Tutto può succedere.

LA STAMPA

RadioRai è già lì a raccontarlo.

ANNO 128. N. 203 •• MERCOLEDI' 27 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 849.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE C/$ 3,50; BULGARIA Lera 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.300; ECHI DI CRONACA 78.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAT IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier critica l'inchiesta sulla Finanza, altri 6 mandati di cattura a Milano

Berlusconi: giudici, non fate politica

La Procura ordina: arrestate il fratello Paolo

UNA SFIDA SENZA REGOLE

DUE giorni per riflettere, tra amarezza ed irritazione dopo le polemiche per il vertice di Arcore, e poi la decisione: quella di lanciare un durissimo atto d'accusa contro i giudici proprio mentre l'inchiesta sulla corruzione della Guardia di finanza a Milano investe in pieno la Fininvest, tuttora la «sua» azienda, e sembra arrivare addirittura a suo fratello Paolo Berlusconi. Ancora una volta le coincidenze temporali esemplificano in maniera illuminante, ma anche drammatica, il groviglio di interessi, di responsabilità, di conflitti politici ed istituzionali nei quali il presidente del Consiglio si dibatte.

Da una parte il suo giusto, condivisibile appello perché i magistrati non invadano il campo della politica, un terreno sul quale la legittimazione popolare si acquista con il voto nelle elezioni e non con deleghe giustizialiste o pronunciamenti tribunizi, come ha già scritto questo giornale. Dall'altra, l'insuperabile contraddizione di chi - proclamandosi liberale - rivendica proprio quella giusta e sacrosanta distinzione dei poteri che dimostra nei fatti di trascurare: fino a confondere sovente ruoli di privato cittadino con funzioni pubbliche, tavoli ministeriali e cene fra amici, sottosegretari ed avvocati d'azienda.

Già criticare un'inchiesta in corso da parte di un presidente del Consiglio rappresenta un'interferenza, ma quando si tratta di un'indagine che, nelle stesse ore, arriva ai supremi vertici della sua azienda, la Fininvest, e tocca un suo strettissimo congiunto, la mossa compromette la credibilità di un discorso che, in astratto, non meriterebbe tale pregiu-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «I magistrati devono fare il loro mestiere. Se vogliono governare il Paese, allora devono ottenere un mandato dal popolo sovrano». Così Silvio Berlusconi, davanti alla platea della convenzione nazionale dei ccd, riapre lo scontro con i magistrati suscitando applausi. Il premier critica anche l'inchiesta di Mani pulite sulla Guardia di Finanza, che coinvolge la Fininvest. Parole dure anche per giornali e opposizioni: «Le vecchie forze sconfitte a marzo - ha detto - si rifugiano sotto la toga dei procuratori».

Nelle stesse ore Antonio Di Pietro ha chiesto l'arresto di Paolo Berlusconi, richiesta che il gip Andrea Padalino avalla. Ma le brutte notizie per Fininvest non finiscono: un altro ordine di custodia riguarda Alfredo Zuccotti, manager del gruppo. E, ieri, il gip Padalino di ordini di cattura ne ha firmati diversi altri. In primis Antonino Ligresti, fratello di Salvatore, Giuseppe Dattilo, consulente di Mediobanca, Leonardo Lorenzetti e due ufficiali della Finanza. **M. T. Meli e S. Marzolla**

ALLE PAG. 2 E 3

AUGUSTO MINZOLINI

Piani di guerra a Palazzo Chigi

ROMA. Nel Transatlantico torna l'aria della Prima repubblica, quando il tam-tam preannunciava arresti e avvisi di garanzia a ministri e onorevoli. E improvviso, dopo un consiglio di guerra, arriva l'attacco di Berlusconi ai giudici. A PAG. 3

Borsa -2,61. Marco a 1002 lire

Iri, spunta il nome di D'Alessandro
Condono fiscale, mezza Lega vota no

ROMA. Le tensioni politiche di questi giorni hanno creato nuovi, gravi problemi ai mercati finanziari italiani. In serata, a mano a mano che si intensificavano le notizie e le voci in arrivo dal Palazzo di giustizia di Milano, prendeva corpo la speculazione contro la lira e i titoli di Stato. La nostra moneta, intorno alle 18, superava ancora una volta la soglia di allarme nei confronti del marco, quotato oltre le mille lire.

In piazza Affari l'indice Mibtel ha segnato una nuova perdita (il 2,61 per cento), dopo ondate di vendite (in arrivo soprattutto dall'estero) che hanno investito l'intero listino. A giugno, intanto, la bilancia dei pagamenti ha chiuso in rosso (1060 miliardi di lire): va bene l'export ma i capitali hanno ripreso a uscire. Infine, anche dalle Camere arrivavano cattive nuove per l'esecutivo. Il decreto Tremonti sul patteggiamento fiscale ha ricevuto in Parlamento una bocciatura, non vincolante, in merito ai requisiti di costituzionalità.

In questa situazione, comunque, il governo tenta oggi di definire le nomine all'Iri. Favorito dell'ultima ora è un «outsider»: Floriano D'Alessandro, docente di diritto commerciale all'università di Roma, che sarebbe affiancato dall'amministratore delegato Enrico Micheli, attuale direttore generale.

F. Bullo, V. Corsaro, R. Ippolito S. Lepri e V. Sacchi A PAG. 21

LA TRAGEDIA DEL RUANDA

Task force Usa per i profughi

WASHINGTON. L'America non abbandona il Ruanda. Il segretario di Stato Christopher ha ammesso il mezzo fiasco del ponte aereo, ma i voli riprenderanno e 2 mila uomini saranno dispiegati nel Ruanda e in Zaire, per creare corridoi che consentano ai profughi di rientrare. Christopher ha riconosciuto che gli Usa hanno commesso alcuni errori e che l'operazione di soccorso per i profughi non ha avuto finora il successo sperato, ma ha aggiunto che i voli, sospesi l'altro ieri di fronte a una ondata di critiche, riprenderanno. Intanto, le organizzazioni umanitarie lanciano l'allarme: «L'epidemia di colera sta diventando catastrofica». SERVIZIO A PAG. 7

MARCELLO SORGI

Addio, vecchi congressi dc

ROMA. Si apre oggi a Roma il primo congresso del ppi. Un'assise in formato ridotto, rispetto ai vecchi congressi democristiani, che in tempi non lontani rappresentavano l'appuntamento più atteso per tutto il giornalismo politico: vigilie piene d'indiscrezioni e allusioni, gli interminabili discorsi dei big, i «preamboli» e gli scontri feroci fra le correnti. A PAGINA 5

Attentato all'indomani dell'accordo con re Hussein a Washington. Sedici i feriti

Londra, bomba all'ambasciata d'Israele

Rabin: i terroristi islamici vogliono fermare la pace

LONDRA. «Gli estremisti islamici stanno facendo di tutto per sabotare la pace in Medio Oriente uccidendo ebrei in tutto il mondo»: è stato questo il commento a caldo del primo ministro israeliano Rabin dopo la bomba esplosa ieri a mezzogiorno presso l'ambasciata israeliana di Londra. L'attentato nel quartiere «bene» di Kensington, avvenuto vicinissimo al palazzo di lady Diana, ha causato sedici feriti.

Un'Audi 100 zeppa di esplosivo è saltata in aria nel parcheggio sul retro della sede diplomatica. «E' un miracolo che non abbia provocato una strage», ha commentato un ufficiale di Scotland Yard. Tetto e quarto piano dell'edificio si sono accartocciati. Il tutto a meno di ventiquattr'ore dall'accordo Hussein-Rabin a Washington e a una settimana dall'attentato di Buenos Aires contro un altro obiettivo ebraico, che ha mietuto cento vittime. **G. Bevilacqua** A PAG. 6

New York, scienziati sotto tiro

Misteriosi attentati al Rockefeller
In pericolo il luminare del Dna

di Franco Pantarelli A PAGINA 7

Videogames vietati ai minori

«Codice» dei produttori sui giochi
Nel mirino la violenza e il sesso

SERVIZIO A PAGINA 11

Rcs, lascia Giorgio Fattori

E' stato presidente per otto anni
Nel consiglio entrerà Ronchey

di Valeria Sacchi A PAGINA 23

E' NATA KAPPA LA NUOVA LANCIA

Sostituirà la Thema

TORINO. La Lancia ha una nuova ammiraglia: si chiama Kappa, quest'autunno sostituirà la Thema. «Stile, qualità, valori tecnici sofisticati, le armi della nuova vettura» dicono gli uomini Lancia. **M. Fenu** A PAG. 11

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

L'EUROPA che non procrea non è né egoista né spaventata da paure economiche: è uno spazio spirituale in cui è entrata la dura illuminazione che chi dà la vita dà la morte, e sente la generazione come profondo male, una ferita da suturare con un oscuro silenzio. Da quando, in questo secolo, l'estrema civilizzazione e l'estrema barbarie si sono toccate e il predominio della barbarie ha avuto inizio, era inevitabile che riaffiorasse, dalle profondità incoscienti come dalle coscienze più lucide, l'antica idea filosofica e gnostica di una perdizione originaria dell'intera materia, da combattere e da riscattare astenendosi dal propagare nella carne la vita e il dolore del mondo. Si arriva a questa conclusione anche senza nessuna filosofia: la pietà è suficiente.

E' forse una rivincita (poiché tutto, sempre, ritorna) dell'eresia che l'Occidente dell'Inquisizione e della mazza ferrata credette di aver distrutto con i roghi e i massacri del Tredicesimo e Quattordicesimo secolo; la coppia che rinuncia a procreare, che esita o che rinvia, per motivi di pura compassione umana, è come avesse ritrovato per caso, in questo mondo di menzogne che soffocano, la porta giusta, una via di verità che le tenebre non hanno cancellato del tutto, la dottrina dei Perfetti nelle disperse ceneri degli immolati di Montségur.

Il primo dovere di chi voglia essere un vero *Verde* è di non mettere al mondo inquinatori ed *ecofaghi*, divoratori di ambiente, e di non consegnare ad un ambiente così miasmatico degli esseri destinati a patirlo e a peggiorarlo.

La direzione giusta non è in un disegno politico o l'utopia insensata di convertire la Tecnica-che-perde in arca salvatrice, ma in una conversione interiore di incalcolabile portata, che non può essere oggetto né di predicazioni, né di legislazioni.

Polemica ex Beatle-Gillette per i «bilama» provati sugli animali

McCartney, guerra al rasoio

LONDRA

IL rasoio bilama di Paul McCartney sta viaggiando, nitidamente impacchettato insieme con un tubetto di schiuma da barba e altre bombolette spray, verso il quartier generale americano della Gillette. Il destinatario non è l'ufficio reclami, ma il direttore generale Alfred Zeien.

L'ex Beatle ha annunciato di voler boicottare la Gillette, e lo ha fatto nel modo più plateale. Non perché abbia deciso di lasciare incolte le sue più efebiche guance: è arrabbiatissimo perché ha scoperto che la multinazionale cosmetica «testa i suoi prodotti sugli animali». E, avvalendosi dei suoi diritti di consumatore scontento, adesso pretende di farsi restituire i soldi spesi. Il rimborso, dice, sarà versato all'associazione animalista «People for the Ethical Treatment of Animals».

Nella lettera, Paul McCartney spiega: «Come amico degli animali, non sono semplicemente insoddisfatto, ma scandalizzato. Quando la Gillette modernizzerà le procedure di sperimentazione e abolirà i test sugli animali, comprerò di nuovo con piacere i suoi prodotti».

La Gillette ci è rimasta secca. In risposta, ha diramato un comunicato: «La nostra politica è di non usare mai animali negli esperimenti, laddove c'è un'alternativa a disposizione. E infatti, non sperimentiamo più nessun prodotto cosmetico finito sugli animali. Una ridottissima sperimentazione ha luogo negli Usa su certi ingredienti, in certe aree produttive in cui è necessario accertare la sicurezza per l'uomo e non sono ancora disponibili alternative scientificamente provate. Ma siamo attivamente coinvolti nella ricerca di tali alternative».

Pacchetto e lettera di Paul non sono ancora giunti a destinazione. La richiesta di rimborso verrà comunque accolta: «Come ogni cliente non soddisfatto, il signor McCartney riavrà i suoi soldi».

A 25 anni dai bed-in di John e Yoko, anche Paul e Linda si danno alla provocazione, seppure di sapore un po' più borghese. Hanno scelto gli accessori da toeletta per fare un po' di guerra guerreggiata dopo anni di attivismo ecologista.

Il verde Paul ama ripetere: «Il modo in cui trattiamo le altre creature è osceno». Linda, che qualche mese fa ha pubblicato un manuale di cucina vegetariana, gioca come sempre di sponda: «Chiediamo a tutti di comperare prodotti non testati sugli animali». La passione animalista di McCartney non è nata ieri. In fondo, è dall'Album Bianco, da «Blackbird» a «Martha my dear», che il nostro dedica canzoni a merli e cani.

Maria Chiara Bonazzi

40727
9771122176003

I verdi si appellano al sovrintendente: gli alberi del parco non si toccano

Monza, il Gran Premio è salvo

La Regione ha approvato le richieste dei piloti

MILANO. Il Gran Premio di Monza è salvo: ieri sera, il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato (33 voti a favore, 23 contrari, 2 bianche) la leggina che autorizza i lavori richiesti dai piloti sull'autodromo in vista del Gran Premio d'Italia di Formula 1, l'11 settembre. Non ne consegue però, automaticamente, che saranno abbattuti i 500 alberi sulla cui sorte per quattro giorni si è discusso.

E' vero infatti che la leggina autorizza a farlo in deroga ai vincoli paesaggistici, per ampliare lo spazio di sicurezza nelle due curve di Lesmo, ma, prima di poter iniziare materialmente i lavori, occorrerà che la giunta approvi il progetto che la Sias, società concessionaria dell'autodromo, ha preparato. Non soltanto: ci vorranno anche i pareri favorevoli dei Comuni di Milano e di Monza, nonché della Sovrintendenza dei beni culturali e ambientali.

Inutile mediazione degli avvocati Fininvest. Ordine di custodia anche per il manager Zuccotti

«Arrestate Paolo Berlusconi» Di Pietro chiede, il gip dice sì

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SFIDA SENZA REGOLE

dizio. Lascia perplessi, inoltre, l'opportunità di una strategia che sembra regalare all'opposizione un monopolio - ingiusto politicamente ed inquietante dal punto di vista istituzionale -, quello della tutela dei giudici. La strategia berlusconiana, infatti, attaccando come primo obiettivo (o secondo dopo la Rai) la magistratura, sollecita i partiti avversari o ad acconciarsi ad una improbabile alleanza corporativa contro un altro potere dello Stato o a una comodissima rendita impropria: quella di apparire i soli garanti del libero esercizio dell'attività giudiziaria nel nostro Paese, gli unici tutori di chi vuol fermare i corrotti e fondare la cosiddetta Seconda Repubblica sulla trasparenza della vita civile, amministrativa ed economica. Un regalo che probabilmente non meritano.

Berlusconi domanda, in maniera legittima dopo l'esito del voto, di poter governare, di poter far politica e si meraviglia - probabilmente con sincerità di intenzioni - che in Italia non si possa tornare ognuno ai propri posti nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, di quella giudiziaria, di quella istituzionale e amministrativa.

Ma non è un destino cinico, un complotto internazionale e nazionale di forze economiche e di interessi oscuri che lo inducono con una terribile coazione a ripetere a infilarsi, con i primi atti di governo, nel tunnel delle spartizioni e delle vendette alla Rai, delle gaffes sui vertici aziendali e ministeriali, negli scontri con la magistratura. Non è una curiosa e ingiusta reazione dei mercati quella che deprime la Borsa, indebolisce la lira e non tranquillizza affatto gli investitori internazionali.

Il Paese si attendeva da lui, da un imprenditore (o, sarebbe stato meglio, da un ex imprenditore) segnali importanti di risanamento economico e finanziario che, oltre alle buone promesse e a qualche discutibile provvedimento come la sanatoria edilizia o il concordato fiscale, ancora non si vedono.

Tutto ciò non deriva sostanzialmente né dalla pur manifesta inesperienza gestionale e politica della compagine ministeriale, né dalla presunta ostilità pregiudiziale dei mass-media, e nemmeno può giustificarsi col sospetto di un golpe giudiziario nel nostro Paese, come asserisce da Hammamet Bettino Craxi.

L'ostacolo contro il quale continua ad inciampare il presidente del Consiglio non riuscendo a superarlo, ma evidentemente neanche ad aggirarlo, è proprio l'impossibilità ad assicurarsi quella credibilità e quella legittimazione nella politica che proclama di voler fare: una politica liberale. Un paradosso, apparentemente. Ma un paradosso che si ritorce contro chi, per un intrico di interessi personali, aziendali e politici, trascura due regole fondamentali della politica in uno Stato democratico: l'essere liberale per dichiararsi liberale e il rispettare dentro se stessi la distinzione dei poteri prima di chiedere agli altri di farlo.

Luigi La Spina

MILANO, Sette di sera, corridoio della procura. Antonio Di Pietro discute animatamente con due avvocati, che - si vede - cercano inutilmente di convincerlo delle loro ragioni. Il dialogo dura quasi mezz'ora; poi Di Pietro li accompagna lungo il corridoio, li saluta con ampi sorrisi e strette di mano ma le facce dei due avvocati non lasciano dubbi: il colloquio è stato inutile; Di Pietro ha già deciso. Cosa? Semplice, di chiedere l'arresto per Paolo Berlusconi, fratello di Silvio. Una richiesta che ha trovato concorde il gip, Andrea Padalino: a quanto si è appreso, l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti è già stato firmato.

Quei due avvocati, Oreste Dominioni e Vittorio Virga (quest'ultimo precipitatosi appositamente da Roma) sono proprio i legali del fratello del premier: sanno benissimo che il loro cliente è stato chiamato in causa da Salvatore Sciascia, direttore dei servizi fiscali della Fininvest. «Era lui che mi dava l'autorizzazione a pagare», ha detto in sostanza. Ma prima ancora delle dichiarazioni del manager, i magistrati avevano già raccolto elementi, visto che il nome di Paolo Berlusconi compare in tutti e tre gli ordini di custodia cautelare contro Sciascia. Anche in quello più «delicato» che riguarda la vicenda di Telepiù.

E cosa volevano da Di Pietro, Dominioni e Virga? «Abbiamo chiesto che il nostro cliente venga interrogato per chiarire la sua posizione», dicono. In pratica un tentativo di prevenire eventuali iniziative della Procura. Troppo tardi. Lo capiscono anche loro e lo lasciano perfettamente intendere quando rispondono che «la data dell'interrogatorio non è stata ancora fissata».

Qui accanto, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro
A destra, Paolo Berlusconi

La Procura indaga sul summit «privato» di domenica

Ma sapete se c'è un ordine di arresto? «Questo non lo so», risponde Dominioni. E Paolo Berlusconi dove si trova? «Non so neppure questo».

E le brutte notizie per la Fininvest non si fermano a Paolo Berlusconi. Un altro ordine di custodia cautelare riguarda Alfredo Zuccotti, manager amministrativo del gruppo (procuratore di Standa ed Euromercato, vicepresidente di Mondadori factor, amministratore delegato di Mediolanum factor) i cui uffici a «Milano due» sono stati ieri perquisiti (assieme ad un ulteriore «visita» in quelli di Sciascia). Non si sa di preciso cosa si imputi a Zuccotti, che è al momento irreperibile: forse di aver fornito a Sciascia i soldi «in nero» per le bustarelle.

Fine delle brutte notizie per Fininvest? No. In procura sono assai interessati a capire cosa è stato discusso nella famosa «cena di Arcore». Davvero un colloquio tra vecchi amici con il «casuale passaggio» dei legali di Sciascia e Paolo Berlusconi? Oppure si è messa in piedi una «linea difensiva»? Domande a cui in procura vorrebbero dare molto presto risposte. Domande poste a bruciapelo allo stesso Sciascia: «Ed era inutile chiederlo - protesta ancora il suo avvocato, Guido Viola - Di Pietro sapeva benissimo che non poteva aver partecipato alla riunione, che era all'aeroporto ad aspettare la figlia che tornava dagli Stati Uniti».

Ma il sospetto di una linea di difesa concordata è accentuato dal comportamento di Gianmarco Rizzi, l'ex finanziere ora consulente Fininvest. Prima dell'interrogatorio (con arresto) di Sciascia aveva promesso di costituirsi; ieri invece ha preferito mantenersi irreperibile. Al contrario di due ex latitanti che però con Fininvest non c'entrano niente: Lamberto Petriccioli (Max Meyer) e Cesare Orsenigo (Ausimont) che hanno entrambi ammesso le accuse.

E se per la Fininvest ieri è stata una sequela di brutte notizie, altre aziende non hanno di che consolarsi. Il gip Padalino di ordini di cattura ne ha firmati diversi altri. Di alcuni se ne conoscono i destinatari. In primis Antonino Ligresti, fratello di Salvatore nonché amministratore del «comparto cliniche» del gruppo. Poi Giuseppe Dattilo, consulente «esterno» di Mediobanca, l'unico che si è finora costituito (è agli arresti domiciliari). Poi ancora Leonardo Lorenzetti della Felma finanziaria (una società di leasing).

L'elenco è completato da due ufficiali della Finanza, già vecchie conoscenze dell'inchiesta: il tenente colonnello Vincenzo Tripodi (era già nel carcere militare, e ci rimane) e il colonnello Carlo Capitanucci, ora al Secit (era agli arresti domiciliari; ritorna a Peschiera).

Questo l'elenco finora noto, ma sembra che Padalino sia rimasto di nuovo tutto il giorno in ufficio a esaminare carte e apporre firme... L'esito si vedrà nei prossimi giorni.

Susanna Marzolla

Galloni: neanche Craxi osò tanto

«Senza precedenti gli attacchi del Cavaliere»

Giovanni Galloni

DARIDA PROSCIOLTO

«Mi sento come uno stuprato»

ROMA. L'ex sindaco di Roma Clelio Darida al Tg5 ha così commentato il suo proscioglimento al termine dell'inchiesta sull'Intermetro: «Io mi domando che cosa sono stato a fare in carcere dal 7 giugno al 23 luglio senza che nessun atto istruttorio sia stato compiuto. Prendendo visione del fascicolo, poi trasferito a Roma, si è visto che in tutto questo periodo non è stata fatta alcuna indagine». Darida ha aggiunto: «Ho l'impressione che la custodia cautelare sia diventata quella che all'epoca della inquisizione si chiamava la *veritatis investigatio per tormentum*, cioè una nuova tortura. Una persona che subisce un trattamento del genere è distrutta. Diciamo che non c'è riparazione che possa comunque sanare. Io mi sento come una persona stuprata». [Ansa]

Il vicepresidente del Csm: «Non accetto la reprimenda di Scalfaro»

ROMA. Il Csm saluta e se ne va. Ma prima di lasciare gli uffici di palazzo dei Marescialli al nuovo organo di autogoverno della magistratura che si insedia oggi, il Consiglio guidato da Giovanni Galloni spara i suoi ultimi fuochi d'artificio, proprio per mano del suo vicepresidente. Fatto il bilancio dei quattro anni di lavoro appena trascorsi, Galloni non si sottrae alle polemiche scatenate dal decreto Biondi, e la sintesi dei «botti» è che Berlusconi è peggio di Craxi, Scalfaro ha sbagliato a censurare il Csm e Biondi, se ha qualcosa da dire sui pm che arrestano troppo, non deve far altro che ordinare ispezioni e promuovere azioni disciplinari, com'è nei suoi poteri, invece di mettere in giro «voci».

Il primo bersaglio di Galloni è proprio il governo Berlusconi, che il Csm uscente ha bacchettato con la delibera approvata il 20 luglio. Dice il vice-presidente: «C'è stato un attacco generale, generico e indiscriminato contro la magistratura da parte di autorità di governo che non ha precedenti nella storia italiana. Anche il precedente di Craxi, al confronto, impallidisce, perché almeno quello era contro persone specifiche».

Il presidente della Repubblica però ha rimproverato con durezza il Consiglio per la delibera che se la prendeva con il governo. Allora Galloni, con il rispetto e la cautela del caso, ribatte: «Come cittadino accetto volentieri e con umiltà le reprimende e le riprovazioni dell'amico Oscar Luigi Scalfaro. Ma come rappresentante di un organo di rilevanza costituzionale non posso accettare reprimende, perché il Presidente della Repubblica non esprime riprovazione nei confronti del Parlamento o del governo quando non promulga una legge emanata dal primo o non controfirma un decreto del secondo. Allo stesso modo, egli non si assume alcuna responsabilità sugli atti deliberati dal Csm, che pure presiede».

Ma non è solo Scalfaro ad aver criticato le bacchettate del Csm al governo. Anche altri, pure dalle file dell'opposizione parlamentare, hanno detto che il Consiglio è andato sopra le righe. «Io non capisco proprio che vuol dire andare sopra le righe - risponde Galloni -. Nel nostro comunicato, che nessun giornale ha pubblicato integralmente, non c'è alcuna censura al governo, ma solo una difesa dell'intero ordine giudiziario da attacchi immeritati. Il Consiglio si è limitato a svolgere correttamente il proprio ruolo».

Oggi, per il passaggio delle consegne tra il vecchio e il nuovo Consiglio, Galloni si troverà davanti a Scalfaro. Ripeterà queste cose al Presidente della Repubblica? «Domani è un altro giorno», sorride il vice-presidente che si appresta a ritornare professore di diritto agrario. Poco prima però al consigliere Amatucci, parlando dell'appuntamento di oggi, Galloni aveva confidato: «Dovrò fare il discorso più difficile della mia vita».

Ce n'è anche per Biondi, nel saluto dell'organo di autogoverno. Sulle polemiche per gli abusi e le illegalità che sarebbero stati commessi dai magistrati, Galloni dice: «Il ministro della Giustizia è dotato di ampi poteri ispettivi sull'attività dei magistrati, anche dei pubblici ministeri famosi accusati di aver male applicato le norme sulla custodia cautelare. Ebbene, allo stato alla sezione disciplinare del Csm non è arrivata alcuna denuncia da parte del ministro Guardasigilli concernente violazioni di legge così abnormi». E sul decreto morto appena nato che porta il nome di Biondi (sull'enormità costituzionale), il vice-presidente del Csm racconta di due giudici minorili i quali piuttosto che arrestare un ragazzo di 15 anni accusato di furto aggravato nel giorno in cui corruttori e commissari uscivano di galera, si sono rivolti alla Corte Costituzionale.

«E' inutile riempirsi la bocca sull'emergenza giustizia se le spese destinate a risolverne i problemi restano al di sotto dell'1 per cento del bilancio dello Stato», dice Galloni. E ci sono molte altre cifre nel suo discorso di commiato, per esempio quelle sul lavoro della sezione disciplinare: tra il '90 e il '94 quasi quattrocento magistrati, il 5 per cento di quelli in servizio, sono stati giudicati dal loro tribunale», che ha emanato 209 condanne. «Sfido qualunque altra amministrazione dello Stato - saluta polemicamente Galloni -, ad esercitare un controllo più puntuale e rigoroso sui suoi funzionari di quello che facciamo noi».

Giovanni Bianconi

«Il conflitto di interessi esiste»

I tre «saggi»: ma non spetta a noi risolverlo

Giorgio Crisci e Antonio La Pergola, due dei «saggi» che hanno riferito alla commissione Affari costituzionali

«Il "blind trust" funziona solo per le azioni: le aziende bisognerebbe venderle»

ROMA. «Il problema dell'incompatibilità per i membri del governo nella nostra Costituzione non esiste. Ma ciò non toglie che la questione del conflitto fra interessi economici e privati c'è. E non è un problema nuovo, tanto che le prime soluzioni, negli ordinamenti di altri Paesi, risalgono al periodo fra le due guerre mondiali». Antonio La Pergola, ex presidente della Corte Costituzionale, uno dei tre saggi, insieme a Agostino Gambino e a Giorgio Crisci, ai quali Berlusconi ha affidato l'incarico di definire le linee di una legge in materia di incompatibilità, dopo l'audizione in commissione Affari Costituzionali del Senato è prudente ma non elusivo. Ammette l'esistenza della questione, posta da un presidente del Consiglio che è anche proprietario di aziende. «Ma il nostro compito non è quello di pronunciarci nel merito. Questo spetta a chi fa politica. Noi dobbiamo studiare come nel nostro ordinamento si possa configurare una soluzione a questi problemi». Una soluzione tradotta in disegno di legge o soltanto raccomandazioni? «Se sono raccomandazioni, devono essere tali da essere traducibili in un articolato di legge». Un impegno preciso tenuto conto che il mandato dei «saggi» scade il 29 settembre.

Eppure non tutti i politici presenti sembrano soddisfatti. La prima audizione dei «saggi» era attesa, nel bel mezzo della polemica sul vertice domenicale ad Arcore. Attesa e delicata, tanto che vi partecipano anche i capigruppo e, da parte del governo, Gianni Letta «testimone muto», come spiegherà ai cronisti. La comunista Ersilia Salvato, prima a uscire dall'aula, parla di «risposte formali» e di «un resoconto molto diplomatico sulla legislazione di altri Paesi». Il capogruppo di An è sulla stessa linea. Mentre il leghista Tabladini si limita a dire che «si tratta di una soluzione istituzionale nuova, aperta a tutte le possibilità» e ad annunciare un disegno di legge per l'autunno.

Il popolare Mancino mostra grande diplomazia, spiegando che mentre nei confronti dei Parlamentari le Costituzione rinvia alla legge ordinaria, l'incompatibilità per i membri del Governo non è prevista». «E'un problema di non facile soluzione» conclude, facendo balenare l'ipotesi di una legge Costituzionale. Che significherebbe tempi lunghissimi. Quelli a cui ha alluso anche l'azzurro La Loggia, parlando di una soluzione da trovarsi «modificando l'articolo 51 della Costituzione».

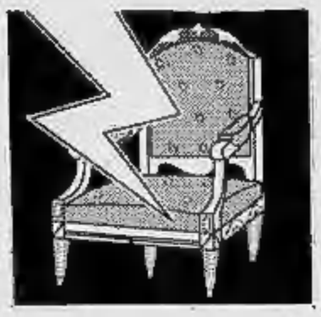
Il più soddisfatto è il missino pidiessino Gianfranco Pasquino, autore di un disegno di legge assai radicale che è stato esaminato nella stessa seduta. «I saggi sono su una strada buona che perseguono con grande competenza giuridica», dichiara. E racconta di come sono andate le cose nell'audizione. «Abbiamo chiesto se il problema esisteva. E i saggi hanno risposto che esiste. Anche se La Pergola ha parlato di problema "potenziale" e "consequenziale", legato alle decisioni eventualmente prese dai membri del governo. E non di "problema in atto", come io ritengo che sia. Gambino ha ammesso lo scarso aggancio con la nostra legislazione. La Pergola ha illustrato le norme in vigore in Francia, Gran Bretagna, Spagna. E soprattutto negli Usa. E ha chiarito che la soluzione del *blind trust*, il fondo cieco cui affidare i propri beni, funziona solo per mutui o obbligazioni, non per la proprietà di aziende. "L'alternativa è dismetterle", cioè venderle, ha detto. Aprendo il dibattito sulla difesa della proprietà. Mentre Letta si oscurava sempre di più in volto, e andava spesso a telefonare. Lo stesso Mancino - aggiunge Pasquino - in commissione ha posto la questione di chi dovrà concretamente sollevare l'incompatibilità. E i commissari hanno suggerito la Corte Costituzionale».

Maria Grazia Bruzzone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peccei 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 71, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali, inizio annunci commerciali)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1895

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 26 Luglio 1994
è stata di 597.681 copie



Al congresso ccd, il Cavaliere contro giornali e opposizioni: il pds non si nasconda sotto le toghe

Berlusconi va all'attacco dei giudici

«Se volete far politica, fatevi eleggere dal popolo»

ROMA. E' teso, Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio siede in prima fila, all'Auditorium della tecnica. Segue le ultime battute della convenzione nazionale dei ccd. Appare come irrigidito, ma la gamba sinistra va per conto suo e il cavaliere non riesce a tenerla ferma. Si alza appena Sandro Fontana finisce il suo intervento, e sale alla tribuna. Tutti, in platea, si chiedono che cosa dirà. Nei palazzi della politica le voci si mescolano alle voci: si annunciano nuove iniziative giudiziarie e si dibatte già del dopo-Berlusconi. Il presidente lo sa: «I magistrati - dice - devono fare il loro mestiere, senza interferenze, e solo il loro mestiere. Se vogliono governare il Paese, decidere delle loro leggi, allora devono ottenere un mandato dal popolo sovrano. Finché tutto ciò non avviene, ogni sconfinamento, ogni invadenza, è un colpo devastante alla credibilità delle nostre istituzioni».

La platea applaude, a lungo e intensamente. Quelle frasi, in sala, non vengono avvertite come una minaccia ai giudici. Piuttosto come una constatazione dello scontro in atto tra due poteri. Ma altrove gli oppositori di Berlusconi soffiano già sul fuoco della polemica. Eppure il presidente del Consiglio legge un testo scritto, proprio per «pesare le parole», spiega lui. E ai magistrati più che una minaccia lancia un appello. Ricorda che anche loro sono «soggetti alla legge» e aggiunge: «Passiamo dal volto intimidatorio della giustizia a quello più vero. Io sono contro il colpo di spugna. Però ora occorre voltare pagina, non per difendere qualche interesse particolare, ma per l'interesse generale del Paese: o si passa dal clima di punizione generale a quello di una serena giustizia o saranno guai».

E quali siano questi guai Berlusconi lo spiega subito dopo, prendendo ad esempio l'indagine sulla Guardia di finanza. Che, a suo giudizio, deve avere il carattere di un'«azione di giusta pulizia» e non quello di un «devastante sventramento di un pezzo della società, dell'economia e dell'impresa». Altrimenti, ammonisce, il Paese non si riprenderà. E per di più rischierà un ritorno al recente passato. Al periodo preelettorale, quando «la politica fatta con i processi sembrava dover produrre il regime delle manette, un regime cosa quello già visto in altre latitudini al riparo di quell'alto muro di Berlino». Berlusconi, dunque, gioca la carta già sfoderata alle politiche: quella del rapporto tra il pds e la magistratura. «Le vecchie forze, sconfitte a marzo - sottolinea - si rifugiano sotto la toga dei procuratori della Repubblica e lo fanno perché non hanno mai accettato la semplice idea liberale secondo cui chi ha vinto governa e chi ha perso si prepara a governare domani».

Berlusconi mette in guardia dalla voglia di rivincita della sinistra: una rivincita, secondo lui, a suon di carcere e processi. Quindi il cavaliere si avvia a colpire il terzo bersaglio: i giornali. Le opposizioni, infatti, a suo giudizio, si sono avvalse anche di una «martellante campagna di stampa» contro il governo. Tutti i provvedimenti positivi di questo esecutivo, sottolinea il presidente del Consiglio, hanno meritato «tre colonne in cronaca». Le prime pagine erano per gli «scandali». Ma il caso limite, afferma Berlusconi, è il «diritto all'inquisizione in quella che è stata soltanto una cena privata a casa mia». Uno, due tre: magistrati, opposizioni, giornali, e Berlusconi termina il suo intervento. E' ancora teso. La trattativa con i giudici milanesi è delicata. E i rapporti politici sono tesissimi: persino Irene Pivetti lo ha attaccato. Ha detto che non si governa per decreti, che chi fa politica seguendo i sondaggi «non ha ideali», e ha rimproverato il governo perché non si è mosso con «sollecitudine» sul problema dell'occupazione. E il capo dell'opposizione Massimo D'Alema è andato giù pesante: «Non si può più andare avanti così - ha avvertito -: se Berlusconi continuerà ad essere sospettato di perseguire interessi privati ritengo che questo trascinerà con sé il governo».

E dopo il discorso l'atmosfera si fa ancora più incandescente. Piovono nuove accuse. Mario Segni spara contro le «accuse inaudite ai giudici pronunciate da Berlusconi». Massimo Brutti del pds sostiene che il cavaliere «sta perdendo la testa». D'Alema rilascia una dichiarazione al vetriolo («Berlusconi ricorda da vicino i capi della prima Repubblica») e lancia un avvertimento: «Vedo un'accelerazione della crisi e un governo che non appare più all'altezza della situazione». E nel pds qualcuno inizia già a fare i conti: «Per un esecutivo istituzionale con noi, la lega, il ppi e altre forze politiche - spiega Franco Bassanini - i numeri dovrebbero esserci, anche se Rifondazione non ci sta».

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PREMIER

«Non capisco perché Montanelli mi odia E Miglio? L'ho aiutato e mi chiama Fantozzi

Berlusconi riceve i complimenti di Mastella, Casini e Sandro Fontana A sinistra, Del Noce. Sotto, Ferrara

FERRARA

«Subito il blind trust»

ROMA. Questo «blind trust» in casa Fininvest s'ha da fare, e presto: parola del portavoce del governo, il ministro per i Rapporti col Parlamento Giuliano Ferrara. In quale, in un'intervista all'*Unità*, va oltre la riunione di Arcore («Per quanto mi riguarda non esiste») e rilancia il discorso: «Io penso che invece bisogna farne un'altra, senza Previti, e con Confalonieri, per creare un "blind trust" che governi la Fininvest. E bisogna farla in fretta. Altrimenti di questo governo rimarranno macerie fumanti». Dopo aver sottolineato che «fino adesso, fino a prova contraria, Berlusconi si è comportato in modo cristallino», Ferrara ribadisce che comunque «è un sistema che va rimosso... Se si può fare un "blind trust" (e per me si può fare) bene...».

Consiglio di guerra a Palazzo Chigi

«Addio prudenza, è l'ora della controffensiva»

CHE strana atmosfera regna nel Transatlantico di Montecitorio. Sembra di essere tornati indietro di un anno. Improvvisamente ha ripreso la sua cadenza il «tam-tam» che preannunciava le esecuzioni dei deputati della Prima Repubblica, cioè l'arrivo degli avvisi di garanzia. In un angolo del lungo corridoio Leone Orsenigo, il leghista del cappio, informa delle ultime un cronchio di deputati: «Gira voce di un avviso di garanzia a Berlusconi». Davanti ad un divano, invece, il progressista Giuseppe Ayala chiede ad alta voce: «Ma è vero che domani arrestano Paolo Berlusconi?». Più in là il capogruppo di Forza Italia, Della Valle, parla preoccupato del futuro e accanto a lui Meluzzi, un altro seguace di Berlusconi, chiede notizie: «Vorrei vederci chiaro - spiega - perché i deputati di An e della Lega non fanno altro che parlare degli avvisi di garanzia e degli arresti di casa nostra». In ultimo arriva il missino Mirko Tremaglia, si prende sottobraccio Meluzzi e gli fa una strana proposta: «Bisogna fare la grande alleanza con i magistrati. Io sono amico di Di Pietro, andiamo insieme a parlargli».

E' questa l'aria in Parlamento quando a due passi da lì, ieri mattina, Silvio Berlusconi decide di sfidare quei giudici che fanno politica. Le voci più incontrollate continuano a rimbalzare da Milano: addirittura qualcuno dice che Di Pietro giudichi la riunione di Arcore come un tentativo di inquinamento delle prove. Di sicuro c'è il fatto che il barometro dei rapporti tra potere politico, o meglio tra questo governo e il potere giudiziario, segnala tempesta. A Palazzo Chigi c'è un'aria di assedio. Qualcuno dei personaggi che frequenta di più il Palazzo confida che tutti gli uomini del presidente stanno cambiando i telefonini per il timore che i vecchi siano «intercettati» chissà da chi.

Dentro una stanza, invece, Berlusconi e Ferrara, dopo le incomprensioni del giorno prima, si parlano finalmente «vis à vis». Se deve decidere il da farsi, bisogna mandare al Paese un messaggio chiaro. Nel vertice della villa di Arcore di domenica scorsa lo stato maggiore berlusconiano aveva optato per la linea della prudenza: piena collaborazione con i magistrati in cambio di un atteggiamento equilibrato da parte loro. Lunedì quella linea è stata messa in pratica: gli avvocati di Paolo Berlusconi hanno fatto sapere ai giudici che il loro cliente era a disposizione per un interrogatorio. Ma a tutto questo la Procura ha risposto con il silenzio. La sera di lunedì ad un deputato che lo è andato a trovare ad Arcore il presidente del Consiglio ha fatto capire di aver abbandonato la linea della prudenza: «Quello dei giudici - ha spiegato - è un disegno politico, noi ora siamo in guerra».

Così ieri, con questa convinzione in testa, Berlusconi ha parlato con Ferrara, cioè con il personaggio che più di altri ha interpretato in questo settimane la linea dura con i magistrati. I due prima si sono chiariti: Ferrara è tornato a dire che l'assenza di una posizione «decisa» da parte del presidente del Consiglio poteva essere considerata da tutti con un «certificato» di morte per il governo. Allora i due si sono posti un altro problema: in che modo il presidente avrebbe potuto far sentire la sua «voce»? La prima ipotesi presa in considerazione è stata quella di una conferenza stampa, ma quando anche i tg di casa hanno portato le attrezzature necessarie a Palazzo Chigi l'appuntamento, come qualche giorno fa, è saltato. Berlusconi, infatti, per pesare meglio le parole, per non farsi sfuggire una frase di troppo, ha preferito affidare le sue riflessioni ad un discorso scritto. Nell'agenda c'era un intervento alla prima convenzione dei Ccd e lui ne ha approfittato affidando a Ferrara l'incarico di metterlo nero su bianco.

Nel giro di qualche ora tutti i personaggi più vicini al presidente del Consiglio si sono sintonizzati sulla nuova linea. Previti, ministro della Difesa, ha criticato Di Pietro: «Si sa che i pm di Milano sono una sorta di potere nel potere supportato da una certa stampa». Gianni Letta, invece, l'assertore della linea della «cautela», se ne è rimasto in disparte. «Sono un testimone - si è limitato a dire ieri - attento e muto».

Ma c'era davvero da scegliere ieri tra la linea della «decisione» e quella della «prudenza»? Le voci sull'arresto del fratello Paolo. Le disquisizioni che più di un esponente della maggioranza e dell'opposizione hanno cominciato a fare pubblicamente sul «dopo Berlusconi». Le telefonate del Quirinale alle segreterie di partito per ragionare sul futuro. Ed ancora le critiche della Pivetti al governo e le difficoltà sempre maggiori che lo stesso presidente del Consiglio incontra a fare le nomine che vuole (Berlusconi non sembra riuscito ad imporre Masera alla direzione generale di Bankitalia). Tutto questo ha spinto il capo del governo a fare la voce grossa, a dimostrare che ancora esiste. Per lui è stata quasi una decisione obbligata, almeno così l'ha spiegata a Fini, che ha visto ieri pomeriggio, e a Bossi, che ha incontrato in serata.

«Vogliono che mi dimetta e che venda l'azienda Resterei disoccupato»

Alla convenzione dei Ccd, Berlusconi è arrivato in compagnia dello stesso Ferrara. Prima, però, ha dovuto smentire una frase che il professor Miglio, l'ideologo della Lega, gli aveva attribuito in un'intervista all'*Europeo* (Berlusconi gli avrebbe detto: «Dovevamo far passare quel decreto: i magistrati stavano perseguitando me e i miei amici e volevano quanto prima buttarci giù per comandare loro. Insomma dovevamo tentare di fermarli per evitare che diventassero i padroni d'Italia, magari con Di Pietro al mio posto»).

Alle 18 mentre il presidente del Consiglio ha posto l'aut-aut ai giudici (o il potere giudiziario rientra nei propri confini, o ci sarà lo scontro) e ha criticato di nuovo tg e giornali, a Milano gli avvocati del fratello Paolo hanno dichiarato pubblicamente in tribunale che il loro assistito voleva essere ascoltato da Di Pietro. Un modo per dire che un arresto del fratello del presidente del Consiglio sarebbe stato a quel punto un atto ingiustificato.

A fine intervento Ferrara, il profeta della linea dura, era al settimo cielo, ha abbracciato Berlusconi e si è rimangiato tutte le critiche che gli aveva rivolto il giorno prima. E lui, Berlusconi? E' tornato a Palazzo Chigi per guardare i tg con l'amico Fabrizio Del Noce davanti ad un tè con i biscotti. «Io - si è confidato - non capisco perché c'è tutta questa acrimonia nei miei confronti. Ad esempio, perché Montanelli mi odia tanto? Gli ho fatto solo dei piaceri. E Miglio? L'ho aiutato a realizzare il "Centro" che voleva. E lui, invece, dà un'intervista per paragonarmi a Fantozzi. E' anche bugiardo: prima mi dice che quelle cose non le ha mai dette, me le fa smentire dopo l'*Europeo* precisa che erano dichiarazioni registrate. Per non parlare di quello che avviene in Tv: c'è Blob che fa seguire la mia immagine o da quella di un ladro o da un insulto. E' davvero ingiusto. Come è ingiusta la richiesta che mi fanno ora. Mi chiedono di privarmi in tre mesi di un impero che ho messo su in trent'anni. E quegli stessi che me lo chiedono parlano di una crisi di governo. E allora io che dovrei fare in futuro? Il disoccupato!».

Augusto Minzolini

IL CASO

LA PLATEA E L'IMMAGINE

«Prego, non guardatemi da destra»

Il Cavaliere: è il mio profilo meno avvenente

Una battuta, stupore in sala I collaboratori: «Mai avute indicazioni del genere»

C'E' una destra che sicuramente non piace a Silvio Berlusconi: la sua, vista di profilo. Una certezza cui aggrapparsi, una notizia rivelata ieri, in anteprima nazionale, ai partecipanti alla prima convenzione del Centro cristiano democratico. «Vi ringrazio di volermi vedere», ha cordialmente detto il presidente del Consiglio, rivolgendosi alla platea scattata in piedi nella foga dell'ovazione - e anche un po' per via della barriera umana formata dai fotografi -, «e mi dispiace che la mia parte destra non sia la più avvenente».

Oh bella. Non che il dilemma se sia meglio esporre la parte destra o la parte sinistra del proprio viso sia di poco conto. Tutti ci siamo interrogati a questo proposito davanti allo specchio. Berlusconi ha scelto di farlo in pubblico, in sprezzo del pericolo e dell'antica consuetudine secondo la quale il re posa sempre due volte, porgendo graziosamente entrambi i profili per l'effigie da stampare sui francobolli (solo Edoardo VIII si ribellò alla regola crudele, pretendendo di posare da un solo lato, il migliore, e poi si aggiustassero i riproduttori a capovolgere l'immagine. Edoardo VIII, però, non ha mai regnato).

Ma, che si tratti di candore da neofita, di deformazione professionale o di lapsus, poco importa: l'affermazione ha colto del tutto impreparati i collaboratori del Cavaliere, comprensibilmente più propensi a pensare che il capo è sempre carino, da qualunque angolatura lo si voglia vedere.

«Con Berlusconi non abbiamo, per fortuna, di questi problemi», si rallegra infatti Mitti Simonetta, che ne cura l'immagine. Avvenente comunque? «E' un problema che non ci siamo mai posti».

Inutile azzardare ipotesi (sarà per via del riporto, che nasce a destra per svilupparsi verso sinistra? una asimmetria della mascella? un difetto di dentatura? un'inclinatura nel senso del sé?): «Quando viene fotografato o ripreso dalle telecamere, il presidente ha ben altro a cui pensare: meeting, vertici, discorsi. E non ha mai dato indicazioni di carattere estetico. Abbiamo carta bianca, nel ritrarlo privilegiamo un punto di vista giornalistico».

Buffe leggende metropolitane sarebbero, secondo la signora Simonetto, l'effetto calza di naylon sulla telecamera, usato per conferire un tono caldo, appena virato al seppia, allo spot elettorale, come certi accorgimenti per valorizzare la statura del Cavaliere (la pedana utilizzata in occasione della prima visita di Clinton? Quale pedana?»). Quanto al look, concede Simonetto, «Berlusconi il suo lo cura personalmente, con grande attenzione, questo sì, all'abbigliamento».

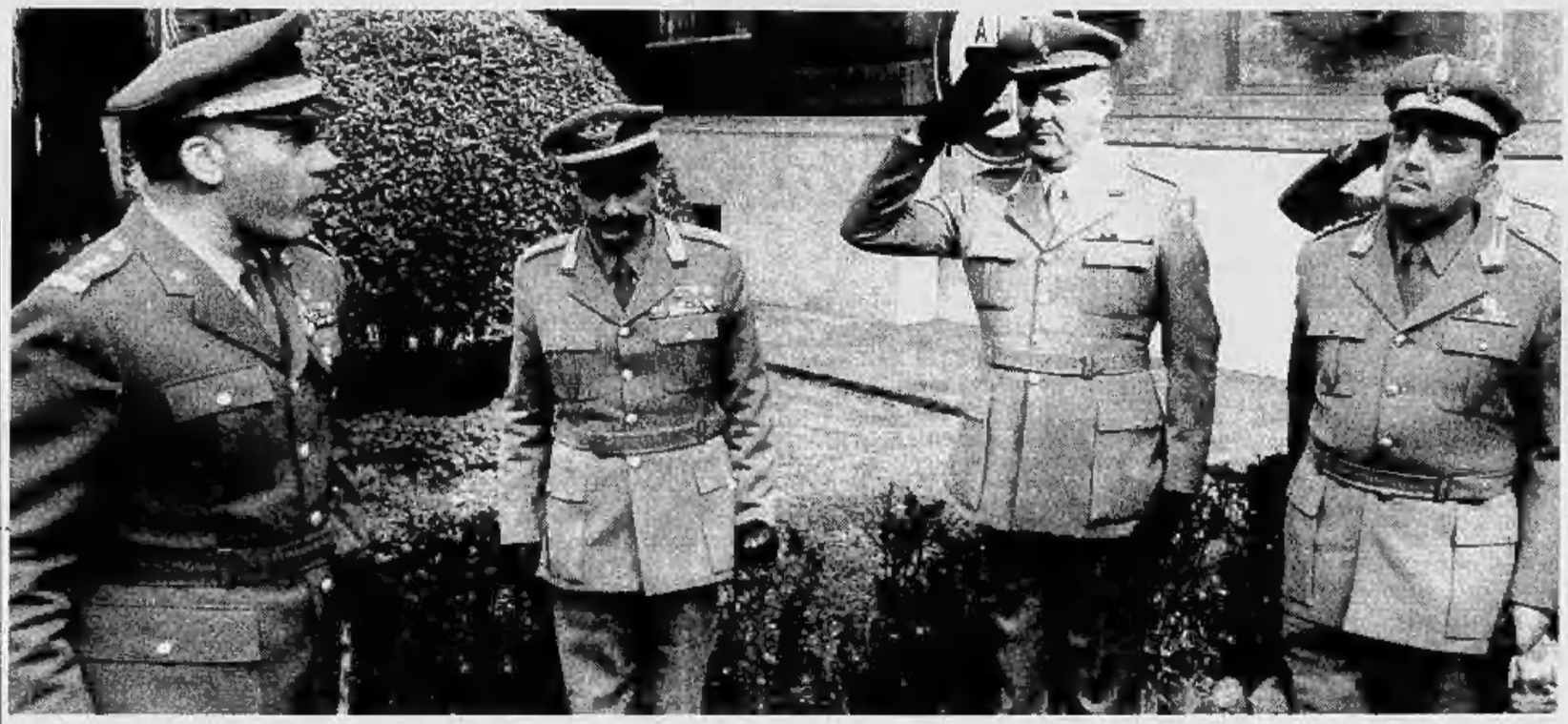
Una semplice battuta dunque, quella pronunciata davanti ai delegati del Ccd, secondo l'addetta all'immagine del Cavaliere. Una battuta, però, «decisamente sbagliata», nota crudelmente Maria Bruna Pustetto, autrice del «Manuale del candidato politico» e curatrice di numerosi look elettorali: «No, lo charme vero esclude ogni forma di autocompiacimento. Io scoraggio sempre i miei clienti dal fare riferimenti alla propria eventuale avvenenza, anche se non sempre mi hanno dato retta. Una cosa che invece consiglio, quando si deve parlare in pubblico, è di rompere il ghiaccio con una battuta. E questa è una tecnica che Silvio Berlusconi usa molto».

Stefania Miretti

LA STORIA

SESSANTAMILA MILITARI NELLA BUFERA

Dalle truffe di Giuffrè al caso del generale Giudice. Ma non mancano le «pecore bianche»



A sin. il generale Giudice e il suo vice Loprete (primo e terzo da sinistra). Sopra, Luigi Ramponi

Fiamme Gialle, autocombustione

Dai petroli alla P2, annali di scandali per il Corpo

Boom dei finanzieri consulenti d'azienda assunti a centinaia per «gestire» il fisco

NEC recisa recedit, non indietreggia neanche se stroncata, dettò bronzeo Gabriele D'Annunzio per quel reparto che a Fiume, pur reciso dalla Madrepatria, non recedette dall'impegno di difenderla. Oggi, nel giorno della mota, sarebbe ingeneroso e ingiusto maramaldeggiare sull'impegnativo motto latino che campeggia nello stemma araldico della Guardia di Finanza. E sarebbe, tutto sommato, un'operazione corriva allineare in bell'ordine gli scandali che nell'Italia repubblicana hanno visto lampeggiare le Fiamme Gialle: da Giuffrè ai tabacchi, da Sindona all'Italcasse, dal primo scandalo dei petroli al più raffinato petroli-2, dalle intercettazioni telefoniche al caso presente - che Marco Pannella cataloga come *racket* di Stato -, il tutto in un intreccio senza respiro con i peggiori recessi della politica.

Paradossi della storia: «Noi non siamo mai stati legati a carri politici, altrimenti qualcuno ci sarebbe venuto in soccorso», è sbottato ieri il generale Costantino Berlenghi, comandante generale della Guardia di Finanza. La dichiarazione non è propriamente da capo militare e, se vogliamo, almeno per molte delle gestioni precedenti, è proprio il contrario della verità; ma il professor Franco Gallo, che fino a qualche mese fa, nel governo Ciampi, ha tenuto il ministero delle Finanze, ci garantisce personalmente la sua stima - peraltro ampiamente condivisa in molti ambienti - per Berlenghi, un ufficiale onesto e serio; e il professor Sabino Cassese, ex ministro della Funzione Pubblica, riferisce degli attestati di stima che ha ascoltato circa il vice, il generale Maccariello. E allora, per rispetto a questi ufficiali e alla maggioranza onesta dei 65 mila finanzieri feriti nell'onore, per non condannarli alla trita litania della pecora nera (ché ormai è un gregge nero in una prateria sconfinata) ci piacerebbe spiegarvi che cosa sono le Fiamme Gialle non attraverso le pecore nere, ma attraverso le pecore bianche. Perché - di questo, sì, va dato atto - non c'è scandalo della recente storia italiana in cui, a fianco dei militari corrotti, non compaia qualche collega accusatore implacabile. Perché il Corpo è stato sempre percorso da feroci lotte intestine, diviso in cordate, se non in bande, dicono i più cinici. Ma no, replica invece il professor Fabrizio Battistelli, che ha studiato i Corpi armati dello Stato, forse perché è un Corpo molto elitario come i carabinieri, dove c'è anche tanta gente motivata.

Per carenza delle fonti storiche, diciamolo subito, non ci è facile trovare un solo buono tra i finanzieri dello scandalo Giuffrè, anche se sicuramente c'è. Correvano gli ultimi Anni Cinquanta, si era nel clima dello scandalo Montesi, e il commendator Giambattista Giuffrè, un piccolo Sindona ante litteram, si mise a raccogliere illegalmente pubblico risparmio, con la connivenza di una parte della dc, che egli finanziava. Si disse che lo scandalo era utile a Fanfani, perché metteva in crisi Andreotti, suo concorrente nell'eredità politica di De Gasperi, lo stesso Andreotti, anni dopo, scrisse un memoriale zeppo di denunce di ricatti e di gesta di servizi segreti. Il coperchio lo tolse comunque Luigi Preti, ministro socialdemocratico che, a dispetto della sua faccia da macchietta (ricordate Totò ne «I Tartassati»?), gestiva bene le cose e si avvaleva per tutti i servizi del generale della Finanza Domingo Fornara: una volta mandò la Finanza addirittura all'arbitro Concetto Lo Bello colpevole, a suo avviso, di aver arbitrato indegnamente una partita di calcio. Fatto sta che qualche anno dopo troveremo il generale Fornara felice presidente della Sarom, la società petrolifera di Attilio Monti, altro amico di Preti, coinvolta nel primo scandalo dei petroli.

A destra, Michele Sindona e l'ex ministro delle Finanze Franco Gallo
Sotto, Fiamme gialle in azione

Berlenghi difende i suoi uomini «La verità è che non siamo legati a nessun carro politico»

ASSESSORE A VENEZIA

«Insulti? Ci faccio un disco»

VENEZIA. Stanco di ricevere telefonate di insulti, spesso «pesanti», alla segreteria telefonica di casa, il sociologo Gianfranco Bettin, assessore alle politiche sociali del Comune di Venezia, ha deciso di incidere un disco con il gruppo reggae dei «Pitura freska» utilizzando, quale testo, proprio le registrazioni. «Ho voluto sdrammatizzare e insieme denunciare - spiega Bettin - gli atti di intolleranza ai quali sono sottoposto da tempo, soprattutto per l'impegno che ho messo per cercare di risolvere il problema dell'alloggio per i profughi dell'ex Jugoslavia». Esasperato dagli epiteti più triviali, Bettin ha chiesto l'aiuto dei «Pitura freska», ai quali è legato da amicizia, per raccontare, a tempo di rap, la sua esperienza. [Ansa]

Scusate, ma a questo punto ci vuole una piccola parentesi, doverosa, per tornare al professor Battistelli: Corpo elitario, ben addestrato e super-riservato, ci ha detto. Chi c'è allora di meglio che gli ex ufficiali della Finanza per contrastare la Finanza stessa? Così le imprese - con una prevalenza di quelle a Partecipazione statale - hanno assunto a prezzi d'affezione finanzieri (e carabinieri) a centinaia negli ultimi anni, in un Paese in cui sembra - scusate il condizionale, ma siamo abbastanza sicuri - che persino il Corpo, in una delle tante recenti occasioni, sia stato costretto ad avvalersi del condono fiscale. Avere ex ufficiali della Finanza o dei carabinieri presidenti o, comunque, nel *management* aziendale era diventata quasi una dichiarazione di *status*: guarda che a noi non ci tocca nessuno.

Alla ricerca delle pecore bianche tralasceremo il colonnello Giovanni Vissicchio, che arrestò Luciano Liggio e che si distinse negli anni successivi nella denuncia degli scandali interni, per riportarvi qualche graffito Anni Settanta quando il celebre pretore Infelisi (che fine ha fatto?), quello che voleva sbattere in galera Paolo Baffi, scoprì che l'Ufficio-I della Guardia di Finanza spiava un po' tutti con intercettazioni telefoniche. Che fine ha fatto l'Ufficio-I? Lo chiediamo ingenuamente al generale Luigi Ramponi, ex comandante generale della Guardia di Finanza ed ex capo del Sismi, oggi senatore un po' incazzato di Alleanza nazionale, che ci risponde deciso, ma un po' sibillino: «C'è, c'è... Soltanto che dopo lo scandalo dei petroli gli cambiarono nome, per la verità con non grande fantasia; tipo: quarta compagnia, invece che seconda, o qualcosa del genere. Poi, passato lo scandalo, tornò seconda».

Lo scandalo dei petroli-2, 2500 miliardi o giù di lì rubati allo Stato: quello sì è uno scandalo che un eroe positivo ce l'ha. Si chiama Aldo Vitali, ha bruciato la carriera e ha rischiato la vita. Se la prese con Raffaele Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza che, con il suo vice Donato Loprete, aveva organizzato una truffa ai danni dello Stato senza precedenti. Le guardie erano diventate i ladri, quando le comandò quell'oscuro bersagliere proveniente dal Comiliter di Palermo, segnalato a Giulio Andreotti da Salvo Lima, buonanima, e dal pio cardinal Poletti, Vicario di Roma. Fu il tripudio: ufficiali della Guardia di Finanza che dalla sera alla mattina si trasformavano in petrolieri miliardari, lussi sardapanaleschi, procure della Repubblica asservite, politici all'ordine del loro colonnello di Finanza.

Guido Carenza, Andrea Iannone, Renato Mancusi, Gennaro Manzo: temiamo che questi nomi non dovrete inserirli nel taccuino delle guardie, visto che - a stare alle cronache dell'epoca - col generale Loprete e gli affaristi della P2 spogliavano l'Italia. Ma possiamo segnalarvi anche, ad imperitura memoria, la pecora bianca: si chiama Giuliano Oliva e nel 1974, durante un'udienza pontificia (chissà se presenziava il cardinal Poletti), dette quasi in escandescenze, segnalando ad alta voce la corruzione «inimmaginabile» che percorreva la Guardia di Finanza. Trasferito a Roma, fu ricevuto da Franco Evangelisti, buonanima: «Dovete allontanare il comandante Giudice, sta combinando cose molto sporche», gli disse. «Andreotti non ci pensa per niente», gli rispose gelido il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Del resto, Andreotti complimentava allora come salvatore della lira quello stesso Sindona che oggi il professor Victor Ukmar pone alle origini della corruzione della Finanza: dammi dieci - diceva da fiscalista ai clienti - e io ti faccio risparmiare cento.

Dosi, Spaccamonti, Floriani, quanti sono i buoni finanzieri che ci consegnano la cronaca e la storia? Tanti. E quanti quelli morti, magari in singolari incidenti d'auto o per suicidio, come il tenente colonnello Luciano Rossi, il quale, dopo aver testimoniato sulla Loggia P2, fu trovato morto suicida?

Si rubavano 2500 miliardi sui petroli, ma l'obbiettivo, oltre alla ricchezza, era il Potere. Per questo entra in guerra negli Anni Settanta il generale Giudice, una delle figure più tragicamente emblematiche della Prima Repubblica. Cossiga, ministro dell'Interno, si lascia scappare che bisogna «ruralizzare» i carabinieri, cioè relegarli nei piccoli centri. A favore di chi? Della Guardia di Finanza naturalmente, ma ricava il generale, che entra in un *trip* incontrollabile, che vuole creare la grande polizia privata della dc, facendo fuori per sempre i carabinieri.

Guardate un po' com'è la storia dei buoni e dei cattivi, in un Paese in cui ogni alito della politica ha prodotto sfracelli. «Un corpo che è stato al centro di uno scandalo come quello dei petroli», dice a un certo punto il radicale Mauro Mellini, «in un altro Paese sarebbe stato immediatamente sciolto». E invece? Invece, aumentano i poteri della Guardia di Finanza e cresce il meccanismo di corruzione endemico, come lo chiama dalla sua serena vacanza londinese l'ex ministro delle Finanze Franco Gallo. Una bella scoperta? Ma figurarsi. All'inizio degli Anni Ottanta già la denunciava Giuseppe D'Alema, padre dell'attuale segretario del pds, e il giurista Stefano Rodotà azzardava: «Si intensificano le voci secondo cui in talune aree del Paese l'azione della Guardia di Finanza finisce per essere un'azione personale dei suoi ufficiali e sottufficiali, che utilizzano le ispezioni nelle aziende per negoziare vantaggi. Se un numero sempre maggiore di piccoli e medi imprenditori va in giro a dire che le ispezioni sono strumento di pressione, non è un caso, è sicuramente un fatto allarmante».

Il generale Ramponi, oggi senatore di An, ci ha raccontato a taccuino, autorizzandoci a riferirlo: «Nel 1991 ero Comandante generale della Guardia di Finanza. Stavo lavorando al sistema di controllo del riciclaggio di denaro sporco. Avevo formulato una proposta, avendo individuato nel controllo dell'immissione di contante nei circuiti finanziari il punto più vulnerabile. Ne derivò la legislazione sul controllo dei movimenti bancari superiori ai 20 milioni. Occorreva istituire un cervellone elettronico per incrociare le informazioni provenienti dal sistema bancario. Costo d'impianto 30 miliardi e di gestione 5 miliardi l'anno. Invece, mi chiesero di andare a dirigere il Sismi e di qui mi cacciarono dopo pochi mesi». Sarà per questo che oggi il senatore Ramponi è così irritato? Forse sì, magari perché non riesce a figurare come meriterebbe nella galleria degli eroi della Guardia di Finanza, che abbiamo promesso all'attuale comandante generale Berlenghi, ma che, con tutta la buona volontà, non siamo riusciti a stilare in modo completo. Ci vien quasi da dire con D'Annunzio: *Nec recisa recedit.*

Alberto Statera

IL CASO

LE MAZZETTE AL CINEMA

«Venga nel mio uffizio» E Totò corrompe Fabrizi

Totò e Aldo Fabrizi protagonisti del film «I tartassati» di Steno (1959)

«Lei mi dice: devi cacciare questo. E io lo caccio...». «Maresciallo, la prego passarsi una mano sulla coscienza». «La fattura? Venga nel mio *uffizio*. Se non la trovo, pazienza. Vorrà dire che trovo qualche cosa che la fa contenta lo stesso...». «Ha mai provato queste supposte per il raffreddore? Prenda maresciallo, prenda pure senza complimenti...». «Ogni uomo è onesto pubblicamente. Ma in privato bisogna procedere per sondaggi...».

I rapporti di ordinaria corruzione tra un imprenditore e un finanziere possono anche far ridere, a patto che il concupito abbia la facciona pasciuta di Aldo Fabrizi e il corruttore la maschera inconfondibile di Totò. La storia la raccontava 35 anni fa il regista Steno, nel film *I tartassati*. Un'Italia diversa: dove le diecimila lire erano grandi come lenzuola e i sogni piccoli come la Vespa, il frigorifero e il televisore. Un'Italia dove le tasse da evadere (o da pagare) avevano nomi da archeologia del fisco, parole ormai estinte come «ige» o «ricchezza mobile». Brave, soprattutto, i finanzieri erano incorruttibili al punto da non lasciarsi offrire neppure un caffè o una telefonata a casa.

Il film comincia così, con una dichiarazione che potrebbe essere portata pari pari alle cronache di oggi: «L'Italia è il Paese del sole, dei monumenti e dei palazzi, in ogni città c'è qualche palazzo famoso, che i turisti da ogni parte del mondo vengono a vedere. Ma in ogni città c'è anche un palazzo che nessuno vorrebbe vedere: il palazzo delle tasse». Anche la storia e i personaggi sono senza tempo: il cavalier Pezzella (Totò), commerciante in vestiti, cerca con la complicità del consulente fiscale Curto (Louis De Funès) di «convincere» il maresciallo Topponi (Fabrizi) a chiudere un occhio su una evasione fiscale da 15 milioni. Persino i dialoghi potrebbero essere stati scritti ieri. Ad esempio quando il negoziante e il maresciallo discutono di politica: «Lei mi ricorda i tempi della buonanima...», dice Fabrizi. «Quelli sì che erano tempi, caro maresciallo: tempi che non tornano più...». «Quali tempi, scusi?». «Maresciallo, siamo uomini o bambini? I tempi che: "Italianiii!"». «Vuole spiegarsi meglio? Non ho afferrato...». «Ha afferrato, ha afferrato. Maresciallo, lei è nostalgico. Nostalgico come me». «Guardi che lei si sbaglia. Io intendevo la buonanima di mia nonna». «Allora lei è "anti". Anti come me. Ho detto nostalgico? Mi è scappato...». «Ma lei come la pensa?». «O bella, io la penso come la pensa lei. E poi è ora di finirla: siamo o non siamo tutti italiani?».

L'aspirante corruttore gioca tutte le sue carte: comincia con un invito a pranzo che si infrange contro un gelido «Mi creda, non è il caso». Poi viene a sapere che la moglie del finanziere va pazza per un nuovo elettrodomestico chiamato tv. «E allora compriamogli un televisore. Da quindici, trenta quaranta pollici. Compriamogli tutti i pollici che esistono». Si informa sui gusti della signora e la manda un buono sconto del 75 per cento sui suoi vestiti. Salvo poi essere costretto dall'inflessibile maresciallo ad estendere i saldi all'intera clientela. Le regala persino un enorme frigorifero, prima di accorgersi di aver sbagliato indirizzo e di aver foraggiato un'ignara parente del finanziere. Alla fine, prima di pentirsi, Totò ricorre perfino alla rapina, rubando al povero Fabrizi una borsa di documenti e portandolo sull'orlo del suicidio. In chiusura, dopo il lieto fine, i titoli di coda: «Fatti e personaggi del film», naturalmente, «sono immaginari».

Guido Tiberga

«Panorama», l'ora della svolta

Il settimanale targato Fininvest prende le distanze dal Cavaliere

MILANO. «C'è bisogno di un giornalismo più «laico». Così Andrea Monti, direttore di *Panorama*, ha spiegato ieri ai redattori del suo giornale la svolta anti governativa del settimanale della Mondadori (controllata dalla Fininvest berlusconiana).

Piuttosto ottimista fin dal principio sull'avventura politica di Silvio Berlusconi, *Panorama* nell'ultimo numero ha cambiato linea segnalandosi per la copertina irridente e il durissimo articolo del direttore nei riguardi del presidente del Consiglio.

Improvvisamente scavalcati a sinistra, i redattori - che a più riprese avevano denunciato il rischio di «normalizzazione» di *Panorama* nel coro aziendale pro Berlusconi - si sono visti convocare in assemblea dal direttore per confermare la «svolta».

Andre Monti ha sottolineato l'esigenza di una «maggiore eticità professionale» e di una «attenta funzione critica» da esercitare sulle azioni del governo.

E ha anche ammesso che la perdita di copie nei confronti del rivale storico, *L'Espresso*, «ha avuto anche ragioni politiche e non soltanto di marketing».

Non si tratterebbe in ogni caso di un vero e proprio cambiamento di linea.

«*Panorama* resta fedele a se stesso», ha tenuto a precisare il direttore Monti, e alla sua concezione anglosassone del giornalismo resa celebre dal motto «I fatti separati dalle opinioni».

«Per esprimere un'opinione critica sul governo di Silvio Berlusconi - ha concluso Monti - abbiamo prima dovuto aspettare i fatti, che purtroppo ora sono davanti agli occhi di tutti». [r. m.]

Si cerca il primo leader dopo la morte della dc. Mancino: non mi candido

De Mita ago della bilancia

Il congresso ppi: Buttiglione favorito

Rosa Russo Jervolino reggente del ppi in attesa del congresso che si apre oggi all'Hotel Ergife

ROMA. Tra i silenziosi, purpurei velluti di palazzo Madama è l'ora della «siesta» e nel suo studio Nicola Mancino liquida così la voce che lo vuole grande sfidante di Buttiglione: «E' quel matto di Baccarini che va dicendo certe cose! Ma non esiste, io non sono candidato, io lavoro per la massima convergenza...». E se Mancino si chiude a riccio, Roberto Formigoni, che di solito è un fiammeggiante polemista, veste un bel sorriso e ammette: «Il congresso? E' apertissimo».

E così, ecco compiuto l'incantesimo: il ppi - che pure è partito diversissimo dalla dc - sta vivendo una vigilia alla «democristiana», tutta tatticismi, caminetti in casa De Mita e vertici segreti a piazza del Gesù. Una vigilia vecchio stile anche perché il primo congresso del partito popolare si apre stamani a Roma sul filo del rasoio: Rocco Buttiglione - il filosofo che occhieggia verso Berlusconi - ha con sé la metà dei delegati, mentre la sinistra della Bindi, di Martinazzoli e Bodrato - candidato di bandiera Giovanni Illanchi - si presenta con il 35% dei voti. E così, a conti fatti, alla fine il congresso lo deciderà l'ultimo dei notabili: Ciriaco De Mita.

Una vigilia di grandi manovre come ai bei tempi, ma anche una vigilia vissuta al canto delle «sirene»: dal congresso del Ccd ha suonato la sirena Berlusconi, mai così ammaliante verso il ppi: «Se il congresso aprirà, come speriamo, la via del dialogo - ha detto il capo del governo - faremo un altro passo verso la presenza di una forte componente cristiana nel governo». E Massimo D'Alema, da sinistra, ha intonato il controcanto: «Non spetta a noi indicare chi deve guidare i popolari, che però devono decidersi come collocarsi all'interno del sistema: aspettare e valutare a seconda delle offerte, è una vecchia logica». Fin qui le sirene di Berlusconi e D'Alema, i due corni del dilemma del ppi, un partito che nei prossimi mesi si giocherà tutto il patrimonio incassato alle elezioni politiche: quei 6 milioni di voti (assieme a Segni) che grosso modo ha confermato alle Europee.

Ma il congresso che si apre oggi all'hotel Ergife si giocherà soprattutto sulla scelta del nuovo leader. E l'ago della bilancia del congresso sarà Ciriaco De Mita, che dietro le quinte ha preparato il «canovaccio» proprio come ai bei tempi: ieri De Mita si è visto a quattr'occhi con Buttiglione e più tardi con gli amici che gli sono restati fedeli anche nei mesi della disfatta, Peppino Gargani, Angelino Senza, Bruno Tabacci.

E il vecchio *Ciri'*, ai suoi, ha fatto capire che le sue simpatie vanno a Buttiglione, ma che il filosofo va «sostenuto politicamente», va ancorato al centro», «senza sbandate a destra né a sinistra», che si deve cercare «una soluzione più unitaria possibile», anche se questo comporterà una sfrondata alle ali, a sinistra la Bindi, a destra Formigoni. Che infatti, annusata l'aria, dice: «Buttiglione deve stare attento a non far cavalcare la sua candidatura da qualche amico che per molti anni è stato su altre posizioni...», con chiara allusione a De Mita. Che nelle riunioni con i suoi è stato feroce con la «Reggenza» - Martinazzoli, la Jervolino, Andreatta - il gruppo dirigente che ha retto il partito negli ultimi mesi, anche se poi ha spiegato ai suoi che «il congresso si decide in congresso», lasciando aperta la strada anche a soluzioni diverse da Buttiglione. Ieri dalle riunioni delle correnti sono rimbalzati tanti nomi: Mancino (sponsorizzato dalla sinistra), la Jervolino, Roberto Pinza, di nuovo Romano Prodi. Ma dopo il «pronunciamento» di De Mita, il favorito resta il filosofo che si è messo in testa di fare il segretario già da sei mesi: Rocco Buttiglione.

Fabio Martini

PIVETTI

«Non si governa coi decreti»

ROMA. «Governare per decreti è una scelta molto discutibile perché il decreto ha due inconvenienti: viene varato con precipitazione, lacune e incongruenze come ha dimostrato la vicenda Biondi. E poi è un atto di autorità sul quale il Parlamento ha limitate possibilità di pronunciarsi». In una intervista a *Famiglia Cristiana*, il presidente della Camera Irene Pivetti parla della politica italiana, della vicenda Rai, del suo rapporto con la Lega. E mette in guardia anche da un modo di fare politica basato sui sondaggi. «Il sondaggio è uno strumento informativo utile, ma non può essere la guida della politica». E la possibilità di un governo istituzionale - chiede *Famiglia Cristiana* - affidato al presidente della Camera? «In politica bisogna ragionare con concretezza e per me questa ipotesi non è concreta». [Asca]

D'Alema

«Salvi, frena l'entusiasmo»

ROMA. Sulle elezioni anticipate il pds ha precisato ieri la sua posizione: sì alle nuove elezioni, ma con una nuova legge elettorale, semmai passando attraverso una «fase intermedia», un governo istituzionale.

Dopo l'invito ad andare a votare lanciato due sere fa dagli schermi di Telemontecarlo da parte di Cesare Salvi, presidente dei senatori del gruppo progressista federativo, ieri da Botteghe Oscure è giunta una frenata. Salvi è stato rimproverato dal segretario, Massimo D'Alema per l'eccessivo entusiasmo mostrato. Anche D'Alema, però, al termine della riunione commentava che «non si può più andare avanti così», che «questi fatti stanno accelerando la decomposizione della maggioranza di governo», che la cena di Arcore «è un atto gravissimo», e concludeva sostenendo che «se il presidente del Consiglio continua ad essere un uomo che nelle proprie azioni di governo è continuamente sospettabile di perseguire interessi particolari, propri, delle aziende che controlla, credo che questo trascini con sé il governo».

Salvi, da parte sua, ha corretto solo leggermente le dichiarazioni di due giorni fa: «Ritengo che prima di questa nuova verifica popolare debbano essere approvate alcune leggi la cui assenza condiziona negativamente la vita politica italiana: una riforma antitrust in materia televisiva, una nuova legge elettorale che impedisca la presenza di coalizioni diverse al proprio interno».

Decisamente contrario, invece, alle elezioni anticipate Gavino Angius, membro della segreteria del pds. **[fla. ama.]**

AMARCORD

DA ZACCAGNINI A MARTINAZZOLI

A sinistra: Flaminio Piccoli, Ciriaco De Mita e Amintore Fanfani che alza le mani in segno di vittoria Qui accanto: Carlo Donat-Cattin e Benigno Zaccagnini

Un cronista: «Questi dc si odiano, si combattono a colpi bassi Mi chiedo perché non si uccidono»

Com'erano belli i vecchi congressi dc

Tra risse e manovre, il sottile gioco delle tessere

ROMA

PREMESSA: l'anno scorso, già, eravamo in pochi. Loro, i democristiani post-dc, che non sapevano che faccia fare di fronte al primo vero tentativo di rinnovamento dopo tante «finte» accumulate in decenni. E noi, i cronisti superstiti della compagnia di giro, incaricata di seguire ogni piccola piega della dc.

Nell'afa del tardo luglio romano, ci guardavamo, noi e loro, misurando le assenze, rilevanti, nei due campi. Sul palco, per la prima volta, non sedeva nessuno dei vecchi capi dc, tranne Martinazzoli, e spiccavano tutti gli esponenti del mondo cattolico: i Cananzi, i Bianchi, i Monticone richiamati in servizio già altre volte per rilegittimare la vecchia dc. Nella piccola sala del Palazzo dei Congressi - una ridotta rispetto alla tradizione dei grandi riti di massa del Palaeur, niente rispetto all'hotel Ergife che ospiterà da oggi in una sala il congresso dei popolari, e nell'altra quello dei radicali -, il morale era basso, il clima non certo allegro. E nell'aria, come un presagio, la sconfitta annunciata alla prossima prova elettorale rimbalzava di nascosto nelle chiacchiere ilì corridoio dei pochi veri democristiani presenti. Mentre agli altri, un migliaio, un pubblico di facce insolito, eppure familiari - quella che in altri tempi era la tribuna degli intellettuali - uno storico cattolico, il professor Balboni, impartiva una noiosissima lezione sull'ineluttabilità dell'avvento, o del ritorno, del partito popolare al posto della democrazia cristiana, e sulla necessità di dotarlo di un complicato sistema di regole, per evitare il ripetersi dei vecchi vizi dc.

Ma anche in tribuna stampa, non tirava un buon vento. Una volta il congresso democristiano era l'appuntamento più atteso per tutto il giornalismo politico, nazionale e non. I preparativi cominciavano mesi prima, o anni prima, seguendo l'irregolare regola dei rinvii dc. La vigilia delle assise - beninteso, non proprio gli adempimenti precongressuali, previsti nelle ultime tre settimane - era spesa in quel complicato meccanismo, di composizione e scomposizione delle correnti, che dopo le brevi vacanze d'agosto (in genere successive alle crisi di governo) animavano i grandi autunni democristiani.

A Chianciano (la sinistra), a Sirmione (i fanfaniani), a Padova (i gavianei), e prim'ancora a Montecatini, San Pellegrino e a Saint Vincent (dorotei, morotei e Forze nuove) ponevano le basi di alleanze che difficilmente avrebbero resistito fino al congresso. Era questa la parte più appassionante dei giochi interni dc: che dopo aver promesso di ritirarsi e sciogliere le proprie truppe, i capicorrente al congresso tornavano a scontrarsi peggio di prima.

Una sera, a Chianciano, a un tavolo di ristorante, un giovane cronista alle prime armi stupì così gli altri commensali: «Questi democristiani si combattono, si odiano, usano colpi bassi. Spiegatemi perché non si ammazzano». Fu buon per lui che colleghi un po' più grandi e più conoscitori della dc non gli prestassero attenzione.

Perché la cosa più sciocca, per un vero leader dc, sarebbe stato uccidere il suo avversario. A parte alcuni casi particolari - e verrebbe da dire, a parte Moro - il veleno destinato al nemico nel codice di guerra dc doveva essere inoculato a poco a poco.

Lo strumento erano le cifre: numeri, percentuali, scomposizioni periferiche sommate a quozienti nazionali che al congresso - d'incanto! - si traducevano in misure del potere. E va da sé che la prima rissa pre-congressuale, o l'ultima della vigilia, si accendeva al momento di dividere la torta delle tessere. Una divisione sulla carta, o come si diceva, a tavolino. Una vera jattura per chi doveva compilare il tabellino dei pesi interni delle diverse componenti dc.

Nel pomeriggio di attesa, in genere, il più lesto a telefonare nelle redazioni dei giornali era Ignazio Contu, ancora oggi portavoce di Fanfani. Cominciava solennemente: «Il Presidente mi raccomanda di farti presente che le cifre diffuse dai suoi avversari sono ben lontane dalla realtà dei fatti. I fanfaniani nei congressi regionali sono andati benissimo...». Per la verità, dopo gli anni d'oro della prima e della seconda primavera fanfaniana, gli uomini del Professore, di diaspora in diaspora, alla fine si erano ridotti male. I borsini più accreditati li davano sul due-tre per cento. Contu lasciava intendere che si sarebbero accontentati del cinque. Il guaio era che alla fine, tra arrotondamenti, sottrazioni e aggiunti la somma finale delle correnti non riusciva mai a rientrare nel cento per cento.

Quando gli autisti stanchi delle trattative interminabili protestavano a colpi di clacson

Sopra: scenografia di un congresso dc A sinistra: «fans» di De Mita neosegretario del partito A destra: abbraccio fra Andreotti e Forlani

Parliamo, ovviamente, degli ultimi anni di vita della dc. Quelli del monolito demitiano, erosa a poco a poco dalle liti con Andreotti e dalla diffidenza di Gava, e dall'ultima segreteria forlaniana, una stagione di svagata decadenza simile a quelle lente rovine di certo nobili famiglie meridionali. Ché negli anni d'oro, l'apoteosi centrista del partito-Stato o del famigerato boom del centro-sinistra, la composizione del pacchetto di controllo della ditta dc non era tanto facile conoscerla.

Dei congressi di Napoli o Firenze, della deposizione di De Gasperi o dell'avvento di Fanfani e di Moro alla segreteria dc, resta infatti un'immagine oleografica, di confronto ideale, di discorsi lunghi non meno di quattro ore, di documenti emendati o infarciti di frasi e spostamenti millimetrici. Per arrivare a conoscere il vero corridoio democristiano bisogna andare a tempi più recenti.

Intendiamoci: non è che la dc fino a un certo punto fosse tutta politica, e da quel punto in poi, invece, solo risse e manovre. L'incredibile, anzi, era che una macchina così complessa fosse in grado insieme di svolgere la sua linea, governare producendo, sia pure a fasi alterne, un accettabile grado di stabilità, e perfino prepararsi una politica di ricambio. Come questo avvenisse, all'inizio, si poteva intuire, ricostruire, sceneggiare. E da un certo momento si poté anche guardare.

La data convenzionale di partenza dell'era nuova è fissata in un articolo di Giampaolo Pansa, la cronaca di una riunione del consiglio nazionale alla fine della seconda segreteria Fanfani - un appuntamento, come sempre, pre o post-congressuale - in cui gli autisti democristiani, stanchi delle interminabili manovre dei loro capi cominciarono a protestare coi clackson delle berline. Era un segno di decadenza. E per molti cronisti, l'occasione per cominciare a raccontare la dc dietro le quinte.

Così, la mattina del congresso, in fila per ottenere il «pass» regolare si mettevano gli stranieri, e poi i più anziani, i più seri, quella strana razza di studiosi della dc che in Italia somigliavano ai cremlinologi. Gli altri, approfittando di un portaborse di uno delle tanti correnti democristiane, si procuravano i falsi distintivi della direzione, dell'organizzazione, della «stampa dc» e perfino della sicurezza. Il servizio d'ordine reggeva sì e no la prima ora, poi il congresso si apriva e sul palco della nomenklatura si poteva salire, parlare e sedersi vicino ai capi del partito.

La dc non ha mai fatto molto caso al suo «look». Un fascione azzurro, un grande scudocrociato, la solita galleria di manifesti del '48 nel parterre. Nell'ora della politica-spettacolo, quando Craxi edificava templi e piramidi per le sue apparizioni, fu costretta suo malgrado ad adattarsi alla moda dei maxi-schermi, alle luci intermittenti, ai laser da discoteca. L'ultima volta, al congresso che doveva servire a deporre De Mita, si affidarono a David Zard, un impresario di concerti rock. E il reperto di quelle assise, uno scudo crociato elettronico,multicolore, quasi psichedelico, campeggia ancora nella sala deserta della direzione a Piazza del Gesù. Ma non l'ha più acceso nessuno. Perché il vero spettacolo dei congressi democristiani non era la tribuna, dove i leader si avvicendavano per dovere, con discorsi raramente interessanti, spesso fumosi e sempre contrari dalle loro intenzioni; l'attrazione, invece, era il popolo dc.

Si scoprì tutt'insieme nell'80, al congresso del «preambolo» voluto da Donat Cattin per defenestrare Zaccagnini. Per completare la manovra che doveva emarginare l'«onesto Zac», fu deciso di sottrarre al congresso l'elezione del segretario e riportarla in consiglio nazionale. Ma: «Ladri, buffoni, profittatori», si levarono in coro delegati, pubblico e occasionali frequentatori del congresso, mentre Gerardo Bianco, già capogruppo alla Camera, faceva a botte con un dirigente calabrese, altri davano del somaro a Bisaglia, a Piccoli dello «sce-mo», e alla porta due parlamentari di cui non si seppe mai il nome, ebbero sequestrate le pistole. Guido Gonella, uno dei vecchi ex segretari degli anni cinquanta, faticò non poco a sedare il tumulto: «A casa, fuori, a mangiare, andate a mangiare che vi abbiamo pagato anche il cognac», si mise a urlare dalla tribuna. Salvo poi a spiegare candidamente che i democristiani facevano così tutte le volte: «Nel '46, mi ricordo un parapiglia tra dc monarchici e dc repubblicani».

Di tumulti del genere si può dire che la storia congressuale dc è praticamente lastricata. Fischi a Fanfani nell'82 (elezione di De Mita), sedati così dal Professore: «Se avessi avuto paura dei fischi, oggi voi non sareste qui». Insolenze a Zaccagnini, riapparso con la nostalgia del «compromesso storico», al congresso dell'84. E liquidato subito dai fedeli di Donat Cattin: «Questa non è politica, è romanticismo». «Ladri, mafiosi imbroglioni» e altri epiteti del genere, rivolti nell'86 allo stato maggiore della sinistra dc che stringeva alleanza in un'unica lista interna col vecchio corpaccione doroteo.

Ai ribelli, quella volta, una via d'uscita la offrì Evangelisti. Mentre De Mita, dalla tribuna, magnificava la fine delle correnti, il vecchio braccio destro di Andreotti rianimava la sua, offrendo «asilo politico» ai nemici del «listone».

A quel punto, anche se nessuno se ne era ancora accorto, la dc era già in avanzato declino. Al congresso dell'89, quello della deposizione di De Mita, era già stato tutto deciso da mesi. Il loro accordo, i capicorrente, lontani ormai dai conventi e dai vecchi appuntamenti termali, lo avevano siglato al mare, in Sardegna, sulla spiaggia di Liscia Ruja al loro primo congresso balneare. De Mita e i suoi nuotavano non distanti, a Stintino. Ma nessuno li avvertì.

Marcello Sorgi

INTERVISTA

L'EX MINISTRO E IL CONTO PROTEZIONE

«Ho scritto un numero sotto dettatura: merito 10 anni?»

Martelli: adesso lo so vogliono distruggermi

«Sto pagando il referendum sulla responsabilità dei giudici, che avevamo stravinto. Sto scrivendo due saggi e anche un romanzo»

Claudio Martelli, ex vicesegretario del partito socialista ed ex ministro della Giustizia

SCUSI Claudio Martelli, lei se l'aspettava una richiesta di condanna a 10 anni al processo per il Conto Protezione?

«Assolutamente no».

Non era in aula. Dove l'ha saputo?

«A casa mia a Roma, mi ha chiamato l'avvocato, ero da solo».

Sensazione?

«La prima è stata di vertigine».

E poi?

«Una rabbia tremenda».

Lo dice con pacatezza.

«A questo punto non ho altro che la mia voce: sono innocente e continuerò a ripeterlo fino alla fine».

Sarà una strada lunga.

«Ho abbastanza fiato: non mi sento né piegato, né fiaccato, né arreso... L'unica mia colpa è di avere scritto sotto dettatura di Craxi il numero del conto. Ignoravo cos'era, ignoravo che riguardasse il Banco Ambrosiano. Sapevo solo che era un numero da girare a Antonio Natali. Per questa colpa un pubblico ministero può chiedere 10 di galera?».

Dica lei.

«No che non può, in quella richiesta c'è una sola cosa evidente, la volontà di distruggermi».

Distruggerla perché?

«Posso solo supporre che sia per la mia storia politica, per le mie staffilate contro la magistratura quando si è cominciato a fare sul serio la lotta alla mafia, o per il referendum che avevamo promosso e stravinto sulla responsabilità dei giudici...».

Per Craxi hanno chiesto 11 anni, vi siete sentiti?

«Non lo sento da molti mesi, un paio di volte ho visto il figlio, lo conosco da quando era alto così, gli davo lezioni di filosofia».

Nessuna riconciliazione col padre?

«Vedremo».

Che effetto le fa la sua battaglia via fax da Hammamet?

«Io non potrei farla, visto che mi hanno ritirato il passaporto».

Lei prima stava a Londra...

«Ci sono stato molti mesi a studiare, poi sono rientrato... Le racconto un episodio a proposito del mio passaporto: dunque qualche mese fa la procura di Palermo mi avverte che c'è un pericolo di attentato nei mie confronti. Mi dicono: farebbe bene a tornare a Londra. Al tribunale di Milano incontro Di Pietro che mi dice più o meno la stessa cosa: Londra è più sicura. Passa un mese e gli stessi magistrati di Milano mi sequestrano il passaporto, così io resto qua e senza più scorta».

Come vive?

«Studio e scrivo».

Ha abbastanza soldi per mantenersi?

«Gli stessi di quando ho cominciato a fare politica: sufficienti a vivere dignitosamente».

Scrive cosa, le sue memorie?

«Sto lavorando a tre libri».

Contemporaneamente?

«La stupirà, ma è così. Sto scrivendo un saggio di filosofia, uno di politica e un romanzo».

Cominciamo dalla filosofia.

«Capisco che a qualcuno darà fastidio, ma si tratta di una raccolta di saggi sull'Etica, un argomento che studio da vent'anni...».

Bè...

«E poi sto scrivendo una cronaca della nostra storia politica».

Dal crollo in giù?

«Da prima, da molto prima...».

La storia degli Anni Ottanta?

«Più o meno sarà una storia degli Anni Ottanta, quelli che adesso tutti trovano così ripugnanti, così disgustosi...».

E invece?

«Invece sono stati meglio dei cupi Anni Settanta, lei li rimpiange gli anni di piombo? E rimpiange i Sessanta? O crede che questi Anni Novanta siano così puri, così scintillanti...».

Lei cosa ne dice?

«Che a vedere lo spettacolo della politica odierna trovo pochissimo di nuovo, forse Bossi, e in compenso parecchi sintomi di un collasso democratico».

Sta parlando di Berlusconi?

«Sto parlando del fatto che tutto è cambiato troppo in fretta, che i poteri non si sono ridistribuiti e che al governo c'è uno strano soggetto politico: un'azienda diventata partito».

Berlusconi era amico vostro...

«Per la verità era amico di Craxi».

Tutti e due figli degli Anni Ottanta...

«No, figli degli Anni Cinquanta, del Dopoguerra e del Miracolo: prima la penuria e poi l'abbondanza».

I suoi amici l'hanno abbandonata?

«Quelli veri no. Tantissimi altri, fasulli, si sono dileguati, non le faccio i nomi, perché faremmo notte».

Si sente solo?

«Per niente».

La gente la insulta per strada?

«Le giuro che non mi è mai successo».

Cosa le manca?

«Mi manca la politica, nel senso alto del termine».

Voi del psi l'avete fatta nel senso alto del termine?

«Per tanti anni sì, la malattia è venuta dopo».

Che genere di malattia?

«Una specie di gelatina che insaccava tutto e ci ha soffocato: i politici, i magistrati, la finanza, le imprese. Una gelatina fatta di banconote».

Malattia incurabile?

«Visto il disastro, forse sì...».

Però?

«Però forse al congresso di Bari nel 1991, quando ho parlato contro le degenerazioni della politica, contro la corruzione, le clientele...».

Pensa che sarebbe potuto cambiare il corso degli eventi?

«Non lo so più. C'è stata questa accelerazione... Guardi che due anni fa, elezioni 1992, il pentapartito aveva una larga maggioranza in questo Paese...».

E lei era al massimo del potere...

«Io? Semmai Craxi, Forlani, Occhetto, Andreotti... Non voglio negare le mie responsabilità, ma non sono mai stato uno da primo banco».

Ha mai pensato di finire in carcere?

«Accidenti, mi sembra un po' prematuro...».

Ma ci ha pensato?

«Da quando ho visto come è finito Giovanni... Giovanni Falcone intendo, tutto mi sembra più sopportabile».

Nel senso?

«Che se un uomo probo come Giovanni è stato ammazzato in quel modo, che diritto abbiamo noi di lamentarci?».

Ci siamo dimenticati del romanzo...

«Prego? Ah, il romanzo, sarà del tutto di fantasia, se è questo che le interessa, niente personaggi a chiave...».

Un romanzo sul potere?

«Non posso dirle né l'argomento, né l'editore. Ho giurato».

Si saprà mai tutta la verità su Tangentopoli?

«Forse tra molti anni».

E lei dove sarà?

«Mai pensato di andarmene, sono troppo italiano».

E che altro è?

«Al momento un imputato scrittore».

Pino Corrias

ANDO'

«Accettai solo contributi»

CATANIA. Contributi sì, mazzette no. Anche l'ex ministro della Difesa Salvo Andò ha respinto l'accusa di avere preso una tangente di 180 milioni da un rappresentante dell'azienda di ristorazione del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini. Nel carcere di Bicocca, dove l'esponente socialista è rinchiuso in isolamento da sabato mattina, i magistrati della procura di Catania lo hanno ascoltato per oltre sei ore. Lucido, l'ex ministro della Difesa ha spiegato di avere accettato 120 milioni circa da Vittorio Prestifilippo, un imprenditore legato alle attività di Ernesto Pellegrini, solo come contributo per la campagna elettorale delle Regionali. **[ni. sa.]**

Craxi

«Perseguitato politico»

ROMA. «Vado in vacanza in Tunisia per stare vicino a mio padre. Non fatemi altre domande, perché non parlo». Così ha risposto ai giornalisti Bobo Craxi, ieri, poco prima di partire per Tunisi. Ma se Craxi junior non vuole commentare la richiesta di condanna a 11 anni per suo padre fatta lunedì dal pm al processo per il «conto Protezione», non rinuncia invece al commento lo stesso Bettino Craxi, che in una lettera a giornali e tg spiega le sue ragioni.

«Quattordici anni fa - scrive Craxi - Roberto Calvi si offrì di venire incontro alle difficoltà economiche in cui versava il psi proponendo un finanziamento di carattere politico proveniente da un circuito internazionale. Il finanziamento fu accettato e l'operazione fu solo in parte effettuata, essendo intervenuta la morte di Calvi. Nessuno fino ad ora ha mai provato trattarsi di fondi provenienti dal Banco Ambrosiano. Si trattava di un finanziamento illegale ma la cui illegalità è oggi prescritta ed amnistiata». «Poiché non si poteva procedere contro di me per finanziamento illegale, si è allora costruita artificiosamente l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta». «E' una persecuzione politica», ripete l'ex leader del psi. **[r. i.]**

SOCIETA'

FORZA ITALIA CONTRO LEGA

Scontro a Milano sui «senza tetto» che il Comune ha sfrattato

«Sei un sindaco borbonico»

Il ministro Podestà attacca Formentini

Sopra, il sindaco di Milano Marco Formentini
A destra, il ministro dell'Università e della Ricerca Stefano Podestà

MILANO

IL primo round, violento quanto basta, è finito alla pari. «Ne parlerò con il ministro Maroni, che oltre ad essere il ministro degli Interni è anche un mio carissimo amico», attacca Stefano Podestà, deputato milanese di Forza Italia e ministro dell'Università. «Ne parlerò con il presidente del Consiglio Berlusconi, anzi gli scrivo subito, quel Podestà deve imparare a farsi gli affari suoi, pensi al suo ministero piuttosto», risponde Marco Formentini. Il secondo sta per cominciare, la lettera è partita: «Caro Silvio, intervieni sul tuo ministro perché domini i propri impulsi caratteriali...».

Cronaca del primo round. Alla periferia di Milano, via Rilke, il Comune ha sfrattato un bel gruppo di abusivi. Per evitare il solito ritorno a casa i vigili hanno provveduto a murare porte e finestre. C'è chi se n'è andato ad occupare abusivamente altrove e c'è chi è rimasto in strada, come le otto famiglie - venticinque adulti, otto bambini, due cani - di questo caso. Dal 2 giugno, data del fuori tutti, Marco Cormio, presidente del consiglio di zona 13, ha messo a disposizione la sala riunioni. Dalle case occupate di via Rilke a Calcutta. Il Comune non transige: abusivi erano, abusivi sono, s'arrangino.

Ma arriva Podestà. Professorone bocconiano, «ideologicamente molto vicino alla Lega», eletto proprio in quel collegio, decide di intervenire. «Impossibile che non esista una soluzione, andiamo a parlarne con il sindaco», è la sua proposta. «Benissimo, sapesse da quanto tempo ci proviamo noi» s'accodano i venticinque più bambini e due cani. Appuntamento per l'altra mattina, alle nove e mezzo davanti a Palazzo Marino. Il ministro arriva in taxi. «C'è il sindaco?». No. Anzi, scoprirà più tardi, c'è e non ne vuol sapere: trattasi di abusivi. C'è però il vicesindaco Giorgio Malagoli, va bene? «E va be'...».

Ma non va bene neppure con il vicesindaco. «Per noi il problema delle famiglie non esiste più. La situazione è stata esaminata più volte e lo sfratto è confermato», è la risposta. Podestà, davanti a Palazzo Marino e a quel piccolo corteo di sfrattati, prende atto: «Non finisce così, vogliono lo scandalo? E io glielo faccio». Pronti e via: «Formentini farebbe bene a cambiare mestiere, se ne vada a Strasburgo a fare l'eurodeputatoe la smetta di combinar danni a Milano. La 180 aveva abolito i matti per decreto e lui vuole abolire i senzatetto! Mi sembra un metodo borbonico che non risolve i problemi».

Immaginarsi Formentini: «Ma come osa? E' davvero inconcepibile che un ministro del governo venga a mettere il naso negli affari di Milano!». Podestà: «Forse il sindaco di Milano non sa che sono stato eletto in quel collegio ed è mio preciso dovere occuparmene». Sindaco: «Ma che pensi alle cose di Roma, che nel suo ministero di problemi da risolvere ne ha fin troppi!». Podestà: «Io parlo di una grave questione umana e sociale. Con questo modo di agire sta creando una forte solidarietà tra gli abusivi di via Rilke e quelli del Leoncavallo. Prima o poi gli scoppierà un problema di ordine pubblico».

A Milano basta la parola, Leoncavallo, ed è problema di ordine pubblico, quindi ministro degli Interni, quindi Maroni. «Lo devo vedere venerdì a Varese, mi ha chiesto aiuto per riorganizzare l'Università. Visto che io mi sto dando da fare vedremo se potrà fare qualcosa per me», dichiara Podestà. E a questo punto Formentini scrive a Berlusconi: «Ti invito ad intervenire perché domini i propri impulsi caratteriali e sia più riflessivo nelle sue espressioni e nei suoi comportamenti». Pronti per il secondo round. Sindaco e Podestà confermano: «Non è finita qui». **[g. ce.]**

IL CASO

DOCUMENTARIO SCOMODO

Accuse al regista israeliano Gitai: ha falsato la mia campagna elettorale

«Quel film mente, sequestratelo»

La Mussolini contro il video «In nome del duce»

ALESSANDRA Mussolini chiederà il sequestro del film-documentario del regista israeliano Amos Gitai «In nome del duce», in programma sia al Festival del Cinema di Taormina (che si apre oggi), sia al successivo Festival di Locarno. Il video, dice un comunicato, «oltre che contenere immagini e commenti che distorgono la realtà nei confronti dell'attività politica di Alessandra Mussolini, del msi-dn di Napoli e di alleanza nazionale; oltre che a falsare e strumentalizzare a fini che interessano solo il regista e i suoi finanziatori la figura dell'onorevole Mussolini, fa leva sulle mai avvenute minacce e intimidazioni che il Gitai avrebbe dovuto subire nella sua permanenza nella sede del msi-dn napoletano nei giorni finali della campagna elettorale per la elezione del sindaco». La diretta interessata sostiene di aver sempre incontrato volentieri la stampa estera di qualsiasi nazione «anche e soprattutto di Israele. Solo il signor Gitai pretenderebbe d'essere stato trattato diversamente e guarda caso, lo fa sapere in maniera alquanto eclatante nel momento in cui viene presentato il suo discutibilissimo, per non dire altro, film».

Il problema sta tutto in una sequenza girata durante l'ultimo giorno di campagna elettorale per le elezioni politiche: la troupe avrebbe cercato di seguire Alessandra Mussolini in una stanza dove campeggiava un manifesto con la foto del duce e alcuni missini avrebbero impedito l'accesso alle telecamere. In seguito all'episodio, il regista ha dichiarato: «Sembra che si intrattengano rapporti stretti e ambigui con l'ispiratore storico». Il che ha contribuito ad agitare le acque.

Il documentario è coprodotto da tv francese e inglese, Raitre ne ha acquistato i diritti, impedita però a trasmetterlo in tempi brevi per il regolamento che proibisce programmi a contenuto politico durante consultazioni elettorali (le successive europee e le amministrative). «In nome del duce» arriva a Taormina perché Amos Gitai, il regista di «Berlin-Jerusalem» e «Il golem», fa parte della giuria del Festival.

Alessandra Mussolini era candidata alla poltrona di sindaco di Napoli in ballottaggio contro Bassolino

«Sono molto sorpreso per l'agitazione preoccupata di Alessandra Mussolini - dice Enrico Ghezzi, il direttore di Taormina Cinema -. Il film viene presentato qui, insieme con un altro bell'esempio di cinema di "campagna elettorale", "The War Room", dell'americano Pennebaker, che ha seguito tutto l'itinerario di Clinton». Ma Gitai è un cineasta indubbiamente «scomodo»: a lui si deve «Un journal de campagne», film realizzato 15 anni fa tra i militari israeliani (che gli impedivano le riprese) raccontando ideologie e dubbi della loro guerra.

«Non ci pare proprio - replica ancora Ghezzi - che qualcuno abbia mai pubblicizzato "In nome del duce" sulla base di mai avvenute minacce. Avevamo perfino l'intenzione di invitare Alessandra Mussolini. Spiace che un film così lievemente ironico possa far paura, possa far parlare di strumentalizzazione. L'onorevole Mussolini può stare tranquilla: venga a vedere il film, senza paura, e a discuterne. La paura, come diceva Fassbinder, mangia l'anima». **[a. pie.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 LUGLIO 1994

Giacone Samantha; **Aiello** Stefano; **Grimaldi** Gualtiero; **Lanzetta** Emanuele; **Urso** Alessandra; **Barnabeo** Astrid; **Asta** Daniel Aldo; **Petiti** Ruben; **Della Maria** Valerio; **Orlandella** Simone; **Messina** Sandra; **Cardeno** Andrea; **Rinaldi** Michael; **Frella** Francesca; **Racotti** Karin; **Fullone** Marta; **Bosco** Marco; **Albano** Francesca; **Mazzucchelli** Giorgia; **Zakaria** Rasho; **Twahdio** Merlon Mustafa; **Dovano** Alessandro; **Massaro** Giulia; **Battaglia** Martina; **Calvaruso** Riccardo; **Ferrò** Andrea; **Moscone** Giulia; **De Martino** Elidia; **Maiorano** Irene; **Nocifora** Alberto; **Camissasa** Giacomo; **Rizzo** Massimo; **Solo** Francisco; **Salvatore** Federico; **Verga** Emanuel; **Bertolin** Francesca; **Caralla** Eleonora; **Micheli** Eugenio; **Amoroso** Aurora; **Ferraari** Claudia; **Fava** Laura; **Alessi** Jessica; **Giacoglio** Enrico; **Boccardo** Valeria; **Di Nuzzo** Federica; **Scoro-Rol** Flavio; **Piglia** Giorgia; **Guidetti** Maria Gabriella; **Arnone** Elisena; **Gamba** Pietro; **Miele** Davide; **Sorelli** Mirko Andrea; **Pietrafesa** Francesco Giuseppe.

MORTI DENUNCIATI IL 19 LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Ceccarelli** Amalia ved. Gassolino, a. 94, Casa di Cura Crocetta; **Dazzi** Maria, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Agosto** Antonietta, a. 74, Molinette; **Arduino** Angelo, a. 73, Molinette; **Baldi** Gino, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Bigmente** Carola ved. Manzon, a. 78, Maria Vittoria; **Borsi** Annunziata, a. 78, Giovanni Bosco; **Cipressi** Maria ved. Medoro, a. 95, Mauriziano Umberto I; **Costarelli** Alfredo, a. 80, Amedeo di Savoia; **Cravino** Corina, a. 83, Martini; **Decaroli** Gesualdo, a. 80, Molinette; **Gasparini** Andrea, a. 54, Molinette; **Giardina** Mario, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Golzato** [illegible], a. 60, Giovanni Bosco; **Macauda La Ciacera** Giovanni, a. 65, Amedeo di Savoia; **Marietti** Carlo, a. 79, Cottolengo; **Melotti** Luigi, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico; **Muratti** Dolores ved. Barglgli, a. 87, Giovanni Bosco; **Passarella** Cosarino, a. 78, Maria Vittoria; **Roggero** Alessandro, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Rossi** Achille, a. 47, Giovanni Bosco; **Rudino** Francesco, a. 71, Molinette; **Saura** Giuseppe, a. 41, Maria Vittoria; **Sina** Caterina ved. Montarolo, a. 88, Giovanni Bosco; **Sonzini** Eugenio, a. 77, Maria Vittoria; **Torresani Giovanni**, a. 81, Molinette; **Zambelli** Almerina ved. Lugo, a. 84, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cascotto** Giuseppina ved. Gavello, a. 85, via Monginevro 153.

Presso residenza: **Annoni** Ermanno, a. 73, piazza Basilicata 2; **Baro** Aldo, a. 82, via Amerigo Vespucci 15; **Colla** Adelaide, a. 84, via G. P. Palestrina 48; **Pagliabunga** Giuseppina ved. De Vito, a. 94, via Frejus 103; **Pelissa** Giovanna, a. 101, corso Unione Sovietica 556; **Tesoro** Emilia, a. 85, via Chiesa della Salute 111.

Presso Medicina Legale: **Airola** Anna ved. Padrone, a. 78; **Baudino** Domenico, a. 87.

Nati 53 - Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1994

De Biase Gianluca; **Rizzolo** Ylenia; **Dani** Francesca; **Parna** Elvira; **Schivo** Giovanna; **Paone** Davide; **Consoli** Chiara; **Cavallaro** Alina; **Milione** Stefano; **Pastore** Shirin; **Scognamillo** Ilaria; **Billonio** Andrea; **Corte** Emilia; **Mirandola** Nicolò; **Massariello** Clara; **Rogueo** Gianluca; **Comoglio** Marta; **Giardino** Gabriele; **Guasco** Marco; **Gatto** Cristian; **Abbà** Alessandro; **Mas** Irene; **Raimondi** Dario; **Treglia** Dorelica.

MORTI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1994

Presso Medicina Legale: **Galli** Natale, di anni 28.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Maggiora** Palmira ved. Vola a. 88, Strada del [illegible] 117.

Presso residenza: **Baretto** Pierina ved. Vacchero, a. 92, via B. De Canal 32; **Bellini** Elio, a. 65, corso Monte Grappa 35; **Cerva** Lucia ved. D'Amelio, a. 78, corso Novara 19; **Delpiano** Faustino, a. 74, via V. Lanza 70; **Greco** Adriano, a. 84, corso Unione Sovietica 252; **Iorio** Angiola ved. Bracco, a. 84, corso Casale 62; **Mancini** Vittorio, a. 78, via Sospello 37; **Papone** Valentina ved. Damiani, a. 85, via Duchessa Jolanda 25; **Pavoni** Elena, a. 71, corso Cosenza 70; **Sacco** Renzo, a. 93, via Stellone 2; **Scarola** Domenica ved. Di Maggio, a. 77, via D. Di Nanni 72; **Susio** Rosa ved. Paoletti, a. 93, via Chiesa della Salute 83; **Vallano** Angela ved. Democrito, a. 91, Strada del Salino 6.

Presso Ospedali: **Appiano** Angiolina ved. Cassulo, a. 74, Martini; **Bergamino** Angela, a. 80, Molinette; **Bevione** Margherita, a. 82, Molinette; **Cappiello** Nicola, a. 70, Maria Vittoria; **Caprio** Angelamaria ved. Di Paolo, a. 83, Martini; **Cerra** Grazia, a. 74, Cottolengo; **Frontera** Domenica ved. Chiarello, a. 89, Giovanni Bosco; **Izzo Maria**, a. 55, Maria Vittoria; **Margrita** Vanda Maria, a. 70, Molinette; **Peretti** Flora Domenica, a. 58, Maria Vittoria; **Polizzi** Nunzio, a. 79, Giovanni Bosco; **Romagnoli** Angelo, a. 80, Molinette; **Tabasso** Mario, a. 83, Molinette; **Vento** Giovanni Antonio, a. 58, Maria Vittoria.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ballatore** Lorenza ved. Pantano, a. 76, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Bollito** Anna ved. Panelli, a. 93, Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Corradino** Francesco, a. 80, Casa di Cura Bernini; **Foco** Pierina ved. Milani, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Gavazza** Iolanda ved. Meinardi, a. 71 Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Rota** Mario, a. 83, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Nati 34 - Morti 35

Sandro Tonga, Sergio Rosa Taddei, Dipendenti e Collaboratori tutti della Editris Snc piangono l'improvvisa scomparsa del caro

Giovanni Bertolo

e sono vicini all'immenso dolore della famiglia.
— **Torino,** 27 luglio 1994.

Alberto e Nicoletta Solaini, Dirigenti e Dipendenti della Solaini, ricordando l'insostituibile collaboratore della Casa Editrice, partecipano con sincero cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Bertolo

— **Torino,** 26 luglio 1994.

Partecipano al lutto la **Società Editrice Umberto Allemandi & C., Umberto Allemandi, Gianna e Giuseppe Luigi Marini, Franco Savoretti.**

Micaela è affettuosamente vicina a Tako per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero Ragazzi

Lo piangono la moglie **Franca,** i figli **Giorgio e Carlo,** la nuora **Kiki,** i nipoti **Sabina, Laura, Riccardo.** Funerali domani ore 11,30 cappella ospedale Molinette.
— **Torino,** 26 luglio 1994.

Annamaria e Beppe addolorati partecipano.

Andreina, Cristina e Pinuccio partecipano affettuosamente al grande dolore di Franca e famiglia.

Condomini, Inquilini Duca Abruzzi 90 partecipano la scomparsa di

Giuliano Gianolio

— **Torino,** 26 luglio 1994.

Andrea e Cristina, con **Benedetta, Sergio e Luca,** ricorderanno sempre con grande affetto l'indimenticabile zio **GIULIANO.**

Sono vicina a Giorgia e Sergio Pininfarina nel loro grande dolore **Elda Roi**

Lillo, Franca, la figlioccia **Emma e Luisa Cabiati** piangono il caro amico di sempre

Giuliano Gianolio

— **Torino,** 26 luglio 1994.

(Continua a pag. 10)

Acqua per un bambino disidratato (FOTO REUTER)

I primi 20 mila fuggiaschi tornano a casa

Christopher ammette il fiasco: ma il ponte aereo riprenderà

Armata Usa per il Ruanda

Duemila uomini al fianco dei profughi

I medici francesi: il colera rischia di diventare una catastrofe biblica

I volontari internazionali soccorrono nel campo profughi di Goma una bambina ammalata di colera (FOTO REUTER)

WASHINGTON. L'America non abbandona il Ruanda. Il segretario di Stato Warren Christopher ha ammesso il mezzo fiasco del ponte aereo. Ma i voli riprenderanno. E duemila uomini saranno dispiegati nel Ruanda e nello Zaire orientale, per creare corridoi che consentano ai profughi di rientrare a casa.

Christopher ha riconosciuto che gli Stati Uniti hanno commesso errori e l'operazione di soccorso per i profughi dal Ruanda non ha avuto finora il successo sperato. Ha aggiunto però che i voli, sospesi l'altro ieri di fronte a una ondata di critiche, riprenderanno. «Abbiamo fatto per il Ruanda molto più di ogni altro Paese - ha detto Christopher - e non abbiamo proprio niente di cui scusarci».

Il personale delle agenzie di soccorso impegnato nei campi profughi dello Zaire aveva segnalato che i lanci di aiuti americani hanno mancato il bersaglio. Il ponte aereo annunciato con tanta enfasi dal governo di Washington sarebbe stato uno spreco di risorse. In una intervista televisiva, Christopher ha replicato: «Sono fiero dello sforzo compiuto dagli aiuti americani in questa regione. Vedrete che sarà molto più efficace nei prossimi giorni».

Gli aerei americani avevano lanciato domenica 18.000 chili di cibo destinato ai profughi sul confine tra Ruanda e Zaire, ma senza raggiungere l'obiettivo. Di fronte alle critiche internazionali, il generale John Sheenan, capo delle operazioni militari Usa in Ruanda, ha risposto dal Pentagono che i pacchi avrebbero deviato di soli 200 metri.

Sheenan ha ricordato la difficoltà di venire in aiuto di un così grande numero di persone a tempo di record. Nella città di Goma ci sono 200.000 abitanti, assieme a un milione e 200 mila profughi ruandesi che rischiano la morte per una epidemia di colera e per fame se gli aiuti umanitari non saranno tempestivi. Sheenan ha annunciato che i 50 aerei americani riprenderanno regolarmente le operazioni sul confine in una più stretta collaborazione col personale Onu. «Ma ci vorrà almeno un mese per costruire un ponte aereo che sia in grado di garantire acqua a tutti i profughi».

Sulla pista dell'aeroporto di Goma si accumulano senza sosta le casse di viveri e medicinali mentre pochi chilometri più lontano un milione e più di profughi lotta per sopravvivere alla fame e al colera: l'operazione umanitaria rischia di soccombere al caos provocato dall'insufficienza di mezzi e uomini e in buona parte anche dall'insipienza e dalla corruzione di militari e funzionari zairesi. Per sbloccare le situazione, Ray Wilkinson, portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, ha invitato gli Stati Uniti a organizzare «un'operazione in stile militare vero e proprio» e a farsi carico diretto del funzionamento dell'aeroporto. Ma, aggiunge, anche questa via d'uscita non si presenta semplice perché c'è di mezzo la suscettibilità dei francesi che da metà giugno hanno preso il controllo del traffico aereo e sono tutt'altro che inclini a rinunciarvi. In privato, molti operatori umanitari e personale americano accusano proprio i francesi per tutta una serie di inconvenienti che complicano le operazioni di atterraggio e decollo.

Una nota positiva in un quadro sempre tragico è costituita dall'infoltirsi del flusso dei ruandesi che lasciano lo Zaire e ritornano in patria: da quando è stata riaperta la frontiera, domenica, sono più di 20.000. Sempre pochi per alleviare la gravità del dramma che si consuma a Goma e dintorni. Un medico francese di ritorno da Goma ha detto in un'intervista a *Libération*: «Ci sono tutte le condizioni perché l'epidemia di colera si trasformi in una catastrofe biblica».

Le autorità militari Usa hanno battezzato la missione umanitaria in Ruanda «Operation Support Hope», operazione «Sorreggere la speranza». Il nome richeggia quello dato all'intervento in Somalia, Operation Restore Hope, operazione «Ridare speranza», anche se l'impegno è di dimensioni più ridotte. [e. st.]

USA

Prime ammissioni sui tentativi di addomesticamento delle indagini, archiviato il caso Foster

Whitewater, mea culpa al Congresso

Il consigliere di Clinton: la Casa Bianca sbagliò

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le audizioni alla Camera dei Rappresentanti sul Whitewater sono iniziate ieri con una lunga deposizione di Lloyd Cutler, consigliere speciale di Bill Clinton per i problemi legali, e con una prima ammissione, se non di colpa, di sostanziale scorrettezza. Venerdì, partiranno le audizioni anche al Senato e così tutta l'attenzione politica verrà concentrata su una storia piuttosto imbarazzante per la Casa Bianca almeno fino a che il Congresso non andrà in vacanza il 12 agosto.

Dopo la vacanza di agosto, il Congresso si riconvocherà in settembre prima di sospendere ancora i suoi lavori per le elezioni di medio termine di novembre. Questo significa che l'attenzione sul Whitewater renderà quasi impossibile l'approvazione nei tempi promessi di un compromesso sulla riforma sanitaria. Inoltre, si andrà alle elezioni, oltre che sull'onda di questa sconfitta presidenziale, sull'onda di critiche, accuse e probabilmente di qualche nuova rivelazione sul Whitewater.

Questo spiega perché nella capitale, e in particolare alla Casa Bianca, ci sia nervosismo, nonostante le audizioni che cominciano questa settimana riguardino, come ha detto l'accusatore di Clinton alla Camera, il repubblicano Jim Leach, «solo il 5% della questione Whitewater». Le audizioni, infatti, sono limitate ai due punti sui quali il procuratore speciale Robert Fiske ha già concluso la sua indagine: gli incontri impropri tra la Casa Bianca e funzionari del Tesoro per tenere sotto controllo l'indagine amministrativa e il suicidio di Vincent Foster. Sul primo punto Fiske ha concluso che non vi sono «elementi sufficienti» per incriminare le persone interessate. Sul secondo, il procuratore ha accettato la tesi della polizia, secondo la quale quello di Foster è stato un suicidio.

Viste così, la audizioni sembrerebbero innocue. Ma non è così. Il fatto che, sul primo punto, il procuratore non abbia individuato «elementi» per incriminazioni non significa che non siano state violate regole etiche delle quali la legge federale non si occupa, ma che sono codificate in sede amministrativa. L'ammissione fatta da Cutler è rilevante anche per quello che cerca di coprire: «Non ci siamo attenuti a quell'alto livello di comportamento che dovremmo richiedere a noi stessi. Anche se i contatti tra la Casa Bianca e il Tesoro non hanno violato regole etiche, sarebbe stato meglio se molti di quei contatti non ci fossero stati».

La «via crucis» della prima coppia avrà poi un'altra tappa a ottobre, quando Hillary dovrà comparire in tribunale per difendersi da accuse di scorrettezza nella messa a punto del progetto sanitario.

Paolo Passarini

SFIDA SERBA

Sarajevo, nuovo blocco

ZAGABRIA. Ancora una sfida dei serbi alla comunità mondiale: mentre il ministro russo della Difesa russo Pavel Graciov iniziava a Belgrado una missione diplomatica per convincere i serbo-bosniaci ad accettare il piano di pace, il leader di questi ultimi, Radovan Karadzic, ha annunciato per oggi la chiusura, dopo quattro mesi, di una arteria vitale per l'afflusso dei rifornimenti a Sarajevo. In una lettera inviata al comando dell'Unprofor, Karadzic ha accusato i musulmani di aver approfittato della cosiddetta «strada blu» per far arrivare armi alla città. Intanto Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale proclamata zona protetta dall'Onu, è stata nuovamente bombardata dall'artiglieria pesante serba, ai pari, secondo radio Sarajevo, di Maglaj e Tesanj. [i. b.]

NEW YORK

Veleno, gas, trappole, incendi: i biologi che indagano sui segreti del Dna vivono nel terrore

Qualcuno vuol uccidere i più grandi scienziati

Misteriosi attentati al centro Rockefeller: vendetta di un escluso?

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è qualcuno che da settimane sta terrorizzando gli scienziati del centro di ricerca Rockefeller, e in particolare quelli del laboratorio di biologia molecolare diretto da Robert Roeder, famoso autore di importanti studi sul Dna. Che voglia proprio ammazzarli non è sicuro: finora, nonostante tentativi di avvelenamento, di asfissia con il gas e di incendio, non è riuscito a uccidere nessuno e la polizia dice che se quello fosse il suo scopo sarebbe davvero un maldestro dilettante. Ma di sicuro è riuscito a instaurare un'atmosfera di sospetto e di paura, tanto che molti dei frequentatori abituali del laboratorio hanno preso a tenersene alla larga. In questi giorni, la famosa istituzione scientifica che ha sede al quindicesimo piano dell'altrettanto famosa torre - quella che domina il piazzale al centro di Manhattan dove a Natale viene innalzato il gigantesco albero e non c'è turista che non se ne torni a casa con una fotografia davanti ad esso - somiglia terribilmente a un aeroporto in tempi di terrorismo: per entrare bisogna passare attraverso un metal detector, dovunque si vedono poliziotti che scrutano tutti con aria sospettosa e recentemente è stato assunto un investigatore privato.

La prima volta che il misterioso assassino ha manifestato la sua presenza è stato il 6 luglio. Nel laboratorio c'è una macchina per il caffè e i ricercatori, come si fa in tutti gli uffici americani, sono usi servirsene con frequenza. Ebbene, quel giorno una decina di loro si sentono male proprio dopo avere preso il caffè. «All'inizio avevamo un po' di diarrea. Poi i sintomi sono peggiorati, abbiamo analizzato il caffè e abbiamo visto che era stato avvelenato con fluoruro di sodio», una sostanza che serve a curare la carie ma che presa in dosi massicce può anche uccidere. La stessa notte, qualcuno apre i rubinetti del gas. Le sale del laboratorio si riempiono di sostanze tossiche che potrebbero anche far esplodere tutto se a contatto con una fiamma, ma per fortuna gli scienziati sono tutti - «correttamente», dicono - tempi che corrono - non fumatori e l'indomani mattina la cosa viene scoperta in tempo. Ancora un giorno, ed ecco che in un magazzino viene appiccato il fuoco a una pila di fazzolettini di carta. Anche in quel caso si riesce a intervenire in tempo, ma a quel punto diventa chiaro che non può trattarsi di incidenti casuali. Comunque, se ci fossero ancora dubbi, il quarto giorno due scienziati ricevono lettere anonime in cui si intima loro di abbandonare il lavoro se non vogliono essere uccisi.

Scattano le indagini in grande segretezza, forse per evitare chiacchiere sull'austera istituzione, forse per non essere costretti a dire che tipo di ricerca stia compiendo il laboratorio del professor Roeder, che infatti rimane sconosciuto. Ma gli scienziati fra loro chiacchierano e l'estate è la stagione dei convegni. Così la voce si sparge e arriva al *Wall Street Journal*. Di sicuro, riferisce il giornale, il responsabile di tutto è un «interno» del laboratorio, sia perché mostra di sapersi muovere con sicurezza, sia perché ha dimostrato di conoscere uno per uno quelli che lavorano lì. Ma sa che cosa lo spinga ad agire il dibattito, come si dice, è aperto. Può darsi che ce l'abbia con la ricerca che si sta facendo, magari perché non la ritiene scientificamente corretta, ma può darsi anche che ce l'abbia personalmente con Robert Roeder che, come dice un suo ex collega, «è un tipo impossibile».

Intanto, poliziotti pubblici e privati vigilano, aspettando la prossima mossa.

Franco Pantarelli

Barbella Gagliardi Saffirio

Andate in vacanza in Romagna?

LA STAMPA

Un esperto del luogo e La Stampa vi aspettano.

La Romagna vi sta aspettando? Raggiungetela e godetevi tutte le sue bellezze. Se poi volete saperne di più su tutto ciò che può offrirvi, acquistate La Stampa sul luogo delle vacanze. Insieme troverete anche il quotidiano locale, che integra la vostra informazione con gli avvenimenti del posto.

E ricordatevi che il giovedì oltre a La Stampa e al Corriere c'è il supplemento settimanale Extra: 16 pagine a colori su spettacoli e eventi della riviera romagnola. Il tutto a 1.800 lire.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Forlì
Corriere di Cesena
Corriere di S. Marino

ACCADE NEL MONDO, SI DICE IN CITTÀ.

INTERVISTA

L'EX MINISTRO E IL CONTO PROTEZIONE

«Ho scritto un numero sotto dettatura: merito 10 anni?»

Martelli: adesso lo so vogliono distruggermi

«Sto pagando il referendum sulla responsabilità dei giudici, che avevamo stravinto. Sto scrivendo due saggi e anche un romanzo»

Claudio Martelli, ex vicesegretario del partito socialista ed ex ministro della Giustizia

SCUSI Claudio Martelli, lei se l'aspettava una richiesta di condanna a 10 anni al processo per il Conto Protezione?

«Assolutamente no».

Non era in aula. Dove l'ha saputo?

«A casa mia a Roma, mi ha chiamato l'avvocato, ero da solo».

Sensazione?

«La prima è stata di vertigine».

E poi?

«Una rabbia tremenda».

Lo dice con pacatezza.

«A questo punto non ho altro che la mia voce: sono innocente e continuerò a ripeterlo fino alla fine».

Sarà una strada lunga.

«Ho abbastanza fiato: non mi sento né piegato, né fiaccato, né arreso... L'unica mia colpa è di avere scritto sotto dettatura di Craxi il numero del conto. Ignoravo cos'era, ignoravo che riguardasse il Banco Ambrosiano. Sapevo solo che era un numero da girare a Antonio Natali. Per questa colpa un pubblico ministero può chiedere 10 di galera?».

Dica lei.

«No che non può, in quella richiesta c'è una sola cosa evidente, la volontà di distruggermi».

Distruggerla perché?

«Posso solo supporre che sia per la mia storia politica, per le mie staffilate contro la magistratura quando si è cominciata a fare sul serio la lotta alla mafia, o per il referendum che avevamo promosso e stravinto sulla responsabilità dei giudici...».

Per Craxi hanno chiesto 11 anni, vi sìente sentiti?

«Non lo sento da molti mesi, un paio di volte ho visto il figlio, lo conosco da quando era alto così, gli davo lezioni di filosofia».

Nessuna riconciliazione col padre?

«Vedremo».

Che effetto le fa la sua battaglia via fax da Hammamet?

«Io non potrei farla, visto che mi hanno ritirato il passaporto».

Lei prima stava a Londra...

«Ci sono stato molti mesi a studiare, poi sono rientrato... Le racconto un episodio a proposito del mio passaporto: dunque qualche mese fa la procura di Palermo mi avverte che c'è un pericolo di attentato nei mie confronti. Mi dicono: farebbe bene a tornare a Londra. Al tribunale di Milano incontro Di Pietro che mi dice più o meno la stessa cosa: Londra è più sicura. Passa un mese e gli stessi magistrati di Milano mi sequestrano il passaporto, così io resto qua e senza più scorta».

Come vive?

«Studio e scrivo».

Ha abbastanza soldi per mantenersi?

«Gli stessi di quando ho cominciato a fare politica: sufficienti a vivere dignitosamente».

Scrive cosa, le sue memorie?

«Sto lavorando a tre libri».

Contemporaneamente?

«La stupirà, ma è così. Sto scrivendo un saggio di filosofia, uno di politica e un romanzo».

Cominciamo dalla filosofia.

«Capisco che a qualcuno darà fastidio, ma si tratta di una raccolta di saggi sull'Etica, un argomento che studio da vent'anni...».

Bè...

«E poi sto scrivendo una cronaca della nostra storia politica».

Dal crollo in giù?

«Da prima, da molto prima...».

La storia degli Anni Ottanta?

«Più o meno sarà una storia degli Anni Ottanta, quelli che adesso tutti trovano così ripugnanti, così disgustosi...».

E invece?

«Invece sono stati meglio dei cupi Anni Settanta, lei li rimpiange gli anni di piombo? E rimpiange i Sessanta? O crede che questi Anni Novanta siano così puri, così scintillanti...».

Lei cosa ne dice?

«Che a vedere lo spettacolo della politica odierna trovo pochissimo di nuovo, forse Bossi, e in compenso parecchi sintomi di un collasso democratico».

Sta parlando di Berlusconi?

«Sto parlando del fatto che tutto è cambiato troppo in fretta, che i poteri non si sono ridistribuiti e che al governo c'è uno strano soggetto politico: un'azienda diventata partito».

Berlusconi era amico vostro...

«Per la verità era amico di Craxi».

Tutti e due figli degli Anni Ottanta...

«No, figli degli Anni Cinquanta, del Dopoguerra e del Miracolo: prima la penuria e poi l'abbondanza».

I suoi amici l'hanno abbandonata?

«Quelli veri no. Tantissimi altri, fasulli, si sono dileguati, non le faccio i nomi, perché faremmo notte».

Si sente solo?

«Per niente».

La gente la insulta per strada?

«Le giuro che non mi è mai successo».

Cosa le manca?

«Mi manca la politica, nel senso alto del termine».

Voi del psi l'avete fatta nel senso alto del termine?

«Per tanti anni sì, la malattia è venuta dopo».

Che genere di malattia?

«Una specie di gelatina che insaccava tutto e ci ha soffocato: i politici, i magistrati, la finanza, le imprese. Una gelatina fatta di banconote».

Malattia incurabile?

«Visto il disastro, forse sì...».

Però?

«Però forse al congresso di Bari nel 1991, quando ho parlato contro le degenerazioni della politica, contro la corruzione, le clientele...».

Pensa che sarebbe potuto cambiare il corso degli eventi?

«Non lo so più. C'è stata questa accelerazione... Guardi che due anni fa, elezioni 1992, il pentapartito aveva una larga maggioranza in questo Paese...».

E lei era al massimo del potere...

«Io? Semmai Craxi, Forlani, Occhetto, Andreotti... Non voglio negare le mie responsabilità, ma non sono mai stato uno da primo banco».

Ha mai pensato di finire in carcere?

«Accidenti, mi sembra un po' prematuro...».

Ma ci ha pensato?

«Da quando ho visto come è finito Giovanni... Giovanni Falcone intendo, tutto mi sembra più sopportabile».

Nel senso?

«Che se un uomo probo come Giovanni è stato ammazzato in quel modo, che diritto abbiamo noi di lamentarci?».

Ci siamo dimenticati del romanzo...

«Prego? Ah, il romanzo, sarà del tutto di fantasia, se è questo che le interessa, niente personaggi a chiave...».

Un romanzo sul potere?

«Non posso dirle né l'argomento, né l'editore. Ho giurato».

Si saprà mai tutta la verità su Tangentopoli?

«Forse tra molti anni».

E lei dove sarà?

«Mai pensato di andarmene, sono troppo italiano».

E che altro è?

«Al momento un imputato scrittore».

Pino Corrias

ANDO'

«Accettai solo contributi»

CATANIA. Contributi sì, mazzette no. Anche l'ex ministro della Difesa Salvo Andò ha respinto l'accusa di avere preso una tangente di 180 milioni da un rappresentante dell'azienda di ristorazione del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini. Nel carcere di Bicocca, dove l'esponente socialista è rinchiuso in isolamento da sabato mattina, i magistrati della procura di Catania lo hanno ascoltato per oltre sei ore. Lucido, l'ex ministro della Difesa ha spiegato di avere accettato 120 milioni circa da Vittorio Prestifilippo, un imprenditore legato alle attività di Ernesto Pellegrini, solo come contributo per la campagna elettorale delle Regionali. [ni. sa.]

Craxi

«Perseguitato politico»

ROMA. «Vado in vacanza in Tunisia per stare vicino a mio padre. Non fatemi altre domande, perché non parlo». Così ha risposto ai giornalisti Bobo Craxi, ieri, poco prima di partire per Tunisi. Ma se Craxi junior non vuole commentare la richiesta di condanna a 11 anni per suo padre fatta lunedì dal pm al processo per il «conto Protezione», non rinuncia invece al commento lo stesso Bettino Craxi, che in una lettera a giornali e tg spiega le sue ragioni.

«Quattordici anni fa - scrive Craxi - Roberto Calvi si offrì di venire incontro alle difficoltà economiche in cui versava il psi proponendo un finanziamento di carattere politico proveniente da un circuito internazionale. Il finanziamento fu accettato e l'operazione fu solo in parte effettuata, essendo intervenuta la morte di Calvi. Nessuno fino ad ora ha mai provato trattarsi di fondi provenienti dal Banco Ambrosiano. Si trattava di un finanziamento illegale ma la cui illegalità è oggi prescritta ed amnistiata». «Poiché non si poteva procedere contro di me per finanziamento illegale, si è allora costruita artificiosamente l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta». «E' una persecuzione politica», ripete l'ex leader del psi. [r. i.]

SOCIETA'

FORZA ITALIA CONTRO LEGA

Sopra, il sindaco di Milano Marco Formentini
A destra, il ministro dell'Università e della Ricerca Stefano Podestà

Scontro a Milano sui «senza tetto» che il Comune ha sfrattato

«Sei un sindaco borbonico»

Il ministro Podestà attacca Formentini

MILANO

IL primo round, violento quanto basta, è finito alla pari. «Ne parlerò con il ministro Maroni, che oltre ad essere il ministro degli Interni è anche un mio carissimo amico», attacca Stefano Podestà, deputato milanese di Forza Italia e ministro dell'Università. «Ne parlerò con il presidente del Consiglio Berlusconi, anzi gli scrivo subito, quel Podestà deve imparare a farsi gli affari suoi, pensi al suo ministero piuttosto», risponde Marco Formentini. Il secondo sta per cominciare, la lettera è partita: «Caro Silvio, intervieni sul tuo ministro perché domini i propri impulsi caratteriali...».

Cronaca del primo round. Alla periferia di Milano, via Rilke, il Comune ha sfrattato un bel gruppo di abusivi. Per evitare il solito ritorno a casa i vigili hanno provveduto a murare porte e finestre. C'è chi se n'è andato ad occupare abusivamente altrove e c'è chi è rimasto in strada, come le otto famiglie - venticinque adulti, otto bambini, due cani - di questo caso. Dal 2 giugno, data del fuori tutti!, Marco Cormio, presidente del consiglio di zona 13, ha messo a disposizione la sala riunioni. Dalle case occupate di via Rilke a Calcutta. Il Comune non transige: abusivi erano, abusivi sono, s'arrangino.

Ma arriva Podestà. Professorone bocconiano, «ideologicamente molto vicino alla Lega», eletto proprio in quel collegio, decide di intervenire. «Impossibile che non esista una soluzione, andiamo a parlarne con il sindaco», è la sua proposta. «Benissimo, sapesse da quanto tempo ci proviamo noi» s'accodano i venticinque più bambini e due cani. Appuntamento per l'altra mattina, alle nove e mezzo davanti a Palazzo Marino. Il ministro arriva in taxi. «C'è il sindaco?». No. Anzi, scoprirà più tardi, c'è e non ne vuol sapere: trattasi di abusivi. C'è però il vicesindaco Giorgio Malagoli, va bene? «E va be'...».

Ma non va bene neppure con il vicesindaco. «Per noi il problema delle famiglie non esiste più. La situazione è stata esaminata più volte e lo sfratto è confermato», è la risposta. Podestà, davanti a Palazzo Marino e a quel piccolo corteo di sfrattati, prende atto: «Non finisce così, vogliono lo scandalo? E io glielo faccio». Pronti e via: «Formentini farebbe bene a cambiare mestiere, se ne vada a Strasburgo a fare l'eurodeputato e la smetta di combinar danni a Milano. La 180 aveva abolito i matti per decreto e lui vuole abolire i senzatetto! Mi sembra un metodo borbonico che non risolve i problemi».

Immaginarsi Formentini: «Ma come osa? E' davvero inconcepibile che un ministro del governo venga a mettere il naso negli affari di Milano!». Podestà: «Forse il sindaco di Milano non sa che sono stato eletto in quel collegio ed è mio preciso dovere occuparmene». Sindaco: «Ma che pensi alle cose di Roma, che nel suo ministero di problemi da risolvere ne ha fin troppi!». Podestà: «Io parlo di una grave questione umana e sociale. Con questo modo di agire sta creando una forte solidarietà tra gli abusivi di via Rilke e quelli del Leoncavallo. Prima o poi gli scoppierà un problema di ordine pubblico».

A Milano basta la parola, Leoncavallo, ed è problema di ordine pubblico, quindi ministro degli Interni, quindi Maroni. «Lo devo vedere venerdì a Varese, mi ha chiesto aiuto per riorganizzare l'Università. Visto che io mi sto dando da fare vedremo se potrà fare qualcosa per me», dichiara Podestà. E a questo punto Formentini scrive a Berlusconi: «Ti invito ad intervenire perché domini i propri impulsi caratteriali e sia più riflessivo nelle sue espressioni e nei suoi comportamenti». Pronti per il secondo round. Sindaco e Podestà confermano: «Non è finita qui». [g. ce.]

IL CASO

DOCUMENTARIO SCOMODO

Accuse al regista israeliano Gitai: ha falsato la mia campagna elettorale

«Quel film mente, sequestratelo»

La Mussolini contro il video «In nome del duce»

ALESSANDRA Mussolini chiederà il sequestro del film-documentario del regista israeliano Amos Gitai «In nome del duce», in programma sia al Festival del Cinema di Taormina (che si apre oggi), sia al successivo Festival di Locarno. Il video, dice un comunicato, «oltre che contenere immagini e commenti che distorgono la realtà nei confronti dell'attività politica di Alessandra Mussolini, del msi-dn di Napoli e di alleanza nazionale; oltre che a falsare e strumentalizzare a fini che interessano solo il regista e i suoi finanziatori la figura dell'onorevole Mussolini, fa leva sulle mai avvenute minacce e intimidazioni che il Gitai avrebbe dovuto subire nella sua permanenza nella sede del msi-dn napoletano nei giorni finali della campagna elettorale per la elezione del sindaco». La diretta interessata sostiene di aver sempre incontrato volentieri la stampa estera di qualsiasi nazione «anche e soprattutto di Israele. Solo il signor Gitai pretenderebbe d'essere stato trattato diversamente e guarda caso, lo fa sapere in maniera alquanto eclatante nel momento in cui viene presentato il suo discutibilissimo, per non dire altro, film».

Alessandra Mussolini era candidata alla poltrona di sindaco di Napoli in ballottaggio contro Bassolino

Il problema sta tutto in una sequenza girata durante l'ultimo giorno di campagna elettorale per le elezioni politiche: la troupe avrebbe cercato di seguire Alessandra Mussolini in una stanza dove campeggiava un manifesto con la foto del duce e alcuni missini avrebbero impedito l'accesso alle telecamere. In seguito all'episodio, il regista ha dichiarato: «Sembra che si intrattengano rapporti stretti e ambigui con l'ispiratore storico». Il che ha contribuito ad agitare le acque.

Il documentario è coprodotto da tv francese e inglese, Raitre ne ha acquistato i diritti, impedita però a trasmetterlo in tempi brevi per il regolamento che proibisce programmi a contenuto politico durante consultazioni elettorali (le successive europee e le amministrative). «In nome del duce» arriva a Taormina perché Amos Gitai, il regista di «Berlin-Jerusalem» e «Il golem», fa parte della giuria del Festival.

«Sono molto sorpreso per l'agitazione preoccupata di Alessandra Mussolini - dice Enrico Ghezzi, il direttore di Taormina Cinema -. Il film viene presentato qui, insieme con un altro bell'esempio di cinema di "campagna elettorale", "The War Room", dell'americano Pennebaker, che ha seguito tutto l'itinerario di Clinton». Ma Gitai è un cineasta indubbiamente «scomodo»: a lui si deve «Un journal de campagne», film realizzato 15 anni fa tra i militari israeliani (che gli impedivano le riprese) raccontando ideologie e dubbi della loro guerra.

«Non ci pare proprio - replica ancora Ghezzi - che qualcuno abbia mai pubblicizzato "In nome del duce" sulla base di mai avvenute minacce. Avevamo perfino l'intenzione di invitare Alessandra Mussolini. Spiace che un film così lievemente ironico possa far paura, possa far parlare di strumentalizzazione. L'onorevole Mussolini può stare tranquilla: venga a vedere il film, senza paura, e a discuterno. La paura, come diceva Fassbinder, mangia l'anima». [a. pie.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 LUGLIO 1994

Giacone Samantha; **Aiello** Stefano; **Grimaldi** Gualtiero; **Lanzetta** Emanuele; **Urso** Alessandra; **Bernabeo** Astrid; **Asta** Daniel Aldo; **Petiti** Ruben; **Della Marta** Valerio; **Orlandella** Simone; **Messina** Sandra; **Cardano** Andrea; **Rinaldi** Michael; **Pretta** Francesca; **Teoulik** Karin; **Fullone** Marta; **Bosco** Marco; **Albano** Francesca; **Mazzucchetti** Giorgia; **Zakaria** Reshb; **Twahilo** Merlan Mustafa; **Dovano** Alessandro; **Massaro** Giulia; **Battaglia** Martina; **Calvaruso** Riccardo; **Ferrò** Andrea; **Moscone** Giulio; **De Martino** Elidia; **Maiorano** Irene; **Nocifora** Alberto; **Camisassa** Giacomo; **Rizzo** Massimo; **Soto** Francisco; **Salvatore** Federico; **Verga** Emanuel; **Bertolio** Francesca; **Carella** Eleonora; **Micheli** Eugenio; **Amoroso** Aurora; **Fornasari** Claudia; **Fava** Laura; **Alessi** Jessica; **Gianoglio** Enrico; **Boccardo** Valeria; **Di Nuzzo** Federica; **Boero-Rol** Flavio; **Piglia** Giorgia; **Guidetti** Maria Gabriella; **Arnone** Elissena; **Gamba** Pietro; **Miele** Davide; **Sorelli** Mirko Andrea; **Pietraiesa** Francesco Giuseppe.

MORTI DENUNCIATI IL 19 LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Ceccarelli** Amalia ved. Garassino, a. 94, Casa di Cura Crocetta; **Sassa** Maria, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Agosto** Antonietta, a. 74, Molinette; **Arduino** Angelo, a. 73, Molinette; **Baldi** Gino, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Bignante** Carola ved. Maruron, a. 78, Maria Vittoria; **Borsi** Annunziata, a. 76, Giovanni Bosco; **Cipressi** Maria ved. Medoro, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Costarelli** Alfredo, a. 60, Amedeo di Savoia; **Cravino** Corino, a. 83, Martini; **Decaroli** Gesualda, a. 60, Molinette; **Gasparini** Andrea, a. 54, Molinette; **Giardina** Mario, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Golzato** Sergio, a. 80, Giovanni Bosco; **Macaoda La Ciacora** Giovanni, a. 65, Amedeo di Savoia; **Merletti** Carlo, a. 79, Cottolengo; **Melotti** Luigi, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; **Muretti** Dolores ved. Bergigli, a. 87, Giovanni Bosco; **Pazzarella** Cesarino, a. 78, Maria Vittoria; **Roggero** Alessandro, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Rossi** Achille, a. 87, Giovanni Bosco; **Radino** Francesco, a. 71, Molinette; **Saura** Giuseppe, a. 41, Maria Vittoria; **Sina** Caterina ved. Montarolo, a. 86, Giovanni Bosco; **Sonzini** Eugenio, a. 77, Maria Vittoria; **Torreani Giovanni**, a. 61, Molinette; **Zamboni** Almerina ved. Lugo, a. 84, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cuccotto** Giuseppina ved. Gavello, a. 65, via Monginevro 183.

Presso residenza: **Annovi** Ermanno, a. 72, piazza Basilicata 2; **Baro** Aldo, a. 82, via Amerigo Vespucci 15; **Colla** Adelaide, a. 84, via G. P. Palestrina 48; **Paglialunga** Giuseppina ved. De Vito, a. 94, via Frejus 103; **Pelissa** Giovanna, a. 101, corso Unione Sovietica 556; **Tesoro** Emilia, a. 85, via Chiesa della Salute 111.

Presso Medicina Legale: **Alrola** Anna ved. Padrone, a. 78; **Baudino** Domenico, a. 87.

Nati 53 - Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1994

De Biase Gianluca; **Rizzolo** Yiania; **Dani** Francesca; **Perna** Elvira; **Schivo** Giovanna; **Paone** Davide; **Consoli** Chiara; **Cavaliere** Alina; **Milione** Stefano; **Pastore** Shirin; **Scognamiglio** Ilaria; **Billorio** Andrea; **Corte** Emilio; **Mirandola** Nicolò; **Masseriello** Clara; **Riguso** Gianluca; **Comoglio** Mattia; **Giardino** Gabriele; **Gusso** Marco; **Gatto** Cristian; **Abbà** Alessandro; **Mas** Nuno; **Raimondi** Gaia; **Treglia** Doralice.

MORTI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1994

Presso Medicina Legale: **Galli** Natale, di anni 29.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Maggiora** Palmira ved. Vota a. 86, Strada dei Ronchi 117.

Presso residenza: **Baretto** Pierina ved. Vacchero, a. 92, via B. De Canal 32; **Bellini** Elio, a. 65, corso Monte Grappa 35; **Carvo** Lucia ved. D'Amelio, a. 78, corso Novara 13; **Delpiano** Faustino, a. 74, via V. Lancia 76; **Greco** Adriana, a. 84, corso Unione Sovietica 252; **Iorio** Angiola ved. Bracco, a. 84, corso Casale 62; **Mancini** Vittorio, a. 76, via Bospello 37; **Papone** Valentina ved. Damiani, a. 85, via Duchessa Jolanda 25; **Pavoni** Elena, a. 71, corso Cosenza 70; **Sacco** Renzo, a. 93, via Stellone 2; **Scarola** Domenica ved. Di Maggio, a. 77, via D. Di Nanni 72; **Susto** Rosa ved. Paolelli, a. 93, via Chiesa della Salute 83; **Vellano** Angela ved. Democrito, a. 91, Strada del Salino 8.

Presso Ospedali: **Appiano** Angiolina ved. Cassulo, a. 74, Martini; **Bergamino** Angela, a. 80, Molinette; **Bevione** Margherita, a. 80, Molinette; **Cappiello** Nicola, a. 70, Maria Vittoria; **Caprio** Angelamaria ved. Di Paolo, a. 83, Martini; **Carra** Grazia, a. 74, Cottolengo; **Frontera** Domenica ved. Chiarello, a. 89, Giovanni Bosco; **Izzo Maria**, a. 55, Maria Vittoria; **Margrita** Vanda Maria, a. 70, Molinette; **Perotti** Fiore Domenico, a. 58, Maria Vittoria; **Polizzi** Nunzio, a. 79, Giovanni Bosco; **Romagnoli** Angelo, a. 80, Molinette; **Tabasso** Mario, a. 83, Molinette; **Vento** Giovanni Antonio, a. 58, Maria Vittoria.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ballatore** Lorenza ved. Pantano, a. 78, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Bollito** Anna ved. Panelli, a. 93, Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Correalino** Francesco, a. 80, Casa di Cura Bernini; **Foco** Pierina ved. Milani, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Gavassa** Iolanda ved. Mainardi, a. 71 Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Rola** Mario, a. 63, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Nati 24 - Morti 35

Sandro Tanga, Sergio Rosa Taddei, Dipendenti e Collaboratori tutti della **Editris Sas** piangono l'improvvisa scomparsa del caro

Giovanni Bertolo

e sono vicini all'immenso dolore della famiglia.

— **Torino**, 27 luglio 1994.

Alberto e Nicoletta Bolaffi, Dirigenti e Dipendenti della **Bolaffi**, ricordando l'impareggiabile collaboratore della Casa Editrice, partecipano con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giovanni Bertolo

— **Torino**, 26 luglio 1994.

Partecipano al lutto la **Società Editrice Umberto Allemandi & C., Umberto Allemandi, Gianna e Giuseppe Luigi Marini, Franco Savorelli**

Micaela è affettuosamente vicina a Taka per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero Ragazzi

Lo piangono la moglie **Franca**, i figli **Giorgio** e **Carlo**, la nuora **Kiki**, i nipoti **Sabina**, **Laura**, **Riccardo**. Funerali domani ore 11,30 cappella ospedale Molinette.

— **Torino**, 26 luglio 1994.

Annamaria e Beppe addolorati partecipano.

Andreina, Cristina e Pinuccio partecipano affettuosamente al grande dolore di Franca e famiglia.

Condomini, Inquilini Duca Abruzzi 90 partecipano la scomparsa di

Giuliano Gianolio

— **Torino**, 26 luglio 1994.

Andrea e Cristina, con **Benedetta**, **Sergio e Luca**, ricorderanno sempre con grande affetto l'indimenticabile zio **GIULIANO**

Sono vicina a Giorgia e Sergio Pinnianna nel loro grande dolore **Elda Rol**.

Lillo, Franca, la figlioccia **Emma** e **Luisa Cablati** piangono il caro amico di sempre

Giuliano Gianolio

— **Torino**, 26 luglio 1994.

(Continua a pag. 10)

Acqua per un bambino disidratato (FOTO REUTER)

I primi 20 mila fuggiaschi tornano a casa

WASHINGTON. L'America non abbandona il Ruanda. Il segretario di Stato Warren Christopher ha ammesso il mezzo fiasco del ponte aereo. Ma i voli riprenderanno. E duemila uomini saranno dispiegati nel Ruanda e nello Zaire orientale, per creare corridoi che consentano ai profughi di rientrare a casa.

Christopher ha riconosciuto che gli Stati Uniti hanno commesso errori e l'operazione di soccorso per i profughi dal Ruanda non ha avuto finora il successo sperato. Ha aggiunto però che i voli, sospesi l'altro ieri di fronte a una ondata di critiche, riprenderanno. «Abbiamo fatto per il Ruanda molto più di ogni altro Paese - ha detto Christopher - e non abbiamo proprio niente di cui scusarci».

Il personale delle agenzie di soccorso impegnato nei campi profughi dello Zaire aveva segnalato che i lanci di aiuti americani hanno mancato il bersaglio. Il ponte aereo annunciato con tanta enfasi dal governo di Washington sarebbe stato uno spreco di risorse. In una intervista televisiva, Christopher ha replicato: «Sono fiero dello sforzo compiuto dagli aiuti americani in questa regione. Vedrete che sarà molto più efficace nei prossimi giorni».

Gli aerei americani avevano lanciato domenica 18.000 chili di cibo destinato ai profughi sul confine tra Ruanda e Zaire, ma senza raggiungere l'obiettivo. Di fronte alle critiche internazionali, il generale John Sheenan, capo delle operazioni militari Usa in Ruanda, ha risposto dal Pentagono che i pacchi avrebbero deviato di soli 200 metri.

Sheenan ha ricordato la difficoltà di venire in aiuto di un così grande numero di persone a tempo di record. Nella città di Goma ci sono 200.000 abitanti, assieme a un milione e 200 mila profughi ruandesi che rischiano la morte per una epidemia di colera e per fame se gli aiuti umanitari non saranno tempestivi. Sheenan ha annunciato che i 50 aerei americani riprenderanno regolarmente le operazioni sul confine in una più stretta collaborazione col personale Onu. «Ma ci vorrà almeno un mese per costruire un ponte aereo che sia in grado di garantire acqua a tutti i profughi».

Sulla pista dell'aeroporto di Goma si accumulano senza sosta le casse di viveri e medicinali mentre pochi chilometri più lontano un milione e più di profughi lotta per sopravvivere alla fame e al colera: l'operazione umanitaria rischia di soccombere al caos provocato dall'insufficienza di mezzi e uomini e in buona parte anche dall'insipienza e dalla corruzione di militari e funzionari zairesi. Per sbloccare la situazione, Ray Wilkinson, portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, ha invitato gli Stati Uniti a organizzare «un'operazione in stile militare vero e proprio» e a farsi carico diretto del funzionamento dell'aeroporto. Ma, aggiunge, anche questa via d'uscita non si presenta semplice perché c'è di mezzo la suscettibilità dei francesi che da metà giugno hanno preso il controllo del traffico aereo e sono tutt'altro che inclini a rinunciarvi. In privato, molti operatori umanitari e personale americano accusano proprio i francesi per tutta una serie di inconvenienti che complicano le operazioni di atterraggio e decollo.

Una nota positiva in un quadro sempre tragico è costituita dall'infoltirsi del flusso dei ruandesi che lasciano lo Zaire e ritornano in patria: da quando è stata riaperta la frontiera, domenica, sono più di 20.000. Sempre pochi per alleviare la gravità del dramma che si consuma a Goma e dintorni. Un medico francese di ritorno da Goma ha detto in un'intervista a *Libération*: «Ci sono tutte le condizioni perché l'epidemia di colera si trasformi in una catastrofe biblica».

Le autorità militari Usa hanno battezzato la missione umanitaria in Ruanda «Operation Support Hope», operazione «Sorreggere la speranza». Il nome richeggia quello dato all'intervento in Somalia, Operation Restore Hope, operazione «Ridare speranza», anche se l'impegno è di dimensioni più ridotte. [e. st.]

Christopher ammette il fiasco: ma il ponte aereo riprenderà

Armata Usa per il Ruanda

Duemila uomini al fianco dei profughi

I medici francesi: il colera rischia di diventare una catastrofe biblica

I volontari internazionali soccorrono nel campo profughi di Goma una bambina ammalata di colera (FOTO REUTER)

USA

Prime ammissioni sui tentativi di addomesticamento delle indagini, archiviato il caso Foster

Whitewater, mea culpa al Congresso

Il consigliere di Clinton: la Casa Bianca sbagliò

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le audizioni alla Camera dei Rappresentanti sul Whitewater sono iniziate ieri con una lunga deposizione di Lloyd Cutler, consigliere speciale di Bill Clinton per i problemi legali, e con una prima ammissione, se non di colpa, di sostanziale scorrettezza. Venerdì, partiranno le audizioni anche al Senato e così tutta l'attenzione politica verrà concentrata su una storia piuttosto imbarazzante per la Casa Bianca almeno fino a che il Congresso non andrà in vacanza il 12 agosto.

Dopo la vacanza di agosto, il Congresso si riconvocherà in settembre prima di sospendere ancora i suoi lavori per le elezioni di medio termine di novembre. Questo significa che l'attenzione sul Whitewater renderà quasi impossibile l'approvazione nei tempi promessi di un compromesso sulla riforma sanitaria. Inoltre, si andrà alle elezioni, oltre che sull'onda di questa sconfitta presidenziale, sull'onda di critiche, accuse e probabilmente di qualche nuova rivelazione sul Whitewater.

Questo spiega perché nella capitale, e in particolare alla Casa Bianca, ci sia nervosismo, nonostante le audizioni che cominciano questa settimana riguardino, come ha detto l'accusatore di Clinton alla Camera, il repubblicano Jim Leach, «solo il 5% della questione Whitewater». Le audizioni, infatti, sono limitate ai due punti sui quali il procuratore speciale Robert Fiske ha già concluso la sua indagine: gli incontri impropri tra la Casa Bianca e funzionari del Tesoro per tenere sotto controllo l'indagine amministrativa e il suicidio di Vincent Foster. Sul primo punto Fiske ha concluso che non vi sono «elementi sufficienti» per incriminare le persone interessate. Sul secondo, il procuratore ha accettato la tesi della polizia, secondo la quale quello di Foster è stato un suicidio.

Viste così, la audizioni sembrerebbero innocue. Ma non è così. Il fatto che, sul primo punto, il procuratore non abbia individuato «elementi» per incriminazioni non significa che non siano state violate regole etiche delle quali la legge federale non si occupa, ma che sono codificate in sede amministrativa. L'ammissione fatta da Cutler è rilevante anche per quello che cerca di coprire: «Non ci siamo attenuti a quell'alto livello di comportamento che dovremmo richiedere a noi stessi. Anche se i contatti tra la Casa Bianca e il Tesoro non hanno violato regole etiche, sarebbe stato meglio se molti di quei contatti non ci fossero stati».

La «via crucis» della prima coppia avrà poi un'altra tappa a ottobre, quando Hillary dovrà comparire in tribunale per difendersi da accuse di scorrettezza nella messa a punto del progetto sanitario.

Paolo Passarini

SFIDA SERBA

Sarajevo, nuovo blocco

ZAGABRIA. Ancora una sfida dei serbi alla comunità mondiale: mentre il ministro russo della Difesa russo Pavel Graciov iniziava a Belgrado una missione diplomatica per convincere i serbo-bosniaci ad accettare il piano di pace, il leader di questi ultimi, Radovan Karadzic, ha annunciato per oggi la chiusura, dopo quattro mesi, di una arteria vitale per l'afflusso dei rifornimenti a Sarajevo. In una lettera inviata al comando dell'Unprofor, Karadzic ha accusato i musulmani di aver approfittato della cosiddetta «strada blu» per far arrivare armi alla città. Intanto Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale proclamata zona protetta dall'Onu, è stata nuovamente bombardata dall'artiglieria pesante serba, al pari, secondo radio Sarajevo, di Maglaj e Tesanj. [i. b.]

NEW YORK

Veleno, gas, trappole, incendi: i biologi che indagano sui segreti del Dna vivono nel terrore

Qualcuno vuol uccidere i più grandi scienziati

Misteriosi attentati al centro Rockefeller: vendetta di un escluso?

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è qualcuno che da settimane sta terrorizzando gli scienziati del centro di ricerca Rockefeller, e in particolare quelli del laboratorio di biologia molecolare diretto da Robert Roeder, famoso autore di importanti studi sul Dna. Che voglia proprio ammazzarli non è sicuro: finora, nonostante tentativi di avvelenamento, di asfissia con il gas e di incendio, non è riuscito a uccidere nessuno e la polizia dice che se quello fosse il suo scopo sarebbe davvero un maldestro dilettante. Ma di sicuro è riuscito a instaurare un'atmosfera di sospetto e di paura, tanto che molti dei frequentatori abituali del laboratorio hanno preso a tenersene alla larga. In questi giorni, la famosa istituzione scientifica che ha sede al quindicesimo piano dell'altrettanto famosa torre - quella che domina il piazzale al centro di Manhattan dove a Natale viene innalzato il gigantesco albero e non c'è turista che non se ne torni a casa con una fotografia davanti ad esso - somiglia terribilmente a un aeroporto in tempi di terrorismo: per entrare bisogna passare attraverso un metal detector, dovunque si vedono poliziotti che scrutano tutti con aria sospettosa e recentemente è stato assunto un investigatore privato.

La prima volta che il misterioso assassino ha manifestato la sua presenza è stato il 6 luglio. Nel laboratorio c'è una macchina per il caffè e i ricercatori, come si fa in tutti gli uffici americani, sono usi servirsene con frequenza. Ebbene, quel giorno una decina di loro si sentono male proprio dopo averne preso il caffè. «All'inizio avevamo un po' di diarrea. Poi i sintomi sono peggiorati, abbiamo analizzato il caffè e abbiamo visto che era stato avvelenato con fluoruro di sodio», una sostanza che serve a curare la carie ma che presa in dosi massicce può anche uccidere. La stessa notte, qualcuno apre i rubinetti del gas. Le sale del laboratorio si riempiono di sostanze tossiche che potrebbero anche far esplodere tutto se a contatto con una fiamma, ma per fortuna gli scienziati sono tutti - «correttamente», coi tempi che corrono - non fumatori e l'indomani mattina la cosa viene scoperta in tempo. Ancora un giorno, ed ecco che in un magazzino viene appiccato il fuoco a una pila di fazzolettini di carta. Anche in quel caso si riesce a intervenire in tempo, ma a quel punto diventa chiaro che non può trattarsi di incidenti casuali. Comunque, se ci fossero ancora dubbi, il quarto giorno due scienziati ricevono lettere anonime in cui si intima loro di abbandonare il lavoro se non vogliono essere uccisi.

Scattano le indagini in grande segretezza, forse per evitare chiacchiere sull'austera istituzione, forse per non essere costretti a dire che tipo di ricerca stia compiendo il laboratorio del professor Roeder, che infatti rimane sconosciuto. Ma gli scienziati fra loro chiacchierano e l'estate è la stagione dei convegni. Così la voce si sparge e arriva al *Wall Street Journal*. Di sicuro, riferisce il giornale, il responsabile di tutto è un «interno» del laboratorio, sia perché mostra di sapersi muovere con sicurezza, sia perché ha dimostrato di conoscere uno per uno quelli che lavorano lì. Ma su che cosa lo spinga ad agire il dibattito, come si dice, è aperto. Può darsi che ce l'abbia con la ricerca che si sta facendo, magari perché non la ritiene scientificamente corretta, ma può darsi anche che ce l'abbia personalmente con Robert Roeder che, come dice un suo ex collega, «è un tipo impossibile».

Intanto, poliziotti pubblici e privati vigilano, aspettando la prossima mossa.

Franco Pantarelli

BARBELLA GAGLIARDI SARRUO

Andate in vacanza in Romagna?

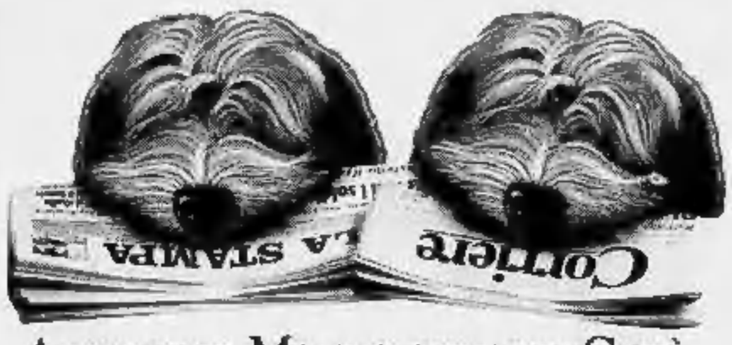
LA STAMPA

Un esperto del luogo e La Stampa vi aspettano.

La Romagna vi sta aspettando? Raggiungetela e godetevi tutte le sue bellezze. Se poi volete saperne di più su tutto ciò che può offrirvi, acquistate La Stampa sul luogo delle vacanze. Insieme troverete anche il quotidiano locale, che integra la vostra informazione con gli avvenimenti del posto.

E ricordatevi che il giovedì oltre a La Stampa e al Corriere c'è il supplemento settimanale Extra: 16 pagine a colori su spettacoli e eventi della riviera romagnola. Il tutto a 1.800 lire.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Forlì
Corriere di Cesena
Corriere di S. Marino



ACCADE NEL MONDO, SI DICE IN CITTÀ.

All'ambasciata sedici feriti, terrore nel quartiere-bene di Kensington. Sospetti sull'Iran

Bombe contro Israele, tocca a Londra

Sfiorata la strage. Rabin: piano mondiale contro di noi

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Sette orrendi singulti nel giro di un secondo hanno lacerato il cuore di Kensington ieri mattina a mezzogiorno e dieci. Un'Audi 100 zeppa di esplosivo è esplosa nel parcheggio sul retro dell'ambasciata israeliana, ferendo 16 persone. «E' un miracolo che non abbia provocato una strage», ha commentato un ufficiale di Scotland Yard. Tetto e quarto piano dell'edificio si sono accartocciati, una gigantesca finestra è precipitata in strada sbriciolandosi sull'asfalto.

L'onda d'urto ha scaraventato per terra alcuni passanti, mentre le schegge di vetro sibilavano come proiettili. Pochi metri più in là, Kensington High Street pullulava di gente. Centinaia di persone sono corse ad accovacciarsi dove hanno potuto, mentre le vetrine si schiantavano. Uno dei feriti è grave, gli altri se la sono cavata con qualche medicazione e un'ingessatura a un braccio. L'identikit dell'attentatore è stato diffuso in serata: è una donna di mezza età, elegante, con un sacchetto di Harrod's in mano, che aveva posteggiato la vettura su un'area erbosa pochi minuti prima dell'esplosione. Alcuni testimoni hanno notato che si è allontanata senza fretta. L'ambasciata israeliana è protetta da una zona-cuscinetto in cui è impossibile penetrare senza autorizzazione. Si calcola che il baule fosse imbottito con oltre una decina di chili di esplosivo.

A meno di ventiquattr'ore dall'accordo tra Israele e Giordania e a una settimana dall'attentato di Buenos Aires, che ha mietuto cento vittime, un altro obiettivo ebraico salta in aria. «I movimenti estremisti islamici - ha commentato durissimo Rabin - stanno facendo di tutto per sabotare gli sforzi di pace in Medio Oriente e dispongono di infrastrutture in tutto il mondo. Continuano sulla via del terrorismo per uccidere gli israeliani e lottare contro i regimi moderati arabi».

I servizi segreti inglesi danno la colpa all'Iran, esattamente come ha fatto Israele dopo il massacro del 18 luglio scorso. Tuttavia definiscono «fluttuante» il controllo diretto di Teheran sulle cellule terroriste che piazzano materialmente le bombe. Il Mossad aspetta ora di ricevere dall'MI5 sostanziali informazioni su gruppi sospetti e possibili obiettivi. L'Olp nega che i palestinesi abbiano alcunché che fare con l'attentato di oggi: «Sono certo che non possono essere palestinesi - ha dichiarato Abdul Kader, membro della delegazione londinese. Anche quei palestinesi che sono contro la pace hanno promesso di non partecipare ad azioni del genere».

Potrebbe esserci benissimo lo zampino dell'Ira, sottolineano alcuni esperti di antiterrorismo. E' plausibile che gli indipendentisti irlandesi abbiano ricambiato un favore ai colleghi arabi. «Chiunque abbia messo la bomba ha dovuto oltrepassare robuste misure di sicurezza per entrare nel parcheggio - dice Hezier Teinourian -. Può darsi che un uomo dell'Ira o qualunque terrorista europeo abbia agito per conto degli Hezbollah o della Jihad islamica. Anzi, mi sorprende che non vi siano stati altri attacchi a Londra, poiché questa città è ormai un grosso centro del fondamentalismo islamico. Sono certo che Hezbollah, a mio parere il primo sospetto, e l'Iran hanno qui squadre di terroristi che si muovono a lor piacimento».

Da alcuni giorni la comunità ebraica di Londra presagiva la minaccia imminente. Per questo, dopo il massacro di Buenos Aires, aveva chiesto alla polizia di rafforzare la vigilanza e bandire il parcheggio fuori dagli edifici ebraici, specie in vista di un congresso di estremisti arabi che si terrà all'inizio di agosto. «Oggi, dopo quello che è successo, ce l'hanno accordato, ma prima non avevamo ricevuto risposta», ha protestato il consiglio dei rappresentanti degli ebrei britannici. Con voce tremante, il rabbino capo, Jonathan Sacks, ha dato voce al terrore di tutti: «Ovunque nel mondo, gli ebrei pregano affinché questi eventi non scoraggino i leader del Medio Oriente dall'inseguire il sogno di Isaia: creare un mondo dove nessuna nazione alzerà la spada contro n'altra nazione».

Maria Chiara Bonazzi

Washington

Rabin e Hussein al Congresso

WASHINGTON. Di fronte al Congresso degli Stati Uniti re Hussein di Giordania e il primo ministro di Israele Yitzhak Rabin hanno preso ieri l'impegno di firmare un trattato di pace. «Siamo pronti - ha esclamato re Hussein - ad aprire una nuova era nei rapporti con Israele». «Siamo qui - gli ha fatto eco Rabin - per dire che il nostro obiettivo è la pace».

Mai, prima di oggi, due capi di governo stranieri si erano rivolti insieme al Parlamento americano in seduta congiunta.

Commentando a caldo l'attentato di Londra, Rabin è stato categorico. «Non c'è dubbio - ha detto - che dobbiamo far fronte a un'ondata di terrorismo islamico che si sviluppa in tutto il mondo, in Europa come negli Stati Uniti e in America latina». «Ero al fianco di mio nonno Abdallah - ha ricordato re Hussein - quando nel 1952 venne ucciso per aver cercato la pace con Israele. Ho dedicato la vita a realizzare il suo sogno». Senza nominarlo, il re ha rivolto un appello al presidente siriano Hafez Assad, l'ultimo leader fra i Paesi confinanti a non aver fatto pace con Israele (c'è anche il Libano, che però è di fatto un protettorato siriano).

Da Damasco arriva un curioso segnale positivo: l'altra notte la televisione siriana ha ritrasmesso da Washington il discorso di Rabin. Una cosa del genere non era mai successa. (Ansa)

Misure d'emergenza in tutto il mondo Parcheggio vietato vicino agli edifici delle comunità ebraiche

Gli agenti isolano la zona dell'attentato; A destra dipendenti dell'ambasciata fuggono subito dopo l'esplosione

RETROSCENA

LA JIHAD IN ARGENTINA

Baires, spunta la pista siriana

I giornali contro Menem: «Protegge Assad»

SAN PAOLO

NON si sente più, nel centro di Buenos Aires. Lunedì notte, poche ore prima dell'auto bomba contro l'ambasciata israeliana a Londra, la squadra di soccorso arrivata da Tel Aviv ha finito di rimuovere le macerie del palazzo di sette piani che ospitava gran parte delle associazioni della comunità ebraica argentina. Il bilancio finale dell'attentato del 18 luglio è di 80 morti e 231 feriti; all'appello, però, mancano i corpi di 15 persone che si trovavano nell'edificio al momento dell'esplosione. «Si è trattato di un furgone Renault Traffic carico di alcune centinaia di chili di esplosivo, guidato da un terrorista suicida - ha spiegato il generale israeliano Zeev Ivne -. Si è fermato davanti all'ingresso dell'edificio ed ha azionato il detonatore». Ma quale gruppo ha davvero organizzato l'attentato? Con quali protezioni e basi logistiche, dentro e fuori il Paese?

I sospetti dei servizi segreti di diversi Paesi si concentrano sugli Hezbollah islamici, che pare abbiano contato con l'appoggio diretto di alcuni diplomatici iraniani, di cui il governo argentino ha intenzione di chiedere nelle prossime ore l'estradizione a Teheran. Nel frattempo, si è scatenata una tempesta politica senza precedenti contro il presidente Carlos Menem, accusato senza mezzi termini di aver fatto insabbiare le indagini per il sanguinoso attentato del marzo 1992 contro l'ambasciata israeliana nella capitale argentina, di cui ufficialmente non sono mai stati individuati i responsabili. A sollevare per primo il caso è stato il *Buenos Aires Herald*, antico e prestigioso quotidiano in lingua inglese della città, che assicura esistano riscontri attendibili sul coinvolgimento siriano nella strage di due anni fa. Ma, ha scritto il direttore, Andrew Graham-Yooll, «nel tentativo di coinvolgere la Siria dal terrorismo in genere - soprattutto dopo l'appoggio dato da Damasco agli alleati nella Guerra del Golfo - il Dipartimento di stato americano ha accusato gli Hezbollah iraniani. L'Argentina ha abbandonato le indagini sull'attentato all'ambasciata perché la pista stava conducendo verso la Siria in un momento politicamente imbarazzante, e a causa della "Sirian connection" di Menem».

Siriano di origine - si è convertito al cattolicesimo solo al momento di disputare la presidenza - Menem ha mantenuto strettissimi e cordiali rapporti col mondo arabo sino al 1990. Prima di allora, il presidente argentino aveva potuto contare sull'appoggio del regime libico alla sua campagna elettorale e all'amicizia del collega siriano Hafez al-Assad (la prima visita ufficiale all'estero, nel 1989, fu proprio a Damasco). Rotti i rapporti politici, Menem ha conservato a lungo strette relazioni personali con ministri personaggi legati al governo siriano, primo tra tutti il trafficante d'armi Monzer al-Kassar, un lontano parente a cui venne concessa in pochi giorni e senza formalità la cittadinanza argentina, ritiratagli solo diversi mesi dopo l'attentato del 1992. Secondo il Mossad, il servizio segreto israeliano, al-Kassar sarebbe legato agli Hezbollah e al Ansar el-Allah, il gruppo fondamentalista che ha rivendicato l'esplosione della settimana scorsa. Ma al-Kassar, ora in carcere in Spagna, è stato anche citato dal colonnello North come uno dei contatti dello scandalo Iran-contras, oltre ad essere stato accusato di aver collaborato all'attentato contro il jumbo della Pan-Am a Lockerbie. Un altro parente di Menem, l'ex cognato Ibrahim al-Ibrahim - colonnello dell'*intelligence* siriana, molto legato a Rifaat Assad, fratello del presidente - è stato per molti mesi a capo della dogana dell'aereoporto internazionale di Buenos Aires.

«Le basi degli Hezbollah sono concentrate in gran parte nelle aree del Libano controllate dai siriani, e attentati come quelli di Buenos Aires difficilmente possono essere preparati senza che il regime di Assad non ne sia in qualche modo avvertito. Nel 1992 gli argentini hanno ostacolato le indagini», ha spiegato un'anonima fonte del Mossad. E il ministro israeliano Uzi Baram, in missione ufficiale a Buenos Aires, non ha esitato ad usare toni duri. «Abbiamo fatto un errore a non far pressioni sul governo argentino per le indagini sull'attentato all'ambasciata - ha dichiarato - ma questa volta ci faremo sentire fino in fondo».

Gianluca Bevilacqua

GERMANIA

Dovrà intervistare i Vip: «Così nessuno saprà dire di no»

Dall'inviata Claudia Schiffer

Reporter d'eccezione per la tv tedesca

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ormai è sicuro. Tra non molto i tedeschi avranno il privilegio vedere Claudia Schiffer in tv. La top model avrà una trasmissione tutta per lei sulla «pay tv» tedesca «Premiere». «Claudia Schiffer Special»: questo il nome del programma dove la top model vestirà i panni della intervisterice e anchorwoman. Forte delle sue conoscenze tra i vip, Claudia verrà mandata a intervistare stelle del cinema e dello spettacolo, che difficilmente si rifiuteranno di parlare con la donna che è nei sogni di molti. Dopo l'annuncio dell'ingresso nel mondo del cinema, dove dovrebbe fare la cattiva in un nuovo James Bond, Claudia conquista così anche il piccolo schermo.

Le voci su una possibile carriera tv di Claudia erano nate dopo il talk-show «Boulevard Bio» in cui aveva rivelato un po' della sua vita privata. Ragazza di ottima famiglia (il padre è avvocato a Duesseldorf), prima di essere scoperta in una discoteca voleva studiare legge. «Non sapevo neanche cosa fosse una top model», aveva confessato la Schiffer, aggiungendo comunque che «questo mestiere mi diverte moltissimo». Alla domanda cosa farai dopo, Claudia (che ha solo 23 anni) aveva ammesso che non le sarebbe dispiaciuto entrare nel mondo dello spettacolo.

Restava il dubbio: quale rete avrebbe scelto? Adesso lo sappiamo. Il manager di pubbliche relazioni di Claudia, Christian Seidel, ha confermato che il «Claudia Schiffer Special» partirà con le registrazioni già dopo l'estate, per andare in onda alla fine di quest'anno. «Sarà una trasmissione sulle star del cinema e della tv», ha detto il direttore programmi di «Premiere», Jochen Kroone, «anche se non sappiamo ancora se Claudia farà la anchorwoman o se presenteremo le interviste sotto forma di documentario».

Ma gli speciali non saranno l'unica occasione di vedere Claudia in tv. «Premiere» ha un'altra sorpresa per i fans: il regista Nicolas Roeg produrrà un programma sulla top model. Claudia, che si è fatta consigliare dalla mamma, è sempre molto attenta a gestire la sua immagine. La vita privata ha cercato di mantenerla tale, a parte la pubblicità che le viene dalla storia d'amore con il mago David Copperfield. La trasmissione in tv, probabilmente, accrescerà ancora la sua popolarità.

«Claudia, ma ti compri quello che vuoi o guardi prima il prezzo?», le hanno chiesto. «Naturalmente guardo il prezzo», ha risposto lei, bellezza di fama, ma pur sempre figlia di un avvocato tedesco.

La top model tedesca Claudia Schiffer

Francesca Predazzi

COREA DEL NORD

«Il neo-tiranno rosso di Pyongyang voleva imparare i segreti del cinema»

Prigioniera nella Hollywood di Kim

Odissea di un'attrice rapita dal figlio del dittatore

Rapita e tenuta prigioniera per otto anni da Kim Jong Il, rampollo del padre-padrone della Corea del Nord: molte ragazze di Pyongyang e dintorni lo avrebbero considerato un privilegio, invece l'attrice sudcoreana cui è toccata l'avventura non ha apprezzato l'onore di servire il futuro «Grande Leader», e appena ha potuto è scappata. Cattura, detenzione e fuga di Choi Eun Hee sono nell'autobiografia appena pubblicata, ben 863 pagine da leggere in edizione coreana o giapponese. A riassumere la vicenda viene in soccorso un'intervista rilasciata dalla donna al Los Angeles Times: una storia bizzarra ma vera, con in più un raro «visto da vicino» del più misterioso dittatore del mondo (al potere da poche settimane, dopo la morte di Kim Il Sung).

La disgrazia di Choi cominciò in un giorno del 1976 a Hong Kong, dove era in vacanza. Nelle strade della colonia britannica passava incognita; in Corea del Sud invece tutti l'avrebbero riconosciuta perché è la più famosa attrice del suo Paese, una Sophia Loren locale. Diversi uomini comparvero dal nulla e la scaraventarono in un furgoncino, poi nella stiva di una nave-cargo, senza spiegazioni. Rivide la luce a Nimpo, presso Pyongyang. Ad accoglierla un uomo già visto in fotografia: «Lei ha sofferto molto per arrivare fin qui. Sono Kim Jong Il». Fatte le presentazioni, la donna incredula e sconvolta fu segregata in una sontuosa villa.

Kim è famigerato per la quantità di ragazze da cui si fa allietare le serate, ma Choi non era destinata all'harem. Bella ma non più giovane (55 anni) fu invitata dal dittatore a fermarsi presso di lui a tempo indeterminato, per dargli consigli su come creare in Nord Corea un'industria cinematografica di prima qualità. Il futuro «Grande Leader» aveva il pallino del cinema.

La reazione di Choi non fu entusiasta. Si mise a gridare e scappò a chiudersi nel bagno.

La scena si ripetè più volte in sei mesi finché Kim ebbe l'idea, per far sentire Choi più a suo agio, di rapirne anche il marito, il regista Shin Sang Okk.

In un certo senso, Kim fece centro. La coppia riunita cercò di adattarsi alla situazione folle cooperando con il rapitore demente. E per otto anni a Pyongyang, Choi e Shin cenarono spesso con Kim, guardarono film, e discussero di cinema con lui frequentando la sua casa, un raro privilegio. Lavorarono anche a una pellicola mai conclusa, un «Gengis Khan».

Adesso, però, i due vivono in America. Come hanno fatto a lasciare Pyongyang? E' top secret: rivelando dettagli si metterebbero nei guai altre persone.

Luigi Grassia

INTRIGO NUCLEARE [redacted] MEDIO [redacted]

Uno 007 di Pretoria: il Mossad eliminò l'inglese che aveva la chiave del segreto

Omicidio al mercurio rosso

Guerra di spie per la nuova atomica

Alan Kidger l'uomo d'affari inglese che sarebbe stato ucciso [redacted]

L capo della polizia sudafricana è convinto che [redacted] servizio segreto israeliano - il Mossad - abbia assassinato tre anni fa un uomo d'affari britannico a Johannesburg: adesso, [redacted] volato [redacted] Gran Bretagna per [redacted] serie di interrogatori. Con le sue [redacted] sulla morte [redacted] Alan Kidger, il tenente colonnello Charles Land[redacted] ha provocato gravi tensioni tra Gerusalemme e Johannesburg: secondo lui, la vittima era implicata nel commercio clandestino d'armi in Medio Oriente. Alla missione dei «super-poliziotti» è stata data luce verde dal nuovo governo guidato dall'African National Congress. Il vecchio regime, infatti, aveva sempre ostacolato le sue indagini: l'anno scorso, la sua auto saltò misteriosamente in aria.

Emigrato in Sud Africa, Kidger [redacted] responsabile delle vendite della multinazionale britannica «Thor Chemicals». Questa società possiede [redacted] Natal il più grande impianto di riprocessamento di mercurio rosso del mondo e molti dei suoi prodotti chimici vengono venduti alle forze armate sudafricane. Kidger - secondo Landman - era implicato nella vendita clandestina proprio del mercurio rosso, che - secondo alcuni [redacted]ziati - può essere utilizzato per la costruzione delle bombe atomiche.

Una sera di novembre del '91, Kidger, che allora aveva 49 anni, riceverà una telefonata nella sua casa di Johannesburg. Alla moglie Marlene disse di dover uscire per un po' (i contatti internazionali [redacted] gli mancavano, visto che aveva viaggiato molto in Medio Oriente [redacted] in America Latina). Il giorno dopo, due ragazzi videro la sua Bmw aperta, abbandonata nel centro cittadino: salirono a bordo, corsero fino a Soweto e, qui, rubarono l'autoradio e gli altoparlanti. Poi decisero [redacted] aprire il bagagliaio. Dentro scoprirono un [redacted] martoriato. Il torso era ricoperto da una spessa vernice nera, mentre le braccia e le gambe era[redacted] state recise [redacted] resto del corpo [redacted] un bisturi. Stranamente, non c'era quasi traccia di sangue.

Il cadavere fu rinvenuto dalla polizia soltanto il sabato. Qualche giorno dopo, gli inquirenti avanzarono l'ipotesi che l'uomo fosse stato coinvolto nel commercio del mercurio rosso e che la sua uccisione dovesse servire da avvertimento. Ma è stato il mese scorso che Landman ha rivelato al quotidiano «Johannesburg Star» che a uccidere Kidger [redacted] [redacted] il Mossad. «Lui forniva componenti chimici ad alta sofisticazione ad alcuni Paesi del Medio Oriente. Quei composti chimici vengono utilizzati per la produzione [redacted] armi nucleari. Ormai, abbiamo una certezza: quell'uomo era legato [redacted] qualche governo». Finora Landman non ha provato a[redacted] tanto gravi, [redacted] se, in via ufficiosa, [redacted] sa che ha ricevuto informazioni riservate [redacted] una fonte israeliana.

La moglie [redacted] Kidger, però, ha cercato altre risposte al mistero. All'inizio, ha pensato che a ucciderlo fosse [redacted] un gruppo di estremisti bianchi. La coppia, infatti, si era da poco trasferita in un quartiere afrikaner: Marlene [redacted] brasiliana e, forse, avrebbe potuto [redacted] scambiata per [redacted] donna di colore. La vernice [redacted] era forse un macabro messaggio razzista? Secondo alcuni [redacted] amici sudafricani, invece, l'uccisione di Kidger avrebbe a che fare [redacted] [redacted] rito zulu: si mozzano [redacted] gambe al nemico in modo che non possa inseguire il carnefice.

Quanto alla «Thor Chemicals», l'azienda si è fatta molti nemici in Sud Africa. Dopo le proteste e le accuse delle autorità sanitarie britanniche, nell'87 la società decise di trasferire gli impianti per il riprocessamento del mercurio rosso nel Natal. [redacted] un anno dopo, si scoprì [redacted] [redacted] fiume Umgeni, nei pressi dello stabilimento, [redacted] inquinato. Nei due anni che seguirono la «Thor Chemicals» si trovò al centro di una polemica sempre più rovente [redacted] gli ambientalisti - compresi quelli di «Greenpeace» - con l'African National Congress e con il governo.

Nell'aprile del '90, il gruppo di verdi «Earthlife Africa» cominciò a raccogliere le prime [redacted]imonianze di avvelenamento da mercurio di numerosi operai. La successiva inchiesta governativa [redacted] stabilì che una serie di gravi irregolarità da parte della società era alla base dell'avvelenamento di 29 lavoratori. Il presidente della «Thor Chemicals», Cowley, sostenne che sia gli incidenti che l'uccisione di Kidger [redacted] probabilmente opera di «eco-terroristi».

Poi, nel luglio dello scorso anno, un operaio, Peter Cole, ventiduenne, è morto e tre manager dell'azienda [redacted] stati incriminati di omicidio colposo. Il processo di Maritzburg [redacted] ancora in corso, ma nel frattempo un altro operaio è morto.

Adesso, il fratello di Kidger, Brian, si è rivolto [redacted] parlamentare della propria circoscrizione, il laborista John Prescott, per ottenere una risposta certa sull'omicidio. «Sappiamo che Alan era una persona onesta», ha detto Brian. «Non voglio neanche pensare che sia stato il Mossad. Una nazione civile non dovrebbe mai macchiarsi di [redacted] del genere. Ma se sono stati agenti israeliani, allora dovrebbero [redacted] processati [redacted] condannati».

[redacted] Pallister
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

DAL [redacted]

[redacted] [redacted] chiedono l'ok [redacted] per [redacted]

NEW [redacted] L'amministrazione americana ha chiesto l'autorizzazione dell'Onu e un'eventuale invasione di Haiti e ha sollecitato la presenza di osservatori delle Nazioni Unite nel caso l'intervento multinazionale dovesse rendersi necessario per restaurare [redacted] democrazia. [Agi]

[redacted] in Turchia duemila [redacted] [redacted] bosco

ANKARA. Duemila [redacted] di foresta sono stati completamente distrutti dalle fiamme che continuano ad essere alimentate da venti che spirano a [redacted] chilometri orari. E' il peggior disastro ecologico della Turchia. Il capo della forestale di Canakkale, Talat Goktepe, ha perso la vita per asfissia mentre controllava [redacted] lavoro delle squadre dei vigili del fuoco. [AdnKronos]

[redacted] [redacted] annegare un polacco

BERLINO. Un gruppo di otto giovani tedeschi, in età compresa tra 13 e 24 anni, hanno lasciato affogare nel fiume Spress [redacted] Berlino un polacco [redacted] 45 [redacted] con il quale avevano litigato: una pattuglia di polizia ha visto il gruppo che stava impedendo al polacco e a un [redacted] soccorritore [redacted] arrivare a riva. [redacted] intervenuti gli agenti che hanno fatto [redacted] in tempo a salvare solo il secondo, di 36 anni. [Agi]

Chelsea a Woodstock? «No, troppo giovane»

WASHINGTON. Scontro generazionale alla Casa Bianca [redacted] piccola crisi [redacted] famiglia: Chelsea Clinton, la figlia quattordi[redacted] del primo presidente Usa nato nel Baby Boom, [redacted] quanto pare non potrà andare [redacted] Woodstock per assistere all'evento musicale che venticinque anni dopo rievocherà il più famoso concerto della storia del rock. «Sei ancora troppo piccola», pare le [redacted] detto categoricamente Hillary. [Ansa]

27 LUGLIO 1994
LA VERA FESTA DEI LAVORATORI

Auguri di "buon lavoro" anche per il 1994! Auguri a tutti, anche se la nostra festa del lavoro si [redacted] spostata [redacted] in avanti, il 27 luglio: 5 giorni più tardi rispetto allo scorso anno. Il 22 luglio 1993, infatti, augurammo "buon lavoro" a tutti gli italiani, in quanto da quel giorno essi conquistavano simbolicamente la libertà di lavorare per sé e per la propria famiglia, dopo aver lavorato ben 203 giorni per contribuire alla spesa pubblica, che assorbiva il 56% del reddito prodotto nel Paese (PIL).

Quest'anno, la situazione si è aggravata. In base alle statistiche più recenti, lo Stato ha speso il 57,2% del PIL; quindi, ciascuno ha dovuto lavorare 5 giorni in più per la collettività e 5 in meno per sé.

Ogni cittadino, in media, ha dovuto dedicare 208 giorni al sistema-Italia, mentre è riuscito a riservarne appena 157 per sé. Molte cause hanno contribuito all'ulteriore spostamento della "vera" festa del lavoro: la recessione, che ha ridotto il reddito disponibile, ma anche certamente un insufficiente impegno del Governo, che avrebbe dovuto cercare di riportare - seppure con tutte le gradualità necessarie - la data della liberazione fiscale nella prima metà dell'anno, come avviene in tutti i maggiori Paesi industrializzati, dagli Stati Uniti (8 maggio), alla Gran Bretagna (22 maggio), alla Francia (13 giugno).

La questione della pressione fiscale investe i criteri di buon governo e le libertà economiche dei cittadini. Ma, non pare fuori luogo richiamare anche il tema della distribuzione della spesa statale. Vediamo come è andata nel '93. L'anno scorso, sui 208 giorni di lavoro dedicati allo Stato, 76 sono serviti [redacted] pagare la spesa corrente (dal 1° gennaio al 12 marzo). Per 71 giorni gli italiani hanno, invece, lavorato per garantire il sistema di prestazioni sociali (pensioni, sanità e assistenza); dal 27 maggio al 10 luglio (44 giorni), abbiamo pagato gli interessi passivi sul debito pubblico, frutto dei passati sperperi consociativi ed eccessi di spesa. Infine, solo dall'11 al 27 luglio (per appena 17 giorni) abbiamo contribuito alla spesa in conto capitale, cioè quella destinata agli investimenti, per costruire qualcosa di concreto [redacted] di duraturo, da lasciare alle prossime generazioni (oltre al debito pubblico!).

Il nuovo Governo alla guida del Paese è espressione di forze politiche che hanno fatto della questione fiscale e dell'efficienza dello Stato i punti qualificanti del proprio programma; ora, dovrà dimostrare agli italiani di essere in grado di invertire la tendenza della continua crescita delle pretese dello Stato nei confronti del mondo produttivo [redacted] dei lavoratori.

Noi torneremo puntualmente, ogni anno, [redacted] questa pagina, per registrare i passi compiuti. Intanto, auguri a tutti gli italiani, anche se hanno subito un aggravio di pressione fiscale di altri 5 giorni: auguri di "buon lavoro", per i rimanenti 157 giorni del 1994!

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

AUGURI DI BUON LAVORO A TUTTI I CITTADINI ITALIANI

FONTI: I calcoli sono basati sui dati ufficiali disponibili più recenti. Per l'Italia, **Relazione generale sulla situazione economica del Paese**, 1993; per i confronti internazionali: **Fondo Monetario Internazionale, Government Financial Statistics** 1993.

GIUGNO

Controffensiva della polizia: 4 minorenni fermati a Verona, 2 trentenni in Toscana

In trappola i killer dei [redacted]

Bloccati 6 giovani in 24 ore

ROMA. Primi risultati positivi della controffensiva della Polizia stradale contro i teppisti che lanciano pietre contro le vetture in autostrada.

La svolta si [redacted] avuta l'altra [redacted], con i due minorenni identificati in provincia di Frosinone. Ieri altri quattro giovani, sempre minorenni, sono stati sorpresi nel Veronese. Sono stati bloccati dai carabinieri che in giornata avevano dato il via [redacted] una operazione di controllo svolta in tutto [redacted] Veneto, che ha coinvolto complessivamente più di quattrocento uomini. Due dei piccoli teppisti [redacted] bambine, due [redacted] madi di cinque e sette anni. Gli altri sono due studenti, di 15 e 17 anni, bloccati dai militari nei presi di [redacted] cavalcavia. I due ragazzi [redacted] le tasche dei calzoni pieni di pietre. Per loro dovrebbe scattare [redacted] al tribunale dei minorenni.

[redacted] in Toscana, due trentenni sono stati segnalati alla magistratura [redacted] Firenze dopo che nella loro auto, fermata dai carabinieri di Signa all'uscita [redacted] Montelupo della superstrada Firenze-Pisa-Livorno, è stato rinvenuta una pietra. Nessuna denuncia comunque contro i due che hanno detto di [redacted] collezionisti di pietre per giustificare il possesso [redacted] del sasso, circostanza però smentita [redacted] alcuni accertamenti.

Ma il «tiro al bersaglio» su chi viaggia in autostrada non sembra [redacted] tregua. Ieri sera una Lancia Delta, che viaggiava sulla superstrada in direzione di Firenze, nel tratto compreso tra Ponte a Elsa e Empoli, è [redacted] colpita [redacted] un sasso che ha rotto il vetro anteriore destro e lo specchietto. Nessuno ferito tra gli occupanti dell'auto, due coniugi e il loro figlio. Secondo il conducente, Amato Ageroni [redacted] Rufina, che ha fatto [redacted] denuncia ai carabinieri, la pietra [redacted] stata tirata [redacted] ciglio della strada.

Anche sulla Torino-Milano [redacted] scattato l'allarme per il lancio di [redacted] dai ponti. Ieri alle 16,45 un'Audi 80 è stata colpita sul parabrezza. Il conducente non è rimasto ferito e, arrivato al casello di Galliate, in provincia di Novara, ha subito avvertito [redacted] polizia stradale. [redacted] i teppisti [redacted] erano già dileguati.

Sono invece sfuggiti per un soffio alla cattura tre giovani che ieri pomeriggio lanciavano [redacted] contro auto [redacted] veicoli in transito sull'autostrada Serenissima, [redacted] tratto fra Bergamo e Milano, nel territorio comunale di Cavenago d'Adda. E' stato il conducente [redacted] un furgone - colpito [redacted] pieno nel telone da uno [redacted] grossi sassi lanciati - ad accorgersi dei tre e a dare immediatamente l'allarme alla polizia stradale. Contemporaneamente [redacted] volteggiava un elicottero dei carabinieri che dall'alto è prontamente intervenuto avendo notato [redacted] presenza delle tre persone sul cavalcavia sopra l'autostrada. Sono stati pochi i momenti a disposizione, ma sufficienti ai tre scapestrati per fuggire.

Sul fenomeno del lancio dei sassi contro le auto è intervenuto L'Osservatore Romano. Il giornale vaticano [redacted] vede «un nuovo, preoccupante allarme che [redacted] perdendo il senso ed il valore [redacted] vita, [redacted] causa del vuoto che pervade giovani in preda alla [redacted]. [p. q.]

Ma continua il tiro al bersaglio sulla Torino-Milano e nel Bergamasco

L'Osservatore Romano: colpa del vuoto che invade i giovani

Il macigno che sull'Autobrennero [redacted] Monica Zanotti

[redacted]

[redacted] SFIDA [redacted]

Per taglia, una [redacted]

Sette giorni al mare a chi scova i teppisti

LIDO DI CAMAIORE

COME un Far West l'Italia diventa il Paese dei cercatori di taglie. Lanciava la proposta nei giorni scorsi Vittorio Sgarbi presidente della commissione Cultura della Camera: cento milioni a chi identifica e denuncia un lanciatore di pietre.

L'idea non ha minimamente intimidito i teppisti che hanno continuato a [redacted] tare massi dai cavalcavia sulle automobili in transito. Ora si muovono gli operatori turistici decisi, dicono, [redacted] convincere i cittadini [redacted] collaborare con le forze dell'ordine. [redacted] Lido [redacted] Camaiore ecco un soggiorno gratuito per i primi due volonterosi che vorranno assicurare alla giustizia qualche cosiddetto killer delle autostrade.

Il presidente dell'Associazione degli albergatori locali Sergio Gatti, proprietario del Laurin, offre una settimana [redacted] vacanze in Versilia a due testimoni che saranno in grado di fare nome [redacted] cognome, oppure di identificare con sicurezza il colpevole o i colpevoli.

Dovranno insomma scattare almeno un paio [redacted] manette, dopo di che gli esemplari cittadini potranno godersi l'esclusivo sole versiliese spesati di tutto: vitto, alloggio, posto spiaggia, ombrellone, cabina. E fors'anche la serata in discoteca [redacted] al piano bar. Il programma deve essere ancora messo a punto perché l'immediatezza della proposta non ha consentito agli albergatori [redacted] riunirsi. E' certo comunque, [redacted] Gatti, che il soggiorno sarà consumato [redacted] un albergo a tre [redacted] quattro stelle.

Ma perché si muovono proprio gli operatori turistici, il lancio di pietre già incide negativamente sul turismo? «Per il momento no - risponde Gatti -, [redacted] col passare [redacted] tempo [redacted] probabile che ciò avvenga. I turisti che alloggiano qui raccontano di viaggi allucinanti. Sono costretti a fermarsi ai cavalcavia per vedere che [redacted] ci sia nessuno. Uno stress impossibile da sopportare, [redacted] questo continuo frenare è causa di ulteriori pericoli per gli automobilisti».

Dal Tirreno all'Adriatico, da una costa all'altra la preoccupazione è comune. A Milano Marittima, [redacted] provincia di Forlì, una taglia la istituisce l'Asaps (Associazione sostenitori [redacted] amici della polizia stradale, ottantamila aderenti in tutta Italia). Anche qui soggiorno di una settimana all'Hotel Gallia per chi aiuterà ad identificare i teppisti. Il presidente dell'Asaps Giordano Biserni, che è anche ispettore della Polstrada, ammette l'inevitabile sconfitta: «Ricerchiamo la collaborazione [redacted] dei cittadini perché purtroppo le forze di polizia da sole non possono controllare tutte le strade». E poi una ricompensa è forse il miglior modo per sensibilizzare l'opinione pubblica, catturarne l'attenzione.

[redacted]

«L'unico vero bastardo sei tu che lo lasci»

Lo spot [redacted] dei cani ora si affida all'insulto

Ogni estate 200 mila animali abbandonati
Campagna gratuita su emittenti tv [redacted] radio

ROMA. «L'unico vero bastardo [redacted] tu che l'abbandoni». Le parole appaiono in chiaro su fondo scuro, in un silenzio che le rende ancora più dure. E' l'immagine con cui si chiudono gli spot contro l'abbandono degli animali domestici, trasmessi in questi giorni dai principali network televisivi e diffusi in voce anche per radio.

Una piaga, quella dell'abbandono estivo, che continua a coinvolgere più di duecentomila cani [redacted] gatti, a cui devono aggiungersi criceti, uccelli, pesci, animali esotici.

In uno spot si vede un cane che ciondola ai bordi di una strada di grande traffico. Poi si sente il rombo [redacted] un'auto che arriva veloce, lo stridore dei pneumatici sull'asfalto in un'inutile frenata, e poi il rumore inconfondibile di [redacted] corpo che urta contro le lamiere. La telecamera scopre quindi una serie di sagome [redacted] cani disegnate sull'asfalto [redacted] contornate di bianco come quelle delle persone assassinate. Un accostamento tutt'altro che gratuito, nel quale è difficile [redacted] sentire riecheggiare la voce di Leonardo da Vinci che poco [redacted] cinque secoli fa ripeteva: «Verrà un giorno in cui l'uccisione [redacted] animale verrà giudicata con la stessa severità con cui si valuta l'uccisione [redacted] un uomo».

200 mila i cani abbandonati

In un'altro spot si vede un autotreno che in seguito [redacted] frenata violenta per non investire un cane sbucato all'improvviso sulla strada sbanda, esce di traiettoria, striscia con [redacted] fiancata contro la parete di roccia e va a schiantarsi contro un ostacolo. Accade spesso, più spesso [redacted] quanto si possa pensare. Quindi la solita chiusura, con il pesante giudizio su chi al momento di partire per le vacanze [redacted] 'risolve' il problema di un 'giocattolo' a quattro zampe diventato improvvisamente ingombrante abbandonandolo sull'autostrada.

Ma mentre gli spot che [redacted] concludono [redacted] tragica fine dell'animale cercano di far leva sulla pietà, il secondo contiene un avvertimento implicito: chi abbandona un cane è responsabile anche di ciò che il cane provoca, [redacted] si tratta [redacted] un incidente incidente mortale può essere perseguito [redacted] soltanto per il reato di omessa custodia [redacted] animali ma anche per omicidio volontario [redacted] addirittura (se l'incidente coinvolge più persone) per tentata strage.

Un'ipotesi tutt'altro che irreale, come conferma il tragico incidente di sabato scorso sull'autostrada dei Fiori, alle porte di Albenga: [redacted] frenata per non investire un [redacted] ha provocato tre tamponamenti di autovetture e la morte di un turista, travolto da un altro veicolo subito dopo essere [redacted] dall'auto per vedere che cosa [redacted] suc[redacted]. Tutta colpa di un [redacted] abbandonato.

[redacted] è possibile identificare questi 'padroni' insensibili [redacted] irresponsabili? La legge che impone il tatuaggio ai cani [redacted] che permette di risalire ai padroni è in vigore dal [redacted] ma quasi ovunque è rimasta fino ad [redacted] inapplicata. Nonostante le promesse di impegno da parte degli amministratori pubblici per debellare il fenomeno.

Bruno Ghibaudi

(Segue [redacted] pagina 6)

Circondato dall'affetto dei suoi cari, dopo lunghe sofferenze è [redacted]

Carlo Robotti

Con infinita tristezza lo annunciano a funerali avvenuti la sua Lella, i nipoti Federico con Paola, Andrea, Giovanna e parenti tutti.
— Torino, 27 luglio 1994.

Giuseppe, Nicolò, Carlotta, Tomaso e Federica piangono il caro zio CARLO.

Clara è vicina a Lella con [redacted].

Anna De Agostini, Virgilio Gilla, Silvia ed Andrew sono vicini a Lella [redacted]

I cugini Ventero e Rodi e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Lella

Nanni e Iole Kikò e Clara desolati sono affettuosamente vicini a Lella

[redacted] famiglie Berruzzo e Falde profondamente addolorate rimpiangono il caro AMICO.

Giorgio e Carla Milone partecipano al dolore di Federico e Andrea.

Condomini e Amministratore di via XX Settembre 6, partecipano [redacted] dolore della famiglia R[redacted]

I Colleghi Antichisti di Magistero
Guglielmo Ballaira
Guido Bonelli
Chiara de Filippis
Pierpaolo Fornaro
Luciana Jepella
Mario Seita
ricordano [redacted] la grande figura di

Luciano Perelli

già [redacted] di Storia [redacted] nella [redacted] coltà
— Torino, 26 luglio 1994

Chiara de Filippis ricorda commossa il

prof. Luciano Perelli

maestro di vita e di [redacted], amico generoso e indimenticabile
Torino, 26 luglio 1994

La S. Lattes & C. Editori prende viva parte al dolore per la scomparsa del

prof. Luciano Perelli

— Torino, 27 luglio 1994

I Colleghi dell'ex Istituto di Storia [redacted] dano con affetto

Luciano Perelli

— Torino, 26 luglio [redacted].

Il marito [redacted], il figlio Pa[redacted], il fratello Luigi e famiglia annunciano la scomparsa di

Normanda Riello in Mijno

Un particolare ringraziamento al professor Vittorio Carrero e a Rita Scubero per la premurosa assistenza. S. Rosario nella [redacted] Anna mercoledì 27 luglio ore 20,30. Per giorno e [redacted] funerale telefonare al 73 99 406
— Torino, 26 luglio 1994

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari

Alessandro Velsi

anni 61

[redacted] il triste [redacted] la [redacted] Vilma [redacted] Claudio, nipoti, generi [redacted] tutti. Funerali giovedì 28 ore 8.15 parrocchia Don Munaldo
Torino, [redacted] luglio 1994

Dopo tanta [redacted] sopportate [redacted] grande dignità, coraggio e fede ci ha prematuramente lasciati la

DOTTORESSA
Gemma Cerrone Durazzo
cardiologa

Lo annunciano con profondo dolore il marito Maurizio con la piccola Carola. Un particolare ringraziamento alla prof. Kitty Bucca per le cure e l'affettuoso sostegno in questi anni. Si ringraziano il prof. Calciati e tutti gli amici che si sono prodigati per alleviare le sue sofferenze. Funerali mercoledì 27 luglio in Brandizzo, parrocchia San Giacomo ore 15,30, partenza dall'abitazione [redacted] 13.30.
— Torino, 26 luglio 1994

La [redacted] Lidia Durazzo, le cognate Vera con Aldo e Gianfranco, Marilena, gli zii Elena e Vito, zia Maria, zio Nino e famiglia con immenso dolore piangono la cara G[redacted]

Carla [redacted] e famiglia partecipan[redacted] mossi al [redacted] di Maurizio e Carola

Piangono la carissima [redacted] zio Remo, Maria, Gualtiero, [redacted] e Irma. Ciao MADRINA, Elena.

Partecipa al lutto il Personale medico ed infermieristico della Divisione di pediatria dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri.

Cara [redacted]DRINA [redacted] Stefano e mamma Flavia Gavioli il [redacted]. Franchina.

Antonella Lettzia ricordano la cara GEMMA.

Da sempre [redacted] affetto Fiorentino Paola Cesare Emma Davide.

Siamo vicine a Maurizio con simpatia ed amicizia. Carla Campasso, Giovanna Malocco.

GEMMA non ti dimenticheremo mai. Vanna Dede.

I Colleghi della Cardiologia di Pinerolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara GEMMA.

I Colleghi della [redacted] Universitaria di Cardiologia - Molinette partecipano al dolore della famiglia

Kitty e Giovanni partecipano al dolore per la perdita dell'amica [redacted]

Le [redacted] Daniela e Grazia piangono GEMMA. L'immenso affetto che ci ha unite ci manterrà sempre strette nel nostro cuore.

Giancarlo Lavezzaro, Giusi, Rosanna e Cristina sono affettuosamente vicini a Maurizio e Carola nel ricordo dell'amica GEMMA.

Cristina Carrasci
Calia Checchinato con Sandro
Maurizio Dalmasso
Antonio Ferrero con Laura
Piero Anna Ledetto
Gian Giuse Lavezzaro
Marco Marcolongo con Rossella
Claudio Moretti
Roberto Cristina Orsi
Danila Peraico
Emilia Gemma Rosso
Lucia Spadaccini
Maria Teresa Spinnler
Marco Valente
ricordano con affetto la carissima GEMMA.

Tutta la Divisione di Cardiologia dell'Ospedale di Moncalieri partecipa con dolore alla scomparsa della

DOTTORESSA
Gemma Cerrone

— Torino, 26 luglio 1994

Grazia, Andrea e Nicola Greggio sono uniti nel dolore a Maurizio e Carola.

Con profondo dolore Paola Spano saluta la cara amica GEMMA.

Con affetto di Adelina Alvino, Alessandro, Raffaella.

Giorgio [redacted] e Fra[redacted] piangono un'AMICA cara e sfortunata.

Il Personale medico infermieristico e di segreteria della Divisione Cardiologica Ospedaliera Molinette partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gemma Cerrone

— Torino, 26 luglio 1994

Alla nostra forte e grandissima AMICA: grazie! Valeria e Chicca.

La V C è vicina a Maurizio in questo triste momento.

Partecipano al lutto della famiglia:
Michele Cammela
Ezio Bellone
Carla Bernasconi
Franco Bertello
Giorgio Borello
Giuliano Brocchi
Walter Boltone
Enzo Commodo
Alberto De Bernardi
Antonella Fava
Bruna Forni
Mauro Giorgi
Sebastiano Marra
Walter Martiny
Francesco Matta
Mauro Pennone
Marco Sicuro
Tullio Usnieri.

La Provincia Religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane affida all'amore misericordioso del Signore

fratel Federico Pulito

Lascia il ricordo di una vita interamente dedicata al Signore e al servizio educativo dei giovani [redacted]. Messa esequiale al Centro La Salle giovedì 28 luglio h 10
Torino, 25 luglio 1994

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata

[redacted] Chiriotto
[redacted] Freiria

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Sergio, i figli Elisabetta, Stefania e Paolo con la moglie Nadia.
Pinerolo, 27 luglio 1994

E' mancato

Luigi Candela

Lo annunciano la moglie Pasqualina le figlie Valeria e Graziella [redacted] Giuseppe. Funerali domani ore 9 ospedale [redacted] Giovanni Vecchio via Cavour
— Torino, 27 luglio 1994

L'Associazione Piemontese Spina Bifida partecipa al dolore di Alberto Manella e Massimiliano per la perdita della loro piccola

Debora Gianotti

Torino, 26 luglio 1994

Nel[redacted] e nella pace del Signore ha raggiunto il suo Emanuele

N. H.
Ing. Gi[redacted] De Rege dei Conti di Don[redacted] e di S. Raffaele

Lo annunciano ad esequie avvenute la moglie Elena Bellotti Rey, i figli Francesco, Guido, Andrea, la nuora Anna e Maddalena, i nipoti Eugenio, Pietro, Saverio, la sorella Clotilde [redacted], la cognata Tedy Rag[redacted], cugini e parenti tutti. Si ringraziano medici ed infermiera della Clinica S. Luca per le cure e l'assistenza prestatagli.
— Moncalieri, 27 luglio 1994.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Portinai di Strada Castelvecchio 16 partecipano al lutto della famiglia.

Studio Caramellino partecipa al dolore.

L'Orfanotrofio Femminile di Torino partecipa con vivo [redacted] al lutto della famiglia [redacted] la morte dell'

ING. CONTE
[redacted] De Rege di Donato

per numerosi decenni amato Amministratore dell'Istituto, che seppe, con intelligente, abile, disinteressata attività, restituire, dopo il collasso dovuto alla guerra, al suo posto di prestigio nella vita della nostra città.
— Torino, 27 luglio 1[redacted].

Partecipano commossi ing. Ce[redacted] Gia[redacted] e figlio arch. Carlo Gianotti

«So [redacted] chi ho posto la mia fede»
E' ritornata alla Casa [redacted] Padre

[redacted] Maiolo

Lo annunciano, confortati dalla fede, la sorella Maria, il fratello Edo con Concetta, il nipote Claudio, la cugina Olga. Si ringraziano i dottori Bruno, Bardolli, Musella. Funerali giovedì 28 luglio ore 11.45 parrocchia S. Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 luglio 1994.

La Comunità parrocchiale San Massimo partecipa al dolore dell[redacted]aiolo.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

La famiglia Patetano [redacted] partecipano al dolore.

A funerali [redacted] piangono angosciati il

prof. [redacted]

[redacted] figlia Elena con Gianmaria e Davide, Federica [redacted] gli adorati [redacted] e Veronica, la amata Elena con Cristina e Paolo, i fratelli [redacted] con Renata, nonna Rosina, parenti tutti. Ringraziano [redacted] che condividono l'immenso dolore
— Cuneo, 26 luglio 1994.

Maria Alberta Sarli, Anna e Barbara sono vicine a Elena in questo momento tragico

E' mancata

[redacted]
in [redacted]

anni 39

La piangono il marito [redacted] con Alessia e Federico, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali [redacted] mercoledì 27 ore 15,30 dall'abitazione
— Caluso, 26 luglio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Savalli
Anziano Fiat
anni 70

Ne danno il triste annuncio figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe
— Torino, 26 luglio 1994.

Cristianamente è mancato

Carlo Spirito Ferrero

L'annunciano con dolore la moglie Caterina Fragno, la figlia Luigina con il marito Giorgio e figlia Barbara, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino piazzale San Gabriele di Gorizia 175, giovedì 28 ore 9.15 per Naive ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 dalla [redacted] parrocchiale S. Giuseppe Borgo [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, [redacted] luglio 1994

[redacted] ACCETTAZIONE NECROLOGIE [redacted]
Sportelli P.K.
[redacted] Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,[redacted]

Ha lasciato troppo prematuramente questa [redacted]

Francesco [redacted]
di anni 63

Ne danno il mesto annuncio la moglie Zita Cherubin e i familiari tutti. Il rito funebre avrà luogo giovedì 28 c.m. alle ore 17,15 partendo dall'abitazione sita in via Cerioni, per la chiesa di Frate.
— Fratta di S. Giustina in Colle-Padova, 27 luglio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda De Girolamo ved. Greco
anni 84

La ricordano i figli Maria Pia, Mario, Nini, nuore, genero e nipoti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Nostra Signora della Speranza giovedì 28 luglio ore 10.
Torino, 26 luglio 1994.

E' [redacted] all'affetto dei [redacted]

[redacted] Marangi
anni 61

Ne danno il triste annuncio la mamma Anna, il fratello Francesco, la sorella Rosa, Ninetta, Lina, Pierina, il nipote Orazio e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa Madonna delle Rose 3 alle ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 luglio 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
[redacted] nome e cognome del defunto centrati, [redacted] eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, [redacted] conteggiate per n. 4 parole
[redacted]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in [redacted] (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per [redacted] diva [redacted]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pino e Tony Bertasso partecipano con grande dolore e tristezza al dolore del professor Antonio Mussa per la scomparsa della cara

Maria Franca Mussa

— Torino, 27 luglio 1994.

Profonda[redacted] per la scomparsa di

[redacted] Franca [redacted]

partecipano al dolore di Antonio gli amici.
Silvio e Piera Albertini
Gianpiero e Laura Bedrone
Gianfranco e Marisa Bonati
Paolo Bruno
Franco e Mirella Campidonico
Luca Cancellara
Bernardino Castellano
Nella e Giorgio Casa
Leopoldo e Eleonora Cipro
David Colombini
Renato Coriano
Oreste e Bruna Marenco
Lodovico Passerini
Luigi Spina
Sebastiano e Lucia Zuccarello.
— Torino, 26 luglio 1994.

Giorgio e Camilla Uggeri partecipano con affetto all'immenso dolore di Antonio Baudolino ed Antonia e ricorderanno sempre la cara

Maria Franca Mussa

— [redacted], 27 luglio [redacted]

Luciano Fungi e famiglia partecipa al dolore di Antonio e congiunti per la p[redacted] scomparsa di

[redacted] Franca Mussa

— Torino, 26 luglio [redacted].

Paolo e Annamaria [redacted] prendono parte [redacted] del prof. Antonio Mussa.

E noi l'ameremo al di là della [redacted], perché l'amore è nell'anima e l'anima non muore.

Francesca Occhiena
[redacted] Strona

A funerali avvenuti lo [redacted] la figlia Franca con Massimo, cognata e nipoti. Si ringraziano i dottori Vigliano e Eusebio per le [redacted] prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 luglio [redacted]

Ugo, Iola, Fiorella e Roberto e famiglie partecipano al dolore di Franca e Massimo.

RINGRAZIAMENTI

[redacted] famiglia Di Stefano sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa di

Giovanni [redacted]

— Torino, [redacted] 1994

[redacted]

[redacted] [redacted]

geom. Marco Luigi Bosco

Ti ricordiamo sempre con molto affetto.

[redacted] [redacted]

Alessandro Peirani
perito agrario

Immutabilmente uniti. Messa oggi ore 8.30 S. Maria Goretti

Nato un sistema per riconoscere a quale fascia d'età è adatto il gioco elettronico

«Fermeremo i videogames violenti»

Permetterà ai genitori di bloccare scene choccanti
La campagna di sensibilizzazione partirà in autunno

ROMA. Troppa violenza e pornografia al silicio? Sì, e i genitori fanno bene a preoccuparsi. Ma dal primo settembre sarà effettivo un nuovo sistema di autoregolamentazione per l'industria dei videogiochi. Lo ha deciso l'Elspa, l'Associazione delle case editrici software europea (di [redacted] fa parte anche l'italiana Leader).

Ogni videogioco avrà dunque da settembre sulla scatola una casella nella quale [redacted] indicata l'età minima del giocatore al quale si rivolge. Il sistema prevede quattro categorie (0/10 anni, 11/14, 15/17 e 18+). Il nuovo sistema verrà in un primo tempo diffuso in Gran Bretagna e poi, in autunno, anche [redacted] Italia, Francia, Germania e Spagna.

«I giochi per computer erano un passatempo esclusivo per bambini - ha detto Mark Strachan, presidente della Elspa - [redacted] è in continua crescita [redacted] produzione [redacted] giochi per adulti. Con questo sistema andremo incontro alle necessità dei genitori che vogliono un sistema semplice per identificare quali giochi [redacted] più adatti per i loro figli».

Dall'autunno partirà in Italia una campagna di sensibilizzazione per genitori e ragazzi dei quali verranno raccolte le reazioni.

«Saranno osservazioni utili che permetteranno alle case software di [redacted] incontro alle esigenze dei genitori - ha commentato Virgilio Bixio, direttore di marketing della Leader - che sempre più spesso vogliono sapere, come già succede per i programmi televisivi, se i prodotti che i loro figli [redacted] sono adatti alla lo[redacted] età. Una richiesta più che legittima».

Il problema dei videogames si pone soprattutto per quel che riguarda la presenza di [redacted] violento. Che sono [redacted] oggetto di polemica, da tempo, negli Stati Uniti. Specie dopo l'uscita di un videogame particolarmente truce: «Mortal Kombat». Un gioco in cui teste mozzate [redacted] accompagnano a corpi smembrati: gli sconfitti vengono impalati, stracciati, vaporizzati in una incomprensibile carneficina virtuale. Secondo gli psicologi con questo tipo [redacted] media per i ragazzi diventa sempre più difficile distinguere la fantasia dalla realtà e i giovani diventano da una parte più aggressivi, dall'altra più indifferenti alla violenza reale che li circonda. Ma i teen-agers non vogliono sentire ragioni, [redacted] quei video e forniscono anche una giustificazione: «Sangue [redacted] morte non ci impressionano. Siamo in un mondo violento, tutti moriamo». [r. cri.]

TOTOCALCIO

Un bilancio negativo

ROMA. Gli introiti del Totocalcio hanno registrato [redacted] flessione del 2,46 per cento, pari a 11 miliardi 664 milioni di lire a fronte di 465 miliardi 747 milioni dello scorso anno. Per frenare la parabola discendente, una parabola che [redacted] già avuto segnali preoccupanti di allarme negli anni scorsi, partirà [redacted] campagna promozionale di rilancio del Totocalcio ed annunciare il nuovo gioco che dovrebbe servire a recuperare giocatori e a far lievitare gli incassi. Il [redacted] gioco si chiamerà «Totogol». [redacted] sarà presentato ufficial[redacted] nelle prossimme settimane, in coincidenza con l'avvio [redacted] nuovo campionato [redacted] calcio.

Sul fronte delle perdite, il presidente [redacted] Coni non si è mostrato sorpreso, «anche se - ha spiegato - la situazione è senza dubbio recuperabile». Recuperabile anche attraverso le nuove campagne promozionali. [AdnKronos]

Carrozzeria a 3 volumi, lo spazio interno sarà ancora più ampio. In primo piano la sicurezza: di serie Airbag e Abs

Viaggia in «Kappa» la nuova sfida della Lancia

In autunno l'esordio dell'ammiraglia che sostituirà la Thema

TORINO. Fiat, Alfa Romeo, Lancia: dopo la Punto, il Coupé, il monovolume Ulysse, la 145/146 tocca adesso al marchio più nobile del gruppo torinese di balzare in primo piano con la nuova ammiraglia che sostituirà, dal prossimo autunno, la Thema. Il made in Italy continua l'attacco all'Europa nel quadro delle strategie di [redacted] dei modelli (18, con 40 mila miliardi di investimento) varate da Paolo Cantarella, amministra[redacted] delegato di Fiat Auto.

La nuova ammiraglia, come anticipa la Lancia fornendo anche le prime foto «ufficiali» della vettura, si chiamerà Kappa. «Un nome scelto in coerenza con la tradizio[redacted] Lancia nell'utilizzare lettere dell'alfabeto greco», spiegano a Torino. Come Alfa, Lambda, Epsilon, Theta.

Un nome già usato negli Anni Venti per un modello torpedo (oggi diremmo cabriolet) con motore [redacted] litri di 70 Cv che costava [redacted] mila lire (una fortuna per l'epoca) e che presentava preziose chicche tecniche, tipo il monoblocco con basamento in alluminio e l'impianto elettrico incorporato.

Fedele [redacted] tradizione di avanguardia tecnologica della Casa, anche la [redacted] Lancia [redacted] proporrà contenuti di altissimo livello, inserendosi in quel mercato di berline di classe superiore [redacted] amato dall'Europa. «Stile, qualità, valori tecnici sofisticati saranno [redacted] armi della Kappa» dicono gli uomini Lancia.

L'ammiraglia ha un aspetto elegante e dinamico, caratterizzato da linee morbide e slanciate (forma a cuneo), con nervature sulle fiancate e una parte frontale che richiama [redacted] forza l'immagine Lancia. Classica carrozzeria a tre volumi, molto equilibrata, quattro porte, cinque posti. «E uno spazio interno veramente generoso» giurano a Torino.

In effetti, le dimensioni della Kappa [redacted] maggiori di quelle della Thema: per la precisione, 8 centimetri, sia in lunghezza (cm 469) che in larghezza (183). Si starà comodi e larghi sia nei posti anteriori che nel divano posteriore. E [redacted] comfort, con particolare riferimento alla silenziosità, sarà garantito da tutta una serie di raffinate soluzioni estetiche, pratiche e tecniche.

In primo piano, né poteva essere diversamente, la sicurezza, sia attiva che passiva. Scocca rigida, struttura a resistenza differenziata, impianto frenante dotato di Abs, controllo elettronico della trazione e delle sospensioni, doppio airbag, cinture con pretensionatori, barre nelle porte e via discorrendo. Airbag lato pilota e Abs saranno proposti [redacted] serie.

La nuova «Kappa» [redacted] Lancia. [redacted] presentata ufficialmente [redacted] Salone di Parigi

Saranno cinque le motorizzazioni In vendita da novembre

Affermano in Lancia: «Offriremo la Kappa in un'ampia gamma di tipi e allestimenti differenti». La vettura, a trazione anteriore, disporrà - ed è [redacted] prima volta nel Gruppo Fiat - di una inedita serie di propulsori «modulari» prodotti nel modernissimo impianto di Pratola Serra (per intenderci: un alter ego dello stabilimento [redacted]elfi in campo motoristico).

[redacted] tratta di un 5 cilindri con testata a 20 valvole e variatore di fase che sarà disponibile in versione 1998 cc (145 Cv) e 2398 (175 Cv) a benzina più un Diesel turbo a 10 valvole di 2398 cc e 125 Cv. Ad essi si aggiungono un 4 cilindri 16 valvole sovralimentato (200 Cv) e un potente 6 cilindri di tre litri e 24 valvole (205 Cv) appositamente sviluppato dall'ingegneria Lancia.

In tutto, quindi, cinque motorizzazioni, con soluzioni tecniche avanzate e in grado di regalare al[redacted] Kappa prestazioni dolci e brillanti insieme, secondo la filosofia Lancia. Si parla di velocità tra i 200 e i 230 km/h, dato che può dare un'idea delle potenzialità di questa nuova regina del made in Italy.

Un'altra [redacted] rispetto alla pur bella e fortunata Thema (360 mila unità consegnate), che debuttò anch'essa [redacted] autunno, dieci anni fa a Vienna, e che segnò il ritorno della grande scuola italiana in un settore fino a quel momento dominato dai costruttori tedeschi (Audi, Bmw, Mercedes) e svedesi (Saab, Volvo). La Lancia Kappa, prodotta [redacted] Rivalta, sarà presentata a fine settembre alla stampa e poi esposta al Salone di Parigi ai primi di ottobre. Le vendite avranno inizio a metà novembre in tutta Europa, secondo [redacted] nuove strategie di Fiat Auto. Di volumi e prezzi per ora [redacted] si parla: ma queste anticipazioni servono proprio a stuzzicare le curiosità.

Michele Fenu

Le tracce della malattia trovate in un cimitero. Così il «Flagello di Dio» decise di non invadere Roma

Attila, dietrofront davanti alla malaria

Gli archeologi contro la tradizione: non fu il Papa a fermarlo

ROMA. La malaria è stata più forte di Attila, [redacted] «flagello di Dio». Solo la malattia lo avrebbe convinto a tornare sui suoi passi e a non invadere e distruggere Roma. La tradizione storica assegna a papa Leone Magno l'onore di aver fermato il temibile barbaro, ormai alle porte della città santa, [redacted] al Mincio, ma alcuni archeologi la pensano diversamente. L'influenza divina esercitata dal pontefice e l'annuncio [redacted] rinforzi in arrivo da Bisanzio non c'entrerebbero nulla con il cambio di programmi del temibile barbaro.

Il dietrofront delle truppe [redacted] Attila sarebbe da attribuire solo alle terribile epidemia [redacted] malaria che a quell'epoca, siamo intorno [redacted] dopo Cristo, stava decimando le popolazioni della pianura tra il Lazio e l'Umbria e che rischiava di annientare il popolo unno al seguito di Attila. Una tesi [redacted] professor David Soren dell'Università dell'Arizona che scavando a Lugnano in Teverina, un paese sul Tevere a cento chilometri da Roma, ha trovato nei pressi di una villa romana un cimitero di bambini.

Bambini che, secondo lo studioso, portano i segni della morte per malaria. Le ossa ritrovate a Lugnano erano in molti [redacted] troppo fragili per un'analisi accurata, ma cinque degli scheletri più anziani mostravano sulla superficie esterna [redacted] cranio alcuni sintomi della malaria. I piccoli corpi negli strati più profondi della terra sono sepolti singolarmente, poi più su, [redacted] affollano cinque o sei cadaveri per tomba. Un indizio evidente, secondo gli esperti, dell'incalzare dell'epidemia. Tra i 49 corpi sepolti anche quelli di bambini prematuri e morti alla nascita. Un altro segno che avvalora la tesi degli archeologi, visto che la malaria è una malattia che provoca gravi effetti sulle donne incinte. «E' probabile che siano morti tutti di questo morbo», ha confermato l'archeologo David Soren.

Il sepolcreto è il più vasto del [redacted] genere mai scoperto in Italia. «Il primo documento tangibile delle epidemie che falciarono la penisola all'epoca delle invasioni barbariche», hanno spiegato [redacted] *New York Times* gli archeologi dell'Università dell'Arizona che hanno condotto [redacted] scavo. A supporto delle loro tesi citano le fonti letterarie: i testi, dice Frank Romer, un classicista, parlano di una serie di pestilenze a metà secolo, un paio delle quali colpirono le regioni alle porte di Roma.

«Sì, in questo periodo ci furono delle terribili epidemie e [redacted] dove è stato trovato il cimitero, a quell'epoca era malsana», conferma Maria Letizia Pani Ermini archeologa medievalista all'Università di Sassari e docente della scuola di specializzazione dell'Università La Sapienza di Roma. «La tesi esposta dal professor Soren dunque è plausibile. Ma per dire qualcosa di più bisogna aspettare la pubblicazione dei risultati dello scavo, finora [redacted] sono solo anticipazioni giornalistiche».

Nel cimitero sono stati tro[redacted] accanto ai corpi [redacted] bambini tracce di riti pagani: [redacted]gnolini decapitati, artigli di falco e altro. «Questa sarebbe una novità per le sepolture romane dove al massimo si trovano resti di cibo», spiega la Pani Ermini. «Potrebbe significare che nelle tombe riposino bambini unni. Ma è solo un'ipotesi perché, ripeto, per dire qualcosa di più bisogna aspettare la relazione del professor Soren».

Maria Corbi

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, [redacted] Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, [redacted]NO, [redacted] G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, [redacted] M. Coppino 8, t. 442110; [redacted]DRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; [redacted]STA, località Amérique [redacted] Quart, t. 765626; ARONA, v.le [redacted] 40/a, t. 46002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. [redacted]; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, [redacted] Amendola 13, t. 259992 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652209; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 690632-699690; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759; FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581192-573088; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Delle Monache 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-236728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni dovrà esser[redacted]posto [redacted]patamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A [redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. [redacted]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. [redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [redacted] festa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il tri[redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in casellare [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemen[redacted] L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La [redacted]mpa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimbors[redacted] di L. [redacted] per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. [redacted] gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted]. [redacted] ha il [redacted] di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non [redacted]tando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a ri[redacted]re [redacted] legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciali in [redacted] posizione Piemonte/Liguria Massima [redacted]. [redacted] cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Semina Srl Telefonare [redacted] 02 338.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super afferone urge vendere ottima posizione buon incasso anticipo L. 15 milioni orario corto. Tel. 385.5298.

MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011.582.4033.

STUDIO dentistico prestigioso Alessandria cedesi in riunito più predisposizione per secondo. Tel. 010.912.3304.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI [redacted]

CERCASI meccanici carpentieri tubisti oleodinamici/pneumatici, elettricisti [redacted] impiantisti per lavoro. Tel. 50[redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente chef, maitre, interni cucina, lavapiatti, barman, camerieri sala, camerieri ai piani, facchini, re[redacted]tionist per hotel e ristoranti. Gruppo Gica tel 011 590.686.

IMPIEGATI

[redacted] istitutrice d'infanzia altamente qualificata referenziata disponibile subito. Telefonare 951.8200 ore ufficio.

SOCIETA' di trasporti e spedizioni ricerca abile operatore traffico per assunzione immediata. Per curriculum: Scrivere: Publikompass 5106 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GRUPPO Gica [redacted] baby sitter, [redacted] giorni [redacted], autisti, [redacted] domestiche[redacted] serietà. Tel. [redacted].

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[redacted] informatico [redacted] inglese sco[redacted], militе assolto, [redacted] offresi [redacted] certa azienda. Tel 083.149.

[redacted]**HERA** 37enne 15ennale esperienza prima nota, cassa, banche, iva, bilanci, uso computer, offresi assunzione agevolata legge 407/90. Tel. 771.0464.

RESPONSABILE ufficio personale esperienza 20ennale contratti diversificati operativo su supporti informatici offresi. Telefonare 011 380.409.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci [redacted] targa. Cessione V stipendio. Mutui. [redacted] anticipata. [redacted] senza. La [redacted] società opera in [redacted] alla legge 197

"PRESTITI"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/300 [redacted]. Telefonare allo 0422.423.913 - 423.944.

A.A.A. [redacted] professioni finanziamo solo dipendenti senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro [redacted] an[redacted] singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - [redacted]

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0126.

FIDUCIARI in 2 giorni [redacted] L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con estrat[redacted] agosto. Tel 319.0150.

[redacted] artigiani commercianti [redacted]pendenti fiduciari [redacted] L. 60/240 milioni tempi brevissimi. Visite senza spese. Telefonare allo 02 336.00933.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Raffaello bello libero salone 4 [redacted] 3 bagni L. 360 milioni. Casapiemonte Sede 318.2525

A.A. CORSO Raffaello bello particolare libero signorile 75 mq L. 160 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323.

A.A. CORSO Trapani Lancia bello signorile 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Casapiemonte Sede 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Borromini ristrutturato 2 camere sala cucinotto bagno L. 180 milioni Casapiemonte 819.[redacted].

A.A. PRECOLLINA Hermada signorile panoramicissimo 4 vani servizi L. 257 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VIA Chiesa della Salute pari nuovo 2 camere salone cucina 2 bagni L. 249 milioni. Casapiemonte 567.7717.

A. AFFARE libero via Cecchi termoautonomo camera cucina servizio da rifare L. 75 milioni mutuabili. Tel. 562.8988.

[redacted]**RAMICISSIMO** e luminoso corso Turati libero mq 120 circa da ristrutturare in ottimo stabile. Tel. 562.8988.

A. SAN CARLO corso Regina Marinella bilocale cucinino bagno balcone termoautonomo L. 58 milioni. Tel 542.782.

A. VANCHIGLIA in ottimo stabile spaziosissimo libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno vende. Tel. 562.8988.

A. ZONA corso Belgio/Lungo Po afferone libero in palazzina soggiorno [redacted] cucina bagno L. 145 milioni. Tel 562.8988.

ADIACENZE corso Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 155 milioni. Nordedil 561.2760.

AFFARONE Italia '61 vista collina in bella casa camera tinello cucinino ampia ordinata vuoto L. 110 milioni. Tel. 562.7591.

ALLOGGIO libero Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termo metano L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO libero via Lessona panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni. Nordedil 561.2760.

ATTICO panoramico stupendo nuovo via Servais saloncino con camino 3 camere cucina biservizi lavanderia terrazzo [redacted] mq libero L. 500 milioni. Tel. 562.7591.

BIMAR corso Regina appartamenti 1/2 [redacted] salone o soggiorno [redacted] biservizi[redacted] mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Lucento libero mansardato 80 mq da ristrutturare L. 50 milioni dilazionabili. Permute. Tel. 43[redacted]

BIMAR piazza Stampalia ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato panoramico mutui. Tel 434.5758.

BIMAR precollina signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina libero mutui permute. Tel. 434.5758.

(continua)

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Costa: è ingiustificata la difesa corporativa delle industrie farmaceutiche

«Così vincerò la guerra sui prezzi delle medicine»

UNO sciopero dopo la minaccia di abbandono. Una levata di scudi contro il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il «nodo» è la Menarini, industria farmaceutica che ha deciso di andarsene dall'Italia dopo la decisione di tagliare del dieci per cento il prezzo dei farmaci. Protesta Menarini. Protesta il sindaco di Firenze. Protestano i dipendenti.

Ministro Costa, [illegible] prova ad essere nel mirino? Perché è scoppiata la guerra dei farmaci?

«Questa vicenda nasce [illegible] un punto fermo. La spesa della Sanità deve [illegible] ridotta di 5 mila miliardi. Per farlo devo cercare di distribuire i tagli, garantendo la qualità. Non posso certo far pagare più i cittadini, che stanno già pagando troppo. Così chiedo a tutti un sacrificio. Riduco il numero degli ospedali (con ovvie proteste, tutti vorrebbero avere un ospedale sotto [illegible] ma quelli [illegible] meno di 120 posti letto non possono più esistere), chiedo un sacrificio ai medici ospedalieri che lavorano anche nel privato, riducendo a metà l'indennità. Ho ridotto l'esenzione [illegible] ticket, spenderemo meno nei servizi.

E gli industriali del farmaco, che c'entrano?

«Anche gli industriali debbono partecipare a questo sforzo. Mi sembra però che vogliano tirarsi indietro. Certo fino a due anni fa era un argomento scottante, delicato, sui prezzi dei farmaci c'è stato l'effetto tangenti. Però da allora [illegible] è che il prezzo dei farmaci sia diminuito. Dal [illegible]zo del '93 non c'è [illegible] riduzione. Sono continuamente oggetto di centinaia di appelli, richieste dai cittadini: si lamentano dei prezzi dei farmaci, mi allegano il tagliando, [illegible] gli esempi di quanto costava prima una medi[illegible] e quanto [illegible]. Troppo».

[illegible] divisione in fasce [illegible] ha fatto giustizia?

«Certo [illegible] [illegible] tre fasce. 4200 medicinali nella fascia A, [illegible] nella [illegible] dove si paga il [illegible] per cento e 7000 nella C. Nella fascia A c'è stata qualche riduzione perché paga il Servizio Sanitario Nazionale. Ma gli industriali hanno avuto aumenti fortissimi di vendita. Hanno accettato una riduzione pur di entrare nella fascia A, che è a carico dello Stato. Ma nella fascia C in moltissimi casi c'è stato [illegible] aumento. Io ho chiesto, dopo una tormentata discussione [illegible] Consiglio dei ministri, di ridurre il prezzo del dieci per cento. Dieci per cento sul prezzo di un anno fa, che era [illegible] prezzo drogato».

Alcuni industriali l'hanno accusata di demagogia.

«Non voglio polemizzare. Io faccio il mio dovere, devo obbedire alla richiesta [illegible] tagli. La Menarini può dire quello che vuole. Le ingiurie non mi preoccupano. Né posso cedere [illegible] ricatto occupazionale, che secondo me è una [illegible] inesistente. E poi certi industriali non si lamentino. Negli anni passati hanno avuto pagamenti facili, a pió [illegible] liste».

C'è una lobby?

«Parlerei piuttosto di una difesa corporativa [illegible] tutto ingiustificata. Sono stato accusato di non [illegible] liberale. Proprio io. [illegible] qui non [illegible] tratta [illegible] libero mercato. I farmaci riguardano la salute, un bene che non è una categoria mercantile. I farmaci li paga [illegible] Stato. Io ho [illegible] dovere di mantenere [illegible] certa attenzione al costo, visto che pagano i contribuenti».

La sua è una battaglia su più fronti.

«Certo. Prendiamo i medici. Da una parte scoraggio il medico a lavorare all'esterno, togliendo [illegible] 50 per cento dell'indennità del tempo pieno. D'altra parte ho dato disposizione che ci sia dal 5 al 10 per cento [illegible] spazio negli ospedali per il medico che voglia svolgere l'attività al di fuori dell'orario di lavoro in ospedale. La mia strategia è che il medico deve lavorare il più possibile in ospedale».

Una battaglia che lascerà molti feriti?

«Sarà molto dura. C'è [illegible] sorta di protesta generale verso la Sanità. [illegible] parte giustificata, in parte non giustificata. Quando si deve [illegible] a dei provvedimenti, io vedo che [illegible] troppi a defilarsi. Alcuni ministri, il Parlamento che non è sempre alleato. Oggi ad esempio è passata [illegible] legge sulla Usl. Da gennaio si cambia musica. Le Usl e le aziende ospedaliere saranno gestiti secondo criteri privatistici. Il direttore generale avrà a disposizione 1832 mila lire per ogni cittadino. Che dovrà spendere come ritiene, ma dovrà garantire un [illegible] livello di assistenza. Non può fare debiti. Pagherò a prestazione».

I cittadini chiedono servizi più efficienti.

«Lavoro notte e giorno per darli. Bisogna motivare di più la gen[illegible] Incentivare [illegible] personale [illegible] contemporaneamente controllarlo».

E qu[illegible] sono le responsabilità degli utenti?

«La vera malattia della Sanità è questa. Che molti [illegible] il superfluo. [illegible] non vogliono mai rinunciarci. Gli sprechi sono quelli degli altri».

Luigi Sugliano

I farmaci sono un bene comune

Il ministro della Sanità, [illegible] Costa

Negli anni passati troppi pagamenti facili

L'ospedale San Martino di Genova

Ha l'Aids, niente sala parto

Mamma di Genova denuncia «Vittima di discriminazioni»

GENOVA. Alice è una bella bimba paffuta [illegible] ha poco più di un mese: è nata [illegible] 17 giugno a Genova, al secondo piano del S. Martino, l'ospedale più grande d'Europa. Alice [illegible] ha avuto problemi: alla nascita pesava quasi [illegible] chili e 200 grammi: è rimasta sei giorni con mamma Giorgia, [illegible] poi è tornata [illegible] casa, da papà Daniele, 31 anni, che ha così scoperto le «delizie» di biberon e risvegli notturni.

[illegible] quella di Alice [illegible] è una storia come le altre. Perché sua mamma, Giorgia, è sieropositiva e la mattina del 17 giugno i medici e gli infermieri [illegible] reparto Ostetricia del S. Martino le hanno negato un diritto fondamentale, quello di es[illegible] trattata (e curata, [illegible] assistita) come tutti gli altri.

Così Giorgia ha partorito la sua piccola in una stanzetta normalmente adibita [illegible] deposito, attrezzata in tutta fretta a sala parto. [illegible] ossigeno, senza sterilizzatori, senza niente. «La sala parto [illegible] può essere utilizzata per le puerpere sieropositive» hanno spiegato i medici. E se succede qualcosa? ha incalzato, preoccupatissimo, papà Daniele. «Ma cosa vuole che succeda...» gli hanno risposto ostetrica [illegible] infermieri. E poi basta, lasciateci lavorare.

Il «caso» è esploso con un mese [illegible] ritardo, quando i genitori di Alice [illegible] [illegible] presentati da [illegible] pediatra della Usl per far visitare la piccola. La dottoressa, saputa la situazione della madre, si è rifiutata di accettare la prenotazione. «In studio [illegible] ho lo sterilizzatore» ha risposto. Una [illegible] banale.

A questo punto i genitori, esasperati, si [illegible] rivolti [illegible] Coordinamento ligure persone sieropositive. Il presidente del sodalizio, Marco Bussadori, ha inviato [illegible] esposto alla Procura della Repubblica [illegible] per conoscenza, al ministro della Sanità Raffaele Costa. «Già in passato - spiega - negli ospedali genovesi erano stati segnalati episodi di discriminazione nei confron[illegible] [illegible] sieropositivi. Ma è la prima volta che le "vittime" di un ca[illegible] di queste proporzioni decidono di uscire allo scoperto».

«Sia io che [illegible] moglie [illegible] stati tossicodipendenti - spiega Daniele - [illegible] siamo riusciti [illegible] uscire dal tunnel, stiamo cercando [illegible] riferci una vita, anche [illegible] in molti vorrebbero impedircelo con ogni mezzo».

Il giovane parla [illegible] calma, senza rancore. [illegible] [illegible] sieronegativo, ho completato con successo [illegible] mio programma in comunità: [illegible] avevano persino proposto di restare come operatore. Ora lavoro, faccio il muratore: non sono in regola, ma guadagno abbastanza per mantenere la mia famiglia. Se abbiamo deciso di uscire allo sco[illegible] perto, [illegible] denunciare quanto ci è accaduto, è perché questi episodi [illegible] si ripetano».

Marco Raffa

A Palermo

Primari in cella per truffa

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] nuovo scandalo travolge la Sanità a Palermo per le forniture di materiali ed attrezzature. Sono circa 1500 finora gli incriminati [illegible] gli indagati in meno [illegible] due anni. Sono state emesso adesso 11 ordinanze di custodia cautelare per falso, abuso in atti [illegible] ufficio ed altri reati.

Tra gli arrestati [illegible] primario di Anestesia dell'Ospedale Civico Primo Vanadia, nome [illegible] spicco fra i sanitari [illegible] non soltanto in Sicilia; il professor Sebastiano D'Agostino che [illegible] stato a lungo coordinatore della Usl 61, una delle più importanti dell'isola, quella che gestisce l'Ospedale Cervello, dotato di [illegible] delle unità coronariche più avanzate del Sud affidata all'equipe del professor Enrico Geraci.

Sono ricercati dai carabinieri Antonio Lombardo, amministratore della società Farma Hospital e fratello dell'ex assessore regionale del psi Turi Lombardo (anche lui coinvolto in un'inchiesta e che ha scontato alcuni mesi di reclusione preventiva prima che la Cassazione stabilisse che avrebbe potuto rimanere libero) [illegible] Pietro Calacione, funzionario dell'ufficio tecnico dell'Ospedale.

E' questo il secondo filone [illegible] un'inchiesta avviate dalle autorità giudiziarie due anni fa dopo l'arrivo nel palazzo di giustizia [illegible] un esposto-bomba che indicava presunte irregolarità per l'acquisto e la distribuzione di attrezzature sanitarie per almeno [illegible] miliardi con [illegible] «ballo» di delibere e richieste di materiali avanzate [illegible] vari primari [illegible] documentate con la pretesa urgenza delle forniture.

Gli accertamenti affidati ai carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno poi permesso di stabilire senza molti margini di errore, a quanto sembra, che una consistente parte delle attrezzature, in gran parte destinate alle sale operatorie ed ai reparti di [illegible] per i pazienti moribondi e bisognosi dunque di maggiore esistenza, non [illegible] mai state utilizzate. Anzi, erano rimaste imballate nei magazzini dell'Ospedale Civico e dell'Ospedale Cervello.

Antonio [illegible]

In Irpinia, l'aveva lasciata una ragazza madre. La scoperta fatta da un agricoltore

Bimba di 18 ore abbandonata in strada

Era chiusa in una valigia, soccorsa è morta all'ospedale

AVELLINO. Era chiusa in una busta di plastica, sistemata [illegible] [illegible] una [illegible] in una valigetta semiaperta, abbandonata sul ci[illegible]glio della strada. Un contadino ha visto quel fagotto e si è avvicinato: dentro, col faccino [illegible] notico o il petto appena mosso da un debole respiro, c'era una neonata, una bimba venuta al mondo non più di 18 [illegible] prima. Non ce l'hanno fatta a salvarla, è morta pochi minuti dopo [illegible] ricovero [illegible] ospedale, nonostante gli sforzi del medico del pronto soccorso che non è riuscito a rianimarla.

Per culla ha avuto un borsone, lasciato lungo la [illegible] che porta a Sant'Angelo dei Lombardi, un paese in provincia di Avellino. Il abito [illegible] donna accusata [illegible] aver fatto morire la figlia. Si chiama Assunta Gregorio, [illegible] 32 anni, non è sposata e vive con gli an[illegible] genitori. E' [illegible] fermata dai carabinieri poco dopo il ritrovamento della piccola ed ora dovrà rispondere [illegible] infanticidio. Seguendo [illegible] [illegible] segnalazioni, gli investigatori [illegible] risaliti [illegible] lei [illegible] quando si sono presentati in ca[illegible] sua, i sospetti hanno avuto una prima conferma. Aveva una forte emorragia, l'hanno portata in ospedale per capire se quei sintomi fossero compatibili [illegible] un parto avvenuto in condizioni precarie. Il responso dei medici è stato decisivo ed è scattato il fermo.

Forse è la vergogna la molla che l'ha spinta a disfarsi della piccola: da queste parti, una ragazza madre non ha esistenza facile. Ma è più che probabile che qualcuno abbia aiutato la donna a portare a termine il suo progetto disperato, sistemando la neonata nella valigia con quella busta [illegible] l'ha soffocata. Per adesso lei [illegible] parla, si è chiusa [illegible] un silenzio ostinato [illegible] non vuole spiegare il motivo di un rifiuto che è costato [illegible] vita alla [illegible] bambina.

A ritrovare la piccola, sul bordo della strada provinciale che collega i comuni irpini, è stato [illegible] vecchio agricoltore che [illegible] raggiungendo il [illegible] podere in località Martinielle. Incuriosito dalla valigetta aperta a metà, ha voluto vedere [illegible] cosa ci fosse dentro e quando si [illegible] accorto della bambina ha dato subito l'allarme. L'auto dei carabinieri [illegible] arrivata nel giro di pochi minuti e la neonata, che respirava ancora [illegible] soppure a fatica, è stata portata di [illegible] in ospedale. [illegible] era troppo tardi. Il medico di turno [illegible] pronto soccorso, Vito Toto, non ha potuto fare nulla per lei.

«Siamo oltre ogni soglia morale ed è a questo che ci porta la drammatica svalutazione della vita [illegible]: l'arcivescovo [illegible] Sant'Angelo [illegible] Lombardi, [illegible]ario Milano, non sa darsi pace. «Fatti simili - aggiunge - gettano in una costernazione profonda, la vita umana va sempre accolta come un dono, anche se viene in situazioni disordinate ed irregolari. Se la madre della bambina si fosse rivolta a un sacerdote prima di compiere un gesto così atroce, l'avremmo aiutata, avremmo cercato di sostenerla in ogni modo».

Prima dell'identificazione della [illegible] donna l'arcivescovo non [illegible] certo che la madre della bambina fosse nativa di Sant'Angelo: il luogo in cui era avvenuto il ritrovamento della valigetta [illegible] una [illegible] di grande traffico, quindi poteva darsi che chi [illegible] scelto [illegible] abbandonare la neonata provenisse da molto lontano. Monsignor Milano [illegible] ricorda altri casi di madri [illegible] difficoltà nella propria diocesi: «Qui in Alta Irpinia il tessuto sociale è ancora fondato su valori tradizionali, tra cui quelli familiari. E la famiglia per [illegible] rappresenta [illegible]ora uno dei capisaldi della società civile».

Mariella Cirillo

Roma, in carcere

Brigida rivela «I miei tre bimbi sono vivi»

ROMA. «I miei bambini sono vivi e li tirerò fuori al momento opportuno». Dalla stanzetta degli interrogatori del carcere romano di Regina Coeli, Tullio Brigida, secondo quanto si è appreso in ambienti della difesa, è tornato a parlare dei suoi tre figli scomparsi da gennaio - Laura di 13 anni, Armandino di 8 e Luciana di 2 - davanti al gip Vincenzo Rotundo che ieri lo ha interrogato dopo averlo incriminato sabato scorso, con un ordine di custodia cautelare, per triplice omicidio volontario e occultamento [illegible] cadavere, così [illegible] aveva chiesto il pm Diana De Martino, il magistrato titolare dell' inchiesta.

Una verità che però è costellata di dubbi. [Ansa]

Milano, tragico gioco

«Per scherzo» travolge l'[illegible] [illegible] l'automobile

MILANO. Voleva sfiorare un gruppo di amici [illegible] la sua auto per impaurirli, ma lo scherzo [illegible] finito [illegible] tragedia: Oscar Rossi, 21 anni, di Bovisio Masciago, alla guida di una «Alfa 33 sw», ha travolto e ucciso l'amico Christian Benvegnù, [illegible] 20 anni, [illegible] compuesano.

Il fatto [illegible] avvenuto la scorsa notte. Oscar Rossi, Christian Bevegnù e altri cinque amici, hanno deciso di andare in discoteca a Desio. Solo [illegible] del gruppo, Rossi, [illegible] l'auto, è si è offerto di fare due viaggi. Un volta salito in auto col primo gruppo, [illegible] giovane [illegible] è lanciato in velocità verso gli altri amici col solo intento di sfiorare il gruppo, [illegible] ha investito in pieno Benvegnù. [Ansa]

REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 14 giugno 1993 n. 28: «Misure straordinarie per incentivare l'occupazione [illegible] [illegible] sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di l[illegible] rivolti [illegible] soggetti svantaggiati»

TITOLO II
Promozione, sostegno e diffusione di nuove iniziative imprenditoriali.

La Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n. 63-32004 del 31 gennaio 1994, ha approvato uno schema di convenzione-quadro alla quale possono aderire enti strumentali regionali ed [illegible] partecipazione regionale, organismi, enti ed associazioni giuridicamente riconosciuti, organismi privati, interessati [illegible] fornire servizi [illegible] assistenza tecnica e gestionale alle nuove imprese che saranno costituite da lavoratori in mobilità, in prepensionamento, emigrati piemontesi rientrati in Piemonte dopo un periodo di permanenza all'estero.

I servizi di assistenza tecnica [illegible] gestionale dovranno sostanziarsi in interventi di orientamento ed analisi di mercato per la definizione del progetto di impresa, nonché in attività di supporto alla gestione aziendale nei dodici mesi successivi [illegible] costituzione della stessa.

Gli organismi, enti ed associazioni che intendano aderire alla convenzione devono inoltrare domanda dalla quale risulti il possesso dei requisiti - in particolare competenze specifiche in ordine all'organizzazione di attività di formazione - indicati nel comunicato dell'Assessorato al Lavoro, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 21 del [illegible] maggio 1994.

Le domande, per le quali la citata legge non prevede termini di scadenza, devono essere inviate all'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte - Settore Lavoro e Occupazione, via Pisano n. 6, IV piano, 10152 Torino.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 011 432.2517 dr. Paolo Bonesso; 011 432.3850 Segreteria Settore Lavoro e Occupazione.

Agrigento: è finito dopo tre mesi il matrimonio tra l'arciprete e la giovane insegnante

Dopo le nozze, il divorzio «Ritorno a fare il prete»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo tre mesi più di sofferenza interiore e delusione che di felicità, è già finita la love story tra il monsignore di Raffadali Antonino Carcione, di 33 anni, e l'insegnante elementare disoccupata Sonia Lo Presti, di 26, molto carina, simpatica, piena di vita. In paese la ragazza aveva rifiutato le corte di parecchi pretendenti, tutta presa dal fascino e dal carisma del bel prelato.

Si sono lasciati e adesso lui spera di essere reintegrato. Sospeso «a divinis» dopo l'annuncio del fidanzamento, il religioso non potrebbe anche tornare a indossare la tonaca, ma non gli riuscirà facile. La Chiesa, davanti alla crisi delle vocazioni, è orientata a tener molto in conto ogni aspirazione, anche quello di chi si pente di essere distaccato sia pure per un tempo breve.

Ma le gerarchie ecclesiastiche hanno le loro complesse procedure, le loro regole spesso semplici da interpretare e chi non ha rispettato il giuramento di fedeltà reso al momento della presa dei voti, quando pensa di ravvedersi ha davanti a sé un cammino irto di ostacoli.

Tuttavia è la stessa Chiesa della parabola sul figliuol prodigo, cioè sul pentimento. Per il vescovo di Agrigento monsignor Carmelo Ferraro, un prelato rispettoso delle norme e al tempo stesso però attento alle novità, è un grosso problema che egli ha già ribaltato in Vaticano dove il «caso» sarà esaminato quanto prima nelle sedi competenti.

Molti, a Raffadali, danno per scontato che il prossimo e imminente passo dell'ormai ex coppia tanto chiacchierata fin dalla prima scintilla di quel suo sofferto amore sarà l'avvio delle procedure per il divorzio.

È decifrato intanto il commento raccolto a caldo ieri di monsignor Giuseppe Di Marco, il vicario del vescovo. Ha parlato con la prudenza che in una curia si confà a situazioni così delicate: «Non conosco tutte le ultime vicende - ha detto - e auspicabile che un ministro di Dio, pur con gli errori della vita, possa un giorno continuare nel suo cammino vocazionale».

Docente in corsi di teologia, esponente di punta della diocesi e figlio dell'ex sindaco pci di Naro, un paese a pochi chilometri da Raffadali, monsignor Carcione aveva sposato con il rito civile Sonia Lo Presti il 23 aprile scorso lontano dal clamore suscitato in Sicilia, a Ceranova in provincia di Pavia.

Emozionati, accompagnati dai congiunti, li aveva sposati il sindaco Luigi Brasca che, imbarazzato, era convinto, aveva espresso con poche parole la certezza che nella vita, alla fine, è l'amore a prevalere.

Più o meno quanto aveva detto molte volte l'arciprete nei sermoni nuziali pronunciati nella bella chiesa madre di Raffadali dove adesso spera ardentemente di tornare a dire messa.

Gli entusiasmi si erano smorzati ben presto anche a causa delle difficoltà economiche che la coppia aveva incontrato, ospite in un primo tempo di parenti in Lombardia, poi in due camere a disposizione in paese dai genitori di lei che, piccoli agricoltori, non sono certo ricchi.

Il rientro a Raffadali in questi giorni è stato accolto da un diluvio di pettegolezzi in paese.

Sonia è tornata nell'alloggio dei genitori, lui per discrezione ha preferito chiedere ospitalità a un istituto religioso.

Ravidà

Il vicario del Vescovo: è giusto che dopo aver pagato gli errori possa continuare nella sua vocazione

IL CASO

LA LEGGE

Il perdono della Chiesa ai sacerdoti-pentiti

CITTA' DEL VATICANO. Sull'esempio di Gesù, la Chiesa è disposta al perdono, soprattutto la «pecorella smarrita» è sacerdote che chiede di rientrare nei ranghi dopo essersi sposato. La condizione è effettuare una penitenza adeguata, per sventare il rischio di una ricaduta; naturalmente nel corso di questo nuovo periodo di prova, può garantire a don Antonino Carcione la certezza della reintegrazione.

L'unico abilitato a concedere la «dispensa», cioè il permesso di sposarsi, è il papa. Lo fa molto di rado e così ai sacerdoti non resta altra strada che gettare la tonaca alle ortiche. Qualora si accorgano di avere sbagliato strada, devono rivolgersi al loro vescovo e dare inizio ad una laboriosa e complessa procedura di rientro che cancelli la «rimozione», pena comminata per l'infrazione. Il codice di diritto canonico, la legislazione che regola doveri e diritti di sacerdoti e laici, in proposito non precisa alcunché, rinviando così al giudizio del vescovo del luogo. Di solito il pentito viene affidato alle cure di un direttore spirituale che lo obbliga a riprendere in mano i libri per approfondire la dottrina teologica del sacerdozio. In alcuni Paesi, ad esempio negli Stati Uniti, non è infrequente il ricorso all'assistenza di un'équipe di psicologi per capire se si ha a che fare con un «incidente» di percorso e con i drammi un disagio più profondo.

Dopo un periodo di studio, preghiera e meditazione, della durata almeno di un anno, si prenderà in considerazione il rientro nei ranghi. Qualora la «dimissione» avvenga per decreto della Santa Sede, nel caso dei religiosi che vengono allontanati dal loro Istituto, e che vanno con una procedura più complessa che coinvolge direttamente il Vaticano. Le autorità di Roma, comunque, di solito seguono vicino i casi di rientro, in stretto contatto con il vescovo locale. E il motivo di tale controllo si spiega con le cifre altissime dei preti sposati, diffuse dall'Associazione internazionale che li riunisce: Scopriamo che in tutto il mondo ne sarebbero centomila; diecimila solo in Italia (i sacerdoti regolari sono circa 46 mila). Addirittura nelle loro file c'è un vescovo: l'argentino Jeronimo Podestà, andatosene alla fine degli Anni Sessanta. Ogni anno nel nostro Paese sono una cinquantina i preti che scelgono il matrimonio a scapito dell'altare mentre secondo cifre filtrate l'anno scorso dal Vaticano, negli ultimi tre anni 3500 sacerdoti hanno chiesto il permesso per impalmare la loro bella. Inutilmente.

Sandro Barrettoni

Disereda il partito

La vendetta del comunista «tradito»

MACERATA. Comunista convinto, quando Occhetto ha fatto il pds ha deciso di lasciare più la sua cospicua eredità al partito. Così un pastore di Bolognola, un paese dell'entroterra maceratese, dopo una vita di stenti finalizzati ad accumulare denaro nel nome della falce e martello, alla sua morte non ha voluto aiutare la . Ed il denaro è rimasto nascosto per oltre un anno nella sua abitazione montana, dove viveva le pecore, senz'acqua e senza luce. Ben milioni di lire contanti e titoli di Stato rimasti senza padrone dal momento che Fortunato Santi, morto in solitudine, sembrava e eredi.

Dopo la morte, avvenuta nel '92, nessuno aveva più cercato notizie. Il funerale pagato dal Comune non faceva certo immaginare che Santi custodisse un tesoro, e chi si avvicinava alla sua casa disabitata avvertiva solo cattivi odori. Finché la pretura, non trovando gli eredi, ha inviato i carabinieri per fare l'inventario di quelli che ritenevi i pochi beni del pastore. I quali in questo caso sarebbero dovuti finire nelle casse dello Stato. I militari, inaspettatamente, una foto di Stalin ed foglio di giornale inneggiante alla lotta partigiana, hanno scovato il denaro. A quel punto il curatore dei beni, l'avvocato Giuseppe Di Rosa di Camerino, è messo di in moto per rintracciare qualche parente. E a distanza di qualche mese è riuscito nell'impresa. Quattro romani ed una toscana, che forse neanche si conoscevano tutti, hanno ricevuto ieri ufficialel'eredità. A beneficiare del lascito stati i discendenti di una zia dell'uomo: si tratta di Giustina, Franca e Fabio Zingaretti, rispettivamente di 63, 55 e 27 anni, e di Maria Paola Nati, tutti residenti a Roma. Poi c'è Vittoria Zingaretti, cinquantottenne di Castelnuovo Berardenga, in provincia di Siena. Felici, ieri hanno firmato tutti i documenti necessari in paese. Nessuno di loro, però, l'esistenza Portu- Santi.

[j. p.]

Ancona, l'ex marito geloso lo aveva assoldato per darle «una lezione»

«Picchia mia moglie»: lei lo mette ko

La donna reagisce, trauma cranico per l'aggressore

ANCONA. Ha incaricato un energumeno di picchiare sodo l'ex moglie che lui voleva più saperne. Ma questi, anziché di fronte ad una donnina insicura e fragile, si è trovato dinanzi una furia della natura. Che non solo lo ha preso a borsate in testa, ma aiutata dalla madre, gli ha dato tante di quelle botte che si è reso necessario il ricorso all'ospedale. E' accaduto a S. F., anni anconetano, il quale certo non poteva cominciare in modo peggiore la propria carriera di picchiatore di professione. Un lavoro che non pensava potesse essere così duro. Specie quando si parte con l'idea che per una donna bastano due ceffoni ben assestati. Solo dopo le «missioni», nel letto dell'ospedale del capoluogo marchigiano dove è stato precauzionalmente tenuto qualche ora in osservazione, il compenso che l'ex marito della graziosa ventinovenne N. A. gli aveva promesso, mila lire, gli deve essere parso più adeguato rispetto all'inizio.

Fatto sta che S. F., al to di agire, non si pone il problema della difficoltà dell'impresa. Neppure dopo che B. S. afferma che gli darà le mila lire solo a «missione compiuta». Raggiunto l'accordo, l'uomo prepara il piano d'azione. Scegli ora e posto, sicuro del fatto suo, ed aspetta la donna nei pressi della abitazione, vicino alla stazione ferroviaria. Ma appena alza le mani gli arriva invece addosso un vero e proprio ciclone. La prognosi parla di trauma cranico, per rimettersi gli ci vorranno almeno dieci giorni.

A questo punto la storia salta fuori, ed intervengono i carabinieri. Lo interrogano, ma già i militari sanno tutto: la donna da tempo aveva detto loro che l'ex marito la minacciava. Geloso del fatto che lei, ora, si sta-

Una scena del film «Trappola mortale»

va una vita. Infatti, B. S. più volte le aveva intimato di lasciar perdere gli uomini. O tornava con lui, oppure niente. Era pronto a rovinarle ogni storia d'amore. E più volte la donna aveva raccontato tutto ai carabinieri, i quali avevano messo in guardia l'uomo di non alzare le mani. Un'intimazione che B. S., credendosi furbo, ha preso alla lettera: tanto da far eseguire il «lavoretto» da un altro. Lo sventurato energumeno che si è ritrovato seppellito di botte per opera di madre e figlia.

Dopo l'accaduto, N. A. si è fatta viva di nuovo con l'ex marito. Gli ha detto: «Vedi di non riprovarci più perché altrimenti questo è soltanto l'anticipo».

Jerry

Prato, nuova misura per battere la prostituzione

«Frequenta le lucciole? Raccomandata a casa»

PRATO. Sarà difficile, a Prato, d'ora in poi andare prostitute che la moglie venga a saperlo. Infatti, sarà il servizio postale ad presso il loro domicilio, i «clienti» sorpresi rapporti intimi dei provvedimenti a loro carico in vista del processo per atti osceni in luogo pubblico. La misura è stata adottata dal commissariato di polizia di Prato, impegnato a sgominare il fenomeno della prostituzione - prevalentemente da parte di ragazze straniere o di transessuali - nella di Calenzano. Tramite lettera raccomandata gli agenti inviteranno i clienti sorpresi assieme alle prostitute a presentarsi in Commissariato per completare la procedura di identificazione. La polizia si augura che tale misura - destinata a porre in comprensibili difficoltà i «clienti» di fronte ai rispettivi familiari - valga a ridurre la portata del fenomeno. Due anni or sono i carabinieri presero a sequestrare le auto dei clienti sorpresi nella zona di Calenzano il provvedimento non ha arrecato gli effetti sperati.

[Agi]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° agosto 1994 e termina il 1° agosto 1997 per i triennali e il 1° agosto 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, all'**8,68%** e all'**8,97%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 luglio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto: all'atto del pagamento **(2 agosto)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Lotta ai mezzi pericolosi per l'incolumità dei bagnanti

Ordine alle Capitanerie vanno rispettati distanze ■ orari

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori è deciso a ... la mano pesante ... gli aquascooter

Pugno di ferro contro le moto d'acqua

Il ministro: sequestrate gli scooter selvaggi

ROMA. Il ministro ■ Trasporti ■ dichiara guerra agli aquascooter. Troppi incidenti, troppe vittime nelle acque dei laghi e ■ mari italiani. Tutta ■pa di cattiva educazione ■ prepotenza di chi crede di essere l'u■ud avere diritto di usufruire dello spazio acquatico, ■ adesso ■ cambia. Parola di ministro.

Le Capitanerie di porto e i Circondari marittimi, sollecitati da Fiori, hanno emanato ordinanze che disciplinano la pratica degli sport d'acqua con mezzi a motore: ognuna decide a seconda dello costo e della spiagge, del maggiore o minore affollamento, ma alcune, fondamentali regole sono identiche per tutti. I nuovi «Hell's Angels» del mare, i giovanotti a bordo degli scooter d'acqua, sono avvertiti: se ■ loro mezzo e la loro «navigazione» non risulteranno più che in regola, vedranno la loro estate balneare sfumare a colpi di sequestro. Parola ■■ ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile Publio Fiori. «Ho impartito severe disposizioni - ha detto il ministro - affinché ■■■ effettuati accurati controlli che portino, in caso ■ infrazione, ■ sequestro immediato dell'aquascooter». Fiori, che tra l'altro passa spesso i week-end nella sua ■■■ di Fregene e quindi conosce bene il fenomeno, sul punto ■ chiarissimo: le moto d'acqua devono rispettare le norme generali della navigazione e soprattutto le vacanze di tutti.

Non c'è bisogno, per ■ ministro, di una particolare regolamentazione, bastano le leggi che tutti i diportisti normalmente rispettano; in più ■■■stono le disposizioni delle autorità marittime locali» come ■ esempio l'utilizzo di corridoi d'uscita, che deve essere effettuata a velocità tale da non permettere che ■ tubo di scarico del mezzo emerga dall'acqua.

Nel caso ■■■ esista il corridoio, esistono invece ordinanze balneari che vietano ■ navigazione a breve distanza dalla costa, generalmente ■ 200-300 metri dalla rive; il percorso dalla riva alla fascia consentita deve avvenire a ■■■■ spento. Questa è una delle norme meno rispettate d'Italia, a giudicare dalle evoluzioni cui si assiste giornalmente nelle località balneari: e■ ■ uno dei casi ■ cui scatteranno i sequestri. «Una novità - aggiunge Fiori - riguarda i noleggiatori di moto d'ac■■■: da quest'anno dovranno essere dotati di ■■ dispositivo elettronico per ■ blocco ■ distanza ■■■ motore nel ■■■■ ■ manovre pericolose per la sicurezza della navigazione ■ di disturbo alla tranquillità dei bagnanti».

Fiori ■■■ ha particolari motivi di animosità nei confronti degli scooter marini, anzi crede che come attività sportiva raccolga molti consensi tra i giovani, e anche per questo auspica un ulteriore sviluppo ■ questo sport; ma, al contrario, è molto preoccupato per la sicurezza dei bagnanti, specialmente quando gli giunge notizia ■ un ■■■ sconsiderato del mezzo che rasenta il teppismo. Al riguardo, ■ ministro raccomanda ai bagnanti testimoni di atti «sconsiderati» di telefonare immediatamente ■ numero blu istituito dal comando generale delle capitanerie di porto per segnalare cosa sta accadendo».

Una sorta di severità, quella auspicata dal ministro, che già in passato è stata messa in atto dopo gravi incidenti nelle località balneari. In particolare, due anni fa, si era arrivati al divieto totale ■ uso degli aquascooter ■■ giorni dal 14 al 17 agosto, su tutto ■ territorio nazionale, dopo che drastiche limitazioni ■■■■ state decise in Liguria, Sardegna e sul lago Maggiore. ■ lo scorso anno la Capitaneria di porto di Genova aveva stabilito ■■■ precise coordinate ■ tratto ■ more dove poteva essere praticata quel tipo di attività sportiva.

Paolo Querio

CINQUE REGOLE D'ORO

ETA' MINIMA	18 ANNI
DISTANZA DALLA SPIAGGIA	DA 300 METRI A 1 ■■■■
ORARIO	DALLE 7 ALLE ■
CORRIDOI DI LANCIO (PER ALLONTANARSI O RIENTRARE ALLA SPIAGGIA)	LARGHEZZA 20 M, PROFONDITA' 200 M
VELOCITA' NEI CORRIDOI	5 NODI

Regole applicate ■■■■ Capitanerie ■ ■■■ ■ ■■■■

IL CASO

GUERRA AL ROCK ■■■ CAPITALI

I vigili del fuoco bocciano i Pink Floyd ■ Cinecittà

I Pink Floyd cominceranno la loro tournée italiana a Torino, con un concerto allo stadio delle Alpi il 13 settembre

ROMA

No, almeno negli studi di Cinecittà, almeno con l'organizzazione prevista, al co■■■ dei Pink Floyd, il 19 e 20 settembre. Il progetto presentato dagli organizzatori del concerto il ■ luglio ■ comando provinciale dei vigili del fuoco, per l'obbligatorio «nulla osta di sicurezza», ■■■ da garanzie - ■■■■ ■ quanto si legge nel parere tecnico inviato dal comando a prefettura, questura, circoscrizione, vigili urbani - sulla sicurezza del palco, degli arredi, dell'impianto di illuminazione, dei sistemi anticendi. Inoltre, sempre secondo la valutazione dei tecnici dei vigili del fuoco, ■■■ inadeguato le uscite di sicurezza, insufficiente e ■■■ dotato di bocchette anticendio ■ parcheggio, inesistenti gli accessi per i mezzi di soccorso. Tali e tanti i problemi che sembra difficile che gli organizzatori possano risolverli anche se alla data prevista mancano ancora quasi due mesi. Anche perché la ■■■■■■■■■■ che dovrà decidere, oltre che dei problemi di sicurezza posti dai vigili del fuoco, dovrà tenere conto delle valutazioni sull'ordine pubblico e anche se non vi ■■■ per ora valutazioni ufficiali, da indiscrezioni risulta che l'area di cinecittà desti preoccupazione anche da questo punto di vista.

I biglietti già venduti ■■■■ intanto, ■ quanto si è appreso, circa 30 mila.

«Terremo ■■■ degli appunti ■■ vigili del fuoco che tra l'altro ci sembrano tutti superabili - dice Giovanni Arnone, uno degli organizzatori - e collaboreremo al massimo per soddisfare le loro richieste». «Siamo i primi ■■ essere interessati alla sicurezza del pubblico - dichiara Andrea Guadalupi d■■■ "Triangle art production" l' agenzia che orga■■■ il tour italiano dei Pink Floyd - e saremo aperti ■ qualsiasi soluzione per salvaguardare l'incolumità di spettatori e artisti».

Maurizio Sperandini, direttore tecnico degli stabilimenti, rivendica l'efficacia del progetto di utilizzo dell'area e ribatte alle critiche dei vigili del fuoco: de uscite ■ sicurezza previsto dal progetto sono circa 20 - dice Sperandini - e tutte larghe 4 metri ed 80, dunque sufficienti per far evacuare in caso di necessità più ■ 30.000 persone ■ per fare entrare i mezzi di soccorso».

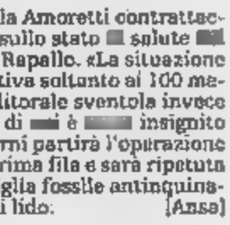
«Ricordiamo comunque - proseguono gli organizzatori - che per il no definitivo ai concerti di cinecittà, oltre a quello dei vigili del fuoco, è necessario il parere negativo della prefettura e della commissione provinciale ■ vigilanza che rimane il n■■■ interlocutore e che ■ noi, lo ripetiamo, ■■■ ha ancora comunicato nulla. Nel frattempo abbiamo chiesto una ■■■■■■ immediata ■ tutte le commissioni interessate, ■ Comune e alla prefettura. Resta comunque il disappunto per un'iniziativa che ha trovato sponda in un partito politico e che ■■■■ una volta colpisce la musica ■ danneggia chi cerca ■ svolgere un' attività imprenditoriale in questo settore in Italia».

[Ansa]

DIARIO ■■■■■

In spiaggia ■■■ l'hula hoop

ROMA. Dopo il ritorno dell'hula hoop, arriva un nuovo gioco sulle spiagge italiane. ■ chiama «splash», ■ bicicletta acquatica. «E' ■■ incrocio ■■ un surf e una cyclette», spiegano allo stabilimento Soleluna di Rivabella, vicino Rimini. L'ultro gioco dell'estate '■■ si chiama «t-ball». ■ tratta di un pallone colorato di gomma, ■ ■■ di diametro, che salta in avanti, indietro e ■ lato. E' possibile saltellare sul pallone rimanendo in piedi. [AdnKronos]



■■■■ nello ■■■■

MESSINA. Ogni mattina passano i delfini e, due-tre volte la settimana, le balene che «salutano» i pescatori con il classico «zampillo». Accade in Sicilia ■ ■■■ molte miglia dalla ■■■a, ■■ a qualche centinaio di metri dalle rive sabbiose nella provincia di Messina, ■■■ oltre i 200-300 metri. Il fenomeno ■ in larga parte dovuto al divieto, imposto dall'unione europea, di usare reti «oceaniche» per la cattura del pescespada; il passaggio delle balene era prima sbarrato da queste interminabili reti. Un buon punto di ■■rvazione per il passaggio dei balenottari ■ Capo Alì (a 30 chilometri da Messina, 20 da Taormina). [Adnkronos]

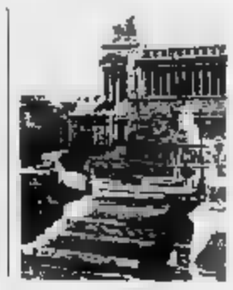
Fiamme sul traghetto

GENOVA. Un principio d'incendio, subito spunto ■ che ■■■ ha provocato danni alle persone, si ■ sviluppato nella parte ■■■■ ■■■ all'equipaggio a bordo della motonave «Corsica marina ■■ in navigazione da Livorno a Bastia. All'arrivo ■■■ nave a Bastia, le autorità francesi hanno constatato lo spegnimento dell'incendio. I danni della ■■■ sono limitati ■ una cabina equipaggio. [Ansa]

Rapallo contro ■■■■■■■■

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti contrattacca «Goletta verde» che, diffondendo i dati sullo stato ■ salute ■■ Tigullo, ha puntato l'indice proprio contro Rapallo. «La situazione più critica - ha dichiarato Amoretti - è relativa soltanto ai 100 metri di spiaggia dei bagni lido. Sul ■■■ del litorale sventola invece ■ bandiera blù della Cee, riconoscimento di ■■ è ■■■ insignito anche il nostro porticciolo turistico». A giorni partirà l'operazione ■■ battelli ecologici, che vede Rapallo in prima fila e sarà ripetuta l'operazione coccolito, la polvere di conchiglia fossile antinquinamento, proprio sui fondali davanti ai bagni lido. [Ansa]

Bella Roma di notte



ROMA. Sarà una roma «by night» tutta particolare quella che debutterà in questo scorcio d'estate: i monumenti e le aree archeologiche più importanti saranno illuminati a giorno con la regia di Felice De Maris, direttore della fotografia dei film di Antonioni. ■■ seconda edizione ■ «Notturno imperiale» andrà ■■ onda» dal ■■ agosto al ■■ settembre e getterà una luce nuova sull'area archeologica: dalla colonna traiana al foro di Nerva. [Ansa]

Turista ucciso dal ■■■■

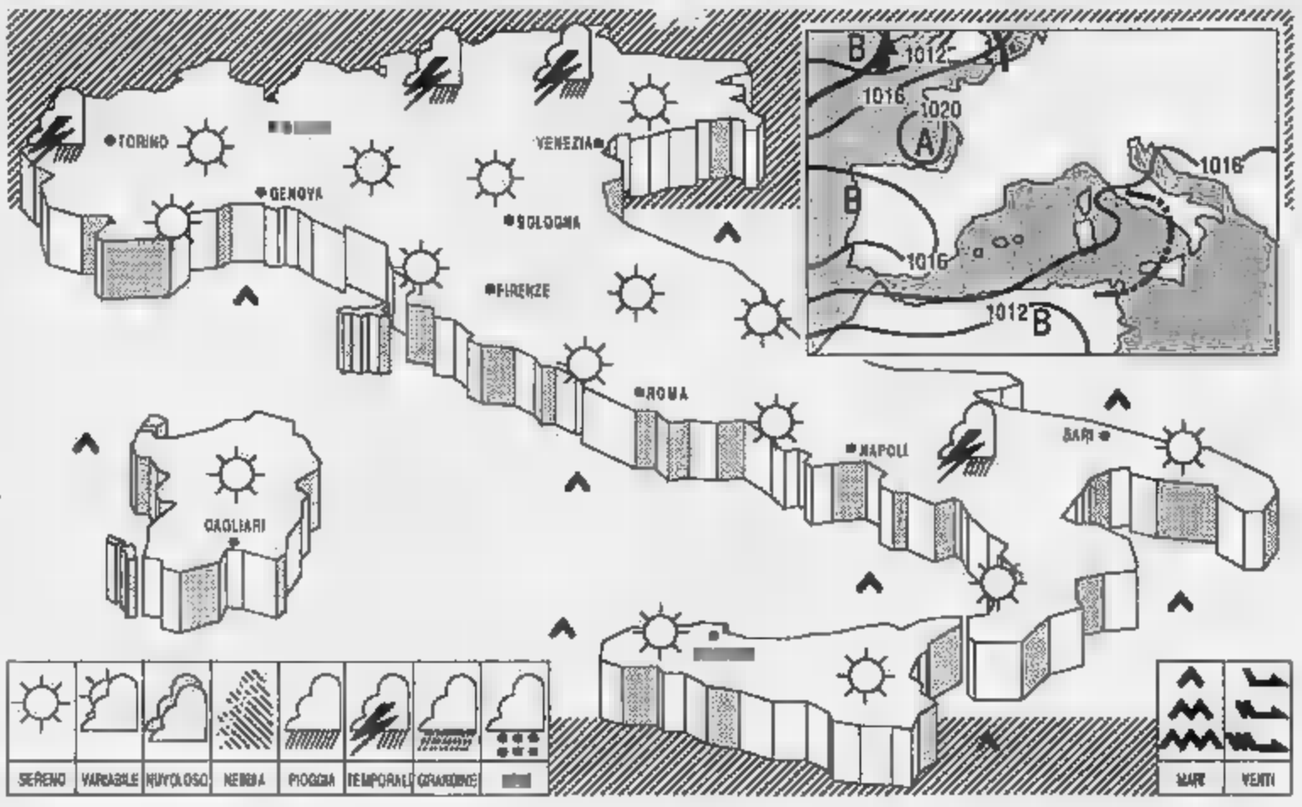
BOLZANO. Un morto ■ due feriti per la caduta di fulmini in Alto Adige. Nella zona del Piz Boè è morto Mario Petrucco, 43 anni di San Vito al Tagliamento. Assieme alla moglie stava compiendo un'escusione e ■■■ ■■■ aveva ■ rifugio ■■■. Giunto ■ poche centinaia ■ metri dal rifugio, ■ ■ abbattuto sulla zona un furioso temporale ed ■■ fulmine lo ha contrato in pieno, uccidendolo sul colpo. Illesa la moglie dell'escursionista che si trovava ■ breve distanza dalla vittima. Ha riportato invece ustioni al volto un turi■■ tedesco, Joerg Alexander, colpito da un fulmine mentre camminava nella zona delle Odle. Un altro turista ■ stato ferito in un'altra ■■■■ della regione. [Ansa]

Vivrà in grotta 4 mesi

Sfida ■■■■■■ per la speleologa a caccia di record

ANCONA. Una speleologa ventottenne di San Vittore di Cesena, Cristina «Chicca» Lanzoni, da ■■ pomeriggio si trova all'interno del laboratorio «Underlab» costruito nelle grotte di Frasassi, nel comune di Genga, lo stesso dove Maurizio Montalbini visse ■ isolamento spazio-temporale ■■■ ■ dicembre '92 ■■ 7 dicembre dell'anno seguente. Lanzoni, che collabora al progetto «underlab» dal ■■■ e ha fatto parte dell'équipe che, dal centro di controllo esterno, ha seguito l'esperimento di Montalbini, si sottoporrà a una serie di test miranti a raccogliere, attraverso una serie di esperimenti, i dati relativi agli effetti che ■ condizioni di isolamento spazio-temporale possono avere sulla psiche umana. L'esperimento dovrebbe avere una du■■■ minimo di 18 settimane. Così come Montalbini, che è direttore del progetto, Cristina Lanzoni comunicherà ■■■ ■ mondo ■■■ attraverso un computer.[j. p.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia ■ presente un'area di alta pressione; lultavia■■■ rilievi, in particolare su quelli alpini, si manifestano ancora condizioni di instabilità.
TEMPO ■■■■■■■■ su tutte le regioni, prevalenza di cielo sereno o poco nuvo■■■. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine as■■■■ a locali temporali. Durante ■ ore più calde sviluppo ■ nubi in prossimità dei rilievi appenninici meridionali. Al primo mattino riduzione della ■■■■■ per foschie su tutte ■ zone pianeggianti.
TEMPERATURE ■■■■ variazioni ■ di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.
■■■■ ■■■■ calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, ■■ quelle cen■■■■■ e quelle meridionali, nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali specie sulle zone interne. Sulle rimanenti regioni ■■lo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	32	Firenze	18	34	Bari	22	32
Verona	20	33	Pisa	20	33	Napoli	22	33
Trieste	25	■■	Ancona	19	28	Potenza	16	29
Venezia	21	34	Perugia	19	31	S.M. Leuca	21	29
Milano	20	34	■■■■■	18	29	R. Calabria	22	30
Torino	18	32	L'Aquila	13	31	Palermo	24	30
Cuneo	■■	30	Roma Urbe	20	32	Catania	19	30
Genova	■■	34	Roma Ciamp	■■	31	Alghero	21	34
Bologna	21	32	Campobasso	19	27	Cagliari	22	30

■■■■ ■■■■■

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	30	sereno	Lisbona	■■	28	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	■■	23	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	■■	35	nuvoloso	Madrid	■■	38	sereno
Bruxelles	19	30	sereno	Montreal	■■	27	nuvoloso
Bucarest	15	■■	sereno	Mosca	■■	23	sereno
Budapest	■■	■■	■■■■	New York	■■	33	nuvoloso
Buenos Aires	7	14	nuvoloso	Parigi	22	30	variabile
Copenaghen	16	■■	sereno	Pechino	24	29	pioggia
Dublino	15	■■	nuvoloso	Praga	■■	33	sereno
■■■■■■■■	18	■■	sereno	Rio de Janeiro	19	28	variabile
Gerusalemme	17	31	■■■■	Sofia	17	27	sereno
Ginevra	■■	33	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	12	26	sereno	Tokyo	27	33	nuvoloso
Johannesburg	1	■■	nuvoloso	Varsavia	15	■■	■■■■
Il Cairo	23	36	■■■■	Vienna	■■	31	sereno

SINOPOLI TRIONFA

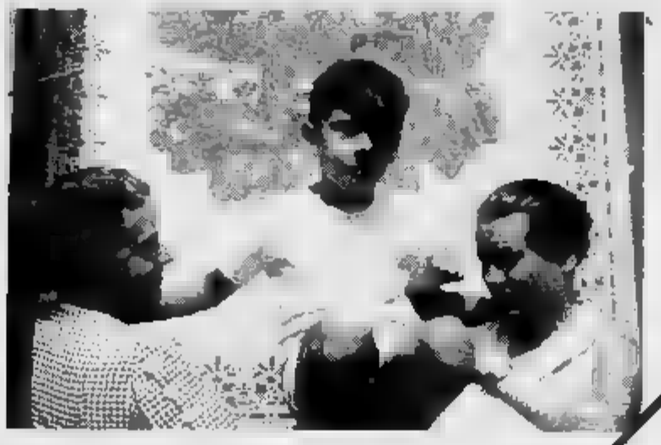
Trionfo di Giuseppe Sinopoli l'altra sera in Baviera dove ha diretto stupendo *Parsifal* per l'apertura del festival di Bayreuth dedicato a Richard Wagner che lo fondò e fa.

DIVENTA

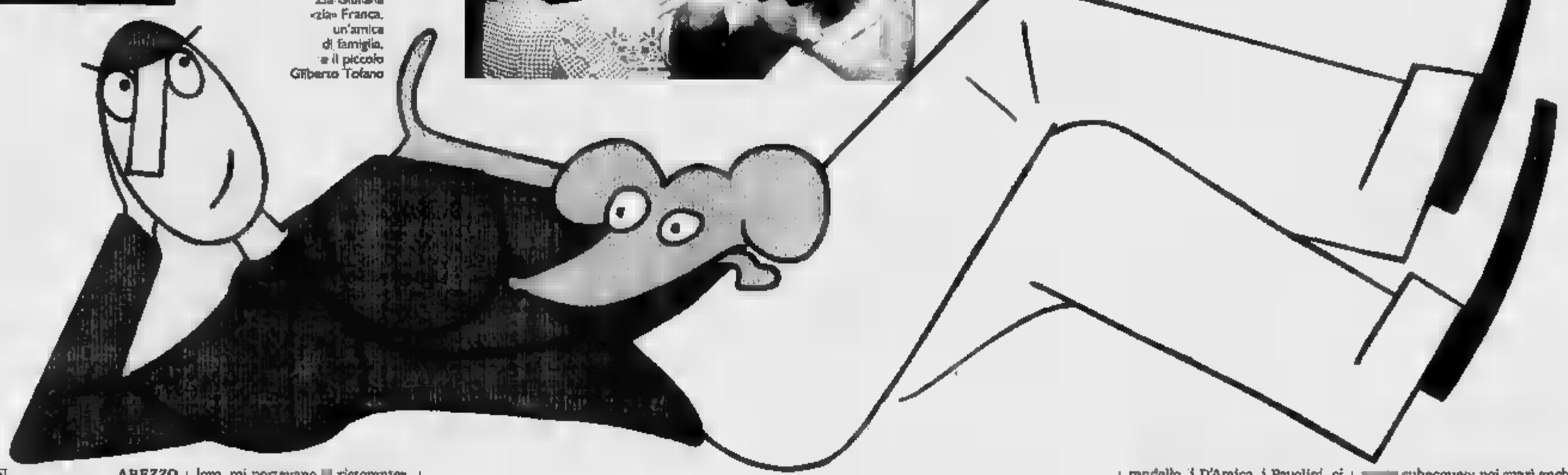
Ritorna Asterix: Albert Uderzo cambiato idea. Dopo avere dichiarato che era sua intenzione disegnare, infatti lavorando a un film Depardieu nel ruolo di Obelix.

QUELLA VOLTA CON PAPA'. Il Tofano, 9 settembre 1943: bombe e fuga da Castiglioncello

Qui comincia la paura del Signor BONAVENTURA



Zia Giuliana «zia» Franca, un'amica di famiglia, e il piccolo Gilberto Tofano



AREZZO

NELLA casa Bonaventura vero milione è arrivato abbastanza tardi. Ma 180 mila lire, nell'estate 1943, c'erano. La casa di Bonaventura era a Castiglioncello, e a Castiglioncello il piccolo Gilberto Tofano andava passare le vacanze, per poter finalmente suo padre e sua madre. La stagione più bella, per tutti e tre.

Il figlio di Sergio e Rosetta Tofano oggi ha 65 anni, fa il regista e il drammaturgo, lavora tra il Piccolo Milano e Ismaele, e riapprodа ogni volta in Toscana, memore della felicità di allora. «Sono i soli periodi della mia vita in siamo vissuti veramente insieme», oggi ricorda. E ricorda il conteggio di quelle mila lire, sullo stesso tavolo dove il padre aveva disegnato volte milione per il personaggio, in una drammatica giornata settembre, dopo l'annuncio dell'armistizio.

Castiglioncello era stato un luogo di allegria e di speranze: per i genitori, la prima casa della vita. Gli attori sono girovaghi per natura e allora erano assai più di oggi. «Per molto tempo - ricorda il figlio di Sto - la di mio padre e madre era una fila di bauli armadio nei corridoi del Plaza». La compagnia partiva, cambiava spettacolo, cambiava città. «Telefonavano tutte le sere», e quasi sempre da un luogo diverso. Raramente il bambino poteva raggiungerli; quando erano a Milano, dove lui poteva trovare rifugio presso parenti, quando recitavano Roma; una volta - ma una sola - a Venezia. Si aggirava tra le quinte, per i camerini, respirava ostasiato quell'aria magica, si imbeveva, senza rendersene conto, di quell'amore per il teatro al quale, contro il volere del padre, si sarebbe votato anche lui. E poi tornava alla sola casa per lui possibile, quella della zia Giulinna, sorella dell'attore, che viveva con un'amica in piazza Paganica, all'ingresso del ghetto. «Due donne colte, entrambe laureate in letteratura tedesca, l'altra insegnante di piano; venivano a trovarci i Carandini, gli Albertini, c'era un mondo di amicizie straordinarie». Il piccolo Tofano rimase lì anche più tardi, quando i genitori nel 1940 aprirono casa a Roma, in via del Corso. «La stanza dove mia madre disegnava i costumi per la compagnia sarebbe diventata lo studio di Bettino Craxi; e non mi è piaciuto proprio niente. Io andavo ogni settimana a mangiare loro, mi portavano ristorante». Per il bambino, un'esperienza festosa, piacere esclusivo.

Ma a Castiglioncello era diverso, a Castiglioncello si respirava l'aria libera del mare, si poteva scorrazzare in fra le vigne e i cipressi. E Gilberto Tofano poteva vedere i genitori, per qualche settimana, sedentari.

«Mio padre era fatto nel 1937, prima prendevamo villa in affitto. Era casa affacciata sul mare, tremila metri quadrati di macchia, e un orto, dove mio padre coltivava i pomodori». In attesa del milione, Bonaventura si garantiva contorno, preparato le . In abito campagna, elegantissimo sempre, come voleva il stile.

Raccontava favole, il padre di Bonaventura, il suo bambino? «No, non me ne ha mai raccontato una. Non ricordo che mi abbia mai letto; cosa delegata alla zia. Nemmeno mia madre me le raccontava». E a tavola? «Mio padre era silenzioso. Parlavano tra loro le zie, le amiche. Lui stava ad ascoltare, ogni buttava là una battuta, uno dei calembour. C'era lessico familiare, con cui si intendevano». Con la madre, parlava: di lavoro; e allora lunghe conversazioni, su progetti e sogni. «Ho assorbito senza accorgermene cose sui problemi del teatro. Mi hanno fatto crescere con la consapevolezza che il teatro è un mestiere, che costa, che bisogna organizzare. Non basta l'arte».

E poi c'era, fisso, il pensiero di Bonaventura: perché Sto doveva dare la sua storiella ottonari al *Corrierino* ogni sette giorni. Qualche volta si guardava attorno smarrito; che racconto, questa settimana?», lo stimolava brontolare il figlio. Poi si metteva lì, sul bordo del tavolo, circondato da tanto matito, e disegnava, incurante della confusione che poteva esserci intorno. «Mio padre capace di lavorare nella baraonda più completa». Il bambino lo guardava tirare quei rapidi tratti sul foglio lucido, mentre le figure prendevano corpo. «Finita la storia, faceva vedere a mia madre: si consultava sempre con lei».

Un giorno - molti anni dopo - Gilberto Tofano chiese al padre perché Bonaventura era bianco e rosso. «Perché quando il direttore del Corrierino nel 1917 mi pregò di un personaggio lo lavoravo nei servizi segreti, addetto alla censura militare - gli rispose Sto -. Avevo in tasca una matita rossa e blu, mi trovavo tavolino di un e disegnai il personaggio la parte rosso della matita sul bianco marmo».

Tofano non ha mai spiegato al figlio perché il personaggio viene premiato con milione, cifra incredibile, in quegli anni. «Per sapere quanto valeva ho poi interpellato un economista, Piero Barucci - dice Gilberto -. Mi ha riferito che un milione corrispondeva a 40 di lavoro, medio impiegato. Era sogno, ma legato a una normalità. E' l'iperbole delle mille lire mese, per tutta una vita».

Al piccolo Gilberto, papà Tofano preferiva insegnare altre cose. «Nell'estate del '39 passò a Castiglioncello due mesi; e ogni giorno alle due del pomeriggio pretendeva di darmi lezione francese. Io ne avevo nessuna voglia, al facevo una vita da pesce, dopo mangiato mi sarebbe piaciuto andare gli altri sugli scogli. E invece dovevo un'ora lì. Ma come ricordo la lingua, da allora».

C'era una masnada ragazzi, su quegli scogli, che lo aspettava. E c'era una bella società, a Castiglioncello, in quegli anni. «Quando stavamo nella prima casa, ogni pomeriggio saltavo il muretto andavo nella villa accanto, a giocare alle bocce con Giorgio Andrea, i miei amici». La villa accanto era dei Pirandello, Giorgio e Andrea erano i figli di Stefano, il commediografo che doveva nascondersi dietro lo pseudonimo di Stefano Landi, per sottrarsi all'ombra del padre. Mentre giocavano, Gilberto Tofano sentiva arrivare dal piano di sopra il tic tac di macchina da scrivere. «Era Luigi Pirandello, che nell'estate del '36 stava scrivendo *I giganti della montagna*. A un certo punto, quando si era stancato di lavorare, scendeva, e tirava le bocce noi. Scherzava, giocava».

Fra i Pirandello e i Tofano l'amicizia era antica. «Mio padre era attore pirandelliano. E Pirandello tradusse in italiano *Pensaci, Giacomino!* pensando a lui», dice il figlio. Dei *Giganti della montagna* Gilberto Tofano ricorda bene la «prima», andata in scena postuma a Boboli nel giugno '37, perché nella parte della Sgricia recitava sua madre. la ricorda sulle , la ricorda alla radio. «In tutta la radio non c'era. Ne aveva una la stazione della Guardia Finanza, nella piazzetta con la torre medicea. E lo andai a sentirla lì. Ogni volta che leggo i *Giganti*, ancora oggi, ricordo la voce di mia madre, nel salottino del maresciallo».

Si faceva tanto sport acquatico, a Castiglioncello, gite campagna. «Partivamo con i Pirandello, i D'Amico, i Pavolini, ci dividevamo presto fra piccoli e grandi. Passata l'Aurelia si saliva su per i podari, noi andavamo a vedere le vacche nelle stalle». Provavano anche a divertirsi col teatro, i ragazzi più grandi, e qualcuno ebbe l'idea di mettere scena, per gioco, uno spettacolo di Sto, «Qui la sventura»: «Luca Pavolini faceva Bonaventura, la figlia dello scrittore Aldo Valori, Bice, Madame Tuberosa, Luigi Filippo d'Amico il regista». E Sergio Tofano, benevolmente, qualche consiglio a quei ragazzi. Ma soltanto la figlia dello scrittore Valori avrebbe continuato quel gioco estivo tutta la vita.

Il luglio del '43 cadde sulla società delle vacanze come un uragano. «Vocio, vocio, e poi urla, feste, altro che i Mondiali calcio». E altre urla, altre feste, giorni dopo, per settembre. «Finita la guerra! gridavano tutti. Mia zia si ritirò in un angolo del giardino, piangeva. Lei la custode delle memorie risorgimentali, di una famiglia che aveva passato l'Ottocento fra il carcere e l'esilio. Benché antifascista, accettava "l'Italia sconfitta". Mio padre più scanzonato di quei ricordi, era contento, tutti».

Il giorno dopo, la festa finita. «La mattina del settembre, dalla terrazza di casa, vedemmo arrivare una fila tre navi con il pennello blu, segnale di resa degli inglesi. Era una parte della nostra flotta, diretta a . Mentre passavano sotto noi, a canto metri costa, cominciammo a vedere le esplosioni. Erano le navi tedesche, che ci largo sparavano alle nostre; e quindi ci sparavano addosso». E fu una fuga immediata, verso la pineta. «Mio padre, madre e io, a scappare su, fa un breve tratto di corsa e ci buttavamo sotto un muretto, ad aspettare il prossimo colpo. Beppe Lami, il guardiano della casa, ci portò delle coperte». E anche l'elegantissimo Sergio Tofano, con l'elegantissima Rosetta, passò la notte disteso sotto i pini.

Ma peggio ancora fu il risveglio, quando i Tofano alla sul e scoprirono che incrociatore affondato, una nave era rimasta lì, bloccata sulla costa, molti villeggianti erano fuggiti. «Lami andò in barca alla nave in secca e ritornò vari sacchi di provviste». Poteva aiutare, non risolvere. Fu allora che i Tofano decisero il consulto di famiglia, presente anche quattordicenne Gilberto. E fu allora che contarono le mila lire in cassa, sommando le risorse di tutti. «Ce la facciamo a passare l'inverno. Restiamo qui».

«Il giorno dopo io ero andato a fare bagno, con i nuovissimi occhiali da immersione che mi aveva regalato l'ammiraglio Giuriati, e quando uscii dall'acqua vidi uno scoglio marinaio della San Marco. sommozzatore, in fuga. spiegò tecniche del subacqueo; poi sparì anche lui. La mattina dopo, sul lungomare, c'erano tutti i tedeschi, nudi: con grande scandalo delle signore pensavano ancora di fare il bagno».

Ancora pochi giorni, e i Tofano dovettero . «Arrivò la notizia che passava treno per Roma anche i passeggeri. fecero i fagotti corsa, riuscimmo a prenderlo. Ma il treno arrivò a Roma nella notte, durante il coprifuoco. «Ci preparavamo a dormire in avevamo già tirato fuori le coperte. Quando un poliziotto ci disse che, con le valigie, potevamo dare».

Era il 20 settembre, sentivano spari da varie parti, tutto buio, e Sto, Rosetta, il figlio, la zia, l'amica della zia, la governante, cuoca, le 180 mila lire i bagagli incamminò verso piazza Paganica. «A piazza dei Gesù vedemmo dall'ombra una fila di figuri neri che ci circondarono. Noi ci raggruppati come piccolo gregge. Mia zia cominciò gridare in tedesco, per spiegargli che viaggiatori. "Ma voi che volete?", ci risposero. Erano poliziotti italiani. Ci lasciarono andare, noi crollammo in casa.

E quella casa fu porto e asilo per tutti, nella Roma occupata dai nazisti. «Siamo arrivati fino a persone, comunisti, badoglianí, ebrei».

Le 180 mila lire del creatore di Bonaventura, integrate con il lavoro di Sto, bastarono, fino alla fine della guerra. Neanche allora - a lire molto svalutate - sarebbe arrivato il milione. Sergio Tofano si accorse che la di Castiglioncello costava troppo e veniva usata troppo poco, decise venderla. «E' stato un grosso taglio, per me», dice il figlio. Vagabondo sedentario, come definirsi, Gilberto Tofano conserva le fotografie di quel tempo in una preziosa scatola che si porta di casa in casa, palladio di un'altra vita errabonda. Qui ad Arezzo, dove si era sistemato negli ultimi anni, sta già per sloggiare. Fra poco nello dove parliamo ci sarà una fila di bauli, nei corridoi Plaza. Castiglioncello resta sogno non ripetibile. E i diritti d'autore Bonaventura? Arrivano, arrivano, dal teatro, dai libri, dalla pubblicità. Ma l'omino in bianco e rosso lì una moneta che il vecchio Sto non può moltiplicare più.

Giorgio Calcagno

Il figlio Gilberto ricorda: «Allevato da una zia, vedevo i miei solo al mare»

«Giocavo bocce con Pirandello mentre scriveva I Giganti»

Gilberto Sergio Tofano, di Bonaventura sulla terrazza della villa di Castiglioncello e (sopra) mamma sulla scala casa

Non il milione del personaggio di Tofano, ma 180 mila lire per arrivare alla Liberazione

IL CASO. Lettere inedite: la verità sulla rottura di un'amicizia

Sartre, il «duce» rosso

Così liquidò Merleau-Ponty

PARIGI

SCRIPTA *manent*, per fortuna. E [redacted] parole scritte ci rivelano, [redacted] distanza [redacted] quarantun anni, i termini reali del contrasto che determinò nel luglio del '53 la clamo[redacted] rottura tra i due protagonisti dell'esistenzialismo, Sartre e Merleau-Ponty.

Compagni di strada fino ad allora, cofondatori di *Tempi Moderni*, Sartre e Merleau-Ponty si trovarono in disaccordo quando Sartre si schierò apertamente a sostegno del partito comunista. Questi i fatti, noti. Ma quello che solo [redacted] lettere pubblicate ora per concessione degli eredi dal *Magazine littéraire* rivelano, sono le modalità e del disaccordo e della rottura. Ben altrimenti clamorosa, quest'ultima, alla luce dei documenti.

[redacted] non la pensi come me, o cambi idea [redacted] taci. Ridotto all'osso, questo fu l'aut aut imposto da Sartre all'amico. Merleau-Ponty rispose che non ci stava. Benché tuo amico, devo poter dire che non approvo una tua scelta. No, chiuse [redacted] discorso Sartre. Non puoi perché la mia è una scelta politica e tu affermi [redacted] parlare come filosofo. [redacted] scindi la politica dalla filosofia, esci dalla storia e perdi il diritto di criticarmi. Fai pure il filosofo, se così ti piace, ma fuori da *Tempi Moderni*. Non ci fu ricucitura possibile.

Causa scatenante era stato un testo scritto da Sartre a Roma, nella febbrile agitazione provo[redacted] dal fallimento di [redacted] sciopero indetto [redacted] pc dopo l'arre[redacted] Jacques Duclos [redacted] dalla soddisfazione di cui perciò aveva dato prova la destra: *I comunisti e la pace*. Sartre vi sosteneva la necessità di difendere *comunque* il partito comunista, ogni qual volta venisse attaccato. Pubblicò il testo in *Tempi Moderni*. Merleau-Ponty manifestò la sua presa di distanza nel corso di una conferenza al Collège [redacted] France (titolo: «Politica e filosofia oggi») [redacted] telefonò a Sartre per avvisarlo che avrebbe scritto un articolo in proposito su *Tempi Moderni*. Burrascosa telefonata di due ore, in cui già Sartre lo diffidò dall'esprimere sulla rivista un'opinione diversa dalla sua. Simone de Beauvoir era partita qualche giorno prima per Roma. Fu dopo averla raggiunta e averle parlato della questione che Sartre, dall'albergo Nazionale [redacted] piazza Montecitorio, scrisse con l'incondizionata approvazione di lei la prima delle tre lettere ora pubblicate. Lettera durissima, nei contenuti e nella forma.

Merleau-Ponty, amico tradito da Sartre. Sopra: il filosofo [redacted] la de Beauvoir. A destra: Jacques Duclos

«Mio caro Merleau» iniziava, «io non approvo la tua posizione e *la biasimo*. Che tu ti ritiri dalla politica, che tu preferisca consacrarti alle [redacted] ricerche filosofiche, è un atto a un tempo legittimo e ingiustificabile». Spiegava: «Voglio dire che è legittimo se tu non cerchi di giustificarlo. E' legittimo se resta [redacted] decisio[redacted] soggettiva che impegna solo te (...). Ma se in nome di questo gesto individuale, tu discuti l'atteggiamento di chi resta sul terreno *oggettivo* della politica, di[redacted] a tua volta giudicabile [redacted] base [redacted] un apprezzamento oggettivo». Ovvero, «tu non sei più qualcuno che dice: preferisco astenermi. Diventi uno che dice agli altri: *bisogna* astenersi».

E il diritto di questa affermazione (che ribaltata - «*Non* bisogna astenersi» - accordava a se stesso) Sartre lo negò perentoriamente a Merleau-Ponty. «Tu pretendi che per scegliere bisogna sapere che cos'è il regime sovietico. Ma poiché si sceglie sempre nell'ignoranza [redacted] poiché non è dato, a noi, saperlo, ci sarebbe fede nel far passare questa difficoltà *di principio* per una difficoltà empirica». «Tu mi rimproveri di spingermi troppo in là, di avvicinarmi troppo [redacted] pc?» continuava Sartre. «E allo[redacted] io ti rimprovero, e ben più severamente, di abdicare in circostanze in cui devi deciderti come uomo, come francese, come cittadino e come intellettuale, [redacted] prendere la tua "filosofia" [redacted] alibi».

Sartre [redacted] inaspriva poi ulteriormente: «La mia conclusione? Il tuo [redacted]eggiamento non può essere né difendibile né esemplare; è il risultato del puro esercizio del tuo diritto [redacted]gliere *per te* quello che ti conviene. [redacted] tenti di criticare chiunque in nome di questo atteggiamento, fai il gioco [redacted] reazionari e dell'anticomunismo».

Lui, Sartre, aveva il diritto di parlare così perch[redacted] - contrariamente a Merleau - aveva preso posizione sia in favore dei Rosenberg e di Henri Martin, sia contro l'arresto dei comunisti e contro chi voleva l'internazionalizzazione [redacted] guerra d'Indocina. «Reazioni [redacted] a esigenze immediate». «Solo chi ha soddisfatto queste esigenze può, a mio avviso, criticarmi su *Tempi Moderni*, cioè intraprendere un dialogo politico». Sartre ac[redacted] Merleau-Ponty [redacted] contraddirsi da sé «volendo distruggere una politica [redacted] rifiutando di farne una». E finiva sintetizzando lo scopo principale della lettera: «Vorrei che tu non lo prendessi come un g[redacted] ostile. Ma, tutto ben considerato, mi pare che la tua posizione non sia tale da poter essere oggi espressa [redacted] *Tempi Moderni*».

La grande lite per il sostegno ai comunisti

Qui accanto: il caffè di Jean-Paul Sartre

Scrisse nel '53: «Tu pretendi che per scegliere si debba sapere cos'è il regime sovietico. Ma [redacted] è possibile»

Merleau-Ponty, a stretto giro [redacted] posta, rispose focalizzando l'accusa ai suoi occhi più grave formulata [redacted] Sartre, la strumentalizzazione da parte della destra del suo astenersi: «Se i reazionari godono della nostra divergenza, due sono gli atteggiamenti possibili: da [redacted] parte trarre da ciò argomento per trasformare [redacted] divergenza in ostilità (così fai tu) [redacted] rendorli giudici delle nostre discussioni. Oppure mostrar loro che quello che mi separa da te non ci mette in due campi opposti. Era questo che io proponevo e che tu rifiuti».

Spiegava, sperando [redacted] meglio farsi capire, il suo deprecato [redacted]simpegno: «A schierarsi [redacted] ogni avvenimento, [redacted] se [redacted] un test di moralità, a far tua (...) una politica, tu ti alieni allegramente un *diritto di rettifica* cui nessuna azione seria può rinunciare». Per lui ben più valida era «un'azione da scrittore consistente nel far andirivieni tra [redacted] fatto specifico e la linea generale, piuttosto che affrontare (nell'immaginario) ogni avvenimento come fosse decisivo, unico e irreparabile». «Questo metodo, rivendicava Merleau-Ponty, è più vicino alla politica che [redacted] il tuo dell'*impegno continuo*. E, in questo stesso, è più filosofico, perché la distanza (...) [redacted] emergere p[redacted] chiaramente il senso». Concludeva proponendo a Sar[redacted] di leggere comunque l'articolo che in ogni modo - proprio per poter chiarire anche ai lettori - egli avrebbe scritto per *Tempi Moderni*. «Vedremo, lo sfidava, se [redacted] uomo da soffocarlo».

Sartre lo fu. «A torto o a ragione, io voglio incitare nella misu[redacted] dei miei mezzi gli intellettuali a formare una sinistra alleata al comunismo. Il tuo atteggiamen[redacted] recuperato dalla destra agisce necessariamente [redacted] questi intellettuali che ti considerano un freno». «Quello [redacted] che tu *agisci contro di me*». Niente [redacted] Merleau-Ponty uscì più su *Tempi Moderni*.

E Sartre, all'ex-amico, scrisse anche: «Ricordati che tu non sei un filosofo. Filosofi lo si diventa solo dopo morti».

Gabriella Bosco

Polemica storica

Le vere giornate di Dresda

LON[redacted]

SUPERO' i confini del dovere il comandante Arthur «Bomber» Harris, che ordin[redacted] radere al suolo Dre[redacted] La sua decisione di saturare [redacted] esplosivo [redacted] città tedesche fu vitale alla vittoria alleata o fu il frutto dell'iniziativa personale [redacted] un autocrate che odiava i tedeschi? Questo si chiede un documentario in tre puntate [redacted] arriverà in Inghilterra il 7 agosto. Gli studi della rete Channel 4, che lo trasmetterà, [redacted] rigurgitano di lettere di protesta. Tra le più arrabbiate, quelle dei veterani della Raf, inoltrate nientemeno che [redacted] regina madre.

L'architetto [redacted]ella distruzione [redacted] Germania ha passato gli ultimi quarant'anni della sua vita a difendere quello che ha fatto per il suo Paese. I suoi uomini [redacted] ricevettero neppure una medaglia. Ora questo programma televisivo completa l'opera di revisionismo in cor[redacted] porta la polemica storica a Londra. Era già [redacted] in Canada [redacted] 1992 e aveva scatenato un putiferio di querele.

«E' stata una campagna di terrore, pura e semplice - accusa Brian McKenna, [redacted] o regista di *Il valore e l'orrore* -. Se oggi dovessi rifare il documentario, lo rifarei an[redacted] più forte». Protestano alcuni [redacted] il concetto di [redacted] bombing», bombardamento a tappeto, si era fatto strada nella mente di Churchill ed era stato approvato dal governo ben prima che a Harris fosse affidata l'operazione Bomber Command nel '42. E fu Stalin a richiedere di fare [redacted] Dresda terra bruciata, quando gli Alleati, poche settimane prima di quel fe[redacted] '45, si erano incontrati a Yalta.

Sordo alle ragioni [redacted] chi insiste che Harris, pur intollerante, si impegnò [redacted] straordinaria efficienza in un'operazione di propaganda bellica che avrebbe portato Speer a dire: «Quella campagna fu la più grande battaglia perduta dai tedeschi», McKenna insiste: «Gli Alleati avrebbero dovuto concentrare le energie sull'invasione della Germania. Avrebbero potuto risparmiare un anno e la vita di tre milioni di ebrei».

Maria Chiara Bonazzi

[redacted] AL GIORNALE

Buone donne stridule disturbano la Messa; «186», astio e amarezza

L'altoparlante [redacted] la croce [redacted] Cristo

Davanti alla mia vecchia [redacted] in provincia di Torino c'è una chie[redacted] molto antica e molto bella a cui mi legano sentimenti aviti e dove mi piaceva frequentare i vecchi banchi scomodi immaginandomi gioie e dolori vissuti dai miei progenitori. Ma da un bel po' [redacted] sto alla larga (ahimè alla domenica: con l'altoparlante acceso la «violenza» acustica mi raggiunge fino in casa), offesa nell'orecchio, nel cuore e nello spirito dal canto... primitivo della sagrestana che accompagna tutti i passaggi e i momenti più intimi di quel grandioso rito che [redacted] ispirato musicisti come Palestrina, Mozart, Cherubini, Berlioz, Verdi [redacted] che le loro splendide Missae e Requiem siano mai state eseguite in chiesa, nei secoli, opinando i Papi che potessero distrarre i fedeli dalla concentrazione sul sacro evento.

Purtroppo l'uso di affidare l'accompagnamento [redacted] della Messa a voci stridule di buone donne si è diffusa post Concilio nei paesi e nelle periferie, [redacted] un degrado di serietà, spiritualità e - perché no - di mistica atmosfera che fa rimpiangere il silenzio accogliente (carico di invisibili presenze amiche) di quando in chiesa trovavi rifugio e ristoro dal frastuono [redacted]. E l'incontro ineffabile col Divino.

Poi ci si lamenta se [redacted] gente cerca altrove, nel Buddismo, nell'Induismo e magari nelle scientologie, che rispettano e praticano il silenzio meditativo (dove alberga il trascendente), ciò che più non trova sotto la croce banalizzata di Cristo.

Laura Bergagna, Lanzo

[redacted] ammutolito

Come [redacted] è consuetudine, quando [redacted] si riesce più [redacted] ottenere quel minimo di servizi che le istituzioni pubbliche o parapubbliche dovrebbero dare al cittadino, oltre all'amarezza ed allo scoramento ci rimane l'astio poiché ci sentiamo abbandonati, isolati, quasi reietti.

Il motivo di quanto sopra si origina [redacted] fatto che dovendo inviare [redacted] telegramma per una mesta ricorrenza, [redacted] sono riuscito a collegarmi [redacted] il personale del 186. I miei tentativi [redacted] iniziati alle ore 8,30 ed ora alle 11,50 il servizio dà ancora [redacted] pato oppure richiede il numero telefonico dell'abbonato e poi ammutolisce. La [redacted] cosa si [redacted] già verificata quando malauguratamente ho chiesto gli orari [redacted] treni per Grenoble [redacted] numero indicato sulla guida.

Ho fatto prima ad andarmene ad [redacted] sul tabellone di Porta Nuova... se i servizi continuano [redacted] andare [redacted], se [redacted] è gestita la cosa pubblica, ben venga un qualunque ispettore, anche munito dei più ampi poteri, per cercare di porre un limite a questo sfascio del servizio, che fra l'altro non [redacted] tutto gratuito.

geom. **Piero Ferraris**, Torino

Il ministro salvi gli alberi [redacted] Monza

Nei primi giorni di luglio i sottoscritti hanno presentato alla Camera e al Senato un'interrogazione [redacted] ministro per i Beni Culturali e Ambientali sulla minaccia di taglio pendente su oltre 500 alberi dello storico Bosco Bello [redacted] Monza, «condannati» dalla giunta regionale della Lombardia per rendere più sicura con un'ampia area di fuga la grande [redacted] Lesmo dell'autodromo monzese.

Misura ritenuta dagli stessi piloti sostanzialmente superflua ai fini della [redacted]. Servirebbero di più alcune «chicanes». Servirebbe soprattutto ridurre la velocità dei bolidi di Formula Uno. Cosa che [redacted] prossimo anno. Dunque, centinaia di alberi [redacted]lari verrebbero sacrificati oggi soltanto per far disputare il Gran Premio del prossimo settembre. Un'autentica follia [redacted] si pensa che per riavere (altrove, naturalmente) alberi di alto fusto, ci vorrebbero cento-duecento anni.

Il ministro Fisichella non ha ancora [redacted] risposta [redacted] alla nostra interrogazione, pure particolarmente urgente (il Consiglio regionale lombardo non ha ancora votato la leggina proposta dalla giunta). Dai giornali apprendiamo che egli si è [redacted] Così come il direttore generale Sisinni. La leggina regionale, per consentire l'inutile strage di q[redacted] e di altri alberi «storici» del Bosco Bello, prevede [redacted] varianti ai piani paesistici e quindi il superamento [redacted] vincoli anche lontani (il primo risale al 1909) posti sul grande parco monzese voluto da Eugenio Beauharnais nel 1806. Ci auguriamo che i consiglieri regionali lombardi boccino [redacted] leggina, che vengano assunte per l'autodromo [redacted] alternative, che si eviti un altro scempio ambientale e culturale.

on. **Vittorio Emiliani**
[redacted] **Luigi Manconi**, [redacted]

RISPONDE O.d.B.

Carissimo signor Del Buono, è per me, povero pensionato, motivo di particolare orgoglio aver trovato un sistema sicuro per far risparmiare tanti soldi al nostro benamato governo, frutto della volontà di tanti cittadini - sovrani come me. Sarebbe da brevettare questa mia idea, tanto è bella, ma io la cedo gratis, perché è per il bene di tutti. Ecco il segreto: 1) Ridurre da 630 a 200 il numero dei cosiddetti [redacted]. 200 di costoro, se sempre presenti, competenti, bravi e onesti, bastano e avanzano. Agli esclusi l'onore di sacrificarsi per il bene dell'Italia...

Piero Maccario, Robassomero

Robespierre o Hitler per i «cattivi»

GENTILE signor Maccario, come ammiro la sua calligrafia. E' addirittura meravigliosa. Purtroppo, la mia, al contrario della sua, si va complicando. Ma lasciamo da parte la [redacted] invidia di [redacted] La [redacted] lettera continua: «2) abolire il Senato, perché [redacted] serve a niente; 3) Regioni, Provincia, Comuni: si è sempre [redacted] bene [redacted] le Regioni, ma [redacted] il federalismo potrebbero servire. Perciò abolire la Provincia perché [redacted] uno spreco, un lusso che non ci possiamo permettere; 4) abolire gli organismi burocratici. Se bastano 10 persone a far funzionare un [redacted] sistema, n[redacted] capisce perché debbano essere [redacted] 54, metà dei quali sempre a casa. Ve [redacted] sarebbero ancora altre ma occorrerebbero troppi tagli. Per esempio: Pippo Baudo percepisce 3 miliardi all'anno? Bene, dovrebbero bastare 100 milioni. Per quello che fa pure troppi. I minatori lavorano molto di più e prendono molto di meno. Grazie [redacted] pubblicherete questa idea-brevetto per sollevare [redacted] deficit nazionale [redacted] che, [redacted] referendum, avrebbe il 96,4 dei voti», lei dice, [redacted] la pubblico, anche se buona parte delle sue proposte sono già state avanzate da altri zelanti lettori e persino in Parlamento.

Ma m'interessa forse di più il «pensierino personale» che lei aggiunge alla [redacted] idea-brevetto: «Oggi come oggi, io e molti altri [redacted] me voteremmo volentieri per [redacted] uomo tipo Hitler. Toglierebbe dalla circolazione: mafia, camorra, ladri, puttane, pederasti e rotrinculo di ogni genere, rapinatori, truffatori e ruffiani. Insomma, [redacted] fior fiore [redacted] i relativi frutti che l'anarchica degenerazione democratica ci dà. Buone ferie a tutti». Il suo è davvero un messaggio sereno e beneaugurante per [redacted] ferie, gentile signor Maccario. Ma, mi scusi, dimenticavo di informare i lettori che lei ci lascia una possibilità di scelta. Un asterisco in rosso accanto al «tipo Hitler» ci rimanda in calce alla lettera al suggerimento di un'alternativa: «anche come Robespierre». Forse, per qualcuno, è una soluzione migliore, tutti i gusti son gusti.

Oreste del Buono

La sanatoria mortifica i professionisti onesti

Professionisti, imprenditori [redacted] operatori del [redacted] che [redacted] sempre operato nell'osservanza delle leggi convinti che ciò avrebbe permesso [redacted] equilibrato sviluppo dell'economia [redacted] una giusta tutela del territorio protestano per l'ennesima sanatoria degli abusi edilizi e per le modifiche alla legge Merli a favore degli inquinatori.

Ancora una volta vengono favoriti quelli che hanno operato nella illegalità e mortificati tutti quelli che continuano a lavorare onestamente.

ing. **Lorenzo Buonomo**
ing. **Paolo Romano**
ing. **Renato Lazzerini**
dott. **Gianni Turletti**
prof. ing. **Antonio Di Molfetta**
prof. geol. **Giancarlo Bortolami**
arch. **Franco Gay**
arch. **Loredana Dionigio**
Torino

Il polipo [redacted] anche in [redacted]

[redacted] grazioso [redacted] *Il mare* [redacted] *tortore* (*La Stampa* del 19 luglio) Nico Orengo evoca il ciabattino-pescatore Dante, che gli insegnava i nomi degli animali marini. Ma l'autore è stato cattivo discepolo, visto che si ostina ad [redacted] la parola *polipo* per designare il *polpo* (Octopus vulgaris). Un fine letterato (e [redacted] Liguria) come Orengo dovrebbe ben sapere che i polipi sono tutt'altra cosa, [redacted]oè dei celenterati, tra cui i più famosi sono quelli che costruiscono le barriere coralline.

Evviva, comunque, i «racconti d'estate».

Giovanni Assereto, Genova

Frigidità e lacrime per la natura matrigna

Ho letto il racconto d'estate di Nico Orengo «Il [redacted] delle tortore». Confesso un'istintiva ripugnanza crescente mano a [redacted] che procedevo [redacted]la lettura, travolto da quei continui riferimenti ad a[redacted]i di bestiole per poi rimpinzarsene. Per l'Orengo, evidentemente, tutto è in funzione dell'epa, alla Trimalcione, o meglio alla Raspelli: valori per lo meno discutibili.

Nel racconto, egli ci amman[redacted] che ogni essere vivente (risparmia, bontà [redacted] soltanto i suoi simili) è preferibile se desti[redacted] incrociare il mirino di una doppietta, o a dibattersi agganciato ad un amo, e ad avere il collo tirato da mani sapienti per poi, [redacted] aromi vari, riempire il godereccio ventre, [redacted] pur con l'attenuazione di qualche lacrima «di coccodrillo».

Un racconto degno [redacted] più logora banalità [redacted] carattere culinario, che [redacted] figurerebbe in uno di quei dépliants volgarotti [redacted] località turistiche che altro non hanno da offrire se non l'odore di fritto [redacted] cucina.

Il finale, poi, con le «amiche» [redacted] divorate [redacted] neanche pensarci due volte», [redacted] degno suggello ad un racconto dell'orrore. Complimenti all'autore per la sensibilità narrativa [redacted] d'argomento.

P.S. Anziché «Il [redacted] delle tortore», miglior titolo sarebbe: «Quando il colesterolo guida la penna».

Sergio Cianferoni, Torino

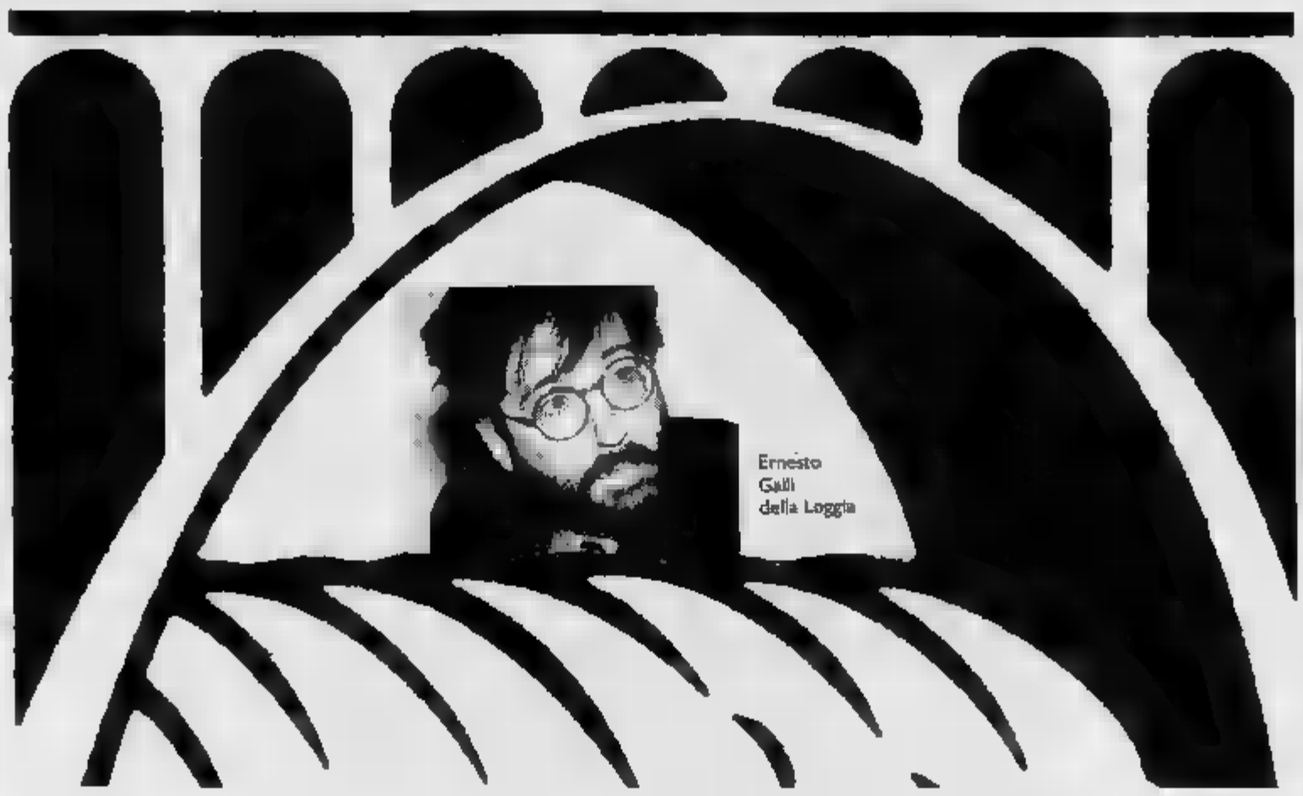
[redacted] gentile signor Assereto vorrei dire che «polipo» si [redacted] un po' dialettalmente, forse, ma si usa. E non solo in Liguria di Ponente, ma anche, per [redacted] esempio, nei villaggi di Vincenzo Consolo, intorno a Messina: «per infilare polipi bollaci costardelle», come [redacted] nel suo ultimo libro *Nerò metallicò*, stampato dalla geno[redacted] «Il Melangolo». [redacted] signor Cianferoni vorrei invece suggerire [redacted] essere meno ipocrita e frigido con [redacted] Natura. Cerchi di amarla, anche se ci è «matrigna».

Nico Orengo

Fascismo, antifascismo, «egemonia della sinistra»: dieci tesi polemiche nel nuovo libro-intervista di Galli della Loggia

La galassia della destra

Tutti i segreti da De Maistre a Fini



Ernesto Galli della Loggia

L'identificazione [illegible] il duce ha completamente delegittimato la destra, trasferita nella dc

DESTRA SOLA CONTRO IL MONDO

[illegible] Maistre

AVENDO nel [illegible] Dna la «contrapposizione alla modernità», la destra [illegible] sembra molto più attuale» di tanta sinistra: «Solo la destra è stata capace di diagnosticare alcuni mali [illegible] spirito moderno, che sono [illegible] i [illegible] mali». Perché essere di destra, secondo Galli [illegible] Loggia, è essere contro il proprio tempo: «Dalla Rivoluzione francese in poi ha significato questo. Sta qui il limite della destra come il suo grande fascino. Tutti coloro che si sentivano di [illegible] - intendo gli [illegible] pensanti, non i bruti delle SS - erano attratti proprio dal gusto di immaginarsi soli contro il mondo... Naturalmente la figura dell'uomo di destra ne risulta mitizzata. E c'è [illegible] grano, o forse più di un grano, di verità in questo».

IL FASCISMO E' DI SINISTRA

Benito Mussolini

LE radici del fascismo [illegible] più nel sovversivismo [illegible] sfondo nazionalistico e quasi sempre intriso di [illegible] tivi di sinistra, in quel [illegible] cervo che va [illegible] sindacalisti rivoluzionari al repubblicanesimo democratico [illegible] richiama alla tradizione rivoluzionaria giacobina... e che [illegible] la mobilitazione politica di massa arriva anche a postulare un allargamento della cittadinanza. Questo fascismo-movimento [illegible] alcun rapporto con la destra reazionaria, ne è anzi in un certo senso la negazione». [illegible] del resto, in [illegible] «socio-culturale» e non ideologico, «nel campo dell'organizzazione della vita quotidiana, il fascismo [illegible] fattore di modernizzazione, di democratizzazione, [illegible] mobilità sociale».

IL NAZISMO CONTRO LA DESTRA

Adolf Hitler

IL nazismo in un certo senso «fu più "di sinistra" del fascismo» se «per "sinistra" si intende la propensione [illegible] mettere [illegible] parte ogni rango sociale tradizionale». Del resto, [illegible] è vero che Hitler «annientò [illegible] guinosamente» il socialismo e il comunismo, «la dittatura nazista [illegible] rivelò micidiale anche per [illegible] destra classica tedesca». Inoltre «è impossibile [illegible] vedere nel nazismo un elemento democratico» naturalmente [illegible] [illegible] sociale»: «Il nazismo ebbe [illegible] effetto di fortissima democratizzazione sociale specialmente [illegible] concomitanza [illegible] la guerra, che è sempre [illegible] fattore [illegible] accorciamento delle distanze [illegible] le classi e i ceti». «Non credo che [illegible] [illegible] nella [illegible] un esempio paragonabile al nazismo quanto a velocità e profondità di democratizzazione sociale».

UNA FINTA GUERRA CIVILE

Partigiani

LA Resistenza fu [illegible] «fin- [illegible] guerra civile perché «una guerra civile vera avrebbe significato la spaccatura del Paese in due tronconi». Ciò che per Galli [illegible] Loggia non avvenne giacché «la lotta fra fascisti di Salò e partigiani non coinvolse che una piccola [illegible] minoranza della popolazione». Anzi, «quelli di Salò» erano «numericamente superiori rispetto agli antifascisti in armi, i presunti vincitori». Perciò l'Italia repubblicana si è [illegible] cita su una base [illegible] sostanza menzognera»: «Sono convinto che il carattere progressivamente oligarchico-conservatore» della partitocrazia «dipende [illegible] questa sua origine, che l'ha assomigliata a un gruppo [illegible] congiunti, legati per la vita alla preservazione della menzogna originaria».

IL RUOLO DELL'IDEOLOGIA

Simbolo fascista

IL dramma della nostra Repubblica democratica è che, essendo scaturita nei fatti da una sconfitta militare, essa può poggiare unicamente su una legittimazione fortemente ideologica. [illegible] qui "fortemente" significa anche "rigidamente"». Per questo «ci siamo dovuti inventare [illegible] l'Italia era stata [illegible] antifascista, che la vittoria sul fascismo era [illegible] merito delle armate di Clark e di Montgomery, ma soprattutto [illegible] grande e spontaneo movimento di popolo contro il fa- [illegible] o, essendo il fascismo un [illegible] spietatamente antipopolare, che si era retto solo con la violenza... Tutta l'immagine storica del fascismo è stata [illegible] struita [illegible] base alla necessità della legittimazione del regime democratico». Con il risultato che «del fascismo non si può parlare con la distanza dello storico».

DESTRA DEMONIZZATA

Randolfo Pacciardi

PERCHE' nell'Italia repubblicana [illegible] mancata [illegible] destra liberal-conservatrice? L'identificazione «della destra con il fascismo tout court è [illegible] decisiva nell'emarginare la destra, nel delegittimarla completamente». «L'efficacia politica dell'equazione fascismo-destra è stata straordinaria» tanto che «se ari di destra» l'alter- [illegible] «era di sfuggire a questa sorta di proibizionismo politico camuffandosi, entrando nella clandestinità cultural-politica, travestendosi [illegible] antifascista [illegible] almeno da afascista. [illegible] è precisamente ciò che la destra italiana ha fatto, trasferendosi all'interno della dc per [illegible] ta». Colpa anche della storiografia antifascista» che «ha mirato alla squalifica morale dell'avversario:

LE STRAGI SONO NERE?

Giusva Fioravanti

E' [illegible] dimostrare che ci sia stato davvero il terrorismo nero dietro ognuna delle stragi che dal [illegible] hanno insanguinato il Paese» e «non si è ancora avuta una sentenza passata in giudicato, a proposito [illegible] [illegible] strage, che abbia [illegible] certezza addebitato le responsabilità ai fascisti». Secondo Galli della Loggia [illegible] «destra eversiva non [illegible] va interesse a [illegible] il terrore»: [illegible] che pro, visto che [illegible] paura sfociava immancabilmente nel rafforzamento della sinistra?... Allora, o quelli [illegible] la mettevano, [illegible] erano di destra, erano dei cretini, oppure bisogna ricorrere ad altre ipotesi». E «i fascisti hanno incominciato ad ammazzare magistrati... per essere ammessi fra i rivoluzionari in lotta mortale [illegible] il sistema».

LE SIRENE DEL PCI

Carlo Rosselli

UN giudizio molto secco sugli «azionisti» e sugli «eredi di Giustizia e Libertà»: «In perfetta buona fede, si rifiutavano [illegible] [illegible] di a sinistra, perché ciò avrebbe rappresentato ai loro occhi l'anticamera del fascismo» e «l'adesione ad un punto di vista che in quel momento [illegible] punto di vista della dc. Inoltre [illegible] sinistra emanava un fascino irresistibile per gli italiani, quello del vincitore. Per cui anche i liberali o i cattolici finivano per simpatizzare con la cultura comunista. Senza però pagare il prezzo di una franca adesione [illegible] al pci. Sicché avere un atteggiamento amichevole [illegible] il pci significava godere [illegible] una doppia rendita di posizione: essere considerati amici dei comunisti, e essere accettati come membri a pieno titolo dell'establishment liberaldemocratico».

IL GULAG DIMENTICATO

Solzenicyn

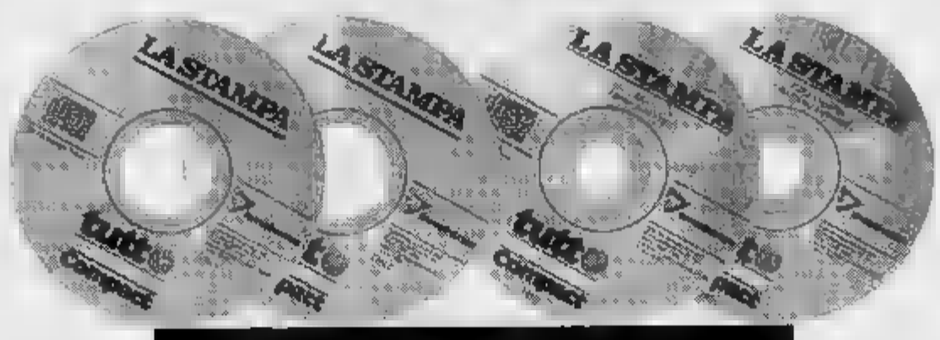
L'Italia «resiste impavida» l'egemonia culturale della sinistra. Perché? «In Italia non si legge Solzenicyn. La maggior parte delle persone non l'ha [illegible] letto, [illegible] esiste un'edizione tascabile delle opere [illegible] Solzenicyn. Se lei oggi cerca Arcipelago Gulag in libre- [illegible] , non [illegible] troverà, a [illegible] [illegible] straordinariamente fortunato». In Francia, invece, «per prendere il Paese dove è accaduto l'esatto opposto di quanto è accaduto [illegible] Italia, i libri [illegible] Solzenicyn hanno annichilito i *gauchistes*». E perché [illegible] Francia [illegible] [illegible] in Italia? «Sono convinto che nella conservazione [illegible] vecchi stilemi del sinistrismo, pesi molto l'opportunismo»: «Sotto l'egemonia politico-ideologica cattocomunista gli italiani non potevano concedersi [illegible] lusso dell'anticomunismo liberale».

L'ADELPHI E' DEMOCRATICA?

Roberto Calasso

LA democrazia rischia di indebolirsi o di soccombere a causa di «una pericolosa contraddizione delle [illegible] stre società»: «il sistema politico e sociale in [illegible] viviamo», le sue regole e i suoi istituti, sono sempre più dominati ed improntati ad [illegible] prospettiva razionalistica di tipo liberal-democratico, [illegible] più dopo il 1989», ma [illegible] nostro «immaginario» è sempre più caratterizzato [illegible] «valori orientati niente affatto in senso razionalistico, umanitario-egualitario, bensì da valori di tipo fortemente simbolico, [illegible] , psicologico, religioso, etnico, elitistico». «Per usare un'immagine metaforica: fino a che punto i libri del catalogo Adelphi sono compatibili con la democrazia?», «la cultura del Novecento» può essere alla lunga la cultura di una società democratica?».

Evoluzione nell'informazione.



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 [illegible] 92 sono [illegible] raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer. Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente [illegible] Dos che Windows. "Gli [illegible] anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a [illegible] condizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

NEL RINNOVATO ED AMPLIATO REPARTO, IL PIU' GRANDE DEL MONDO !

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

YASHICA FX3 S2000

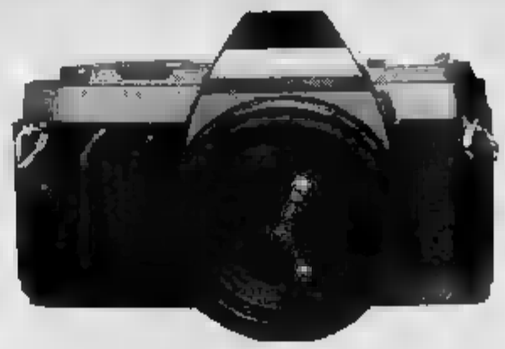
Esposizione a led luminosi - autoscatto - con borsa

prezzo cod.A

MINOLTA X300 S

Con obiettivo zoom 28/70 mm
Esposizione automatica e manuale.
Blocco della memoria

prezzo cod.B



PENTAX P30 T

Con obiettivo 35/80 mm. Esposizione programmata automatica e manuale. Blocco della memoria. Impostazione automatica della pellicola

prezzo cod.C

CANON EOS 1000 FN

Con obiettivo zoom 35/80 mm. Autofocus - esposizione con multiprogrammi, automatica e manuale. Motore di trascinamento pellicola.

prezzo cod.D

MINOLTA 3X I

Con obiettivo zoom 35/70 mm.
Autofocus - esposizione programmata automatica e manuale, motore di trascinamento pellicola, flash.

prezzo cod.D

LA CITTA' DELLE FOTO

MINOLTA 500 SI

Con obiettivo zoom 35/70 mm.
Autofocus - esposizione multiprogrammata automatica e manuale, motore di trascinamento pellicola, flash.

prezzo cod.E

NIKON F 50

Con obiettivo zoom 35/80 mm. Autofocus - esposizione multiprogrammata automatica e manuale, flash, motore di trascinamento pellicola. La prima autofocus con possibilità di uso semplificato.

prezzo cod.F

YASHICA 108

Con obiettivo zoom 35/70 mm.
Esposizione programmata automatica e manuale, motore di trascinamento della pellicola.

£.549.000

CON FLASH

CON 144 FOTO A COLORI IN OMAGGIO (4 PELLICOLE DA 36 POSE)

AUT.INT.FIN. n° 2823 del 4/5/94

PENTAX Z50 P

Con obiettivo zoom 35/80 mm. con borsa.
Autofocus - esposizione programmata automatica e manuale, motore di trascinamento pellicola, flash.

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 300.000 a £. [illegible] da £. 401.000 a £. 500.000 [illegible] da £. 501.000 a £. 700.000
cod.D : da £. 701.000 a £. 850.000 cod.E : da £. 85[illegible] a £.1.000.000 [illegible]

RIMTETTO

GARANZIA MARVIN DI 5 ANNI, ASSICURAZIONE MULTIRISCHI 2 ANNI (GAN ITALIA ASSICURAZIONI)

Grande marvin

PROSSIMA APERTURA DI 100 NEGOZI DI FOTOGRAFIA IN TUTTA ITALIA

sede: P.zza Lagrange - Torino

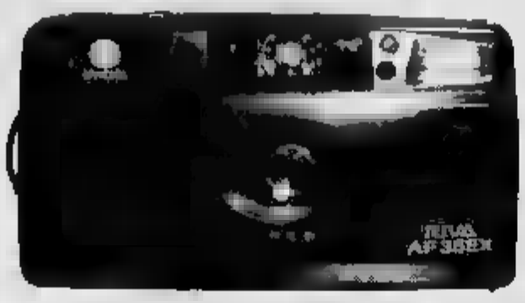
Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

NEL RINNOVATO ED AMPLIATO REPARTO, IL PIU' GRANDE DEL MONDO !

FUJI DL 80

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico con custodia, pellicola e batterie.

prezzo cod.A



MINOLTA RIVA AF 35EX

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, autoscatto, riduttore dell'effetto occhi rossi.

prezzo cod.A

YASHICA MINITEC AF

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico riduttore dell'effetto occhi rossi. Con t-shirts e borsa in omaggio.

prezzo cod.A

OLYMPUS AF 1 MINI

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatica, autoscatto, riduttore dell'effetto occhi rossi.

prezzo cod.B

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

CANON PRIMA 5

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, autoscatto riduttore dell'effetto occhi rossi.

prezzo cod.B

LA CITTA' DELLE FOTO

PENTAX ESPIO Junior

Con obiettivo zoom 35/60 m., autofocus motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto occhi rossi, autoscatto.

prezzo cod.C

MINOLTA RIVA Zoom 70EX

Con obiettivo zoom 35/70 mm. autofocus motore di trascinamento pellicola, flash automatico riduttore dell'effetto occhi rossi. autoscatto.

prezzo cod.D

OLYMPUS SHOOT & GO!

Free focus, flash incorporato, con custodia.

£.69.000

CON 144 FOTO A COLORI IN OMAGGIO (4 PELLICOLE DA 36 POSE)

AUT.INT.FIN. n° 2823 del 4/5/94

NIKON ZOOM 300

Con obiettivo zoom 35/70 mm. autofocus motore di trascinamento pellicola, flash automatico riduttore dell'effetto occhi rossi. autoscatto. con custodia.

prezzo cod.D

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 100.000 a £. 200.000
cod.B : da £. 201.000 a £. 300.000
cod.C : da £. 301.000 a £. 400.000
cod.D : da £. 401.000 a £. 500.000

Grande marvin

GARANZIA MARVIN DI 5 ANNI, ASSICURAZIONE MULTIRISCHI 2 ANNI (GAN ITALIA ASSICURAZIONI)

PROSSIMA APERTURA DI 100 NEGOZI DI FOTOGRAFIA IN TUTTA ITALIA

sede: P.zza Lagrange - Torino

Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

«I giganti della montagna» hanno aperto la prosa a Salisburgo

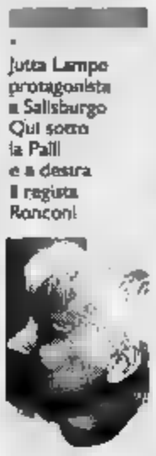
Ronconi, un vero mago

Pirandello nell'hangar dei prodigi

SALISBURGO. Molte festose chiamate e grande entusiasmo hanno premiato Luca Ronconi e «Die Riesen vom Berge», ossia «I giganti della montagna», che hanno inaugurato la sezione prosa del Festival di Salisburgo edizione 1994; obiettivo contrato, dunque, poiché questa volta il nostro regista notoriamente poco incline a compromessi col pubblico sembra aver cercato in primo luogo di intrattenere in chiave addirittura di allegria. Nelle sue mani l'ostico dettato aveva il vantaggio di essere depurato, grazie alla traduzione, di quei manierismi linguistici che appesantiscono le tarde opere di Pirandello, sia per la magniloquenza, sia per quel dialogare franto, col punto dello scambio continuamente rinviato, che mal sopporta un secondo o un terzo ascolto. Tale «clarté» della versione tedesca Ronconi l'ha sottolineata con una lettura limpida fino alla meticolosità; perfino il loquace Cotrone capo degli Scalognati invece del solito mago che sa il can per l'aia e trucchi da illusionista è un dialettico e quasi un pedante. Il vero Cotrone è Ronconi, il repertorio di prodigi è il suo.

Ci troviamo in uno di quegli spazi alternativi che hanno finito per diventare più scontati degli stessi teatri tradizionali, un hangar postindustriale adattato tipo Fabbricone di Prato, non a differenza di quello, dotato di acustica impeccabile. Qui gli spettatori siedono in file degradanti dinanzi a una parete lunghissima dove la scenografa Margherita Palli ha collocato la villa occupata dagli Scalognati, una costruzione bassa e malconcia dentro la quale da numerose finestre infissi si intravedono stanze vuote. Il tetto di questa costruzione sarebbe praticabile, e ospita alcuni cipressi come quelli del recente «Aminta» ronconiano: ma inizialmente non vi succede quasi nulla. Durante l'intervallo i cipressi sono tolti e l'ambiente diventa una vasta soffitta di rigattiere con molti specchi più o meno appannati, nonché i fantocci della pantomima; sotto, davanti alla facciata, sono gli ampi letti dove i nuovi arrivati dormono alla meglio e sognano quello che vediamo. Fino dall'apertura, prima ancora dell'arrivo della troupe di Ilse detta la Contessa, la regia ha toccato la nota giusta e portentosa, facendo percorrere a uno Scalognato tutto il tragitto da terra al tetto dell'alto capannone appeso a una specie di minicabina di cremagliera; anche in seguito si saranno apparizioni e strani percorsi in mezzo al soffitto, su capricciosi e sferraglianti binari, nonché voli grazie a corde munite di ganci. Il carro di Tespi su cui giunge Ilse esanime è un carrello ferroviario coperto d'erba, e al finale diventerà zattera dove i comici si stringono gli uni agli altri mentre precedute da boati minacciosi due ruspe sfondano dall'esterno le pareti laterali (bie', sì, come in «Prova d'orchestra» di Fellini); i Giganti! Ma qui non si fa il lavoro si interrompe. In precedenza, musiche - una nenia siciliana, un tango ballato dai fantocci della pantomima -, colori piacevoli, vedi in particolare i costumi dei robot, per cui Moidele Bickel si è ispirata al mondo di Donghi, luci calde e sempre impiegate per spiegare (di Luigi Saccomandi), hanno animato quello che il vostro cronista continua a trovare un testo irrealizzato, per quanto affascinante possa parere l'intrepidezza con cui si addentra nelle proprie tortuosità. Incompleto e misterioso com'è, esso continua tuttavia a sfidare i registi: cosa leggerci? Un apologo della fine dell'arte e del trionfo della barbarie? Una metafora della condizione dell'istrione? Dal canto suo, forse sorprendentemente, Ronconi non propone soluzioni al rebus, si contenta di illustrarlo con ritmo e qualche soluzione elegante, assistito da interpreti impeccabili fra cui la sola Jutta Lampe, che è Ilse, e oltre una squisita convenzionalità. Ella infatti dopo l'ingresso fortemente drammatico, in cui piange sprizzando lacrime, insinua nel personaggio una componente ironica, da primadonna un po' capricciosa e ovviamente esibizionista, e lo fa con spiritosa delicatezza. Confesso che la mia personale serata l'ho risolta tenendo il binocolo quasi sempre puntato su di lei. A proposito: 130' complessivi, compreso il cambio scena al buio, e repliche fino al 6 agosto.

Masolino d'Amico



Jutta Lampe protagonista a Salisburgo Qui sotto la Palli e a destra il regista Ronconi

Spettacolo giocoso e portentoso con musiche, ruspe e una bravissima Jutta Lampe

Il tennista americano ha aperto il suo tour al Covo di Santa Margherita Ligure

McEnroe e il rock: emozioniamo?

«Farò un disco, e vorrei suonare con Clinton»

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando, nel '92, si è ritirato dal agonistico, ha sempre scelto sport benefici e concerti. Ma da ieri John McEnroe, 36 anni, stella turbolenta di tornei internazionali, è ufficialmente un rocker: chitarrista (mancino), cantante, autore di rock'n'roll in stile classico, con una spruzzata di blues. Modelli? «I Rolling Stones, Jimi Hendrix, Led Zeppelin, la Allman Brothers Band», spiega. Il vero debutto mondiale, come musicista puro, è avvenuto proprio ieri nella cornice borghese e mondana del Covo di Lello Liguori, a mezzanotte in punto con una band di quattro elementi. Ha scelto l'Italia per cominciare, spiega: «perché voi italiani siete emozionali come me e io qui mi trovo proprio bene»; in realtà, c'è anche il fatto che il suo manager Sergio Palmieri, che lo segue nel tennis da quando aveva 16 anni, si è incaricato, così alla buona, di trovargli per le due settimane di soggiorno italiano i locali dove esibirsi: e la parte del leone la farà «Smaila's», il club di Umberto Smaila a Porto Quartu in Sardegna, dove McEnroe suonerà per quattro sere, con la promessa di non venire interrotto fino a notte fonda.

John McEnroe adora suonare e cantare. Lo ha fatto da sempre, nello studiolo che ha costruito sopra il suo appartamento a Manhattan, e ieri prima del concerto sembrava piuttosto agitato. E' arrivato al Covo accompagnato da una bella ragazza alta, con una lunga chioma ramata; con lui la moglie Tatum O'Neal avrebbe appena raggiunto un accordo di divorzio: lei gli aveva chiesto 70 miliardi di lire italiane, un terzo di quel che viene reputato il suo patrimonio. Ma il manager ci ha pregato di evitare domande sulla sua vita privata. Una cosa è certa: non suona per guadagnare.

E' emozionato?

«Cerco di vedere che cosa sono capace di fare. Emozionalmente, suonare dal vivo è come giocare a tennis: la gente paga dieci dollari e alla fine spero sempre che vada a casa contenta di me. Ma nel tennis si vince o si perde, nella musica è diverso, bisogna dare di più».

Di che cosa parlano le sue canzoni?

«Di politica, di tennis, di relazioni umane. Ne ho scritta una su Borg che ha lasciato il tennis, e sono rimasto senza un partner adeguato; ne ho scritta un'altra sul figlio di Eric Clapton e di Lori Del Santo, quando è morto; io sono molto amico di Eric ed ho sofferto con lui. Ma non voglio farvi leggere niente, questi testi verranno fuori se mai uscirà un disco».

E un disco uscirà?

«Non lo so. Mi hanno fatto proposte, case discografiche, ma finora non ci credevano loro come non ci credevo io. Adesso, forse, il gioco si farà serio».

E di politica, che cosa pensa e scrive?

«Odio la politica. Non ho votato per Clinton né per altri. Voi in 46 anni avete cambiato 43 presidenti, noi a New York c'è gente povera, senza casa, la città è sporca. E poi c'è da pensare al debito dell'America e al mondo. Spero comunque che prima e poi Clinton si riveli un buon presidente. Se posso con lui? Ma certo».

Che cosa pensano i suoi tre bambini di 8, 6 e tre anni e mezzo del loro papà musicista?

«Non capiscono le mie canzoni, il volume è troppo alto, i piccoli, venivano vicino e spegnevano l'interruttore della chitarra».

Che significa per lei suonare?

«Significa usare, come nel tennis, la propria energia per essere forti, per capire il feeling della musica».

E il tennis, che posto resta nella sua vita?

«Mi sento ancora il migliore. Fare sport è una cosa più importante del mondo. Però giocare non mi entusiasmava più e ogni mi diverto con la musica».

Tornerebbe a giocare in Coppa Davis, nel doppio?

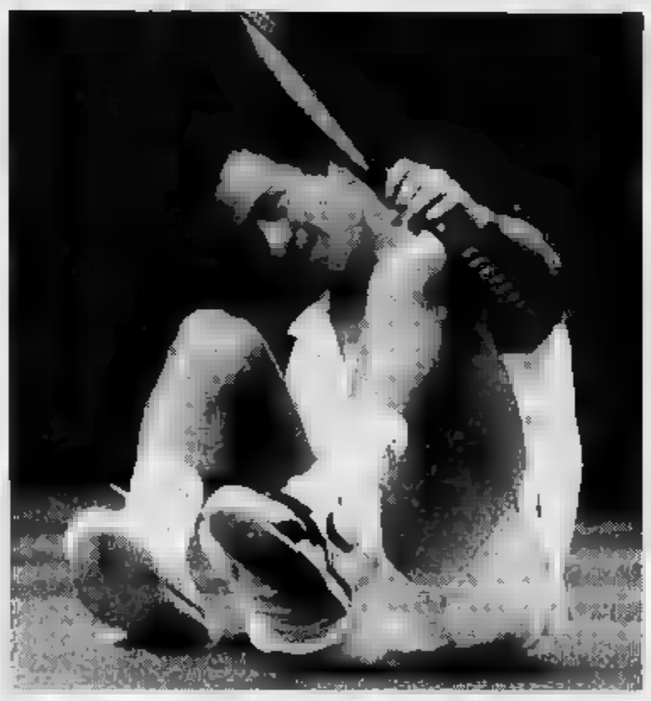
«Certo. Vincere la coppa Davis sarebbe la cosa migliore per rappresentare il proprio Paese. Ma penso che non mi offriranno mai più».

Marinella Venegoni

Prossime date: stasera **Forte dei Marmi**, 29 **Firenze**, 30/31 **Ricciona**, 1 agosto **Senigallia**, 3/6 **Porto Quarto**

«Sarebbe bello vincere la Davis ma con la musica bisogna dare di più». Canzoni per Borg e Clapton

John McEnroe: l'ex moglie Tatum O'Neil vuole 70 miliardi di lire



Prossime date: stasera **Forte dei Marmi**, 29 **Firenze**, 30/31 **Ricciona**, 1 agosto **Senigallia**, 3/6 **Porto Quarto**

Mostra del cinema: oggi i film italiani

Gli stranieri a Venezia arriva il Killer di Stone

VENEZIA. Varato il programma della Mostra del cinema di Venezia, anche se solo oggi verranno resi noti i film italiani in concorso e fuori concorso, il consiglio direttivo della Biennale ha approvato ieri il programma del direttore della Mostra. Nella lista degli oltre venti film in concorso figurerebbero «La teta y la luna» dello spagnolo Bigas Luna, «Natural born Killers» di Oliver Stone, «Pigalle» di Karim Dridi e il film dell'argentino Olivera.

Per quanto riguarda la dei fuori concorso, vi figurerebbero «Bullets over Broadway» di Woody Allen e l'ultima opera di Lawrence Kasdan interpretata da Kevin Costner, mentre nelle Notti rientrerebbero «Wolf» con Jack Nicholson e «Forrest gump» di Robert Zemeckis.

Particolarmente ricco sarebbe inoltre il programma della sezione «Finestra sulle immagini», mentre la retrospettiva dedicata a King Vidor - frutto di una convenzione il Museo del di Torino e la Cineteca di Bologna - si comporrebbe di 52 film di cui selezione sarà presentata a Venezia.

Nel programma approntato da Pontecorvo - e illustrato in consiglio dal presidente Gian Luigi Rondi, data l'assenza del direttore della Mostra, trattenuto a Roma per una indisposizione - vi sarebbe inoltre anche una rassegna di opere africane.

Il mancato annuncio di opere italiane nella sezione principale avrebbe suscitato perplessità nel Consiglio, costretto ad aspettare la conferenza stampa.

Sempre secondo indiscrezioni, sarebbe stata ancora definita la composizione della giuria, mentre sembra esclusa - dato recente veto della sovrintendenza - la possibilità che Palazzo Ducale ospiti anche quest'anno la serata finale, che così dovrebbe tornare nel Palazzo del Cinema del Lido.

(Ansa)

Il nuovo brano proposto durante il concerto al teatro romano di Aosta

E Battiato canta «Fornicazione»

«Il nostro Paese non ha cultura né coscienza»

AOSTA. Gli odori della Sicilia, i suoi paesaggi, l'amore, la meditazione, il misticismo, la libertà. Tutto nel nuovo disco di Franco Battiato. E allora, il solito Battiato? C'è da scommettere, ma il musicista aggiunge sempre qualcosa a se stesso. Da Aosta, lunedì sera, ha cominciato il suo tour con i «Virtuosi italiani», orchestra a cui Battiato dà le spalle seduto su un tappeto persiano. E dopo i suoi più recenti successi e dopo i bis «con una canzone che non canto da 11 anni» («La stagione dell'amore») arriva il «provinaccio», canzone del disco che Battiato annuncia per la primavera.

Provino? Para opera conclusa questa «Fornicazione», brano e cui il musicista cantautore tiene parecchio e forse darà il titolo all'Lp. Proprio quando ancora la «Messa», opera grandiosa, fa successo, raduna migliaia di persone (ci sono già state sette repliche), lui tira fuori dalla sua voce e dalle sue note arabeggianti questa «Fornicazione». Chissà se è una provocazione. Lui non lo spiega. Canta: «Fornicando mentre i fiori si schiudevano al mattino / di prendemmo piacere».

Suona l'orchestra, la base è elettronica, un crescendo ritmico quasi ossessivo, ripetitivo e accattivante come il Bolero di Ravel. «Il desiderio di tenere le tue tenere dita...», continua Battiato con filo di voce limpida. Poi il ritornello in cui canta la libertà. «Vorrei giaculatorie versi, spirare». E in questa voglia di libertà mistica, di ricerca intellettuale della realtà si spandono gli odori della Sicilia, delle arance, ma anche «il marcio di un porto».

Si spezza in voce araba di donna quell'ossessione ritmica e Battiato si congeda dal pubblico del teatro romano di Aosta. Ecco il «nuovo» Battiato, quello degli Lp, l'altro è tutto preso nell'opera «Il cavaliere dell'intelletto» che presenterà nella Cattedrale di Palermo il 20 settembre. «Due percorsi diversi dello stesso musicista», dice Battiato. Ma progetti ne ha ancora altri. «Altri? Sono così tanti che soltanto l'idea mi stanca».

Suoi e su commissione, come «Il cavaliere dell'intelletto» richiestogli dalla Regione Sicilia. «E' una bella esperienza, fa sentire vivi, ci si misura con qualcosa». E' un modo per esserci. E' il «nuovo». Così dice Battiato pensando all'Italia di adesso. Lui che avrebbe voluto essere filosofo [illegible] ta: «Non è importante il "nuovo", ma esserci, e il nostro Paese proprio non c'è». Che manca? «Cultura e co[illegible]. E non è poco».

[e. m.]

Franco Battiato. Il [illegible] cominciato il tour con i Virtuosi Italiani. Ha anche «La canzone dell'amore», un brano che interpretava 11 anni

Il 20 settembre a Palermo Il cavaliere dell'intelletto

STASERA E DOMANI

Siena: Morricone musiche da Oscar

MUSICA - Per la Chigiana a **Siena**, Facoltà di Lettere e Filosofia, alle 11, «Musica e immagini - Unione da Oscar», incontro-lezione con Ennio Morricone e Giuseppe Tornatore. Il pianista Massimo Podorni accompagna il soprano Annie Vavrille nel concerto per il Festival dell'Isola (lago Bolsena - Viterbo). Pagine di Bizet, Ravel e Rodrigo. A (Parma), per «Musica Città», nel Cortile delle Orsoline, 21,15, il duo Cucchi-Clementi in arie di Beethoven. Direttore Fausto Pedretti. Al Teatro Romano, 21,30, concerto di Gal Costa. Per il Festival della Valle d'Itria, a **Castel del Monte**, ore 21, prima esecuzione assoluta di «Puer apulus», lavoro di Giorgio Colombo Taccani eseguito dal gruppo da camera Carone. A **Campobasso** (Campobasso), Castello, ore 21, l'orchestra di liuti Dodekachordon diretta da Jakob Lindberg in musiche del '600. L'Orchestra da camera «Arte Fiorentina» in composizioni di Mozart e Sostakovic nel cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti a Palazzo Mursi, ore 21. A Nicolas Clapton in «Quel delizioso orrore...Farinelli evirato cantore», Barbieri-Cappellotto, Voce recitante di Duilio Del Prete, replica il 29. A **Imola**, Sforzesco, concerto del duo Testa-Inzerillo. A **Viareggio**, parco delle Terme Uliveto, 21,15, i Solisti dell'Ort in arie di Hindemith, Rota, Bartók. A (Aquila), chiostro di S. Francesco, 21,15, concerto dell'Orchestra di Mandolini. A chiostro Madonna Carmine, 21,30, recital del violoncellista Giovanni Sollimo. A Villa Trabia, 22,30, concerto dell'Orchestra da camera Kandinskij. cortile della Rocca, 21,30, certo dell'ensemble Laboratorio Musicale del Festival. A , chiesa di S.Francesco, 21,15, il quartetto Ars Ludi in pezzi Ambrosini, Berio. Chiostro della Fortezza, ore 22, il trio Macculi-Norton-Peverada in composizioni di Tosti, Rossini. A (Trapani), Auditorium S.Giovanni, 21,30, Gabrieli Consort in mottetti sacri di de Wert e Des Prez.

CINEMA - A **Taormina** al via la 24ª edizione del Festival di Cinema inserito nell'ambito di Taormina Arte. Anteprima di film italiani e stranieri proiettati al Teatro Greco, nelle sale invece le retrospettive di più di dieci . - Riprendono gli spettacoli all'Arena di Alle 21,15 va in scena «Otello», di Giuseppe Verdi, con Vladimir Atlantov, Angelo Casertano, Daniela Dessì. Orchestra Coro dell'Ente Lirico, direttore Daniel Oren, regia di Giuliano Montaldo. A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Carmen» di Georges Bizet, Denyce Graves, Lucia Mazzarin, Carla Di Censo. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Alain Guingal, regia Gilbert Deflo. A **Parma**, Atrio Filangeri, «Il matrimonio disperato», di Cimarosa, con Susanna Anselmi, Fabio Previati. Regia di Graziella Sciutti, dirige Domenico Sanfilippo. A **San Gimignano**, piazza Duomo, 21,15, «La Cenerentola», di Rossini, con Silvia Mazzoni e Antonello Palombi.

- Ultima performance al teatro Comunale di «Chevalier de pas», coreografie di Angela Torriani Evangelisti e Flavio Sparapani. Con Gloria Giordano, Paolo Mereu. Ad **Angri**, piazza della Bollente, 21,30, performance con i danzatori dell'Accademia di Danza di Igor Moiseev. «Le giovani stelle del balletto italiano» è il titolo del Galà in programma piazza Duomo, 21,30. Con le giovani promesse Corpo di Ballo Teatro alla Scala.

- A riprendono gli spettacoli delle Orestiadi. Palazzo Di Lorenzo, ore 21, debutta «I Carabinieri», di Beniamino Joppolo, con Antonino Fuorio, Sabina Vannucchi, regia di Ninni Bruschetta. Al teatro La Versiliana di , 21,30, debutta «Camper», e con Vittorio Gassman che recita al fianco dei figli Jacopo e Alessandro. A , Teatro SpazioZero, 21,30, via il Festival «Riso in Italy», manifestazione-concorso della comicità italiana. Spettacoli fino al 31 luglio. A Gigli, 21,30, Paolo Rossi in «Canzonacce dal night a Shakespeare», regia di Giampiero Solari. Al Teatro Romano di Cagliari, ore 21, Tomasella Calvisi e Franco Di Francescantonio in «Giovanni D'Annunzio», partitura per due voci da «Giovanni Episcopo» di D'Annunzio. Replica domani.

POP ROCK & - Pooh a **Trevise**; Africa Unite a **Genova**; Elio e le Storie Tese a **Cesena**; Casino Royale a Joan a , Arena del Mare, John Renbourn Group e Kathryn Tickell Band. Bennato e Barbarossa con per il Ruanda al Lagotto di Villa Ada, a L'inizio è previsto per le e il biglietto costa mila lire.

La cantante si è sposata ieri [redacted] un imprenditore romano a Campo Ligure

[redacted] all'alba per Amii [redacted]

Delusi fans e curiosi: la privacy innanzi tutto

GENOVA. «E' stupenda, sembra un'apparizione», ha detto con un po' d'enfasi un'impiegata dell'ufficio anagrafe del Comune [redacted] Campo Ligure, gettando un fiore ad Amii Paulette Stewart che usciva frettolosamente dal Comune al braccio del marito Piero Cappa. La cantante americana [redacted] è sposata ieri mattina alle 6,15 [redacted]gliendo in contropiede quanti aspettavano le nozze nel pomeriggio. Ha sorpreso tutti, difendendo fino all'ultimo la sua privacy e regalando comunque una bella immagine al paesino (3300 abitanti, immediato entroterra ligure) finora famoso soltanto per la sua campagna e le sue filigrane.

Amii Stewart

Amii Paulette Stewart, [redacted] anni, indossava un completo bianco, giacca e pantaloni. E' notissima [redacted] Italia anche per sue recenti apparizioni in tv; recentemente ha realizzato un disco in cui cantano solo donne. Le si attribuisce un lontano flirt con Gianni Morandi. Più segreto di così, [redacted] matrimonio non poteva essere. Lo ha celebrato il sindaco Giuseppe Ferrari, testimoni i coniugi Pastorino presso i quali, in via Mario Toso, il novello sposo, imprenditore romano, ha preso [redacted] residenza giusto per sposarsi.

In municipio, al momento [redacted] sì, c'era soltanto un fotografo locale: ma la sposa ha chiesto e ottenuto che le venisse consegnato il rullino. Data l'ora, c'erano pochissime persone, gente che [redacted] alza presto per andare a lavorare a Genova o nei campi, e che è stata attratta da alcune auto ferme davanti al Comune. All'esterno erano state sistemate [redacted] fioriere o due piante. Nessuna notizia [redacted] trapelata sul viaggio di nozze: pare che gli sposi si siano diretti [redacted] Alessio, venerdì comunque torneranno a Campo Ligure per l'elezione regionale di Miss Italia. «La signora Stewart [redacted] nostra ospite d'onore», dice con orgoglio il sindaco. L'amore della cantante [redacted] Campo Ligure risale al settembre scorso, quando accettò l'invito per un concerto rivoltole da Giovanni Pastorino, presidente locale della Croce Rossa. Il concerto cadde in una giornata sfortunata: ci fu un'alluvione, il torrente Stura portò fango e detriti nel paese, la cantante si trovò all'improvviso catapultata in un altro mondo. «Cantò lo stesso, ma fu molto colpita dai disastri che aveva visto, passò ore a visitare luoghi [redacted] persone colpite, decise che non avrebbe mai spezzato il filo della memoria [redacted] questo paese», racconta l'assessore Giovanni Olivieri.

Matrimonio segreto alla ricerca di una passerella nazionale? «Niente affatto - risponde a tutte le insinuazioni l'assessore Olivieri - noi siamo gente riservata, viviamo di turismo famigliare, di appuntamenti ormai consolidati come la mostra delle filigrane che è [redacted] nostro vanto». E' raro trovare una premiazione che non ricorra a Campo Ligure: un oggetto di filigrana non si nega a nessuno. [redacted] non era tutto calcolato, anche la sorpresa delle nozze all'alba? Ai maligni risponde [redacted] vigile Elio Pastorino: «La gente [redacted] incuriosita, [redacted] può dire che tutto il paese sia stato coinvolto e si sia preparato per il [redacted] al pomeriggio, l'ora scelta ha beffato anche noi che non sapevamo nulla».

Guido Coppini

I FILM DI OGGI IN TV

Dean: bello e bruciato

[redacted]

1955, alle 20,30 su Raitre; dur. 111'

Alzi la mano chi non lo ha [redacted]i visto, non ne ha mai sentito parlare [redacted] non ha mai usato come neologismo questo titolo. Nell'America rabbiosa degli Anni 50 un gruppo di ragazzi guidati da James Dean, Natalie Wood e Sal Mineo fanno i conti con la loro ribellione. Jim, Judy e Plato, vengono [redacted] accusati [redacted] aver aggredito un uomo e di averlo poi abbandonato, svenuto, sulla strada. Così Judy viene rimandata dai genitori, Plato affidato a una governante. Il giorno dopo Buzz, un bullo della [redacted] sfida Jim a una gara: correre [redacted] auto verso un precipizio [redacted] lanciarsi dalla macchina il più tardi possibile. [redacted] regia [redacted] Nick Ray.

VACANZA CON IL MORTO

1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 86'

Prima tv per questa storiella tra il giallo e la commedia sulle spiagge di Los Angeles. Lena, [redacted] giovane tedesca dell'Est, ha un sogno andare in vacanza a Los Angeles. Dopo anni di sacrifici riesce [redacted] raggiungere l'America, [redacted] viene subito coinvolta in uno scambio di borse, e in un traffico [redacted] di diamanti. Felicity Waterman, Chris Lemmon diretti da Keusch.

PAURA DIETRO LA PORTA

1992, alle 20,30 su Canale 5; dur: 90'

All'agente Roy e il suo collega Tom devono indagare [redacted] un delicato [redacted] di un violentatore che colpisce all'interno di un complesso residenziale dove abita lo stesso Roy con la giovane moglie Ruthie. Brian Grant è il regista, Hart Bochner, Chelsea Field e Joe Don Baker gli attori.

Uma Thurman sarà stasera in «Giovani, svitati e vincenti» in onda [redacted] 20,30 su Italia 1, dur. 108'

PAZZI DA LEGARE

1986, alle 23 su Italia 1; dur. 87'

Frank Dooley è un poliziotto così maldestro da farsi cacciare dalla polizia. Norman è [redacted] avvocato così fifone da farsi buttar fuori dall'albo. Tutti [redacted] due [redacted] fanno parte [redacted] un corpo di sorveglianza privato, i disastri sono garantiti. Commedia demente girata [redacted] Mark Lester, con John Candy.

GIOVANI, [redacted] E VINCENTI

1988, alle 20,30 su Italia 1; dur. [redacted]'

Johnny, promettente giocatore [redacted] football all'università riceve offerte da altri college. Vorrebbe andarsene, ma la [redacted] ragazza gli consiglia [redacted] stare. Complicazioni a non finire. Un filmino diretto da Smith, unico lustro Uma Thurman.

LA MORTE [redacted] HULK

1990, alle 15 su Italia 1; dur. 100'

Forse uno scienziato è [redacted] un passo dallo scoprire cosa sta dietro la trasformazione di David Banner nell'incredibile, fortissimo Hulk. Regia di Bill Bixby, nel [redacted] Lou Ferrigno.

[redacted] DELLA [redacted]

1947, alle 17 [redacted] Raitre; dur. 95'

Jacques Tourneur con [redacted] Mitchum e Kirk Douglas. Jack è un [redacted] misterioso che si è rifatto una vita. Un giorno compare Nick...

ANTENNA

OGGI

Su Raiuno ricominciano I *Giochi senza frontiera* (alle 20,40). Alle 14,10 miniserie con Claudia Cardinale e Omar Sharif (*Quella strada chiamata Paradiso*), su Raidue i bambini presi a fucilate in Brasile [redacted] le bambine [redacted] prostitute dell'Amazzonia (*Scanner, ore 23,45*).

[redacted]

I *Giochi senza frontiere* sono arrivati alla venticinquesima edizione, con un numero record di nazioni iscritte (nove). [redacted] tratta di un programma da non prendere assolutamente [redacted] gamba: fa cinque milioni d'ascolto in Italia [redacted] un'ottantina [redacted] Europa, Nino Criscenti - vicedirettore di Raiuno dice che si tratta dell'unica trasmissione autenticamente ideologica della Rai. Le nazioni iscritte sono Portogallo, Malta, Repubblica Ceca, Ungheria, Grecia, Slovenia, Svizzera, Italia, Galles. Tre puntate andranno in onda da Roma, piazzale Clodio, [redacted] una di queste sarà riservata alle città italiane che [redacted] verranno ammesse alla finale. Accanto ad Ettore Andenna, che si dichiara abbastanza stanco della trasmissione [redacted] chiede di [redacted] adoperato anche in qualche altro programma, ci sarà Monica Casti, già campionessa di nuoto, praticamente una debuttante delle tv (partecipò a *Il gran de gioco dell'Oca* l'anno scorso e, qualche giorno fa, al *Maurizio Costanzo Show*).

[redacted]

Stasera [redacted] Bbc manda in onda un orgasmo umano ripreso in diretta tramite [redacted] apparecchiature messe [redacted] disposizione da un'équipe di Bristol specializzata in documentari. Nella vagina della signora (Wendy Duffield) [redacted] stata inserita una cannula d'acciaio contenente un endoscopio dotato sulla cima di una microtelecamera e [redacted] fibre ottiche adatte all'illuminazione. Un cavo di quattro metri, sempre in fibre ottiche, ha tenuto in collegamento l'endoscopio con [redacted] monitor. Idem per lui (Tony Duffield) che ha la telecamera agganciata [redacted] pene. Tony e Wendy hanno fatto l'amore tre volte al giorno per quasi un mese, in modo da rendere possibili tutte le inquadrature e le angolazione immaginabili. Per le loro performances hanno guadagnato dodicimila sterline (trenta milioni). Il programma, in [redacted] puntate (titolo: *L'animale umano*), è stato pensato da Desmond Morris: lo scopo è quello di osservare una coppia umana «a distanza» con la stessa freddezza con cui si studierebbe una coppia animale. Le polemiche, naturalmente, non [redacted] mancate: secondo la sessuologa Iole Baldaro Verde la trovata [redacted] ridicola»: «Oltre il cuore che batte, la pelle che si riscalda, il movimento degli ormoni è difficile fare altre considerazioni scientifiche». Piero Angela: «Morris è un ricercatore serio, ma a volte un po' sopra le righe». Ai giornalisti del «Sun», che gliel'hanno chiesto, Wendy Duffield, la protagonista, ha garantito [redacted] non essersi riconosciuta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cardinale, Andenna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8692331); 7 (5981); 7,30 (7918); 8 (1027); 8,30 (23-50); 9 (3909); [redacted] (4192379); 10 (71176); 11 (3843); 12,30 (82-811); 13,30 (8006); 16 (77805); [redacted] (195); 22,40 (5179244); 0,05 (4845683)

6,45 Uno mattina - Estate, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
9,35 Nancy, Sonny [redacted] Co., telefilm. *L'intervento* (7174422)
10 — Tanto caro [redacted] film, commedia. Di Harold Schuster (Usa '49). Con Burl Ives (0)
11,30 [redacted] mattina, attualità (54-[redacted])
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Omicidio a Las Vegas*. Con Angela Lansbury (2767094)
14 — [redacted]itorni in mente - Flash (48-008)
14,10 Quella [redacted] chiamata Paradiso, film tv, drammatico. [redacted] Henry Verneuil (7303718)
16,05 Solletico-Vacanze
Heidi, cartoni (172027)
16,40 I ragazzi del Mundial, cartoni
Gli antenati, [redacted] (4030379)
17,55 Oggi al Parlamento (9683485)

18,20 Spazio [redacted] *Destinazione obbligata: Terra* (4540783)
19,05 Mi ritorni [redacted] mente (363466)
20,30 Tg 1 - Sport (27282)
20,40 [redacted] senza frontiere. Con Ettore Andenna. Regia di José Vitorio (248244)
22,10 [redacted]. [redacted] Grandus. Con Anick e Cristiana (864466)
22,50 Ciclismo. Sei giorni [redacted] Bas[redacted], mercoledì sport (1853-843)
23,45 Creare immagine, attualità [redacted]
0,15 [redacted] al Parlamento (4841857)
0,25 Uno più uno, attualità (7626-954)
0,35 Sapere, documenti (2947041)
1,05 Doc [redacted] Club, musicale (12-20916)
1,30 L'isola del tesoro, sceneggiato (4ª puntata) (4167587)
2,35 Tg (73392686)
[redacted] (2604916)
3,50 Tg (58506954)
3,55 [redacted] Atalanta-Malines. Coppa delle Coppe [redacted] (8393-8119)
5,30 [redacted] Club (8532274)
6 — [redacted] (43231799)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6370602); 13 (69-737); 17,15 (4616737); 19,45 (69-1495); 23,25 (9825114)

6,45 Videocomic, varietà (8590973)
7 — Euronews (93534)
7,10 [redacted] capolavori, documenti (4293263)
7,25 Quante storie, documenti (40-53640)
8,[redacted] Simpatiche canaglie, telefilm (6803195)
8,30 Sharky e Georges, cartoni (41-82992)
8,55 Talespin, cartoni (2210669)
9,25 Antenati, cartoni (4182621)
9,50 Lassie, telefilm (4014282)
10,20 Quando si [redacted] soap opera (4239080)
11,50 I suoi primi 40 anni, [redacted] (1893572)
12,55 La [redacted] della Foresta Nera (8762553)
13,25 Tgr - Economia (4032805)
13,40 Scanzonatissima, musicale (2834621)
14 — [redacted] (5188114)
14,50 Beautiful - [redacted] repliche (7023-31)
15,15 Il grande capitano di John Farrow con [redacted] Davis, Charles Coburn (3530447)

17,10 Dal Parlam[redacted] (9650911)
17,20 Sako 5113, telefilm (306331)
18,10 Tgs - Sportsera (916992)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile» (9069060)
18,35 Il commissario Koster, telefilm. *La rapina* (7203669)
20,15 Tg2 - [redacted] sport (2800495)
20,20 Se io fossi Sherlock Holmes, quiz, con Jocelyn (7968027)
[redacted] Vacanza con il morto con Felicity Waterman, Chris Lemmon
22,350 InKantine di Roberto Capanna (73496534)
22,45 Scanner - Dietro la [redacted] (3798008)
0,20 Il viaggio dei dannati ('76) [redacted] Stuart Rosenberg con Faye Dunaway, Oscar Werner, Max von Sydow (6794374)
2,15 Tg 2 - notte (5958857)
2,30 Sanremo Compilation (9768-935)
3 — La vedova di Alessandrini (Italia '39) con Isa Pola (9014157)
4,25 Prosa. **[redacted] vita che [redacted] diedi**. Di Pirandello. ('56). Con [redacted] Grammatica (11636770)
[redacted] Le comiche [redacted] Ridolini (8952-6916)

RAITRE

Telegiornale: 12 (02802); 14 (5805); [redacted] (379); 19,30 (43282); 22,30 (65-008); 0,30 (74200751)

6,45 L'altrarete. Sapere, documentari (8732553)
7,15 Euronews (3471521)
7,30 Passaporto (5486)
8 — [redacted] sperimentale (1582-843)
8,45 Artisti [redacted] specchio (2068089)
9,30 Viaggiando [redacted] (56-40843)
10,15 L'arte della ceramica (1011-244)
11 — Gi[redacted] (2863824)
11,45 Dizionario (5130337)
12,15 Tgr - Economia (8577447)
12,20 I mostri [redacted] anni dopo, telefilm (3653282)
12,45 Super Force, telefilm (9572485)
13,05 Vita da strega, telefilm (8398-621)
13,30 Schegge, documenti (4176)
14,30 Pickwick, attualità (5165263)
15,20 Derby, sport
Tiro [redacted] (140737)
15,40 Montebiliard, **sci nautico** Coppa europa (4079331)
16,55 Filosofia (4611282)

17 — Le catene [redacted] colpa, film poliziesco. [redacted] Jacques Tourneur (Usa '47). Con Robert Mitchum, Jane Greer, Kirk Douglas (3565-447)
18,45 Tg3 - Sport (923282)
19,50 Schegge, documenti [redacted]
20 — Vittorino, telefilm (263)
20,30 Gioventù bruciata, film drammatico. Con James Dean, Nata[redacted] Wood, Sal Mineo, Ann Doran (754534)
22,20 Blob - Di tutto di più (5183447)
22,50 Speciale tre (3013027)
23,50 Blob (6906716)
0,55 [redacted] telefilm «Alfred Hitchcock presenta» (3548515)
1 — Fuori orario, varietà (9766854)
1,30 Blob, varietà (6118481)
[redacted] Tg3 - Notte/Edicola (9745481)
3 — Cartolina musicale (9748190)
[redacted] Tragedie [redacted] prostitute, film drammatico. Di [redacted]. Rahn (Germania '27). Con Asta Nielsen, Emil Jannings (4211596)
5,20 Artisti [redacted] specchio, documenti (8906845)
[redacted] musicale (3478119)
6,25 Tg 3 - Notte/Edicola (398202-06)

[redacted] 5

Tg5: 13 (32331); 17,55 (6154-462); 20 (1563); 24 [redacted]

8,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (4424811)
9 — [redacted] Costanzo Show, varietà (r) (4414534)
11,30 Sposati con [redacted], telefilm, *Super fanti per Al* (3114)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (17466)
13,25 Sgarbi quotidiani, [redacted] con Vittorio Sgarbi (6220843)
13,30 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (614602)
14 — Forum estate, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (97602)
15 — I Robinson, telefilm con Bill Cosby. *Fuga da Brooklyn* (7843)
[redacted] Otto sotto un tetto (7902)
16 — All'arrembaggio [redacted] (49059)
16,15 Le voci della savana, cartoni (6136718)
[redacted] La pazza storia dell'uomo, telefilm (6647398)
16,50 Principe Valiant (8149282)
17,20 [redacted], telefilm (5542602)

17,30 James [redacted] Junior, cartoni (69553)
18 — [redacted] commissario Scali, telefilm [redacted] Michael Chiklis, Theresa Saldana. (53244)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [redacted] Mario [redacted] (40-[redacted])
20,30 Paura dietro [redacted] porta, film [redacted] thriller con Chelsea Field, Hart Bochner (681114)
22,15 TF-X Files *Sabotaggio alieno*. Con David Duchovny, [redacted] Anderson (2248282)
23 — [redacted] Show, varietà. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli [redacted]
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (6124583)
2 — Tg 5 - Edicola (2238799)
2,30 Sposati con figli, telefilm (22-06180)
3 — [redacted] 5 - Edicola (2214119)
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (2217206)
4 — Tg 5 - Edicola (2216835)
4,30 I Robinson, telefilm (1028645)
5 — Tg 5 - Edicola (1029374)
5,30 Arca di Noè - Itinerari, attualità (1022461)
6 — [redacted] 5 - Edicola (99774472)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1054060); 14 (67-37); 19,30 (2282)

6,30 Ciao Ciao mattina, cartoni (37-173350)
9,30 Hazzard, telefilm (52583)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (63-569)
11,30 A-Team, telefilm (2065911)
12,30 [redacted] e misfatti, [redacted] (49-718)
12,40 Studio sport (9752244)
12,45 Spank [redacted] rubacuori, cartoni (5804909)
13,20 Ciao Ciao Mix (8203176)
13,30 The Real Ghostbuster, cartoni (53874)
13,55 Ciao Ciao news (4464502)
14,35 Il [redacted] Ultraman, telefilm. *Una banca, [redacted] gorilla, un eroe* (4756)
16 — La morte dell'incredibile [redacted] film tv [redacted] Bixby (Usa, '90). Con [redacted] Bixby, Lou Ferrigno (33553)
17 — Baywatch, telefilm con Billy Warlock. *Caccia allo squalo* (12-195)
17,55 Wrestling report, sport (2012-404)

18 — I miei due papà, telefilm, *Un amico di famiglia* (1195)
18,30 Baby Sitter, telefilm, *Un alieno in lavatrice* (9114)
19 — Genitori in Blue jeans, telefilm 1ª parte. Con Alan Thicke. *Va va va voom tours* (3911)
20 — Tarzan, telefilm [redacted] Wolf Larson. *Una grande tentazione* (91-95)
20,30 Giovani, svitati e vincenti, [redacted] commedia [redacted] Anthony Michael Hall (9408398)
23 — Pazzi da legare, film comico [redacted] Mark L. Lester (Usa, '86). Con John Candy, Eugene Levy (17-953244)
2,10 A Team, telefilm (4665428)
3 — Baywatch, telefilm (4780770)
4 — [redacted], telefilm (4768190)
5 — Baby sitter, telefilm (1027918)
5,30 I miei due papà, telefilm (1020-003)
6 — Genitori [redacted] jeans, telefilm (91574454)

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (2135486); 13,30 (2718); 17,30 (11263); 19 (38485); 23,45 (788911)

7,30 Love Boat, telefilm (74263)
8,30 Buona giornata, varietà (4191-640)
9,45 Pantanal, telenovela (6848331)
9,45 Guadalupe, telenovela (1021-521)
10,30 [redacted] telenovela (88843)
11,40 Antonella, telenovela con Luis Luque (5182244)
12,05 [redacted] coppie beach, quiz (8757621)
13 — Sentieri, [redacted] opera (1ª parte) (2331)
14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (37718)
15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm. *Sogno del gorilla* (7353398)
16,15 Principessa, telenovela (5744-824)
17,10 Topazio, 1ª parte (507008)

17,35 Topazio, 2ª parte (72114)
18 — Funari news, attualità (95718)
20,30 Palm Springs: operazione amore. Con Greg Evigan, Connie Sellecca (4746350)
22,35 Indimenticabili. [redacted] **donna**, film drammatico. Di Henry Hathaway (Usa '59). Con Susan Hayward (4772176)
0,35 Rassegna stampa (3650585)
0,50 Top Secret, telefilm (5075190)
1,55 [redacted] Welby, telefilm (7671-683)
2,45 Rassegna stampa (8530225)
2,55 Love Boat, telefilm (6786596)
3,45 Top Secret, telefilm (8888157)
4,40 Marcus Welby, telefilm (6833-799)
5,30 [redacted] a Los Angeles, telefilm (3372481)
6,40 Top Secret, telefilm (49764770)

ALLA RADIO

[redacted]: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,20 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,29 Gr Regione; 9,05 Grr - Radio anch'io; 16,30 Grr - Express; 17,40 Uomini e camion; 19,20 Ascolta si fa sera; 22,05 Grr - 1858-1870: Dagli Stati alla Nazione, 22,45 Oggi al Parlamento; 2,05 Voci nella notte.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,31 Il buongiorno di Radiodue; 8,45 Ieri al Parlamento; 7,15 [redacted] 8 Gnocchi esclamativi; 9,10 Chidovecomequando; 9,50 Un mare di parole; 9,10 Magic moments; 9,30 Grr - Speciale estate; 9,45 I tempi [redacted] mele; 10,45 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt; 13,50 Tournée; 14,10 Trucioli, 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,35 I dì dell'oro, 17,10 Girl di boy; 18 Risate dal sottoscala; 20,10 Dentro la sera; 24 La notte delle stelle; 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Meteo; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 18 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 [redacted] viaggio. 2ª parte - Barcaccia; 19,04 Il caffè, 20-24 Radiotre suite - Il Cartellone, 20,30 Jazz - Oltre il sipario; 23,20 L'Inferno di Dante; 24-6 Radiotre [redacted] classica

TMC [redacted]

TG: [redacted] (58379); 18,45 (279973); 20,25 (0202998); 22,30 (57-56); 0,30 (4657916)

8,30 He Man (4602)
9 — I misteri di Nancy Drew, telefilm (48350)
10 — Il Trio Drac/Daffy, cartoni (2323737)
10,40 Quando c'è la salute, rubrica (4707114)
11,50 Sale, pepe e fantasia, rubrica (2216911)
12,30 Dallas (12373)
13,30 Tmc Sport (2534)
14,05 Nick lo scatenato, film (9436911)
16 — La [redacted] e [redacted] tappeto volante (2663-114)
17,45 Appunti disordinati di viaggio (6560331)
19 Operazione pesce palla (7737)
19,30 Agente speciale 86: Un disastro in licenza (6008)
20 — He man, cartone (68379)
20,30 Le stelle del Mediterraneo, da Amalfi con Gianfranco D'Angelo e Gabriella Carlucci (11331)
23 — Le mille e una notte del tappeto volante (90824)
[redacted] Alta moda (8001835)
1,25 Crono (2930180)
1,55 Operazione pesce palla (1251312)

TELE +1

18,50 Il padre della sposa, film (996008)
20,40 I gladiatori della strada, film (223805)
22,30 Ricky & Barabba, film (54577379)
1,15 Puerto Escondido, film (7252190)

[redacted] +3

21 — Il lago dei cigni (1586-02)
23 — Le [redacted] signor Travet (56026282)

TELE +2

10 — Goodwill Games, basket e pallavolo. «Olanda-Bulgaria»
13 — Pallavolo, World League. «Russia-Cuba», Final 6 (132553)
15 — Pallavolo. «Italia- Brasile», Final 6 (173911)
17 — Goodwill Games (6131-7669)
18,45 Telesport (686621)
20 — Pallavolo. Da Cuneo: «Italia-Olanda» Final 6 (1659-92)
22 — Goodwill Games (1657-56)
24 — Midnight club (80199799)

VIDEOMUSIC

17,30 Arezzo [redacted]ave
18,30 Mix slow (660404)
20 — Segnali di fumo (681195)
20,30 Mix classic (468466)
22 — C.S.I. special (681331)
22,30 Bryan Adams (260260)
24 — The Mix (082913)
2 — Arezzo Wave (32162205)

[redacted]

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
18,10 Semplicemente M[redacted]
20,30 Semplicemente [redacted] (79244)
22 — Shopping [redacted] (437560-27)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 [redacted]; Canale5 5, Italia1 [redacted]; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele +2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Tutto può succedere. RadioRai è già lì a raccontarlo.

Tutti i flop dei programmi condotti «in rosa»: dal caso Palombelli alla Bianco, dalla Gruber alla Buttiglione

[redacted] la tv seria non fa per te?

Sotto accusa le conduttrici della politica

Nella prima foto a sinistra Angela Buttiglione, che conduceva il programma «A grandi cifre». Qui accanto Lilli Gruber: [redacted] con la sua personalità [redacted] po' aggressiva, non piace a tutti. Sopra un'immagine [redacted] Barbara Palombelli, inviata di Repubblica

[redacted]

Guglielmi: «Sto cercando un Santoro femmina». Per Curzi i tempi non sono ancora maturi

[redacted]

ROMA. E' bastato che Barbara Palombelli fosse sostituita alla conduzione dello Speciale 3 da Andrea Barbato perché il maschilismo imperante in molti cuori di uomini, e perfino in alcuni cuori [redacted] donna, tirasse di nuovo [redacted] testa fuori. Non sarà che donne e politica non vanno d'accordo? Che per condurre un dibattito [redacted] un [redacted] baffuto funziona meglio di una signora con le curve? Che per certi temi caldi [redacted] un'autorevolezza maschile? D'accordo che la Palombelli è andata [redacted] per ragioni squisitamente sindacali; d'accordo che a farla desistere è [redacted] di interrogazioni parlamentari sul perché Raitre avesse affidato quel ruolo proprio [redacted] lei, esterna di Repubblica; d'accordo che i dati d'ascolto delle sue due puntate sono stati più che sufficienti: ma qualche perplessità il suo modo di tener [redacted] bada il consesso urlante degli ospiti l'ha suscitata. Un esempio di conduzione non-conduzione, è parso a tanti. Il che può [redacted] uno stile, ma rende dif[redacted] seguire il dibattito. E nei cuori maschilisti, tanti, vigili, sono tornati in mente quei pochi casi di questa stagione tv in cui, per la prima volta, le donne hanno avuto affidati programmi politici: Lilli Gruber [redacted] «Al voto al voto» [redacted] Raiuno; Pialuisa Bianco di «O di qua o di là» [redacted] Italia uno; [redacted] Buttiglione di «A grandi cifre» (Raiuno); Anna Scalfati [redacted] fianco di Donat-Cattin per «A carte scoperte». Le critiche, allora, si sprecarono. Troppo rosso [redacted] capelli [redacted] di [redacted] la Gruber. E poi aggressiva, puntigliosa, pugnace. Troppo oca Pialuisa Bianco: starnazzante, ridicola, un cartone animato, la Matrigna di Biancaneve. Troppo severa la Buttiglione, materna ma moscia. Troppo assente [redacted] Scalfati, leggera, aliena, fuori posto. Da qui il dubbio. Vuoi vedere che, anche se alla Camera è arrivata la Pivetti, anche [redacted] alla Rai è appena approdata la Moratti, non è ancora tempo che [redacted] donna vada a condurre «Milano, Italia» e simili? La Palombelli non [redacted] neanche i termini del[redacted] discussione: [redacted] credo [redacted] discriminazioni tra uomini [redacted] donne. Nell'87 ho fatto interviste ai politici dentro "Domenica in", prendendo il posto di Piero Ottone e da allora ho sempre fatto tv. Non vedo perché non avrei potuto condurre il mio dibattito quotidiano se me lo avessero lasciato fare [redacted] pace. Io mi sentivo perfettamente a mio agio, non ho avuto alcuna difficoltà, [redacted] la tv assolutamente paritaria. E' la Rai che ha scelto la strada dell'autarchia: vedremo se potrà farcela senza l'apporto di collaboratori esterni». Sulla stessa posizione della Palombelli è Angelo Guglielmi, il direttore che ha creato la Raffai facendone una star, ha imposto la Parietti, ha inventato la Sciarelli, ma non ha mai messo una donna alla testa di «Milano, Italia» o di «Samarcanda». «Perché non ho ancora trovato una donna [redacted] quel tipo - dice - ma mi piacerebbe inventare un Gad Lerner donna, un Santoro donna, [redacted] Riotta donna, un Deaglio donna». Ci provi. «Certo. La sto cercando. Le donne sono bravissime [redacted] purtroppo ancora non vien loro riconosciuta l'autorevolezza. E' proprio dai politici che hanno in studio. Così strillano [redacted] i giornali le accusano ingiustamente di non saper fare il loro mestiere».

Eppure, dopo aver conquistato il varietà, le donne televisive si sono tutte, peggio o meglio, accaparrate un ruolo importante nel talk-show, un ruolo da padrone di casa che gestiscono in maniera vittoriosa: da Mara Venier a «Domenica in», a Rita Dalla Chiesa a «Forum», passando per Carrà, Sampò, Lauria, Parisi, Cuccarini, Parietti, [redacted] perfino Valeria Marini, tutte riescono [redacted] contare un po'. Se toccano la politica, invece, ecco che subito scatta il sospetto di «flop». Perché? Nino Criscenti, vicedirettore di Raiuno, è convinto che in tv non è mai l'argomento a fare un successo, ma il modo con cui se ne parla. «E' questione [redacted] orecchio: tempi giusti e occhio vigile. Poi tutti possono fare tutto. [redacted] ad Alessandra Casella abbiamo dato la "Domenica sportiva" e pensiamo di dare da ottobre a varie donne anche la seconda serata della rete. Se c'è il ritmo funziona chiunque: uomo [redacted] donna che sia». Allora [redacted] è vero che [redacted] politica mette paura alle donne? «Ma quale paura», dichiara ridendo Rosanna Cancellieri, anche lei giornalista, anche lei premiata quest'anno con il [redacted] show «Dove sono i Pirenei?», anche lei tornata felicemente a far cronaca al suo Tg 3. «Dateci il cavallo e impareremo a cavalcare. [redacted] nelle redazioni alle donne non si fa fare politica, non avremo caporedattori, direttori, commentatori donne. Ed è da qui che nascono i conduttori televisivi che dominano gli studi». Lei se la sentirebbe di fare politica in tv? «So benissimo di non essere preparata [redacted] mi butterei. L'ho anche chiesto [redacted] Guglielmi di darmi "Milano, Italia". Sarebbe stato un tonfo, [redacted] visto che [redacted] ci è permesso crescere gradualmente, impariamo buttandoci». Non sarebbe meglio avere prima [redacted] competenza e poi fare il salto? «Certo. Ma vi siete mai chiesti perché a nessun direttore tv, [redacted] e Fininvest, è venuto in mente di da[redacted] alla Mafai, giornalista politica autorevolissima, una trasmissione di prima serata? Forse non gli interessa. Forse la donna in tv è ancora [redacted] un animale che desta curiosità». Nega, nega ogni addebito, Sandro Curzi, direttore di Tmc nonché, al tempo della direzione del Tg3, fautore di una mas[redacted] presenza femminile [redacted] video, da Bianca Berlinguer a Mariolina Sattanino. Intanto, dice, non è vero che le donne non sappiano fare programmi politici, [redacted] poi non [redacted] vero che i direttori le sfruttino mirando agli [redacted] di ascolto. «Il fatto vero è che ci vuol tempo perché il mondo del potere che [redacted] ospite in quelle trasmissioni impari a tacere davanti a un'occhiataccia femminile. E il pubblico che sta a casa impari a rispettarle». E' solo questione di tempo, quindi? «Ne sono convinto. Trent'anni fa a Roma c'era solo una giornalista che lavorava a un quotidiano e s'occupava di moda. Oggi [redacted] moltissime. E se qualcuna sbaglia nessuno s'azzarda a pensare che tutte [redacted] incapaci». [redacted] la tv [redacted] è la [redacted] stampata. «Infatti. Ci vuole più tempo. Di una donna si guarda ancora troppo se [redacted] bene: se ha una bella faccia, se è telegenica. Per loro un tormento in più». Barbara Palombelli [redacted] anno fa quando fece «Italiani» [redacted] detto provocatoriamente: «Non guardate le mie gambe: voglio essere giudicata [redacted] Biagi». [redacted] ragione. [redacted] al tempo stesso ha sbagliato. I tempi non sono maturi».

[redacted]

S P [redacted] I O [redacted] R I

[redacted]

TORINO CITTA'

BIMAR S. Paolo ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno occupato con sfratto in corso Mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Casalis bilocale pied-à-terre libero L. 99 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Lega nuovo ingresso living con angolo cottura soggiorno camera [redacted] box libero mutui. Tel. 434.5758.
[redacted] via Monginevro libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina termoa[redacted] mutui/permute Tel. 434.5758.
BIMAR via Monte Rosa camera cucina [redacted] ristrutturato completamente [redacted] L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BORGATA ROSA
appartamenti ristrutturati stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 011 57.67.

CIT TURIN signorile in casa d'epoca [redacted] ro doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. La Stera 311.3400.

CORSO REGINA
angolo corso Tassoni ristrutturato di mq 180 con doppi ingressi frazionabile. Gabetti vende 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Appio Claudio/Tassoni piano alto [redacted] mq 80 L. 210 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso [redacted] (via Buriasco) recente piano alto termoascensore ampio 2 camere cucina bagno box L. 199 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo via Lanzo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (via Capelli) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 127 milioni.
FRAZIONIAMO adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e abitati. Ufficio vendite in luogo Tel. 562.9227.

GABETTI VENDE
presso piazza Rivoli via Lera libero tranquillo camera cucina bagno. L. 95 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO villa d'epoca pregiata [redacted] zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 6 camere biservizi giardino box Tel. [redacted]

MANSARDATO
via Boucheron da ristrutturare di mq 90 circa con ascensore e terminali abbaini. [redacted] vende 57.67.

MIRAFIORI libero signorile giardino [redacted] domestico piano [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi. Editorina 317.6337

PARELLA
via Lessona 103 liberi panoramici 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Rebaudengo/corso Grosseto piano 9°, due camere tinello servizio mq 85 L. 195 milioni. Tel. 273.5361

POZZO STRADA
[redacted] nuova palazzina [redacted] 4 [redacted] living [redacted] soggiorno [redacted] camere c[redacted] doppi servizi giardino privato tavernetta box da L. [redacted] milioni. La Stera tel. 311.3400

PROGETTO corso Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo Tel. 324.2137
PROGETTO corso Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 milioni [redacted] anticipo [redacted] 324.2137.
[redacted] **SALVARIO** 4 camere servizi piano rialzato casa signorile. Tel. 668.573 intermediari.

VIA GAIDANO
vicinanze ampio appa[redacted] libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

ZONA [redacted] libero 3 camere servizi primo piano intermediari. [redacted] 658.573 - serali 415.5001.

[redacted]

A.A. CONDOVE casa anche [redacted] ri[...] la corte box giardino solo L. 250 mi[...] Casapiemonte 967.7717.
A.A. [redacted] d'epoca: palazzo [redacted] torre 25 camere 8 bagni, 90 km TO Sud L. 840 milioni. Casapiemonte 619.3636.
A.A. VILLA grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 370 milioni. Casapiemonte 924.4468.
A.A. VILLA Volvera bellissima recente 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta. Casapiemonte 310.2525.
A.A. VILLA 450 mq spettacolare recente 7 km tangenziale To/Sud 3000 mq terreno L. 550 milioni. Casapiemonte 318.2525.
AIRASCA libero recente ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni [redacted] Bimar [redacted]
BARDONECCHIA signorili nuovi mono/bi/trilocali ottima posizione comodi impianti mutui permute. Bimar 434.5758
BRUINO vendo [redacted] elegante villa bifamiliare con giardino ottimo ottime finiture di pregio. Tel. 011.937.6415 mattino
[redacted] vendo alloggio semicentrale camera cucina servizi posti[redacted] L. 65 milioni ottimo affare Tel. 011.937.6415 mattino.
COLLEGNO (corso Francia) vendesi alloggio di mq 120 in ottimo stato Tel. 7[redacted] 6542.
COLLEGNO ingresso [redacted] cucina 3 camere biservizi mansarda [redacted] 110 mq box libero recente Bimar 434 [redacted]

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracorta casetta libera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 150 mq giardino mutui. Bimar 434.5758
COLLEGNO Terracorta casetta occupata indipendente con annesso locale con 1 vetrina mutui permute. Bimar 434.5758
CORIO alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box. [redacted] sione. Tel. [redacted] 1.364.491 - 0330.385.333.
C[redacted] calle [redacted] ristrutturato soggiorno cucinino bagno [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili permute. Bimar 434 [redacted]
FROSSASCO villa soggiorno due camere cucina servizi mansarda tavernetta grande box giardino. Coselli 561 [redacted]
GASSINO attico recente di 2 camere, tinello, cucinino e servizio, terrazzo 100 mq, con box auto. Iannuello 317.0919.
IL PORTICO Volpiano libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina minimo anticipo Tel. 817.7686
MONCALIERI adiacenze corso Roma ingresso soggiorno 2 c[redacted] tinello cucinino bagno cantina libero Bimar 434 [redacted]

MONCALIERI
presso piazza Bengasi luminoso [redacted] tinello cucinino bagno 3° piano [redacted] Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO presso municipio soggiorno [redacted] camere cucina biservizi più mansarda collegata mutui Bimar 434.5758
PIANEZZA in [redacted] ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina orto e 1000 mq giardino box. Bimar 434.5758
PINO TORINESE terrazzo panoramico salone con camino 3 camere cucina biservizi box vuoto L. 550 milioni. Tel. 662.7591.
PIOSSASCO signorile villa indipendente di 300 mq su 3 piani box tavernetta giardino privato. Bimar 434.[redacted]
RIVALTA ingresso cucina [redacted] 2 camere bagno ripostiglio mansarda da ristrutturare mutui permute. Bimar 434.5758.
[redacted] villa soggiorno tre [redacted] servizi box [redacted] giardinetto. Coselli [redacted]
RIVOLI presso corso Susa ingresso camera tinello cucinino bagno libero mutui permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI
[redacted] Adige libero soggiorno 2 [redacted] re cucina bagno box ampio [redacted] co. Gabetti vende tel. 57.67.

SANGANO [redacted] indipendente di 220 mq con tavernetta lavanderia porticato giardino box doppio. Bimar 434.5758.
SANTENA recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box libero mutui/permute. Bimar 434.5758.
S. MAURO ai piedi della [redacted] impresa vende alloggi signorili giardino privato varie m[redacted] mutuo Tel. 899.6213.
S. [redacted] villa indipendente di 150 mq ingresso salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Bimar 434.5758.
ULZIO nuovi bi/trilocali villa a schiera in residence o condominio da L. 130 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.
ULZIO rustico da ristrutturare [redacted] mq possibile ricavare 3 alloggi mutui permute. Bimar 434.5758
VALLI DI LANZO rustico indipendente di 180 mq da ristrutturare su 2 piani L. 48 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.
VEROLENGO centrale in casetta ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. [redacted] 434.5758.
VILLAFRANCA bifamiliare composta da 2 alloggi di 110 mq e 90 mq ristrutturata box giardino privato. Bimar 434.5758.
VILLA unifamiliare in Terracorta (Collegno) vendesi libera, giardino tavernetta. Ottime rifiniture. Tel. 780.6642.
VILLA vicinanze Carmagnola 2 alloggi [redacted] 150 cadauno box 4 auto, giardino. Interessante. Tel. 364.4[redacted]1 - 0330.385.333.
H[redacted] casa indipendente ripristinata [redacted] vani 2 bagni giardino box breve [redacted] stanza Torino. Tel. 658.235 - 658.303
[redacted] servizi inclusi [redacted] indipendente 4 lati 2000 mq terreno e 1000 mt altezza vista Monviso. Tel. 658.235.

[redacted]

A.A. CASETTA L. 80 milioni con circa 300 mq terreno comodissima tangenziale Est 20 km Torino Casapiemonte 898.2323.
[redacted] a 30 km [redacted] (presso Villanova d'Asti) ampia casa rustica mq 220 più giardino 'La Borsa' 368.482
A[redacted] in p[redacted] a 3 km da [redacted] gliano casa mq 380 in parte già abitabile più giardino. 'La Borsa' 368.482
C[redacted]**ERNA D'ASTI** stabile recente signorile alloggi di varie metrature con box. Occasione. Tel. 011.364.491 - 0330.385.333.
C[redacted]**GLIOLE** (At) porzione di cascina [redacted] 160 mq con 3000 mq terreno ristrutturata mutui/permute. Bimar tel. 434.5758
PORTESTURA (At) centro paese rustico da ristrutturare cortile box per autori[redacted] sa mutui/permute Bimar tel. 434.5758

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY SAINT [redacted] RTA [redacted] za del sole' costruttore vende direttamente da L. 150.000.000 bellissime unità. Tutti servizi. Orizzonti 0125 356.870 - 02 551.93072 - 0337 [redacted] 348.

[redacted]

ALASSIO, a pochi mt spiaggia, stupendo appartamento mq 60 con balcone vista mare, termoautonomo, [redacted] condizionato, cucina equipaggiata, doppi servizi, [redacted] pletamente ristrutturato. L. [redacted] Tel. 0182.660.735.
ANDORA sopra Cervo in villaggio Saraceno bi/trilocali nuovi con giardini o terrazzi. Mutui/permute. Bimar 434.5758
[redacted] pronti da 62 a 68 mq in prestigiosa palazzina tranquilla e servita in Loano. Impresa Cosso 019.825.601.
FINALE LIGURE vendesi urgentemente [redacted] trilocali finitura lusso vista mare piscina. Telefonare 0337.312.381.
LAIGUEGLIA appartamento di mq 100 vista mare splendida, 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, terrazzo e giardino di mq 100, garage L. 550 milioni. Tel. 0182.600.735.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Coselli 011 561.2292.

[redacted]

NIZZA presso passeggiata monolocale vista mare FF. 410.000. Stessa casa bilocale FF. 700.000. Bolla 011.437.5591.
NIZZA: residence con piscina vista mare vendesi bilocali arredati box, alto reddito su locali, mutui 7%. Tel. 02.551.91161
ST. TROPEZ Gassin ingresso saloncino con camino camera [redacted] bagno ottime condizioni. [redacted] 542.782.
VENDESI [redacted] in villa nuovi fronte mare con vista [redacted] e Roquebrune Cap [redacted] Tel. 0125 [redacted] pure 0330.203.780.

ESTERO

[redacted]**GI** [redacted] in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 410.000. Bilocale FF. 570.000. Tel. 011.437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] locali commerciali in Torino e prima cintura liberi. Mutui p[redacted]. Tel. 434.5758.
[redacted] loc. [redacted] capannone mq 250-500. Tel. 0175 346.321 - 0336 441.263

VENDO [redacted]
recente [redacted] Loggia di mq 1100 [redacted] uffici e ricevimento altezza mt 5,50. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

[redacted] **UFFICIO**
corso Francia presso Nuova Città della 2 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'industria. Tel. 57.67.

TERRENI

GIVOLETTO terreno ed[redacted] di 1158 mq per costruzione di [redacted] singola di 150 mq. Mutui. Bimar 434.5758.

[redacted]

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca appartamenti, stabili, ville. Personale specializzato a vostra completa disposizione. Tel. 434.5758.
[redacted] zona Ovest 2 [redacted] cucina bagno max L. 180 milioni [redacted] garantite. [redacted] 582.[redacted]

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico casette o [redacted] anche da [redacted] giardino in cintura [redacted] a max 45 km. '[redacted] Borsa' 368.482

[redacted]

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottime [redacted] arredati vuoti signorili stesso [redacted] da L. [redacted] mila a L. 1.600.000 Abit 669.6918 - 669.6921.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo immobili 751.828.
ABBIAMO alloggi arredati varie metrature zona semicentrale stessa casa anche per [redacted] 745.010.
AFFITTASI a studenti stessa casa [redacted] L. 150 mila mono e bilocale L. 300 mila mensili. [redacted]2.4950.
BIMAR corso Orbassano arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 650 mila Tel. 434.5758.
BIMAR S. Rita arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 650 mila. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Salvario stessa casa monolocale e soggiorno camera cucina bagno arredati. Tel. 434.5758.
CORSO Tazzoli 170 affittasi mono/bicamere con cucinino e bagno ben arredate. Di Salvatore 581.7163 - 588.3457.
CROCETTA a referenziati affitto alloggi vuoti 1 - 2 camere cucina bagno stessa casa patto in deroga. S.A. 581.3723.
CROCETTA prestigioso biingresso salone 4 camere cucina biservizi ufficio o abitazione. San Carlo 542.782.

TORINO PROVINCIA

[redacted] 4 camere [redacted] servizi box auto terrazzo vuoto affittasi. Previdi 660.8037.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0864.845.050
AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appar[redacted], villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Vear tel. 0533.39.416.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi [redacted] dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel. 0541.387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Savona Moncalieri affittansi ottimi capannoni mq 1.000 e mq 700. Telefonare 606.7090.

MEDICO
offre a collega locali eleganti: reception, segreteria, doppi servizi, sala attesa, sala visita in stabile prestigioso zona ospedali CTO. Tel. 0336.211.864.

[redacted]

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Tel. 669 [redacted] Immobiliare Abit

[redacted]

[redacted]**UISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241, tel. 011.351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove: BMW 320 i Coupé, 318 i, Mitsubishi Space Runner GLX 4x4, Nissan Micra 1.3 SLX, Y10 igiò. "L'usato più... perfetto": Mercedes 300 SL, BMW 325 TD, 320 i, Thema 2.0 16V, Croma 2.0 CHT, Passat Variant 1.8 CL, Duetto Spyder 1.6, Tipo Selectra. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203. Tel. 011 661.3363 - [redacted].
[redacted]**UTO TORTONA** acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 859.664.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ANDORA MARE affittasi: appartamenti, residence, villini ogni conforto in villaggio Albergo Ariston sul mare, animazione, [redacted] disponibilità specie settembre. Telefonare allo 0182 61.01 - 619.684
[redacted]**RA** mare in Grand Hotel Ariston **** dispon[redacted] a prezzi vantaggiosi. Tel. 0182.61.[redacted]
BELLARIA Hotel Levante offre agosto settimane comprensive spiaggia, giornata Aquabell, gite. Tel. 0541.344.223.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541.954.068, moderno, cucina casalinga, scelta menù, colazione buffet. Speciale luglio L. 49 mila 500. Sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 73 mila.
DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata piscina parcheggio tutti i confort. Agosto L. 85 mila/99 mila. Settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Tel. 0183.403.014.
DIANO MARINA ottimo Albergo *** tutti i conforts. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Offre le sue ultime [redacted] Tel. 0183.495.100 - 495.096.
EPEYLON Residence a Bardineto (Sv) a 750 slm, km 20 da Loano, appartamenti con piscina tennis ristorante bocce giochi bimbi. Tel. 019.790.6006.
FINALE Residence Rosa 019.601.635 monolocali arredati dal 20/8 L. 670 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 520 [redacted] la, supplemento bilocali L. 100 mila.
ISOLA ELBA Hotel Garden camere terrazze vista mare spiaggia privata, parcheggio. Tel. 0565.933.043.
LAVAGNA [redacted] blu spiaggia bella pensione completa agosto L. 85 mila dal 21 L. 88 mila. Hotel Grattacielo 0185.324.000.
LOANO Albergo Londra *** 019.680.563, vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a [redacted], parcheggio, luglio L. 65 mila.
LOANO Riviera Ligure Residence Niro appartamenti confortevoli nel verde, piscina, parcheggio. Tel. 019.673.345.
LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa liberty sul mare. Tel. 019.668.007.
[redacted] Hotel Costanza *** [redacted] 0541 [redacted] centrale fronte mare piscina camere servizi, telefono scelta menù pesce, carne. Colazione, antipasti buffet, luglio L. 64 mila, agosto L. 70 mila/85 mila parcheggio.
RIMINI Marebello Hotel Vernel tel. 0541 373.105 vicinissimo mare rimodernato aria condizionata, camere balcone, telefono, cassaforte, colazione, antipasti, verdure buffet, scelta menù agosto da L. 50 mila.
VARAZZE Pensione Villa Aug[redacted] 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici.

[redacted]

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE** [redacted]**ORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Tel. 011.561.1055 - Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto.
VIVERE INSIEME, propone: immediati incontri sentimentali. Costo estivo ridotto Aperti anche agosto. Tel. 011.502.887.
[redacted] torinese artigiano, conoscerebbe scopo matrimonio signorina/ina, amante casa, operaia, non alta, robusta, semplice [redacted]. Scrivere: [redacted] kompass 5105 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** [redacted] - 362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi corso Peschiera 153
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

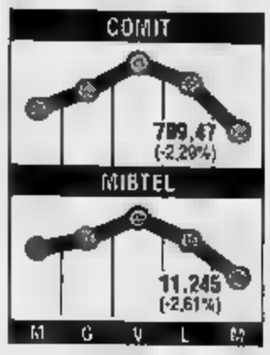
olontari per lo viluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

ivere la Solidarietà
crivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23



In rialzo i Bot trimestrali

Domanda superiore all'offerta, rendimenti in rialzo per i trimestrali e stabili per semestrali ed annuali: questo l'esito dell'asta dei Bot di fine luglio, interamente collocati per 40.500 miliardi di lire. I tassi netti dei titoli a tre mesi sono aumentati di 43 centesimi di punto (7,58%) e quelli a sei mesi di 2 centesimi (7,76%), mentre quelli dei Bot a un anno sono diminuiti di centesimi (8,09%). Gli operatori hanno avanzato richieste per 48.498 miliardi e si sono visti assegnare 13.000 miliardi di trimestrali (15.884 quelli richiesti), 14.000 di semestrali (16.957) e 13.500 di annuali (16.656). I nuovi titoli assegnati sono superiori a quelli in scadenza, pari a 39.500 miliardi. I Bot trimestrali sono stati aggiudicati al prezzo di 97,87 lire per 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo lordo dell'8,72% e del 7,58%, a fronte, rispettivamente dell'8,22% e 7,15% dell'asta di metà luglio.

Isco: l'economia è ripartita

Ormai anche il Giappone ha imboccato la via della ripresa economica, mentre nei paesi europei i tassi di sviluppo accelerano oltre le attese e la locomotiva Usa tira a pieno vapore. E' quanto afferma l'Isco nell'ultimo studio sulla congiuntura internazionale nel quale emerge tuttavia come la vera palla al piede dell'economia reale sia la forte instabilità dei mercati finanziari sia il crescente allarme sul fronte occupazione. «Ad uno scenario di mercato migliore dell'economia reale nei paesi industrializzati - scrive l'Isco - si sono contrapposte, nel primo semestre, forti tensioni sui mercati finanziari, propagatesi ai rapporti di cambio, alle Borse e alle quotazioni dei prodotti primari. I risultati delle più recenti inchieste congiunturali hanno inoltre mostrato un netto miglioramento del tono della domanda, nonché un aumento del grado di utilizzo degli impianti».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 27 Luglio 1994 21

Raggiunto in extremis l'accordo nella maggioranza, oggi l'assemblea ratifica le nomine

Iri, al timone arriva un liquidatore

Presidente Floriano D'Alessandro, amministratore Micheli

Una sorpresa. Il nuovo presidente dell'Iri dovrebbe chiamarsi Floriano D'Alessandro ed è un professore universitario. Con uno sprint finale irresistibile, D'Alessandro sembra in grado di oggi lo da parte dell'assemblea gruppo pubblico (rinviata ieri di altre ventiquattro ore). Dovrebbe essere affiancato da Enrico Micheli, l'attuale direttore generale che sarebbe promosso amministratore delegato. Le due designazioni trovano molte conferme in ambienti governativi, anche se l'ultima parola spetta all'assemblea dell'Iri.

Fino al pomeriggio di ieri, il nome di D'Alessandro non era mai circolato accanto alle mille candidature di cui si è parlato per giorni e giorni, fra le quali quelle di Renato Riverso e Pietro Rastelli. Fra l'altro, D'Alessandro è sconosciuto al grande pubblico. Insegna diritto commerciale a Roma, è particolarmente esperto di liquidazioni, ha avuto alcuni incarichi nel campo dei fondi di investimento.

D'Alessandro è chiamato a sostituire Romano Prodi, dimissionario dal 31 maggio. Dopo un lungo tentennare, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il del Tesoro Lamberto Dini hanno tirato fuori dal cilindro il professore romano. Dietro la scelta, effettivamente confermata dall'assemblea, c'è la voglia di novità che il governo vuole imprimere all'Iri. Un nome a sorpresa significa evitare qualsiasi legame con le passate gestioni.

Ma c'è un elemento dell'identikit di D'Alessandro che peserà molto. Si tratta della sua esperienza in materia di liquidazioni. La Lega Nord, riluttante alleata di Berlusconi, avrebbe gradito questa soluzione come garanzia dell'avvio dello smantellamento dell'Iri. Tuttavia di liquidazione vera e propria non se ne parla: quanto accaduto per l'Efim viene considerato unanimemente un errore.

A negare le voci di veti da parte della Lega è il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini: «Io non ho assolutamente fatto ostruzionismo a alcuna nomina l'Iri, non ho bloccato nulla». Si smentisce così l'ipotesi di contrasti su alcuni papabili da parte del leader leghista Umberto Bossi. Con il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, Berlusconi avrebbe risolto ogni problema in un incontro pomeriggio a Palazzo Chigi.

Fatte le nomine, ciò che per Dini è procedere verso lo smantellamento dell'Iri. Il ministro insiste sulla politica delle privatizzazioni. La scelta di Micheli dovrebbe contemporaneamente garantire la continuità e il collegamento con la struttura gruppo. Essendo già al vertice dell'Iri, è immaginabile che Micheli abbia un ruolo operativo molto forte.

Micheli avrebbe avuto la meglio su altro uomo esperto liquidazioni. Si tratta di Salvatore Mancuso, liquidatore dell'Iritecna dopo aver svolto lo lo per il gruppo Cameli. Mancuso (sponsorizzato soprattutto da Alleanza nazionale) sarebbe stato vittima riserve di alcuni settori della del governo dovrebbe accontentarsi di fare l'ingresso in consiglio amministrazione.

Gli ultimi dubbi, sempre stando alle informazioni filtrate da fonti ministeriali, riguarderebbero composizione del consiglio di ministrazione, attualmente sei componenti. Si sta discutendo sia la riduzione a cinque membri che l'allargamento a sette. Oltre D'Alessandro, Micheli e Mancuso, sono in pista il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, l'ex manager Fininvest Alberto Spingardi, il commercialista Piero Gnudi che sarebbe in lizza con il professor Alberto Clò, Berardino Libonati da poco arrivato al vertice Banco di Sicilia e l'imprenditore barese Antonio Urciuoli.

Se il nuovo consiglio viene eletto oggi, sono stati necessari ben 57 giorni per ridare una guida all'Iri. Si poteva fare prima? Berlusconi ha dovuto risolvere nodi grandi, a cominciare dallo scontro sul decreto per la preventiva. Ma è vero anche che la nomine preannunciata tempo. E l'assemblea di oggi, riunita in seconda convocazione, è aperta sin da lunedì.

Roberto Ippolito

Enrico Micheli insieme con l'ex presidente dell'Iri Romano Prodi

Capitali sulla via della fuga

A giugno passivo di 1060 miliardi nei conti della bilancia pagamenti

ROMA. Scappano i capitali? Nel mese di giugno, a sorpresa, il saldo bilancia dei pagamenti con l'estero è stato negativo, per 1060 miliardi di lire. Si aggrava una tendenza che aveva cominciato a manifestarsi aprile e maggio. Continuano ad andare benissimo, all'interno della dei pagamenti, le partite correnti, che sono legate al movimento delle merci, con un attivo nel mese di 6836 miliardi. Ma è ancora più ingente il saldo negativo dei movimenti di capitale, meno 7696 miliardi.

In altre parole, i conti dell'import-export continuano ottimi; anzi avviati verso un probabile record storico a conclusione dell'anno. Non potrebbe essere altrimenti, poiché la competitività delle merci italiane è grande. Ma il flusso dei capitali ha direzione. Il comunicato emesso ieri dall'Ufficio italiano dei cambi rileva «dal lato dei capitali esteri, disinvestimenti netti di portafoglio per 11.695 miliardi» (cifre molto alta per un solo mese); dal lato dei capitali italiani «esborsi netti per investimenti di portafoglio» all'estero ovviamente, «per 1286 miliardi».

A compensare parzialmente queste uscite c'è stato un maggior indebitamento delle banche italiane verso l'estero per 6454 miliardi, che ne porta il totale a 143.622: anche qui c'è una inversione di tendenza, rispetto alla diminuzione dei mesi scorsi. E le riserve ufficiali nette dell'Italia, che si erano gradualmente accresciute fino a maggio, in giugno sono leggermente diminuite a 93.105 miliardi.

Un inizio di disaffezione da parte gli investitori esteri si era già registrato da aprile; ma rispetto ai circa 7.500 miliardi complessivi aprile e maggio, gli oltre undicimila di giugno rappresentano una brusca accelerazione. La somma dei primi sei mesi del '94 tuttavia ancora positiva, con +45.380. E' facile supporre che le incertezze dei mercati finanziari sull'Italia, che hanno cominciato a manifestarsi per l'appunto poco prima della metà di giugno, abbiano reso più consistente il deflusso. E' da allora che stabilmente peggiorati il cambio della lira e le quotazioni dei titoli di Stato.

La parte corrente della bilancia dei pagamenti con il risultato positivo di giugno raggiunge un attivo 12.276 miliardi nella prima metà del '94. Le previsioni dei maggiori centri di ricerca che a fine anno si raggiunga un attivo fra i 30.000 e i 50.000 miliardi, senza uguali negli anni recenti. Un cambio più basso della lira, quello delle ultime settimane, non può che accrescere la competitività delle merci. [s. l.]

La lira a 1002 sul marco

Un altro tonfo per Btp e Borsa Berlusconi: è solo speculazione

MILANO. Brutta giornata per lira, Borsa e futures. La prima, a fine giornata è tornata di nuovo sopra quota mille contro marco, la seconda ha perso un 2,29 dell'indice Comit e un 2,62 per cento dell'indice Mibtel. Quanto ai futures, sono andati di pari passo al mercato azionario, vale a dire sempre deboli e con cedimento finale.

La crisi che sta logorando il governo e, in prima persona, il presidente del Consiglio, il continuo rinvio della manovra economica e perfino delle nomine all'Iri, che ancora ieri pomeriggio apparivano incerte, le incertezze legate al nuovo filone di indagini sulla guardia di finanza. Tutto questo, più i commenti concordemente negativi della stampa estera, allontanano i grandi investitori stranieri, e perfino i piccoli risparmiatori italiani che, si sussurra, starebbero tornando, disperati, al conto corrente.

Ecco così che nel pomeriggio di ieri dai mercati esteri arrivano nuove ondate di vendite sulla nostra valuta e sui titoli di Stato, probabilmente spinte anche da voci sulla situazione nel governo.

Per la lira, la giornata si è aperta nel segno della fermezza, a quota 993,15 su marco (993,25 chiusura di lunedì), a 1576 lire contro dollaro (1582 lunedì). Poi, ecco arrivare segni di cedimento. Il marco sale a 996, il dollaro a 1585. Qualche altro passetto e il finale è deprimente.

Si torna sopra 1000 lire per marco, per l'esattezza a quota 1002,5, dopo l'annuncio del calo delle riserve e del passivo della bilancia dei pagamenti, mentre il dollaro sale fino a 1588. E questo nonostante il biglietto verde, dopo una giornata in recupero, abbia a sua volta accusato a New York piccoli cedimenti, terminando a 1,58 (contro 1,59 del fixing di Francoforte), e a 98 yen contro i 98,80 delle quotazioni di Tokyo.

Lo stesso andamento si è verificato nel settore dei titoli di Stato. Il Btp future, che mattina aperto a 103,75 per poi toccare 103,85, si è ridimensionato di colpo a metà pomeriggio, slittando a 102,65 e terminando a 102,95.

Quanto alla Borsa, ha iniziato subito senza alcuna illusione, perdendo terreno fin dalle prime battute, in un desolante scenario nel quale prevalevano in modo deciso le vendite e, soprattutto, era assenti i compratori. Con un bilancio finale di 750 miliardi di giro d'affari.

A mezzogiorno, la situazione si è fatta ancor più depressa. E così fino alla fine. Fiat ha perso il 2,8 per cento, Generali il 2,9 per cento, Olivetti, Gemina, Fondiaria circa il 3,5 per cento. Penalizzati i telefonici, molto venduti dall'estero, e i bancari.

Nel tardo pomeriggio, una parola di ottimismo è arrivata dal presidente del Consiglio: «Gli indicatori economici danno segnali evidenti di ripresa, il nervosismo dei mercati finanziari si rivela come una febbre benigna, quasi riscaldamento prima della partenza».

Questo ha dichiarato Silvio Berlusconi, aggiungendo: «La Borsa subisce, respingo, gli attacchi speculativi di chi gioca su una campagna di delegittimazione del voto degli italiani». [v. s.]

Manovra: entrate a rischio. Condono edilizio, la Lega divide

Governo, altre bocciature

Stop in commissione al decreto Tremonti

Estate pesante per il governo, che continua a collezionare bocciature: documento di programmazione economico-finanziaria, condono edilizio, condono fiscale, in tutti questi capitoli c'è almeno qualcosa che non va. Sul documento che traccia la rotta della manovra la Corte dei conti ha dato un giudizio complessivamente positivo, ma esprime non pochi dubbi per la parte relativa all'azione sulle Sul condono edilizio è sceso in campo lo Presidente della Repubblica, facendo notare come l'ampia delega concessa al governo dal decreto legge nella sua originaria stesura cozzi con i principi costituzionali. Per il condono fiscale bocciatura netta della commissione Affari costituzionali della Camera.

Il punto dolente sono le entrate dello Stato: «Alla poca chiarezza relativa alla manovra del '94 - spiega Giuseppe Carbone, presidente della Corte dei conti - si aggiungono perplessità sulla natura e sugli effetti delle azioni previste per il triennio. Carbone ha anche detto di essere dubbioso a proposito dell'incidenza del condono edilizio sul gettito '94: «siamo già a fine luglio ed i tempi di recupero sono molto ristretti». E' necessario inoltre, ha sottolineato il presidente dei magistrati contabili, che Finanziaria '95 indichi l'importo massimo complessivamente destinato al rinnovo di tutti i contratti del pubblico impiego.

Scalfaro ha firmato il decreto legge sul condono, ma ha fatto notare a Berlusconi l'inammissibilità, alla luce dei principi costituzionali e delle norme di legge, del conferimento di una delega al governo in materia di riassetto del territorio e di riforma urbanistica mediante decreto. Il governo ha preso atto delle osservazioni del Presidente, trasferendo le norme di delega in un normale disegno di legge. Ma dalla Sardegna arrivano segnali di battaglia: la Regione, forte delle competenze primarie in materia urbanistica sancite dallo statuto speciale, impugnerà il decreto davanti alla Corte costituzionale. Intanto Lega ambiente e Wwf della Lombardia hanno lanciato un appello alla cittadinanza milanese perché aderisca ad una campagna anti-condono. Le iniziative di mobilitazione prevedono, per oggi, una manifestazione davanti a Palazzo Marino.

Condono fiscale. Netto della Commissione affari costituzionali della Camera ai requisiti di costituzionalità del decreto Tremonti sul condono fiscale. I deputati della Lega sono divisi: metà a favore e metà contro. La parola ora all'assemblea di Montecitorio, che deve esprimersi entro sette giorni dalla trasmissione del decreto. Nel caso di bocciatura ulteriore, il provvedimento decade. Le opposizioni non perdono l'occasione di far notare come la decisione della Commissione debba mandare particolarmente amaro al ministro, impegnato egli stesso in contenzioso personale col fisco. [v. cor.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

STATO PADRONE

Il Tesoro vuole vendere al San Paolo di Torino: è l'unico offerente

Bnc, Dini in campo contro Fiori

Bankitalia fa le pulci all'istituto delle Ferrovie

ROMA. Il braccio di ferro sulla Banca Nazionale Comunicazioni (Bnc) sembra avviato alla conclusione. «L'unico cavallo in corsa - ha detto ieri il sottosegretario alle Finanze, Antonio Rastrelli- è il San Paolo di Torino; se viene fuori un cavallo più veloce vedremo. Mi sembra che ci sia questa possibilità». Dopo aver risposto in commissione Finanze a un'interrogazione del progressista Lanfranco Turci, il sottosegretario ha aggiunto che l'unica operazione sul tappeto è quella della fusione tra Bnc e San Paolo, «un'operazione soggetta alle procedure di legge e che risponde all'esigenza tecnica di separare la gestione dell'azienda bancaria dall'ente Fs».

Dopo le polemiche suscitate dal «veto» del ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ora vengono i consensi. Lo Turci ha interpretato la relazione di Rastrelli come un sostanziale «via libera» alla fusione tra la Bnc e l'istituto bancario torinese e come una «smentita clamorosa dell'incredibile montatura operata dal ministro Fiori, di cui non ho mai capito bene quali fossero gli interessi sottostanti: se cioè, fosse preminente il contrasto fra il San Paolo e qualche istituto alternativo o se, come penso, non fosse preminente l'intenzione di Fiori di tenersi una banca sotto il proprio controllo». Gli fa eco il sindacato bancari della Cgil (Fisac), «soddisfatto per la clamorosa sconfessione da parte del Tesoro di quanto detto e fatto dal ministro Fiori sulla vicenda Bnc». Favorevole, infine, è anche il commento di Alarano Ceva, consigliere della Bnc Fondazione.

E sul versante «fusione» c'è una schiarita, altre nubi si addensano sulla Bnc. Bankitalia ha infatti riscontrato «profili di anomalia tali da incidere negativamente sulla gestione complessiva della banca», tanto che l'esercizio 1993 si è chiuso con perdite che non hanno consentito la distribuzione del dividendo agli azionisti. In particolare la vigilanza della Banca d'Italia ha osservato che «le rilevanti interconnessioni operative Bnc e Ferrovie condizionano la struttura di intermediazione della banca, tenuto tra l'altro della sproporzione esistente tra le dimensioni e le potenzialità dell'azienda e le esigenze di carattere finanziario delle Fs». Così i rapporti con l'azionista di maggioranza si sono concretizzati nell'erogazione di prestiti alle imprese del gruppo, pari circa al 12% degli impieghi complessivi, e nella raccolta, pari in media al 20% del totale. Anche per queste ragioni la Banca d'Italia aveva già valutato positivamente l'operazione accorpamento». [fr. bu.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita ■ tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere ■ letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi*** ■ ***New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Le dimissioni, esecutive in ottobre, dopo otto anni alla guida del gruppo

Rcs: lascia Fattori, arriva Ronchey

E partono le incorporazioni

A sinistra Giorgio Fattori che ha guidato il gruppo Rizzoli per otto anni Qui accanto Alberto Ronchey

MILANO. «Giorgio Fattori annuncia che lascerà la presidenza della Rcs Editori a partire [redacted] prossimo ottobre. In questa data verrà vara[redacted] la fusione delle società del gruppo, chiudendo un ciclo di otto anni nella storia di Rcs». Così recita [redacted] stringato comunicato della Rizzoli.

Ad esso fa seguito una nota di Gemina: «Apprendiamo con [redacted] rammarico delle dimissioni presentate da Giorgio Fattori da presidente di Rcs Editori. Nel sottolineare l'importante contributo da[redacted] dal dottor Fattori all'azienda, Gemina lo ringrazia [redacted] l'opera svolta». A ottobre verrà cooptato in consiglio Alberto Ronchey, [redacted] quale andrà la presidenza. Per lui si tratterà di un ritorno a via Solfe[redacted]o. Ministro dei Beni culturali nei governi Amato e Ciampi, Ronchey è stato infatti negli anni passati editorialista [redacted] inviato del *Corriere della Sera*. In precedenza, dal 1968 al 1973, è stato direttore de *La Stampa*.

Il ciclo che si chiude alla Rcs porta impresso [redacted] segno di Fattori. Sotto la sua guida il gruppo editoriale si [redacted] lasciato definitivamente alle spalle un passato che si era fatto [redacted] viepiù pesante fino a sfociare nella amministrazione controllata [redacted] nel cambio di proprietà, con l'ingresso [redacted] Gemina a fine 1984.

Negli otto anni molte [redacted] sono state fatte, sia come espansione di attività (basti pensare al «Video» e «Home video») che come riassetto (l'unione [redacted] la Fabbri, il cui pacchetto di controllo viene rilevato dalla finanziaria Ifi).

Né va dimenticato che, chiamando Ugo Stille alla direzione del *Corriere della Sera* nel [redacted] 1987, Fattori riuscì a risollevare le sorti e il prestigio del quotidiano, pesantemente offuscati dall'avventura piduista prima [redacted] dal sorpasso di *la Repubblica* poi.

Importante anche l'espansione all'estero, con il rafforzamento della attività negli Stati Uniti e nuovi sviluppi in Europa. I casi più interessanti sono quelli della Spagna, dove Rizzoli è presente con *El Mundo* terzo quotidiano del Paese, e la Germania, dove Rizzoli controlla una società di periodici la [redacted] testata [redacted] punta, *Spiel Tv*, vende 2 milioni di copie.

Oggi, nonostante la grave crisi [redacted] pubblicità che tuttora permane, Fattori lascia un gruppo che ritrova quest'anno l'utile, dopo [redacted] perdita di [redacted] miliardi nel 1993. Unica perdita della sua gestione, dovuta per 32 miliardi [redacted] oneri straordinari causati dalla fine [redacted] rapporto di pubblicità col gruppo Rusconi.

E lascia un complesso editoriale che si avvicina ai 3000 miliardi di fatturato, e che non [redacted] stato sfiorato [redacted] problemi di tangenti. [redacted] ottobre, nella capogruppo [redacted] verranno incorporate Rcs Editoriale Quotidiani, Rcs Rizzoli Periodici, Rcs Pubblicità, [redacted] Publimese, Rcs Films e Tv, tutte controllate [redacted] 100% da [redacted] Editori.

Alla Rizzoli Giorgio Fattori è arrivato [redacted] marzo del 1986, succedendo a Carlo Callieri, che per circa [redacted] guidato la [redacted]cietà dopo l'uscita dalla amministrazione controllata. Fattori veni[redacted] [redacted] direzione de *La Stampa*.

Singolare carriera quella [redacted] Fattori, iniziata come giornalista sportivo [redacted] *Gazzetta dello Sport*, e nella quale si sono alternate fasi di attività giornalistica a fasi di attività manageriale. Direttore dal 1948 al 1951 di *Sport Illustrato*, Fattori passa nel 1952 alla direzione dell'*Europeo*, che mantiene fino al 1956, per poi tornare a fare l'inviato e il grande cronista.

Nel 1967 è inviato a *La Stampa*, nel 1972-73 vicedirettore [redacted] *Il Messaggero*. [redacted] in Bompiani come amministratore delegato, assumento anche [redacted] carica [redacted] presidente di Etas-Libri. Finché nel settembre del 1976 viene chiamato alla direzione [redacted] *La Stampa*, che lascia nel febbraio del [redacted] per diventare presidente [redacted] amministratore delegato del gruppo Rizzoli fino al 1992, quando resta come presidente, passando l'altro in[redacted] [redacted] Alberto Donati.

[redacted] **Sacchi**

SOCIETA' PEL [redacted] DI NAPOLI S.p.A.

[redacted]e in Napoli - Piazza Nicola Amore n. 2
Capitale sociale L. 30.892.120.000 interamente versato
[redacted] Ufficio Registro Imprese [redacted] Napoli [redacted] 497/1968
C.C.I.A.A. Napoli n. [redacted]
[redacted] I.V.A. [redacted]

Comunicato ai sensi del 2° [redacted] - Art. 20 della delibera Consob n° 5553 [redacted] 14/11/1991

[redacted] che, in ottemperanza alla deliberazione CONSOB n° 1249 del 21/12/1982 [redacted] successiva comunicazione n° [redacted] del 28/6/1983, la Società [redacted] il Bilancio consolidato [redacted] gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993.
Il fascicolo, [redacted] note e relazioni [redacted] certificazione, è disponibile presso la Sede sociale e presso il Consiglio [redacted] Borsa e sue delegazioni di [redacted] la Borse Valori.

CONSORZIO BONIFICA [redacted] VERCELLESE

Estratto bando di gara

Questo Consorzio promuove la selezione delle imprese per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere complementari di eliminazione idraulica e stradale nel bacino d'invaso nel torrente Ravasanella in Comune di [redacted] con la [redacted] stabilita [redacted] I lett. a) della Legge 2/2/1973, n. 14.
L'importo a base d'appalto è previsto in L. 4.451.977.328 e per partecipare le imprese dovranno essere iscritte alle categorie 6 e 10/a per l'importo di L. 750.000.000 ciascuna ed avere tutti i requisiti stabiliti dalla Legge.
Il termine di esecuzione dei lavori [redacted] fissato in giorni 240 naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.
Il bando integrale di gara, pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28.07.1994 e sul Bollettino della Regione Piemonte, può [redacted] richiesto al Consorzio all'indirizzo sopra specificato.
Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere inviate al Consorzio all'indirizzo predetto entro e non oltre 21 giorni dalla predetta data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.
Vercelli, [redacted] luglio 1994.

IL PRESIDENTE **Carlo Golo**

CITTA' DI PINEROLO

PROVINCIA DI [redacted]

piazza Vittorio Veneto n° 1 - Pinerolo - tel. 0121/794221 - Fax 0121/374285

Avviso di gara a licitazione privata

E' indetta gara a licitazione privata per appalto lavori di costruzione dell'VIII ampliamento [redacted] cimitero urbano. Aggiudicazione: art. 1, comma 1, lett. a) della legge 2/2/1973, n° 14 con il metodo di cui [redacted]. 73, lett. c) del [redacted]. 23/5/1924, n° 827 e con il procedimento [redacted], commi 1°, 2° e 3°
L'importo a base di gara è di L. 1.613.382.077. Importo [redacted] categoria prevalente. L. 1.593.016.535. Si indicano, altresì, ai sensi dell'art. 23 D. L.vo n° 406/1991, le opere scorporabili: categoria 6ª - L. 286.828.350; categoria 11ª - L. 53.537.192.
L'iscrizione all'A.N.C. è [redacted], per classifica L. 3.000.000.000, alla categoria 2ª
Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, con allegata copia [redacted] certificato di iscrizione all'A.N.C., non vincolanti per l'ente, [redacted] essere inviate entro il [redacted] 19 [redacted] 1994 (data del timbro postale) al Comune di Pinerolo - Ufficio Contratti - piazza Vittorio Veneto n° 1 - a mezzo plico postale, recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara.
[redacted] integrale è pubblicato all'albo pretorio [redacted] Comune ed è stato inviato il 5 luglio 1994 per la pubblicazione sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale.
Pinerolo, 5 luglio 1994.

IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI **Ing. Giuseppe Castiglione**

L'azienda offre 200 contratti di 12 ore

Firestone: operai nel fine settimana

BARI. Lavoratori del weekend. Ovvero, in fabbrica per [redacted] ore nel fine settimana. E' la nuova offerta [redacted] lavoro flessibile che arriva dalla «Firestone Bridgestone» di Bari per fare fronte ad una commessa dall'estero di 600 mila pneumatici [redacted] consegnare per la fine dell'an[redacted]. La direzione aziendale dello stabilimento ha così proposto l'assunzione con contratti a termine part-time di 200 giovani che, per sei mesi, dovrebbero lavorare in due turni [redacted] 12 [redacted] tra sabato e domenica. Sulla proposta si attende il verdetto dei sindacati che questa mattina esprimeranno un parere definitivo in un incontro con i vertici aziendali.

L'idea del contratto «weekend» - ha precisato il direttore del personale, Enzo Patella - [redacted] già entra[redacted] nella contrattazione collettiva con il nuovo contratto dei metalmeccanici. «E' [redacted] fronte [redacted] questa [redacted] estera che [redacted] aggiunge alla normale produzione dello stabilimento». Una situazione, precisa l'azienda, non risolvibile [redacted] soluzioni «rigide». Secondo Patella, infatti, anche [redacted] turni aggiuntivi per tutti e 500 gli operai in servizio, [redacted] sarebbe possibile soddisfare le necessità della produzione e bisognerebbe rinunciare alla commessa.

La proposta aziendale prevede che i 200 nuovi assunti vengano scelti prevalentemente tra i figli dei dipendenti [redacted] tra gli operai iscritti nelle liste speciali o in [redacted]bilità. Ad agosto, ed in particolare durante [redacted] settimane di chiu[redacted] dello stabilimento, vi sarebbe una prima fase di formazione con il supporto di [redacted] operai già esperti, che al loro orario settimanale aggiungerebbero [redacted] turno di otto ore durante il sabato o la domenica. «Dopo una fase [redacted] avvio - ha aggiunto Patella - e [redacted] con[redacted] dovessero essere rinnovate, il numero di questi contratti potrebbe [redacted] ed, eventualmente, si potrebbe pensare in futuro anche [redacted] una integrazione stabile di alcuni di questi giovani nell'organico dell'azienda».

Lo stabilimento di Bari, che è l'unico della Firestone Bridgestone in Italia, produce pneumatici per autovetture, [redacted] chiuso il bilancio del '93 con [redacted] fatturato [redacted] 210 miliardi ed ha complessivamente 800 occupati. Oltre [redacted] 60% della produzione è destinata all'estero. [r. e s.]

Metalmeccanici, superato il referendum si firma il contratto

Rinasce la Fim unitaria

In settembre via alla «costituente»

[redacted]

Claudio Sabattini segretario generale Fiom: «Siamo l'unico Paese con due livelli contrattuali, nazionale e aziendale»

[redacted] Superata agevolmente [redacted] controprova del referendum nelle fabbriche, oggi si firma [redacted] Roma il contratto dei metalmeccanici delle imprese aderenti a Federmeccanica e Intersind. E sullo slancio del successo in questa vertenza-pilota, i dirigenti di Fiom, Fim e Uilm bruciano i tempi, organizzando già a settembre la «costituente» per la rinascita [redacted] sindacato unitario dei metalmeccanici che ebbe vita effimera tra il '72 e l'84.

Nella sede della «vecchia Flm» ieri c'era un clima di soddisfazione e di speranza al tavolo che riuniva Claudio Sabattini e Cesare Damiano per la Fiom, Gianni Italia della Fim [redacted] Giovanni Contento per la Uilm. La soddisfazione era determinata dai risultati finali [redacted] referendum sul contratto, approvato dal 79,17% (346.566) dei votanti. Malgrado la chiusura per ferie di numerose fabbriche, fra cui l'Olivetti, i sindacati h[redacted] espresso una valutazione positiva sul tasso di partecipazione (il 67,36% [redacted] circa 800 mila dipendenti); poco più di [redacted] mila (quasi il 21%) i voti contrari e 11 mila le schede bianche [redacted] nulle. Insomma, sostengono i confederali, un voto largamente rappresentativo e «un successo importante» [redacted] ha vantato Sabattini.

Scomponendo i risultati del referendum, [redacted] è registrata una massiccia affermazione [redacted] «sia alla Fiat Mirafiori (81,45%) [redacted] ancor più alla Fiat [redacted] Melfi (98,90). Mentre all'Alfa di Arese l'ipotesi di contratto è stata votata dal 60,21%, alla Fiat Pomigliano [redacted] 66,93, alla Fiat di Termini Imerese dal 69,50; positi[redacted] l'esito del voto all'Ansaldo, Nuovo Pignone, Ilva Taranto, Alenia e Sofim. Hanno invece rifiutato l'accordo alla Zanussi Porcia, Fiat Cassino e Italtel Aquila.

«Chi ha votato contro, lo ha fatto per ragioni politiche più che sindacali», ha sostenuto Sabattini, che ha voluto ricordare come «siamo l'unico Paese in Europa dove ora ci sono due livelli contrattuali, nazionale e aziendale. Abbiamo ottenuto risultati molto vicini alla nostra piattaforma e adesso attendiamo settembre per una soluzione positiva anche [redacted] le imprese [redacted] aderenti a Confapi-Unionmeccanica, che ha troncato sulla contrattazione aziendale. [redacted] faremo sconti e la Unionmeccanica dovrà stare attenta perché se non intende raggiungere un accordo con noi è destinata a sparire. Le aziende preferiranno associarsi a chi riesce a fare i contratti».

Il fattore più importante emerso dal rinnovo di questo contratto, per tutti i sindacalisti, è stato il forte spirito unitario. Pronostica Gianni Italia: «Entro la primavera del '95 [redacted] sindacato unico dei metalmeccanici. A settembre inizieremo il confronto sullo statuto per salvaguardare il pluralismo del sindacato unitario, sulla sua organizzazione, l'amministrazione dell[redacted] risorse. Non sprechiamo questo slancio». Più prudente Giovanni Contento della Uilm: «Porre date è [redacted]. Dobbiamo stare attenti e fare l'unità con tutti i lavoratori, non solo con i vertici».

Paolo Patruno

COMUNE DI FIRENZE [redacted] 10/D

[redacted] gara

Stazione appaltante: Usl 10/D v.le G. Pieraccini, 17 - 50139 Firenze.
Modalità di gara: Appalto Concorso ai sensi [redacted] modalità di cui al D.lg. n° 358/92 con il criterio di aggiudicazione stabilito [redacted]. 16 - lettera 1/b;
Caratteristiche della fornitura: Lotto unico: Fornitura con la formula "chiavi in mano" di n° 1 Impianto di Tomografia assiale computerizzata a rotazione continua da installare presso la U.O. di Radiodiagnostica I del Presidio Ospedaliero di Careggi.
Spesa finanziata: L. 1.500.000.000 (Iva compresa).
Requisiti di partecipazione: [redacted] richiesto [redacted] bando integrale di gara e nel Capitolato Speciale che potranno [redacted] ritirati presso il Provveditorato della Usl v.le G. Pieraccini n° 17 - Firenze.
Domande di partecipazione: [redacted]vranno pervenire con le modalità previste nel bando [redacted] gara [redacted] tro le ore 12 del giorno 31/08/94.
Criterio [redacted] aggiudicazione: art. 16 lettera 1/b D.lg. n° 358/92.
Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, esclusivamente fra quelle invitate, ai sensi dell'art. 10 del D.lg. n° 358/92.
Il bando integrale è stato sp[redacted] e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni [redacted] Comunità Eco[redacted] Europea in [redacted]: 21/07/[redacted].
Firenze, 21 luglio [redacted]
IL COMMISSARIO [redacted]
prof. P. [redacted]

ENTE POSTE ITALIANE
DIREZIONE PROVINCIALE TORINO ECONOMATO

Riapertura termini avviso di gara

Pubblicato il 10.06.1994 avente ad oggetto: lavori [redacted] costruzione edificio [redacted] uso Ufficio PT GRUGLIASCO CENTRO (TO) e sospeso temporaneamente, [redacted] pubblicato il 21.06.1994.
Si comunica che il termine di presentazione [redacted] domande [redacted] posticipato al 10.09.1994.
Per le modalità [redacted] partecipazione [redacted] rimanda [redacted] bando integrale di [redacted] disponibile [redacted] visione [redacted] l'Albo Ufficiale della Direzione Provinciale - via Alfieri n. 10, atrio piano terra (orario: 7-20 lunedì/sabato; 9-12 domenica), e pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27/07/1994.
Torino, 23 luglio 1994.
IL DIRETTORE PROV.LE REGG.
dr. De Luca

Trattative Fiat

[redacted] si placa la polemica Fiom-Fismic

TORINO. Non si placano le polemiche tra i sindacati dei metalmeccanici sulla rappresentatività [redacted] gruppo Fiat dopo l'elezione delle nuove Rappresentanze sindacali unitarie. [redacted] problema più precisamente riguarda [redacted] possibilità per [redacted] sindacato autonomo Fismic, che non ha presentato proprie liste per le Rsu, di partecipare alle trattative con l'azienda di corso Marconi.

Dopo l'incontro della [redacted]mana scorsa, in cui la Fiat ha annunciato circa duemila [redacted]beri in meno negli stabilimenti torinesi, Fim-Cisl, Fiom-Cgil [redacted] Uilm-Uil nazionali avevano siglato un documento unitario che risolveva la questione Fismic [redacted] questo modo: [redacted] problema sarà affrontato [redacted] ottobre, per ora la Fismic partecipa agli incontri ma [redacted] firma le intese.

L'accordo non è piaciuto però alla Fiom Piemonte, secondo la quale la Fismic non deve neanche partecipare alle trattative. La discussione su questo punto è proseguita anche oggi facendo slittare alle 19 l'inizio dell'incontro con la Fiat sui rientri dei cassintegrati.

Ieri intanto si è insediata formalmente la Rsu della Carroz[redacted] di Mirafiori. [Ansa]

ECONOMIA **FLASH**

Tlc: Olivetti [redacted]

Grandi manovre in casa Olivetti in vista di un prestigioso ingresso nel settore delle telecomunicazioni. «Cerchiamo alleati tra le maggiori società per le telecomunicazioni [redacted] mondo», ha detto Elserino Piol, vicepresidente del gigante di Ivrea al «Wall Street Journal». Il progetto [redacted] di specializzarsi nei segmenti più promettenti nel settore, piuttosto che [redacted] concorrenza [redacted]retta con Telecom Italia.

[redacted], prima in Francia [redacted] giugno

Con 10.312 [redacted] immatricolate, pari ad [redacted] quota di mercato del 7,58%, la Fiat si è [redacted] in giugno al primo posto [redacted] Case automobilistiche straniere in Francia. A questa cifra [redacted] aggiunte 10 Ferrari. Il maggior successo: «Punto», «Y10» e «Delta».

Fimpar esce dal consiglio Ciga

Il consiglio d'amministrazione della Ciga spa, riunitosi ieri a Milano, ha preso [redacted] delle dimissioni [redacted] consigliere Pietro Guerra (in rappresentanza della Fimpar, [redacted] cui è presidente). Lo sostituisce, cooptato all'unanimità, Umberto Ferroni.

Finbreda, sos[redacted] Predieri

Alberto Predieri, commissario liquidatore dell'Efim, esce dal collegio dei liquidatori della Finbreda. La decisione, su richiesta dello stesso Predieri, è stata presa dal ministro del Tesoro Dini che, con un decreto pubblicato ieri, ha nominato al suo posto Alberto Bianchi.

Menarini, giovedì sciopero

Uno sciopero di otto ore nelle aziende del gruppo Menarini di tutt'Italia è stato proclamato per giovedì 28 luglio. Lo ha [redacted]chiarato il coordinamento sindacale nazionale della Menarini contro «il disimpegno produttivo dall'Italia deciso dalla direzione aziendale».

[redacted] 6 aerei dall'Alenia

La Thailandia acquisterà 6 aerei da trasporto G222 dall'Alenia. L'accordo è «già concluso» e sarà ufficialmente firmato [redacted] prossimo 28-29 luglio.

informazioni utili

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1994

E' scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa [redacted] 4° bimestre 1994. Rammentiamo ai clienti che non hanno ancora eseguito il versamento di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare [redacted] sospensione [redacted] servizio.
Il versamento dell'importo può essere effettuato presso [redacted] uffici postali con pagamento della tassa prevista, o presso gli sportelli [redacted] qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol".

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il [redacted] pagamento non risulta [redacted] pervenuto.
Segnaliamo che i titolari di conto corrente postale possono incaricare in via continuativa le Poste [redacted] effettuare automaticamente il pagamento [redacted] proprie bollette telefoniche, mediante prelievo [redacted] conto a loro intestato. Per questo servizio [redacted] domiciliazione [redacted] Poste applicano una commissione [redacted] 1.000 lire l'anno (o [redacted] lire per periodi inferiori al semestre). Alcuni [redacted] di credito offrono, da tempo, analogo servizio di domiciliazione delle bollette [redacted] titolari di conto corrente bancario [redacted] gratuitamente o dietro addebito delle commissioni previste da ciascun istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3000; Cassa Ris. Bologna 22000-22300; San Gem. e San Prospero 133200-133400; Norditalia Assicuraz. 410; Electrolux 65200; Villa D'Este 6800; Cibilin 30; Sopaf [redacted] 3300; Sopaf risp. 2050; Obb. Rina 4,5% 72,50; [redacted] Cbm Plast 95 16-20; Cbm Plast 99 30; Rii ord. 2420-2500; Rii risp. 1300-1500; Rina ord. 1950; Rina risp. 950-960; Costa Croc. 690-720; Italcementi 780-800; Stefanel 2000; Sopaf 97 155; Sasib ord. 1950; Sasib risp. 900-910; Olivetti 94/95 33; Sai risp. 1780; Bco Napoli 450; Ferfin 1000-1010.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 404,96 (+0,50%); Bruxelles (Bel-20) 1451,92 (+0,49%); Francoforte (Dax) 2151,96 (+0,75%); Hong Kong (Hang Seng) 9194,36 (+0,28%); Londra (Ft-se 100) 3117,2 (+0,39%); Madrid (Generale) 312,15 (+1,96%); Parigi (Cac 40) 2076,84 (+0,83%); Sydney (Generale) 2041,3 (-0,35%); Tokyo (Nikkei) 20345,37 (+0,2%); Zuri-[redacted] (Swiss Market) 2618,7 (+0,62%); New York (Dow Jones) 3735,68 (-0,16%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	34	99,334	7,200
30-09-94	64	98,745	7,250
31-10-94	95	98,135	[redacted]
30-11-94	[redacted]	97,520	7,400
30-12-94	155	96,953	7,400
31-01-95	186	96,319	[redacted]
28-02-95	215	95,776	7,600
31-03-95	245	95,025	7,600
28-04-95	274	94,458	7,800
31-05-95	306	93,867	7,800
30-06-95	337	93,287	7,800
14-07-95	351	93,023	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	6,750	8,500
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,500	8,250
2 Settim.	8,000	8,250
1 mese	8,000	8,250
2 mesi	8,125	8,375
3 mesi	8,125	8,500
6 mesi	8,625	8,625
9 mesi	8,750	9,000
12 mesi	9,250	9,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140000 - 149000
Sterlina n.c.	141000 - 149000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	108000 - 117000
20 $ oro	690000 - 713000
Mapple leaf	655000 - 435000
Argento	265 - 275
Platino (*)	21463 - 21462

(*) Per grammo ivi esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzo per oncia in $ per oncia (troy oz = gr 31,103)

Mercati	26-07-1994	25-07-1994
Londra	383,00	383,90
Zurigo	383,00	383,40
Parigi	384,70	383,40
New York	385,35	385,25
Milano (L/gr)	19616,00	19582,00
Hong Kong	385,00	384,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1584,74	1582,01
ECU	1903,66	1903,79
Marco tedesco	997,45	994,98
Franco francese	291,85	290,84
Sterlina	2417,84	2424,43
Fiorino olandese	885,15	887,12
Franco belga	48,453	48,326
Peseta spagnola	12,134	12,073
Corona danese	253,99	253,47
Lira irlandese	2398,95	2392,79
Dracma	6,560	6,567
Escudo portoghese	9,761	9,711
Dollaro canadese	1145,36	1145,14
Yen	16,130	16,027
Franco svizzero	1173,45	1173,80
Scellino austriaco	141,76	141,42
Corona norvegese	226,81	226,33
Corona svedese	203,88	201,76
Marco finlandese	302,85	300,82
Dollaro australiano	1177,78	1177,83

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	14500	0,69
Cr. Agr. Bresciano	8350	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17000	-1,16
Banca Pop. Crema	87500	-0,59
Banca Pop. Cremona	10500	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	98500	0,10
Banca Pop. Intra	11000	-1,34
Banca Pop. Lecco	17450	0,66
Banca Pop. Lodi	11700	-0,84
Banca Pop. Luino e Varese	16850	0,00
Banca Pop. Cividale	14250	0,00
Banca Pop. Novara	9400	0,00
Banca Pop. Sondrio	83100	0,18
Terme di Bognanco	231	0,00
Coll. Varese	400	-4,76
Bassano? [illegible]	16200	-0,32
Banca Briantea	11850	0,42
Banca Prov. Napoli	4950	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca pol. [illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Coopsider Arezzo	39	-5,00
Creditwest	8000	0,00
Finance ord	1000	0,00
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4000	0,00
Zerowatt	5920	0,00
Cibiemme	58	-1,69
Ferrovie Nord Milano	1540	-0,07
Ifis priv.	1650	0,00
Inverfop	1,30	0,00
Broggi Izar	1249	-0,14
N Edificati	[redacted]	[redacted]
N Edific risp.	130	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 26-07-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	108,50
Enel 85/00 Ind. II	108,50
Enel 85/00 Ind. III	108,95
Enel 86/01 Ind.	109,20
Enel 87/94 Ind. II	107,50
Enel 88/96 Ind. III	109,70
Enel 89/95 Ind. I	105,20
Enel 89/99 Ind. II	109,75
Enel 89/97 Ind. III	109,50
Enel 90/98 Ind. I	105
Enel 91/01 Ind. I	103,65
Enel 91/02 Ind. II	107,85
Enel 92/00 Ind.	102,80
Enel 93/01 Ind. I	101,95
Efim 85/95 T.V. Ctt.	99,85
Efim 90/03 T.V.	101,50
IRI 86/95 T.V.	100,25
IRI 87/94 T.V. III	102,50
IRI 88/95 T.V. I	97
IRI 88/95 T.V. II	100
IRI 89/98 T.V. III	100,25
IRI 91/01 T.V. I	99,30
IRI 91/01 T.V. II	99,10
IRI 91/01 T.V. III	99,25
CCOP 6% 1973/2003	97,75
CCOP 3% 1978/2004	99,00
CCOP Autost. 6% 98/2001	97,50
CCOP Autost. 7% 78/98	97,30
AUTO IRI 93/09 T.V.	101
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	109,35
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	106,80
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,45
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100,35
AZ. FF.SS. 13% 90/98	109,50
AZ. FF.SS. 93/00 Ind.	100,30

Titoli	Milano
Anas 85/00 Ind.	107,80
Anas 85/95 Ind.	108
BEI 87/95 T.V.	111
S. Paolo c.f. 5%	105,50
S. Paolo c.f. 6%	96,65
S. Paolo c.f. 6% Conv.	98,75
S. Paolo c.f. 7%	97,34
S. Paolo c.f. 8%	99,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	93,50
S. Paolo o.p. 6%	92,20
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 88/95	101,11
Comit R.A.Ni. 8,50% 95	119,75
Comit Saffa r. 6,75% 96	101,50
Comit Eaff risp. 6,75% 96	101,50
Fin Amatrie 7% 95	125
Magneti Marelli 6% 93/95	[redacted]
Mediob. Alleanza 6% 93/98	120,11
Med. CIR 7% 98/96	109,45
Med. Fr. Tosi 7% 95/97	97,70
Med. Italmob. 7% 95/99	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6,5% 96/95	109,55
[redacted]	[redacted]
Med. Unicem 7% 96/98	151,95
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	135,31
Sai S.A.P. 8% 95	134,95
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/94	99,77
C.C.T. 1/10/94	[redacted]
C.C.T. 1/12/94	99,80
C.C.T. 1/1/95	99,90
C.C.T. 1/2/95	100,26
C.C.T. 1/3/95	99,80
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100,12
C.C.T. 1/4/95	99,85
C.C.T. 1/5/95	100
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,16

[redacted]	Milano
C.C.T. 1/6/95	100,81
C.C.T. 1/7/95	100,15
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,20
C.C.T. 1/8/95	100,14
C.C.T. 1/9/95	100,30
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,35
C.C.T. 1/10/95	100,40
C.C.T. 1/11/95	100,25
C.C.T. 1/12/95	100,25
C.C.T. 1/1/96	100,70
C.C.T. 1/2/96	100,65
C.C.T. 1/4/96	100,15
C.C.T. 1/5/96	100,15
C.C.T. 1/6/96	100,36
C.C.T. 1/7/96	100,27
C.C.T. 1/8/96	100,35
C.C.T. 1/9/96	100,30
C.C.T. 1/10/96	100,50
C.C.T. 1/11/96	100,30
C.C.T. 1/12/96	100,15
C.C.T. 1/1/97	100,20
C.C.T. 1/2/97	99,90
C.C.T. 18/2/97	100,71
C.C.T. 1/3/97	[redacted]
C.C.T. 1/4/97	99,80
C.C.T. 1/5/97	100,25
C.C.T. 1/6/97	100,40
C.C.T. 1/7/97	100,30
C.C.T. 1/8/97	100,10
C.C.T. 1/9/97	100,80
C.C.T. 1/3/98	100,30
C.C.T. 1/4/98	100,45
C.C.T. 1/5/98	100,40
C.C.T. 1/6/98	100,55
C.C.T. 1/7/98	100,12

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/98	100,75
C.C.T. 1/9/98	100,30
C.C.T. 1/10/98	100,33
C.C.T. 1/11/98	100,45
C.C.T. 1/12/98	100,30
C.C.T. 1/1/99	100,11
C.C.T. 1/2/99	100,00
C.C.T. 1/3/99	100,22
C.C.T. 1/4/99	100,40
C.C.T. 1/5/99	100,25
C.C.T. 1/6/99	100,37
[redacted]	100,15
C.C.T. 1/11/01	100,78
C.C.T. 1/1/00	100,20
C.C.T. 1/2/00	100,05
C.C.T. 1/3/00	100,20
C.C.T. 1/5/00	100,35
C.C.T. 1/6/02	100,60
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	n.r.
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	99,60
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	99,95
B.T.P. 10,50% 1/5/94 em. 90	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100,65
B.T.P. 12% 1/1/95	101,60
B.T.P. 12% 1/1/96	102,20
B.T.P. 12,50% 1/1/96	103,25
B.T.P. 12,50% 1/3/96	102,85
B.T.P. 11,50% 1/3/96	101,75
B.T.P. 11,50% 1/5/96	101,60
B.T.P. 12% 1/6/96	102,84
B.T.P. 12% 1/9/96	102,80
B.T.P. 12% 1/11/96	102,75
B.T.P. 12% 1/1/97	102,75
B.T.P. 12% 1/5/97	102,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	105,85
B.T.P. 12,50% 16/6/97	104,84

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/11/97	105,10
B.T.P. 12% 1/1/98	104,10
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,90
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,80
B.T.P. 12,50% 18/9/98	104,75
B.T.P. 12% 20/6/98	103,34
B.T.P. 12% 1/1/99	102
B.T.P. 12% 17/1/99	103,60
B.T.P. 12,50% 1/3/01	104,75
B.T.P. 12% 1/9/01	103,95
B.T.P. 12% 1/1/02	104,15
B.T.P. 12% 1/5/02	104,75
B.T.P. 12% 1/9/02	104,74
B.T.P. 12% 1/1/03	104,35
B.T.P. 11,50% 1/3/03	101,80
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,00
C.T.O. 12,50% 19/6/95	103,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	102,50
C.T.O. 12,50% 16/8/95	103,15
C.T.O. 12,50% 20/9/95	102,80
C.T.O. 12,50% 19/10/95	102,80
C.T.O. 12,50% 20/11/95	103
C.T.O. 12,50% 18/1/95	103,20
C.T.O. 12,50% 17/1/96	102,75
C.T.O. 12,50% 19/2/96	102,90
C.T.O. 12,50% 16/5/96	103,12
C.T.O. 12,50% 15/6/96	103,60
C.T.O. 12,50% 13/8/96	103,30
C.T.O. 12,50% 20/11/96	103,50
C.T.O. 12,50% 18/1/97	103,85
C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,80
C.T.O. 12% 18/6/97	103,14
C.T.O. 12% 19/9/97	103,10
C.T.O. 12% 20/1/98	103,66
C.T.O. 12% 19/5/98	103,35

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	25-07	22-07
Adriatic Bond	18166	18163
Adriatic Americ.	17580	17511
Adriatic Europe	17917	17873
Adriatic Far East	15907	15987
Adriatic global	18416	18433
Agos bond	10567	10563
Agrifutura	18509	18488
America	20591	20537
America 2000	13077	12996
Arca Az. Ital.	19512	19662
Arca BB	32906	32878
Arca Bond	13435	13456
Arca MM	15493	15495
Arca RR	12927	12931
Arca Te	17774	17765
Arca Vontovin	18392	18444
Arcobaleno	16876	16863
Armonia	12995	12959
Aureo	27717	27751
Aureo Bond	10878	10878
Aureo Gestio	17544	17487
Aureo Prev.	22087	22133
Aureo Rend.	18341	18412
Azimut	18995	18991
Azimut Bilanc. Int.	12202	12210
Azimut Garanzia	14994	14958
Azimut glob. cresc.	16257	16214
Azimut glob. red.	15664	15661
Azimut Rendita Int.	10055	10049
Azimut Trend	16219	16109
Azzurro	28870	28799
Ba. Gest. Azion. Int.	10851	10818
Ba. Gest. Azion. Italia	10677	10743
Ba. Gest. Monet.	11865	11860
B.N. Cash Fondo	14136	14133
B.N. Mondifondo	14535	14561
B.N. Multifondo	12231	12286
B.N. Rendifondo	11507	11525
B.N. Sicurvita	19886	19777
B.N. Soltofondo	9652	9651
Capitalcredit	18264	18316
Capitalfit	23835	23700
Capitalgest	22735	22814
Capitalgest Ri.	16908	16949
Capitalgest Internaz.	12508	12586
Capitalgest Moneta	11876	11868
Capitalgest rend.	12822	12823
Caposaldo	18614	18769
Carifondo Ala	13134	13135
Carifondo Ariete	15554	15537
Carifondo Atlante	16119	16114
Carifondo Bond	11628	11620
Carifondo Carical M	10230	10225
Carifondo Carige	12206	12209
Carifondo Delta	24736	24810
Carifondo Libra	21897	22002
Carifondo Lire più	10930	10949
Carifondo P.E.	10000	10000
Centrale America	13142	13159
Centr. America Dlr	7,88	7,90
Centrale Capital	21874	21979
Centrale Cash C.C.	11066	11060
Centr. Est. Dollar	12156	12258
Centr. Est. Dr (Yen)	758,80	768,69
Centr. Europa	17274	17249
Centr. Europa (Ecu)	9,57	9,59
Centrale Global	18065	18000
Centrale Money	16463	16480
Centrale Redd.	20844	20849
Cisalpino Azion.	9944	9961
Cisalpino Azionario	14008	14008
Cisalpino Bilan.	18077	18076
Cisalpino Bond	9954	9940
Cisalpino Cash	10257	10255
Cisalpino redd.	13696	13654
Cliam Azion. It.	10149	10160
Cliam Az. Estero	10923	10879
Cliam Obbl. Est.	10057	10057
Cliam Options	9514	9516
Coopinvest	12524	12566
Coopreddito	10758	10771
Corona Ferrea Azion.	11107	11112
Corona Ferrea	15689	15718
Cristoforo Colombo	14642	14674
D'Intercap	17071	17154
Ducato	21072	21037
Epta Bond	21639	21643
Epta Capital	15962	16077
Epta Money	16756	16758
Eptainternational	16230	16266
Euro Bf	14397	14313
Euro Aldebaran	17452	17540
Euro Andromeda	26626	26758
Euro Antares	13150	13153
Euro Junior	20526	20616
Euro Vega	11442	11456
Euro Cap Fund	17112	17145
Euromob. Bond Fund	12888	12870
Euromob. Monetario	12755	12753
Euromob. Reddito	14555	14578
Euromob. Risk F.	21427	21529
Euromob. Strat.	17050	16051
Eurosviluppo	12019	12017
Europa 2000	16616	16616
Fideuram Azione	14524	14575
Fideuram Moneta	17036	17026
Fideuram Performance	10142	10148
Fideuram Security	11343	11343
Fiorino Risparmio	17949	17967
Fondattivo	36505	36547
Fondersel	12168	12225
Fondersel	46663	46486
Fondersel Amer.	10801	10801
Fondersel East	10336	10352
Fondersel Europa	11464	11459
Fondersel Ind.	11473	11481
Fondersel int.	14250	14195
Fondersel Oriente	15217	15286
Fondersel red.	13563	13777
Fondersel Serv.	13290	13471
Fondicri	20312	20128
Fondicri 1	11419	11415
Fondicri 2	14956	15005
Fondicri monetar.	16112	16125
Fondicri P. B.	12435	12430
Fondicri P. E. (Ecu)	6,53	6,55

	25-07	22-07
Fondicri $ I	19882	19939
Fondimpiego	20739	20834
Fondinvest 1	17379	17391
Fondinvest 2	24738	24871
Fondinvest 3	17711	17795
Fondinvest Europa	14853	14844
Fondinvest Paesi E.	12488	12733
Fondinvest Sertor	17286	17423
Fondo Centrale	24172	24150
Fondoprosper	34527	34690
Profess. Gest. Ital.	20244	20344
Profess. Gest. Int.	17348	17375
Profess. Redd. Ital.	13867	13856
Profess. Redd. Int.	8370	8345
Profess. Risp.	19357	19421
Fondo Trading	9400	9485
Fondolibro	12726	12725
Galileo	13544	14529
Galileo Int.	13689	13678
Genercomit	29847	29880
Genercomit cap.	14045	14104
Genercomit est.	17237	17225
Genercomit int.	16294	16380
Genercomit rend.	16519	16487
Genercomit mon.	14940	14953
Genercomit	11452	11454
Genercomit Eur.	9345	9321
Genercomit Eur. Ecu	4,81	4,81
Genercomit Am.	4773	8779
Genercomit Am. Ecu	5,55	5,55
Gesticredit	16874	16174
Geporeinvest	16744	16644
Geporend	16869	16640
Gepocapital	11080	11005
Gepocash	12864	12874
Ges. Fin. Interaz.	10984	11013
Ges. Fin. Previden.	13575	13576
Ges. Fin. Investimenti	10140	10127
Ges. Fin. Fondo	9218	9213
Gesticredit M.	19980	19866
Gestielle Bond	15860	15641
Gesticredit Internaz.	15158	15148
Gestielle Dr	16748	16766
Gestielle Global	13636	13635
Gestiredd. risp.	15564	15560
Gestiredd. Monet.	13687	13291
Gestielle A	11515	11562
Gestielle B	12600	12580
Gestielle I	15870	15749
Gestielle M	10976	10975
Gestielle Liquidità	14720	14713
Gestifondi A	12694	12688
Gestif. Az. Interaz.	11299	11292
Gestif. Az. Italia	12536	12727
Gestif. Obb. Int.	9446	9471
Gestione Monetaria	15887	15859
Gestira	11767	11711
Gestnord Ambiente	9517	9521
Gestnord Azionario	8,70	8,84
Gestnord Banking	9366	9356
Gestnord Far East	937,74	994,84
Gestnord Piazza Affari	10798	10865
Giallo	17079	17018
Giardino	13407	13403
Green Equity Fund	19012	19089
Grifocapital	20017	20149
Grifoverde	13420	13434
Imibond	16692	16552
Imicapital	32914	32965
Imi East	15414	15520
Imi Europe	15635	15480
Imirend	20779	20778
Imi Italy	18744	18877
Investimese	12992	13014
Interb. Rend.	15529	15607
Imi West	15420	15420
ING Sel. America	16098	16177
ING Sviluppo Asia	11449	11505
ING Sel. Europa	15684	15809
ING Sviluppo Bond	17306	17331
ING Sel. Em. Markets	9752	9767
ING Sel. Europa	17066	17049
ING Sel. Ind. Globale	11068	11570
ING Sel. [illegible]	18449	18574
ING Sviluppo Mon.	10056	10063
ING Sviluppo Ob.	10231	10197
ING Sel. Portfolio	34756	34670
ING Sel. Reddito	15817	15804
Interbanc Heritage	14221	14293
Interbanc. Az.	25484	25524
Interbanc. R.	21156	21202
Interbanc Fondo	17124	17155
Intermoney	13407	13408
Investiresa	18185	18150
Investire am.	17774	17725
Investire az.	17684	17566
Investire Int.	18188	18344
Investire Bond	10869	10845
Investire Int.	15029	14907
Investire glo.	14754	14808
Investire mil.	13855	13865
Investire Monetario	11526	11538
Investire strat.	23145	23173
Investire prev.	17974	17951
Italmoney	13079	13088
Lagest Az. Italia	25677	26164
Lagest Az. Intern.	15044	15263
Lagest Obb. Italia	18442	18442
Lagest Obb. Intern.	14195	14187
Lombardo	21132	21194
Mida	10563	10578
Mediceo America	11948	11947
Mediceo Monetario	10075	10070
Mediceo [illegible]	9801	9739
Mediceo P. Albo	9534	9570
Mediceo Reddito	9807	9803
Mediceo Orient	10415	10415
Mida Int.	13097	13081
Mida obbl.	17092	17725
Money-Time	14285	14290
Monetario romagest	15132	15108
Multiras	27667	27735
Nagracapital	22306	22297
Nagrarend	13083	13086
Nordcapital	13811	13844

	25-07	22-07
Nordfondo	17453	17449
Nordfondo Cash	10239	10231
Nordfondo Area Dollaro	9,87	9,87
Nordfondo Area DM	9,90	9,91
Nordmix	15863	15853
North Europe Bond	10012	10009
North America Bond	10017	10026
Oasi	13751	13764
Occidente Patrimonio	10327	10317
Oriente Patrimonio	10177	10199
Oriente 2000	22543	22143
Padano Bond	10170	10183
Padano Indice Italia	10173	10183
Padano Obbligaz.	10669	10641
Performance Azion.	13540	13584
Performance Obbl.	11725	11786
Performance Monet.	11722	11710
Personal Lira	11363	11361
Personalfondo Ecu	10,80	10,85
Personalfondo DM	10,21	10,21
Personalfondo az.	15326	15563
Personalrendita	16479	16474
Phenixfund	16541	16551
Phenixfund 2	17470	17480
Phenixfund Top	13447	13555
Primecapital	18957	18976
Prime Bond	10086	10008
Prime M. Am.	15124	15111
Prime M. Eur.	20640	20945
Prime M. Pac.	18479	18547
Primecash	16960	16938
Primecapital	42990	43131
Primeclub	13129	13174
Primeclub az.	14872	14714
Primeclub obbl.	19700	19706
Primeglobal	17365	17381
Primerend	18390	18434
Professionale	15777	15775
Professionale int.	16348	16329
Prometeo	29471	29581
Quadrifoglio az.	16416	16441
Quadrifoglio bil.	18872	18885
Quadrifoglio int.	9617	9525
Quadrifoglio obbl.	16580	16610
Rendicredit	27185	27177
Rendifit	11253	11268
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolofund	10000	10009
Rolointernational	10000	10009
Sforzesco Cash	10532	10529
Sanpaolo H. Ambiente	15727	15750
Sanpaolo H. [illegible]	9273	9295
Sanpaolo H. Europa	20677	20680
Sanpaolo H. Industr.	16002	16008
Sanpaolo H. Intern.	18168	18186
Salvadanaio Az.	15411	15408
Salvadanaio Int.	18710	18797
Salvadanaio obbl.	16682	16675
Scudo	9856	9880
Sforzesco	12280	12234
Sogesfit Bl. Chips	15386	15401
Sogesfit [illegible]	10531	10516
Sogesfit [illegible]	13077	13077
Sogesfit Domani	18167	18166
Sogesfit Finanza	14614	14607
Spiga d'oro	17734	17560
[illegible]	9468	9452
Vasco De Gama	14487	14333
Venetoblue	14189	14250
Venetocapital	14515	14514
Venetorend	15003	15037
Venetocash	14376	14332
Venetoventure	14659	14686
[illegible]	13812	13823
Visconteo	11361	11340
Zecchino	20877	20732
Zetabond	15515	15411
Zetastock	15400	15376
Zetaswiss	16844	16814
Fondo fin. sv. pt	3708,65	3706,00
Fondo fin. sv. ce	1478,66	1480,00
Sw. Quota	18419,20	18417,82

ESTERI AUTORIZZATI

	25-07	22-07
Capital Italia	72435	72435
Fonditalia	115621	115615
Interfund	65691	65697
Int. Sec. Fund	59371	59304
Italfortune cat. A	82161	82161
Italfortune cat. B	19110	19110
Italfortune cat. C	17884	17884
Italfortune cat. D	10470	10479
Italfortune cat. E	10412	10412
Italfortune cat. F	14943	14943
Europe Fund I	49392	49133
Rasmanint [illegible]	197400	199973
Rasmanint [illegible]	314856	314856
Rasmanint Universal	53743	53812
Ras. O.M. Bond Fund	198157	198173
Ras. O.M. Short T.	283444	287460
Ras. German Index	503480	504413
Ras. French Index	586456	578495
Ras. French Bonds	144040	144177
Ras. French Sh Term	298817	297870
Europa Fund	59116	59090
S.Paolo Obblig. Eur.	146,78	148,10
S.Paolo Mon Eur.	148,49	148,19
S.Paolo Amer. Eur.	141,26	141,36
S.Paolo Asiatico	644,64	645,59
S.Paolo Obl. Fr.	938,57	938,57
S.Paolo Obl. Nord PS	9548	9545
S.Paolo Azi. M. DM	100,86	100,60
S.Paolo Obl. It. Lir.	113356	113359
S.Paolo Azi. It. Lir.	143620	143639

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-07-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. lire	Compenso medio pond.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	68500	-1500	72360	62000	89790	900
Acq. De Ferrari	5450	+50	5882	5180	6960	n.t.
Acq. De Ferrari r.	2010	-18	2115	1656	2466	13000
Acque Marcia	209	-15	235	73	428	715500
Acque Marcia r.	391	+7	324	35	568	372000
Aedes	13700	+43	13975	12270	16843	11000
Aedes risp.	7000	—	7000	5016	8774	n.t.
Alitalia cat. A	1115	-87	1135	748	1531	135000
Alitalia priv.	400	—	835	556	1079	64000
Alitalia risp. n.c.	697	+46	815	650	1145	10000
Alleanza Ass.	15879	-531	16940	15152	20359	357000
Alleanza Ass. risp.	15121	-289	15800	12471	17244	40500
Ansaldo	6519	-107	6700	5000	7684	25000
Assitalia	13945	-719	13280	10046	20987	38000
Attiv. Immobiliari	2705	-33	2827	2469	3808	75679
Auschem	150	—	150	35	980	n.t.
Auschem risp. nc	106	—	100	23	850	n.t.
Autogrill	9250	—	9161	8509	9565	4000
Autostrade To-Mi	11331	-368	11880	9708	14500	2000
Autostrade IRI pr.	1882	-13	1910	1739	2553	1895000
Avir Finanziaria	8100	—	7943	5770	8581	45000
B Bastogi Irbs	160	-8	180	78	253	600000
Banca Agr. Milanese	9000	—	10255	8800	12795	2500
B. Comm. Ital. ord	4750	-138	4480	4210	6115	2544500
B. Comm. It. r.n.c.	4686	-182	4500	4170	5968	5000
Banca di Legnano	7300	-234	7685	7250	8714	25000
Banca di Roma	2101	-23	2158	1799	2402	607500
Banca di Roma w. A	389	-4	387	344	480	257000
Banca di Roma w. B	249	-7	258	216	325	480000
B.ca Fideuram	1800	-75	1770	1486	2291	450000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12836	-300	13100	11453	16275	39500
B. P. Berg.-C. Varesi.	20232	-355	19320	19887	24517	23000
B.ca Pop. Brescia	8940	-196	9100	8189	9974	11000
B.ca Pop. Milano	5255	-182	5765	5207	6256	34500
Bna priv.	1337	-64	1260	1281	2519	2000
Bna ord.	2777	-211	2910	2772	5698	57000
Bna risp.	864	-38	837	754	1570	116000
Banca Mercantile	9490	-10	9460	8540	10690	14000
Banca Toscana	3050	-85	3922	2815	3981	35000
B. Ambroveneto o.	4410	-70	4535	4071	5353	173000
B. Ambroveneto r.	2623	-37	2650	2380	3457	382000
Banca di Chiavari	3816	+21	3936	3450	4379	7612
Banco Napoli ord.	1876	-18	1800	1727	2860	12500
Banco Napoli r.p. nc	1350	-16	1348	1349	1815	272500
B.co Sardegna risp.	15000	-107	15100	13120	17820	21000
Bassetti	9115	-85	9200	5100	10913	99500
Bayer	345425	—	357583	306000	399000	n.t.
Benetton	23860	-789	23103	21986	28564	181500
Bona-Lamet	5250	-70	9508	9067	12330	3100
Breda Barbaran	9430	—	9272	7560	10517	n.t.
Bonifiche Ferrar.	17157	—	16884	16000	26063	n.t.
Bond. Sete ord	21030	-900	27500	14600	28807	5000
Bond. Sete risp.	4644	-18	4800	2545	7391	16000
Bragotti	545	+13	508	243	895	40000
Buton	5400	—	0495	4800	6600	n.t.
C Caffaro ord	2250	-8	2208	1660	3144	127500
Caffaro risp.	2450	—	2496	1660	3371	n.t.
Calcestruzzi	10220	-406	10400	6050	14420	5000
Calp	4780	—	4730	2510	5480	10000
Caltagirone ord	1865	-49	2250	1980	2930	33000
Caltagirone risp.	1899	—	2300	1405	3400	n.t.
Cantoni	2907	+17	3133	2500	3677	5000
Ciga	3700	-50	3550	2520	4685	20000
Cantoni Cotone	3350	—	2650	2350	3445	7047
Cantoni C. risp.	3500	—	3589	2210	3100	n.t.
Cart. Sot. Binda	235	-9	245	221	438	453749
Cart. Burgo ord	9107	-55	8400	8550	12044	415000
Cart. Burgo priv.	10900	—	9320	6951	10819	n.t.
Cart. Burgo risp.	9795	—	9700	7000	14208	n.t.
Cementir	1841	-36	2020	1425	2512	595400
Cement. Augusta	3290	—	3380	2500	3780	8900
Cement. Barletta	7700	-64	6864	3160	7764	22000
Cem. Barletta r. n.c.	4583	—	4343	3775	5300	4000
Cement. Merone	1654	-32	2190	1801	2770	13000
Cement. Merone r.	1650	-38	1770	1260	2260	7875
Cement. Merone w	1485	—	1656	1135	1892	8000
Cement. Merone w r.	1892	-98	2185	1410	2685	3400
Cem. di Sardegna	6281	-19	5852	4710	7379	27000
Cement. Siciliane	5004	-16	5870	4853	7300	16000
Ceram. & Zonca	196	+18	197	160	231	150000
Cigahotels	1091	-13	1103	500	1325	2142000
Cigahotels risp.	1170	+13	1170	350	1389	45000
Cir ord	2085	-44	2080	1679	3171	1560000
Cir risp. nc	1523	-38	1548	848	1895	735000
Cir warrant A	157	-5	173	100	236	330000
Cir warrant B	152	-5	182	105	241	317500
Ceo-Rom-De Rica	1868	-1	1041	844	1052	1742000
Cofide	1588	-51	1550	1233	1589	397500

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. lire	Compenso medio pond.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Cofide risp.	1146	-40	1151	667	1384	132500
Cofide risp. w	187	-15	214	90	292	125000
Cogefar ord	2214	-46	2230	1782	3661	419000
Cogefar risp.	2221	-67	2197	1238	7868	6080
Comau	2012	-112	2780	2032	3218	[redacted]
Commerzbank	323000	—	324582	295000	391000	[redacted]
Cond. Acq. Torino	19300	—	10730	9500	13380	n.t.
Costa Crociere	4570	-89	4470	3842	5134	112500
Costa Croc. r. n.c.	2348	-38	2480	2384	3268	15000
Cr. Commerciale	5380	—	5400	5300	6430	n.t.
Credito Fondiario	4921	-106	4980	4287	6551	18000
Credito Italiano	2210	-45	2115	2210	2775	2047500
Credito It. risp.	2081	-69	2040	1906	2795	20000
Credito Lombardo	3710	-80	3700	2670	3556	5060
Credito Romagnolo	11569	-298	13180	11275	16263	25550
Credito Valtellinese	15615	-35	15900	15419	19179	8300
Cucirini Cantoni	1483	—	1238	1019	1550	n.t.
D Dalmine	470	-4	491	375	531	370000
Danieli & C.	11027	-173	11260	10200	13414	7000
Danieli & C. risp.	5880	-107	5540	5717	7828	12000
Dalaconsyst	1460	—	1527	1400	1660	n.t.
Del Favero	1064	—	708	830	2007	n.t.
E Edison ord	7471	-224	7775	6813	9481	487000
Edison risp. port.						
Edison w 94/95	179	-8	190	172	267	4526000
Ed. Fabbri priv.	3300	—	3300	3290	4700	57000
Ed. La Repubblica	3129	-64	3225	3045	4568	40000
Editoriale Mondo	1066	+1	1092	985	1376	7500
Eliolona	1000	—	1230	520	1675	n.t.
Elemont Augusta	2960	-5	3050	2699	3300	15000
Ericsson	31300	-1095	32340	24902	37034	5580
Eridania Beghin-Say	228000	-4800	249021	221500	329000	178
Euromobiliare	3380	-75	3430	2180	3565	150000
Euromobiliare risp.	1950	+70	1760	1390	3200	41000
Europa Metalli	987	-72	987	918	1100	419000
F Fempar	301	—	310	208	1080	n.t.
Fenc	950	—	1095	950	1285	n.t.
Faema	4900	—	5023	4775	6354	2000
Falck	5252	-5	5030	3464	6858	211000
Falck risp.	6670	—	6800	4025	8119	n.t.
Fata	19400	—	19400	19450	25700	n.t.
Ferruzzi Fin.	2010	-48	2004	1430	2594	2046000
Ferruzzi Fin. r. nc	1750	-37	1745	502	1812	580000
Fiar	8050	+48	7480	8900	14071	15000
Fiat ord	6878	-131	6700	4117	7248	10247000
Fiat priv	4104	-103	4150	2158	4587	4055000
Fiat risp.	3426	-80	3400	2750	4384	1614000
Fiat warrant	2018	-54	2755	1794	3087	2719058
Fidis	5787	-180	5720	3726	7268	321000
Fempar risp. n.c.	250	—	156	125	689	n.t.
Fin. Agroind. ord	8157	—	8150	5490	11074	11000
Fin. Agroind. risp.	6649	—	6605	4800	9455	n.t.
Finarte	1420	-27	1480	1423	1895	32500
Finarte priv.	529	3	504	491	799	32500
Finarte r. n.c.	518	-6	508	445	798	20000
Finrex	1330	-40	1313	1030	1684	15078
Finmeccanica ord	1898	-5	2059	1437	2492	35000
Finmeccanica risp.	1908	-1	1903	1408	2489	37500
Fisac	140	—	76	70	475	n.t.
Fisac risp.	196	—	179	90	1165	n.t.
Fiscambi risp.	1906	—	1899	1600	2302	n.t.
Fiscambi ord	2299	—	2161	2070	3058	n.t.
Fnas	1135	-79	1156	970	1436	60000
Fochi Filippo	4372	-62	6225	4230	9879	147000
Fondiaria SpA	12910	-419	12650	11548	17882	190500
Fornara ord	109	—	119	97	185	n.t.
Fornara priv	158	—	152	95	380	n.t.
Franco Tosi	18412	-100	18150	10734	25019	19750
G Gabetti	2700	-40	2813	1959	3001	12500
Gaic	940	-79	986	757	1527	75000
Gaic risp.	980	—	975	741	1330	10000
Gemina	1609	-46	1025	1355	1847	3700000
Gemina r. n.c.	1185	-9	1250	1144	1590	226000
Generali	42388	-1646	43180	37593	47761	687500
Generali w. '91	35125	-1494	33844	30510	48078	35250
Gewiss	22540	-68	22500	16710	25480	3500
Gilber ord	1074	-16	1128	1000	1500	47500
Gilardini ord	4355	-28	4250	2804	4584	132500
Gilardini risp.	2871	-155	2900	2131	2982	30000
Gim ord	3703	-84	3690	2159	4791	17000
Gim risp.	2049	+15	2040	1785	2890	16000
[illegible]	103	—	220	102	306	n.t.
Grassetto	2131	-49	2060	1214	2690	775000
I Ifi priv.	[redacted]	-323	27500	15470	29318	547000
Ifil ord	6769	-100	6850	5063	8470	1012000
Ifil risp.	3530	-59	[redacted]	2650	4080	518000
[illegible]	10541	-404	10400	10184	14107	822750

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. lire	Compenso medio pond.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Imm. Metanopoli	1351	-45	1430	[illegible]	2039	[redacted]
Ina	2308	-30	2420	2259	2427	3710000
Industrie Secco	249	—	250	248	1750	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	210	—	230	210	1380	n.t.
Interbanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv.	30500	+500	26333	20059	32500	3200
Intermobiliare	2010	+5	2040	2609	3550	5080
Ipi	5670	—	9070	8910	12794	n.t.
Isefi	680	-5	580	609	994	10000
Isarn	4200	—	4831	3600	6375	n.t.
Italcable ord	10511	-300	10690	8360	11839	50000
Italcable risp.	8924	-175	8650	5985	9853	14500
Italcementi ord	13340	-213	12070	10290	17594	444850
Italcementi risp.	5960	-143	6730	3952	8796	439750
Italgas	5407	-131	5610	4749	6367	1325000
Italgas w.	2676	-127	2923	1650	3530	64000
Italgel	1510	-18	1515	1418	1589	7000
Italmobiliare	44250	-1655	43780	35074	52946	5000
Italmobiliare risp.	22029	-697	22920	18350	29272	18700
Italmobil. r. nc. w	17838	-781	18535	14120	23954	1750
J Jolly Hotels ord	6826	+110	6900	6200	8000	7000
Jolly Hotels risp.	11200	—	11300	11200	11200	n.t.
L L'Espresso SpA	4483	-46	4500	4298	5974	33600
La Fondiaria Ass. SpA	7776	-291	7750	6010	10696	94000
La Fondiaria Ass. w.	2013	-88	2505	1200	3491	10000
La Gaiana	3850	—	3700	3590	4250	n.t.
La Previdente	15425	-398	15050	12433	18737	42000
Latina Ass. ord	5782	-249	5530	4726	7030	29300
Latina risp.	3360	-131	3310	2963	4998	23000
Linificio ord	1549	-26	1530	1151	1839	15000
Linificio risp.	1083	—	1040	808	1367	50000
Lloyd Adriatico o.	13822	-451	14520	13119	18463	17500
Lloyd Adr. nc	11600	-189	11475	9467	12870	8000
M Mafin	4011	-120	4100	2710	4250	n.t.
Magneti M. ord	1480	+19	1290	939	1921	2040000
Magneti M. risp.	1417	-3	1365	842	1500	120000
Magona	4670	—	5095	3210	6800	2000
Mandelli	2025	—	2095	2596	2008	n.t.
Manif. Rotondi	550	—	577	395	880	20000
Marangoni	5477	+106	5161	4430	5964	35000
Marzotto	10035	-165	10295	9803	12073	6000
Marzotto risp.	10000	—	10000	8430	14000	n.t.
Marzotto risp. nc	5750	+750	5500	4700	7750	10000
[redacted]	15358	-257	15140	13598	19418	654000
[redacted]	5496	-1	5605	4670	7080	37500
Merloni risp.	2400	-4	2390	2179	3994	175000
Milano Ass. ord	8259	-315	8100	6377	10570	77000
Milano Ass. risp.	4256	-160	4210	3543	5505	97000
Mittel	1565	—	1545	1030	1922	5000
Mittel warrant	349	26	638	370	824	50000
Mondadori	13950	-51	16500	14000	21420	9000
[redacted]	12300	—	12500	9850	15304	n.t.
Montedison ord	1463	-37	1476	986	1631	16775000
Montedison risp. c.	1560	-8	1585	883	1832	3000
Montedison risp. n.c.	1190	-26	1178	587	1331	1715000
Montedison w. 94/97	367	-16	367	277	446	9951000
Montefibre	1465	-43	1506	823	1814	158000
Montefibre risp.	870	+38	874	656	1103	29000
N Necchi	416	-15	414	241	783	115000
Necchi ord	1160	—	1159	1074	1569	30000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.t.
Nuovo Pignone	7075	-10	7080	6315	7373	9800
O Olcese	n.t.	—	525	160	800	n.t.
Olivetti ord	2476	-76	2510	1840	3084	8412500
Olivetti priv.	2562	-101	2545	1651	3286	50000
Olivetti risp. nc	1827	-45	1880	1419	2347	60000
Olivetti w. ord	151	-7	179	114	223	195000
P Pirelli SpA	2756	-52	2710	1985	3306	6125000
Pirelli SpA r. nc	2085	-78	2130	1754	2341	355000
Pacchetti	221	-1	215	164	341	410000
Partecip. Fin.	2169	-64	2270	2022	2839	1720000
Part. Fin.	1745	-62	1750	1520	2304	17500
Part. F. r. nc n.p.	1052	—	1028	611	1294	n.t.
Perlier	554	+49	583	400	703	10000
Pininfarina ord	18224	-1479	19180	11300	21753	9000
Pininfarina risp.	19000	—	18000	11900	20150	n.t.
Pirelli & C. ord	5279	-65	5130	3644	5982	125000
Pirelli & C. risp.	2540	-95	2615	1477	3306	110000
Poligrafici Ed.	4500	-100	4750	3500	5100	2000
Pozzi-Ginori ord	356	—	350	339	558	n.t.
Premafin	2476	-3	2350	1402	2599	1020000
R Raggio Sole o.	722	-3	710	551	1077	94000
Raggio Sole r.	706	-5	710	569	964	15000
Ras ord	20255	-1185	26000	23414	34080	136250
Ras risp.	15407	-826	16010	13219	20799	247750
Ras risp. warrant	3939	-222	n.t.	3038	4188	255750
Ratti	3900	-155	3950	2650	4751	21000

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. lire	Compenso medio pond.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Recordati ord	7900	-102	8200	6760	9771	12000
Recordati Risp. nc	4157	-79	3960	3643	5310	9000
Rejna ord	8500	—	8025	7300	9325	2200
Rejna risp.	41800	—	41800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord	8670	-181	9850	6770	12415	158000
Rinascente priv.	5738	-35	5700	4583	7323	74000
Rinascente risp.	5739	-109	5715	5512	7453	69000
Risan. Napoli risp.	14750	-250	15847	11500	19500	1000
Risan. Napoli ord.	25350	-14	28634	28450	41292	3000
Rod Finanziaria	5790	—	5997	4090	8438	n.t.
Rodriquez	3425	—	3600	3150	5000	n.t.
S Saes Getters p.	12111	+226	12200	11500	15480	31500
Saffa ord	5850	-137	5850	4191	7156	15000
Saffa risp. port.	5750	—	5620	4050	6950	7000
Saffa risp. nc	3453	+3	3350	2727	4223	9000
Saffa warrant	503	-47	525	336	671	53000
Saila ord	9095	-195	8760	7419	9444	31000
Saila risp.	9800	—	8300	8000	10200	n.t.
Sai ord	21986	-587	20809	17184	25666	126500
Sai risp.	11107	-433	10990	8389	14342	264500
Saiag ord	3400	—	3390	1370	3825	5000
Saiag risp.	1710	-40	1650	700	2101	15000
Saipem	4100	-54	4065	2550	4435	452500
Saipem risp.	2782	-98	2750	2153	3284	n.t.
San Paolo	9070	-250	9900	9180	11522	370000
Sasa	790	+13	790	700	1129	90000
Sasib ord	6220	-88	7999	7418	10096	291000
Sasib r. nc	4925	-74	4530	4417	6667	344000
Schiapparelli w	138	+21	165	85	165	60000
Schiapparelli	371	-9	271	225	398	80000
Sci	801	—	876	740	1295	n.t.
Serfi	6765	-117	6756	4900	7079	30000
Simint ord	588	—	580	360	7081	n.t.
Simint priv.	473	—	450	355	1455	n.t.
Sip ord	4414	-109	4400	3292	5036	7505000
Sip risp. nc	3710	-41	3659	2956	4254	4582500
Sip ord. warrant	759	-24	758	534	989	2531624
Sirti	12562	-272	12640	9312	13816	404000
Sisa	1225	-84	1100	1000	1513	75000
Smi	3611	-45	2930	2503	4180	532000
Snia ord	951	-17	951	490	1053	150000
Snia risp.	809	—	775	385	945	70000
Snia warrant	173	-9	211	75	254	75000
Snia Bpd ord	2491	-56	2440	1411	2703	835000
Snia Bpd risp.	2425	—	2370	1397	2087	15000
Snia risp. nc	1261	-34	1253	875	1493	90000
Snia fibre	1726	-26	1700	450	1287	422000
Sogefi	4697	-45	4510	2340	4702	85000
Sogefi w	1185	-59	1141	300	1574	222000
Sopaf ord	3327	-83	3400	2450	4700	30050
Sopaf risp.	2167	-17	2585	1641	2756	45500
Sorin	2975	-81	2995	1858	3101	85000
Sorin Biomedica	5113	-26	5170	4590	5922	22000
Standa ord	38900	-100	37000	27650	43865	1750
Standa risp.	12591	-308	13180	1	16744	6000
Stefanel	5362	-152	5585	5054	8487	44550
Stet ord	5261	-171	5090	4105	6283	4045000
Stet risp.	4425	-160	4580	3723	5418	4780000
Stet risp. w 94	24200	-1354	24200	11758	33640	210100
T Tecnost	3758	-84	3890	3090	4927	32500
Teknecomp	815	-10	865	595	910	290000
Teknecomp r. nc	541	-15	540	356	615	140500
Telesp. Cavi	9400	+3	9825	8771	9805	40500
Telesp. Cavi r. nc	5650	-50	5500	5050	6048	6000
Terme Acqui r. nc	773	-8	805	559	940	2000
Terme Acqui	1050	—	1010	1249	1010	n.t.
Toro ass. ord	26651	-1049	27900	25880	35676	70500
Toro ass. priv	14210	-572	14200	11133	18352	47500
Toro ass. risp.	12367	-591	12200	10257	15846	49500
Trenno	2851	-131	2900	2765	3489	3000
Tripcovich	370	—	7034	370	3750	n.t.
Tripcovich risp.	332	—	7208	295	1453	n.t.
U Unicem	11473	-257	11750	10529	18450	40500
Unicem risp.	6194	+248	6270	5668	8278	33000
Unicem risp. w	2124	-71	2313	1456	3000	24500
Unione Sub. Ass.	13000	-400	12660	10000	13758	3500
Unipol ord	12278	-390	12300	10785	14070	9000
Unipol priv	8892	-152	9100	6087	9823	41500
V Vetrerie Ital.	4900	-70	5014	3100	5282	77000
Viannini Industria	1100	—	1119	665	1530	n.t.
Viannini Lavori	3806	-60	4729	3000	4740	23000
Vittoria Ass.	7853	-166	7470	6858	10160	12000
Volkswagen	477500	—	464578	415000	515000	n.t.
W Westinghouse	6000	—	6282	5300	7795	2000
Z Zignago	8100	-84	8620	5427	12297	53000
Zucchi	9000	—	8800	6980	11094	1590
Zucchi risp. nc	5400	-100	5570	4010	8026	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ord e stacco dividendi

TIRO, ALL'ITALIA DUE MEDAGLIE

MILANO. Il finanziere veronese Roberto Di Donna (nella foto) ha vinto la medaglia di bronzo nella pistola a 10 metri e ha contribuito, insieme con Spilotro e Foit, alla conquista dell'argento a squadre (dietro la Cina) ai campionati del mondo di tiro a segno in svolgimento a Milano.

OGGI IL MILAN CHIUDE I RADUNI

MILANELLO. Primo in Europa, ultimo a radunarsi. Il Milan ritrova agli ordini di Capello (foto). Con Gullit oggi saranno presenti anche gli altri nuovi acquisti: Stroppa, Sordo e Maseo Orlando. Assenti invece i reduci dal Mondiale, che si aggregheranno alla squadra soltanto il 10 agosto.

OGGI IN TV

10,00	**Goodwill Games.** Basket	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Pallavolo.** World league, finale	Tele + 2
13,30	Tmc, sport	Tmc
16,00	**Pallavolo.** World league (rep.)	Tele + 2
	Derby. Nel programma andranno in onda da Milano tutti del del mondo di **Tiro a Segno** e da Montbillard la Coppa Europa di **Sci Nautico.**	Raitre
17,00	**Goodwill Games.,** pugilato	Tele + 2
17,55	Wrestling report	Italia 1
18,10	Tg4, sportsera	Raidue
18,45	Tg3, sport	Raitre
19,00	Tg3, sport regione	Raitre
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Pallavolo.** World league, Da Cuneo: Italia-Cile	Tele + 2
20,	Tg2, lo sport	
20,30	Tg, lo sport	Rai uno
22,00	**Goodwill Games.** Tornei di basket e pallanuoto	Tele + 2
22,50	Mercoledì sport. Da Bassano del Grappa: tappa della «Sei giorni» di ciclismo su pista	Rai uno
23,00	**Pallanuoto.** Da Cagliari, torneo preolimpionico	Odeon
1,25	Crono; tempi di motori	Tmc
3,55	**Calcio.** Atalanta-Malines, Coppa delle Coppe 1988	Rai uno

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 27 Luglio 1994 25

Il tedesco escluso dalla classifica di Silverstone per aver ignorato la bandiera nera

Schumacher dura condanna E' appiedato per due corse

PARIGI. Il pugno duro della legge si è abbattuto su Michael Schumacher: esclusione del tedesco dalla classifica del G.P. d'Inghilterra del 17 luglio, quando si era piazzato al 2° posto con conseguente perdita dei 6 punti conquistati, e soprattutto sospensione per due corse, per non aver rispettato la bandiera nera che gli era stata esposta durante la gara di Silverstone, dopo che il tedesco aveva irregolarmente superato Hill due volte durante il giro di schieramento.

La decisione presa ieri dalla Fia a Parigi è esemplare. Dispiace per Michael Schumacher che è un corridore di grande talento, ma l'infrazione dei regolamenti non poteva passare inosservata. Avrebbe creato precedenti pericolosi e soprattutto inferto un altro colpo micidiale alla credibilità della Formula 1.

La multa di 100 mila dollari inflitta alla Benetton e l'ammonizione comminata a Schumacher avevano confermato che l'irregolarità era stata rilevata, ma non punita in base a precise norme del codice sportivo.

E' giusto, si chiederà tuttavia qualcuno, che un pilota in lizza al campionato mondiale venga così pesantemente punito per una leggerezza tutto sommato così lieve? In fondo il fatto di superare la Williams di Hill durante il giro di schieramento, benché sia una manovra proibita, non dovrebbe avere avuto alcuna influenza sulla gara. Ma con la sua sentenza la Fia vuole colpire anche l'arroganza del comportamento del pilota e della sua squadra (che dovrà pagare mezzo milione di dollari di multa, quasi 800 milioni di lire), le menzogne in sede di difesa, i tentativi fatti per imbrogliare le carte.

In più ha certamente influito nel giudizio globale del Consiglio Mondiale dello Sport Automobilistico la situazione di sospetto che esiste da qualche tempo nei confronti della Benetton. La squadra italo-inglese è stata infatti accusata più parti - ma non ha mai avuto il coraggio di presentare reclami - di aver sistemi elettronici proibiti per la partenza e il controllo di trazione della vettura.

In effetti ieri la Fia ha sottolineato anche questo punto infliggendo alla Benetton e alla McLaren una multa di 100.000 dollari (circa 160 milioni di lire) per non avere consegnato al delegato tecnico Charles Whiting la cosiddetta «scatola nera» dopo il G. P. di San Marino a Imola. In quell'occasione era stato richiesto che le prime tre vetture classificate (Benetton, Ferrari e McLaren) mettessero a disposizione le loro centraline elettroniche per il controllo. La Fia di Maranello aveva fatto prelevare il computer (del resto la Ferrari aveva già avuto problemi ad Imola quando aveva messo in prova un sistema che riteneva regolare, ma la Federazione ne aveva proibito l'uso); i due team inglesi, invece, si erano rifiutati di sottoporsi all'esame.

Nel corso dell'inchiesta è stato appurato che i computer di tutte e tre le squadre possono contenere un programma in grado di infrangere i regolamenti. Però, poiché non si è potuto provare che sia stato messo in funzione, non sono squalifiche ma soltanto le ammende per aver permesso l'accesso ai codici delle centraline elettroniche.

Questa spiegazione è importante per un motivo particolare: farebbe capire il perché del gesto di Schumacher durante il giro di ricognizione. Il sorpasso del tedesco su Hill non sarebbe stata né una svista, né un'ingenuità. Con tutta probabilità voleva provare la partenza e il sistema di gestione della stessa, che gli aveva permesso di sorprendere Hill e Mansell al via nel G.P. di Francia. E' stata quindi punita la presunta malafede sia per l'irregolarità commessa, sia per aver dichiarato di non aver visto la bandiera nera esposta e non del sole negli occhi.

La Fia ha colpito duro anche il direttore di corsa di Silverstone, Pierre Ammonier (un anno di sospensione della licenza), per non avere fatto il proprio dovere». Una gara di sospensione con la condizionale per Rubens Barrichello e Mika Hakkinen per il loro incidente all'ultimo giro. Saranno sotto osservazione per tre gare e se commetteranno altre irregolarità scatterà la squalifica. Damon Hill invece è stato assolto avendo dimostrato che per raccogliere la bandiera inglese nel giro d'onore non si è fermato (cosa proibita), ma ha solo rallentato la sua Williams.

Cristiano Chiavegato

I TRE CASI PRECEDENTI

Questi gli altri casi più noti degli ultimi anni:
Portogallo '89, la marcia indietro ai box, gli espongono bandiera nera, l'ignora e ha collisione con Senna. Viene squalificato e sospeso per il successivo G.P. di Spagna.
Giappone '93, prende a pugni dopo Irvine, reo di avergli facilito il doppiaggio. Nell'inchiesta la Fia gli commina due gare di sospensione con la condizionale, scontate.
provoca un incidente a quattro con Brundle, Verstappen e Bernard in Brasile, marzo 1994. Gli data gara di squalifica, presenta appello e si comporta con arroganza, lo sospendono per tre corse, scontate.

Mosley presidente della (a fianco) e sotto Michael Schumacher. Il tedesco ha disputato gare ha vinte 7, sei quest'anno. In classifica adesso ha 27 punti di vantaggio su Damon Hill

A Hockenheim

Potrà correre se fa ricorso

PARIGI. Michael Schumacher ha rilasciato dichiarazioni. Anche Benetton ha preso ore tempo prima comunicati. Il pilota e la squadra colpiti avranno tempo sino alla mezzanotte di oggi per presentare appello sulla sentenza della Fia. Se lo faranno, Schumacher potrà correre il G.P. Germania domenica. Per rendere esecutiva sarà necessario infatti attendere il giudizio definitivo.

Sul piano della pura logica agonistica il tedesco potrebbe tentato scontare subito la punizione quanto il circuito di Hockenheim, in teoria, è il favorevole alle caratteristiche della Benetton. Ma ci sono 150 mila spettatori che già pagato il biglietto per vedere il loro idolo. Una decisione verrà presa all'ultimo momento.

Per quanto riguarda la classifica mondiale ora Schumacher è a quota 66 seguito da Hill 39, Alesi 19 (ha guadagnato 2 punti essendo salito al 2° posto a Silverstone) e Berger 17. Il campionato si riaprirà completamente se Schumacher verranno confermate le due gare di sospensione. [c. ch.]

Altri due interventi quest'oggi e domani Forse sarà dimesso prima di Ferragosto

Fortunato (di fianco) e Di Livio (sotto) hanno compiuto anni ieri

PERUGIA. Proprio nel giorno del suo 23° compleanno Andrea Fortunato ha dato bella spallata alla cattiva sorte che aveva provato a metterlo ko. Ieri mattina i medici della clinica di ematologia del Policlinico di Perugia, diretta dal professor Massimo Martelli, hanno proceduto con un intervento durato meno di un'ora alla prima tre infusioni cellule prelevate qualche settimana fa alla sorella minore, Paola. All'intervento hanno presenziato anche il professor Alessandro Pileri, direttore della cattedra di ematologia dell'Università di Torino, e il responsabile medico della Juventus, dottor Riccardo Agricola. Le altre due infusioni verranno effettuate stamane e domattina.

Tra una decina di giorni si dovrebbero conoscere i risultati del laboratorio per stabilire se il trapianto ha attecchito. Andrea, che di prima mattina era stato festeggiato da medici ed infermieri per il compleanno, si trova ora ricoverato in una stanza sterile, in cui non è assolutamente possibile l'accesso agli estranei: neppure ai familiari, che dal giorno del a Perugia si alternati giorno e notte nella sala d'attesa del reparto.

Nel giorno del compleanno ha ricevuto, con una tecnica sofisticata, le cellule della sorella Paola

Fortunato, dal trapianto una nuova vita

Bettega: ha sorpreso i medici per la grinta eccezionale

Nei giorni scorsi il responsabile del trapianto di midollo osseo, dottor Franco Aversa, aveva sottoposto le cellule prelevate dal donatore ad una serie di operazioni al fine di evitare ogni possibile rigetto. Doveroso il riserbo dei sanitari, che fanno riferimento unicamente ai genitori (il padre di Andrea, Giuseppe, è medico specializzato in cardiologia presso l'ospedale di Salerno) e ai medici della Juventus; oltre, ovviamente, al professor Alessandro Pileri, che ben conosce il caso, per essersene occupato fin dal primo momento in cui la malattia si manifestò. Si è che Andrea, dopo la prima infusione, ha ritrovato il suo abituale buonumore, da chiedere quando verrà dimesso. Ottenuta una risposta fiduciosa (forse la vigilia di Ferragosto), il giocatore ha manifestato grande gioia. Fortunato cerca di non staccarsi dal suo ambiente naturale, quello del calcio, e così il padre tutte le mattine si fargli pervenire due quotidiani, opportunamente sterilizzati. Si tratta di due giornali specializzati, che raccontano le imprese dei suoi compagni della Juve e degli avversari. Naturalmente dei medici e il personale infermieristico le conversazioni riguardano le sfide calcistiche, le scommesse di ogni genere.

Fortunato ha manifestato grande fiducia sulla Juve e non condivide le critiche per qualche della campagna acquisti. A chi gli ha fatto notare che il Milan partirà favorito anche nel prossimo campionato, ribattuto con argomentazioni varie: «Non è sempre facile ripetersi, il Milan e a disposizione grandi campioni, ma oltre ci saremo anche noi».

All'interno del reparto, Andrea stabilito un'ottima intesa tutti. «I pazienti affetti da leucemia hanno necessità di un calore umano tutto speciale - confida un medico -: debbono nutrire grande fiducia, sentirsi amati. L'impresa, neppure troppo difficile, visto il carattere gioviale Fortunato, è riuscita. Ieri mattina Paola, la sorella minore che gli ha donato midollo, è stata sottoposta ad accertamenti clinici routine: non è stato ricovero, dopo i prelievi in day-hospital. La famiglia Fortunato dell'inizio ricovero di Andrea ha preso alloggio in un appartamento messo a disposizione da Fabrizio Ravanelli, il giocatore perugino che accolse lo sfortunato compagno quando venne ricoverato.

Intanto personale della clinica ha raccolto le migliaia di messaggi che pervenuti in queste settimane a Fortunato: telegrammi, fax, lettere e cartoline, molte delle quali state consegnate al giocatore, che ha preso visione pochi giorni fa.

Da Torino, non sono mancati il saluto e il conforto della Juventus. «Aspettiamo presto Andrea tra noi - ha detto Roberto Bettega -. Sta giocando la più bella partita vita. Si presentato all'appuntamento nelle migliori condizioni psicologiche. Ha sorpreso tutti, anche i medici Perugia, che lo conoscevano, per la grinta dimostrata. Oltre al giocatore, che non finisce di stupirci, di dover elogiare la ricerca medica italiana, che fatto passi da gigante, e la famiglia Andrea, che si è rivelata straordinaria».

«Siamo molto fiduciosi - ha concluso Bettega -: questa è la sua fase di preparazione. L'altra partita di Fortunato comincerà un po' più tardi: aspettiamo».

Mariano

DA BUOCHS AUGURI A PERUGIA

E Baggio è in Argentina per la caccia

BUOCHS. Ieri, Di Livio ha compiuto 28 anni ed è stato festeggiato dai compagni con champagne di marca. Dopo il brindisi, un pensiero: «Sono molto felice, mi dispiace solo che non con noi Andrea Fortunato che compie gli anni, 23, il mio stesso giorno. Gli telefoneremo tutti, gli siamo sempre molto vicini». La Juventus inverte il programma (schemi e tattica al mattino, atletica e palestra pomeriggio), ma non diminuisce i carichi: Lippi ieri mattina ha fatto svolgere programma di costruzione e distruzione di gioco, difensori contro attaccanti. Poi tutti a rinfrescarsi e combattere l'afa opprimente con un tuffo nel lago. Roberto Baggio intanto, è partito ieri da Fiumicino per vacanze in Argentina. Il giocatore bianconero ha confidato che sarà ospite nella dell'amico Batistuta, centravanti della Fiorentina e dell'Argentina. Dovorosamente «camuffato» (occhialoni scuri, jeans e felpa anonima, un grande cappello nero in testa) il Codino si è imbarcato sul volo per Buenos Aires decollato (con molto ritardo) alle 15. Baggio era in compagnia del padre e di tre amici. In programma numerose battute di caccia, grande passione del campione azzurro. Rientro previsto il 10 agosto: subito dopo Robi si aggregherà ai compagni bianconeri. [a. c.]

IL RE DI FOGGIA ALL'ESAME DELLA CAPITALE

Il nuovo tecnico promette di portare la Lazio più in alto

Zeman: qui decido solo io

«Con Zoff non parlerò mai di tattica Uso le buone maniere, se funziona»

Zeman ritiene che il Milan sia ancora il favorito per la conquista dello scudetto

ABTWIL

A un passo dalla Germania e a una decina di chilometri da San Gallo, la Lazio sperimenta le «torture» di Zeman. Anche qui il solo picchia duro. La pace è però assoluta, propi- dai toni sempre soft di Ze-. La sua espressione è eternamente immobile, e chi lo smuove? La sfinge boema ha però tolto alcuni nodi alla lingua e via sciolto. E' perfino capace di spedire caustici pensieri (a Zoff) quando è toccato nell'orgoglio e Sacchi quando è chiamato in causa Signori, il suo pupillo. A Roberto Baggio riserva carezze di ammirazione, con una sola piccola riserva («E' discontinuo»). Il tutto è somministrato senza rancori e veleni. E so- battere ciglio. Di fronte alle difficoltà, ricorre al bluff, proprio come capita ai giocatori di poker.

Dunque, mister, dopo lo 0-2 con il Will siamo già ai processi...

«Non mi piacciono certe vostre abitudini, non sono giuste però mi adeguo. I processi d'estate i mi spaventano, ma possono influire sulla psicologia di chi particolarmente sensibile».

Dal Foggia alla Lazio, che cosa è cambiato in Zeman?

«Lei vuol farmi dire che in provincia i tifosi sono meno esigenti e nella capitale tutto diventa pesante. So di avere grosse responsabilità e non ho paura nemmeno di questo. Le pressioni hanno due facce: una può disturbare, l'altra è stimolante. Io gli stimoli li ho avuti anche in serie C2.

Sorprese e delusioni?

«Dopo 7 giorni sarebbe una follia dire che ho scoperto tutto. E poi il calcio si misura i risultati, col gioco che sto costruendo. Sono comunque sicuro che i problemi arriveranno».

Si dice: Milan stanco, appagato, imborghesito, vecchio e pure bolso. Poi comincia il campionato e suona a tutti.

«Può farlo di nuovo, ha il vantaggio di una mentalità costruita nel tempo. Anche noi, Roma, Juve, Samp e Parma abbiamo grandi giocatori ha Capello, però i più concentrati su ciò che vogliono, gli altri denunciano alti e bassi».

E il peso del Mondiale?

«Lo so che non è facile gestire una squadra dopo tanta fatica sostenuta caldo, però sul piano della preparazione sono fatti grandi passi. Perciò non vedo Mondiale come un proble- per il Milan».

Lo sente l'obbligo collocarsi al vertice?

«Non lo definirei un obbligo, piuttosto una normale attesa. La Lazio è sempre stata fra le prime sei. Il mio compito è di migliorare la situazione attuale».

Zoff, allenatore di ieri, lei tecnico di oggi. Avete parlato di schemi e tattica?

«No, e penso che non dovrò mai parlare con lui di tattica».

Doll polemico con Cragnotti che non lo vuole più...

«Lo valuterò in campo, per me è comunque metà punta metà centrocampista».

E Gascoigne?

«Si sta impegnando duramente».

Perché ha preteso a tutti i costi Chamot? Non stimava abbastanza Boli?

francese è un gran difensore, però conosco meglio Chamot mi fido a occhi chiusi».

Dai peones di Foggia ai fuoriclasse della Lazio. la metterà?

«Io non cambio, resto quel che sono, gestirò i campioni con le buone maniere. ci riuscirò cambierò sistema. Sbaglio?».

No, non sbaglia. Signori e Boksic sono pronti a far fuoco.

«Certo, ma non sottovalutiamo Balbo-Fonseca, Baggio-Vialli via discorrendo... Boksic deve ai tifosi i gol che non ha segn l'anno scorso. Ed è normale che intenda rifarsi».

Avrebbe tolto Signori dalla Nazionale?

«Ogni allenatore decide in base alle circostanze. Sacchi avrà avuto le sue ragioni. Contro il Brasile, Beppe avrebbe dovuto rincorrere prima Jorginho e poi Cafù. Il ct ha però scelto la strada difensivistica, la più facile. Comunque sia, a uno come Signori non rinuncerei mai».

Baggio palleggiato eternamente fra consensi e dissensi...

«Sì confermato ad altissimi livelli, non sarà l continuo. Manda scintille, che però decidono. E' sempre stato così».

Scudetto, fuori le pretendenti.

Zeman sorride appena, giocatore di poker non si tradisce. E mette in fila «Milan, Parma, Juve, Samp, Lazio, Roma e Inter». E si accomiata un «Arrivederci a maggio».

Angelo Caroli

DOLL SI RIBELLA

«Al Brescia non vado»

ABTWIL. Il lavoro della Lazio va avanti. Domani affronterà (ore 18) l'Amriswill. Ma intanto c'è Doll che protesta. Giorni fa Cragnotti ha dichiarato che il tedesco serve più e che lo avrebbe spedito (in prestito) al Brescia. Doll ha replicato così: «Al Brescia in prestito non vado, di qui non muovo fino al '96, quando mi scadrà il contratto. E dimostrerò a Cragnotti che non sono finito».

Se Doll piange, Gascoigne sorride e spiega, mentre scende dalla bicicletta con la quale si esercita ogni giorno per rieducare la gamba fratturata: «Tornerò come prima, alla faccia di chi sostiene che la mia carriera a rischio, come fate voi per vendere più giornali. Se deciderò smettere, mi darò alle due ruote... e correrò al Tour de France. Intanto, vi comunico che noi quest'anno vogliamo vincere lo scudetto». [a. c.]

In giornata attesa la firma

Lalas ha detto sì al Padova

MILANO. Il Padova ha convinto Alexi Lalas ad accettare il trasferimento in Italia, ma la firma arriverà solo oggi, quando il contratto sarà stato esaminato e approvato legale del giocatore che si trova a New York.

Dopo la presentazione di ieri nello storico Caffè Pedrocchi, Lalas ha avuto un lungo incontro con i dirigenti veneti, i quali ha raggiunto l'accordo: prestito per un anno a 200 mila dollari, poco più 300 milioni lire, con diritto riscatto entro il prossimo aprile. Lalas è ripartito in serata per gli Usa, con la promessa di ritornare domenica per le visite mediche e per raggiungere la squadra nel ritiro di Bressanone. Intanto il Padova continua la trattativa la Steaua Bucarest per il prestito dell'attaccante Dumitrescu (sul quale è intervenuto anche il Tottenham con offerte giudicate interessanti) e con l'Udinese per il centrocampista Desideri.

Anche la Fiorentina è molto vicina allo stopper campione del mondo Marcio Santos. Ieri Antognoni e Cinquini, dopo aver raggiunto l'accordo con il Bordeaux per 5 miliardi, sono volati in Brasile per parlare con il giocatore, in vacanza dopo le fatiche Mondiale. La società viola ha inoltre organizzato per il 26 agosto il Memorial Mario Cecchi Gori, triangolare partito di 45' il quale parteciperanno anche Toro e Parma.

Al Genoa, in attesa di risolvere il trasferimento di Skuhravy al Leeds, è atteso per domattina giapponese Kazu Miura, che poi verrà presentato alla stampa.

Definito ma non ancora ufficiale il passaggio di Chamot alla Lazio. L'accordo con il Foggia è stato raggiunto sulla base di un prestito da 1,5 miliardi per questa stagione, diritto di ri- della Lazio per altri 3,5 miliardi. Intanto il Bari, che ha ormai sistemato le sue pendenze finanziarie la Lega e può essere iscritto al prossimo campionato, sta pensando Doll come terzo straniero: la Lazio è pronta a cederlo anche in prestito. Infatti oggi Capocchiano incontrerà i dirigenti del Southampton (Prima divisione britannica): se raggiungerà l'accordo, il Bari lo cede in prestito. Infine Sassarini dovrebbe invece finire all'Empoli.

Ieri sera a Pinzolo l'Inter è stata raggiunta da Bergkamp e Jonk, i due olandesi reduci dal Mondiale. Entrambi hanno fatto la conoscenza con il nuovo alle- Bianchi, dopo che in mattinata a Milano si erano sottoposti alle visite mediche. «Bianchi un duro? Non ho problemi» ha detto Bergkamp, reduce da una vacanza in Costa Azzurra. «Mi sono riposato a Cipro» ha replicato Jonk. Lunedì arriveranno anche Pagliuca e Berti.

Nino Sormani

TORINO

Sei gol all'esordio, e oggi ci riprova

Luiso si presenta vedo la porta e tiro

MALLES
DAL NOSTRO INVIATO

«E' come Romario. anni, è meglio, nel colpo di testa è superal brasiliano». Calleri ama scherzare: così presentò Pasquale Luiso, 25enne bomber del Sora, squadra che grazie ai suoi 23 gol è appena salita in C1.

Tra Romario e questo ragazzone qualche piccola differenza c'è ancora, però la punta scoperta da Calleri ha impressionato nell'esordio del Toro. Addirittura, è stato il protagonista del battesimo granata di sabato, contro i dilettanti dell'Alta Badia. Trentotto minuti di gioco, sei reti, quattro in un quarto d'o-. Certo, i gol luglio e agosto, contro avversari ricchi solo d'entusiasmo, non contano nulla: però non contano soltanto li fai, perché se segni accidenti se pesa la cecità alla porta. Aspettando Luiso al varco di test più impegnativi, a cominciare da oggi a Malles dove la banda Rampanti affronta il Bolzano (per la prima volta in campo anche Anglomal, ascoltiamo l'ex «Toro di Sora» (così, quale semantica coincidenza, lo idolatravano i vecchi tifosi, ndr), sbucato da un anonimato al quale il Nostro s'era ormai rassegnato.

«Non credevo più di arrivare in A - dice - dopo otto stagioni vissute quattro categorie più in basso. Pensavo, al massimo, di poter segnare un posticino in B. Venezia, Cosenza e Pescara si erano interessate a me. Quando in aprile Calleri mi disse che mi voleva, tentennai: , non per soldi. Chissà quante punte avrò davanti, mi dicevo, che ha andare in A per poi vederla sempre, il migliore dei casi, dalla panchina? Il presidente granata rispose che stato con Silenzi e Rizzitelli uno dei attaccanti. Accettai».

Così Luiso Pasquale di Aversa, atletico ragioniere mancato («Mi sono fermato al terzo anno»), simpatizzante del Milan, dopo aver segnato gol per quattro campionati nell'Afragolese o per altri quattro nel Sora, è emerso al calcio che conta. Come mai tanto tardi? «E che ne so io, chiedetelo a Schillaci, a Crippa, anch'essi arrivati ad alto livello dopo una lunga gavetta. Spero di avere il loro successo. Se la speranza si tramuterà in realtà, bisognerà riconoscere che Calleri è davvero un genietto, che sa intravedere l'oro là dove gli altri, per anni, hanno visto solo latta.

Che tipo di attaccante è Luiso? «Di Pucchio, il mio allenatore a Sora, diceva che ho le caratteristiche di Vialli. Appena riesco a vedere i sedici metri, alè, tiro, non è che mi piacciano tanto i colpetti di tacco, le finezze». Letto così, sembrerebbe che l'ex «Toro di Sora» sia classico bisonte d'area. Invece tratta la palla con una certa grazia, non pare essere solo un muscolare.

Sei gol, seppure gol di luglio, in 38 minuti. Silenzi e Rizzitelli mica cominceranno a preoccuparsi... «Via, non esageriamo, sono due maestri, cercherò rubare loro un po' di mestiere». Aspettando magari di rubare loro il posto. «Sogno solo di fare qualche gol in campionato».

Dalla C2 al Toro. Un salto stellare, che cosa l'ha colpita di più? «Tutti noi gente di C immaginiamo che la A sia terribile. Beh, pensavo di trovare più difficoltà. Ad ogni modo, restiamo con i piedi per terra». La gloria del pallone è effimera, figuriamoci quella di luglio. Però il calcio non mente mai, presto sapremo se il bomber scoperto da Calleri è stato eroe di solo pomeriggio d'estate.

Claudio Giacchino

Ecco Cyprien

Arriva, firma e si fa operare

TORINO. La guarigione del tendine d'Achille di Jean-Pierre Cyprien, stopper di colore sul quale punta il Toro, è affidata al prof. Paolo Rossi, che da tempo segue i granata. Il francese, del quale è stato annunciato ufficialmente l'ingaggio per una stagione (prestito dallo Stade Rennes, con diritto di riscatto granata), è tornato ieri a Torino, dove si era già sottoposto due settimane fa ai controlli del prof. Rossi. Stamane ci sarà l'intervento, nella clinica Pinna Pintor.

La prima operazione, 4 mesi fa a Saint-Etienne ad opera del prof. Imbert, non aveva dato i risultati sperati. Il nuovo intervento presenta altri rischi, soprattutto per la durata della rieducazione. Dopo l'operazione, un doccio gessato bloccherà l'arto per dodici giorni. Se tutto andrà bene, fra 2 mesi Cyprien riprenderà a correre, ma ci vorrà assai di più per essere certi del suo recupero. [b. per.]

GENOA

Il tecnico vuole Klinsmann, Jokanovic e Di Canio, il Leeds rinuncia Skuhravy e complica futuro

Il sogno di Scoglio: una squadra antipatica

«Tutti i nostri rivali tremeranno»

Franco Scoglio è su di giri

MADONNA DI CAMPIGLIO. La buona notizia arriva alle 17,10, messaggero direttore sportivo Spartaco Landini: «Skuhravy ha ammorbidito la propria posizio- ora stiamo ricucendo la trattativa il Leeds. Ci vorranno ancora un paio di giorni. Se tutto andrà in porto arriveranno sicuramente due giocatori fra Klinsmann, Jokanovic e Di Canio, il terzo potrebbe giungere in extremis». Il tutto condito dall'ipotesi di un possibile scambio Padovano-Silenzi con il Torino. Ma in serata, doccia ghiacciata proprio dai dirigenti del Leeds: «Non abbiamo ricevuto risposta entro termine fissato, quindi l'affare definitivamente naufragato». Da scoprire nei prossimi giorni se esistano ancora reali margini di trattativa.

Intanto il professor Scoglio offre la giusta verve per della consueto interviste spumeggianti. Ci chiede di non indulgere noi e «mia», anticipa quale sarebbe il suo entusiasmo per questo eventuale nuovo Genoa: «Sarebbe la squadra che inseguo da venti anni, il mio sogno, il capolavoro del presidente Spinelli. Con questo Genoa mi sento di sfidare la Samp, voglio fare un punto in più Eriksson. Giocheremo il 4-4-2». Nei giorni precedenti clan blucerchiato (in particolare da Ferri) è arrivato un «buffetto», il Genoa avrebbe parlato da provinciale. Secca la risposta del Professore: «Lui che ne sa, lui è nuovo al derby. Ma forse ha ragione, tutta Genova è una città provinciale, quindi anche la Samp».

Dettagli che incrinano il «grande di Scoglio, la squadra della vita. «Se alla fine Skuhravy dovesse restare, noi avremmo solo un buon Genoa, da ottava o decima posizione. Per noi ci sarebbe un campionato tranquillo, ma io nella tranquillità muoio. Se mi arrabbio sto male».

Ma se la trattativa per Skuhravy si riaprisse in extremis? Scoglio spera e lancia la sua sfida più importante: «Può nascere Genoa simpatico a tutti i propri tifosi e maledettamente antipatico ai propri avversari. Tutti saranno in difficoltà nel momento d'incontrarci».

Un giapponesino, dall'eterno sorriso sulle labbra, involontariamente accende il suo spirito siciliano: «Signor Scoglio, in Giappone mi dice che lei abbia garantito almeno 20 partite da titolare a Miura ...». La replica è esilarante. Scoglio abbraccia l'interlocutore e lo guarda fisso negli occhi: «Guardi che qui siamo in Italia, qui comanda il dio pallone e non l'imperatore Hirohito. le palle dice che Miura non va bene, quello non gioca mai». L'Imperatore poveretto se n'è andato da tempo, ma Scoglio non fa una piega: «Dal cielo comanderà anche di più ...».

Poi il Professore ha regalato una carrellata dei suoi personaggi preferiti, guardati attraverso il proprio microscopio personale: «Difendo sempre Sacchi, spero resti alla Nazionale, però alcune cose le ha sbagliate. E' fra i pochi in grado d'insegnare didattica e addestramento calcistico, è dal 1990 che frequenta i colleghi, che non consulta consigliandosi con gli addetti ai lavori. Quella estate vonda Io premiai in una festa nelle isole Eolie. Poi niente, ha fatto tutto solo. lo Nazionale italiana è tutti, non solo sua. E' stato, invece, bravo Matarrese a gestire i momenti difficili del Mondiale».

Promuove il Milan: «E' sempfortissimo, ma occhio alla Juve, al Parma, anche alla Lazio e alla Roma. Fra i nuovi stranieri stravedo per Olisch, e sono curioso di vedere all'opera Guerrero che conosco». Degli altri sponsorizza Lalas, traballa su Miura, difende alcuni colleghi fuori dal giro o finiti in serie B: «E' incredibile che non abbia squadra uno bravo come Orrico (però in tv non mi è piaciuto), meritano di più anche Mondonico, Sonetti e Maifredi». Non polemizza con l'antico avversario Agroppi: «Ha sbagliato obiettivo».

Franco Scoglio è su di giri. Scuote la testa sul Trap tedesco: «Bah, spero si trovi bene ma non mi credo. Cosa farà la sera, cosa senza il campionato? Io ho una moglie tedesca, mio figlio gioca in Germania, ma non ci andrei neppure in tono».

Lancia un altro palo di «bordate» internazionali: «Avessi guidato io Nigeria e Norvegia l'Italia sarebbe tornata prima a casa». Chiude parlando di un vecchio amico e di un vecchio sogno: del calcio la persona che stimo di più è Boniperti, un uomo vero. Stava per portarmi alla Juve prima dell'avvento di Montezemolo. Io certe cose non le dimentico, io ho riconoscenza eterna». non è più tempo di sogni antichi, c'è il nuovo Genoa, la squadra della sua vita.

Alessandro Rialti

SPORT

Calcio: Foggia e Cagliari a raffica

Ieri: Cagliari-Vipiteno 12-0; Foggia-Selez. Pusteria 10-0; Parma-Alense 9-3. Le amichevoli di oggi. Sarnano (Mc): Napoli-Maceratese; Malles (Bz): Torino-Bolzano; Borno (Bs): Brescia-Borno; Mezzano (Tn): Bari-Valdagno; Spiazzo (Tn): Cremonese-Rappresentativa locale.

Disciplinare: Acireale prosciolto

MILANO. La Disciplinare ha prosciolto l'Acireale dall'accusa di aver ritardato l'inizio del 2° tempo della gara il Bari dopo aver fatto sparire le bandierine del corner: l'atto è stato compiuto da un tifoso e non da un tesserato. La procura aveva chiesto 6 punti di penalizzazione. Sfumano le speranze del Pisa essere ripescato dopo aver perso lo spareggio salvezza proprio con l'Acireale.

Bobby Charlton è baronetto

LONDRA. Bobby Charlton, 56 anni, dirigente del Manchester United (club nel quale trascorse tutta la sua carriera di calciatore), ha ricevuto a Buckingam Palace il titolo di baronetto, diventando «sir».

Tennis: Pescosolido e Furlan ok

Torneo di Toronto (1,72 milioni di dollari), primo turno: Pescosolido-Roux 6-3, 3-6, 7-6 (7-3). Open di Olanda a Hilversum, 1° turno: Furlan-Schalken 4-6, 6-4, 6-4; Gollwitzer-Nargiso 4-6, 6-3, 6-3.

Basket: Boston vuole Jordan

BOSTON. I Boston Celtics (Nba), dopo aver ingaggiato Dominique Wilkins, inseguono Michael Jordan che attualmente gioca a baseball nei Birmingham Barons. Jordan si è detto interessato all'offerta.

Evasione a macchia d'olio di Irpef e contributi previdenziali

Tasse? Un optional

La Finanza in Federcalcio

I club di A e B sotto inchiesta sono molti: [redacted] configura il reato di appropriazione indebita. A lato il presidente Matarrese

ROMA. Ci mancava solo la Finanza. Due sequestri [redacted] quattro giorni, l'ultimo ieri mattina, [redacted] Federcalcio a soqquadro. Il tutto [redacted] partito dagli esposti presentati dall'onorevole di An, Pasetto, il 7 luglio [redacted] da due club: il Raven[redacted] e il Modena. Pasetto e le due società cadette hanno denunciato la pratica diffusissima dell'evasione dell'Irpef e dei contributi previdenziali da parte dei club di calcio di A e B. Così la procura romana ha mandato le Fiamme Gialle [redacted] sequestrare i bilanci depositati [redacted] Covisoc e ha anche acquisito, nella visita di ieri, i documenti contabili e legali relativi al Napoli (una delle società indicate nell'esposto). La società partenopea deve all'erario circa [redacted] miliardi di Irpef.

Moltissimi sono i club [redacted] in regola (tra cui il Toro) che, come datori di lavoro dei calciatori, potrebbero anche [redacted] imputati di appropriazione indebita per le ritenute fatte figurare sulle buste paga dei giocatori [redacted] poi non versate allo Stato.

Bari ok. Nel gran viavai di ieri in via Allegri s'è presentato il Bari. Era una spina dolorosa nel fianco del presidente Matarrese. Proprio suo fratello Vincenzo sul libro nero... Ma ieri [redacted] stati fugati gli ultimi dubbi davanti a un bonifico bancario presentato dal nipote Salvatore che copre i 4 miliardi [redacted] «rosso» in bilancio.

Voci di Federcalcio lasciano trapelare che l'Ascoli ha praticamente coperto [redacted] buco, così come Salernitana e Pescara. Male [redacted] stanno mettendo le cose per Cosenza e Acireale. Sembra [redacted] andato [redacted] buon fine, invece, l'appello dell'amministratore del Palermo, Ferrara, per trovare i 900 milioni utili all'iscrizione.

Calendari rinviati? Oggi [redacted] Le[redacted] di A e B chiederà via libera alla Covisoc: se fossero solo una [redacted] due le squadre [redacted] in difficoltà, venerdì si procederebbe comunque al sorteggio con [redacted] o due «X». Altrimenti slittamento dei calendari al [redacted] agosto.

Ancora Catania. Ai margini della bufera riesplode anche il caso Catania. Delusi [redacted] il man[redacted] incontro tra il sindaco Bianco e Matarrese (previsto per oggi, ma mai confermato dalla Figc), quattro tifosi catanesi, fedelissimi inviati da Massimino, si sono incatenati davanti alla sede della Federcalcio in via Allegri. «[redacted] il nostro Catania in C», gridava uno striscione affisso all'inferriata, dove s'erano assicurati con catena e lucchetto i quattro vestiti di rossoblù. «Migliaia di tifosi [redacted] pronti [redacted] marciare [redacted] Roma», ha intimato uno dei quattro capi-ultrà. Più miti i consigli del sindaco Bianco, [redacted] ha annunciato una telefonata alla presidenza del Consiglio perché intervenga duramente [redacted] confronti della Federcalcio». In ogni [redacted] al consiglio federale di lunedì sarà discussa [redacted] fusione del Leonzio con [redacted] Catania.

Ieri ha chiesto il ripescaggio in serie C2 anche l'Aosta, [redacted] rizzato dal presidente della Regione, Vierin.

I rimedi. Ora che [redacted] bubbone è scoppiato, che fare? «128 squadre professionistiche sono troppe, un'aberrazione tutta italiana che non può sussistere - attacca duro il presidente del Coni Pescante, uscito preoccupatissimo dalla giunta di ieri -. Il ritardo ulteriore che si profila per i [redacted] lendari danneggia il Totocalcio, già sotto di 11 miliardi nei primi sei mesi dell'anno rispetto alle nostre previsioni. Nel consiglio nazionale (oggi a Roma, ndr) proporrò al sottosegretario della presidenza del Consiglio, Letta, di rimettere mano alla legge '91. Non credo però alla soluzione delle Spa con fini [redacted] lucro, che escluderebbero di fatto tutto il Sud per mancanza [redacted] risorse [redacted] potenziali azionisti».

Pescante [redacted] già parlato con Matarrese [redacted] Abete del taglio alla serie C, [redacted] taglio che deve essere netto: la C attuale [redacted] fuori mercato», ha tuonato il presidente del Coni. Pescante non ha volutamente anticipato una proposta di taglio degli stranieri che sottoporrà [redacted] questi giorni proprio [redacted] Matarrese [redacted] Nizzola.

Covisoc. Sul tema delle soluzioni per uscire dalla «prima repubblica» calcistica arrivano proposte anche da Uckmar, presidente della Covisoc. «Stiamo solo rimettendo ordine dove [redacted] c'era. Comunque questo Paese non può sopportare 128 squadre professionistiche in un sistema dove [redacted] società di calcio non [redacted] possono ottenere dividendi, guadagni: si apra alle società con fini di lucro, perché se sport-spettacolo deve [redacted] allora bisogna che gli investitori ci possano guadagnare». Sulla stessa linea Uckmar è anche la Figc. Campa[redacted] permettendo...

Alvaro Moretti
Nino Sormani

CAMPANA

«Non accetteremo tagli ai campionati»

ROMA. Ce l'ha [redacted] tutti l'avvocato Campana [redacted] non fa nulla per dissimulare. Sa che Federcalcio, Coni, Covisoc e Leghe vogliono [redacted] riforma [redacted] campionati che «tagli» parecchi posti di lavoro. Così lui, da Vicenza, replica al telefono [redacted] durezza: «Non voglio [redacted] prendere in [redacted]derazione l'ipotesi di un restringimento della [redacted] C. Le riforme dei campionati [redacted] decidono [redacted] due anni d'anticipo. Se i vertici dello sport andranno in questa direzione, la nostra risposta sarà dura e adeguata alla gravità del provvedimento». La parola sciopero non la pronuncia, come sua consuetudine, però Campana lancia l'allarme: «Parlare è facile, [redacted] il taglio significa [redacted] concreto mettere per strada 500 famiglie [redacted] calciatori professionisti, mica uno scherzo». Campana continua il suo duro attacco contro le Leghe [redacted] la Federcalcio: «Vogliono dare dimostrazione di fermezza e rigore, ma molti pesci grossi passano tranquillamente attraverso la rete dei controlli. Non vogliamo pagare pesantemente gestioni [redacted]sinvolte [redacted] mancati controlli proprio da parte degli organi federali». Dall'accusa alla proposta: «Il prossimo anno - dice Campana - i verdetti Covisoc devono [redacted] emessi a fine giugno: oggi abbiamo in ritiro centinaia di calciatori sotto contratto che rischiano di restare a casa e lo sapranno soltanto ad agosto». [a. m.]

World League di volley: oggi l'Olanda a Cuneo

Una spenta Italia s'arrende al Brasile

Il «muro» [redacted] Giovane sulla schiacciata di Cantagalli nella sfida vinta [redacted] brasiliani. Stasera Velasco presenta ai cuneesi, contro l'Olanda, De Giorgi e Papi, neo acquisti dell'Alpitour

TORINO. [redacted] sarà facile [redacted]ppare la leadership mondiale, sanzionata dal successo olimpi[redacted] di Barcellona, al Brasile. Gli azzurri, campioni del mondo fino [redacted] settembre, quando in Gre[redacted] si giocherà per il titolo iridato, [redacted] avvisati. Lo hanno scoperto [redacted] loro spese perdendo nettamente la prima sfida dei quarti della World League. Una ko che, al di là dei rischi che [redacted]porta (gli azzurri adesso potrebbero venir esclusi dalle semifinali), ha palesato i problemi attuali della Nazionale, insufficiente in difesa [redacted] con un Giani che, per ora, non ha la necessaria incisività [redacted] opposto. Averlo reinventato in questo ruolo [redacted] stata una necessità contingente per l'infortunio [redacted] Pasinato e la momentanea indisponibilità di Zorzi, ma certo «Giangio» pare a tratti frastornato dai troppi cambiamenti [redacted] ruolo che gli vengono imposti.

Larghi vuoti sugli spalti del Ruffini (4218 paganti per un incasso di 109.930.000 lire) quando s'inizia. Velasco e Ze Rob[redacted] schierano i sestetti previsti [redacted] è subito evidente la tensione, specie tra gli azzurri. Dover vincere per assicurarsi la semifinale condiziona, e fa specie che siano i «senatori» a non ingranare. Soprattutto in difesa. E con un Brasile fortissimo in attacco, facile prevedere tanta sofferenza.

Gli azzurri riescono comunque a contenere gli avversari, con gli arbitri - un bel 4 per entrambi alla fine - che comunque danno una [redacted] Probabilmen[redacted] più per pochezza loro che per reale intendimento [redacted] voler favorire la squadra di casa. Sugli spalti [redacted] cinquantina [redacted] brasiliani macina senza sosta [redacted] torcida. E in campo i giocatori festeggiano ogni palla [redacted] terra come se fosse quella del set. L'Italia regge [redacted] all'8 pari. Poi il Brasile vola via: 12-10, poi 14-12 ed [redacted] 1-0 per la Seleçao.

Con la difesa che fa acqua, Velasco quando si [redacted] sotto anche nel [redacted]do set (2-7) cambia le carte: fuori Bernardi e Cantagalli, dentro Bracci e Papi. Ed è proprio quest'ultimo a mostrare con il suo orgoglio la [redacted] del rilancio, [redacted] arriva al 9 pari, ma poi manca la capacità di affondare ulteriormente. Sull'11-14 salta l'impianto di illuminazione, pas[redacted] 20' prima che si possa riprendere, ma la speranza che il Brasile si sia nel frattempo deconcentrato dura poco.

Terzo set con Cantagalli nuovamente in campo al posto [redacted] Bracci. L'Italia si porta 5-0. Partita riaperta? Macchè. I brasiliani realizzano un filotto di 8 punti [redacted] agli azzurri tocca [redacted] nuovo inseguire. Entra De Giorgi per Tofoli, poi [redacted] Bernardi al posto di Papi ma in campo si balla solo samba brasiliano: 3-0 per [redacted] squadra di Ze Roberto, senza poter neppure recriminare.

Oggi gli azzurri si trasferiscono a Cuneo per il secondo impegno dei quarti: devono affrontare l'Olanda, ieri battuta dai bulgari. Un problema in più, una gara ad eliminazione in cui chi perde è eliminat[redacted].

Giorgio Barberis

Risultati. A Cuneo: **Bulgaria-Olanda 3-2** (13-15, 18-14, 8-15, 15-9, 15-11); **Cuba-Russia 3-2** (10-15, 9-15, 16-9, 15-5, 15-12); A Torino, **Brasile-Italia 3-0** (15-12, 15-12, 15-12).

Italia: Tofoli 1 punto + 0 cambi palla, Cantagalli 5+11, Gravina 7+10, Giani 6+21, Bernardi 2+7, Gardini 3+9; De Giorgi, Papi 2+9, Bracci 4+3, Pippi. Brasile: Mauricio 3+4, Tande 12+18, Carlao 8+11, Negrao 4+16, Giovane 6+26, Paulao 4+9; Jorge, Gilson 1+6. Arbitri: Nishikawa (Gia) e Lecolk (Slo).

Oggi: [redacted] Cuneo, Italia-Olanda (ore 20); a Torino, Bulgaria-Russia (17) e Brasile-Cuba (20).

SPORT E TV

PRONTI PER IL [redacted]

Criscenti, vicedirettore di Rai1: ho scelto un'attrice che può far aumentare [redacted] pubblico femminile

La Domenica Sportiva [redacted] la minigonna

Sarà Alessandra Casella la nuova conduttrice, con De Laurentiis

ROMA

ADDIO vecchia «Domenica Sportiva», il 4 settembre (dalle 22,30 alle 23,15) cambia tutto. La «vecchia signora» della Rai, il programma sportivo più antico, indossa la minigonna di Alessandra Casella. Ragazza bionda e tifosa del Milan, sarà la conduttrice-innovatrice, a pari grado con Gianfranco De Laurentiis, il testimone del calcio per la Rai. E l'ex arbitro Carlo Longhi alla moviola.

Nino Criscenti, vicedirettore di Rai 1, cancella la donna [redacted]mento, la valletta: «Ho puntato su Alessandra perché è una tifosa che ama il calcio, perché è un personaggio amato dal pubblico femminile [redacted] può indurlo [redacted] guardare la Ds. Perché vogliamo che questo programma [redacted] una cerniera tra l'informazione e il bar dello sport. Non deve interessare solo gli specialisti, niente nicchie, anche se lo sport [redacted] più una basilica che una nicchia. Voglia[redacted] anche chi di consueto guarda altro. Con un linguaggio per tutti, una lettura del gol divertita, mai irridente, che non sottovaluta il tifo. La Ds soddisferà la domanda di informazione [redacted] fermarsi alle notizie note, alle immagini che molti rivedono volentieri e che altri guardano per la prima volta. Dobbiamo andare al di là, tirare le somme, riflettere, scovare le prime polemiche. E non sarà [redacted] calcio».

Alessandra Casella, 31 anni, sbuca nel mondo del pallone forte del suo amore per il Milan e di una competenza da tifosa. Bionda, aggressiva e simpatica, con una vena [redacted] timidezza ben sepolta, attrice di teatro, nel piccolo schermo la ricorderete nella «Tv delle ragazze» (l'imitazione della Gruber, per esempio) [redacted] la rubrica Fininvest «A tutto volume». Due amori: libri e calcio.

«Vorrei portare passione e risata. E anche il commento di parte, perché il tifoso alla fine sbotta e dice: sì, fuorigioco, ma [redacted] gol lo stesso. E io mi considero una spettatrice, [redacted] tifosa privilegiata, che può intervenire nella trasmissione. Una bella partita è come un goduria interiore, c'è il piacere di una cosa fatta bene. Però ogni gol [redacted] Gullit [redacted] blucerchiato per me era [redacted] tradimento di [redacted] amante».

[redacted] parte con un pubblico di [redacted] milioni e mezzo di spettatori. Perché dovrebbero ascoltare proprio lei? Risponde uno degli autori della Ds, Davide Tortorella, che da due anni lavora con [redacted] Casella: «Perché Alessandra è vera, funziona, [redacted] una grande comunicatività, una sincerità che arriva alla gente. La sua è un'esuberanza naturale, prova veramente quello che dice. [redacted]sieme vogliamo fare cose nuove, e per questo non si deve essere per forza trasgressivi».

E riparte Alessandra: «Andremo a parlare con la gente, al bar, al mercato. Riporteremo i commenti della persona che ti è [redacted]na allo stadio, che senti affratellata anche se poi non la rivedrai più. L'importante è che abbia i tuoi stessi colori. E vareremo un paio di iniziative che faranno parlare, mi spiace per ora sono segrete. Siamo pronti anche per le sabbie mobili [redacted] tifo, con attenzione [redacted] rivolgeremo ai capitifosi, vogliamo fare qualcosa [redacted] violenza. L'obiettivo è una stretta di mano tra quei gruppi di ultrà che si affrontano duramente da decenni. Ricordando che, nei limiti, il calcio è [redacted] odio. Se mi insultano il fidanzato mi incazzo e l'interista che ride [redacted] mio fianco mi fa arrabbiare. Anche se in Coppa tiferò sempre Inter».

E non basta. «Vogliamo premiare lo striscione più ironico di ogni domenica. Ricordate quello napoletano, "Giulietta sei 'na zoccola", [redacted] risposta agli insulti nazisti dei veronesi? Cambia anche [redacted] moviola, più viva, inserita nella trasmissione. Non solo gli episodi già scoperti, [redacted]gliamo cogliere particolari che potrebbero essere sfuggiti».

E anche De Laurentiis dice sì al nuovo, «ma l'informazione sportiva resta il cardine. Il pubblico, dopo una lunga giornata sportiva vuole vedere le cose salienti. Curiosità e varietà vanno sempre bene, però l'ossatura della trasmissione sportiva più antica non può essere che l'informazione».

Piero Serantoni

LE ALTRE [redacted]

Bartoletti e Gene Gnocchi al «Processo»

ROMA. Alla rivoluzione della «Domenica Sportiva» risponde l'assoluto silenzio sulle altre trasmissioni Rai. Sembra comunque certa [redacted] conferma [redacted] Galeazzi [redacted] Minuto», grandi cambiamenti per «Dribbling», orfano proprio di De Laurentiis. Data per scontata anche la partenza [redacted] Longhi, Antonella Clerici avrà due nuovi compagni. Confermata a furor [redacted] popolo la compagnia di «Quelli che il calcio» e stesso impianto per lo show rivelazione della stagione [redacted]ras. Probabile l'inserimento di [redacted] nuova coppia per collegamenti insoliti: Bruno Gambarotta e Tonino Carino. Doppio conduttore: classico e trasgressivo, per «Il Processo del Lunedì» della Rai: Marino Bartoletti e Gene Gnocchi.

E' Mosca la novità quasi certa in casa Fininvest. Tornerà a fare coppia con Piccinini in «Guida al campionato». Qualcosa bolle in pentola [redacted] che al «Processo di Biscardi» [redacted] all'«Appello [redacted] Martedì». Segretissime le novità, Biscardi e De Luca sono irrintracciabili. Ma già stasera potrebbero trapelare le prime indiscrezioni. Confermata la coppia Vianello-D'Elia per «Pressing», atteso il ritorno al completo della Gialappa's Band in «Mai dire gol» (19 settembre) con partenza anticipata al 4 per le «Pillole». [pie. ser.]

E' tifosa del Milan: «A ogni gol di Gullit nella Samp mi sentivo un'amante tradita»

A sinistra, Gianfranco De Laurentiis a lato, Alessandra Casella, 31 anni: «Mi ritengo [redacted] tifosa privilegiata che può parlare in trasmissione. Voglio combattere la violenza, l'obbiettivo è [redacted] stretta [redacted] mano tra gruppi di ultrà rivali da sempre»

SESTRIERES
[redacted] montagna di sport
6° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 31 luglio 1994 - ore 10.30
PREVENDITA
SESTRIERE: Sestrieres s.p.a. - P.le Agnelli, 4 - Tel. [redacted] - 76.60.40
SAUZE D'OULX: Ass. Tur. Pro Loco - P.zza Assietta, 18 - Tel. 0122/85.04.67
SANSICARIO: [redacted]ficio Informazioni - Centro Comm. Sansicario - Tel. 0122/811175
CESANA: Alla Quota Sport - P.zza V. Amedeo, 4 - Tel. 0122/89.210
CLAVIERE: Caffè Torino - Via Nazionale, 18 - Tel. 0122/87.88.41
OULX: Bar Rosy - Via Monginevro, 38 - Tel. 0122/83.0.63
FRAGELATO: Sell Compra Cas - Via Nazionale, 11 - Tel. 0122/78.873
BARDONECCHIA: Sanremo Sport - Via Medail, 37 - Tel. 0122/99.183
TORINO: Regency Scholl - Via Arcivescovado, 7 - Tel. 011/56.27.458
Salone La Stampa - Via Roma, 80 - Tel. 011/65.881
SUSA - Olimpica Sport - Via Roma, 20 - Tel. 0122/32.25.35
PINEROLO - Ristorante Bar "Sottosopra" - P.zza Fraele, 15 - Tel. 0121/39.87.37
AVIGLIANA - Bar Piemonte - C.so Laghi, 94 - Tel. 011/93.12.603
BRIANÇON - Off. Briançonnais du Tourisme et du Cimatisme - Tel. 0033/92.21.08.50
PREZZI
TRIBUNA "A" (zona arrivo) L. 50.000
TRIBUNA "D" L. [redacted]
PRATO L. 15.000
Riduzione per tesserati FIDAL - CEDAS e ragazzi 8-15 anni
Gratuito per i bambini accompagnati con meno di 8 anni
[redacted]
Servizio Informazioni Commerciali SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4 - Sestriere (TO)
Tel. [redacted]76.306 - [redacted] FAX 0122/76.294
GRAN PREMIO: [redacted] ITALIA
Kappa — Ricambi — OMEGA — FIDAL — Fiat Auto — TORO

EFF. COM. L. ■ DURATA 6 SETTIMANE

a SESTRIERE

è in corso
con grande successo la

APERTO ANCHE DI DOMENICA

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TAPPETI E GIOIELLI

la ditta **Oriente**

CHIUDE

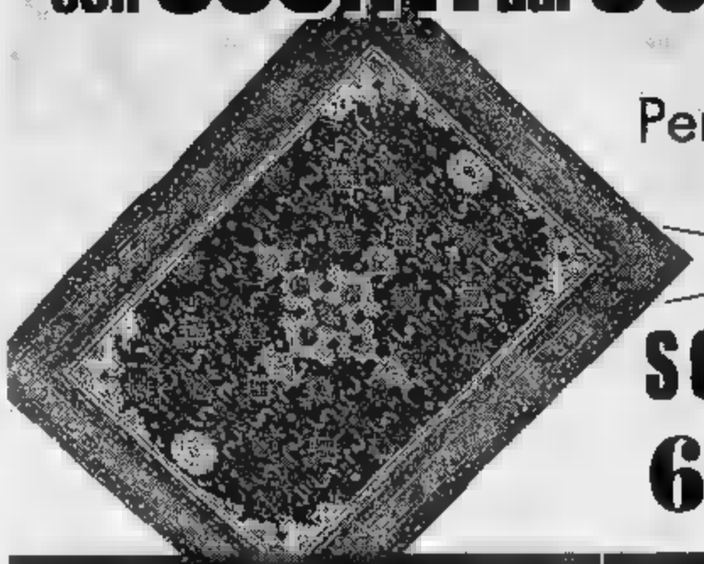
Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiara che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 o 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI

DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con SCONTI dal 30% al 50%

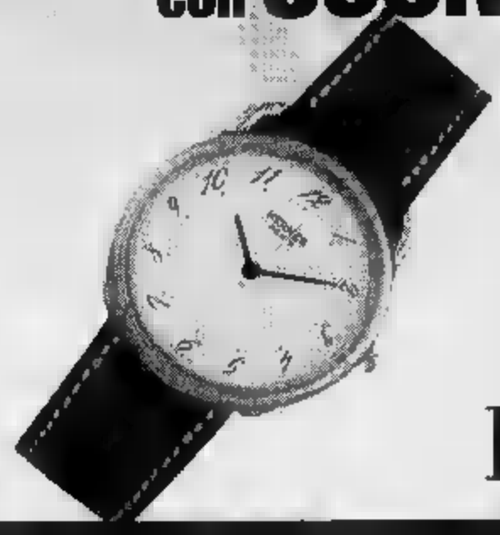


Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI

ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%



Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

TORINO
Via Sabotti, 5
Tel. (011) 4421373
C.so Unione Sovietica, 75
Tel. (011) 31 94 414

SESTRIERE
Piazza Agnelli, 2
Tel. (0122) 77 070

VECCHIO **Oriente**

TORINO
Magazzini all'ingrosso
Via Sabotti, 5
Tel. (011) 59 79 88

Ricordiamo che il nostro magazzino è chiuso [illegible]

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
■ TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
a PINEROLO
in Via Martiri ■
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 27 Luglio 1994 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
■ Venaria in via Sclesa ■
Tel. 011/4522957
a Torre Pellice in via Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Cirié in ■ Matteotti 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

Polemiche per una circolare sul codice di comportamento dei dipendenti

«Vigili, state attenti ai regali»

Ordine del comandante

Primo: non rubare. E poi: non svolgere «attività contrastanti» con i tuoi compiti professionali, non assentarti dal luogo di lavoro, non tenere riunioni «conviviali», non ■ il telefono per motivi personali, limita al mini- ■ ■ chiamate dall'esterno. Rispetta il cittadino. Non usare l'auto di servizio per motivi privati. Non parlare ■ i giornalisti. Firmato: Vincenzo Manna, comandante dei vigili urbani.

La circolare porta la data del 15 luglio 1994 e riassume i contenuti della legge emanata lo scorso marzo dal ministro Cas- ■ «codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni». Cinque pagine, quasi ■ decalogo. Il documento è ■ inviato a tutte le sezioni distaccate dei vigili. Davanti ai fogli esposti nelle bacheche, uomini e donne in divisa commentano. Parole di approva- ■ («In fondo siamo i primi a dover dare l'esempio»), ■ sdegno («Ma ■ si permettono?»), indifferenza, qualche mugugno.

■ fatto, affermano alla Cgil funzione pubblica, è che forse il comando poteva muoversi prima: «Il nostro sindacato si è ■ battuto, ■ volte inascoltato, per la moralizzazione ■ corpo» dice Epifanio Guarcello. E aggiunge: «Non capisco perché il comandante si sia mosso proprio adesso. Non vorrei che quella circolare fosse una mossa studiata a tavolino, un modo per mettere le mani avanti prima che scoppi qualcosa di grosso».

Nella sede sindacale di via Garibaldi, Guarcello ■ nasconde che i rapporti tra la sua organizzazione e il comando sono segnati dalla tensione. E ricorda le tante denunce sollevate e finite - così assicura - in ■ nulla di fatto: dagli stipendi «gonfiati» di alcune segretarie ai presunti pagamenti non ■ norma, all'invio di auto blu lontano dalla loro zona di competenza per rilevare un incidente che vedeva coinvolte moglie o figlia di un dirigente.

Lo ■ Manna era stato accusato di fare uso dell'auto di servizio fuori dall'orario di lavoro. Una vicenda per la quale il comandante aveva ricevuto la solidarietà del sindaco Castellani: «Nessuno abuso, ■ dottor Manna ha la mia autorizzazione» aveva risposto in ■ ■.

Adesso, la Cgil sta raccogliendo in un dossier tutte le segnalazioni degli ultimi anni: «E quelle per ■ abbiamo avuto risposte evasive - annuncia Guarcello - le gireremo alla Procura».

Nel suo ufficio al primo piano di corso XI Febbraio, Vincenzo Manna non è affatto spaventato. Quella circolare arriva troppo tardi? ■ se è stata pubblicata

Il comandante Vincenzo ■ ha vietato anche le interviste

Vietato ricevere omaggi e usare auto di servizio per motivi personali

sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso ■ giugno....». Il comando ■ di chiudere un occhio su certo piccole e grandi irregolarità? Il comandante comincia a perdere ■ pazienza: «Se in passato qualcuno ha sbagliato, deve pagare ■ ragione di ciò che ■ commesso. Cassese e non Cassese».

Ma allora perché la Cgil ce l'ha tanto con Manna? «Ci limitiamo a portare all'attenzione dei cittadini episodi accaduti e verificabili di■ in via Garibaldi. Ma il comandante: «La verità è che sono estremamente riservato nelle cose che faccio e nelle decisioni che prendo. Non tutti i casi di irregolarità meritano, come forse qualcuno vorrebbe, la fucilazione in piazza ■ responsabile. Quindi? «Ho fatto ■ continuerò a fare i necessari accertamenti. ■ non intendo pubblicizzare i provvedimenti presi: ■ ci sto ■ esporre ■ pubblico ludibrio ■ dipendente».

[g. a. p.]

L'incidente davanti al deposito Agip

Volpiano, autocisterna si ribalta in ■■■■

Sull'asfalto 25 mila litri di carburante
Traffico interrotto per diverse ore

Oltre ■ mila litri di carburante sono fuoriusciti ieri mattina da una autocisterna che si ■ ribaltata a Volpiano. Era alla guida Franco Chiumenta, 41 anni, residente a Gassino; aveva appena prelevato dal deposito Agip 17 mila litri di super, 9 mila litri di benzina ecologica e 10 mila litri di gasolio destinati alle stazioni di servizio della cintura torinese. L'incidente è accaduto mentre l'automezzo affrontava una curva. Vigili del fuoco e carabinieri hanno interrotto il traffico per diverse ore per consentire le operazioni di recupero dell'automezzo e ■ carburante rimasto nelle vasche.

La magistratura ha aperto un'inchiesta: «Si è già dimenticato l'effetto Statuto»

Lotta con la morte l'operaio ustionato

Nel seminterrato in fiamme una porta era bloccata

Sta lottando ■ la ■ Salvatore Raso, l'operaio di 27 ■ che ha riportato ustioni gravissime nell'incendio sviluppatosi lunedì mattina nel seminterrato della Sett, a Settimo Torinese, via Leini 101 e nel quale ha perso la vita ■ Daniele Piana, ■ anni, di San ■ Cimena, intrappolato tra le fiamme nel locale, dove ■ delle uscite di sicurezza era bloccata ■ ■ bulloni.

«Il paziente ha ustioni ■ 98 per cento della superficie corporea - dicono i medici del Cto -. Basta una complicazione e per lui ■ c'è speranza». Sono migliorate invece le condizioni di Pier Francesco Amolari, ■ anni, titolare della Società elettromeccanica trasformatori, sceso nel locale in soccorso degli operai; le ustioni non sono gravi.

«E' incredibile che a distanza di così pochi anni si sia dimenticato l'effetto Statuto»: commenta il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ■ il pm Monferrini conduce l'inchiesta sullo scoppio nell'azienda.

Dopo il rogo del cinema Statuto, in cui il 13 febbraio dell'83 persero la vita 64 persone, scattarono i controlli per verificare le condizioni di sicurezza ■ uffici pubblici, scuole, discoteche, ovunque le condizioni di affolla- ■ potessero essere un pericolo. Ha detto il dottor Guariniello: «L'uscita ■ ■ del seminterrato in cui è rimasto prigioniero delle fiamme Daniele Piana era imbullonata». Dunque, una violazione alle norme di sicurezza.

Salvatore Raso
l'operaio di 27 anni ■ in pericolo di vita al Cto
Ha riportato ustioni sul 98 per cento ■ corpo

Il dottor Guariniello e il pm Monferrini hanno ricevuto i rapporti dei carabinieri di Chivasso ■ dei vigili del fuoco di Torino, ma attendono i risultati delle perizie affidate al personale dell'Usl e al medico legale.

L'incidente è avvenuto l'altra mattina alle 9,40. Due operai sono scesi nel locale interrato dove sono sistemati due forni ■ una sega elettrica. I forni servono ■■ asciugare i componenti dei trasformatori, la sega ■ tagliare il legno dei supporti ■ ■■ basamenti. Piana, aveva portato giù ■■ bracciata di tavole di legno da segare, Raso doveva sistema- ■ alcuni contenitori.

Secondo una prima ricostruzione, Piana deve ■■ acceso la sega elettrica ■■■ rendersi ■■■ che le esalazioni di solvente avevano saturato l'ambiente. C'è stato un primo scoppio, una vampata, seguita da altre esplosioni, provocate dai contenitori semivuoti accatastati in ■■ angolo. Gli scoppi hanno messo in allarme il titolare, che si è precipitato ■■ seminterrato: è riuscito ■ a prestare ■■■■■ a Raso, aiutandolo ■ salire al piano superiore. Daniele Piana, prigioniero ■■■ delle fiamme, ha ■■■■■ di aprire l'uscita di sicurezza prima ■■ di cadere a terra soffocato ■■ fumo.

Nei musei civici

Un ■■■■■ per i turisti dell'estate

Musei civici aperti tutta l'estate e con un'offerta per turisti e torinesi: con un carnet del costo di ■ mila lire sarà possibile l'ingresso ■ Galleria d'Arte moderna, Museo di numismatica, etnografia ■ arti orientali, Borgo e Castello medievale, Museo Pietro Micca ■ dell'assedio di Torino del 1706.

Quest'anno l'assessorato ■■ munale alla Cultura ha deciso di rinsaldare i rapporti tra la città e i suoi musei promuovendo una serie ■ iniziative. Domani ■ apre alla piccola Galleria la ■■■■■ «Robert Rauschenberg e la serigrafia pop». E' prorogata al 15 agosto la mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini». Nelle sale proseguono le visite guidate alle opere esposte.

Visite guidate anche ■ museo Pietro Micca; particolarmente suggestive quelle in notturna. Al museo di numismatica ■■■ state allestite quattro mostre nel salone delle arti orientali mentre al Borgo medievale si tengono spettacoli per bambini.

Lettura-record

Tra i bambini grandi amici dei fumetti

Tra i bambini al di sotto dei 14 anni, il Piemonte in Italia detiene il record nell'indice di lettura dei fumetti: il 72,9 per cento ■■ ragazzi, secondo un'indagine dell'Istat, sfoglia «spesso» albi ■■ gli eroi ■■ ■■■■■. La nostra regione batte così Umbria, Lazio e Toscana. Buone ■ percentuali ■ lettura anche per i libri: ■■ bambino su otto. Nel complesso un identikit positi- ■■: i nostri ragazzi sono ricchi, autonomi, in salute.

Uno ■■ tre è figlio unico. Più della metà ha entrambi i genitori che lavorano. Pochissimi, soltanto ■ 12,8 per cento, vivono in ■■■ famiglia allargata, con nonni, zii, fratelli, cioè ■■■ più di quattro componenti.

Quanto alla vituperata televisione, gioia ■ delizia di ogni genitore, ■ scopre che la guardano, ma neppure troppo. Godono ■ buona salute, controllatissimi da medici e specialisti.

Ma soprattutto sono molto autonomi, con le chiavi ■ ■■■ (il 27,4%) in tasca ■ con un po' di denaro (uno su tre) fra ■ mani ogni mese.

Grande successo ■ tutto esaurito con il sindaco per il «Concerto d'estate»: questa ■■■ si replica

Ravel per l'addio del Regio a Palazzo Reale

Il teatro ha chiuso la stagione con il «Bolero» e «Dafni e Cloe»

Oltre un centinaio di persone sono rimaste senza biglietto

Sul podio ■ direttore Bruno Campanella affiancato da Orchestra ■ Coro al gran completo, nel buio l'armonia trascinante del «Bolero» di Ravel preceduto dalle due suites dal balletto «Dafni ■ Cloe». E nel cortile di Palazzo Reale trasformato in proscenio, il gioioso coinvolgimento che accompagna per tradizione ■ «Concerto d'estate», con cui il teatro Regio si congeda dalla città in attesa del p■■■■■ autunno. Questa sera la seconda e ultima replica.

L'appuntamento ha attirato una fiumana di torinesi. Esau- ■■ da diversi giorni la platea (10 mila lire il prezzo unico dei ■■■ posti), tranne 200 biglietti (e anche questo rientra nel rituale) smistati all'ultimo momento e contesissimi.

Spiegano gli organizzatori: «Si tratta di un congedo pregu- ■■■ dall'intera città, quasi una festa "di ■■" che amiamo la musica e, purtroppo, non sia- ■■ ■■■■ in vacanza». Risultato: un'adesione tanto cordiale quanto spontanea ed ■■■ resta che, una volta ■ più, ha preteso un'organizzazione tutt'altro che estemporanea.

Il successo è destinato a ripetersi stasera, anche se la previsione esige ■■ po' ■ scaramanzia. Causa i lavori in corso ■ Regio ■ ■■■■ accantonata all'ultimo momento la possibilità di trasferire ■ concerto all'interno del teatro ■ caso ■ maltempo. ■ stasera pioverà, dunque, niente Ravel.

Ma ieri la notte è stata clemente, rendendo ancora ■■■ «caldo» dell'usuale l'ipnotismo ■■■ «Bolero». Tra ■ pubblico - nelle prime file sindaco e prefetto - nessuna eleganza formale: adolescenti con il casco da moto sottobraccio, signore in sandali e blusa sportiva. Tangibile la partecipazione, vivaci i mugugni dei tanti spettatori rimasti senza biglietto.

ROMANI SU LA FUMPA

Torino-Alassio Prova d'esodo

Mettiamo alla prova i mezzi più usati dai torinesi per partire per le vacanze. In auto, in treno e ■ pullman tre giornalisti raggiungeranno ■ mattinata la Riviera ligure, per tutti e tre appuntamento ad Alassio, poi si farà il confronto su tempi, costi ■ comodità.

Città di Torino
Pronta Estate
l'Amministrazione Comunale di Torino
con una CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 167-019531
risponde su:
- iniziative e servizi anziani, giovani e ragazzi
- commercio
- impianti sportivi
- iniziative culturali e tempo libero
TELEVIDEO RAI 3 pagina 600

Undici studentesse di Rivarolo si rivolgono al Tar dopo aver superato la maturità

Si ribellano alla promozione

«I voti sono troppo bassi»

Pensavano di superare l'esame di maturità a pieni voti o quasi. Dopo l'orale si erano confrontate tra loro e il giudizio era stato unanime: «Professori un po' severi, ma [redacted] c'è problema».

L'altra settimana la doccia fredda: quando sono andate [redacted] vedere le votazioni finali hanno [redacted] scoperto che la commissione esaminatrice le ha promosse tutte con voti bassissimi, dal [redacted] al [redacted]. E' scoppiata la rivolta. Undici della diciotto studentesse della classe quinta dell'istituto per ragioniere Santissima Annunziata di Rivarolo hanno fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale e [redacted] ministero della Pubblica istruzione.

Dicono di volere soltanto giustizia. Chiedono la revisione delle votazioni finali e accusano la commissione di [redacted] aver rispettato le regole per la valutazione degli studenti. Un [redacted] Laura Peila, 18 anni di San Giorgio, è l'unica del gruppo che ha preso 50/60. Non [redacted] basta, si sente presa in giro e spiega [redacted] perché. «Durante l'anno - racconta - avevo la media dell'8 [redacted] anche di più. Mi hanno penalizzata, non hanno tenuto nella benché minima considerazione la valutazione dei candidati fornita dal nostro istituto».

Il ricorso, però, [redacted] più dettagliato. «Due membri della decima commissione - si legge - che giudicava la nostra scuola e l'istituto Sommeiller di Torino, non avevano alcuna esperienza di insegnamento e, in sede [redacted] colloquio, lo hanno ampiamente dimostrato». Sono i docenti [redacted] italiano e inglese [redacted] Poi le ragazze sono andate [redacted] controllare leggi e regolamenti e hanno scoperto altre presunte anomalie, tutte denunciate nell'esposto. «L'insegnate di inglese - racconta ancora Laura Peila - [redacted] soltanto aggregato alla commissione. Non potevano farlo: il presidente è insegnate di lingua, doveva esaminarci lui. Lo stabilisce l'articolo 44 dell'ordi[redacted] ministeriale per gli esami di maturità».

Se Laura Peila è determinata le sue [redacted] compagne non sono da meno. Margherita De Matteis di Oglianico, promossa [redacted] il 44, racconta: «Mi sentivo sicura d'inglese, lo avevo portato come prima materia». E aggiunge: «Contavo di cercare un posto di lavoro, ma con quella votazione [redacted] posso neanche presentare domanda di assunzione in banca. [redacted] iscriverò all'università: speriamo che il ri[redacted] venga accolto».

Solidale con le compagne, anche [redacted] ha firmato [redacted] documento, [redacted] Giovanna Ellena di San Giorgio. Il 36 che le ha dato la [redacted] le basta e avanza. «Tanto - dice - mi iscrivo all'università, a scienze politiche». Ma il voto basso? Risposta con ironia: «Non [redacted] che abbia mai studiato molto durante l'anno, e [redacted] va bene anche questo. Comunque la commissione è stata davvero troppo rigida: i giudizi della scuola li hanno bellamente ignorati».

In [redacted] che il Provveditorato [redacted] pronunci sul ricorso, buona parte [redacted] ragazze è già partita per le vacanze. «Almeno si distraggono e dimenticano» dicono i genitori tutti solidali con le figlie. La risposta, se tutto va bene, arriverà in autunno. [redacted] accolta, le possibilità sono due: o la commissione [redacted] sarà riconvocata [redacted] dovrà rivedere le valutazioni oppure [redacted] ragazze dell'istituto Santissima Annunziata dovranno ridare l'esame di maturità, con altri professori e alla presenza di un ispettore del Provveditorato o del ministero [redacted] Pubblica istruzione.

«Se dovesse verificarsi quest'ultima ipotesi - conclude Laura Peila - ritireremmo l'e[redacted]. Molte di noi tra qualche mese saranno all'università, altre lavoreranno. Sarebbe impossibile ridare l'esame».

Lodovico Poletto

PUNTEGGIO

Decisivo per i concorsi

Il risultato ottenuto alla maturità [redacted] è solo fine [redacted] se stesso. In quasi tutti i concorsi pubblici aperti ai diplomati, partecipa [redacted] punteggio finale, [redacted] peso spesso decisivo. Lo stesso avviene per le banche, anche quando la selezione [redacted] avviene attraverso un bando pubblico. A Torino 97 ragazzi [redacted] cento hanno superato gli esami di maturità. Fra i respinti, il [redacted] % proviene da istituti privati tecnici industriali e commerciali. Le 268 commissioni hanno assegnato oltre 900 sessanta fra i 19 mila candidati. Le percentuali dei promossi: Agraria, Istituti tecnici femminili, li[redacted] classici statali [redacted] legalmente riconosciuti 100 per cento; licei linguistici 98,83; licei scientifici 98,70; istituti tecnici industriali 96,40%; istituti commerciali per ragionieri 96,06%; istituti professionali 96,02; geometri 95,31%; istituti magistrali 94,88%; licei artistici 94,60%.

Un gruppo delle [redacted] studentesse della classe quinta dell'istituto di Rivarolo

«Cinquanta inquisiti su 60 mila»

Il colonnello **Gabriele D'Arcadia** ha condotto negli Anni 80 l'inchiesta sui petroli «Viviamo in un clima di sospetto»

La [redacted] dei finanzieri «Non [redacted] dei corrotti»

Il colonnello D'Arcadia: diamo fastidio perché facciamo i conti in tasca alla gente

«Noi che stiamo operando siamo furenti per gli attacchi che ci vengono da tante parti: Pannella, stando ai giornali, [redacted] dà [redacted] criminali dicendo che la Guardia di finanza è un'associazione per delinquere. Adesso un'ombra di sospetto ci viene lanciata anche da due membri del pds torinese, che sollecitano un'indagine approfondita sul funzionamento dei reparti e dei singoli. [redacted] loro chiedono alle imprese di denunciare i corrotti, io chiedo alle stesse imprese che abbiamo controllato di dire come, nelle verifiche, siamo stati corretti».

C'è atmosfera pesante al Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, in corso IV Novembre: [redacted] colonnello Gabriele D'Arcadia, che la comanda [redacted] pochi mesi ma che la conosce be[redacted] per avervi condotto l'inchiesta sui petroli negli Anni 80, non nasconde [redacted] perché, dopo i fatti di Milano, si spara nel mucchio: «Con questo clima ci sentiamo menomati nei nostri diritti di cittadini, [redacted] solo attaccati nel nostro ruolo di finanzieri. [redacted] inquisiti [redacted] 50, i finanzieri 60 mila. Non sono tutti corrotti. Io [redacted] preso lo stipendio: 3 milioni e mezzo. So[redacted] colonnello, ho [redacted] anni [redacted] 31 anni [redacted] anzianità di servizio: nella mia vita ho avuto 15 trasferimenti e la mia famiglia si è dovuta [redacted] 10 traslochi per seguirmi».

L'ufficiale ammette che c'è un malumore diffuso per gli attacchi generalizzati e un risentimento verso chi, fra i politici, vorrebbe la smilitarizzazione del corpo: «La corruzione non [redacted] dovuta al fatto che siamo militari: se fossimo stati civili i problemi sarebbero stati maggiori. I colleghi che sono accusati [redacted] avere spartito [redacted] mazzette lo avrebbero potuto fare anche da civili».

Ma allora qual è l'obbiettivo vero di questa azione contro le Fiamme gialle? «La smilitarizzazione o più probabilmente la riduzione dei poteri. Noi possiamo fare indagini a [redacted] gradi: verifiche fiscali, controlli, indagini di polizia giudiziaria. La corruzione però non è dovuta ai poteri di investigazione della Finanza, anche se è il corpo con maggiori possibilità investigative. Mettere insieme e contemperare polizia giudiziaria e polizia tributaria apre gli orizzonti su una terra di nessuno nel campo investigativo, sulla quale può prosperare [redacted] riciclaggio e la collaborazione tra criminalità organizzata e grandi gruppi economici. Siamo [redacted] che andiamo [redacted] fare i conti in tasca alla gent[redacted] questo dà fastidio».

Nell'ultimo anno a Torino so[redacted] state denunciate 187 persone di 45 imprese e accertati 75 miliardi di fondi neri creati [redacted] fatture irregolari. Sono stati [redacted] perati [redacted] miliardi [redacted] contributi comunitari illeciti. E poi ci [redacted] grandi inchieste, che hanno messo in luce anche le tangenti rosse: Le Gru, l'Agroalimentare e così via. E non è finita.

Sugli episodi [redacted] Milano rivendica il fatto che è la Finanza stessa a far pulizia in casa propria: «Non ci siamo lavati i panni sporchi [redacted] famiglia, in silenzio: siamo andati dal giudice a de[redacted] tutto. I 50 milioni a [redacted]sa del maresciallo Nanocchia li hanno trovati i finanzieri, non la polizia o i carabinieri».

Perché il fenomeno Mani pulite-fiamme gialle a Milano e [redacted] in altre città? L'ufficiale [redacted] comandato 14 mesi la legione di Milano: «E' [redacted] città cara, ho chiesto di andarmene e sono andato [redacted] costituire il Servizio centrale investigativo sulla crimina[redacted] organizzata, lo Scico, a Roma». Aggiunge: «Non sono un sociologo, ma il Piemonte è fatto di persone più serie che [redacted] quantificano il tempo perso per i controlli e cercano di accelerarli; [redacted] solo per [redacted] pagare ma per non perdere ore preziose». Spie[redacted] che a Torino la Guardia [redacted] finanza è già passata al vaglio della maxi-indagine sui petroli: il colonnello ha lavorato 9 anni col giudice Vaudano, fu lui a occuparsi del generale Giudice. A Torino alla «tributaria» ci sono 255 sottufficiali: 60 sono marescialli, che hanno già lavorato nell'inchiesta petroli, 195 sono brigadieri [redacted] vicebrigadieri: «Giovani leve - spiega - giovani speranze che meritano la massima fiducia e che sono la [redacted] forza investigativa più vivace. A T[redacted] ogni militare fa verbali in media per [redacted] milioni al giorno, in certi posti [redacted] arriva a un milione». I casi di corruzione in questi ultimi [redacted] sono stati solo due e uno per una mazzetta [redacted] 5 milioni.

Gianni Bialo

TANGENTI

IL [redacted] DEI [redacted]

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio con l'ex sindaco di Vercelli e due ex assessori regionali

Garesio cade [redacted] un'altra discarica

Dopo Cavaglià rischia il processo per Alice Castello

Appena venerdì scorso erano partiti gli avvisi di garanzia, e ieri pomeriggio si è chiusa - un record [redacted] velocità nelle indagini sul fronte tangenti - l'inchiesta sulla discarica [redacted] Alice Castello (Vercelli) e sui maneggi politici e le [redacted] che ne permisero autorizzazione ed apertura. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha infatti firmato 5 richieste di rinvio a giudizio, [redacted] la prima della lista porta il nome di Giuseppe Garesio, ex segretario regionale del psi, [redacted] condirettore dell'Avanti, ex deputato.

[redacted] seguire, i nomi di Fulvio Bodo, socialista, ex sindaco di Vercelli, già arrestato e condannato in primo grado in altri processi per tangenti; Elettra Cernetti, socialista, [redacted] regionale all'Ambiente; Nereo Croso, psi, [redacted] regionale al Bilancio; Giovanni Gremmo, grosso imprenditore piemontese del settore smaltimento rifiuti, da alcuni anni residente in Kenya, forse per sfuggire [redacted] due ordini di custodia cautelare in carcere provenienti dalle procure di Torino e di Asti.

Per tutti, l'accusa è di [redacted] impropria. All'origine dell'inchiesta, il businness miliardario dei rifiuti, su cui la Procura torinese ha aperto numerose inchieste, e un memoriale inviato da Gremmo alla Procura la settimana scorsa. In quelle pagine Gremmo [redacted] Garesio e Croso [redacted] essere stati suoi soci occulti nella Servizi Piemonte (che ha gestito la discarica di Alice), poi nella Chimica Industriale, azienda di Rivalta impegnata in grossi appalti di smaltimento rifiuti.

Inoltre, secondo il pm Corsi, Garesio avrebbe incassato 800 milioni frutto della vendita delle quote azionarie della Chimica Industriale. A fine aprile Garesio aveva patteggiato 8 mesi di pena e [redacted] milioni di multa al processo per le irregolarità commesse per un'altra grossa discarica, quella di Cavaglià.

Elettra Cernetti invece è accusata di aver intascato 100 milioni in cambio dell'autorizzazione necessaria per far decollare gli impianti della megadiscarica di Alice, a lungo contestata dagli ambientalisti.

Tutto scritto nero su bianco nel memoriale Gremmo, che ha fornito all'inchiesta e agli elementi già raccolti dal pm la svolta definitiva. Agli atti, tra le altre cose, c'era un misterioso appunto scritto da Gremmo, e seque[redacted] dalla Guardia [redacted] Finanza a casa del consulente fiscale di Gremmo, Vincenzo Rocca: l'appunto conteneva le sigle «N.C.» e «B.G.», e il [redacted] «Beppe». Gremmo ha spiegato: «Si trattava di Nereo Croso e di Beppe Garesio, miei soci».

Garesio ha respinto ogni accusa. Venerdì scorso è stato interrogato dal magistrato, ha ammesso di aver conosciuto Gremmo, [redacted] niente di più. Sulle su[redacted] spalle, e su quelle degli altri 4 indagati, pesa il sospetto che [redacted] cessione della Servizi Piemonte (ad una multinazionale americana) per 8 miliardi, abbia reso ad [redacted] socio - occulto [redacted] non - una cifra tra gli 850 e i 900 milioni.

Brunella [redacted]

LE GRU

Ciaiolo sotto il torchio

I rapporti con Primo Greganti, la storia della shopville Le Gru, [redacted] cooperativa «rossa» Antonelliana e della Galileo, di cui [redacted] presidente: Renato Ciaiolo, indagato per abuso nell'inchiesta sulle tangenti pagate per [redacted] centro commerciale [redacted] Grugliasco, ieri [redacted] stato interrogato per 4 ore dal pm Ferrando. L'interrogatorio proseguirà nei prossimi giorni. Ciaiolo ha fornito una memoriale sull'affaire Le Gru. [redacted] ha affrontato uno dei capitoli chiave dell'inchiesta, emersi dalla perizia dell'ingegner Manfredi, perito del pm, ieri presente: il mancato pagamento al comune [redacted] Grugliasco di circa [redacted] miliardi di oneri di urbanizzazione. Oggi tocca a Amos Vacondio, dirigente di Coop 7 e di Galileo, arrestato per corruzione. Sarà messo a confronto con Alberto Milan, ex dirigente Trema, grande accusatore di questa inchiesta.

L'ex-deputato e segretario regionale del psi **Beppe Garesio** respinge le accuse

Il presidente della cooperativa Antonelliana **Renato Ciaiolo**

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 27 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane [redacted] isolati temporali. Temperatura [redacted]. Venti [redacted] variabili. Visibilità: buona [redacted] riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del [redacted]

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	33,2
MINIMA	20,3
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,7 mm
MEDIA (1913-1988)	66,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]
TEMPERATURE

MASSIMA	31,6	MINIMA	18,3
[redacted] (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi [redacted] anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	30,5	[redacted]	18,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [redacted] minuti, tramonta [redacted] ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 1 [redacted], cala [redacted] 17 e 16 minuti

[redacted] si trova a Sud di Castore e [redacted] Polluce, in uno dei punti dove [redacted] il Sole

[redacted] della fase di avvicinamento [redacted] Terra [redacted] oggi dista 136 milioni di Km

MARTE: continua ad essere (tra questi) il pianeta che ci appare più piccolo

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest [redacted] dopo il Sole

[redacted] è proiettato nella costellazione dell'Acquario, a Sud di Pegaso

[redacted] poco dopo [redacted] mezzanotte il satellite [redacted] Teli [redacted] alla massima distanza orientale dal suo invisibile pianeta

- Luna nuova 8 luglio ore 24
- Primo quarto [redacted] luglio ore 3
- Luna piena 22 luglio ore 22
- Ultimo quarto [redacted] luglio ore 15

Specchio dei tempi

«Perché all'Usl non [redacted] consegnano gli esami anche quando [redacted] pronti?» - «Semafori rompicapo [redacted] corso Allamano» - «Un giallo ecologico sui cestini» - «Un calvario il rientro domenicale in [redacted] di Susa»

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato mia mamma a ripetere gli esami [redacted] sangue, in quanto il medico dagli esami precedenti aveva riscontrato una forte anemia, quindi [redacted] richiesto altri esami urgenti. All'Usl di Lungo Dora Savona 24 ho spiegato il problema mostrando gli esami già fatti. Il posto mi è stato assegnato subito, cioè due giorni dopo il 7 luglio. Quando ho avuto il foglio per il ritiro degli esiti, ho scoperto che dovevo aspettare fino al 19 luglio '94, esattamente dodici giorni di attesa, per via di un esame che era lungo da fare. Ho informato il mio medico, il quale mi ha detto che non si poteva aspettare tanto così, in quanto la cosa era urgente. Mi ha consigliato di and[redacted] a richiedere gli altri esami e aspettare quello più lungo. Il giorno seguente sono andata subito all'Usl direttamente al laboratorio analisi [redacted] ho scoperto che gli esami [redacted] già tutti pronti, compreso quello più lungo. [redacted] hanno consegnato solo uno, quello più urgente. Il mercoledì seguente sono andata di nuovo al laboratorio analisi perché mi servivano anche gli altri. Ho scoperto che gli esami erano addirittura pronti già lunedì 11; già imbustati [redacted] già nel cassetto dell'ufficio consegne. Quindi io chiedo perché dovevo aspettare tutto quel tempo, ben 12 giorni, quando gli esami erano lì pronti in giacenza. Perché [redacted] lì fermi così tanto?».

Barbara Maspero

Un lettore ci scrive:

«Ogni volta che percorro corso Allamano (e purtroppo mi capita abbastanza spesso) non posso fare a meno [redacted] arrabbiarmi con chi ha permesso l'installazione dell'impianto semaforico i cui segnali [redacted] pressoché invisibili e possono, quindi, creare inconvenienti gravi soprattutto a chi per la prima volta percorre tale strada, utilizzata anche da molti stranieri. E non [redacted] venga a dire che è [redacted] fatto così per invitare alla prudenza.

«Altra gemma della viabilità, l'uscita, sulla sinistra, dalla tangenziale per il raccordo con l'autostrada della Valle di Susa. Voglio vedere [redacted] fa chi, con un'auto di piccola cilindrata (ci [redacted] anche questo), dopo essersi immesso sulla tangenziale da corso Francia, in trecento metri deve spostarsi sulla corsia di sorpasso per imboccare l'Autofréjus, con la quasi totalità delle macchine [redacted] sopraggiungono alle spalle e proseguono, a velocità naturalmente superiore ai limiti consentiti, verso l'autostrada per Milano».

Enrico Maccario

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei fare un plauso ai vigili che finalmente hanno il coraggio di multare i cittadini indisciplinati ed in particolare quelli che lordano la città: i cittadini devono nuovamente imparare l'educazione civile ed il rispetto altrui. Non posso fare altrettanto per l'Amiat, settore operatori ecologici, che ordina [redacted] essi [redacted] asportare i vari cestini, esistenti agli angoli delle vie, quando riscontrano depositati in essi bottiglie di plastica e sacchetti rifiuti.

«In Borgo San Donato è da anni che le mie amiche ed io telefoniamo all'Amiat per il ripri[redacted] dei cestini asportati, [redacted] non sempre con successo.

«Vorremmo fare alcuni appunti su questo "giallo ecologico": 1) i cestini non hanno alcuna etichetta che proibisca l'immissione di sacchetti rifiuti [redacted] altro materiale; 2) sarebbe opportuno sostituire detti cestini con altri [redacted] forma diversa aven[redacted] una piccola apertura atta a contenere piccoli rifiuti; 3) gli obsoleti contenitori in metallo hanno [redacted] coperchi che non stanno più chiusi ed emanano un lezzo nauseabondo (specialmente in estate) per i cittadini dei piani inferiori costretti loro malgrado a tenere le finestre chiuse.

«Altri contenitori invece han[redacted] coperchi poco agevoli per gli anziani in quanto per aprirli devono avere le forze [redacted] Ercole. Non [redacted] possibile sostituirli con altri meno obsoleti e più agevoli? La situazione [redacted] controllabile in tutto S. Donato e vie limitrofe dove da mesi [redacted] questi cestini».

Segue la firma

[redacted] lettrice ci scrive:

«Ogni domenica per rientrare a Torino [redacted] Sestriere o da Cesana, bisogna sottoporsi ad [redacted] coda estenuante e respirare per [redacted] il gas di [redacted] delle auto incolonnate.

«Ora mi chiedo quanto tempo dovrà ancora trascorrere prima che vengano adottati dei provvedimenti per eliminare questo calvario. E' forse chiedere troppo che i semafori di Ulzio e Bussoleno siano meglio regolati e che il traffico proveniente da Salice d'Ulzio [redacted] controllato almeno da un vigile? Perché poi all'entrata in autostrada la maggior parte delle barriere rimangono chiuse?».

Teresa Colli

Girava in Ferrari, aveva case, conti correnti, titoli di Stato: un patrimonio di 2 miliardi

Sequestrato il tesoro dell'usuraio

Lo accusano trenta persone, sarà processato

Trenta storie. E tutte raccontano di lui, Stefano Ignazzi, 30 anni, arrestato lo scorso dicembre dagli uomini della Criminalpol per usura ed estorsione. Girava in Ferrari Testarossa. Si diceva disoccupato e, [illegible] anni, fiscalmente a reddito zero. E' rimasto quattro mesi in carcere. Da aprile è in libertà: decorrenza dei termini. Ma l'inchiesta è andata avanti. In questi giorni è stato rinviato a giudizio. Ieri gli sono stati sequestrati beni per due miliardi: [illegible] villa di Chivasso, un appartamento in Valle d'Aosta. E 400 milioni conservati in una cassetta di sicurezza.

Trenta storie di paura e disperazione. Nomi e cognomi: sono nelle pagine del rapporto della polizia e negli atti del rinvio a giudizio. Un commerciante di Lombardore: «Avevo bisogno di 20 milioni, Ignazzi me li ha dati, è stato l'inizio dell'inferno». Il presidente [illegible] una cooperativa per anziani dell'Alessandrino: «Gli interessi [illegible] del 10 per cento mensile». Un taxista: [illegible] ha minacciato».

Quando Ignazzi venne arrestato era un venerdì. Il 17 dicembre. Sceso da [illegible] taxi stava entrando nell'atrio di Porta Nuova. Guardò l'orologio, [illegible] Rolex d'oro. Erano le 13. Mormorò [illegible] vice questore Antonio Baranello: «Dottore, e poi dica che non [illegible] sfigato». Stava andando a Savona. In tasca aveva dieci milioni. Banconote da 50 e 100 mila: «Volevo comperare qualche regalo per i miei figli». Nella sua [illegible] villa di Chivasso, in viale Galileo Ferraris 122, gli agenti hanno trovato titoli di credito per ottocento milioni. Quelle carte hanno raccontato la storia di Stefano Ignazzi.

Un tempo faceva il giostraio, girava il Piemonte [illegible] un autoscontro. Andava [illegible] paese in paese, inseguendo le feste patronali. Poi lasciò quella vita. Fu assunto alla Lancia come operaio.

Poi cambiò radicalmente vita. I rapporti di carabinieri e polizia cominciarono a parlare di lui come prestasoldi al Casinò di Saint-Vincent. In quel periodo, lo dice la Criminalpol, conobbe la malavita e cominciò la sua fortuna.

Una fortuna costruita sulla disperazione di tanta gente. Paola è titolare con il marito [illegible] ristorante appena fuori città. La sua testimonianza: «La crisi è iniziata [illegible] anni fa. Pian piano [illegible] uscite hanno superato le entrate. Del 10-20 per cento. Poi sempre di più. Il personale andava pagato. L'affitto anche. Avevamo acquistato a [illegible] le attrezzature del locale e le ditte minacciavano di farci fallire. Abbiamo tentato di vendere il locale. Senza successo. I prestiti bancari non bastavano più. Qualcuno ci ha fatto un nome. Ed è stata la [illegible] rovina».

Pochi giorni dopo l'arresto di Stefano Ignazzi il cardinale Giovanni Saldarini lanciò un grido d'allarme: «Torino è nelle grinfie degli usurai. La parte più debole della città, quella che ha perso il lavoro o non ne ha a sufficienza, rischia di cadere sempre più nelle mani sporche dei prestasoldi». Fecero eco molti sacerdoti che vivono la realtà delle parrocchie: «La situazione è disperata».

E Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom torinese, confermò: «Negli Anni 80 molti prepensionati hanno comperato una piccola attività commerciale mai decollata per il diffondersi della grande distribuzione e per la crisi economica. Si erano indebitati al momento dell'acquisto. Molti si sono trovati [illegible] difficoltà. Le banche concedono prestiti solo se dai garanzie». Per i prestasoldi è stato [illegible] business. Gli interessi raddoppiano ad ogni ritardo. Molti commercianti, per avere [illegible] po' di fiato, hanno ipotecato (e poi persi) terreni [illegible] case. Come il proprietario della cava di Torrazza Piemonte. Ha raccontato ai magistrati: «Dovevo 50 milioni a Ignazzi. Ha preso [illegible] firmassi [illegible] titolo preventivo l'atto di [illegible] di tutti i miei terreni. Così mi ha rovinato».

Ezio Mascarino

IL GIUDICE

«Così li possiamo battere»

Per i magistrati impegnati nella lotta all'usura c'è uno strumento efficace: il decreto legge 399 del 20 giugno scorso. L'art.12 prevede «la confisca dei beni di cui il condannato non può giustificare la provenienza». Una norma che pare scritta per Stefano Ignazzi: [illegible] giostraio, disoccupato, fiscalmente a reddito [illegible]. [illegible] girava in Ferrari Testarossa, aveva centinaia di milioni in titoli, appartamenti intestati alla convivente, un patrimonio stimato due miliardi. Ha spiegato il giudice delle indagini preliminari Silvana Podda, che lo ha rinviato a giudizio davanti [illegible] seconda sezione del tribunale il 16 novembre prossimo: «Il pm Patrono ha chiesto [illegible] sequestro preventivo del patrimonio [illegible] Ignazzi. Ed [illegible] ho disposto il provvedimento. In caso di condanna i beni resteranno confiscati. Non è l'unica applicazione del decreto 399, ho un altro caso su cui decidere, [illegible] un patrimonio più consistente di quello di Ignazzi. Altri colleghi hanno applicato l'art. 12 per sequesto di droga».

Dopo il suo arresto l'Arcivescovo lanciò l'allarme contro gli «strozzini»

Parte dei beni sequestrati a **Stefano Ignazzi** (in alto) e mons. **Saldarini**

Annuncio a Roma

Chiudono gli uffici della Eri

Dopo il trasloco a Roma del Radiocorriere Tv, avvenuto esattamente [illegible] fa, chiudono a Torino anche i pochi, sopravvissuti, uffici amministrativi. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato della Nuova Eri, Luciano Cacchia, anticipando tagli e ridimensionamenti in tutta la società editrice della Rai.

E' l'ultimo baluardo dello storico Radiocorriere, nato a Torino nel 1923, che se ne va. Ma è anche l'amaro segnale di [illegible] struttura che, a detta di alcuni, sta a poco a poco cedendo. In pericolo infatti sono anche le riviste Moda e King, attualmente stampate a Milano, per le quali è [illegible] ventilato un progetto di vendita. Nei prossimi giorni partiranno le trattative [illegible] con i sindacati ma la vicenda, secondo voci di ben informati, è ormai scontata. A Torino si tratta di una trentina di posti a pericolo, resi ormai superati dalla stampa a Roma.

I travagli torinesi del Radiocorriere risalgono al 1977 quando, tra molte polemiche, la Rai decise di trasferire la redazione del settimanale a Roma; a Torino era rimasta la confezione e la stampa alla Ilte di Moncalieri. L'anno [illegible], ad agosto, il colpo decisivo: il giornale si sarebbe stampato a Roma.

Oggi, per molti, questo è l'ulteriore segnale di una situazione che [illegible] aggravando mettendo in pericolo tutta la parte editoriale della Rai.

«COMPLICE» A 4 ANNI

Una giovane coppia sorpresa dai carabinieri a svaligiare un supermercato del fai-da-te

La bimba dorme, papà e mamma rubano

Cindy attendeva in auto tra la refurtiva

A rubare con Cindy. Due giovani sposi sono stati arrestati dai carabinieri mentre stavano svaligiando un ipermercato del fai-da-te. Sul sedile posteriore della loro Panda, insieme alla refurtiva, c'era la loro figlioletta, [illegible] bambina di [illegible] anni di nome Cindy. In manette [illegible] finiti Egidio Platia, 26 anni, e Maria Assunta Castagna Platia, 25 anni, entrambi residenti a Nole Canavese, in via Madonna della Neve [illegible]. La bimba è [illegible] affidata ad uno [illegible] materno.

L'arresto è avvenuto l'altra mattina alle 4,20. Una radiomobile dei carabinieri ha notato la coppia mentre [illegible] uscendo dall'ipermercato «Gardino Legno Market» di corso Trapani 201. La pattuglia era stata inviata sul posto dopo che alla centrale del 112 era giunto un allarme: uno dei ladri aveva infatti attraversato una zona sensibile alle sofisticate apparecchiature antifurto attivando un compositore telefonico automatico impostato sul 112. I militari hanno subito notato due giovani che stavano armeggiando intorno ad [illegible] Panda [illegible]. Intimato l'alt hanno visto, a bordo della vettura, una bambina addormentata ma anche [illegible] trapani ed avvitatori elettrici, per un valore complessivo di poco più di [illegible] milioni. Sulle prime i due sposi hanno cercato [illegible] spiegare che si trattava di materiale elettrico necessario per allestire la loro nuova casa, [illegible] hanno confessato il furto.

Sempre in nottata i carabinieri hanno bloccato un topo d'appartamento troppo fracassone. Qualcuno si è infatti insospettito per i rumori che provenivano dalla casa di Davide Signoretti in via Corio 24. Sono stati avvertiti i carabinieri che hanno fatto in tempo a bloccare Paolo Bonora, 27 anni, residente pochi isolati più in là, in via Corio 32. Nella notte, i militari del Radiomobile hanno anche arrestato Luigi Procopio, 34 anni, None, [illegible] Beccaria, che è stato bloccato subito dopo aver minacciato con un coltello e rapinato Gianfranco Piva, 40 anni. E' successo in via Ormea 119, intorno alla mezzanotte. La vittima ha riportato anche lievi ferite ed è stato medicato al Nuovo Martini.

I militari hanno anche catturato [illegible] il sedicente marocchino Farid Mohamed, 26 anni, il quale, pochi minuti prima, aveva strappato la borsetta ad una giovane passante in [illegible] Nizza all'altezza del numero [illegible]. E in corso San Maurizio è finito in manette Adriano Guarniero, [illegible] anni, Grugliasco, via Palli 5, colto in flagranza [illegible] furto aggravato su autovettura.

Angelo Conti

IL PICCOLO CONTESO

«Vivrà coi genitori naturali»

Giuseppe, 11 anni, conteso da due famiglie, tornerà con i genitori naturali. Lo ha deciso ieri [illegible] sezione minorile della Corte d'Appello, revocando il provvedimento di affidamento del Tribunale dei minori, secondo cui il ragazzo avrebbe dovuto vivere [illegible] Lauro e Luciana Pollo, titolari di una pellicceria, vicini di negozio dei genitori di Giuseppe, proprietari di una pizzeria. Il tribunale dei minori si basò sulle conclusioni di una assistente sociale, Roberta Muzzone, che ora è indagata per falso. I Pollo avevano ospitato a lungo Giuseppe: «Gli vogliamo bene, e il tribunale [illegible] lo ha affidato». La famiglia naturale ha presentato un esposto contro [illegible] Tribunale dei minori: un membro del collegio avrebbe anticipato la sentenza.

I coniugi arrestati, **Egidio Platia** e la moglie **Maria** [illegible]. I carabinieri li hanno sorpresi [illegible] 54 trapani e avvitatori

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'OSTRICARO c. Toscana 93. **RADIATORI** auto c. R. Parco 37 t. 552.904. [illegible] F.LLI LUPIA via Morosini 13, [illegible] 540.737 auto nuove e d'occasione chiuso sabato e domenica

Se la vostra attività pr[illegible] anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via [illegible]38 Via Marenco 32 tel. 65.211

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Istituto A.R. Di Bernardo cerca
MEDICO
anche anziano, libero impegni professionali per trattamento Clientela Filiale di Torino
Scrivere Sede Centrale
V.le Monza, 27 - 20125 Milano - Tel. 02-2847030

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato 6-19.30: Domenica 6-12

NUMERO APERTO IN FACOLTA'

Molte sedi scoppiano, ma c'è chi si permette di mettere in vetrina le «attrattive» dei propri corsi

Agraria, la campagna acquisti del preside

Il professor Garibaldi apre il suo ufficio per informare gli studenti

Ci sono facoltà che scoppiano e altre - meno conosciute, [illegible] proposte formative molto mirate - che possono permettersi [illegible] una «campagna acquisti». E' il caso di Agraria, 1200 iscritti, [illegible] laureati l'anno, piccola [illegible] «a misura» di studente, dove il preside è a disposizione delle aspiranti matricole per illustrare loro le caratteristiche degli studi (attenti ai temi dell'ambiente, dell'inquinamento e della [illegible] influenza sulle piante, gli animali, il terreno).

L'offerta della facoltà di via Buonarroti 32 (nel '95 è previsto il trasferimento nella prestigiosa nuova sede di Grugliasco) [illegible] prende i corsi di laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali, i corsi di diploma triennali (lauree brevi a numero chiuso) in Produzioni Vegetali, Produzioni Animali e Tecnologie Alimentari, [illegible] scuola di specializzazione in Viticoltura ed Enologia e il corso di perfezionamento post-laurea in Parchi, Giardini e Aree Verdi.

«La scelta degli studi universitari condiziona la vita futura: sfogliare una guida [illegible] basta», dice il preside Angelo Garibaldi. «Per questo, chi è interessato ad iscriversi può telefonare in presidenza e prendere un appuntamento. Insieme con altri colleghi sarò ben lieto di illustrare nel dettaglio i [illegible] della facoltà. Grazie al numero limitato di iscritti, abbiamo la possibilità di instaurare un rapporto quasi personale tra docente e allievo».

Ogni [illegible] teorico della durata di [illegible] 50 ore è sempre corredato da un'intensa attività pratica: lezioni in campo, esercitazioni in laboratorio, visite a complessi industriali del settore. «Facciamo in modo che lo studente sia profondamente calato in una realtà operativa, nel mondo del lavoro, con esperienze che gli serviranno quando affronterà i suoi contatti professionali».

Sempre [illegible] questo obiettivo, negli ultimi tre anni, a fine corso, i ragazzi passano [illegible] o due settimane svolgendo «esercitazioni interdisciplinari» (nelle sedi di Verzuolo e Ormea): con i docenti affrontano un tema, analizzandolo in tutti gli aspetti tecnici, economici, ambientali.

Il preside della facoltà di Agraria, **Angelo Garibaldi**: «Sarò ben lieto, insieme agli altri colleghi, di dare informazioni a chi è interessato ad iscriversi»

«A Carmagnola la Facoltà possiede anche - spiega il preside - un'azienda di [illegible] ettari in cui operano i settori zootecnico, [illegible] realicolo, orticolo, floricolo, sementiero e quello legato alle [illegible] lattie delle piante. Qui gli studenti svolgono frequentemente le loro tesi di laurea». Ogni studente è poi tenuto ad affrontare un tirocinio [illegible] quattro mesi in aziende agricole, industriali, o presso studi professionali. Un quinto degli iscritti trascorre tre-sei mesi all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus. I contatti a livello europeo sono anche assicurati dall'appartenenza di molti docenti a gruppi di studio internazionali.

Quale è l'identikit dello studente ideale? «Deve essere adatto a passare dalle materie biologiche a quelle economiche ed ingegneristiche. Deve ovviamente amare la natura e la vita all'aria libera».

Gli sbocchi professionali sono molteplici: dalla gestione di aziende agricole o parchi naturali ai servizi per l'agricoltura, dalle consulenze tecniche agli operatori agricoli all'impiego in strutture pubbliche, da lavori in Paesi in via di sviluppo alla ricerca.

[m. t. m.]

Comune e gruppi di volontari al servizio dei torinesi che non vanno in ferie

Un telefono contro la solitudine

Numero verde anche per i malati

Quelli che sono malati potranno ricevere il cibo a casa, quelli che sono anziani e che hanno bisogno di un aiuto lo avranno, quelli che si sentono soli troveranno compagnia. «Pronta Estate» promette una risposta per tutti.

C'è un numero magico dai primi di luglio istituito dal Comune per dare le informazioni richieste. Anzi, dà di più: mette in contatto direttamente il cittadino con chi eroga il servizio. Fate il 167019531, e chiedete. La telefonata è gratuita.

Aiutati dal Comune quelli dell'estate a Torino potranno affrontare i disagi della città semideserta e semichiusa. L'assessore Angela Migliasso ha firmato un'alleanza con associazioni di volontariato e gruppi di solidarietà torinesi per garantire i servizi della sopravvivenza. E per questi casi anche il servizio è gratuito. Migliasso ha previsto che sul territorio, nelle dieci circoscrizioni, restino in funzione ventisette uffici socio-assistenziali. A questi si aggiungono le attività volontarie che fanno riferimento allo stesso numero, ripetiamo, 167019531. Eccone alcuni.

Il Movimento consumatori tutela i diritti dei cittadini in casi di disservizi). Fornisce informazioni anche il Movimento federativo democratico. Il Tribunale per i diritti del malato sorveglia le strutture sanitarie.

A destra, la locandina del Comune per presentare l'iniziativa «Pronta Estate» per far conoscere i servizi nel periodo in cui la città è semideserta e semichiusa; la telefonata al numero verde 167019531 è gratuita

Il Servizio Emergenza anziani provvede all'accompagnamento in ospedali e ambulatori, alle collaborazione in casa, per l'igiene della persona, al disbrigo di pratiche sociali e previdenziali. Il Centro iniziativa locale per la Terza Età dà indicazioni per chi chiede compagnia, spesa a domicilio, piccole riparazioni, ha organizzato corsi per le persone sole (Telesoccorso, 24 ore su 24), per chi ha bisogno di conforto (Telefonia sociale). Collaborano anche il Comitato regionale anziani e la Croce giallo azzurra, l'Agesci Piemonte, la San Vincenzo de' Paoli, l'Auser-Filo d'argento.

«Pronta Estate», spiega il capogabinetto del sindaco Renato Cigliuti, vuol essere il riferimento per i torinesi che resteranno in città nel periodo (in particolare fino a metà settembre) in cui i servizi sono più carenti. L'amministrazione civica lo ha fatto conoscere tramite volantini e informazioni a giornali ed emittenti.

Gli addetti comunali al «numero verde 167019531» ricevono già numerose telefonate, specie di cittadini che chiedono informazioni. «Nei casi di esigenze specifiche, come per gli anziani che hanno bisogno di assistenza - dice un impiegato - mettiamo l'utente in contatto telefonico diretto con gli assistenti sociali e le associazioni di volontariato che possono dare una risposta immediata. Il bando, ovviamente, gli approfittatori e chi, anche questo caldo, ha la vena delle burle. Dopo il controllo per questi «sciacalli» c'è la denuncia.

L'assessore Migliasso ha curato il programma per gli anziani e le persone portatrici di handicap; Ferrero quello per il Commercio; Baffert e Perone le iniziative culturali, per turismo, sport e tempo libero.

Con la chiamata gratuita si potranno avere informazioni su tutte le occasioni e gli appuntamenti a Torino sotto il sole di agosto. Nell'elenco sono previste risposte su vari servizi, compresi: turni negozi e farmacie, Estate giovani e ragazzi, scambi internazionali, attività ludico-motorie e soggiorni, piscine estive, mostre e esposizioni, biblioteche, musei, parchi.

Lo sapete dove è possibile noleggiare bici? Oppure che con 9 mila lire giovedì 28 luglio potete andare in gita alle grotte di Bossea o Frabosa? Telefonate al numero verde, «Pronta Estate» vi darà la risposta.

Luciano Borghesan

In Sala Rossa

Salario d'ingresso è polemica

Guido Brosio

Da lunedì scorso l'Azienda tranvie municipali ha avviato al lavoro i primi autisti. Altri 44 saranno assunti entro il mese prossimo, altri 80 l'anno. Gradualmente i nuovi arrivati prenderanno il posto di altrettanti dipendenti che andranno in pensione. Compreso il turn over, nel triennio, l'Atm prevede 450 assunzioni.

La lettera consegnata ai nuovi autisti precisa che si tratta «servizio a tempo pieno con contratto di formazione e lavoro della durata di 18 mesi e si richiama alle condizioni economiche e normative stabilite nell'accordo con i sindacati l'11 maggio scorso, quello divenuto noto «salario d'ingresso», con una riduzione di circa il 30 per cento rispetto agli stipendi dei colleghi. Un accordo contrastato. Tra i dipendenti Atm non è stato raggiunto il quorum per il referendum. Il 7 luglio la Cgil ha fatto marcia indietro, ritirando la firma.

Oggi, a Palazzo Civico, il Consiglio comunale discuterà e poi voterà l'ordine del giorno presentato da Paolo Ferrero. L'esponente di Rifondazione comunista chiede che «il sindaco e la giunta esprimano alla commissione amministratrice dell'Atm la propria contrarietà all'applicazione dell'accordo in quanto non è più sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali e perché non è valido in quanto esplicitamente approvato dai lavoratori».

Ieri in seconda commissione i gruppi hanno già affrontato la discussione sul documento senza arrivare a un'intesa. Dc e msi erano assenti. Gli argomenti portati da Rifondazione trovano il consenso della Rete e di alleanza verde, forse della Lega Nord. «Siamo d'accordo sulle assunzioni - spiega Ferrero -, sulla base della normativa vigente, senza tener conto di un accordo che non è valido».

Perplessità ci sarebbero anche all'interno del pds, ma - pare - non sufficienti a far approvare l'ordine del giorno di Paolo Ferrero. In commissione il vicesindaco Guido Brosio ha spiegato che queste assunzioni previste dall'Atm nell'ambito di un piano di risanamento che prevede anche il miglioramento del servizio.

«E' un impegno - ha detto Brosio - che richiede sforzi a tutti, il Comune ne è fatto carico per la parte economica di competenza, ci auguriamo che la questione del costo del lavoro sia ricondotta a soluzioni interne all'Atm nell'ambito di un confronto sereno tra le parti, amministrazione e sindacati».

L'opposizione di sinistra chiede che il Comune intervenga sull'Atm perché assuma con i contratti tradizionali, mentre la Giunta conferma l'approvazione del piano di rilancio predisposto dagli amministratori dell'azienda municipalizzata che comprende anche le 130 assunzioni; sul «come assumere i nuovi autisti» si preferisce che la risposta giunga dall'interno dell'Atm, riprendendo il dialogo tra aziende e tutte le componenti sindacali.

Per 136 miliardi

Pioggia di progetti sulla città

Ultimo Consiglio comunale prima delle vacanze di agosto: oggi i lavori della Sala Rossa saranno dedicati alla discussione di piani finziari per progetti ed opere che, complessivamente, costeranno 136 miliardi alla città.

Tra le «partite» più cospicue, il recupero della Mole (15 miliardi) e l'allestimento del museo del cinema (7 miliardi), poi il progetto «verde» dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti (25,5 miliardi), la manutenzione ordinaria e straodinaria delle strade, l'acquisto di attrezzature per la viabilità invernale (assorbirà 4 miliardi e mezzo) che dipendono dall'assessore Franco Corsico.

Nell'elenco compaiono pure edifici di prestigio da risanare, che vanno dal teatro Gobetti (11 miliardi) all'ex Fert delle Vallette, al Mausoleo della Rusin, indicati dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone.

Grossi investimenti anche per l'Assistenza, curata dall'assessore Angela Migliasso. Servono realizzare tre complessi polivalenti per anziani (30 miliardi) in via Botticelli, in corso Tirreno e in via Plava. Progetto che si completa con i restauri di pensionato Buon Riposo (2 miliardi) e dell'Istituto per gli anziani di corso Unione Sovietica (3 miliardi). Capitolo a parte (costo 10 miliardi) per le messe a norma di scuole e di edifici vari tra i quali il palazzo dei Lavori pubblici.

Interrogazione

«Al mercato le statuette del Duce»

Rieccole le «statuette» del duce. E riecco le proteste che Rifondazione comunista ha voluto sottolineare con un'interrogazione in Consiglio comunale.

Dopo le denunce arrivate da Porta Palazzo e da Rivoli, i busti di Mussolini in miniatura sono stati riscoperti nuovamente in bancarella, al mercato di Borgo Racconigi.

L'ambulante che li aveva esposti in bella mostra non era informato delle polemiche altrove. E quando alcuni clienti gli hanno fatto notare «l'inopportunità» dell'esposizione, è caduto dalle nuvole.

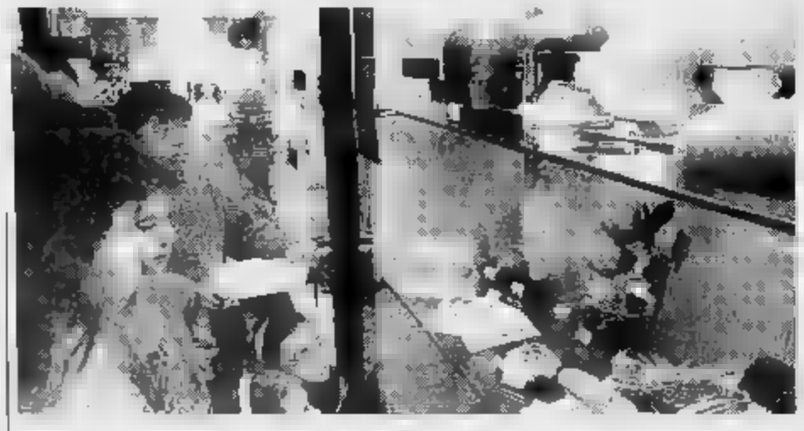
In realtà non è stato commesso nessun reato: l'apologia del fascismo, in base a scritte inneggianti al Ventennio, non ci sarebbe. Le statuette sono considerate alla pari di un qualsiasi altro ricordo. «Ma che direbbe il turista che, entrando in Germania, si trovasse di fronte statuette di Hitler? O peggio riproduzioni in scala dei forni crematori?» domanda Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista nella Rossa municipale.

E qui l'interrogazione al sindaco perché «l'interpretazione assurda dello spirito e della lettera della Costituzione (al punto da non considerare apologia la vendita dei busti del duce) è grave e nefasto clima di revisionismo storico che anche questo governo di destra ha contribuito ad alimentare».

PROPOSTA

CULTURA A PREZZI STRACCIATI

Galleria d'Arte moderna, Pietro Micca, Numismatica e Borgo medievale sempre aperti



Il Museo etnografico (a sinistra) e la Galleria d'arte moderna (sopra) saranno aperti per tutto il mese di agosto

Quattro musei in offerta speciale

Biglietto cumulativo (8 mila lire) per visitarli

CHE cosa fare in estate, nelle lunghe, calde giornate prive di impegni e attrattive? L'assessorato comunale alla cultura ha inventato una proposta destinata a turisti e a torinesi superstiti: andar per musei, civici in particolare, accoglienti con il fresco delle sale e stimolanti con mostre e iniziative.

La proposta, che si chiama «Estate nei musei», è accompagnata da una offerta: un carnet che con sole ottomila lire consente di visitare Galleria d'Arte moderna e contemporanea, Museo di numismatica, etnografia e arti orientali, Museo Pietro Micca, Borgo e Castello Medievale.

Dice l'assessore Ugo Perone: «"Estate nei musei" è un invito a scoprire o a riscoprire i musei in un momento dell'anno in cui tutti hanno più tempo da dedicare a se stessi e ai propri interessi».

Aggiunge: «I musei civici saranno aperti al pubblico tutti i giorni, escluso il lunedì, esattamente come negli altri periodi. Il carnet è a 8 mila lire è un'offerta speciale; pensiamo anche di avviare la sperimentazione di un abbonamento eventualmente da estendere a tutto l'anno nell'intento di avvicinare i musei alla città e la città ai musei».

Nei primi sei mesi dell'anno i torinesi hanno dimostrato di apprezzare i musei civici. Sono stati 23.150 i visitatori della Galleria d'Arte moderna e contemporanea; 20.718 quelli al Borgo medievale; 8453 al Museo Pietro Micca; 7603 al Museo di numismatica.

Per catturare pubblico in estate sono realizzate altre iniziative. Gli amanti della pop art avranno a disposizione una chicca: la mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia pop dalle riserve del museo» che si apre domani alla piccola Galleria. Alle 19 il dottor Riccardo Passoni accoglierà i visitatori e condurrà una visita guidata. Esposte, oltre a «Visual autobiography» di Rauschenberg, opere di Warhol, Lichtenstein, Dine, Rosenquist, Wesselmann e artisti californiani e inglesi. La rassegna chiuderà il 30 settembre.

La Galleria sta ospitando con notevole successo la mostra «Da Migliara a Fattori». Da Boccioni a Paolini, 500 opere su carta acquisite dalla Fondazione Re Fornaris» che è stata prolungata fino al 31 agosto. Le sale della Galleria propongono, tra le altre, opere di Fontanesi, Pellizza da Volpedo, Casorati, Morandi, Melotti, Burri, Fontana, Modigliani, Boccioni, Ernst, Klee, Warhol, Paolini. Il mercoledì, sabato e domenica si tengono visite guidate a temi: l'Ottocento, primo Novecento, secondo Novecento (informazioni al 56.29.911).

In occasione dell'estate visite guidate sono state organizzate anche al Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Che si inizieranno domani. Saranno particolarmente suggestive quelle in notturna, dalle 21 alle 23, attraverso gli itinerari sotterranei illuminati da torce e guidate dal gruppo storico Pietro Micca (per prenotazioni rivolgersi al 54.63.17).

Da metà luglio fino a dicembre al Museo di numismatica saranno visibili quattro mostre: «Arte vetraria in area mediterranea (Mesopotamia, Siria, Egitto)», «Terrecotte da Seleucia e Choche dal I secolo avanti Cristo al V secolo dopo Cristo», «Arte islamica dal VII secolo al XVII secolo», «Arte del Gandhara dal I al V secolo dopo Cristo». (Informazioni al 47.27.14)

Sono dedicate ai bambini le iniziative al Borgo medievale del Valentino. Diventa lo scenario di spettacoli per l'infanzia, curati dalla cooperativa «L'inventagiochi». (Informazioni al 68.99.372).

Cassi

L'Istat: leggono l'80 per cento dei minori di 14 anni a Torino e in Piemonte

Bambini, un libro per amico

E uno su 3 è figlio unico

Nascere [redacted] Torino [redacted] un altro centro della regione, [redacted] potrebbe dire, [redacted] colpo di fortuna. Ricchi, in buona salute [redacted] coccolati da una famiglia piccola piccola: sono i minori piemontesi [redacted] sotto la lente d'ingrandimento dell'Istat in uno studio sull'infanzia [redacted] Italia. Dei dati nazionali della ricerca, «Il mondo dei bambini», si [redacted] parlato nei giorni scorsi. [redacted] ora, analizzando i confronti tra le diverse regioni, [redacted] può tracciare un ritratto inedito dei ragazzi che vivono in Piemonte.

Uno su tre [redacted] figlio unico. Più della metà ha entrambi i genitori che lavorano. Pochissimi, soltanto il 12,8 per cento, vivono [redacted] una famiglia allargata, con nonni, zii, fratelli, cioè con più di quattro componenti. [redacted] poi leggono molto, soprattutto fumetti (il Piemonte ha [redacted] record assoluto) ma anche - sorpresa sorpresa - libri per ragazzi. Quanto alla vituperata televisione, gioia [redacted] delizia di ogni genitore, si scopre che la guardano, ma neppure troppo. Godono di buona salute, controllatissimi da medici e specialisti. Ma soprattutto sono molto autonomi, con [redacted] chiavi di casa in tasca e con un po' di denaro fra le mani ogni mese.

Infanzia felice sotto le Alpi? I dati statistici, si sa, non vanno troppo a scandagliare nell'animo umano. Prendiamoli per quello che sono, con un po' d'orgoglio per avere ragazzi con condizioni di vita materiali e culturali migliori [redacted] altre regioni.

[redacted] I nostri bimbi per l'Istat [redacted] veri e propri divoratori di libri e albi di fumetti. Per la verità vincono Topolino, Lupo Alberto & Co (e come dubitarne?), visto che il 72,9 per cento di loro legge soprattutto gli eroi [redacted] cartoon: il Piemonte batte, nell'ordine, Umbria, Lazio e Toscana. Buoni risultati anche per Roald Dahl, Lewis Caroll e le fiabe dei fratelli Grimm. Siamo al quarto posto per i libri, [redacted] percentuali di lettura davvero alte: 79,5 [redacted] (contro dati tra il 50 e il 60 per cento di molte zone del Meridione).

MAMMA LAVORA. [redacted] Piemonte succede al 51,4 per cento dei ragazzi, contro il 36,8 della media nazionale: quarto posto in graduatoria, dopo Marche, Umbria e Valle d'Aosta.

[redacted] Record su tutti i fronti. Il baby «made in Torino» supera i suoi coetanei del resto d'Italia: va più dal medico generico, [redacted] super controllato dagli specialisti (71,8 % contro 58,9), è di casa dal dentista e dall'oculista.

POCA TELEVISIONE. Al Nord i bambini - anche per ragioni climatiche - passano più ore davanti alla tv dei coetanei meridionali. Ma [redacted] noi si fa un po' eccezione, per fortuna (complice la lettura?). L'Istat considera i piccoli videodipendenti per più [redacted] due ore al giorno. Sono il 67 per cen[redacted] in Italia, ma in Puglia, Sicilia, Sardgna e Campania la percentuale è più bassa: il Piemonte è al quintultimo posto, con 70,6. A conferma di questo dato, gli amici e i nonni [redacted] Torino [redacted] dintorni sono compagni [redacted] gioco più che altrove.

AUTONOMI [redacted] Quante volte la mamma urla [redacted] figli: «metti a posto la camera, fatti il letto». L'Istat è andato a considerare anche i lavoretti di casa e i nostri «under 14» si fanno onore. Gli indici sono superiori alla media. Fanno la spesa (54,2 con[redacted] 49,4 in Italia), riassettano il letto (30,4 rispetto a 24,2), riordinano le loro cose (56,0 a 50,7), apparecchiano tavola (52,9 contro 48,3), badano ai più piccoli e lavano i piatti (soltanto due su dieci). Pochi fanno pulizia: il 22,8, meno della media nazionale (24,3). Vengono ripagati con una buona dose di fiducia dai genitori: ricevono le chiavi di casa nel 27,4 per [redacted] dei casi (7 punti in più del resto d'Italia) e una «paghetta» regolare, (uno su tre, come nel resto del Paese).

Che dire? Peter Pan aveva ragione. Meglio rimanere bambini, con tutti questi privilegi. Con un solo rischio: di sentirsi soli in una gabbia dorata.

[redacted] Padovani

[redacted]

I nostri bimbi per l'Istat sono veri divoratori di libri e albi di fumetti anche se per la verità in testa ci sono Topolino, Lupo Alberto & Co

Ricchi, coccolati, in buona salute e autonomi
Pronti ai lavoretti di casa più dei coetanei

[redacted]

UNA FAMIGLIA PICCOLA PICCOLA

	IN PIEMONTE	[redacted]
FIGLIO UNICO	30,4 %	24,1 %
DUE GENITORI CHE LAVORANO	51,2 %	36,8 %
PIU' [redacted] QUATTRO IN FAMIGLIA	12,8 %	27,4 %

IN TESTA AGLI INDICI DI LETTURA
[LE [redacted] REGIONI]

LEGGE [redacted]		LEGGE [redacted] E RIVISTE	
1) [redacted]	72,9	1) TRENTINO	81,1
2) UMBRIA	70,7	2) TOSCANA	80,4
3) LAZIO	[redacted]	3) VENETO	80,1
[redacted]) TOSCANA	69,8	[redacted]	79,5
MEDIA NAZIONALE	65,8	MEDIA NAZIONALE	[redacted]

[redacted]TE SOTTO CONTROLLO

	[redacted]	ITALIA
VISITE GENERICHE	46,2	42,8
VISITE SPECIALISTICHE	71,8	58,9
DENTISTA	40,7	30,3
OCULISTA	19,4	17,3
PORTA GLI OCCHIALI	10,5	8,6
APPARECCHI PER I DENTI	8,4	6,2

Inquinamento

A rischio duecento [redacted]

Il decreto legge con modifiche alla legge Merli, che ha depenalizzato alcune violazioni in [redacted]teria di scarichi industriali, rischia di azzerare 200 procedimenti [redacted] istruiti dalla pretura di Torino con decreti di citazione già spediti. «Se non subirà una modifica in sede di conversione in legge, le violazioni non sono più considerate un reato penale», ha detto il procuratore aggiunto Guariniello. «Negli ultimi quattro anni sono stati iscritti nel registro generale della pretura 1259 procedimenti per violazione degli articoli 21 e 22 della legge Merli: scarichi [redacted] prescritta autorizzazione, senza rispetto dei limiti consentiti [redacted] delle prescrizioni stabilite. Il 74 per cento riguarda violazioni ora depenalizzate».

Sul decreto [redacted] preso posizione il senatore Fausto Giovanelli, del Gruppo Progressista Federativo, della commissione Ambiente del Senato: «Sono d'accordo sulla denuncia fatta dal magistrato, [redacted] dissento sull'efficacia sanzionatoria della legge Merli. L'art. 21 criminalizza potenzialmente tutti i sindaci d'Italia. Quando sono improvvide [redacted] sproporzionate, le sanzioni penali inibiscono i controlli più che i comportamenti illegali».

Favorevole [redacted] un annullamento del decreto l'assemblea dei sindaci del Consorzio Po-Sangone: «Il decreto depenalizza irreversibili atti di inquinamento di corsi d'acqua e di fald[redacted]

[redacted]

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [redacted] cura del cancro di Candiolo [redacted] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [redacted] difficoltà economica.

21 LUGLIO: E.M. 400.000; in memoria di Vincenzo Mariotti, [redacted] redazione [redacted] La Stampa, Prima Antenna e Telecity 390.000; condomini via T. Grossi 20 [redacted] ricordo [redacted] Wanda Margrita in Capriolo 105.000; A. Poet in memoria della [redacted] 100.000; A. Poet [redacted] memoria della zia Irene 100.000; happy birthday Daddy 50.000.

22 LUGLIO: In memoria [redacted] Matteo Barbero gli amici dei familiari 850.000; i vicini [redacted] casa [redacted] gli amici del Villaggio Grange [redacted] Vallée [redacted] Gillio in ricordo [redacted] Angelo Arduino [redacted]; in [redacted] Francesco Bonetto, i suoi coscritti [redacted] '37 250.000; in ricordo di Benito Tancredi, gli amici [redacted] Claudio [redacted] Sandra 200.000; in memoria del sig. Delpiano, i condomini di via Lancia 70 160.000; Venilia in memoria [redacted] marito Michele 100.000; la famiglia Burbui ricordando nel secondo anniver[redacted] Giovanna Crema 100.000; Federica ricorda i nonni 100.000; in ricordo [redacted]a Cortese, i figli Carlo e Paola 50.000; Vera e Lino ricordando Carlo Villata 50.000.

[redacted] LUGLIO: In memoria di Lucia Caterina Lignatto 4.000.000; in ricordo di Spartaco Fabbri e genitori 500.000; i colleghi [redacted] me[redacted]a mamma di Dario Canza[redacted] 235.000; in memoria di Francesca Giorgis ved. Alciati il condominio di via Ganola 1 200.000; parenti e conoscenti [redacted] memoria di Alessandro Roggero 170.000; i colleghi [redacted] Gianpiero in [redacted] del papà Giuseppe Piccione 150.000; i colleghi Fiat in memoria [redacted] papà di Manlio Bondesan 123.000; Tiziana Conti in [redacted] Luca 100.000; Donato Amandola, il fratello Paolo e famiglia [redacted] Giuseppina [redacted] Muro 100.000.

[redacted] di [redacted]

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

[redacted] **luglio**: E.M. 1.000.000; E.M. 400.000; per [redacted] la memoria della madre del nostro collaboratore Davide Fassino 120.000; [redacted] coscritti e della classe 1926 [redacted] memoria di Enrico Giuseppe 50.000; gli amici di Emilio in [redacted] del papà 150.000; i colleghi [redacted] Museo Egizio in ricordo [redacted] Biagio Calà 72.000; A.B. 50.000; in memoria di Palmiro Concas la colleghe di lavoro [redacted] moglie Luisa 400.000; A.B. 100.000; ringraziando Papa Giovanni 100.000: A.M. [redacted].

Per la pensionata che ha tenta[redacted] il suicidio dopo [redacted] scippata: Guglielmina Sanvito Angelina 1.000.000; Gigi '57 300.000; G.P. 100.000. P.C. 500.000; R.C. 100.000; M.R. 100.000; in ricordo [redacted] papà Giuseppe [redacted] papà Gustavo [redacted]; Mario 200.000; S.G. 100.000; [redacted]. 10.000; C.D. 10.000; T.E. in memoria [redacted] 100.000; Eugenia Bodrin 100.000; A.L. 50.000.

Da Torino per i bimbi della Bosnia. A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto: Eliana 500.000; i colleghi [redacted] e il Circolo di Chivasso in [redacted] di Pinuccia e dei suoi [redacted] 412.000; Angela in ricordo dei propri cari 50.000; i colleghi Enel [redacted] via Bertola 40 in occasione del matrimonio [redacted] Loretta Dasso 635.500; M.V. 50.000; in memoria [redacted] Aurelio Robotti 30.000; i colleghi della Comunità [redacted] via Sostegno in ricordo [redacted] Margherita Rosso Bergandi 100.000; M.S. 200.000; P.A. 100.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Germana 50.000.

Per Gino Pistoni

Ivrea, [redacted] Curia smentisce [redacted]

Non ci sarà, per ora, nessun processo di beatificazione per Gino Pistoni. Il partigiano [redacted] Ivrea [redacted] ucciso a 20 anni, nella Seconda guerra mondiale, dalla scheggia di un mortaio [redacted] stava confortando un amico ferito. In occasione del cinquantenario della [redacted] si era diffusa la notizia: «Faranno santo Gino. Prima di morire aveva scritto col sangue che offriva il [redacted] sacrificio all'Azione Cattolica». L'ipotesi della beatificazione era rafforzata dal fatto che sia [redacted] Papa sia monsignor Bettazzi avevano avuto parole di apprezzamento per Gino Pistoni. I parenti si erano dichiarati contrari.

Ieri la Curia di Ivrea ha precisato che «nonostante la rilevanza della figura del giovane, simbolo di valori grandi [redacted] nobili, nonostante che numerose persone insistano perché venga aperto [redacted] processo di beatificazione, [redacted] è mai [redacted] avviata alcuna procedura per istruire il processo canonico, indispensabile al riconoscimento del titolo di beato o santo».

Nel programma previste lezioni anche [redacted] chi intende diventare imprenditore

In [redacted] mila [redacted] scuola, sognando un lavoro

La Regione ha approvato il piano di formazione

Ultimi, importanti provvedimenti del Consiglio regionale - prima della chiusura per ferie - che riguardano la formazione professionale, gli operatori sanitari e la montagna.

Ieri è stato approvato il programma '94-'95 d[redacted] corsi di formazione professionale: 1062 corsi della durata media di 814 ore, aperti a [redacted] allievi per una spesa complessiva di 103 miliardi. Nel programma sono previsti anche «stage» per impa[redacted] a fondare cooperative e piccole imprese nei diversi [redacted] I lavori per l'organizzazione dei corsi potranno cominciare subito per permettere il loro inizio in autunno, nel periodo [redacted] cui aprono le scuole.

[redacted] relazione di presentazione del progetto è stata fatta dall'as[redacted] regionale [redacted] Lavoro e alla formazione, Luciano Maren[redacted]. Hanno votato a favore della [redacted]libera 28 consiglieri mentre hanno votato [redacted] i quattro consiglieri di Rifondazione comunista; gli astenuti so[redacted] stati cinque. «La struttura del piano - spiega Marengo - presta attenzione alla lotta contro la disoccupazione [redacted] lunga durata, all'inserimento dei giovani».

Operatori sanitari. Varato il piano dei [redacted] per gli operatori sanitari con un preventivo di spesa di 26 miliardi [redacted] mezzo, cinque miliardi e 600 milioni in meno dell'anno [redacted]. «I motivi di tale diminuzione dei costi - ha spiegato l'assessore alla Sanità, Enzo Cucco, che ha presentato la relazione - [redacted] legati [redacted] riorganizzazione in corso delle Usl e alla politica governativa di blocco delle assunzioni e anche del turn-over che rende già [redacted]cile oggi l'assorbimento degli infermieri diplomati e diplomandi». E' stato così ridotto il numero dei posti per infermieri professionali: dai 1500 dell'anno scorso ai 630 [redacted] quest'anno per una spesa totale di 21 miliardi e [redacted] milioni mentre l'anno scorso sono stati spesi 26 miliardi e 231 milioni. I posti per infermieri sono così ripartiti: 330 [redacted] Tori[redacted] 20 a Vercelli, 20 a Biella, 20 ad Asti, 80 [redacted] Cuneo, [redacted] ad Alessandria, 40 a Novara e 40 nel Verbano Cusio-Ossola.

Comunità montane. Il Consiglio regionale ha approvato la legge che istituisce il fondo per la montagna, che per il 1994 sarà di 4,5 miliardi. Le comunità [redacted] potranno così usufrui[redacted] di [redacted] dotazione finanziaria propria che, anche se limitata, permetterà [redacted] iniziare la realizzazione dei progetti speciali di sviluppo.

Guide alpine. E' stato approva[redacted] piemontese delle guide alpine. Vi saranno iscritte le guide alpine e i maestri [redacted] alpinismo. [e. bac.]

[redacted]

Da sinistra l'assessore al Lavoro Luciano Marengo e Enzo Cucco assessore alla Sanità

Varati anche i corsi che consentiranno
di addestrare gli operatori sanitari delle Usl

[redacted]

Edicole aperte [redacted] Torino dal [redacted] luglio al 10 agosto

[redacted]
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
[redacted] XX Settembre 5
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Giolitti
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio/Matteotti
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2 /Bolero
via Cernaia /corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 30
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 39
via Milano 2
QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
c.so Dante 90 (angolo [redacted] d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Giotto 2
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 106
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
[redacted] Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Sommeiller 20
via San Secondo 29
via Sacchi 4
via Massena 50
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Vittorio Emanuele 61
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 87
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 127
via San Paolo 34
corso Rosselli 169
largo Landi[redacted]
via Rivalta 48
QUARTIERE 5
CENISIA
via Morosini 5
via G. Grassi 1[redacted]
corso Francia 15/P. d'Acaja
[redacted] Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
piazza Martini
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Frejus 116
corso Francia 121
via Bardonecchia 42
corso Inghilterra 29
QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/1
corso Tassoni 56
via San Donato 43
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32
corso Francia 6
QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 5
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
via Bologna 88
corso Giulio Cesare 13
corso XI Febbraio 5
staz. Dora
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli
QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Santa Giulia 33
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 65/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Giacomini 24
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinna
via Tunisi 5
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
c.so Unione Sovietica 157
via Onorato Vigliani 33
c.so Unione Sovietica 380
corso Traiano 106
stazione Lingotto
QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via D'Arborea 2
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia [redacted]. Oglaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Barletta 52
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires
via Gorizia 46
QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
c.so Salvemini/via Rubino
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
via Veglia 8
via Tripoli 2 (Grugliasco)
ipermercato "Le Gru"
QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 85
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/8
corso Peschiera 310
v.le Radio/via Rita (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27
via Milano 60 (Grugliasco)
via De Sanctis 88
QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. F[redacted]
via Michele Lessona 48
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (p.zza Campanella)
via Ghemme 9
corso B. Telesio 58
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche
COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/c.so Francia
c.so Francia 70
QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 108
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c.so Cincinnato
corso Toscana/c.so Cincinnato
via delle Primule 30/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
via Borgaro 78
QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
[redacted] 191
largo Venaria 7/via Foligno 70
via Lemie/p.zza [illegible]
p.zza Stampalia
QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scopello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute [redacted]
[redacted] Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via [redacted]
via Coppino 99
QUARTIERE 18
BARRIERA [redacted]
corso Vercelli 66
via Lorvi 1/c.so Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
QUA[redacted]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18
QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada San Mauro 172
strada Settimo 92
strada Settimo 1
QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
piazza [redacted]a
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143
QUARTIERE 22
CAVORETTO BO[redacted] PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 248
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri
QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 156/M
via Rismondo 51/59
via Togliatti 2/A
[redacted] S. PIETRO
via Sestriere 37
via Sestriere 9
c.so Roma 73
[redacted] Cuneo 10 (Nichelino)
FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Escono dalle vasche 25 mila litri di carburante, recuperati

L'autocisterna si ribalta

Al deposito Agip di Volpiano

E' rimasto illeso il camionista **Franco Chiumenta** al volante dell'autocisterna che si è ribaltata sul piazzale antistante il deposito Agip di Volpiano

Oltre 25 mila litri di carburante fuoriusciti ieri mattina da una autocisterna che si è ribaltata sul piazzale antistante il deposito Agip di Volpiano. Il traffico è stato interrotto diverse ore per consentire le operazioni di recupero dell'automezzo e della benzina rimasta nelle vasche.

Erano le 10,45. Franco Chiumenta, 41 anni, residente a Gassino, alla guida di un'autocisterna Iveco 190 della Cts di Roma - società che esegue trasporti per conto dell'Agip - carica di carburante (17 mila litri di super, 8 mila litri di benzina ecologica e 10 mila litri di gasolio) appena prelevato dal deposito e destinato alle stazioni di servizio della cintura torinese, nell'imboccare una curva sul vastissimo piazzale per un in corso di accertamento ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato.

Nell'impatto con l'asfalto sono «saltate» le chiusure di alcune bocche di carico con la fuoriuscita di mila litri di carburante. Per fortuna la cisterna in alluminio ha resistito al violento impatto. Il conducente è rimasto illeso. Immediati i soccorsi, nel timore che potesse divampare un incendio. Sono arrivati i tecnici dell'Agip e il direttore del deposito Ambrogio Balducci, raggiunti poco dopo sei squadre di vigili del fuoco guidati dal comandante Natale Inzaghi. I pompieri hanno ricoperto la cisterna di schiumogeno, evitando così ogni pericolo. Nessun rischio di inquinamento nella zona in quanto il carburante finito sull'asfalto è stato pompato in un'apposita di recupero. Da una prima stima il danno ammonterebbe a oltre 30 milioni.

Geometra denunciato

Simula una rapina ma i carabinieri lo scoprono

Il geometra Antonio Botticella, 27 anni, strada Sant'Eustachio a Feletto, con studio a Rivarolo, è stato denunciato per simulazione di reato, rischia di finire nei guai anche per tentata truffa all'assicurazione. Lunedì si è presentato dai carabinieri di San Giorgio: «Due ragazzi in moto mi hanno affiancato e costretto ad accostare. Uno mi ha puntato un coltello alla gola e ho dovuto dargli tutti soldi che avevo, 18 milioni che mi servivano per comperare la macchina nuova». I carabinieri gli hanno creduto e il giovane ha finito con il confessare.

Sip e Croce Bianca

Avigliana telesoccorso per anziani

E' entrato in funzione in questi giorni ad Avigliana. Si chiama Telesoccorso Sip ed è diretto dalla centrale del Centro ambulanze della Croce Bianca, un'area operativa che si estende in Val di Susa e Sangone. Con un costo limitato gli anziani sanno che in caso di necessità c'è sempre del personale pronto ad intervenire. Basta schiacciare un pulsante del telecomando collegato al telefono e scatta l'sos». Il computer della centrale appare la scheda completa dell'assistito, con dati anagrafici, indirizzo, numeri telefonici, eventuali terapie in corso.

Rilevavano incidente

Nella notte a Vaie auto travolge carabinieri

L'altra notte a Vaie, sulla statale 25 Moncenisio l'Alfa 33, condotta da Franco Guido, 42 anni, via Principe Tommaso 21 a Torino, è piombata contro due carabinieri in servizio a Condove - Giovan Battista Brancaccio, 27 anni, e Francesco Muleo, di 25 - che stavano rilevando un incidente, l'uscita di strada della Ford Fiesta guidata da Claudio Lana, 25 anni, di Rivalta. Prima di schiantarsi contro la Panda dei militari, l'auto investitrice ha urtato anche un pedone, Federico Cappello, . la caveranno tutti in pochi giorni.

Federal Mogul

Ancora guai Bloccate le consegne

Ancora guai per la Federal Mogul, l'azienda metalmeccanica di Cuorgnè al centro di una complicata vertenza. La Peugeot, uno dei principali clienti della multinazionale americana, potrebbe ritirare tutte le ordinazioni se non gli sarà consegnata la merce. A causa del blocco delle consegne alcune linee di produzione Peugeot sarebbero quasi ferme.

Lunedì, in un incontro tra i sindacati aziendali e due responsabili commerciali della Peugeot, è stato lungo discusso della questione. «Gli abbiamo spiegato - dice Silvana Coello, delegato di fabbrica - che il blocco delle merci in uscita è destinato alle consociate francesi del gruppo è fatto per garantire il nostro posto di lavoro. Gli abbiamo chiesto solidarietà, ma loro non hanno voluto sentire ragioni». Per ora, comunque, i prodotti già lavorati e destinati all'industria di automobili restano nei magazzini. «Forniamo - aggiunge Silvana Coello - soltanto i clienti diretti. Questo per garantire le commesse anche per il futuro».

Intanto si aspetta il piano aziendale per sapere quale sarà il futuro della Federal Mogul di Cuorgnè. La direzione americana si è impegnata a fornirlo entro la fine settembre. L'ipotesi più probabile è che l'azienda, che oggi offre lavoro ad oltre 250 persone tra operai e impiegati, venga definitivamente chiusa e le commesse trasferite alle consociate Francia e Germania. «Abbiamo cercato - dicono i sindacati - dei possibili acquirenti per i nostri impianti. questa fabbrica è troppo grande; nessuno, finora, si è sentito da fare un'offerta seria, in grado di salvare le produzioni e garantire i posti di lavoro».

(l. pol.)

BIANCA & NERA

«Padre Ruggero resti i detenuti»

Il sottosegretario Grazia Giustizia, on. Mario Borghezio, ha scritto al padre provinciale dei frati francescani e cardinale arcivescovo Giovanni Saldarini per chiedere che padre Ruggero Cipolla (nella foto), cappellano delle carceri torinesi, non venga allontanato da questa città. Pare infatti che il frate, figura storica di assistente spirituale, debba essere trasferito a Saluzzo. Interpretando malumore dei detenuti delle Vallette delle Nuove, Borghezio auspica che «l'anziano ma lucidissimo ed efficientissimo padre Ruggero, cittadino onorario di Torino, continui il suo apostolato a favore dei reclusi».

INCHIESTA

a giudizio il ragazzo di «Stranamore»

Si chiusa l'inchiesta su Angelo Chiancone, l'operaio della Pirelli accusato di violenza carnale ai danni una studentessa di Settimo Torinese. L'uomo diventato famoso in paese partecipato alla trasmissione televisiva Stranamore, condotta da Alberto Castagna, per di riconquistare l'ex convivente. Il pm Enrica Gabetta ha deciso ora di chiedere per Chiancone, che è tuttora detenuto, il rinvio giudizio.

PSICOLOGIA

Deliberato il per l'ammissione al corso

Il consiglio di corso di laurea Psicologia (Magistero) ha deliberato le modalità per test ammissione ai 300 posti (più 10 per stranieri) fissati per '94-'95. Le domande devono essere presentate tra il 1° e il 31 agosto. test si svolgerà 17 settembre. L'ammissione sarà stabilita con graduatoria che farà riferimento a 100 punti (30 assegnati in base al voto medio del candidato alla fine del 4° anno delle superiori, 30 al voto di maturità, 20 al test di competenza verbale, 20 al test di attitudini professionali). Le prove (previsti 50 minuti) non riguardano specifiche discipline non è richiesta consigliata alcuna particolare preparazione.

Solenne cerimonia commemorativa per tre partigiani

A cinquant'anni dall'eccidio vengono commemorati questa sera i tre partigiani Renzo Cattaneo (medaglia d'oro), Dario Musso e Carlo Brero, trucidati dalla rappresaglia nazifascista 27 luglio 1944. La cerimonia, che si avvarrà anche delle bande musicale Moncalieri si svolgerà secondo il seguente programma: ore 20,30 partenza del corteo dal Municipio (via S. Croce - viale Porta Piacentina); 20,50 deposizione della corona e commemorazione ufficiale con discorso del sindaco Moncalieri e di un rappresentante dell'Associazione Partigiani d'Italia.

Coldiretti, raduno benefico per la ricerca

Si tiene domenica Ceresole il 37° raduno montano della Coldiretti, cui partecipano anche Movimento giovanile, l'Associazione Terranostra i gruppi Donne rurali. Ampio il programma della manifestazione, che prevede sottoscrizione benefica a premi favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul .

PANORAMA

PANORAMA: ESTATE A TUTTO RISPARMIO!

FINO AL 6/8

3x2

sconto 33%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.
FANTA - cl. 150	1.690 (L. 1.127 al lt.)	3.380 (L. 751 al lt.)
ACQUA NATURALE SAN BENEDETTO cl. 200	690 (L. 345 al lt.)	1.380 (L. 230 al lt.)
CONF. 2 CARNE MANZOTIN cl. 150	5.380 (L. 12.517 al kg.)	10.760 (L. 8.341 al kg.)
OLIO D'OLIVA "VERDI COLLINE" CARAPELLI lt. 1	5.490 (L. 5.490 al lt.)	10.980 (L. 3.660 lt.)
PASTA SEMOLA VOIELLO gr. 430	2.280 (L. 2.280 al kg.)	4.560 (L. 1.520 al kg.)
LATTE GIGLIO ml. 500	990 (L. 1.980 al lt.)	1.980 (L. 1.320 al lt.)
2 YOGURT YOPLAIT E SILHOUETTE FRUTTA gr. 250	2.090 (L. 8.360 al kg.)	4.180 (L. 5.573 al kg.)
PIZZOTTELLA PREALPI gr. 500	5.860 (L. 11.720 al kg.)	11.720 (L. 7.813 al kg.)
PASTA TAGLIOLINI - PAPPARDELLE - TAGLIATELLE gr. 255	2.690 (L. 10.760 al kg.)	5.380 (L. 7.173 al kg.)
PISELLI FINI VALLE DEGLI ORTI gr. 450	3.190 (L. 7.089 al kg.)	6.380 (L. 4.726 al kg.)
GELATO CARTE D'OR ALGIDA gr. 500	5.800 (L. 11.600 al kg.)	11.600 (L. 7.733 al kg.)
DOUSS DOUSS BAGNO ml. 500	4.860 (L. 9.720 al lt.)	9.720 (L. 6.480 al lt.)
LAST LIQUIDO AL LIMONE ml. 1500	2.760 (L. 1.840 al lt.)	5.520 (L. 1.226 al lt.)
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO ml. 1500	3.360 (L. 2.240 al lt.)	6.720 (L. 1.493 al lt.)
OMINO BIANCO PERBORATO gr. 500	3.390 (L. 6.780 al kg.)	6.780 (L. 4.520 al kg.)
CONF. 10 ROTOLI CARTA IGIENICA TENDERLY	4.140	8.280

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

GRANDE PROMOZIONE PNEUMATICI PIRELLI E MICHELIN

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE

Tel. 011/2238121

Tre spazi per il cinema: si possono seguire gli spettacoli anche seduti in automobile

Lumière nelle arene, sotto le stelle

Ogni sera cult-movie e anteprime

Sugli schermi all'aperto si possono vedere le migliori proiezioni di produzione recente: da Blade Runner a Il socio. E ancora: Getaway, con la Basinger. Repliche anche a mezzanotte

King Kong, Drive In, Metropolis i luoghi con schermo all'aperto

Cinema sotto le stelle. Quest'anno sono tre i luoghi cittadini dove [redacted] si può vedere un film all'aperto, di solito i successi della stagione sul grande schermo: l'**Arena Metropolis** in viale Boiardo 24 al Valentino, il Forum **King Kong** in viale dei Partigiani ai Giardini Reali, il **Drive In** in via San[redacted] Tutti i tre offrono un'occasione di svago [redacted] torinesi per l'intero periodo estivo.

L'Arena Metropolis ha addirittura rimandato la chiusura al 25 settembre. Propone un film ogni sera con [redacted] alle 22 (venerdì e sabato proiezione anche [redacted] mezzanotte) a 7 mila lire. Stasera è prevista la commedia «Gli amici di Peter» diretta ed interpretata da Kenneth Branagh, domani «Carlito's way» con Al Pacino temuto gangster, venerdì serata d'essai con «Film bianco» di Kieslowski e «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio, sabato l'esilarante «Una pallottola spun[redacted] 33 e 1/3 - L'insulto finale» e il cult movie «Blade Runner». [redacted] agosto, via alle anteprime: «Una bionda sotto scorta» di Dennis Hopper con Tom Berenger martedì 9, «Major league 2» giovedì 18, «Basta vincere» [redacted] sera dopo, lo spassoso «Ace Ventura l'acchiappanimali» domenica 21. La capienza è di 2 mila posti, ingresso a 7 mila lire e 10 mila per i titoli in prima visione.

Il Forum King [redacted]g è invece allestito per [redacted] secondo anno in una zona un tempo abbandonata [redacted] ora concessa dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. In programma una pellicola al giorno: oggi viene proposto [redacted] socio» con Tom Cruise [redacted] rampante, domani «Come l'acqua per il cioccolato» che il regista messicano Alfonso Arau ha tratto dal romanzo della moglie Laura Esquivel, venerdì il commovente «My life» con Michael Keaton e Nicole Kidman, sabato la commedia romantica «Insonnia d'amore». Mille i posti a sedere, ingresso a 7 mila lire.

Unico in Piemonte, il Drive In è il cinema in automobile che si rifà al modello americano [redacted] permette quindi allo spettatore di vedere un film sul grande schermo rimanendo seduto sulla propria vettura. In principio frequentato soprattutto da giovanissimi, [redacted] ora sempre più mèta di persone [redacted] mezza età. «My life», «Mrs. Doubtfire», «Schindler's list» [redacted] pellicole più viste [redacted] ad ora. Stasera è ancora in cartellone «Una pallottola spuntata 33 e 1/3», domani e venerdì il film d'azione «Getaway» con la sexy Kim Basinger affiancata dal marito Alec Baldwin, sabato e domeni[redacted] «Maniaci sentimentali». Appuntamento alle 22 (venerdì e sabato replica [redacted] mezzanotte). Biglietti a 8 mila lire.

Per il momento, l'estate '94 [redacted] si rivela certo redditizia per le arene: notevole, infatti, [redacted] calo di spettatori registrato rispetto allo [redacted] anno.

«Il cinema [redacted] va bene - afferma Luciano Casadei di Metropolis -. Parecchi i fattori che hanno influito [redacted] questa situazione: i mondiali di calcio, la crisi che ha investito la nostra città, la festa del cinema che offre tutta l'estate [redacted] film [redacted] seimila lire e, soprattutto, i punti di spettacolo gratuiti che si sono moltiplicati. L'insieme di questi avvenimenti ci ha danneggiato, anche perché noi facciamo pagare l'ingresso e non potremmo fare diversamente».

Polemico Gaetano Renda del Forum King Kong: «E' [redacted] fallimento. Il Comune ha regalato [redacted] mucchio di soldi alle associazioni che organizzano spettacoli gratuiti [redacted] l'inevitabile conseguenza di [redacted] privati che rischiano in proprio. Abbiamo mediamente 80 per[redacted] per sera contro le 300 del[redacted] scorso anno: un disastro». «I mondiali - spiegano al Drive In - hanno portato via tanto pubblico, addirittura per Italia-Brasile abbiamo chiuso perché non c'era nessuno. In questi giorni la situazione è migliorata, anche se purtroppo molta gente andrà in vacanza».

Daniele Cavallo

Giardini Reali

Sul palco dall'Avana i Sampling

Ancora musi[redacted] Cuba.

Dopo il gruppo Ng [redacted] Banda, protagonista ieri [redacted] parco della Pellerina per la serie di appuntamenti musicali «Pellerossa», approda stasera ai Giardini Reali un'altra formazione proveniente dall'Avana: i Sampling.

Gruppo vocale costituito da sei elementi (Rene Banos, Reynaldo Sancer, Carlos Diaz, Abel Sanabria, Luiz Alzaga, Sergio Pereda), propone [redacted] miscellanea di jazz, salsa, rumba [redacted] merengue utilizzando [redacted]tanto le voci [redacted] senza accompagnamento musicale. La loro specialità è quindi imitare chitarre, flauti, [redacted] batteria, il trombone, il contrabbasso, le percussioni.

Ogni anno in tournée [redacted] tutto [redacted] mondo, i Sampling vantano quest'estate applaudite partecipazioni ai festival internazionali di Nizza, Montreaux e «Umbria Jazz». Ieri sera a Milano, nei prossimi giorni sono at[redacted] a Monaco per l'ennesimo festival della loro estate 1994.

[redacted] concerto di stasera comincia alle 22 e rientra nella rassegna «Jazz [redacted] Palazzo» a cura dell'Aics. L'ingresso alla serata [redacted] libero. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

[redacted] e ultima sera nel cortile del Palazzo Reale per il concerto «Torino, il Regio, una sera». In programma «Dafni e Cloe» e il «Bolero» di Ravel. Sul podio, Bruno Campanella. Maestro [redacted] Bruno Casoni. Primo brano alle 21,30, biglietti a [redacted] mila lire.

[redacted] Si apre stasera a Bardonecchia la rassegna di musica classica. L'Ensemble Secolo Decimose[redacted] esegue alle 20,30 alla chiesa di San Pietro a Rochemolles brani di Monteverdi, De Rore e Arcadelt.

[redacted] La rassegna «Ad Ovest di Paperino» propone stasera ad Alpignano il recital di Mario Zucca. S'intitola «Tempi supplementari» e comincia alle 21,30 nell'area del campo sportivo «Allende» in via Migliarono. Biglietti a 12 mila lire.

[redacted] Concerto [redacted] musica yiddish, stasera, all'Ippopotamo Zoo-MusicBar in corso [redacted]. Il gruppo Klezmorim (la cantante Giovanna Galante Garrone, Claudio Dina [redacted] violino e alla chitarra, Mario Tavella [redacted] contrabbasso, Claudio Canal alla fisarmonica e al pianoforte) esegue brani da «Tutti mi chiamano Ziamele». Alle 21,30, ingresso libero.

IVORY. La rassegna «Ritratti d'autore» propone oggi [redacted] 16 [redacted] King Kong, via Po 21, «Casa Howard» di James Ivory. Ingresso: 7000 lire.

[redacted] Cinema all'aperto alle porte di Torino. La commedia romantica «Insonnia d'amore» [redacted] cartellone alle 22 al parco Salvemini di Rivoli. «Il [redacted] Tom Cruise alle 22,15 al parco Generale [redacted] Chiesa a Collegno, il demenziale «Hot shots 2» alle 22 a San Pancrazio a Pianezza. Biglietti a 6 e 7 mila.

Corsi in audacia a Varallo: si insegna alle donne come affrontare il trial

Moto spaccareni anche per signore

Duecentomila lire il costo di uno stage di 5 giorni

[redacted]

Spettacolare e faticoso il trial conquista anche [redacted] donne: corsi speciali vengono organizzati in Valsesia. Lo stage di una settimana permette di praticare questo sport

[redacted]

Due ruote, un motore rombante [redacted] una gonnella. La donna-centauro «padrona del mezzo» e sicura persino sui percorsi più difficili. Ignorando il luogo comune «donne e motori, gioie e dolori», ragazzine [redacted] signore sempre più spesso si cimentano in ardue gimcane a bordo di [redacted] a dir poco imponenti.

Un amore a prima vista, quello tra le donne e il fuoristrada su due ruote. Lo conferma il successo di corsi esplicitamente dedica[redacted] all'«altra metà del cielo» organizzati - accanto a quelli per pubblico maschile oppure misto - dalla Scuola di Trial Valsesia di Varallo Sesia (la sede è in via Isola [redacted] Morca 4, tel. 0163/53.760). «L'idea è nata proprio dalla constatazione [redacted] un grande interesse del pubblico femminile [redacted] questa disciplina motociclistica, che appassio[redacted] tanto le giovanissime quanto le quarantenni», spiegano alla scuola.

«Abbiamo pensato, di organizzare stage specificamente allestiti per le donne che desiderano imparare i rudimenti del trial o perfezionarsi». In realtà, l'insegnamento non differisce in modo sostanziale da quello impartito agli allievi di sesso maschile, [redacted] non per un attenuato livello d'impegno fisico. Come per i maschi, [redacted] limite di età o di preparazione; sono ben accolte anche [redacted] neofite, mai salite sul sellino.

Nessun problema neppure per procurarsi l'agognata due ruote [redacted] l'equipaggiamento adatto, che si può affittare in loco.

Bardate per l'occasione, le «ladies on the road» cominciano - se digiune dell'argomento - ad imparare le posizioni [redacted] guide a moto ferma e in movimento, la guida in piano con una mano sola (poi si passa alla variante discesa-salita), per passare ad affrontare curve, gradini, sollevamento di [redacted] anteriore e posteriore, fino [redacted] trionfo finale dell'impennata. Al primo approccio, [redacted] sufficiente una full-immersion [redacted] cinque giorni (quota promozionale, per donne, che si aggira sulle [redacted] mila, escluso il soggiorno [redacted] campeggio [redacted] albergo).

Imparata «l'arte», [redacted] si può mettere a frutto [redacted] ulteriori spettacolari varianti: dal trial acrobatico alle spedizioni [redacted] toalpinistiche. Ma [redacted] è tutto. Alternando [redacted] trial altre discipline, «miss spericolatezza» può iscriversi ad una «corsa-avventura», con mix mozzafiato di rafting, torrentismo, roccia, parapendio, mountain-bike e mountain-trial. Dalle discese in gommone sul fiume Sesia, alle volate in bike giù dal Monte Rosa (con ascese in funivia). Sport ed emozioni a gogò: un successone anche fra le signore, giurano a Varallo.

Silvia Francia

MANGIAR [redacted] ■ cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

Sotto [redacted] topia piace il coniglio alla provenzale

Nicola Del Vecchio, il gestore, [redacted] homo novus della ristorazione torinese. Vi è giunto da poco, cioè da quando, qualche tempo fa, ha prelevato la Topia [redacted] Bogin, ribattezzandola **La Nuova Topia**. A garanzia [redacted] prosieguo della cucina precedente che era di stretta [redacted] piemontese è rimasta la cuoca, Marisa Ghigo. Così, [redacted] questo locale simpaticamente alla buona, continuano [redacted] dominare conigli alla provenzale, faraone arrostite, agnolotti con gli asparagi (quand'è stagione, ovviamente). Sul prezzo ci [redacted] può stare: è inchiodato sulle 35 mila con una bottiglia di vino che [redacted] Dolcetto [redacted] Cortese [redacted] seconda dei «colori» prescelti.

In questo periodo si può usufruire del dehors, quello che un tempo era coperto dalla topia che ha dato il [redacted] al locale e che ormai è soltanto un ricordo. E perché [redacted] precedenza si chiamava «del Bogino»? Pare che nel secolo scorso fosse frequentato dal ministro sabaudo Bogi[redacted] qualche storico storce il naso). L'arredo [redacted] rustico e [redacted] servizio soddisfa. Di sera si cena [redacted] alle 23 che, in fin dei conti, è già orario «trasgressivo» per un posto che si attiene a sapori e a usanze subalpine.

Corso Moncalieri 475
Piatti piemontesi
e per godersi
il fresco della sera
c'è il dehors
35 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/661.04.35

MUSICA *dove*

CONCERTI. A parte i Sampling ai Giardini Reali e Alan Stivell alla Pellerina, [redacted] musica dal vivo com'è ormai consuetudine nel mercoledì sera torinese. Il rock dell'Agenzia Tormenti regna sovrano all'«Arma[redacted] che ride», i[redacted] via Nietzsche 155/20 che annuncia l'apertura, caratterizzata [redacted] musicali, per tutto il mese [redacted] agosto. Appuntamento con la performance del gruppo torinese [redacted] 22, ingresso libero.

[redacted]

Come sempre ric[redacted] di appuntamenti la serata sotto [redacted] stelle alla rassegna «Controcaldo» a Grugliasco (corso Allamano 125). Per gli appassionati di musica sudamericana, [redacted] esibisce alle 22,30 Cico Moreno. Affiancano il cantautore torinese Alfredo [redacted], Luciano Saracino al basso, Mario Bracco [redacted] batteria, Louis Casih [redacted] percussioni. Primo brano alle 22,30, ingresso libero. Nella [redacted] del piano bar, musica con Marco Fringuello. A mezzanotte irrompe la «Maladanza» [redacted] al mixer. L'ingresso è, come sempre, libero.

[redacted] città, corsi [redacted] musica salsa e «performance» di [redacted]dre, la cartomante a luci rosse a «Le valli magiche del Candomblè (via Stradella 15). Si comincia alle 20,30. Ingresso [redacted]. Serata musicale ai «Pier 7-9-11» (Murazzi Diaz).

A Collegno l'iniziativa «Fuori Orario» (zona ex ospedale psichiatrico) propone alle 21,30 «Rasta Night» con il dj Max Castagneris: musica rap, reggae, ska e hip hop.

S'intitola «Tintarella [redacted] luna» la serata al «Coccodè Estate 1994» ad Orbassano (zona campo sportivo in via Gozzano [redacted], mentre l'artigianato sudamericano è in mostra all'interno [redacted] nuovo locale «Altramerica» [redacted] San Francesco al Campo (via Torino 178).

PINK FLOYD. Per chi ha letto le recensioni del loro concerto a Lisbona e non riesce a resistere sino a metà settembre quando si esibiranno allo Stadio delle Alpi, la Mgt organizza un viaggio in occasione del concerto [redacted] Parigi dei Pink Floyd in programma il 30 luglio. Si parte alle 5 da piazza Castello e si rientra il giorno dopo alle 10 del mattino. Il costo totale, comprensivo quindi anche del prezzo del biglietto, è di 175 mila lire. Per le prenotazioni occorre rivolgersi alla Mgt nella nuova sede [redacted] corso Novara 45 (telefono 288.306), da Box Office di Ricordi in piazza Cln e alla Carlina Viaggi in via Maria Vittoria 31.

Nella foto: Louis Casih

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco rammentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0969

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia [redacted]
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico e psg 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted]o dentistico, Molinette, (20-22)
Guardia ostetrica perm. S. [redacted]na, 63981; Maria Vitt., 43.93.111; Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Asido [redacted]
Asir 958.93 31
Ai 619 18 20
Aidasoro 83 01.56
Asida 33.13.01
[redacted] infermi 839.75.25

[redacted] 50.23.96 - 58.63.265
Avulss 749.59.50
Avo 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71 27
Piccole serve dei malati poveri
[redacted] - 436.33.22
[redacted] 437 17.30 - 437.17.88
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas, 53.39.62.
[redacted] (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 01.80.623
Aaspacs (assistenza ammalati cancro) 435.03.52
Mov. consum. 282 54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo [redacted] AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì). 562.8314
[redacted]CIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. [redacted] 81; Omnea 15.
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 812.28.94 canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 580.39.40-580.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
[redacted]
Caselle
inf. 56.76.361 - 58.76.362.
Bigl. 56 76.372
Terminal 433.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[redacted] Servizio notturno
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo [redacted], strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Mancadori, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

[redacted]
Alle 21 nello spazio di Controcaldo, in [redacted] Allamano 125, per «Libri nella notte» a cura delle Librerie Araba Fenice e Internazionale Fontana, presentazione dei libri: «Il Generalissimo. Miei capitani» di Luisa Perez-Prez (Bollati Boringhieri) e «Cuba falso diario» di Rino Genovese (Bollati Boringhieri). Alle 22,30 concerto del torinese Cico Moreno.

CABARET
Comincia oggi nella piazzetta Alma Mater la rassegna di teatro e cabaret «Voglia di spazi», un progetto della Circoscrizione 6. Alle 21,30 esordio con la compagnia Arteviva Teatro. Ingresso gratuito.

S. FILIPPO
Alle 21,30 nel cortile San Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto punk-rock [redacted] gruppo «Kina». Fa parte della rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario» realizzato dall'Associazione Castalia. Ingresso 10 mila lire.

[redacted]
Serata all'insegna dell'artigianato sudamericano oggi nel locale [redacted]to Aics «Altramerica», a [redacted] Francesco al Campo, in via Torino 178.

[redacted]
Alle 20 e alle 22,30 al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2, proiezione del [redacted] «Ricky & Barabba» con Christian De Sica e Renato Pozzetto. L'ingresso è di 7 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IPPOPOTAMO
All'Ippocaffè, spazio all'interno dell'Ippopotamo Zoomusicbar, in [redacted] so Casale, alle 21,30 concerto di musiche Yiddish con il gruppo «Klezmorim». Alle 22, «Serata Rosemberg & Sellier», presentazione del libro di Elisabetta Benenati «La scelta del paternalismo».

[redacted]
Letture horror alle 24 ai Murazzi: la Libreria «Delitti & Castighi» propone l'incontro «Paolo [redacted] Orazio e Primi delitti» ovvero l'horror d'autore rigorosamente made [redacted] Italy. Brani letti dagli [redacted] Franco Cardellino, Gianluca Iacono e Vanessa Giuliani.

[redacted]
Per «Il pifferaio di Hamelin» domani alle 21,30 al Teatro dell'Angolo, in via Chiomonte 3, «Giochi teatrali e improvvisazioni» con Luigina Dagostino, Gianni Zinola, Claudio Montagna [redacted] Silvano Antonelli. L'ingresso è [redacted] mila lire, ridotto sino a 14 anni, 5 mila lire. Informazioni al Teatro dell'Angolo, 011/482343.

[redacted]
L'Associazione Commercianti di Giaveno organizza da venerdì 29 luglio all'8 agosto la festa di San Lorenzo. Inaugurazione alle 20 con l'apertura del banco di beneficenza e del Luna Park. Il programma prosegue poi [redacted] giorni successivi con corse ciclistiche, gare di bocce e serate danzanti.

VERNO[redacted]
Sabato 30 luglio «Nus si racconta a Vernone», giornata di scambi culturali tra la città valdostana e il borgo marentinese. Alle 10 esposizione delle sculture in legno degli allievi della Scuola di Nus; alle 21,30 spettacolo [redacted] cabaret di Marina Senesi «Trappola per topi».

GITA
La Circoscrizione [redacted] organizza per domenica 31 luglio una gita [redacted] Lago [redacted] Varnone, con ritrovo [redacted] 6,45 in via Stradella 192. La quota di [redacted]zione è di 6500 lire (gratuita per i disabili). In programma per il 7 agosto anche una gita a Sirmione (costo [redacted] lire). Iscrizioni, entro domani, allo 011/2165952.

[redacted]
L'Associazione Danza 2000 organizza fino al 6 agosto uno stage di Flamenco con la danzatrice Elisa Fiandrotti [redacted]. Costo di una lezione 18 mila lire, 6 lezioni 90 mila lire. Iscrizioni anche per il corso di danze latinoamericane, con percussioni dal vivo. Informazioni allo 011/889927.

[redacted]
Corsi di musica per tutti gli strumenti (dal sassofono al clarinetto, [redacted] batteria alle percussioni, dalla chitarra al pianoforte), di canto e tecnica vocale e di teoria [redacted] lettura musicale al Centro Jazz, da settembre. Per iscriversi ai corsi di livelli differenziati, con orari pomeridiani, preserali e serali, è necessario telefonare allo 011/884477, via Pomba 4.

[redacted]
[redacted] conclude il 31 luglio all'Associazione culturale «Il salto del salmone», in via Cagliari 12b, la mostra del pittore tedesco Johannes Pfeifer «Quadri [redacted] un'esposizione». E' aperta dal martedì a sabato, 16,30-19.

MENU'
Alla Vecchia Lanterna, per la cucina regionale fino al 21 agosto proposte gastronomiche [redacted] Lazio. Nel menù risotto alle seppie, saltimbocca alla romana, crostata di visciole. Costo 60 mila lire. Per prenotazioni telefo[redacted] allo 011/537047.

[redacted]
Sono aperte [redacted] iscrizioni alle Faces Make-up, in via [redacted] Settembre 65, per i corsi di trucco. Tecniche di make-up di base e quelle più complesse. Informazioni allo 011/540570.

Luciana Littizzetto da «Cielito lindo» alle piazze d'Italia

Sabry, coatta in tournée

Giubbotto e simpatia, un successo

Luciana Littizzetto ovvero «Minchia Sabbri», una torinese per la comicità italiana. Con il suo chiodo nero, la sua calata da coatta del Nord ha inventato un modo di riconoscersi, di far ridere: «Vi presento la famiglia: mia madre, povera donna, sta sempre distesa per terra come una canottiera, mio padre invece si staglia nel cielo di periferia come un paracarro sull'asfalto il mio fratello al posto del cervello ha una cesta d'aria».

Ride Luciana Littizzetto, ospite di Milano-Estate proprio dietro il Duomo nello spazio libero verso l'Arcivescovado. E con lei ridono di gusto i rimasti in città, quelli seduti davanti al palcoscenico e anche la gente che passa e si ferma dietro le transenne attratta dagli applausi.

Ventinove anni, diplomata al Conservatorio di Torino in pianoforte e laureata in Lettere, la Littizzetto è diventata famosa soprattutto per aver partecipato un anno fa al programma «Cielito Lindo» il lunedì su Raitre: «Ma prima avevo partecipato a una edizione di "Avanzi" - dice lei -. Però pochi se ne sono accorti. Facevo l'inviato di una rivista per giovanissimi».

L'attrice possiede un viso mobilissimo, una grande espressività che le permette di cambiare personaggio cambiando solo pettinatura, e giubbotto. Basta che si metta un berretto o visiera per diventare una dura, o si leghi le treccine o due nastri rossi per trasformarsi in una bambina terribile che lancia strali contro la famiglia, oppure in un'adolescente che spara a raffica milioni di assurdità: «Pensate che c'è gente che sta male per il calcio, chi è malato di osteoporosi; c'è gente che lavora alla Piaggio e altra che si butta dalla Torre Eiffel, preferisce la morte lenta».

Luciana Littizzetto è diplomata in pianoforte e ha insegnato Lettere. A fianco: Piero Chiambretti

In autunno programma su Rai3 con l'amico Piero Chiambretti

Alla fine del recital durato più di due ore, tutti felici a chiederle autografi. Educatissima, quasi timida, risponde ai fans che l'avevano già apprezzata in televisione. Lei promette che tornerà, sempre su Raitre, domenica in prima serata col amico Piero Chiambretti. «L'ho conosciuto ad concorso per comici ad Aosta. Mi sono divertita moltissimo con tutta la banda di Antonio Ricci». Sarà lo spettacolo dell'autunno su cui la rete di Angelo Guglielmi punta per acchiappare l'audience di quelli che non ne possono più del calcio. Me per ora l'aspetta un'estate piena di spettacoli. «Farò serate su serate, ovunque, spero solo di trovare posti meno spaventosamente caldi di Milano. Torino, in confronto, di sera è un Paradiso».

Una tournée vestita da maschio con quella parolaccia che l'ha resa famosa. «Una Sabbry che dica: "accipicchia" è certo credibile, mi hanno accusato essere volgare, ma la ragazza invece è donna dolcissima. Una che viene dalla periferia che vorrebbe evadere e intanto sogna il Principe azzurro, il grande amore».

Emilio Gallotti

«Il caso di Alessandro e Maria» a San Filippo

Giorgio Gaber e Mariangela Melato in «Il caso Alessandro e Maria» Qui sopra Bruno Maria Ferraro regista dello spettacolo

Un amore al limite del sogno con Ferraro Claudia Penoni

La coppia è un disastro parola di Giorgio Gaber

«Un amore immenso, che ci siamo accaniti a sciuparci». Si dice all'incirca così nel finale di «Il caso di Alessandro e Maria», la commedia di Giorgio Gaber e Sandro Luporini ripresa dal Tangram Teatro e rappresentata l'altra sera nel cortile di San Filippo per la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario». Quella frase non solo sintetizza il racconto teatrale, ma illustra a meraviglia l'atteggiamento di Gaber e Luporini nei confronti della coppia, dei sentimenti, della sincerità. Quest'ultima, dicono gli autori, è sempre necessaria a sostenere un rapporto amoroso. Anzi.

Nell'82, anno in cui fu composta la commedia, questi temi avevano un discreto potere deflagrante. Arrivavano dopo le esperienze dell'autocoscienza, dopo il femminismo, dopo una conclamata crisi del maschio. Gaber e Luporini si divertirono a mescolare un po' le carte, si esibirono in salutare esercizio di ironia e, purtroppo, in qualche scivolata moralistica. Ma nel complesso crearono un'opera leggera, divertente, in bilico tra vita sognata e vita vissuta. Infatti non sapremo mai se nella realtà Alessandro e Maria si siano amati, separati, ritrovati. Di sicuro c'è il loro dilaniarsi, il rimproverarsi colpe e deficienze, il recriminare su un amore che poteva essere bellissimo e che tuttavia è stato distratto e deviato dagli accidenti più casuali.

Maria sembra più diretta e franca di Alessandro. I due si scambiano memorie felici, ma anche pesanti, si rivelano tradimenti intollerabili. Per loro, la tenerezza è una minuscola pausa tra crudeltà e spietatezza. Ma sopra tutto questo, sopra la nostalgia della felicità e l'acido delle delusioni, c'è lo studiarsi fitto, l'analizzarsi profondo. Per assolversi? Per condannarsi? Non ha importanza. Sanno benissimo di essere destinati a perdere.

Priva di azione, la commedia si regge completamente sulle parole, che sono tenere, pietrose, salate, avvelenate. È capito che, per «passare», richiedono una leggerezza e una volubilità di tono che Claudia Penoni e Bruno Maria Ferraro (anche nel ruolo non troppo inventivo di regista) sempre dimostrano di possedere. Lei è spigliata, graziosa, se occorre capricciosa; lui è più tetragono, legato a un immutabile timbro vocale, che non rende giustizia a un personaggio pieno di doppifondi psicologici. Ma stanno in scena con freschezza e con naturalezza. Ciò basta, evidentemente, a suscitare gli applausi del pubblico.

Osvaldo Guerrieri

Salta Gambarotta, di scena «Romanì Muzika»

Ippopotamo, i libri sono protagonisti

Bruno Gambarotta fotografia il comico torinese l'altra sera illustre assente della rassegna all'Ippopotamo di corso Casale

Musica tzigana e viaggi di carta, all'**Ippopotamo** Zoomusicbar. Binomio di successo, in palcoscenico lunedì sera all'ex zoo di Parco Michelotti, con libri e musica protagonisti.

Platea gremita per performance - proposta nel «Caffè letterario» per la serie «Editori in città» (organizzazione del Premio Grinzane Cavour e della libreria «La città del sole») - dedicata volumi targati E.D.T., con particolare attenzione per collane di argomento musicale e di viaggio. A far da accompagnamento, le note accattivanti proposte da «Romani Muzika», un gruppo di bosniaci che si è già esibito in della recente e discussa performance subalpina di Paolo Rossi.

Buona accoglienza da parte del pubblico, che ha ben sopportato l'assenza del dichiarato ospite d'onore Bruno Gambarotta, direttore della collana E.D.T. «Viaggi e avventure», dedicata appunto alla narrativa tema. Ad illustrare, al posto di Gambarotta, proposte e peculiarità della casa editrice piemontese, Sergio Bonino e Cristina Savio, affiancati da Giuliano Soria del premio Grinzane, è parlato di opere celebri, come «La storia della musica», di collane incentrate sulle note popolari, per approdare, appunto, ai libri di viaggio: dai romanzi alle guide.

«Serate ben accolte dal pubblico, queste dedicate agli editori - spiega soddisfatto Soria - con excursus Einaudi Bollati Boringhieri Rosenberg & Sellier». A far spettacolo, in mancanza di brillanti motti e improvvisazioni gambarottesche, ritmi e danze esotiche del gruppo bosniaco (domiciliato a Torino, in campo nomadi) che, con chitarre, percussioni e danze proposte da ballerine variopinte e rilucenti lustrini, ha coinvolto il pubblico repertorio tipico tzigano. «Si tratta di un modo come un altro per far incontrare, sul filo di affascinanti note, etnie diverse e spesso contrapposte per circostanze sociali» spiegano i componenti del gruppo bosniaco una punta d'orgoglio all'Ippopotamo. Il pubblico, giovane per lo più, mostra di approvare, dondolandosi al ritmo delle melodie zingare e applaudendo convinto.

[s. f.]

RITROVI

CHALET: ore 15,30; 21 Primo Fantalestival di estate orchestre di liscio. Presenta Martin Telestudio. Tel. 668.....

CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Rocky, 21 by Bartoli e Sagittari.

PARC: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Puma.

FRENI (via Gobetti 9, Ivrea) Anni 60-70. Aria .....

GARDEN (660.3443): e 21: discomusica liscio con omaggio alle ...a.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio stop e 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 681.5168.

LE ROI GIARDINO: 15,15 pomeriggio inglese.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 663.44.26

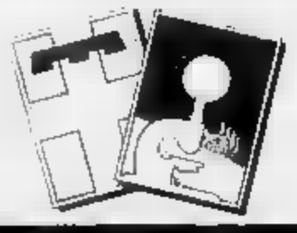
AVVISO

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro è venuta a conoscenza che alcune persone richiedono contributi utilizzando il nome della Fondazione e dell'Istituto Candiolo.

La Fondazione vuole precisare che nessuno è autorizzato a raccogliere offerte a suo nome e che le uniche forme di raccolta sono seguenti:

- *versamento presso la Sede della Fondazione in Via della Rocca 49, Torino o presso le Delegazioni*
- *versamento su c/c postale n° 410100*
- *offerta a Specchio dei Tempi - La Stampa, precisando nella causale che il versamento è a favore della Fondazione.*

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno segnalare eventuali situazioni fraudolente, coglie l'occasione per esprimere la propria riconoscenza alle migliaia persone che contribuiscono con le loro offerte al proseguimento dei lavori per la costruzione dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo.

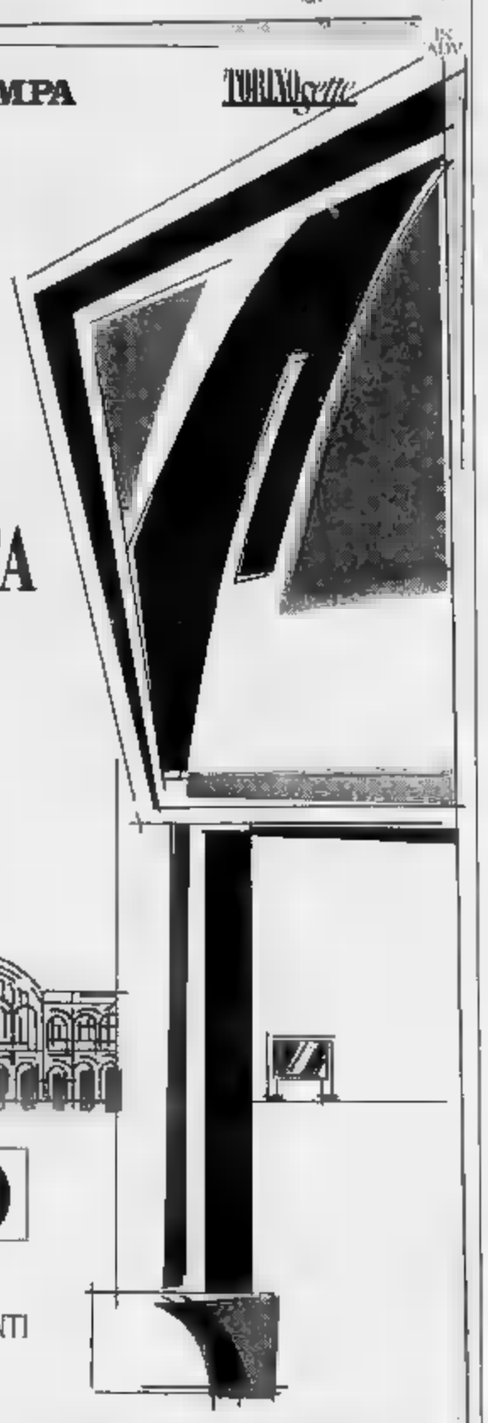


Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via Rocca , Torino 011/8127888

Santilippo LA STAMPA TORINOsette

GIOCARE CON VIVITORINO FA BENE A TUTTA LA CITTÀ.

Con i quiz del giornale elettronico di Porta Nuova, per te grandi premi. Per Torino servizio sociale in più.



VIVITORINO

A PORTA NUOVA
CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • AZIMUT AKROS • BANCA CRT CHIUSANO & C. STUDIO IMMOBILIARE • EDITRICE DANIELA PIAZZA • FEDERBANCA • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALE DI TORINO • FONTE DEL PANE • FORZA CONCESSIONARIA FERRARI • ITALGAS • LANCIA DIREZIONE AREA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA • LAVAZZA • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • PIAGGIO • PROGETTO CONCESSIONARIA FIAT • SAGAT TEATRO ALFIERI • TEATRO ERBA • TEATRO STABILE DI TORINO • TORINO CALCIO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

TRAME

a cura di CRISTINA [redacted]

CASA HOWARD. Ivory ritorna a Foster. Una casa [redacted] campagne piena di echi, una profonda amicizia tra donne, un'eredità discussa, una ragazza ribelle, un bambino in arrivo. Dall'omonimo romanzo, uno spaccato della borghesia inglese di fi[redacted] **[King Kong]**

DONNE [redacted] TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. Una è una disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

DUE [redacted] Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, qui nei panni di due vicini [redacted] casa divisi (e uniti) da 56 [redacted] da un'ostilità [redacted] cui [redacted] sono dimenticati l'origine. A complicare le cose tra i due vecchietti terribili, naturalmente, arriva una donna. **[Ambrosio Multisala]**

[redacted] ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski, non premiato, contro tutte le aspettative, al Festival di Cannes 1994. **[Centrale]**

GIOVANI, [redacted] E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il monddo [redacted] lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici, dai diversi caratteri e sentimenti: [redacted] come il duro [redacted] re, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

[redacted] SENTIMENTALI. Simona Izzo fa la regista. Un gruppo [redacted] (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. [redacted] vince l'ottimismo. L'amicizia e il «gruppo» come arma [redacted] durezza e la cattiveria della vita. **[Olimpia [redacted]]**

MISTERIOSO OMICIDIO [redacted] TAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali, fanno amicizia [redacted] una coppia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia ad indagare aiutata da un amico, curiosando un po' dappertutto, anche nell'alloggio [redacted] vicini. Cerca cerca, [redacted] che trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. Ma il fine sarà comunque lieto. **[Ambrosio Multisala]**

[redacted] Matt Dillon, giovane elettricista con un bowling da comprare e l'ex moglie da «piazzare» a un altro, per [redacted] pagarle gli alimenti. Ma le cose [redacted] cuore, [redacted] sa, sono sempre più complicate di quanto appaiano. **[King Kong]**

ROLLERBLADES - SULLE [redacted] DEL VENTO. Dal surf sul mare ai pattini a rotelle, per emergere fra gli altri: le avventure e i problemi di inserimento di uno studente californiano che si trasferisce nel Midwest. **[Nuovo Odeon]**

SOL LEVANTE. Dal best-seller di Crichton. Sean Connery e Wesleu Snipes, capitano [redacted] tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potente holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

Il folksinger bretone è questa sera alla Pellerina per le «Sere d'estate»

Un tocco d'arpa, ed ecco Stivell

Un personaggio «culto» che resiste a tutte le mode

Alan Stivell, cantante e suonatore di arpa celtica, cornamusa, bombarda, flauto a becco

Aria da saggio eremita che ha trovato la serenità interiore, percorre da oltre trent'anni l'Europa per portare dappertutto il suo messaggio culturale: il progetto di arrivare a una musica universale che riunisca elementi di tutte le culture [redacted] allo stesso tempo faccia emergere le singole identità [redacted] differenze.

Alan Stivell, il folksinger bretone che suona l'arpa celtica, [redacted] alla Pellerina, per i «Giorni d'estate», fedele all'appuntamento con un pubblico che non l'ha mai tradito.

Stivell, del resto, [redacted] un personaggio «culto» che [redacted] tutte le mode: trascorsa l'era del folk puro, lui ha resistito, diventando in un certo senso il precursore di quella musica «etnica» propugnata poi nel nome del recupero culturale da rockstar internazionali e cantautori italiani.

Lui [redacted] anche cornamusa, bombarda, flauto a becco. Canta in bretone, leon, treguttar, cornoucaille, vannes, i dialetti di radice gaelica della Bretagna. Ma non importa la comprensione immediata del testo, conta l'atmosfera, la serena suggestione quasi fiabesca che le note tessono [redacted] le loro trame di ballate [redacted] chansons de geste, danze dalla montagna [redacted] leggende dei pescatori in rotta per Terranova, danze scozzesi.

Gran tecnica, la sua, che riesce a coniugare folk [redacted] sinfonie, armonie lontane e contaminazioni ritmiche contemporanee. Su tutto, la [redacted] arpa allegramente dolente.

Spiega Alan Stivell: «C'è un'influenza centrale della cultura celtica e ci sono le altre culture, in particolare quelle che hanno mantenuto un rapporto con il passato [redacted] con le proprie origini, come quella tibetana o degli indiani d'America. La mia è una ricerca spirituale, politica e sociale insieme, un viaggio ver[redacted] l'utopia sociale. Le due cose non sono contrapposte: è l'utopia che ci spinge a realizzare un futuro diverso».

E quando suona, sul palco, lui naviga beato in un suo continente immaginario che comprende i prati verdi irlandesi, le torbiere, le Highlands, Atlantide, i porti oceanici di Saint-Malo [redacted] Brest.

L'appuntamento con Alan Stivell è alle 21,30. L'ingresso, [redacted] sempre, è gratuito.

Alessandra Pieracci

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie)**.

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **(Chiuso per ferie)**.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **(vedi teatri)**

[redacted] v. Chiesa [redacted] 77. Tel. [redacted] **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 6 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Misterioso omicidio a [redacted]** di W. Allen con D. Keaton, W. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. C. L. 10.000/Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17; 19,45; 22,30. A. cond. L. 10.000/Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie con J. Lemmon, W. Matthau. [redacted] Margret. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000/Agis 7000.

[redacted] c. Sommeiller [redacted] 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 29 agosto.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. [redacted] 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000/Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] via Gobbi 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 25/8

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 29 agosto.

ELISEO GRANDE p. [redacted]. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO [redacted] p. [redacted] Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani... carini... e disoccupati**, di Ben Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non vietato. Or. 16,45; 18,40; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] c. [redacted] 241. Tel. 661.5447. **[redacted] per ferie - riapertura venerdì 19 agosto)**

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. [redacted] 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] v. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. Ore 18 **Casa Howard** di James Ivory. Ore 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful** con Matt Dillon, W. Hurt. L. 10.000/rid. 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] v. Montebello [redacted] 817.1048. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. **Rollerblades - [redacted] del vento** di R. Bowman con S. Greo, B. [redacted] 20,20; 22,30. L. 6000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**. Regia di Katja von Garnier con Katia Reimann, Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] sentimentali.** [redacted] di Simona Izzo, con R. Tognazzo, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scattini. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. cond. L. 6000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. [redacted]. **(Chiuso [redacted] ferie)**

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie - riapertura 26 agosto)**

VITTORIA v. Roma [redacted] Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto [redacted].

GIORNI D'ESTATE

[redacted] v. dei Partigiani. Giardini Reali ... est. Ore 22 film **Il socio**, di Sidney Pollack. Ingresso lire 7000

IPPOPOTAMO Z. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 21,30 **Concerto di musica yiddish. Caffè letterario**: Editori in Città - Rosenberg & Sellier. Ingresso gratuito.

[redacted] Torino Esposizioni, cortile v. Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (telefono 650.32.03). Ore 22 film **Gli amici di [redacted]**, di K. Branagh. Ingresso L. 7000

PARCO PELLERINA Pellerossa area cascina Marcea. Ore 21,30 musica. **Alan Stivell**. Bandiera gialla musica anni [redacted]. Ingresso gratuito.

PARCO [redacted] Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ore 19,30 Teatro dell'Angolo, Luigina Agostino in letture e narrazioni con giochi di partecipazione. Ingresso gratuito.

JAZZ & PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Sampling**. Ingresso gratuito (la prima consumazione maggiorata di L. 10.000).

[redacted] DEL PO. Ore 21 teatro: **Scheletri nell'armadio**. Ore 24 lettura: **Horror** racconti di mezzanotte. Ingresso gratuito.

CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria [redacted] 21,30 musica: [redacted] punk [redacted] Ingresso L. 10.000

AIACE - CINEMA KING KONG via Po 21. Ore 16 film: **Casa Howard**, di J. Ivory. Ingresso L. [redacted]

TERRAZZA DEL PO C. Moncalieri 18. Attività sportive e ricreative [redacted] 21 [redacted] **Ognietà, Gara-oke Pioneer, Discoteca D.J.**

GIARDINI DI VIA PLAVA via Plava 56. Chiuso.

GIARDINI [redacted] corso Vittorio Emanuele 181. Ore 17 **Percorso teatrale** per grandi e piccoli [redacted] delle Briciole. Ingresso gratuito.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su!) - ARENA METROPOLIS tel. 67.71.15. Incontri culturali **Anni '50 noi c'eravamo** a cura di E.T.R.A.

[redacted] ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 teatro. **Compagnia Artevivo Teatro**. Ingresso gratuito

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138 **(riposo)**.

ARALDO (riposo).

[redacted] (chiuso [redacted] ferie).

DRIVE IN via Sansovino ang. via Venaria. [redacted] 226.5313. **[redacted] pallottola spuntata 33 1/3**. Ore 22.

FREGOLI piazza Santa [redacted] Tel. 812.2312. **Ricky [redacted]** regia [redacted] C. De [redacted] con R. Pozzetto. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000; rid. 6000

CARDINAL [redacted] C. Massaia [redacted] T. [redacted]. **(Riposo. Vedi teatri)**.

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Dal profondo [redacted] puttana**, con R. Siffredi, N. Diaz. [redacted] Vietato anni [redacted]. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le tentazioni di mia zia**, con Rhoda Jo Petty, Linda Boyer. Viet. [redacted]. Apertura 15: [redacted] 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Telefono 521.2385. **Scontri erotici sulla strada**, con Melanie Moore, P.J. Spark. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ultimo 24

MAFFEI via [redacted] Tommaso 6. Tel. 655.334. **[redacted] maggiorata**, con B. Summer, C. Patt. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] largo [redacted] Cesare 105. Tel. 248.7974. **Le tre porcelline**, con Carole [redacted] e Sabelle. [redacted] Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. **Trancex II**, [redacted] Summers, Frank Margini. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] c.so R. Margherita [redacted] 436.2092. **Le cameriere**. Apertura 12, ultimo 22,30. Vietato 18

ROMA BLUE via S. [redacted] 40. Tel. 487.765. **[redacted] di [redacted] porcellone**. Apertura 15; ultimo 22,30. [redacted] 18. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3517. **Vergini corpi frementi**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[redacted] MOVIE via Cibrario 66. Tel. 749.2907. **La sposa ingorda**, con Victoria Storm e Valery Fox. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico [redacted] recensioni cinematografiche curato [redacted] Lietta Tornabuoni va [redacted] vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica [redacted] settembre. ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 [redacted] 09 19 (lire 952 al minuto + [redacted])

[redacted]

[redacted]
CAMPO SPORTIVO: **[redacted]: Tempi supplementari**

AVIGLIANA
CORSO: Chiuso per ferie

[redacted]
SABRINA: **Quel che resta del giorno**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[redacted] TORINESE
S. SICARIO: **Due irresistibili brontoloni**

[redacted]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

[redacted]
CINECITTA': **[redacted] sentimentali**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CHIE'
NUOVO: chiuso per ferie

[redacted]
PRINCIPE: chiuso per ferie
[redacted]: [redacted]
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
[redacted] AL PARCO: [redacted]

[redacted]
CINE T. S. [redacted]: riposo

[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. [redacted] **[redacted] 2**

[redacted]
HOLLYWOOD: **[redacted] - [redacted] notte dei giudici**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso [redacted] ferie
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **[redacted] d'amore**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Caro Presidente per un giorno**

SESTRIERE
[redacted]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[redacted]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

[redacted] REGIO P. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e il coro del Teatro Regio, diretti da Bruno [redacted]. M° del coro Bruno Casoni. [redacted] Ravel. Posto unico L. 10.000. Per informazioni N. Verde 1678.07064

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Riposo.

ADUA Corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo [redacted] Rocca**. Da settembre inizio [redacted] abbonamenti stagione [redacted].

ALFA TEATRO via Casalborgone [redacted] Tel. 819.35.29 [redacted] ringrazia il suo pubblico e dà appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Peter d'Alfa. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro S. Totano diretta da M. Brusa per l'anno accad. 1994-95. Per informazioni 819.3529 - 819.5803

[redacted] Via Chiesa Salute 77. Tel. [redacted]55. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno star **Tracy e Shana** nel duo lesbo per la prima volta a Torino e [redacted] **Cristaldi**. Ingr. V.M. 18. Or. film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95. Paglai-Gassman, Calindri, Bucci, [redacted] skmini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, [redacted] Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo **Vignale danza** [redacted] ore 21,30 **Concorso internazionale di giovani talenti**. (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

[redacted] Chiomonte 3. Tel. 331.764. **Il pifferaio di [redacted]**. Oggi e domani a partire dalle ore 17 presso i Giardini Cenisia, corso [redacted] 181. Percorso teatrale per grandi e piccini allestito [redacted] Teatro delle Bri[redacted]. Ingresso libero.

AUDITORIUM RAI Riposo.

[redacted] Carignano 6. Telefono 53.79.98. [redacted] in abbonamento 1994-[redacted]. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, [redacted] 10-18, dom. [redacted]. Tel. (011) 517.6246 544.562.

COLOSSEO [redacted] M. [redacted] 73. Telefono 669.8034. [redacted] Arcobaleno: N. [redacted] A. Brachetti, **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**, Ghiglione, Moranti, Sandà in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669.8034.

ERBA c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - I° Festivalsesia. Prosa, musica, danza e marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **[redacted] Ionesco**. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. 0163.54.242.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. [redacted] 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino **Stagione Sinfonica 1994-1995**. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al 3/9 1994. Inf. telefono 530.963 - 581.7853.

JUVARRA v. Juvarra 15. [redacted] 540.675. Stagione 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo**. Dal 22/8 riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni telefono 532.087.

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. **Stagione [redacted]**. Artisti in [redacted] ne con possibilità di eventuali variazioni. [redacted] Micol, Nino Castelnuovo, Caterina [redacted]startini, [redacted] Poli, Michael Aspinall, Flavio [redacted], Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. [redacted] tel. 655.552. Vignaledanza '94. Stasera [redacted] 21,30 Concorso Internazionale Giovani Talenti, Danza [redacted] e moderna, selezioni in Palcoscenico. Domani ore 21,30 [redacted] **gueros**, con Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron, Color Tango, [redacted] Aquino mus. M.C. [redacted]

TEATRO [redacted] Tel. 437 [redacted]. Venerdì [redacted] luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» [redacted] puntamento ai Giardini di [redacted] Plava 66 con **Tribà** in **Voci, suoni e danze dal[redacted]** Ing. unico L. [redacted]. Per inf. 437.6230. Orario ufficio 10-17

[redacted] Riposo.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO. Riposo.

TEATRO DI TORINO [redacted] Tel. [redacted]. Acqui in Palcoscenico XI Festival Int. di Danza. [redacted] 21,30 **Accademia di danza** di Igor Moiseev. Treno della Danza: partenza da [redacted] 16,25, prev. Salone La Stampa tel. 535.834. Viaggio [redacted] spettacolo L. 60.000. Informazioni 011/4730189 - 0144/770272.

STALKER TEATRO Riposo.

[redacted] Cascina delle Vallere. [redacted] Trieste. Riposo.

[redacted] riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted]: [redacted] Tg 8; 20,30 Addio Saigon, tv movie; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [redacted] voi, [redacted]; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1,15 [redacted] per tutti, telefilm; 1,40 [redacted] nel buio, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 [redacted] Premio Aragonese, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [redacted]; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Baltaitalia, musicale; [redacted] Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; [redacted] Nite [redacted]; 0,30 Videonotizie; [redacted] The [redacted] one, telefilm; [redacted] speciale

TELECITY: 19,30 [redacted], telefilm; [redacted] Ken il guerriero; 20,30 Indaco colore autunnale, [redacted]; 22,30 Notte italiana; 23,30 Un'astrologa [redacted] amica, telefilm; 23,55 Falcon Crest; 0,55 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA [redacted] 19 Piccolo detective Baccici, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo, teleromanzo; 21,30 La polizia indaga: siamo tutti sospettati

[redacted] TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 Violenza ad Hollywood; 22,15 Skazzaoke mania; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0,15 [redacted] lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 Notte zapping

[redacted]: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni; 20,30 Killing at helse gate, film; 22,30 Un [redacted] nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 0,15 Quinta rete news; 1,30 Notturno

[redacted] ODEON: 19,30 Estate a soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Ossessione mortale, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 23 Racing time; 23,30 Quattro omicidi in 48 ore, film tv; 1,30 Sexy Stars

[redacted] 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21 Il fiume rosso, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Lo sceriffo del Sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema solare

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda; 22,15 Business news; 22,30 Emporio Tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Le avventure di Don Chisciotte, film; [redacted] G.R.P. monitor; I Grand Hotel, film; 3 Ninotchka, film

[redacted] CANAVESE: 19,30 Canavese [redacted]; 20 Telenovela; 21 Le ca[redacted] parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Assalto al treno postale, film; [redacted] College - Henry & Kip; 22,20 Parliamone; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone; 23,45 Informa 7; 24 Sexy and soda; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7

[redacted]: [redacted] Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Una notte [redacted] letti, film; 22,30 Pietre [redacted]; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] ALPI: 14 Marta; 20,30 Sport Piemonte; 21,30 Dragnet; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. comedy; 19,40 Tg 9; 20,40 E le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 0,45 Sexy party, varietà sexy

[redacted] VOX: 19,40 Videogiornale; 20,55 Di tutto un po'; 22 Edgar Wallace; 23,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 19,45 Tg 6; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,45 Autosupermarket; 1 La voglia matta

[redacted]: 19,30 Telenews; 19,40 [redacted] degli Asburgo; 21,30 Tg Time + Telenews; 22 La porta del mistero; 23,45 New Excelsior; 0,45 Telefilm by night

[redacted]: 19,30 Tg nazionale; [redacted] Laserion; 20,30 La promessa; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest; 1,30 Electric blue

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] tempestiva comunicazio[redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [redacted] (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 [redacted].

Biblioteca Reale (p. [redacted] 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. [redacted]

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 6-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc. [redacted] e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. [redacted]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]salborgone 16/1, 011 812.6114): [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): [redacted] fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

[redacted] dell'Automobile «C. Biscaretti [redacted] (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostre: «Fotbolfuschia '94. Gli ospiti d'onore». fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2977): da mar. [redacted] 9-14/15-19; dom. [redacted] Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

Museo Naz. [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «'42 Millenovecentoquarantaquattro» [redacted] Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. [redacted]. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220), [redacted]: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle [redacted] (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS: via Pomba [redacted]. Telefono 562.3313. Dalle 9 alle 15,30 iscrizioni ai corsi di francese [redacted] '94/95.

[redacted] 8. Telefono 817.10.48. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

MASSIMO TRE: via Montebello [redacted] Tel. 817.10.48. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al [redacted] agosto [redacted] per vacanze estive

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Mare

Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobilier Méditerranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare e in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'Italianissima* Mentone.

Roquebrune
Residence Alizé
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva in posizione riservata con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e ampi monolocali **a partire da 110 milioni, IVA e garage compresi.**

Golfe Juan
Residence Port Azur

Tra Cannes e Jaun Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature **a partire da 150 milioni, IVA e garage compresi.**

Cannes
Residences di Spie Immobilier Méditerranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival: un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente.

Montagna

Les 2 Alpes
Résidence Le Soleil
di Spie Loisirs

Lo sci è di casa a Les 2 Alpes! Si può infatti sciare non solo da novembre a maggio, ma anche d'estate, sul più grande ghiacciaio sciabile di tutta Europa. Proprio sulle piste, con una splendida vista, sorge il Residence Le Soleil, nel quale i prezzi dei bilocali arredati e corredati **partono da 98 milioni, IVA e parking compresi.**

Val d'Isére
Residence Les Jardin de Val
di Spie Loisirs

Val d'Isére, in virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo ha una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi **a partire da 130 milioni, comprensivi di IVA.**

Valmorel
Residences di Spie Loisirs

Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, villaggio in stile savoiardo, dove i prezzi partono **da 75 milioni, IVA compresa,** per un'opportunità di vacanza e investimento.

Megéve-St. Gervais
Residences di Fabbro Promotion

Diverse opportunità, nelle più mondane località ai piedi del Monte Bianco: **a St. Gervais bilocali a partire da 140 milioni** (monolocali da 80), **a Megéve da 160 a 650 milioni, sempre IVA compresa.**

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) [illegible] - Fax (010) 564.2[illegible]

Escono dalle vasche 25 mila litri di carburante, recuperati

L'autocisterna si ribalta

Al deposito Agip di Volpiano

Oltre 25 mila litri di carburante fuoriusciti ieri mattina da una autocisterna che si è ribaltata sul piazzale antistante il deposito Agip di Volpiano. Il traffico è stato interrotto diverse ore per consentire le operazioni di recupero dell'automezzo e della benzina finita nelle vasche.

Erano le 10,45. Franco Chiumenta, 41 anni, residente a Gassino, alla guida di un'autocisterna Iveco 190 della Cts Roma - società che esegue trasporti per conto dell'Agip - carica di carburante (17 mila litri di super, 8 mila litri di benzine ecologica e 10 mila litri di gasolio) appena prelevato dal deposito e destinato alle stazioni di servizio della cintura torinese, nell'imboccare una curva sul vastissimo piazzale per cause in corso di accertamento ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato.

Nell'impatto con l'asfalto sono «saltate» le chiusure di alcune bocche di carico con la fuoriuscita di 25 mila litri di carburante. Per fortuna la cisterna in alluminio ha resistito al violento impatto. Il conducente è rimasto illeso. Immediati i soccorsi, nel timore che potesse divampare un incendio. Sono arrivati i tecnici dell'Agip e il direttore del deposito Ambrogio Balducci, raggiunti poco dopo da sei squadre di vigili del fuoco guidati dal comandante Natale Inzaghi. I pompieri hanno ricoperto la cisterna di schiumogeno, evitando così ogni pericolo. Nessun rischio di inquinamento nella zona in quanto il carburante finito sull'asfalto è stato pompato in un'apposita vasca di recupero. Da una prima stima il danno ammonterebbe a oltre 80 milioni.

Il camionista illeso **Franco Chiumenta** al volante dell'autocisterna che si è ribaltata sul piazzale antistante il deposito Agip di Volpiano

Geometra denunciato

Simula una rapina ma i carabinieri lo smascherano

Il geometra Antonio Botticella, 27 anni, strada Sant'Eustachio a Feletto, studio a Rivarolo, è stato denunciato per simulazione di reato, rischia di finire nei guai anche per tentata truffa all'assicurazione. Lunedì si è presentato dai carabinieri di San Giorgio: «Due ragazzi in moto mi hanno affiancato e costretto ad accostare. Uno mi ha puntato un coltello alla gola e ho dovuto dargli tutti soldi che avevo, 16 milioni che mi servivano per comperare la macchina nuova». I carabinieri non gli hanno creduto e il giovane ha finito con il confessare.

Sip e Croce Bianca

Ad Avigliana telesoccorso per anziani

E' entrato in funzione in questi giorni ad Avigliana. Si chiama Telesoccorso Sip ed è diretto dalla centrale del Centro ambulanze della Croce Bianca, con un'area operativa che si estende in Val di Susa e Sangone. Con un costo limitato gli anziani sanno che in caso di necessità c'è sempre del personale pronto ad intervenire. Basta schiacciare un pulsante del telecomando collegato al telefono e scatta l'sos». Sul computer della centrale appare la scheda completa dell'assistito, con dati anagrafici, indirizzo, numeri telefonici, eventuali terapie in corso.

Rilevavano incidente

Nella notte a Vaie auto travolge due carabinieri

L'altra notte a Vaie, sulla statale 25 del Moncenisio l'Alfa 33, condotta da Franco Guido, 42 anni, via Principe Tommaso 21 a Torino, è piombata contro due carabinieri in servizio a Condove - Giovan Battista Brancaccio, 27 anni, e Francesco Muleo, di 26 - che stavano rilevando un incidente, l'uscita di strada di una Ford Fiesta guidata da Claudio Lona, 25 anni, di Rivalta. Prima di schiantarsi contro la Panda dei militari, l'auto investitrice ha urtato anche un pedone, Federico Cappello, 46 anni. Se la caveranno tutti in pochi giorni.

Federal Mogul

Ancora guai Bloccate le consegne

Ancora guai per la Federal Mogul, l'azienda metalmeccanica di Cuorgnè al centro di una complicata vertenza. La Peugeot, uno dei principali clienti della multinazionale americana, potrebbe ritirare tutte le ordinazioni se non gli sarà consegnata la merce. A causa del blocco delle consegne alcune linee di produzione Peugeot rischierebbero quasi ferme.

Lunedì, in un incontro tra i sindacati aziendali e due responsabili commerciali della Peugeot, si è a lungo discusso della questione. «Gli abbiamo spiegato - dice Silvana Coello, delegato di fabbrica - che il blocco delle merci in uscita e destinato alle consociate francesi del gruppo è fatto per garantire il nostro posto di lavoro. Gli abbiamo chiesto solidarietà, ma loro hanno voluto sentire ragioni». Per ora, comunque, i prodotti già lavorati e destinati all'industria di automobili restano nei magazzini. «Forniamo - aggiunge Silvana Coello - soltanto i clienti diretti. Questo per garantire le commesse anche per il futuro».

Intanto si aspetta il piano aziendale per sapere quale sarà il futuro della Federal Mogul di Cuorgnè. La direzione americana si è impegnata a fornirlo entro la fine di settembre. L'ipotesi più probabile è che l'azienda, che oggi offre lavoro ad oltre 250 persone tra operai e impiegati, venga definitivamente chiusa e le commesse trasferite alle consociate in Francia e Germania. «Abbiamo cercato - dicono i sindacati - dei possibili acquirenti per i nostri impianti. Ma questa fabbrica è troppo grande; nessuno, finora, si è sentito da fare un'offerta seria, in grado di salvare le produzioni e garantire i posti di lavoro».

[l. pol.]

PROVINCIA FLASH

BUROLO

Nel duplice delitto spararono soltanto i due uomini

Non c'è più alcun dubbio sul duplice delitto del giugno a Burolo, la sparatoria in cui rimasero uccisi i vicini di casa Adriano Avonda, 47 anni, e Nello Zara, 64. Furono i due uomini a spararsi a vicenda, dopo l'ennesima lite. La prova tampone paraffina ha infatti escluso che la moglie di Zara, Rina Bergamo (nella foto), ferita ad una spalla, abbia fatto fuoco contro Avonda usando la pistola del marito. L'uomo, invece, colpito alla giugulare da una pallottola calibro 38, ebbe ancora la forza impugnare la sua pistola e difendersi dall'assalto del vicino.

IVREA

Il piano-parcheggi rinviato a settembre

Slitta di un mese l'avvio dei lavori piano-parcheggi. Soltanto per fine agosto, infatti, saranno ridisegnate le aree di sosta cittadine interessate dal provvedimento e installati i parcometri.

[illegible]

Scambia acqua per acqua, pensionato gravissimo

Credeva fosse acqua invece era acido per le batterie e così Franco Bellezza Viter, pensionato di anni, residente in frazione Colombaro 17, è stramazzato al suolo dopo il primo sorso. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Mauriziano di Lanzo.

CHIVASSO

Due posti da dattilografo part time in Comune

Le chiamate dell'ufficio di Collocamento di Chivasso, domani alle 9 al Cinecittà di piazza del Popolo 3: 8 posti da dattilografa a tempo determinato di 3 mesi per il Comune di Chivasso.

SUSA

Il «Challenge Stellina» cinquant'anni dopo

E' stata presentata la edizione del «Challenge Stellina» gara internazionale corsa in montagna, che si svolgerà il 21 agosto per commemorare il della battaglia delle Grange Savine, combattuta dai partigiani della divisione «Stellina», comandata da Aldo Laghi (Guido Bolaffi).

[illegible]

Raduno della Coldiretti

Si tiene domenica a Ceresole il 37° raduno montano della Coldiretti, cui partecipano anche il Movimento giovanile, l'Associazione Terranostra e i gruppi Donne rurali. Ampio il programma della manifestazione, che prevede una sottoscrizione benefica a premi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

[illegible]

Cantiere di lavoro per ripulire il forte

Il Forte Fenestrelle sarà ripulito con un cantiere di lavoro di nove mesi, organizzato dalla Comunità montana Valli Chisone e Germanasca che assumerà sei disoccupati della valle iscritti all'ufficio Collocamento di Pinerolo (domande entro sabato 30 luglio).

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PANORAMA: ESTATE A TUTTO RISPARMIO!

3x2 FINO AL 6/8 sconto 33%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.
FANTA - SPRITE cl. 150	1.690 (L. 1.127 al lt.)	3.380 (L. 751 al lt.)
ACQUA NATURALE BENEDETTO cl.	690 (L. 345 al lt.)	1.380 (L. 230 al lt.)
CONF. 2 CARNE MANZOTIN cl. 150	5.380 (L. 12.517 al kg.)	10.760 (L. 8.341 al kg.)
OLIO D'OLIVA "VERDI COLLINE" CARAPELLI lt. 1	5.490 (L. 5.490 al lt.)	10.980 (L. 3.660 al lt.)
PASTA SEMOLA VOIELLO gr. 430	2.280 (L. 2.280 kg.)	4.560 (L. 1.520 al kg.)
LATTE UHT VIVACE GIGLIO ml. 500	990 (L. 1.980 lt.)	1.980 (L. 1.320 lt.)
2 YOGURT YOPLAIT E SILHOUETTE FRUTTA gr. 250	2.090 (L. 8.360 al kg.)	4.180 (L. 5.573 al kg.)
PIZZOTTELLA PREALPI gr. 500	5.860 (L. 11.720 al kg.)	11.720 (L. 7.813 al kg.)
PASTA ALL'UOVO BARILLA TAGLIOLINI- PAPPARDELLE - TAGLIATELLE gr. 255	2.690 (L. 10.760 al kg.)	5.380 (L. 7.173 al kg.)
PISELLI FINI DEGLI ORTI gr. 450	3.190 (L. 7.089 al kg.)	6.380 (L. 4.726 al kg.)
GELATO CARTE D'OR ALGIDA gr. 500	5.800 (L. 11.600 al kg.)	11.600 (L. 7.733 al kg.)
DOUSS DOUSS BAGNO ml. 500	4.860 (L. 9.720 al lt.)	9.720 (L. 6.480 al lt.)
LAST LIQUIDO AL LIMONE ml. 1500	2.760 (L. 1.840 al lt.)	5.520 (L. 1.226 lt.)
CURA MORBIDO ml. 1500	3.360 (L. 2.240 lt.)	6.720 (L. 1.493 al lt.)
OMINO BIANCO PERBORATO gr. 500	3.390 (L. 6.780 al kg.)	6.780 (L. 4.520 al kg.)
CONF. 10 ROTOLI CARTA IGIENICA TENDERLY	4.140	8.280

GRANDE PROMOZIONE PNEUMATICI PIRELLI E MICHELIN

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE

Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [redacted] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Due irresistibili [redacted] — *di [redacted] Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, [redacted] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,50/20,35/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Bad boy Bubby — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, [redacted]isce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' — Dramm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[redacted]l che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

[redacted] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10000
[redacted] diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un [redacted] della sua vita, tra [redacted], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 1[redacted]
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/19,35/21/22,30, Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' — Fa[redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore [redacted] può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Mrs. [redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[redacted] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — [redacted] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Del Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30. **La favola del principe schiaccianoci** (cartoni animati). L. 7000.
Ore 21,30. **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio.** L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3615.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New [redacted], fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto da[redacted] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[redacted] senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [redacted].0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia [redacted], Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 2296. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Bissolati 47, [redacted]. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden — [redacted] Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Ricordando Hemingway — *di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine (Usa '93)* — Le confessioni agrodolci di due anziani che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
IP5 L'isola [redacted] pachidermi — *di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Fra. 91)* — Un viaggio iniziatico attraverso una foresta magica di due ragazzini, un ecologista visionario e magico, nell'ultimo film di Montand. N. V. 1h 50' — Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Goul[redacted] — *di François Girard, con Colm Feore (Canada 93)* — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' — Biografico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. — Commedia

Greenw[redacted] Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono [redacted] escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' — Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [redacted], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere! — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e orrori [redacted] a un'incr[redacted] di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18; 22,30 **Il fuggitivo**
Ore 20,20 **Uomo senza [redacted]**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
[redacted] 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Lanterne rosse**
Ore 20,20 **Il banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film bianco**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Al[redacted]**
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
Ore 22,40 **Aladdin**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] all'inferno e ritorno — *di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93)* — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' — Thriller

[redacted] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 78[redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Maestoso [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva [redacted] la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — *[redacted] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [redacted] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 15,30/20,30/22,00, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso — *di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94)* — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben di[redacted] da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' — Comm.

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049 6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,15/20,30/22,30, Ingr. 6000
CHIUSO

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
China and sex — *di R. Yip, [redacted] L. Luna, M. Gonsalves, N. Kok (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h — Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' — Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [redacted] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Ore 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Film [redacted] — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [redacted] aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Surgelati speciali

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Freaked (Sgorbi)

[redacted] Umberto-Luce — [redacted] Mercedes 50, Tel. 679.4753, [redacted]: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy [redacted] 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Hellbound - All'inferno e ritorno — *di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93)* — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' — Thriller

Savoy sala [redacted] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted]. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosia a New York, [redacted] ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [redacted]: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta [redacted] in tribunale [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — [redacted]

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620 8806, Or.: 17,15/19/20,25/22, Ingr. 6000
Biancaneve e i 7 na[redacted] — *[redacted] Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

IL TACCUINO

COMICI - Al teatro **Spazio zero** (via Galvani 65), 21,30, inaugurazione di «Riso in Italy», festival concorso della comicità italiana giunto alla [redacted] edizione. Sul palco il trio Bellini, Luciana De Falco, Luca Donato, Gerardo Potenza, il duo Calderoni-Rispoli.

[redacted] - [redacted] (via del Viminale 9), ore 21, «La voce [redacted] silenzio», [redacted] M. Lessac e a seguire «Lo spacciatore», di P. Schrader. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45, proiezioni del film «Kagero za», di Suzuki Seijun. [redacted] - [redacted] (via [redacted] Gregorio), ore 21, schermo grande, «Molto rumore per nulla», di e [redacted] Kenneth Branagh. A seguire, «Othello», di e con Orson Welles e «Belli e dannati», di Gus Van Sant. «Il fascino è doppio» è il titolo del ciclo che si apre sullo schermo piccolo [redacted] si protrae fino [redacted] agosto. Primo titolo «Omicidio a luci rosse», di Brian De Palma [redacted] subito dopo «La doppia vita di Veronica», di Kieslowski. Al parco **S.Sebastiano**, «I giorni del vino e delle rose», di [redacted]. Edwards. Al **Cineporto**, Arena, 21,15, «La famiglia Addams 2», di B.Sonnenfeld, «Fusi di testa», di P.Spheers. Cineclub, «New York stories», di Martin Scorsese e nella Saletta «Helzapopping», di H.C.Potter.

Kenneth Branagh

[redacted] **Fregene**, arena Pineta, ore 21, «Sud», di G. Salvatores e «La città delle donne», di Fellini.

[redacted] - Al **Teatro dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1), ore 21, i solisti e corpo di ballo del Teatro in «Giselle», coreografie di Vladimir Vassiliev. Danzano Alessandra Delle Monache e Charles Jude.

MUSICA - Nel cortile della basilica di **S. Clemente**, 20,45, Rome Festival Orchestra in pagine di Mozart, Beethoven, Debussy. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, i pianisti Marco Rivoltini e Loredana Maresca eseguono pezzi di Brahms, Rachmaninov e Schubert.

RWANDA - A **Villa Ada**, ore 21, concerto pro Rwanda con la partecipazione di Luca barbarossa, Edoardo Bennato, Loredana Bertè, Equipe '84 e tanti altri artisti. Conduce Gegè Telesforo.

[redacted] - Al [redacted] **Turismo** (via Romolo Murri, 21,30), Formula 3. A piazzale Nervi, per il **Latinoamerica Tur Festival**, 21,30, i Diapason. Al **Fonstardi Village** (via Libetta 13), jazz event con Paolo Iannarella Quartet. Al **Cineporto**, Mauro Di Domenico.

[redacted] - Al **Teatro Comunale**, 21,30, «Nelsudamerica», di Fabrizio Caleffi, con Francesca Fenati.

[redacted] - Nel giardino del **Castello Odescalchi**, ore [redacted]2, musica colombiana con [redacted] gruppo Chirimia [redacted] termine proiezione del film «El Viaje».

[redacted] - Al Parco **S.Sebastiano**, 18,30, per il festival internazionale del Teatro di Figura, il teatro delle Marionette degli Accettella di Roma presenta «Gli animali di legno che parlano», testo e regia di Icaro Accettella.

[redacted] - Al **Gilda** di Fregene serata finale della 16a edizione del Premio Fregene, concorso letterario presieduto da Marina Pallotta.

[redacted] - Recital di Tonino Taiuti nella **Villa Comunale** di Formia. Inizio alle 21,30.

[redacted] - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, 22,15, teatro canzone con Violetta Chiarini. A seguire concerto degli Acquaragia Drom. **MODA** - A **Torbellamonaca**, spazio Le Torri, [redacted] 22, dieci giovani stilisti italiani presentano le loro collezioni [redacted] un evento-spettacolo [redacted] la regia di Francesco Apolloni. Musica dal vivo [redacted] i Babyra Soul & Love Syndacato. **(m.pr.)**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Carezze linguali.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [redacted]**. Ingresso 6000
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [redacted]** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. [redacted] **per adulti**. Ingresso 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Provocazioni bestiali.** [redacted]. 15,30; 22. Ingr. [redacted].
NUOVO Lgo Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. [redacted] **per adulti**. Ingresso [redacted].
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per [redacted]**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. [redacted] **per** [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [redacted] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per** [redacted] Or.: 15; [redacted] Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI [redacted] Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva
[redacted] Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[redacted] **MARIA AUSILIATRICE** [redacted] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario 16,30, 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,30 e 22,45 **Piccolo Buddha.** Ore 20,30: [redacted] **Piovono pietre.** Lire [redacted].

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[redacted] via [redacted] Saba 24, [redacted] 57.50.827.
ANFITEATRO [redacted] **DEL** [redacted] passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, [redacted] Plauto, regia Sergio Ammirata. Da [redacted]tedì a domenica.
[redacted] Riposo
[redacted] **CULTURALE FRANCO** [redacted] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. [redacted]
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[redacted] Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [redacted].
DEI SATIRI [redacted] Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI [redacted] v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI [redacted] **LO** [redacted] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI [redacted] via Sicilia 59, [redacted]
[redacted] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via [redacted] Mortaro [redacted] (largo Chigi), [redacted]. 679.5130.
[redacted] **ETTORE** [redacted] moto Gessi 8, telefono 575.7488.
[redacted] **TEATRO** [redacted] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82 511.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[redacted] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** [redacted] Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al [redacted] settembre.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[redacted] **SALETTE** vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 [redacted] **d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
MANZONI via [redacted] Zebio 14, telefono [redacted].
[redacted] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. [redacted]. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagne abbonamenti [redacted] Gassman, La Rancia, De Sica, Lagarà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì a venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, [redacted].
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. [redacted] Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[redacted] **DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654 8735
TEATRO [redacted] **DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
[redacted] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95 Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[redacted] **TEATRO TOR-**[redacted] via degli Acquasparta 16, [redacted] 6880.5890.
TEATRO SPERONI [redacted] Speroni 13, tel. 411.2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114 Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20/6 al 29/7 e dal 1° [redacted] 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[redacted] **OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
[redacted] via G. [redacted] Tiepolo 13/a, telefono [redacted].11.501
TEATRO [redacted] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
[redacted] **ZERO** via Galvani 65, telefoni [redacted] - 575.6211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, [redacted]. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, [redacted]. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521. 21 e 22/7/1994 **Sinopia.** Spettacolo [redacted] Danza 28 e 29/7/1994 **Mda**: Mimo e Danza Alternativa.
TEATRO VASCELLO via G. [redacted] 72-78, telefono 588.1021.
[redacted] **VITTORIA** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. [redacted] 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni '60.**
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO [redacted] **CANTORES** corso Trieste 165, telefono 8620.3438.

Il balletto è questa sera a Villa Clerici

Debutta Lindsay Kemp con la sua «Cenerentola»

Musiche e testi di Carlos Mirando E Nuria Moreno è la protagonista

MILANO. Debutta questa sera a Villa Clerici «Cenerentola», un'operetta gotica, il nuovo spettacolo firmato da Lindsay Kemp e Carlos Mirando, autore dei testi e delle musiche. Protagonista tutta la compagnia (con Nuria Moreno nel ruolo di Cenerentola e Kemp quello principe) dopo due di attese, di problemi ancora irrisolti. I costumi di Yolanda Sonnabend, le luci di John Spradbery, le coreografie di Mickael Popper. Si replica fino al 31 luglio.

«Le difficoltà economiche ci hanno impedito di portare in scena "Cenerentola" prima del '94 - ha detto in un'intervista David Haughton, regista interprete (sarà Dandini, l'amante di Cenerentola) - il progetto non poteva fallire. Abbiamo lavorato, letto, studiato, attingendo a favole leggende antichissime. La nostra sarà una versione insolita, diversa dai conosciuti Walt Disney o dei Fratelli Grimm. Inquietante, crudele, affascinante».

Lindsay Kemp

Cenerentola è una fanciulla ambiziosa come le sue sorelle, si nutre di sogni, di fantasticherie. Incontra principe, un uomo inetto, banale, e decide allora di innamorarsi del suo luogotenente Dandini. Con lui scoprirà amore, abbandonerà ricchezze e potere, lasciandosi cullare una realtà che non spettava. Una favola dai toni chiaro-scuri, violenta, passionale, ambientata in misteriosa corte europea dei Tropici, forse una colonia portoghese. Si scontrano due mentalità, due anime. I buoni e i cattivi, i neri e i bianchi, il desiderio di libertà, il gioco dell'oppressore. La fata buona di Cenerentola non è madre morta, una donna di colore che serve dei riti woodoo per soddisfare i desideri della sua bambina. Il principe sa governare: salirà al potere, dopo una rivolta, il braccio destro, il capitano della guardia reale Dandini. «E' la prima volta che in uno spettacolo di Lindsay Kemp così evidente lo scontro buoni e cattivi - ha aggiunto Haughton -. A un'aristocrazia corrotta sull'orlo del collasso fa eco la vitalità, l'esuberante diversità le speranze di una classe abbiente. Del resto lo aveva affermato lui stesso più volte: "Il teatro serve a distrarre il pubblico, a farlo divertire. Ma deve contenere morale. Insegnare sofisticate apparenze della fiaba. Scuotere le coscienze, cambiare mondo"».

Dopo Milano «Cenerentola» sarà a Vignale (2-3 agosto) e a Cesenatico (5-6) prima di cominciare la tournée invernale. In cartellone: Napoli (Teatro Bellini 4-13 novembre), Bologna (Palacongressi 16-17), Bagnocavallo (Teatro Comunale 19-20), Lucca (Teatro del Giglio 22-27), Macerata (Teatro Rossi 3-4 dicembre). [s. n.]

Cadegliano sul Lago di Lugano, musica, teatro e show

Liberty e spettacolo

Rassegna nelle ville d'epoca

Giancarlo Menotti è il padrino della rassegna

VARESE. Da un lato la magia degli spettacoli teatrali, dall'altro la cornice delle ville liberty. E poi lo zampino di un padrino d'eccezione. C'è da scegliere, il 5 e il 6 agosto, a Cadegliano Viconago, centro sul Lago di Lugano, famoso per le villeggiature nella prima del Novecento.

Con il beneplacito di Giancarlo Menotti, il musicista e librettista che è anche l'ideatore del Festival dei due mondi di Spoleto, parte la rassegna di teatro, musica e arte ambientata nelle ville del paese.

Cinque dimore di prestigio, una delle quali, Villa Menotti, è la casa natale del musicista, compagnie teatrali, e poi musicisti e pittori, per otto di spettacolo che coinvolgeranno tutto il paese. Gli artisti, a partire dalle 17 di venerdì 5 agosto, si alterneranno nei saloni e nei giardini delle dimore patrizie con brani tratti dagli spettacoli che poi reciteranno in versione integrale la sera, nel parco civico, a partire dalle 21. Ideato da Silvia Priori del Teatro Blu, il festival di Cadegliano inizia con uno show di strada dal titolo «Percorsi», del Teatro Invito di Lecco. Poi, di mezz'ora in mezz'ora, gli attori si daranno il cambio i musicisti, sui palcoscenici di teatrini en plein air, mentre rimarranno in mostra, nei saloni delle ville, le opere di pittori e scultori che hanno aderito all'iniziativa da tutte le regioni e anche dalla vicina Svizzera. Ospiti dei fortunati proprietari delle dimore che hanno reso celebre il paese, gli artisti mescoleranno i versi alla storia locale. Tra Villa Prosperio, costruita nel 1890, con le due torrette che sono diventate il simbolo di Cadegliano, il castello, voluto dai proprietari in stile coloniale, il ricordo della fortuna fatta in America con le piantagioni di caffè. Da Casa Gagliardi, con gli archi stile lombardo, a Villa Menotti, edificata da Giorgio Pellini, l'architetto milanese che, insieme a Luigi Sommaruga, ha inondato di Liberty il paese. Gli spettatori si sposteranno da giardino all'altro per seguire le magie del teatro di Bustric nella «Meravigliosa arte dell'inganno», Mariagrazia Santarone con il suo «Donne, donnette, donniciole», un monologo dedicato al complesso mondo femminile e il Teatro Scientifico di Verona che mette in scena commedia dell'arte. Oppure per scoprire «Icaro e Arianna», di Daniele Finzi Pasca, due brani di clownerie sul tema della fuga e del viaggio, interpretati, il primo dall'autore, fondatore anche del Teatro Sunil in Svizzera, e l'altro da Silvia Priori. E' la comicità filo conduttore di tutta la rassegna. Gli spartiti jazz, blues e folk sono affidati al sax e al clarinetto di Ermanno Librasi, al banjo di Gianni Cipolleti e alla chitarra di Bill Hammond.

Con un telegramma dalla Scozia, Giancarlo Menotti, 83 anni, ultimo dieci fratelli di Cadegliano, ha voluto partecipare lo stesso alla presentazione del festival. Forse, se stanchezza non lo fermerà, verrà in Italia ad agosto per vedere sua Cadegliano che fa il verso alla più famosa Spoleto.

Quattro guide indirizzeranno i visitatori nelle ville, tutte nel centro storico del paese, dove si svolgono gli spettacoli. Il biglietto che costa 15 mila lire (ridotto mila) dà diritto a seguire tutte le manifestazioni di giornata. [o. p.]

Sondaggio

Cartoline sull'opera più amata

MILANO. Nell'attesa dell'estrazione del biglietto vincente della lotteria nazionale, il 21 agosto, anche nei negozi musicali, nelle biblioteche, nei circoli lirici di Milano continua la distribuzione delle cartoline che chiedono al pubblico di indicare l'opera lirica italiana più amata. La graduatoria dei rispettivi titoli è abbinata ai numeri estratti alla lotteria nazionale.

Nel nostro Paese esistono circa tremila fra circoli, gruppi, associazioni, che riuniscono appassionati di lirica. Questi sarebbero, in totale, almeno 750 mila. Il sondaggio è indetto dall'Accademia Filarmonica di Gerace (Reggio Calabria), in collaborazione con Garzanti, in occasione del VI Festival internazionale «Musicarchitettura». Si svolgerà a Gerace dal 7 al 21 agosto, e le cartoline dovranno pervenire entro il 19. La manifestazione si concluderà con concerto vocale il cui programma sarà dedicato ai brani più celebri delle opere prime in classifiche.

Le opere scelte per il sondaggio - per il quale le Garzanti in palio copie della Storia della Musica, 5 complete di tutti i libretti Donizetti, Puccini, Rossini, Verdi e 15 copie della Nuova Enciclopedia della musica - sono 16. I titoli: «Adriana Lecouvreur», «Aida», «Andrea Chénier», «Il barbiere di Siviglia», «La bohème», «Cavalleria rusticana», «L'elisir d'amore», «Lucia di Lammermoor», «Madame Butterfly», «Il matrimonio segreto», «Norma», «I pagliacci», «Rigoletto», «Sonnambula», «Tosca», «La traviata». [o. r.]

Nel Modenese

Leggende, cavalieri e duelli

MODENA. I cantastorie e l'opera dei pupi, le giostre, i duelli, gli artisti strada, i costumi, i cavalieri, le amazzoni: così Zocca, Comunità montana Appennino di Modena Est e la provincia di Modena faranno rivivere, durante il mese di agosto, l'atmosfere cavalleresca che fu dell'Ariosto e del Boiardo (del quale ricorrono i 500 anni dalla nascita).

Le tappe principali della rievocazione saranno Montecorsello il 9 agosto, Semelano il 13 e Rosola il 14. Primo appuntamento, il «percorso dell'Orlando Innamorato cuntato e rappresentato nella scalinata antistante la chiesa», come cita il programma in uno stile che quello dell'epoca. Lo animeranno gli «Spadaccini scherma storica» Bologna, le «Figure e chiarine» Chiavari e Castiglione delle Stiviere, il gruppo «Scherma storica» di Bratislava, i «Canti e cunti» della compagnia «La Rocca», «I folli» di Ascoli Piceno. Sarà anche inaugurata una mostra di libri antichi e temi e personaggi del mondo cristiano e musulmano, e cartelloni ispirati dall'Orlando Furioso. La serata verrà replicata il 13, nella Pieve Semelano, in un'area di 50 mila metri quadrati; la caratteristica «giostra dei cavalli» verrà posta in mezzo a una tavolata di circa 5 mila ospiti. A Rosola, il 14, la serata di chiusura si svolgerà nello scenario naturale sotto la Rocca. L'Opera dei Pupi presenterà lo spettacolo «Isabella», ispirato a testi di Boiardo e Ariosto. Sul palcoscenico e intorno ad esso, si susseguiranno intanto costumi, canti medioevali, del Boiardo cantati e recitati. [o. r.]

MILANO

CINEMA

ARCOBALENO corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via Miazzo 9, telefono 659.7732 **Ricordando Hemingway.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.
APOLLO via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Il ladro dell'arcobaleno.** P. O'Toole, O. Sharif. Or.: 20,40; 22.30. Ingr. 7000
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.
Gall. Corso 1, telefono . **Donne trucco.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 8, telefono 7600.1214. **Ruby paradise.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 7000.
corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.
COLOSSEO S. ALLEN viale Monterano 64, telefono 5990.1361. **IP 5 - L'isola dei Pachidermi.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000.
SALA via Monterano 64, telefono 5990.1361. **Buddy.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.
SALA VISCONTI v.le Monterano 64, telefono 5990.1361. **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
largo Corsia Servi 9, telefono 7602.0721. **Freaked (Sgorbi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
CORSO Galleria del Corso, telefono . **Il mistero Storyville.** J. Spader, J. Whalley, Kilmer. Regia M. Frost. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Un maestro del tè.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono Chiusura estiva
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0619. **Ciclone** . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr.
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
Galleria del Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono Chiusura estiva.
NUOVO Terraggio 3, telefono 875.389. **Caro diario.** Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA 1 Multis. - Via Redegonda 8, telefono 874.547. **Fearless -** . Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Sol levante,** S. Connery, Snipes, H. Keitel, regia P. Kaufman. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Demolition** . S. Stallone, Snipes, S. Bullok. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 7000.
ODEON 5 SALA 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the world.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.
ODEON 5 SALA 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Misterioso omicidio** . Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35 Ingr.
ODEON 5 SALA 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Amore interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.
ODEON 5 SALA 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 SALA 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il velo della pelle.** A. Galiena, M. Ghini. Orario: 15; 16,50; 18,35; 22,35. Ingr.
ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** . Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr.
ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Qualche giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
ORFEO via Conl Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.
PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.
viale Abruzzi 28, telefono . Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **piccoli film su Glenn Gould.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22.30. Ingr. 7000.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il velo pecca.** Ingresso 7000.
ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono . **Carlito's way.** Al Pacino, S. Penn. Or.: 21,45. Ingr.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. . Riposo.
c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, 7611.1015. **D.O.A. cadavere in arrivo,** D. Quaid, M. Ryan. Regia R. Morton, A. Janken.
via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, t. . Solo prenotazioni.
FIERA DI MILANO TENSOSTRUTTURA PIAZZA ITALIA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inform. 2613207/4997781 Riposo 31 luglio.
v. Filodrammatici 1, tel. 6553658. Riposo.
LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.16. Fine stagione.
s. Magenta 24, telefono . Fine stagione.
via 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono . Fine stagione.
FOYER piazza Piemonte 22, telefono 4800.7700. Fine stagione.
piazza San Babila 37, telefono 7600.0058/7. Fine stagione.
OSTERIA Al Naviglio Pavese 286, per inf. 8437843. **Spring time jazz band** a cura dell'associazione Milanese di Bibliografia «Pompeo Bettini».
via Crescenzago/via Feltre per inf. Appl tel. . Riposo fino al 29 luglio.
PIAZZA DUOMO per inf. telefono 4813553. Café chantant, serata di musica leggera, jazz e classica.
VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca 202 per inf. Crt tel. 895.122.20. Ore 21,30 visita guidata con Gaetano D'Amico (Loggiato). Il vizio del cielo di Valeria Moretti, progetto e regia Walter Manfrè, musiche Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Gallo, Guia Jelo, Enrica . Ore 22 Sala del consiglio Amministrazione Pirelli: Siamo tutti... libertini, ispirato al carteggio Denis Diderot, testo Alma Daddario, progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabeta De Palo, Sindo Toscani (max 30 spettatori). Prenotazione obbligatoria.
VILLA FERRERI via Terruggia 14, tel. 716.791. La Clenigienta presenta: Lindsay Kemp in **Cenerentola,** musiche Carlos . Inizio ore 21,30. L. 25.000.
VILLA LITTA viale Alfieri 21 **Suoni e silenzi a Villa Litta 101 Network,** per inf. tel. 6882551/2. Ore 22 **101 Cocktail** 10 ore 24 **Fumo d'arrosto**

VILLA REALE via Palestro per inf. 48017050. Concerto del **Sigio Trenta,** Tango sin límite. Ore 23, ingresso libero.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per inf. 48950223. Riposo fino al 26 luglio.
VILLA SIMONETTA via Stilicone 36 per inf. 8136123. Concerto **Alessio Conti.** Ore 23, ingresso libero.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. 21,30 Discomusic e Piano bar.
via Col di Lana Telefono . Ore 22 Cucina musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico Il Moro 117. T. 8912.5777. Grancabaret con: Rocco Barbaro, il pianoforte di Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.
NOBEL via A. Sforza Telefono 8851.1748. Ore 22 Karaoke Show.
Il Moro 119. Telefono 8912.2024. Gruppo con: Corrado Valdini, Maw Prandi, Eggy Vezzano, Giuseppe Valeriano.
CABARET via Misaglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.
GRILLO DISCOTHEQUE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono Clementi Funky Soul.
L'AMERICANO PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo band dell'Americano a Parigi.
DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 855.1532. Ore 22,30 discomusic.
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON STAGE galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Paola Repele Group Funky-Blues-pop.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.
v. Molino delle Armi 5831.3584. Chiusura estiva.

LUCI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.
1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. Ore 20,10; 22,30. **Vivere** R. You, G. Li. Reg. Z. Yimou.
via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000. Ore 20,10; 22,30. **Nel nome del padre,** E. Thompson, D. Lewis. J. Sheridan.
CINETECA ITALIANA - S. M. via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.
DE AMICIS via De Amicis 34. Telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 16; 22 P. Volter, C. Célarié, T. Fremont. Regia H. Cleven. Ore **La indecente.** Regia B. Way.
MEXICO Savona 57. Telefono 489.5102. Lire 000. Ore 20,15; 22,30. **Il cuoco, il ladro, la moglie e l'amante,** R. Bohringer, Gambon. Regia P. Greenaway.
CINETECA DEI 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura

LUCI
viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
AMBRA via Citumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
viale Monza 79. Lire **Luci**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci se.**
via Sanpolino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**
TE via F. Filzi 5. 12.000. Apertura ore
DONIZETTI M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci**
via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 8. Lire . Varietà + film.
LA FENICE via Bligny Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci**
Lodi 126. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse.**
via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse.** Apertura

ASTRA

«Una pura formalità», il grande Depardieu

Giuseppe Tornatore dirige due pezzi da novanta: Roman Polanski e Gérard Depardieu in questa storia cupa che parte da un omicidio. Bella interpretazione dei due attori

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
[illegible] **MODERNO.** Riposo.

[illegible]
VILLA ARNO'. Festival jazz: venerdì concerto **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter.**

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno** [illegible] (25 ottobre-15 marzo).
[illegible] **DUSE.** Riposo.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** Riposo.
TEATRO DEHON. Riposo.
[illegible] **VITA** via del Pontelungo 7, telefono 519.5777. Riposo.
[illegible] **SAN MARTINO** via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
[illegible] **MEDICA.** Riposo.
[illegible] **DELLE MOLINE** via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO [illegible]
LEONARDO. Riposo.
[illegible] **DI** [illegible] **LUCIA.** Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna [illegible], rassegna jazz. Ore 21,30 **Doppio Quintetto.** Giovedì **Betty Carter.** Venerdì **trio Lena-Pietropaoli-Mirabassi.** La rassegna riprenderà il [illegible] agosto con il concerto di **Yi Sha** [illegible]**n Nah.** 25 agosto **Magritte trio.** 26 agosto duo **Richard Galliano Enrico Rava.** 6/9 Peter Erskine
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Differance.** Ore 22 **Brez Ensemble.** Domani concerto jazz. Venerdì concerto **Ivan Kashedn** chitarra. Sabato **duo Marretta e Lunardi**, jazz. 31/7 concerto jazz **duo De Bonis-Sabatini.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza [illegible]. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 concerto Sergio Messina e Radio Gladio. Domani concerto **E' Zezi.** Venerdì proiezione film **Zone liberate** di A. Balch, [illegible] W. Bourroughs. Sabato concerto **Animamegretta.** Domenica [illegible] **Videoarte.** Fino al 15 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti:** venerdì **Radmila.**
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna.** Ore 21,30, prima nazionale, **Vittoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna, riposo.
CORTILE [illegible] **D'ACCURSIO: Bologna sogna:** riposo.
BASILICA SAN DOMENICO - [illegible] **GOLO DELLE ARSIDI.** Riposo.
MULTISALA. Riposo.
SALA BO[illegible] Riposo.
CANTINA BENTIVO[illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC E RESTORE. Ore 21,30 [illegible] [illegible] **comix circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 [illegible] bre.
[illegible] **PARCO NORD-MADE IN BO.** Ore 21,30 concerto **Monti** [illegible] **minasi.** Domani [illegible] [illegible] **United-Massilia Sound System.** Sabato «Una festa [illegible] chiudere alla grande».

[illegible]
[illegible] **TRO CONSORZIALE.** Riposo.

[illegible] **IO DI RENO**
[illegible] Riposo.
[illegible] **PALASPORT.** Riposo.

[illegible]
VILLA [illegible] Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. «Ballo è bello»: venerdì Compagnia Astors **American movement** con Oriella Dorella. 3/8 Stelle e primi ballerini del Kirov. 7 agosto [illegible]. 10/8 **combattimento - A la memoire,** di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. [illegible] Compagnia del Balletto Europeo **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** con [illegible] ganini e Grazia Galante.

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. Riposo.
[illegible] **MAGNANI.** Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.
ROCCA [illegible] Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
STADIO [illegible] **17 settembre** concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: domani spettacolo **Gioele Dix.** 4/8 [illegible] **Teatro Imperiale di San Pietroburgo.** 8/8 **Claudio Bisio.** 12/8 **Sabina Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese.** 28/8 compagnia balletto europeo di **Rossella Paganini.**

[illegible]
TEATRO [illegible]. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.

PORRETTA TERME
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via San Felice 28. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
[illegible] via XXI Aprile [illegible]. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **China & sex,** [illegible] Lora Luna, Mark Golsalvez. Regia di R. Viplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] ai minori.
[illegible] **2** via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr.** [illegible] **Hoop (The Hudsucker Proxy),** con T. Robbins, piazza Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Continua la [illegible] del Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Il film è abbinato il docum. [illegible] **Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; [illegible]1; 22,30. Continua [illegible] festa del Cinema: ingresso L. [illegible].
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età dell'innocenza,** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia [illegible] Scorsese. Orario: [illegible] 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Ci[illegible]: ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione [illegible]. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. Da domani Estate horror: **fra quella** [illegible] **omega.**
[illegible] via Azzogardino 61, telefono 655.563. Chiusura estiva.
FELLINI [illegible] Prossi[illegible] inaugurazione
[illegible] via Lincoln 3, telefo[illegible] 540.145. Chiusura [illegible]va.
[illegible] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Oriani 37/2, telefono 343.441. **Mister Won**[illegible], con William Hurt, [illegible] Dillon, regia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepi[illegible] 222, telefono 401.357. [illegible]rs estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.
MANZONI via Monari 3, telefono 226.804. Chiusura estiva.
[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro diario,** interpretato e diretto [illegible] [illegible] premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
MEDICA [illegible] via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** con Anne Archer, regia Phillip Noyce. Orario: feriali e fest: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
[illegible] via Indipendenza 36. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Il cult-movie di Quentin Tarantino trionfatore al Festival di Cannes '94. [illegible] **lene (Reservoir dogs)** con Harvey Keitel, Tim Roth, V. M. 18. Orario feriali: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA [illegible] via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via No[illegible] 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON [illegible] **A** piazza Mascarella 3, telefono 227.918. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiu[illegible] per lavori.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 18, telefono 227.926. [illegible] di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: [illegible] 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
ROMA [illegible] [illegible] Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **Beethoven 2,** con Charles Grodin, Bonnie Hunt, regia Rod Daniel.
[illegible] **TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Dave - Presidente per un giorno.**
PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
[illegible] via Guinizelli [illegible], telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
[illegible] via Matteotti 25, telefono 372.406. Chiusura estiva.
[illegible] via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Dave - Presidente per un giorno,** con Kevin Kline, Sigourney Weaver. Regia Ivan Reitman.

CINECLUB
LUMIERE [illegible] Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato [illegible] luglio [illegible] **cinema '94.**

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Sedotte e voglicse.** Vietato minori di anni 18. Riduzioni.
[illegible] Chiusura estiva.
MINERVA. Rassegna hard: **Piacevoli voglie animalesche,** con Candy Evens, Eric Edwards, regia Richard Pachard. V.M. 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
[illegible] **Transexual Jolanl nido d'amore,** con Luis Damiano, Ashley Quinn. Regia Luky Fear Daily. V. M. 18. Or.: feriali ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

FERRARA

[illegible] via F. Boarlo 77, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **L'inferno.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Paprika.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. **L'orso Il pelu[illegible]che.**
[illegible] [illegible] **Molto** [illegible] **re per nulla.**
DIANA. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
[illegible] via Turco 8, telefono 208.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 208.560. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO [illegible] Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO [illegible] Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori di anni [illegible].
[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ult. 22,30. **Cliffhanger.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30. Riposo.
[illegible]**L** via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **80.** Chiusura [illegible].
[illegible] vicolo Albergo 9, telefono 225.167. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 78. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
[illegible] via Giardini 257, telefono 343.682. Chiusura estiva.
[illegible] **SCALA** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. All'aperto [illegible] 21,30 unico spettacolo [illegible] **di** [illegible].
[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
[illegible] piazzale [illegible], telefono 243.361. Chiusura estiva.
[illegible] via Formigina 380, telefono 387.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella [illegible] telefono 222.273. **China** [illegible] [illegible] Or.: 20; 22,30.
[illegible] **ESTIVO** via Signonio 390, telefono 308.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Come l'acqua per il cioccolato.**

[illegible]

ASTORIA. Chiusura estiva.
[illegible] via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 18, telefono 22.784. Chiusura estiva.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
[illegible] **GIARDINO** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. [illegible] **che resta del giorno.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **TIVI** via [illegible] 1, telefono 582178. Ore 21,30. Spettacolo unico. **Carlito's Way.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
[illegible] 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA II piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **amici.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 [illegible] Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI [illegible] **2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS [illegible] Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 16, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Hellbound - all'inferno e ritorno.**
POLITEAMA [illegible] via [illegible] Siro 7, telefono 25.840. **Triangolo di** [illegible].
[illegible] **VIP** via San Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **piccoli film su Glenn Gould.**
[illegible] via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL [illegible] corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via M. [illegible]. Pietro 51, telefono 430.964. Chiusura estiva.
ALEXANDER II via M. S. Pietro 51, [illegible] 48.281. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via San Rocco 8, tel. 436.857. Chiusura estiva.
[illegible] **2** via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
[illegible] via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] **ESTIVO:** riposo
[illegible]
[illegible]: chiusura [illegible]
[illegible] **DI**
CRISTALLO: Ma[illegible] **- Il sospetto**
[illegible]

CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Il profumo** [illegible]
[illegible]
NUOVO [illegible] chiuso per lavori
[illegible]
[illegible] chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
RAZIONALE: Sfida tra i ghiacci

CENTO
ASTRA: chiusura estiva

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

QUARTALLA
CENTRALE: Passo - la leggenda di Jesaia Lee
[illegible]
[illegible] **Sud**

LIDO [illegible]
[illegible] **GIARDINO:** ore 20,45-22,45 **DellaMorte** [illegible]
[illegible] **A:** [illegible]
DUCALE 8: [illegible] [illegible] **padre**
[illegible] [illegible]
JOLLY: Una pallottola spuntata 33 1/3

LIDO SPINA
[illegible] **SOLE:** ore 21,30 **Mrs.** [illegible]
[illegible]
VITTORIA: riposo
[illegible]
[illegible]: chiusur[illegible]
[illegible]
[illegible]: riposo

PORRETTA TERME
KURSAAL: riposo
ARI[illegible] **LUX FERROVIERI:** [illegible] 21.15 **Beethoven 2**
[illegible]
TEATRO NUOVO: ore 20,30 - 22,30 **Stregata** [illegible] **Luna**
S. [illegible] **ANNI IN** [illegible]
GIADA: Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
[illegible] riposo

S. NICOLO' DI ROTOFRENO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] **SUL PANA**[illegible]
[illegible]**L:** chiusura estiva
[illegible]
BELVEDERE: Il Socio
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
LA PERGOLA: Il figlio della Pantera Rosa

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON [illegible]. Matteotti 8/B, telefono 940.306. [illegible] **diario.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi [illegible] **Luce ros**[illegible]
ARENA ESTIVA [illegible] 21,15: **Free Willy.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.2325. **Donne senza trucco.** Orario: apertura [illegible].
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.07. [illegible] per ferie.
[illegible] **ROMANA: The Snapper.**
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Gli** [illegible] **di Peter.** Orario: apertura ore 18.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1660. Chiuso.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Bronx.** Or.: sp. ore 18.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

RAVENNA

CORSO corso del Popolo 150, telefono [illegible]. Chiuso.
[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA [illegible] Carlo Alberto 14, [illegible] lefono 542.611. Chiuso.
[illegible] (piazza S. Parisio). [illegible] **mondo perfetto.** Or. 21,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO [illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Orario: apertura 17,30.
[illegible] p. Crispi 8, telefono 542.207. **Luce** [illegible]. Or.: 17.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

[illegible] **Robocop 3.** Orario 17/18,40/20,20/22.
[illegible] **VOLPI (Lido) Nosferatu.** Orario: 21; 23.
CAMPO S. [illegible] **Molto ru**[illegible] **pe**[illegible] **nulla.** Orario: 21,30.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Fino alla fine** [illegible] **mondo.** Orario: 16; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Last action hero - L'ultimo grande** [illegible] Orario: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San [illegible] 3988, telefono 523.0322. Chiuso.

MESTRE

[illegible] [illegible]**ERA Schindler's List.** Ore 21,15.
[illegible] [illegible] viale [illegible] Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **E la vita continua.** Orario: 20; 22.
ARENA p. Ferretto. **Sister Act è più svitata che mai.** Orario: 21,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, [illegible] fono 971.444. **Piovono pietre.** Orario: 20,25; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Impatto imminente.** Orario: 20,15; 22,15.
[illegible] c. [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini** [illegible] [illegible] **soccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,20. L. 6000.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. [illegible] **Kamasutra.** Ap. 17,30.
[illegible] p. Viviani 10, telefono 800.6100. [illegible] **bilingue.** Vist. minori 14. Orario 18,30; 20,20; 22.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Riposo.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.259 - 297.497. **Film a l**[illegible] **rossa.** Or.: sp. ore 16
[illegible] **D'ESSAI** via Cernale, telefono 504.874. **Una donna pericolosa.** Ore 20; 22.
[illegible] [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Guardia** [illegible] **corpo.** Orario: 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.696. Chiuso.

[illegible]
[illegible] **IL CASTELLO** Domani **Maniaci sentimentali.**
VITTORIA p. Vittoria 41, [illegible] 530.263. Chiuso.

TEATRI

[illegible]
PIAZZA [illegible] **MARCO** 30/7 ore 21 **Etoiles** [illegible] [illegible] **Mosca.**
[illegible] **TONIOLO,** piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.886.
CAMPO S. BOLDO.
CHIESA S. [illegible] **DELLA PIETA':** Sabato [illegible] 21 **Trio Classico** in concerto.
PISCINA S. [illegible]
LA FENICE, Campo [illegible]. Fantin, telefo[illegible] (041) 521.0161: oggi ore [illegible] **Le** [illegible] [illegible] G. Puccini, [illegible] G. Marini.
GOLDONI, Corte del T. San Marco 4650, [illegible] (041) 520.7583.
FONDAZIONE [illegible].
[illegible] [illegible] **STEFA**[illegible]
TEATRO LA PERLA: sabato 6 agosto ore 21 **Riccardo Cocciante** [illegible] [illegible] certo.
VILLA PISANI (STRA').
[illegible]

[illegible]
ARENA ROMANA.
[illegible] **DELLA VALLE.**
TEATRO PARCO [illegible] **(Abano):** da oggi al 9 agosto **VI Festival Intern.** [illegible] d[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] luglio ore 21,30 Franco Battiato in [illegible] **Arcaica** Informazioni [illegible].
BASILICA S. MARIA DELLE GRA[illegible] **(Este).**

TREVISO
VILLA [illegible] **(Spresiano).**
PIAZZA S. PARISIO.
PIAZZA RINALDI.
PARCO COMUNALE (Silla): oggi ore 21 [illegible] **giovanili in concerto.**
STADIO [illegible] **(Odardo).**
VILLORBA (Campo Sportivo): [illegible] ore 21 **I Guf.**

[illegible]
CORTILE PALAZZO [illegible]
GIARDINO [illegible] **ASTRA;** t. (0444) 521.711: 4/8 ore 21,30 Gioele Dix in **Questa** [illegible].
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
PIAZZA [illegible] **(Marostica):** 30 luglio ore [illegible] **Orchestra Giovanile Italiana** [illegible] [illegible] Musiche [illegible] Mozart e Cherubini.
VILLA [illegible] **GRANDE (ROSA')** 6 agosto [illegible] 20,30 **European Community Baroque Orchestra** in concerto. Musiche [illegible] [illegible], Vivaldi, Scarlatti.
VILLA TRISSINO (Trissino).

[illegible]
[illegible] **TENDA** [illegible] **Polesine):**

[illegible] **DEL GRAPPA**
GIARDINI DEL [illegible] [illegible] domani ore 21,20 **I solisti veneti** in concerto.

[illegible]
PI[illegible] **DUOMO.** Oggi ore 21,30 **Mi**[illegible] [illegible] [illegible]
TEATRO COMUNALE: Malborough College [illegible] **in concerto.**
[illegible] **CLUB AL** [illegible].
[illegible] [illegible]

[illegible]
ARENA: oggi ore 20 [illegible] di G. V[illegible] di.
TEATRO [illegible]. Giovedì [illegible] ore 21 **Macbeth** con F. Brancaroli ed E. [illegible]. Ricci.
[illegible] [illegible] **SIGNORI:** oggi ore 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 046 - 595.216).

[illegible]
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre No[illegible] 1, telefono (040) 367.616: [illegible] **La** [illegible] **Fanny Elssler** di [illegible]. Strauss.
CASTELLO DI S. GIUSTO: venerdì [illegible] [illegible] 21,30 **Toure Kunda** in [illegible] certo.

[illegible]
CASTELLO.
TEATRO [illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] 28 luglio ore 18,30 Rassegna **Folkest.**
[illegible] **DEL TORSO.**
ARENA [illegible] [illegible] **(Lignano):** 31/7 ore 21 **Elio e le storie tese** in concerto.
[illegible] [illegible] [illegible] **FRANCESCO (Cividale).**

[illegible]
SCUOLE [illegible] **GABELLI,** via Trieste.

[illegible]

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

9,30 Cartoni animati
10 — Bella Italia
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,45 Telefilm
15,30 Cartoni animati
18,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,30 Opinion leader
22,40 Videogiornale
23,10 Ragusa a tavola
00,50 La lampada di Aladino

Video 3 T.C.I.

13 — Maria Maria, telenovela
14 — Oggineltizio
15,15 Un dottore per tutti, telefilm
15,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm
16,15 Cartoni animati
19,30 Oggi sera, notiziario
20,45 Addio Saigon, film
22,30 Oggi notte
23 — Un sasso nel buio, telefilm
23,30 Un dottore per tutti, il
24 — Informazione tari
0,15 Strano interludio, film
3 — Programmi non stop

Videomusic

13,30 Arrivano i nostri, i video italiani
14,30 - Giornale flash
16 — mito, monografia
18,30 slow
19,30 VM - Giornale flash
20 — Segnali di fumo
Mix classici
22 — , special
22,30 Bryan Adams, concerto
00,30 VM - Giornale flash

Telespazio 1

13,30 Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 diretto,
18,35 Maria, Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Meeting Point, redazionale
20,30 Rubrica
22,30 Filo diretto, rotocalco (r)
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
3 — Programmazione non stop

TV Agrigento

10 — , telenovela
11 — Ryu il ragazzo delle
11,25 Toriton, cartone
13,30 Madison Spose,
14,05 Notiziario
14,40 Trapper John, telefilm
16,15 Supermusic Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Piccolo detective, cartoni
17,45 Ryu il ragazzo delle caverne
18,30 Torhan, cartone
18,50 Tgg speciale
19,05 Bella comigo, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 La Polizia indaga, film
22,35 Notiziario
0,05 Notiziario
1,05 Vieni a vivere con noi, film
Programmi non stop

Telejonica

10,15 Affari in tv
13,40 Tg.
14,10 E...asia freschi, rubrica
Paper on, telefilm
16,45 Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte
23,10 Kate McShane, telefilm

TG Sicilia

13 — La nostra ricetta
13,30 Falcon Crest, serial tv
14,30 Casa
15,15 Un'astrologa per..., rubrica
17,30 L'uomo tigre, cartoni
— Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Telegiornale
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Indaco colore autunnale, film
22 Telegiornale
22,50 Notte italiana, gioco spettacolo
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
0,05 Crazy dance, musicale
Programmi non stop

TMC

7 — Euronews/Cartoni/Telefilm
10,40 Quando c'è la salute
11,50 Sole, pepe e fantasia
12,30 Dallas, telefilm
13,30 Tmc sport
14, Nick lo scatenato, film
17,45 Appunti disordinati di viaggio
19 — Operazione Pesce Palla, varietà
19,30 Agente speciale 86,
20 — Cartoni animati
Telegiornale Flash/Meteo
20,50 , Varietà. Conducono Enrico Vaime e Gabriella Carlucci. Da San Marino
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte del tappeto volante, varietà
0,30 Serate d'alta moda
1,25 Crono, tempo di motori
2,25 CNN news

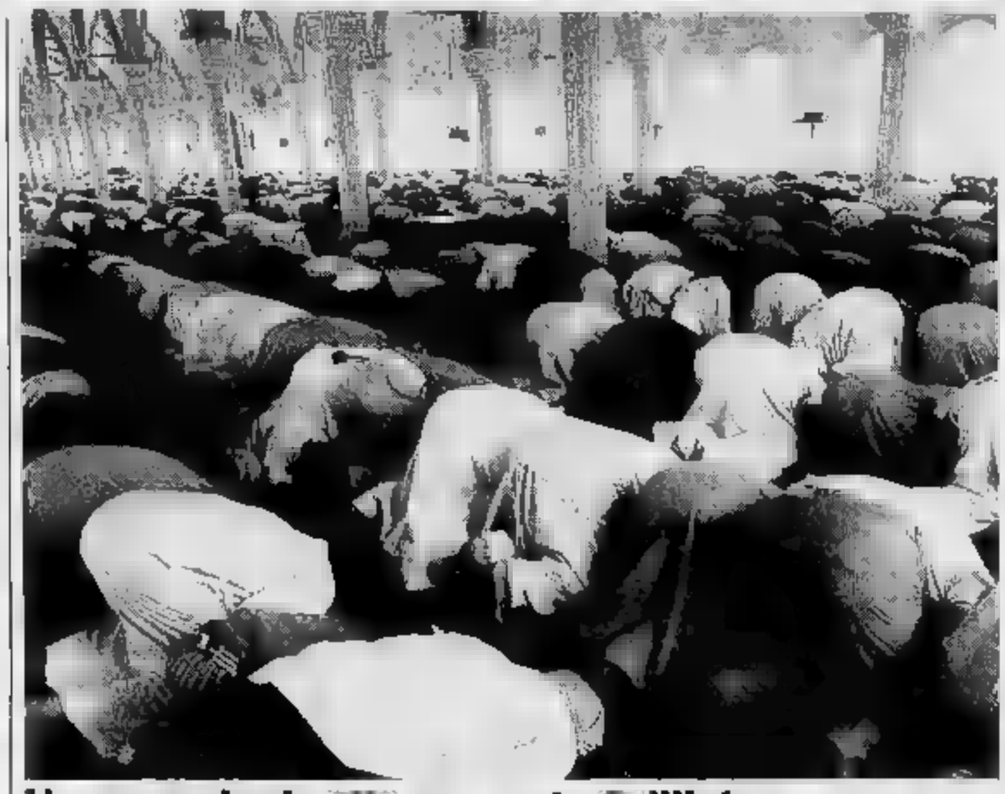
Telescirocco

12 — della notte, varietà
Piazza di Spagna
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La
19,25 Tsl, telegiornale
20,30 Premio Internazionale Aragonese, spettacolo
22,30 Tsl, telegiornale
— pagina

TC Catania

13 — Giotto,
13,30 Falcon Crest,

CANALE 21 PALERMO



Un pomeriggio alla scoperta dell'Islam

Un documentario tutto dedicato all'Islam sarà trasmesso su Canale 21 Palermo alle 13,30. Voci di una cultura e di una religione antiche. Il Corano, l'economia, le speranze e il futuro dei Paesi del Mediterraneo travagliati

14,45 Casa Nadia
15,30 per...
17,30 , telefilm
18 — Quanto mi ami? gioco
19 — Giotto, notiziario
19,30 , situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Indaco colore autunnale, film
22,30 Notte italiana
23,30 Oggineltizio
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alba, situation comedy
1,15 Notte italiana

Tele + 2

10 — Goodwill games, basket e pallanuoto (differita)
13 — Pallavolo, Russia-Cuba, world league. Final 8 (diretta)
15 — , Italia-Brasile, world league. Final 8 (replica)
19,45 Telesport
20 — Pallavolo, Italia-Olanda, in diretta da Cuneo
— Goodwill games, basket e pallanuoto (differita)
24 — Midnight

Canale 21

9 — Film
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21 flash
Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21 flash
23,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,30 Film

Uno

10,10 Samba d'amore, novela
Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19 — Tgg speciale
Prima pagina
20,30 Bella comigo, novela
21,20 La polizia indaga, film
23,35 Vizi privati, sexy gioco

21 Palermo

10 — Notorius, film
12 — L'arte moderna, documentario
13,30 L'Islam, documentario
14,15 Tgi 21 telegiornale
17,15 Bill Crosby Show, telefilm
18 — La isole del tesoro, doc.
19,40 Tg21 telegiornale
20 — L'arte moderna, documentario
20,40 Esercito, documentario
21,15 La spia, telefilm
22 — Tg21 telegiornale
22,30 I baroni della medicina,
0,50 Il grande agguato, film

Tele + 1

8 — Tutta colpa del fattorino, film
9,20 Io spettamo che me la cavo, film
11 — Charlot - Chaplin, film

LE TV PRIVATE

15,15 Dollari che scottano, film
15,40 + 1 news
Il viaggio infinito, documentario
17,40 River journeys, documentario
18,50 Il padre della sposa, film
20,40 I gladiatori della film
22,30 Ricky and , film
0,15 Puerto Escondido, film
2,15 Gioventù bruciata, film

Telereggio

11,30 Bob e Roberta, cartoni animati
13 — , attualità
14 — Videogiornale
15,15 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni an
show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sblat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Radio Video Calabria

12,45 Saluti da..., rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Video news
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Ossessione mortale,
22,30 Video news
23 — Racing time, rubrica
Pallanuoto, torneo

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Time out,
14 — Sicilianuno, notiziario
14,30 L'irresistibile detective, film
16 — Superclassic'
16,25 Tormento d'amore,
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out,
20,15 Sicilissera, notiziario
20,30 Uomini sulla luna, film
— Sicilianotte, notiziario
23,15 Filmnotte

Tele + 3

9 — La del signor Travet, film
11 — Lo Schiaccianoci, speciale danza
11,32 Musica in
15 — La miserie signor Travet
17 — +3 News
17,05 La miserie signor Travet
19,30 Lo Schiaccianoci, speciale
20 — Musica in casa
, Bayadere, speciale danza
21 — Il Lag Cigni, balletto
, 30 La miserie del signor Travet
1 — In casa

Telecolor

12,50 La nostra ricetta
13 —
13,30 Falcon Crest, telefilm
14,30 Oggi notizie
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per...
17,30 Ken il guerriero, cartoni
18 — Ma quanto mi ami? gioco
19,30 , telefilm
20,30 Indaco colore autunnale, film
22,30 Notte Italiana, varietà
23,45 Un'astrologa per...
0,15 , telefilm
1,15 Notte I , varietà

Tele

14,30 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 , notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23,50 , telefilm

TRM Odeon

12,25 Rosa tv, rotocalco
Saluti da..., rubrica
13,50 Andiamo al cinema
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia, tipi
18,30 animali, rubrica
19,30 Estate a soqquadro, varietà
22,30 Ossessione mortale, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Racing Time, rubrica
23,30 Pallanuoto, Usa-Russia Italia-Germania, torneo mondiale

12 — Assunta Spina, film
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilianuno, notiziario
15 — Cartoni animati
16 — La ribelle, telenovela
17 — Luci nella notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Veronica, telenovela
20,30 F.B.I.,
22 — Piazza di Spagna, varietà
Sicilissera, notiziario
22,50 music,
0,20 Sicilianotte,
0,55 Telefilm

Vuellesette

16 — Mixivetrina, rubrica
16,15 La ribelle, telenovela
17,15 Mixivetrina News
17,30 Luci nella notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Cinquestelle news
Xii Festival Internazionale gorese, spettacolo
22,30 Cinquestelle news
23 — Pianeta calcio
23,30 Libera, rubrica
1,30 Veronica, telenovela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARNELLA CAGLIARI E SASSARI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. [redacted] - 324.483; 10-13/17-20.
[redacted] telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castel[redacted]. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Morel, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Bortoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21.15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins, Merc 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21.15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
[redacted] **TEATRO** [redacted] tel. [redacted]
[redacted] **RO TENDA:** Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Risate [redacted] rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. [redacted] 18.30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586 394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: p[redacted] 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il **Gatto Blu** «Faoloco». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48 Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 19. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 40.76.62.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.920.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.118
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Un mondo perfetto
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: La famiglia Addams 2
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Eddy e la banda del [redacted] luminoso

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Killer machine
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: One shot one kill
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Un mondo perfetto
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Per amore solo per amore
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: La famiglia Addams 2
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Biancaneve e i sette nani
CAPACI
ARENA KENNEDY: Quel che resta del giorno

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: La famiglia Addams 2

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted]
v. C. Colombo 38 — Tel. 837.602 — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
[redacted]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 26.905
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
[redacted]

[redacted]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 8000**
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 15 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
[redacted]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.880 — Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 18,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 8000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 18/22,30 — **Ing. 8000; rid. 8000**
[redacted]

Metropolitan
C[redacted]

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.094 — Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.895 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 188 — Tel. 718.288 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.88 — Or.: 18,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.948 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17/18,45. 20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
[redacted]

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. — Or.: 21/23
[redacted]IVA

Fiamma
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1866 — Or.: 18/20,10/22,30 — **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.636 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 18,20/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82 — Tel. 587.269 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari 166 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — [redacted] 10.000
[redacted]RA ESTIVA

[redacted]

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23 — OGGI RIPOSO

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
[redacted]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Argentina
v. Vensaco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Capitol
via Vicenza 15 — Tel. 506.471
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] PALERMO

[redacted]
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21 — [redacted]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon
Mondello — Or.: 21/23
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di [redacted] servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

[redacted]
Valdesi - Mondello
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.151
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [redacted]bin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [redacted] scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio
Via Frumentario — Tel. 090/711.909 — Or.: 20,35/22,45
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

ARENE - RAGUSA

[redacted]
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — [redacted]: 20,30/22,40
L'uomo [redacted]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [redacted] — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20.30/22.40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — [redacted] — Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN [redacted]

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000; rid. 5000**
[redacted]

Masciari
p. [redacted] — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Co[redacted]

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale
p. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. 896.169 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 153 — T[redacted] — Or.: 16/18/20/22 — [redacted]; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 355 — Or.: 16/18/[redacted] — **Ingr. 8000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a [redacted]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]
v. D'Alessa[redacted] — Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per [redacted] pubblicità su LA [redacted]
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
P[redacted], (corrispondente) v. P. Nenni 3
[redacted]USA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tero 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME [redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] Alfieri
[redacted] Pineta 209
Tel. 301.378
CHIUSO [redacted]

[redacted] 2
Via Deledda 45
[redacted].: 18,15/20,15/22,15
L. [redacted]
[redacted] PER FERIE

Capitol
Via Roma 187
[redacted]. 551.389
Or.: 16,30/18,3[redacted]
L. 10.000/7000
[redacted] Iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la [redacted] è [redacted] avvertita e tende un'imboscata. I [redacted] cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [redacted]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
[redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

Marina Piccola
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. [redacted]
Cinema sotto le stelle
RIPOSO

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di [redacted]: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

SASSARI

[redacted]
Viale Trento [redacted]
[redacted]. 291.273
Or.: [redacted]
22,30. L. [redacted]
RIPOSO

[redacted]
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] V. [redacted]
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ore 21,30
L. 5000
Out Harded

Civico
Or.: 21,15
Lire 15.000/12.000
RIPOSO

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. [redacted]. Or.: 21,30
[redacted]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93). N. V. 1h 35' Drammatico

Giardini Pubblici
Viale S. Vincenzo
Or.: 21,30
L. [redacted]
RIPOSO

T. [redacted]
[redacted] Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro [redacted]
di Nora (Pula)
Ore 21,30
[redacted]
[redacted] D'Annunzio
Partitura per due voci su **Giovanni Episcopo** di Gabriele D'Annunzio con Tommasella Calvisi e Franco Di France-[redacted]

ORISTANO

[redacted]
[redacted]

SASSARI

Civico
Ore 20,30
[redacted] RIPOSO

CAGLIARI

Il [redacted] degli inediti [redacted] dei sommersi

[redacted] film del regista Patrice Leconte «Tango» con Carole Bouquet (foto) inaugurerà stasera nella «Villa Satta» la sesta edizione della rassegna cinematografica «Inediti e Sommersi». Allestita dall'Associazione Tredicilune, la rassegna proporrà fino al [redacted] settembre una rosa [redacted] film d'autore «dimenticati» [redacted] circuiti cinematografici o sfuggiti agli appassionati. Il percorso filmico prescelto, oltre a rispondere [redacted] criteri generali [redacted] qualità, propone un omaggio ad Abel Ferrara [redacted] Quentin Tarantino rappresentanti di quel genere ormai affermato d[redacted] le pistole [redacted] i coltelli fan parte della vita dell'uomo qualunque

[redacted]

[redacted]

A **Santa Teresa** [redacted] **Gallura** Antonello Allemandi dirige cinquanta elementi dell'orchestra [redacted] il coro [redacted] completo dell'Ente lirico di Cagliari in «Miti [redacted] memorie popolari», [redacted] musiche di De Sarasate, Ravel, Rossini, Faurè e Gounod. Davide Cossu [redacted] Sonig Tchakerian [redacted] alternano nel ruolo [redacted] violino solista in un tour che toccherà anche Palau, Cuglieri, Bosa, Nora, Carloforte e Decimomannu. Il concerto [redacted] alle 21,15 in piazza Vittorio Emanuele. Recital del pianista Carlo Levi Minzi ad Alghero per la ventesima Estate musicale: alle 21,30 nel chiostro di San Francesco eseguirà brani di Chopin, Skrjabin [redacted] Schumann. Il chitarrista americano Steve Tro[redacted] e la [redacted] band sono a [redacted] (piazza del Popolo, alle 21).

Su [redacted] sipario

«La notte dei poeti» al teatro romano di **Nora** propone oggi e domani «Giovanni D'Annunzio», [redacted] lettura-spettacolo di Franco Di Francescantonio e Tomasella Calvisi tratta liberamente da «Giovanni Episcopo», romanzo breve scritto [redacted] Gabriele D'Annunzio nel [redacted]. L'organizzazione mette a disposizione un bus navetta che partirà da Cagliari alle 19,30: prenotazioni al Box Office [redacted] viale Regina Margherita 41 [redacted] Video Sound, [redacted] Vittorio Emanuele 137. Il festival del Mediterraneo [redacted] tappa a **Palau-Porto Rafael** (alle 21,15) con [redacted] zapatera prodigiosa» [redacted] «Lamento per la morte di Ignacio», di Federico Garcia Lorca. Interpreti Tino Petilli, Cristina Maccioni, Giovanni Carroni, Senio Dattena e Sergio Palladino, con il Gruppo musicale sardo, il contraltista Gianluca Belfiori e le coreografie [redacted] Luca [redacted] Gioia Masala. Il regista [redacted] Marco Gagliardo. A **Quartu** serata conclusiva di «Sciampitta», il festival internazionale di tradizioni popolari. Alle 20 da via Fiume partirà [redacted] sfilata dei gruppi ospiti, che si esibiranno alle 21,30 in piazza Mercato.

Cinema [redacted]

Vigili permettendo, a **Cagliari** [redacted] può scegliere fra «Tango» (vedi foto) [redacted] la seconda parte della trilogia dei colori di Kieslowski («Film bianco», [redacted] Zbigniew Zamachowski, Julie Delpy e Janusz Gajos) al Sant'Eulalia. Come [redacted] precedenti cinque edizioni, la rassegna organizzata dall'associazione Tredicilune si preoccupa di salvare film [redacted] registi dalle sale di provincia. A **Pula** Tom Cruise [redacted] un giovane avvocato con pro[redacted] di coscienza in «Il socio». A **Villasimius** c'è Robin Williams pronto a tutto pur [redacted]re [redacted] ai figli in «Mrs Doubtfire». A **Sassari** Whoopi Goldberg in «Made in America» (cortile scuola media 2).

[m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [redacted]
9 — [redacted] proposte [redacted]
19 — **Tgs** [redacted] prima edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della sera
21 — **Sesto senso**, telefilm
22 — **Firehouse squadra 23**, telefilm
22,30 **Bene grazie estate**, settimanale di medicina
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Aspettami stasera**, film
Programmi non stop

Telegi [redacted]

9,30 **Il Mercatino di Telegi**
11 — [redacted]
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Teleginotizie (4 edizioni)**
15 — **Lo spezzone**, gioco a quiz in diretta condotto da Lory e Grazia
16 — **La storia del rock**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
17,30 **Redazionale**
18 — **Il mercatino di Telegi**
20,05 **Teleginotizie (2 edizioni)**
21 — [redacted] **piano**, condotto in studio [redacted] Antonio Sarais
22 — **Lo spezzone** (replica)
23 — **Teleginotizie (4 edizioni)**
0,30 **Fine trasmissioni**

[redacted] Tv Super [redacted]

10 — **Il calabrone verde**, [redacted]
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11 — [redacted]
11,30 **Artigiano**, documentario
[redacted] — [redacted]
12,30 [redacted] **verde**, telefilm
13 — **Ryu il ragazzo delle caverne - Toriton**, [redacted] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizi**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Saiko**, televendita
17 — **Nova notizie** [redacted]
17,15 **Baccini - Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
[redacted] — **Nova notizie** [redacted]
18,15 **Baccini - Toriton**, cartoni animati
[redacted] **Telegiornale giovani**
19 — **Bella amiga**, teleromanzo
[redacted] — [redacted]
[redacted] **Polizia indaga siamo tutti** [redacted] **spettati**, [redacted]
22 — [redacted]
[redacted] **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Il calabrone verde**, [redacted]
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Per Elisa**, novela
9,40 **Televendita**
13,10 **Una vita da vivere**, soap opera
13,45 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini** [redacted] notiziario economico
15 — [redacted]
16,45 [redacted] **d'amore**, novela
19,15 **Rituale**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 [redacted] **giornale**, notiziario
20,30 [redacted], film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,30 **Itinerando**, rubrica
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, [redacted]
1 — **Match music**, rubrica [redacted]
1,30 **Televendita**
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Anno 2020 I gladiatori**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Programmi** [redacted] **stop**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, [redacted]
8 — [redacted], [redacted]
[redacted] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 [redacted]
13,30 [redacted] **Crest**, telefilm
14,30 [redacted] **Madia**, redazionale
15,15 **Un'astrologa per...**
[redacted] **Tv market**, prop. commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici**, cartoni
[redacted] — **Ma quanto mi ami?**, con Marco Predolin
19 — [redacted]
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni a[redacted]
20,30 **Indaco colore autunnale**, [redacted]
[redacted] **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
[redacted] — **Tcs notizie**
1 — **Notte** [redacted]
Programmi [redacted] **stop**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Cartoni**
10 — [redacted]
11,35 [redacted]
12 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni**
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
18,15 **La**[redacted] telefilm
17 — [redacted]
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, [redacted]
19 — **Cartoni animati**
[redacted] **Telegiornale**
20 — **Teleregione**
20,30 **XIII premio** [redacted] **gocess**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Bella Sardegna**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12,10 **Aglio** [redacted] **e peperoncino**, rubrica
12,25 [redacted]**N**, rotocalco
12,48 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna due** [redacted], notiziario
16 — [redacted]
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Sardegna due** [redacted] notiziario
[redacted] **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 **Ossessione mortale**, film
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Racing time**, settimanale di auto
23,30 **Torneo premondiale di pallanuoto**
1 — **Sardegna due news**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [redacted]
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Le cose buone della vita**
21,45 [redacted] miniserie
22,30 **Sport** [redacted] di [redacted] **Sanna**
24 — [redacted] telefilm

[redacted]

14 — [redacted]
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Cossu Mobili**, mercatone
14,17 **Cinerama**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Mini palestra**, televendite commerciali
19 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
[redacted] **Cossu Mobili**, mercatone
19,32 [redacted]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele [redacted]

12,30 **Tele** [redacted] **flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, [redacted]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni [redacted]
14 — **Tele** [redacted] **flash**, notiziario
14,10 **Mag**[redacted]
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Videoshop**
[redacted] **Baby Screening**, varietà
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted Tutto sul**[redacted]
19 — **Video vendite**
19,15 **Flash in limba sarda**, notiziario
19,20 **Hunter**, telefilm 1ª parte
19,45 **Flash in limba sarda**
[redacted] **Hunter**, 2ª parte
20,15 **Tele Sardegna giornale**
[redacted]
20,45 **Tele Sardegna giornale**
21,10 **La rubrica di Maga Sirin**
22 — **Ted Tutto sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Flash in limba sarda**, notiziario
23,05 **Telefilm**
23,25 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

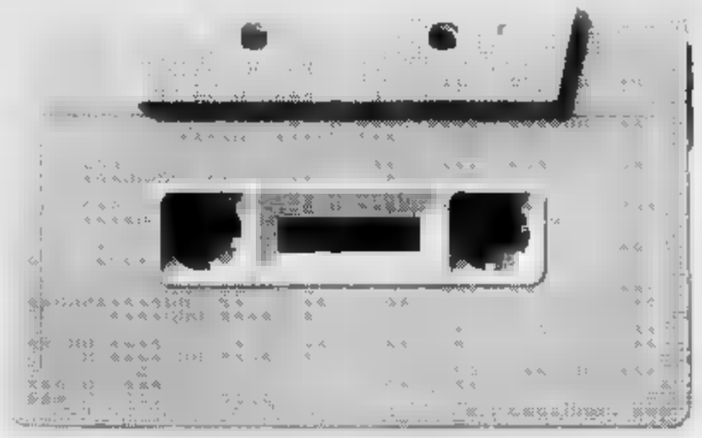
chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
[redacted] collaborazione con Edil.S.Marco Mestre VENEZIA



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [illegible] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi a New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Luglio 1994 AL 31

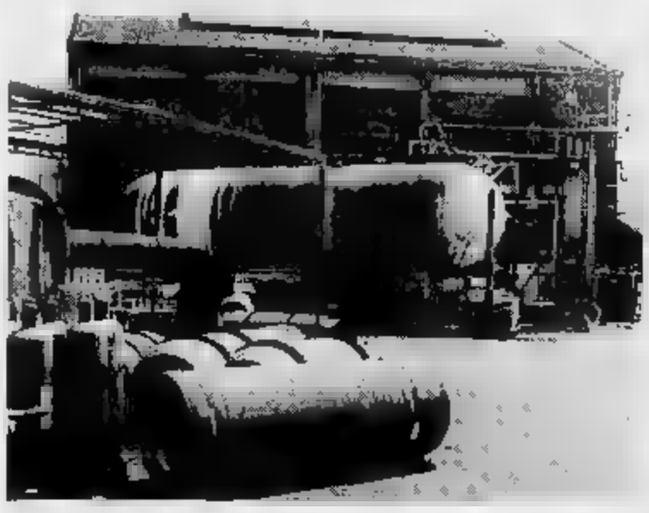
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

La Regione chiede ai Comuni di preparare un piano di protezione civile

Cinque industrie «a rischio»

Le fabbriche sono: Ausimont, Auschem, Tazzetti, Ppg e Colisa. Incontro in prefettura con i sindaci delle zone interessate per l'evacuazione degli abitanti in caso di gravi incidenti



Anche la Tazzetti di Casale è tra le [illegible] rischio di «disastro» ecologico

ALESSANDRIA. Cinque le industrie a rischio «disastro» ambientale in provincia: Auschem, Ausimont, Colisa (ex depositi Erg ad arquata), Ppg (ex Ivi) e la Tazzetti di Casale. Sono state indicate l'altro ieri durante la riunione degli enti che fanno parte della Commissione di Protezione civile, tra gli altri: Provincia, prefettura, unità sanitaria, enti di primo soccorso e Regione con i sindaci dei comuni interessati. «Si tratta di paesi vicini al polo industriale che possono [illegible] coinvolti in caso di incidente e che dovranno preparare un piano di evacuazione», spiega Estella Gatti, dirigente responsabile del servizio regionale di protezione civile, che aggiunge: «Abbiamo definito i paesi interessati per un discorso di omogenietà, dividendo il territorio in cinque parti».

Le zone di riferimento sono: Castellar Guidobono, Viguzzolo, Berzano, Volpeglino per l'Auschem; Quattordio e Felizzano per la Ppg; Arquata e Vignole, per la Colisa; Casale con la Tazzetti e Alessandria Spinetta, Bosco Marengo, e Frugarolo per l'Ausimont. «E' stato proposto ai Comuni di fare il piano di protezione civile che è uno strumento operativo del sindaco per intervenire e come prevenzione - aggiunge la Gatti -. Si parte dall'analisi delle aziende a rischio e verrà considerato ogni altro pericolo, per esempio se c'è la presenza di una zona soggetta a alluvioni o incendi». Si considerano poi la viabilità per l'emergenza evacuazione e quindi le strade utilizzabili e la presenza di ferrovie o gasdotti. «Insomma tutto ciò che può fare effetto "domino" in una situazione pericolosa, conclude Gatti.

In rappresentanza del sindaco di Alessandria, alla riunione di lunedì, c'era l'assessore Dario Pavanello. «Per ora di concreto c'è solo l'impegno a incontrarci il 20 settembre per visitare gli impianti dell'Ausimont - spiega l'amministratore -, il piano di protezione civile c'è. Il problema è l'attuazione. In pratica c'è il piano ma [illegible] supporto dell'ufficio di protezione civile e di un responsabile che si occupi del settore». Pavanello ha intanto costituito una commissione di studio formata da volontari non retribuiti, come iniziativa personale. «Per il coordinamento regionale - aggiunge -, è stato già ottenuto un finanziamento dalla Regione di 20 milioni per le apparecchiature informatiche che saranno collegate con il Csi, centro di servizi informatici, e saranno attive nel giro di un paio [illegible] queste sarà al comando dei vigili urbani e l'altra in Comune».

Antonella Mariotti

AMISANO TOCCA AL SORTEGGIO DELLA BEFFATA ALESSANDRINA

Grigi salvi dal fallimento con un bonifico a nove zeri

I grigi restano in C1. L'incontro tra Amisano e il presidente della Lega Abate ha cancellato ogni dubbio: con la retrocessione del Mantova in C2 l'Alessandria resta in terza serie. Entro venerdì la società dovrà presentare ricorso, allegando la ricevuta bancaria di 1360 milioni per coprire la ricapitalizzazione e le perdite.

PAG. 37

Oggi a Valenza

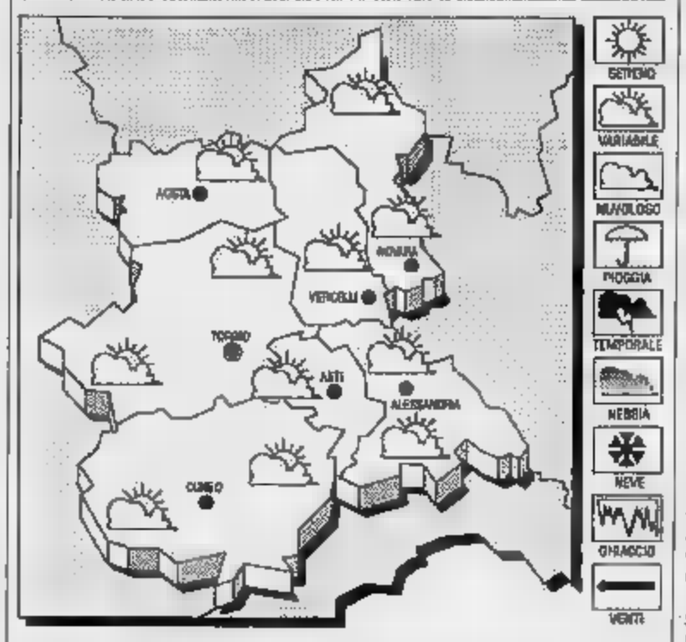
I funerali del pilota precipitato

VALENZA. Si celebrano oggi, alle 16, i funerali di Cesare Capra, 27 anni, via Foscolo 4, l'istruttore militare di volo morto in un incidente aereo a San Felice Ci[illegible] (Latina).

Ieri, gli sono stati tributati gli onori militari nella chiesa di San Marco, a Latina, presenti il sottosegretario alla difesa, Folli, il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, Adolchi Pillinini, autorità militari e civili, ufficiali e compagni di corso.

La cerimonia ha accomunato anche l'allievo ufficiale Fabio Bazzocchi, 19 anni, morto con il valenzano. Sono intervenuti il padre di Capra, Luciano, 56 anni, la madre Anna Maria Imbriani, di 52, il fratello Fabrizio, di 25, la fidanzata Cristina e numerosi parenti. La bara è stata trasportata in aereo a Cameri (Novara), dove un'impresa funebre ha provveduto al trasferimento sino a Valenza. Oggi alle 16, il corteo si muoverà da piazza Gramsci verso Santa Maria Maggiore. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle [illegible] alpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani associati ad isolati temporali.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 32; min: 20; media: 26.

[illegible] ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 33,8; Aosta 31; Asti 33; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 29.

Il provvedimento per bloccare 300 milioni nell'ambito dell'inchiesta tangenti

Beni sequestrati a due impresari

Nel mirino dei giudici Bartolomeo Bazzano di Ovada e Giuseppe Ivaldi di Acqui. E sta scattando un'analoga misura per gli altri quattordici imputati: imprenditori ed ex amministratori pubblici

[illegible] Sono stati posti sotto sequestro conservativo beni per complessivi 300 milioni di proprietà degli imprenditori Bartolomeo Bazzano di Ovada e Giuseppe Ivaldi di Acqui Terme. Sono due degli undici imprenditori accusati di corruzione nella Tangentopoli cittadina a carico dei quali il gip ha firmato il provvedimento su richiesta del pm Bruno Rapetti e [illegible] legali del Comune e Provincia, Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella in garanzia delle obbligazioni civili nei confronti dei due enti pubblici».

Altrettanto avverrà nei prossimi giorni - o ste avvenendo - per gli altri nove impresari della provincia e per Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, Carlo Massobrio, ex assessore comunale ai Lavori Pubblici (al quale è stata chiesta la cifra maggiore, cioè 350 milioni), Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi.

Per quest'ultimo il difensore Claudio Simonelli attende che il provvedimento venga notificato al cliente per conoscere esattamente quali beni gli verranno sequestrati e poi valutare le modalità di un ricorso al tribunale della libertà.

Tale organismo giuridico entro giovedì si deve pronunciare su quello esaminato ieri e riguardante l'impresario Ernesto Migliazzi Casalcermelli. Lo aveva presentato l'avvocato Piero Monti.

Allo stesso tribunale -presidente Michele Zaoli, giudici Paolo Parruggia e Lorenza Calcagno - l'avvocato Luca Gastini ha inoltrato ieri i ricorsi a nome di Giuseppe Ivaldi, Oreste Lerta di Fabbrica Curone ed Eugenio Nizzo di Casalcermelli. Il collegio giudicante farà conoscere la propria decisione entro il 6 agosto. L'avvocato Gastini sostiene che il patrimonio dei propri assistiti è sufficiente a garantire il risarcimento di eventuali danni e non sussiste il pericolo che gli impresari si sottraggono alle proprie responsabilità, tesi, questa, sostenuta dal collega Monti.

Nessun ricorso, forse, sarà inoltrato da Tino Goglino, che assiste Pierangelo Corsico di Acqui, cui è stata chiesta la cifra minore - 80 milioni - mentre sono assenti i legali degli altri inquisiti. Tutti hanno dieci giorni a disposizione a partire dall'avvenuta notifica.

Emma Camagna

[illegible]

In appello per i preziosi

ALESSANDRIA. Alberto Raiteri, legale dell'agente di commercio Vittorio Oliva, genovese, condannato il 7 giugno dal tribunale a tre anni e 5 mesi di reclusione per appropriazione indebita ed estorsione, ha presentato appello. La vicenda tornerà quindi davanti ai giudici di secondo grado ai quali il legale chiede di rivedere la sentenza perchè - a suo dire - Vittorio Oliva non ha compiuto alcuna estorsione ai danni di Giuseppe Ventura, titolare [illegible] gioielleria «Gold Lines» di via Cairoli ad Ovada. Da lui [illegible] ottenuto un campionario di preziosi (valore 40 milioni) non lo aveva restituito e gli aveva chiesto dieci 10 per rientrane in possesso. Al gioielliere aveva rilasciato un ricevuta attestante il versamento della somma, circostanza che dimostrerebbe la «non volontà dell'imputato di attuare un'estorsione. Chi compie un reato del genere, sostiene il difensore, non firma certo una ricevuta fiscale. [e. c.]

Delitto Mariotti: domani il dibattimento, dopo otto udienze interlocutorie tra ritardi e intoppi

Un processo ad ostacoli per la Lipsova

La difesa: mancano i requisiti della rogatoria internazionale

Renata Lipsova, 34 anni

ALESSANDRIA. Ci sono volute otto udienze interlocutorie in corte d'assise, e domattina, finalmente, si entrerà nel vivo della causa e [illegible] inizio, nel pieno [illegible] della parola, il processo a Renata Lipsova, la cittadina [illegible] 34 anni accusata di concorso nell'omicidio premeditato del marito, l'imprenditore quarantaduenne Giovanni Mariotti di Cascinagrossa.

Ieri si è andati avanti per cinque ore, di cui tre - dalle 12 alle 15 - in camera di consiglio per decidere su eccezioni della difesa. Si è così sbloccata, anche se, apparentemente sembrava il contrario, la situazione di stallo. Le sorprese non sono mancate, gli intoppi e i ritardi si sono registrati con puntualità cronometrica [illegible] sono stati di poco conto, come la sostituzione di un giudice popolare, ed ora si potrà procedere oltre.

Ma per quanto e con quali risultati? La Corte (presidente Michele Zaoli, giudice a latere Giovanni Soave) nella lunga permanenza in camera di consiglio, è riservata di pronunciarsi nel prosieguo del dibattimento sull'altrettanto lunga e corposa eccezione sollevata dal difensore Giuseppe Lanzavecchia, presente, per l'occasione, con tutto il suo staff di giovani praticanti. Ha detto, in sostanza, il legale che l'acquisizione degli atti a carico di Jindrich Sinek, Miroslav Jurik e Otakar Sedlacek, i tre connazionali della Lipsova, in carcere a Praga per l'assassinio Mariotti, non è valida. Non è stata fatta coi requisiti della rogatoria internazionale.

Il pm Bruno Rapetti ha però osservato che lo è per la magistratura ceca e che da quel Paese mai e poi arriveranno atti diversi da quelli finora giunti dopo uno stressante lavoro anche a livello diplomatico.

Respinta invece la prima eccezione: Lanzavecchia ha chiesto di dichiarare la nullità del decreto di citazione a giudizio di Renata Lipsova «per eccesso di motivazione».

«Il decreto - ha detto - espone il risultato delle indagini esplete dal pm senza la possibilità per il difensore di operare il controinterrogatorio e i giudici popolari conoscono i fatti anticipatamente e solo dal punto di vista dell'accusa mentre in base al principio cardine del nuovo codice di procedura penale ogni decisione deve formarsi al dibattimento dove accusa e difesa si scontrano ad armi pari».

Ma c'è un'altra novità. Ieri era presente il padre dell'imputata, giunto da Praga dove si stanno processando i [illegible] coimputati: non per il delitto, ma per i reati [illegible] che avevano determinato l'arresto di Sedlacek, Jindrich e Sinek. Questa la voce circolata nella precedente udienza. Sinek è il «pentito» della vicenda: lui ha detto [illegible] ucciso Mariotti insieme a Jindrich su incarico di Sedlacek. Renata Lipsova non ne sapeva nulla. [e. c.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 [illegible]RNI LA SETTIMANA
£. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Dopo anni, tolta l'impalcatura allo storico edificio di piazza Libertà

Palazzo Saves «senza veli»

Ultimati i lavori esterni di ristrutturazione. Restano da sistemare i locali. Fra pochi mesi qui verranno trasferiti la libreria di Cesarino Fissore e i diversi uffici regionali

ALESSANDRIA. Ha resistito per anni - a lungo è rimasta anche un'enorme gru -, ora finalmente è stata rimossa. E' l'impalcatura che, dopo la morte del Comprensorio di Alessandria alla fine dell'85, copriva la facciata dell'ex-palazzo Saves, invadendo parte di piazza della Libertà. Per renderla più «digeribile» agli alessandrini, l'impresario Gianni Capra, che aveva curato parte del restauro del palazzo, aveva incaricato la pittrice Angioletta Firpo di abbellire con simpatici disegni il fronte dell'impalcatura.

Ora è stata rimossa, definitivamente. I lavori di ristrutturazione non sono ancora ultimati ma riguardano solo gli interni, quella staccionata è solo un ricordo. E l'emblema della lentezza degli enti pubblici, sette od otto anni per ristrutturare un palazzo è assurdo.

Tra qualche mese al pianoterra dell'edificio verrà aperta la libreria di Cesarino Fissore, attualmente in via Dante. Sarà anche un punto di incontri culturali e ci saranno spazi per mostre e dibattiti. Qualcosa che alla città manca e servirà a vivacizzare piazza della Libertà.

La parte restante dell'edificio verrà adibita a sede degli uffici regionali distaccati, ora in città in locali per i quali la Regione paga canoni di affitto.

Difficile dire, però, quando avverrà il trasferimento di tali uffici, basta ricordare che una parte dell'immobile ristrutturata e ultimata da alcuni anni resta desolatamente vuota, un assurdo spreco di pubblico denaro. Ed i vari solleciti per scoprire il perchè di tale comportamento la Regione ha sempre preferito non rispondere.

L'ex Palazzo Saves, costruito il secolo scorso, sorge all'angolo tra piazza della Libertà e via dei Guasco, estendosi poi sino a via Ghilini. Nel '79, presidente Aldo Viglione, acquistato dalla Regione, sommariamente ristrutturato - male! - e destinato a sede del Comprensorio alessandrino, scomparso per legge regionale a fine dell'85.

Dopo due-tre anni la Regione decise di ristrutturare l'intero complesso, per ospitare gli uffici regionali decentrati. Il primo lotto di lavori fu appaltato alla impresa Capra e andò avanti a rilento, per ritardi nello stanziamento dei fondi. Da alcuni anni tutto è pronto ma gli uffici regionali, anche dal '93 sulla guida telefonica risultano essere in quell'edificio, restono nelle vecchie sedi.

L'impresa Resta di Bari ha appaltato il secondo lotto, la parte di palazzo che affaccia su piazza Libertà. Il progetto degli architetti Astuti e Voglia ha consentito il ripristino dei vecchi elementi architettonici, bello il risultato che, tolta l'impalcatura, si può ammirare.

Franco

E' stata rimossa davanti a Palazzo Saves l'impalcatura che copriva la facciata e invadeva parte di piazza della Libertà. La ristrutturazione non è comunque ancora terminata: restano da finire i lavori all'interno della struttura che fu sede del Comprensorio

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le Poste offrono un posto a dieci fattorini

L'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni a tempo determinato, per tre mesi, 10 cioè fattorini. Di questi, due posti riservati a figli di dipendenti ed ex dipendenti e alle vedove del personale postelegrafonico deceduto senza aver maturato il periodo minimo di servizio richiesto per la pensione. Possono partecipare gli iscritti alle liste speciali di collocamento entro il 31 dicembre 1993 e di età tra i 18 e i 25 anni. Gli interessati devono presentarsi agli uffici del Collocamento (via Cavour 17), entro le 13 di venerdì con tesserino rosa, libretto lavoro e patente di guida. La chiamata si terrà il 2 agosto alle 12. [a. m.]

SANITA'

La Regione autorizza i corsi per operatori

Il Consiglio regionale ha definitivamente approvato, ieri, il piano dei corsi per gli operatori sanitari. Le scuole provincia (Alessandria, Acqui, Novi e Tortona) potranno accogliere studenti. Fino a qualche giorno fa, si era temuto che a Tortona non si potesse rinnovare il primo . Una mobilitazione generale di Usl, Comune e Provincia ha portato al ripensamento da parte degli amministratori regionali. L'Usl Casale, invece, ha rinunciato alla possibilità di ripristinare il primo anno di corso della scuola infermieri. La Regione ha pure autorizzato per terapisti della riabilitazione, caposala, massaggiatori sportivi, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, educatori professionali, dietisti. [m. ru.]

LAVORI PUBBLICI

Un attivo di 77 milioni per il mercato di Valenza

E' in attivo la gestione del mercato coperto comunale di Valenza. Nel '93, a fronte di entrate per 127 milioni, ci sono state uscite per una cinquantina di milioni, relative ad ammortamenti e interessi passivi. La differenza, positiva, è quindi di 77 milioni. [r. c.]

INCIDENTE

Tamponamento all'incrocio in spalto Gamondio

Tamponamento ieri alle 12,20 ad Alessandria, all'incrocio tra corso Settembre e spalto Gamondio. La Panda guidata da Francesca Palma, di 22 anni, abitante a Quattordio in via Trieste, si è scontrata con la Sierra di Maria Antonietta Cimino, 34 anni, che abita in via Rivalta 16. [a. m.]

FERROVIE

Un vertice sul futuro dello scalo di San Bovo

Vertice a Novi, domani pomeriggio in municipio, sul futuro dello scalo ferroviario di San Bovo, che le Fs vogliono drasticamente ridimensionare. All'incontro partecipano parlamentari e amministratori locali. [m. d.]

In Provincia

Un vertice sui servizi sociali

ALESSANDRIA. Questa mattina alle 9,30 l'assessore regionale all'assistenza, l'alessandrino Angelo Rosso, sarà in Provincia, a Palazzo Ghilini, per un incontro durante il quale si parlerà di servizi li con il Consiglio provinciale e gli amministratori locali.

L'assessore, in un comunicato, fa sapere che il suo «mandato amministrativo di fine legislatura coincide con la completa riorganizzazione dei servizi sociali e assistenziali piemontesi». Si riferisce infatti alla nuova territorialità delle Usl e all'istituzione delle aziende ospedaliere. «Questa fase - aggiunge - deve essere necessariamente collegata con quella del sistema sanitario».

Nel complesso panorama di normative in campo sanitario, la Regione intende comunque affrontare i problemi delle fasce sociali più deboli e in generale delle famiglie e del «corpo sociale produttivo», sul piano dei servizi socio-assistenziali.

Per questo motivo, a parere di Rossa «è opportuno aprire una fase permanente di raccordo e consultazione con tutte le realtà locali e con l'area metropolitana di Torino».

Un primo incontro su questo tipo di problematiche si è tenuto il 18 luglio scorso a Palazzo Lascaris con tutti i responsabili dei servizi sociali del Piemonte; i prossimi appuntamenti prevedono riunioni ad Asti, Vercelli e Novara. [a. m.]

Erano andati in tilt 38 mila circuiti

Dopo il guasto Sip torna la normalità

Il guasto causato da una ruspa. Durante i lavori di ripulitura degli argini di un torrente nell'Astigiano, era stato tranciato un cavo di fibre ottiche

ALESSANDRIA. E' stato riparato alle tre di questa mattina, il guasto che l'altro giorno ha mandato in tilt mila circuiti Sip nelle province di Alessandria e Asti e Cuneo (interessata a «black out» pure una sezione torinese). Una pala aveva tranciato i cavi sotterranei di fibre ottiche mentre puliva gli argini del torrente Triversa, tra Baldichieri e Villanova d'Asti.

Erano andati in tilt i telefoni cellulari sia la rete fissa. Le chiamate per tutto il pomeriggio di lunedì e nella notte sono state dirottate sulle centrali di Milano e Genova. Nella mattinata di ieri il ritorno alla normalità. [a. m.]

Comune Valenza

La minoranza fa il «vuoto» sul condono

VALENZA. Colpo di mano della minoranza al termine dell'ultimo Consiglio comunale: ha reso vano un interminabile dibattito, uscendo dall'aula e facendo mancare il numero legale. mentre si discutendo un del giorno presentato dalla maggioranza sul condono edilizio annunciato dal governo e non ancora . C'erano lunghi interventi dei pidiessini Ghiotto, e Bove, tutti tendenti a dimostrare che il provvedimento perlomeno incauto, in quanto «la pratica di periodicamente gli abusi edilizi, incrementa la propensione al rispetto delle leggi vigenti».

«Il governo deve molto attento - aggiungevano gli esponenti della maggioranza - il decreto si risolverebbe in un nuovo di qualità della città». Avevano poi ribattuto Nani e Bruno della Lega Nord, e l'indipendente Belzer, ai quali aveva risposto Manenti del ppi. Alle due di notte, la minoranza è uscita in blocco e la votazione è più stata possibile. [r. c.]

Una serie di proposte dalla circoscrizione Sud per il miglioramento della viabilità

«Rivoluzioniamo piazza Ceriana»

Il documento è stato elaborato dalla commissione Urbanistica. I maggiori interventi riguardano il quartiere Cristo. Ma come evitare i pericoli del traffico? «Basta creare alcuni nuovi sensi unici»

ALESSANDRIA. «Rivoluzioniamo piazza Ceriana»: lo chiedono i consiglieri della circoscrizione Alessandria Sud, nel documento elaborato dalla commissione urbanistica, viabilità e commercio. Il documento è costituito da 7 fogli, in cui trovano spazio tutte le proposte elaborate dalla commissione, per il territorio comprendente i quartieri Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano e Villa del Foro.

Il documento affronta miriade di problemi suddividendoli, appunto, per quartieri. Inevitabilmente, lo spazio maggiore è dedicato al Cristo (il gran lungo la zona più popolosa della circoscrizione) e, in particolare, all'unica piazza del rione, piazza Ceriana. è il progetto di un'area più accogliente dal punto di vista urbanistico e, forse, più sicura dal punto di vista della viabilità.

La commissione presieduta dal consigliere circoscrizionale Francesco Galeone (Azione civica) propone «con urgenza» il completamento dell'alberatura sul lato posto della piazza, e la sostituzione delle panchine (ridotte in stato di degrado. Intorno ad ogni albero, inoltre, si vorrebbero piazzole verdi, protette da cordoli, per evitare «un eventuale soffocamento e avere un maggior arredo urbano». La piazza dovrebbe essere interamente riasfaltata.

Nei giorni di lunedì, poi, al termine del tradizionale mercato rionale, si chiede di istituire un servizio di pulizia a cura dell'Amiu e degli stessi ambulanti. Infine, la viabilità. Gli abitanti della zona hanno più volte segnalato la pericolosità del traffico intorno a piazza Ceriana; sporadiche proteste hanno, recentemente, preso corpo in petizioni consegnate al Consiglio circoscrizionale. Per porre fine alla di incidenti denunciati, in particolare, sul lato porta della piazza, si propone di imporre una circolazione in senso orario, abolendo i doppi sensi di marcia. Si potrebbe, in procedere da corso Acqui in via Boido (e non più viceversa), con possibilità di svolta da destra attorno alla piazza, via Vitale, e sbocco in via Umberto Giordano (che rimarrebbe percorribile in doppio senso). Vitale dovrebbe essere trasformata in senso unico, ingresso da via Boido e uscita verso corso Acqui da via Parini. Anche quest'ultima in parte diverrebbe senso unico. Tra gli altri interventi proposti per il Cristo, la commissione viabilità chiede anche che il passaggio pedonale e lo scivolo del sottopasso ferroviario vengano spostati, per motivi di sicurezza, l'incrocio tra via Maggioli e via Cuttica, e che l'accesso sia vietato a biciclette e ciclomotori. [m. ru.]

VIA FAA' DI BRUNO

Chiusa per un mese

ALESSANDRIA. Via Faà di Bruno chiusa al traffico da ieri e per un . Il tratto tra via San Giacomo della Vittoria e via Cavour resterà interdetto alla circolazione e alla sosta veicoli fino a giovedì agosto. «Il provvedimento - spiega il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi - consentirà di svolgere i lavori di rifacimento del manto stradale per conto dell'Amag». Contemporaneamente, è stato istituito il unico di marcia in via XXIV Maggio direttrice via Della Vittoria-via Cavour. Il transito in via Alfieri è consentito solo ai residenti e per le operazioni di carico e scarico. Lo stesso vale per entrambi i tratti di via Verdi (tra piazza della Libertà e via Faà di Bruno, e questa e via XXIV Maggio): saranno ammessi solo residenti; commercianti e mezzi di . L'opera è asfaltamento di via di Bruno proseguirà, in seconda fase, nel tratto da via via Cavour verso piazza Valfrè. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Broglia: il «sì» al decreto Biondi

Sono stato attaccato da un volantino di Rifondazione Comunista, distribuito a Novi, che mi chiedeva di vergognarmi per il voto espresso in Commissione Affari Costituzionali a favore dei requisiti di necessità e urgenza del Decreto Biondi-Maroni, riguardante modifiche in materia di custodia cautelare. Non posso vergognarmi di un'azione ispirata all'art. 13 della Costituzione sulla libertà delle persone e fatta rispettando ciò che lo stesso dettato costituzionale recita all'art. 77.

Oggi viene fatto un uso distorto della custodia cautelare al fine esclusivo di far confessare l'indagato e acquisire le prove. Il carcere è diventato la prassi anziché, come stabilisce il Codice, l'eccezione. Quasi il 50 per cento dei detenuti sono in attesa di giudizio e di questi la metà vengono in media assolti. Costoro sono stati sacrificati dalle strumentalizzazioni delle opposizioni sull'altare della demagogia. Ignorano i comunisti che centinaia di presunti innocenti che abbiamo il dovere di tutelare. Per attaccare il governo usano i casi della Poggiolini e di Lorenzo che sarebbero comunque usciti indipendentemente da questo decreto, in base alle leggi vigenti, che d'altronde hanno permesso al signor Poggiolini di tornare a casa già da tempo. I telegenici e popolari giudici di Milano hanno scoperto solo da poco tempo quale fosse il malcostume imperante nel nostro Paese. Il loro decennale letargo è stato il vero motivo dell'emergenza giudiziaria in cui ci ritroviamo.

On. Gian Piero Broglia

Nel mirino volantino per la festa leghista

Sotto il tergicristalli dell'auto, in piazza della Libertà, lunedì 27 ho trovato un volantino (altri erano sulle altre auto in sosta) pubblicizzante l'imminente Festa della Lega. Nello scritto era anticipato che alla festa parteciperanno sindaco e giunta di Alessandria. Ma è proprio stato il Comune di Alessandria ad aver vietato la diffusione di volantini sulle auto?

G. Lombardi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925 541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa
Croce Rossa 452.258
Soccorso: 270.0
Castelnuovo S.: Cr Rossa 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Croce Verde 701.616
Croce 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
: Croce Rossa 370.370
Salvatore: Croce Rossa 233
Serravalle S.: Rossa 65.178
Tortona: Croce 811
Avis pronto 360
Vignale: Croce 933.340
Vignole: Croce Rossa
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Ospedale, Venezia tel. 55.640. Orario diurno dalle alle 12,30 e 15,30 alle 21,30 (per le urgenze 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), orario : svolge per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del successivo. Negli altri comuni la di turno svolgono servizio di reperibilità, chiamare, a serrande , per la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Solferino, Italia 36 (322.747)
Fabina, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Ligure: Vallega, 1 (23.31).
303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815 731).
Valenza: Ballingen, corso (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure** 1; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 8 ; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650; **Acqui T.:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 39.21; **Ovada:** 51.777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

MORTI. Giulio Santi, di 68 anni, residente in via Parnisetti, funzione 9 in Don Orione, tumulazione nel cimitero urbano; Luciano Zullani, di 46 anni, funzione alle 10 alla Madonna Suffragio, tumulazione cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Gloria D'andrea, Marco Semeraro, Luca Luigi Negri, Marco Provitina.

SI SPOSERANNO. Andrea Baschirotto, ingegnere, con Elena Fornasari, studentessa; Maurizio Messina, commerciante, con Claudia Moretto, commessa; Giovanni Barnò, tore, con Patrizia Guerriero, operaia; Roberto Callagher, operaio, con Antonella Albanese, impiegata.

● La Comunità europea ha definiti approvato il progetto di collaborazione economica tra e Mielec, centro della Polonia. Era stata voluta dai monterini nell'ambito del progetto «Ouverture».

● Alcune ditte, iscritte all'Associazione orafa di **Valenza**, hanno aderito campagna lanciata Confederfi per ottenere nuova fonti di finanziamento sotto forma di soci sostenitori: sono Arata gioielli, Capellaro e C., Garavelli Aldo e C., Bianco Gian Piero, Pier Crova.

GLI APPUNTAMENTI

CASALE

In attività l'ufficio handicap

Oggi dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro Casale (piazza Castello) funziona l'ufficio handicap: fornisce consulenze gratuite sui problemi riguardanti i disabili. [t. f.]

Degustazioni Mala noche

Continuano gli appuntamenti enogastronomici di Mala noche di Rolasco. Oggi alle 21 degustazione piatti tipici piemontesi abbinati ai vini prodotti da un'azienda agricola di San Giorgio Canavese. [t. f.]

ASCOM

Un diploma per i barmen

I corsi di aggiornamento per barmen, titolari e dipendenti di pubblici esercizi, organizzati dall'Associazione commercianti di Alessandria, hanno recentemente diplomato: Balestrero, Ivana Barbarino, Mauro Bassan, Santina Bernardo, Giancarlo Bersi, Raffaele Biancardi, Mara Biondini, Cinzia Biorci, Orietta Bocca, Elisabetta e Simona Boccali, Claudio Bottoni, Diego Carradore, Carla e Gianluca Cattaneo, Enrico Cosentino, Fabio e Valter Degbenghi, Giovanni Dell'Antonia, Caterina Di Carlo, Enrico e Gian Piero Elli, Andrea Faggion, Stefano Fanzio, Rosa Fossati, Stefano Gavio, Ghiglione Fernanda, Danilo Goggi, Giovanni Malvicino, Maria Paola Mangini, Valter Marini, Maria Massobrio, Stefano Max, Pietro Maxera, Laura Meardi, Giorgio Mercorella, Giuseppa Messina, Gaetano Oliva, Federico Orlando, Marisa Paviato, Paola Poggio, Roberto Quarleri, Laura Ragni, Alessandra Regolini, Giovanni Riella, Alessandro Squalzer. [m. ru.]

CROCE VERDE

Nuova sede, ma stesso telefono

Ha cambiato sede la Croce verde di Casale: ora si trova in via Rosselli 10. Invariato rimane invece il numero telefonico per le chiamate d'emergenza, è lo 0142/453310. [t. f.]

Acqui, protestano studenti e genitori per gli esiti della maturità al classico

Troppi bocciati: ricorso al Tar

Sei candidati su 45 non hanno superato l'esame al liceo «Saracco». Insoddisfazione anche per le valutazioni. La preside dello scientifico: «In città non si ricordavano voti così bassi»

ACQUI TERME. «Strage al liceo classico: Grazie presidente!». E' questo il titolo di un'accorata lettera inviata a giornali e emittenti televisive da alcuni studenti del liceo classico Giuseppe Saracco per denunciare il clima in [illegible] si sono svolti gli [illegible]i [illegible] maturità, con [illegible] candidati bocciati sui 45 ammessi a sostenere le prove.

Nella lettera [illegible] sottolinea anche un'eccessiva «svalutazione», rispetto ai voti conseguiti durante la carriera scolastica, [illegible] media di [illegible].

[illegible] città se ne parla soprattutto nel luogo di ritrovo [illegible] giovani, all'angolo tra corso Italia e piazza Italia, proprio a pochi metri dalla statua di Giuseppe Saracco. «Sembra quasi che Sa[illegible] si alzi di scatto dalla sua sedia - dice un passante -, a sentire i commenti di chi ha sostenuto la maturità nel liceo di corso Bagni a lui intitolato».

Ma che cosa [illegible] realmente successo [illegible] all'interno delle aule, nell'ex palazzo delle Poste, ora se[illegible] d[illegible] «classico» e prossimamente palazzo del Turismo [illegible] «Non ho seguito di persona l'andamento degli [illegible] [illegible] maturità [illegible] classico», dice la professoressa Carla Ghilarducci, preside del liceo scientifico Parodi, al quale è stato recentemente accorpato il «Giuseppe Saracco». E aggiunge: «Non voglio entrare nel merito di quanto è accaduto, per rispetto dell'autonomia della [illegible] esaminatrice, ma posso dire che voti così bassi in città [illegible] si vedevano da una decina d'anni a questa parte. Una novità, quindi, considerato il fatto che il corpo insegnante [illegible] sempre rimasto lo stesso».

Ancora più agguerriti dei ragazzi - che hanno subito l'amara delusione di un'inattesa bocciatura - sono i genitori: nei prossimi giorni, patrocinati dallo studio legale Dal Piaz di Torino, presenteranno un ricorso al tribunale amministrativo regionale (Tar).

«Durante l'esame sono successe cose inammissibili - dice un genitore di un ragazzo respinto -. Ora non ci resta che fare ricorso al Tar, sperando in una soluzione in tempi brevi [illegible] questa triste vicenda che ha avuto come protagonisti i nostri figli».

Si attende, quindi, la fissa[illegible] della prima udienza, nella quale - garantiscono ragazzi [illegible] genitori - verranno esposti i fatti «che hanno determinato [illegible] precedente unico nella storia del "Saracco"». [g. l. f.]

Commissione d'esame. Sott'accusa l'eccessiva severità al liceo classico Saracco

A Casale

C'è una sola «non idonea»

CASALE. Aspirava a diventare geometra, [illegible] la commissione esaminatrice non l'ha [illegible]sciuta idonea. E' l'unica bocciatura agli esami di maturità, nelle scuole superiori casalesi, quella [illegible] [illegible] ragazza che [illegible] frequentato il quinto anno, nella sezione A dell'Istituto tecnico Leardi, sezione geometri.

In [illegible] altra scuola casa[illegible] si sono registrati casi di bocciature: molte le votazioni comprese tra il minimo [illegible] i 44/60, anche se non sono mancati i 60/60.

Concentrazioni [illegible] «sessanta» soprattutto al Sobrero, al liceo classico Balbo, con tre votazioni massime [illegible] un'unica classe, e allo scientifico Palli. Neppure un 60, invece, al liceo artistico Canina, dove la commissione ha elargito come giudizio massimo [illegible].

L'ultimo istituto superiore casalese a esporre i cartelloni è [illegible] commerciale «Leardi» che ha dato appuntamento con i tabelloni per oggi. [a. m.]

I tabelloni

La menzione per [illegible] novese

Proseguiamo con l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di maturità in provincia.

Alessandria. Al Classico **Plana, classe 3ª C:** Silvia Durante 54.

Acqui. Istituto tecnico industriale **Barletti, classe 5ª A:** Massimo Arnaldo 39 sessantesimi, Massimo Assandri 40, Angelo Benazzo 36, Tiziano Bo 43, Enrico Chiarlo [illegible] Massimo Ferraris 42, Maurizio Garbero 37, Fabrizio Laperchi 42, Massimiliano Maccario 52, Vittorio Manenti 48, Andrea Marchelli 44, Davide Martini 44, Alessandro Migliardi 44, Claudio Parodi 55, Massimo Roggero 37, Fabrizio Rolando 39, Andrea Zorzan 41. **Classe 5ª B:** Paolo Agosti[illegible] 38 sessantesimi, Danilo Bogliolo 46, Luca Borreani 44, Maurizio Cirelli 52, Danilo Cuocina 47, Paolo Ferraris 40, Fabio Gallone 38, Roberto Giardini 50, Matteo Giorgi 42, Stefano Guasti 41, Maurizio Pareto 41, Giuseppe Porati 39, Mirco Pronzato 42, Stefano Rossi 52, Filippo Sardo 58, Manolo Siri 47, Simone Siri 44.

Novi, Scientifico, classe 5ª [illegible]: Maria Chiara Arecco [illegible] sessantesimi, Daniela Assenza 42, [illegible] Carrega 56, Gian Marco De Rosa 37, Elisa Fighetti 40, Francesco Foglia 55, Laura Marchelli 55, Elisa Morisani 53, Giorgio Occhetto 56, Andrea Poggi [illegible] (con menzione), Marco Ratti 37, Sabrina Rossi 45, Chiara Savoini 36, Andra Sut [illegible]. **Classe 5ª B:** Piercesare Balestra [illegible] sessantesimi, Massimiliano Benso 52, Andrea Bisio 42, Alessandra Bricola 54, Maurizio Bricola 39, Massimo Butti 48, Emiliano Calcagno 60, Paola Calcagno 38, Fabrizio Camera 60, Luigi Fazio 38, Fabio Fossati 42, Roberta Lanzavecchia 45, Germano Morubbi 56, Barbara Moncalvo 52, Marco Pallavicino 44, Debora Pivotto 52, Maria Elena Rigobello 40, Pietro Robino 60, Daniela Scavio 36, Andrea Stefenall 42, Andrea Viterbori [illegible]. [r. al.]

Esiti favorevoli agli esami di maturità

IN BREVE

[illegible]

Auto in coda per [illegible] chilometri dopo [illegible] incidente sulla «A26»

La corsia in direzione Genova-Ovada dell'Autotrafori [illegible] rimasta bloccata ieri per 4 ore, [illegible] [illegible] di un incidente vicino a Masone. Si è formata una coda [illegible] [illegible] chilometri. Alle 4, un'autoarticolato carico di ricambi per auto ha sbandato, per la velocità, finendo di traverso sulla carreggiata. [fre. mar.]

NOVI

Festa della birra: polemica con i produttori di vino

Suscita polemiche, da parte dei produttori di vino, la «Festa europea della birra» che si terrà a Novi da sabato 30 luglio a giovedì [illegible] agosto, vicino al [illegible] sportivo, [illegible] il patrocinio del Comune. Analoghe proteste si erano già registrate [illegible] passato nel Casalese. [m. d.]

NOVI

I lavori di Comune e Amga in venti strade «rotte»

E' iniziato un programma di ripristino [illegible] [illegible] stradale [illegible] venti [illegible] cittadine, a Novi Ligure. E' l'ennesima serie di interventi programmati da Comune e Amga, dopo le «buche» dovute ai lavori per l'ammodernamen[illegible] della rete idrica. [m. pu.]

[illegible]

«Bocciato» in [illegible] il contratto metalmeccanici

Ottanta per cento favorevoli, complessivamente in provincia, ma in due aziende, la La[illegible] di Ovada e la novese Schiavetti, sono stati superiori i «no» al nuovo contratto per i metalmeccanici. [m. pu.]

IL CASO

QUATTRO TESTIMONI PER UN MISTERO

Fa discutere un avvistamento avvenuto fra Celio e Cabella

In Val Borbera caccia all'Ufo segnalato su campi e boschi

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

«Ecco, era fermo [illegible] quella macchia di spine: non faceva rumore, dondolava [illegible] po' e aveva quattro luci che lampeggiavano, proprio [illegible] i fanali delle automobili. Accanto [illegible] un ciliegio a [illegible] centinaio di metri da [illegible] sua, Ettore Gatti, [illegible] [illegible] splendidamente portati, indica un'area invasa da rovi [illegible] erbacce. E racconta la [illegible] avventura: l'avvistamento [illegible] [illegible] Ufo.

Gatti ha visto l'oggetto misterioso qualche tempo fa. [illegible] [illegible] notizia si è diffusa in Val Borbera solo ora, dopo che è stata riportata dal periodico della Comunità montana.

Ci [illegible] almeno altri tre testimoni [illegible] quell'avvistamento: la moglie di Gatti, Carolina Bresciano, il custode del campo sportivo di Cabella, Dino Sinibaldi, e un suo conoscente, Gino Moro.

I coniugi Gatti abitano [illegible] Celio, frazione di Rocchetta Ligure. E' un pugno di case sulla sponda sinistra del Borbera, ad un paio di chilometri da Cabella (il capoluogo, Rocchetta, si [illegible] invece a circa 7/8 chilometri). La casa dei due anziani è di fronte alla chiesetta. All'esterno, il pollaio, l'orto, [illegible] poi i campi. In lontananza, oltre [illegible] Borbera, [illegible] scorge l'abitato di Cabella.

«Era tra le otto e mezzo [illegible] le nove del mattino - racconta Ettore Gatti -, sono uscito [illegible] là in fondo, tra due piante, ho visto quella cosa rossa. Era grossa come il cofano [illegible] un'auto. Sono [illegible] fino al ciliegio, per vedere più da vicino [illegible] [illegible] [illegible] fermato a una cinquantina di metri: [illegible] vo paura. Non faceva rumori, ma c'erano le luci. Da lontano, mi [illegible] sembrato [illegible] pallone afflosciato sulle spine, poi, guardando da vicino, ho visto [illegible] stava sospeso in aria».

Ettore Gatti è rincasato e ha chiamato la moglie. Dice Carolina Bresciano: «Ondeggiava [illegible] lampeggiava, ma non si muoveva. Aveva [illegible] forma indefinita. Abbiamo fatto male e non chiedere l'intervento di qualcuno del paese, ma lì per lì non ci abbiamo pensato».

Marito [illegible] moglie dopo qualche minuto sono entrati [illegible] [illegible] per la colazione. Quando sono usciti di nuovo, l'oggetto non c'era più. Gatti è andato allora ad [illegible]minare da vicino il luogo dell'avvistamento: «Non c'erano segni né per terra né sulla vegetazione».

L'oggetto è stato però visto dirigersi verso Cabella. L'ha notato Moro, che possiede alcuni terreni in zona. Inizialmente, da lontano, l'ha scambiato per un motocrossista che percorreva un suo campo. Poi, guardando meglio, si è accorto di avere di fronte qualche cosa di sconosciuto.

Con Moro c'era Sinibaldi, che [illegible]: «Difficile dire che forma avesse quell'oggetto, era rosso, una luce [illegible] un faro in faccia di notte, e in un momento diventava celeste. En[illegible] a 250/300 metri e ci sembrava grande come una moto. L'abbiamo visto superare argini [illegible] avvallamenti senza difficoltà, [illegible] passato anche in mezzo [illegible] bosco. L'oggetto è poi sparito all'altezza del costone fra il versante di Cabella e quello di Rovallo: [illegible] in volo e una nuvoletta ce lo ha nascosto alla vista».

Non risulta che della vicenda si siano interessati ufficialmente i carabinieri di Cabella [illegible] i colleghi di Rocchetta. L'Ufo della Val Borbera [illegible] [illegible] però al centro dei commenti - tra lo scettico, il divertito [illegible] l'interessato - sia di chi abita nella zona sia dei numerosi villeggianti.

Agli [illegible] c'è chi ricorda che proprio nei giorni scorsi l'astronauta Buzz Aldrin ha raccontato come, 25 anni fa, nello storico viaggio verso la Luna dell'Apollo XI, lui, Armstrong [illegible] Collins videro [illegible] Ufo seguire per alcune ore la loro navicella spaziale. [illegible] come per l'avvistamento degli astronauti, nessuno in Val Borbera [illegible] riuscito, almeno finora, [illegible] trovare una spiegazione logica [illegible] merito alla natura di quell'oggetto.

Mauro Facciolo

Tra i testimoni marito e moglie, Ettore Gatti e Carolina Bresciano, di Celio

TORTONA [illegible]

Costituito il comitato

Verso il Parco scientifico [illegible] tecnologico

TORTONA. Si è costituito il comitato promotore del Parco scientifico, tecnologico [illegible] delle telecomunicazioni in Valle Scrivia: un'occasione importante per il rilancio economico-occupazionale, in particolare del Tortonese. Il Parco scientifico farà capo a scuole o centri di ricerca, per incoraggiare la creazione di aziende basate sull'innovazione. Il Parco tecnologico comprenderà, invece, imprese impegnate nell'applicazione commerciale dell'alta tecnologia o nei servizi di diffusione dell'innovazione tecnologica. Sarà orientato all'area delle telecomunicazioni, il settore [illegible] sviluppo avanzato verso cui l'Unione Europea intende puntare. «Concretamente, il Parco serve a favorire l'insediamento di nuove imprese o [illegible] consolidare le attività di quelle già esistenti», dice Alessandro Scacchetti, presidente del comitato promotore. [m. t. m.]

[illegible]

Usciti di strada in auto

[illegible] in [illegible] ed è ferita la fidanzata

PREDOSA. Un giovane è in co[illegible] all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale, l'altra notte verso le 3, sulla provinciale per Ovada.

Si ch[illegible] Davide Pedriali, ha [illegible] anni e abita a Predosa in via Case Sparse 74. Era alla guida di una Ford Fiesta [illegible] stava accompagnando a [illegible] la fidanzata, Micaela Mana, 19 anni, di Spinetta. Vicino allo stabilimento Graf[illegible]plast, l'auto è uscita di strada ed è finita contro un ponticello in cemento.

E' scattato l'allarme e sono arrivati i vigili del Fuoco, i militi della Croce Rossa di Novi e della Croce Verde di Basaluzzo. Le condizioni di Davide Pedriali sono subito apparse gravi.

Il giovane è [illegible] estratto a fatica dall'abitacolo [illegible] trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria. Guarirà in 30 giorni, invece, Micaela Mana, ricoverata a Novi. [m. d.]

COMUNE DI STAZZANO
[illegible] ALESSANDRIA
IL SINDACO
In [illegible] della deliberazione consigliare n. 24 del 10.6.1994 esecutiva a termini di legge, vista la L.R. 5.12.1977, n. [illegible] modifiche [illegible] integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale, intercomunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 10.06.1994 è depositato presso gli Uffici comunali dal 18.07.1994 al 18.08.1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Il SINDACO dr. Graziano Montesoro

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

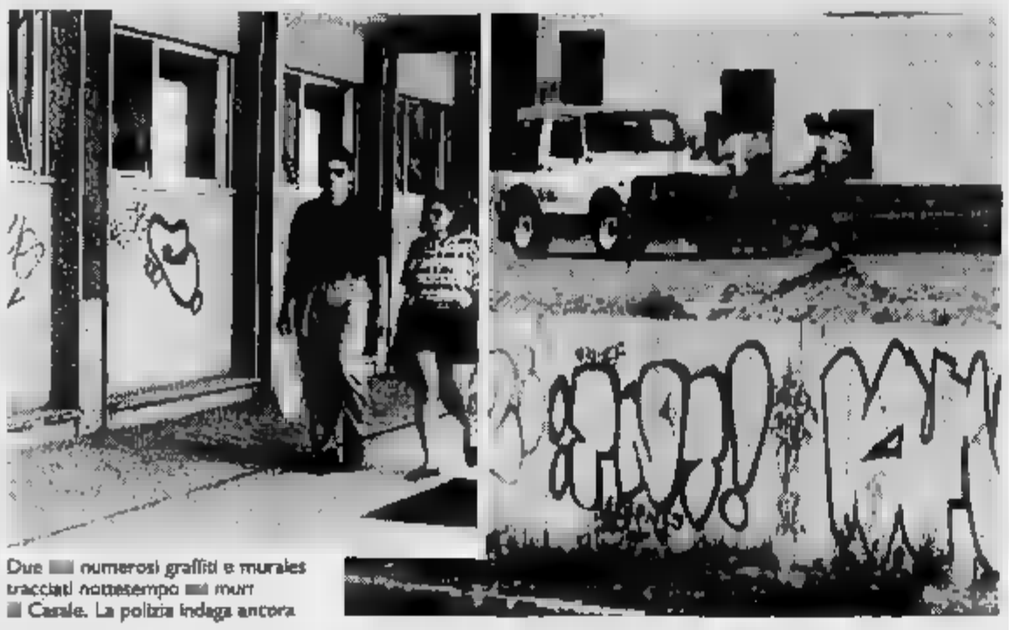
ROVER [illegible] LAND-ROVER
Sei svelto?
Corri subito da
AUTO EUROPA 93
e... acquista una delle 7 bellissime
ROVER 100.
IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

SPECIALI CONDIZIONI D'OFFERTA A PARTIRE DA L. 12.500.000*
PRENDI OGGI PAGHI A OTTOBRE
FINO AL 31 LUGLIO 94
Da ora potete scegliere le versioni 3 e 5 porte, 1.100 [illegible] 1.400 16V. E anche le condizioni d'acquisto che preferite: l'offerta speciale oppure [illegible] vantaggioso finanziamento ROVERFIN fino a 10 milioni senza interessi o fino a [illegible] mesi. Comunque la pensiate vi aspettiamo
ROVER ASSISTANCE
3 ANNI di assistenza gratuita [illegible] caso [illegible] fermo vettura, [illegible] ore su 24, [illegible] tutta Europa, chiamando [illegible] 167/831048
* Esclusa ARIET
ROVER. UN'ALTRA CLASSE
NUOVA [illegible] UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 s.r.l
St. prov. Pavia, 14 (zona Motorizzazione) - tel. 0131 [illegible]
ALESSANDRIA

Casale, due ragazzi nei guai per le scritte sui muri di case ed uffici

Denunciati per i «murales»

Uno ha 20 anni, l'altro 16. La polizia sospetta che appartengano alla banda protagonista della «notte di fuoco». Si difendono: «Siamo artisti, non teppisti»



Due numerosi graffiti e murales tracciati nottetempo sui muri di Casale. La polizia indaga ancora

CASALE. Girano per la città, spesso a bordo di ciclomotori, «armati» di bombolette spray, cercando i muri adatti. Sono gli «artisti della notte», gli autori di messaggi, murales e graffiti. Ora due dei «grafomani» sono stati identificati e denunciati dalla polizia.

Sul rapporto relativo alla denuncia per danneggiamento inviato alla magistratura, accanto alle generalità dei due giovani segnalati, sono indicati i nomi d'arte: «K-One» ed «Eolo». Sono rispettivamente A.R., 20 anni, e E.S., di 16, entrambi casalesi. Del primo si occuperà la procura della Repubblica di Casale, dell'altro, invece, il magistrato torinese del tribunale per i minorenni.

Secondo la polizia, i due ragazzi fanno parte di una banda di giovani, di età tra i 16 e i 20 anni, che compiono raid notturni di diverso gusto: dal tiro di petardi all'imbrattamento dei muri con bombolette. Teppisti, dunque?

Macchè, ha protestato K-One quando è stato accompagnato in commissariato, «siamo artisti. Mi piace disegnare sui muri, è una specie di forza che mi viene da dentro». E come lui Eolo e gli altri che vorrebbero uscire allo scoperto, «come accade in molti Paesi stranieri», che qui vengono perseguiti quali autori di reato: danneggiamento, appunto.

Nel rapporto del commissariato sono indicati dodici episodi, che riguardano palazzi e luoghi pubblici e privati, tra cui la sede dell'Inail in via Buozzi e la fascia di protezione che costeggia il canale Lanza, in via Cerrano. Non sono che alcuni esempi, tra i più recenti. I poliziotti, per alcune settimane, ne hanno seguito passo passo ogni movimento e hanno raccolto una nutrita documentazione, completata con molte fotografie scattate dagli agenti della «scientifica».

All'arte grafica si aggiungono, secondo gli investigatori, altri episodi. I poliziotti ritengono che alcuni di questi «artisti della notte», abituali frequentatori di un bar del centro, alternino la loro vena creativa con scorrazzate in ciclomotore muniti di petardi, oltre che di bombolette spray.

«Probabilmente - si ipotizza - sono quelli che l'altra notte hanno provocato incendi di tende parasole di due negozi e di alcuni cassonetti dei rifiuti». Per un'ora vigili del fuoco, poliziotti e cittadini dell'ordine sono stati impegnati a spegnere le fiamme appiccate in una sorta di compiaciuta sequenza. «Lavoravamo contro un nemico invisibile» commentano con amarezza i vigili.

Non è escluso che altri ragazzi, oltre ai due denunciati, finiscano nel mirino della polizia, che aveva avviato qualche tempo fa le indagini contro gli imbrattatori notturni in seguito a lamentele di cittadini. Tuttavia, essendo reati perseguibili a querela, occorre che coloro che hanno accusato danneggiamenti grafici sui muri delle loro case si rivolgano al commissariato per sporgere denuncia.

Intanto, K-One e Eolo, respingono il titolo di teppisti. Si considerano artisti e vorrebbero maggior considerazione. Da chi? Dal sindaco, innanzitutto. Già in passato avevano lanciato appelli, soltanto rimanendo nell'ombra per il timore delle denunce. «Chiediamo uno spazio dove poter manifestare la nostra arte, liberamente accettata in molti Stati - dicono i ragazzi -. Se non fossimo costretti a nasconderci, avremmo modo di scambiarci esperienze e maturare».

Mossano

Moncalvo, stroncato nella notte da una forte colica

Muore dopo il Palio il cavallo alessandrino

MONCALVO. Superata l'attesa per la corsa e l'euforia per la vittoria, dopo la manifestazione di domenica, sulla pista del 12° «Torneo equestre del Monferrato» restano le polemiche, come in ogni Palio che si rispetti.

Mentre a Grana si pensa ai festeggiamenti, per questo palio «tanto desiderato e finalmente conquistato dopo undici anni di partecipazione», ad Ottiglio non si sono ancora spente le polemiche sulla prima partenza della finale, data falsa dal mossiere Lillo L'Annunziata.

I borghigiani del Comune monferrino hanno accusato il mossiere di aver sfavorito il loro cavallo, partito in testa.

Molta amarezza c'è invece tra i tifosi alessandrini: l'esordio al torneo moncalvese della città di Alessandria è stato segnato da un triste episodio.

Tomanta, la cavalla di 4 anni, montata da Roberto Ferrari, è morta nella notte, stroncata da una fortissima colica.

Domenica Alessandria era stata sorteggiata nella prima batteria. Tomanta aveva combattuto per più di due giri gli avversari, all'improvviso nel curvone della galleria si è bloccata.

«Il cavallo ha più voluto saperne di continuare e ho dovuto riportarlo ai box», aveva riferito subito dopo Ferrari ai responsabili del Comune alessandrino.

Il veterinario aveva diagnosticato una colica; superata la crisi, nel tardo pomeriggio le condizioni della cavalla erano apparentemente migliorate (questa era la voce che circolava all'esterno dei box).

Ma il disturbo è ripresentato in forma più acuta durante la notte e per la cavalla, ospite fino a sabato della scuderia di Renato Magari, non c'è stato più nulla da fare.

Già nel '92 il torneo equestre era stato segnato dalla morte di General Pico, un bellissimo purosangue di proprietà di Luigi Ghione.

In quel caso era trattato di un incidente di gara; il cavallo, che si era spezzato le zampe inciampando nel cannpo, venne abbattuto in pista. Quella fu l'unica edizine notturna del torneo.

Tomanta è stata sepolta a pochi passi da General Pico, in un terreno adibito a cimitero per animali a Moncalvo.

Oltre alla morte della cavalla e alle accuse verso il mossiere da parte di Ottiglio, il dodicesimo torneo equestre è stato segnato, a fine corsa, anche dalla contestazione del rione san Pietro di Asti.

La giuria lo ha classificato quarto, mentre i responsabili del borgo rosso-verde, con Rinaldo Spiga in testa, hanno contestato l'ordine d'arrivo della finale, sostenendo di avere tagliato il traguardo «davanti al cavallo della Cattedrale e non alle spalle».

Della questione si sta occupando il comitato organizzatore.

Dice il rettore moncalvese, Gaetano Guarino: «Abbiamo la possibilità di vedere un filmato fatto da cineoperatore durante la gara; credo proprio che, così, potremo risolvere questo dubbio.

In ogni caso la vittoria di Grana ed il secondo posto di Viatosto sono incontestabili; almeno quelli, nessuno li ha in discussione».

L'arrivo della finale al Torneo del Monferrato, corso domenica a Moncalvo

Nelle aree di sosta

Derubavano del portafoglio gli automobilisti

OVADA. Gli agenti della polstrada di Belforte l'altro giorno avevano bloccato sul fatto tre nomadi che all'Autogrill di Stura Ovest, sulla A26, rubavano i portafogli ad un belga. Ora gli agenti sono riusciti ad individuare altri cinque presunti ladri, un uomo e quattro donne. Sono slavi che risultano domiciliati al campo nomadi di Roma: Miro Trovatin, 44 anni, Didi Pistovic, di 21, Pagani Palovic, di 24, Dragana Lilanovic, di 33 e Brenda Petrovic, di 48. Secondo l'accusa, nello stesso Autogrill hanno rubato il portafogli ad una turista. Dato l'allarme, i cinque sono stati bloccati mentre proseguivano verso Genova con un'Alfa 33, sulla quale gli agenti hanno trovato una quindicina di portafogli rubati e una piantina con le zone di servizio: si sospetta che abbiano agito anche a Villanova e Crocetta, sulla Torino-Piacenza. [r. bo.]

MOMBERCELLI

Vittima un agricoltore

Gli rubano i soldi nascosti in una scatola

MOMBERCELLI. Le hanno derubato di dieci milioni che custodiva in una scatola di scarpe. Vittima dei soliti ignoti un anziano agricoltore di Mombercelli, R. A. I ladri sono entrati in azione approfittando della momentanea assenza dell'uomo che si trovava al lavoro in una vigna poco distante. Gli sconosciuti hanno forzato una porta, rovistando poi in cassetti e mobili. La loro attenzione si è poi rivolta ad una comune scatola di scarpe, ritenuta evidentemente dal padrone di casa un sicuro nascondiglio: all'interno c'era infatti un piccolo tesoro, dieci milioni in contanti. L'agricoltore si è accorto del raida solo alcune ore dopo, al momento di rincasare. Ladri al lavoro anche a Montaldo Scarampi. Una pensionata di 80 anni, Vincenza Novello, ha denunciato la sparizione di denaro e oggetti in oro. [r. gon.]

Acqui, nuova sistemazione degli anziani: in case di riposo o da parenti

Sgomberato l'albergo-ospizio

Dopo la chiusura forzata, trasferiti gli ospiti

ACQUI TERME. Tutti sistemati i vecchietti che rischiavano di finire in mezzo ad una strada per la chiusura dell'albergo «Gli archi» di via fratelli Rosselli 1 dopo la denuncia della titolare Ivana Valente per maltrattamenti e la revoca della licenza decisa dal sindaco Dino Bosio. L'amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Usl acquese e dei servizi socioassistenziali, è riuscita ieri ad ultimare lo sgombero. Alcuni degli anziani, tutti autosufficienti, sono stati trasferiti in strutture autorizzate - case di riposo della zona -, qualcuno è stato ospitato dai familiari, in attesa di trovare una nuova sistemazione: ricerca non facile.

Ultimato il trasferimento dei vecchietti, gli unici ospiti da anni dell'albergo acquese, «Gli archi romani» è stato chiuso. Riaprirà? Difficile dirlo. Costruito alla fine degli Anni '50 e preso subito in gestione dalla famiglia Valente, sorge al fondo di corso Bagni, prima del ponte sul Bormida che collega la città alla zona termale dei Bagni.

In ottima posizione, quindi, abbastanza vicina agli stabilimenti termali. Quando venne aperto era considerato uno dei migliori esercizi pubblici della città, un riconoscimento meritato e che durò a lungo. Poi, purtroppo, iniziò il declino, aggravatosi negli ultimi anni per la ridotta presenza di ospiti del complesso termale. Ivana Valente, rimasta a gestirlo assieme all'anziano padre ancora bravo in cucina, decise di superare la crisi accettando sempre meno clienti normali e sempre più anziani alla ricerca di una sistemazione che non fosse la casa di riposo. Poi cominciò ad accettare anche i non autosufficienti, ed iniziarono i guai, proprio perchè manca il personale specializzato in questo tipo di assistenza.

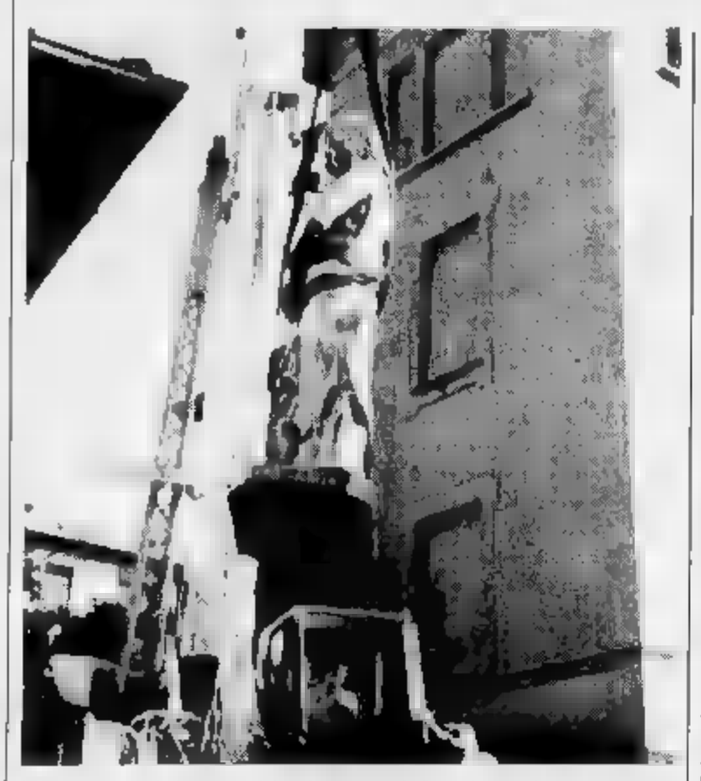
Così quando sabato, su segnalazione del servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl acquese, carabinieri e agenti della sezione di polizia giudiziaria fecero irruzione nell'albergo vennero trovati in alcune stanze anziani non autosufficienti in condizioni decisamente non accettabili.

La Valente e il contabile Brunello Sertore, di Spigno, vennero arrestati per maltrattamenti. Lunedì il gip Ponzio della pretura ha convalidato la custodia cautelare richiesta dal pm Vella solo per la donna, disponendone dopo la scarcerazione. Nessuna convalida della custodia cautelare per il Sertore. Ora prosegue l'inchiesta. Altri alberghi accolgono anziani ma la cosa non risulta all'Usl, difficili quindi i necessari controlli. [fra. mar.]

Belforte, sulla statua della chiesa della Natività una patina di metallo prezioso

Sul campanile una Madonna d'oro

Il parroco ha rimosso l'effigie alta oltre 3 metri che egli stesso aveva fatto installare 25 anni fa. Con pazienza da certosino l'ha restaurata. L'immagine sacra sarà ricollocata al suo posto a settembre



Pesa quintali. La statua della Madonna della Rosa durante la rimozione

BELFORTE. Alle sommità del campanile che svetta sull'abitato di Belforte, una splendente statua della Madonna della Rosa è da 25 anni punto di riferimento per chi da Ovada si avvia verso la vallata dello Stura. Quella statua, fatta collocare da don Vandro Pollarolo, nel corso degli anni è diventata un simbolo nell'Ovadese e molti, nelle ultime settimane, si sono allarmati perché non l'hanno più vista. Qualcuno ha telefonato al parroco per avere spiegazioni.

La statua - che lassù appare minuscola ma in realtà è alta 3 metri e 50 centimetri e pesa otto quintali: è in bronzo - è stata rimossa con l'aiuto di una grossa gru, perché si potesse ripetere l'operazione di doratura in oro zecchino che 25 anni fa lo stesso don Vandro aveva eseguito e che ora, lavoro da certosino, ha portato a termine.

«Dopo tutto questo tempo - dice il sacerdote -, la statua aveva bisogno di questo restauro, perché grandine vento e intemperie vario hanno deteriorato la doratura».

A settembre l'effigie sarà rimessa a posto e tornerà a brillare alla sommità del campanile della chiesa dedicata alla natività di Maria Vergine. Don Vandro è soddisfatto perché il restauro è riuscito, anche se è costato un sacrificio finanziario: sono occorsi 300 grammi di oro purissimo, che il sacerdote ha fatto arrivare dalla Germania.

Don Vandro è conosciuto anche per la sua abilità di radioamatore e di tecnico elettronico. Ed è proprio per questa sua dote che la chiesa di Belforte può fregiarsi di questa bel simbolo.

Una grossa industria di Albissola Capo, infatti, nel 1985, necessitando di un'apparecchiatura elettronica per una gru alta 40 metri, si rivolse a don Vandro. Questi prima predispose il prototipo e poi realizzò l'apparecchiatura, che egli stesso installò sulla gru e collaudò. La ditta fece brevettare l'invenzione e il sacerdote non pretese denaro, ma accettò di buon grado la disponibilità per poter restaurare il campanile della chiesa.

«Fu allora - ricorda - che a Milano feci modellare la bella immagine della Vergine e la fusione a cera persa il 20 luglio 1969, il giorno in cui il primo uomo metteva i piedi sulla Luna». La statua è opera dello scultore Luigi Andrico. [r. bo.]

Chef di Gabiano

Una cena monferrina a Londra

GABIANO. E' stata una cena favola, in «una notte film» quella che lo chef Paolo Zanotto, della «Stamberga del Drago» di Varengo di Gabiano ha preparato su incarico di una italiana che ha fatto fortuna all'estero. Per festeggiare il 35° compleanno nella sua splendida casa arredata nell'ala di un maniero londinese, Paola Piglia, gabianese d'origine, ha raccolto intorno a sè personaggi di spicco nel settore dell'arte, della pubblicità e del management. Per questa importante occasione ha invitato il «Drago», chef di rinomata fama anche fuori dalla terra monferrina. Paola Piglia, illustratrice grafica, aveva sentito parlare della «Locanda» durante una vacanza a Imola. Da allora quando viene in Italia non manca di far tappa dal «Drago». Per il grandioso party nel castello ha voluto proprio lui e la cucina di casa sua. Zanotto è volato a Londra insieme ai figli Alessandro e Lorenzo. Dal Monferrato ha portato alcuni ingredienti basilari per le ricette del menù: due chili di tartufi neri, le punte d'ortica, l'erba della felicità e l'erba di San Pietro per le frittelline verdi. [s. m.]

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi) - inizio corso 29 settembre

Ti offre.
- diploma universitario specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontro a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali

SAA: la carta vincente per entrare con professionalità, partecipare, nel mondo del lavoro

Per informazioni e visite:
SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1. Tel. 0142/76001

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Per scoprire quali sono le tv private più seguite in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è stato ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce dati ed informazioni. In base a tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete 9 Tai, con 46.560 ascoltatori, nata nel 1979, 18 impianti, bacino d'utenza comprendente Torino e il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale al giorno e un nutrito programma sportivo: due appuntamenti settimanali con lo sport, una trasmissione sugli sport minori, le anticipazioni, i risultati domenicali e il lunedì il commento con ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», dedicata a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con la maschera di Asti, Falamoca: tutte le sere alle 21 un quarto d'ora è dedicato a rassegne teatrali locali. Seconda è Telecity, 41.000 ascoltatori.

La tv più seguita in provincia di **Alessandria** è Telecity, con 217.080 ascoltatori e sede a Castelletto d'Orba. Il gruppo Teleradiocity comprende 6 emittenti televisive e 3 radiofoniche e il suo bacino d'utenza è rappresentato da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più vasta, Italia 7. L'indagine Auditel ha posto in risalto che Telecity Italia 7 è la più «vista» emittente locale in Piemonte. Grazie a un contratto con la Warner Bros dispone di film e telefilm di prima visione.

Seconda è Telestar, con 58.280 ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge tutte la zona dal Piemonte a Valle d'Aosta. I due principali canali sono posizionati sul Monte Giarole e sul Colle della Maddalena.

A **Cuneo** la tv più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, sede a Cavallermaggiore, 182 postazioni, al primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data occupa il secondo posto in Piemonte con 700.000 contatti giornalieri. Redazioni a Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanremo. Dal gennaio '88 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato di satellite. Recente è la dotazione di un servizio di informazione teletext sulle frequenze, Arianna, presente su tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'informazione si concretizza quotidianamente nei nove «Tg4». Uno spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero e sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo la già citata Telecity, con 111.220 ascoltatori.

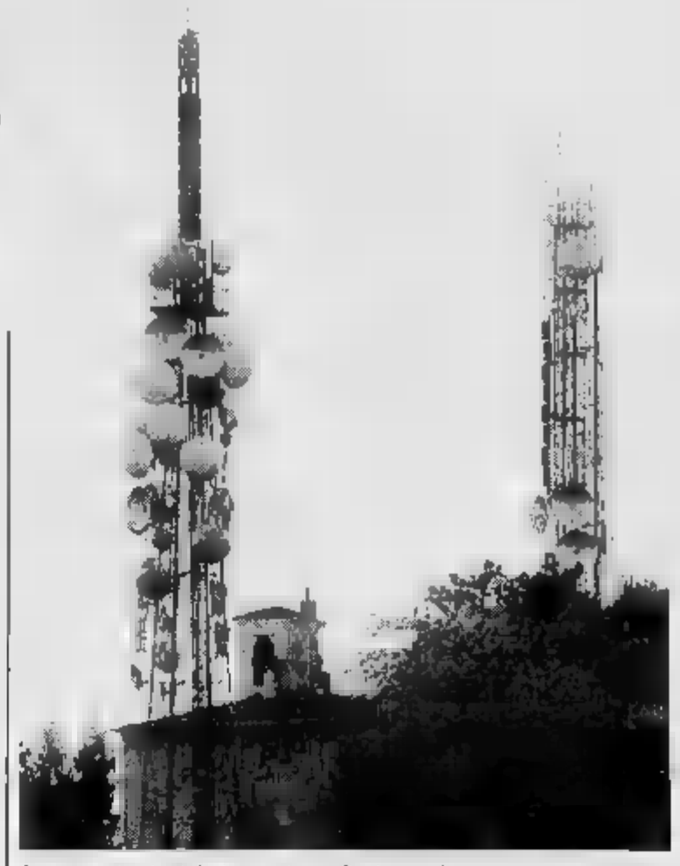
In provincia di **Novara**, la più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), è Alta Italia Tv 100.500 ascoltatori, sede a Suno. Nata nel 1981, ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo. Nove le edizioni Tg regionale ogni due ore circa, della durata di mezz'ora ciascuna. Programmi dalle 9,30 all'1,30. Molte le riprese in diretta delle più importanti manifestazioni sportive. Tra le trasmissioni si segnala «Il salotto», talk-show curato da Gigi Santoro, con temi dall'attualità alla politica alla Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», con giochi goliardici in diretta fra le Pro Loco: vi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione con *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la pagina in cui si trovano 3 titoli della *Stampa* giovedì. Terza è V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

Il «ponte di comando» di una televisione privata del Piemonte

In provincia di **Vercelli**, prima è la già citata Telecity, con 91.120 ascoltatori, seconda Quarta Rete, con 38.860 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province di Varese, Milano, Pavia, cinquantina di ripetitori, trasmette quattro Tg al giorno. Da Videonord, un'emittente di Vercelli, acquisisce le sintesi delle partite hockey di calcio di Vercelli e Novara. Tra le trasmissioni sportive, Antenna 13, dedicato dirette dagli stadi e, la domenica sera, dalle 19 alle 20,30, Sport 4, «Domenica sportiva», dedicata agli sport minori. ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», programma di folklore.

L'emittente più seguita in **Valle d'Aosta** è Tele Alpi, 40.200 ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, 4 regie, nata nel 1988, è l'unica emittente valdostana che con la sua rete capillare di impianti copre il territorio regionale per circa il Il segnale è ricevibile a Ivrea e nel Canavese, dal 1° gennaio, anche a Torino e dintorni, ampliando il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni di abitanti. La sua audience è quadruplicata in tre anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è ricco di notizie, servizi filmati, inchieste e interviste: è in diretta il pubblico, che descrive, commenta e approfondisce la notizia. Tra gli altri programmi autoprodotti Pro e contro (venerdì, ore 20,30), dibattito in diretta sui temi scottanti di attualità; Container (domenica, ore 19), nel quale viene sintetizzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio ha la cultura patois: Mine Reice (La mie radici, giovedì ore 20,30), che tratta delle varie comunità locali, dei costumi e delle tradizioni, e Sports de noutra tera (lunedì, ore 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, ficlet, rebatta, palets).

La seconda tv è Rete Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. Nata nel 1984, una ventina di ripetitori, nel circuito Cinquestelle. Tg alle e alle 22,30. Martedì trasmissione Place Defleyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni allo specchio, attualità. Tre le regie e due gli studi di produzione. Maria Angelini, direttore responsabile, cura i notiziari. Seconda, pari merito, E Teleregione con 13.400 ascoltatori.



Antenne e ripetitori che i segnali tv in tutte le

Helen Alterio

LA STORIA

LOUIS CHABAS DETTO LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano con la moto a grappa

Quando non trovava benzina, una miscela di distillato e benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

LOUIS Chabas, detto Lulù, nacque a Lione il 13 aprile del 1924, e morì a Bene Vagienna (Cuneo), il 6 febbraio del '45. Un venerdì, di sera, dopo poco più di guerriglia. Ucciso altri partigiani che non l'avevano riconosciuto perché travestito da tedesco. Nel 1953 Armando Prato, anch'egli partigiano, scrisse «L'inafferrabile Lulù», romanzando in parte la storia. Lulù fu una leggenda nelle Langhe, intorno a Dogliani, capo di una squadra volante che faceva impazzire tedeschi e repubblichini, colpi di mano, travestimenti, sorprese.

Girava soprattutto in moto, una Bmw militare presa ai tedeschi. Faceva come i ragazzi di oggi: imballava il motore e impennava la contro i muri, sempre a caccia di benzina e sigarette. Il carburante era difficilissimo da trovare, tanto che era capace di fermare una macchina piena di fascisti solo per succhiare la benzina nel serbatoio. Qualche volta la andava una miscela di grappa a 90 gradi e benzolo, che si andava a prendere all'Acna di Cengio. Non fece mai parte di formazioni, né badogliani di Mauri, troppo militari, né Garibaldini, troppo politici. La «volante» aveva una sua divisa: giubbetto marrone, sulla manica la scritta «Lulù» ricamata a mano, pantaloni alla cavallerizza cuciti da un di Farigliano, e stivali di cuoio grasso, fatti da un calzolaio sempre di Farigliano. Calzature bellissime, ma scomode per la guerra.

Era un ragazzo piccolino, mingherlino, timido, allegro, ma con una vitalità straordinaria e un odio inestinguibile per i tedeschi che gli avevano la madre e sorella. Per lui la guerriglia un grande gioco, feroce. Era nel maquis in Francia, quando fu catturato dai militari italiani della Quarta Armata. Venne internato nel di Fossano, e liberato dai partigiani nel dicembre '43, operazione che però rimise in circolazione anche tanti detenuti comuni che crearono pochi problemi alla Resistenza. Si trasferì subito nelle Langhe. Prima base di operazioni Belvedere Langhe. C'era una signora che tutti chiamavano la Turca (perché veniva proprio dalla Turchia), moglie del barbiere del paese, che lo curava come un figlio; donna di rara bruttezza di gran cuore, lo aveva quasi adottato: gli lavava e rammendava roba, lo nutriva, lo nascondeva.

Oris Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre in giro di notte, (è di Dogliani, abita a Bra dopo la guerra), era con Lulù e la squadra la sera in cui morì. Anche Oris, che da civile faceva il meccanico al Fiat Dogliani, aveva la passione delle moto: una Sertum militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per il cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto da diventare rovente e allora bisognava fermarsi e farlo raffreddare. «Quando decisi di andare coi partigiani avevo esperienza armi, ho dovuto imparare tutto - ce Oderda -. Avevo po' più di 17 e al massimo avevo sparato col fucile a piumetti al tiro a segno. La prima azione che abbiamo fatto fu far saltare il ponte della ferrovia a Narzole. Nessuno di noi pratico di esplosivi. Abbiamo sistemato cassette di tritolo, acceso le micce e poi via come il vento. Passa il tempo e succede niente. Allora Simon, francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi metri dal ponte quando all'improvviso è scoppiato tutto. E' tornato indietro coperto di polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La sera in cui fu ucciso Lulù, c'erano anche Carlo Talina, Cege Schellino, Gianni Oderda, fratello di Oris, Renzino Seghesio e il fratello Gianni. Tutti ragazzi di 18, 20 anni al massimo. Tutti di Dogliani e che conoscevano ogni stradina e sentiero e cascina. Erano a cena nella trattoria della Vecchia Corona Grossa a Bene Vagienna, adesso c'è più, sotto i portici di via Roma; dovevano partire per un'imboscata a pattuglia a cavallo della Wermacht che sorvegliava la passerella sul Tanaro a Trinità. Erano abbastanza tranquilli perché nei dintorni non erano segnalati tedeschi né fascisti. Finito di mangiare uscirono nel buio dell'oscuramento. C'era mezzo metro di neve, faceva freddo. I mezzi erano biroccio trainato da un cavallo su cui c'era mitragliatrice americana da millimetri, e una 1100 mimetizzata, preda bellica. Oris si diresse verso la doma (il biroccio), gli altri salirono in macchina. Lulù si mise al volante. Era vestito da tedesco, con lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre eravamo fuori ho visto quattro o cinque ombre con la mantellina che spuntavano dai portici - racconta Oderda - siamo fermati col fiato sospeso. Quelli sono venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno visto due vestiti da tedeschi e hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere chi sono ché ho la pila. Ma Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci metri sotto i portici, e abbiamo sentito che gli davano il chi va là. Lulù lo conoscevano tutti nelle Langhe, allora accende la pila, s'illumina faccia e dice: sono Lulù. Appena accesa la luce parte una raffica di mitra che lo centra in pieno. Strano che non avesse avuto il tempo di sparare per primo. Era il più svelto di tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mitra». Solo Francesco Prato, «Bimbo», il vicecomandante della squadra, era più veloce.

«Ho visto la lampadina che fa- cerchio in aria, me lo ricorderò sempre - continua Oderda -. Ci siamo sparare anche noi, e ho visto quelli che scappavano e intravisto le placche metalliche dei GL. L'ho preso in braccio, aveva un buco nella tempia e nel collo. Quando l'ho sollevato ha fatto ancora un rantolo è morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, sul sedile dietro. Due si sono saliti parafanghi davanti, come si faceva sempre. Al fondo della discesa fuori dal paese, sento colpo; fermo la macchina e sento mio fratello che era sul cofano che dice: Cristo mi è partito un colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che si era inceppato: gli della strada, allora erano tutte ghiaia, avevo liberato il carrello dell'arma. Era destino. Lulù, usava sempre uno Steyr tedesco, maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella sera solo per combinazione aveva un mitra Balilla che trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, e fu un'avventura attraversare il Tanaro, perché il ponte tra Monchiero e l'avevamo fatto saltare. I repubblichini avevano anche distrutto traghetto, ed era rimasta solo una b cui riuscimmo chissà come a caricare la macchina che stava proprio in bilico. Arrivammo sull'altra riva per miracolo, rischiando di andare a fondo non quante volte. Erano due o le tre notte quando salimmo verso Monforte e qualcuno sparò addosso senza colpirci, forse altri partigiani che tiravano a caso, chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove eravamo da qualche giorno, perché cambiavamo sempre posto, per sicu-. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, a Dogliani; al funerale c'era il paese». La squadra Lulù, dopo la scomparsa del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra il padre venne a riprendersi il figlio e portò la salma a Lione. «Se fosse stato un garibaldino o altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, delle targhe in tutte le Langhe. Invece niente».

Nonostante qualche indagine - difficile quel periodo convulso, con formazioni perpetuo movimento, spie e doppiogiochisti in circolazione, informazioni sommarie - non fu possibile scoprire chi fossero quei misteriosi Gl di Bene Vagienna. Né i responsabili si fecero mai vivi. Oderda smentisce le voci che corsero allora di agguato maturato nelle stesse file della Resistenza, come non è mai stato provato che la sconosciuta pattuglia fosse l'avanguardia di banda di Giustizia e Libertà di Giorgio Bocca, fuga dalla Val Maira; partigiani delle montagne, che avevano mai sentito parlare di Lulù.

Renato Scagliola

Oggi a Torino c'è una riunione dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese e dell'Alta Langa

Davanti alle chiese si firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settimana per scegliere le giuste da giocare sul tavolo della vicenda «re-sole» e cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà essere consegnata al ministero dell'Ambiente tutta la documentazione per contrastare il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazione di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato di sul piano tecnico a Torino dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. Sono esaminate le possibilità di ricorrere a tecniche alternative per smaltire i reflui dell'Acna. Le conclusioni della riunione illustrate oggi a Torino dagli stessi esperti e dai vertici regionali ai sindaci Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, convocati a Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà anche a programmare l'attività dei prossimi giorni. «Ci resta poco tempo per agire; è necessario promuovere iniziative mirate, utili a convincere il ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente e l'economia delle nostre zone» Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita.

Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere una «sospensione» della procedura «Via» per consentire la ricerca di soluzioni attraverso un concorso-appalto internazionale, per il quale esiste uno stanziamento statale di miliardo.

«Crediamo che il progetto dell'Acna sia attaccabile diversi punti di vista - osserva il sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che il nostro fronte unito, con sindaci, Province, Regione e associazioni di categoria schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, dal Wwf e dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, ci sono anche iniziative popolari. Una raccolta firme è stata p dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizione analoga è in corso ad Alba iniziativa del locale comitato contro l'Acna e il «re-sole», mentre anche la sezione albese di Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce il proprio parere negativo nei confronti della costruzione dell'inceneritore. Inoltre osservazioni e firme contrarie alla realizzazione del «re-sole» saranno raccolte domenica davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Giacco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio

Questa sera in piazza ad «Acqui in palcoscenico»

Ecco le danze dell'Est

Protagonisti gli allievi dell'Accademia di Igor Moiseev. Sono in programma balli e folklore dei Paesi della ex Unione Sovietica

ACQUI TERME. Danze popolari e folklore dell'ex Unione Sovietica [redacted] Igor Moiseev, e la sua accademia di danza, questa sera alle 21,30 in piazza della Bollente per «Acqui in palcoscenico». In programma ci [redacted] le esibizioni degli allievi dell'Accademia di Moiseev con danze popolari dei Paesi dell'Est.

Dopo [redacted] «Classe di danza», ovvero frammenti dal programma «Il cammino verso la danza», e la «Lezione di ginnastica», si prosegue con quindici brani: dalla «Krasavitza», danza uzbeka, alla «Jurochka», della Bielorussia, per finire con «Un giorno a bordo»: «La sala macchine», rappresentazione del funzionamento di un motore di nave, e «Jablochko», dan[redacted] tradizionale dei marinai.

Interessante [redacted] «Polijanka», nella quale [redacted] fondono i va[redacted] elementi della danza popolare russa, di cui vengono utilizzati i movimenti e i motivi musicali più tipici.

La scuola di danza [redacted] Igor Moiseev nasce nel 1943, direttamente dall'esperienza del «Complesso di Stato [redacted] danza popolare dell'Urss», che risale al '37. Fondatore è lo stesso Moiseev. Lo scopo era [redacted] raccogliere e diffondere la ricchissima tradizione della danza folkloristica [redacted] popoli che [redacted]tuivano l'Unione sovietica. Fondamentale per il raggiungimento dello scopo è il rapporto con le tradizioni e l'insegnamento delle stesse alle nuove generazioni.

L'Accademia di Moiseev, oltre a fornire una buona base di cultura generale, impegna gli allievi nello studio della danza classica, folkloristica e jazz. Naturalmente, [redacted] manca un duro lavoro di preparazione fisica. Inoltre, ballerini sì, ma anche musicisti: gli allievi dell'Accademia devono studiare anche strumenti musicali della tradizione popolare.

Il repertorio di Moiseev e dei suoi studenti comprende [redacted] danze dei popoli dell'ex Unione Sovietica, e di un centinaio di altre nazioni. L'Accademia è stata in tournée in Europa, America e Asia. Al termine del ciclo di studi, che dura quattro anni, i ragazzi entrano a far parte del «Complesso accademico di Stato».

Nato a Kiev nel 1906, Igor Moiseev ha cominciato la sua carriera al Teatro Bolshoi di Mosca. Negli Anni Venti ha studiato all'Accademia coreografica di Mosca, nel '37 [redacted] stato chiamato alla guida del «Complesso accademico», ancora oggi conosciuto come il più importante centro di danze folkloristiche al mondo. [a. m.]

[redacted] STASERA A NOVI [redacted]

Il Coro canta De Gregori

NOVI. Corale novese in versione inedita, [redacted] alle 21,30, a «Un, due, tre...». Il gruppo diretto dal maestro Adriano Nichele proporrà un concerto in dialetto, [redacted] canzoni tratte da «Novinostra», la rivista edita dalla Società storica del Novese. Il titolo dello spettacolo è «Cantemu id Nove» e i brani si ispirano alle tradizioni o ai personaggi della città. Oltre a «Lusinga», «Il cappello a falda» e «Concettina», poco conosciuti dal pubblico, la Corale eseguirà «Il bandito e il campione» di Francesco De Gregori, che narra l'amicizia tra il ciclista Costante Girardengo e il malvivente Sante Pollastri. Una storia finita male per il bandito, che venne arrestato proprio mentre assisteva a una [redacted] cui partecipava il [redacted] idolo. L'appuntamento con la Corale è [redacted] «classico» di «Un, due, tre...». Il gruppo si era esibito anche nel '93, e aveva presentato canti dalle opere dei più illustri compositori di musica lirica e classica. In particolare, erano state apprezzate le esecuzioni di «Va' pensiero» e «O Signore dal tetto natio», di Giuseppe Verdi e «I cieli immensi» di Benedetto Marcello. [m. d.]

Si chiude oggi «Alessandria wave»

Concerto finale delle rock band

Gli Anti D.i.a. sul palco. Solo questa sera si saprà quale delle 16 band ha [redacted]

ALESSANDRIA. Premiazione, questa sera, per i migliori gruppi che hanno partecipato alla kermesse di «Alessandria wave». La giuria si è riunita ancora ieri pomeriggio per decidere quale [redacted] quattro gruppi finalisti (che [redacted] esibiranno ai giardini alle 21,30) avrà il primo premio. In lizza: Anti D.i.a., di Fubine; 59 strada, di Valmadonna; i casalesi El barrio e Regina Coeli. Solo questa sera [redacted] conosc[redacted] il nome della band vincitrice. In palio c'è la registrazione di un video. Per i secondi classificati un buono acquisto da «consumare» da «Taulino strumenti musicali». La serata sarà registrata su demotape: ognuno dei quattro gruppi finalisti ne avrà una copia.

Sono state 16 le formazioni che si [redacted] esibite: dai Regina Coeli [redacted] rock demenziale dei Womiti Kaldi e agli impegnati Anti D.i.a. e i più tradizionali Ronnie Jarret band e Sunset Shadows, protagonisti dell'ulti[redacted] spettacolo.

L'iniziativa è stata voluta dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, che ha affidato l'organizzazione e l'allestimento della manifestazione al Teatro Comunale. [a. m.]

[redacted] STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino [redacted]. (0131) 252.644	CHIUSO [redacted] FERIE	
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Schindler's [redacted]**	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h [redacted] [redacted]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 Lire [redacted] (posto unico)	**Matinée**	di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la [redacted] dei [redacted] a Cuba, un produttore [redacted] film horror escogita fantasiosi [redacted] speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	**[redacted] Snapper**	di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — [redacted] famiglia [redacted] è messa a [redacted] quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**
Corso Tel. 268.060	[redacted] PER FERIE	
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [redacted] minori [redacted] anni 18**	
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO [redacted]	
Moderno [redacted]. 252.707 [redacted].: 20/22,15 Lire [redacted]	[redacted]	
ACQUI [redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER [redacted]	
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**[redacted] d'amore**	di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia [redacted] Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [redacted] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Poli [redacted]. (0142) 452.081	[redacted]	
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290	[redacted] PER [redacted]	
OVADA [redacted] Madri [redacted] [redacted]. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**La casa degli spiriti**	[redacted] B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo [redacted] Cile attraverso la storia di una famiglia [redacted] da un [redacted] servatore. Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 25' **Dramm.**
SERRAVALLE S. [redacted] Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 Lire 7000/4000	**Aladdin**	di J. [redacted] e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
TORTONA [redacted] Sociale [redacted]	CHIUSO [redacted]	
VALENZA [redacted] Carducci Tel. 952.079 Ore 21,45 [redacted] (posto unico)	**Tom e Jerry - Il [redacted]**	di P. Raman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [redacted] amici: un cagnolino, una bambina [redacted] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
VOGHERA [redacted] Arlecchino Tel. (0383) [redacted].124	[redacted]	

GIORNO E NOTTE

CABARET
A Melazzo c'è La Fortezza

Proseguono fino a fine agosto i «mercoledì di spettacolo sulla strada del sale» alla Locanda Giardino, a Melazzo. Stasera cabaret con Michele La Fortezza: si esibirà in «Handy [redacted] non Andy?». [b. v.]

PARADISO IN
Si balla con Beppe Campi

Il mercoledì è Beppe Campi [redacted] «Benotto team» al mixer della discoteca Paradiso In di Castelletto d'Orba. [b. v.]

LIRICA
Acqui si prepara all'opera

Il Comune di Acqui proporrà una mini-stagione, lunedì e martedì della prossima settimana, portando in piazza della Bollente, alle 21, «Il Trovatore» [redacted] Verdi (lunedì) e «La Boheme» di Puccini (martedì), a cura dell'impresa lirica Il Palcoscenico. In vista dei due appuntamenti, venerdì alle 21 a Palazzo Robellini [redacted] professor Giorgio Bricchi terrà una conferenza introduttiva alla lirica e alle due opere in cartellone. [m. ru.]

DANZA
Giovani talenti [redacted] gara a Vignale

Prosegue stasera a Vignale il concorso Giovani talenti. I concorrenti saliranno sul palcoscenico alle ore 21,30. [c. ro.]

[redacted]
Protagonista è il dj Dado

Ogni mercoledì si balla alla discoteca Archivolto di Altavilla con «dj Dado». [b. v.]

CINEMA
Ecco i film all'aperto

I film all'aperto oggi. Ad Alessandria, all'Ambra «Schindler's List» (alle 22, lire 6 mila); a Casale, al Cove, «Insonnia d'amore» (alle 21,45, 7 mila); a Valenza, all'Arena Carducci, «Tom & Jerry» (alle 21,45, 7 mila); a Ovada, ex Parco Madri Pie, «La casa degli spiriti» (21,45, [redacted] mila); a Serravalle, a Villa Cafferena, «Aladdin» (alle ore 21,15; lire 7/8 mila).

PASSERELLA DI BELLEZZE

Un'alessandrina di [redacted] anni è «Miss Estate '94»

Un'alessandrina appassionata [redacted] disegno è stata eletta «Miss Estate '94» alle Piscine di San Salvato[redacted]. E' Barbara Sansone, 20 anni. Alessandrine sono anche le damigelle, le sorelle Ilenia (14 anni) ed Erica Lisanti (di 16), mentre il premio «simpaty» è andato a Stefania Bardella, 21 anni, di Castelletto Monferrato. Marianna Vigoran, pure di Alessandria, 16 anni, ha avuto invece il premio «in» Sessarego pelletterie. Nella foto, il gruppo delle premiate. Alla selezione hanno partecipato anche Lucia Borghino, Romina Crepaldi, di Lu, Romina Forin, di S. Salvatore, e le alessandrine Jessica Erriquez, Silvia Del Medico, Deborah Viviani e Raffaella Rossi. «Miss Estate» parteciperà alla finalissima di «Un volto per il turismo», la manifestazione ideata e presentata da Paolo Paoli. [m. ru.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] **200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so [redacted]. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[redacted] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20, [redacted]. Aria condizionata. Sala 2: [redacted] **Levante**. Or.: 17, [redacted],45, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irre[redacted] (ib)-il brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. [redacted] 27. **Film** [redacted]. Or.: 16,30; 18,40, 20,40, 22,30 [redacted] condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 2/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 8. Chiuso [redacted]. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 26 agosto.
[redacted]**ISEO GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
[redacted] c. Moncalieri 241. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[redacted]. Po [redacted]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: [redacted] **Howard** Or.: 20,30; 22,30 **Mr.** [redacted].
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[redacted] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 via Pomba [redacted]. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Roller Bla[redacted] - [redacted] all [redacted] vento**. Or.: [redacted] 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale [redacted]. **Donne [redacted] trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] condizionata.
[redacted]. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[redacted] Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
[redacted]**TUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26/8.
[redacted]**TTORIA** v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Ore 21,30 al Cortile di Pa[redacted] Reale: **Torino, Il Regio, una sera d'estate.** Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. [redacted]. M° del Coro Bruno Casoni. Musiche di M. Ravel. Posto unico L. 10.000. Per informazioni [redacted]. [redacted] 1678 07064.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562.
[redacted] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: [redacted], Musica, Danza e Marionette [redacted] 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia, [redacted] 0163 [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Addio Saigon**, tv [redacted]
[redacted] **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti [redacted] Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Un dollaro per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **[redacted] Premio Aragonese**, varietà
22,30 **Tg 4**
[redacted] — **Speciale con [redacted]**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Belitalia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
[redacted] **Videonotizie**
[redacted] — [redacted] **video**
[redacted] **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — [redacted]**speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Indaco colore autunnale**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, telefilm
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
18 — [redacted] **detective Baccici**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo**, teleromanzo
21,30 **La polizia indaga: siamo tutti sospettati**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, [redacted]
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film tv
22,15 **Skazzaoke mania**, musicale
[redacted] **privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [redacted]
19,30 **Ikkiuskan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, [redacted]
20,30 **Killing of heiles gate**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Ossessione mortale**, film
22,30 **Pink [redacted]**, varietà
23 — [redacted] **time**
23,30 **Qua[redacted] omicidi in [redacted] ore**, film tv
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il fiume rosso**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio** [redacted] **il Sistema solare**, documentario

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
[redacted] **Business news**
[redacted] **Emporio Tv**

G.R.P.
19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, tf.
21,30 **Le avventure di Don Chisciotte**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Grand Hotel**, film
3 — **Ninotchka**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22 — **College - Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,45 **Informa 7**
24 **Sexy and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and [redacted]**, varietà
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Venerdì il club verserà in Lega 1360 milioni per ricapitalizzare e coprire le perdite

Amisano salva i grigi dal naufragio

L'operazione dà garanzie di restare in serie C1

ALESSANDRIA. Debiti estinti e Gino Amisano torna ad essere il patron dei grigi. E' il prossimo anno i mandrogni disputeranno il campionato di C1. E' il risultato, peraltro abbastanza scontato, dell'incontro che il titolare dell'Agv e il presidente pro tempore Franco Gatti hanno avuto ieri l'altro con il numero uno della Lega di terza e quarta serie Giancarlo Abete. Un incontro nel quale Amisano ha garantito la disponibilità a saldare i vecchi debiti e riprendere in mano il timone del sodalizio.

I grigi restano in C1 (non si tratta di ripescaggio in quanto il Mantova è stato retrocesso d'ufficio) a patto che la società entro venerdì alle 17 presenti ricorso in Lega. Assieme dovrà allegare la «liberatoria» stipendi firmata dai giocatori, la relazione dei sindaci della società e la ricevuta bancaria del versamento di 1360 milioni (è questo il passivo tecnico riscontrato dalla Covisoc) a copertura di ricapitalizzazione e perdite. Nessun problema dovrebbe frapporsi nelle prossime ore. Domani Amisano provvederà a coprire la cifra a nove zeri, dopodichè si andrà dal notaio per mettere nero su bianco. Sempre domani il patron dell'Agv dovrebbe diventare presidente: la società ha infatti convocato l'assemblea dei soci. Venerdì infine Amisano e Gatti torneranno a Firenze per presentare tutta la documentazione richiesta.

«Il miracolo si è compiuto - interviene Franco Gatti -. Fino a sette settimana fa non avrei scommesso una lira sulla salvezza del nostro sodalizio; invece oggi siamo nuovamente in terza serie. Avrei sofferto troppo a vedere il Moccagatta trasformarsi da glorioso e storico stadio a campo di patate o roba del genere». Sorride il presidente: indubbiamente ha lavorato e sudato molto in questi ultimi tre mesi nel tentativo di mettere una pezza ad una situazione che giorno in giorno precipitava sempre più. E Amisano? Il dinamico imprenditore valenzano non ha perso la grinta e lo smalto che da sempre lo contraddistinguono: «Ho fatto uno sforzo non indifferente per salvare il club dal baratro. Se fosse dipeso dall'imprenditoria locale, la società sarebbe fallita. Comunque non è mai troppo tardi e io non perdo la speranza che qualche industriale locale si faccia avanti. Altrimenti cercherò soci altrove. Le gestioni che mi hanno preceduto (l'allusione a Fioretti e Vitale è palese n.d.r.) hanno fatto dei disastri enormi. Prendete soltanto gli acquisti dei giocatori: in molti casi sono stati pagate addirittura le provvigioni ai procuratori. E' una cosa inaudita. Così come sono spropositati molti stipendi. Sono necessari dei tagli decisi. Mi auguro che i "ragazzi" capiscano che è necessario, altrimenti scioglieremo il contratto».

Intanto, la squadra ieri ha raggiunto il ritiro di Ovada dove si tratterrà per una quindicina di giorni. Non è stata ancora stabilita la data del ritorno nel capoluogo, ma si presume che debba avvenire entro la metà di agosto. Da venerdì la società comincerà a muoversi sul mercato. Amisano garantisce alcune pedine importanti provenienti dalle squadre Primavera di club del massimo campionato. «Soprattutto con il Torino abbiamo ottimi rapporti - conclude Amisano - e mi auguro di mettere assieme una squadra competitiva. Ma prometto nulla. Chi mi ha preceduto ha già creato troppe illusioni».

Piero Abrate

Ieri mattina i giocatori grigi e l'allenatore hanno raggiunto il ritiro di Ovada

CALCIO

Nuove iscrizioni ai campionati: si ampliano i gironi e nell'Ancol Uisco c'è carenza di arbitri

L'Edil Gualco è «beffata», ma si rafforza

Dopo la sconfitta col Montaldo Bormida per il titolo regionale

Cresce l'esercito degli Amatori: i quattro comitati provinciali che gestiscono i campionati nell'Alessandrino hanno già deciso ampliamenti di organico, per far spazio a nuove squadre. Un fenomeno inversamente proporzionale a ciò che sta accadendo tra i dilettanti della Figc, dove le defezioni sono causate da problemi economici. Tra gli amatori, invece, dove sono in molti a pagare di tasca propria per giocare, il problema non si presenta e la passione cattura nuovi proseliti.

Uisp. Al comitato provinciale di Alessandria sono già pervenute numerose nuove iscrizioni di formazioni casalesi e tortonesi: «Serviranno a rimpinguare i tre gironi dilettanti che saranno portati, come minimo a 12 squadre - spiega Paolo Roda, uno dei responsabili del settore calcio - basta con i raggruppamenti a 10 compagini, come quello di Alessandria-Valenza, le soste sono troppe protratte». Ne sa qualcosa la Voltinese che ha recuperato tutte le gare alla fine, vincendo il girone all'ultima giornata. Ora tenterà l'avventura in Eccellenza. In Super Eccellenza continuerà a esibirsi ad alti livelli l'ex Anfossi moda che assumerà la nuova denominazione di Carrozzeria Ovme: sembra infatti destinata a perdersi nel nulla la bagarre scatenata da alcuni club concorrenti per assicurarsi il bomber Maurizio Tartara.

Aics. Si è deciso di portare a tre i gironi, con un ampliamento dell'organico che salirà dalle attuali 28 a 36 squadre. E le prime iscrizioni confermano che il proposito è attuabile.

Ancol-Uisco. Novità a Casale, dove i gironi verranno potenziati: «Avremo 14 club per raggruppamento - dice il presidente Brollo -. Purtroppo, per mancanza di arbitri, dobbiamo respingere 5 o 6 iscrizioni, già pervenute, che porterebbero il totale a quota 34».

Acsi. L'ultimo atto del campionato metteva in palio il titolo regionale: di fronte l'impresa Edil Gualco di Alessandria e la Pra Polisportiva di Asti. All'inizio si è visto un gran bel gioco, poi il caldo ha tagliato le gambe agli atleti. Si giocava sul campo di Montaldo Bormida e c'erano 35 gradi. Finiti senza reti i tempi regolamentari, si è andati ai supplementari: gli alessandrini, che erano in dieci per l'espulsione di Bartolo, hanno fallito quattro palle gol con il bomber Repetto (sceso in campo in condizioni menomate), e hanno poi incassato la rete della sconfitta. Ora l'Edil Gualco punta a rafforzarsi. [r. c.]

Il bomber Maurizio Tartara (Uisp)

BASKET

In serie B, gli alessandrini contendono all'Asti 93 l'accesso ai playoff

Vignale espugna anche Cremolino e ora sfida la capolista Camerano

OVADA. Tutto come da copione nel campionato di serie di tamburello. Le tre squadre rimaste a contendersi i due posti disponibili per i playoff hanno vinto e continuano a capeggiare la graduatoria.

Le due astigiane, il Camerano (capolista) e l'Asti '93 hanno superato nettamente Pro Cerrina e Montemagno, mentre l'alessandrina Vignale si è imposta a Cremolino.

Probabilmente anche nel prossimo turno ci saranno rivoluzionamenti in classifica e potrebbe quindi risultare determinante lo scontro dell'ultima giornata, fra Camerano e Vignale. Naturalmente, il risultato di questo decisivo match avrà ripercussioni solo sulla sfida a distanza tra Vignale e Asti '93, perché il capolista Camerano vincerà domenica a Cremolino, potrà centrare in anticipo l'obiettivo della partecipazione ai playoff.

Gli incontri della terzultima giornata non hanno riservato sorprese neppure alle altre contendenti, anche perché ormai tutto è deciso per nella lotta per evitare la retrocessione: l'Antignano è già «condannato».

In serie C si è disputata la penultima giornata, e i giochi sono già fatti: Alfiano Natta e Villadeati sono da settimane spadroneggiano in vetta. Salvo imprevisti dell'ultimo turno, sarà l'Alfiano Natta ad accedere alla fase successiva, in virtù del miglior quoziente giochi.

Non è concluso l'incontro fra Monale e Cerrina Valle, sospeso quando il punteggio era in favore dei locali per 3 a 1.

Intanto, sono disputati i quarti finale di serie D. Hanno vinto tutte le squadre di casa, e anche in questa occasione, con risultati molto netti.

Resta solo sperare che almeno le semifinali riservino incontri combattuti, se non altro per il fatto che vengono disputati su campo neutro.

Nel torneo «a muro» si è conclusa la prima fase. Nell'ultima giornata, la capolista Portacomaro è stata sconfitta sul campo del Castell'Alfero A, che conserva il primato in classifica, due punti di vantaggio sugli avversari. Il Castell'Alfero A ha la possibilità dell'aggancio, in virtù dell'incontro che deve recuperare con il Vignale. E' in sospeso anche un'altra partita, fra Calliano e Castell'Alfero B, ma la classifica, in base agli scontri diretti, non dovrebbe subire altre modifiche, così gli accoppiamenti tra le quattro semifinaliste.

UNO START 3P
LIRE 12.700.000
chiavi in mano.

UNO CONDITIONAIR
LIRE 14.600.000
in

Insostituibile Uno

Affidabile, confortevole, versatile: Uno è davvero insostituibile. E non finisce mai di sorprendere: da oggi la Uno Start 3P può essere vostra a partire da L.12.700.000. Se invece preferite non rinunciare a qualche comodità in più c'è la Uno Conditionair con tanti vantaggi di serie: condizionatore, cristalli atermici, specchio retrovisore esterno destro, bloccaporte elettrico, alzacristalli elettrici anteriori, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, tergilunotto. Il prezzo? Un'altra piacevole sorpresa: a partire da L.14.600.000.

SUPER SERVICE FIAT

Ma le novità non sono finite qui. Tutti coloro che sceglieranno i vantaggi della Uno avranno anche Super Service Fiat, che completa la Supergaranzia Fiat per 3 anni o per 100.000 km in Italia e all'estero. Uno: impossibile rinunciarvi.

FIAT

TORTONA — MANDRINI MOTORS & C. VALENZA — GRIGNOLIO ALESSANDRIA — CAVANNA OVADA — SAMA NOVI LIGURE — CASALE MONFERRATO — ALESSANDRIA

L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [redacted] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [redacted] di tutti i giorni, accompagnandoti [redacted] tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e [redacted] piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo [redacted] vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che [redacted] dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [redacted] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA SCARPETTA VENERE
E'
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 27 Luglio 1994 ANNO 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il francese noleggia un'auto a Parigi, poi un incidente a Ivrea. Venerdì arriva ad Aosta in treno

Tre giorni in Italia, poi è scomparso

Oggi i risultati sul sangue trovato nella camera

AOSTA. Il mistero della stanza 54 dell'albergo «Turin»: un francese di origine araba è scomparso, lasciando dietro di sè una camera piena di sangue, una lettera enigmatica e il numero della carta di credito per saldare il conto.

I carabinieri del nucleo operativo di Aosta indagano. Hanno contattato la gendarmeria francese e sono riusciti a ricostruire il viaggio di Jacques Benhaim, francese di origine araba. Ma è ancora un mistero la ragione che ha spinto il giovane in Valle.

Benhaim è partito mercoledì sera da Montreuil, sobborgo di Parigi. Aveva noleggiato una Renault «Laguna» all'Avis. Pare non viaggi con sè bagagli, a parte una piccola borsa da viaggio.

Ha imboccato l'autostrada, è stato recuperato lo scontrino. Ma non si sa quale sia la strada seguita per raggiungere l'Italia. Forse ha attraversato il valico di Ventimiglia, oppure ha superato il tunnel del Freyus.

L'altra traccia è a Settimo Vittone: a mezzanotte e mezza di giovedì Benhaim si schianta contro il guard-rail, l'auto è distrutta. Il giovane, illeso, si fa accompagnare in albergo. Pernotta a «La Gria» di Borgofranco di Ivrea.

Il mattino si sveglia presto, fa colazione, poi trova un passaggio fino alla stazione ferroviaria. Deve raggiungere Aosta, parte con il treno delle 13. «Erano le 11, ho sentito quel giovane lamentarsi di dover attendere due ore prima di partire» ha riferito un testimone ai carabinieri.

Nel pomeriggio di venerdì si è presentato all'albergo «Turin» di Aosta, al numero 14 di via Torino. Chiede una camera per la notte. Poi esce per fare alcune commissioni. I carabinieri hanno accertato che è andato alla Standa: da uno scontrino risulta che ha acquistato un grosso coltello da cucina e un pacco di garze per medicazioni. A cosa sono serviti?

Venerdì sera il giovane francese rientra in camera. Fa quattro telefonate: una a casa, a Montreuil, tre in altre località della Francia. I carabinieri stanno facendo accertamenti. Ma nell'abitazione di Benhaim continua a rispondere la segreteria telefonica.

Sabato mattina il giovane francese avverte la reception dell'«Turin» che si fermerà altre due notti. E' l'1,30 di sabato mattina si perdono le sue tracce. E' una cameriera l'ultima a vederlo: entra nella stanza. Il francese esce dal bagno, è a torso nudo e con gentilezza dice che starà ancora in camera.

Inizia il mistero. Che cosa è accaduto sabato notte? Il portiere non ha visto salire nessuno nella camera del francese e nemmeno l'ha visto uscire.

Domenica mattina dalla reception chiamano in stanza: non risponde nessuno. Sale una cameriera e fa la terribile scoperta: la stanza è piena di sangue, sul letto, sulle tende, sui tappeti, nel bagno.

Alcuni campioni sono stati inviati dai carabinieri del nucleo operativo all'istituto di Medicina legale di Torino per accertare che sia umano, ma pare vi siano dubbi in proposito. I risultati saranno resi noti oggi.

Nella stanza è stata trovata una lettera di scuse in francese e la carta di credito «per pagare il disturbo».

Alcune frasi della missiva rivelano particolari inquietanti: «Je n'osais affronter le regard des autres aujourd'huis, oppure «Je pense qu'il vaut mieux etre discret aussi bien pour vous que pour moi». Perchè tanta voglia di fuggire per non vedere nessuno? E perchè quella minaccia in chiusura della lettera? Il giovane francese ha tentato di uccidersi e poi è fuggito? Non ne avrebbe avuto la forza dopo aver perso tutto quel sangue. Oppure quella stanza è stata teatro di un omicidio? Gli interrogativi si accavallano.

Del giovane francese intanto non ci sono tracce. I carabinieri hanno setacciato la Valle, le ricerche sono state diramate in tutta Italia. Controlli in ogni pronto soccorso. Benhaim sembra scomparso nel nulla.

Antonella Terra

Trovato lo scontrino dell'acquisto di un coltello e un pacco di garze

Il giovane franco-arabo Jacques Benhaim è scomparso da sabato. Era ospite dell'albergo Turin (a destra) di Aosta. Nella sua stanza, la 54 sono state trovate parecchie macchie di sangue e la custodia di un coltello da cucina

RISULTATI DI MATURITÀ

Lo Scientifico dà 5 «60»

Esposti i risultati degli esami di Maturità al Liceo scientifico di Aosta. Sono stati assegnati cinque «60». Gli scrutini in Valle sono conclusi.

SERVIZIO A PAGINA

Giovane alpinista irlandese caduto in un crepaccio della Brenva salvato dagli alpini

Ferito passa la notte sul Bianco

La caduta è stata frenata dal compagno di cordata, ma si è fratturato spalla e femore contro il ghiaccio
I militari della Smalp in addestramento l'hanno soccorso, poi ieri mattina l'arrivo dell'elicottero con le guide

COURMAYEUR. Una notte a 3600 metri, con fratture a femore e spalla, dopo la caduta in un crepaccio. Una brutta vacanza in Valle d'Aosta per un giovane alpinista irlandese, Andrew Mc Mullan, 19 anni, abitante a Belfast, salvato dai militari della Smalp e dalle guide alpine della protezione civile dopo una notte trascorsa sul ghiaccio del Bianco. E' accaduto lunedì sera, sul ghiacciaio della Brenva.

Il giovane irlandese è arrivato in Valle qualche giorno fa con un amico, per tentare la scalata dello sperone della Brenva, nel massiccio del Monte Bianco. I due sono saliti al bivacco Moore, dove hanno trascorso la notte tra domenica e lunedì. Poi deciso a scendere, raggiungendo e attraversando il colle Fourche, sul versante della Brenva. Ma nella discesa sul ghiacciaio, l'imprevisto.

Si avvicinava la notte, erano le 21,30. Andrew Mc Mullan era legato in cordata con il compagno, ma i due erano divisi da qualche metro. Una distanza sufficiente per impedire all'amico di Andrew di intervenire in tempo nell'attimo dell'incidente. Il giovane irlandese non si è accorto di un crepaccio, sul «terminale» della Brenva. E' caduto per circa tre metri, ma nell'urto contro il ghiaccio ha riportato la frattura della spalla destra e del femore destro. Impossibile proseguire la discesa.

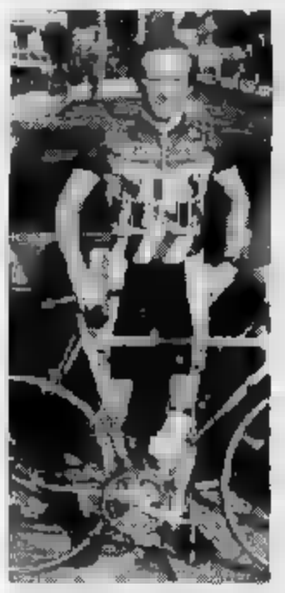
Ma i due irlandesi sono stati fortunati. Poco sopra di loro, al colle Fourche, c'era una squadra di militari della Smalp di Aosta, la scuola militare alpina impegnata in un addestramento. Un istruttore è subito sul luogo dell'incidente, riuscendo a estrarre dal crepaccio il giovane irlandese. I militari hanno poi portato vicino al crepaccio un materasso e alcune coperte. Mc Mullan è stato adagiato sulla «barella d'emergenza», in attesa dei soccorsi. I militari hanno dato l'allarme via radio, è stata allertata la protezione civile e le guide alpine in servizio all'hangar di Courmayeur. Era buio, l'elicottero della protezione civile non poteva alzarsi in volo.

Il velivolo ha dovuto attendere le 5,30 di ieri per decollare da Courmayeur, con guide alpine e medico. Il giovane irlandese è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Aosta. Andrew Mc Mullan è stato ricoverato nel reparto di ortopedia, in condizioni non gravi. **(s. ser.)**

L'elicottero della protezione civile ha soccorso ieri mattina l'irlandese sul Bianco

CRONACA CALDA CICLISTICA

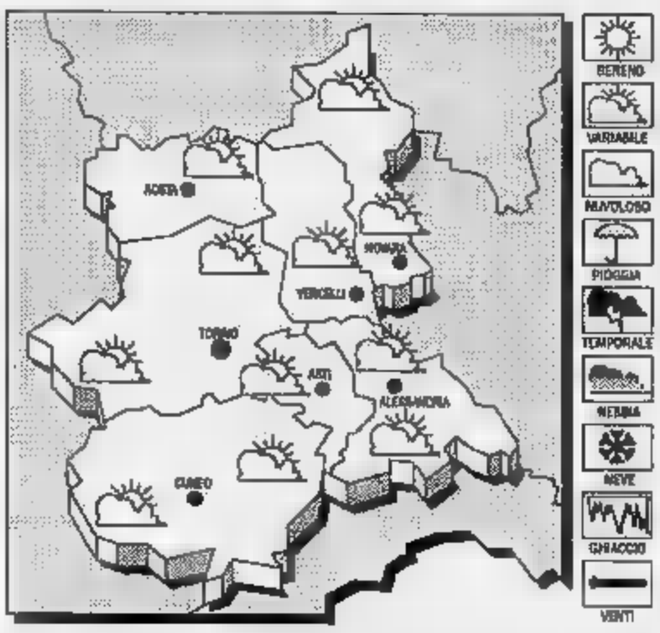
Cottin vince a Rhêmes



Nella Introd-Rhêmes vittoria di Cottin, che ha battuto Carlo Champvillair (nella foto), tradito dalla catena a 100 metri dal traguardo.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo poco nuvoloso; pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone alpine.
DOMANI: Senza variazioni.
VENTI. variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile addensamenti pomeridiani associati ad isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 31; min: 16; media: 24

FA
Max: 30; min: 12; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,8; Alessandria 32; Asti 33; Cuneo 31; Novara ; Vercelli 29.

Dopo 10 anni. Si correrà il 23 settembre

Ritorna la maratona Torino/Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Si torna a correre lungo la statale 26, per far rivivere gli anni migliori di una delle «classiche» di podismo, la «Torino-Saint-Vincent», una gara libera a tutti (senza limiti d'età), tradizionale appuntamento estivo a metà tra sport e divertimento. La gara è ormai un lontano ricordo, l'ultima volta si disputò dieci anni fa, dopo una serie ininterrotta di 21 edizioni (la prima è del 1963).

Ma il «patron» non si è mai dato per vinto, ogni anno tentava, proponeva, chiedeva, bussava a molte porte. Forse gli anni Ottanta non erano adatti alla fatica della Torino-Saint-Vincent, troppo ricordati per ben altro nella storia d'Italia. Oggi Fortunato Frazzetta, 70 anni, infaticabile organizzatore, c'è riuscito. La corsa di 100 chilometri tornerà sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tornerà il 24 e il 25 settembre, libera a tutti, 21 ore tempo massimo disponibile. Un misto di grande fatica e di tempo libero, dove correranno atleti insieme a massaie, impiegati, operai. «Alzati e cammina» è il motto del ritorno della corsa, dedicato a tutti quelli che preferiscono le poltrone al calore dello sport.

«Alla base della vita c'è il movimento» dice Frazzetta, grande «designer» di scarpe del passato, calzate da personaggi leggendari come Marilyn Monroe e Grace Kelly. Ora Frazzetta è un pensionato, con il «chiodo fisso» del gesto atletico, del movimento, dello sport. Non si stancherà mai di proporre alla gente il podismo, la fatica. E la «classica» di 100 chilometri sarà libera a tutti, «anche se chi vorrà il pettorale per la sezione competitiva dovrà presentare un certificato medico» spiega Frazzetta. L'organizzatore ha spedito una lettera d'invito anche a Ted Kennedy e Bill Clinton. Per iscrizioni: Comif, via Bardonecchia 90, 10139 Torino, telefono 011/752622. **(s. ser.)**

Conclusi gli scrutini degli esami di maturità negli istituti della Regione

Gli ultimi cinque «60» in Valle

Ha ultimato i lavori la commissione con ottanta candidati, che comprendeva il liceo scientifico di Aosta, quello di Pont-Saint-Martin e della sua sezione staccata di Saint-Vincent. Tutti i risultati

AOSTA. Con i risultati del liceo scientifico di Aosta è concluso il lavoro delle commissioni per gli esami di maturità in Valle.

In questo ultimo è stata formata una commissione con candidati, che comprendeva anche gli studenti del liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e della sua sezione staccata di Saint-Vincent.

E con questi ultimi voti si è anche alzata la media dei maturi da «60»: questa volta sono stati cinque gli studenti che hanno meritato la massima votazione.

5ª A. Caterina Abate «44»; Nicoletta Alberto «39»; Fabrizio Boghi «42»; Francesca Ciancamerla «42»; Valentina Domeneghetti «52»; Simona Ferraris «46»; Barbara Fontana «48»; Alessia Frimaire «43»; Christian Grossi «47»; Angela Lasaponara «39»; Daniele Mammoliti «47»; Luana Martin «40»; Davide Momigliano Levi «50»; Daniele Peretto «45»; Maurizio Rasia «37»; Damiano Rossi «60»; Quinto Sacchi «36»; Her- Sbicego «39»; Patrick Tripodi «45»; Federico Valli «36».

5ª B. Elena Alcisio «52»; Mario Badino «45»; Daniela Bencivenga «41»; Josette Berlier «41»; Simone Centoz «46»; Erika David «39»; Luigi De Franco «41»; Marco Favre «37»; Myriam Favre «43»; Laudo Glarey «50»; Luca Gubbiotti «43»; Renato Matteotti «42»; France- Nocerino «44»; Mojca Papaleo «45»; Valentina Pellù «60»; Stefano Perri «43»; Nathalie Pozzi «60»; Paolo Rey «35»; chela Salvadori «40»; Andrea Santucci «36»; Monica Scarabelli «56».

5ª C. Igor Agostini «46»; Federica Borin «39»; Claudia Bugiardini «38»; Raffaele Collovo «44»; Chantal Cretier «60»; Gianluca De Bacco «60»; Gianluca Fanelli «54»; Gianluca Fasoli «42»; Denise Gorré «58»; Marzia Grammatico «37»; Nadia Jordan «44»; Laura Lodi «47»; Guido Massi «48»; Enrica Muraro «46»; Massimo Praz «50»; Carlotta Rosso-Chioso «40»; Guido Sacchetto «46»; Andrea Sandre «48»; Roger Sarteur «38»; Matteo Teppex «45»; Gabriele Zancanaro «48»; Alessandro Zani «40». [b. bas.]

Studenti consultano i tabelloni con i risultati degli di maturità: ieri sono stati pubblicati gli ultimi voti

I risultati delle 150 ore

AOSTA. Sono stati 48 i diplomati ai corsi delle «150 che hanno ottenuto la licenza di 3ª media. I corsi erano alla scuola media Einaudi di Aosta e al car- di Brissogne. Ecco i dei candidati che hanno ottenuto ottimo e distinto.

Scuola media Einaudi. A. Hanno avuto l'ottimo Luigi Bodria, Irene Consoli, Luigina Covolo, Antonio De Plano, Pietro Iacobellis, Maurizio Presti e Ilaria Tromboni; il distinto è to assegnato a Francesca Bennardo, Stefania Giglio, Carmela Grisolia e Ivonny Pernillon. 3ª B. Ottimo Charrère, Manuela Magro, Anna Panza, Alice . 3ª C. Ottimo a Margherita Maritan, Eugenio Martino, Fernando Pasqualini; distinto a Marco De Simone, Maurizio De Simone, Gianluca Festi, Mauro Guttero. 3ª D. Ottidmo a Raffaul Falco, Marzia Fosson, Ilenia Gallo; distinto a Marcello Amoroso, Maurizio Colle, Rocco Romeo, Giuseppe Stabile e Serafino Vaccaro, **Brissogne.** Ottimo a Domenico Licari e Antonio Parodi. [b. bas.]

ULTIME DALLA VALLE

Soccorso per un attacco ulcera

Intervento della Protezione civile, ieri mattina a Cervinia, per soccorrere un turista colpito da un probabile attacco di ulcera. Nello Cattarossi, 63 anni, abitante a Udine, è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni sono gravi.

SAINT-VINCENT

I funerali dell'imprenditore morto in autostrada

Oggi alle 15, nella chiesa di Saint-Vincent, si svolgeranno i funerali di Vincenzo Aiello, 48 anni, imprenditore edile sabato sera in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, tra i caselli di Giorgio e Scarmagno. L'impresario, sposato e figli, era da tempo in Valle, dove ha gestito molte società impegnate nel settore delle costruzioni stradali.

Karaoke vicino alla chiesetta di San Rocco

Questa sera, "e 21, in via Duca d'Aosta, a Verrès, la Pro loco organizza una serata di karaoke nell'area vicino alla chiesetta San Rocco. Parteciperà un dj di fama nazionale.

AOSTA

Caveri presidente del gruppo Amici della montagna

Il deputato valdostano Luciano Caveri è stato nominato presidente del gruppo «Amici della montagna» Parlamento italiano. Vicepresidenti il leghista Roberto Castelli e il pogressista Franco Bassanini. Il gruppo composto deputati e senatori, appartenenti a differenti politiche, che «intendono affrontare temi e argomenti che riguardano montagna negli aspetti legislativi, economici e culturali».

Diapositive e conferenza sull'India

Questa alle 21, al Centre d'etudes francoprovencales; la biblioteca comunale St-Nicolas organizza la proiezione di diapositive «Incontro con l'India» e la conferenza di Andrea Alborno.

AOSTA

Aiuti della Caritas diocesana per Ruanda

La Caritas diocesana sta organizzando programma di aiuti per i profughi Ruanda. In particolare, questa associazione provvederà all'acquisto di derrate alimentari, coperte e vestiario; alla spedizione di medicinali acquistati in Italia, al recupero di opere di pubblica utilità che facilitino il rientro dei profughi degli sfollati. Le offerte vengono raccolte nella sede della Caritas, in via De Sales, 3, vicino alla Cattedrale.

Buoni benzina

Lunghe code ieri agli sportelli

AOSTA. Primo giorno, ieri, per la distribuzione dei buoni di carburante per il secondo semestre 1994. E prime code in piazza Narbonne davanti all'ufficio. I responsabili assicurano «che saranno anche le ultime».

«Tutto - dicono all'ufficio regionale - è dipeso da un improvviso guasto alla macchina che distribuisce i numeri per l'accesso all'ufficio. Questo ha comportato un ritardo di circa un'ora nell'avvio delle procedure. E si è subito formata una coda, anche perchè delle tre casse normalmente utilizzate, una era attivata. Con il ripristino, in mattinata, della distribuzione della numerazione progressiva, e, nel pomeriggio, l'apertura anche della terza cassa, la lunga coda è stata smaltita e i tempi di attesa sono tornati nella norma».

Nella prima giornata l'ufficio ha servito persone. La distribuzione andrà avanti, con orario giornaliero 8,45-11,45 e 14,45-16,45 fino al dicembre.

A Montecitorio

Caveri in piazza contro la pena di morte

AOSTA. Il deputato dell'union valdôtaine Luciano Caveri ha manifestato mercoledì a Roma contro la pena di morte. Il deputato valdostano è inoltre tra i firmatari di una risoluzione votata nei giorni dalla Camera, presentata dal gruppo «Nessuno tocchi Caino» per «una vasta internazionale la pena di morte, prevista attualmente da ben 132 dei 183 Paesi che fanno parte delle Nazioni Unite».

Dopo l'approvazione in Parlamento della risoluzione, Luciano Caveri ha partecipato, davanti a Montecitorio, a una manifestazione di piazza. Gli organizzatori avevano collocato sul selciato sedia elettrica simbolo dell'esecuzione capitale.

Il deputato valdostano ha sollecitato inoltre alla Camera un pronunciamento parlamentare sulla pena di morte, in un'Italia nella quale emergono, di tanto in tanto, idee di ripristino della esecuzione capitale».

Il nuovo organismo dovrà ridistribuire i fondi assegnati dallo Stato per l'edilizia residenziale pubblica

Regione, gruppo di lavoro per case popolari

Il riutilizzo del denaro ricavato dalla vendita degli alloggi

AOSTA. L'amministrazione regionale ha costituito un gruppo di lavoro, formato da amministratori regionali, comunali, da rappresentanti dell'associazione sindaci e dello Iacp, con l'incarico di provvedere ad una adeguata ridistribuzione dei fondi assegnati dallo Stato in favore dell'edilizia residenziale pubblica. Stanziamenti statali che sono indirizzati, con particolare riferimento ai piani integrati (cioè ai programmi edilizi che vedono la partecipazione finanziaria del pubblico, privato e delle Cooperative) al recupero urbano. L'iniziativa, stabilita delibera recente, riflette, in ogni caso, lo schema sancito con l'istituzio- del «piano decennale della casa», il 1978 e l'istituzione di un Comitato regionale mi presenti esponenti politici e . Questo Comitato, presieduto dall'assessore regionale ai Lavori Pubblici, svolge gli compiti del recentissimo gruppo di lavoro. La conferma viene da Francesco Salzone, presidente dell'Istituto autono-

Francesco Salzone presidente dell'Istituto autonomo case popolari

mi popolari che dice: «Vorrei ribadire che, per quanto lodevole sia l'istituzione di un gruppo di lavoro, non dimenticato che dal 1976 esiste la "commissione regionale per l'attuazione dei programmi edilizia residenziale pubblica", organismo di indiscutibile efficacia per il contributo di idee, sovente dagli organi politici».

L'elargizione dei fondi statali (agevolati per le cooperative sovvenzionati per la costruzione o la ristrutturazione case dello Iacp) ha offerto l'opportunità di predisporre, in termini circostanziati, il piano di vendita degli immmobili di proprietà dell'Ente pubblico. Il gruppo di lavoro regionale dovrà esaminare anche il riutilizzo del denaro ricavato dalle vendite degli alloggi. Argomento che sarà affrontato in una riunione, programmata per domani nella sede dell'assessora- regionale ai Lavori pubblici.

Francesco Salzone aggiunge: «La pubblica amministrazione può vendere un patrimonio fatiscente. Ritengo, pertanto, legittime le posizioni dell'asso- "Casa per tutti". Edifici cadenti, privi di strutture allineate alla normativa in vigore, non possono essere ceduti senza un decoroso ripristino». «Non è ipotizzabile, però, - continua il presidente dello Iacp - un intervento di riqualificazione contributo degli inquilini. Con esborso proporzionale gli attuali affittuari possono diventare proprietari di appartamenti risanati maniera globale».

Sandra Lucchini

Veduta della città di Aosta, sullo sfondo le case popolari del quartiere Cogne

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie al case

Gli abitanti delle case Giacchetti (Quartiere Cogne) da diverse settimane sono alla ribalta della stampa.

Voglio precisare che le elucubrazioni del signor Battaglia rispecchiano assolutamente il giudizio della maggioranza degli abitanti quartiere.

In quanto Comitato case Giacchetti, è stato regolarmente eletto dai residenti e lo stesso può decadere in qualsiasi momento mozione di sfiducia della maggioranza dei componenti.

Il comitato lavora gratuitamente e le richieste di fondi per l'abbellimento della e per altre necessità sono sempre state lasciate alla discrezione degli abitanti e sono volontarie.

Tutte le spese sono documentate e si trovano presso la sede del Comitato a disposizione di tutti.

Se un giudizio devo dare è quello di lodare le iniziative intraprese dal suddetto comitato e non mi ritengo né «fesso» né tantomeno «un furbo», lo stesso Battaglia ha diviso il mondo, un semplice cittadino che ha dato volentieri un piccolo contributo che è servito a rendere più vivibile il nostro quartiere.

Per quanto riguarda le pesanti accuse lanciate al Comitato, credo ci penserà la magistratura a chiarire questione.

Lettera firmata, Aosta

L'ospitalità al rifugio e albergo «Prarayer»

A proposito dell'ospitalità o meno degli albergatori valdostani vorremmo segnalare, in questo periodo di grande afflusso turistico nella nostra regione, la professionalità e cortesia mostrate dai gestori e da tutto lo staff del rifugio-albergo «Prarayer», sito sul fondo del vallone della diga di Place Moulin.

Se la disponibilità verso la clientela e la qualità del servizio fossero le stesse in hotel di categorie cosiddette «superiori», l'immagine turistica della Valle d'Aosta ne risulterebbe sicuramente migliorata.

Andrea Masi
Antonella Aimone, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Mont-Jovet: *Volontaires secours* 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** di turno, con orario 9 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 mi- dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 luglio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretta). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Nus:** *Ip*; **Rhêmes:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (Via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Montshell*; **Sarre:** *Esso*; *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: tel. (0165)
Châtillon / tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

DI

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

Morti. Giorgina Raminelli, 58 ni, esercente negozio, Pré-Saint-Didier; Dario Giani, 74 anni, pensionato, Aosta; Jolanda Allod, , pensionata, Aosta; Al Favre, 86 anni, pensionato, Rhêmes-Saint-Georges; Angela Sandri, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alle Finanze, la giunta ha deciso di destinare alla Finaosta 8 miliardi, i fondi relativi al nuovo finanziamento 1994.
Antey-Saint-André. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici, ha approvato il piano di interventi urgenti per la protezione del villaggio di Buisson. E' stata prevista, per la prima parte lavori, una spesa di 275 milioni. Sarà restaurata la scuola elementare Arco d'Augusto. Lo ha deciso la giunta regionale durante la sua ultima riunione.
Fontainemore. Su proposta dell'assessore regionale Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha stanziato 44 milioni all'amministra- comunale piccolo centro della valle del Lys. Il contributo servirà ad acquistare l'attrezzatura necessaria raccolta e al trasporto rifiuti solidi urbani.

GLI APPUNTAMENTI

TORGNON

Animazione per bambini

Oggi alle 16, a Croisettes, animazione per bambini, con distribuzione di cioccolato.

CERVINIA

Musica sudamericana

Dalle 22 oggi, alla discoteca Cristallino, liscio, ritmi sudamericani e Anni Sessanta «Marco e Carlo».

SAINT-VINCENT

Giro turistico del paese

Oggi alle 10 (iscrizione 2500 lire) giro turistico di Saint-Vincent e dintorni.

AOSTA

In mostra l'artigianato Ivat

Cinquanta opere Ivat sono esposte alla Torre del Lebbroso, tutti i giorni dalle alle .

GABY

Giochi per bambini e musica

Oggi «pomeriggio per bambini» in pineta dalle 15, dove si potranno dipingere magliette. Alle 21, a Niel, quartetto clarinetti «Calamus Ensemble».

Domani gita alla Becca Trecare

Gita guidata domani, partenza alle 8 dall'ufficio informazioni. In a Barmaz, a piedi fino alla Becca Trecare (3033 metri). Iscrizioni entro le 17 di .

Risate in piazza e gita

Il duo cabaret «Carlo e Simo- oggi alle 21 in piazza Cha- . Domani gita alle miniere, iscrizioni entro le 17 oggi.

Una gita in treno a vapore

Oggi alle 11,30, caffè Nazionale, presentazione di: «Una gita in treno a vapore» dell'Unionturismo.

Festa di San Pantaleone

Oggi alle 18 e 19,30 esibizione della banda musicale del gruppo «Les Badochys». Alle 18,30 messa.

IL CASO

TUTELA DI MONTAGNA E AMBIENTE

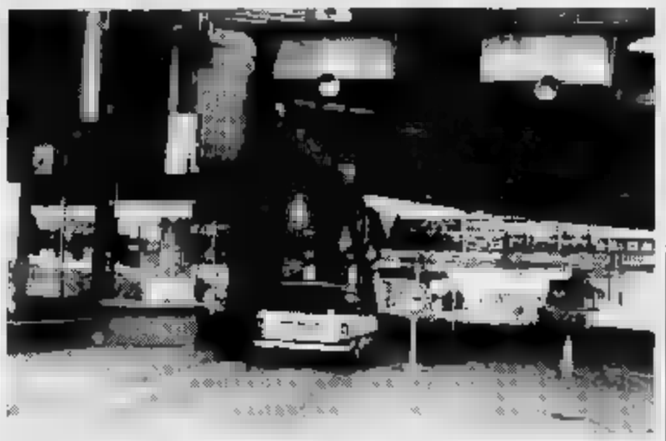
Mountain Wilderness chiede l'abbattimento della costruzione sull'Aiguille de Trélatête

«Abbattete il ripetitore»

L'associazione: «Quell'orribile manufatto in cemento è inutilizzato e rappresenta uno dei danni più gravi fatti sul Bianco. E' urgente la realizzazione del Parco»

COURMAYEUR. Mountain Wilderness torna all'attacco. Stavolta l'obiettivo dell'associazione per la tutela [illegible] montagne è il ripetitore sull'Aiguille de Trélatête, vetta di 3919 metri in fondo alla Val Veny. Domenica rappresentanti di Mountain Wilderness saliranno sull'Aiguille e sul vicino Petit Mont Blanc; scalate dimostrative, per chiedere a Stato, Regione e Comune di Courmayeur «la rimozione dell'orribile manufatto di cemento che ha trasformato la più alta delle Aiguilles de Trélatête, una delle vette più belle e selvagge [illegible] Bianco, in un lembo di triste periferia urbana. Costruito alla fine degli Anni '70 per ospitare un ripetitore, il manufatto è stato utilizzato solo per pochi mesi ed è uno dei danni più gravi, anche per l'assoluta inutilità, mai inferti al Bianco».

«La per Mountain Wilderness il ripetitore [illegible] è che il pretesto per ribadire l'urgenza dell'istituzione del Parco del Bianco. «Solo nel 1991 - dice l'associazione - i tre governi interessati hanno insediato una Conferenza transfrontaliera [illegible] il compito di mettere a punto [illegible] progetto di Spazio naturale protetto. Tre anni di discussioni e studi teorici non hanno prodotto il minimo risultato concreto, tant'è che del Parco (o Spazio) si ignorano [illegible] i confini precisi. Sul versante italiano [illegible] go-



Il Traforo [illegible] Monte Bianco. Mountain Wilderness teme la galleria elicoidale

[illegible] Berlusconi e il ministro per l'Ambiente Matteoli hanno mostrato finora [illegible] assoluto disinteresse. Il risultato è la progressiva e grave "erosione" del valore ambientale del Bianco».

Per Mountain Wilderness due progetti [illegible] la zona: l'elicoidale dell'autostrada e la nuova funivia per il rifugio Torino. Inoltre vengono aborriti la riapertura al traffico delle valli Ferret e Veny, la mancanza di controllo sulle cave [illegible] pietrisco e «lo sconvolgimento in[illegible]ni a Sasso Preuss».

«E' importante [illegible] - spiega l'associazione - che il Comune di Courmayeur, la Comunità della Valdigne e la Regione [illegible] facciano interpreti della volontà di migliaia di frequentatori del loro territorio e si adoperino a ogni livello per ottenere l'istituzione, anche unilateralmente [illegible] parte dell'Italia, del Parco. Altrettanto importante [illegible] è la prosecuzione degli studi di fattibilità per i 2 assi ferroviari (Aosta-Martigny [illegible] Pré-St-Didier-Le Fayet) che potrebbero finalmente salvare la Valle, i suoi cittadini e i suoi visitatori dalla schiavitù dei Tir».

Giorgio Macchiavello

Le Alpi [illegible] da Messner

Il famoso alpinista in Valle per girare [illegible] documentario

COURMAYEUR. Reinhold Messner, il maggior protagonista dell'alpinismo estremo degli Anni 70 e 80 e sicuramente anche il più discusso, è in Valle per girare due [illegible] dieci p[illegible] [illegible] un programma [illegible] dal titolo «La montagne di Messner». Le due montagne valdostane [illegible] il Cervino e il Monte Bianco.

[illegible]sner è stato il primo alpinista ad aver [illegible] tutti gli 8000. Nel gruppo del Bianco la [illegible] salita più bella [illegible] sicuramente la prima solitaria della parete Nord delle Droites considerata la più completa parete di misto di tutte le Alpi.

Il tempo favorevole ha consentito al regista della Rai, Carlo Alberto Binelli di completare le riprese nei tempi previsti. Con il commento di Messner, le 14 monografie delle più famose [illegible] dell'arco alpino del documentario «Le Alpi di Messner», prodotto da Giorgio Vivalda, che pubblica [illegible] mensile «Alp», andranno in onda [illegible] Rai Uno la prossima primavera. Saranno poi distribuite in edicola dalla «Editrice La Stampa» di Torino. Due [illegible] dedicate al Monte Bianco e al Cervino e andranno in onda la prima metà di maggio. Reinhold Messner, [illegible] la troupe della Rai, dopo una puntata domenica a Courmayeur, per le riprese sul Bianco, lunedì è salito dalla Cresta Rey alla Punta [illegible] Cian (3320 metri) sopra Valtournenche. Lo hanno accompagnato [illegible] guide Marco [illegible] e Luigi Pession, presidente delle guide del Cervino.

[illegible]: «Ho partecipato volentieri a questo documentario, perché, raccontando le vette più prestigiose delle Alpi, [illegible] rivelare ogni aspetto della montagna: dalla storia dell'alpinismo a quella di usi e costumi [illegible] noti, all'enorme e prezioso patrimonio ambientale che rappresentano, messo a rischio dalla miopia di un certo cosidetto progresso».

Messner si rammarica che le sue campagne ambientalistiche siano sovente fraintese. «Non [illegible] [illegible] il turismo, che ha migliorato la vita a molta gente, ma sono per un turismo più intelligente. Sono contro il turismo della speculazione che distrugge in modo irreparabile per l'avidità del guadagno immediato il prezioso patrimonio della natura che dobbiamo conservare e difendere».

Poi, parlando delle località turistiche della Valle, aggiunge: «Ci vogliono alberghi belli e meno condomini, [illegible] penalizz[illegible] le località a vantaggio soltanto di chi ha speculato [illegible] costruirli». Cinque anni fa Messner, [illegible] l'amico Arved Fuchs, era venuto per la prima volta al Breuil per testare a Plateau Rosa i materiali prima della trasversata dell'Antartide.

Reinhold Messner continua a parlare del Cervino: «Una vetta che è il vero simbolo della montagna come nessun'altra al mondo. E' inoltre [illegible] montagna [illegible] ha una storia affascinante, ricca di imprese e [illegible]zioni. Mi piacerebbe scrivere una mia storia del Cervino, purtroppo mi manca il tempo. Lo farò magari a 80 anni».

Luigi [illegible]
[illegible] Luigi Milietto

L'alpinista Reinhold Messner è in Valle per girare [illegible] documentario sulle Alpi

«Sì» del Consiglio regionale alla norma che regolerà l'attività venatoria in Valle

Approvata la legge sulla caccia

Favorevoli anche i verdi alternativi. Qualche perplessità tra le file della minoranza. Astensione del partito popolare e del rappresentante della maggioranza Domenico Parisi. E' stata istituita la Consulta faunistica

Il Consiglio ha approvato la legge sulla [illegible], [illegible] prevede anche l'istituzione della Consulta faunistica regionale

AOSTA. Con 25 voti favorevoli, l'astensione [illegible] consiglieri di minoranza André Lanièce (mvp), Ivo Collé e Rudi Marguerettaz del ppv, e dall'esponente di maggioranza Domenico Parisi [illegible] (verso l'alleanza [illegible] progressi), [illegible] Consiglio regionale ha approvato ieri sera la nuova legge sulla «Tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria».

Un primo disegno di legge sulla regolamentazione [illegible] caccia era stato già approvato dall'assemblea regionale a fine aprile dello scorso anno. Il progetto [illegible] aveva però [illegible] il visto della commissione di coordinamento. Il nuovo [illegible] recepisce alcune delle osservazioni che avevano portato al «no» del presidente dell'organo di controllo.

Le norme sono concepite per «armonizzarsi con le [illegible]zioni internazionali e le direttive comunitarie concernenti la tutela della fauna selvatica, oltre che con la recente legge del[illegible] Stato per la gestione venato[illegible]». Tra le innovazioni la legge prevede [illegible] istituzione di «una Consulta faunistica regionale» quale «organismo tecnico consultivo a carattere interdisciplinare». E' stabilita anche la predisposizione di «un Piano regionale faunistico venatorio», destinato a disciplinare, tra le altre cose, «sulla istituzione [illegible] [illegible] di protezione, di zone di ripopolamento e cattu[illegible] della fauna selvatica, [illegible] addestramento dei cani».

La nuova disciplina votata ieri sera prevede l'obbligo per [illegible] Regione di fissare gli «ambiti territoriali». Al momento [illegible] Valle d'Aosta viene considerata come «un unico ambito territoriale». La legge è stata approvata dopo un dibattito pacato, che ha visto respingere i molti emendamenti presentati dalle opposizioni.

Considerata [illegible] buona legge» dall'assessore Vallet, per il quale «non [illegible] il miglior testo possibile ma un giusto punto di equilibrio tra interessi differenti» e dalla stragrande maggioranza dell'assemblea, la nuova normativa ha sollevato qualche perplessità tra i rappresentanti del mvp [illegible] del ppv, oltre che [illegible] consigliere Parisi. E qualche perplessità [illegible] stata manifestata anche [illegible] verde Vanni Florio, che ha però annunciato il voto favorevole del gruppo. Ha detto: «La legge rappresenta un buon passo in avanti». **[a. c.]**

[illegible]

Preso dai carabinieri

Doveva scontare [illegible] [illegible] per ricettazione

SAINT-VINCENT. Era nella cittadina termale, con atteggiamenti sospetti. I carabinieri lo hanno fermato per un controllo, scoprendo che l'uomo doveva scontare sei mesi di [illegible] per ricettazione. E' accaduto l'altra sera a Saint-Vincent. Una pattuglia [illegible] militari della compagnia di Châtillon, in normale servizio preventivo, ha fermato Nunzio Schilirò, [illegible] anni, originario della provincia di Catania [illegible] attualmente senza fissa dimora. L'uomo ha insospettito i carabinieri, che gli hanno chiesto i documenti.

Quando i militari hanno [illegible]trollato l'identità di Schilirò, si sono accorti che l'uomo doveva scontare sei mesi [illegible] carcere per ricettazione. A suo carico c'era un'ordinanza di carcerazione della procura generale di Torino. I militari hanno fermato Schilirò, accompagnandolo poi nel carcere di Brissogne per scontare la pena residua.

[illegible]

Ferrovia e autostrada

Due roghi di sterpaglie spenti dai vigili

NUS. Due interventi dei vigili del fuoco di Aosta ieri pomeriggio, per incendi di sterpaglie. Due roghi di modeste dimensioni, ma entrambi sviluppatisi vicino a vie di comunicazione: la ferrovia Chivasso-Aosta e l'autostrada Torino-Aosta.

Il primo intervento [illegible] vigili del fuoco è stato alle 15,10. [illegible]alla stazione ferroviaria di Aosta è arrivata una telefonata [illegible] 115, che segnalava un incendio di sterpaglie a pochi metri dai binari. I vigili [illegible] fuoco [illegible] subito intervenuti, nel tratto tra via Paravere e la ferrovia. Nessun problema al transito dei treni.

Seconda chiamata alle 15,30. Bruciavano sterpaglie [illegible] il cavalcavia ferroviario di Nus, sull'autostrada Torino-Aosta, creando qualche problema di visibilità agli automobilisti. Le fiamme, forse [illegible] da un mozzicone di sigaretta, sono [illegible] spente [illegible] pochi minuti.

[illegible]

Tipologie e curiosità

Una mostra sull'architettura nelle scuole

[illegible] Resterà aperta dal [illegible] al 28 agosto la mostra «L'architettura rurale di Gignod - Lungo le strade che portavano al Planet, al capoluogo e dal Moulin [illegible] Montjoux». L'esposizione verrà inaugurata sabato [illegible] agosto alle 21 nei locali della [illegible] la materna [illegible] Gignod. E' stata organizzata dalla biblioteca comunale in collaborazione con [illegible] sovrintendenza ai Beni Culturali e all'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. Il materiale esposto è stato raccolto da Loredana D'Herin, Hélène Farcoz, Paola Marin e Luca Comiotto durante la campagna di censimento dell'architettura minora svoltasi nel Co[illegible] [illegible] Gignod tra il 1988 e il 1990 che è stata coordinata dall'architetto Claudino Remacle.

Particolare [illegible] è [illegible] posta all'uso degli edifici, al tipo di po[illegible] e finestre installate, agli elementi storici dell'architettura rurale.

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CANAVESE

Centro per le Tecnologie Informatiche CARLO GHIGLIENO — REGIONE PIEMONTE

CORSI BREVI DI SPECIALIZZAZIONE

Utilizzo e sviluppo applicazioni in ambiente Windows — Per diplomi deboli (600 ore)

Tecnico Hardware [illegible] Firmware di sottosistemi — [illegible] (600 ore)

Esperto in OFFICE PRODUCTIVITY TOOLS — Riservato a Laureati (600 ore)

Apertura iscrizioni 2/8/1994

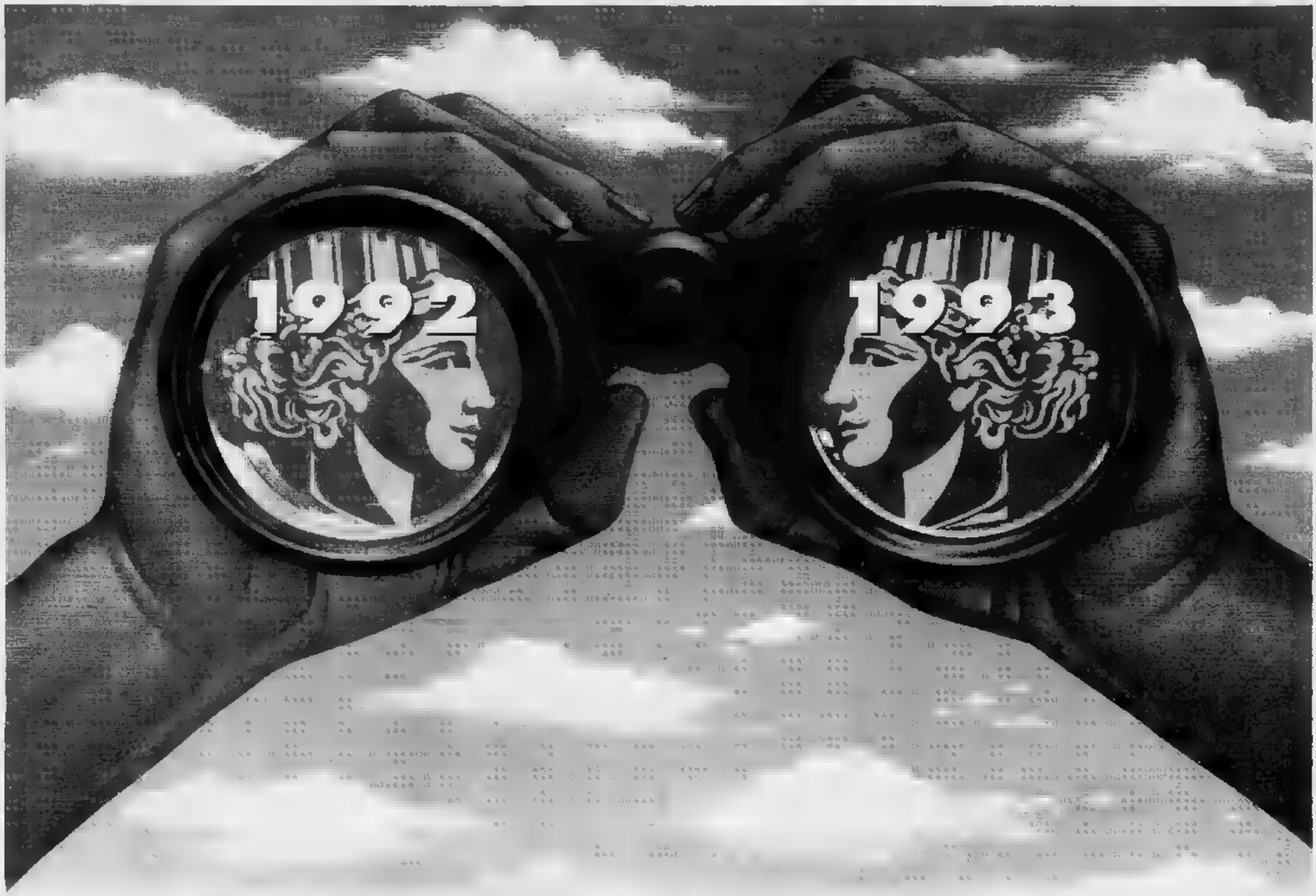
Per informazioni telefonare allo (0125) 53039 - 53431 SALERANO (IVREA)

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.421 - 34.653
BRISSOGNE Loc. [illegible]
Appartamento composto da ingresso, 2 camere, soggiorno-cottura, bagno, box, cantina ed [illegible] verde
L. 175.000.000

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211 - FAX 6671800

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



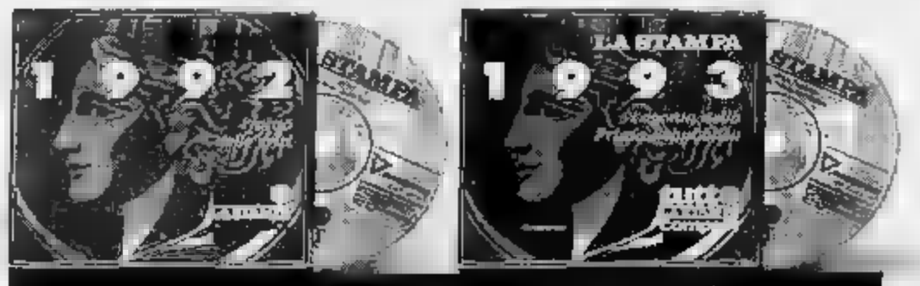
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Per scoprire quali sono le tv private più seguite in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è di ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce dati ed informazioni. In base a tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete 9 Tai, con 45.560 ascoltatori, nata nel 1979, 18 impianti, bacino d'utenza comprendente Torino e il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale al giorno e un nutrito programma sportivo: due appuntamenti settimanali con lo sport, una trasmissione sugli sport minori, le anticipazioni, i risultati domenicali e il lunedì il commento con ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», dedicata a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con la maschera di Asti, Falamoca: tutte le sere alle 21 un quarto d'ora è dedicato a rassegne testrali locali. Seconda è Telecity, 41.640 ascoltatori.

La più seguita in provincia di **Alessandria** è Telecity, con 217.080 ascoltatori e sede a Castelletto d'Orba. Il gruppo Teleradiocity comprende 8 emittenti televisive e 8 radiofoniche e il suo bacino d'utenza è rappresentato da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più vasta, Italia 7. L'indagine Auditel ha posto in risalto che Telecity Italia 7 è la più vista» emittente locale in Piemonte. Grazie a un contratto con la Warner Bros dispone di film e telefilm di prima visione.

Seconda è Telestar, con 56.280 ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge le zone del Piemonte e della Valle d'Aosta. I due principali ripetitori sono posizionati sul Monte Giarolo e sul Colle della Maddalena.

A Cuneo la tv più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, sede a Cavallermaggiore, 182 postazioni, al primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data Media occupa il secondo posto in Piemonte con 700.000 giornalieri. Redazioni a Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanremo. Dal gennaio '88 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato di satellite. Recente è la dotazione di un servizio di informazione teletext sulle sue frequenze, Arianna, presente su tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'informazione si concretizza quotidianamente nei nove «Tg4». Uno spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero e sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo la già citata Telecity, con 111.220 ascoltatori.

In provincia di **Novara**, la più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), è Alta Italia Tv con 100.500 ascoltatori, sede a Suno.

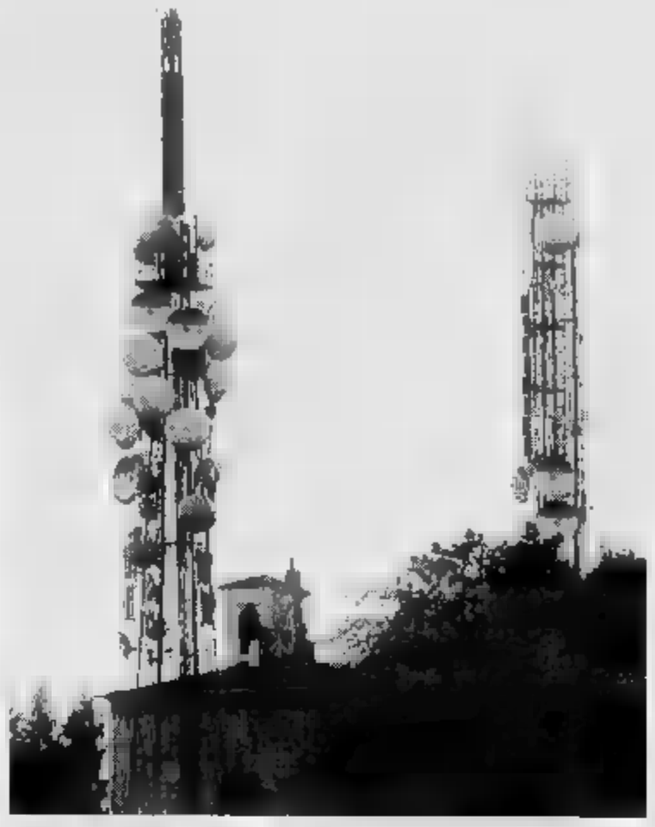
Il «ponte di comando» di una televisione privata del Piemonte

Nata nel 1981, 30 ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo, cinque le edizioni di Tg regionale ogni sei ore circa, della durata di mezz'ora ciascuna. Programmi dalle 9,30 all'1,30. Molte le riprese in diretta delle più importanti manifestazioni sportive. Tra le trasmissioni si segnala «Il salotto», talk-show curato da Gigi Santoro, con temi dall'attualità alla politica alla cronaca. Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», gara con giochi goliardici in diretta fra le sei Lomvi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione con *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la pagina in cui si trovano 3 titoli della *Stampa* del giovedì. Terza è V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

In provincia di **Vercelli**, prima è la già citata Telecity, con 91.120 ascoltatori, seconda Quarta Rete, con 38.860 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province di Varese, Milano, Pavia, una cinquantina di ripetitori, trasmette quattro Tg al giorno. Da Videonord, un'emittente di Vercelli, acquisisce le sintesi delle partite di hockey e di calcio di Vercelli e Novara. Tra le trasmissioni sportive, Antenna 13, dedicato alle dirette dagli stadi e, la domenica sera, dalle 18 alle 20,30, Sport 8, «Domenico sportiva», dedicata agli sport minori. Da ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», programma di folklore.

L'emittente più seguita in **Valle d'Aosta** è Tele Alpi, 8 mila ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, 8 regie, nata nel 1988, è l'unica emittente valdostana che con la sua rete capillare di impianti copre il territorio regionale per circa il 90%. Il suo segnale è ricevibile a Ivrea e nel Canavese e, dal 1° gennaio, anche a Torino e dintorni, ampliando così il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni di abitanti. La sua audience è quadruplicata in tre anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è ricco di notizie, servizi filmati, inchieste e interviste: è in diretta con il pubblico, che descrive, commenta e approfondisce la notizia. Tra gli altri programmi autoprodotti Pro e contro (venerdì, ore 20,30), dibattito in diretta sui temi scottanti di attualità; Container (domenica, ore 19), nel quale viene sintetizzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio ha la cultura del patois: Mine Reice (Le mie radici, giovedì ore 20,30), che tratta delle varie comunità locali, dei costumi e delle tradizioni, e Sports 8 nouta tera (lunedì, ore 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, fiolet, rebatta, paleta).

La seconda tv è Rete Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. Nata nel 1984, una ventina di ripetitori, è nel circuito Cinquestelle. Tg alle 19 e alle 22,30. Da lunedì la trasmissione Place Deffeyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni allo specchio, attualità. Tre le regie e due gli studi di produzione. Marin Angelini, direttore responsabile, cura i notiziari. Seconda, a pari merito, è 21 Teleregione con 11.000 ascoltatori.



Antenne e ripetitori che inviano i segnali tv in tutte le case

Helen Altarlo

LA STORIA

LOUIS CHABAS DETTO LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano con la moto a grappa

Quando non trovava benzina, usava una miscela di distillato e benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di una sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

Oris Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre in giro di notte, (è di Dogliani, ma abita a Bra da dopo la guerra), era con Lulù e la squadra la sera in cui morì. Anche Oris, che da civile faceva il meccanico al garage Fiat di Dogliani, aveva la passione delle moto: aveva una Sertum 500 militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per il cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto da diventare rosso, rovente e allora bisognava fermarsi a farlo raffreddare. «Quando decisi di andare coi partigiani non avevo nessuna esperienza di armi, ho dovuto imparare tutto - dice Oderda -. Avevo un po' più di 17 anni, e al massimo avevo sparato col fucile a piumetti al tiro a segno. La prima azione che abbiamo fatto fu far saltare il ponte della ferrovia a Narzole. Nessuno di noi era pratico di esplosivi. Abbiamo sistemato le cassette di tritolo, acceso le micce e poi via come il vento. Passa il tempo e non succede niente. Allora Simon, un francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi metri dal ponte quando all'improvviso è scoppiato tutto. E' tornato indietro coperto di polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La zona in cui fu ucciso Lulù, c'erano anche Carlo Talina, Cege Schellino, Gianni Oderda, fratello di Oris, Renzino Seghesio e il 15 Gianni. Tutti ragazzi di 18, 20 anni al massimo. Tutti di Dogliani e conoscevano ogni collina e sentiero e cascina. Erano a cena nella trattoria della Vecchia Corona Grossa a Bene Vagienna, che adesso non c'è più, sotto i portici di via Roma; dovevano partire per un'imboscata a una pattuglia a cavallo della Wermacht che sorvegliava la passerella sul Tanaro a Trinità. Erano abbastanza tranquilli perché i dintorni non erano segnalati né tedeschi né fascisti. Finito di mangiare uscirono nel buio dell'oscuramento. C'era un metro di neve, faceva freddo, i mezzi erano un biroccio trainato da un cavallo su cui c'era una mitragliatrice americana da 8 millimetri, e una 1100 mimetizzata, preda bellica. Lulù si diresse verso la dama (il biroccio), gli altri salirono in macchina. Lulù si mise al volante. Era vestito da tedesco, con un lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre fuori ho visto quattro o cinque ombre con la mantellina che spuntavano dai portici - racconta Oderda - Ci siamo fermati col fiato sospeso. Quelli sono venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno visto due vestiti da tedeschi e hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere chi sono ché ho la pila. Ma Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci sotto i portici, e abbiamo sentito che gli davano il chi va. Lulù lo tutti nelle Langhe, allora accende la pila, s'illumina la faccia e dice; Lulù. Appena accesa la luce parte una raffica di mitra che lo centra in pieno. Strano che non abbia avuto il tempo di sparare per primo. Era il più svelto di tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mitra». Solo Francesco Prato, «Bimbo», il vicecomandante della squadra, era più veloce.

«Ho visto la lampadina che faceva un cerchio in aria, me lo ricorderò sempre - continua Oderda -. Ci siamo messi a sparare anche noi, e ho visto quelli che scappavano e intravisto le placche metalliche dei GL. L'ho preso in braccio, aveva un buco nella tempia e uno nel collo. Quando l'ho sollevato di fatto ancora un rantolo ed è morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, nel sedile dietro. Due di noi sono saliti sui parafanghi davanti, uno me faceva sempre. Al fondo della discesa fuori il paese, sento un colpo; fermo la macchina e uno mio fratello sul cofano che dice; Cristo mi è partito un colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che si era inceppato: gli scossoni della strada, allora erano tutte di ghiaia, avevano liberato il carrello dell'arma. Era destino. Lulù, usava sempre uno Steyr tedesco, le maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella sera solo per combinazione aveva un mitra Balilla che aveva trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, e fu un'avventura attraversare il Tanaro, perché il ponte tra Monchiero e Monforte l'avevamo fatto saltare. I repubblichini avevano anche distrutto il traghetto, ed era rimasta solo una barca su cui riuscimmo chissà come a caricare la macchina che stava proprio in bilico. Arrivammo sull'altra riva per miracolo, rischiando di andare a fondo non so quante volte. Erano le due o le tre di notte quando salimmo verso Monforte e qualcuno ci sparò addosso senza colpirci, forse altri partigiani che tiravano a caso, chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove eravamo da qualche mese, perché avevamo sempre posto, per sicurezza. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, a Dogliani; al funerale c'era tutto il paese». La squadra Lulù, dopo la scomparsa del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra il padre venne a riprendersi il figlio e portò la salma a Lione. «Se fosse stato garibaldino o altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, messo delle targhe in tutte le Langhe. Invece niente.

Nonostante qualche indagine - difficile in quel periodo convulso, con formazioni in perpetuo movimento, spie e doppiogiochisti in circolazione, informazioni frammentarie - non fu possibile scoprire chi fossero quei misteriosi Gl di Bene Vagienna. Né i responsabili si fecero mai vivi. Oderda smentisce che allora di un agguato maturato nelle stesse file della Resistenza, come non è mai stato provato che la sconosciuta pattuglia fosse l'avanguardia di una banda di Giustizia e Libertà di Giorgio Bocca, in fuga dalla Val Maira; partigiani delle montagne, che non avevano mai sentito parlare di Lulù.

Beppe Scaglola

Oggi a Torino c'è una riunione dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese e dell'Alta Langa

Davanti alle chiese si firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settimana per scegliere le carte giuste da giocare sul tavolo della vicenda «re-sol» e cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà essere consegnata al ministero dell'Ambiente tutta la documentazione per contrastare il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazione di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato discusso sul piano tecnico a Torino dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. Sono state esaminate le possibilità di ricorrere a tecniche alternative per smaltire i reflui dell'Acna. Le conclusioni della riunione saranno illustrate a Torino dagli esperti ai vertici regionali ai sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, convocati a Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà anche a programmare l'attività dei prossimi giorni. «Ci resta poco tempo per agire; è necessario promuovere iniziative mirate, utili a convincere il ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente e l'economia delle zone» - Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita.

Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere una «sospensione» della procedura «Via» per consentire la ricerca di soluzioni attraverso un concorso-appalto internazionale, per il quale stanziamento statale di un miliardo.

«Crediamo che il progetto dell'Acna sia attaccabile sotto diversi punti di vista - osserva il sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che tutto il nostro fronte sia unito, con sindaci, Province, Regione e associazioni di categoria schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, dal Wwf e dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, ci sono anche iniziative popolari. Una raccolta di firme è stata promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizione analoga è in corso ad Alba su iniziativa del locale comitato contro l'Acna e il «re-sol», mentre anche la sezione albese di Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce il proprio parere negativo nei confronti della costruzione dell'inceneritore. Inoltre cittadini e firme contrarie alla realizzazione del «re-sol» sono state raccolte domenica davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Olocco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio

Al via l'edizione estiva della manifestazione organizzata da «Musica & Muse»

Valzer per i «Concerti aperitivo»

Inaugura la rassegna il pianista siciliano Roberto Metro che eseguirà i pezzi più celebri di Chopin. L'artista ha suonato in tutta Europa e nelle più importanti città italiane. Gli altri appuntamenti

AOSTA. Venti valzer di Fryderyk Chopin per l'apertura dell'edizione estiva dei «Concerti aperitivo», ideati dalla cooperativa «Musica & Muse» e organizzati in collaborazione con l'azienda [redacted] promozione turistica di Aosta.

La manifestazione, che nelle [redacted] precedenti edizioni invernali è riuscita a sfruttare fasce orarie insolite per un concerto, ha riscosso un buon successo tra il pubblico aostano.

Ora la cooperativa «Musica & Muse» [redacted] ripropone per coinvolgere anche i turisti. [redacted] primo appuntamento è per oggi alle 18. Sarà il pianista Roberto Metro ad inaugurare i «Concerti aperitivo» edizione estate. L'appuntamento [redacted] al museo archeologico regionale di piazza Roncas ad Aosta.

I Valzer, come i Notturni, i Preludi, le Mazurche e le Polacche, rappresentano [redacted] vena romantica di Chopin, che, riuscendo sapientemente a staccar[redacted] dalle forme scolastiche, dette origine a composizioni per pianoforte «libere» a livello formale.

Roberto Metro proporrà quindi l'esecuzione integrale dei Valzer, [redacted] numero uno, in mi bemolle [redacted] 18, dal titolo «Gran Valse brillante», al numero venti, in mi minore, opera postuma. Tra i valzer anche «L'Adieu», in la bemolle, opera 69, numero 1.

Il pianista Roberto Metro inaugura i «Concerti aperitivo», edizione estate

Giovane prodigio, Roberto Metro, pianista siciliano, si è diplomato [redacted] massimo punteggio, lode e menzione d'onore. [redacted] seguito [redacted] vittoria a numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali.

Poi un'intensa attività concertistica, in Russia, Polonia, Olanda, Belgio, Finlandia, Grecia, Slovenia, Lussemburgo e nelle più importanti città italiane.

Per i «Concerti aperitivo» sono [redacted] in programma altri [redacted] appuntamenti. Il 5 agosto ci sarà il duo violino-pianoforte con Florin Croitoru e Cristina Ariagno.

[redacted] 13 agosto ci sarà invece il pianista Leonhard Westermayer, mentre per il 17 agosto è in calendario il concerto del pianista Roberto Galfione. [redacted]a. b.]

Gaby, [redacted]

Protagonista dell'appuntamento il gruppo «Càlamus ensemble»

GABY. Clarinettisti di Emilia Romagna, Lombardia e Valle d'Aosta per [redacted] serata musicale [redacted] titolo «Dove le note incontrano le stelle...». E' la nuova iniziativa della Pro loco [redacted] Gaby e dal Comité du tourisme, in calendario per questa sera alle 21, in frazione Niel a Gaby.

Protagonista dell'appuntamento musicale è il «Càlamus ensemble»: la modenese Antonella Chiuchiolo, la valdostana Luigina Stevenin, il milanese Ferruccio Valtemara e il piacentino Paolo De Gaspari. Si sono incontrati durante i corsi di perfezionamento organizzati dal «Gruppo aperto [redacted] oggi» a Firenze. Da qui la voglia di ritrovarsi. Per suonare insieme. Riuniti sotto il nome di «Càla[redacted] ensemble».

I quattro clarinettisti svolgono anche un'intensa attività concertistica come solisti e nell'ambito di altri gru[redacted] orchestrali e formazioni di musica [redacted]

Il «Càlamus ensemble» non si è limitato all'uso del clarinetto, ma utilizza anche altri strumenti della «famiglia», come il clarinetto basso, il piccolo Mib e il corno [redacted] bassetto.

Nonostante la giovane «età» dell'ensemble, ci [redacted] già stati per i quattro musicisti alcuni riconoscimenti: [redacted] primo premio della sezione musica da ca[redacted] al quarto Concorso nazionale «Città [redacted] Camaiore» e al secondo Concorso strumentale nazionale «Città di Pistoia».

Il concerto di questa [redacted] si aprirà con [redacted] «Antiche danze ungheresi [redacted] secolo XVII» (Intrada, Lassù, Lapockàs Tànc, Ugròs) [redacted] Farkas. Di seguito la «Soneta in sol minore» di Albinoni e la «Serenade» opera 55 di Stark.

Una pausa per i quattro giovani clarinettisti e poi l'esibizione [redacted] «Càlamus ensemble» riprenderà con il «Divertimento» [redacted] Uhl e [redacted] «Quartet» di Harvey.

Sandra Bovo

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Or.: 20; 22 L. 10.000
Schindler's [redacted] di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ar. T. Romano — all'aperto Ore 21,30 L. [redacted]
CHIUSO

[redacted] Sant'Anna — Or.: 20; 22 L. 10.000
Sister Act II di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] Gran Paradiso — Tel. (0165) [redacted] Ore 21,15. L. [redacted]
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30. Lire 10.000
L'età [redacted] di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93). — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [redacted] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000
RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 8000
[redacted]

[redacted] — Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

...COME [redacted] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — [redacted] 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — [redacted] 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

[redacted]

ETROUBLES
Musica per l'«accordéon»

Sulla piazza del paese è in programma per questa sera uno spettacolo dedicato alla [redacted] popolare. Ci saranno i «Trouveur valdotèn» che proporranno [redacted] al pubblico musiche popolari tradizionali. Sandro Boniface si esibirà anche con alcuni «accordéon» che son esposti nella [redacted] nel salone comunale.

[redacted]
«Classica» per orchestra

In piazza Cavalleri [redacted] Vittorio Veneto proseguono domani sera «I concerti d'estate». Di scena l'Orchestra sinfonica [redacted] Pazardjik, diretta da Andrei Andreev. Al pianoforte Francesco Cipolletta e [redacted] violino Davide Cossu. L'appuntamento è [redacted] 21.

GRESSONEY
Omaggio a Duke Ellington

Nel calendario degli incontri internazionale di musica da ca[redacted] Gressoney-Saint-Jean, è inserito anche un omaggio a Duke Ellington. L'appuntamento è per questa [redacted] alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia.

[redacted]
Serata danzante

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la festa della Seupa [redacted] la vapelenentze», [redacted] in programma per oggi alle 14 giochi per piccoli e grandi. In serata, a partire dalle 21,30, si balla [redacted] l'orchestra di Erik.

[redacted]
Jazz al Teatro romano

Per domani alle 21,30 [redacted] in programma la prima [redacted] serate dedicate alla [redacted] jazz nell'ambito di «Arte & Musica». Sul palco del Teatro [redacted] di Aosta ci sarà [redacted] «Egberto Gismondi group».

VERRES
Il Mega karaoke

E' in calendario per questa sera in piazza Chanoux un appuntamento con il «Mega karaoke» organizzato dall'azienda di promozione turistica. L'appuntamento è per le 21.

Documentari [redacted] cinema tra i programmi delle televisioni francofone

Robinson Crusoe [redacted] Venerdì [redacted] Tsr

Un telefilm nella prima serata di France 2

Cinema a tutti i livelli oggi sulle televisioni francofone. In mattinata, alle 9,50 Tsr presenta *«Les nomades de Sibérie»*, un documentario [redacted] intende mostrare aspetti inediti del grande Nord russo. Le [redacted] distese della Siberia, rimaste in larga parte sconosciute a [redacted] del clima rigido e della politica sovietica, hanno in serbo molte sorprese.

Nel pomeriggio [redacted] rete svizzera trasmette *«L'île du maître»* (Usa, 1975, 105'), un film di Jack Gold con Peter O'Toole.

E' la storia di Robinson Cru[redacted], [redacted] dalla parte [redacted] selvaggio Venerdì. Quest'ultimo però non è il solito «buon selvaggio» dalla tradizione, che si emancipa grazie alla pazienza e alla carità [redacted] «padrone bianco». E' invece [redacted] gigante nero, più forte, evoluto e autosuffi[redacted] dell'allucinato e paranoico naufrago europeo.

In serata, alle 20,05 Tsr propone *«Dirty Dancing»* (Usa, 1987, 100'), [redacted] di Emile Ardolino, con Patrick Swayze e Jennifer Grey. E' un cult-movie delle ultime generazioni. Protagonista Baby, [redacted] ragazzina diciassettenne, in vacanza con i genitori in un club piuttosto elitario negli Anni 60.

L'attrice Jennifer Grey

Qui la ragazza cerca [redacted] sfuggire al clima piuttosto oppressivo della [redacted] famiglia facendo amicizia con il personale del Club, dedito a strane, sensuali danze notturne. E' un colpo di fulmine, per [redacted] danza e per un ballerino, che la porteranno a scelte anticonformiste.

Alle 20,50 France [redacted] manda infine in onda *«Fou de foot»*, un film televisivo di Dominique Baron, con Fanny Cottençon e Roger Souza. E' la [redacted] una piccola squadra di giovanissimi calciatori e [redacted] loro allenatore. Tutti svolgono il loro ruolo [redacted] passione per il puro piacere di giocare. [redacted] le [redacted] cambiano quando [redacted] nuovo presidente della Società pone dei limiti alla loro collaborazione. Un film pieno [redacted] buone intenzioni e di altrettanti luoghi comuni. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] c. V. Emanuele II [redacted] Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria [redacted]. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Goito [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 18,45; [redacted]; 20,35; 22,30. [redacted] Non vietato.
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Chiuso per [redacted]. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING [redacted] via Po [redacted]. Or.: 18 [redacted] ward. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] per ferie.
LUX [redacted] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Roller Blades** · [redacted] ali del [redacted] Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [redacted]. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Pa[redacted] Reale: **Torino, il Regio, [redacted] sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e il Co[redacted] Regio [redacted] Bruno [redacted] dir. M° del Coro [redacted] Casoni. Musiche di [redacted]. Posto unico L. [redacted]. Per informazioni N. Verde 1678.07064.
[redacted]. **Stagione [redacted]** [redacted] Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, [redacted] 10-18, domenica riposo. [redacted] (011) 517.6246 - 544.562.
[redacted] Spettacoli - 1° Festivalsesia: [redacted], Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. [redacted] nella Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata fonesco** Mostre e Stage di Danza, [redacted] e Arti figurative. Informazioni, [redacted] Sesia. Tel. 0163 54.242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les gens d'à côté**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix [redacted] la [redacted]**
14,15 **Tra i monti e campi** di Katy Pallet
14,30 **Des tot sun pocca** [redacted] Carlo Rossi

Radio [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[redacted] **Annunci commerciali**
9 — [redacted] **in libertà**
[redacted] **101... Si gioca!**
10,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario [redacted] d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101** [redacted]

Primantenna Superaix
[redacted]; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

[redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café** con Federico

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **[redacted], la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Notte e dì**, film
15 — **Marta**, telenovela
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
18 — **Agenzia scoiattolo**, cartone animato
18,30 **Il selvaggio [redacted]**, documentario
20,30 **Le quattro piume**, [redacted]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
[redacted] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

[redacted] Monte [redacted]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci [redacted] Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; 10,05; 12; 17; 19 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di [redacted]** a cura [redacted] Amnesty international
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

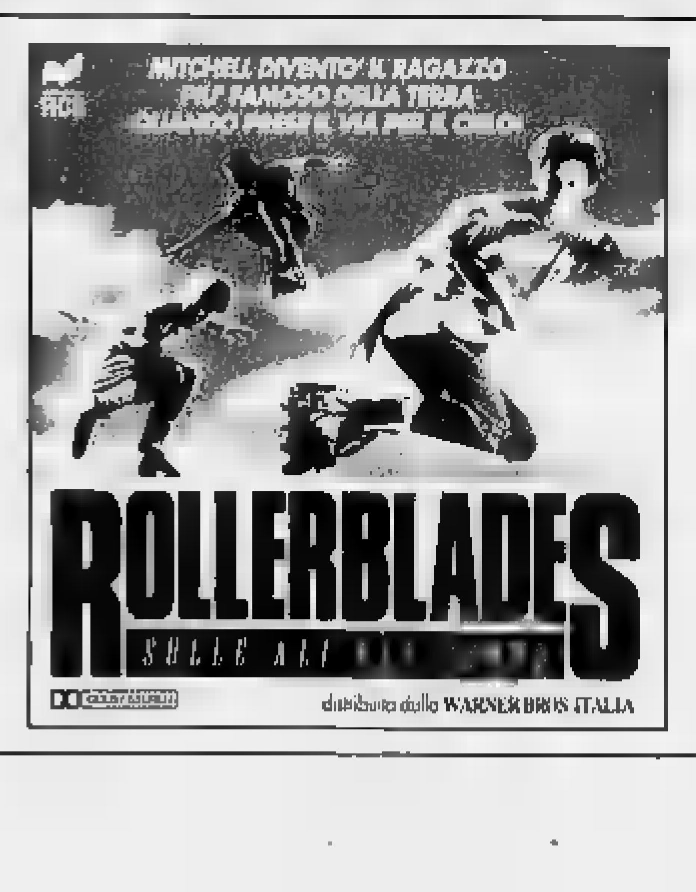
Tv Suisse [redacted]
9 — **Top models**
9,20 **Cuisine passion**
9,50 **Les nomades [redacted]**
10,45 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
12,50 [redacted]
13,15 [redacted] **cas pour deux**
14,15 **L'île du maître**, film
16 — [redacted]
17,20 **Mac Gyver**
18,55 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dirty Dancing**, film
21,45 **Sydney police**
23,35 **Tj-nuit**

[redacted] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [redacted] **italiana**

Top [redacted] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica [redacted] stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra [redacted]**
[redacted]; 15,15 **Meteo/viabilità**
[redacted] **Novità discografiche**
[redacted] **I tarocchi**, con Ange

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Ciclismo, nella cronoscalata Introd-Rhêmes-Saint-Georges vince Cottin

La catena blocca Champvillair

Il professore di Saint-Christophe ha rotto la bici a cento metri dal traguardo, fallendo la vittoria assoluta. E' stato staccato di 16 secondi dall'«astro emergente» di Pollein

RHEMES-SAINT-GEORGES. Un incidente tecnico [illegible] catena a poco più di 100 metri dal traguardo ha [illegible] appiedato e [illegible] promesso la cronoscalata da Introd a Rhêmes-Saint-Georges di Carlo Champvillair.

La prima edizione di questa g[illegible] ciclistica è stata vinta dall'«astro emergente» del settore, Corrado Cottin di Allein, tesse[illegible] per il Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira, che si [illegible] imposto per 16 [illegible] su [illegible] emereggiato Carlo [illegible]ampvillair del Nus Fénis, [illegible] unque vincitore per la quinta volta in questa stagione nella categoria veterani.

Senza questo inghippo il professore di Saint-Christophe avrebbe forse potuto vincere, ma nulla toglie alla grande prestazione dell'atleta che sta portando in alto anche su strada in Piemonte come in Valle d'Aosta i colori del sodalizio che Benato, Dindo, Dodaro e i loro collaboratori hanno allestito ottenendo g[illegible] [illegible] incredibile [illegible] soddisfazioni su strada nel settore amatoriale come in mountain bike.

Dopo [illegible] a oltre 25 km orari di media nella scia [illegible] Cottin [illegible] di Champvillair sono finiti [illegible] 19" Fernando Bizzo dell'Ogliaro, a [illegible]" Giorgio Tonicelli del Nus Fénis, a 55" Diego Prot [illegible] Simea [illegible] Toro Assicurazioni, mentre al sesto posto ha chiuso l'aostano del Sannino Torino Gianfranco Griso a 1'03" a più lontani sono finiti lo svizzero Jerome Posse, Gregorio Chuc del Lucchini, Paolo Gandelli dell'Introd e Sergio Repele [illegible] Simea Benato. Nessuna donna [illegible] al via tra i [illegible] concorrenti.

Da sinistra Diego Prot, 5°, e Corrado Cottin, vincitore della gara di Rhêmes

Tra gli juniores c'è [illegible] un poker di atleti del Simea Benato Toro Assicurazioni [illegible] nei primi cinque con successo [illegible] Corrado Cottin su Diego Prot, [illegible] compagno di squadra, [illegible] sul rossocrociato Jerome Posse. Tra i [illegible]niores Gregorio Chuc del Lucchini ha vinto su Paolo Gandelli dell'Introd [illegible] il piemontese Angelo Faulisi dell'omonima società.

Tra i veterani Carlo Champvillair del Nus Fénis si è imposto su Gianfranco Grisò del Sannino e Vincenzo De Ceglie dell'Ok Moto.

Nei gentlemen Giorgio Tonicelli del Nus Fénis ha preceduto i rappresentanti [illegible] Pedale Canavesano Paolo Casarsa e Sergio Turra; infine tra i super gentlemen Fernando Bizzo dell'Ogliaro, terzo assoluto, si è [illegible] sicurato la vittoria davanti a Pietro Petitti dal Faulisi [illegible] Pie[illegible] Varola del Nus Fénis.

L'appuntamento per le cronoscalate è ora per domenica a Nus per [illegible] Trofeo Albino Voyat con partenza dal Petit Fénis e arrivo a Lignan di Saint-Barthelemy in occasione della Festa della montagna.

Ci sarà poi, a una settimana di distanza, l'Aosta-Valpelline, mentre il campionato valdostano su strada per amatori in prova unica [illegible] stato rinviato dal 18 al 25 settembre.

E' il Trofeo Meulet Blanc ad Introd che non coincederà così con il campionato italiano Uniac in Piemonte e [illegible] la Gran Paradiso Bike di mountain bike a Cogne sul percorso dei 45 chilometri della Marciagranparadiso.

Cesarino Carisio

Podismo, nei campionati valdostani di specialità

Magnin vince il titolo dei 5000 metri su pista

SAINT-CHRISTOPHE. Luciano Magnin, promessa [illegible] Châtillon tesserato per [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas, è stato il più bravo a Saint-Christophe nei 5000 in pista e si è assicurato il titolo di campione valdostano di questa distanza battendo in volata il compagno di squadra Antonio Ciucio e lasciando più indietro l'altro aostano della Ceat Cavi Angelo Mazza, Corrado Hary della [illegible] società e Claudio Zamin del Monte Rosa.

Magnin ha corso in 14'47"2 a tempo di primato personale su questa distanza abbastanza anomala per un atleta abituato a primeggiare negli 800 e nei 1500 metri (l'anno scorso 12° in finale a Bologna nei campionati italiani su questa distanza); Ciucio ha chiuso a soli 6 decimi da Magnin, mentre Mazza [illegible] stato accreditato di un tempo superiore di 14" (15'02"). Hary di 15'48"3 e Zamin [illegible] 15'52"4.

La gara era valida anche per il campionato valdostano di marsa à pià e ha visto al via 65 uomini e 3 donne divisi in 4 serie. Tra le donne ha vinto Stefania Chellion dell'Uisp Aosta [illegible] 21'57" davanti a Milena Bethaz della Sant'Orso (22'18"3) e a Luigia Filippin delle Fiamme Gialle (24'34"1).

Tra gli jumiores ha vinto Gino Cugnach dello Zerbion in 17'11"2 precedendo [illegible] oltre 1'20" Christian Joux della S.Orso Vda e Davide Pozzo dell'Unione Giovane Bielle. Tra gli amatori Gildo Vuillon della S.Orso si è imposto in 15'49"1, quinto tempo assoluto, con 39" di vantaggio su Claudio Neyroz dell'Uisp Aosta [illegible] 42" su Remo Garino dell'Avis Gressan. Tra i veterani Carlo Chabod della S.Orso Vda ha vinto [illegible]ra una volta in 16'57"3 [illegible] 15" su Alfredo Nicolotti dell'Uisp Aosta e quasi [illegible] minuto su Rinaldo Foy dello Zerbion. Tra i pionieri infine Giampiero Feriasco dell'Alpea [illegible] 18'58"7 si [illegible] imposto [illegible] finanziere Enrico Sanna e ad Alessandro Peretto del Monterosa. [c. c.]

Luciano Magnin, 1° nei 5000 metri

Le gare di golf

AOSTA. Si intensifica l'attività del golf club Arsanières di Gignod. Nell'ultimo fine settimana, due le competizioni ospitate dal circolo. Sabato [illegible] in palio [illegible] «Coppa Residence La Roche», domenica la «Coppa Ctv Viaggi e turismo». Sabato, in una gara 18 buche stableford hanno vinto, nel «netto» [illegible] Franco Ratibondi e nel «lordo» Gian Luca Tripodi, mentre Cinzia Feltri è stata la migliore tra le donne. Domenica nel «netto» ha vinto Luigi Pallais, [illegible] Sergio Roy primo nel «lordo», Alida Fava vincitrice tra le seniores e Anna Maiorca tra le ladies.

Sabato il club Courmayeur-et Grandes Jorasses ha organizzato la 7ª edizione del «Trofeo Monte Bianco» riservato a rotariani e familiari. Tra i rotariani, nel «netto» [illegible] vinto Giorgio Rossi Polvara davanti [illegible] Bruno Bonissolo. Nel «lordo» primo Giorgio Glarey, tra i seniores ha vinto Lucchini e tra i super seniores Motta. Nella gara per i familiari successo nel «netto» di Roberto Revel davanti [illegible] Massimo Mensi, [illegible] nel «lordo» ha prevalso Giorgio Pesatori e tra le donne Elena Rossi.

CALCIO A CINQUE

Questa sera si giocano le semifinali della rassegna al Bel Air

La Trattoria degli artisti favorita al torneo di Gressan

GRESSAN. Questa sera [illegible] Gressan si giocheranno le semifinali della terza edizione del torneo di calcetto del Bel Air. Alla ribalta tre delle grandi protagoniste dello [illegible] anno Videoclub 33, Mobili Pramotton e Antares; unica esclusa la vincitrice dell'ultima edizione l'Eurotravel. La novità di questo [illegible] [illegible] la quotatissima formazione della Trattoria degli Artisti, composta da gran parte dell'Aosta di serie B [illegible] da Serravalle [illegible] Cappelletti, che ha eliminato i campioni in carica.

Alle 20,15 si giocherà [illegible] partita Trattoria degli Artisti-Mobili Pramotton e alle 21,15 Antares-Videoclub 33, squadra formata dal gruppo dell'Aymavilles/Gressan [illegible] promosso [illegible] serie [illegible].

Sono rimaste quattro delle 20 squadre che si erano iscritte al torneo. Sei le squadre imbattute, tra le quali Mobili Pramotton, Artisti e Antares, Compagnia dei Motori (eliminata solo con il getto della monetina favorevole al Pramotton), Brasserie du Commerce ed Eurotravel.

In cinque partite disputate tra le quattro squadre rimaste in gara il Videoclub 33 ha segnato 26 reti, gli Artisti 25, [illegible] Mobili Pramotton 21 e l'Antares 17. La miglior difesa [illegible] quella dell'Antares con 9 reti subite, seguono tutte le altre con 12. Il capocannoniere è Livio Balbis del Videoclub [illegible] con 11 reti, seguono Drudi dell'Antares e il già eliminato Capua dell'Eurotravel [illegible] 9, Cappelletti degli Artisti con 8.

Nel girone A il Videoclub [illegible] ha dilagato con l'Anpi Elter (8 a 1) [illegible] cinquina di Balbis, doppietta di Zavattaro e reti di Erculiani per i vincitori e Bognani per gli sconfitti e ha superato per [illegible] [illegible] lo Spelgatti con doppietta [illegible] Zavattaro, Erculiani, Ferri, Borre e autorete da una parte, doppietta di De Riggi e reti di Castagna e Telesforo dall'altra. E' finita invece 3 a 3 tra Anpi Elter (2 Bognani [illegible] Brochet) e Spelgatti (2 Montaleone e Della Marra).

Nel girone B Compagnia [illegible] Motori (Riccardi, Dattola [illegible] Carari) e Mobili Pramotton (2 Florio e Zoppo) hanno pareggiato [illegible] a [illegible] per poi equivalersi superando con [illegible] doppio [illegible] a 2 il Gargantuà: il Compagnia dei Motori ha segnato con doppiette di Della Spoletina e Dattola e reti di Riccardi e Henry, il Mobili Pramotton ha replicato con doppietta di Vilmo Vallet, reti di Volpone, Florio, Zoppo [illegible] Perron, ma al sorteggio con [illegible] tina è passata la f[illegible] finalista ai rigori lo scorso anno.

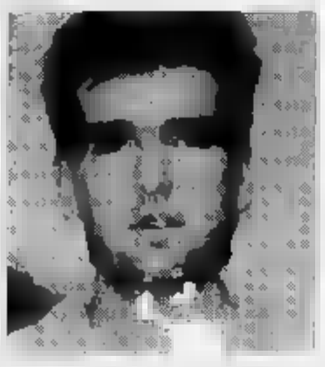
Nel gi[illegible] C e [illegible] girone D decisiva è stata la differenza reti. Nel C l'Antares (3 Drudi, Barbieri, Sistilli, Ammendolia e autorete) [illegible] sconfitto per 7 a 2 il Programma Italia, [illegible] Commerce (3 Bonturi, Isidori, Oliverio e Pascarella) ha superato per 6 a 3 il Programma Italia e il pareggio 1 [illegible] 1 (in vantaggio [illegible] Commerce con Oliverio e pareggio di Sistilli) ha premiato l'Antares.

Nel girone D la Trattoria degli Artisti (2 Cappelletti, Ranieri, Serravalle e Spalla) si è imposta per 5 a 1 sul Mi[illegible], l'Eurotravel [illegible] Capua, Mossio, Di Maio, Mammoliti ed autorete) ha superato per 6 a 5 il Milena e nello scontro diretto il pareggio 4 a 4 (Artisti in vantaggio per 4 a 1 con doppietta di Rossero, Serravalle [illegible] Facchiodi e risposta dell'Eurotravel con tripletta [illegible] di Capua e autorete) ha garantito la promozione alla Trattoria degli Artisti. [c. c.]

MEMORIAL VIERIN

Da venerdì le semifinali

FENIS. Fabio Cerise è il nuovo capocannoniere con 8 reti del Memorial Marco Vierin di calcetto [illegible] Fénis, ma con il suo Bistrot B [illegible] già eliminato dopo 3 turni. Maison Rosset Nus con 3 punti e i campioni in carica del Du Pont A con 4 punti [illegible] in testa ai due gironi. Decisivi saranno i [illegible] cuperi di oggi [illegible] [illegible] Pont A-Barabba, Bistrot A-Maison Rosset, Du Pont B-Fenalc, e di domani tra Usl e Barabba per definire le semifinaliste di venerdì. Nella 3ª giornata il Barabba (5 Lucio Pieiller, 2 Denis Pieiller, 2 Caffarato e Verthuy) ha sconfitto per 10-7 il Bistrot [illegible] (3 Fabio Cerise, 2 Dolean, Villa e autogoll, il Du Pont A (2 Ennio Cerise, Siddi, Madia, Grange, Stefano Money, Crecco e autogoll ha superato per 8-3 l'Usl (2 Ronc e Brunier), [illegible] Maison Rosset (3 Petrick Money, 2 Mosquet, 2 Malto, Vallet e Segafredo) ha superato per 9-5 il Fenalc St-Marcel (2 Chatrian, Cretier, Marco Telesforo e Radaelli). Domenica si giocano le finali.



Il capocannoniere Livio Balbis

FLASH

PALLAVOLO

Un 20° e un 21° posto al Trofeo [illegible] Regioni

La Valle d'Aosta ha partecipato al «Trofeo delle Regioni». La squadra femminile Under 14 allenata da Irma Mauro si è classificata al 20° posto. La formazione maschile Under 16 af[illegible] a Giorgio Spazzini ha ottenuto il 21° posto.

L'alessandrino Bennati vince [illegible] sfida tra arbitri

Il bocciodromo di Gressan ha ospitato la tradizionale gara riservata agli arbitri effettivi e benemeriti di Piemonte e Valle d'Aosta. Una quarantina i partecipanti, [illegible] rappresentanza dei comitati di Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, Valli di Susa, Pinerolo e Aosta. Al termine di tre partite «a baraonda» il successo è andato all'alessandrino Bennati.

TIRO AL PIATTELLO

I risultati del Memorial Festi

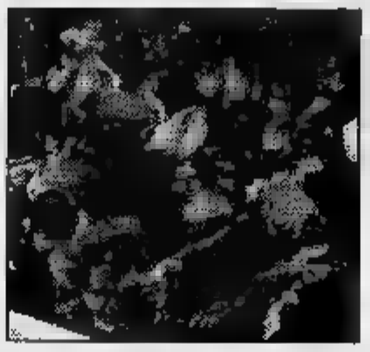
Il poligono di tiro «Hugonin» di Châtillon e il campo di tiro [illegible] stano del Cral Cogne hanno ospitato il «1° Memorial Gianni Festi». La gara, impostata su 50 piattelli per sede, è stata vinta da Marino Rossotto [illegible] Mathi (To) con [illegible] centri su 100 piattelli. Primo tra i tiratori valdostani Sandro Piacentini, quinto [illegible] [illegible] piattelli [illegible] 100, che ha preceduto i valligiani Vincenzo Iamonte (91/100) e Carlo Foieri.

A&O

Una fiducia spesa bene

DAL 25 LUGLIO AL 6 AGOSTO

speciale



ARROSTO [illegible] VITELLO
al kg. [illegible] 21.800

REPARTO ORTOFRUTTA:
[illegible]
SCONTI SPECIALI

FIOR DI CERTOSA GALBANI
Vaschetta gr. 125 - al kg. £. 11.792
1 pezzo £. 2.210
3 pezzi £. 4.420

OLIPAN SACLA' [illegible]
Bustina gr. 100 - al kg. £. 8.267
1 pezzo £. 1.240
3 pezzi £. 2.480

[illegible]
Bustina gr. 100 - al kg. £. 8.733
1 pezzo £. 1.310
3 pezzi £. 2.620

CROSTINI INTEGRALI KNOSPROLLS
gr. 200 - al kg. £. 7.500
1 pezzo £. 2.250
3 pezzi £. 4.500

FETTE INTEGRALI BUITONI
[illegible] Confezione gr. 300 - al kg. £. 4.759
1 pezzo £. 2[illegible]
3 pezzi £. 5.140

[illegible] INTEGRALI BUITONI
Pacco gr. 250 - al kg. £. 6.160
1 pezzo £. 2.310
3 pezzi £. 4.620

DETERSIVO BUCATO SCALA
Astuccio gr. 360
1 pezzo £. 1.900
3 pezzi £. 3.800

DETERSIVO PIATTI LIQUIDO [illegible]
Flacone ml. 750
1 pezzo £. 2.100
3 pezzi £. 4.200

TOVAGLIOLI BIANCHI SCOTTEX
Pacco pezzi 176
1 pezzo £. 2.500
3 pezzi £. 5.000

BOROTALCO ROBERTS
Barattolo gr. 100
1 pezzo £. 1.440
3 pezzi £. 2.880

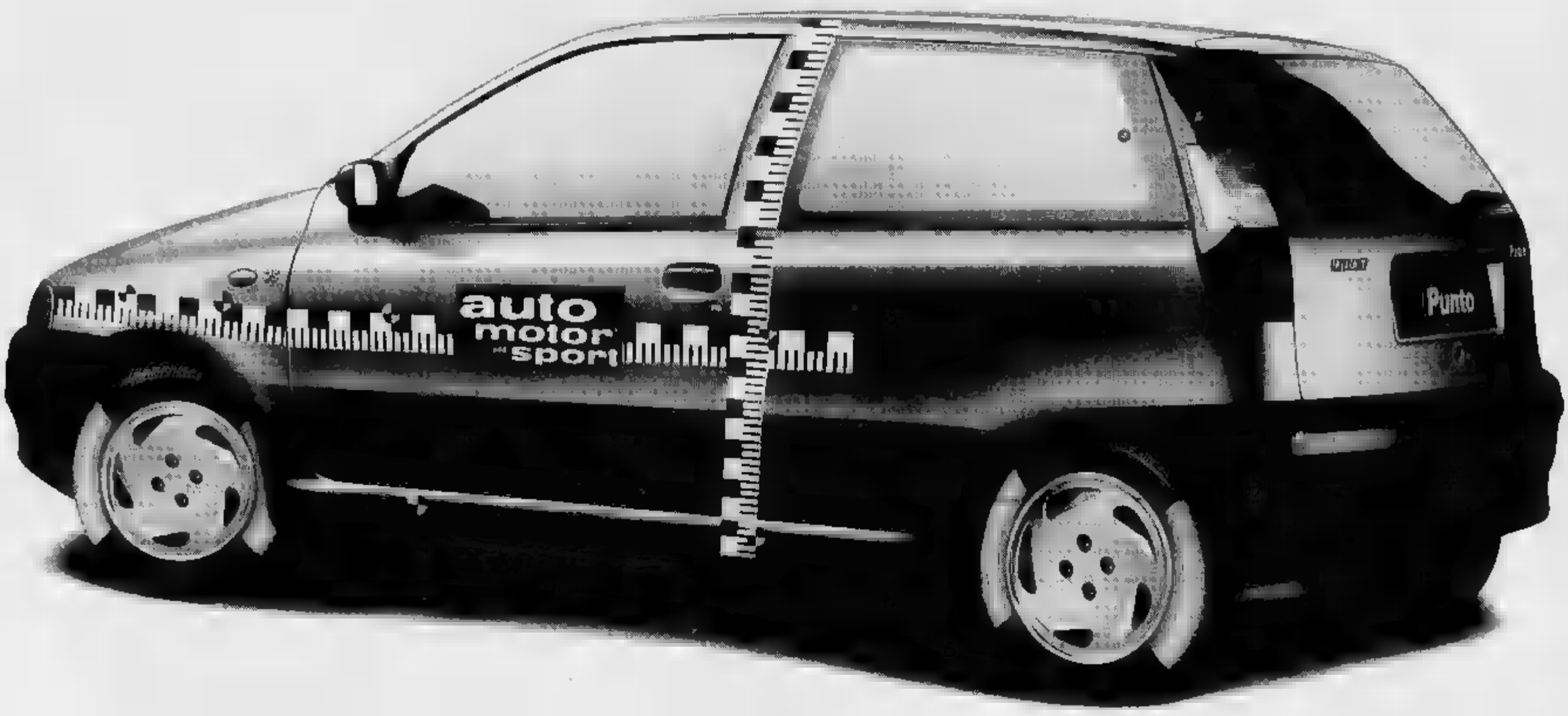
BIBITE SAN BENEDETTO
Pet. lt. 1,5
1 pezzo £. 1.180
3 pezzi £. 2.360

BIRRA VON WUNSTER CLASSICA
Lattina cl. 33x2 - al lt. £. 1.455
1 pezzo £. 1.440
3 pezzi £. 2.880

• PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3
• MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

[illegible] Galileo Ferraris 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosazza 10 • BIELLA Piazzo Curiel 10 • CHIVASSO - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Donizetti 75 • VERCELLI - Corso Salvemini 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Belloviste)

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.



auto motor und sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti [illegible] trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] a piedi durante [illegible] passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei [illegible] autori preferiti.

[illegible]l AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Ag.
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Mercoledì 27 Luglio 1994 an. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo il «black out» causato dalla ruspa

Riparato il cavo telefoni normali

Le squadre della Sip al lavoro per riallacciare il cavo sulle sponde del Triversa

ASTI. Sono tornati normali i collegamenti telefonici dopo il gigantesco «black-out» che ha bloccato 38 mila collegamenti ed ha costretto al silenzio migliaia di telefoni cellulari e di apparati «radiomobili» nelle zone di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino.

I cavi a fibre ottiche tranciati lunedì alle 14 da una ruspa che stava ripulendo gli argini del torrente Triversa, in località Case Bruciate, tra Baldichieri e Villafranca, sono stati riallacciati completamente nella notte.

«Verso le 3 - ha precisato la Sip - il traffico telefonico è tornato alla normalità, già alle 20 era possibile, pur con qualche attesa, telefonare in teleselezione».

I tecnici di Torino, Asti e Alessandria, hanno lavorato tutta la notte e hanno concluso la loro fatica ieri, nel tardo pomeriggio.

L'incidente aveva bloccato 5 grossi di trasmissione, mettendo fuori uso le centrali di Torino Lancia, Asti, Alessandria e Cuneo, con ripercussioni anche a lunga distanza, fino a Genova e Roma.

Scattato l'allarme e individuata la zona dell'interruzione, la Sip aveva cominciato ad allestire una serie di collegamenti d'emergenza, deviando il traffico telefonico su percorsi alternativi, attraverso le centrali e i cavi a fibres ottiche di Milano e Savigliano.

Una soluzione di ripiego che aveva causato intasamenti anche su altri circuiti, ma che aveva comunque evitato l'isolamento a una grossa parte del Piemonte.

Dopo l'interruzione è rimasto bloccato l'80% dei collegamenti assicurati dai 5 sistemi a Megabit. L'intervento dei tecnici ha riportato gradualmente la situazione alla normalità.

[b. g.]

Cantarana, grave incidente in frazione Serralunga sulla comunale per Villafranca

Si schianta in motorino a 21 anni

Anna Nitti si è scontrata sul suo ciclomotore con un fuoristrada condotto da un vicino di casa. Sbalzata dal sellino, la ragazza ha riportato gravi fratture alle braccia, alle gambe e al volto

CANTARANA. Un altro pomeriggio di sangue sulle strade astigiane.

Una giovane operaia, Anna Nitti, 21 anni, abitante in paese in regione Serralunga, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Asti. La ragazza è rimasta coinvolta in un drammatico incidente stradale a poche decine di metri dalla sua abitazione.

Anna Nitti viaggiava su un ciclomotore Piaggio «Si»: per cause non ancora chiarite dai carabinieri della Stazione di Villafranca (brigadiere Di Filippo) il motorino è andato a schiantarsi frontalmente contro un fuoristrada Nissan condotto da Luigi Murlo, anni, vicino di casa della ragazza.

Nel tremendo impatto giovane è stata sbalzata di sella ed è ricaduta sull'asfalto: è stato lo stesso Murlo a portarle i primi soccorsi. Poi sono arrivati gli abitanti di alcune case vicine e la madre di Anna, Maria Rosaria Arena, 42 anni.

Pochi minuti ed è intervenuta un'ambulanza della Croce Verde di Asti.

Anna Nitti respirava a fatica e perdeva molto sangue: è stata caricata sulla lettiga, poi la corsa a sirene spiegate all'ospedale di Asti.

I medici le hanno riscontrato fratture ai polsi, al femore sinistro, al setto nasale e altre ferite e contusioni. La ragazza è stata sottoposta ad intervento chirurgico durato alcune ore. Guarirà in 90 giorni.

Un incidente per ora ancora senza spiegazioni: nel punto in cui è avvenuto lo scontro c'è una leggera curva. Saranno gli accertamenti dei carabinieri a dover chiarire le eventuali responsabilità.

E' questo il terzo grave incidente da sabato che vede coinvolti giovani sulle strade astigiane.

Un altro scontro, fortunatamente senza gravi conseguenze a Casa Coppi. Per cause in via di accertamento da parte degli agenti della polstrada di Asti un furgone «Pony express» Renault condotto da Renato Atzori, 24 anni, di Callianetto avrebbe tamponato l'autocarro «Leyland Innocenti» di Mirella Sasso, anni, di Valgera che stava svoltando per la frazione.

La donna ha riportato lievi ferite: guarirà in sette giorni. Illeso il conducente del «Pony».

[f. b.]

DOPO GLI INCIDENTI

Sempre in coma due giovani astigiani

Restano stazionarie le condizioni di Massimo Giumento, 23 anni, operaio di Cocconato e Ivano Seia, anni, muratore, residente a Cellarengo rimasti feriti in due diversi incidenti durante il week-end. Giumento è ricoverato in all'ospedale di Casale per il trauma alla testa riportato nell'uscita di strada della Renault su cui viaggiava insieme a Roberto Nonnis, 25 anni, muratore di Montiglio (anch'egli ricoverato a Casale due costole incrinate). I due stavano percorrendo la statale 590 della Val Cerrina, dopo una serata trascorsa in discoteca. Sono sempre gravi anche le condizioni del muratore di Cellarengo. I medici dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo avrebbero riscontrato a Ivano Seia lesione al cervelletto dovuta alla caduta dalla rientro da una giornata trascorsa al mare con amici. Il ragazzo era a bordo della «Vespa» di un amico, Paolo Quirico di Valfenera. A causa dell'improvvisa perdita di controllo mezzo i due giovani sono finiti fuori strada. Mentre Quirico ha rimediato solo alcune escoriazioni, Seia è stato ricoverato d'urgenza dapprima al pronto soccorso di Alba e in seguito a Cuneo. Le sue condizioni subito apparse preoccupanti. «Sembra che Ivano cadendo abbia battuto con violenza la schiena» riferiscono i familiari. Il ragazzo si è risvegliato dal coma.

[m. t.]

Ha patteggiato la pena il muratore autore di un tentativo di violenza in via del Bosco

Assalì una donna: condannato

Il gip ha inflitto ad Alessandro Fadda anno e mesi con la sospensione condizionale della pena. Dopo l'arresto il giovane si era giustificato: «Ero ubriaco, non so che cosa mi sia accaduto»

ASTI. Ha patteggiato la pena davanti al gip il giovane che dieci giorni fa assalito una donna per strada.

Ad Alessandro Fadda, anni, muratore, residente in corso Alessandria, sono stati inflitti un anno e otto mesi di reclusione con i benefici di legge.

Atti di libidine l'accusa contestata dal pubblico ministero Francesco Saluzzo.

Fadda era stato arrestato dalla polizia il 16 luglio. Scenario dell'aggressione, via del Bosco, una strada centrale poco frequentata parallela a corso Dante (unisce via De Gasperi e piazza Vittorio Veneto), a pochi metri dal bocciodromo comunale. Il giovane si era avvicinato ad una donna di 34 anni, R.V., sposata. Poco prima delle 23, la donna stava rincasando dopo aver concluso il suo turno di lavoro.

Al momento di salire in auto, l'aggressione. Il muratore aveva sorpreso la donna alle spalle: dopo averle tappato la bocca con un mano, l'altra cercato di strapparle i vestiti.

Alessandro Fadda, 25 anni, condannato

A questo punto la donna aveva reagito e ne era scaturita una colluttazione: i due erano finiti a terra, ma la vittima aveva urlato chiedendo aiuto.

Le sue invocazioni erano arrivate ad alcuni giocatori di bocce che si stavano avviando alle loro auto dopo la serata trascorsa nello sferisterio.

In una decina erano corsi in aiuto della donna: vistosi scoperto, Fadda aveva tentato la fuga ma stato inseguito e bloccato. Ad evitare un possibile linciaggio, l'intervento di una volante della polizia che aveva arrestato Fadda.

«Ero ubriaco, non mi sia accaduto - si era giustificato il muratore durante i primi interrogatori - non volevo però usarle violenza».

Dopo alcuni giorni trascorsi nel di Quarto, il giovane, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, ha deciso di patteggiare la pena. In questo modo ha potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena e della sospensione condizionale.

Al termine del processo, svoltosi a porte chiuse in di consiglio, Fadda ha potuto ritornare in libertà.

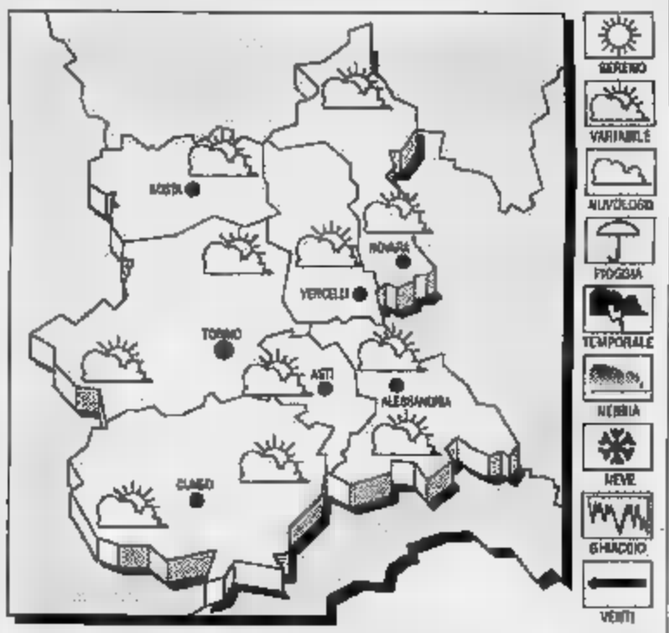
[r. gon.]

Ladro truffa a Mombercelli

Dopo i falsi impiegati Enel è la volta di sedicenti addetti dell'acquedotto. Vittima del raggiro pensionata torinese di anni proprietaria di una seconda casa a Mombercelli. Tre sconosciuti si sono presentati nella abitazione tesserino di riconoscimento alla mano con tanto di foto, hanno sostenuto di dover rimborsare la donna per un errore nel conteggio della vecchia bolletta. Improvvisamente uno dei tre ha strattonato la donna chiedendole dove nascondesse i soldi, mentre i due complici sono saliti in camera da letto impossessandosi di banconote per circa importo di tre milioni. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso; pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani associati ad isolati temporali.

LE TEMPERATURE
ASTI
Max: 33; min: 27; media: 24
UN FA
: 28; min: 18; media: 23
IN
Torino 33,8; Alessandria 32; Aosta 31; Cuneo 31; ura ; Vercelli 29.

Si è spenta ieri notte nel sonno Camilla Rosa Robba, la più vecchia dell'Astigiano

Morta a 107 la nonnina di Piovà Massaia

«Magna Ruseta» era il simbolo del paese, sfilava alle Sagre

Camilla Rosa Robba durante sfilata Festival delle Sagre ad Asti

PIOVA' MASSAIA. Il respiro si è improvvisamente interrotto a «magna Ruseta» non ce l'ha fatta a vedere la luce del giorno.

E' nella notte lunedì e martedì a 107 anni: un bel traguardo per Camilla Rosa Robba, nativa di Piovà. Ieri moltissimi suoi concittadini si sono commossi alla notizia della scomparsa: con quel secolo e più sulle spalle «magna Ruseta» rappresentava la memoria del paese.

Per lei, feste e coccole quando, durante l'estate, tornava a Piovà. Nei mesi freddi «svernava» a Torino, a della figlia Filomena, anni, pensionata. Appena veniva la bella stagione, però, la nonnina ricompariva paese, nella casa di via Ricci 27, dove in tempi passati aveva vissuto con il marito Giovanni De Vecchi, scomparso nel 1956. L'ultimo compleanno, la vegliarda l'aveva festeggiato il 16 ottobre 1993.

Da mese, Camilla Rosa Robba aveva trovato ospitalità in una casa riposo dell'Alessandrino. «Non soffriva di mali particolari, se n'è andata con discrezione, come nel suo carattere» raccontano a Piovà.

I funerali si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa parrocchiale paese, nel cimitero sarà poi tumulata la salma. Dietro al feretro, oltre alla figlia Filomena, conosciuta con il soprannome di Menina, una lunga schiera di nipoti (sono stati loro per primi a chiamarla «magna Ruseta») e parenti.

Ci anche gli amministratori e il gonfalone del Comune.

Tra tanti ricordi, a Piovà raccontano di quando Camilla Rosa Robba sfilava per Festival delle Sagre di Asti: era una delle «nonnine» più celebri.

Poi, 1991, una brutta caduta la costrinse per alcuni mesi su una sedie a rotelle. Da allora, Piovà ha continuato a sfilare in piazza, ma di lei.

[l. n.]

AL CONTE RUSPANTE

DI COCCONATO D'ASTI

«RISTORANTE - VINERIA»
P.ZZA STATUTO - TEL. 907.686
ESTIVO

«Per apprezzare il più antico prodotto della nostra terra... il vino... quale cornice migliore di una nobile dimora cocconatese?».

Antonio e Gianni del Conte Ruspante, in collaborazione con un sommelier di Asti, ti offrono questa possibilità tutti i sabati e le domeniche d'estate.

Il progetto degli impianti di bacino sta sollevando accese proteste

Discariche, riparte la «guerra»

A Quarto si costituisce stasera il Comitato ambientalista. Critiche al sindaco Bianchino Costigliole: minoranza polemica sull'area indicata dalla giunta e di proprietà della Refer

ASTI. Discariche di bacino: il clima si surriscalda. A Quarto e Costigliole, dove potrebbero nascere le discariche di Asti e del bacino Sud del Consorzio rifiuti, cresce la protesta. A Quarto il comitato ambiente critica la scelta del sindaco Bianchino di puntare sul sito localizzato a 300 metri dal carcere.

A Costigliole, invece, quattro consiglieri di minoranza accusano il sindaco Luigi Solaro di aver indicato il Consorzio l'area poi prescelta per ospitare (se sarà dichiarata idonea) il futuro impianto. «Vorremmo sapere con quale criterio il Comune ha indicato il sito ai confini «Castagnole» chiedono in un documento Carlo Vanzino (pri), Francesco Fassone (psi), Filippo Romagnolo (Verdi) e Michele Dafarra (lista civica).

«Nel Consiglio comunale della scorsa settimana - ricorda Romagnolo - il sindaco ha dichiarato che quelli individuati, di proprietà delle Refer, sono terreni chiacchierati: che cosa ha voluto dire di preciso? Se Solaro ha dubbi o prove, si rivolga all'autorità giudiziaria».

I quattro consiglieri sollecitano il Consorzio a spiegare perché solo l'area di Costigliole, tra le venti del bacino Sud studiate, sia stata dichiarata potenzialmente idonea. «Noi non siamo contrari, per principio, al sistema della discarica - dice Romagnolo - ma le cose devono avvenire alla luce del sole».

«L'area ai confini con Castagnole - replica il sindaco Solaro - è già stata indicata nel dal nostro tecnico, quando si parlò per la prima volta di attivare i centri di stoccaggio. Al geologo del Consorzio abbiamo fornito l'elenco completo dei siti individuati allora. Quale sarebbe il nostro errore?». Ieri Solaro ha chiesto al Consorzio l'invio urgente della graduatoria sui siti del bacino Sud.

Intanto stasera alle 21, nei locali dell'esilio, si costituirà ufficialmente il comitato ambiente di Quarto. Ieri l'organismo ha reso noto un comunicato, diffuso dal fax di una televisione cittadina, per criticare il sindaco Bianchino di non aver fatto valere «in seno al Consorzio una decisa posizione favorevole alla costruzione di una discarica consortile da mila metri cubi». In questo caso, scrive il comitato, si è «immolato la prima battuta porzione del territorio comunale». Il comitato («Eh no, signor sindaco, noi ci stiamo a impersonare la parte dei cattivi con lei vuole addebitarcil» scrive tra l'altro nel comunicato) interviene anche sul discarica di Valle Manina per chiedere a Bianchino «perché dice ai cittadini che, costituendosi il Comune parte civile nel procedimento penale, sarà forse possibile ottenere notevoli risarcimenti, tali da consentire riduzioni sensibili della tassa rifiuti?».

Laura Nosenzo

NIZZA

Rifiuti: ricorso al Tar

Il Comune ha affidato in questi giorni l'incarico di costituirsi in giudizio al Tar, il legale torinese Paolo Scaparone, specializzato in diritto amministrativo. L'avvocato Scaparone rappresenterà la città nella causa promossa dal Comitato di cittadini che contestano il progetto di stoccaggio provvisorio rifiuti in Val Sernella. Il ricorso era stato presentato circa tre mesi fa contro l'ordinanza del sindaco Flavio Pesce che aveva scelto un terreno di proprietà del Comune Casa di riposo in località Sernella, alle porte di Nizza in direzione Incisa per l'allestimento di un impianto provvisorio di stoccaggio rifiuti (mai attivato) che potrebbe entrare in funzione nel che venisse bloccato l'«esportazione» dei rifiuti fuori provincia. Contro questa ipotesi, si era formato un Comitato formato dagli abitanti della , che aveva protestato pubblicamente in occasione un Consiglio comunale. [e. ce.]

Dall'alto, il sindaco Costigliole Luigi Solaro e il consigliere Verdi, Filippo Romagnolo

Tele dell'800 appartenenti all'avv. Luigi Goria

Ritrovati a Vercelli quadri rubati ad Asti

VERCELLI. Erano stati rubati nella casa di campagna dell'avvocato Luigi Goria, 71 anni, Asti, via Giobert 9, due dei quadri che la «Mobile» vercellese aveva sequestrato nel gennaio dello scorso durante il blitz e abitazioni di professionisti ed imprenditori vercellesi e novaresi: il proprietario li ha riconosciuti nei giorni mentre sfogliava le fotografie fatte dalla polizia.

due tele ottocentesche ad olio di piccole dimensioni: una, priva di cornice e di autore sconosciuto, rappresenta la «Madonna della seggiola» che regge Gesù in braccio; l'altra, con una cornice moderna ed attribuita al pittore Canuto Borolli, un artista macchiaiolo dell'Ottocento originario di Asti attivo anche a Roma, raffigura vecchio seduto intento a leggere il giornale.

L'avvocato Luigi Goria è assente da Asti: al telefono risponde il fratello Giovanni che lavora nello stesso studio.

«La nostra casa di campagna - spiega l'avvocato - è stata visitata dai ladri nell'aprile 1989 per ben tre volte consecutive, ed a nulla sono valsi l'impianto d'allarme che i ladri hanno mae . La prima volta hanno rubato sedie, cassepanche, cassettoni, alcuni soprammobili, pezzi d'argenteria e ceramiche che abbiamo recuperato solo in parte; la seconda sono scomparsi i quadri ed altri oggetti; la terza, quando ormai l'interno era quasi vuoto, i ladri hanno dovuto accontentarsi di alcuni vasi di ghisa del giardino».

Da un anno e mezzo la polizia di Vercelli sta esaminando tutte le denunce di furto di opere d'arte presentate negli ultimi dieci anni in Piemonte e nelle regioni limitrofe per identificare i legittimi proprietari dei quadri e degli altri oggetti sequestrati, stati provvisoriamente depositati in una sala riservata del Museo Leone.

giorni scorsi l'ispettore Sapienza ha avuto fortuna: due fotografie della , quelle della «Madonna della seggiola» e del «vecchio che legge», sono riconosciute dagli avvocati Luigi e Giovanni Goria. «Sono dubbio quadri no», hanno detto i due legali esibendo la copia delle denunce presentate alla polizia astigiana dopo aver subito i furti.

Su disposizione del procuratore capo della repubblica pretura Luigi Carli le due tele sono dissequestrate ed affidate in giudiziale custodia ai proprietari, che nei prossimi giorni verranno a Vercelli per ritirarle. Il quadro attribuito a Canuto Borelli era stato sequestrato nell'abitazione del dentista vercellese Adriano Abate, 47 anni, Dema 25; quello con la «Madonna della seggiola» a casa dell'impresaria Angela Galli Monti, 53 anni, Biandrate (No).

Portacomaro

Serie di furti durante la festa

ASTI. Hanno approfittato dell'assenza dei proprietari, che partecipavano alla festa patronale della frazione, per mettere assegno una serie di furti in alcuni appartamenti e in un supermercato.

E' a Portacomaro Stazione. Un procacciatore d'affari, Pier Melchiorre Miroglio, 63 anni, ha denunciato la sparizione di oggetti in denaro, alcune cartucce, oltre ad una pistola semiautomatica calibro 7,65. Banconote per mila lire sono sparite invece dall'alloggio Pierino Trevisi, anni.

I ladri hanno poi visitato il supermercato «Crai» l'abitazione adiacente proprietà di Salvatore Carta, 53 anni.

Dal negozio è sparito un registratore di cassa contenente banconote per un milione 200 mila lire. Dopo aver forzato una porta interna comunicante, i ladri quindi entrati nell'appartamento del commerciante dove hanno rubato oggetti in oro per alcuni milioni. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVI

PARTITO POPOLARE

Delegazione astigiana al primo congresso nazionale

Il segretario provinciale Pier Paolo Gherlone e altri quattro esponenti del ppi partecipano da stamane al 1° congresso nazionale del partito che si svolgerà a Roma fino a venerdì. Con lui, il segretario amministrativo Luciano Bardini, il consigliere comunale Davide Arri e i delegati Stefano Sappa e Giov i Spandonaro. [l. n.]

FENACOM

Vacanza a Sorrento per gli anziani del commercio

Un gruppo anziani del commercio (nella foto) ha compiuto una breve vacanza a Sorrento e località del golfo Napoli, passando anche per il monastero di Montecassino e Orvieto. L'iniziativa è stata organizzata dalla sezione astigiana della Fenacom «50 & più». [r. s.]

PRETURA

Giovane derubò calzolaio: ha patteggiato

Pena patteggiata davanti al pretore (15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa) per Ciro Del Prete, 25 anni, via Malta. Il giovane era accusato di aver rubato 180 mila lire nel negozio di un calzolaio. [r. gon.]

L'originale proposta della Cassa di risparmio di Parma (ex Ceriana, con sede in piazza Medici) al Comune

«Ci piacerebbe adottare quella fontana»

Il Servizio Aree verdi rinnova l'appello: «Aiutateci per i parchi»

ASTI. Tre mesi fa aveva rivolto un appello agli istituti di credito cittadini: «Adottate uno dei nostri giardini, solo col vostro aiuto sarà possibile tenerli in ordine». Una proposta originale per ovviare alla carenza di fondi e personale comunale.

All'appello Antonio Scaramozzino, responsabile del servizio Aree verdi, ha risposto la Cassa risparmio di Parma e Piacenza (ex Ceriana) con un'offerta altrettanto inattesa: «Anzichè un parco, ci piacerebbe adottare fontana di piazza Medici». Un monumento al posto di un'aiuola: ora Scaramozzino avrà il da fare per cercare di dare un giusto ordine alle .

All'ex Ceriana, che si affaccia su piazza Medici, informano di «chiesto al Comune un preventivo sulla manutenzione della fontana e del piccolo ritaglio di verde che la contorna».

Pasquale Vinci, dirigente dell'istituto, spiega così la scelta di puntare sulla fonte: «Ci piacerebbe vedere maggiormente abbellito e curato il luogo in cui è ubicata». «Non è un fatto di puro interesse - aggiunge - crediamo di rendere un servizio a tutta la città».

La fontana di piazza Medici. La Cassa risparmio di Parma e Piacenza si è offerta di curare la manutenzione dedicato all'acquedotto

Scaramozzino, intanto, si dice «deluso» per il mancato accoglimento della proposta da parte delle circa 15 banche contattate. «Alcune hanno segnalato di non avere disponibilità finanziarie - racconta - altre non hanno neppure risposto. Quel che vorrei sottolineare è che non si richiedevano somme da capogiro: sarebbero bastati 4/5 milioni per curare un parco di medie dimensioni, oppure per rinnovare le panchine e i giochi ormai fuori uso».

Per gli istituti di larga, il suggerimento a sposare progetti più ambiziosi: come la risistemazione generale parco, oppure la sua nuova progettazione. «In ogni caso - conclude il dirigente - riproporrò l'idea per il prossimo anno: moltissimi cittadini, soprattutto coloro che frequentano i nostri parchi, hanno infatti accolto con favore l'iniziativa».

Il progetto di Scaramozzino prevedeva affidare a un istituto di credito il bosco dei Partigiani e i parchi Rio Crosio, Biberach (situato zona Maternità), Monte Rainero, Lungo Tanaro: in pratica tutte le maggiori cittadine (tranne i giardini vicino all'ospedale), oltre a altri punti verdi minori.

L'adozione (inizialmente di un anno, ma rinnovabile alla scadenza) sarebbe stata pubblicizzata con un cartello che, posto all'ingresso del parco, avrebbe comunicato l'avvenuta sponsorizzazione.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Così puliamo Grandi»

In riferimento alla lettera del Signor Claudio Biamino: «Quella via dimenticata», pubblicata nelle pagine locali della «Stampa» dell'8 luglio, vorrei precisare quanto segue:

In data 24 giugno 1994, contemporaneamente alla rimozione della staccionata del cantiere del Teatro Alfieri, l'Asp ha provveduto alla pulizia radicale di via Grandi intervenendo con lo spazzamento del sedime stradale.

Il servizio manuale di spazzamento della via viene effettuato quotidianamente, mentre settimanalmente si provvede lavaggio parte della via per l'asportazione degli escrementi lasciati dai piccioni.

Ing.Giovanni Feriale,
direttore generale Asp

Medicina A assistenza splendida

Sono un uomo che soffra già da tempo di male di fegato e sono diabetico

Sono stato ricoverato più volte all'ospedale di Asti, presso il reparto Medicina A.

Nel nostro Paese, dove ogni è buono per diffamare la Sanità pubblica, mi sentito in dovere di far sapere, con la mia esperienza personale, che non bisogna fare di tutta l'erba un fascio.

Tutti, nel bene e nel male, siamo in grado di polemizzare, trovare difetti nel lavoro altrui; bisognerebbe invece cercare di capire perchè a volte le non funzionano come dovrebbero.

Vorrei ringraziare con questa lettera tutti coloro che si sono splendidamente adoperati per me: medici e paramedici Pronto soccorso e della Medicina A.

Franco Tirone

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 83.665
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 40 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 848 445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 60.196
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto interv. 113

: Questura 415.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a ndi abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Martì*, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Fabio Catelli, impiegato, con Caterina Arnaud, insegnante scuola media; Roberto Bertolino, elettrauto, Monica Bosino, agente polizia municipale; Massimo Adusto, impiegato, con Silvana Scotti, impiegata.
SI SPOSERANNO: Saverio Cilia, commerciante, con Rosanna Pizzardo, casalinga; Pierpaolo Avidano, impiegato, con Susi Piva, promotore finanziario; Secondo Cussotto, impiegato, con Iole Gregio, assemblatrice; Gianfranco Basso, operaio, con Maria Livia Mida, commessa; Paolo Boalicco, agente P.M., con Patrizia Ciliberti, impiegata; Massimo Musilli, idraulico, con Pierpaola Malfatto, segretaria amministrativa; Luigi Randazzo, carpentiere, con Adriana Ferretti, babysitter; Giovanni Trinchero, magazziniere, con Anna Carbone, impiegata; Franco Santo, imprenditore, con Lucia Origlia, impiegata; Filippo Comero, architetto, con Cristina Coda, praticante procuratore legale; Enrico Bonansone, insegnante, con Anna Maranzana, insegnante; Franco Masenga, medico, con Ornella Stella, insegnante.

SAN DAMIANO

MORTI: Placido Cotto, 75 anni; Cristina Gatto, 87; Maddalena Fungo, 71; Andrea Valsania, 81.

SI Secondo Franco, autista, Riega, impiegato Piero Sacchetto, tecnico, con Cristiana Gerbaudo, commerciante; Armando Bonino, agricoltore, con Marina Tosco, in attesa di occupazione; Silvano Basano, artigiano, con Tiziana Salasco, impiegata; Aldo Franco, agricoltore, con Carmelina Di Bello, casalinga; Giorgio Giovine, elettricista, con Albertina Lano, insegnante.
MATRIMONI: Giuseppe Monticone, trattorista, con Loredana Teresa Camerano, modellista; Gianfranco di Trocchio, carabiniere, con Loredana Parasino, modellista; Giuseppa Bussolino, impiegata, Donatella Fiorengo, impiegata; Giovanni Ramello, artigiano, Negro, impiegata; Fulvio Oberto, architetto, con Gabriella Maria Barbero, architetto.

CANELLI

MORTI: Luigina Priori, 82 anni; Carlo Prunotto, 90; Luigi Giuseppe Poggio, 68.
Enzo Chiola, a, con Annalisa Giovine, baby r; Corrado Vacca, operaio, Cillis, infermiera professionale; Valter Barbero, artigiano, Tiziana Bergui, impiegata; Giovanni Truffa, impiegato, con Patrizia Priolo, insegnante.

APPUNTAMENTI

Livia Turco alla festa dell'Unità

La «Festa dell'Unità» di Refrancore ospiterà stasera il dibattito con la parlamentare Livia Turco. Si parlerà dei principali problemi del momento (giustizia, sanità, ecc.). Il dibattito s'inizierà alle 21,30 e sarà preceduto alle 20 dalla cena a base di polenta e baccalà. In tarda serata le musiche di Remigio Passarino.

ASTI

Orari per certificati malattia

Fino al 27 agosto gli sportelli Inps ritireranno i certificati di malattia nel seguente orario: sede provinciale di via Rosselli 22: lunedì-mercoledì: 7,35/19,35; martedì, giovedì e venerdì: 7,35/14; sabato: 7,35/12,35. Ufficio indennità malattia di via D'Azeglio : lunedì venerdì: 7,35/13,35; sabato: 7,35/12,35. Centro operativo di zza, piazza Martiri di Alessandria: lunedì: 8,30/17,30; dal martedì al venerdì: 8,30/14,30. Il nuovo orario è entrato in vigore in coincidenza col periodo estivo.

La nomina spetta al Consiglio provinciale, convocato per venerdì sera

Si sceglie il difensore civico

Pervenute dieci domande. La nuova figura rappresenterà gli interessi dei cittadini di fronte all'amministrazione
Si eleggeranno anche i due membri nella Fondazione Cassa di risparmio. Indagine sulle sorgenti d'acqua

ASTI. Nomina del difensore civico, approvazione delle indennità di carica per il 1994, adesione al Csi Piemonte (Consorzio per il sistema informativo): questi alcuni argomenti che il Consiglio provinciale discuterà venerdì. Smentendo le abitudini, la seduta è stata convocata in orario serale (forse per sfuggire alla calura del giorno): i lavori s'inizieranno alle 21 con la nomina dei due rappresentanti dell'ente nella Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Poi si parlerà di indennità di carica per gli amministratori provinciali e per quelli del Consorzio del Palasport.

L'argomento più atteso è quello riguardante la nomina del difensore civico, che dovrà rappresentare gli interessi dei cittadini dinanzi all'Amministrazione. Dieci le domande pervenute in Provincia: il candidato più giovane ha 26 anni, quello più anziano 71; la quasi totalità (9 su 10) è laureato.

Il Consiglio voterà sulla base di una rosa di nomi composta dai capigruppo. L'elezione si svolgerà a scrutinio segreto e sarà valida solo se il candidato otterrà l'adesione dei 2/3 dei consiglieri.

Questi i candidati.

Enzo Ariori, 38 anni, dirigente Confesercenti di Casale (laurea in Giurisprudenza). Giovanna Crosetti, 29, dipendente Coldiretti di Asti (laurea in Giurisprudenza). Anna Garbarino, 57, funzionaria Inps in pensione (diploma di ragioneria). Paolo Oddone, 48, consulente di banca (laurea in Giurisprudenza). Giuliano Palmisano, 49, pensionato ufficio Imposte di Asti (laurea in Scienze politiche). Maria Pavesio, 71, insegnante in pensione, sindaco di Cantarana negli Anni Settanta per cinque anni e attuale capogruppo in Comune (laurea in Lingue straniere).

Maria Lidia Pizzotti, 26, commercialista e perito per il tribunale di Asti; revisore dei conti per i Comuni di Viarigi, Colcavagno, San Martino Alfieri, Cunico (laurea in Economia e commercio). Maria Claudia Spagnolini, 30, ricercatrice per l'università di Parma (laurea in Giurisprudenza). Gianfranco Marchello, 46, insegnante al liceo scientifico di Nizza, vice pretore a Nizza dal '78 all'88 e a Santo Stefano Belbo nell'89 (laurea in Giurisprudenza). Maria Rosanna Ronfani, 32, patrocinatore legale allo studio Dapino, Provera e Todeschini (laurea in Giurisprudenza).

Il Consiglio poi darà un parere sulla convenzione tra Consorzio acquedotto Valtiglione, Provincia e Comuni di Asti, San Damiano, Tigliole, Valfenera, Cisterna, Cantarana, Ferrere e Villafranca per un'indagine sui prelievi d'acqua a Cantarana.

[l. n.]

Lega Nord Piemont

«Sì, Enzo Gino è stato espulso ma resta il nostro consigliere»

ASTI. Acque agitate, nel movimento astigiano del Carroccio, dopo l'espulsione del consigliere provinciale Enzo Gino dalla Lega Nord Piemont (il provvedimento è stato preso a giugno, ma è diventato ufficiale sono nei giorni scorsi).

L'espulsione di Gino è stata comunicata via fax al presidente della Provincia Luciano Grasso e al prefetto di Asti, e porta la firma del responsabile organizzativo nazionale della Lega Nord Piemont, Febrizio Bruno. «Ma attenzione ai bizantinismi - avverte il consigliere Gino che ricopre anche l'incarico di funzionario regionale del gruppo leghista a Torino -. E' vero che sono stato espulso, ma solo dalla Lega Nord Piemont; faccio ancora parte a tutti gli effetti della Lega Nord nazionale, quella federale di Umberto Bossi».

Tutto era cominciato ad aprile quando Gino e altri leghisti piemontesi avevano firmato un documento contro Gipo Farassino, «gran capo» della Lega Nord Piemont accusato di troppo centralismo e poca democrazia. Farassino, per tutta risposta, ha chiesto la testa dei 200, una «epurazione» che ora si sta attuando a livello di movimento piemontese.

Tuttavia Guido Moda, segretario provinciale del Carroccio di Asti, conferma l'appoggio al politico astigiano: «Gino continua ad essere consigliere provinciale per la Lega Nord - sostiene Moda -. Gli assicuriamo tutta l'assistenza del nostro movimento politico». Enzo Gino non è l'unico leghista astigiano ad essere stato espulso dal Carroccio piemontese di cui è capo incontrastato Gipo Farassino recentemente eletto eurodeputato; «Risultano espulsi dalla Lega Nord Piemont anche Enzo Valente e Rino Risone - ammette Moda che però avverte -, si tratta di incomprensioni che spero vengano appianate. Se così non fosse credo che molti leghisti astigiani chiederanno di passare alla Lega Nord Federale di Milano». E verso la secessione? «Macchè. Sono solo diatribe interne. Evidentemente Gino e altri leghisti astigiani sono troppo federali rispetto a Torino dove prevale un centralismo che deve cambiare».

Il segretario provinciale della Lega nord Guido Moda «Si tratta di incomprensioni spero vengano appianate»

Enzo Gino consigliere provinciale del Carroccio «Faccio parte a tutti gli effetti della Lega Nord nazionale»

A settembre invece i leghisti astigiani rinnoveranno le cariche provinciali e circoscrizionali, «Entro il 15 di settembre sarà tutto fatto» promette Guido Moda.

[fl. l.]

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

I locali pubblici avranno un nuovo orario

Entrerà in vigore nei prossimi giorni il nuovo orario dei locali pubblici di Costigliole. Stando alle fasce decise dal Comune, gli esercizi potranno scegliere quando aprire secondo l'orario minimo e massimo. Ristoranti e trattorie: minimo, 11-23; massimo: 9-2,30; pizzerie e birrerie: 18-2; 11-2,30; bar, caffè, gelaterie, pasticcerie: 7-21; 5,30-2. Orario unico, invece, per discoteche, sale gioco (22-2) e latterie (6-21). [l. n.]

PIOVA' MASSAIA

Emise assegni per 70 milioni, multato

Giordano Zampieri, 48 anni, residente a Piovà Massaia in via Torino, è stato condannato in pretura a 46 giorni di reclusione sostituiti da un milione e 150 mila lire di multa. Era accusato di aver staccato assegni a vuoto per 70 milioni. [r. gon.]

SAN PAOLO SOLBRITO

Coinvolto in incidente mortale, patteggia

Accusato di omicidio colposo, Emanuele Difilippis, 24 anni, San Paolo Solbrito, ha patteggiato in pretura otto mesi di reclusione (pena sospesa). Al volante di una Ford Sierra, nel giugno scorso, era rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui era morto Arturo Toriello, 68 anni, di Villanova. [r. gon.]

ASTI

Tenta due furti, denunciato tossicodipendente

Un tossicodipendente, Antonio T., 32 anni, già noto alla polizia, è stato denunciato per tentato furto aggravato. E' stato sorpreso dagli agenti delle volanti mentre tentava di rubare prima nella carrozzeria Stazione in vicolo Bosio, e un'ora dopo, in via Grassi, nella cantina del condominio dove si trova il Bar Hard (dove aveva già tentato un furto nei mesi scorsi). Domani il processo per direttissima. [r. s.]

CASTELLO D'ANNONE

Svaligiano la casa di un vigile urbano

Furto a Castello d'Annone, in via Roma, nell'abitazione di un vigile urbano, Giuseppe Bordino, 45 anni. Sono stati rubati oggetti in oro e denaro per complessivi otto milioni. [r. gon.]

ASTI

Ciclomotore si scontra con fuoristrada

Incidente stradale in via Trilussa ad Asti, all'incrocio con via Badalin. In sella a un ciclomotore, Vincenzo Azarelli, 68 anni, è scontrato con il fuoristrada di Massimo Barrera, 33 anni, via Casalegno. Nella caduta Azzarelli ha riportato lievi ferite. [r. gon.]

In autunno diventerà esecutivo un progetto per il potenziamento delle fognature

Nizza: una rete «anti-alluvione»

I lavori interesseranno in particolare la zona verso Incisa, soggetta ad allagamenti durante i nubifragi
Cinque miliardi finanziati dalla Regione saranno spesi per installare il depuratore comunale in regione Bossola

NIZZA. Depuratore e fogne sono tra i progetti più importanti che dovrà gestire la giunta comunale nell'autunno prossimo: è entrata infatti nella fase esecutiva la complessa pratica che riguarda i nove miliardi a disposizione per la sistemazione della rete fognaria (una tranche di quattro miliardi) e la costruzione del depuratore (il resto della consistente somma).

Gli amministratori hanno incontrato di recente i progettisti astigiani (Barra, Bellomo ed Ollinol, per fare il punto della situazione. «Sono stati evidenziate alcune falle della rete fognaria che comportano particolari problemi - spiega il sindaco Flavio Pesce - in zona via 16 13 e nelle vicine vie Oratorio, in via Mario Tacca, viale Umberto I e nelle zone da via Piemonte e via Mazzarello. Fino a viale Don Bosco».

Il nubifragio che si era scatenato su Nizza nella notte del 23 settembre scorso aveva messo a dura prova la rete fognaria di quel quartiere (zona Incisa), che tradizionalmente è il primo ad essere colpito dagli allagamenti perchè è il più basso della città. Su questa zona sono stati previsti interventi specifici a cui la Regione contribuisce per sessantotto milioni ed il Comune con fondi propri per altri ottanta. «Quegli impianti - spiega il consigliere delegato all'approvvigionamento idrico Mauro Oddone - erano dimensionati per una popolazione nettamente inferiore. Inoltre esistono seri problemi nella ricezione e smaltimento delle acque meteoriche, perchè le tubature sono sottodimensionate». I risultati delle indagini svolte dai tecnici comunali sulle fognature e sulle tubature della zona, sono state consegnate ai progettisti e nel progetto esecutivo terranno conto.

Immagini dell'allagamento seguito al nubifragio del settembre '93 a Nizza

Quanto al depuratore, dopo anni di attesa forse vedrà finalmente la luce. L'impianto sarà realizzato in regione Bossola ai confini con Incisa. Pare che si procederà verso la costruzione di un depuratore che tratti di gli scarichi delle aziende locali convenzionate. Sarebbe la soluzione più facile, per tenere sotto controllo gli scarichi. Se l'impianto fosse costruito per accogliere i liquami pretrattati da parte delle aziende, costerebbe meno, ma poichè le ditte nicesi effettuano nessuna lavorazione particolarmente inquinante, alla fine risulta più conveniente convenzionarle al depuratore comunale.

[é. ce.]

Nel Moncalvese: lunga 15 chilometri è costata 7 miliardi

Una nuova condotta idrica placherà la «grande sete»?

MONCALVO. Già dai prossimi giorni gli abitanti dei paesi al confine tra la provincia di Asti e Alessandria godranno i benefici dell'entrata in funzione «ramo Alessandria», la nuova condotta di circa 15 chilometri realizzata dalla «Società acquedotto Monferrato». I lavori sono durati due anni. Il costo di 7 miliardi e mezzo è stato tutto a carico della «Società Acquedotto».

I residenti nei Comuni delle colline casalesi e moncalvesi non pativano così un'altra estate di sete in concomitanza con l'aumento del numero degli abitanti durante le vacanze.

Ad agosto e settembre, nei paesi del Monferrato arriva infatti un buon numero di villeggianti; soprattutto torinesi e milanesi che hanno acquistato una seconda casa, spesso con piscine, tra il verde e la tranquillità di queste colline.

«Negli anni passati erano stati segnalati forti cali di pressione - spiega il geometra Renato Rista, responsabile dell'Acquedotto. «Ora - continua - la nuova condotta oltre a risolvere i problemi nei paesi serviti dalla conduttura, porterà benefici anche in molti Comuni vicinori, in quanto di conseguenza le tubazioni attigue dovranno sopportare un minor carico di acqua».

Per i prossimi anni è già in programma l'estensione dell'anello ad un'altra «fetta» di territorio astigiano e alessandrino. Il tratto origine dal serbatoio di Montecroce, a Villamiroglio.

Attualmente fanno parte del Consorzio dell'acquedotto Monferrato 103 Comuni delle province di Asti, Alessandria, Torino.

Le tubature dell'Acquedotto Monferrato sono lunghe più di 1900 chilometri e si estendono su di un territorio molto vasto; ad alimentarle ci sono 80 serbatoi che forniscono l'acqua a circa mila persone. Ogni anno vengono erogati circa milioni di metri cubi d'acqua; la sorgente si trova in regione Giarrea, nel Comune di Saluggia.

Il prossimo novembre scadrà la convenzione sessantennale, cui nel 1934 il neonato Consorzio dei Comuni alla società Acquedotto la gestione di un'ampia condotta destinata a servire molti centri della province di Asti, Alessandria, Torino.

E' probabile che in base all'articolo 14 della legge sulle privatizzazione si dovrà arrivare ad una proroga della convenzione «ma non di certo alle stesse condizioni di prima», fanno sapere i sindaci consorziati, che hanno dato al presidente Aldo Quilico pieno mandato per le trattative.

In sede di rinnovo convenzione il Consorzio è deciso a discutere con la società acquedotto argomenti importanti come la proprietà degli impianti, la partecipazione alle scelte gestionali e di programma, gli investimenti. Ribadisce Quilico: «Il Consorzio vuole contare di più; del resto questa volontà era già stata espressa nelle ultime riunioni dall'assemblea dei sindaci. Chiederemo che in tal senso venga codificata.

[bru. m.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Nizza

ASTI

Con il Comune

Vacanze a Creta e in Liguria per gli anziani

ASTI. Da mercoledì 3 agosto si apriranno le iscrizioni ai turni autunnali dei soggiorni climatici per anziani con oltre 60 anni, organizzati dal Comune nel quadro delle iniziative dedicate alla terza età. Il costo dei soggiorni è parzialmente coperto dell'intervento del Comune, in misura variabile in rapporto al reddito.

Mete del soggiorno marino saranno Alassio e Diano Marina. Il primo turno di vacanze prenderà il via il 27 agosto e durerà 15 giorni. In collaborazione con un'agenzia di viaggi, l'ufficio Servizi sociali organizza inoltre un soggiorno all'estero, nell'isola di Creta, dal 17 settembre al 1° ottobre (in questo caso, il costo è a totale carico dei partecipanti).

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

[r. s.]

Aperte le iscrizioni

Domenica si terrà la tradizionale «Infiorata»

VILLANOVA. L'«Infiorata» taglierà domenica il traguardo dell'11ª edizione. La festa è organizzata dal rettore del Santuario della Madonnina, don Piero Amerio con i volontari che si impegnano a trasformare per un giorno il viale della chiesa in una galleria di quadri realizzati con petali e polvere di fiori colorati. Le opere saranno create nella notte tra sabato e domenica: gli artisti (gruppi o singoli) resteranno anonimi.

Il soggetto dovrà essere religioso con particolare riferimento alla Madonna, a cui il Santuario è dedicato. I quadri resteranno esposti fino a domenica quando si svolgerà la tradizionale processione con i flambeaux fino al Pilone dell'Apparizione: la giornata si concluderà con il concerto della banda di Villanova. Per partecipare telefonare ai numeri: 948.164, 948.270, 948.435.

[m. t.]

Nuovo regolamento

In beneficenza gli oggetti ritrovati

CANELLI. Il Consiglio comunale ha votato un regolamento per «la gestione delle cose ritrovate e consegnate al Comune».

«Da qualche tempo - spiega il sindaco Oscar Bielli - abbiamo notato che gli oggetti ritrovati e portati agli uffici comunali vengono più ritirati, nè da chi li ha perduti, nè da chi li ha ritrovati e, dopo il periodo stabilito dalla legge, ne potrebbe venire in possesso. Da oggi in poi gli oggetti non ritirati diverranno di proprietà comunale. Potranno essere utilizzati o donati in beneficenza».

L'Amministrazione comunale ha inoltre rinnovato la convenzione con una cooperativa astigiana per la gestione del centro di prima accoglienza per extracomunitari di piazza Giobertì.

Il servizio è finanziato con fondo di milioni stanziato dalla Regione Piemonte.

[fl. l.]

COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito del progetto preliminare della terza variante al P.R.G.C.

Il Sindaco
vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
rende noto
che il progetto preliminare della terza variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione n. 48 del 25/6/1994 è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e depositato in visione del pubblico presso la sede comunale per la durata di 30 giorni compresi i festivi dal 27 luglio 1994 al 25 agosto 1994. Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 26 agosto 1994 al 26 settembre 1994 chiunque può presentare alla segreteria comunale in triplice copia di cui una in bollo legale, le osservazioni nel pubblico interesse.
Buttigliera d'Asti, 27 luglio 1994

Il Sindaco
Bianco Luigina

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel.

Casale, due ragazzi nei guai per le scritte sui muri di case ed uffici

Denunciati [redacted] i «murales»

Uno ha 20 anni, l'altro 16. La polizia sospetta che appartengano alla banda protagonista della «notte di fuoco». Si difendono: «Siamo artisti, non teppisti»

CASALE. Girano per la città, spesso [redacted] bordo di ciclomotori, «armati» [redacted] bombolette spray, cercando i [redacted] adatti. Sono gli «artisti della notte», gli autori di messaggi, murales [redacted] graffiti. Ora due dei «grafo[redacted]» sono stati identificati [redacted] denunciati dalla polizia.

Sul rapporto relativo alla denuncia per danneggiamento inviato alla magistratura, accanto alle generalità dei due giovani segnalati, sono indicati i [redacted] d'arte: «K-One» ed «Eolo». Sono rispettivamente A.R., 20 anni, [redacted] E.S., di 16, entrambi casalesi. Del primo si occuperà la procura della Repubblica di Casale, dell'altro, invece, il magistrato torinese del tribunale per i minorenni.

Secondo la polizia, i due ragazzi fanno parte di una banda di giovani, di età tra i 16 e il [redacted] anni, che compiono raid notturni [redacted] diverso gusto: dal tiro [redacted] petardi all'imbrattamento dei muri con le bombolette. Teppisti, dunque?

Macchè, ha protestato K-One quando è stato accompagnato in commissariato, «sia[redacted] artisti. Mi piace disegnare sui muri, è una specie di forza che mi viene da dentro». E come lui Eolo e gli altri che vorrebbero uscire allo scoperto, «come accade [redacted] molti Paesi stranieri», [redacted] che qui vengono perseguiti quali autori di reato: danneggiamento, appunto.

Nel rapporto [redacted] commissariato sono indicati dodici episodi, che riguardano palazzi e luoghi pubbblici e privati, tra cui la sede dell'Inail in via Buozzi e la fascia di protezione che costeggia il canale Lanza, in via Cerrano. Non sono che alcuni esempi, tra i più recenti. I poliziotti, per alcune settimane, ne hanno seguito passo passo ogni movimento [redacted] hanno raccolto una nutrita documentazione, completata [redacted] molte fotografie scattate dagli agenti della «scientifica».

All'arte grafica [redacted] aggiungono, secondo gli investigatori, altri episodi. I poliziotti ritengono che alcuni di questi [redacted]tisti della notte», abituali frequentatori di un bar del centro, alternino [redacted] loro [redacted] creativa con scorrazzate in ciclomotore muniti di petardi, oltre che di bombolette spray.

«Probabilmente - si ipotizza - sono quelli che l'altra notte hanno provocato incendi di tende parasole di due negozi [redacted] di alcuni cassonetti dei rifiuti». Per un'ora vigili del fuoco, poliziotti [redacted] cittadini dell'ordine sono stati impegnati a spegnere le fiamme appiccate in una sorta di compiaciuta sequenze. «Lavoravamo contro un nemico invisibile» commentano con amarezza i vigili.

Non è escluso che altri ragazzi, oltre [redacted] due denunciati, finiscano nel mirino della polizia, che aveva avviato qualche tempo fa le indagini contro gli imbrattatori notturni in seguito [redacted] lamentele di cittadini. Tuttavia, essendo reati perseguibili a querela, occorre che coloro che hanno accusato danneggiamenti grafici sui muri delle loro case si rivolgano in commissariato per sporgere denuncia.

Intanto, K-One e Eolo, respingono il titolo di teppisti. Si considerano artisti e vorrebbero maggior considera[redacted]. Da chi? Dal sindaco, innanzitutto. Già in passato avevano lanciato appelli, soli[redacted] rimanendo nell'ombra per il timore delle denunce. «Chiediamo [redacted]io do[redacted] poter manifestare la nostra arte, liberamente accettata in molti Stati - dicono i ragazzi -. Se non fossimo costretti a nasconderci, avremmo modo di scambiarci esperienze [redacted] maturare».

Silvana Mossano

Due dei numerosi graffiti e murales tracciati nottetempo sul [redacted] Casale. La polizia indaga ancora

Moncalvo, stroncato nella notte da una forte colica

[redacted] dopo il Palio il cavallo alessandrino

MONCALVO. Superata l'attesa per la corsa e l'euforia per la vittoria, dopo la manifestazione di domenica, sulla pista del 12° «Torneo equestre del Monferrato» restano le polemiche, come in ogni Palio che [redacted] rispetti.

Mentre a Grana si pensa ai festeggiamenti, per questo palio «tanto desiderato e finalmente conquistato dopo undi[redacted] anni di partecipazione», ad Ottiglio non si [redacted] ancora spente le polemiche sulla pri[redacted] partenza della finale, data falsa dal mossiere Lillo L'Annunziata.

I borghigiani del Comune monferrino hanno accusato il mossiere di aver sfavorito il loro cavallo, partito in testa.

Molta amarezza c'è invece tra i tifosi alessandrini; l'esordio al torneo moncalvese della città di Alessandria è [redacted] segnato da un triste episodio.

Tomanta, la cavalla [redacted] 4 anni, [redacted] da Roberto Ferrari, è morta nella notte, stroncata [redacted] una fortissima colica.

Domenica Alessandria era stata sorteggiata nella prima batteria. Tomanta aveva [redacted] battuto per più di due giri con gli avversari, poi all'improvviso nel curvone della galleria [redacted] bloccata.

«Il cavallo non ha più voluto saperne di continuare e ho dovuto riportarlo ai box», aveva riferito subito dopo Ferrari ai responsabili del Comune alessandrino.

Il veterinario aveva diagnosticato una colica; superata la crisi, nel tardo pomeriggio le condizioni della cavalla [redacted] apparentemente migliorate (questa era la voce che circolava all'esterno dei box).

Ma il disturbo si è ripresentata in forma più acuta durante la notte [redacted] per [redacted] cavalla, ospite fino a sabato della scuderia di Renato Magari, non c'è stato più nulla [redacted] fare.

Già nel '92 il torneo equestre [redacted] stato segnato dalla morte di General Pico, un bellissimo purosangue di proprietà di Luigi Ghione.

In quel caso [redacted] era trattato di un incidente di gara: il cavallo, che si era spezzato le zampe inciampando nel canapo, [redacted] abbatutto in pista. Quella fu l'unica edizine notturna del torneo.

Tomanta è stata sepolta a pochi metri da General Pico, in un terreno adibito [redacted] cimite[redacted] per animali a Moncalvo.

Oltre alla morte della cavalla e alle accuse [redacted] mossiere da parte di Ottiglio, [redacted] dodicesimo torneo equestre è stato segnato, a fine corsa, anche dalla contestazione [redacted] rione san Pietro di Asti.

La giuria lo ha classificato quarto, mentre i responsabili d[redacted] borgo rosso-verde, con Rinaldo Spiga in testa, hanno contestato l'ordine d'arrivo della finale, sostenendo di avere tagliato il traguardo «davanti al cavallo della Cattedrale e non alle sue spalle».

Della questione si sta [redacted]pando il comitato organizzatore.

Dice il rettore moncalvese, Gaetano Guarino: «Abbiamo la possibilità di vedere un filmato fatto da un cineoperatore durante la gara; credo proprio che, così, potremo risolvere questo dubbio.

In ogni caso la vittoria di Grana ed il secondo posto di Viatosto sono incontestabili; almeno quelli, nessuno li ha messi in discussione».

[redacted] Mascarino

L'arrivo della finale al Torneo del Monferrato, corso domenica a Moncalvo

OVADA

Nelle aree di sosta

Derubavano [redacted] portafoglio gli automobilisti

[redacted] Gli agenti della polstra[redacted] Belforte l'altro giorno avevano bloccato sul fatto [redacted]di che all'Autogrill di Stura Ovest, sulla A26, rubavano il portafogli ad un belga. Ora gli agenti sono riusciti ad individuare altri cinque presunti ladri, un uomo e quattro donne. Sono slavi che risultano domiciliati al campo nomadi [redacted] Roma: Miro Trovatin, 22 anni, Didi Pistovic, di 21, Pagani Palovic, di 24, Dragana Lilanovic, di 60, e Brenda Petrovic, [redacted] 48. Secondo l'accusa, nello stesso Autogrill hanno rubato [redacted] portafogli ad una turista. Dato l'allarme, i cinque sono stati bloccati mentre proseguivano verso Genova su un'Alfa 33, sulla quale gli agenti hanno trovato una quindicina di portafogli rubati e [redacted] piantina [redacted] le [redacted]: [redacted] sospetta che abbiano agito anche [redacted] Villanova [redacted] Crocetta, sulla Torino-Piacenza. [r. bo.]

MOMBERCELLI

Vittima un agricoltore

Gli rubano i soldi [redacted] in una scatola

MOMBERCELLI. Lo hanno derubato di dieci milioni [redacted] custodiva in una scatola di scarpe. Vittima dei soliti ignoti [redacted] anziano agricoltore di Mombercelli, R. A. I ladri [redacted] azione approfittando della momentanea [redacted] dell'uomo che si tro[redacted] al lavoro in [redacted] vigna poco distante. Gli sconosciuti hanno forzato una porta, rovistando poi [redacted] cassetti e mobili. La loro attenzione si è poi rivolta [redacted] una comune scatola [redacted] scarpe, ritenuta evidentemente dal padrone di [redacted] un [redacted] nascondiglio: all'interno c'era infatti un piccolo tesoro, dieci milioni in contanti. L'agricoltore si è accorto del «raid» solo alcune [redacted] dopo, al momento [redacted] rincasare. Ladri [redacted] lavoro anche a Montaldo Scarampi. Una pensionata di 80 anni, Vincenza Novello, ha denunciato la sparizione di denaro e oggetti in oro. [r. gon.]

Acqui, nuova sistemazione degli anziani: in case di riposo o da parenti

Sgomberato l'albergo-ospizio

Dopo la chiusura forzata, trasferiti gli ospiti

ACQUI TERME. Tutti sistemati i vecchietti che rischiavano di finire in mezzo ad una strada per la chiusura dell'albergo «Gli archi romani» di via fratelli Rosselli i dopo la denuncia della titolare Ivana Valente per maltrattamenti e la [redacted] della licenza decisa dal sindaco Dino Bosio. L'amministrazione [redacted]nale, con la collaborazione dell'Usl acquese [redacted] dei servizi socio-assistenziali, [redacted] riuscita ieri ad ultimare lo sgombero. Alcuni degli anziani, tutti autosufficienti, [redacted] stati trasferiti in strutture au[redacted] - case di riposo della zona -, qualcuno è stato ospitato dai familiari, [redacted] attesa magari [redacted] trovare una nuova sistemazione: ricerca non facile.

Ultimato il trasferimento dei vecchietti, gli unici ospiti [redacted] anni dell'albergo acquese, «Gli archi romani» è stato chiuso. Riaprirà? Difficile dirlo. Costruito alla fine degli Anni '50 e preso subito in gestione dalla famiglia Valente, sorge al fondo di [redacted] Bagni, prima [redacted] ponte sul Bormida che collega la città alla zona termale dei Bagni.

In ottima posizione, quindi, abbastanza vicino agli stabilimenti termali. Quando venne aperto era considerato uno [redacted] migliori [redacted] pubblici della città, un riconoscimento meritato e che durò a lungo. Poi, purtroppo, iniziò il declino, aggravatosi negli ultimi anni per la ridotta presenza di ospiti del [redacted] plesso termale. Ivana Valente, rimasta [redacted] gestirlo assieme all'an[redacted] padre ancora bravo in cucina, decise di superare la crisi accettando sempre [redacted] clienti normali [redacted] sempre più anziani alla ricerca di una [redacted] anche non fosse la casa di riposo. Poi cominciò ad accettare anche i non autosufficienti, [redacted] iniziarono i guai, proprio perchè manca il personale specializzato in que[redacted] tipo di assistenza.

Così quando sabato, su segnalazione del servizio igiene e [redacted]nità pubblica dell'Usl acquese, carabinieri e agenti della sezione [redacted] polizia giudiziaria fecero irruzione nell'albergo vennero trovati [redacted] alcune stanze anziani non autosufficienti in condizioni decisamente non accettabili.

La Valente e il contabile Brunello Sertore, di Spigno, [redacted] per maltrattamenti. Lunedì il gip Ponzio della pretura [redacted] convalidato la custodia cautelare richiesta dal pm Vella solo per [redacted] donna, disponendone dopo la scarcerazione. Nessuna convalida [redacted] custodia cautela[redacted] per il Sertore. Ora prosegue l'inchiesta. Altri alberghi accolgono anziani ma [redacted] cosa non risulta all'Usl, difficili quindi i necessari controlli. [fra. mar.]

Belforte, sulla statua della chiesa della Natività una patina di metallo prezioso

Sul campanile una Madonna d'oro

Il parroco ha rimosso l'effigie alta oltre 3 metri che egli stesso aveva fatto installare 25 anni fa. Con pazienza da certosino l'ha restaurata. L'immagine sacra sarà ricollocata al suo posto [redacted] settembre

Pesa otto quintali. La statua della Madonna della Rosa durante la rimozione

BELFORTE. Alla sommità del campanile che svetta sull'abitato [redacted] Belforte, una splendente statua della Madonna della Ro[redacted] da 25 [redacted] un punto di riferimento per chi da Ovada [redacted] avvia verso [redacted] vallata dello Stura. Quella statua, fatta collocare [redacted] don Vandro Pollarolo, nel corso degli anni è diventata un simbo[redacted] nell'Ovadese [redacted] molti, nelle ultime settimane, [redacted] allarmati perchè [redacted] l'hanno più vista. Qualcuno ha telefonato al parroco per avere spiegazioni.

La statua - che lassù appare minuscola ma in realtà è alta 3 metri e [redacted] centimetri e pesa otto quintali: è in bronzo - è stata rimossa con l'aiuto di una grossa gru, perché [redacted] potesse ripetere l'operazione di doratura in [redacted] zecchino che 25 anni fa lo stesso don Vandro aveva eseguito [redacted] che ora, con lavoro da certosino, ha portato a termine.

«Dopo tutto questo tempo - dice il sacerdote -, la statua [redacted] bisogno di questo restauro, perchè grandine vento e intemperie varie hanno deteriorato la doratura».

A settembre l'effigie sarà rimessa a posto e tornerà [redacted] brilla[redacted] alla [redacted] campanile della chiesa dedicata alla natività [redacted] Maria Vergine. Don Vandro è soddisfatto perché il restauro è riuscito, anche se è costa[redacted] sacrificio finanziario: sono occorsi 300 g[redacted]mi di oro purissimo, che il sacerdote ha fatto arrivare dalla Germania.

Don Vandro è conosciuto anche per la sua abilità di radioamatore e [redacted] tecnico elettronico. Ed è proprio per questa [redacted] dote che la chiesa di Belforte può fregiarsi [redacted] questo bel simbolo.

Una grossa industria di Albisola Capo, infatti, nel 1965, necessitando [redacted] un'apparecchiatura elettronica per manovrare una gru alta [redacted] metri, si rivolse a don Vandro. Questi prima predispose il prototipo e poi realizzò l'apparecchiatura, che egli [redacted] installò sulla gru e collaudò. La ditta fece brevettare l'invenzione [redacted] il sacerdote [redacted] pretese denaro, ma accettò [redacted] grado la disponibilità per poter restaurare [redacted] campanile della chiesa.

«Fu allora - ricorda - che a Milano [redacted] modellare la bella immagina della Vergine e la fusio[redacted] avvene il 20 luglio [redacted] giorno in cui il primo uomo metteva i piedi sulla Luna». La statua è opera dello scultore Luigi Andrico. [r. bo.]

Chef di Gabiano

[redacted] monferrina [redacted] Londra

GABIANO. E' stata [redacted] cena da favola, [redacted] notte da film» quella che lo chef Paolo Zanotto, della «Stamberga del Drago» di Varengo di Gabiano ha preparato [redacted] incarico di una italiana che ha fatto fortuna all'estero. Per festeggiare [redacted] compleanno nella [redacted] splendida casa arredata nell'ala di un antico [redacted]niero londinese, Paola Piglia, gabianese d'origine, ha raccolto intorno a [redacted] personaggi [redacted] spic[redacted] nel [redacted] dell'arte, della pubblicità e [redacted] management. Per questa importante occasione ha invitato il «Drago», chef di rinomata fama anche fuori dalla terra monferrina. Paola Piglia, illustratrice grafica, aveva sentito parlare della «Locanda» durante una [redacted] a Imola. Da allora quando viene in Italia non manca di far tappa dal «Drago». Per il grandioso party nel castello ha voluto proprio lui e la cucina di casa sua. Zanotto [redacted] volato [redacted] Londra insieme [redacted] figli Alessandro e Lorenzo. Dal Monferrato ha portato alcuni ingredienti basilari per le ricette del menù: due chili [redacted] tartufi neri, le punte d'ortica, l'er[redacted] della felicità e l'erba [redacted] San Pietro per le frittelline verdi. [s. m.]

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi) - inizio corso 29 settembre
Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola [redacted] imprenditori
- testimonianze professionali
SAA: [redacted] carta vincente per entrare con professionalità, e partecipare, nel mondo del lavoro
Per informazioni [redacted] visite:
[redacted] - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel 0142/76001

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Il «ponte di comando» di una televisione privata [redacted] Piemonte

Antenne e ripetitori che [redacted] i segnali tv in tutte [redacted] case

Per scoprire quali [redacted] tv private più seguite in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è di ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce [redacted] ed informazioni. In base [redacted] tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete [redacted] Tai, con 45.560 ascoltatori, nata nel 1979, 18 impianti, bacino d'u[redacted] comprendente Torino e il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale [redacted] giorno e un nutrito programma sportivo: due appuntamenti settimanali con lo sport, una trasmissione sugli sport minori, [redacted] anticipazioni, i risultati domenicali [redacted] il lunedì il commento [redacted] ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», [redacted] a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con [redacted] maschera di Asti, Falamoca: tutte le sere alle 21 un quarto d'ora [redacted] dedicato a rassegne teatrali locali. Seconda è Telecity, 41.540 ascoltatori.

La tv più seguita in provincia di **Alessandria** è Telecity, [redacted] 217.080 ascoltatori e sede a Castelletto d'Orba. Il gruppo Teleradiocity comprende [redacted] emittenti televisive e 3 radiofoniche e il suo bacino d'utenza [redacted] rappresentato da Piemonte, Valle [redacted] Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più vasta, Italia 7. L'indagine Auditel ha posto in risalto che Telecity Italia 7 [redacted] la più «vista» emittente [redacted] in Piemonte. Grazie a un contratto con la Warner Bros dispone di film e telefilm [redacted] prima visione.

Seconda [redacted] Telestar, con 66.280 ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge [redacted] zone del Pie[redacted] e della Valle d'Aosta. I due principali canali sono posizionati sul Monte Giarole e sul Colle della Maddalena.

A **Cuneo** la [redacted] più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, sede [redacted] Cavallermaggiore, [redacted] postazioni, [redacted] primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data Media occupa il secondo posto in Piemonte [redacted] 700.000 contatti giornalieri. Redazioni [redacted] Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanremo. Dal gennaio '88 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato di satellite. Recente è [redacted] dotazione [redacted] un [redacted] di informazione teletext sulle sue frequenze, Arianna, presente su tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'informazione [redacted] concretizza quotidianamente nei nove «Tg4». Uno spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero e sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo la già citata Telecity, con 111.220 ascoltatori.

In provincia di **Novara**, la più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), è Alta [redacted] Tv [redacted] 100.500 ascoltatori, [redacted] a Suno. Nata nel 1981, [redacted] ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo. Nove le edizioni di Tg regionale ogni due ore circa, della durata di mezz'ora ciascuna. Programmi dalle 9,30 all'1,30. [redacted] le riprese in diretta delle più importanti manifestazioni sportive. Tra le trasmissioni [redacted] segnala «Il salotto», talk-show curato da Gigi Santoro, con temi dall'attualità [redacted] politica alla cronaca. Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», gara con giochi goliardici in diretta fra [redacted] Pro Loco: vi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione con *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la [redacted] in [redacted] trovano 3 titoli della *Stampa* del giovedì. Terza è V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

In provincia [redacted] **Vercelli**, prima è la già citata Telecity, con 91.120 ascoltatori, seconda Quarta Rete, [redacted] 38.860 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province [redacted] Varese, Milano, Pavia, una cinquantina di ripetitori, trasmette quattro Tg [redacted] giorno. [redacted] Videonord, un'emittente di Vercelli, acquisisce le sintesi delle partite di hockey e di calcio di Vercelli [redacted] Novara. Tra le trasmissioni sportive, Antenna 13, dedicato alle dirette dagli stadi e, la domenica sera, dalle 19 [redacted] 20,30, Sport 4, «Domenica sportiva», dedicata agli sport minori. Da ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», programma [redacted] folklore.

L'emittente più seguita in Valle d'Aosta [redacted] Tele Alpi, 40.200 ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, 4 regie, nata nel 1988, è l'unica emittente valdostana che [redacted] la [redacted] capillare [redacted] impianti copre il territorio regionale per [redacted] il 90%. [redacted] segnale [redacted] ricevibile a Ivrea e nel Canavese e, [redacted] 1° gennaio, anche a Torino [redacted] dintorni, ampliando così il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni [redacted] abitanti. La sua audience è quadruplicata [redacted] tre anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è [redacted] di notizie, servizi filmati, inchieste e interviste: è in diretta con il pubblico, [redacted] descrive, commenta e approfondisce la [redacted]. Tra gli altri [redacted] autoprodotti Pro e contro (venerdì, ore 20,30), dibattito in diretta sui [redacted] scottanti [redacted] attualità; Container (domenica, ore 19), nel quale viene sintetizzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio [redacted] la cultura del patois: [redacted]ne Reice (Le mie radici, giovedì [redacted] 20,30), che tratta delle varie comunità locali, [redacted] costumi [redacted] delle tradizioni, e Sports de [redacted] tera (lunedì, [redacted] 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, fiolet, rebatta, palets).

La seconda tv è [redacted] Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. [redacted] 1984, una ventina [redacted] ripetitori, è nel circuito Cinquestelle. Tg alle 19 e alle 22,30. Martedì la trasmissione Place Deffeyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni allo specchio, attualità. Tre le regie e due gli studi di produzione. Maria Angelini, direttore responsabile, [redacted] i notiziari. Seconda, [redacted] pari merito, [redacted] 21 Teleregione con 13.400 ascoltatori.

Helen Alterio

LA STORIA

LOUIS [redacted] LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano [redacted] la moto [redacted]

Quando non trovava benzina, usava una miscela di distillato [redacted] benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di una sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

LOUIS Chabas, detto Lulù, nacque a Lione il 13 aprile del 1924, e morì a Bene Vagienna (Cuneo), il 9 febbraio del '45. Un venerdì, di sera, dopo poco più di un anno di guerriglia. Ucciso [redacted] altri partigiani che [redacted] l'avevano riconosciuto perché travestito [redacted] tedesco. Nel 1953 Armando Prato, anch'egli partigiano, scrisse «L'inafferrabile Lulù», romanzando in parte la storia. Lulù fu una leggenda nelle Langhe, intorno [redacted] Dogliani, capo di una squadra volante che faceva impazzire tedeschi e [redacted] pubblichini, con [redacted] di [redacted] travestimenti, sorprese.

Girava soprattutto in moto, con una Bmw militare presa ai tedeschi. Faceva [redacted] i ragazzi di [redacted] imballava il motore e impennava la [redacted] contro i muri. Era [redacted] a caccia di benzi[redacted] e sigarette. Il carburante era difficilissimo da trovare, tanto che era capace [redacted] fermare una macchina piena di fascisti solo per succhiare la benzina dal serbatoio. Qualche volta la moto andava [redacted] miscela di grappa a 90 gradi [redacted] benzolo, che si andava a prendere all'Acna di Cengio. Non fece mai pa[redacted] di formazioni, né badogliani di Mauri, troppo militari, né Garibaldini, troppo politici. La «volante» [redacted] una sua divisa: giubbetto marrone, sulla manica la scritta «Lulù» [redacted] a mano, pantaloni alla cavallerizza cuciti da un [redacted] Farigliano, [redacted] stivali di cuoio grasso, fatti da un calzolaio sempre [redacted] Farigliano. Calzature bellissime, ma scomode per la guerra.

Era [redacted] ragazzo piccolino, mingherlino, timido, allegro, ma [redacted] una vitalità straordinaria e un odio inestinguibile per i tedeschi che [redacted] ucciso la madre [redacted] una sorella. Per lui la guerriglia [redacted] un grande gioco, feroce. Era nel maquis in Francia, quando fu catturato dai militari italiani della Quarta Armata. Venne internato nel carcere di Fossano, e liberato dai partigiani nel dicembre '43, operazione che però rimise [redacted] circolazio[redacted] anche tanti detenuti [redacted] crearono [redacted] pochi problemi alla Resistenza. Si trasferì su[redacted] nelle Langhe. Prima base di operazioni Belvedere Langhe. C'era una signora che tutti chiamavano la Turca (perché veniva proprio dalla Turchia), moglie del barbiere del paese, che lo accudiva come un figlio; donna di rara bruttezza [redacted] di gran cuore, lo aveva quasi adottato: gli lavava [redacted] rammendava [redacted] roba, [redacted] triva, lo nascondeva.

Oris Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre in giro di notte, (è di Dogliani, ma abita a Bra da dopo la guerra), era con Lulù [redacted] la squadra la sera [redacted] cui morì. Anche Oris, che da civile faceva il meccanico al garage Fiat di Dogliani, aveva la passione delle moto: [redacted] una Sertum [redacted] militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per il cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto da diventare rosso, rovente e allora bisognava fermarsi e farlo raffreddare. «Quando decisi di andare coi partigiani non avevo [redacted] esperienza di armi, ho dovuto imparare tutto - dice Oderda -. Avevo un po' più di 17 anni, e [redacted] massimo avevo sparato col fucile [redacted] piumetti al tiro a segno. La prima azione [redacted] abbiamo fatto fu far saltare il ponte della ferrovia [redacted]. Nessuno di [redacted] pratico di esplosivi. Abbiamo [redacted] le cassette di tritolo, acceso le micce e poi via [redacted] il vento. Passa il tempo e non succede niente. Allora Simon, un francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi metri [redacted] ponte quando all'improvviso è scoppiato [redacted]. E' tornato indietro coperto di polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La sera in cui fu ucciso Lulù, c'erano [redacted] Carlo Telina, Cege Schellino, Gianni Oderda, fratello [redacted] Oris, Renzino Seghesio e [redacted] fratello Gianni. Tutti ragazzi di 18, 20 anni al massimo. Tutti di Dogliani e che conoscevano ogni collina e sentiero e cascina. Erano [redacted] a [redacted] nella trattoria della Vecchia Corona Grossa a Bene Vagienna, che adesso non c'è più, sotto i portici di via [redacted]; dovevano partire per un'imboscata a una pattuglia a cavallo della Wermacht che sorvegliava [redacted] passerella sul Tanaro a Trinità. [redacted] tranquil[redacted] perché nei dintorni non erano segnalati né tedeschi né fascisti. Finito di mangiare uscirono nel buio dell'oscuramento. C'era mezzo metro di [redacted] faceva freddo. I mezzi erano un biroccio trainato da un cavallo su cui c'era u[redacted] mitragliatrice americana da 8 millimetri, e una 1100 mimetizzata, preda bellica. Oris si diresse verso la doma (il biroccio), gli altri salirono in macchina. Lulù si mise [redacted] volante. Era vestito [redacted] tedesco, con un lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre eravamo fuori ho visto quattro [redacted] cinque ombre con la mantellina che spuntavano dai portici - racconta Oderda - Ci siamo fermati col fiato sospeso. Quelli sono venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno [redacted] due vestiti da tedeschi [redacted] hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere chi sono che ho la pila. [redacted] Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci [redacted] sotto i portici, [redacted] abbiamo sentito che gli davano [redacted] chi va là. Lulù lo conoscevano tutti nelle Langhe, allora [redacted] la pila, s'illumina la faccia e dice: sono Lulù. Appena [redacted] la luce parte una raffica di mitra che lo centra in pie[redacted]. Strano che [redacted] avuto il tempo di sparare per primo. Era il più svelto [redacted] tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mitra». Sol[redacted] Francesco Prato, «Bimbo», il vicecomandante della squadra, [redacted] più veloce.

«Ho visto la lampadina che fa[redacted] cerchio in aria, me lo ricorderò sempre - continua Oderda -. [redacted] messi a sparare anche noi, e ho visto quelli che scappavano [redacted] intravisto le placche metalliche dei GL. L'ho pre[redacted] in braccio, aveva un buco nella tempia e uno nel collo. Quan[redacted] l'ho sollevato ha fatto ancora un rantolo [redacted] morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, [redacted] sedile dietro. Due si sono seduti [redacted] parafanghi davanti, come [redacted] faceva sempre. Al fondo della discesa fuori dal paese, sento un colpo; fermo [redacted] macchi[redacted] e sento [redacted] fratello che [redacted] sul cofano che dice: Cristo mi è partito [redacted] colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che [redacted] inceppato: gli scossoni della strada, allora erano tutte di ghiaia, [redacted]vano liberato il carrello dell'arma. Era destino. Lulù, [redacted] sempre [redacted] Steyr tedesco, la maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella sera solo per combinazione aveva un mitra Balilla che aveva trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, e fu un'avventura attraversare il Tanaro, perché il ponte tra Monchiero e Monforte l'avevamo fatto saltare. I repubblichini [redacted] anche distrutto [redacted] traghetto, ed era rimasta solo [redacted] b[redacted] su cui riuscimmo chissà come a caricare la macchina che stava proprio in bilico. Arrivammo sull'altra riva per miracolo, rischiando di andare a fondo n[redacted] so quante volte. Erano le due o le [redacted] di notte quando salimmo [redacted] Monforte e qualcuno [redacted] sparò addosso [redacted] colpirci, forse altri partigiani che tiravano a caso, chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove eravamo da qualche giorno, perché [redacted]biavamo sempre posto, per sicurezza. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, [redacted] Dogliani; [redacted] funerale c'era [redacted] il paese». La squadra Lulù, dopo la scompar[redacted] del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra [redacted] padre [redacted] a riprendersi il figlio e portò la salma a Lione. «Se fosse stato un garibaldino [redacted] altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, messo delle targhe in tutte le Langhe. Invece niente».

Nonostante qualche indagine - difficile in quel periodo convulso, con formazioni in perpetuo movimento, spie [redacted] doppiogiochisti in circolazione, informazioni sommarie - non fu possibile scoprire chi fossero quei misteriosi [redacted] di Bene Vagienna. Né i responsabili [redacted] fecero mai vivi. Oderda smentisce le voci che corsero allora di un a[redacted] maturato nelle stesse file della Resistenza, [redacted] non è mai [redacted] provato che la sconosciuta pattuglia fosse l'avanguardia [redacted] una banda di Giustizia e Libertà [redacted] Giorgio Bocca, in fuga dalla Val Maira; partigiani della montagna, che non avevano mai sentito parlare di Lulù.

[redacted] Scagliola

Oggi a Torino c'è [redacted] riunione dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese [redacted] dell'Alta Langa

Davanti alle chiese [redacted] firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settimana per scegliere le carte giuste [redacted] giocare sul tavolo della vicenda «re-sol» e cercare [redacted] bloccare la costruzione dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà esse[redacted] consegnata al ministero dell'Ambiente tutta la documentazione per [redacted] il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazio[redacted] di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato discusso sul piano tecnico [redacted] Torino dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio [redacted] dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. Sono [redacted]nate le possibilità di ricorrere a tecniche alternative per smaltire i reflui dell'Acna. Le conclusioni della riunione saranno illustrate oggi a Torino dagli stessi esperti e dai vertici regionali [redacted] sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, convocati [redacted] Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà [redacted]che [redacted] programmare l'attività [redacted] prossimi giorni. [redacted] resta poco tempo per agire; è necessario promuovere iniziative mirate, utili [redacted] convincere il ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente [redacted] l'economia delle [redacted] zone» osserva Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita.

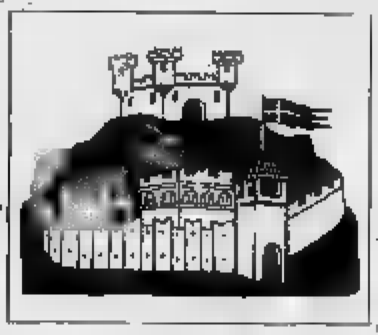
Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere [redacted] «sospensione» della procedura «Via» per consentire la ricerca di soluzioni attraverso un concorso-appalto internazionale, per il quale esiste [redacted] stanziamento statale di un miliardo.

«Crediamo che [redacted] progetto dell'Acna sia attaccabile sotto di[redacted] punti di vista - [redacted] sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che tutto il nostro fronte sia unito, con sindaci, Province, Regione e [redacted]zioni [redacted] categoria schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, [redacted] Wwf [redacted] dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, [redacted] sono anche iniziative popolari. Una raccolta di firme è stata promossa [redacted] quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizione [redacted] analoga [redacted] corso [redacted] Alba su iniziativa del locale comitato contro l'Acna e il «re-sol», [redacted] tre anche la [redacted] albese di Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce [redacted] proprio parere negativo nei confronti della costruzione dell'inceneritore. Inoltre osservazioni e fir[redacted] contrarie alla realizzazione del «re-sol» saranno raccolte do[redacted] davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Olocco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio



Calamandrana, bilancio positivo per l'edizione 1994 di «Teatro e colline»

Un festival per quattromila

Il recital di Giuseppe Cederna [redacted] «Maudie [redacted] Jane» sono stati gli spettacoli più visti
Nonostante la prima serata sia «saltata» a causa della pioggia, il bilancio è in pareggio

A sinistra, Judith Malina e Lorenza Zambon protagoniste di «Maudie e Jane», [redacted] il regista Luciano Nattino. A destra in alto, Giuseppe Cederna, interprete [redacted] testi di Stefano Benni; sotto, il «cuntastorie» siciliano Mimmo Cuticchio

CALAMANDRANA. E' stata una settimana intensa quella di «Teatro [redacted] colline» 1994. Anche se funestata [redacted] un mancato avvio a causa della pioggia (un temporale ha fatto «saltare» lo spettacolo di Piera Degli Esposti), la manifestazione [redacted] avuto un buon andamento.

Il pubblico talvolta ha avuto reazioni discordi: critiche sono state espresse verso il CH-Tanztheater (che ha avuto anche molti pareri positivi), verso lo spettacolo della compagnia albanese Skampa (recitato in albanese, ha visto la defezione [redacted] un gruppo di spettatori italiani). Il festival comunque [redacted] andato in porto, seguito [redacted] circa 3500 spettatori, cui gli organizzatori aggiungono anche coloro che hanno preferito [redacted] nello spazio bar. Almeno 4 mila persone sono passate da Calamandrana in sei sere.

Gli spettacoli più visti (e anche più apprezzati) [redacted] «Free climbing Benni» [redacted] bravo quanto modesto Giuseppe Cederna (con 571 presenze), «Maudie e Jane» della compagnia Alfieri [redacted] Judith Malina e Lorenza Zambon sotto la regia [redacted] Luciano Nattino (525), oltre 400 per «Prima che [redacted] gallo canti» del Teatro Città Murata. Il CH-Tanztheater ha avuto 550 spettatori in due repliche, il «cuntastorie» siciliano, entusiasmante solista, Mimmo Cuticchio [redacted] ha raccolti 457. Il curioso e affascinante «Labirinto di Orfeo», per spettatori singoli, frutto di un seminario tenuto a Calamandrana, ha registrato 200 in [redacted] sere, ma molti non hanno potuto vederlo.

C'è soddisfazione tra gli organizzatori, ovvero il Comune e l'associazione «Teatro e colline» costituita da giovani del paese, mentre l'aspetto artistico [redacted] è stato curato dalla compagnia teatrale astigiana «Alfieri». Pur facendo le debite critiche, l'assessore alla Cultura del Comune, Mauro Penengo, afferma «Il bilancio si chiude in pareggio, nonostante il problema [redacted] della prima sera». E commenta: «La manifestazione ha successo, la gente ama venire a Calamandrana alta. Per noi è impegnativo, ma i ragazzi [redacted] eccezionali, lavorano per 15 giorni e notti gratis. Curano tutto, dal parcheggio al palco ed [redacted] un bel gruppo. Ci si vede anche durante l'anno, siamo diventati amici». E aggiunge: «Questo è il preludio a ciò che vorremmo fare: affidare la gestione del festival al gruppo, mentre il Comune si limiterà al patrocinio. Vorremmo fare in modo che i giovani siano responsabilizzati [redacted] abbiano più autonomia».

Per questo si cercano sponsor, [redacted] anche finanziamenti della Cee per [redacted] promozione turistica. Oggi il festival vive con contributi limitati: 15 milioni dalla Regione, 5 dalla Provincia e una decina dal Comune di Calamandrana. «Se si riuscirà ad avere qualche soldo in più - [redacted] Penengo - [redacted] potrà andare avanti. Il festival non deve crescere a dismisura, [redacted] inutile pensare in grande in un periodo di crisi, si deve risparmiare. Ma [redacted] importante continuare e con qualche lira in più [redacted] faticherebbe meno».

«Sono contento - conclude Penengo - che la gente di qui sia stata contenta [redacted] sempre. E abbiamo dato abbonamenti gratuiti solo agli abitanti [redacted] Calamandrana alta perchè sono 'disturbati' per due settimane».

«T[redacted] e colline» comunque non [redacted] ferma qui. Presto darà vita [redacted] un locale, un'enoteca, e organizzerà visite nella [redacted] e spettacoli anche in inverno.

[redacted] **Francesco Conti**

[redacted]

Piero Bosso, dai telefoni ai voli con il deltaplano

Piero Bosso, [redacted] anni, deltaplanista

PIERO Bosso, è un seguace di Icaro. [redacted] 49 anni, nato [redacted] Montemarzo, tecnico della Sip, sposato. Non vola sugli aerei di linea, ma [redacted] mezzi propri, su deltaplani.

Ad Asti è stato [redacted] precursore in questo sport tutt'altro che facile. Il «bernoccolo» metaforico del volo, [redacted] spesso in compagnia di quelli veri (i bernoccoli) che si causava nei primi atterraggi, pilotati dall'inesperienza. Bisogna dire che i primi «apparecchi» li ha costruiti in casa, dai modelli pubblicati dalle riviste specializzate. I primi tentativi li ha fatti con «l'autogiro», un veicolo a motore spingente, costruito con [redacted] propulsore da motoslitta. «Riuscivo ad alzarmi a un metro, un [redacted] e mezzo [redacted] da terra, ma la precarietà del mezzo mi costringeva ad atterraggi bruschi, di fortuna. L''autogiro'' è un'invenzione americana. Mi sembrava [redacted] cosa semplice da costruire e [redacted] ho provato. Poi [redacted] comparsi i deltaplani. Il primo [redacted] lo sono costruito nel '78. Tubi anticorodal, tela per vele da [redacted]. La campagna [redacted] Montemarzo [redacted] stata teatro della mia prima impresa: duecento metri di volo, atterraggio abbastanza morbido[redacted].

Cosa dicono in famiglia di questa sua attività? «All'inizio erano tutti contrari, per paura di incidenti. Adesso che i mezzi sono affidabili e sicuri [redacted] preoccupazione [redacted] diminuita».

Dal deltaplano Bosso è passato, otto anni fa, al «superleggero», un piccolissimo aereo dotato [redacted] di motore, anche questo costruito da una scatola di montaggio. «Volare in questo modo [redacted] bello. Ti senti un po' padrone [redacted] mondo che sta sotto. E' bello scendere [redacted] comunicare le proprie emozioni a chi ti aspetta. Lassù si dimenticano i 'sagrin'».

Bosso è presidente del «Delta club i corvi», sodalizio da lui fondato che conta circa [redacted] soci. Partecipa alle manifestazioni più importanti, spesso recandosi sul posto direttamente col [redacted] mini-aereo. Nella vita di Bosso c'è anche la musica. Suo[redacted] il sassofono nella banda di Montemarzo.

Armando Brignolo

[redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» [redacted] Collegio

Rupert Everett nel film [redacted] stasera a «Cinema cinema». Alle 22 «Dellamorte Dellamore» di Soavi. Dalle 21,30, lire [redacted] mila.

[redacted]

Si balla con musica da discoteca

«Serata giovane» con discoteca, stasera, alla festa di San Marzano Oliveto. Si ballerà alle 21,30 con musica Anni Sessanta [redacted] Settanta.

MONTALDO S.

Domani concerto corale

Il coro «Amici della Montagna» di Asti [redacted] esibirà domani [redacted] a Montaldo Scarampi nell'ambito della festa patronale. Il concerto della formazione s'inizierà alle 21,30. In palcoscenico anche la banda di Villafranca. Ingresso libero.

VIGLIANO

Lele Porrè suona al «Symbol»

Si ballerà con l'orchestra di Lele Porrè, domani sera, nel «tempio» del liscio, alla discoteca «Symbol» di Vigliano. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ANTIGNANO

Si prepara il «Dance party»

«Dance party», sabato sera, ad Antignano. In [redacted] il complesso astigiano «New carpe diem» seguiti dalla musica [redacted] «Crazy discotek in place».

[redacted]

Venerdì arrivano i «Farinel»

La festa patronale prosegue domani alle 21,30, con uno spettacolo pirotecnico. Subito dopo [redacted] complesso «Gli Aspirinas» animerà la serata benefica pro «Comunità Miriam». Venerdì si terrà il concerto dei «Farinej d'la Brigna».

VIGNALE

Danzano i giovani talenti

Seconda serata, oggi, con il concorso internazionale «Giovani talenti» in [redacted] a «Vignaledanza». Alle 22 i ballerini [redacted] impegnati in danze classiche e moderne. Costo del biglietto: 25 mila lire (ridotti 18).

[redacted] AL [redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Politeama — Tel. [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Ritz — Tel. 530.068. Or.: 18; 20,30; 22,30. L. 6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Splendor — [redacted]. 595.040. Or.: 20/22,25. Lire [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

Pal. [redacted] Collegio — Or.: 21,45. L. [redacted] — [redacted] di M. Soavi, con R. [redacted], F. H. [redacted], A. Falchi (Italia '94) - [redacted] DellaMorte DallAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Don Bosco — Tel. 410.859 — [redacted] PER FERIE

CANELLI [redacted]

Balbo — [redacted]. 824.889 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Aurora — [redacted] PER [redacted]

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]le — Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Cristallo — [redacted] 975.124 — CHIUSO [redacted]

[redacted] — Tel. 975.016 — CHIUSO PER [redacted]

Splendor — Tel. 971.667 — CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FI[redacted] le recensioni di Gente Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I D[redacted] senza perdere tempo, patente, passaporto, pubblicazioni di [redacted] TELEFONA AL [redacted] 66 0921

L'AMORE NON CONOSCE LIMITI
IL GIARDINO DI CEMENTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non visitato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. [redacted]: 16 **Casa Howard**. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
[redacted] via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[redacted] **ODEON** via Venezia 8. [redacted] **des - Sulle ali [redacted] vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]. [redacted] **trucco**. Or.: 16,30; 1[redacted] 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentime[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per [redacted].
[redacted]O Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
[redacted] v. Roma 336. Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted]. [redacted] 21,30 al Cortile [redacted] Palazzo Reale: **Torino, il Regio, [redacted] sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e il Coro [redacted] Teatro Regio diretti da Bruno Campanella, dir. M° del Coro Bruno Casoni. [redacted] Posto [redacted] L. [redacted]. Per informazioni [redacted] Verde 1678.07064.
[redacted]. **Stagione in abbonamento** [redacted] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - [redacted].562.
[redacted]. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, [redacted] e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta [redacted]sta Ionesco Mostre e Stage di Danza; Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Addio Saigon**, tv movie
[redacted] **Salto nel b[redacted]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Un dottore per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,20 **XIII Premio Aragonese**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Sallalalla**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 [redacted], telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Indaco colore autunnale**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, telefilm
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Saccini**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo**, teleromanzo
21,30 **La polizia indaga: siamo tutti sospettati**, film

Quarta [redacted] Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzeoke mania**, musicale
20,30 **Violenza ad Hollyw[redacted]**, film tv
22,15 **Skazzeoke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

[redacted]

19,30 [redacted], cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Killing at helss gate**, film
22,00 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Ossessione mortale**, film
[redacted] **Pink**, varietà
23 — **Racing time**
[redacted] **omicidi [redacted]**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[redacted]

20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il fiume rosso**, film
22 — **Telegiornale 9 [redacted]**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,06 **Viaggio [redacted] il sistema solare**, documentario

Telecampione

20,30 **Business [redacted]**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 [redacted] **news**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing [redacted]**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, tf.
21,30 **Le avventure di Don Chisciotte**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Grand Hotel**, film
3 — **Ninotchka**, film

Rete Canavese

19,30 [redacted]
20 — [redacted]
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted]
22,30 **Pietre [redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte

20,30 [redacted] **treno postale**, film
22 — **College - Henry & Kip**, telefilm
22,20 [redacted]**orie**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone** (2ª parte)
23,45 **Info[redacted] 7**
24 — **Sexy and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and [redacted]**, varietà
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali [redacted] a variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Sta per concludersi nell'Astigiano la stagione dei «notturni»

Il calcio sotto le stelle tanti gol e gran spettacolo

CASTELLO D'ANNONE. stagione dei tornei notturni di calcio volgendo al termine: venerdì e sabato scorsi si sono conclusi il «Galletto d'oro» ed il «California»; in questo fine settimana toccherà al «Tanaro» di Castello d'Annone ed al «Baldichieri», la competizione più tica dell'Astigiano.

Torneo del Tanaro. Lunedì sera si giocate prime due partite dei quarti di finale del di Castello d'Anno-: nell'incontro apertura il San Carlo ha battuto per 5-3 l'Annone e nella seconda sfida Bar Fino ha superato per 9-0 il Bar Aurora (da segnalare tripletta di Allievi).

Domani sera, partire dalle 21,30, programma le semifinali. La finalissima disputerà invece sabato sera: alla vincitrice andranno milioni; mentre la seconda riceverà due milioni.

Torneo di Baldichieri. Bat- conclusive anche per il torneo di Baldichieri, giunto alla sedicesima edizione.

Stasera si svolgono semifinali: la prima gara, 21,30, Bar Alfieri e Carrozzeria Villanovese; seconda (ore 22,30) opporrà Carpenteria Primiano Fast Food.

Nei giorni scorsi si erano disputate le partite valide per i quarti di finale; questi i risultati: Bar Alfieri-Oleificio Oppezzo 4-2; Carrozzeria Villanovese-Bar Fontana San Pietro 5-2; Carpenteria Primiano-Cime Baldichieri 8-2; Fast Food-Montiglio 11-1.

La finale terrà venerdì sera alle 22,30 e la vincente, che succederà nell'albo d'oro al Borgo Murati, il quale ha trionfato nelle due edizioni precedenti, sarà premiata due milioni più il trofeo (1 milione e duecentomila montepremi della seconda classificata).

Trofeo California. Facciamo passo indietro, rispettivamente a sabato, giorno in cui si è concluso il «California».

Il torneo riservato alle Pro Loco, che organizzato della Provincia e ha sede a Motta, è vinto quest'anno dalla squadra di casa.

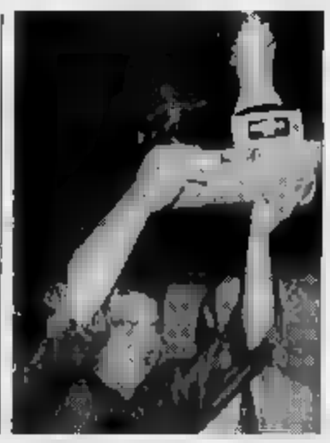
Motta ha sconfitto in finale il Frinco per 4-2 e si è assicurato così per la prima volta trofeo, rompendo la «dittatura» Castagnole Lanze, leader nelle ultime due annate. Al terzo posto è giunto il Montechiaro al quarto il Villafranca. Quindici erano formazioni al via, con un leggero calo rispetto al 1993, quando le compagini partecipanti erano venti.

Galletto d'oro. In questa manifestazione, che si è svolta al Campo due, accanto allo stadio Comunale, si è avuta la riconferma per quarto di fila dell'Autodemolizione Limardi. La formazione del bomber Lomattina (autore di undici gol) ha avuto la meglio sulla Caffetteria Garibaldi nello scontro decisivo per 4-1, nonostante avesse conosciuto quarti la prima sconfitta ad opera del Golden Boys. I giocatori si sono assicurati in tal modo dieci televisori «Philips». In terza e quarta posizione sono classificate lo Stabilo il Golden Boys.

Dieci le formazioni iscritte.

Unica macchia nera dalla competizione, l'aggressione all'arbitro durante l'incontro tra Limardi e Codif da parte di un sostenitore di quest'ultimo team. La gara stata sospesa e il Limardi ha la vittoria a tavolino. Il re dei bomber è stato il cellese Monticone del Golden Boys, autore quindici ti, dieci (un record) sigla- in una sola partita.

Enzo Armando



Immagini dai «notturni» Sopra il Frinco Accanto Luigi Limardi sponsor squadra (in alto a destra) che ha vinto il «Galletto» Sotto a Massimo Lamattina premiato da Gian Maria Piacenza la formazione del Motta

Battuto il Lameg (2-0) nel derby finale

Torneo di balon cit trionfo del Frinco

FRINCO. Il Frinco ha trionfato per il secondo anno consecutivo del locale di «balon cit».

La formazione di casa battuto nella finale per 2-0 i cugini del Lameg, grazie alle reti di Fabrizio Dapavo e Claudio Zuccone.

Quest'anno erano dodici squadre al via, che state distribuite in quattro gironi da tre. Le prime due di ogni raggruppamento sono qualificate per i quarti eliminazione diretta. Dopodiché giocate le semifinali, per giungere così allo scontro conclusivo tra i campioni in ed il Lameg.

Nella gara di consolazione (valevole per il terzo quarto posto) l'Lcm ha superato per 5-0 gli Ignoti, con tripletta di Alessandro Zapponi una segnatura a testa da parte Antonio Petito e Luigi Casorzo.

Zapponi ha vinto la classifica cannonieri con reti. Fabrizio Dapavo è stato proclamato miglior giocatore; mentre Luigi Casorzo è stato premiato per il gol più bello.

Accanto alla competizione riservata ragazzi, ve n'erano altre due destinate alla categoria Pulcini ed alle ragazze.

Nella prima rassegna, vittoria andata ai Cotton Balls, che hanno sconfitto per 2-1 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari supplementari si erano conclusi sullo 0-0) i Dallas. Tra le ragazze il successo arriso al Casale, che si imposto per 5-1 contro il Corsion City.

L'appuntamento con il «balon cit», il calcio in miniatura per le misure del pallone e della porta che sono ridotte, è fissato per il con il torneo di Castell'Alfero, memorial «Gui- Pippione», giunto alla tredicesima edizione.

Le iscrizioni aperte sino al 10 agosto e per informazioni si può rivolgere ad Enrico Paolin (telefono 204.158). Paolin è il presidente dell'associa- «balon cit», che ha sede a Castell'Alfero ed è affiliata all'Aics (Associazione italiana cultura e sport).

(e. a.)

PATTINAGGIO

Grande prova dei due atleti del «Blue Roller» di Asti

Bergamini-Nano sono d'argento ai campionati tricolori a coppie

ASTI. Federica Bergamini e Gabriele Nano, giovanissimi pattinatori del «Blue roller» di Asti, hanno conquistato il secondo posto campionati italiani coppie, settore artistico. Un risultato di prestigio che i ragazzi, allenati da Stefania Leone e Daniele Ghidella, hanno ottenuto al palazzetto dello sport di Mantova, dopo aver superato dura selezione.

«La gara - commenta Stefania Leone - è stata bellissima e di grande levatura tecnica. Fra le sette coppie presenti ben quattro hanno ottenuto un punteggio superiore a 4,0. Tradotti linguaggio scolastico, sarebbe dire "distinto" oppure un 8».

Federica e Gabriele hanno debuttato con secondo posto nel primo esercizio scaletta, uno «short program». Anche nel «programma lungo», eseguito con rara maestria, risultati secondi, premiati dalla giuria con punteggi di 4,4. Nati coppia soltanto febbraio, Federica Bergamini (ha 13 anni ed ha frequentato la seconda Media alla Jona) e Gabriele Nano (17 anni, seconda liceo classico), diventati subito affiatati ed hanno bruciato le tappe della stagione '94. E' stata Cristina Pelli, responsabile di specialità nello staff della nazionale, a sottolineare bagaglio tecnico dei due atleti avrebbe potuto facilmente combinarsi per ottimo risultato in coppia.

Federica Bergamini e Gabriele Nano con l'allenatrice Stefania Leone (al centro)

L'allenatrice Stefania Leone, coadiuvata da Daniele Ghidella, ha fatto il resto: la giovane coppia dopo vinto i campionati italiani Uisp a Modena il 10 luglio, ha ottenuto il titolo ufficiale di vicecampione nazionale a Mantova.

La società «Blue roller» aggiunge così un altro risultato di prestigio al suo albo d'onore: l'allenatrice federale Stefania Leone aveva cominciato a collaborare la società astigiana preparando la squadra per le competizioni del '90. In quell'anno, i giovani concluso il campionato per società con un posto. Nel '92 il «Blue roller» si è classificato terzo e nel '93 ha vinto per la prima volta il campionato regionale per società.

Il pattinaggio rotelle diventando uno degli sport punta nell'Astigiano: ottimi risultati ha di recente ottenuto anche la squadra nicese della Pgs. L'atleta tredicenne Federica Verri, a Mantova (sempre ai Campionati nazionali), è salita sul podio al secondo posto per gli esercizi obbligatori.

Buone anche le prestazioni di Luisa Pola recenti campionati italiani di Riccione e dei giovanissimi Gianni Sciglino, Elisa Piana e Luca Giacchino.

Enrica Cerrato

SPORT

Il Montechiaro vince e rafforza il terzo posto

Questi i risultati della penultima giornata di ritorno: Alfiano Natta-Torino 13-9; Montechiaro-Mombellese 13-5; Viarigi-Chiusano 13-8; Monale-Cerrina Valle, sospesa sul 3 a 1 p Monale; Villadeati-Revigliasco 13-5. Classifica: Alfiano Natta, Villadeati 29 punti; Montechiaro, Monale 20; Viarigi, Chiusano 15; Revigliasco 14; Torino, Cerrina Valle Mombellese 8. **[bru. m.]**

D

Doppio derby in semifinale tra formazioni astigiane

Risultati dei quarti di finale ad eliminazione diretta: Madonna dell'Olmetto-Camerano 13-2; Settime-Azzano 13-4; Tonco-Torino 13-1; Montemagno-«Napoli Club» Tigliole 13-1. Per le semifinali di domenica prossima su campi neutri si giocheranno Madonna dell'Olmetto-Settime e Tonco-Montemagno. **[bru. m.]**

Dario Amateis quinto nella «Tre rifugi»

Ottime prestazioni di due atleti astigiani nella durissima gara in salita «Tre rifugi» a Bobbio Pellice. Sugli estenuanti 24 chilometri percorso Dario Amateis del Dlf Asti ha conquiun esaltante 5° posto; ottimo anche comportamento del compagno di squadra Vittorino Zaccone, ottavo. **(r. a.)**

PODISMO

Passuello e Cipolla vincono la «Lui & Lei» a Savona

Cinzia Passuello e Francesco Cipolla atleti della Brancaleone hanno vinto Savona la corsa podistica Lui-Lei, gara a staffetta a coppie miste sulla distanza di cinque chilometri. Risultato di rilievo quello della coppia astigiana specie considera che alla simpatica gara han partecipato ben coppie. **(r. a.)**

PALLAVOLO

Le gare stasera del torneo di Valfenera

Prosegue a Valfenera secondo torneo misto di pallavolo delle Associazioni. Otto le squadre in gara: G.S Lovecchio, «L'anno scorso non c'eravamo», Pro Valfenera, Gli angeli della (girone A); Sapori antichi, Under ground, Valfenera Volley, Bim Bum Bam Villanova (girone B). Stasera si giocheranno le partite: L'anno scorso-Pro Valfenera e Bum Bam-Valfenera. **[m. t.]**

CICLISMO

L'atleta del Pedale Nicese ha fatto realizzare il miglior tempo sui 9 chilometri del percorso. Secondo Renzo Carosso

Enzo Borgatti super nella cronometro di Montaldo

Tra i veterani e i gentlemen successo di Gianfranco Ferrero (Cassa Risparmio Asti)

MONTALDO SCARAMPI. Facendo fermare il cronometro sul tempo 14'40" Enzo Borgatti del Pedale Nicese ha realizzato miglior tempo assoluto e si è imposto nel trofeo Montaldese, corsa a cronometro individuale, organizzata dall'Unione ciclistimontaldese, in collaborazione l'Udace.

Sul tracciato chilometri che collega Belveglio con Montaldo Scarampi, Borgatti ha preceduto, tra i giovani seconda serie, di 55 secondi Renzo Carosso della Cassa Risparmio di Asti e con tempi superiori Aldo Santero (Berutti), Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese) Mauro Crepaldi (Cinghiale).

Tra i veterani e gentlemen successo di Gian Franco Ferraro della Cassa di Risparmio di Asti, che, il tempo di 15'11", si è imposto su Maurizio Bracco (Gs. Giorgio Finanziaria), Sergio Mondo (Berutti), Giuseppe Panizza (Cassa di Risparmio di Alessandria), Donato Cillis (Pedale Nicese), Domenico Bosio (Avis Villanova), Virgilio Castellengo (Malvasia Casorzo), Pietro Vogliotti (Gs Alpini-Ilfa), Severino Barale (Berutti), Armando Milanese (Pedale Nicese) e Gian Carlo Scarabello (Crat).

Nella terza serie provinciale miglior tempo per Gian Luca Pavone (Gs Alpini-Ilfa) con 15'10".

Alle spalle piazzamenti per Bruno Benente, Franco Stroppiana, Pier Angelo Bona (Sc Costigliole), Stefano Prato (Ciclo Club Valtriversa), Pier Paolo Lovisolo, Michele Rosa (Pedale Nicese), Paolo Gastino (Sc Way Assauto), Daniele Bongiovanni (Cicli Giorgio) ed Ernesto Barbero (Pedale Canellese).

Tra le donne Rosa Morando della Cassa di Risparmio di Asti ha prevalso Cristina Zaccone (Cinghiale).

Nella fase cicloturistica affermazione del Pedale Nicese che ha allineato alla partenza 11 atleti.

Seguono Gs Alpini, Cinghiale, Pedale Canellese, Berutti, Cassa di Risparmio di Asti, Atala Gate, Montaldese, Sc Costigliole, Gc Gigi Migliandolo, Way Assauto, Gs Malvasia di Casorzo, Sca Asta, Ciclo Club Valtriversa.

Alla manifestazioni hanno partecipato 61 atleti un tracciato di 31 chilometri interessava le località di Montaldo Scarampi, Montegrosso paese, Vigliano, Repergo, Vallumida, Vigliano stazione, Montegrosso stazione, Mombercelli piana Belveglio.

Hanno contribuito alla realizzazione della gara l'azienda vitivinicola Enzo Forno, la Boutique della piastrella di Aldo Barberis, la Cantina Sociale di Montaldo Scarampi, l'agritu- «La Greppia-da Stefonina» e il Bar Ristorante «Al Campagnin».

Esordienti. Il canellese Marco Gabusi, atleta del Pedale Canellese-Edilcanelli, è piazzato al 4° posto nel Memorial «Papà Fongo» per esordienti, organizzato a Volvera (To) dal Gs Rivalta Stylporte. Nella gara dei nati nel Gabusi è preceduto allo sprint da Simone Mazzarello (Borgo San Paolo), Alessandro Corso Tiziano Bianco (Rostese).

Alla volata finale è presen- un gruppetto di una quindicina di corridori frutto della selezione operata dai tentativi di fuga solitaria di Maurizio Branda (Pedale Canellese) Trucco (Ardens Savigliano). Poi l'arrivo allo sprint l'atleta astigiano comunque grande protagonista della difficile gara.

Carlo Lisa

Gianfranco Ferrero (Cr Asti)

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

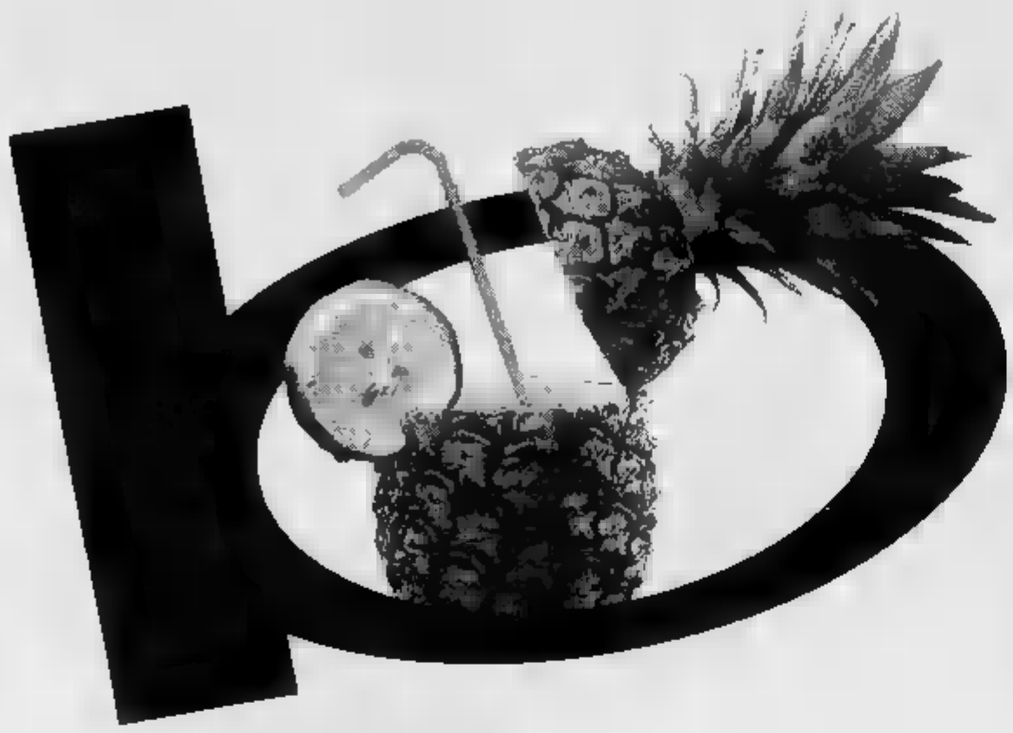
Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

Immagine autorizzata dal Gruppo Editoriale Jackson

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT



LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 15 LUGLIO AL 30 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

1 CONF. DA 10 WURSTEL
WUBER 2.380
gr 250 L. 9.520 al kg

1 CONF. DA 8 POMODORISSIMO PEZZETTONI
SANTA ROSA 6,360 4 PEZZI
400 cad. 1 PEZZO L. 3.180 Da L. 2.650 al kg a L. 1.765 al kg

FUSTINO LAVATRICE
DINAMO 9.600
kg 4,2

MOUSSE CON FRUTTA
DANONE 2.020
gr 250 L. 8.080 al kg

1 CONF. DA 4
COCA COLA L. 4.290 3.430 -20%
pet ml 500 cad. Da L. 2.745 al lt a L. 1.715 al lt

PASTA DI SEMOLA
GRANO DURO 490 DISCOUNT
gr 500 L. 980 al kg

PATATE GRANDI BUSTE
ARENA 3.440
kg 1 L. 3.440 al kg

SUPER MAXI
VERNEL L. 6.990 5.580 -20%*
lt 4

FARINA TIPO "00" 490 DISCOUNT
kg 1 L. 490 al kg

VASCHETTA GELATO
MOTTA 4.780
gr 500 L. 9.560 al kg

1 CONF. DA 3 CARNE IN SCATOLA
SIMMENTHAL 3.750
gr 90 cad. L. 13.889 al kg

CANDEGGINA 740 DISCOUNT
lt 2

1 CONF. DA 6 GELATI CREMINO
ALGIDA 3.960
gr 250 L. 15.840 al kg

BIBITE IN LATTINA
SAN PELLEGRINO 1.300 3 PEZZI
cl 33 1 PEZZO L. 650 Da L. 1.970 al lt a L. 1.312 al lt

PEPSI COLA 3.780 3 PEZZI
pet lt 1,5 1 PEZZO L. 1.890 Da L. 1.260 al lt a L. 839 al lt

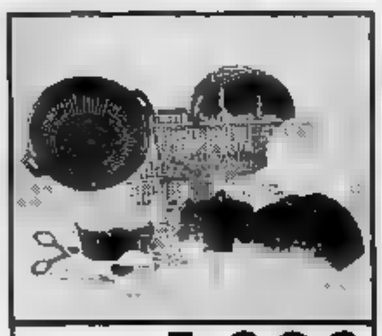
2 LATTINE
WUHRER 3.560 2 PEZZI
cl 33 cad. 1 PEZZO L. 1.780 Da L. 2.697 al lt a L. 1.796 al lt

1 CONF. DA 2 TONNO AL
RIO MARE 8.780
gr 160 cad. 1 PEZZO L. 4.390 Da L. 13.719 al kg a L. 9.137 al kg

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

3x2
E SCONTO 20% SU CENTINAIA DI ARTICOLI

E INOLTRE...



TUTTI A L. 1.000 CAD.

TUTTI A L. 3.000 CAD.

PISCINA "WALT DISNEY" cm. 180 24.900

CAPSONIC D 40 CON PIANTANA 59.900

ZANZARIERA MOEL ART. 300 39.000

SCONTO 20% SU CANDELE E TERGICRISTALLI CHAMPION

T-SHIRT STAMPATA 4-14 ANNI L. 5.500 sc. 30% 3.850

SHORT UOMO MADRAS L. 6.900 sc. 30% 4.130

TELO MARE L. 9.900 sc. 20% 7.920

PIGIAMA UOMO/DONNA IN COTONE L. 19.900 sc. 20% 15.920

COPRICOSTUME L. 9.900 sc. 20% 7.920

SCONTO 30% SU TUTTI I COSTUMI DA BAGNO DELLE PIU' PRESTIGIOSE COLLEZIONI ESTATE 1994
Laura Biagiotti Mare
Linea sprint

RIMASSI O MODIFICHE FINO AL 30/7/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. FISCALI. OFFERTE

I PREZZI ROSSI SONO RIBASSI VARIAZIONI NEL CASO DI COMM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 N. 4/7/94.

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO
TUTTO IL GIORNO

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

café dè mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
nita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Mercoledì 27 Luglio 1994 cn 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneese di 33 anni picchiato a Fossano su un convoglio per Roma

Botte a un impiegato sul treno

Medicato al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce per la frattura del naso guarirà in venti giorni
Sulle carrozze in partenza da Torino nel '92 sono stati denunciati 919 furti. Il lavoro della «Polfer»

FOSSANO. Botte a un impiegato sul treno. Non è accaduto su un convoglio fermo in una stazione di una grande città o in una delle province che vantano il record negativo di furti e rapine, ma su una delle linee che attraversano il Cuneese.

Teatro dell'episodio è stato il treno, partito in serata da Porta Nuova a Torino e diretto a Roma. La vittima è un trentatreenne di Cuneo, Mario Dal[illegible]. La dinamica non è chiara anche perché nessuno si è ancora presentato agli uffici della polizia ferroviaria della stazione del capoluogo.

L'unico dato è legato alla testimonianza fatta dall'impiegato agli operatori del Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». L'uomo si è rivolto ai sanitari di Cuneo pochi minuti dopo le 22.

I medici, dopo la visita e i primi accertamenti, hanno riscontrato la frattura del naso-

La centralina comandi della stazione ferroviaria di Cuneo dalla quale viene controllato il traffico dei treni e il [illegible] dei passaggi a livello

le, oltre a numerose contusioni, ferite ed ecchimosi. E' stata emessa una prognosi di venti giorni. L'impiegato, nato a Cuneo il 31 gennaio '61, residente a Torino in via Bidone 7, dalla fine di dicembre domiciliato a Cuneo, in via Savigliano, ha dichiarato di essere stato aggredito mentre si trovava sul Torino-Roma. Il convoglio, sempre secondo il racconto della vittima, stava percorrendo il tratto compreso fra le stazioni di Savigliano e Fossano. Sarebbe stato aggredito da due sconosciuti che l'avrebbero malmenato colpendolo ripetutamente.

La causa del «raid» è ancora stata scoperta: l'uomo non ha precisato ai sanitari il motivo dello scontro, nè ha raggiunto gli uffici della polizia ferroviaria per confermare il fatto e sporgere denuncia, come previsto dalla legge per aggressioni che causano una prognosi inferiore a venti giorni. La norma stabilisce la procedibilità soltanto su presentazione della querela.

Da parte delle forze dell'ordine arriva un appello alla massima attenzione degli utenti sui convogli: le statistiche confermano che ogni giorno, soltanto nel capoluogo torinese, si verificano quasi tre aggressioni o «scolpi». Nel '92, sono stati denunciati 919 furti, avvenuti sulle carrozze in partenza da Porta Nuova.

I controlli della «Polfer» vengono intensificati soprattutto nei periodi di maggior utilizzo dei treni, e nelle tratte a lunga percorrenza, dove gli utenti trasportano valigie, effetti personali, oltre a denaro in contante.

Secondo le forze dell'ordine i convogli più a rischio sono quelli con gli scompartimenti, mentre i malviventi trascurano i vagoni-littorina, dove le poltroncine sono disposte a salotto ed è più facile essere sorpresi. Le ore preferite dai ladri, sono le notturne. **[g. p. m.]**

OMICIDIO DEL MEDICO

Cuneo, vertice dal giudice

In un incontro di tre ore tra forze dell'ordine e giudici si è cercato il movente dell'assassinio del dottor Renato Motta, sepolto ieri a Dronero.

A PAGINA 33

Metalmeccanici

Tanti «sì» al nuovo contratto

Francesco Devalle presidente della Federmeccanica illustrerà il nuovo accordo all'Unione Industriale di Cuneo

CUNEO. Francesco Devalle, presidente nazionale della Federmeccanica - l'associazione della Confindustria che riunisce le aziende metalmeccaniche - illustrerà oggi, alle 18, all'Unione Industriale di Cuneo il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, su invito di Enrico Conte, presidente della sezione dell'Unione e amministratore delegato della Bertello Spa di Borgo.

Oggi ci sarà la firma del nuovo contratto che - dice Giuseppe Bertolino, responsabile dell'ufficio sindacale dell'associazione - è il primo di una nuova generazione». Le ragioni sono diverse: innanzitutto l'accordo, siglato preliminarmente il 5 luglio, ha ottenuto il consenso sia da parte dei datori di lavoro sia dei dipendenti.

«Stiamo andando verso un superamento della conflittualità ed è certo un dato positivo che giunge dopo anni in cui si arrivava a migliaia di ore lavorative perdute per gli scioperi - prosegue Bertolino -. Credo che si stia maturando una mentalità diversa».

Il contratto stabilisce un aumento salariale sotto il tetto dell'inflazione (135 mila lire mensili lorde tra il 1 gennaio '95 e il 1 gennaio '96); introduce molte novità soprattutto nel campo della flessibilità dell'orario di lavoro; inizia a gettare le fondamenta per ridurre gli scatti di anzianità e preannuncia la costituzione di un fondo di previdenza integrativa complementare.

«Abbiamo fatto consultazioni a tappeto, insieme agli altri sindacati - spiega Matteo Carena, segretario generale della Federazione metalmeccanici della Cisl di Cuneo - e l'affluenza alle assemblee è stata decisamente buona, soprattutto da parte degli operai».

Questi i dati ufficiali: su 4635 addetti, 3708 presenti, 3010 votanti pari all'81,18 per cento. Favorevoli: 2467 (81,96 per cento), contrari 369 (12,26 per cento), schede nulle 174 (5,78 per cento). **[v. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] DEL TEMPO. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani ed isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO - [illegible]
Max: 31; min: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 16; media: 21

[illegible] IN [illegible]
Torino 33,8; Alessandria 32; Aosta 31; Asti 33; Novara 30; Vercelli 29.

Lo smottamento di venerdì ha travolto parte di un campeggio e una casa rurale

«Sos» in Valle Stura dopo la frana

Resta chiusa al traffico la strada che porta al Talarico (rifugio e colonia estiva sono stati sgomberati). Sospese le attività turistiche nella zona rio Pontebernardo. Il margaro è ospite in un'abitazione di Pietraporzio

PIETRAPORZIO. Continua l'emergenza nel vallone del rio Pontebernardo, in Alta Valle Stura, dove, venerdì scorso, una frana di grandi proporzioni ha travolto parte di un campeggio e un'abitazione rurale.

«Resta in vigore l'ordinanza di chiusura al traffico della strada che porta al rifugio Talarico - spiega Marco Frigerio, sindaco di Pietraporzio -. Le auto vengono bloccate al bivio di Murenz, poco a monte della frazione Pontebernardo. Grazie all'intervento delle ruspe dei vigili del fuoco, giunte anche da Torino, e dei mezzi messi a disposizione dal Comune è stata [illegible] la frana che si è abbattuta a valle dei "Prati del Vallone". Per quanto riguarda lo smottamento principale [illegible] in corso i sopralluoghi da parte dei tecnici per la pianificazione di un progetto di risanamento della zona. In base a questa valutazione sarà decisa anche l'ammontare della spesa di intervento e l'eventuale fonte di finanziamento».

La [illegible] che ospitava il margaro è stata invasa da una montagna di fango

La frana che si è staccata dal canalone «Stau» e ha travolto alcune tende di un campeggio e l'abitazione del margaro è formata da oltre 300 mila metri cubi di terriccio e pietre, per un fronte di oltre un [illegible] di metri. In alcuni punti la lingua di fango raggiunge uno spessore di sette metri.

«Fortunatamente - prosegue il sindaco - lo smottamento non ha causato [illegible]. Se il disastro fosse successo durante le ore notturne le conseguenze potevano essere più tragiche. Oltre all'ordinanza di chiusura al traffico è stata anche predisposta la sospensione di tutte le attività turistiche nel vallone del rio Pontebernardo [illegible] conseguente sgombero del rifugio Talarico (1750 metri di quota) e della colonia estiva gestita da don Giovanni Culasso. Attualmente la famiglia del margaro è stata ospitata provvisoriamente in un'abitazione di Pietraporzio. Nei prossimi giorni sarà allestita in quota una grande tenda da campo dell'esercito che servirà da rifugio per il personale addetto al pascolo delle mucche».

Per facilitare il prosciugamento della zona (condizione indispensabile per l'inizio dei lavori di intervento) i vigili del fuoco hanno deviato il corso del torrente «Stau» a monte dei «Prati del Vallone». **[c. g.]**

A 16 anni, è deceduta domenica a Magliano Alfieri nell'incidente di un pulmino dei boy-scout

Ragazza morta in vacanza, donate le cornee

Il trapianto è stato eseguito da un'équipe dell'ospedale di Alba

ALBA. Due pazienti albesi riacquisteranno la vista grazie alla generosità dei genitori di Alessandra Resto, la sedicenne di Varese morta domenica pomeriggio in un tragico incidente stradale nei pressi di Magliano Alfieri. I familiari della giovane vittima hanno immediatamente autorizzato la donazione delle cornee della ragazza. L'espianto è stato eseguito poche ore dopo l'incidente e lunedì sera le cornee dell'adolescente varesina sono state trapiantate a due pazienti.

Gli interventi sono stati eseguiti ad Alba dall'équipe del professor Eugenio Cagigrigoriu, primario di oculistica del «San Lazzaro». «Quando i genitori della ragazza hanno autorizzato l'espianto abbiamo contattato subito i primi due pazienti in lista d'attesa - spiega il direttore sanitario dottor Ezio Agostinucci -. Sono già quattro le persone che hanno beneficiato di trapianti di cornee nel nostro ospedale».

Il primo intervento risale al 27 maggio scorso, quando le cornee di una giovane deceduto il giorno precedente in un incidente a Bra vennero trapiantate a due pazienti albesi. Ad Alba i trapianti di cornee sono possibili da alcuni anni grazie al potenziamento delle strutture della divisione oftalmica del «San Lazzaro», realizzato grazie ad una donazione della Cassa di risparmio di Cuneo.

L'incidente in cui ha perso la vita la giovane donatrice varesina è avvenuto il primo pomeriggio di domenica a Sant'Antonio di Magliano Alfieri, sulla statale Alba-Asti. Il mezzo su cui viaggiava la ragazza assieme ad altri boy scout è uscito di strada in un tratto rettilineo ed è finito in un prato, ribaltandosi più volte. Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite.

La comitiva stava rientrando in Lombardia da Sant'Anna di Bernezzo, dove aveva preso parte ad un campo montano. Alessandra Resto è deceduta per trauma cranico durante il ricovero all'ospedale di Alba.

Stanno lentamente migliorando le condizioni dei suoi compagni (Luca Giorretta, Mimosa Mortarino, Matteo Andreoletti, Francesca Piatti, Sara Ronca e Davide Priore, tutti varesini) ricoverati al San Lazzaro con lesioni e fratture multiple. Per loro e per l'autista Davide Astuti la prognosi varia da dieci a quaranta giorni.

Corrado Olocco

SINIO

Comitato «Salva una vita»

Il Comitato «Salva una vita» creato dal geometra Marco Accigliaro, scomparso l'anno scorso a 32 anni in seguito ad una lunga malattia, prosegue la sua attività alla ricerca di fondi a favore di iniziative in campo sociale e sanitario. Attualmente il Comitato sta raccogliendo fondi per sostenere le famiglie dei malati oncologici in fase terminale. Le offerte possono essere versate sul conto corrente 436/1340 della Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia di Gallo Grinzane, sul 7774/1340 dell'agenzia di viale Vico ad Alba e sul 5429/94 della Banca di credito cooperativo di Gallo Grinzane. Nelle precedenti campagne il Comitato ha raccolto circa 150 milioni utilizzati per acquistare un'ambulanza attrezzata per la rianimazione e microinfusori per chemioterapie donati agli ospedali di Alba e Cuneo. A favore dell'iniziativa di Accigliaro, si sono impegnate anche le società pallonistiche di Alba e Magliano Alfieri. **[c. o.]**

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Cuneo, il sindaco propone una nuova rivoluzione del traffico tra via Roma e piazza Galimberti

«Via le auto dal centro storico»

L'esperimento dal 15 agosto. Due percorsi [redacted] senso unico sulle strade laterali della città. All'imbocco del ponte sul Gesso sarà allestita una rotonda al posto del distributore di carburante. Se ne discuterà domani in Giunta

CUNEO. Dopo la «stangata» sui parcheggi arriva [redacted] rivoluzione del traffico nel centro storico. Il sindaco Giuseppe Menardi ha presentato l'altra sera, prima del Consiglio comunale, il progetto per sperimentare nuovi sensi unici sui corsi ciliari (corso Kennedy [redacted] corso Giovanni XXIII) e in [redacted] secondo tempo deviare il transito dei bus e delle auto, «liberando» via Roma.

[redacted] piano è stato discusso dalla conferenza dei capigruppo, alla quale hanno partecipato alcuni assessori e i rappresentanti delle varie forze in Consiglio. Il primo cittadino ha illustrato [redacted]esperimento, che dovrebbe scattare dal 15 agosto. La nuova planimetria prevede la costruzione di [redacted] rotonda all'imbocco del ponte Gesso, con «eliminazione» del distributore di carburante all'incrocio con la strada che conduce alla stazione vecchia. Secondo lo studio - che sarà di[redacted]usso in via definitiva domani pomeriggio dalla giunta - gli automobilisti provenienti da Mondovì potranno raggiungere l'altipiano dirigendosi in piazza Torino per poi risalire il «cuneo» in corso Giovanni XXIII. L'altra arteria sarà transitabile a senso unico dal Foro Boario, in direzione del «pi[redacted] della città.

La rivoluzione del traffico prevede anche lo spostamento dei bus sui corsi ciliari con una [redacted] organizzazione delle fermate dei [redacted]i pubblici, in modo da ridurre al massimo i disagi agli utenti. [redacted] tutto dipende dall'ultima decisione sull'isola pedonale.

Il progetto [redacted] piace all'opposizione: «Non contestiamo - dicono Mauro Mantelli [redacted] Alberto Sciandra, rispettivamente della pds e Lega nord - l'esperimento dei sensi unici sui corsi ciliari, ma ci opponiamo allo spostamento dei bus da via Roma. Con questa politica più nessuno utilizzerà i mezzi pubblici».

Da parte del consigliere Giancarlo Boselli di «Cuneo progres[redacted] si deve subito arrivare all'isola pedonale senza attendere soluzioni intermedie. [redacted] Elio Rostagno, indipendente, ha criticato la «politica delle sperimentazioni». **[g. p. m.]**

Domani la giunta discuterà il piano per deviare auto e bus fuori da via Roma

Documento

Tutte le opere della Giunta

CUNEO. Un documento di 56 pagine dattiloscritte, [redacted] un elenco di opere realizzate e interventi ancora in cantiere, valutazioni sulla situazione di Cu[redacted] presa di posizione contro coloro che «strumentalizzano [redacted] decisioni della Giunta in modo che i cittadini abbiano un'idea completamente falsata, rispetto alla realtà dei fatti». In apertura [redacted] Consiglio gli amministratori hanno discusso il «Rapporto [redacted] sindaco sull'attività della giunta», una sorta di memorandum dell'impegno del primo cittadino e degli assessori per la città.

Nella prima pagina del documento c'è una puntualizzazione politica: «Cuneo - ha scritto Beppe Menardi - è rimasto l'unico Comune capoluogo di provincia in Piemonte ad [redacted] guidato dallo stesso sindaco eletto nel [redacted]. La città ha un alto senso civico. La conferma [redacted] arrivata dalla classifica redatta dal "Sole 24 ore" che colloca Cuneo nelle posizioni di vertice e le attribuisce il primato per l'efficienza dei servizi pubblici».

Il primo cittadino ha poi ribadito la volontà, [redacted] alla giunta, di continuare a mettersi a disposizione della città: «respingo [redacted] forza ogni richiesta di abbandono dalla mia attuale responsabilità [redacted] capo dell'amministrazione». E prosegue: «I risultati che Cuneo ha raggiunto [redacted] in gran pa[redacted] merito del personale pubblico. Purtroppo devo riscontrare [redacted] le attuali leggi non consentano all'amministrazione [redacted] gratificare chi ha meritato [redacted] castigare coloro che hanno demeritato».

Il rapporto sull'attività della giunta prosegue con l'elenco di alcuni obiettivi raggiunti: palazzetto dello sport, piscina, campi da tennis, ristrutturazione di Marte Amabilis, parcheggio di piazza Boves, mappatura del centro storico, ristrutturazione di alcuni edifici pubblici.

Il sindaco non ha risparmiato polemiche nei confronti di «coloro che, in quest'aula, in merito alla polemica su via XXIV maggio, avevano assicurato la loro presenza il giorno dell'apertura per essere testimoni del fallimento dell'iniziativa. Anche in quell'occasione hanno mancato l'impegno assunto». Nella relazione ci sono, infine, riferimenti anche ai rappresentanti in Parlamento: «se finora non sono riusciti a far finanziare le opere pubbliche che interessano la città, non ritengo di dovermi assumere le responsabilità dell'operato che compete ad altri». **[g. p. m.]**

TRIBUNA APERTA

Serve un progetto globale per rilanciare la città

PENSANDO [redacted] Cuneo e al [redacted] prossimo futuro, do[redacted] fare come i nostri antenati, solidali durante gli assedi, piuttosto che beccarci come tanti galletti in un solo pollaio.

Se è vero che Cuneo è assediata da chi vuole privarla di fatto del suo ruolo di capoluogo, sarà allora più che saggio ricompattarci su alcuni punti fermi, e ripartire da quelli.

Il primo dev'essere la qualità della vita e la difesa della salute della comunità. La proposta di [redacted] pedonale era ed è [redacted] perché sacrosante è la salute [redacted] cittadini e sacrosanto [redacted] migliorare la qualità della vita in questa città.

Togliere le automobili [redacted] via Roma (non certo concepita per questo tipo di traffico) vuol dire ridare ai cuneesi la loro antica «Platea» del mercato e del passeggio, [redacted] il rischio dell'asfissia e del cancro ai polmoni per il ristagno dei gas di scarico che si accumulano sotto le basse volte dei portici. Ma vuol dire anche permettere loro di risalire a piedi o in bici la dorsale dell'antico cuneo avendo in faccia le Alpi: lo skyline dell'orizzonte sud, con il Matto e l'Argentera. O di rioccupare l'antica «dea» del lato Gesso, come av[redacted] oggi - finalmente - con lo sgombero delle auto [redacted]ai controviali lungo i quali giocavamo [redacted] bambini «agli indiani».

Fatti salvi i diritti dei residenti, che potranno comunque accedere [redacted] i loro mezzi, chi potrà lamentarsi per i quattro passi fatti per raggiungere l'ufficio? [redacted] certo chi non muove mai un passo a piedi cercando però di smaltire la ciccia sulla cyclette. E poi quale migliore [redacted] di via Roma, pedonalizzata ed attrezzata con fioriere, panche, mostre e spettacoli? Tutto [redacted] centro storico dovrà in prospettiva diventare un grande luogo [redacted] «loisir».

[redacted] più, come adesso al coprifuoco, posto di spaccio e di prostituzione, [redacted] cuore pulsante delle tradizioni storiche della città, sede dell'Università, luogo per fare e fruire cultura.

L'altipiano di «C ni veja» può diventare una grande vetrina e un palcoscenico cui accedere solo a piedi. Come facevano quarant'anni fa i contadini che venivano al mercato del martedì dopo aver lasciato le bici in custodia (e pagando) [redacted] l'altipiano.

E questo è un altro di quei punti comuni da cui ripartire. Questa città ha bisogno di un progetto complessivo, un coraggioso e realistico piano costruito - sull'[redacted]pio dei corsi di Giurisprudenza - al di là delle ideologie vecchie e nuove. Penso [redacted] disegno di una Grande Cuneo, che sappia prendere il meglio dalla sua tradizione per metterlo insieme e vivificarlo con un'idea nuova e vincente di sviluppo. Un piano per il [redacted] millennio che dovrà coinvolgere tutta la città, [redacted] partire da tecnici, urbanisti, storici e intellettuali. Allora gli assedianti toglieranno, mestamente, le scale dalle nostre mura.

Fulvio Romano

GRANDE CUNEO

BOVES

Al via la festa patronale della Mellana

Prende il via venerdì a Mellana, la festa patronale della Medaglia Miracolosa. Alle 20.30 terza edizione de «Giochi d'estate», curata dall'oratorio parrocchiale. Sabato, alle 14, gara a bocce, alle 19.30 pizza e patatine, alle 20.15 porchetta, ratatuia e tumin. Alle 21 banco di beneficenza e apertura della [redacted] «Parole [redacted] immagini». **[b. s.]**

SERVIZI

Anche [redacted] estate [redacted] servizio di «Stampa in»

Nessuna chiusura per ferie di «Stampa [redacted]», il servizio di distribuzione a domicilio del quotidiano. Gli uffici di via Sette Assedi [redacted] so[redacted] a disposizione dei lettori dal lunedì [redacted] sabato. L'orario [redacted] 9-12.30, 16-18.30. Il numero di telefono è 0171/694546.

[redacted]

Si prepara [redacted] «Grande fiera d'estate»

Prenderà il via il 27 agosto in piazza d'Armi a Cuneo la XIX edizio[redacted] della «Grande fiera d'estate» (65 mila metri quadrati, 400 espositori [redacted] mille stand). Fra le iniziative ci sono manifestazioni in occasione dei 30 [redacted] di gemellaggio fra Cuneo e Nizza, i 15 [redacted] dalla riapertura della ferrovia internazionale, oltre a una mostra sul sesto assedio del 1744 [redacted] un'esposizione di opere di Clemente Rovere dal titolo «La Provincia di Cuneo a metà '800». **[g. p. m.]**

Al via quindici giorni di manifestazioni

Margarita [redacted] la festa di San Magno

MARGARITA. Il Comune e [redacted] Comitato manifestazioni hanno organizzato, in occasione d[redacted] festa patronale di San Magno, quindici giorni di appuntamenti [redacted] manifestazioni.

S'inizia sabato, alle 21, alla torre antica, con la «Seconda rassegna di canto spontaneo popolare». Il calendario prosegue il 5 agosto, alle 14, nella [redacted]de della Società agricola operaia con una gara di bocce femminile per nate o residenti a Margarita.

Il giorno dopo sarà ripetuta l'iniziativa, q[redacted] volta riservata ai maschi. Sempre sabato 6, alle 15.30, prenderà [redacted] via il Festival della birra, in piazza Marconi nel ristorante-bar tenda; alle 21, processione con fiaccolata alla cappella di San Magno.

Domenica 7, alle 9, sfilata della banda musicale di Morozzo e, alle 10.30, funzione religiosa a San Magno con benedizione degli animali e dei mezzi agricoli; alle 20, finale della gara di bocce maschile seguita da danze con l'orchestra «Music-shop» [redacted] proclamazione di miss e mister «Testa 'd coj 1994».

Lunedì 8, alle 16, torneo di pallone elastico e, alle 21, serata danzante con l'orchestra «Oasi». Martedì 9, ripetizione [redacted] programma del giorno precedente. Mercoledì 10, [redacted] 15, torneo di pallone elastico e, alle 20, serata gastronomica seguita dall'esibizione [redacted] gruppo vocale «Baviole al vin». Giovedì 11, alle 8, inaugurazione della fiera agricola e, alle 21, spettacolo dialettale di cabaret [redacted] Pino Milner e l'esibizione dei mini-ballerini.

Venerdì 12, alle 14,30, gara alle bocce per ragazzi e, alle 21,30, serata con «I tre Lilu»; sabato 13, alle 8, passeggiata in bicicletta con premi finali e, alle 14, [redacted] alle bocce «Lui, lei e l'altro». Alle 20, cena dell'amicizia seguita dal concerto del gruppo musicale «Ultima cosa».

Domenica 14, alle 9, torneo di pallone elastico alla pantalera; alle 16, finale della [redacted] «Lui, lei e l'altro»; alle 21, serata in piazza con giochi. Per tutti gli spettacoli l'ingresso è gratuito. **[b. s.]**

Cuneo ha ospitato [redacted] tappa della corsa di «vecchie signore»

Auto d'epoca sfidano le Alpi

I concorrenti, partiti da Aix-en-Provence, seguono [redacted] percorso (oltre 1200 km) attraverso 14 colli. In gara svizzeri, inglesi, tedeschi, olandesi. Ritirato l'unico italiano

La corsa ha raggiunto piazza Galimberti dove sono state esposte le vecchie auto

[redacted] Come ormai da tradizione Cuneo è stata la madrina della corsa più alta d'Europa per macchine d'epoca. La manifestazione, «Alpes retro», giun[redacted] alla dodicesima edizione, è organizzata dall'Automobil Club di Aix-en-Provence e ha fatto tappa nel capoluogo. Le candidature per iscrivere macchine nate fra il 1900 e il 1940 sono state sessanta, ma solo 42 sono state ammesse alla sfida che vede fra i concorrenti francesi, belgi, svizzeri, inglesi, tedeschi, olandesi, un americano. L'unico italiano iscritto si è ritirato all'ultimo minuto.

La corsa è partita sabato da Aix e si è snodata su 14 colli fra i quali tre superiori ai 2 mila metri, [redacted] un percorso di 1210 chilometri, attraverso Digne, Cuneo, Valberg, Gap. La manifestazione arriva sabato ad Aix.

«Siamo soddisfatti - afferma Alain Giancaterino, responsabile dell'iniziativa -: non è facile organizzare una carovana [redacted] più di [redacted] persone [redacted] continue esigenze di manutenzione per "le vecchie signore"». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Niente pizza c'è la Fi[redacted]

Sono stato involontaria vittima di [redacted] controllo della Finanza. Nessuna evasione fiscale (s[redacted] ben chiaro), mancata ricevuta [redacted] altri reati giustamente perseguiti, [redacted] vittima autentica (perché incolpevole) e costretto ad attendere quasi un'ora per poter mangiare la pizza.

Sabato sera [redacted] ero seduto da pochi minuti nella pizzeria di piazza Italia a Boves quando un gruppo di giovani ha fatto l'ingresso nel locale. Eleganti, spigliati, cortesi, hanno esibito i tesserini di riconoscimento e si sono piazzati nella cucina del locale. Risultato: il pizzaiolo, che è anche titolare del locale, è stato «invitato» a seguire direttamente i controlli sui libri contabili, sul registratore di cassa e così via. La cucina è rimasta bloccata. E [redacted] clienti, una cinquantina, ad aspettare che il minuzioso controllo terminas[redacted]. Tutto [redacted] a posto. Il locale distribuisce regolarmente le ricevute e i finanzieri ne hanno preso atto, diligentemente.

Ma noi, clienti-cittadini, una risposta [redacted] aspettiamo: perché fare questi controlli il sabato sera, quando le pizzerie si riempiono, e in luglio, mese di turismo? Perché non scegliere momenti di maggiore tranquillità? Chi evade lo fa a locale pieno [redacted] mezzovuoto, indistintamente.

Lettera firmata, Cuneo

Valdieri, mancano i guard-rail

Ho trascorso alcuni giorni di vacanza a Valdieri. Tutto bene per quello che riguarda [redacted] mio soggiorno in questa località [redacted] montagna. Ma c'è un neo. Era [redacted] abitudine andare ogni giorno alle Terme in auto. Ho notato che la strada manca in alcuni punti di guard-rail. Ritengo che ciò sia molto pericoloso soprattutto per gli autisti dei pullman e per gli automobilisti che non conoscono bene la strada. In estate oltretutto questa provinciale è molto frequentata da chi vae alle Terme. Possibile che la Provincia non possa aggiungere i guard-rail dove mancano?

Elisabetta Serra, Savona

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; [redacted]: 318 313, **Cri** 441.744, **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370; 42 01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772 565; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]CIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcioli*, [redacted] Emanuele 36, tel. 44.20.22.

Bra: *Comunale*, [redacted] Bruno 23, tel. 41 24 19.

Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. 600 58.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [redacted] Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 289.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Dc aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO [redacted]

CUNEO

NATI. Baudino Luca; Fornerls Simone; Riba, Alessia, Luciana; Verasio Ilaria; Racca Simone; Marengo Rossella, Liliana; Cerutti Rosa; Terrana Luca; Pellegrino Gianluca; Tomatis Edoardo, Pielmo, Paolo, Alfredo; Lavazza Cecilia, Paola, Lorenza; Carletto Davide; Ellena Emanuele, Antonio; Chiapale Lorenzo; Bruno Angelica; Oggero Simone; Giletta Gabriele; Forin Lorenzo, Massimilia[redacted] Berti Lorenzo, Giacomo; Bono Maria; Bonardello Luca; Garelli, Paola; Boscolti Fabrizio; Piolatto Nico; Zenoni Federica; Dardanelli Greta; Franco marco, Lorenzo.

[redacted]

NATI. Bornengo Martina (Santo Stefano Roero); Adriano Ivan (Alba); Montanaro Clara (Alba), Pillatore Chiara (Grinzane Cavour), Manzo Daniele (Castiglione Tinella); Mollo Marco (Guarene); Barbero Luca (Alba); Morone Umberto (Monta); Resio Lorenzo (Pezzolo Valle Uzzone); Viberti Massimo (La Morra); Genero Marco (Alba); Sobrero Mattia (Mango); Pastorelli Francesco (Borgomale); Pio Fabio (Mango); Cosenza Ottavia (Alba).

[redacted]. Boffa Giuseppe, 81 anni (Alba), pensionato; Salamo Agazio, 81 [redacted] (Alba), pensionato; Vallino Donato, 93 anni (Alba), pensionato; Lagorio Luigi, 82 anni (Alba), pensionato; Borrello Ernestina, 80 anni (Alba), pensionata; Ruffinengo Luciano, 68 anni (Alba), pensionato; Avigano Giovanni, 83 anni (Govone), pensionato; Sottimano Adelaide, 80 anni (Niella Belbo), pensionata.

Ines e Nerma Colombero partecipano al dolore di Elena, Pierpaolo e dei loro familiari per la scomparsa del

prof. Renato Motta

— **Castello**, 26 luglio 1994

I Medici dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore della dr.ssa Gabriella Seghetto per la perdita del papà sig.

Gino Seghetto

Luca Ballotto
Laura Bertani
Arrigo Bignardi
Massimo Borrelli
Giorgio Borretta
Enrico Bracco
Pierluigi Cocito
Giuseppe Coletta
Claudio Fantino
Gianfranco Ferro
Luciana Fiorenti
Donatella Ghirardo
Pierfelice Girledi
Paola Lavazza
Alessandro Leone
Francesca Lupo
Luigi Panzione
Livio Perotti
Augusto Scarrone
Maria Paola Schiavone
Paola Violino

- **Cuneo**, 26 luglio 1994.

APPUNTAMENTI

VERNANTE

Alla scoperta della «via di teit»

Oggi, la Riserva naturale del Bosco e laghi di Palanfrè di Vernante organizza «La via di teit», percorso etnografico di media difficoltà (tre ore). La partenza è alle 9 dalla piazzetta del Palanfrè.

OSPEDALI

Corsi ed[redacted] professionale

Oggi, alle 9.30, nel salone del polo di formazione dell'Usl [redacted] di Cuneo, all'ospedale «villa Santa Croce» sarà presentato il corso triennale per educatori professionali. Il direttore [redacted] i monitori saranno a disposizione per illustrare le caratteristiche della scuola che rilascia un diploma professionale riconosciuto a livello nazionale nel settore sanitario.

[redacted]

«Le montagne della Satira»

Si conclude domenica al forte di Vinadio la mostra su «Le montagne della Satira», concessa dal museo nazionale della montagna di Torino. **[g. p. m.]**

Si cerca il «movente» per poter risalire all'assassino del medico

Sull'omicidio in via Statuto vertice di tre ore dal giudice

CUNEO. Qualcosa si muove sul fronte delle indagini per scoprire l'assassino del dottor Renato Motta, di 66 anni. L'inchiesta si è allargata ad altre città, dove ieri stati interrogati scenti della vittima. Sempre i sovrintendenti della questura Giostra e Marino sono rimasti a colloquio per tre il sostituto procuratore Giorgio Giraudo.

La lunga durata del vertice fa ritenere che i funzionari di polizia abbiano discusso con il magistrato sui risultati raggiunti dall'inchiesta e sulle piste (perché sono più di una) da seguire.

«Stiamo lavorando, sia fiduciosi arrivare a una soluzione», ha detto dottor Giraudo ricevendo i cronisti ave stazionato davanti alla Procura.

Nelle tre ore di seduta gli inquirenti hanno quasi certamente riletto le deposizioni dei numerosi testimoni ascoltati fino a questo momento per rimarcare eventuali contraddizioni, reticenze, alibi. Sono stati di nuovo esaminati gli esiti dei sopralluoghi nello studio di via Statuto 4, le informazioni raccolte sulle amicizie dell'ex primario del reparto Radiologia del «Santa Croce» di Cuneo. Il meticoloso esame aveva probabilmente l'obiettivo focalizzare il movente più logico del delitto: soltanto dopo avere chiarito perché il dottor Motta è stato si potrà arrivare anche suo omicida.

Un contributo forse decisivo all'inchiesta potrà venire dall'identificazione del corpo contundente che l'assassino ha sferrato per tre volte sulla testa della vittima. Il professor Lorenzo Varetto, che ha eseguito l'autopsia, ha promesso di fornire una risposta nei prossimi giorni dopo analizzato con la strumentazione del suo laboratorio le foto scattate sul corpo della vittima: dalla forma delle lesioni dovrebbe risultare quale arma le ha causate.

Si potrà così sapere se l'omicida stato premeditato o se, invece, l'aggressore colpito il dottor Motta dopo una lite utilizzando un oggetto metallico trovato nello studio. Quest'ultima ipotesi è la più accreditata, dopo conferma che il medico è stato raggiunto non appena aperta la porta da una prima botta che l'ha solo ferito e quindi trascinato per alcuni metri nel corridoio dove ha ricevuto altri due colpi, entrambi mortali. L'aggressore avrebbe deciso di uccidere perché, riconosciuto, temeva la denuncia.

De M...

Il portone d'ingresso dello studio di via Statuto dove giovedì mattina è stato ucciso il dottor Renato Motta (nel riquadro)

I funerali

Ieri a Dronero tra pochi parenti

DRONERO. Funerali in forma strettamente privata per l'ex primario dell'ospedale «Santa Croce», assassinato giovedì nel suo studio in via Statuto a Cuneo.

Il piccolo corteo funebre giunto sul piazzale del cimitero del capoluogo della Valle Maira, ieri mattina, poco dopo le 11, il feretro di Renato Motta, ricoperto da un cuscino fiori, era accompagnato da un gruppo di famigliari (circa ventina di persone). La salma è stata tumulata nella tomba delle famiglie Motta e Rinaudo, dove sono già sepolti il padre e i nonni del medico.

La cerimonia, che si è svolta riservatamente, secondo le volontà espresse dalla vittima (il dottor Motta aveva più volte manifestato il desiderio che l'eventuale dei suoi funerali fosse divulgata e fatti avvenuti e che le sue esequie fossero celebrate alla sola presenza dei parenti più stretti), si è conclusa dopo pochi minuti. La funebre era stata celebrata un'ora prima nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, in via Dante Livio a Cuneo.

La madre di Renato Motta, Gemma Rinaudo, era originaria della Bassa Valle Maira, come il secondo marito, avvocato Guglielmo Giorsetti, ex sindaco di Dronero. La famiglia Giorsetti, molto in tutta la zona, possiede un palazzo signorile nel centro del paese, in via IV Novembre, nelle vicinanze di piazza Marconi.

Il dottor Renato Motta era legato al capoluogo della Val Maira non solo per ragioni di parentela, ma anche sotto il profilo professionale. Molti anni fa l'ex primario aveva prestato servizio come radiologo nell'ospedale dronerese. [c. g.]

L'ex primario di Radiologia è stato sepolto nella tomba di famiglia a Dronero

Sono stati pubblicati i risultati dell'esame di maturità all'istituto tecnico commerciale statale «Luigi Einaudi» di via Ferrero

Ad Alba sei nuovi ragionieri con il massimo dei voti

Tutti i candidati sono riusciti a superare la prova, buone le medie ottenute

ALBA. Tutti promossi e buone medie i candidati all'esame di maturità all'istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi». Sei studenti (Donata Bonino, Ivano Busca, Cristina Viberti, Monica Mollea, Paolo Barbero e Raffaella Ceste) hanno riportato 60/60.

Ecco i nuovi neo ragionieri.

Sezione A: Stefania Alessandria, 55/60; Paolo Barbero, 60/60; Tiziana Bertello, 38/60; Donata Bonino, 60/60; Marcello Boschis, 43/60; Raffaella Ceste, 60/60; Marco Defilippi, 42/60; Mara Garro, 40/60; Loredana Ghione, 48/60; Mara Giamesio, 44/60; Benedetta Paola Grasso, 59/60; Paola Lombardi, 45/60; Cristina Marasso, 58/60; Mara Marinello, 44/60; Mauro Pelassa, 52/60; Elena Roggero, 56/60.

Sezione Sabrina Battaglio, 48/60; Paola Berruto, 45/60; Gabriele Boero, 47/60; Caterina Bottallo, 48/60; Livia Carabelli, 42/60; Loredana Cavagnero, 47/60; Silvia Caviola, 42/60; Alessandra Cerrato, 54/60; Gabriele Correggia, 44/60; Mara Costa, 58/60; Valeria Dell'Orto, 42/60; Monica Evaristo, 42/60; Ferrero, 46/60; Tiziana Gallo, 56/60; Simone Galvagno, 52/60; Stefano Guazzo, 40/60; Romina Iannuzzi, 45/60; Loris Macario, 44/60; Ivana Parussa, 39/60; Davide Pastura, 46/60; Cristina Rigozzi, 40/60; Fabio Risio, 36/60; Enrica Secco, 48/60; Andrea Sperone, 42/60.

Sezione C: Andrea Aimasso, 36/60; Marisa Bianco, 46/60; Davide Boffa, 55/60; Elisa Bosio, 49/60; Graziella Bressano, 55/60; Fabrizia Celant, 46/60; Nicola Craveri, Enrico Currado, 43/60; Andrea Dal Gaudio, 48/60; Silvana Fenocchio, 40/60; Patrizia Giordano, 48/60; Tiziana Marasso, 53/60; Ettore Marenda, 43/60; Monica Mollea, 0; Paola Pozzo, 56/60; Roberta Puppione, 38/60; Paola Raymond, 50/60; Daniela Rivella, 53/60; Andrea Stupino, 40/60; Davide Tedesco, 36/60; Daniela Totino, 48/60.

Sezione D: Diego Battaglino, 52/60; Livio Benso, 52/60; Paola Blangetti, 56/60; Elisa Bongiovanni, 53/60; Paola Bosco, 39/60; Ivan Bria, 43/60; Elena Brossa, 43/60; Ivano Busca, 60/60; Giuliano De Finis, 40/60; Sandra Demaria, 55/60; Flavio Farinetti, 42/60; Daniela Fassino, 55/60; Elisa Giacosa, 48/60, Manuela Paganotto, 60; rgio Panero, 42/60; Chiara Ruella, 38/60; Cristina Viberti, 60/60. [g. f.]

Dall'alto a sinistra in senso orario Donata Bonino, Ivano Busca, Cristina Viberti, Raffaella Ceste, Paolo Barbero e Monica Mollea premiati col massimo dei voti

«Brave privatiste»

Magistrali di Saluzzo

SALUZZO. Nessun respinto, fra i privatisti, all'Istituto magistrale «Giacomo Soleri». Soddisfazione soprattutto per il preside Aldo Alessandro Mola che, oltre a complimentarsi con i neodiplomati, propone di rendere pubblici i giudizi analitici con i quali i candidati vengono presentati agli esami (ora segreti, mentre possono essere chiesti testi sintetici). «E' importante ottenere - dice il professor Mola - che siano resi noti gli esiti delle prove scritte e che il giudizio sugli orali si possa sapere integralmente. Oggi gli esami pubblici, ma la valutazione è espressa in seduta segreta».

Chiara Rosso è l'unica studentessa del «Soleri» di Saluzzo che ha ottenuto la votazione massima

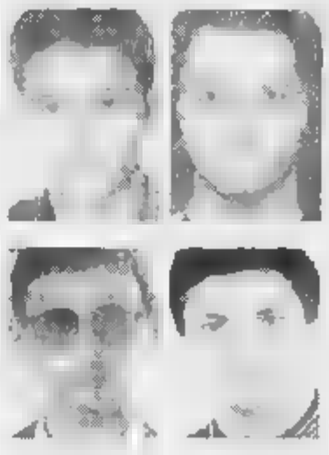
Fra i privatisti Claudia Baro (laureata in Lettere) diplomata con 58/60; Daniela Fraire, che ha già maturità scientifica, diventata maestra con . Solo «60»: alla studentessa Chiara Rosso.

Sezione A: Chiara Agù, 48/60; Stefania Silvana Barallis, 48/60; Claudia Barotto, ; Sonia Boaglio, 48/60; Elena Bonetto, 40/60; Sara Cischino, 48/60; Alessandra Giuseppina Croce, 38/60; Roberta Caterina Dompè, 39/60; Silvia Paula Fernandez Valderrama, 40/60; Alessia Giordano, 54/60; Laura Giordano, 50/60; Marcella Giraudo, 52/60; Enrica Guariniello, 46/60; Tiziana Margaria, 50/60; Barbara Marzanati, 40/60; Chiara Rosso, 60/60; Monica Veglia, 42/60.

Sezione B: Elisa Aluffi, 54/60; Flavio Balbis, 42/60; Fabrizio Baldi, 42/60; Serena Ballari, 44/60; Maria Maddalena Biolatti, 44/60; Tiziana Cabrini, 46/60; Francesca Capello, 46/60; Alessia Casale, 42/60; Paola Cerutti, 42/60; Elena Cossotti, 45/60; Cristina Cravero, 36/60; Maura Giolitti, 36/60; Michela Greco, 36/60; Roberta Grosso, 52/60; Gianluca Guasti, 42/60; Cristina Insinga, 40/60; Giusi La Rosa, 48/60; Arianna Leva, 44/60; Paola Marenco, 50/60; Manuela Millone, 48/60; Daniela Omento, 50/60; Consuelo Pascale, 48/60; Chiara Revelli, 43/60; Gian Luca Rimonda, 39/60; Monica Rossone, 42/60; Paola Salvagno, 58/60; Chiara Tusello, 56/60.

Privatisti. Claudia Barone, 58/60; Luca Baudena, 38/60; Daniela Fraire, 52/60; Ilaria Grisotto, 40/60; Moreno Marro, . [r. c.]

Risultati esemplari



Dall'alto a sin. Giorgio Milanesio Amedeo Zenone Roberto Aimasso Alberto Romero A lato Stefania Negro dello Scientifico di Alba

MONDOVI'. Quattro studenti dell'Itis hanno ottenuto il massimo dei all'esame di maturità. La scuola monregalese risultati già stati pubblicati nei giorni scorsi, non ha avuto bocciature e le medie sono state alte. Il l'hanno raggiunto tre studenti elettronica (Roberto Aimasso, Amedeo Zenone e Giorgio Milanesio) e uno iscritto alla sezione meccanica, Alberto Romero.

I quattro studenti modello dell'Itis di Mondovì non sono stati gli unici alunni a brillare. «La media è stata particolarmente alta - dice la preside Laura Mosso -: una conferma dell'impegno dei nostri ragazzi, ma anche il frutto di una commissione che ha lavorato con estrema serietà. Gli studenti sono stati esaminati in un clima sereno».

Grazie alla preparazione e a una buona prova d'esame ha ottenuto il massimo dei voti anche Stefania Negro, dello Scientifico «Cocito» di Alba. [r. s.]

Tutti promossi al «Thesauro»

A Fossano assegnati altri due «60»

Tutti promossi all'Istituto tecnico commerciale «Thesauro» per ragionieri. Due le studentesse che si sono diplo con della votazione: Maria Grazia Sarzotti Bene Vagienna e Chiara Toselli di Cavallermaggiore. Ecco la li completa dei risultati.

Sezione A: Maria Carla Ariaudo, 48/60; Marco Barberis, 37/60; Nadia Bergese, 52/60; Chiara Castagno, 46/60; Giorgia Cordero, 39/60; Merica Corino, 48/60; Nadia Eandi, 50/60; Erika Fea, 42/60; Raffaella Fea, 56/60; Agnese Fissore, 53/60; Nadia Giuliano, 42/60; Cristina Gosso, 53/60; Chiara Lavrone, 44/60; Raffaele Mana, 48/60; Giovanni Mina, 40/60; Marco Pasquali, 37/60; Paola Rivarossa, 46/60; Emanuela Romero, 53/60; Nicoletta Sarvia, 49/60; Enrico Tesio, 48/60; Simona Tomatis, 48/60; Romano Tonello, 39/60; Zaira Viglietta, 43/60; Elisabetta Villosio, 38/60.

Sezione B: Anna Maria Borgogno, 46/60; Antonella Camisassi, 42/60; Alessandra Caviglioso, 48/60; Alessandro Ciravegna, 42/60; Mauro Dellaferrera, 55/60; Manuela Ferrero, 56/60; Gianluca Gavatorta, 45/60; Davide Gioda, 45/60; Erika Gregorio, 44/60; Emanue Lingua, 58/60; Onorato Manassero, 48/60; Eva Mina, 40/60; Lucia Panero, 56/60; Eliana Racca, 40/60; Ilenia Raviolo, 55/60; Antonello Rovera, 48/60; Maria Grazia Sarzotti, 60/60; Chiara Toselli, 60/60.

Da sin. Maria Sarzotti e Chiara Toselli

Sezione: Laura Allocco, 46/60; Sara Ambrassa, 50/60; Sandra Bertaina, 48/60; Raffaella Bonino, 50/60; Cinzia Brignone, 38/60; Elena Busso, 48/60; Daniela Caula, 46/60; Silvana Curti, 38/60; Gianluca Damilano, 52/60; Elda Fissore, 54/60; Chiara Gallo, 52/60; Cristina Gerbaudo, 52/60; Tiziana Glaime, 42/60; Pieranna Giordano, 45/60; Alessandro Lupo, 44/60; Maria Chiara Mandrile, 45/60; Antonella Palmieri, 48/60; Simona Penuzzo, Riccardo Patrini, 50/60; Luca Perlo, 44/60; Simona Secchi, 42/60.

Sezione D: Marina Bernardi, 51/60; Michela Bertolusso, 52/60; Costanza Brizio, 54/60; Erica Cagliero, 39/60; Michela Calandri, 37/60; Marco Caramatti, 50/60; Riccardo Chiavero, 52/60; Katia Costamagna, 42/60; Donatella De Martiis, 37/60; Raffaella Favole, 44/60; Mirosa Ferrero, 46/60; Giovanni Giaccardi, 36/60; Patrizia Guarino, 36/60; Cristina Icardi, 51/60; Gian Luca Mina, 56/60; Luisa Morra, 46/60; Cristina Ravina, 40/60; Massimo Rivoira, 38/60; Claudia Tessone, 38/60; Laura Tomatis, 55/60.

Sezione Privatisti. Gennaro Anzano, 36/60; Simona Beltramo, 36/60; Mattia Bonetto, 42/60; Gianluca Costamagna, 36/60; Alessandro Dellavalle, 36/60; Giovanni Manzone, 36/60; Antonella Revelli, 42/60; Elio Sicca, 36/60. [l. a.]

DALLA PROVINCIA

GARESSIO

Nuova sede alle «Penne nere» Domenica benedizione locali

Raduno intersezionale e 60° anniversario del locale gruppo Ana domenica in Val Tanaro. Alle verrà benedetta la nuova sede delle «Penne nere» in corso Paolini. Seguirà la messa, la sfilata per le vie del centro e, prenotazione, il pranzo al ristorante-tenda di via Regina Margherita. [s. c.]

ACCEGLIO

Cinquantenne è grave dopo la caduta da cavallo

Un francese, Elie Ramondoy, 50 anni, St. Jeau l'Union, è caduto da cavallo l'altro pomeriggio nel corso di una escursione ippica sulle montagne dell'Alta Valle Maira. L'uomo, che ha riportato gravi lesioni alla schiena, è stato soccorso dai volontari della Cri di Acceglio e trasportato a valle dall'elicottero del 118. [c. g.]

GARESSIO

Aperto fino al 31 agosto ambulatorio per villeggianti

Su iniziativa dei medici base è stato istituito sino al 31 agosto presso la sede Usl di Paolini un servizio ambulatorio per villeggianti. [s. c.]

ORMEA

Nella Casa del Marchese cinque maestri della foto

Rimarrà aperta solo fino a domani, nella Casa del Marchese, la mostra «Fin dove l'ulivo», opere realizzate da cinque grandi maestri della fotografia. [p. s.]

CUNEO

Non verrà chiuso Media «Galimberti»

L'ufficio stampa dell'msi-An comunica: «La Media 'Duccio Galimberti' non verrà chiusa. Accogliendo la richiesta dell'on. Marco Zacchera il ministro della Pubblica istruzione ha decretato che vengano adottati provvedimenti riguardi della Galimberti, Media centro città». [r. s.]

[redacted]

Infermieri professionali Si riducono i posti di lavoro

E' stato approvato oggi dal Consiglio regionale piano dei corsi per gli operatori sanitari con un preventivo spesa 26 miliardi e mezzo, miliardi e 600 milioni in meno dell'anno scorso. In particolare è stato ridotto il numero dei posti per infermieri professionali: dei 630 disponibili quest'anno, 80 andranno a Cuneo. [ansa]

Alba sistema l'area davanti al tribunale, palazzo delle mostre e autostazione

Piazza Medford cambia «look»

La spesa, di 980 milioni, prevede asfaltatura, parcheggi, passaggi pedonali zone verdi
Ancora in forse la sistemazione del monumento alla Resistenza di Umberto Mastroianni

ALBA. Piazza Medford cambierà «look». E' stato approvato il progetto per la sistemazione della piazza situata all'ingresso della città; l'area interessata dai lavori è piuttosto vasta e comprende il settore antistante il tribunale, il palazzo delle mostre e l'autostazione, oltre alla parte posteriore del palazzo delle mostre, nei pressi dell'ingresso della sala congressi.

La spesa prevista è di 980 milioni, un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. I lavori comprendono il livellamento della piazza l'asfaltatura gran parte dell'area. Tra tribunale e palazzo dei congressi saranno ricavati anche alcuni parcheggi. Inoltre nella stessa verranno realizzate verdi, con la sistemazione di arredo urbano e passaggi pedonali in porfido.

L'area di piazza Medford è frequentata solo pendolari e studenti, che gravitano sull'autostazione, ma anche dai turisti, poiché il palazzo delle mostre ospita, oltre principali manifestazioni cittadine (Fiera del tartufo e Vinum) anche l'ufficio informazioni dell'Apt Langhe Roero.

Attualmente la piazza non è asfaltata ed ha il fondo sconnesso. Le cattive condizioni dell'area hanno suscitato proteste.

«La sistemazione di piazza Medford è importante anche dal punto di vista dell'immagine - dice l'assessore Lavori pubblici, Domenico Viberti -. La zona è una delle più importanti e frequentate della città».

Nella piazza potrebbe anche essere collocato il monumento alla Resistenza realizzato dallo scultore Umberto Mastroianni, anche se in merito non sono ancora state assunte decisioni ufficiali. [c. o.]

In piazza Medford si trovano il tribunale (nella foto) e numerosi uffici pubblici

IN

CHERASCO

Furto nella casa di riposo
Danni per milione

Un furto è stato compiuto nel magazzino della Casa di riposo per anziani di via Ospedale 48. I ladri hanno portato via diversi attrezzi tra cui un compressore, una saldatrice. Danni per un milione mezzo. [g. f.]

BRA

Albanese patteggia l'accusa di tentato furto aggravato

Il pretore, Silvana Girvilleri, ha condannato a 7 mesi mezzo di reclusione e a 200 mila lire di multa l'albanese Jani Stljani, 21 anni, senza fissa dimora, per tentato furto aggravato. Il giovane era stato sorpreso nello studio dentistico di Luigi Grivetto, in Vittorio Emanuele, mentre frugava nei cassetti alla di denaro. [g. n.]

ALBA

Ladri Circolo tiro a volo Rubati denaro e gelati

I ladri si sono introdotti nei locali del Circolo tiro a volo di via Ponte Tanaro rompendo il vetro una finestra. Hanno portato via mezzo milione denaro svuotato il frigo dei gelati. Il danno ammonta ad un milione. [g. f.]

ALBA

Lavori di ripulitura per il torrente Riddone

Sono iniziati i lavori di ripulitura del letto e delle sponde del torrente Riddone che scorre in località Mussotto. [g. f.]

CARRU'

Proposte di risparmio

certificati di deposito dalla «Rurale»

CARRU'. «Investire in borsa senza rischi» è progetto della Cassa rurale di Carrù e del Monregalese che ha immesso sul mercato i nuovi certificati di deposito indicizzati Comit30 (l'indice rappresentativo dei 30 titoli più importanti quotati in Italia) della borsa valori. tratta dei certificati molto comuni all'estero, inaugurati poco in Italia. «Proponiamo questo prodotto - spiegano alla Rurale Carrù - per offrire ai nostri soci e ai nostri clienti la possibilità investire a tassi elevati in presenza di favorevoli andamenti della borsa, senza il rischio di perdite di capitale in caso contrario». [l. f.]

Inaugurazione sabato

Una firmata dieci pittori

BOSSOLASCO. Dieci pittori espongono alla mostra «Il segno e il simbolo» promossa dal Centro culturale «Beppe Fenoglio» Murazzano con il patrocinio di Regione, Provincia, Comunità montana, Comuni, che viene inaugurata sabato pomeriggio, alle 17,30, nel palazzo delle esposizioni.

Sono: Carmelo Arrigo, Riccardo Assom, Guido Botta, Ettore Della Savina, Walter Ellena, Maria Grazia Fiore, Dionisia Goss, Mario Matera, Adriana Moretti, Giorgio Ramella.

La mostra rimarrà aperta anche domenica e il 6-7 agosto; dal 26 al 28 agosto sarà allestita Murazzano. [g. d. m.]

Tra Comuni coinvolti Alba, Dogliani, Bra e Ceva

Nasce il Parco culturale Consegnato il progetto

E' stato consegnato nei giorni scorsi allo «staff» del premio Grinzane Cavour il progetto per creazione di parco culturale delle Langhe, Monferrato e Roero. Lo studio, finanziato dal Lions Rotary Club di Alba, e realizzato da un gruppo di ricercatori composto Enrico Rivella, Claudio Rosso e Walter Boggione, rappresenta, qualora venisse realizzato in tutti i suoi aspetti, un vero e proprio progetto di sviluppo socio-economico per l'intera zona collinare.

Ma che cos'è un parco culturale e come si possono raggiungere gli obiettivi che propone? La ricerca è partita dall'individuazione sul territorio dei luoghi della vita e delle opere di cinque personaggi protagonisti della cultura del nostro secolo: Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Augusto Monti, Giovanni Arpino e Luigi Einaudi. Il censimento ha rilevato oltre 300 luoghi coinvolgendo più 50 Comuni che vanno da Ceva ad Acqui Terme passando da Dogliani, Cortemilia, Bra, Alba e Canelli. Non siamo di fronte ad un parco di tipo tradizionale: non verrà limitata la caccia, né verranno impedite le attività del mondo agricolo. Il parco culturale, secondo i suoi progettisti, non si deve limitare alla promozione alla predisposizione di sentieri immersi nei luoghi letterari, il suo compito sarà molto più impegnativo. La struttura di gestione proposta, vera propria azienda sviluppo, dovrà lavorare per impedire che il paesaggio, il vero teatro delle opere e dei pensieri di questi personaggi, venga deturpato in modo definitivo, alterando irrimediabilmente le suggestioni letterarie e le potenzialità economiche legate alle attrattività delle nostre colline. Un paesaggio frutto di un insieme componenti che troppo spesso vengono trattate separatamente. Agricoltura, architettura, urbanistica, aspetti naturalistici verranno analizzati modo congiunto rispettando le diverse specificità, ma anche funzione di quella che può diventare la prima industria delle Langhe, Monferrato Roero: il turismo.Il parco culturale sarà anche l'occasione per creare nuovi posti di lavoro per agronomi, architetti, naturalisti ed esperti di turismo. A questi si aggiungono i professionisti della comunicazione. Un parco culturale proprio perché non ha un approccio vincolistico basa il suo successo sulla sensibilizzazione frutto di informazione modalità essa viene realizzata. Nessun progetto di sviluppo potrà avere senza la partecipazione di coloro che dovranno realizzare questa iniziativa: la popolazione locale. Un compito quello che aspetta Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, che può già annoverare come auspicio il prossimo inserimento dei luoghi letterari di Alfieri, Lajolo e dei protagonisti della Scapigliatura.

Umberto Fava
Coordinatore del progetto sul Parco culturale

Veduta dall'alto di Dogliani: il paese è tra i molti interessati progetto

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il denaro di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Per scoprire quali sono le tv private più seguite in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è di ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce dati ed informazioni. In base a tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete 9 Tai, con [illegible] ascoltatori, nata nel 1979, 18 impianti, bacino d'utenza comprendente Torino e il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale al giorno e [illegible] nutrito programma sportivo: due appuntamenti settimanali [illegible] lo sport, una trasmissione sugli sport [illegible] anticipazioni, i risultati domenicali e il lunedì il commento con ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», dedicata a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con la maschera di Asti, Falamoca: tutta le sere alle 21 un quarto d'ora è dedicato a rassegne teatrali locali. Seconda è Telecity, 41.540 ascoltatori.

La tv più seguita in provincia di **Alessandria** è Telecity, [illegible] 217.060 ascoltatori e sede a Castelletto d'Orba. Il gruppo Teleradiocity comprende 8 emittenti televisive e 3 radiofoniche e il [illegible] d'utenza è rappresentato da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più v[illegible] Italia 7. L'indagine Auditel ha posto in risalto che Telecity Italia 7 è la più «vista» emittente locale [illegible] Piemonte. Grazie a un contratto con la Warner Bros dispone di film e telefilm di prima visione.

Seconda è Telestar, con 56.280 ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge tutte le [illegible] del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. I due principali canali sono posizionati sul Monte Giarole e sul Colle della Maddalena.

A **Cuneo** la tv più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, sede a Cavallermaggiore, [illegible] postazioni, al primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data Media occupa il secondo posto in Piemonte [illegible] contatti giornalieri. Redazioni [illegible] Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanremo. Dal gennaio '88 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato di satellite. Recente è la dotazione di [illegible] servizio di informazione teletext sulle sue frequenze, Arianna, presente [illegible] tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'informazione si [illegible] quotidianamente nel nove «Tg4». Uno spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero e sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo la già citata Telecity, con 111.220 ascoltatori.

In provincia di **Novara**, [illegible] più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), [illegible] Alta Italia Tv con [illegible] ascoltatori, sede a Suno. Nata nel 1981, 30 ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo. Nove le edizioni di Tg regionale ogni due [illegible] circa, della durata di mezz'ora ciascuna. Programmi dalle 9,30 all'1,30. Molte le riprese [illegible] diretta [illegible] più importanti manifestazioni sportive. Tra le trasmissioni [illegible] segnala «il salotto», talk-show curato da Gi[illegible] Santoro, [illegible] temi dall'attualità alla politica alla [illegible] Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», gara con giochi goliardici in diretta fra le Pro Loco; vi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione con *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la pagina in cui si trovano 3 titoli della *Stampa* del giovedì. Terza [illegible] V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

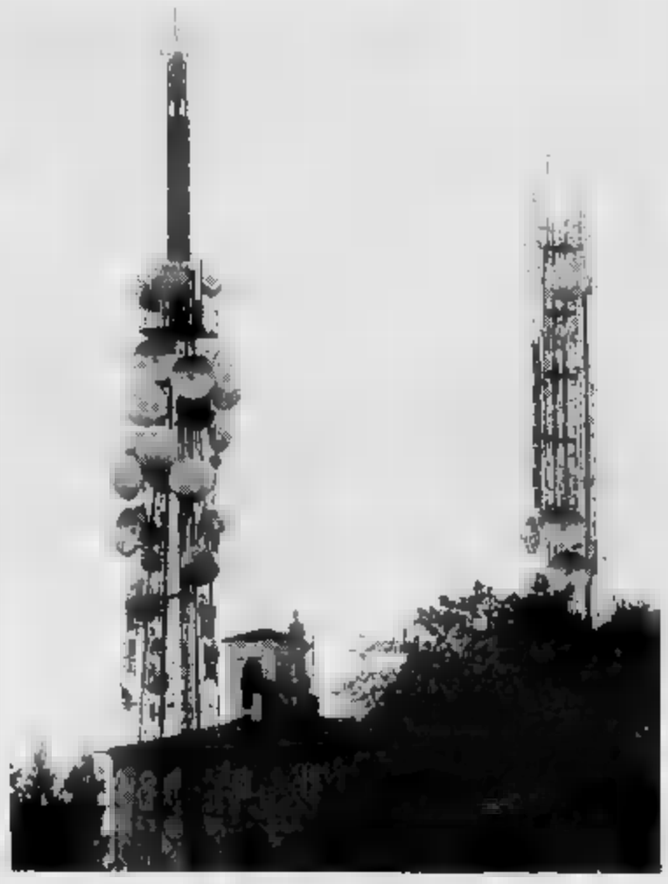
In provincia di **Vercelli**, prima è la già citata Telecity, con 91.120 ascoltatori, seconda Quarta [illegible], con 38.660 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province di Varese, Milano, Pavia, una cinquantina [illegible] ripetitori, trasmette quattro Tg al giorno. [illegible] Videonord, un'emit[illegible] [illegible] Vercelli, acquisisce le sintesi delle partite di hockey e [illegible] calcio di Vercelli e Novara. Tra le trasmissioni sportive, An[illegible] 13, dedicato alle dirette dagli stadi e, la domenica sera, dalle 19 alle 20,30, Sport 4, «Domenica sportiva», dedicata agli sport minori. [illegible] ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», programma di folklore.

L'emittente più seguita [illegible] Valle d'Aosta è Tele Alpi, 40.200 ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, [illegible] regia, nata nel 1988, è l'unica emittente valdostana che [illegible] la [illegible] capillare [illegible] impianti copre il territorio regionale per [illegible] [illegible] 90%. Il [illegible] segnale è ricevibile [illegible] Ivrea e nel Canavese e, dal 1° gennaio, anche [illegible] Torino e dintorni, ampliando così il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni di abitanti. La sua audience è quadruplicata in tre anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è ricco di notizie, [illegible] filmati, inchieste e interviste: [illegible] in diretta [illegible] il pubblico, [illegible] descrive, commenta [illegible] approfondisce la notizia. Tra gli altri programmi autoprodotti Pro e contro (venerdì, ore 20,30), dibattito in diretta sui temi scottanti di attualità; Container (domenica, ore 19), nel quale viene [illegible]zzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio [illegible] la cultura dei patois: Mine Reice (Le mie radici, giovedì ore 20,30), che tratta delle varie comunità locali, dei costumi e delle tradizioni, e Sports de noutra tera (lunedì, [illegible]re 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, fiolet, rebatta, palets).

La seconda tv [illegible] Rete Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. Nata nel 1984, [illegible] ventina di ripetitori, è nel circuito Cinquestelle. Tg alle [illegible] [illegible] alle 22,30. Martedì la trasmissione Place Deffeyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni allo specchio, attualità. Tre le regie e due gli studi di produzione. Maria Angelini, direttore responsabile, cura i notiziari. Seconda, [illegible] pari merito, [illegible] 21 Teleregione con 13.400 ascoltatori.

Helen Alterio

Il «ponte di comando» di una televisione privata del Piemonte



Antenne e ripetitori che inviano i segnali tv in tutte le case

LA STORIA

LOUIS CHABAS DETTO LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano con la moto [illegible] grappa

Quando [illegible] trovava benzina, usava una miscela di distillato e benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di [illegible] sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

LOUIS Chabas, detto Lulù, nacque a Lione il 13 aprile del 1924, e morì a [illegible] Vagienna (Cuneo), il [illegible] febbraio del '45. Un venerdì, di sera, dopo poco più [illegible] [illegible] guerriglia. Ucciso da altri partigiani che non l'avevano riconosciuto perché travestito da tedesco. Nel 1953 Armando Prato, anch'egli partigiano, scrisse «L'inafferrabile Lulù», romanzando in parte la storia. Lulù fu una leggenda nelle Langhe, intorno a Dogliani, capo di [illegible] squadra volante che faceva impazzire tedeschi [illegible] repubblichini, [illegible] colpi [illegible] mano, travestimenti, sorprese.

Girava soprattutto in moto, con [illegible] Bmw militare [illegible] [illegible] tedeschi. Faceva [illegible] i ragazzi di oggi: imballava [illegible] motore e impennava la moto contro i mu[illegible]. Era sempre a caccia [illegible] benzina e sigarette. Il carburante era difficilissimo da trovare, tanto che [illegible] capace [illegible] fermare una macchina piena di fascisti solo per succhiare la benzina dal serbatoio. Qualche volta la [illegible] andava con una miscela di grappa a 90 gradi e benzolo, che si andava a prendere all'Acna di Cengio. Non fece mai parte [illegible] formazioni, né badogliani di Mauri, troppo militari, né Garibaldini, troppo politici. La [illegible]lante» aveva una sua divisa: giubbetto marrone, sulla manica la scritta «Lulù» ricamata a mano, pantaloni alla cavallerizza cuciti da un sarto di Farigliano, e [illegible]ali di cuoio grosso, fatti da un calzolaio sempre di Farigliano. Calzature bellissime, [illegible] [illegible] mode per la guerra.

Era un ragazzo piccolino, mingherlino, timido, allegro, [illegible] con una vitalità straordinaria e un odio inestinguibile per i tedeschi che gli avevano [illegible] [illegible] madre e una sorella. Per lui la guerriglia era un grande gioco, feroce. Era nel maquis in Francia, quando fu catturato dai militari italiani della Quarta Armata. Venne internato nel carcere di Fossano, e liberato dai partigiani nel dicembre '43, operazione che però rimise in circolazione anche tanti detenuti [illegible] che crearono [illegible] pochi problemi alla Resistenza. Si trasferì subito nelle Langhe. Prima base di operazioni Belvedere Langhe. C'era una signora che tutti chia[illegible]o la Turca (perché veniva proprio dalla Turchia), moglie del barbiere del paese, che lo accudiva come un figlio; donna di rara bruttezza ma di gran cuore, lo aveva quasi adottato: gli lavava e rammendava la roba, [illegible] nutriva, lo nascondeva.

Oris Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre in giro [illegible] notte, [illegible] Dogliani, ma abita a Bra da dopo la guerra), era [illegible] Lulù e la squadra la [illegible] in cui morì. Anche Oris, che da civile faceva [illegible] meccanico al garage Fiat di Dogliani, aveva la passione delle moto: aveva una Sartum 500 militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per il cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto da diventare rosso, rovente e allora bisognava fermarsi e farlo raffreddare. «Quando decisi di andare coi partigiani non avevo nessuna esperienza di armi, ho dovuto imparare tutto - dice Oderda -. Avevo [illegible] po' più di 17 anni, [illegible] al massimo [illegible] [illegible]to col fucile a piumetti al tiro a segno. La prima azione che abbiamo fatto fu far saltare il ponte della ferrovia a Narzole. Nessuno di [illegible] [illegible] pratico di esplosivi. Abbiamo sistemato le cassette di tritolo, acceso [illegible] micce e poi via come il vento. Passa [illegible] tempo e non succede niente. Allora Simon, un francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi metri [illegible] ponte quando all'improvviso è scoppiato tutto. E' tornato indietro coperto [illegible] polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La [illegible] in cui fu ucciso Lulù, c'erano anche Carlo Talina, Cesa Schellino, Gianni Oderda, fratello di Oris, Renzino Seghesio [illegible] il fratello Gianni. Tutti ragazzi di 18, 20 anni [illegible] massimo. Tutti [illegible] Dogliani [illegible] che conoscevano ogni collina e sentiero [illegible] cascina. Erano a [illegible] nella trattoria della Vecchia Corona Grossa a Bene Vagienna, che adesso non c'è più, sotto i portici di via Roma; dovevano partire per un'imbo[illegible] [illegible] una pattuglia a cavallo della Wermacht che sorvegliava [illegible] passerella sul Tanaro a Trinità. Erano abbastanza tranquilli perché [illegible] dintorni non erano segnalati né tedeschi né fascisti. Finito di mangiare uscirono nel buio dell'oscuramento. C'era mezzo [illegible] [illegible] nave, faceva freddo. I mezzi [illegible] un biroccio trainato da un cavallo su cui c'era [illegible] mitragliatrice ameri[illegible] da 8 millimetri, e una 1100 mimetizzata, preda bellica. Oris si diresse verso la doma [illegible] biroccio), gli altri salirono in macchina. Lulù si mise al volante. Era vestito [illegible] tedesco, [illegible] un lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre eravamo fuori ho visto quattro o cinque [illegible] [illegible] la mantellina che spuntavano dai portici - racconta Oderda - Ci siamo fermati col fiato sospeso. Quelli sono venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno visto due vestiti da tedeschi e hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere chi sono ché ho la pila. Ma Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci metri sotto i portici, e abbin[illegible] sentito che gli davano [illegible] chi va là. Lulù lo conoscevano tutti nelle Langhe, allora accende la pila, s'illumina la faccia e [illegible]: sono Lulù. Appena accesa la luce parte una raffica di [illegible] che lo centra in pieno. Strano che non avesse avuto il tempo [illegible] sparare per primo. Era il più svelto di tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mitra». Solo Francesco Prato, «Bimbo», il vicecomandante della squadra, era più veloce.

«Ho visto la lampadina che faceva un cerchio in aria, me lo ricorderò sempre - continua Oderda -. Ci siamo [illegible] [illegible] sparato anche noi, e ho visto quelli che scappavano e intravisto le placche metalliche dei GL. L'ho preso in braccio, aveva un buco nella tempia e uno nel collo. Quan[illegible] l'ho sollevato ha fatto ancora un rantolo ed [illegible] morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, sul sedile dietro. Due si sono [illegible] duti [illegible] parafanghi davanti, come [illegible] faceva sempre. Al fondo della discesa fuori dal paese, sento un colpo; fermo la macchina [illegible] sento mio fratello che era sul cofano che dice: Cristo mi è partito un colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che si era inceppato: gli scossoni della strada, allora [illegible] tutta di ghiaia, avevano liberato il carrello dell'arma. [illegible] destino. Lulù, usava sempre uno Steyr tedesco, la maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella [illegible] solo per combinazione [illegible] un mitra Balilla che aveva trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, [illegible] fu un'avventura attraversare il Ta[illegible] perché [illegible] ponte tra Monchiero e Monforte l'avevamo fatto saltare. I repubblichini avevano anche distrutto il traghetto, ed [illegible] rimasta solo una barca [illegible] cui riuscimmo chissà come [illegible] [illegible] macchina che [illegible] proprio in bilico. Arrivammo sull'altra [illegible] [illegible] miracolo, rischiando di andare a fondo non so quante volte. Erano le due o le tre di notte quando salimmo [illegible] Monforte e qualcuno [illegible] sparò addosso senza colpirci, forse altri partigiani che tiravano [illegible] caso, chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove [illegible] da qualche giorno, perché [illegible] hiavamo sempre posto, per sicurezza. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, a Dogliani; al funerale c'era tutto il paese». La squadra Lulù, dopo la scomparsa del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra il padre venne [illegible] riprendersi il figlio e portò la sal[illegible] [illegible] Lione. «Se fosse stato un garibaldino o altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, messo delle targhe in tutte le Langhe. Invece [illegible].

Nonostante qualche indagine - difficile in quel periodo convulso, con formazioni in perpetuo movimento, spie [illegible] doppiogiochisti in circolazione, informazioni sommarie - non fu possibile [illegible] prire chi fossero quei misteriosi [illegible] di Bene Vagienna. Né i responsabili [illegible] fecero [illegible] vivi. Oderda smentisce le voci che corsero allora di un agguato ma[illegible] nelle [illegible] file della Resistenza, come non è mai stato provato che la [illegible]ta pattuglia fosse l'avanguardia di una banda [illegible] Giustizia e Libertà [illegible] Giorgio Bocca, in fuga dalla Val Maira; partigiani delle monta[illegible]e, che non avevano mai sentito parlare di Lulù.

Renato Scaglioia

Oggi a Torino c'è una [illegible] dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese [illegible] dell'Alta Langa

Davanti alle chiese si firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settimana per scegliere le carte giuste da giocare sul tavolo della vicenda «re-sole» [illegible] cercare di bloccare la [illegible]a dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà [illegible]re consegnata al ministero [illegible]ell'Ambiente tutta la documentazione [illegible] contrastare il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazione di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato di[illegible] sul piano tecnico a Tori[illegible] dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. Sono state esaminate [illegible] possibilità di ricorrere [illegible] tecniche alternative per smaltire i reflui dell'Acna. Le conclusioni della riunione [illegible] illustrate oggi [illegible] Torino dagli [illegible]ssi esperti e [illegible] vertici regionali ai sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa [illegible] dell'Albese, convocati a Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà anche [illegible] programmare l'attività dei prossimi giorni. «Ci resta poco tempo per agire; [illegible] necessario promuovere iniziative mirate, utili a [illegible] [illegible] ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente e l'economia delle nostre zone» osserva Bruno Bruna, dell'Associa[illegible]ne Rinascita.

Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere una «sospensione» del[illegible] procedura «Via» per consentire la ricerca di soluzioni attraverso un concorso-appalto internazionale, per il quale esiste uno stanziamento statale di un miliardo.

«Crediamo che [illegible] progetto dell'Acna sia attaccabile [illegible] diversi punti [illegible] vista - [illegible]va il sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che tutto [illegible] [illegible]stro fronte sia unito, con sindaci, Province, Regione [illegible] [illegible]zioni di categoria schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, dal Wwf e dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, ci sono anche iniziative popolari. Una raccolta di firme è stata promossa [illegible] quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizione analoga [illegible] [illegible] [illegible] Alba [illegible] iniziativa del locale comitato [illegible] l'Acna e il «re-sole», mentre anche la sezione albese di Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce il proprio parere negativo nei confronti della costruzione dell'inceneritore. Inoltre osservazioni e firme contrarie alla realizzazione del «re-sole» saranno raccolte domenica davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Olocco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio

Stasera a Cervasca il concerto di «Elio e le storie tese»

E' rock demenziale

Il gruppo proporrà recenti successi e vecchi cavalli di battaglia
I brani raccolti nell'album «Esmc e Hmp». Ingresso 20 mila lire

La band «Elio e le storie tese» concluderà la rassegna musicale [redacted] circolo «Bujo»

CERVASCA. Si conclude stasera, sulle note di «Elio [redacted] le storie tese» la rassegna organizzata dal circolo culturale ricreativo «Manuel Bujo». Anche questo ultimo spettacolo (che inizierà alle 21) avrà come cornice la [redacted] «Pellegrino» di via Cuneo, concessa dal Comune.

Al pubblico cuneese, la band proporrà oltre i vecchi cavalli di battaglia, recenti successi come i quattro brani raccolti nel singolo «Nessuno allo stadio», uscito prima dei Mondiali [redacted] calcio. Ma anche «Esmc e Hmp» - Esco Dal Mio Corpo e Ho Molta Paura - che raccoglie i primi vagiti [redacted] interprete dinoccolato (Elio) e di alcuni bonari orchestrali «E le Storie Tese) che fin dai primordi hanno saputo coniugare buona m[redacted] e simpatia in un cocktail di frizzante attualità. Il disco raccoglie i maggiori [redacted] eseguiti in pubblico dall'anno del primo embrione eliano, il '79 appunto.

«Tali capolavori - spiega la band - non erano mai apparsi sui dischi ufficiali, e non veni[redacted] più proposti da ben un lustro circa. Un manipolo di attenti seguaci, tuttavia, non ha mai cessato di chiedercene conto, e possiamo capirli: melodie del calibro di "Sono un artista, sono un autista". "Settore giovanile targato Travagliato", "Mosche" hanno segnato la prima adolescenza di migliaia fra le migliori menti della nostra generazione, instradato carriere, segnato destini». Tra i brani dell'album: «Unanimi», una delle siglette-imbarazzo dei primi spettacolini eseguita con un collant in testa [redacted] lo [redacted] pino del bagno come spazzolino [redacted] denti; «Catalogna», una hit dei primi Anni '80, scritta da Elio nel suo pieno periodo Ra[redacted] Amore e verdura in un sapido tourbillon musicale; «Au», un momento di garbato vaudeville, firmato dal sempre puntuale chitarrista Cesareo, che racchiude un irresistibile tip tap di Elio e Faso; «Sono felice» rielaborazione [redacted] un brano [redacted] Ron, Antonacci [redacted] Danè, cantato da Milva [redacted] Sanremo '90 e riproposto da Elio e i suoi amici. Il complesso [redacted] fa portavoce delle probabili intenzioni originali degli autori [redacted] ne reinterpreta l'opera attraverso un personale omaggio a Gimondi; chiude l'album il brano «Ho molta paura», un concentrato di testimonianze del passato.

Il gruppo [redacted] formato da musicisti di ottima qualità e soprattutto da persone [redacted] notevole intelligenza: colpiti da improvviso successo grazie al breve ritorno della moda del rock demenziale, hanno saputo distinguersi dalla miriade di complessi e complessini fioriti nel giro di una stagione.

I biglietti (20 mila lire) sono [redacted] prevendita a Cuneo [redacted] «Sisley abbigliamento»; [redacted] Mondovì «012 [redacted] Benetton»; a Saluzzo «Pick-up dischi»; [redacted] Fossano «Totodischi» e a Bra «Discovolante video club». [r. s.]

[redacted]

Le nuove testimonianze su Resistenza e Val Maira

[redacted] Valle Maira a ferro e fuoco» anche l'associazione culturale «Ousitanio vi[redacted] entra nel lunghissimo elenco degli editori che hanno dedicato attenzione e risorse alla storia della Resistenza. Il volume, che viene distribuito in questi giorni (200 pagine, 22 mila lire), è stato [redacted] Secondo Garnero e raccoglie «testimonianze sugli anni 1940-1945 a San Damiano e Cartignano», due paesini della V[redacted] Maira. Una pozione di territorio ristretta, un periodo di tempo ben delimitato. Il fascino [redacted] questo lavoro sta anche nella capacità [redacted] aver fissato confini precisi [redacted] averli rispettati. [redacted] all'interno di questi aver posto, senza pregiudizi, con grande serenità, tutti quei quesiti indispensabili a riscrivere una pagina di storia contemporanea.

Sul valore «politico» dell'opera si sofferma l'editore: «Riprende[redacted] oggi, a [redacted] anni di distanza, le drammatiche vicende (...) [redacted] fa comprendere la responsabilità di un regime che, attraverso vent'anni di dittatura e una guerra spaventosa, ha regalato anche alla nostra montagna immani distruzioni». Sull'importanza documentale il sindaco di San Damiano Diego Durando scrive: «...è il primo tentativo di raggruppare documenti che parlano della nostra storia».

Prima della lettura è indispen[redacted] prestare attenzione all'introduzione curata dall'autore che offre le chiavi [redacted] «interpretazione» del testo. Alcuni punti. Gli inediti: «Di grandissimo interesse è il testo scritto dal segretario comunale dell'epoca di San Da[redacted] Cartignano e si riferisce ai fatti che vanno dal giugno '40 al [redacted] aprile 1945».

I dubbi: «Poteva il popolo delle montagne cuneesi capire la Resistenza?». E ancora: «Nel 1940-'43 c'erano anche i nostri uomini in Francia, in Africa, in Grecia, in Jugoslavia e in Unione Sovietica. Perché non si diffuse la diserzione? Sembra quasi che si [redacted] guerra di invasione. Ma sappiamo che non [redacted] così».

Le risposte stanno nei documenti, [redacted] soprattutto nelle serie di interviste, nelle testimonianze accolte [redacted] il capitolo «La Memoria». Un lavoro che, se non diventerà ragione di divisione tra «addetti ai lavori», rappresenterà un altro prezioso tassello della storia contemporanea delle valli cuneesi.

Dall'editore «Gribaudo» [redacted] Cavallermaggiore un libro destina[redacted] collezionisti. Si tratta de «Il trattore d'Epoca» curato da Giorgio Bollino che è presidente di un'associazione che ha per esclusivo scopo mettere in comune la passione per quelle vecchie macchine agricole che hanno accompagnato lo sviluppo dell'agricoltura moderna. Il libro-catalogo, 112 pagine con nu[redacted] foto d'epoca e altre (a colori) di vecchi macchinari in esposizione, ha [redacted] prezzo di copertina elevato: [redacted] mila lire.

Gianni Martini

[redacted]

[redacted] **Corso**	[redacted]. 692.935 Or.: 16-18-20. L. 10.000	CHIUSO PER [redacted]
Flamma	Tel. [redacted]	[redacted] PER FERIE
[redacted]	Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 15/17,30 19/20,[redacted] Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco	Ore 21 Lire 5000	CHIUSO
[redacted] **Eden**	Tel. 353.021	CHIUSO PER FERIE
Moretta	Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[redacted] **Comunale**	Tel. 340.901	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **All'aperto**		OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno**	Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Impero**	Tel. 412.317	CHIUSO PER [redacted]
Vittoria	Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux**	Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ferrini**		[redacted]
[redacted] **Galateri**	Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris**	Tel. 916.393	CHIUSO
[redacted] **Politeama**	Tel.: 62.407	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Excelsior**	Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux**	Tel. 927.534 Lire 9000	**Sister Act 2 - Più svitata che mai** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[redacted] **Bertola**	Tel. 47.898 Lire 5000/7000	[redacted] GRANDE: oggi riposo. SALA PICCOLA: oggi riposo
[redacted] **Ariston**	Tel. 381.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby**	Or. fer.: [redacted]. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Il giudice ragazzino** *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '[redacted])* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**
[redacted] **Civico**	Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia	Tel. 42.606	[redacted] PER FERIE
[redacted] **Roburent**	Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora**	Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[redacted]	Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] **Monviso**	Tel. 631.771. Sala comun. [redacted]: 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

[redacted]

CUNEO

Band di Chicago

Concerto blues stasera (ore 22) al «Nuvolari libera tribù» nell'area dell'ex tiro a volo del Parco della Gioventù. Si esibirà la band di Chicago «Bernard Allison group».

ALBA

Film d'estate

Per la rassegna di film «Albaestate cinema» stasera, alle 21,15, nell'area verde della scuola enologica, [redacted]rà proiettato «Mrs. Doubfire», con Robin Williams. La pellicola è una divertente commedia che ruota [redacted] a un padre deciso ad assumersi tutti compiti femminili. Ingresso 3 mila.

CANALE

Recital al femminile

Nell'ambito della Fiera del pesco stasera (ore 21,30 in piazza Italia) concerto [redacted] Francesca Oliveri ed Elena Roggero, organizzato in collaborazione con i donatori di sangue [redacted]idas. Presenteranno [redacted] recital «Send in the clowns» con brani jazz. Il «gioco di voci» sarà accompagnato da Palmiro Pia, al piano, Enzo Zirilli, alla batteria e Aldo Mella, al contrabbasso.

FARIGLIANO

Balli sudamericani

[redacted] balla con i ritmi sudamericani e i successi Anni 60 e 70, stasera, dalle 23, alla nuova discoteca «Navetto». Animeranno Lisa, Daniele [redacted] Alina. Ingresso omaggio alle ragazze.

[redacted]

Quartetto di fiati

Stasera, ore 21,15, nell'area antistante il «Gran Palais Excelsior» concerto di [redacted] classica [redacted] il quartetto di fiati «La suite».

[redacted]

Commedia in piazza

Stasera, alle 21, in piazza della Vittoria la compagnia [redacted] prosa «La bizzarria» presenta «Nina» [redacted] Roussin, per la regia di Adriano Pellegrin. Lo spettacolo è organizzato dalla Provincia e dal Comune.

Concerto del duo «Flat and Finger» stasera all'osteria di frazione Meane

Cocktail [redacted] ritmi folk [redacted] Cherasco

Country e bluegrass con chitarre e mandolino

CHERASCO. Country, folk, bluegrass e un po' di blues acustico. E' il cocktail proposto dal duo di scena stasera, all'osteria «Cà [redacted] ghiru», in frazione Meane. Sul palco saliranno, alle 22, Luca Liguori [redacted] Raimondo Giorgini, [redacted] arte «Flat [redacted] Finger».

Insieme dal 1989, Liguori (chitarra acustica, armonica, voce) e Giorgini (chitarra acustica e mandolino), s[redacted] molto attivi in club e piccoli locali di Piemonte, Liguria [redacted] Lazio. All'estero i due hanno lavorato in Svizzera, esibendosi [redacted] folk festival [redacted] Lugano.

Nelle loro performance dal vivo vengono proposti brani di autori come Bob Dylan, Paul Simon, James Taylor, David Crosby, Cat Stevens e Jim Croce.

Inoltre «Flat and finger» attingono direttamente al repertorio popolare, con pezzi [redacted] «Barbed Wire», di Artie Traum, country-blues acustici firmati da Jorma Kaukonen e «traditionals» strumentali come «Blackberry Blossom» e «Farewell Blues».

La qualità tecniche dei due artisti salgono alla ribalta soprattutto nei brani strumentali, come il celeberrimo duetto di banjo [redacted] Eric Weissberg reso famoso dal film «Un tranquillo week-end di paura», oppure quelli originali composti dal duo. Per la serata (cena più concerto) è gradita [redacted] prenotazione, tel.: 0172/488018. I concerti del mer[redacted] proseguiranno per tutto agosto. [c. o.]

MONDOVI'

Reggae in Cascina

Il Festival di Cascina Zucco prosegue stasera con la musica [redacted]egli Skankin' Time, una «band» che propone il meglio del sound [redacted]amaicano, dal calypso al [redacted]ae al reggamuffin. Sono nove i componenti, tutti musicisti [redacted] esperienza e di ottime doti tecniche. Prendono il nome dallo «skankin» che, nella tradizione «rasta», [redacted] ballo ondeggiato dal quale scaturiscono energia e liberazione psicofisica. Gli Skankin' Time propongono un ritmo originale e accattivante, dosando con grande sapienza il suono dei fiati (sax tenore, tromba, flauti, [redacted] trombone), vero punto di forza [redacted] gruppo. Per prenotazioni Cascina Zucco (tel. 0174-46287). Anche per questa serata è possibile limitarsi ad ascoltare musica oppure scegliere il menu che in cascina viene abbinato ai concerti. [L. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Misterioso omicidio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. [redacted]la 2: [redacted] **Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. [redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted]**TRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. Chiuso per [redacted].
CRISTALLO c. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30. Color. No[redacted]
ERBA c. Moncalieri [redacted]1. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. [redacted] Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMM[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: [redacted]: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful.**
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[redacted]**O ODEON** [redacted] Venalzio 8. **Roller Bla**[redacted] **- Sulle** [redacted] **del** [redacted]. Or.: [redacted]
[redacted] **1** [redacted]. **Donna** [redacted] **trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [redacted]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentime**[redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso per [redacted]. Riapertura [redacted] agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, Il Regio,** [redacted] **sera d'estate.** Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella, dir. M° [redacted] Coro Bruno Casoni [redacted] M. [redacted] Posto unico L. 10.000. Per informazioni N. Verde [redacted].

[redacted]**O. Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.[redacted].

ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, [redacted] e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico [redacted] Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 6**
20,30 **Addio Saigon,** tv movie
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1,15 **Un dottore per tutti,** telefilm
1,40 **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole
[redacted] **Tg 4**
20,30 **XIII Premio Aragonese,** varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Ballaitalia,** musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 [redacted], [redacted]
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Indaco colore autunnale,** film
[redacted] **Notte italiana,** varietà
[redacted] **Un'astrologa per amica,** telefilm
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 [redacted] **italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo,** teleromanzo
21,30 [redacted] **polizia indaga:** [redacted] **tutti sospettati,** film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania,** musicale
20,30 **Violenza** [redacted] **Hollywood,** film tv
22,15 [redacted] **mania,** musicale
22,30 **Vizi privati,** con M. Paradiso
0,15 **La lampada di**[redacted]
1,30 **Match music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
[redacted] **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Chappy,** cartoni
20,30 [redacted] **al** [redacted] **gate,** film
22,30 **Un** [redacted] **nel** [redacted], telefilm
23,30 **I colori** [redacted], sexy
0,15 **Quinta** [redacted]
1,30 **Notturn**[redacted]

Quadrifoglio Odeon
19,30 [redacted] **a soqquadro,** varietà
20,30 [redacted] **mortale,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
23 — **Racing time**
23,30 [redacted] **in 48 ore,** film tv
1,30 **Sexy Stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il fiume rosso,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema solare,** documentario

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio Tv**

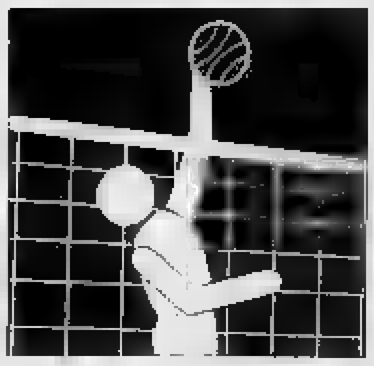
G.R.P.
19 — **G.R.P.** [redacted]
19,30 **Kickboxing** [redacted]
20,30 **Ai**[redacted] **soglie dell'incredibile,** tf.
21,30 **La** [redacted] **di Don**[redacted]
23 — **G.R.P.** [redacted]
1 — **Grand Hotel,** film
3 — [redacted], film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenov**[redacted]
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una notte sui tetti,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,30 **Assalto al treno postale,** film
22 — **College - Henry & Kip,** telefilm
22,20 **Parliamone,** parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,45 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda,** varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni [redacted] **programmi s**[redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**



Stasera [redacted] Cuneo la Nazionale di Velasco si gioca un posto nelle semifinali

«[redacted] League», c'è Italia-Olanda

Al palazzetto esplode il tifo per gli azzurri

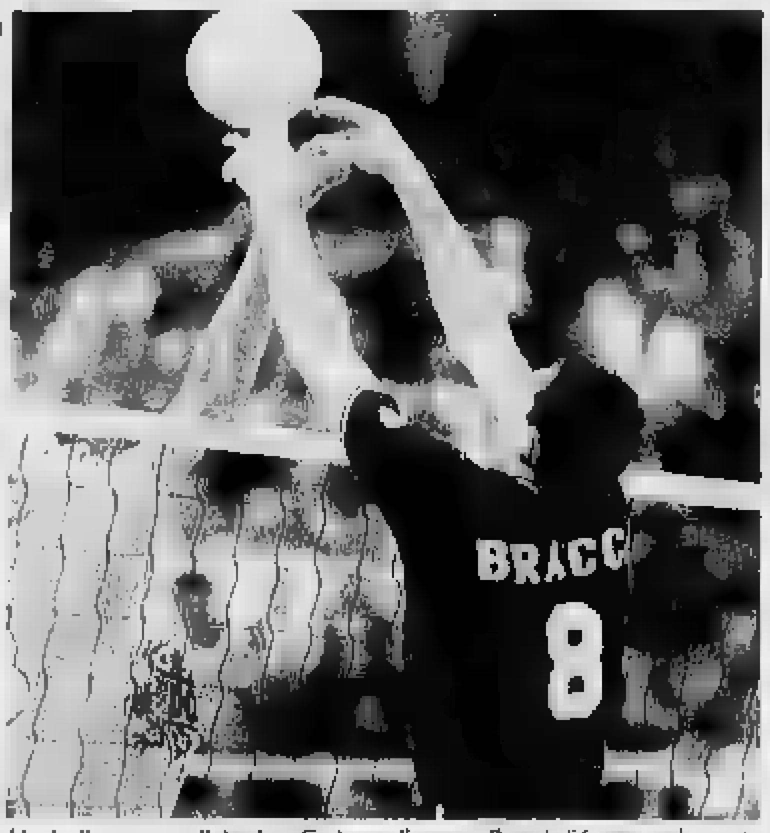
CUNEO. L'Italia chiede al pubblico di diventare [redacted] settimo uomo contro l'Olanda, in [redacted] sfida decisiva per la semifinale.

Alle 20 al palasport della «Granda» s'inizia l'ultima giornata dei quarti [redacted] finale della «World League» in campo vanno Italia e Olanda, due avversarie sempre [redacted] caccia di reciproche rivincite. A settembre gli azzurri hanno battuto i «tulipani» agli Europei; nel '92 [redacted] stati gli arancioni a [redacted] l'Italia dalle Olimpiadi.

La rivalità tra le scuole pallavolistiche è forte e i giocatori che disputano questo derby d'Europa si conoscono bene.

Il capitano dei «tulipani» Blangé (stasera [redacted] forse: ieri do[redacted] il match [redacted] la Bulgaria in conferenza stampa ha dichiara[redacted] che il dolore al tendine d'achille che lo perseguita da [redacted] mesi è diventato quasi insopportabile) è compagno di squadra di Giani, Bracci, Gravina, Giretto; Zverwer ha vinto il tricolore con la Sisley di Gardini, Bernardi e Tofoli. Del sestetto base schierato da Joop Alberda solo [redacted] gigantesco Bas van der Goor non ha disputato l'ultimo campionato in Italia, [redacted] pochi giorni fa ha firmato per la Daytona Modena, dove troverà Bracci e Cantagalli. Gli altri sono Held (Reggio Emilia), Posthuma [redacted] Zoodsma (Montichiari), mentre van der Meulen (Napoli) e Grabert (Reggio Emilia) sono pronti a entrare.

[redacted] palasport di [redacted] sarà grande volley. Nessuno vuole perdere il derby d'Europa: il [redacted] dell'Olanda, un fondamentale su cui tecnico Alberda punta molto, contro la versatile Italia che vuol fare bella figura davanti ai tifosi azzurri. «Questa "World League" per noi [redacted] molto importante - [redacted] Julio Velasco -: vogliamo onorarla».


Un duello a rete tra l'olandese Grabert e l'azzurro Bracci, di fronte anche oggi

La sfida di ieri con [redacted] Brasile ha proposto paralleli obbligati tra volley e calcio. Ma Velasco rifiuta di paragonare [redacted] quello dell'amico Arrigo Sacchi: «Non [redacted] abbiamo Baggio, nel senso che non c'è [redacted] giocatore più importante degli altri; per questo motivo [redacted] farei mai scendere in campo un atleta infortunato».

I giocatori daranno il [redacted]simo per vincere e lo spettacolo è assicurato. Gli azzurri sperano [redacted] affrontare l'Olanda in [redacted] palazzetto pieno. L'appello è partito da Papi e De Giorgi, gli acquisti dell'Alpitour che per la prima volta incontreranno il loro nuovo pubblico, ma è condiviso da tutti i giocatori.

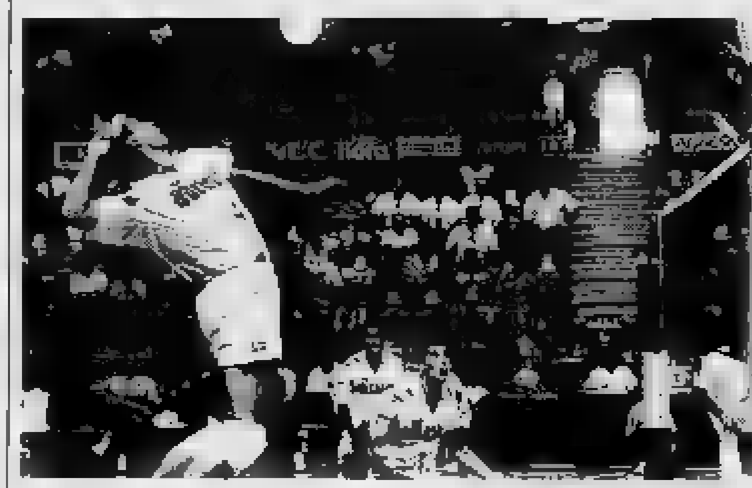
Luca Ferrua

[redacted]: 1) Gardini (202 cm., 28 anni); 2) Martinelli (200, 28); 3) Gravina (200, 23); 4) De Giorgi (187, 32) 6) Papi (190, 21); 8) [redacted] (197, 27); [redacted] Bernardi (199, 25); 10) Cantagalli (198, 29); 12) Pippi (193, 23); 13) Giani (196, 24) 18) Giretto (205, 21). **Olanda**: 1) Latuhihin (190, 23); 3) Held (200, 26); 5) Gortzen (198, 23); [redacted] Posthuma (209, 31), [redacted] Zwerver (200, 27); 9) [redacted] van [redacted] Goor (209, 22); 11) [redacted] der Meulen (201, 26); 12) Blangé (205, 29); 13) Grabert (198, 30); 15) Zoodsma (200, 28); 16) [redacted] del Goor (206, 21); 30); van der Horst (212, 29).

ALTRI SERVIZI NELLO SPORT [redacted]

Vince la Bulgaria di Ganev

«Tulipani» battuti al tie-break dopo due ore e mezzo di gioco



CUNEO. Il pubblico del palazzetto [redacted] tradisce Ganev, neppure se il «lupo» finisce in panchina. Nell'esordio della «World League» la «curva» del palazzetto dello sport [redacted] ha avuto esitazioni nello scegliere la squadra per cui tifare; e così anche ieri gli olandesi hanno vestito i panni della squadra ospite, quella da battere.

Alla fine, forse, è anche per il tifo dei quasi tremila cuneesi che la «cenerentola» bulgara fa [redacted] «miracolo» e batte, al tie-break (13-15; 16-14; 8-15; 15-9; 15-11), la favorita Olanda.

[redacted] far pendere la bilancia dalla parte di Ganev e compagni ci ha pensato anche l'infortunio del palleggiatore olandese Blangé, ma i bulgari, dopo due ore [redacted] mezza di spettacolo, hanno dimostrato di essere bravi. Ganev ha messo a terra 22 palloni (secondo nello «score»), ma non è stato [redacted] trascinatore che [redacted] tecnico Gavrilov si aspettava: [redacted] «lupo» n[redacted] ha giocato 4° [redacted] e tie-break. [l. f.]

Ljubo Ganev [redacted] sinistra) non ha giocato il quarto set e la frazione decisiva. Sopra il capitano bulgaro Dimo Tonev in un'azione d'attacco

[redacted]

PODISMO

A Frabosa Soprana si corre la gara provinciale open

[redacted] corre domani a Frabosa Soprana [redacted] gara podistica provinciale open organizzata dall'Associazione turistica Pro loco. Sul circuito cittadino di 7 chilometri saranno impegnate le categorie Junior, Senior Assoluti, Amatori, Veterani A e B, Donne; si stilerà anche una classifica [redacted] squadre. Il ritrovo è alle 19, [redacted] partenza (unica per tutte le fasce) è alle 20,15. Il montepremi comprende medaglie d'oro e d'argento. [r. s.]

SCI

Due giorni a Cervinia [redacted] il Club cebano

Due giorni [redacted] Cervinia per lo sci estivo. E' la proposta del negozio «Sportech» di Ceva per il prossimo weekend dal 30 al 31. Iscrizioni entro sabato al numero telefonico 0174-701.753. Durante le giornate saranno in prova 10 surf da neve (Nideker, Ghost e Nitro) e [redacted] paia di sci (K2, Volkl, Dinastar). [r. s.]

GOLF

Trofeo «Fai», i risultati al Santa Croce [redacted] Boves

[redacted] Club Santa Croce [redacted] Mellana a Boves ha ospitato il primo trofeo «Fai», formula 18 buche stableford, greensome, categoria unica. I risultati. Primo netto: Carolina Vergnano e Giorgio Sandrone (48 punti, «la Magherita). Primo lordo: Federico Revelli ed Erik Sogno (32, Cherasco). Secondo netto: Alessandro Alladio e Giancarlo Risso (47, Santa Croce). Terzo netto: Antonella e Roberto Isaia (45, Santa Croce). Al circolo bovesano si è svolto anche il trofeo «Lousiana d'Estate», 18 buche medal. Primo netto: Iolio Sogno, Fabio Rossi, Marta Melano, Germano Melano (57 colpi). Secondo netto: Antonello Isaia, Mario Toselli, Carlo Canepa, Giovanni Racca (58). [b. s.]

[redacted]

Artesina ospiterà un torneo a quadrette

E' scattato il conto alla rovescia per [redacted] primo trofeo [redacted] bocce [redacted] quadrette trofeo «Albergo-ristorante Del Sole» che si svolgerà ad Artesina mercoledì 10 agosto. Alla manifestazione, organizzata da «Siccardi sport», Credito Cooperativo Cassa rurale e artigiana Pianfei, Impianti a fune Artesina e Comune [redacted] Frabosa Sottana con il patrocinio della Pro loco, parteciperanno alcuni giocatori che avevano gareggiato [redacted] teste di serie nei Campionati mondiali assoluti disputati nell'ottobre del '93 all'Auxilium Saluzzo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Stasera (ore 21,15) si disputano due gare valide per la seconda fase del campionato

Bellanti chiede un punto [redacted] Dotta

Al debutto nella «poule» A il giocatore cuneese si batte per la terza posizione che garantisce l'accesso diretto alle semifinali. Per il girone B Tonello [redacted] sul campo di Ceva in attesa del successo a tavolino sul ligure Papone

CUNEO. I protagonisti del [redacted] campionato [redacted] balon quest'anno saranno chiamati a un intenso «tour de force», [redacted] turni infrasettimanali fino a fine agosto per completare il programma delle due «poule» finali. Stasera il programma prevede incontri a Cuneo («poule» A) e a Ceva («poule» B); domani si giocherà invece ad Alba (B).

A Cuneo (ore 21,15) debut[redacted] nella «poule» finale la squadra [redacted] casa. I fratelli [redacted]lanti saranno opposti al tricolore Flavio Dotta, che sabato sera contro Dogliotti ha dimostrato di essere in buona forma, soprattutto al ricaccio. I [redacted] puntano al terzo posto, l'ultimo valido per accedere direttamente alle semifinali, dal momento che [redacted] prime due posizioni sembrano già essere state «prenotate» da Pirero [redacted] Dotta.

La lotta per la terza piazza vede in corsa Bellanti, Dogliotti e Sciorella, con quest'ultimo attardato di due punti in classifica [redacted] fermo in settimana per [redacted] turno di riposo.

La sfida di Cuneo vede [redacted] nei panni del favorito (nella stagione regolare vinse largamente per 11-2), ma [redacted] squadra [redacted] casa farà di tutto per ribalta[redacted] il pronostico [redacted] cominciare bene il girone finale.

Per la «poule» B a Ceva (ore 21,15) Vacchetto riceve Tonello. Il divario di punti in classifica (7 contro 2) fa pendere la bilancia [redacted] favore dell'ospite; la squadra di [redacted] quest'anno raramente si è espressa [redacted] buoni livelli mentre gli ospiti hanno dimostrato buona [redacted] rendimento e non nascondono ambizioni di classifica.

Oggi [redacted] Tonello potrebbero arrivare anche i due punti a tavolino per la burrascosa sfida di domenica contro Papone. Il provvedimento a favore della Caragliese [redacted] scontato, così co[redacted] le sanzioni disciplinari [redacted] danni dei due giocatori [redacted] Pieve [redacted] Teco (Lanza e Maurizio Papone) espulsi durante [redacted] match.

Il giudice sportivo esaminerà probabilmente stamani il rapporto arbitrale. Papone, espulso per [redacted] di ammonizioni, potrebbe cavarsela con una sola giornata di stop, mentre per Lanza, espulso direttamente e con l'aggravante del tentativo di aggressione all'arbitro, la squalifica rischia di essere più pesante.

La [redacted] ligure ha minacciato di ritirare la squadra dal torneo se i propri giocatori saranno squalificati. Il provvedimento [redacted] danni dei due atleti sembra inevitabile, anche [redacted] il club può ricorrere alla Disciplinare. La Pro Pieve di Teco [redacted] testa inoltre l'espulsione [redacted] Lanza, sostenendo che [redacted] proteste del giocatore non erano tali da giustificare il cartellino rosso. [c. o.]

PANTALERA

Due spareggi nel «Paesi»

Ci vorranno due spareggi per definire [redacted] quadro delle semifinaliste della nona edizione del «Torneo dei Paesi» alla pantalera. Nelle [redacted] di ritorno [redacted] quarti di finale giocate domenica, solo due squadre sono riuscite a staccare il biglietto per le semifinali: Bosia e Cerratto Langhe. La prima ha battuto agevolmente Rodello per 11-3 (stesso risultato della gara d'andata), mentre la seconda ha sofferto di più, imponendosi per 11-9 sul campo [redacted] Mussotto. [redacted] necessaria invece la «bella» tra Cortemilia e Narzole e tra Mondovì e Roddino. A Narzole i locali hanno vinto per 11-4 ribaltando il verdetto della partita d'andata. Lo stesso risultato è stato ottenuto dalla formazione di Mondovì, vittoriosa per 11-4 [redacted] Roddino. Gli spareggi [redacted] giocheranno domenica alle 16; quello tra Mondovì e Roddino è in programma [redacted] Narzole. La sede della sfida tra Narzole e Cortemilia [redacted] è ancora stata scelta. [c. o.]

Marc Matois Invest

JUAN-LES-PINS

A 150 ml. dalla spiaggia nel centro della città

Monolocali e bilocali nuovi [redacted]

371 000 Franchi

☎ 0171/698833

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

PK publikompass

CALCIO

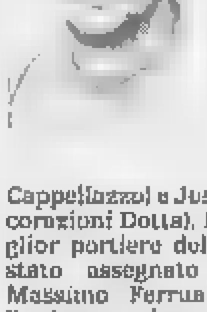
Sul campo della frazione Veglia battuto in finale il Minini Bra per 5-4

I cheraschesi hanno [redacted] il bis

Al Micromarket Manissero il trofeo «Barbero»

CHERASCO. Superando (5-4) in una splendida finale [redacted] «Minini Guido» Bra, i cheraschesi [redacted] «Micromarket Manissero» si sono aggiudicati per la seconda volta il memorial «Domenico Barbero», torneo notturno di calcio allestito dalla Polisportiva Veglia in collaborazione [redacted] l'Arci-Uisp e [redacted] patrocinio de [redacted] Stampa».

Al campo di frazione Veglia, [redacted] fronte a un buon pubblico, Micromarket [redacted] Minini hanno onorato [redacted] spettacolo, dando vita [redacted] un match ricco [redacted] gol [redacted] emozioni. Alla fine l'hanno spuntata Pino Belmonte [redacted] compagni, gli unici ad avere vinto tutti gli otto incontri della rassegna, salendo [redacted] quota 44 in fatto di gol realizzati. L'ex nerostellato Luciano Abrate (do[redacted] reti) ha vinto il titolo di capocannoniere, staccando di due lunghezze il terzetto formato dal «bomber» Gianluca Aprile (Minini), Tonino Minetti (Rzd Cappellazzo) e José Anania (Decorazioni Dotta). Il titolo di miglior portiere della [redacted]egna è stato assegnato al braidese Massimo Ferrua [redacted] Minini, l'unica squadra ad avere disputato tutte le edizioni [redacted] torneo.


Pino Belmonte è l'animatore del Micromarket Manissero che ha centrato per la seconda volta il successo nel memorial notturno

La finalissima del memorial «Barbero» era stata preceduta dal match per il terzo posto, andato al Busso hi-fy Bra grazie al successo (2-1) sul Cappellazzo.

Le prime quattro squadre sono state premiate con i trofei messi [redacted] palio dall'impresa «La Braidese», da Protto mobili Roreto, Minini Guido lavorazione laminati plastici [redacted] dalla ditta Virginio Marengo di Cherasco. I giocatori si sono spartiti un montepremi di sei milioni di lire in buoni acquisto da «Frutteto sport» [redacted] Fossano.

Giunto all'undicesima edizione, [redacted] «notturno» di Veglia, allestito con semplicità, ma grande efficacia da Marcello [redacted] Beppe Panero, Matteo Carona [redacted] dagli altri giovani della Polisportiva, sta riscuotendo [redacted] successo sempre maggiore. «Siamo molto soddisfatti - dicono gli organizzatori -: il nostro torneo, nel quale erano in lizza sedici formazioni amatoriali di tutta la provincia, [redacted] sempre seguito con interesse e simpatia. E' stato confermato [redacted] grande successo di pubblico e partecipazione».

Renato Arduino

Aperto ai Ragazzi

Le iscrizioni per il torneo di Roccavione

ROCCAVIONE. Si ricevono fino a venerdì 5 agosto al ristorante Tripoli (telefono 0171-767.176) le iscrizioni all'8° torneo di calcio giovanile patrocinato dal Gs Riccardo Salvetti [redacted] dalla Pro Roccavione. La rassegna, che [redacted] svolgerà sul campo parrocchiale dal 16 al 22 agosto, è aperta ai Ragazzi; parteciperanno [redacted] squadre divise in 2 categorie con 76 atleti totali (fascia A, nati tra il 1978 e l'81 con 36 posti; fascia B, '82-'86, 40 posti).

Gli sponsor saranno «Marie», «Josée abbigliamento», «Panetteria D'Angelo», «Caraglio Autoriparazioni», «Arnaudo Calzature», «Siro Robilante», «Bar Jolly», «Pizzeria Pulcinella», «Bar Ghillie Dhu». Alle prime due andranno i trofei «Tomatis Pavimentazione stradali Caraglio». Lunedì [redacted] agosto, prima della cerimonia di chiusura, si terrà un incontro per minipulcini di età compresa fra i 5 e i 7 anni. [r. s.]

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 27 Luglio 1994 cv 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
AudioLibri
tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Intanto i Verdi preparano un contro-progetto. «Basta con cemento e mattoni»

Genova «dominata» dal carcere?

La giunta Sansa progetta il piano regolatore. Tunnel sottomarini, estensione del Metrò, stazione Terralba. Nei sogni c'è il trasferimento di Marassi Forte Ratti e la demolizione della Sopraelevata

NOSTRO

Tempo d'estate, ma per la giunta Sansa che prepara il nuovo piano regolatore della città. Un'opera vasta e impegnativa. Si tratta in buona sostanza di decidere l'assetto della città nei prossimi decenni. In queste giornata di caldo torrido, l'assessore al territorio Sandro Nosengo e i tecnici comunali hanno buttato giù le linee fondamentali del nuovo piano.

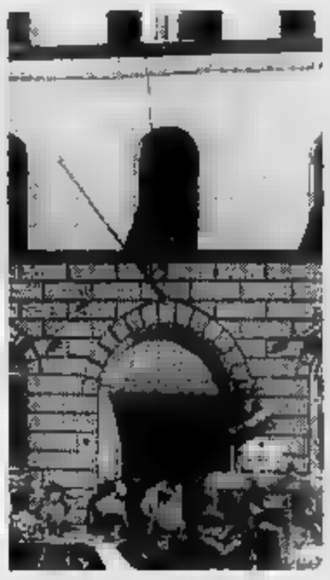
I progetti sono suggestivi quanto di non immediata realizzazione. Si parte dal tunnel sottomarino che dovrebbe collegare Benigno alla Foce, consentendo il progressivo superamento Sopraelevata, che potrebbe essere demolita per restituire al storico il naturale «fronte porto». Le altre opere della viabilità sono la tramvia val Bisagno, il prolungamento della metropolitana sino a Brignole, e persino creazione di una nuova stazione ferroviaria a Terralba, serva il vicino polo ospedaliero e universitario.

Il carcere di Marassi dovrebbe essere trasferito in un edificio di nuova costruzione a Forte Ratti. Così come previsti i trasferimenti dei mercati all'ingrosso a Bolzaneto, nell'ex area Sanac e Lo Faro. Qualche giorno fa, però, ricevendo una delegazione di dipendenti del macello contrari all'ipotesi di trasferimento, il vicesindaco Anna Cassol e l'assessore Nosengo hanno assicurato che l'attuale di Ca' de Pitta sarà ristrutturata. A Sestri Ponente dovrebbe finalmente realizzata passeggiata mare. Anche le associazioni bientaliste stanno lavorando sulla stessa materia. A settembre presenteranno un contropiano che, assicurano, seguirà criteri profondamente innovativi. Spiega Stefano Lenzi, segretario regionale Wwf, che fa parte del gruppo di lavoro: «Non è più tempo di risolvere i problemi della città con mattoni e cemento. Gli indirizzi urbanistici da seguire, in Italia, ci sembrano quelli del Comune di Napoli, che ha elaborato un interessante piano urbanistico-ambientale. tratta di armonizzare città con il territorio creando un sistema di inter-relazioni, al di là delle grandi opere. In Francia abbiamo l'esempio di Lione che ha adottato un piano municipale-ambientale, ma stesso avviene in Germania».

Sul piano predisposto dal Co per il momento non si pronunciano. «Aspettiamo di sapere corrisponda agli indirizzi della giunta o sia solo il piano dell'assessore Nosengo. Certo, l'idea di una città dominata dall'alto dal carcere è un po' inquietante».

Le associazioni ambientaliste hanno qualche suggerimento da dare al Comune: «il piano regolatore si deve formare il contributo degli istituti competenti all'interno dell'Università, ma anche la discussione della città. E non nel chiuso degli uffici. Inoltre, occorre disporre di tutti gli strumenti idonei. L'ultimo piano della mobilità del traffico risale ai primi Anni Settanta». Il Comune dal canto suo ha assicurato che il piano regolatore oggetto un ampio dibattito. Dopo gli incontri con e associazioni, piano sarà presentato ai consigli circoscrizione.

Paola Cavaliere


Il carcere si sposta sulle alture?

INCIDENTE

Dramma sfiorato sull'A26

Ancora un grave incidente, la notte scorsa, su un viadotto dell'autostrada Alessandria-Voltri A26, a pochi metri dalle case. Intorno alle 4, sul viadotto Fado, che sovrasta un gruppo di case e la strada statale per il Turchino, un autoarticolato ha sbandato prima contro l'uno e poi contro l'altro guard-rail, che fortunatamente ha retto al forte impatto.

Il pesante è stato respinto al centro della carreggiata, dove si è sistemato di traverso, bloccando il traffico entrambe le direzioni. L'autista Mauro Golfi, di 39 anni, di Torino, stato trasportato all'ospedale Ovada, dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Il traffico invece ha subito rallentamenti sino al mattino, ma limitatamente mezzi pesanti, poichè necessario l'intervento di una gru per spostare il Tir.

L'incidente ha riproposto il dibattito sulla si degli abitati nei pressi dei viadotti. A Bolzaneto, gli abitanti di via Vezzani hanno assistito più di una volta, in passato, alla caduta dal viadotto dell'autostrada di mezzi pesanti sulla strada sottostante, poco lontano dalle loro .

Inoltre, dal agosto, con chiusura viadotto Polcevera per un nuovo lotto di lavori di manutenzione, il traffico sarà deviato sulla strade di Cornigliano. [p. c.]

NOZZE VIP A SORPRESA

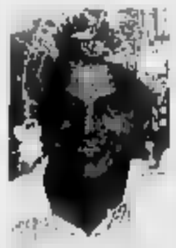
La rockstar ha detto sì

Amii Stewart si è sposata ieri Campo Ligure. Un evento per il piccolo centro cavallo tra Genova Piemonte, sommerso da cronisti e telecamere.

NELLE PAGINE NAZIONALI

SAPORE DI SALE

E VEREZZI DIVENTA MONTMARTRE


Michele Placido si è innamorato di Borgio Verezzi e ha chiesto al sindaco di trovargli una casa

NELLA Liguria ritrovo la mia Puglia: è una terra generosa, forte i suoi ulivi. Sento il sapore dell'olio, che *mi riporta* mi ricorda l'infanzia, quando prima di andare a scuola guardavo dentro alla bottiglia per preservarmi dal malocchio». Piace la Riviera, a Michele Placido: si è innamorato di Borgio Verezzi, «luogo straordinario fascino», e chiede al sindaco Rembado di trovargli casa «lassù, nel borgo saraceno». E' legato, a questa regione: e che l'ultimo suo film, «Padri e figli», stato girato Genova.

Tra impegno e l'altro, ha trascorso con grande entusiasmo qualche giorno in Liguria. Al Roseto di Nervi ha ricevuto il premio Pietro Germi il suo impegno civile e sociale di regista e di attore», a Borgio stato padrino della rassegna dei film Agatha Cristhie («Qui, al Ambra, due anni fa avevo presentato "Le amiche del cuore": c'erano e no venti persone», rammenta po' dispiaciuto), ma soprattutto ha inaugurato con il suo «Caffè della Stazione», un «collage» di brani di Pirandello, il nuovo spazio teatrale piazza San Pietro, quasi angolo di Montmartre nel storico.

E c'è un intreccio Liguria, anche nei progetti futuri di Placido. Fra i tre film di prossima uscita, con «Lamerica» di Gianni Amelio, che sarà presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, e «Un borghese», da lui diretto sull'omicidio dell'avvocato Ambrosoli, c'è pure «Poliziotti», del quale regista Giulio Base, finalese d'adozione (aveva creato la rassegna Teatro Giovane). Medita inoltre tornare in teatro, nel '95, con una commedia francese che farà tappa anche a Genova, e di cui sarà interprete Isa Barzizza, grande attrice di Sanremo.

Stefano Delfino

Molti casi anche ieri

Malori colpa dell'afa

GENOVA. Altri casi di malori a causa dell'efa. Ieri mattina al pronto dell'ospedale Galliera si sono presentati in otto. Una giovane donna era stata soccorsa nel centro storico. Era uscita di casa a cercare figlio, ma per l'ansia e il caldo era crollata a terra. tranquilla la mattinata al San Martino. Solo una persona stata trattenuta in osservazione, poichè già sofferente di disturbi cardiaci.

raccomanda di bere molta acqua al fine di riequilibrare l'apporto di elettroliti (sodio, magnesio, ecc), che regolano le funzionalità degli organi. Cibi leggeri, per non affaticare l'apparato digerente. Da evitare alcolici e caffè.

Quale categoria persone rischia di più? Luca Pagliari, vicedirettore sanitario del Galliera, risponde: «Le persone più esposte sono i lipotimici, ossia con problemi di pressione bassa, e gli ipertesi. Non si può fare una distinzione in base all'età». [p. c.]

Spente dall'equipaggio

Fiamme sulla Corsica Marina

GENOVA. Un principio di incendio si è originato bordo della motonave Corsica Marina II della compagnia Corsica Ferries, durante la navigazione da Livorno a Bastia. Le fiamme sono spente subito con i mezzi in dotazione. Nessun passeggero è rimasto ferito.

L'incendio si sviluppato nella parte riservata all'equipaggio. comunicato della compagnia precisa: «Il dante Ciampi-Cioni e il equipaggio hanno prontamente condotto tutti i passeggeri ai punti di raccolta, secondo i regolamenti internazionali ed interni alla compagnia. All'arrivo della nave nel porto di Bastia le autorità francesi hanno che potuto constatare spegnimento totale dell'incendio.

Secondo i primi accertamenti, la causa dell'incendio sarebbe corto circuito. La motonave Corsica Marina II ha ripreso già nel pomeriggio la navigazione alla volta del porto di Livorno. [p. c.]

Negli ambienti della Procura si attende una nuova operazione

Finanzieri sotto accusa

Nuovo interrogatorio, ieri, dei due militari inquisiti per la presunta concussione ai danni di Italimpianti e Bailey Esacontrol. Due mesi fa il blitz con undici arresti

GENOVA. Di nuovo sotto torchio dei magistrati i marescialli della Finanza che, insieme ai loro colleghi, erano stati arrestati nel maggio scorso per concussione all'Italimpianti (nel 1988) o alla Bailey Esacontrol (nel '90). Sergio Bianchini e Francesco Uda, entrambi congedo da pochi mesi), accusati rispettivamente nell'ambito dei due distinti episodi, sono stati interrogati lungo ieri mattina dai sostituti procuratori della Repubblica Andrea Beconi e Mario Morisani.

L'impressione che hanno tratto i cronisti è che tutto ciò preluda a un nuovo blitz della procura genovese simile a quello che due mesi fa aveva condotto Marassi ben undici mini delle Fiamme gialle fra marescialli e sottufficiali.

Con forse più, questa volta, qualche personaggio di contorno (politici?) che ha «trattato» fra imprese che pagavano e finanzieri che prendevano le mazzette.

Il Palazzo di Giustizia di Genova

I magistrati, però, potrebbero non fare scattare gli se ritenessero di avere raccolto in questi giorni materiale sufficiente all'accusa senza dovere emettere gli ordini custodia cautelare.

Non passa inosservato che sia del «fermento» in procura dopo il blocco delle indagini e e la dimissioni (per ora rientrate) del pool genovese Mani Pulite causati dal decreto del ministro Biondi.

Si può cogliere, infatti, anche dai mezzi sorrisi degli investigatori un'indicazione sugli sviluppi delle indagini. E, inoltre, quel che più conta gli uomini del Nucleo regionale di polizia tributaria, coordinati dal colonnello Angelo Pacini, in questi ultimi giorni rimangono a colloquio negli uffici dei magistrati con maggior frequenza del solito.

Conferme ufficiali, però, non arrivano e l'unico punto fermo che si riesce a è che entro ore il «giallo» avrà una soluzione.

I difensori di Bianchini e Uda, gli avvocati Pasquale Tonani ed Enzo Farolfi, d'altra parte, limitano ammettere l'evidenza nuovo interrogatorio, ma non aggiungono nulla. [a. l.]

IL CASO

AUTOMOBILISTI E «CANTUNE»

Reazioni Genova: la nuova legge toglie «potere» ai vigili o migliora i rapporti con la gente?

Multe e «mugugni», ora litigare si può

La Corte di Cassazione modifica la normativa sull'oltraggio

GENOVA. Si fa meno aspro il contenzioso fra vigili urbani ed utenti della strada. La Corte di Cassazione ha infine modificato, dopo tante discussioni, l'articolo 341 del codice penale decretava pena da 6 mesi a 5 anni per chi riconosciuto colpevole di aver oltraggiato un «cantunà». Una limitazione al «potere» dei vigili urbani, che a Genova hanno la fama di essere particolarmente severi? Ed è vero che i «ghisa» milanesi sarebbero molto più tolleranti?

Lamentele presunti abusi dei tutori della strada arrivano da ogni quartiere. Ma c'è anche chi vede nel vigile consigliere, . Pareri discordi: fatto sta che, con l'aumento delle multe, ora salatissime, col caldo che fa saltare facilmente i nervi, gli «scontri» sono quotidiani. Lo scorso anno sono state denunciate a Genova, sempre per oltraggio, 162 persone su 3067 che complessivamente riguardano altri reati, dallo scippo furtarello. Il contributo dei vigili urbani (un migliaio a Genova, fortemente sotto organico) alla lotta alla microcriminalità notevole.

Ma non pare sempre giusto infliggere multe, specialmente per sosta vietata. L'articolo 341 era troppo severo, lasciava forse uno spazio eccessivo alla discrezionalità del denunciante. ne è accorto infine il pretore di Padova, chiamato giudicare automobilista il quale, vedendo i tutori della strada infilare il fatidico foglietto nel parabrezza, si era lasciato scappare: «Siete dei ragazzi inesperti». Anche minimo della pena, 6 mesi, apparso troppo pesante al pretore che ha chiesto alla Cassazione di pronunciarsi sulla norma. E il responso è stato il notevole abbassamento dei limiti della pena.

Il provvedimento riguarda in modo particolare Genova dove, nel giro due settimane, due denunciati per oltraggio sono stati addirittura assolti. Segno che il pretore più giudi-

Una vigilessa genovese al lavoro

zio dell'articolo 341. Una decina giorni fa in via Petrarca un automobilista parcheggia in divieto di sosta e al ritorno trova la multa. torto e, disciplinatamente, paga. Ma dovendo lavorare ancora un'ora in quella zona chiede al vigile di poter parcheggiare qualche metro più avanti.

Quando ritorna trova non solo seconda multa, ma una denuncia per interruzione di pubblico servizio e il carro attrezzi. Inevitabile la lite tanto di parolacce dell'utente il quale, davanti ai giudici, si è visto dare ragione: era stato provocato. I giudici hanno anche accettato pieno le giustificazioni del metronotte Roberto Tedeschi, 31 anni, che aveva parcheggiato la sua moto sosta vietata: e alla multa aveva reagito con espressioni sidérate ingiuriose. Ma il punto della causa era un altro: qualcuno aveva messo addosso le mani all'altro. Chi stato menesco? I giudici hanno dato ragione a Tedeschi.

Sono due emblematici di nervosismo che corre fra utenti e vigili che dovrebbero collaborare insieme ed invece, in questo periodo, in cui in città transitano (e purtroppo si fermano poco) turisti stranieri vacanzieri altre regioni che spesso, non sapendo quale strada imboccare, sostano chiedendo ripetute informazioni ed intasano il traffico.

Genova è in una morsa la miare, occorrerebbe buon senso le sponde: inve i litigi sono pressoché quotidiani. «Che nel nostro corpo ci siano maleducati tenderei ad escluderlo - afferma l'ufficiale Giovanni Bozano - ma può darsi che qualcuno in certe situazioni abbia una pazienza limitata. Noi esortiamo alla comprensione, a prevenire piuttosto che punire. Naturalmente il vigile che ritenga essere oltraggiato fa il suo rapporto. Non detto che abbia sempre ragione».

Si ritiene che il vigile urbano debba avere, per suo ruolo, maggiore comprensione, maggiore saggezza. Forse, oltre ai corsi di aggiornamento, il corpo avrebbe anche bisogno psicologo.

Coppini

VENTIQUATTR'ORE

NOMINE

Rinnovati i vertici di via Fieschi, rivolta nel psi

Seduta convulsa ieri in Consiglio regionale. E' stato riconfermato alla guida del Consiglio Giovanni Persico, vice sono Renzo Muratore Romolo Benvenuto. Segretari Giorgio Bornacin Lorenzo Trucchi. Intanto i socialisti Denaro, Muratore, Baudone, Spotorno e Moro hanno inviato un esposto al presidente della commissione nazionale garanzia del psi affinché valuti il comportamento altri compagni di partito Eraldo Crespi e Fabio Morchio, divenuti assessori rispettare le norme statutarie del partito. [p. c.]

INDUSTRIA

Piaggio: si muovono Genova, Finale la Regione

Con un lungo e articolato documento, Regione, Comuni Genova di Finale Ligure, associazioni degli industriali delle rispettive province, chiedono l'attenzione del governo sulla vertenza Piaggio. [p. c.]

COMMERCIO

Antiquariato, Fiera ed Expo fanno

Fiera ed Expo fanno concorrenza? Parte un'interrogazione al sindaco del consigliere leghista Franco Bampi, che chiede maggiore coordinamento nelle iniziative. A settembre la Fiera Genova organizzerà una mostra antiquaria «Tuttantico» dal 14 al 18 settembre, mentre all'Expo prevista un'altra mostra di antiquariato «Il mercantico» dal al 18 settembre. [p. c.]

ASSICURAZIONI

Bilancio positivo per la società «Levante»

Aumenta la raccolta premi della società assicuratrice «Levante» (80 % gruppo Basilese, 20 % Carigel. Nel '93 la Levante ha raggiunto 113,7 miliardi premi emessi, di cui il 70,9 % del ramo RC auto. L'utile è stato di 147,8 milioni di lire. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO [redacted]

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.165

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063

ZOAGLI
Valfera: p.zza XXVII [redacted] 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 482, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, [redacted]; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; [redacted] **Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.955; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.221; **Lava-**[redacted] 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren-[redacted] **Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.; Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.396 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.la Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontec[redacted], p.la P[redacted], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.85; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 387.998. **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.502, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622. **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586653
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329;591.697 — Ore 21 — Lire 90.00/40.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Ore 21 — Lire 22/15.000
[redacted] delle favole — di Tonino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento [redacted] Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse.

[redacted] 1 — [redacted] Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 209.549, Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21[redacted] — Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [redacted]

[redacted]allo 2 — Tel. 686.419 — Ore 18,30/22,30 sab/dom 16,30/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini [redacted] Bogotà, strattati dal padrone speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA [redacted]A

Lux — Tel. 581.891. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — Tel. 362.0298 — Or.: 20,30/22,20, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. [redacted]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 581.649. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 — Lire 8000/6000 — Anteprima L. 10.000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito [redacted] galera, vuole abbandonare il [redacted], ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — [redacted]: 21/22.40; fest. 16 ult. 22.40. L. 10.000, merc. [redacted] — CHIUSURA ESTIV[redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 21/22.40; fest. [redacted] ult. 22.40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 Tel. 582.461 — Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30 ult. 22.30. L. [redacted] merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [redacted] — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce** [redacted]

Chiabrera — Tel. 261.506 — [redacted] **a luce** [redacted]

Cristallo — Tel. 299.867 — **Film a luce** [redacted]

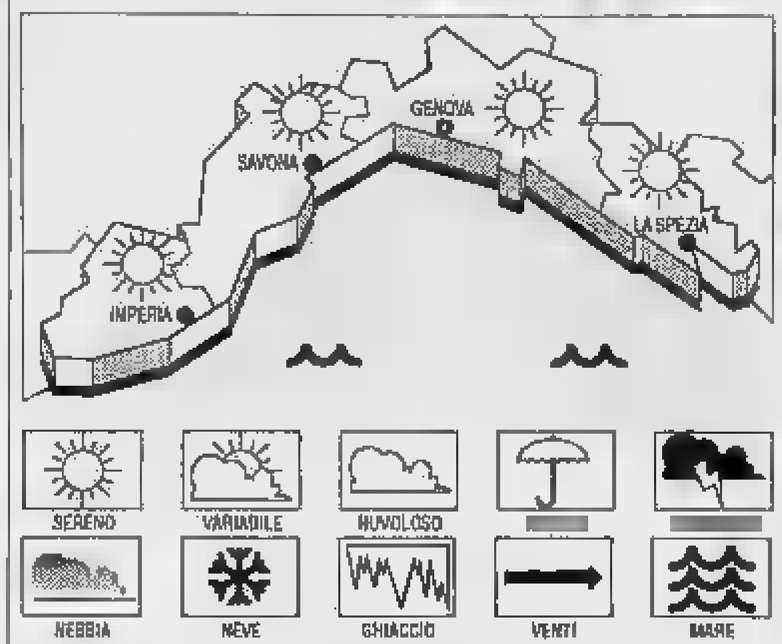
Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.003 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 603.029 — Ore 21,30 — Lire 7000.5000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, [redacted] Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PER OGGI.** Situazione anticiclonica, con cielo sereno o poco nuvoloso e saltuari addensamenti con possibilità di brevi manifestazioni temporalesche, vento a regime di brezza, [redacted] quasi calmo-poco [redacted], temperatura [redacted] intorno ai 30°. **Tendenza ulteriore per domani:** senza variazioni.
RILEVAZIONI [redacted] Temperatura del [redacted] 26°C, umidità relativa 55%, vento Sud Ovest 6-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **31**	min **24**
Savona	max **32**	min **25**
Imperia	max **30**	min **24**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **19.** Temp. del mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,57. La **L**[redacted] tramonta alle 11,11 e [redacted]ge alle 23,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA [redacted] **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO [redacted] **Arena Italia** — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

COGOLETO — **Arena est. V**[redacted] — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 5000/4000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 286.033 Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 — L. 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO [redacted] **Augustus** — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologie con paranoie varie N. V. 1h 40' **Comm**[redacted]

CHIAV[redacted] **Mignon** — Tel. 309.894 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 80[redacted]
[redacted] **d'assalto** — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.939 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologie con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV. [redacted] **Ariston** — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico [redacted]oglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio, braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SAVONA

Diana 1 [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7[redacted]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunali per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALASSIO [redacted] **Arena** [redacted] — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Com**[redacted]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 21 — L. 7000/5000/4000
Schindler's [redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA [redacted] **Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORGHETTO [redacted] **Arena Vittoria** — Ore 21 — [redacted] 5000/3000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] sciolti e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORGIO VEREZZI [redacted] **Astra** — Ore 21,30
Prova [redacted]**nocenza**

CELLE [redacted] **Arena Piani** — Ore 21 — Lire 8000/6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hop*[redacted]*, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

FINALE LIGU[redacted] **Arena Ondina** — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, [redacted] e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo [redacted]he Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

LAIGUEGLIA [redacted] **Corallo** — Ore 21 — L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [redacted] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO [redacted] **Loanese** — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Quel [redacted] **resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [redacted] sacrificato tutto, inutil[redacted], a[redacted] il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hon, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del [redacted] la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

PIETRA LIGURE [redacted] **Arena Giardino** — Ore 21 — Lire 7000/3000
I [redacted] **moschettieri** — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [redacted] moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al [redacted] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h [redacted] **Avv.**

SPOTORNO [redacted] **Ariston** — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted] **in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova assudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE [redacted] **Arena** [redacted] — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21; 23 — Lire 9000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21; 23
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

IMPERIA

Centrale [redacted] — Tel. 60.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

A. DI[redacted] **Cap**[redacted] — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[redacted] **(aperto)** — Via Stazione tel. (0184) 43.440 — Ore 21,30 — Lire 6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORDIGHERA [redacted] **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Piccolo [redacted] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CERVO [redacted] **G**[redacted]**baldi** — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400.648. Ore 21,15 [redacted] 7000; rid. 4000
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA [redacted] **Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [redacted] **Dianese** — Or.: 20,30/22.30 — Lire 7000; rid. 5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

S. BARTOLOMEO [redacted] **Smeraldo** — (estivo) — Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SANREMO [redacted] **Ariston** — Or.: 20/22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Triangolo di fuoco — *di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94)* — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono rivali dell'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 6000
[redacted] **mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Promozione cinema L. 6000
Gli amici [redacted] **Peter** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da [redacted] contare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì c[redacted] L. 7000
[redacted] **minori di** [redacted]

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30 — M[redacted] L. 7000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds,* [redacted] *J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di P[redacted] del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16,30; ult. 22.30 — [redacted]one cinema L. 6000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 36' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/23 — Lire 6000 — **47° Salone internazionale dell'Umorismo**

Ariston Roof [redacted]**la due** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/23 — Lire 6000 — **47° Salone internazionale dell'Umorismo**

Ariston [redacted] — Tel. (0184)[redacted] — Or.: 16/23 — Lire 6000 — **47° Salone internazionale dell'Umorismo**

CHIEDETELO [redacted] **LA STAMPA**
— **COSA SI DICE DI QUEL** [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66** [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Il progetto sarà finanziato con i fondi già stanziati per altre opere pubbliche

Chiavari ha vinto: il park si farà

Sì della Regione all'autosilo di piazza Milano e piazza Leonardi: 1100 posti sotto terra. Il sindaco Agostino ringrazia Cgil, Cisl e Uil e la nuova amministrazione regionale. Due anni e mezzo di lavori

NOSTRO

«Decolla» l'autosilo di piazza Milano e piazza Leonardi: la Regione ha detto «sì» al progetto. Lo ha reso noto ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino, che ha così messo fine, con un successo personale, alla battaglia che lo ha visto contrapporsi all'ente regionale, rivolgendosi anche al Tar e alla magistratura.

Si tratta di una vittoria completa. La giunta regionale, riunitasi l'altro ieri, ha anche avallato la richiesta di Chiavari di stornare sul progetto i miliardi pubblici che in un primo tempo erano stati stanziati per la realizzazione dell'ormai famoso autosilo di Assarotti, un'ipotesi formulata dalla giunta precedente e passata nel dimenticatoio con l'attuale.

L'autosilo verrà realizzato sotto terra e avrà una capacità di 1100 posti auto. Ha detto Agostino: «La gara d'appalto dovrebbe aprirsi a gennaio del '95. I lavori dovrebbero iniziare a giugno. L'autosilo sarà pronto in due, due anni e mezzo, e darà lavoro a circa trecento persone». Il sindaco ha perso occasione per ringraziare i sindacati, che «hanno creduto nell'amministrazione comunale», e per fare altrettanto il nuovo assessore ai Trasporti (ex ex all'Ambiente) Fabio Morchio. «E' la prima delibera che ha firmato. Evidentemente si è ricordato il nostro impegno per far decollare il piano regionale delle discariche».

Sul progetto dell'autosilo di piazza Milano e piazza Leonardi era nata una furiosa polemica, dopo che la Regione e in particolare l'assessore uscente ai Trasporti, Carlo Baudone, aveva ritardato l'esame del progetto. Agostino, «pistola» alla mano, aveva sparato a tutti e contro tutto. Si era rivolto al Tar, che si sarebbe dovuto riunire dopodomani, per pronunciarsi in merito. Il sindaco aveva anche presentato un esposto alla magistratura, ipotizzando il reato di omissione di atti d'ufficio per i vertici regionali. «Non ho idea di che fine abbia fatto la mia denuncia», ha detto ieri mattina Agostino.

Il primo sindaco leghista di Chiavari, nel rendere nota la positiva notizia, ha però ritirato la stoccata: «Il progetto era stato rallentato da una maggioranza regionale, ormai decaduta, che non aveva saputo rivestire le responsabilità che competevano al suo ruolo. Oggi, se volessi, potrei intraprendere ritorsioni, ma ritengo che sia necessario farlo. Preferisco guardare avanti».

La città sembra essere dalla sua parte. La giunta Agostino, giocando anche sapienza sul meccanismo del ritorno d'immagine e potendo contare anche sulla fase di stasi che ha preceduto la sua ascesa al potere, ha varato tutta una serie di progetti di rilancio e abbellimento della città, che se portati a termine faranno passare sicuramente alla storia della città chi li ha voluti.

Si va dall'autosilo al rifacimento dei giardini pubblici di piazza N.S. dell'Orto e Nino Millo, dal recupero dell'ex cinema Astor e zone limitrofe a quella dell'area Chiarella, dove sorgerà un altro parcheggio. E ancora, dalla casa di riposo delle «Damine» al rilancio della zona Preli. E carne al fuoco ce n'è in abbondanza.

Fabio Pozzo

Il sindaco Agostino: nuovo successo

Rifiuti, ok per Vado Ligure

L'emergenza non è passata e intanto Bacezza è «a tappo»

CHIAVARI. Emergenza rifiuti a Chiavari: l'area di stoccaggio di Bacezza è al limite di sopportazione. L'amministrazione, però, sembra aver trovato una soluzione. Chiavari scaricherà i rifiuti a Vado Ligure.

Ha detto il sindaco: «Abbiamo individuato questa discarica in concerto con le Province di Genova e Savona. Mi auguro di ricevere oggi comunicazione del "sì" da parte della giunta provinciale savonese. Per ogni evenienza, abbiamo pronta anche una soluzione alternativa, ma non credo che sarà necessario ricorrervi. Ci attendiamo di poter scaricare per un mese, 40 giorni al massimo a Vado Ligure, così da poter sgombrare l'area di Bacezza e fare ulteriori lavori».

Sulla questione «emergenza rifiuti», Agostino ha inoltre ribadito che la posizione della giunta è quella pro attuazione del piano regionale delle discariche, quello che individua nella zona di Gavarnie, nel Comune di Castiglione Chiavarese, l'inceneritore comprensoriale. «Sarà compito del commissario ad acta regionale realizzare questo progetto».

Agostino, infine, ha anche chiesto il commissariamento del Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: «La giunta leghista di Sestri Levante è caduta e così sono venuti a mancare i suoi rappresentanti all'interno del Consorzio. L'ultima riunione è andata deserta, e così sarà per le prossime, visto che ci vorrà diverso tempo prima che la nuova amministrazione sestrese potrà porre rimedio alla lacuna».

Ha continuato il sindaco di Chiavari: «Ci sono da approvare diverse delibere e incarichi professionali per l'attuazione del piano regionale delle discariche, un punto sulla cui esecuzione ci siamo impegnati con la Regione: è necessario, dunque, un commissario ad acta anche per il Consorzio». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Interrogati i due consiglieri arrestati a Sestri

Il «gip» della Procura di Chiavari David Pelrano ha interrogato ieri mattina Ferruccio Bocchetti e Maurizio Ferrari, i due ex consiglieri comunali leghisti di Sestri agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata concussione. I due hanno ribadito la loro innocenza, come fatto già dinnanzi al pubblico ministero. I loro legali hanno presentato al «gip» un'istanza di revoca della misura cautelare, sul quale il giudice dovrebbe pronunciarsi [f. p.]

RAPALLO

Yacht in difficoltà davanti a Marina di Bardi

Soccorso in extremis l'altra sera al largo di Rapallo, davanti alla spiaggia Marina di Bardi. Uno yacht di 16 metri, il «Charlie Max», con due persone a bordo, è entrato in avaria per un principio d'incendio nella sala macchine. E' intervenuta una motovedetta del Circomare di S. Margherita. Lo yacht è stato trainato in porto a S. Margherita dall'imbarcazione privata «Orca». **[f. p.]**

TIGULLIO LEVANTE

Protesta a S. Margherita, interviene Buffoni

Il commissario prefettizio Ferdinando Buffoni ha incontrato ieri mattina una delegazione di abitanti di S. Margherita di Fossa Lupara, che l'altro giorno hanno protestato contro i lavori per l'area di stoccaggio rifiuti in località Ramaia, bloccando i camion degli operai. Il commissario ha fatto sapere che i lavori devono proseguire, ma che per ora i rifiuti continueranno a prendere la strada della discarica genovese di Scarpino. **[f. p.]**

MONEGLIA

Problemi all'impianto elettrico, chiuso un «tre stelle»

La magistratura ha chiuso i battenti dell'albergo-residence a tre stelle di Moneglia «Locanda Maggiore». Il «gip» della Procura di Chiavari Alessandro Barenghi ha firmato un provvedimento di sequestro dell'impianto elettrico, ritenuto fuori norma dall'Usl. Il legale del titolare ha presentato una istanza di dissequestro, così da permettere il completamento dei lavori di adeguamento dell'impianto. Nel frattempo molti clienti hanno dovuto anticipare la partenza. **[f. p.]**

COGOLETO

Il sindaco vuol potenziare la guardia medica

Il sindaco Luigi Cola, in una lettera ai responsabili dell'Usl competenza, ha chiesto il potenziamento del servizio di guardia medica. Secondo Cola, il solo medico che presta il servizio partendo da Arenzano, non è sufficiente a coprire le necessità dei Comuni di Arenzano e Cogoleto che durante la stagione estiva raddoppiano il numero degli abitanti. **[a. z.]**

Rapallo ricorda i 37 morti del luglio '44

Cinquant'anni fa le bombe dal cielo

RAPALLO. Era l'alba del 28 luglio 1944. Erano poco cadute le otto e trenta del mattino. Un rombo nel cielo: una formazione di aerei alleati sorvolò Rapallo, diretta verso le colline. Poi, d'improvviso, un'inversione di rotta, per ritornare sulla città e sganciare il loro micidiale carico di bombe, e morte.

E' stato l'episodio più drammatico dell'ultimo conflitto mondiale per Rapallo, che domani si riunirà idealmente attorno alle 37 vittime di cinquant'anni fa, e loro ricordo e in quella di quella tragica mattina. Una messa e suffragio, alle 18 nella Basilica Ss. Gervasio e Protasio, la parrocchia. Per non dimenticare.

Le bombe alleate sventrarono e danneggiarono tante case. Colpirono l'orfanotrofio Emiliani, l'ospizio degli anziani presso l'ospedale e anche una navata della Basilica. Proprio sotto quest'ultima, crollata al suolo, rimasero senza vita sei persone, tra le quali anche il cardinale Giovanni Michele Camogli.

Sotto le bombe persero la vita anche alcuni bambini. Aveva 10 anni Pompeo Mario Olivieri, uno in più Anna Maria Muraglia, due in meno Carlo Grati. Aveva 14 anni Mario Fellerano, 16 Nando Arata. Ecco l'elenco delle altre vittime, che verranno ricordate domani: Santa Ambrosini Musante, Rosa Arata De Bernardis, Antonio Barboglio, Teresa Beretta Dondero, Ugo Borghini, Giovannina Borrini, Margherita Vittoria Bozzo, Maria Canepa, Giuseppe Cardinale.

E ancora: Genoveffa Daspelì Tasso, Laura Debike, Salvatore D'Orsi, Margherita Duce, Elena Giambrignoni, Fortunato Giambrignoni, Emilia Golfi Moscucci, Ines Grondona, Elio Lombardi Ardito, Olga Macchiavello, Idalia Mussi, Pierina Palazzi Rossit, Giacomo Peragallo, Anna Maria Perino, Maria Emilia Queirolo, Mario Luigi Roncagliolo Macchiavello, Susanna Schmtzelein, Amalia Sessarego Copula, Italo e Pietro Giacomo Tassara, Iolanda Caterina Tasso, Nicola Vallebella. **[f. p.]**

Ragazza di 28 anni uccisa dai farmaci?

Lavagna, una morte avvolta nel mistero

LAVAGNA. Sarà eseguita forse domani l'autopsia sul corpo di Emanuela Fanti - 28 anni, di Lavagna, educatrice nell'asilo nido di Genova - la ragazza morta nella notte tra domenica e lunedì dopo aver assunto farmaci che le erano stati prescritti dal medico di turno di pronto soccorso del San Martino, per una presunta congiuntivite.

L'episodio ha scosso Lavagna, dove la ragazza e la sua famiglia, con abitazione in via S. Giulia, era e sono molto conosciuti.

Emanuela si era recata all'ospedale di Lavagna domenica pomeriggio per un forte mal di testa e un gonfiore a un occhio. Le era stato consigliata una visita oculistica al San Martino: qui, la ragazza era stata rassicurata e le era stato prescritto dell'Ananase e una pomata oftalmica.

Rientrata a casa, nella notte, la tragedia, sulla quale è stata aperta un'inchiesta d'ufficio: i carabinieri si sono recati in casa della giovane e hanno sequestrato farmaci e ricette.

Emanuela Fanti, una morte misteriosa

E' detto ieri la madre del fidanzato di Emanuela: «Attendiamo l'esito dell'autopsia, prima di formulare ipotesi. Vogliamo credere, e lo speriamo, che sia stata un'anomalia congenita. Diversamente della morte di Emanuela faremo parlare tutta Italia. Era una ragazza in salute, non aveva nulla, salvo una congiuntivite a un occhio». **[f. p.]**

Polemica in Riviera per le valutazioni diffuse da Legambiente

Goletta, Rapallo si difende

Il sindaco Amoretti: basta con le «sparate» sulla cementificazione e con le accuse infondate. Stiamo facendo di tutto per offrire una città gradevole e un mare pulito

RAPALLO. La «Goletta verde» accusa Rapallo, e Rapallo risponde. Lo ha fatto ieri il sindaco Gian Nicola Amoretti, che ha voluto replicare alle accuse mosse alla sua città dai tecnici imbarcati sulla «Goletta verde», soprattutto dai responsabili di Legambiente, che l'altro ieri hanno diffuso i dati sullo stato di salute del Tigullio.

Amoretti ha contestato gli ambientalisti laddove definiscono «grave» la situazione delle acque che bagnano Rapallo: «La situazione è più critica soltanto lungo i cento metri dei Bagni Lido, prossimi alla foce del torrente Boate. Sul resto del litorale invece sventola la bandiera blu della Cee, un riconoscimento di cui è stato insignito anche il porticciolo. Legambiente deve essere più precisa: diversamente, siamo pronti a ricorrere alle vie legali».

Dalla «Goletta verde» sono partite accuse anche su un presunto sottodimensionamento della condotta fognaria sottomarina, in estate, quando la popolazione si triplica. Ancora Amoretti: «Non è vero. La condotta è stata adeguata al festivo. Abbiamo sostituito un tratto che era deteriorato e prossimamente la Provincia completerà l'opera».

Quanto poi a quell'altra affermazione, e cioè che «Rapallo è l'esempio clasico della cementificazione selvaggia delle coste», il sindaco replica: «Finiamola una buona volta di parlare della "rapallizzazione": è un fenomeno che, con le sue luci e le sue ombre, risale a vent'anni fa. Oggi l'immagine di Rapallo è ripresa, i suoi servizi si sono adeguati alle esigenze della città».

Ma Amoretti non è limitato soltanto a rispondere alle accuse, tono su tono. «La salvaguardia del mare e la lotta contro il suo inquinamento vedono Rapallo in prima fila. A giorni partirà l'operazione dei battelli ecologici, che faranno spola tra Moneglia e Recco, iniziativa che ha visto Rapallo aderire tra i primi». Entro breve dovrebbe anche ripartire la seconda operazione coccolite, la conchiglia fossile antinquinamento.

Alla replica di Amoretti, diffusa ieri pomeriggio dalle agenzie, ha risposto, con una «controreplica» Lucia Odevaine, portavoce di Goletta Verde. «Il sindaco parla di bandiere blu, ma i riconoscimenti a Rapallo sono stati revocati due mesi fa da Legambiente. Quanto alla condotta sottomarina, ha dato parecchi problemi. E se il sindaco pensa di spargere la coccolite in tutto il golfo per prevenire l'inquinamento, si sbaglia».

Il litorale antistante i bagni Lido è l'unica zona di Rapallo dove le analisi hanno sconsigliato la balneazione. Ma il sindaco difende il resto della spiaggia cittadina

Amoretti aveva concluso il suo intervento con alcune considerazioni sui danni che possono provocare affermazioni come quelle di Legambiente: «Non è giusto, proprio quando l'estate è avviata, e avviata bene. Stanno ritornando i turisti stranieri, sono in crescita con successo le manifestazioni estive sul lungomare, hanno riaperto alberghi come il Tigullio & Royal. Insomma, ci sono tante persone che stanno facendo del loro meglio, che stanno lavorando alacremente per Rapallo: non è giusto rovinare tutto». **[f. p.]**

L'INTERVISTA

PARLA L'AMICO DEL MAESTRO

Rapallo, polemica del pittore Geleng: «Federico non l'avrebbe permesso»

«Fellini in mostra: è una vergogna»

Il volto del regista riprodotto su tazzine da caffè

RAPALLO. Polemiche e tutela della memoria di Federico Fellini. A Rapallo, l'altro ieri, la «querelle» ha rifatto capolino: l'ha voluta chiudere lo scenografo e ritrattista Rinaldo Geleng, grande amico del Maestro, ospite al vernissage d'inaugurazione della mostra per il «Pittore dell'anno», allestita presso l'hotel Tigullio & Royal e promossa dal Circolo proposte visive di Rapallo.

Geleng - 73 anni, d'origine tedesca, una figura aristocratica resa piratesca da una benda nera su un occhio; ritrattista di Bill Clinton, Papa Wojtyla, Berlusconi - ha puntato l'indice sulla grandiosa mostra dedicata a Fellini che verrà inaugurata nel gennaio prossimo a Roma, criticata dagli amici del maestro, che hanno parlato apertamente di «sciacallaggio».

«Io ce l'ho con gli eredi di Federico e di Giulietta, ma quelli che li hanno male informati e peggio guidati. Conoscevo a fondo Federico, il suo carattere e la sua ritrosia, e so che avrebbe mai dato il suo assenso a mostre del genere, con i suoi ritratti riprodotti su tazzine del caffè. Posseggo scritti di suo pugno che confermano quanto dico. Loro possono fare quello che vogliono, ma io ho il diritto di tutelare la memoria di Federico. Non mi possono tappare la bocca».

Lo scenografo si allenta il nodo della cravatta, si sistema la giacca sulle spalle, e riparte: «Io posseggo tantissimo materiale legato a Federico, il più importante, ma lo metterò mai a disposizione per iniziative del genere. Ero invece disposto a cederli per una esposizione che doveva tenersi a Firenze, e che voleva anche Giulietta: non si è più fatta, l'hanno boicottata ad arte».

Continua Geleng: «Fellini aveva una forza medianica che incantava tutti. Così tutti pensavano di essergli amici. Presunti amici, alcuni dei quali Federico mai aveva incontrato in vita, come quelli che ai funerali corsi in prima fila, per farsi poi intervistare e riprendere dalle telecamere. Uno spettacolo pietoso. A differenza per esempio di Sordi e Mastroianni: loro non si sono fatti fotografare. Oppure il regista Nanni Moretti: ha trascorso alcune ore a parlare con Federico, al suo capezzale a Ferrara, senza che nessuno lo venisse a sapere».

Il pittore romano Rinaldo Geleng ha accusato gli organizzatori di una mostra di voler sfruttare a fini commerciali l'immagine di Federico Fellini

L'amico di Fellini si trattiene più: «Tutti ora si professano amici di Federico: ma che coraggio? Ho trascorso le ultime sette notti al capezzale senza che nessuno mi desse il cambio. Giulietta Masina aveva voluto fiori per il funerale di Federico, ma aveva invitato invece a fare una donazione alla Casa di riposo per artisti di Bologna. Un appello che purtroppo è caduto nel vuoto: sono stati versati soltanto 8 milioni».

E ancora, sulla polemica per la mostra di Roma: «Ho il sacrosanto diritto di dire: "Attenti a quello che fate, fatelo seriamente, perché la gente ha capito: quelle 70 mila persone che hanno sfilato dietro il feretro del Maestro sono pronte a insorgere». **[f. p.]**

Commessa a Cogoleto

Tubi Ghisa sulla via del silenzio

COGOLETO. La Tubi Ghisa ha festeggiato, nei giorni scorsi, 83 dipendenti che hanno "compiuto" i 20, 30 e 35 anni di anzianità aziendale. La cerimonia si è svolta nel Crol della Tubi Ghisa. Con l'occasione si è brindato al completamento di un'importante commessa di tubi per l'estero ottenuta attraverso la capofettore francese Pont A Mousson, società del gruppo Saint Gobain che dal gennaio del '93 è subentrata all'Ilva spa nel controllo della Tubi Ghisa.

Alla cerimonia hanno presenziato il presidente della Tubi Ghisa, Robert Pasquier, e l'amministratore delegato Daniel Fuani, oltre ad una folta rappresentanza di lavoratori, sindacati e il sindaco di Cogoleto Luigi Cola. Con il passaggio di proprietà, la Tubi Ghisa sembra ormai destinata ad una netta ripresa produttiva grazie al miglioramento della qualità gestionale dell'azienda. **[a. z.]**

Podestà a Milano

Il ministro «sfrattato» dal Comune

CHIAVARI. Disavventura per il ministro per l'Università e la Ricerca, Silvano Podestà, chiavarese doc. Gli è capitata l'altra mattina a Milano, quando ha tentato di entrare in municipio con una delegazione delle famiglie sfrattate di Ponte Lambro: non l'hanno fatto entrare.

Podestà ha cercato il sindaco Marco Formentini, che si è fatto negare. Poi ha chiesto del vicesindaco Giorgio Malagoli, che gli ha chiuso in faccia le porte di Palazzo Marino se accompagnato da uno solo dei senzatetto.

Il ministro Podestà si è infuriato, ha minacciato di far intervenire il ministro dell'Interno e di andare a dormire con i senzatetto nei locali del consiglio circoscrizionale dove bivaccano da due mesi. «Ho promesso loro di aiutarli. E' un problema umano, prima che politico. E' una situazione indegna per una città come Milano», si è sfogato Podestà. **[f. p.]**

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO ORE 21,30

COMUNE DI LOANO

Assessorato al Turismo

OPEN al pozzi

GIOVEDÌ 28 LUGLIO ORE 21,30

APT
Azienda di Promozione Turistica

A.L.A.
Associazione Loanese Albergatori

MEGADISCO-AREA OPEN AI POZZI

PRESIDENTI DI GIURIA

ANNA FALCHI VALERIA MARINI

IL + BELLO D'EUROPA
IL + BELLO D'ITAL

CONCORSO SPETTACOLO DI BELLEZZA MASCHILE PER GIOVANI TALENTI

PRESENTANO

GIORGIO MASTROTA
e
NATALIA ESTRADA

Organizzazione RUSILANT s.a.s. di ANTONIO FASANO & C. - ALASSIO - tel. (0182) 64.24.24

Con la partecipazione di :

BARBARA ALBERTI, ANTONELLA ELIA, MARCO BALESTRI

Giuria composta da noti personaggi femminili dello Spettacolo, del Giornalismo e dello Sport - **Ospiti** numerosi uomini VIP

PREZZI D'INGRESSO: Mercoledì L. 20.000 - Giovedì L. 25.000 - **Abbonamento** per le due serate L. 40.000
Consumazione compresa - prenotazione tavoli **Tel. 019/677.555** - Apertura biglietteria ore 18,00 - **PREVENDITE ABITUALI**

Per esigenze di ripresa TV si consiglia di prenotarsi del biglietto di ingresso e prendere posto entro le ore 21.00

Intervista all'on. Enrico Nan, di Pietra Ligure, sui problemi della Riviera

«Un tribunale per Albenga»

La nuova proposta di legge decongestionerebbe anche l'attività al palazzo di giustizia di Savona. Aurelia bis e ruolo della Regione. Raddoppio della ferrovia e «caso Piaggio»

SAVONA. L'avvocato Enrico Nan, di Pietra Ligure, è tra i neoparlamentari di Forza Italia quello che, forse più degli altri, si è adeguato allo spirito del «modo nuovo» di fare politica».

E poiché anche i comportamenti esteriori, in questi tempi, hanno il loro peso, l'on. Nan ha imboccato la strada del rapporto diretto, a scadenze quasi fisse, con il proprio elettorato. «Ogni [illegible] giorni - spiega - intendo fare il punto, pubblicamente, della mia attività in Parlamento, così da avere un riscontro costante con la realtà che mi circonda, così da promuovere un dialogo aperto ed alimentare un rapporto fatto di resoconti e di proposte, in relazione ai quali resto a disposizione per eventuali incontri, approfondimenti, suggerimenti».

E allora perché non fare subito il punto su i vari problemi che più di altri, in questi giorni, riguardano la Riviera di Ponente? L'Aurelia bis, ad esempio.

«I tratti Pietra Ligure-Borghetto e il collegamento Albenga-Alassio rappresentano - osserva l'on. Nan - due arterie indispensabili per decongestionarne l'intenso traffico che è diventato un quotidiano problema non solo durante l'estate ed i week-end, ma anche in pieno inverno. A questo proposito mi [illegible] attivato presso l'Anas e i ministeri competenti, affinché si rendessero conto che queste opere vanno considerate prioritarie per il nostro territorio. Purtroppo, nel passato, la Regione e la Provincia non hanno dato il giusto p[illegible] a questi due indispensabili interventi. Occorre ora che la Regione, come da mia richiesta, avanzi la proposta di inserire queste opere nel piano triennale Anas».

L'onorevole Enrico Nan di Forza Italia

Anche il raddoppio della linea ferroviaria nel Ponente è un nodo urgente da sciogliere. E' d'accordo? «Certamente. Dopo l'incontro con i tecnici al ministero dei Trasporti e la recente trasferta degli stessi ad Albenga, la proposta avanzata dai Comuni interessati è già allo studio degli esperti. Si tratta di attendere le risultanze e le valutazioni che, assieme agli altri parlamentari locali, ho sollecitato».

E' vero che è pronta una proposta di legge per istituire il tribunale ad Albenga? «L'approvazione del progetto e il relativo finanziamento per la nuova sede della pretura di Albenga rappresentano un'occasione da non perdere per realizzare, [illegible] minimi costi, anche un tribunale, che contribuirebbe a rilanciare il comprensorio ingauno e che rappresenta l'unica realistica proposta per decongestionare la quantità di lavoro che intasa il tribunale di Savona».

La Piaggio, infine: un problema [illegible] scotta. «Siamo giunti alla fase delle decisioni. [illegible] quando mi sono attivato personalmente nei [illegible] fronti del ministro della Ri[illegible] scientifica per il congelamento dei famosi 20 miliardi di credito, mi sembra che la disponibilità per un intervento, da parte delle banche creditrici, sia più ampia».

Ivo Pastorino

Lite sui rifiuti

Il ppi a Viveri «Strano iter»

ALBENGA. E' subito polemica tra maggioranza e opposizione sulla società mista, pubblica e privata, che dovrà costruire e gestire la discarica di regione Cianciarin.

Il Comune ha deciso di formare la società con la ditta Aimeri e la ditta Co.Ge.Li., società specializzate del settore. Giuseppe Pelosi, capogruppo del Ppi, contesta le decisioni: «Non mi sono del tutto chiare le ragioni per cui il Comune ha deciso di fare entrare come partner privati solo l'Aimeri e la Co.Ge.Li, così come non capisco perché sia necessaria la presenza in assemblea [illegible] 60 per cento degli azionisti anziché del 51 per cento come in tutte le altre Spa.

Temo poi che la nuova [illegible] cietà non si limiti a raccogliere e smaltire i rifiuti del solo [illegible] prensorio [illegible] allarghi la discarica a tutti i Comuni liguri. Con la speranza di un guadagno il Comune di Albenga si consegna alla speculazione privata senza calcolarne i rischi di carattere ambientale». [s. p.]

Albenga: reazioni dopo il blitz di Costa in ospedale

«Il ministro ha ragione pronto soccorso da rifare»

ALBENGA. «Quando è stato chiamato il pediatra è intervenuto subito. Albenga non ha un pronto soccorso per bambini e ha solo tre pediatri che lavorano in ospedale. Nonostante questo riusciamo a garantire il pronto intervento per le ventiquattro ore. Il problema non è medico ma di programmazione politica. Non ci sono, in tutta la regione escluso il Gaslini e il Galliera, ospedali che tengano [illegible] delle esigenze curative e di degenza dei piccoli. Ci vorrebbe una guardia medica attiva [illegible] ma, per farlo, c'è bisogno di maggior personale»: lo staff pediatrico dell'ospedale di Albenga non ci sta ad essere attaccato ingiustamente. La visita lampo del ministro Costa ha messo a nudo i problemi strutturali del pronto [illegible] nel contempo, ha constatato l'impegno del personale.

Un impegno che Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria Misericordia, sottolinea spiegando il perché i locali del pronto soccorso sono stati trovati dal ministro in condizioni miserevoli. «A differenza degli altri reparti, che lo [illegible] ministro ha affermato essere in buone condizioni, il pronto soccorso sarà presto spostato e, per questo, non abbiamo ritenuto conveniente effettuare lavori di manutenzione. Non è una scusa trovata og[illegible] [illegible] progetto, già concordato con la Regione, che costerà [illegible] miliardi e 200 milioni e che dovrebbe cominciare ad essere realizzato nel giro di pochi mesi. Il nuovo pronto soccorso occuperà le attuali cucine e la zona [illegible] lungo fiume, confinando con i laboratori. Ci [illegible] tre sale [illegible] intervento, un'astanteria [illegible] due letti e servizi vari», spiega Parodi. Sino alla fine dell'estate, però, anche la domenica sarà coperta da un solo medico presente e reperibile. «Non dipendo da noi, la Regione mi concede al momento solo 6 medici che devono occuparsi [illegible] pronto soccorso. Con le varie ristrutturazioni regionali, però, credo che si riuscirà a breve termine a raddoppiare il personale di turno, almeno nei giorni che si presumono di grande affluenza.

Ma gran parte delle prestazioni del pronto soccorso, che resta comunque un servizio per le urgenze, potrebbero essere risolte se i Comuni organizzassero degli ambulatori turistici, prosegue ancora il dottor Parodi. [s. p.]

Il blitz del ministro Costa ha provocato le reazioni dei sanitari dell'ospedale di Albenga

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Comune, uffici aperti anche il pomeriggio

Come annunciato, il sindaco Avogadro ha varato un nuovo orario per i dipendenti comunali che dal prossimo [illegible] agosto effettueranno tre rientri pomeridiani (attualmente fanno orario unico). I rientri avverranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 17 (al mattino dalle 8,30 alle 13). Negli altri giorni, apertura dalle 7,30 alle 13,30. [r. sr.]

LOANO

Stop alle misure antimafia per Antonnino Fameli

L'agente immobiliare Antonni[illegible] Fameli non sarà più sottoposto alle misure antimafia, secondo le quali doveva rendere conto alle forze dell'ordine dei suoi spostamenti da Loano e da Borghetto. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Genova accogliendo un'istanza degli avvocati difensori. Alla magistratura spetta ora il compito di dare un giudizio sul merito della situazione penale [illegible] cui si trova Fameli. [s. p.]

ALASSIO

Ancora [illegible] perquisizione alla galleria Leonardiana

Gli agenti [illegible] Commissariato hanno effettuato una perquisizione, su ordine della magistratura, nella galleria d'arte «La Leonardiana». Scopo del sopralluogo è stato l'accertamento della presenza [illegible] alcuni particolari oggetti preziosi. I titolari della galleria sono sospettati (ma l'accusa non è stata ancora provata) di appropriazione indebita. La Leonardiana era già stata sequestrata per violazione alle norme [illegible] pubblica sicurezza, ma il suo ricorso al Tribunale della Libertà [illegible] accolto ed il sequestro annullato. [s. p.]

PIETRA L.

Oltraggio e resistenza condannato a sei mesi

Antonio Cossu, [illegible] anni, abitante a Torino in via Nicolò Porpora 30, ieri è stato condannato dal pretore di Savona a 6 mesi di carcere, per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il pretore gli ha commutato la pena in 1 anno di libertà vigilata. [b. b.]

PIETRA L.

Presidio ieri in Comune degli operai delle [illegible]

Preoccupazione per il posto di lavoro da parte dei dipendenti delle cave «Ghigliazza» di Finale chiuse da [illegible] decina di giorni, per decisione della magistratura Savonese. Ieri pomeriggio [illegible] gruppo [illegible] dipendenti hanno manifestato la loro preoccupazione [illegible] un presidio a palazzo civico. [a. r.]

Documento di sindacato, industriali, Provincia, Comune e Regione

Piaggio verso la liquidazione? «No» Carige alla Finmeccanica

FINALE L. La Piaggio verso la liquidazione [illegible] due anni di gestione controllata anche dallo Stato (legge Prodi). E' quanto è emerso dagli incontri, di questi ultimi giorni, in Regione e dalle prese di posizione delle banche. La situazione è incerta e difficile. Gli operai, alla vigilia delle lunghe f[illegible] estive e senza stipendio [illegible] un mese, temono an[illegible] per il posto [illegible] lavoro, anche se non sono contrari all'applicazione della legge Prodi.

Il ricorso alla legge sui grandi gruppi in crisi, è stato ipotizzato anche dal coordinatore della task force del governo per l'occupazione, Gianfranco Borghini: la proposta di [illegible] preventivo presentata dalla Finmeccanica alle banche. «Questa strada può scongiurare il fallimento e quindi il ricorso alla Prodi. La proposta Finmeccanica che prevede l'affitto dei due rami dell'azienda (motori proprio a Finmeccanica e il settore velivoli alla Aermacchi) è in linea con quella messa a punto nell'ultima riunione a palazzo Chigi», dice Borghini.

SPOTORNO

Il progetto «Alga blu»

E' pronto il piano particolareggiato che prevede la realizzazione del nuovo centro congressi «Alga [illegible] sul lungomare di Spotorno. Il piano, [illegible] iniziativa pubblica, andrà in consiglio comunale [illegible] l'estate. A realizzare l'intervento, si prevede una spesa di 7-8 miliardi, [illegible] il [illegible]o «Escubia» che si è aggiudicato in primavera l'appalto concorso. L'intervento prevede la demolizione del vecchio edificio del «Colombo» e la realizzazione di un moderno [illegible] congressi, con più sale, un grande spazio espositivo o per spettacoli, servizi vari e [illegible] struttura ricettiva. Dice il primo cittadino di Spotorno, Matteo Ravera: «Contiamo di varare il piano entro l'estate per inviarlo in Regione per l'ultimo voto. Il Comune avrà in cambio di quest'opera diversi spazi che saranno completamente ad uso pubblico». Sotto la struttura sarà realizzato un autosilo, da circa 80 posti auto. [a. r.]

Ci sono perplessità verso le prese di posizione della Carige, capofila degli istituti di credito che ha bocciato il piano della Finmeccanica. Sullo [illegible] ci sono i pesanti problemi finanziari della Piaggio ma anche i timori del sindacato che si vada verso il ridimensionamento della fabbrica con i suoi attuali 850 posti di lavoro. L' urgenza e la drammaticità della situazione alla Piaggio e' sottolineata in un documento che e' stato firmato [illegible] da Regione, Comuni di Genova e Finale, province di Genova e Savona, segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil, e dall' associazione degli industriali di Genova e Savona. [a. r.]

Rubinetti asciutti in corso Italia, via Battisti e nel Levante

A Pietra manca l'acqua

Lungo «black out» idrico durante il fine settimana per un guasto agli impianti Le sorgenti sono ricche ma la rete delle tubazioni è ormai insufficiente. Disagi

PIETRA L. Manca l'acqua e decine di famiglie restano per alcune ore all'asciutto o con una pressione minima ai piani superiori delle case. E' successo nell'ultimo fine settimana a Pietra una delle cittadine notoriamente più ricche [illegible] falde acquifere anche se la sorgente dell'Isorella, [illegible] sterebbe [illegible] rendo dopo che per decenni ha dissetato migliaia di persone. Precisa il vice sindaco Giaco[illegible] Accame: «L'acqua [illegible] manca nelle falde [illegible] problema è che abbiamo una [illegible] idrica in alcune zone insufficente».

Il calo [illegible] pressione si è verificato in corso Italia, via Battisti e in molti condomini del levante. Dice Accame: «Abbia in programma [illegible] sostituzione delle condotte in questa zona. La [illegible] idrica infatti è insufficente. Abbiamo dei tubi troppo piccoli. Quando si è camentificata questa [illegible] non si è tenuto conto del numero degli alloggi. Succede quindi che ai piani alti l'acqua arriva con una pressione insufficentes».

Lunedì sera c'è stato un black out idrico in molte case della frazione Ranzi [illegible] Pietra. Per alcuni minuti dai rubinetti è anche sgorgata acqua marrone. Precisa Giacomo Accame: «In questo [illegible] il disservizio è stato provocato dal fatto che l'acqua a Ranzi, per un calo della sorgente dell'Isorella, non è più arrivata per caduta. Abbiamo dovuto attivare una pompa, cosa che è stata fatta in pochi minuti. Dalle 23 di lunedì sera la situazione è tornata normale. Dobbiamo però riscontrare che l'Isorella si sta esaurendo. Non ci sono problemi perchè attingeremo dai pozzi che abbiamo nel torren[illegible] Maremola». Conclude: «In questi giorni abbiamo ricevu[illegible] i risultati delle analisi dell'acqua con la conferma che [illegible] batteriologicamente pura in tutti i casi».

Per ora non c'è ancora il rischio della siccità neppure a Borghetto e a Loano due località spesso alle prese con la crisi idrica. All'ufficio tecnico di Loano confermano che tutti i livelli dei pozzi [illegible] buoni. Se la calura dovesse continuare ininterrottamente sino a Ferragosto per le ultime settimane dell'estate c'è il rischio di razionamento.

Problemi si [illegible] verificati il mese scorso a Borghetto nelle zone servite dall'ex acquedotto Sia che [illegible] nel territorio di Loano. [a. r.]

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

NOLI

Un finalese di 32 anni stroncato da malore?

E' morto in navigazione «Giallo» sul mercantile

FINALE L. E' [illegible] sbarcato ieri nel porto di Moin in Costarica dalle autorità sanitarie il corpo di Andrea Dell'Orco, 32 anni, ufficiale marittimo, abitante a Finale in via dei Cigni, 1 a Finale.

L'uomo, secondo ufficiale di marina, è morto, in circostanze ancora da chiarire, a bordo [illegible] [illegible] bananiera della Colombia Line, partita da Porto Vado il 18 luglio scorso, per la quale lavorava da 4 anni. E' possibile che sia stato colto da un improvviso malore ma non sono escluse altre ipotesi. A Finale, dov'era conosciuto e stimato, c'è chi ricorda anche le sue crisi depressive.

Il giovane era sposato da meno di un anno con Francesca Dall'Orco. Aveva sentito per telefono la moglie pochi giorni fa. La donna [illegible] aveva trovato tranquillo («Non mi ha parlato di nessun malessere» avrebbe detto a degli amici), e le aveva comunicato l'esito positivo del suo esame di laurea.

Andrea Dall'Orco sarebbe stato trovato venerdì e sabato scorso in [illegible] nella sua cabina dal comandante, l'alassino Dante Schivo. Forse solo al rientro della salma a Finale, previsto la prossima settimana, sarà possibile sapere con esattezza i motivi di questo dramma. La notizia ha colto di sorpresa molti finalesi. Il marittimo lascia anche la madre, Luciana Raimondo, residente in via Brunenghi a Finalborgo. Un dramma, quello consumato a bordo del mercantile, per certi [illegible] ancora misterioso. La vita [illegible] mare [illegible] il sogno [illegible] Andrea che aveva impostato tutta la [illegible] vita sul sogno di un imbarco a bordo [illegible] una grande nave. [illegible] il sogno si era realizzato pochi mesi fa, quando era arrivato l'imbarco con un incarico di grande responsabilità, con un equipaggio composto da amici. [a. r.]

NOLI

Scattano i soccorsi

Avaria al motore Peschereccio alla deriva

NOLI. Soccorso in mare, l'altra notte, [illegible] largo di Capo Noli. Una motovedetta della Capitaneria e un rimorchiatore sono stati mobilitati per riportare a riva una barca [illegible] pesca che, per un'avaria al motore, stava andando alla deriva.

E' successo poco dopo la mezzanotte, quando un radiamatore (che ha poi collaborato in tutta l'operazione di soccorso) ha raccolto l'Sos lanciato con un apparecchio «cb» dalle due persone che si trovavano a bordo della barca, Rocco Cadile, 52 anni, abitante a Imperia in via San Francesco 5, e un tunisino, Habib Jelassi, di 41. L'imbarcazione è stata agganciata dalle motovedette dopo [illegible] paio [illegible] ore e, quindi, rimorchiata in porto a Savona.

Secondo i primi accertamenti della Capitaneria, un'avaria aveva bloccato [illegible] motore della barca mentre incrociava al largo di Capo Noli. [c. v.]

LOANO

Coinvolte 70 persone

Truffe bancarie In cella agente [illegible]

LOANO. Lorenzo Ansaloni, 42 anni, residente a Sanremo, agente immobiliare [illegible] interessi a Loano dove abitava, è [illegible] arrestato dai carabinieri, [illegible] ordine di custodia cautelare [illegible] giudice delle indagini preliminari di Palermo, Floresiano Cristodaro. Le accuse sono: associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio, ricettazione, interruzione illecita [illegible] conversazioni telefoniche e truffa. Insieme a Lorenzo Ansaloni, che ha già ottenuto gli arresti domiciliari, [illegible] state arrestate altre 18 persone, accusate degli stessi reati. La banda riciclava assegni rubati presso istituti di credito, ai quali assicurava la «copertura» intercettando le telefonate e i fax fra le banche interessate. L'inchiesta, che ha coinvolto 70 persone (molte, finite in carcere), si era iniziata e quasi conclusa a Savona, in collaborazione [illegible] le altre procure interessate. [b. b.]

FINALE L.

Pena patteggiata

Falso all'Usl Per [illegible] 1 [illegible] e 4 [illegible]

FINALE L. Federico Casanova, [illegible] petroliere [illegible] Finale Ligure, ha chiuso la sua vicenda giudiziaria legata al compattamento dei rifiuti del Santa Corona, patteggiando la pena: 1 anno e 4 mesi [illegible] [illegible] sospensione condizionale della pena, per falso e truffa [illegible] danni dell'usl. Federico Casanova, assistito dall'avvocato Giorgio Finocchio, all'uscita dall'ufficio del giudice del gip, Fiorenza Giorgi, ha precisato ironicamente: «La presunta truffa ha fruttato un utile di oltre [illegible] milioni al Santa Corona, come è scritto nel bilancio consolidato». L'inchiesta era esplosa con gli arresti dell'ex commissario straordinario dell'Usl, Mario Damonte, dell'ex coordinatore sanitario, Piero Bussetti, e dell'ex [illegible] alla Santà, Rosavio Bellasio. Anche Mario Panerai, ex coordi[illegible] amministrativo, era stato coinvolto nell'inchiesta. Tutti sono già rinviati a giudizio. [b. b.]

Loano: il mercato si sposta sul lungomare

Bancarelle trasferite? Il sindaco ha detto sì

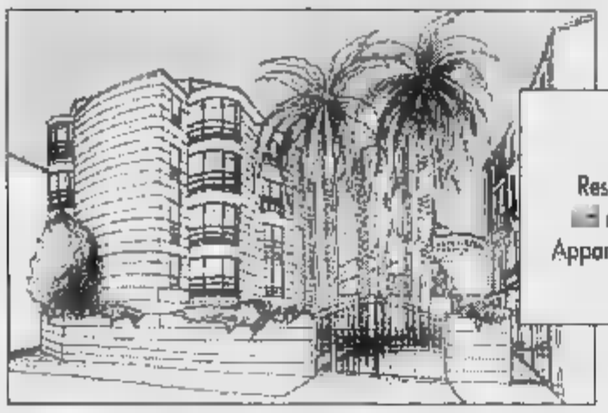
LOANO. A titolo sperimentale il Comune di Loano trasferirà sul lungomare Roma alcune fiere e mostre-mercato. [illegible] i risultati saranno quelli sperati nel giro di pochi mesi vi sarà spostato, dopo anni [illegible] rinvii, anche il [illegible] settimanale ambulante del venerdì. La decisione [illegible] stata presa nei giorni scorsi dalla giunta municipale.

Da almeno quattro anni si discute a Loano della [illegible] collocazione del mercato. Quella attuale, in piazza Valerga e in [illegible] Caselle, provoca pesanti ripercussioni sul traffico soprattutto sulla via Aurelia. Tutti i venerdì, non solo nel periodo estivo, lunghe code di auto si formano sulla statale, in entrambi i sensi. Chi si trova [illegible] attraversare la cittadina [illegible] Ponente deve sempre munirsi di tanta pazienza. Una prima soluzione, che prevedeva il trasferimento dei banchi nell'area del parco di Rocca Soragine e nelle vie adiacenti, è stata per ora scartata perchè complicata e costosa oltre che poco gradita agli ambulanti.

Ora ci sarà l'esperimento sul lungomare. Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Non c'è ancora [illegible]o formale [illegible] l'orientamento è quello di provare a mettere i banchi [illegible] corso Roma. Per una serie di giornate sperimentali trasferirremo sulla promenade alcune fiere tradizionali in programma, già [illegible] fine estate, a Loano. Il problema vero è capire se su [illegible] Roma sino alla piazza della stazione ci starà spazio per tutti i banchi». La richiesta di avere il mercato sul lungo[illegible] era stata fatta dagli stessi commercianti. Gli ambulanti non [illegible] contrari a quest'ipo[illegible]. Mentre a Finale si progetta (da anni) di liberare la promenade dai banchi del mercato a Loano si sta per fare esattamente il contrario. [a. r.]

SAGOR®

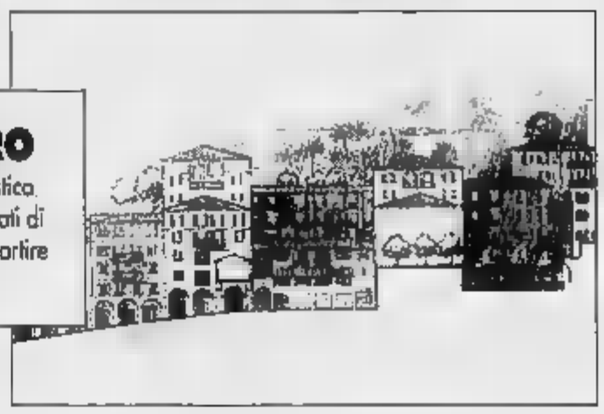
PER FARE UN BUON AFFARE BISOGNA SCEGLIERE BENE



MENTONE
Residence a meno di 400 mt. [illegible] mare, in pieno centro città. Appartamenti con finiture accurate **da [illegible] Fr.F.**

[illegible]
In residence [illegible] pochi passi dalle spiagge, monolocali con vista [illegible] in pronta consegna, ultime finiture **da 340.000 Fr.F.**

NIZZA
A pochi minuti da Place Massena, in quartiere calmo [illegible] tranquillo, bilocali con ampio terrazzo, box **a 350.000 Fr.F.**



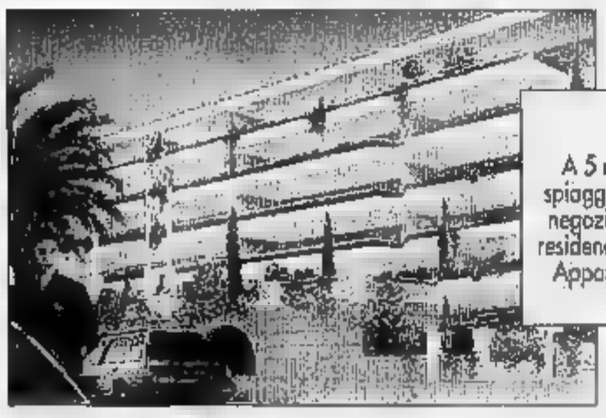
NIZZA CENTRO
Nel quartiere più caratteristico della città appartamenti dotati di tutti i comforts, box auto a partire **da 417.000 Fr.F.**

In località prestigiose, vicino alle spiagge [illegible] comode a tutti i servizi, Sagor Vi propone le migliori opportunità della Costa Azzurra.

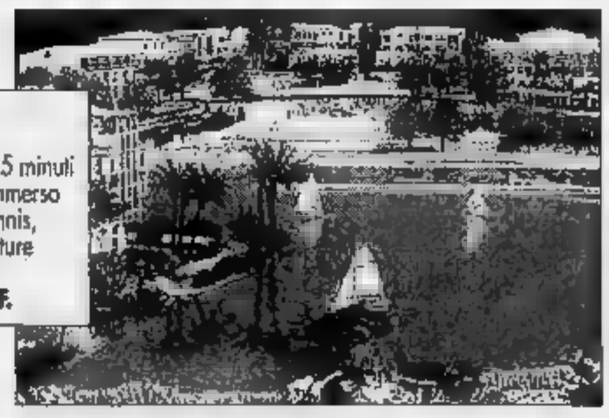
A PARTIRE DA 280.000 Fr.F.

CAGNES [illegible]
A soli 100 mt. dalle spiagge, bilocali in villa con parco **a 535.000 Fr.F.**

[illegible]
A [illegible] mt. dal mare, accesso diretto alle spiagge, parco pubblico di 50.000 m², appartamenti [illegible] ampie superfici, soleggiati terrazzi **da 350.000 Fr.F.**



CANNES
A 5 minuti dalla Croisette e dalle spiagge, a pochi passi dagli eleganti negozi di Rue d'Antibes, prestigioso residence, finiture di pregio, box auto. Appartamenti **mono-bi-trilocali** [illegible] **375.000 Fr.F.**



CANNES
Sulla collina di Cannes, a soli 5 minuti dalle spiagge, in villaggio immerso [illegible] verde con piscina [illegible] tennis, appartamenti varie metrature **a 335.000 Fr.F.;** ville **da 840,000 Fr.F.**

SAGOR®

[illegible] - Route [illegible] Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
TORINO - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutto il [illegible] [illegible] agosto

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Luglio 1994 pag. 37

ORE 21,30, LEZIONE DI SFIGA

DIANO CASTELLO. Il «teorico della sfiga» Dario Vergassola tiene banco alla seconda edizione del Festival di Diano Castello. Oggi, alle 21,30, il comico spezzino, noto al grande pubblico come trionfatore al Festival di Sanscemo nel '92 «Marta» e come ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», sarà protagonista di spettacolo in piazza Matteotti. Il titolo programmatico è «La vita è un lampo!». Il monologo è incentrato su una serie di domande che non hanno una risposta, «Se Maria è Vergine e anche Formigoni dice di essere Vergine, come mai nessuno ha avuto visioni lui?». I grandi quesiti si confondono con i ricordi, fino a formulare una filosofia di vita basata sulla frase «Mangia e bevi, che la vita è un lampo». Il biglietto costa 15 mila lire, e la prevendita si effettua all'ufficio turismo del Comune di Diano Castello, da «Foto click» a Diano Marina e al box office della Ricordi, a Genova. **[e. f.]**

Stasera e domani anche l'«europeo», in giuria Valeria Marini

E' qui il più bello d'Italia

Sarà scelto a Loano tra 20 finalisti

LOANO. S'inizia alle 21 alla magadiscoarea Open Ai Pozzi di Loano la sfilata dei venti finalisti «Il + bello d'Italia». Quest'anno, oltre a dare sfoggio dei loro muscoli e della loro bellezza, dovranno cimentarsi anche in alcune prove insolite, come quelle di spolverare e accudire la casa. Si cerca insomma il più bello, ma anche il più casalingo. E' figura dell'uomo degli Anni che sta cambiando se non altro perché stanno aumentando coloro che scelgono la vita da single. Il concorso dei fratelli Silvio e Antonio Pasano ritorna a Loano, dopo due anni, le tradizionali due serate che promettono grandi sorprese e tante bellezze, anche femminili, in passerella. Basta citare i nomi delle due presidenti di giuria: saranno oggi la top model Anna Falchi e domani sera Valeria Marini, reduce dal successo di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. A presentare le due saranno Giorgio Mastrota e Natali Estrada con gli interventi Marco Balestri.

L'intento degli organizzatori è quello di far diventare il concorso un punto di riferimento della bellezza tanti premi e riconoscimenti anche personaggi noti del mondo dello spettacolo. Tanti i vip fra il pubblico e soprattutto in giuria che sarà, secondo tradizione, interamente femminile. Gli invitati Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette Bach (top model), Myriam Catforelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti. Sarà quest'ultima la voce ufficiale della giuria, quella che, anche con le sue domande, dovrà scoprire le capacità dei concorrenti.

Spiegano i fratelli Antonio e Silvio Pasano: «Quella del sarà internazionale: è prevista la partecipazione di 16 bellissimi modelli provenienti da tutta Europa, che si contenderanno il titolo de "Il + bello d'Europa". A rappresentare l'Italia ci sarà Beppe Convertini "Il + bello" edizione dello scorso anno».

Alberto Castagna e Valeria Marini sono rispettivamente i vincitori dei premi «L'uomo ideale vip '94» e la «donna pantera vip». Castagna è già stato ospite Ai Pozzi ed ha già ricevuto il premio. Valeria Marini sarà premiata domani nel corso dell'ultima serata.

Fra i tanti riconoscimenti per la bellezza anche quello riservato alla «Pantera dell'anno» al quale concorreranno una ventina di ragazze immagine. Dice Silvio Pasano: «Le ragazze, professioniste e non dello spettacolo, dal palcoscenico intratterranno il pubblico e animeranno le esibizioni dei concorrenti. Quella che si farà notare maggiormente per la grinta e la sua bellezza riceverà il premio».

E' attesa per le prossime ore la presenza di altri ospiti e riprese tv di Rai e Fininvest. Certa per ora la presenza di Raitre.

I 20 finalisti arrivati in nottata all'hotel «Rosa» di Pietra. In giornata si saranno le prove all'Open Ai Pozzi il primo incontro le giurate che li bombarderanno di domande. L'elemento simpatia ha sempre influito sul giudizio finale. L'incontro di potrebbe già essere decisivo per la classifica conclusiva.

Le presidenti di giuria saranno oggi la top model Anna Falchi (nella foto a sinistra) e domani sera Valeria Marini, reduce dal successo di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. Tanti i vip fra il pubblico e in giuria: Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette Bach (top model), Myriam Catforelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti (che sarà la voce ufficiale della giuria)

In serata dalle 21 saranno tutti sul palco centrale dell'Open Ai Pozzi. Solo 7 accedono finalissima di domani anche se tutti saranno presenti i 15 aspiranti al titolo de «Il + bello d'Europa». Nel pomeriggio di giovedì alle 17 tradizionale incontro, nel dehors della gelateria Gelmo sul lungomare di Loano, fra giornalisti, giuria e concorrenti. Sarà la passerella fra i bagnanti. In serata l'ultima sfilata. Quest'anno il nome dei vincitori si saprà solo a fine manifestazione. I biglietti per spettacoli di oggi (20 mila) e domani (25 mila) si possono acquistare direttamente ai botteghini dell'Open Ai Pozzi di Loano a partire dalle 18. Gli spettacoli iniziano alle 21.

Augusto Rembado

Drink gratis, offrono Silb e La Stampa

Sconfiggere la sete ma senza bere alcol

Che cosa c'è di meglio che sconfiggere il caldo con un drink analcolico? Il Silb di Savona, il sindacato locali da ballo, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, vi offre la seconda consumazione analcolica nelle discoteche savonesi che aderiscono a «Disco Cin Cin». Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno da La Stampa e presentarlo nelle discoteche riportate sul tagliando per ottenere una analcolica.

Un'iniziativa che sta riscuotendo un grande successo anche alla «Meta di notte» e all'«Oasi Abissina», locali diversi per pubblico e musica ma, come tutti i locali della Riviera, animati da sola volontà: fare divertire in sana il popolo della notte. L'«Oasi Abissina» è uno dei dancing storici di Albenga. Costruito e gestito dalla società sportiva di Bastia, alterna serate di discoteca e serate di musica dal vivo. E' l'ideale per chi vuole trascorrere qualche al fresco ascoltando buona musica in un ambiente familiare dove il divertimento è realmente di D'estate, poi, è possibile affittare il locale per feste di spiagge e di compagnie numerose. Per questa stagione sono previste numerose serate con orchestre per i meno giovani e moltissimi appuntamenti con i dj più famosi della zona.

Tutt'altro genere il «Meta di notte», discoteca di Andora nata sulle ceneri di un'altro locale storico, il «Mon ami». I gestori, gli assi «L'Onda» di Laigueglia, puntano molto sulla musica, sempre all'avanguardia, e sullo spettacolo. Per tutto l'inverno hanno avuto attrazioni «piccanti» come, ad esempio, le splendide ragazze-immagine che ballano sui cubi ai lati della pista. «La formula che abbina musica a feste a tema è stata per il momento vincente. Gran parte delle feste sono state all'insegna del divertimento sicuro, una campagna contro l'eccessiva velocità, contro l'abuso di alcol in discoteca, contro i rischi della notte», spiegano i proprietari. **[s. p.]**

Organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole

Parte il Palio dei mosconi

Alla guida si alterneranno rematore e passeggero. Teatro della competizione lo specchio d'acqua tra Savona e Celle Ligure. Al termine spaghetti per tutti

ALBISSOLA M. Gli equipaggi e le boe sono pronte per il primo «Palio dei Mosconi» organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole, che avrà inizio oggi alle 17,15 con partenza dai bagni Mirage.

La gara, insolita per le nostre spiagge, avrà tutti i requisiti di una vera competizione con tanto di equipaggi e giudici. Ogni stabilimento balneare, da Albissola Marina a Albisola Superiore, ha assicurato la presenza con un moscone alla cui guida si alterneranno un rematore e un passeggero. Teatro della competizione sarà lo specchio acqueo compreso tra Savona e Celle Ligure, due traguardi intermedi contrassegnati da boe colorate, uno all'altezza dei bagni Golden Beach e uno all'altezza dei bagni Pino, al confine con Celle, dove sarà obbligatorio sbarcare dal moscone e raggiungere terra per la sostituzione degli equipaggi. Durante la gara, due barche d'appoggio seguiranno i vogatori e la manifestazione sarà ripresa da una videocamera.

Attesa per il ad Albissole

«Si tratta di un'iniziativa che segue di qualche giorno il successo del Carnevale con carri e sfilate - spiega Carlo Macri dell'associazione bagni marini delle due Albissole -. Ci sembrava un modo simpatico d'intrattenere i bagnanti che certamente tiferanno per le loro squadre e seguiranno con interesse la gara, anche dal mare, a bordo di canoe, canotti e gommoni».

La capitaneria di porto ha autorizzato la manifestazione e ha concesso, per la gara, l'uso dei mosconi di salvataggio solo a quegli stabilimenti dotati di un'altra imbarcazione di emergenza per il recupero dei bagnanti. Al rientro dalla gara, tutti i partecipanti saranno invitati a una spaghettata collettiva sulla spiaggia e per i vincitori ci sarà in premio una coppa, un trofeo in ceramica per chi ha ottenuto il miglior tempo sui traguardi intermedi, targhe ricordo. Alla Palio parteciperanno gli equipaggi dei bagni: Nettuno; Sorriso/Saint Tropez; Sirena; Sant'Antonio; Sansobbia; Pino/Lido Azzurro; Playa Laguna, Acqua Limpida, Colombo, Mirage/Sport; Lido, Miramare.

Ad agosto, l'associazione bagni marini delle due Albissole organizzerà anche la prima del Palio dei Pedalò. **[a. z.]**

Ceriale, il 13 agosto per entrare nel Guinness

Incontro di calcio da record: 24 ore

CERIALE. «Quelli che il calcio lo vogliono giocare ad entrare così nel Guinness dei primati»: potrebbe essere questo il titolo della partita di calcio che si disputerà il 13 agosto a Ceriale. Una partita particolare destinata, se andrà in porto, ad entrare nel libro che pubblica ogni anno record e stranezze. Sarà, infatti, la partita di calcio più lunga del mondo, 24 ore di gioco ininterrotto davanti ad un pubblico pagante che, si suppone, farà qualche break per dormire poche ore.

«L'idea è venuta guardando i Campionati mondiali di calcio. La partita tra Italia e Brasile, secondo noi, sarebbe finita in pareggio anche se le due squadre avessero giocato ininterrottamente per 24 ore. Guardarci in faccia e decidere di tentare la partita più lunga del mondo è stato immediato», spiegano Mario Marcarini e Antonio Longo, i due organizzatori della singolare sfida. In pochi giorni hanno messo a punto l'idea e raccolto patrocini: Comune di Ceriale, La Stampa, Radio Onda Ligure. L'incasso delle partita sarà devoluto in beneficenza, al centro per la ricerca contro il cancro. A pagare saranno sia gli spettatori che i giocatori. «A differenza dei campioni che vengono pagati per giocare chi vorrà entrare nella storia per aver giocato la partita più lunga dovrà pagare 15 mila lire. Ognuno giocherà periodo di tempo eguale agli altri, quale sarà questo periodo lo si saprà solo a iscrizioni concluse». Le prevendite per poter indossare la casacca di una delle due squadre sono già state fissate: Disco Trax a Finale Ligure in via Brunenghi 2, Musica e... a Loano in Pontassi 2, Top Music a Borghetto Santo Spirito in via Dante 8 rosso, Roxy Club in via Aurelia 109 a Ceriale, Riva Sport in viale dei Mille 97 ad Albenga. A dirigere saranno gli arbitri della federazione, ovviamente, si alterneranno. L'inizio della partita è previsto per le 22 ma già alle comincerà spettacolo musicale, con ragazze «pon pon» a predisporre il tifo. **[s. p.]**

Partenza da S. Margherita, tagliando-sconto per i lettori de «La Stampa»

Sotto il mare, seduti in poltrona

Nel Tigullio con il sommergibile «Tritone II»

LA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

27 luglio 1994

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blù del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coust (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo dei battellieri di S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino e l'imbarcadero.

Per i lettori de «La Stampa», sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a sconto di 10 mila lire a biglietto nei giorni feriali, 5 mila nei festivi. Buon divertimento. **[f. p.]**

CITTA' DI ALASSIO

VARIANTE ALLE NORME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Ai sensi dell'art. della Lege 17 agosto 1942 n. 1150 avvisa che il progetto di variante norme attuazione del P.R.G. adottato con deliberazione Consigliare n. 16 del 07.04.1994 depositato presso la Segreteria comunale per la durata di giorni 30 dal 27/07/94 al 25/08/94 in libera visione a chi ne abbia interesse, durante le ore d'ufficio.
Le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, in carta bollo L. 15.000 (con 5 copie), al protocollo durante le d'ufficio, sino a 30 giorni dopo il periodo deposito e cioè entro le ore 13,30 del giorno 15/08/1994.
Alassio, li 6 luglio 1994.

IL SINDACO **Roberto prof. Avogadro**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MERCOLEDI' LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, si ha diritto consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO		CERIALE
Il Timone	L'Onda	U Brecche	Black Out	Le Caravelle
Meta di notte	La Suerte	Kaos Le Vele		King Club
		Niagara-Caparrina		Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE		SPOTORNO
Manhattan In	Disco club Chic	Il Covo, El Patio	Gulliver	Il Castello
Sosta, Arcade	Rajah	Sporting Club	La Sfitta	
Open Ai Pozzi				
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE		
Super pista	Symbol	Thenax	Glava Rosso, Da Carlin	
			Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica.

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera

Notte di cinema sotto le stelle

Al Roseto un premio per Ricky Tognazzi e Simona Izzo. Alla Villa Doria di Pegli grande gala d'estate con Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi ■ Gabriele Ferzetti. Il jazz di Romano Mussolini a Pieve Ligure

Continua la girandola di appuntamenti di spettacolo: film, teatro, musica e cabaret ■ centro dell'attenzione. Ecco le proposte principali per trascorrere la serata a Genova ■ nelle località della Riviera.

Genova. Ricky Tognazzi e Si- Izzo sono ospiti, questa sera alle 21,30, del Roseto di Nervi, in occasione delle proie- del film «Maniaci sentimantali». A Ricky Tognazzi verrà consegnato il «Premio Germi».

«Maniaci sentimentali», diretto dalla Izzo, vede fra i protagonisti, oltre a Tognazzi, Barbara De Rossi e Alessandro Benvenuti. Al termine della proiezione la coppia risponderà alle domande del pubblico.

Al Nettuno ■ Principe, ■ via Adua (parco Fassolo) è ■ programmazione il lungometraggio Aladin, ■ Walt Disney.

Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi, Gabriele Ferzetti, Massimo Mesciulam e altri attori ospiti, questa sera alle 21,30, dell'arena di Villa Doria, a Pegli, nell'ambito della grande Festa Mare.

Al cinema all'aperto Eden di Pegli, alle 21, ■ in programmazione il film Senza pelle di Alessandro Alatri, con Anna Galiena, Massimo Ghini, Kim Rossi Stewart.

Arenzano. Spettacolo del Teatro delle Nuvole, alle 21,30, nel parco comunale di Arenzano. In scena «Mutamenti nel tempo», elaborazione drammaturgica di Marco Romei, liberamente tratta dall'omonima opera ■ Vladimir Majakovskij. Regia ■ Franca Fioravanti e Marco Romei.

Simona Izzo ospite d'onore al Roseto

All'arena Italia, alle 21, ■ programma ■ film Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney.

Pieve Ligure. Concerto di Romano Mussolini ■ del suo sestetto, questa sera, alle 21, in piazza a Pieve Ligure, nell'ambito della rassegna ■ jazz tradizionale del Golfo Paradiso.

Della band fanno parte Cicci Santucci (tromba), Gianni San Just (clarinetto), Francesca Sortino(voce), Osvaldo Mazzei (batteria), Dario Rosciglione (basso).

Santa Margherita. Grande mostra di tele false al Grand Hotel Miramare. Il pubblico potrà ammirare numerosi falsi ■ Renoir, Manet, Matisse, Cezanne, Vaj Gogh, Lautrec, Corot, Pissaro.

La mostra di Santa Margherita ■ rifà ad altre rassegne analoghe svoltesi a New York, Parigi, Montecarlo.

Rapallo. In piazza Da Vigo, alle 21,30, seconda serata della rassegna musicale «Un borgo d'autore» dedicata ■ cantautori, con Max Manfredi, Augusto Forin ■ l'arrangiatore Marco Spiccio.

Alla Casa della Gioventù prosegue lo stage internazionale di danza dell'Accademia Russa di San Pietroburgo. Lo stage proseguirà fino ■ 20 agosto.

Lavagna. Teatro dialettale, questa sera alle 21,30, sulla piastra porto. A Cavi Borgo, alle 21, spettacolo di cabaret Gian Domenico Solari.

Cicagna. Al campo sportivo, settimana di beneficenza per il ventennale Sottocomitato della Croce Rossa Italiana, a partire dalle 19. Alle 21 ballo liscio in piazza. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Feste per i nottambuli

Feste a go-go sulle spiagge del levante. A guidare i nottambuli con le f sul bagnasciuga è sicuramente il team dell'Ultima Spiaggia disco-bar di San Michele ■ Pagana che per dopodomani, venerdì, annuncia addirittura «La madre di tutte le feste», con inizio alle ■. [m. b.]

Scarseggiano le miss

Scarseggiano le miss. Il grido d'allarme è partito dal Lido ■ alia ■ si sta diffondendo il tutto il litorale genovese. Le prime selezioni dei vari concorsi di bellezza stanno registrando una scarsa affluenza di concorrenti. Ma la corsa ai ripari degli organizzatori è già iata. A colpi di gadget e promozioni. [m. b.]

Party hawaiano

Festa in spiaggia, anche sul bordo ■ una piscina. La moda è sbarcata anche nel Tigullio ed è stata presa ■ volo ■ un gruppo di giovani di Rapallo, che hanno roganizzato per domani sera, alle 21, un «party hawaiano» sul bordo della piscina comunale ■ ■. Pietro di Novello. Ci sarà a karaoke, nuoto sincronizzato e giochi sull'acqua. E per finire, un bagno sotto le stelle. L'incasso della serata sarà devoluto alla Croce Rossa di Rapallo. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Arriva ■ Splash club

■ chiama «Splash Club», è la novità dell'estate di Riva Trigo- la frazione ■ Sestri Levante. Gli operatori turistici locali hanno affidato a gruppo ■ animatori il compito di rendere più vive ■ spiagge, con giochi, tornei sportivi, corsi di ginnastica aerobica e di ginnastica d'acqua. Per i più piccini niente paura: ■ previsto anche un servizio di baby-sitter. [f. p.]

«Ultima spiaggia»

Ancora la spiaggia ■ San Michele di Pagana alla ribalta, con la grande grigliata dell'altra sera organizzata dal sestiere rapallese, complicigli scatenati gestori dal disco-bar «Ultima spiaggia». Prossimo appuntamento ad agosto con una gigantesca spaghettata. [b.]

Cabaret in porto

Bergonzoni domani sera ■ Festexpo

GENOVA. Confermato per domani il via, nel Porto Antico, il via alla rassegna Festexpo promossa dal Teatro dell'Archivolto.

Un fitto programma di spettacoli che verrà inaugurato da uno scatenato Alessandro Bergonzoni.

L'attore presenterà il collaudatissimo monologo «Anghingò», di cui è anche autore, per la regia di Claudio Calabrò. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 15 mila lire.

Dopo Alessandro Bergonzoni sarà la volta ■ Franco Battiato (venerdì luglio), delle compagnie Japigia Teatro e Teatro Reon (sabato 30 luglio), di Sabina Guzzanti, attesa all'Expo domenica 31 luglio.

La rassegna andrà avanti fino al 6 agosto altri spettacoli.

Festexpo ■ promossa in collaborazione con il Comune di Genova, Assessorato alla Promozione della Città e Qualità della Vita. [m. b.]

In arrivo Gerardina Trovato, Gegè Telesforo e Giorgia. Viaggio-premio ■ Parigi

Arenzano, benvenuti a Gattopoli

Concerti, mostre, persino un nuovo look ispirato ai felini. Gino Paoli, cantautore-assessore, è l'ideatore di una serie di iniziative che trasformeranno la città, dal 6 al 16 agosto, nella «capitale morale» dei micì

ARENZANO. Benvenuti ad Arenzano, pardon, a Gattopoli. E anche Gino Paoli, assessore e ideatore della rassegna, se la ride sotto i baffi, sulla terrazza dell'hotel Punta San Martino, mentre presenta, per il secondo anno, la creatura».

E' in forma, il cantautore genovese, non solo non lo sfiora il dubbio che con la storia di King Kong possa creare qualche confusione, ma Paoli - fautore dell'effetto-arca sempre - non esclude nei prossimi giorni altre sorprese, probabili passi avanti verso una vera e propria fattoria degli animali.

Gli esempi, fa capire Paoli, questi tempi, non gli dovrebbero mancare. «Figuriamoci gatto», internazionale dell'immagine del gatto, prenderà il via sabato 6 agosto.

Per dieci giorni, fino a martedì 16 agosto, non si parlerà che micì con mostre, film, convegni, concorsi fotografici, fiere del libro.

Persino gli appuntamenti musicali, nel limite del possibile, potranno sottrarsi ■ tema della festa.

Gino Paoli: il «Noè» di Arenzano

Da qui i vari spettacoli «Gat- ■ Gato Pancer che con Mario Amici ■ Tosca terrà un concerto nel parco comunale lunedì agosto.

L'indomani, martedì agosto, sono attese ad Arenzano Gerardina Trovato e Giorgia, poi, forse, prenderà il microfono mano anche Gino Paoli. Giovedì 11 agosto sarà la volta di Gegè Telesforo e la band.

Ma vediamo, in dettaglio, i principali appuntamenti in programma.

Mostra degli Aristogatti. Cinquant'anni dedicati ai ti personaggi felini protagonisti dei Disney, accompagnati dal successo dei mitici Aristogatti.

Telegatti. Grazie ai buoni di Gino Paoli, Arenzano ospita anche un'esposizione sui famosi premi televisivi di Sorrisi e Canzoni.

Make-up cat's. Alla rassegna è possibile cambiare look, per trasformarsi in gatto-turisti.

Disegnatori. In collaborazione con Comix, la manifestazione ospiterà le opere di molti illustratori e vignettisti famosi. Saranno esposte opere originali di Ro Marcenaro, Skiaffino, Tinin Mantegazza, Zep, Davide Ceccon, Cianci El Kinder e molti altri.

Gatti inventati. L'invito è rivolto ai commercianti. Fra tutti coloro che avranno allestito la migliore vetrina «gattesca», a insindacabile giudizio di Gino Paoli, verranno scelti due vincitori che voleranno in soggiorno premio a Parigi.

La rassegna «Figuriamoci un gatto» ■ inaugurerà sabato agosto l'apertura delle va- mostre ospitate sul lungomare, in piazza Nostrè, Vico Mancino e nel centro storico.

In serata, alle 21, nell'hotel Punta San Martino, convegno sul tema «Il gatto protagonista nella storia, nelle arti e nelle civiltà», a cura dell'Accademia dei Gatti Magici. Alle 23, spettacolo itinerante con gli artisti da strada «Gattomania».

Per dieci giorni, pa, i felinui diventeranno i padroni incontrastati di Arenzano, dei suoi vili e del suo lungomare. Con speranza che, per tutto il resto dell'anno, abitanti e turisti riservino loro un trattamento fdi riguardo». [m. b.]

Stasera si chiude la rassegna dedicata alle band

«Porto Mondo», show nel segno dello Psyco

GENOVA. Quinto e ultimo appuntamento, questa sera, alle 21, all'Expo, con la rassegna musicale dello Psyco Club «Porto Mondo», organizzata in collaborazione il Comune. Una rassegna che si chiude con buona partecipazione pubblico. Sotto il tendone della Piazza delle Feste, a partire dalle 20,45, si alterneranno i Sensasciou, I Casino Royale, i Massilia Sound Sistem e gli Africa United.

Sensasciou. E' il gruppo pos- genovese che, grazie a Rassi e Bob Quadrelli, ha capito per primo l'importanza di recuperare la tradizione degli antichi trallalleri dando vita ad interessantissimo progetto tutt'ora in corso.

I **Casino Royale** nascono a Milano sette anni fa. La loro musica ha una matrice ska sulla quale innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock più duro.

Un mixer ben calibrato che ha dato vita a uno stile originalissimo, interpretato dal vivo da undici musicisti energici divertenti.

Massilia Sound System. Durante gli ultimi sei anni, la band punto di riferimento, incontro di artisti, pubblico personaggi vari che hanno costruito la fama di questo gruppo francese. Orgogliosi delle loro origini, i Massilia Sound System parlano in lingua occitana e in marsigliese.

Africa United. Sono band di ispirazione reggae nata nel 1981, anno della scomparsa del grande Marley. Forti di un «live act» con pochi rivali in Europa, gli Africa United sono reggae band conosciuta molti Paesi. biglietto di ingresso all'Expo costa 20 mila lire. Prevendite aperte anche presso Pink Moon, Box Office Ricordi, Disco Club. [m. b.]

TELEVISIONI E TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Dyke, telefilm; 14,05 Maria, novela; 15,30 Benjamin, sit. comedy; con noi; 16,00 Crazy Dance, rubrica; 16,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Addio Sagon, film; 22,50 Salto nel buio, telefilm.

TELE 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa nostra; 16 Mediavetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Mediarubrica; 19,20 Tg 19,50 L'opinione Umberto Bassi; 20 Inps informa, notizie utili; 20,15 I politici e la città, incontro con i Verdi; 20,30 Festival Fotografia; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22 Te- ; 23 Momenti proiosi, rubrica; 1,10 Tg notizie; 1,40 Telegenova stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18,10 Semplicemente Maria; 19 TgA notiziario; 20,30 Semplicemen- con V.; 21,15 Shopping club, rubrica; Shopping club, rubrica.

MIXEN TV: 15,15 I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra antiscimmia, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notizian; La signorina Andrea, telenovela, 20 I ragazzi del sabato sera, 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie; Telenews.

10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; XII Premio Arganese; 22,30 Telegiornale; 23 Sardegna.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio ; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, Piazza Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 telefilm; 21,30 Orologi da polso, rubrica; Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck cestoro, cartoni. 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra antincrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia, tg provinciale; 13,35 Telegiornale Tn4, informazione; 13,50 Tg Genova, tg provinciale; Appuntamento con i gioielli, diretta; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,16 Milleria, telefilm; Il tenente O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,20 Telenews, informazione; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova, tg provinciale; 20,05 Telenews, informazione; Tg Imperia, tg provinciale; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

13,35 ; 14,15 Tga ; Junior Tv, programma contenitore per ragazzi; 19,15 Lo sport, 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 Tga notiziario; 23,15 Lo sport.

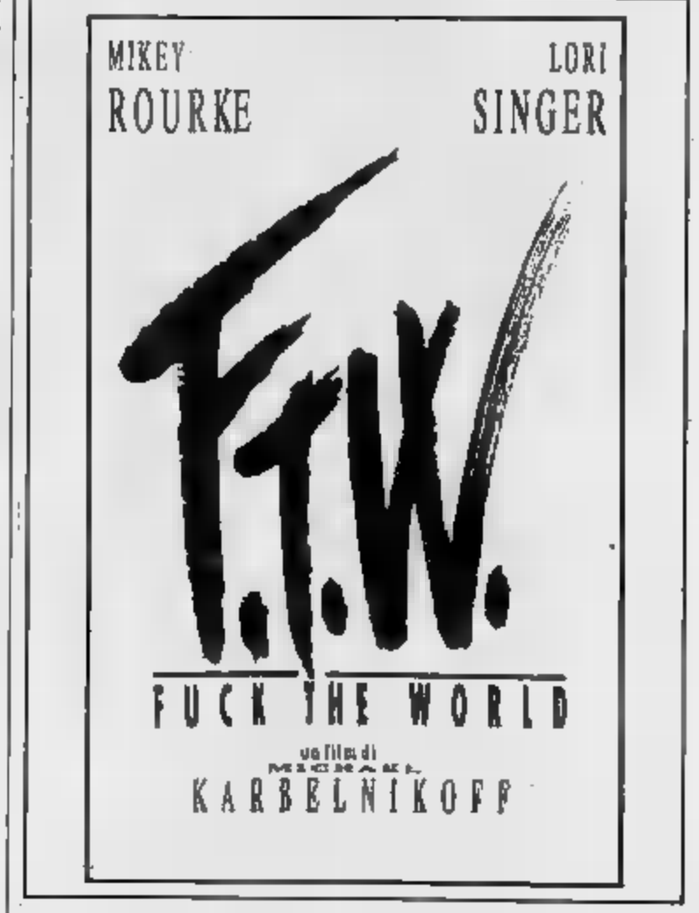
14,30 Studio rock, musica; 16,30 Vetrina, rubrica; 16,30 Magico, rubrica; 18,10 Lottomania; 19,15 Tg sera, notiziario; Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 23,45 Tg notte, notiziario.

7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Il vecchio e il mare, film; 14 Arlus, rubrica; 15 Market; 18,15 Match music, rubrica; 18,45 Calcio sera; Primogiornale; Gli uomini che mascalzoni, ; 22,15 Calcio (replica); 22,30 Primogiornale; Karaokey, rubrica; Primogiornale; 1,30 Calcio sera (replica); 1,45 Match music; musicale.

Casa mia, rubrica; 12 Al vo- servizio; Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo ; 20, piano, notiziario; Se lo fosal...; 22,10 Sottimente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiz.; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10,30 Evil Paradise, telenovela; Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 ufo robot, ; 13,40 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 16,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Atlas ufo robot, cartoni animati; 20 Primus, telefilm; Concorso ippico, ripese ed intervisto di gare ippiche in Liguria; 21,20 Fifty fifty, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi; 23,30 Documentario.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emit-



L'amore arriva quando meno ti aspetti

Voci clamorose sullo Spezia: rischierebbe il «declassamento» tra i dilettanti

Ecco i gironi del calcio «minore»

In Promozione per Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese 6 genovesi e 7 spezzine. In Prima, la matricola Caperanese spostata nel gruppo C, per la Seconda ripescata la Riese. Coppa Italia, via il 27-28 agosto

Anticipando tutti, la Figc ligure ha reso noti ieri i gironi dei campionati '94/'95. Salvo dover poi rivedere tutto, se qualche società del Nazionale dilettanti [illegible] si iscriverà. Intanto, voci preoccupanti sullo Spezia: rischierebbe addirittura il declassamento tra i dilettanti.

Eccellenza. Nessuna sorpresa: Albenga, Cairese, Ceparana, Entella, Finale Ligure, Imperia '87, Lavagna, Loanesi S. Francesco, Migliarinese Spezia, Pegliese, Pontedecimo, Sammargheritese, Sanremese, Sestri Levante, Vado e Ventimiglia.

Promozione. Nel girone B, con Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese, sono state inserite le genovesi Bafardo, Ligorna, N.S. Fruttuoso, Praese, Sampierdarenese e Torriglia. Poi 7 spezzine: Brugnato, Pezzanese, Fol[illegible]a, Ortonovo, Sesta Godano, S. Stefano Magra e Vezzano.

Prima. La matricola Caperanese è «spostata» a Genova, con Riviera e Camogli. Le rivali: Biga, Borgoratti, Certosa Riesi, C. Giardino, Cogoleto, Fegino, Marassi, Masone, Mediterranée, Quintano, Ronchese, Varazze e Virtus. Il «D», classica roccaforte levantina, presenta Cesarza, Carasco, Rivasamba e Villaggio con le spezzine Bolanese, Borghetto, Canaletto, Ceula Levanto, Don Bosco, Forza e Coraggio, Marinella, Marolacquasanta, Monterosso, Ponente, Pon[illegible] e Santerenzina.

Seconda. La novità [illegible] ripescaggio [illegible] Riese. [illegible] altre: Aurora, Bargagli, Bogliasco 76, Calvarese, Cogornese, Corte, Cv Bogliasco, Fontanabuona Gattorna, Moneglia, Segesta, Sori, Valleaturia e Vecchia Chiavari.

Coppa Italia. Primo turno il 27 e [illegible] agosto, delle levantine in campo Rutese e Recco con l'Italstrade (riposa Vado) e Sestri a Campoligure [illegible] l'Olimpic (riposa Ligorna). Entella [illegible] Molassana e Ortonovo; Samm con S. Olcese e S. [illegible]lo; Lavagna con Samp e Brugnato; Carlo Grasso con Praese e Finale; [illegible] [illegible] Torriglia e Pegliese.

Giancarlo Scartozzoni

Nicchiotti, presidente regionale Figc

Genoa Club e Caminettu in semifinale

Prime due semifinaliste al 7° «Città di Lavagna». Genoa club e U Caminettu/Ri Calcio hanno confermato i su[illegible]i dell'andata, vincendo pure al ritorno, 5-2 in Genoa club-Pizzeria [illegible]zionale, con doppiette di Semprevivo e Noceti, più un gol di Camezzana per i rossoblù (Nucera e Bruzzo a segno per gli sconfitti). Sospensione sul punteggio [illegible] 6-1 in U Caminettu-Ortofrutta Garibaldi, per un triplice cartellino rosso e colpire Ginocchio, Colaiacovo e Pappacoda. Verificata la mancanza del numero legale di giocatori del «Garibaldi», l'arbitro ha mandato le squadre negli spogliatoi. Sabato la semifinale d'andata.

Alla XXXV Coppa «Città di Chiavari», ultimi due incontri valevoli per l'andata dei quarti di finale. Primo 0-0 del torneo in Bar Jolly-Motor Style Borzini, dilega [illegible] Gianello Carni contro [illegible] C&S Sanitari (3-0, [illegible] 5 [illegible] del neoacquisto entelliano Andrea Daguino). Stasera al Comunale di Caperana si terrà la tradizionale sagra, domani sera riprenderà il torneo di calcio con il ritorno dei primi due quarti di finale (Macelleria Beppe-Pizzeria La Lanterna e Autocarrozzeria De Martini-Ponteggi Barilli). Stesera via anche alla [illegible] Coppa val Graveglia sul campo di Conscanti (16 squadre iscritte, numero record) [illegible] alle 20,45 Riese-Auto Nucera e alle 22 Bar La Bilta-Ristorante Settebello.

[g. s.]

Pallanuoto in crisi, [illegible] «esplodono» le ragazze

Il futuro della Pro Recco si chiama sincronizzato

RECCO. I risultati di questa estate obbligano a rivedere i «rapporti di forza» tra palla[illegible] e sincronizzato all'interno della Pro Recco: i ragazzi in calottina hanno deluso, [illegible] le ragazzine dai costumi luccicanti e dalla volontà [illegible] ferro han fatto saltare il banco ai Campionati Italiani Esordienti (11-13 anni) di metà mese a Loano. Primo posto nel solo, argento nel doppio e nella prova a squadre, insidiando da vicino [illegible] leadership del Villa Flaminia Roma, da anni [illegible] vertice.

«Non è un risultato casuale. — avverte il dirigente responsabile Fabio Stradella — Nel sincro [illegible] ottieni nulla se [illegible] lavori con serietà e [illegible] lungo [illegible] larga base di praticanti. Da tre anni in qua abbiamo 'scandagliato' la nostra città e quelle limitrofe. [illegible] atlete arrivano da Recco e Camogli, ne abbiamo 40-45. Pensate [illegible] potremmo ottenere se avessimo le risorse non dico di una Flaminia che opera in una metropoli, ma di uno Sturla o di un Savona».

Ma è meglio porsi traguardi più vicini: «L'obiettivo è attirare le [illegible] di Rapallo, [illegible] Margherita, Pieve, Bogliasco, Sori. Mi pare che le garanzie ci siano: il valore [illegible] atlete e la bravura delle istruttrici, dalla responsabile del [illegible] Laura Picasso e Cristina Alabastro, che segue le Esordienti». Squadra che [illegible] formata da Emanuela Rivarola, Martina Olivari, Chiara Brunelli, Anna Stradella e Raffaella Petrucci. Nel duo gareggiano Rivarola, Stradella e Olivari. L'atleta di punta è la Rivarola, che ancora domenica agli Italiani Ragazze ha fatto parte della squadra che si è piazzata sesta rendendo [illegible] anni e quasi tutte [illegible] rivali.

[d. s.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

La Liguria Under 14 senza fortuna

La formazione della Liguria che ha partecipato al Trofeo delle Regioni '94, [illegible] pratica [illegible] Campionato italiano Under 14, non ha risposto all'impresa delle ragazze, classificate seconde. A Macerata i liguri [illegible] finiti in fondo alla graduatoria, sedicesimi. Facevano parte della selezione i tecnici Gianluigi [illegible] ed Eros Gai e 12 atleti con Cremisio e Sivori del Chiavari, e Marcone e Simonetti del Rapallo.

[d. s.]

NUOTO

[illegible] Bacigalupo, Semovigo e la Boero

GENOVA. La stagione degli Esordienti A (ragazzi dal 1981-'82, ragazze dell'82-'83) [illegible] è conclusa domenica ad Albaro [illegible] le finali regionali. Le uniche vittorie [illegible] società del Tigullio sono opera dei «soliti noti» e dei soliti club, Lavagna e Rapallo. Tre i ragazzi doppietta di Luca Bacigalupo del Lavagna (100 e 200 crawl '81), irrobustita da un argento nei 400. Gli risponde il compagno di club Cesare Semovigo con la vittoria nei 100 e [illegible] rana '81. Tra le ragazze Chiara Boero del Rapallo due volte prima, su 100 e 200 rana '83. Argento per Elena Marugo del Rapallo nei 200 rana '82.

[d. s.]

[illegible]

[illegible] riesce a [illegible] il pivot Graglia

Primo «colpo» per l'Elah Genova, in attesa della conferma del ripescaggio in [illegible] che dovrebbe arrivare in queste [illegible] Il pivot Graglia, dato come partente, è stato invece confermato. Ora dovrebbero arrivare, [illegible] un paio di squadre di A1, giovani [illegible] grado [illegible] far bene sia [illegible] B2 che in C1. Per ora infondate le voci [illegible] interessamento a Lardo, Bonamico e Lunoli, tre liguri che [illegible] per la maggiore.

[g. s.]

QUI MARASSI

Skubravy si è impuntato ora rimarrà al Genoa?

GENOVA. [illegible] «tormentone» Tomas Skuhravy continua. Si parla di una decisione nelle prossime ore, ma ci [illegible] ancora ostacoli: l'altroieri Spinelli è andato in Inghilterra [illegible] ha avuto la prova che il bomber avanza pretese in gran parte inaccettabili. I dirigenti del Leeds si sono resi conto anch'essi di doversi sobbarcare un esborso di 12 miliardi, 7 dei quali dovrebbero [illegible] dirottati al Genoa.

Un balletto di soldi che sconcerta. Gli inglesi avrebbero fatto [illegible] po' di marcia indietro, tanto più che Skuhavy vorrebbe altri «benefici»: oltre all'auto, la casa, un pacchetto di biglietti aerei per venire a Celle Ligure, paese in cui ha abitato in questi anni e al quale è particolarmente legato. Tomas è insomma oggi un grosso ostacolo al «Genoa del futuro» del quale Franco Scoglio non smette mai di parlare. E [illegible] [illegible] sogna.

Alla sorte di Tomas è legato l'ingaggio di Jurgen Klinsmann e [illegible] Slavisa Jokanovic, quest'ultimo giocatore che il mister vuole ostinatamente, considerandolo il perno della squadra che ha in testa. Skuhravy tiene bloccati i contatti anche con l'Oviedo, al quale è destinato Petrescu. Un tira e molla insostenibile, che ha comportato viaggi [illegible] Inghilterra di Spinelli e di tutto lo staff genoano.

Skuhravy resta o va? E' la domanda che attraversa tutti i club, nei quali si raccoglie ormai un'esortazione: «A questo punto è meglio che vada, il [illegible] mercanteggiare [illegible] già stufato tutti i tifosi». [illegible] notizie che filtrano dalla sede rossoblù nel tardo pomeriggio, mormorano che il praghese resterà in rossoblù. Ci si continua però [illegible] chiedere perché il giocatore abbia a lungo rifiutato il contratto quadriennale offertogli dal Leeds: un miliardo e [illegible] milioni a stagione, perfino un insegnante di inglese per sé e per la famiglia.

[illegible] sede del Genoa in via [illegible]oma è assillata di telefonate alle quali si risponde solo con previsioni: pare che resti. Anche Klinsmann fa sapere per telefono di non poter aspettare oltre. Del resto, [illegible] Rocegno, quota [illegible]

Tomas Skuhravy

metri, dove il Genoa si è trasferito ieri da Madonna di Campiglio, Scoglio è in difficoltà: deve trovare schemi non sapendo se avrà a disposizione i giocatori sui quali ha puntato, a cominciare da Jokanovic che [illegible] il [illegible] chiodo fisso. «Perché — spiega il tecnico — per il [illegible] gioco [illegible] fondamentale la duttilità di un 'centrale' di valore assoluto». Jokanovic, appunto. Prosegue Scoglio: «Il mio Genoa deve diventare un laboratorio, dobbiamo giocar bene e divertire, produrre calcio nuovo. Sapete [illegible] spero? Che i giocatori che devono incontrarci, la notte prima non riescano a dormire».

Scoglio resta il ciclone [illegible] sempre, e non si può dimenticare che è merito suo se la squadra lasciata da Maselli sull'orlo del precipizio, è stata inaspettatamente e clamorosamente rilanciata. Intanto una notizia certa e positiva: oggi si imbarca [illegible] aereo in Giappone, diretto a Genova, «Kazu» Miura che avrà [illegible] [illegible] la moglie Risako, bellissima, attrice assai popolare in Giappone. La presentazione del giapponese [illegible] domani in sede. Quando, si spera, Skuhravy [illegible] già deciso e Scoglio avrà avviato i suoi piani.

Guido Coppini

[illegible] DI [illegible]
(UFFICIO CULTURA)
[illegible] CON
I RIONI TABIESI
CENTRO CULTURALE TABIESE

TRE SERATE DI TEATRO
ITINERANTE NEL CENTRO STORICO

CON LA "COMPAGNIA STABILE CITTÀ DI SANREMO"
E I RIONI DI TAGGIA "CONFRARIE - ORSO - CIAZZO"
REGIA DI MASSIMO CRESPI

TAGGIA 28/29/30 LUGLIO - ore 21

INGRESSO UNICO L. 10.000

PUNTO RITROVO E RISTORO IN PIAZZA [illegible]

CANON

comprando una fotocamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo !

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

D.M.I.E./2994 del 30/11/93

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale FioriFiore
C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
Pza Montaregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
Pza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 int.C.Acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI Tripoli
tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma
tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9
tel. 0182/684747

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) "SOLEDORO"
centro comm. via Giovanni 23 t.011/9016042

AMPIGLIONE
PINEROLO-ABBADIA ALPINA
(TO) via Giustetto 41 tel.0121/202910

MAGAZZINI AZ (CN)
Roreto di Cherasco
v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN)
Castagnito
v.Neive 16 tel.0173/211224

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte [redacted] edicole i libri [redacted] ascoltare

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Luglio 1994 [redacted] 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA [redacted]
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Le indagini sulla morte del giovane boscaiolo a Perinaldo: un delitto o una disgrazia?

Cadavere in piscina, è ancora un giallo

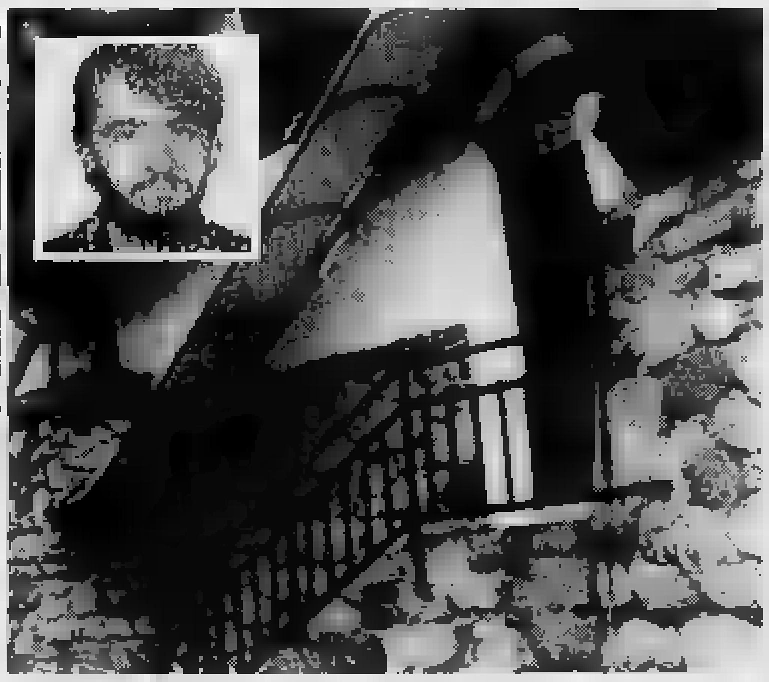
Dall'autopsia per il momento nessuna risposta

[redacted] Un mistero. Un giallo che [redacted] l'autopsia è riuscita [redacted] chiarire. La morte di Giuseppe Caliaro, 30 anni, boscaiolo lombardo arrivato nel Ponente per lavorare, resta senza un perché. Almeno per il momento. Un sopralluogo nella piscina [redacted] Covo [redacted] Nord [redacted] Perinaldo dove, domenica mattina, [redacted] il cadavere [redacted] l'esame necroscopico effettuato [redacted] all'obitorio di Valle Armea, non hanno fornito le risposte che gli inquirenti si aspettavano. Delitto o disgrazia? L'enigma tormenta i carabinieri, che conducono le indagini, [redacted] il sostituto procuratore Paola Calleri, [redacted] le coordina.

Il primo responso dell'autopsia, eseguita dal dottor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, lascia aperta ogni ipotesi sulla strada della verità. Nessun segno evidente sul corpo del giovane, nessuna traccia che possa [redacted] la tesi dell'omicidio, eccezion fatta per quella lieve ferita riscontrata fin da subito sul naso del boscaiolo ([redacted] l'è procurata cadendo in piscina o è il frutto di una colluttazione?). «Bisogna attendere l'esito dell'esame tossicologico», dice il dottor Tajana, all'uscita dall'obitorio. [redacted] verdetto [redacted] arriverà p[redacted] [redacted] un mese. Ma consentirà [redacted] sapere se Caliaro fosse ubriaco o [redacted] assunto sostanze stupefacenti. Oppure, se la causa del decesso sia da ricollegare a un'eventuale congestione.

Secondo alcuni compagni di lavoro, con i quali pare abbia trascorso [redacted] al Covo di Nord Ovest (ma il proprietario non ricorda di averlo visto), il boscaiolo avrebbe alzato un po' [redacted] gomito. E' caduto in acqua [redacted] solo, magari in preda ai fumi dell'alcol (indossava solo i pantaloni), o qualcuno l'ha spinto? E' morto in piscina, [redacted] annega[redacted] (pare che [redacted] sapesse nuotare), o il decesso è avvenuto prima [redacted] tuffo? La risposta è affidata all'esame del liquido trovato nei polmoni del giovane. Ieri, sono stati prelevati campioni d'acqua dalla vasca della discoteca. Un testimone, già in[redacted] carabinieri, avrebbe riferito [redacted] essersi tuffato pochi minuti prima della chiusura del locale (intorno alle [redacted] di domenica, ora alla quale risalirebbe la morte del giovane) [redacted] non aver notato nulla di [redacted] Il cadavere è stato scoperto solo il mattino successivo.

Gianni Micaletto


L'ingresso [redacted] discoteca Covo di Nord Ovest e nel riquadro Giuseppe Caliaro

[redacted]

La vittima

Il taglialegna? Uno sconosciuto

PERINALDO. Chi era Giuseppe Caliaro? Di lui si sa solo che era [redacted] in Riviera un paio [redacted] mesi fa, all'inizio dell'estate, per lavorare nell'azienda del fratello che sta procedendo alla pulizia [redacted] bosco nell'entroterra dell'estremo Ponente. Nelle prime settimane aveva preso in affitto un appartamento con alcuni colleghi. Negli ultimi giorni era stato ospitato [redacted] un amico, sempre [redacted] Perinaldo, in via San Romolo. [redacted] taglialegna di 30 anni nato a Cislago, in provincia di Varese, soprattutto per il recente arrivo nel paese, non era molto conosciuto.

La titolare del bar Tennis, vicino alla sua abitazione, non l'ha notato. Più [redacted] meno la stessa [redacted] è data dagli altri abitanti di Perinaldo: nessuno sembra aver avuto rapporti, [redacted] se solamente di di conoscenza, [redacted] il ragazzo e la sua personalità appare avvolta [redacted] mistero.

Eppure, Giuseppe Caliaro qualche amico lo aveva nella zona: gli stessi che, sabato sera, lo avevano accompagnato alla discoteca «Covo di Nord Ovest», per bere qualcosa, fare quattro salti in pista e un tuffo in piscina. Sono stati già sentiti dagli inquirenti che stanno seguendo queste difficili indagini, ancora avvolte nel giallo. Per la tristezza e, soprattutto, lo choc per la tragica fine dell'amico, i conoscenti si chiudono nel silenzio. Teo, che [redacted] con lui in discoteca, preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Il peso di [redacted] presunto omicidio che avrebbe colpito [redacted] taglialegna ha creato un clima di tensione [redacted] tutto il paese. Nes[redacted] sembra sapere cosa ci fa[redacted] Caliaro sul bordo della piscina in piena notte, dopo la chiusura del locale, e, soprattutto, come ci [redacted] caduto dentro. Braccia tese verso l'alto e gambe semincrociate: è stato trovato così, domenica mattina, in fondo alla [redacted] piscina, [redacted] giovane dal volto sconosciuto.

Il giorno dopo è arrivato a Perinaldo il fratello, titolare dell'azienda che [redacted] doveva occupare della sistemazione di una vasta [redacted] di bosco decimata dagli incendi e dal Matzococcus, un parassita che ha ucciso migliaia di p[redacted] marittimi sulle colline della Riviera di Ponente. I lavori, però, sembra siano stati fatti sospendere per motivi da chiarire. [d.bo.]

SAPORE DI SALE

E VEREZZI DIVENTA MONTMARTRE

Michele Placido si è innamorato di Borgio Verezzi e ha chiesto al sindaco di trovargli una casa

NELLA Liguria ritrovo la [redacted] Puglia: è una terra generosa, forte [redacted] i suoi ulivi. Sento [redacted] sapore dell'olio, che [redacted] riporta [redacted] casa e mi ricorda l'infanzia, quando prima di andare a scuola guardavo dentro alle bottiglia per preservarmi dal malocchio». Piace la Riviera, a Michele Placido: si è innamorato di Borgio Verezzi, «luogo di straordinario fascino», e chiede [redacted] sindaco Rembado di trovargli [redacted] «lassù, nel borgo saraceno». E' legato, a questa regione: [redacted] anche l'ultimo suo film, «Padri [redacted] figli», [redacted] stato girato a Genova.

Tra un impegno e l'altro, ha trascorso con grande entusiasmo [redacted] qualche giorno [redacted] Liguria. Al Roseto di Nervi ha ricevuto il premio Pietro Germi «per il suo impegno civile e sociale di regista e di attore», a Borgio [redacted] padrino della rassegna dei film di Agatha Christhie («Qui, [redacted] cinema Ambra, due anni fa avevo presentato "Le amiche del cuore": c'erano sì [redacted] venti persone», rammenta un po' dispiaciuto), ma soprattutto ha inaugurato con il suo «Caffè della Stazione», un «collage» di brani di Pirandello, il nuovo spazio teatrale di piazza San Pietro, quasi [redacted] angolo di Montmartre nel centro storico.

E c'è un intreccio di Liguria, anche nei progetti futuri di Placido. Fra i tre film di prossima uscita, con «Lamerica» [redacted] Gianni Amelio, che sarà presentato alla Mostra del Cinema [redacted] Venezia, [redacted] «Un [redacted] borghese», da lui diretto sull'omicidio dell'avvocato Ambrosoli, c'è pure «Poliziotti», del quale [redacted] regista Giulio Base, [redacted] finalese d'adozione (aveva creato la rassegna Teatro Giovane). Medita inoltre di tornare in teatro, nel '95, con una commedia francese che farà tappa anche a Genova, [redacted] di cui sarà interprete Isa Barzizza, gran[redacted] attrice di Sanremo.

Stefano Delfino

Il commissario straordinario Rosano: «Costa? Peccato non si sia fermato di più»

Arriva una nuova sala operatoria

I lavori per potenziare il reparto ortopedia di Sanremo inizieranno entro la fine dell'anno. Il progetto finanziato con la vendita di due alloggi delle Usl. Migliorano [redacted] strutture di Bordighera e Costarainera

SANREMO. «Il ministro ha vi[redacted] gli ospedali ma per me è come se [redacted] avessa mai mes[redacted] piede». E' schietto il commento del commissario straordinario dell'Usl Imperiese, Francesco Rosano, alle prese da un anno con i tagli al bilancio e le continue richieste di [redacted] pamento delle strutture sanitarie [redacted] dalla Regione. Il blitz fatto sabato scorso a Ventimiglia, Bordighera e Sanremo dal ministro Raffaele Costa è già «acqua passata»: «Per quelle che faccio rispondo direttamente alla Regione - continua Rosano - credo che ispezioni come quella della scorsa settimana non servano a nulla se non [redacted] ingraziarsi i favori dei ricoverati e delle categorie professionali». E ancora: «In Riviera stiamo facendo un buon lavoro è [redacted] peccato che il ministro non abbia avuto il tempo di fermarsi di più p[redacted] mano i progressi relativi all'assistenza degli anziani [redacted] per il riordino di tutti i servizi sul territorio».

Buone notizie per la sanità del Ponente

Ma Costa aveva annunciato il suo arrivo? «Non sono [redacted] interpellato - replica Rosano - [redacted] comunque che [redacted] sua presenza in Riviera non era un [redacted] per [redacted] concreto. Rosano esprime [redacted] serie di dubbi sulla valutazione di giudizio del blitz: «Un esempio? A Bordighera abbiamo tinteggiato tutto l'ospedale tranne una facciata. Si può pensare che si tratti di [redacted] errore nell'appalto [redacted] la verità [redacted] che abbiamo previsto la realizzazione di [redacted] nuova struttura e che quindi il denaro pubblico [redacted] poteva essere sprecato inutilmente». Poi c'è il problema di Ventimiglia relativo alla nota ministeriale che parla di un ospedale [redacted] smantellare: «E' quello che stiamo cercando di fare con il passare [redacted] mesi - è la replica che arriva dalla direzione di Villa Spinola - ma per la trasformazione completa ci vorrà del tempo».

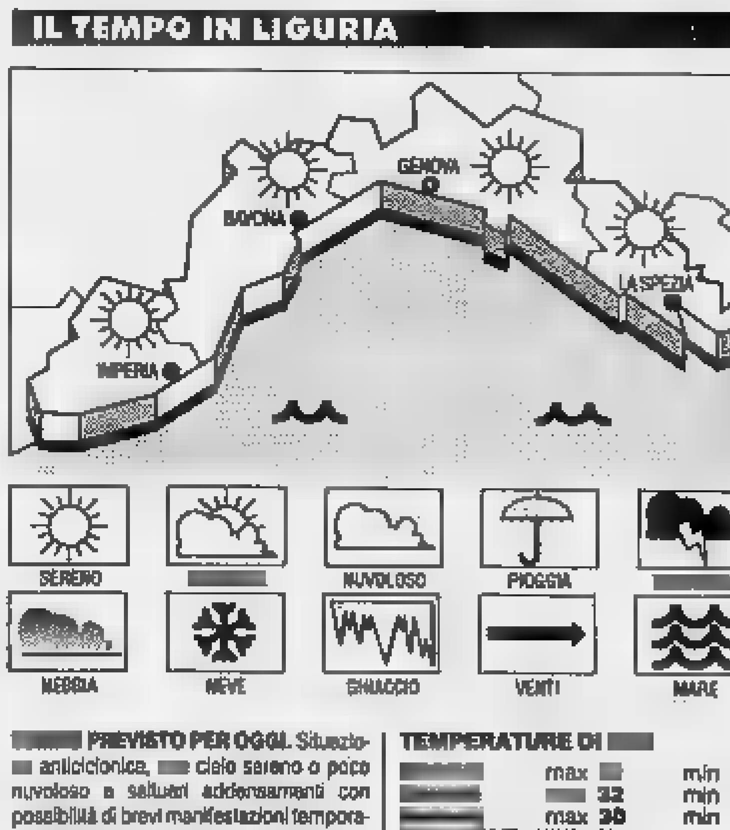
Intanto, Rosano ha comunicato le ultime novità relative alle s[redacted] sanitarie [redacted] Ponente. A Sanremo i lavori per la nuova sala operatoria [redacted] ortopedia del «Borea» dovrebbero iniziare [redacted] la fine dell'anno. A permettere l'arrivo dei finanziamenti [redacted] progetto è stato il nulla osta della Regione per la vendita di due alloggi di proprietà delle Usl in via Roma. Gli appartamenti, come già concordato, saranno acquistati [redacted] Comune per un miliardo e 200 milioni. A Bordighera inizierà invece dal primo agosto il servizio di guardia dell'ospedale. I custodi saranno ospitati mo[redacted] in una roulotte [redacted] a disposizione dalla Croce Rossa mentre in autunno inizieranno i lavori per [redacted] costruzione [redacted] muro di cinta. Sempre per quanto riguarda il «Saint Charles» è stato appaltato il progetto per il rifacimento dell'«Spdc» per i malati di mente: il via al cantiere è fissato per settembre. A Costarainera [redacted] programma per [redacted] primo agosto l'inaugurazione della comunità alloggio per i pazienti con disturbi psichici. In [redacted]re ci sono anche i due progetti per il «Sert», l'unità operativa per le tossicodipendenze», a Imperia e Sanremo. [g. ga.]

LIGURIA ESTATE
[redacted]

Il più bello d'Italia

A Loano torna il concorso con un ricco cast di attrici, vip e belle donne (nella foto Valeria Marini). Poi, la guida completa al [redacted]timento. PAGINE 37 E 38

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Situazio[redacted] anticiclonica, [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso e saltuari addensamenti con possibilità di brevi manifestazioni temporalesche, vento a regime di brezza, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura [redacted]sima intorno ai 30°. **Tendenza ulte[redacted] per domani:** senza variazioni.

RILEVAZIONI [redacted] Temperatura [redacted] 26°C, umidità relativa 55%, vento [redacted] 8-15 km/h, mare quasi calmo, [redacted] sereno-poco nuvoloso, pressione [redacted] 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

[redacted]	max	[redacted]	min	[redacted]
[redacted]	[redacted]	32	min	[redacted]
[redacted]	max	30	min	24

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,57. La **Luna** tramonta alle 11,11 e [redacted] alle 23,00 ([redacted] calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [redacted] Centro [redacted] Mursia [redacted] Portofino.

SANREMO [redacted]

Controlli della polizia

False «griffes» in un negozio Scatta denuncia

SANREMO. Un controllo della polizia ha portato a [redacted] denuncia per ricettazione e vendita di merce [redacted] marchi contraffatti. Nel mirino degli agenti è finito il negozio di pelletterie in via Saccheri di Antonio Alberino, personaggio noto alle forze dell'ordine.

Dopo [redacted] di appostamenti il controllo amministrativo scattato nei giorni scorsi ha portato al ritrovamento [redacted] una cinquantina di articoli con false «griffes» e alla denuncia di Annamaria Alberino, figlia del titolare.

Intanto, continuano i servizi di prevenzione anticrimine nel[redacted] zona del casinò.

L'altra [redacted] gli agenti sono entrati in azione con l'ausilio dell'Unità Mobile. Una [redacted] di pattuglie appiedate ha controllato i locali notturni [redacted] vie adiacenti alla [redacted] gioco. Le persone identificate sono state un centinaio compresi alcuni prestasoldi in possesso di numerosi assegni. [g. ga.]

Il traghetto è stato costruito [redacted] Pietra Ligure: è un gioiello tecnologicamente avanzatissimo

Da Monaco alla Corsica in due ore e mezzo

Collegamento in funzione a partire dalla prossima primavera

Il traghetto [redacted] scalo a Calvi

MONACO. Si chiamerà «Corsica-Express» ed entrerà nella storia dei collegamenti tra la Corsica e la Costa Azzurra, battendo ogni record di velocità. In sole due ore [redacted] mezzo si potrà infatti attraversare il tratto di mare che separa il Principato da Calvi. I passeggeri potranno provare questa [redacted] trovata della tecnologia marittima italiana tra meno [redacted]: il «Corsica-Express» entrerà in servizio dalla prossima primavera.

Alla Corsica Ferries, la compagnia che ha ordinato al cantiere navale Rodriguez di Pietra Ligure la realizzazione di questa imbarcazione rapida, si parla già con insistenza del «Corsica-Express». Testimone della continua evoluzione dei trasporti marittimi, la Corsica Ferries sta scrivendo una nuova pagina nella sua giovane storia: il lancio di un'unità di grande velocità tra Monaco e la Corsica. Il progetto si basa [redacted] un'idea forte: collegare l'isola al continente il più velocemente possibile, nelle massime condizioni di comfort e sicurezza.

Il nuov[redacted] traghetto è un [redacted]nocoda di 103 metri di lunghezza e 15,5 di larghezza: potrà accogliere a pieno carico 580 passeggeri e 150 veicoli leggeri e corriere. Navigherà alla velocità di [redacted] nodi: circa 65 km l'ora, un record.

La traversata Costa Azzurra-Corsica sarà quindi ridotta a 2 ore e mezzo per Calvi e 3 e mezzo per Bastia. L'imbarcazione sarà equipaggiata [redacted] poltrone del tipo prima classe deg[redacted] aerei, studiate in modo che i pasti possano essere serviti ai passeggeri. Sarà disponibile anche un salone panoramico. Il «Corsica-Express», effettuerà collegamenti regolari sulle linee Monaco-Bastia e Monaco-Calvi. Il porto del Principato è velocemente accessibile all'uscita dell'autostrada grazie alla [redacted]struzione [redacted] una bretella-galleria.

Sul piano tecnico, questa imbarcazione rapida [redacted] equipaggiata con idrogetti accoppiati a quattro motori turbo-diesel che sviluppano una potenza globale di 35 mila cavalli. Dotata di un propulsore, beneficia [redacted] un nuovo sistema [redacted] stabilizzazio[redacted]. Il costo [redacted] di 125 milioni di franchi. E' il più grosso investimento realizzato da un armatore privato sulle linee corse. I cantieri Rodriguez hanno già costruito due traghetti [redacted] questo tipo, acquistati dalla compagnia nazionale italiana Tirrenia e operativi [redacted] Civitavecchia e Olbia. La Corsica Ferries ha già comunicato le tariffe del «Corsica-Express», che [redacted]rà in servizio dal 2 giugno al 30 settembre prossimi, assicurando rotazioni nei periodi di punta (Natale e Pasqua). Un viaggio per adulto costerà tra 200 e 270 franchi, secondo il periodo dell'anno. Per le auto si pagherà da 245 a 11.000 franchi, [redacted] seconda del tipo.

Daniela Borghi

La reazione di commercianti e automobilisti per l'invasione dei mezzi pesanti

Tir in centro, scatta la protesta

Lamentele in via XXV Aprile per il restringimento della carreggiata dopo la sistemazione dei nuovi posti auto. Partiti i lavori di rifacimento in alcune vie di Porto Maurizio e Oneglia. La situazione

DALLA CITTA'

POLITICA

Ha minacciato due agenti: sei mesi con la condizionale

E' stato condannato dalla pretura di Imperia a mesi di carcere, con la condizionale, per aver insultato e minacciato due pubblici ufficiale. Alessandro Mulas, 38 anni, residente a Milano, era stato avvicinato dagli agenti polizia ferroviaria alle 23 di lunedì, dal momento che stava seduto al bordo dei binari. Alla vista dei poliziotti, l'uomo ha subito cominciato a inveire e, quando è stato invitato a fornire le proprie generalità, ha reagito in maniera violenta. [e. f.]

INTERVENTO

Ricoverato l'uomo che dava in escandescenze

L'intervento della polizia ha impedito che incendiasse propria abitazione di via Pantaleo, in frazione Moltedo, a Diano San Pietro, e ha messo fine al lancio di tegole dal tetto (alcune avevano colpito mezzi in sosta). Pietro Casagrande, 46 anni, aveva cominciato a dare in escandescenze lunedì notte, e i vicini hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Ora è all'ospedale di Costarainera. [m. v.]

COMUNE

Affidata una ditta savonese la pulizia dei muri

La Giunta comunale di Imperia ha affidato il servizio di pulizia e protezione contro le scritte vandaliche muri dei sottopassaggi ferrovuiari alla ditta Selenia Zucchet di Savona. L'impresa, dopo la pulitura, stenderà sulle pareti un prodotto che poi permetterà di eliogni iscrizione con un getto d'acqua. [e. f.]

INCENDI

focolai a Diano Gorleri e nell'entroterra

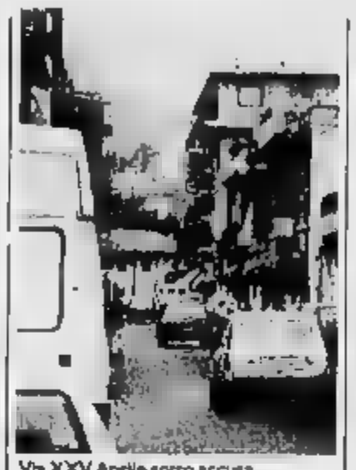
Ancora alcuni incendi nell'entroterra di Imperia. Ieri, le fiamme si sono sviluppate in un uliveto a Gorleri (Diano Marina), il rogo è stato circoscritto in breve tempo. Altri incendi di sterpaglie sono stati domati dai vigili del fuoco nel pomeriggio. [e. f.]

IMPERIA. I problemi legati al traffico sono sempre all'ordine del giorno nel capoluogo. Le ultime proteste arrivano da via XXV Aprile, dove residenti commercianti osservano come la presenza mezzi pesanti la riduzione della carreggiata, dovuta alla ridistribuzione dei posti macchine, gravi disagi. In alcune occasioni, per la mancanza di spazio, sono rimasti imbottigliati camion bus. Nel frattempo, proseguono gli interventi nelle strade.

Proteste. Ancora una volta, il traffico pesante in città è nodo focale. Commentano alcuni negozianti di via XXV Aprile: «La creazione di zone disco nella parte terminale ha contribuito a facilitare l'avvicendamento di veicoli, ma il fatto che ora può lasciare auto in su entrambi i lati fa nascere inconvenienti. Se qualche mezzo è parcheggiato anche leggermente al di fuori degli spazi delimitati, Tir e corriere non riescono più a passare. Il problema è evidente davanti alle caserme Siffredi: qui, in precedenza, era permesso lasciare in sosta i veicoli su tratto di marciapiede. Adesso la banchina è sgombra, la carreggiata si è ristretta. Non era preferibile sistemare posteggi a spina di pesce su solo lato?».

Aggiunge automobilista: «Visto che si formano incolonnamenti, spesso non si può parcheggiare, perchè è possibile farlo solo in retromarcia e ci si trova subito un'altra auto dietro. Inoltre, perchè i mezzi pesanti non vengono dirottati sulla più ampia via Garessio?».

Interventi. Nello stesso tempo gli operai sono al lavoro per sistemare le tubature del gas tra il pontino sull'Impero e via Manzoni. E' anche la sosta in Argine Destro, dove, dopo la riasfaltatura, sono in ritocchi alla rete fognaria.



Via XXV Aprile sotto accusa

Parcheggio

S. Bartolomeo nuovo blocco

S. BARTOLOMEO. Nuovo bloc- dei lavori per il parcheggio sotterraneo di Piazza della Magnolia a San Bartolomeo al Mare. La Sovrintendenza ai Beni Ambientali di Roma ha imposto una modifica progettuale per la «salvaguardia delle piante autoctone esistenti in zona».

Spiega il vice sindaco Pietro Ceresi: «Ci saranno conseguentemente dei ritardi. La Sovrintendenza teme che alcune palme da datteri a una magnolia possono andare distrutte. Noi avevamo previsto invece di salvarle. Ma questo ora non conta. Il progetto verrà ritoccato i posti auto che prima era previsti in numero di 170 sottoterra e in numero di 70 in superficie caleranno a 130 sotto la piazza e a 60 all'esterno. I lavori verranno eseguiti dall'impresa Damonte Albenga che gestirà poi gli stessi parcheggi. Come corrispettivo l'impresa elargirà al Comune 370 milioni che serviranno per la sistemazione di palazzo comunale». [a. b.]

Due i «60», un solo respinto

Imperia: i maturi a Liceo e Nautico

IMPERIA. Termina oggi la pubblicazione degli elenchi dei promossi agli esami di maturità negli istituti scolastici di Imperia. Al Liceo scientifico «Viousseux» su 74 candidati c'è stato un solo respinto. Due solo però i «sessanta».

All'Istituto Tecnico Nautico «Doria», invece le percentuale dei maturi del cento per cento.

In questo caso non ci sono stati punteggi massimi.

Ecco comunque i nomi dei futuri universitari.

Liceo scientifico «Viausseux»

Classe 5ª A: Stefania Allaria Olivieri (54/60), Federico Comini (46), Silvia Dell'Erba (37), Stefania Maria (54), Alessandro Drovandi (38), Stefania Falanga (48), Andrea Gentili (60), Paolo Giusto (36), Ilaria Guazzo (46), Renata Marchisio (36), Sabrina Messico (38), Stefania Panaro (40), Monica Peirano (44), Luca Ramoino (52), Michela Rego (44), Laura Ricca (48), Simona Rizzo (40), Silvia Rosso (54), Alessandro Sanzo (36), Chiara Settembri (37), Emanuela Siffredi (44), Maximiliano Trucco (39), Paola Viani (40).

Classe 5ª B: Andrea Arbustini (38), Daniela Cirillo (48), Sofia Comiotto (44), Massimiliano Corbetta (45), Stefano Di Domenico (48), Christian Farinella (38), Marina Garello (56), Matteo Ghilli (60), Corrado Giromini (36), Massimiliano Niggi (44), Manuele Pesenti (40), Alessandra Ranise (44), Marcella Rapa (40), Andrea Robiati (39), Anna Taricco (42), Nicoletta Torre (45), Paola Trevia (40), Barbara Zaccardo (36), Emanuele Zinzeri (38).

Classe 5ª C: Cristiano Aicardi (42), Francesca Belisario (48), Andrea Berbelli (52), Marco Capponi (40), Manuela Cavalera (48), Giovanni Chiaraman (36), Mauro Cornelli (45), Riccardo Danio (52), Paolo Dosiglioli (42), Gianandrea Donati (38), Gabriele Gusso (52), Claudio Marvaldi (48), Fabio Morchio (54), Rossana Oreggia (36), Matteo Orengo (37), Silvia Piana (56), Gabriele Egidio Rosso (42), Simone Sasso (42), Alessandro Scopinich (45), Enrico Siccardi (46), Ivo Vassallo (36).

Istituto Tecnico Nautico «Andrea Doria»

Classe 5ª Capitani: Michele Badellino (46), Federico Brusco (54), Fabio Cassini (42), Alessandro Forte (36), Luca Gazzano (44), Christian Girondo (50), Tommaso Molinari (50), Lorenzo Perusso (52), Jarin Sigillò (54), Carlo Zurgolo (36).

Classe 5ª Macchinisti: Dario Bruzzone (56), Francesco Gagino (44), Marco Martini (44), Fabio Massabò (52).

Complessivamente in provincia di Imperia sono circa 1250 i maturi. La stragrande maggioranza di questi giovani sembra intenzionata a proseguire gli studi iscrivendosi all'università.

Si calcola che circa 450-500 si iscrivano a Giurisprudenza o Economia e Commercio nel Polo universitario di Imperia.

Dice al riguardo l'assessore alla pubblica istruzione della Provincia, Lorenzo Viale: «Riteniamo che con l'arrivo delle nuove matricole la popolazione universitaria di Imperia passi abbondantemente le mille unità».

«E' quindi ora che si cominci a lavorare per l'ottenimento nel Ponente di una terza facoltà - sostiene ancora Viale - A questo riguardo la città di Sanremo si è già candidata per ospitarla. Anche Ventimiglia ha fatto richiesta per gestire corsi brevi universitari».

In tema di Università l'altra sera il Consiglio provinciale di Imperia ha approvato la bozza di Statuto della società per azioni che dovrà gestire a partire il prossimo anno accademico il polo imperiese.

Precisa Viale: «La Provincia sottoscriverà azioni per 100 milioni di lire, pari alla metà del capitale sociale. L'altro 50 per cento di azioni andrà alla Camera di Commercio e ai Comuni costieri che nei prossimi giorni saranno chiamati ad esprimersi sul testo dello Statuto societario».

Nell'atto costitutivo della società si parla anche di una terza facoltà che verrà richiesta in provincia di Imperia e che dovrebbe trovare sede, però, nella città di Sanremo. [a.b.]

Due pescatori imperiesi in difficoltà al largo di Savona

Salvati dalla Guardia Costiera il «may day» captato da due Cb

SAVONA. Ventiquattr'ore dopo in mare di una famiglia a bordo un motoscafo, rimasto in avaria domenica al largo di San Lorenzo, la Capitadi porto è tornata in azioa ottanta chilometri di distanza. Questa volta, però, è stata la Guardia costiera di Savona a intervenire, per trarre d'impaccio un pescatore imperiese, Rocco Cadile, cinquantenne, e il tunisino Habib Yelassi, 41 anni, rimasti in panne venti miglia al largo del capoluogo di provincia. A favorire l'intervento, nella notte fra lunedì e ieri, è stato il coinvolgimento di due radioamatori di Arenzano, che hanno captato l'«Sos» del peschereccio «Dolce salato», il motore fuori uso.

L'allarme è stato lanciato da Luca Masala e Antonino Fiorentino, che grazie alla passio- per il «CB» hanno svolto un servizio utile alla collettività.

La Capitaneria è stata avvertita per telefono poco dopo la mezzanotte, ed è subito uscita in mare la motovedetta 2073, a bordo della quale si trovava il capo Gattini con altri tre marinai. La foschia ha reso più difficile l'avvistamento, nonostante l'equipaggio del «Dolce amaro» avesse sparato in aria due razzi (nelle febbrili manovre, Cadile si è anche ferito in maniera lieun dito).

La motovedetta è intervenuta ancora

La motovedetta ha raggiunto il peschereccio intorno alle di ieri, e il rimorchiatore Riviera lo ha quindi trainato fino allo scalo marittimo di Savona, dove il motore è stato riparato. La disavventura del «Dolce Salato», un natante lungo 11 metri e stazza tonnellate, si è chiusa a 20, con l'attracco in porto.

Il caso, per l'insolito modo in cui state avvertite le autorità, richiama alla mente l'avaria una barca che lo scorso aveva messo in allerta la Capitaneria di Imperia, con un altro apparecchio decisamente ordinanza»: un telefonino cellulare. La richiesta di aiuto era partita da un natante a motore di cinque metri, sul quale si trovavano Emilio Rag- e il figlio Walter, entrambi torinesi, in difficoltà a meno di un chilometro da Capo Cervo. Grazie alla relativa vicinanza litorale era stato possibile usare questo mezzo. In quell'occasione i turisti erano stati tratti d'impaccio dal gommone che controlla le coste nell'ambito dell'operazione «Spiagge sicure». [e. f.]

E la località resta divisa sul problema dell'isola pedonale

«Sogno un'altra Diano»

Lo sfogo di un affezionato turista torinese che ricorda i tempi d'oro della cittadina e critica le scelte dell'attuale amministrazione. «Così si scontentano gli ospiti»

DIANO MARINA. Anche i turisti scendono in campo per l'isola pedonale e la viabilità di Diano Marina. Prima hanno risposto a questionario del Comune dando parere favorevole alla chiusura delle strade del centro storico, ora qualcuno indirizza anche lunghe lettera al sindaco sollecitando interventi, chiedendo maggior fermezza nelle decisioni, invitando gli amministratori a restituire la città ai pedoni.

Dice molto calore Giuseppe Musso un torinese da oltre trentanni frequentatore della città: «Dall'ormai lontano '63, quando venni per la prima volta a Diano Marina molte amministrazioni si succedute, e di queste poche hanno saputo fare il bene e gli interessi della città. quella in carica è il massimo del pressapochismo. Il sindaco, bisogna riconoscerlo è persona seria e capace, ma troppo occupato dal mandato parlamentare per il tempo di amministrare la cittadina. Ricordo come in sogno i primi anni va-canza a Diano. I tornei di calcio sulla spiaggia con giocatori del calibro di Charles e Amarildo, i cantanti famosi e la bella gente che affollava i locali, orchestrine nei dehors dei bar, le mostre di Chagal, Dalì, all'Azienda di Soggiorno. La città era bellissima e magica, pulita e ordinata, con giardini e aiuole fioritissime. Tutti hanno invece sotto gli occhi la realtà attuale».

Giuseppe Musso mette in evidenza macroscopiche carenze derivate da una gestione territorio sballata realizzata solo in funzione della speculazione edilizia. A Diano si è costruito molto e male. Nessuno ha pensato a fare parcheggi, strade, strutture sportive, acquedotti efficienti e fognatura. Si è costruito e basta.

Aggiunge il turista: «Speravo molto in questa amministrazione e per questo la delusione di fronte al dietrofront del sindaco che ha ridotto l'orario dell'isola pedonale, è ancora più grande e cocente. Speravo in una maggior forza e in un polso più fermo per superare l'anarchia sviluppata tra e nelle componenti commerciali della città».

Prosegue Musso: «In primo luogo si scontentano coloro che, malgrado tutto, continuano a prediligere Diano per trascorrere i periodi di vacanza e di riposo. E per riposo intendo anche poter passeggiare senza l'assillo delle macchine e delle moto nel centro cittadino, senza la puzza dei gas di scarico e il continuo slalom fra le vetture mal parcheggiate e mai multate. Sei ore di tregua per rilassarsi e figli, sorseggiare un aperitivo e fare compere evidentemente è parso troppo».

Insomma la decisione di ridurre gli orari dell'isola nel centro storico due è andata a genio a tutti. Sul tema esiste però chi la pensa in maniera diametralmente opposta. Il dibattito prosegue.

Conclude, Giuseppe Musso: «Quattro sono poche. Assomigliano troppo alle boccate d'aria che si concedono ai carcerati».

Angelo Basso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Portosole: a quando le opere a terra?

Mi chiedo come mai non riescono a decollare le opere a terra di Portosole. I terreni che dovevano ospitare le infrastrutture e i servizi sono ancora deserti, cotti dal sole e invasi dalle erbacce. Per i clienti dell'approdo mancano negozi, empori e altri servizi di prima necessità per chi si trova in barca con il bisogno di acquistare ogni Dove inoltre i progetti per la costruzione dell'albergo, delle piscine e di quella strada di scorrimento, importantissima?.

Lettera firmata, Sanremo

Un intervento pro Berlengiero

Pur avendo per le istituzioni un disinteresse estendibile al ruolo di sindaco, intendiamo intervenire sulla combattuta da alcuni cattolici sulla moderna «terrasanta» di Ventimiglia contro l'«infedele» Claudio Berlengiero, a favore del principio ispiratore quest'ultimo. Riteniamo infatti che, togliendo il crocefisso da alcune stanze comunali pur senza chiedere il parere ad altri, abbia unicamente posto fine alla prepotenza di chi, comunque senza chiedere permesso alcuno, si era arrogato il diritto di imporre a tutti quanti il credo personale che, se tale fosse rimasto, nessuno gli avrebbe contestato. Lo scalpore suscitato questo gesto di allontanamento, finalmente rispettoso della libertà di pensiero, è dovuto al fatto che la prevaricazione della chiesa cattolica è così prepotente e quotidiana da parere ormai normalità. Basta ricordare che in ospedali o case di riposo preti e impongano a tutti le loro preghiere, o che in molte classi della scuola dell'obbligo, prima delle festività cattoliche, l'insegnamento è incentrato attività (recite o canti) sull'evento e fuoriesce dalle due ore di religione. Ci auguriamo quindi che la presa di posizione di Berlengiero faccia parte di un processo di liberazione più ampio.

Centro Studi Libertari «Emma Goldman», Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

I UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Marina: tel. 495.095.
Dolcacqua: tel. 208.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.960.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 46.139.
Ventimiglia: tel. 351.269

Telefono tel. (0183) 290.450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.668.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, Vittorio Emanuele 107,
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, Aurelia, tel. 400.045
Guglielmi,
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA
Imperia tel. (0183) 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906.

VIGILI

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357 478

STATO CIVILE

28 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Vallecrosia ha stabilito di costruire un nuovo marciapiede che collegherà via Angeli Custodi con via Don Bocon sei posti per le vetture. stesso tempo, verrà smantellato ai caduti, che dovrà essere trasferito in via San Rocco. Le opere dovrebbero essere realizzate il prossimo autunno, con una spesa di 20 milioni, e il progetto verrà stilato dall'ufficio tecnico del municipio. Il Comune inoltre deciso di far eseguire lavori di pulizia della ghiaia sotto il sciottone del torrente Verbone e ripascimento spiagge. Gli interventi, affidati alla ditta Taramazzo e Condrò, verranno a costare una decina di milioni. Tra i progetti figurano anche il completamento della pavimentazione nei marciapiedi di via Colonnello Aprosio, sul lato mare, la collocazione di nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti e dissuasori per impedire il parcheggio selvaggio. Nel cimitero comunale è poi prevista la costruzione di 80 cellette per un importo di 45 milioni. Le opere dovranno affidate in appalto il prossimo autunno. Dovranno infine essere sostituiti serramenti alle scuole elementari, per una spesa complessiva che ammonta a 36 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

Prodotti «doc» in fiera

Al teatro Concordia di Diano Castello continua la seconda rassegna di vini e prodotti tipici dianesi. Numerosi espositori della zone mettono in la specialità della zona. L'iniziativa prosegue fino a domenica, dalle 17 alle 23. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Concorso di pittura

In via Martiri della Libertà continua il concorso di pittura «La Strada». Anche oggi esposizione dei migliori lavori e zioni contemporanee. [g. ga.]

Corsi per infermiere

Aperte le iscrizioni ai corsi per conseguimento del diploma di infermiere professionale. Per informazioni rigolgersi al centralino dell'Usl 0184/53.61. [g. ga.]

SANREMO

Esposizione Grand Hotel

Pino Venditti presenta oli su tela e sculture in gesso e legno. La mostra è allestita nelle sale del Grand Hotel del Mare, l'ingresso è libero. [g. ga.]

Escursione Parco Meraviglie

Il gruppo «Mtb» di Ventimiglia organizza per domani gita al Lago delle Meraviglie e Porti di Tenda. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 0184/356.656. [g. ga.]

IMPERIA

In gita con l'Acli

Continuano iniziative Centro turistico Acli di Imperia. La prossima gita è in programma il 4 settembre in Garfagnana, con soste al Lago di Vagli e alle Grotte Vento. Per informazioni, tel. 26.367. [e. f.]

IMPERIA

Il Centro di documentazione

Tra i servizi messi a disposizione Centro di documentazione «La Talpa e l'orologio», di viale Matteotti 23, a Porto Maurizio, anche una sala di lettura con 5 mila libri. E' possibile consultare anche giornali e riviste. [e. f.]

IL CASO

LA RIVIERA E LE BANDIERE DELLA CEE

La spiaggia fuori pericolo: atteso il permesso dell'Usl

«Ore contate per il divieto» Arma esce dall'emergenza

DI TAGGIA. E' atteso per questa mattina il verdetto sulla revoca del divieto di balneazione che da lunedì impedisce l'accesso [illegible] tutto [illegible] litorale [illegible] Arma [illegible] Taggia. La giornata di ieri ha visto una serie di frenetiche trattative con il sindaco Piero Gilardino deci[illegible] [illegible] risolvere al più presto un'emergenza che rischia di compromettere l'immagine di uno dei centri turistici più frequentati della Riviera.

Dal punto di vista tecnico tutti i problemi sono stati risolti. Ieri alle 18 le pompe della centrale di collegamento con il depuratore consortile di Riva Ligure sono state riattivate e attualmente non ci sono più pericoli di tracimazione delle acque nere. «Sono deciso a fare tutti i passi necessari per revo[illegible]re l'ordinanza - dice Gilardino -. Attendo solo il nulla osta definitivo da parte dell'Usl Imperiese». Prima una lunga riunione della giunta, poi [illegible] colloquio riservato con il segretario comunale: il primo cittadino sembrava disposto a voler riti[illegible] i divieti già ieri pomeriggio ma poi ha preferito attendere la fine dei lavori e il verdetto degli esami di laboratorio.

La «marea nera» dovuta alla tracimazione delle fogne non ha comunque invaso le spiagge di Arma. Dagli stabilimenti balneari i titolari segnalano che [illegible] registrano problemi,

Sulla spiaggia di Arma [illegible] comparso il primo divieto della stagione

che l'acqua sembra pulita come non lo è mai stata». Secondo gli esperti i liquami che potrebbero [illegible] affiorati [illegible] stati spinti al largo dalle correnti [illegible] dal [illegible] [illegible] ponente senza rischio [illegible] inquinamento da colibatteri per coste ed arenili. Ma il divieto «cautelativo» emesso per il guasto della pompa collegate [illegible] depuratore [illegible] necessario? «Certamente - ribadiscono dall'Usl - la legge parla chiaro. La tutela dei bagnanti in questi casi ha la priorità assoluta».

Ieri, [illegible] decisioni [illegible] sindaco [illegible] la sua frenetica giornata, sono [illegible] seguite da [illegible] delegazione dei titolari degli stabilimenti balneari e dai rappresentanti delle diverse categorie: «E' stato fatto veramente tutto il possibile - dice Sandro Matricardi, presidente dell'Assoturismo Confesercenti - in questi casi non [illegible] deve creare allarmismo ma giudicare soltanto i fatti. E' sbagliato pensare che in [illegible] [illegible] inquinamento si possa registrare [illegible] defezione degli arrivi previsti per agosto ma c'è il rischio, [illegible] che chi ha penotato fino alla fine della settimana possa andarsene prima». E ancora: «Cose come queste [illegible] possono però accadere il [illegible] luglio, nel pieno della stagione balneare e turistica. Come mai non erano disponibili subito delle pompe di riserva?».

Ieri alle 19 il sindaco Gilardino risponde al telefono cellulare, le parole arrivano confuse per un forte rumore [illegible] fondo: «Sono le pompe, le abbiamo riattivate a tempo [illegible] record. Quel divieto di balneazione ha le ore contate». E' la notizia che Arma [illegible] Taggia attendeva per non dover costringere i turisti a rimanere in spiaggia senza il conforto di [illegible] refrigerante bagno di mare. L'ultimo verdetto [illegible] attende per questa mattina ma l'emergenza più grave sembra essere rientrata: il [illegible] fognario è stato collegato al collettore consortile di Riva. Ora, [illegible] andrà a caccia dei motivi del guasto. Alcune settimane fa i carabinieri del Noe [illegible] [illegible] segnalato [illegible] serie di anomalie per il depuratore: che tra i due episodi ci sia un collegamento?

Giulio Cavino

L'onestà

Il peggio è passato, o almeno così sembra, dopo ore di grande apprensione. La bandiera blu della Cee dovrebbe prestissimo tornare a sventolare, con legittima soddisfazione di Arma. E, a caldo, è doveroso rimarcare due aspetti di una vicenda che avrebbe potuto pregiudicare [illegible] stagione della località: [illegible] serietà prima, al di là della normativa, e la tempestività dopo nell'affrontare [illegible] portare a conclusione il caso. Un guasto è sempre possibile. Conta però come si rimedia [illegible] contano anche l'onestà e la prontezza nell'ammettere subito che qualcosa non sta funzionando nel verso giusto. [illegible] divieto disposto immediatamente, che certo non può aver fatto la gioia dei bagnanti, è comunque un segnale di rispetto e di responsabilità. Attenzioni a volte «impopolari» ma dovute. Poi [illegible] rapidità davvero inusuale nel traghettare la situazione verso la normalità.

[illegible]

DALLA CITTA'

POLITICA

Grappiolo [illegible] dimette da consigliere provinciale

Alessandro Grappiolo ha annunciato le [illegible] dimissioni dalla carica di consigliere provinciale acquisita di recente con la contestata nomina di Carlo Conti a direttore generale della Rt (Conti si [illegible] di[illegible] [illegible] sua volta). A Grappiolo, consigliere comunale a Sanremo per la lista «Mani Pulite» [illegible] che ha sottolineato di [illegible] [illegible] più nulla da spartire con [illegible] psi», dovrebbe subentrare l'ex vicesindaco e presidente della «Spa Mercato Fiori» Bruno Marra. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Rapina alla gioielleria «Zoccai», oggi l'udienza

E' fissata per questa mattina l'udienza preliminare [illegible] carico di Angelo Alosi, 34 anni, di Torino, il rapinatore catturato nell'aprile scorso dopo [illegible] fallito assalto alla gioielleria «Zoccai» [illegible] via Matteotti. Alosi, che al momento della rapina era [illegible] dal carcere di Padova, [illegible] stato individuato ed arrestato dalla polizia dopo una lunga caccia all'uomo [illegible] vicoli della Pigna. **[g. ga.]**

INCENDIO

Bruciano sterpaglie a Riva, minacciate abitazioni

Emergenza ieri all'alba a Riva Ligure per un vasto incendio [illegible] sterpaglie e macchia mediterranea che ha minacciato da vicino l'abitato. Le fiamme sono [illegible] spente dai Vigili del fuoco di Sanremo intervenuti con due autobotti [illegible] impegnati dal rigo per circa tre ore [illegible] mezza. **[g. ga.]**

[illegible]

Il sindaco [illegible] la moglie giocano a beach-volley

Torneo notturno di beach-volley con la partecipazione del sindaco e della sua gentile [illegible]. Davide Oddo e Daniela Bordoli si sono iscritti [illegible] due diverse squadre [illegible] [illegible] in programma in questi giorni allo stabilimento [illegible] «Bussola» [illegible] strada San Rocco. Oddo è nelle file dei «Maatuziani» e la moglie, insegnante di educazione fisica e di pallavolo, [illegible] «Fedayn». I due si incontreranno [illegible] av[illegible] sabato prossimo. **[g. ga.]**

INTERVENTO

Gatto bloccato su un albero [illegible] salvato dai pompieri

Un micio di pochi mesi, da due giorni in cima ad [illegible] albero, è stato tratto [illegible] salvo [illegible] pomeriggio dai Vigili del fuoco. Il gatto, salito [illegible] ramo più alto di un pino in un giardino di via Duca degli Abruzzi 18, è stato segnalato [illegible] pompieri dalla polizia municipale. L'operazione di recupero, che si [illegible] conclusa senza problemi, ha re[illegible] necessario l'utilizzo di una lunga scala. Il felino non ha però di[illegible] [illegible] gratitudine per [illegible] suoi soccorritori: il vigile del fuoco che lo prelevato, pur protetto dai guanti, ha rimediato una serie di profondi graffi alle mani. **[g. ga.]**

Piano del Comune per creare il collegamento diretto con il centro attraverso le strade di cornice

Traffico, mini-rivoluzione con l'Aurelia bis

Inversione del senso unico in via Peirogallo e via Goethe

SANREMO. Scatta la mini-rivoluzione del traffico legata all'apertura del secondo tratto dell'Aurelia bis. La giunta ha deciso di invertire il [illegible] unico [illegible] circolazione in via Goethe [illegible] via Peirogallo, per creare una strada di cornice collegata allo svincolo di San Martino. Lo scopo [illegible] quello di allentare la morsa del traffico all'incrocio [illegible] [illegible] Cavallotti, uno dei punti chiave del sistema viario cittadino.

Il progetto è annunciato [illegible] volantini che il Comune ha inserito nelle cassette postali degli abitanti delle [illegible] interessate all'intervento. «Si avvertono [illegible] utenti che, [illegible] breve scadenza, [illegible] modificata la direzione [illegible] marcia sulle vie Goethe [illegible] Peirogallo - si legge nell'avviso - Il [illegible] unico di circolazione sarà in direzione levante-ponente [illegible] mare-monte. Il provvedimento verrà reso noto [illegible] i segnali previsti dal Codice della strada».

Questione di giorni, dunque, anche se l'amministrazione preferisce valutare [illegible] molta attenzione pro [illegible] contro dell'ini[illegible]. «Prima di modificare radicalmente la segnaletica fare[illegible] un'attenta analisi dell'impatto del traffico a San Martino [illegible] la novità dell'Aurelia bis», precisa l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Aggiunge: «Finora non è stato possibile accertare quanti siano mediamente i veicoli che, uscendo dallo svincolo della tangenziale, percorrono via della Repubblica per raggiungere il centro attraverso [illegible] Cavallotti. In fondo, la superstrada è stata aperta solo da pochi giorni. Ma già a fine settimana, con l'esodo turistico di agosto, avremo [illegible] quadro della situazione che ci consentirà [illegible] adottare le misure più opportune per snellire la circolazione [illegible] sfruttare [illegible] massimo [illegible] potenzialità dell'Aurelia bis».

Le maggiori riserve riguardano le reali capacità di assorbimento [illegible] traffico [illegible] nuova direttrice che la giunta vuole creare utilizzando la parte iniziale di via Lamarmora, che forma una [illegible] di «bretella» [illegible] ridosso della [illegible] popolari di San Martino. Una strada [illegible] [illegible] tortuosa che collega il quartiere a via Duca degli Abruzzi. E da qui, attraverso curve e brevi rettilinei, [illegible] arriva in via Goethe e via Peirogallo, [illegible] percorribili solo in salita.

Modificando il senso di circolazione, si otterrebbero due uscite a «pettine» sul Rondò Garibaldi, a poche centinaia di metri dal [illegible] della città. In questo modo, imboccando l'Aurelia bis in Valle Armea, si avrebbe la possibilità di aggirare le code che spesso [illegible] [illegible] all'ingresso orientale di Sanremo, arrivando in centro [illegible] lunghe attese al volante, e in meno [illegible] [illegible] quarto d'ora.

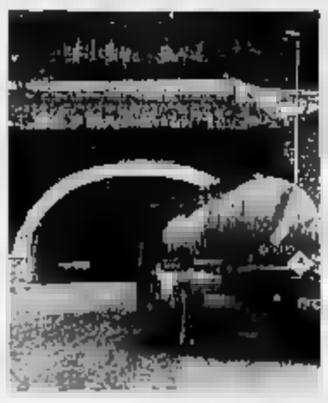
Un inconveniente potrebbe però essere rappresentato [illegible] disagio che parecchi residenti della [illegible] a ridosso del Rondò sarebbero costretti ad affrontare per raggiungere in auto le proprie abitazioni, compiendo un giro più lungo.

Gianni Micaletto

LAVORI

Sarà ampliata via Martiri

Sono iniziati ieri mattina gli interventi per il riassetto urbanistico di piazza Eroi e del tratto di via Martiri all'uscita della galleria Francia. Il progetto dell'assessorato ai Lavori Pubblici è mirato a risolvere i problemi di viabilità della zona, dove spesso di verificano ingorghi e rallentamenti. Le aiuole [illegible] piazza, [illegible] quelle dalla torre saracena, saranno eliminate [illegible] spostate in modo [illegible] [illegible] la larghezza [illegible] carreggiata di [illegible] [illegible] [illegible] permettere così la realizzazione di un marciapiede e di 4 corsie; due verso monte, [illegible] [illegible] la svolta continua all'uscita del tunnel e l'altra rettilinea eliminando così il problema della precedenza; due verso il mare, una per la svolta in galleria e l'altra che si immette direttamente nella piazza. Il [illegible] assetto porterà ad uno spostamento della fermata [illegible] mezzi pubblici dalla torre sara[illegible] [illegible] in piazza Eroi, dove saranno eliminati i guard-rail. **[g. ga.]**



L'Aurelia bis ha portato molte novità

I Tour in autopullman in partenza dal Ponente Ligure

07 - [illegible] Praga Budapest
[illegible] - 08 Bretagna Normandia
08 - 08 Gran Tour Europa
10 - 08 Lettonia Lituania Estonia "novità"
11 - 08 Vienna
21 - 08 Foresta Nera
03 - 09 Spagna Portogallo
[illegible] - 09 Barcellona Madrid Valencia

Ufficio Viaggi: I Paesi del Mondo Sanremo
[illegible] Mombello 48 - tel. 506080

il Quartiere
per un'estate di [illegible] e teatro
La 5ª Circoscrizione propone questa sera ore 21,15
JAZZ AMBASSADORS [illegible] BAND
«EMILIO [illegible] [illegible] IMPERIA
piazza San Giovanni - IMPERIA [illegible]
spettacolo gratuito

Come insegnare alla
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITA' [illegible]
[illegible] chi [illegible] e non [illegible]. Per chi ha poco
Per chi [illegible]
AD
TUO PROBLEMA. Cura le pratiche burocratiche, rep[illegible]
una ottimizza
l'apprendimento con lezioni individuali tenute da Tutor qualificati. Tutti i giorni dalle 9 [illegible] 22. 34 SEDI IN ITALIA. Per formazioni:
CEPU Centro Studi Acon
IMPERIA - Via Bonfante, 41
[illegible] 299.376 - 299.364

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pensionato era accusato di ratto a scopo di libidine

Molestie alla domestica è condannato [illegible] 20 mesi

SANREMO. Era accusato di [illegible] a scopo [illegible] libidine: un approccio troppo focoso con la giovane inserviente da poco assunta. Ieri, Verino Piovaccari, 68 anni, residente a Ventimiglia in frazione Porra (corso Cuneo 8), è comparso [illegible] fronte al giudice [illegible] udienze preliminari, Ugo Bellini, e ha chiesto di patteggiare la [illegible]. Per chiudere subito il [illegible] con la giustizia. Difeso dagli avvocati Giuliani e Vigneri, il pensionato è stato condannato a venti mesi [illegible] il beneficio della condizionale.

I fatti. La denuncia nei confronti dell'anziano scatta [illegible] 12 aprile scorso quando la [illegible] di servizio appena assunta segnala all'autorità giudiziaria il caso. Il pensionato l'ha contattata in un bar di Ventimiglia [illegible] l'ha convinta [illegible] seguirlo nella casa [illegible] corso Cuneo per fare alcuni lavori domestici. Quando i due restano soli, Piovaccari inizia però ad importunarla, si slaccia i pantaloni e cerca di toccarla. Le indagini scattano immediate [illegible] all'arresto si arriva solo lo scorso 8 giugno quando, dopo l'ennesimo riconoscimento, il gip emette l'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere. In quell'occasione, la pubblica [illegible] oltre agli atti di libidine aveva contestato al pensionato [illegible] ratto, dovuto all'astuzia utilizzata da Piovaccari per attirare la vittima nella [illegible] abitazione.

In Riviera, episodi del genere sono purtroppo all'ordine del giorno. I fascicoli con abusi [illegible] atti di violenza nei confronti delle donne depositati in procu[illegible] sono decine e a questi si vanno ad [illegible] altri casi, quelli non denunciati all'autorità giudiziaria e solo segnalati dalle vittime alle assistenti sociali dell'Usl. Un muro di omertà che protegge i responsabili della violenza. **[g. ga.]**

Ordine di custodia della Procura di Palermo

Operazione antitruffa bloccato un sanremese

SANREMO. Anche nel Ponente [illegible] scattato un ordine di custodia emesso [illegible] Tribunale di Paler[illegible] nell'ambito di una vasta operazione antitruffa, che ha visto adottare provvedimenti restrittivi nei confronti di 18 persone in tutta Italia. Nel Ponente, la squadra mobile impe[illegible] ha bloccato Lo[illegible] Ansaloni, 42 anni, residente in via Duca degli Abruzzi, [illegible] Sanremo. Su disposizione del gip presso il Palazzo di giustizia palermitano, Florestano Cristodaro, l'uo[illegible] [illegible] ora agli arresti domiciliari, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di assegni rubati.

Ansaloni, titolare di un'agen[illegible] immobiliare a Loano, avrebbe agito come intermediario tra la criminalità organizzata del Sud [illegible] vari commercianti del Nord, scelti fra gli esercizi che navigavano [illegible] cattive acque. Proprio ai negozianti venivano affidati i titoli di credito che «scottavano», in modo che li versassero sui loro conti correnti in banca e quindi [illegible] una quota [illegible] malviventi. Con questo sistema, sono passati all'incasso anche assegni per 200 milioni di lire.

Per i commercianti implicati, l'imputazione è soltanto di ri[illegible] Sembra comunque che nessuno, nell'Imperiese, fosse coinvolto. Il «giochetto» ideato in Sicilia veniva invece praticato nella provincia di Savona, dove sono stati emessi altri ordini di cattura e dove spesso operava Lorenzo Ansaloni. Quest'ultimo [illegible] già stato accusato l'anno scorso [illegible] [illegible] analoghi, dal momento che avrebbe messo a segno imbrogli ai danni di vari istituti di credito a Imperia.

L'operazione a vasto raggio [illegible] stata compiuta, oltre [illegible] in Liguria, anche a Milano, Pesaro e Torino, coinvolgendo diverse procure. **[e. f.]**

COMUNE

La parola al Consiglio

Oddo si aumenta lo stipendio [illegible] Ivaldi contesta

SANREMO. E' polemica sul raddoppio degli stipendi previsti per sindaco [illegible] assessori. La pratica, proposta dal gruppo consiliare della Lega, sarà esaminata questa sera [illegible] Consiglio. Ieri il leader di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi, ha contestato apertamente la scelta della maggioranza, definendola «inopportuna». «Contrasta nettamente con la decisione [illegible] allentare solo in minima parte la pressione dei tributi sui cittadini, nonostante [illegible] più ampie possibilità offerte da leggi recenti - ha sottolineato Ivaldi - Mi rendo [illegible] che gli stipendi attuali sono inadeguati, ma sarebbe stato più logico limitare l'aumento al 50%, considerato che nessuno degli attuali amministratori ha sospeso la libera professione per dedicarsi interamente all'attività in Comune» Il sindaco [illegible] cepirebbe 6 milioni [illegible] 300 mila lire lordi, gli assessori quasi 4 milioni. **[g. mi.]**

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO ORE 21,30

COMUNE DI LOANO

Assessorato al Turismo

OPEN ai pozzi

GIOVEDÌ 28 LUGLIO ORE 21,30

APT
Azienda di Promozione Turistica

A.L.A.
Associazione Loanese Albergatori

MEGADISCO-AREA OPEN AI POZZI

PRESIDENTI DI GIURIA

ANNA FALCHI VALERIA MARINI

IL + BELLO D'EUROPA
IL + BELLO D'ITAL

CONCORSO SPETTACOLO DI BELLEZZA MASCHILE PER GIOVANI TALENTI

PRESENTANO

GIORGIO MASTROTA
e
NATALIA ESTRADA

Organizzazione RUSILANT s.a.s. di ANTONIO FASANO & C. - ALASSIO - tel. (0182) 64.24.24

Con la partecipazione di :

BARBARA ALBERTI, ANTONELLA ELIA, MARCO BALESTRI

Giuria composta da noti personaggi femminili dello Spettacolo, del Giornalismo e dello Sport - **Ospiti** numerosi uomini VIP

PREZZI D'INGRESSO: Mercoledì L. 20.000 - Giovedì L. 25.000 - **Abbonamento** per le due serate L. 40.000
Consumazione compresa - prenotazione tavoli **Tel. 019/677.555** - Apertura biglietteria ore 18,00 - **PREVENDITE ABITUALI**

Per esigenze di ripresa TV si consiglia di prenotarsi del biglietto di ingresso e prendere posto entro le ore 21.00

Bordighera tenta il rilancio dell'immagine con una serie di appuntamenti

Una spiaggia per «palco»

Manifestazioni organizzate dai gestori dei bagni per intrattenere i turisti. Al decollo l'iniziativa «Ristoranti senza frontiere». Prezzo fisso e unico in quattordici locali

BORDIGHERA. Gli esercenti si uniscono per vincere la crisi. Sia sul fronte degli stabilimenti balneari, che su quello dei ristoranti, si registra la volontà di mettere da parte gli individualismi per puntare su un'unica politica che permetta di recuperare punti sul turismo nazionale e [illegible]n. Mentre i gestori degli stabilimenti balneari rispondono all'appello dell'assessore al Turismo Sergio Trucchi accettando all'unanimità (anche se con qualche riserva), l'organizzazione di due feste per i villeggianti, i ristoratori mettono a punto la seconda edizione di «Ristoranti senza frontiere».

Stabilimenti balneari. A tempo di record l'amministrazione ha convocato i gestori e [illegible] a punto due appuntamenti dedicati ai turisti. In concomitanza con il primo appuntamento del calendario estivo, il 1° agosto, prima dell'inizio dello spettacolo ci sarà [illegible] festa di accoglienza per i villeggianti. «Un banchetto, cu[illegible] dai gestori dei bagni, sarà sistemato accanto al Chiosco della Musica, sul lungomare - spiega Trucchi - Tutto avrà inizio prima dello spettacolo, alle 21».

Seguirà poi lo spettacolo della Compagnia stabile città di Bordighera. Stesso discorso il 27 agosto, per un rinfresco di arrivederci. Prima dell'esibizione della Corale del [illegible] Caggio, brindisi e spuntini offerti dai gestori. L'adesione è stata totale, con punte di entusiasmo per questa nuova politica del turismo. Non mancano, però, alcune osservazioni, soprattutto sul poco tempo a disposizione per l'organizzazione: «L'iniziativa è valida, ma i giorni a disposizione troppo pochi - dice Gino Cassano dal Maoma - Mi sto dando [illegible] fare per cercare di sensibilizzare la coscienza dei colleghi su certe problematiche, e credo che ci sia bisogno di iniziative più mirate: purtroppo, ormai il tempo stringe. In futuro, però, bisognerebbe dare più tipicità e caratteristica alle manifestazioni, più spazio ad un'azienda per volta [illegible] ogni serata».

Liliana Notario dello Sport Nautico lancia, invece, l'idea di creare un consorzio per i festeggiamenti: «Organizzando in pochi giorni c'è il rischio di ottenere l'effetto contrario: invece di dare prestigio alla cittadina, ci si potrebbe trovare davanti ad una specie di fiera. Del resto, noi siamo molto impegnati in questo periodo, e possiamo solo dare appoggio eco[illegible] [illegible] organizzativo. A mio giudizio, quindi, bisogne[illegible]e creare un comitato manifestazioni al quale aderiscano tutti gli operatori turistici, [illegible] del quale si occupi attivamente una persona».

Ristoranti. Prezzo fisso unico in quattordici ristoranti, tra Bordighera, Mentone e Seborga, possibilità di pagamento sia in lire, sia in franchi, menù speciali. Sono gli ingredienti di «Ristoran[illegible]te [illegible] frontiere», l'iniziativa [illegible] dalla Dimensione Riviera Promozioni. Dal 7 agosto al 1° ottobre i turisti potranno gustare menù nei principali ristoranti [illegible] zona a 55 mila lire.

Daniela Borghi

Le spiagge di Bordighera diventano sede di due spettacoli per turisti

Dolceacqua

Pronto il team anti-incendio

DOLCEACQUA. La squadra di Protezione civile «Roberto Bernardinello» di Dolceacqua si attrezza contro gli incendi.

«I servizi di vedetta in Cima Tramontina e zone limitrofe, riguardanti il territorio dell'area di Ponente, dalla costa fino al confine delle Alpi Marittime italo-francesi, dall'alta Valle Argentina, offrono una pronta individuazione dei focolai di tutto il territorio - spiega il caposquadra Claudio Casanova - . Questo tipo di servizio è al suo secondo anno di sperimentazione con ottimi risultati, visto il notto calo degli incendi boschivi nel territorio sorvegliato. Tutto questo comporta un notevole sacrificio dei nostri 30 volontari per coprire i turni di circa 80 ore mensili. Di questo [illegible] abbiamo informato gli enti competenti, dalla Provincia alla Comunità Montana Intemelia». A quest'ulti[illegible]ente, la squadra ha chiesto [illegible] creazione di una struttura adeguata, sopraelevata [illegible] 4 metri da terra, con copertura dal sole, dotata di piano d'appoggio e di panchina.

«Grazie a questa struttura [illegible] e un collegamento via radio, saremmo in grado [illegible] avvertire con tempestività assoluta il Corpo forestale, i Vigili del fuoco e le altre squadre di volontari», conclude Casanova.

[d. bo.]

Domenica a Vallecrosia affari e animazione

Vendite promozionali è l'ora di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La città di frontiera ha aperto la stagione delle vendite promozionali, due settimane fa con «Le Notti di Mercantilia». Ieri le vie del centro hanno proposto negozi aperti al posto del solito «coprifuoco»: succederà ancora il 10, 18 e 23 agosto. Ora anche le altre cittadine del comprensorio [illegible] preparano agli appuntamenti con le vendite speciali, un appuntamento non solo commerciale, ma anche turistico.

Domenica sarà Vallecrosia a chiudere al traffico via Colonnello Aprosio dalle 8 alle 23, per aprire [illegible] cittadini e turisti che visiteranno le bancarelle dei commercianti, per l'occasione sistemate fuori dai negozi. La vendita «A Bun Patu» è stata spostata dall'ultima settimana di agosto alla prima, anticipando i simili appuntamenti di Ventimiglia e Bordighera. Una mossa per accaparrarsi i risparmi dei turisti prima che sia troppo tardi e abbiano già speso tutto prima? «Il fatto è che a fi[illegible] agosto i villeggianti [illegible] [illegible] mai pochi», si giustifica l'assessore al Commercio Emidio Paolino. Vallecrosia aprirà per la prima volta anche agli ambulanti, a condizione che siano residenti e abbiano la licenza nella cittadina.

Stesso discorso a Bordighera dove, domenica 14, si svolgerà la 12a edizione della «Giornata commerciale del ribasso». Dalle 8 alle 20 saranno chiuse al traffico via Vittorio Emanuele, piazza Mazzini, via della Libertà e corso Italia. Il traffico e i bus di li[illegible] saranno dirottati in via Romana. Durante la giornata sfileranno e si esibiranno due bande musicali e un animatore proporrà il karaoke. I cavilli burocratici che rischiavano di far saltare la manifestazione sono stati superati.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Grandinata sul Ponente, se ne occupa il Parlamento

Il disastro provocato dalla grandinata della scorsa settimana approda anche alla Camera dei Deputati. L'onorevole Sonia Viale ha indirizzato [illegible] interrogazione urgente con risposta scritta al presidente del Consiglio dei ministri [illegible] ai ministri dell'Interno [illegible] per le Risorse agricole. «La grandinata [illegible] il 20 luglio ha provocato ingenti danni alle strutture agricole della zona di Camporosso, Soldano, S. Biagio, Perinaldo e Dolceacqua. In particolare si [illegible] verificati la distruzione dei vetri di numerose serre [illegible] il danneggiamento di coltivazioni in pienno campo, vigneti e uliveti»; si legge nel documento. La Viale chiede se e quali iniziative e provvedimenti il Governo [illegible] preso o intenda prendere [illegible] sostegno dei coltivatori dele zone colpite dalla calamità naturale.

BORDIGHERA

Aperto al traffico il tunnel del lungomare

Da ieri il tunnel di collegamento tra la via Aurelia e il piazzale del depuratore di Bordighera è transitabile. Resta ancora da montare una pompa che assicurerà di tenerlo asciutto, mentre due sono già state collegate. I primi turisti e residenti hanno comunque già utilizzato il tunnel, sia [illegible] piedi, sia in auto, per raggiungere il lungomare e la spiaggia. La galleria si trova accanto alla copertura della foce del tor[illegible] Borghetto, altra nuova opera già utilizzata come parcheggio.

[illegible]

Dobermann ucciso con la pistola, denunciato un uomo

C'era anche una bambina di 5 anni al momento degli spari indirizzati al dobermann: si trovava a due metri di distanza. Lo riferisce Claretta Fassino di Bordighera, la proprietaria del [illegible] morto a seguito di spari di un vicino [illegible] casa. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri. «Ho denunciato Ugo Bergamaschi perché ci sono anche i testimoni che lo hanno visto sparare, invitandolo a desistere, ma inutilmente».

[illegible]

Erano a bordo [illegible] un fuoristrada rubato: denunciati

L'altra mattina, intorno alle 6,45 sono stati bloccati dagli agenti del commissariato due marocchini di 30 e 28 anni, residenti a Milano con regolare permesso di soggiorno, colti mentre stavano cercando di superare il confine a bordo di [illegible] fuoristrada Pajero, rubato pochi giorni prima a Luciano Rossi, residente a Parma. I due, probabilmente diretti a casa, in Marocco, [illegible] fermo di polizia si so[illegible] giustificati affermando di aver acquistato il veicolo da un privato, di cui non si conoscono le generalità: sono stati denunciati.

CALDA LIGURIA

Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

Distribuito da: Caseificio Pugliese dei F.lli Radicci S.p.A. - Via Airenti, 120 - Tel. 0183/652122 - (Imperia)

Centrale del Latte di Torino

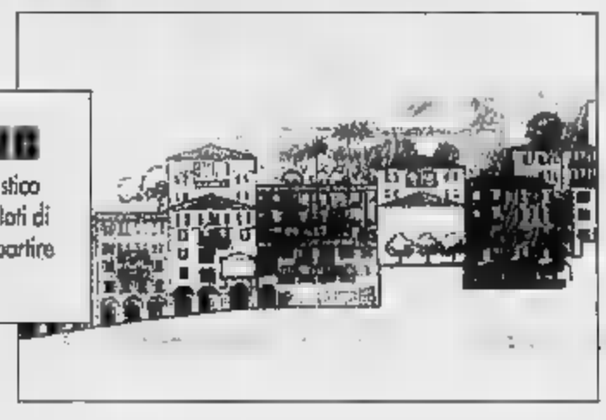
SAGOR®

PER FARE UN BUON AFFARE BISOGNA SCEGLIERE BENE

MENTONE
Residence a meno di 400 mt. dal mare, in pieno centro città. Appartamenti con finiture accurate
da 280.000 Fr.F.

NIZZA
In residence a pochi passi dalle spiagge, monolocali vista mare in pronta consegna, ottime finiture **340.000 Fr.F.**

NIZZA
A pochi minuti da Place Massena, in quartiere calmo e tranquillo, bilocali ampio terrazza, box a **Fr.F.**



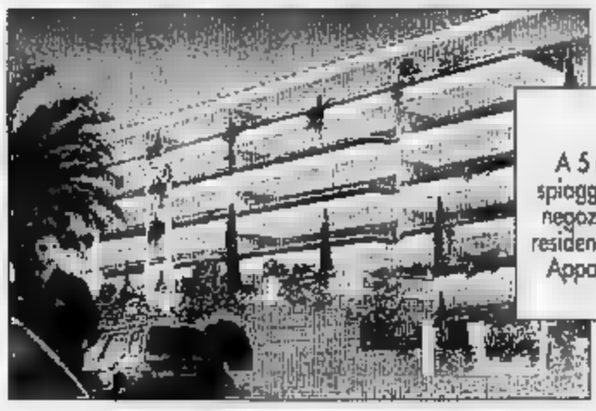
NIZZA CENTRO
Nel quartiere più caratteristico della appartamenti dotati di tutti i comforts, box auto a partire
da 417.000 Fr.F.

In località prestigiose, vicino alle spiagge e comode a tutti i servizi, Sagor Vi propone le migliori opportunità della Costa Azzurra.

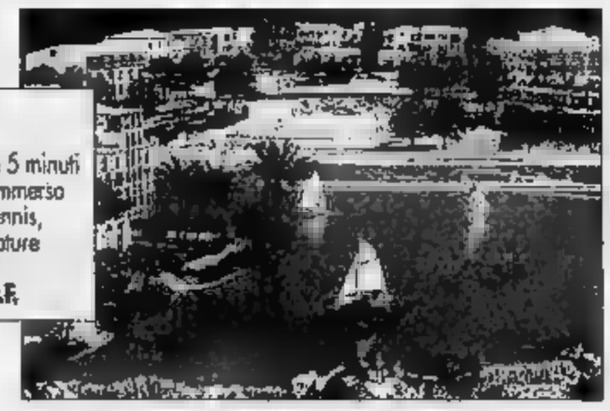
A PARTIRE DA 280.000 Fr.F.

CAGNES SUR MER
A soli 100 mt. dalle spiagge, bilocali in villa con parco
a **Fr.F.**

JUAN LES PINS
A 300 mt. dal mare, accesso diretto alle spiagge, parco pubblico di 50.000 m², appartamenti ampie superfici, soleggiati terrazzi
da 350.000 Fr.F.



CANNES
A 5 minuti dalla Croisette e dalle spiagge, a pochi passi dagli eleganti negozi di Rue d'Antibes, prestigioso residence, finiture di pregio, box auto. Appartamenti **uno-bi-trilocali**
da 375.000 Fr.F.



CANNES
Sulla collina di Cannes, a soli 5 minuti dalle spiagge, in villaggio immerso nel verde con piscina e tennis, appartamenti varie metrature
a 335.000 F.F.;
ville **da 840,000 Fr.F.**

SAGOR®

Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutto il agosto

Liguria State

LA STAMPA 27 Luglio 1994 pg. 37

ORE 21,30, LEZIONE DI SFIGA

DIANO CASTELLO. Il «teorico della sfiga» Dario Vergassola tiene banco alla seconda edizione del Festival di Diano Castello. Oggi, alle 21,30, il comico spezzino, noto al grande pubblico come trionfatore al Festival di Sanscemo nel '92 con «Marta» e come ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», sarà protagonista di uno spettacolo in piazza Matteotti. Il titolo programmatico è «La vita è un lampo!». Il monologo è incentrato su una serie di domande che hanno una risposta, come «Se Maria è Vergine e anche Formigli dice di essere Vergine, come mai ha avuto visioni di lui?». I grandi quesiti si confondono con i ricordi, fino a formulare una filosofia di vita basata sulla frase «Mangia e bevi, che la vita è un lampo». Il biglietto costa 15 mila lire, e la prevendita si effettua all'ufficio turismo del Comune di Diano Castello, da «Foto click» a Diano Marina e al box office della Ricordi, a Genova. [e. f.]

Stasera e domani anche l'«europeo», in giuria Valeria Marini

E' qui il più bello d'Italia

Sarà scelto a Loano tra 20 finalisti

LOANO. S'inizia alle 21 alla mugadiscoarea Open Ai Pozzi di Loano la sfilata dei venti finalisti a «Il + bello d'Italia». Quest'anno, oltre a dare sfoggio dei loro muscoli e della loro bellezza, dovranno cimentarsi anche in alcune prove insolite, come quelle di spolverare e accudire la casa. Si cerca insomma il più bello, ma anche il più casalingo. E' la figura dell'uomo degli Anni 90 che sta cambiando se non altro perché stanno aumentando coloro che scelgono la vita da single. Il concorso dei fratelli Silvio e Antonio Fasano ritorna a Loano, dopo due anni, con le tradizionali due serate che promettono grandi sorprese e tanto bellezze, anche femminili, in passerella. Basta citare i nomi delle due presidenti di giuria: oggi la top model Anna Falchi e domani sera Valeria Marini, reduce dal successo di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. A presentare le due serate ci sarà Giorgio Mastrota e Natalia Estrada con gli interventi di Marco Balestri.

L'intento degli organizzatori è quello di far di Loano il centro un punto di riferimento della bellezza con tanti premi e riconoscimenti anche a personaggi noti del mondo dello spettacolo. Tanti i vip fra il pubblico e soprattutto la giuria che sarà, secondo tradizione, interamente femminile. Gli invitati sono: Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette Buch (top model), Myriam Caffarelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti. Sarà quest'ultima la voce ufficiale della giuria, quella che, anche con le sue domande, dovrà aprire le capacità dei concorrenti.

Spiegano i fratelli Antonio e Silvio Fasano: «Quella del sarà una serata internazionale: è prevista la partecipazione di bellissimi modelli provenienti da tutta Europa, che si contenderanno il titolo de "Il + bello d'Europa". A rappresentare l'Italia ci sarà Beppe Convertini "Il + bello" edizione dello scorso anno».

Alberto Castagna e Valeria Marini sono rispettivamente i vincitori dei premi «L'uomo ideale vip '94» e la «Donna pantera». Castagna è già ospite Ai Pozzi ed ha già ricevuto il premio. Valeria Marini sarà premiata domani nel corso dell'ultima serata.

Fra i tanti riconoscimenti per la bellezza anche quello riservato alla «Pantera dell'anno» al quale concorre una ventina di ragazze immagine. Dice Silvio Fasano: «Le ragazze, professioniste e non dello spettacolo, dal palcoscenico intratterranno il pubblico e animeranno le esibizioni dei concorrenti. Quella che si farà notare maggiormente per la sua grinta e la sua bellezza riceverà il premio».

E' per le prossime ore la presenza di altri ospiti con le riprese tv di Rai e Fininvest. Certa per ora la presenza di Raitre.

I 20 finalisti sono arrivati in nottata all'hotel «Rosa» di Pietra. In giornata saranno le prove all'Open Ai Pozzi con il primo incontro con le giurate che li bombarderanno di domande. L'elemento simpatia ha sempre influito sul giudizio finale. L'incontro di oggi potrebbe già essere decisivo per la classifica conclusiva.

In serata dalle 21 tutti sul palco centrale dell'Open Ai Pozzi. Solo 7 accedono alla finalissima di domani anche tutti presenti in i 15 aspirati al titolo de «Il + bello d'Europa». Nel pomeriggio giovedì alle 17 tradizionale incontro, nel dehors della gelateria Gelmo sul lungo di Loano, fra giornalisti, giuria e concorrenti. Sarà la passerella fra i bagnanti. In serata l'ultima sfilata. Quest'anno il nome dei vincitori si saprà solo a fine manifestazione. I biglietti per gli spettacoli di oggi (20 mila) e domani (25 mila) possono acquistare direttamente ai botteghini dell'Open Ai Pozzi di Loano a partire dalle 18. Gli spettacoli iniziano alle 21.

Augusto Rembado

La presidenti di giuria saranno oggi la top model Anna Falchi (nella foto a sinistra) e domani Valeria Marini, reduce dal successo di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. Tanti i vip fra il pubblico e la giuria: Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette (top model), Myriam Caffarelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti (che sarà la voce ufficiale della giuria)

Drink gratis, offrono Silb e La Stampa

Sconfiggere la sete ma senza bere alcol

Che cosa c'è di meglio che sconfiggere il caldo con un drink analcolico? Il Silb di Savona, il sindacato locali da ballo, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, vi offre la seconda consumazione analcolica nelle discoteche savonesi che aderiscono a «Disco Cin Cin». Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno da La Stampa e presentarlo nelle discoteche riportate sul tagliando per ottenere una consumazione analcolica.

Un'iniziativa che riscuoterà sicuramente un grande successo anche alla «Meta di notte» e all'«Oasi Abissina», locali diventati per pubblico e musica ma, come tutti i locali della Riviera, animati da una sola volontà: fare divertire in maniera sana il popolo della notte. L'«Oasi Abissina» è uno dei dancing storici di Albenga. Costruito e gestito dalla società sportiva di Bastia, alterna serate di discoteca a serate di musica dal vivo. E' l'ideale per chi vuole trascorrere qualche ora al fresco ascoltando buona musica in un ambiente familiare dove il divertimento è realmente di casa. D'estate, poi, è possibile affittare il locale per feste di spiagge e di compagnie numerose. Per questa stagione sono previste numerose serate con orchestre per i meno giovani e moltissimi appuntamenti con i dj più famosi della zona.

Tutt'altro genere il «Mon ami», discoteca di Andora nata sulle ceneri di un'altro locale storico, il «Mon ami». I gestori, gli stessi de «L'Onda» di Laigueglia, puntano molto sulla musica, sempre all'avanguardia, e allo spettacolo. Per tutto l'inverno hanno avuto attrazioni «piccanti» come, ad esempio, le splendide ragazze-immagine che ballano sui cubi ai lati della pista. «La formula che abbina bene musica a feste a tema è stata per il momento vincente. Gran parte delle feste sono state all'insegna del divertimento sicuro, una campagna contro l'eccessiva velocità, contro l'abuso di alcol in discoteca, contro i rischi della notte», spiegano i proprietari. [s. p.]

Organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole

Parte il Palio dei mosconi

Alla guida si alterneranno rematore e passeggero. Teatro della competizione lo specchio d'acqua tra Savona e Celle Ligure. Al termine spaghetti per tutti

ALBISSOLA M. Gli equipaggi e le boe sono pronte per il primo «Palio dei Mosconi» organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole, che avrà inizio oggi alle 17,15 con partenza dai bagni Miraga.

La gara, insolita per le nostre spiagge, avrà tutti i requisiti di una vera competizione con tanto di equipaggi e giudici. Ogni stabilimento balneare, da Albissola Marina a Albisola Superiore, ha assicurato la presenza con un equipaggio alla cui guida si alterneranno un rematore e un passeggero. Teatro della competizione sarà lo specchio acqueo compreso tra Savona e Celle Ligure, con due traguardi intermedi contrassegnati da boe colorate, uno all'altezza dei bagni Golden Beach e uno all'altezza dei bagni Pino, al confine con Celle, dove sarà obbligatorio sbarcare dal moscone e raggiungere terra per la sostituzione degli equipaggi. Durante la gara, due barche d'appoggio seguiranno i vogatori e la manifestazione sarà ripresa da una videocamera.

Attesa per il Palio ad Albissola

«Si tratta di un'iniziativa che segue qualche giorno il Carnevale con carri e sfilate - spiega Carlo Macrì dell'associazione bagni marini delle due Albissole -. Ci sembrava un modo simpatico d'intrattenere i bagnanti che certamente tiferanno per le loro squadre e seguiranno con interesse la gara, anche dal mare, a bordo di canoe, canotti e gommoni».

La capitaneria di porto ha autorizzato la manifestazione e ha concesso, per la gara, l'uso dei mosconi di salvataggio solo a quegli stabilimenti dotati di un'altra imbarcazione di emergenza per il recupero dei bagnanti. Al via dalla gara, tutti i partecipanti saranno invitati a una spaghettata conviviale in spiaggia e per i vincitori ci saranno in premio una coppa, un trofeo in ceramica per chi ha ottenuto il minor tempo nei traguardi intermedi, targhe ricordo. Alla Palio partecipano gli equipaggi del bagno Nettuno; Sorriso/Saint Tropez; Sirena; Sant'Antonio; Sansobbia; Pino/Lido Azzurro; Playa Laguna, Acqua Limpida, Colombo, Mirage/Sport; Lido, Miramare.

Ad agosto, l'associazione bagni marini delle due Albissole organizzerà anche la prima edizione del Palio del Pedalò. [a. z.]

Ceriale, il 13 agosto per entrare nel Guinness

Incontro di calcio da record: 24 ore

«Quelli che il calcio lo vogliono giocare e entrare così nel Guinness dei primati»: potrebbe essere questo il titolo della partita di calcio che si disputerà il 13 agosto a Ceriale. Una partita particolare destinata, se andrà in porto, ad entrare nel libro che pubblica ogni anno record e stranezze. Sarà, infatti, la partita di calcio più lunga del mondo, 24 ore di gioco ininterrotto davanti ad un pubblico pagante che, si suppone, farà qualche break per dormire poche ore.

«L'idea è venuta guardando i Campionati mondiali di calcio. La partita tra Italia e Brasile, secondo noi, sarebbe finita in pareggio anche se le due squadre avessero giocato ininterrottamente per 24 ore. Guardarci in faccia e decidere di tentare la partita più lunga del mondo è stato immediato», spiegano Mario Mercarini e Antonio Longo, i due organizzatori della singolare sfida. In pochi giorni hanno messo a punto l'idea e raccolto patrocini: Comune di Ceriale, La Stampa, Radio Onda Ligure. L'incasso della partita sarà devoluto in beneficenza, al per la ricerca contro il cancro. A pagare saranno sia gli spettatori che i giocatori. «A differenza dei campioni che vengono pagati per giocare chi vorrà entrare nella storia per aver giocato la partita più lunga dovrà pagare mila lire. Ognuno giocherà un periodo di tempo eguale agli altri, quale sarà questo periodo lo si saprà solo a iscrizioni concluse». Le prevendite per poter indossare la casacca di una delle due squadre sono già fissate: Disco Trax a Finale Ligure in via Brunenghi 2, Musica e... a Loano in via Pontassi 2, Top Music a Borghetto Santo Spirito in Dante a rosso, Roxy Club in via Aurelia 109 a Ceriale, Riva Sport in viale dei Mille 97 ad Albenga. A dirigere saranno gli arbitri della federazione che, ovviamente, si alterneranno. L'inizio della partita è previsto per le 22 ma già alle 21 comincerà lo spettacolo musicale, ragazze «pon pon» a predisporre il tifo. [s. p.]

Partenza da S. Margherita, tagliando-sconto per i lettori de «La Stampa»

Sotto il mare, seduti in poltrona

Nel Tigullio con il sommergibile «Tritone II»

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

27 luglio 1994

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blù del Tigullio, comodamente seduti in una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino e l'imbarcadero.

Per i lettori de «La Stampa», sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire a biglietto nei giorni feriali, 5 mila nei festivi. Buon divertimento. [f. p.]

CITTA' DI ALASSIO

VARIANTE ALLE NORME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 9 della Lege 17 agosto 1942 n. 1150 si avvisa che il progetto di variante alle norme di attuazione del P.R.G. adottato con deliberazione Consigliare n. 16 del 07.04.1994 è depositato presso la Segreteria comunale per la durata di giorni 30 dal 27/07/94 al 25/08/94 in libera visione a chi ne abbia interesse, durante le ore d'ufficio.
Le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, in carta da bollo da L. 15.000 (con 5 copie), al protocollo durante le ore d'ufficio, sino a 30 giorni dopo il periodo di deposito e cioè entro le ore 13,30 del giorno 15/08/1994.
Alassio, li 6 luglio 1994.

IL SINDACO **Roberto prof. Avogadro**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MERCOLEDI' 27 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita.

Il Timone Meta di notte	LAIGUEGLIA L'Onda La Suerte	ALASSIO U Brecche Kaos Le Vele Ntagara-Capannine	ALBENGA Black Out Oasi Abissina	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan In Satta, Arcadia Open Ai Pozzi	PIETRA LIGURE Disco club Chic Rajah	FINALE LIGURE Il Covo, El Patio Sporting Club	NOLI Gulliver La Bilia	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Thenar	[illegible] Glava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica.

Appuntamenti e attrazioni nei vari locali di Riviera e Costa Azzurra

Swing [redacted] la [redacted] Ambassadors

L'orchestra si esibisce a Oneglia, per la terza tappa de «Il quartiere in piazza». Per Diano il fascino delle favole. Festival della musica country a Sanremo. Giovani interpreti nel Forte dell'Annunziata

Appuntamenti con la musica ballabile, sagre e concerti classici [redacted] le principali proposte del mercoledì in Riviera. Tra gli spettacoli, anche [redacted] serata dedicata alla musica country a Sanremo e un nuovo concerto per «Quartiere in piazza» nel capoluogo.

Diano Marina. Seconda giornata oggi [redacted] Summer Games, competizione a squadre [redacted] 4 persone articolato in tre specialità. Oggi pomeriggio tocca ai «Giochi sulla sabbia» sul molo delle tartarughe. A Villa Scarsella, [redacted] serata riservata ai bimbi, con «Diano in fiaba». L'animazione [redacted] affidata a Mauro Pagan, che presenterà racconti di vari Paesi. Al Little bar, nel centro di Diano, [redacted] alla ribalta il tastierista Oswald, che ha in scaletta «evergreen» internazionali e successi di cantautori.

Imperia. «Dance!!»: è il semplice titolo della serata alla discoteca Tamurè, a Borgo Prino. Il locale all'aperto, in collaborazione [redacted] gli Over Angels, ha in cartellone [redacted] lunga notte all'insegna di vari generi musicali. Si [redacted] dalla techno, al rap, alla new wave, al rock. L'ingresso, con una consumazione, costa [redacted] mila lire. Alla consolle siedono i dj Jody e Pezzy.

La Jazz Ambassadors [redacted] band di Imperia, diretta dal sassofonista Leo Lagorio, è di scena in piazza San Giovanni, a Oneglia, per la terza tappa de

Si balla nei locali [redacted] Riviera

«Il quartiere in piazza», a cura della quinta circoscrizione imperiese, in collaborazione [redacted] il Comune. Alle 21,15, saranno eseguiti standard swing e bebop, oltre a composizioni originali di Lagorio.

Arma di Taggia. In piazza Marinella, musica [redacted] le stelle [redacted] compagnia dell'orchestra «Blue Moon». Il via è alle 21. Al bar Tre Alberi, sul lungomare, ogni sera si possono ascoltare artisti locali.

Sanremo. A Pian [redacted] Nave, nell'ampio spiazzo accanto [redacted] mare, si tiene il Festival della musica country e western, con la sponsorizzazione di Trussardi (ore 21). Alla stessa ora, [redacted] località San Giacomo, si svolgerà [redacted] spettacolo [redacted] danza e folklore. In frazione Coldirodi, [redacted]no in pieno svolgimento i festeggiamenti intitolati a S. Anna. Alle 14,30, [redacted]a alla gara di bocce che mette in palio il trofeo Ballo. Alla sera, gran ballo con «Le Nuove immagini» ed elezione di «Miss Dolcezza», la vincitrice di una sfida fra le ragazze che prepareranno specialità tipiche.

Ospedaletti. Dalle 20, [redacted] piazza S. Giovanni, il complesso [redacted] Annapaola proporrà [redacted]ica leggera e jazz. Al Santuario della Madonna delle Porrine, alle 21, la rappresentazione della commedia dialettale in [redacted] atti «Una bruta anà», di Pignatta. Di scena, gli attori della Compagnia stabile Città di Bordighera.

Ventimiglia. Alle 21, nei Giardini pubblici, [redacted] la banda cittadina. Alle 21,30, concerto della pianista Cinzia Bartoli al Forte dell'Annunziata, nell'ambito della rassegna dedicata ai Giovani interpreti. In programma, l'Impromptu op. 142 di Schubert, [redacted] Sonata op. 81 «Les adieux» di Beethoven, la Variazione serioso op. 54 di Mendelssohn e la Sonata op. [redacted] Chopin. [e. f.]

[redacted] VITA IN [redacted]

SAN [redacted]
Giochi e karaoke sul mare

L'agenzia Zetabi org[redacted]izza ogni giorno una serie di giochi per i ragazzi sulla passeggiata e [redacted] di San Bartolomeo. E' inoltre possibile divertirsi con il karaoke. [e. f.]

[redacted]
Corsi [redacted] pallavolo sulla sabbia

I Bagni Stella di corso Marconi ospitano i corsi di pallavolo per categorie «canguri», «gazzelle», «tigri» e «under 14». Le lezioni sono a cura del «Gruppo Sportivo Mater Misericordiae». [g. ga.]

IMPERIA
Giochi in piscina «Under 10»

Agli stabilimenti Sogni d'Estate della Spianata Borgo Peri, a Oneglia, è prevista una «coda» a «Giochi e pazzie in piscina». Domenica, nella vasca con acquascivolo dell'impianto, saranno impegnati i più piccini. [e. f.]

DIANO MARINA
Ginnastica e scuola di nuoto

Tutti i giorni, tranne la domenica, agli stabilimenti «B.B.Sport» di corso Europa, a Diano Marina, si tengono lezioni di nuoto. Il lunedì e giovedì, alle 9, [redacted] possono seguire [redacted] corsi di ginnastica in [redacted] al mare. Due volte la settimana, il lunedì e [redacted] venerdì, animazione per i bambini. [e. f.]

OSPEDALETTI
Animazione sulla spiaggia

Appuntamenti con la «Zetabi» ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini a[redacted] del Sole», alle 11 treccine colorate ai «Bagni La Playa», alle 15,30 torneo di carambola all'«Hobby bar». [g. ga.]

SANREMO
Serata-beach alla Bussola

Nuovo appuntamento con lo sport allo stabilimento La Bussola di via San Rocco. Questa sera tor[redacted] di biliardo e beach-volley. [g. ga.]

[redacted]
I «re» del surf in spiaggia

A scuola di windsurf ai bagni Ponte Rosso di Diano Marina. Due istruttori della Federazione italiana vela insegnano i segreti di questa disciplina (per informazioni, chiamare [redacted] 401.300). Domenica mattina [redacted] in programma [redacted] «passeggiata in windsurf». [e. f.]

Cena e concerti

Laboratorio musicale [redacted] Perinaldo

PERINALDO. Le piazze e i car[redacted] di Perinaldo, illuminati dalle fiaccole, danno vita questa sera ad una prima notte di musica per il «Laboratorio Musicale» organizzato dall'associazione «Troubar Clair» di Bordighera. La cena in piazza è [redacted] programma alle 19,30 mentre le esecuzioni inizieranno a partire [redacted]. [redacted] organizzatori hanno allestito dieci «stazioni» e il pubblico sarà libero di [redacted] versi nelle stradine del paese e [redacted] scegliere se assistere ad [redacted] concerto di musica antica, contemporanea, etnica o jazz. Insomma, crearsi da soli la scalet[redacted] della serata, personalizzare il proprio approccio con Perinaldo, trasformato per l'occasione in un paese della musica.

Alla rappresentazione prendono parte i componenti del «Troubar Clair» e gli studenti che hanno preso parte agli incontri culturali e alle conferenze organizzati in questi gi[redacted] dal «Laboratorio Musicale». [redacted] concerto «itinerante» sarà replicato domani venerdì sera. [g. ga.]

Penultimo appuntamento del Festival in frazione Tovo

La [redacted] «Banda Osiris» ritorna [redacted] a Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Aveva chiuso l'edizione '90, ed era stato un trionfo: la scatenata Banda Osiris torna adesso al Festival di Villa Faraldi, e [redacted] all[redacted] esibisce nella frazione di Tovo. E' l'undicesimo appuntamento della rassegna che [redacted] intitola quest'anno «Altri segni», e ospita anche mostre d'arte, con gli «Oggetti [redacted] di Raul de Fe[redacted] e gli «Sguardi indiscreti tra fotografia e pittura» di Marianna Garabello e Tarlo Narciso. Si chiama «13 anni suonati», questo spettacolo, e riassume i momenti più esilaranti di una carriera dipanata tra radio e teatro, cinema e televisione.

E' un «bricolage» musical-surreale, farcito di gags scoppiettanti, quello che Sandro Berti (chitarra, banjo e trombone), Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto e chitarra), suo fratello Roberto (basso, trombone e tastiere) e Giancarlo Macrì (batteria, basso-tuba) propongono alle 21,30. Sospesi tra varietà e clownerie, tra mimo e cabaret, i quattro componenti del gruppo, [redacted] dei quali sono

La [redacted] Osiris a Villa Faraldi

reduci [redacted] successo [redacted] «Cielito Lindo» [redacted] RaiTre con il [redacted]plesso Tony e i volumi, attraversano tutti i generi, dal clas[redacted] rock, dal metal al folk, dalla fanfara al dixieland.

Ne scaturisce [redacted] sarabanda festosa e coinvolgente, da questo fuoco d'artificio di trovate geniali. Spiega Renzo Sicco di Assemblea Teatro, direttore artistico [redacted] Festival: «Il quartetto, con il solo ausilio degli strumenti e trascinato dalla parentela dell'immagine o dalle suggestioni sonore, dà vita a uno spettacolo che sembra guidato dall'estro maligno dell'improvvisazione, [redacted] che in realtà [redacted] uno studio meticoloso». [redacted] grandi protagonisti [redacted] gli strumenti, che diventano oggetti di scena, attrezzi teatrali, pretesti.

Dopo «Storia della Musica», dopo «Volume!!!», dopo «A tutto volume», [redacted] dunque l'ultimo exploit [redacted] Banda Osiris, artefice anche di un paio di libri, nel filone comico che tanto [redacted] moda: «T'amo pi'oboe» [redacted] del '90, recentissimo è «L'Opera da Tre Sol», edito da Bompiani. «Hanno fatto ridere, a [redacted] di musica, le platee di tutta l'Europa. Sono simpatici, stravolti, imprevedibili e, perché no?, irresistibili, questi Osiris» ribadisce Sicco. [s. d.]

Stasera alle 21,30

I [redacted] in concerto a Vallecrosia

VALLECROSIA. Questa sera, alle 21,30, nel campo di calcio dell'Istituto Salesiano Don Bosco, appuntamento immancabile per i nostalgici. I Camaleonti, gruppo che ha fatto la storia della musica italiana negli anni '70, proporranno i loro più grandi successi. La serata [redacted] proposta dall'assessorato al Turismo e dall'Apt. «Abbiamo voluto proporre varie serate espressamente dedicate agli amanti della musica anni '70, [redacted] considerazione del grande [redacted] ottenuto l'anno scorso. In previsione [redacted] notevole afflusso [redacted] pubblico, [redacted] collocati almeno 800 posti a [redacted]dere», dice l'assessore Emidio Paolino. Il biglietto costa 15 mila lire. Nati nel '63, i Camaleonti vennero fortemente influenzati dal beat inglese. Tra i loro successi: Sha-la-la-lala, Portami tante rose, L'ora dell'amore, Io per lei, Applausi, Viso d'Angelo, Mamma mia, Eternità, Perchè ti amo. Nel '93 hanno partecipato al Festival [redacted] Sanremo con i [redacted] Dik e Vandelli. [d.bo.]

La rassegna «Piazza la musica» a Ospedaletti

Due sanremesi vincono il [redacted] «Barzizza»

OSPEDALETTI. Sono due i vincitori della prima serata del [redacted] per cantanti «Pippo Barzizza», lanciato dall'organizzatore Daniele Lupano nell'àmbito della rassegna musicale «Piazza la Musica». Andrea Mangiameli 17 anni, e Marida Semiglia, di 38, entrambi di Sanremo, hanno vinto due iscrizioni al club «Amicizia», offerto dall'agenzia «E' Amore» di Sanremo. Marida era particolarmente emozionata: [redacted] iniziato a cantare da ragazzina proprio sotto la guida di Barzizza. Poi si è sposata e ha abbandonato [redacted] sogno [redacted] canto, per riprenderlo adesso, insieme [redacted] la figlia ventenne Roberta Capponi, anche lei dotata di una voce notevole.

Gli altri concorrenti hanno ricevuto premi offerti da negozi [redacted] Ospedaletti. Applausi anche per Deborah Biancardino, 20 anni, di Imperia, Cristina [redacted] Pascale, 27 anni, di Vallecrosia, Cinzia Tripodi, 29 anni, di Sanremo, Elena Bruzzone, 13 anni, di Vallecrosia, e la turista piemontese Patrizia Senis, 30 anni. La serata è stata presentata dai giovani cabarettisti «I Fusilli», [redacted] Ventimiglia, gruppo variabile dai [redacted] agli 8 elementi, dai 20 ai 32 anni. Ospite il cantante Mario Giordano.

La prossima serata [redacted] concorso è prevista per [redacted] 7 agosto. Piazza S. Giovanni [redacted] Ospedaletti continua ad ospitare serate musicali, tutte le [redacted] tranne il martedì, dalle 21 alle 23, anche per tutto [redacted] mese di agosto. Questa sera ci sarà la [redacted] di colore «Annapaola», domani [redacted] chitarrista brasiliano Moreno, venerdì ballo flamenco con Isabel Villapalos. Sabato [redacted] esibirà l'organizzatore Daniele Lupano mentre sabato appuntamento con [redacted] serata speciale intitolata «Ritmo de la Noche». L'i[redacted]resso è gratuito. [d. bo.]

[redacted]

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 14,05 Maria Maria, tele[redacted]; 15,30 [redacted] Benjamin, sit. comedy; 16,15 Amichevolmente con [redacted] Crazy Dance. [redacted] 19,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; [redacted] Addio Saigon, film; 22,50 Salto nel buio, telefilm.

[redacted] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 [redacted]to delle magie; [redacted],55 Telegiornale flash; 13 Due ore [redacted] 16,30 Un'amica a casa nostra, rubrica; 18 Maxivetrina, rubrica; 18,15 La [redacted] telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Basai; 20 Inps informa, notizie utili; [redacted] i politici e la città, in[redacted]ntro con i Verdi; 20,30 Festival Fotografi[redacted]; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg [redacted] regione; 1,40 Telegenova non stop

RETE A: 15 TgA flash [redacted]; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18,10 Semplicemente Maria; [redacted] TgA [redacted] notiziario; 20,30 Semplicemente Maria, [redacted] con V. Ruffo; 21,15 Shopping club, [redacted] 23 Shopping club, rubrica

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi [redacted] sera, [redacted]; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie; [redacted] Telenews.

TELEREGIO[redacted] [redacted] Telefilm; 12,30 Cartoni animati, [redacted] Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; [redacted] XIII Premio internazionale Aragonese; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

[redacted] Mattinata [redacted] simpa[redacted] 12,40 Informazione regionale; [redacted] Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; [redacted] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; [redacted] F.B.I., telefilm; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

[redacted] NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Lassie, [redacted] 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; [redacted] Tg Imperia, [redacted]; 13,35 Telegiornale Tn4, informazione; 13,50 Tg Genova, tg provinciale; 14 Appuntamento con i gioielli, diretta; 15,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 [redacted], telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; [redacted] Tg Genova, tg provinciale; [redacted] Tg [redacted] provinciale; 19,20 [redacted], informazione; [redacted] Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg provinciale; 20,05 Telenews, [redacted] formazione; 20,15 Tg Imperia, tg provinciale; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm

[redacted] 13,35 Match music, [redacted] 14,15 Tga notiziario; 14,30 Junior Tv, [redacted] per ragazzi; 18,15 Lo [redacted] rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; [redacted] Tga notiziario; [redacted] L'opinione, [redacted]; 20 Match music; 20,35 Film; 22,40 Tga notiziario; 23,15 Lo sport.

[redacted] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Momento magico, rubrica; 18,10 Lodomania; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 22,45 Tg notte, notiziario.

[redacted] Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Il vecchio e il mare, film; 14 Arius, rubrica; [redacted] Market; [redacted] Match music, rubrica; 18,45 Calcio [redacted] [redacted] Primogiornale; [redacted] Gli uomini [redacted] mascalzoni, [redacted]; 22,15 Calcio [redacted] (replica); 22,30 Primogiornale; 23 Karaokey, rubrica; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera (replica); 1,45 Match music, rubrica musicale.

[redacted] 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 18 Pronto... via, videogame; [redacted] al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se io fossi...; 22,10 Sentimento vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiz.; 23,20 Con simpatia... in [redacted] vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria, notiz[redacted]; 13,15 [redacted] robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; [redacted] 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, [redacted] telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Atlas ufo robot, cartoni animati; 20 Primus, telefilm; 20,30 Concorso ippico, riprese ed interviste di gare ippiche in Liguria; 21,20 Fifty fifty, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi; 23,30 Documentario.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) [redacted]: 20,15/22,30 Lire [redacted]; [redacted]
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. [redacted] Cart. anim.

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.449 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [redacted]

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[redacted] Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. 400.846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Jurassic [redacted] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [redacted] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La [redacted] del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[redacted] Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[redacted] Ariston — Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [redacted] ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Sanremese — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 6000
Gli amici di [redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — Tel. 62.330 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

[redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted]

SAVONA

[redacted] Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
[redacted]r. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [redacted] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 21 L. 7000/5000/4000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [redacted] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

GENOVA

[redacted]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[redacted] Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: [redacted] La notte [redacted] favole [redacted] Tonino Conte, regia [redacted] Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Aloisio, Compagnia Teatro [redacted] Tosse, ore 21.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
[redacted] 1: Chiusura estiva.
[redacted]: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: La strategia della lumaca.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
[redacted] Alladin.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura [redacted].
Orfeo: Chiusura estiva.
[redacted] Chiusura [redacted]
Roseto: Carlito's way.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
[redacted] 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
[redacted] 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema: Chiusura estiva.
[redacted] Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI
Edenpeglicinema: Senza pelle.

[redacted]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[redacted]
Arena [redacted] Biancaneve e i [redacted] nani.

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Per amore solo per amore.

Il beach-volley in piena attività: ultimi risultati e prossimi appuntamenti

Il regno di Errichiello e De Angeli

La collaudatissima coppia ha vinto a Diano l'ultima tappa dell'Agnesi Tour, che ora sta per vivere l'atto conclusivo con il «Master» di Albissola. Applausi anche per Garra-Bolognese e Portelli-Izzo

MARINA. Nell'incantevole scenario del «Molo Tartarughe» è svolto l'ultimo atto (prima Master conclusivo) dell'Agnesi Tour '94 beach-volley organizzato dalla «New Event». Al termine di due giornate ricchissime di incontri spettacolari, che certo hanno consentito distrazioni al folto pubblico, la vittoria è arrisa a Errichiello-De Angeli, collaudata coppia della «pallavolo da spiaggia» a livello nazionale.

In finale hanno avuto la meglio (15-8) su Garra-Bolognese, altro duo che vanta numerosi trofei. Match combattuto, anche se la differenza si è vista fin dai primi scambi: Errichiello e Angeli hanno così bissato, nel giro di due settimane, il primo posto conquistato nella tappa di Cuneo. Sul gradino più basso del podio si sono piazzati i torinesi Cappellini e Rubini, e al quarto la coppia Portelli-Izzo, che ha infiammato gli appassionati con alcune giocate davvero di antologia.

Archiviata la tappa imperiese, l'attenzione si sposta adesso sul «Master» di Albissola, in programma da venerdì a domenica presso lo stabilimento dei bagni Sansobbia. Ettore Molino, uno degli organizzatori della «New Event», invita il pubblico a non mancare all'appuntamento: «Alla tappa conclusiva dell'"Agnesi" ci saranno tutte le grandi firme di questa specialità. Da venerdì a domenica saranno, tre grandi giornate di gara che [illegible] la validità tecnica del torneo, del resto già emersa nel corso dei turni preliminari».

Venerdì si giocheranno le qualificazioni, sabato e domenica le gare dei «tabelloni» principale. La finale è prevista alle 19. L'altro appuntamento clou della settimana [illegible] del resto era proprio di Albissola Marina, con i californiani Fallowfield-Eddo che hanno trionfato nel «Master» del torneo Sidsout superando in finale la coppia Fant-Cavallo.

Guglielmo Olivero

De Angeli, «stella» del beach-volley

ALTRE MANIFESTAZIONI

Si gioca a S. Bartolomeo ed ad Oneglia

E' proprio questa settimana nel segno del beach-volley, nel ponente. Fino a domani prosegue il torneo in notturna organizzato dall'associazione «Tempinuovi» sulla spiaggia libera di San Bartolomeo.

Ogni sera, fino a notte, sono in programma ben sei sfide, che vedono di fronte squadre formate da tre «amatori», e anche alcune formazioni «pro», che annoverano tutti gli autentici specialisti della zona.

In palio per i vincitori mountain-bikes, week-end per due persone in Corsica e orologi «Swatch». Il sodalizio organizzatore, che ha la sua sede in Lungofiume 1, ha anche in cantiere per il prossimo futuro una gara di minimoto che verrà organizzata a livello regionale.

Le competizioni di pallavolo da spiaggia continueranno poi giovedì, con la serata inaugurale del trofeo «Ice Coffee Cup 2x2», allestito a cura della Polisportiva «Corpo e Movimento» e dell'Uisp.

Il torneo è riservato agli «amatori», e si svolgerà fino a sabato sul «Molo della Tartarughe», a Diano Marina. Sempre sullo splendido Molo, sabato e domenica, è invece in programma il «Master interregionale Open 3x3», che fa parte del circuito nazionale denominato «Opel Tours». Sabato e domenica, infine, [illegible] beach-volley: si giocherà anche ai bagni Sogni d'Estate di Oneglia. **[e. f.]**

Le case ufficiali preparano la gara di ottobre

Rally, per il «Sanremo» grandi team al lavoro

SANREMO. Rally Sanremo: via alle grandi manovre. A meno di tre mesi dal mondiale - in programma dal 9 al 13 ottobre tra riviera, Toscana e Umbria, strade quest'ultime reinserite a furor di popolo - i team sono già al lavoro. Ben 8 squadre ufficiali han già dato l'adesione: Ford, Mitsubishi, Skoda, Subaru e Toyota, con piloti come Aghini, Auriol, Biasion, Eriksson, Kankkunen, Sainz, Schwarz, quasi sicuramente il francese Delecour che dopo il drammatico incidente ricomincerà a gareggiare al «Mille Laghi» e quindi dovrebbe presentarsi in condizione alla prova [illegible]. Ancora incerto invece il finlandese Kankkunen.

Piloti e tecnici sono al lavoro. Hanno già iniziato i test di gomme nel ponente per quanto riguarda le prove d'asfalto, soprattutto a Gubbio per lo sterrato. Ci sarà da mettere a punto il sistema delle assistenze, che per aderire alle norme Fia saranno [illegible] in scelte dall'organizzazione col divieto all'assistenza più ampie [illegible] in passato. Ciò [illegible] di limitare il numero di mezzi necessari all'assistenza, e costi la cui lievitazione negli anni scorsi ha messo in crisi perfino i team ufficiali.

Tappe confermate Sanremo-Arezzo, Arezzo-Sanremo, Sanremo-Sanremo: 19 «speciali» sugli sterrati umbri e toscani e 7 sull'asfalto ligure. In tutto il «Sanremo '94» sarà lungo 2159 km [illegible] 537 km di speciali. Via da Sanremo il 9 ottobre alle 17; la prima tappa si concluderà lunedì alle 18,24. Seconda tappa martedì dalle 6 [illegible] 23,16. Ultima frazione il 12 ottobre alle 8: l'arrivo nella stessa giornata a Sanremo, alle 18,18. **[b. m.]**

Una voce: lo Spezia declassato tra i dilettanti?

I gironi dall'Eccellenza alla Seconda categoria

Lo Spezia nel Nazionale dilettanti? I problemi del club bianconero sarebbero all'origine del declassamento dalla C2: nei prossimi giorni si vedrà la voce è fondata. Intanto, noti i gironi del calcio minore: l'unica sorpresa nei vari raggruppamenti è rappresentata da Varazze e Veloce, che in Prima sono state divise e giocheranno in due gironi «genovesi», i savonesi al sabato e i nerazzurri la domenica. Le due società si dicono comunque soddisfatte di questa soluzione.

Ecco i gironi della stagione '94-'95. Eccellenza: Albenga, Cairese, Ceparana, Entella, Finale Ligure, Imperia 67, Lavagna, Loanesi S. Francesco, Migliarinese, Pogliese, Pontedecimo, Sammargheritese, Sanremese, Sestri Levante, Vado e Ventimiglia. Promozione, girone A: Alassio, Albaro, Arenzano, Argentina, Audace Campomorone, Bolzanetese, Busalla, Coalma, Carlin's Boys, Culmv, Italstrade, Molassana, Olimpic Palmarese, Pietra Ligure, Rivarolese e S. Olcese.

Prima categoria, girone A: Altarese, Arma Taggia, [illegible] ghera, Borgio Verezzi, Bragno, Cisano S. Giorgio, Finalborghese, Legino, Ospedaletti, Pietrabruna, Poggese, Quiliano, S. Ampelio, Santo Stefano, Vallecrosia e Zinola. Seconda categoria, girone A: Andora, Campo- [illegible] Sedalucchese, Borghetto, Conscente, Dianese, Magliolo 88, Fontelungo, Riviera, Sanremo 70, S. Bartolomeo, S. Filippo, S. Lorenzo e Taggese. Girone B: Albisola, Cameranese Saliceto, Celle, Cengio, Sciarborasca, Malliare, Millesimo, Portovado, Sabazia, Sassello Fontanivrea, S. Cecilia, S. Nazario, Speranza e Spotornese. **[m. no.]**

QUI MARASSI

Skuhravy si è impuntato ora rimarrà al Genoa?

GENOVA. Il «tormentone» Tomas Skuhravy continua. Si parla di una decisione nelle prossime ore, ma ci sono ancora ostacoli: l'altroieri Spinelli è andato in Inghilterra e ha avuto la prova che il bomber avanza pretese in gran parte inaccettabili. I dirigenti del Leeds si sono resi conto anch'essi di doversi sobbarcare un esborso di 12 miliardi, 7 dei quali dovrebbero essere dirottati al Genoa.

Un balletto di soldi che lascia certa. Gli inglesi avrebbero fatto un po' di marcia indietro, tanto più che Skuhavy vorrebbe altri «benefici»: oltre all'auto, la casa, un pacchetto di biglietti aerei per venire a Celle Ligure, paese in cui ha abitato questi anni e al quale è particolarmente legato. Tomas è insomma oggi un grosso ostacolo al «Genoa del futuro» del quale Franco Scoglio non smette mai di parlare. E su cui sogna.

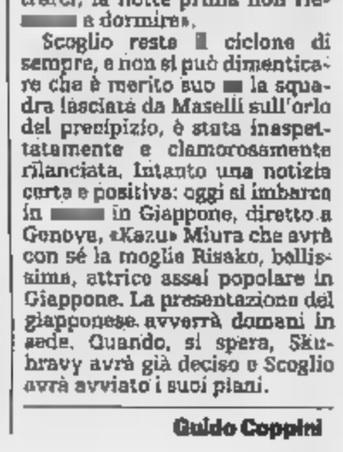
Alla base di Tomas è legato l'ingaggio di Jurgen Klinsmann e di Slavisa Jokanovic, quest'ultimo giocatore che il mister vuole ostinatamente, considerandolo il perno della squadra che ha in testa. Skuhravy tiene bloccati i contatti anche con l'Oviedo, al quale è destinato Petrescu. Un tira e molla insostenibile, che ha comportato viaggi in Inghilterra di Spinelli e di tutto lo staff genoano.

Skuhravy resta o va? E' la domanda che attraversa tutti i club, nei quali si raccoglie ormai un'esortazione: «A questo punto è meglio che vada, il suo mercanteggiare ha già stufato tutti i tifosi». Ma notizie che filtrano dalla sede rossoblù nel tardo pomeriggio, mormorano che il praghese resterà in rossoblù. Ci si continua però a chiedere perché il giocatore abbia a lungo rifiutato il contratto quadriennale offertogli dal Leeds: un miliardo e 300 milioni a stagione, perfino un insegnante di inglese per sé e per la famiglia.

La sede del Genoa è stata Roma è assillata di telefonate alle quali si risponde solo con previsioni: pare che resti. Anche Klinsmann fa sapere per telefono di non poter aspettare oltre. Del resto, a Rovegno, quota 500 metri, dove il Genoa si è trasferito ieri da Madonna di Campiglio, Scoglio è in difficoltà: deve trovare schemi sapendo avrà a disposizione i giocatori sui quali ha puntato, e cominciare da Jokanovic che è il chiodo fisso. «Perché - spiega il tecnico - per il mio gioco è fondamentale la duttilità di un "centrale" di valore assoluto». Jokanovic, appunto. Prosegue Scoglio: «Il mio Genoa deve diventare un laboratorio, dobbiamo giocar bene e divertire, produrre calcio vero. Sapete cosa spero? Che i giocatori che devono incontrarci, la notte prima non riescano a dormire».

Scoglio resta il ciclone di sempre, e non si può dimenticare che è merito suo se la squadra lasciata da Maselli sull'orlo del precipizio, è stata inaspettatamente e clamorosamente rilanciata. Intanto una notizia certa e positiva: oggi si imbarca in Giappone, diretto a Genova, «Kazu» Miura che avrà con sé la moglie Risako, bellissima, attrice assai popolare in Giappone. La presentazione del giapponese avverrà domani in sede. Quando, si spera, Skuhravy avrà già deciso e Scoglio avrà avviato i suoi piani.

Guido Coppini



Tomas Skuhravy

COMUNE DI TAGGIA
(UFFICIO CULTURA)
IN COLLABORAZIONE CON
I RIONI TABIESI
CENTRO CULTURALE TABIESE

TRE SERATE DI TEATRO
ITINERANTE NEL CENTRO STORICO

CON LA "COMPAGNIA STABILE CITTÀ DI SANREMO"
E I RIONI DI TAGGIA "CONFRARIE - ORSO - CIAZZO"
REGIA DI MASSIMO CRESPI

TAGGIA 28/29/30 LUGLIO - ore 21

INGRESSO UNICO L. 10.000

PUNTO RITROVO E RISTORO IN PIAZZA FANINI

CANON

CANON

CANON

CANON

CANON

CANON

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

D.M. n°6/2994 del 26/04/94

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

SONY

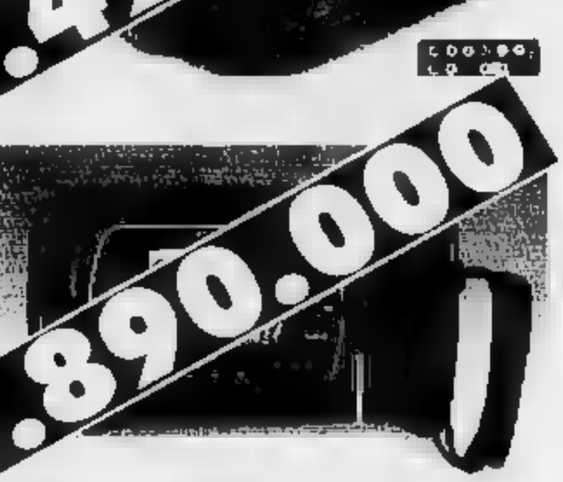
PHILIPS

SAMSUNG

GRUNDIG

AKAY

SHARP



GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale FiorFiore C.Asti 24/G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI Pza Montenegrale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI Pza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 3/2tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747

RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Giovanni 63 tel.011/9016042

PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giuseppe II tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

LA STAMPA
gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le [redacted] i libri da ascoltare

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Luglio 1994 [redacted]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FIN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

In via Famagosta è già polemica

Villetta, critiche per il senso unico

L'assessore comunale al Traffico, Emilio Barlocco

SAVONA. Scoppiano le polemiche per [redacted] senso unico di via Famagosta. I residenti contestano il provvedimento deciso dal Comune per realizzare un marciapiede. «La decisione è sbagliata - sostiene Giuseppe Rebagliati, pensionato - perchè rivoluziona tutta la viabilità del quartiere. Inoltre questa soluzione comporta la formazione di [redacted] gorghi pericolosi nelle [redacted] di punta, quando via Famagosta viene utilizzata [redacted] alternativa all'Aurelia».

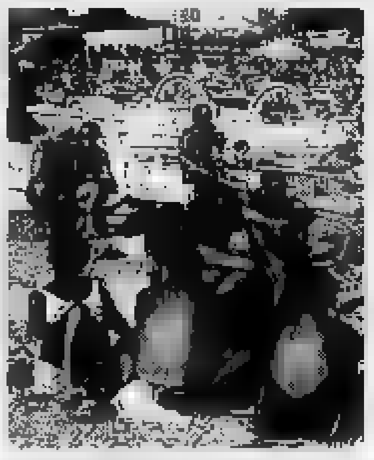
Il Comune ha disposto l'istituzione di un [redacted] unico a salire nel tratto di via Famagosta compreso fra via Gentilricci e via Turati. [redacted] automobilisti che devono scendere dalla zona di Valloria sono quindi costretti a imboccare via Visca. Il provvedimento [redacted] stato deciso dalla vecchia amministrazione comunale e il neo [redacted] al Traffico Emilio Barlocco [redacted] dovrà trovare [redacted] soluzione: «I lavori per la costruzione del marciapiede erano già stati decisi e appaltati. Non mi sembrava [redacted] caso di bloccare i lavori anche perchè erano [redacted]ti decisi per ragioni di sicurezza. Non potendo bloccare la costruzio[redacted] del marciapiede si [redacted] ora di scegliere fra i parcheggi e il doppio [redacted] di circolazione. Per non privare dei posteggi gli abitanti del quartieri la vecchia giunta [redacted] deciso di istituire [redacted] senso unico. Si tratta comunque di un'iniziativa sperimentale che potrà [redacted] modificata se provocherà danni alla viabilità». [e. b.]

Nel weekend il litorale è invaso anche da turisti incivili

Albissola, contro i vandali numero chiuso in spiaggia

ALBISSOLA [redacted] Numero chiuso per i turisti dei weekend sulle spiagge. E' la proposta dell'assessore al Turismo, Gianmario Moretti in reazione al degrado e alla maniera incivile con la quale i turisti pendolari utilizzano e abbandonano [redacted] spiagge libere il sabato e la domenica [redacted]. I casi più drammatici riguardano Albissola Marina e Albisola Superiore dotati di ampie ed accoglienti spiagge libere, aggredite nel weekend, da saccopelisti e bagnanti. Gli amministratori ogni fine settimana si [redacted] alle prese [redacted] situazioni drammatiche che [redacted]no [redacted] parcheggio selvaggio al bivacco nelle aiuole del centro e del lungomare, all'abbandono di quintali di sporcizia sulla battigia, al non rispetto delle ordinanze dei sindaci sul decoro e la libera circolazione dei bagnanti. Ora stanno valutando tutte le possibili soluzioni per risolvere [redacted] arginare [redacted] fenomeno del pendolarismo [redacted] il malcostume che ad [redacted] si lega.

Moretti, pur rendendosi con[redacted] che la sua proposta, tecnicamente, non è [redacted] facile soluzione, pensa che l'unica strada sarebbe la limitazione dell'ingresso in paese dei turisti in relazione al numero dei parcheggi. Ovviamente, i residenti dovrebbero poter usufruire di [redacted] contrassegno per la libertà di transito. «Penso, inoltre - aggiunge Moretti - che si debbano potenziare i controlli delle forze dell'ordine sul territorio perchè i soli vigili urbani e i pochi carabinieri non hanno la possibilità di far rispettare appieno l'ordine. Ipotizzerei [redacted] soluzione alla francese con presidi fissi, sulle spiagge, di polizia, carabinieri [redacted] guardia di finanza».


Albissola, spiagge a numero chiuso

Il problema, per Albissola Marina, è anche quello [redacted] pendolari che dormono in macchina per assicurarsi sin dalle prime ore dell'alba un posto in prima fila sulla spiaggia libera. Addirittura, ad Albisola Superiore, c'è chi lascia l'ombrello[redacted] in spiaggia dimenticando che non si tratta di arenili privati o a pagamento.

«Domenica scorsa, [redacted] sera, ho fatto [redacted] passeggiata sul lungomare [redacted] ho visto montagne di rifiuti - spiega il sindaco di Albisola Superiore Giambattista [redacted] Durante - Lunedì mattina ho chiesto all'ufficio tecnico di studiare soluzioni per ovviare a tanto degrado. Una delle prime inziative [redacted] prossimo anno sarà la spiaggia libera attrezzata, con ingresso a pagamento. E per [redacted] penalizzare gli albisolesi, pensavo che i residenti potrebbero essere esonerati dal pagare. [redacted] la proposta è tutta da valutare. Per quest'anno, [redacted] limiteremo a potenziare il ser[redacted] [redacted] raccolta rifiuti».

E per far rispettare l'ordine, secondo Claudio Dottino, presidente dell'Ascom di Albissola Marina, sarebbe sufficiente [redacted] razionalizzazione dei servizi [redacted] controllo.

Alessandra Zacco

SAPORE DI SALE

E VEREZZI DIVENTA MONTMARTRE

Michele Placido si è innamorato di Borgio Verezzi e ha [redacted] il sindaco di trovargli una casa

NELLA Liguria ritrovo la [redacted] Puglia: è una terra generosa, forte come i suoi ulivi. Sento il sapore dell'olio, che mi riporta a casa [redacted] mi ricorda l'infanzia, quando prima di andare a scuola guardavo dentro alla bottiglia per preservarmi dal malocchio». Piace la Riviera, a Michele Placido: si è innamorato di Borgio Verezzi, «luogo [redacted] straordinario fascino», e chiede al sindaco Rembado di trovargli casa «lassù, nel borgo saraceno». E' legato, [redacted] questa regione: e anche l'ultimo [redacted] film, «Padri e figli», è [redacted] girato [redacted] Genova.

Tra un impegno e l'altro, ha trascorso con grande entusia[redacted] qualche giorno in Liguria. Al Roseto di Nervi ha ricevuto il premio Pietro Germi «per il suo impegno civile e sociale [redacted] regista e di attore», a Borgio è stato padrino della rassegna dei film di Agatha Cristhie («Qui, al cinema Ambra, due anni fa avevo presentato "Le amiche del cuore": c'erano sì e no venti persone», rammenta un po' dispiaciuto), ma soprattutto ha inaugurato con il suo «Caffè della Stazione», un «collage» [redacted] brani di Pirandello, il [redacted] spazio teatrale di piazza San Pietro, quasi un angolo di Montmartre nel centro [redacted].

E c'è [redacted] intreccio di Liguria, anche nei progetti futuri di Placido. Fra i tre film di prossima uscita, [redacted] «Lamerica» di Giann[redacted] Amelio, che sarà presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, e «Un eroe borghese», da lui diretto sull'omicidio dell'avvocato Ambrosoli, c'è pure «Poliziotti», del quale è regista Giu[redacted] Base, un finalese d'adozione (aveva creato la rassegna Teatro Giovane). Medita inoltre di tornare in teatro, nel '95, con [redacted] commedia francese che farà tappa anche [redacted] Genova, e di cui sarà interprete [redacted] Barzizza, grande attrice [redacted] Sanremo.

Stefano Delfino

I RISULTATI DELLA MATURITA'

Contestazioni al Della Rovere

Commissioni criticate dagli studenti per i voti bassi, ma non ci [redacted] bocciature. Risultati eccellenti, invece, al Liceo Artistico «Martini». A PAG. 35

Svaligiato anche un negozio d'abbigliamento in via Giuria

Il convento dei «Cappuccini» visitato dal ladro acrobata

SAVONA. Il ladro acrobata [redacted] tornato [redacted] colpire. L'altro pomeriggio, nel giro di poche ore, ha preso di mira un appartamento [redacted] via Nizza e il convento dei frati Cappuccini [redacted] via [redacted] Francesco, alla Villetta.

In entrambi i casi, il malvivente ha dato prova di grande agilità perchè per raggiungere gli alloggi si è arrampicato sul tubo della grondaia e ha scavalcato i balconi.

E' cospicuo il bottino del furto in via Nizza: il ladro, infatti, è entrato nella [redacted] di A.S., [redacted] anni, [redacted] ha fatto razzia di oggetti d'oro [redacted] preziosi per un valore di quasi quindici milioni. Nel convento dei Cappuccini, ha dovuto, ovviamente, [redacted] di poche migliaia di lire trovate nella cella di un frate.

E' tornata a colpire anche la banda che svaligia i negozi di abbigliamento ed è il quarto colpo dall'inizio dell'anno. L'altra notte, i malviventi hanno preso di mira la ditta «La pulce nell'orecchio» di via Pietro Giuria. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri [redacted] entrati nel negozio servendosi [redacted] una chiave falsa e poi hanno fatto razzia di giubbotti e altri capi di abbigliamento per un valore [redacted] quasi dieci milioni.

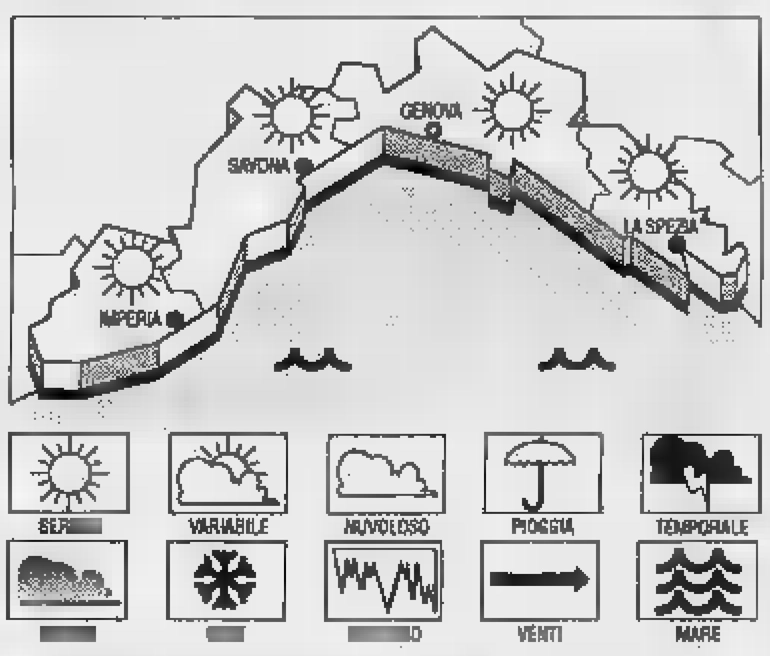
Gli agenti della polfer hanno, invece, arrestato [redacted] tunisino, Nadir Rachid, che aveva derubato una turista [redacted] [redacted] treno diretto da Genova a Ventimiglia. Lo straniero è stato bloccato dai poliziotti in borghese che erano impegnati in un servizio di vigilanza. [c. v.]

[redacted]

Scippata donna in bici

Insolito scippo, l'altro pomeriggio, in via Sabazia [redacted] Vado Ligure. Una donna, M.G., 57 anni, tornava a casa in bici quando [redacted] derubata della borsa che teneva nel cestino porta spesa. I protagonisti [redacted] «colpo» [redacted] stati due ragazzi (forse tossicodipendenti) in motorino. I malviventi hanno affiancato M.G. [redacted] le hanno tagliato la strada, costringendola [redacted] fermarsi. Poi hanno afferrato la borsa (conteneva documenti e poche migliaia [redacted] lire) [redacted] sono fuggiti a tutta velocità, facendo perdere le tracce in pochi attimi. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'episodio alla polizia, che [redacted] si sta occupando delle indagini. Gli agenti della squadra mobile non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da drogati alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera di eroina. Forse sono gli [redacted] che negli ultimi giorni hanno scippato alcune donne in città. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, con cielo sereno o poco nuvoloso [redacted] saltuari addensamenti con possibilità di brevi manifestazioni temporalesche, vento a regime di brezza, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura massima intorno ai 30°. **Tendenza ulteriore per domani:** senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26°C, umidità relativa 55%, vento Sud [redacted] 8-15 km/h, [redacted] quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

[redacted]	max 31	min 24
Savona	[redacted]	min 25
Imperia	max [redacted]	min 24

[redacted] FA[redacted]
Max: [redacted]; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,57. La **Luna** tramonta alle 11,11 e sorge alle 23,00 (fase calante)

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e [redacted] Centro Me[redacted] Mursia di Portofino.

Oggi la situazione potrebbe tornare normale

Divieto di balneazione nella zona delle Fornaci

SAVONA. Divieto di balneazio[redacted] provvisorio per due stabilimenti di corso Vittorio Veneto. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Gervasio domenica in seguito alla rottura di una condotta fognaria. Si tratta tuttavia di un inconveniente che potrebbe [redacted] risolto già entro oggi. Infatti le squadre dei tecnici sono al lavoro da un paio di giorni per riparare il guasto.

L'allarme è scattato domenica sera quando la rottura di un tubo della fognatura ha provo[redacted]to la fuoriuscita di liquami nel rio Santa Cecilia, che sbocca in mare al confine fra gli stabilimenti Colombo e Olimpia [redacted] corso Vittorio Veneto. Per fortuna il periodo di [redacted] [redacted] evi[redacted] che il fenomeno di inquinamento assumesse contorni preoccupanti. Infatti la fuoriuscita [redacted] liquami si è esaurita in pochi metri del litorale. L'ordinanza vieta la balneazione in un breve tratto del litorale, [redacted] metri a destra e sinistra del rio Santa Cecilia. Una misura san[redacted] per precauzione. Sinora infatti la fuoriuscita [redacted] liquame [redacted] stata assai limitata.

Tuttavia nell'ambito dei controlli effettuati dalla Polmare ieri mattina sono stati multati i titolari dei due stabilimenti balneari coinvolti dal temporaneo fenomeno di inquinamento. Secondo la Polmare infatti i cartelli [redacted] divieto [redacted] balneazione non erano ben visibili. I titolari dei bagni marini si giustificano. «Non sapevamo nulla del divieto di balneazione - spiega[redacted] ai bagni Olimpia - Nessuno ci ha notificato il provvedimento. Abbiamo solo notato [redacted] operaio del Comune che è venuto [redacted] affiggere un cartello. Adesso la Polmare sostiene che il cartello non era visibile ma dovrebbe multare il Comune. Noi abbiamo solo avuto danni». I lavori di ripristino delle condutture comunque dovrebbero essere quasi ultimati e nelle prossime ore l'Usl e [redacted] Comune dovrebbero revocare l'ordinanza. [e. b.]

La vittima, 81 anni, investita mentre stava attraversando corso Ferraris

Donna muore travolta da una moto

L'incidente ieri pomeriggio ad Albisola Capo

ALBISOLA S. Una donna [redacted] 81 anni è morta ieri pomeriggio al San Paolo di Savona dopo [redacted]re stata investita da una moto Honda [redacted] grossa cilindrata, in corso Ferraris ad Albisola Capo.

Secondo le prime ricostruzioni, Ernesta Ferrari, che abitava in via Morando ad Albisola Capo, avrebbe attraversato improvvisamente la strada, lontana dal passaggio pedonale, parandosi davanti al motociclista. Quest'ultimo, Walter De Michelis, 27 anni, abitante a Savona in via Bresciana, secondo la testimonianza di numerosi passanti avrebbe [redacted] in tutti i modi di evitare la donna, ma senza riuscirci.

Caduta a terra e priva [redacted] sensi, Ernesta Ferrari è [redacted] soc[redacted] dai militi della Croce Verde [redacted] [redacted] morta, per le gravi lesioni, un'ora dopo il ricovero in ospedale. L'anziana, che fino a qualche anno fa abitava in corso Ferrari, [redacted] conosciuta per aver svolto l'attività di domestica presso la famiglia di [redacted] insegnante. La pensionata, vedova, ora madre [redacted] un figlio sposato che per motivi di lavoro si è trasferito fuori Provincia.

Nel tentativo di evitare l'urto [redacted] l'anziana donna, Walter De Michelis è caduto dalla moto riportando una profonda ferita all'avambraccio destro per la quale è stato medicato al pronto soccorso del San Paolo e dimesso dai sanitari. Guarirà [redacted] una decina di giorni. I carabinieri stanno ora cercando di chiarire la dinamica dell'incidente. [a. z.]

[redacted]

Grave un albisolese

E' ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del San Paolo, Tiziano Ansaldi, conosciuto [redacted] «Titti», colpito da [redacted] cerebrale ieri pomeriggio nella [redacted] casa in via Dei Piccone, [redacted] Albisola Superiore. Ansaldi, 38 anni, specializzato in tatuaggi artistici, stava realizzando un disegno ad una giovane amica, quando si è sentito male. La ragazza lo ha afferrato per un braccio evitandogli [redacted] battere il capo a terra. La madre, che da anni è affetta da paralisi, ha immediatamente avvertito i militi della Croce Verde che hanno trasportato Ansaldi al pronto soccorso di Savona. Dalla Tac si è potuto constatare che era in corso una grave emorragia. La madre ha raccontato che «Titti», da bambino, soffriva [redacted] crisi epilettiche che si erano poi risolte con l'adolescen[redacted]. Tiziano Ansaldi è noto ad Albisola, oltre che per i tatuaggi artistici, anche per i suoi interessi in campo musicale. [a. z.]

Ieri in Psichiatria

Dottoressa è picchiata da [redacted] paziente

SAVONA. Ancora un'aggressio[redacted] nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo. Una dottoressa, A.A., 28 anni, è stata picchiata da un paziente, colto da un'improvvisa crisi isterica. In [redacted] del medico [redacted] intervenuti subito i colleghi che sono riusciti a immobilizzare [redacted] paziente: A.A. ha dovuto poi ricorrere alle [redacted] dei medici del pronto soccorso che le h[redacted] riscontrato [redacted] giudicate guaribili in [redacted] decina [redacted] giorni. L'episodio è stato segnalato alla polizia, che ha deciso di aprire un'inchiesta.

L'episodio ripropone ancora una volta i problemi [redacted] sicurez[redacted] nei reparti dell'ospedale savonese. Fra i più a rischio ci so[redacted] oltre a psichiatria anche isolamento e [redacted] pronto soccorso. L'Usl ha cercato di correre ai ripari affidando la vigilanza dell'ospedale, nelle [redacted] serali, alle guardie notturne. Tuttavia la situazione resta sempre allarmante e al San Paolo continuano anche i furti. [c. v.]

Statale del Piemonte

Autotreno finisce [redacted] la [redacted] di [redacted] palazzo

SAVONA. Si è rischiata la tragedia, ie[redacted] pomeriggio, in via Nazionale Piemonte. Un camion, con un carico [redacted] settanta tonnellate di terra, che era diretto verso Cadibona, nell'affrontare una [redacted] è sbandato finendo dritto contro [redacted] portone [redacted] un palazzo.

L'urto è stato violento, [redacted] [redacted] camionista è rimasto illeso. L'incidente ha provocato gravi disagi alla circolazione delle auto perchè per un paio [redacted] ore il traffico è [redacted] possibile soltanto a senso unico alternato. Si sono formate lunghe code nelle quali sono rimasti intrappolati anche due autobus della linea Savona-Cairo che hanno raggiunto [redacted] capolinea [redacted] mezz'o[redacted] di ritardo. La situazione [redacted] è normalizzata soltanto a sera quando i vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono riusciti a recuperare il camion e parte del carico che si era rovesciata sulla strada. La [redacted] dell'incidente non è stato ancora chiarita. [c. v.]

Per la banca cittadina fondamentali i rapporti diretti con la clientela locale

La Carisa resta indipendente

Il presidente Ivaldi smentisce le voci della holding con la Cassa di risparmio di Genova. «Non esiste alcuna delibera». L'operazione sarebbe possibile solo in futuro e con l'adesione anche di La Spezia

Le pensioni

Ridotti a Savona i tempi d'attesa

SAVONA. In sei mesi l'Inps ha liquidato oltre 2 mila pensioni. Il risultato emerge da un'indagine effettuata dagli uffici provinciali della Previdenza sociale. A livello nazionale le pratiche pensionistiche avviate nei primi mesi del '94 sono state 657 mila, mentre altre 660 mila sono state ricostituite. Le richieste per le prestazioni temporanee (malattia, disoccupazione, mobilità, maternità) sono state invece e 563 mila. A livello locale le domande di nuove pensioni sono state oltre mila. Il doppio le pratiche avviate per la ricostituzione di fondi pensionistici (4 mila 691) mentre le domande di prestazioni temporanee per malattia, mobilità e maternità sono state 4 mila. Le domande relative alla cassa integrazione, infine, risultano 2.793. L'Inps ha reso anche i tempi di attesa: per le pensioni nuove è di 42 giorni, per le pensioni di vecchiaia 30 giorni per quelle di reversibilità 23. **[e. b.]**

SAVONA. La Carige di Genova si accinge ad «assorbire» la Cassa di Risparmio di Savona? Pitrebbe addirittura sembrarlo, almeno in base ad alcune notizie diffuse ieri e relative alla creazione di una nuova holding tra queste banche liguri che, viste talune resistenzee provenienti dall'area spezzina, si basserebbe fondamentalmente su un accordo a due tra Carige e Carisa.

Ma quale'è la verità? Ne parliamo con l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente della Cassa risparmio di Savona. «Molto probabilmente sono state fraintese alcune affermazioni, oppure si sono date per concluse semplici ipotesi. Infatti, esiste assolutamente alcuna delibera nè della Fondazione nè della "Carisa spa" che preveda un'ipotesi di costituzione di una holding a due. In un incontro avvenuto tempo addietro in Genova, la Cassa di Risparmio di Savona ha avuto occasione di riaffermare l'ipotesi della holding sia interessante allorquando questa preveda un'ampia partecipazione di soggetti, ricoprenti un'area territoriale vasta e con carattere di integrazione economica, al fine di sviluppare interessi, prodotti e servizi di ampia portata. Tutto ciò per ottenere, di conseguenza, un sostanziale arricchimento operativo».

Tra Carige e Carisa esiste già, da qualche tempo, una sorta di collaborazioe, tant'è vero che in passato la banca genovese ha acquistato alcune quote azionarie dell'istituto di credito savonese.

L'avvocato Pietro Ivaldi presidente della Carisa smentisce l'esistenza di una delibera per una holding con la Carige

«L'accordo già esistente tra Carige e Carisa, infatti, è sostanzialmente e di fatto - osserva l'avvocato Ivaldi - specie holding operativa e quindi rende inopportuna la costituzione di holding formale che, data la limitazione dei partecipanti, non assolverebbe ai compiti propri vera holding».

Ancora il presidente della Carisa, Ivaldi: «Ribadisco che non esisto alcuna delibera sensi ieri accennati dopo l'assemblea alla Carige. Tra l'altro, per ragioni di trasparenza e opportunità localistica, una simile delibera dovrebbe, comunque, essere preceduta da opportune indagini ed esami particolari». **[i. p.]**

«Aurelia bis prima di tutto»

Vicepresidente della Provincia «Non gettiamo tanto lavoro»

SAVONA. Secondo l'Amministrazione provinciale, le dichiarazioni rilasciate domenica scorsa a La Stampa, dal senatore Sergio Cappelli, sottosegretario Trasporti, a proposito dell'Aurelia bis tra Savona e Albissola, rimetterebbero in discussione «un lungo e concreto lavoro degli enti locali savonesi particolare della Provincia e del Comune di Savona, che ha dato i primi risultati con l'accordo di programma e può fornirne ulteriormente con i prossimi finanziamenti, a partire da quelli dell'Anas».

Ma che succede, in realtà? «Il progetto esecutivo dell'Aurelia bis - sostiene Lino Alonzo, vice presidente della Provincia - è finanziato con miliardi, mentre 112 sono previsti con il piano triennale Anas. Il senatore Cappelli butta tutto all'aria riproponendo l'ipotesi va, ma molto più dispendiosa e di difficile realizzazione, del declassamento dell'autostrada nel tratto Savona-Albisola».

Anche sulla metropolitana leggera il sottosegretario Cappelli è stato esplicito, inserendo il progetto tra quelli solo futuribili. Replica Alonzo: «Esiste l'ipotesi di accordo già firmata dalla Provincia con l'Ente Ferrovie per costituire la società di costruzione e gestione della linea metropolitana da Albisola sino a Vado Ligure attraverso il riuso della linea ferroviaria dismessa. Queste sono cose concrete. Aspetteremo al varco la amministrazione comunale di Savona che oggi è chiamato a decidere cosa intende fare o non fare».

Le Funivie, infine. «Il sottosegretario Cappelli non può essere così sprovveduto da ignorare - conclude il vice presidente della Provincia - quanti e quali problemi presenti nel progetto di trasferimento delle Funivie alla darsena Alti Fondali. Bisogna lavorarci seriamente e non ribaltare su altri soggetti problemi che sono di tutti». **[i. p.]**

SIP

Oggi viene presentato il nuovo elenco telefonico

Oggi alle 18,30 nella cappella Sistina di piazza del Duomo verrà presentato il nuovo elenco telefonico della provincia di Savona. Sulla copertina della guida Sip 1994-1995 figura il museo della cattedrale di Santa Maria Assunta di Savona. Alla cerimonia di presentazione prenderà parte il direttore provinciale della Sip Franco Cavallero. **[o. b.]**

VADO L.

Il Comune vuol fare analizzare il latte della centrale

Il Comune di Vado, dopo le lamentele di alcuni abitanti che nei giorni scorsi hanno accusato disturbi gastrointestinali, dopo aver bevuto latte della Centrale di Savona, ha chiesto l'intervento dell'Ufficio igiene della Usl. In una lettera, inviata al laboratorio di analisi, chiede che vengano prelevati campioni di latte e che, quindi, siano sottoposti ad esami. **[r. p.]**

VARAZZE

Il luna park ospitato «La nostra famiglia»

Un intero pomeriggio al luna park del campo sportivo per i 132 bambini dell'«Estate ragazzi» dell'Oratorio salesiano, per i piccoli bosniaci e per quelli dell'istituto «La nostra famiglia». I bambini sono stati ospiti gratuiti dei titolari del luna park lunedì 18 luglio. Dato il successo dell'iniziativa, si esclude che l'esperienza possa essere ripetuta a favore di altre associazioni. **[a. z.]**

INCENDIO

Fiamme in una cantina di via dello Sperone

Una cantina è rimasta danneggiata, ieri pomeriggio, in incendio, sembra provocato accidentalmente da un idraulico che saldando un tubo con la fiamma ossidrica. L'episodio è avvenuto in via dello Sperone, nel quartiere della Villetta. Il rogo sono andati distrutti alcuni vecchi mobili e un televisore. I pompieri della centrale di via Nizza, che hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori perchè l'aria era irrespirabile, hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione delle fiamme. **[c. v.]**

Il comandante Giocondi coinvolto in incidente

Il comandante della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi, 40 anni, e il dirigente della polstrada di Albenga, Paolo Moretti, di 34, sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio in tamponamento sull'autostrada Savona-Genova, fra Voltri e Cornigliano, mentre erano diretti a Sampierdarena. Hanno riportato leggere contusioni e poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici guariranno in una decina di giorni. **[c. v.]**

Salvi gli ospedali di Cairo e Alassio?

Telefono a letto per gli ammalati

SAVONA. Telefono in camera all'ospedale San Paolo. Il commissario dell'Usl Ubaldo Fra- ha siglato convenzione con la Sip che prevede la sistemazione di telefoni a scheda nelle stanze dell'ospedale per favorire i malati che non possono camminare. Intanto l'Usl ha annunciato che, malgrado i «tagli» previsti dalla manovra del ministro Costa in provincia non verrà chiuso alcun ospedale.

Telefono. «Il telefono in camera rappresenta piccola innovazione - sostiene Frucassi - che tuttavia migliorerà la qualità della vita dei pazienti».

Ticket ospedaliero. «La manovra del governo prevede l'istituzione del ticket al pronto soccorso e penso che tutti dovranno adeguarsi».

Ospedali. «Costa ha previsto la chiusura del nosocomi con meno di 120 posti letto. Cairo si salva perchè si trova in zona montana e Alassio perché è il completamento di Albenga».

Pronto soccorso. Il presidente dei medici famiglia renato Giusto commenta il blitz del ministro della Sanità ad Albenga: «Il blitz di Costa ha messo a nudo le carenze della sanità sul territorio; le strutture di Pronto soccorso della Riviera d'estate con il decuplicarsi della popolazione sono naturalmente soggette ad un aumento esagerato di lavoro che ovviamente crea disservizi e lunghe attese, scontentando i pazienti e creando grossi problemi personale sanitario. Il problema va affrontato alla base e maniera parziale ed affrettata, non basta potenziare di qualche unità lavorativa la struttura, bisogna applicare le leggi vigenti, ovvero istituire i cosiddetti distretti socio-sanitari. Un ambulatorio di piccolo pronto potrebbe andare incontro alle numerose richieste della popolazione senza intasare le più organizzate strutture di Pronto soccorso ospedaliero. Una premessa però è d'obbligo: cambiare la politica "ospedalocentrica" incentivando una politica sanitaria del territorio che si appoggi al medico di famiglia». **[a. b.]**

Critiche a Varazze

Albergatori contrari al porticciolo

VARAZZE. Fermo «no» di albergatori, commercianti e sindacato Bagni Marini al progetto di ampliamento portuale.

Hanno inviato alla Regione una relazione con puntuali osservazioni progetto della società Giostel ritenendo che il nuovo porto condurrebbe a traumi per l'economia turistica e ad un impatto ambientale tutto da valutare, a partire dalla localizzazione. Dopo le considerazioni di ordine tecnico, redatte da un pool di esperti, le categorie fanno riferimento al fatto che un'opera quella del porto più realizzata contro la volontà della maggioranza dei cittadini. Enrico Valle, ex presidente dell'associazione albergatori e consigliere precisa: «Gli amministratori devono capire che non si tratta del capriccio di un singolo, ma della volontà di tutti gli operatori turistici che hanno espresso nel documento inviato a Regione e ministero le loro valutazioni. Siamo disposti andare fino in fondo e lottare contro il progetto». **[a. z.]**

Banda della lupara

Latitante arrestato a Rimini

SAVONA. Un altro dei componenti della banda di rapinatori capeggiata da Gabriele Fersini, 45 anni, di Savona, latitante, è finito in carcere. E' Germano Lucido, 30 anni, abitante a Ceriale. I carabinieri lo hanno arrestato a Rimini. Germano Lucido era armato una pistola con silenziatore, ma è stato stato bloccato dai militari prima di poterla impugnare. La banda era composta da 6 rapinatori. Con l'arresto di Lucido, sono finiti in carcere sei.

Secondo gli investigatori, gli altri componenti della banda sono: Maurizio Faruggia, Maurizio Nocito, entrambi di 25 anni e abitanti a Loano; Luigi Verri, 31, Toirano; Ivan Pavarino e Massimo Scozzaro, 22 anni, di Savona, e Vincenzo Fornari, 24, di Loano. I rapinatori, secondo l'accusa, avrebbero messo a segno 11 colpi ai danni di supermercati, istituti di dito e cambiavalute. La maggior parte delle rapine sono venute nella provincia di Savona. Fra queste, all'agenzia viaggi «Mambertoi». **[b. b.]**

Per i lanci di pietre

I poliziotti sui cavalcavia della Sv-Ge

SAVONA. Cavalcavia dell'autostrada controllati notte e giorno. E' la risposta della polizia ai continui lanci di pietre che da qualche settimana a questa parte si verificano sull'autostrada Savona-Genova.

Il vice questore, Luigi Lanza, ha disposto servizio di vigilanza ventiquattro ore su ventiquattro che prevede l'utilizzo pattuglie della volante, coordinate dal dirigente Nicolino Pepe. Gli agenti hanno l'ordine di tenere d'occhio tutti i viadotti, nel tratto fra Varazze e Spotorno. Sono, soprattutto, sotto controllo, i cavalcavia della Rusca, di Lagino, di Celle e Varazze dove solitamente si appostano i teppisti.

L'ultimo episodio è avvenuto la scorsa settimana, e solo per un miracolo non si è concluso tragicamente. I teppisti hanno, infatti, centrato in pieno il parabrezza di un camion diretto verso Genova. Il vetro è andato in frantumi, e il camionista è rimasto illeso. L'autotrasportatore ha poi dato l'allarme il telefonino. **[c. v.]**

Oltre un miliardo

Amnu chiede altri soldi al Comune

SAVONA. Nel bilancio dell'Amnu mancano un miliardo e 200 milioni. L'impossibilità utilizzare la discarica Cima Montà ha fatto lievitare le spese sostenute dall'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. Per smaltire i rifiuti discarica del Boscaccio di Vado. Infatti, l'azienda spende oltre 300 milioni al mese e la discarica di Sa- non potrà essere riaperta prima di ottobre. L'amministrazione comunale rifiuta tuttavia di ripianare interamente il debito dell'Amnu. Il sindaco Gervasio e l'assessore al Bilancio Donini hanno chiesto ai dirigenti della municipalizzata di cercare risorse nel bilnacio aziendale in modo da ridurre il deficit. Pare tuttavia che l'Amnu riesca a recuperare al massimo un centinaio di milioni mentre la parte dovrà essere stanziata dal Comune. Intanto l'Amnu ha annunciato l'acquisto di nuova spazzatrice e concordando con l'amministrazione l'estensione del servizio di raccolta rifiuti alle zone periferiche. **[e. b.]**

Viveri e denaro

Nuovo viaggio umanitario nella Bosnia

SAVONA. Tre milioni per la Bosnia: li ha raccolti comitato provinciale della Fiabs, sezione boccette, presieduto da Vincen- Cancellara.

La federazione ha affidato i fondi al dottor Giuseppe Pera, dell'associazione umanitaria aiuti per la Bosnia, che sabato scorso è partito per Mostar con un camion carico di disinfettanti, arpe e generi di prima necessità ed un altro camion che verrà donato cittadina.

Invitato dal sindaco di Mostar, il dottor Pera, ormai di casa in Bosnia, presiederà proprio oggi la manifestazione, interrotta dall'inizio delle ostilità tra le diverse etnie, dei campionati del mondo tuffi dal ponte di Mostar.

Per andare incontro alle esigenze della cittadina dell'ex Jugoslavia che ha notevoli difficoltà a reperire materiale, Pera ha portato con sé duecento magliette donate dall'associazione sommozzatori La Torretta, attrezzatura subacquea e un gommone. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I degli ospedali hanno radici lontane

Certamente è lodevole che il ministro della Sanità, Raffaele Costa, controlli personalmente le condizioni di lavoro del Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Peccato che sia proprio la politica del suo predecessore De Lorenzo, condivisa e proseguita dall'attuale ministro, a determinare quelle condizioni di lavoro di assistenza che egli definisce «da girone dantesco».

Sono proprio i tagli alla sanità ad aver determinato questa situazione, la mancata medici ed infermieri, la chiusura delle strutture sanitarie periferiche e la delle convenzioni mutualistiche gli studi privati. La concentrazione di esami e visite specialistiche in grossi centri, a causa della chiusura dei presidi periferici, ha come conseguenza che, oggi, per effettuare una radiografia o un Ecg occorrono 2-3 di attesa e ore di attesa al Pronto per una visita o medicazione.

Nello stesso senso va la proposta regionale di soppressione della guardia medica festiva e notturna che, se approvata, determinerebbe gravi inconvenienti per i cittadini ed un aumento dei ricoveri ospedalieri. E che dire della introduzione, sempre da parte del ministro Costa, delle a pagamento negli ospedali pubblici, con il risultato inevitabile di trattamenti diversificati agli ammalati? Purtroppo la situazione sanitaria è destinata a peggiorare perché, per dello governo, non verranno tassati fumo e benzina, ma ammalati e pensionati. Almeno si sia risparmiata l'iprocrisia.

Ireo Bono, Savona

Appello da sul caso delle Funivie

In questi ultimi giorni abbiamo riscontrato uno stato di notevole apprensione da parte di molti cittadini albisolesi e, più in particolare, da parte dei vari rappresentanti categoria per quanto riguarda il trasferimento delle Funivie agli Alti Fondali. Quest'allarme, secondo noi, deve principalmente dalla mancanza di informazioni chiare e precise sui tempi, sulle modalità di realizzazione, se mai verrà realizzato, e sulle reali conseguenze. «Vivere Albisola», facendo portavoce di questo crescente malessere, intende promuovere un incontro tra tutti i cittadini della Albisole, gli amministratori locali, rappresentanti di categoria e associazioni del comprensono savonese ed i responsabili del progetto, fine di chiarire la situazione ed avere notizie più precise sugli sviluppi futuri di questo progetto.

Essendo inoltre a conoscenza dell'intenzione di alcune persone, poche fortunatamente, di manifestare in modo poco «diplomatico», invita queste ultime a desistere dal compiere dimostrative di sicuro e forte impatto emotivo, ma che inevitabilmente esasperebbero la situazione. Pertanto «Vivere Albisola», fa appello agli interessati mettersi in contatto con Matteo De Ambroggi (486779) e Giovanni Filippi (488695) per organizzare o partecipare all'incontro.

Matteo De Ambroggi
presidente «Vivere Albisola»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure:
(da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio:
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

DI DI

SAVONA
8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel.
Internazionale, Paleocapa 81, tel. 822.624
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
ALBENGA
Comunale, via Nazario Sauro, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, telefono 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Sanpiet, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 660.184.
VARAZZE
Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, tel. 934.862.

Notturna, prefestiva e
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 560 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Calizzano: telefono 79.887
Distretto di telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

LUGLIO

Alice Perrotta, Giulia Ferraro, Filippo Genta, Aurora Morando.

Paolo Zanin e Cristina Mattana.

Angelo Bussi, di 74 anni, residente a Savona in via Guidobono 3/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in duomo.

Bruno Pontenani, di anni, abitante a Savona in via Genova 17/8, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero Zinola. Giuseppe Boglioto, 74 anni, residente a Savona via XX Settembre 1/8; trasporto diretto fissato per questa mattina 10,45 al cimitero di Levice.

Grazia Bardini in Morena, di anni, residente a Spotorno via Beminzoni 1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Finale Ligure.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La giunta comunale ha approvato l'altra mattina l'avvio vori rifacimento marciapiedi nella zona di Lavagnola. Il primo cantiere a partire sarà quello di via Crispi. Il piano di risistemazione dei marciapiedi cittadini si è iniziato tre anni fa.

APPUNTAMENTI

Fornaci, «soccorsi» in spiaggia

Domani alle 21 alla Sms delle Fornaci è in programma «Savona soccorso», una manifestazione la partecipazione vigili del fuoco, Cri, Croce Bianca, medici del pronto soccorso e vigili urbani che daranno vita a simulazioni in spiaggia. **[a. b.]**

CELLE

Una mostra per aiutare l'Aias

Il centro Aias di Savona domani presenterà a Celle una mostra con gli elaborati realizzati in un anno di attività. I lavori verranno esposti nella sala consiliare del Comune. **[e. b.]**

Dibattito al Festival

Domani alle 21 ai giardini del Prolungamento dibattito sul tema «La revolucion de los Cundarnos. Come aiutare il popolo Guaranì a difendere la propria identità». L'iniziativa si svolge nell'ambito del Festival dell'Unità. Interviene Renzo Concezione del sindacato nazionale Cgil scuola. **[a. b.]**

Intervista all'on. Enrico Nan, di Pietra Ligure, sui problemi della Riviera

«Un tribunale per Albenga»

La nuova proposta di legge decongestionerebbe anche l'attività al palazzo di giustizia di Savona. Aurelia bis e ruolo della Regione. Raddoppio della ferrovia e «caso Piaggio»

SAVONA. L'avvocato Enrico Nan, di Pietra Ligure, [redacted] tra i neoparlamentari di Forza Italia quello che, forse più di altri, si è adeguato allo spirito del «modo [redacted] fare politica».

E poiché anche i comportamenti esteriori, di questi tempi, hanno il loro peso, l'on. Nan ha imboccato la strada del rapporto diretto, [redacted] scadenze quasi fisse, con il proprio elettorato. «Ogni cento giorni - spiega - intendo fare il punto, pubblicamente, della mia attività [redacted] Parlamento, così [redacted] avere un riscontro costante con la realtà che mi circonda, così da promuovere un dialogo aperto ed alimentare un rapporto fatto di resoconti e di proposte, in relazione [redacted] quali resto a disposizione per eventuali incontri, approfondimenti, suggerimenti».

E allora perché non fare subito il punto su i vari problemi che più di altri, in questi giorni, riguardano la Riviera di Ponente? L'Aurelia bis, ad esempio.

«I tratti Pietra Ligure-Borghetto e il collegamento Albenga-Alassio rappresentano - osserva l'on. Nan - due arte[redacted] indispensabili per decongestionarne l'intenso traffico che [redacted] diventato un quotidiano problema [redacted] solo durante l'estate ed i week-end, ma anche in pieno inverno. A questo proposito mi [redacted] attivato presso l'Anas e i ministeri competenti, affinché si rendessero [redacted] che queste opere vanno considerate prioritarie per il nostro territorio. Purtroppo, nel passato, la Regione e la Provincia [redacted] hanno dato il giusto peso a questi due indispensabili interventi. Occorre ora che la Regione, come da mia richiesta, avanzi la proposta di inserire qu[redacted] opere nel piano triennale Anas».

Anche il raddoppio della li[redacted] ferroviaria nel Ponente è un nodo urgente da sciogliere. E' d'accordo? «Certamente. Dopo l'incontro con i tecnici [redacted] ministero dei Trasporti e la recente trasferta degli stessi ad Albenga, la proposta avanzata dai Comuni interessati [redacted] già allo studio degli esperti. Si tratta di attendere le risultanze e le valutazioni che, assieme agli altri parlamentari locali, ho sollecitato».

E' vero che [redacted] pronta una proposta di legge per istituire il tribunale ad Albenga? «L'approvazione del progetto e il relativo finanziamento per la nuova sede della pretura [redacted] Albenga rappresentano un'occasione da non perdere per realizzare, con minimi costi, anche un tribunale, che contribuirebbe a rilanciare il comprensorio ingauno e che rappresenta l'unica realistica proposta per decongestionare la quantità [redacted] lavoro che intasa [redacted] tribunale di Savona».

[redacted] Piaggio, infine: [redacted] problema che [redacted]. «Siamo giunti alla fase delle decisioni. Da quando mi [redacted] attivato personalmente nei confronti del ministro della Ricerca scientifica per il congelamento dei famosi [redacted] miliardi [redacted] credito, mi sembra che la disponibilità per un intervento, da parte delle banche creditrici, sia più ampia».

Ivo Pastorino

L'onorevole Enrico Nan di Forza Italia

[redacted]

Lite sui [redacted]

Il ppi a Viveri «Strano iter»

ALBENGA. E' subito polemica tra maggioranza e [redacted] sulla società mista, pubblica e privata, che dovrà costruire e gestire la discarica [redacted] regione Cianciarin.

Il Comune ha deciso di for[redacted] la società con la ditta Aimeri e la ditta Co.Ge.Li., società specializzate del settore. Giuseppe Pelosi, capogruppo del Ppi, contesta le decisioni: «Non mi sono del tutto chiare le ragioni per cui il Comune ha deciso di f[redacted] entrare [redacted] partner privati solo l'Aimeri e la Co.Ge.Li, così come non capisco perché sia necessaria la presen[redacted] in assemblea del 60 per cento degli azionisti anziché [redacted] per cento come in tutte le altre Spa.

Temo poi che la nuova società non si limiti a raccogliere e smaltire i rifiuti del solo comprensorio ma allarghi la discarica a tutti i Comuni liguri. Con la speranza [redacted] guadagno il Comune di Albenga si consegna alla speculazione privata senza calcolarne i rischi di [redacted] ambientale». [s. p.]

Albenga: reazioni dopo il blitz di Costa in ospedale

«Il ministro ha ragione pronto [redacted] da rifare»

[redacted] «Quando è [redacted] chiamato il pediatra è intervenuto subito. Albenga [redacted] ha un pronto soccorso per bambini e [redacted] solo tre pediatri che lavorano in ospedale. Nonostante questo riusciamo a garantire il pronto intervento per le ventiquattro ore. Il problema non è medico ma di programmazione politica. Non ci sono, in tutta la regione escluso il Gaslini [redacted] il Galliera, ospedali che tengano conto delle esigenze curative [redacted] di degenza [redacted] piccoli. Ci [redacted]rebbe una guardia medica atti[redacted] ma, per farlo, c'è bisogno di maggior personale»; lo staff pediatrico dell'ospedale di Alben[redacted] non [redacted] sta ad essere attaccato ingiustamente. La visita lampo [redacted] ministro Costa [redacted] nudo i problemi strutturali del pronto soccorso ma, nel contempo, ha constatato l'impegno del personale.

Un impegno che Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria di Misericordia, sottolinea spiegando il perché i locali del pronto soccorso [redacted] stati trovati dal ministro in condizioni miserevoli. «A differenza degli altri reparti, che lo stesso ministro ha affermato essere [redacted] buone condizioni, il pronto soccorso sarà presto spostato [redacted] per questo, [redacted] abbiamo ritenuto conveniente effettuare lavori [redacted] manutenzione. Non è una [redacted] trovata oggi ma un progetto, già concordato con la Regione, che [redacted] miliardi e 200 milioni e che dovrebbe cominciare ad [redacted] realizzato [redacted] giro [redacted] pochi mesi. Il nuovo pronto soccorso occuperà le attuali cucine e la zo[redacted] del lungo fiume, confinando [redacted] i laboratori. Ci saranno [redacted] sale [redacted] intervento, un'astanteria [redacted] due letti e servizi vari», spiega Parodi. Sino alla fine dell'estate, però, anche la domenica sarà coperta [redacted] solo medico presente e un reperibile. «Non dipende [redacted] noi, la Regione ci concede al momento solo 6 medici che devono [redacted]parsi del pronto soccorso. Con le varie ristrutturazioni regionali, però, credo che si riuscirà [redacted] breve termine a raddoppiare il personale di turno, almeno [redacted] giorni che si presumono di grande affluenza.

Ma gran parte delle prestazioni d[redacted] pronto soccorso, che resta comunque un servizio per le urgenze, potrebbero [redacted] risolte se i Comuni organizzassero degli ambulatori turistici», prosegue ancora il d[redacted] Parodi. [s. p.]

Il blitz [redacted] ministro Costa ha provocato [redacted] reazioni dei sanitari dell'ospedale di Albenga

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Comune, uffici aperti [redacted]he il pomeriggio

Come annunciato, [redacted] sindaco Avogadro ha varato [redacted] orario per i dipendenti [redacted]nali che dal prossimo 16 agosto effettueranno tre rientri pomeridiani (attualmente fanno orario unico). I rientri avverranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 17 (al mattino dalle 8,30 alle 13). Negli altri giorni, apertura dalle 7,30 [redacted] 13,30. [r. ar.]

LOANO

Stop alle misure antimafia per Antonnino Fameli

L'agente immobiliare Antonnino Fameli non sarà più sottoposto alle misure antimafia, secondo le quali doveva rendere conto alle forze dell'ordine dei suoi spostamenti da Loano e da Borghetto. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Genova accogliendo un'istanza degli avvocati difensori. Alla magistratura spetta ora il compito di dare un giudizio sul merito della situazione penale in cui si trova Fameli. [s. p.]

ALASSIO

Ancora una perquisizione alla galleria Leonardiana

Gli agenti [redacted] Commissariato hanno effettuato [redacted] perquisizione, su ordine della magistratura, nella galleria d'arte «La Leonardiana». Scopo [redacted]pralluogo è stato l'accertamento della presenza di alcuni particolari oggetti preziosi. I titolari della galleria s[redacted]o sospettati (ma l'accusa non è stata ancora provata) di appropriazione indebita. La Leonardiana [redacted] già stata sequestrata p[redacted] violazione alle norme di pubblica sicurezza, ma il suo ricorso al Tribunale della Libertà [redacted] accolto ed [redacted] sequestro annullato. [s. p.]

PIETRA L.

Oltraggio [redacted] resistenza condannato a sei [redacted]

Antonio Cossu, 32 anni, abitan[redacted] a Torino in via Nicola Porpora 30, ieri è stato condannato dal pretore di Savona [redacted] 6 mesi [redacted] carcere, per oltraggio e resistenza [redacted] pubblico ufficiale. Il pretore gli ha commutato la pena in 1 anno di libertà vigilata. [b. b.]

FINALE L.

Presidio ieri in Comune d[redacted]i operai delle cave

Preoccupazione per il posto [redacted] lavoro da parte [redacted] dipendenti delle cave «Ghigliazza» [redacted] Finale chiuse da una decina di giorni, per decisione della magi[redacted] Savonese. Ieri pomeriggio un gruppo di dipendenti hanno [redacted]sta[redacted] loro preoccupazione con [redacted] presidio a palazzo civico. [a. r.]

Documento di sindacato, industriali, Provincia, Comune e Regione

Piaggio [redacted] la liquidazione? «No» Carige alla Finmeccanica

FINALE L. La Piaggio verso la liquidazione [redacted] anni di gestione controllata anche dallo Stato (legge Prodi). E' quanto è emerso dagli incontri, di questi ultimi giorni, in Regione e dalle prese di posizione delle banche. La situazione e incerta e difficile. [redacted] operai, alla vigilia delle lunghe ferie estive e senza stipendio da un mese, temono ancora per il posto [redacted] lavoro, anche [redacted] non [redacted] contrari all'applicazione della legge Prodi.

Il ricorso alla legge sui grandi gruppi in crisi, [redacted] stato ipotizzato anche dal coordinatore [redacted] task force del governo per l'occupazione, Gianfranco Borghini: [redacted] proposta di concordato preventivo presentata [redacted] Finmeccanica alle banche. «Questa strada può scongiurare il fallimento e quindi [redacted] ricorso alla Prodi. La proposta Finmec[redacted] che prevede l'affitto dei due rami dell'azienda (motori proprio a Finmeccanica e il settore velivoli alla Aermacchi) è [redacted] linea con quella messa a punto nell'ultima riunione a palazzo Chigi», dice Borghini.

Ci sono perplessità verso le prese di posizione della Carige, capofila degli istituti [redacted] credito che ha bocciato il piano della Finmeccanica. Sullo sfondo ci sono i [redacted]ti problemi finanziari della Piaggio ma anche i timori del sindacato che si vada verso [redacted] ridimensionamento della fabbrica [redacted] i [redacted] attuali [redacted] posti di lavoro. L'urgenza e la drammaticita' della situazione alla Piaggio e' sottolineata in un documento che e' stato fir[redacted] oggi [redacted] Regione, Comuni di Genova e Finale, province di Genova e Savona, segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil, e dall'associazione degli industriali di Genova [redacted] Savona. [a. r.]

[redacted]

Il progetto «Alga blu»

E' pronto il piano particolareggiato che prevede la realizzazione del nuovo [redacted] congressi «Alga Blu» sul lungomare di Spotorno. Il piano, di iniziativa pubblica, andrà in consiglio comunale entro l'estate. A realizzare l'intervento, si prevede [redacted] spesa di 7-8 miliardi, sarà [redacted] consorzio «Escubia» che si [redacted] aggiudicato in primavera l'appalto concorso. L'intervento prevede la demolizione del vecchio edificio [redacted] «Colombo» e la realizzazione di un moderno centro congressi, [redacted] più sale, un grande spazio espositivo [redacted] per spettacoli, servizi vari e una struttura ricettiva. Dice il primo cittadino di Spotorno, [redacted] Ravera: «Contiamo di varare il piano entro l'estate per inviarlo in Regione per l'ultimo voto. Il Comune avrà in cambio di quest'opera diversi spazi che saranno completamente ad uso pubblico». Sotto la struttura sarà realizzato un autosilo, da circa 80 posti auto. [a. r.]

Rubinetti asciutti in corso Italia, via Battisti [redacted] nel Levante

A Pietra [redacted] l'acqua

Lungo «black out» idrico durante il fine settimana per [redacted] guasto agli impianti Le sorgenti sono ricche ma la [redacted] delle tubazioni è ormai insufficiente. Disagi

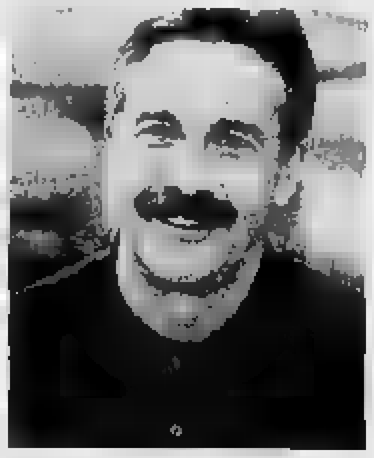
PIETRA L. Manca l'acqua e decine di famiglie restano per alcune ore all'asciutto [redacted] con una pressione minima ai piani superiori delle case. [redacted]' successo nell'ultimo fine settimana [redacted] Pietra una delle cittadine notoriamente più ricche [redacted] falde acquifere anche se [redacted] sorgente dell'Isorella, si starebbe esaurendo dopo che per decenni ha dissetate miglia di persone. Precisa il vice sindaco Giacomo Accame: «L'acqua non manca nelle falde il problema [redacted] che abbiamo una rete idrica in alcune zone insufficente».

Il calo di pressione si è verificato in corso Italia, via Battisti e in molti condomini del le[redacted] Dice Accame: «Abbia in programma la sostituzione delle condotte [redacted] questa [redacted]. La rete idrica infatti è insufficente. Abbiamo [redacted] tubi troppo piccoli. Quando si è cementificata questa zona [redacted] tenuto conto del numero degli alloggi. Succede quindi che [redacted] piani alti l'acqua arriva [redacted] pressione insufficente».

Lunedì sera c'è stato [redacted] black out idrico in molte [redacted] della frazione Ranzi di Pietra. Per alcuni minuti dai rubinetti è anche sgorgata acqua marrone. Precisa Giacomo Accame: «In questo caso il disservizio è stato provocato dal fatto che l'acqua a Ranzi, per un calo della sorgente dell'Isorella, [redacted] è più arrivata per caduta. Abbiamo dovuto attivare una pompa, cosa che è stata fatta [redacted] pochi minuti. Dalle 23 di lunedì sera la situazione [redacted] tornata normale. Dobbiamo però riscontrare che l'Isorella si sta esaurendo. Non ci [redacted] problemi perchè attingeremo dai pozzi che abbiamo nel torrente Maremola». Conclude: «In questi giorni abbiamo ricevu[redacted] i risultati delle analisi dell'acqua con la conferma che risulta batteriologicamente pura in tutti i [redacted]».

Per [redacted] c'è [redacted] il rischio della siccità neppure [redacted] Borghetto [redacted] a Loano due località spesso alle p[redacted] con la crisi idrica. All'ufficio tecnico di Loano confermano che tutti i livelli dei pozzi sono buoni. Se la calura dovesse continuare ininterrottamente sino a Ferragosto per le ultime settimane dell'estate c'è il rischio di razionamento.

Problemi si sono verificati il [redacted] a Borghetto nelle zone servite dall'ex acquedotto Sla che [redacted] nel territorio di Loano. [a. r.]


Il sindaco di Pietra Daniele Negro

Un finalese di 32 anni stroncato da malore?

E' morto in navigazione «Giallo» sul mercantile

FINALE L. E' stato sbarcato ieri nel porto [redacted] Moin in Costarica dalle autorità sanitarie il corpo di Andrea Dell'Orco, 32 anni, ufficiale marittimo, abitante a Finale in via dei Cigni, 1 a Finale.

L'uomo, secondo ufficiale [redacted] marina, è morto, in circostanze ancora da chiarire, [redacted] bordo [redacted] nave bananiera della Colombia Line, partita da Porto Vado il 18 luglio scorso, per la quale lavorava da 4 anni. E' possibile che [redacted] stato colto da un improvviso malore [redacted] non sono escluse altre ipotesi. A Finale, dov'era conosciuto e stimato, c'è chi ricorda anche le sue [redacted] depressive.

Il giovane era sposato da meno di [redacted] con Francesca Dell'Orco. Aveva sentito per telefono la moglie pochi giorni [redacted]. La donna lo aveva trovato tranquillo («Non mi ha parlato di nessun malessere» avrebbe detto a degli amici), e le aveva comunicato l'esito positivo del suo esame di laurea.

Andrea Dall'Orco sarebbe stato trovato venerdì o sabato [redacted] in [redacted] nella [redacted] cabina dal comandate, l'alassino Dante Schivo. Forse solo al rientro [redacted] salma a Finale, previsto la prossima settimana, sarà [redacted]ibile sapere con [redacted] i motivi di questo dramma. La notizia ha colto [redacted] sorpresa molti finalesi. Il marittimo lascia [redacted]che la madre, Luciana Raimondo, residente in via Brunenghi a Finalborgo. Un dramma, quello consumato a bordo del mercantile, per certi versi ancora misterioso. La vita di mare [redacted] il sogno di Andrea che aveva impostato tutta la sua vita sul sogno di un imbarco [redacted] bordo [redacted] una grande nave. E il sogno si era realizzato pochi mesi fa, quando era arrivato l'imbarco con un [redacted] di grande responsabilità, con un equipaggio composto da [redacted]. [a. r.]

NOLI [redacted]

Scattano i soccorsi

Avaria al motore Peschereccio alla deriva

NOLI. Soccorso in mare, l'altra notte, al largo di Capo Noli. Una motovedetta della Capitaneria [redacted] rimorchiatore [redacted] mobilitati per riportare a riva una barca da pesca che, per un'avaria al motore, stava andando alla deriva.

E' [redacted] poco dopo la mezzanotte, quando un radia[redacted] (che ha poi collaborato in tutta l'operazione di [redacted]so) ha raccolto l'Sos lanciato con un apparecchio «cb» [redacted] due persone che si trovavano [redacted] bordo della barca, Rocco Cadile, 52 anni, abitante a Imperia [redacted] via San Francesco 5, e un tunisino, Habib Jelassi, di 41. L'imbarcazione [redacted] stata agganciata [redacted] motovedette dopo un paio di ore e, quindi, rimorchiata in porto [redacted] Savona.

Secondo i primi accertamenti della Capitaneria, un'avaria aveva bloccato il motore della barca mentre incrociava [redacted] largo di Capo Noli. [c. v.]

[redacted]

Coinvolte 70 persone

Truffe bancarie In cella agente [redacted]

LOANO. Lorenzo Ansaloni, [redacted] residente a Sanremo, agente immobiliare [redacted] interessi a Loano dove abitava, è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari di Palermo, Floresiano Cristodaro. Le accuse sono: associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio, ricettazione, interruzione illecita di conversazioni telefoniche e truffa. Insieme a Lorenzo Ansaloni, che ha già ottenuto gli arresti domiciliari, [redacted] state arrestate altre 18 persone, accusate degli [redacted] reati. La banda riciclava assegni rubati presso istituti [redacted] credito, [redacted] quali assicurava la «copertura» intercettando [redacted] telefonate e i fax fra [redacted] banche interessate. L'inchiesta, che ha coinvolto [redacted] persone (molte, finite in carcere), si era iniziata e quasi conclusa a Savona, in collaborazione con le altre procure interessate. [b. b.]

FINALE [redacted]

Pena patteggiata

Falso all'Usl Per Casanova 1 anno [redacted] 4 [redacted]

[redacted] L. Federico Casanova, [redacted] petroliere di Finale Ligure, ha chiuso la sua vicenda giudiziaria legata al compattamento dei rifiuti del Santa Corona, patteggiando [redacted] pena: 1 anno e 4 mesi con la sospensione condizionale della pena, per falso e truffa [redacted] danni dell'usl. Federi[redacted] Casanova, assistito dall'avvocato Giorgio Finocchio, all'uscita dall'ufficio del giudice del gip, Fiorenza Giorgi, ha precisato ironicamente: «La presun[redacted] truffa ha fruttato [redacted] utile di oltre [redacted] milioni al Santa Corona, come è scritto nel bilancio consolidato». L'inchiesta era esplosa [redacted] gli arresti dell'ex [redacted] straordinario dell'Usl, Mario Damonte, dell'ex coordinatore sanitario, Piero Bussetti, e dell'ex assessore alla Sanità, Rosavio Bellosio. Anche Mario Panerai, [redacted] coordinatore amministrativo, [redacted] stato coinvolto nell'inchiesta. Tutti [redacted] già rinviati a giudizio. [b. b.]

Loano: il mercato si sposta sul lungomare

Bancarelle trasferite? Il sindaco ha detto [redacted]

LOANO. A titolo sperimentale il Comune di Loano trasferirà sul lungomare Roma alcune fiere [redacted] mostre-mercato. Se i risultati [redacted] quelli sperati nel giro di pochi [redacted] vi sarà spostato, dopo anni [redacted] rinvii, anche il mercato settimanale ambulante del venerdì. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dalla giunta municipale.

[redacted] almeno quattro anni si di[redacted] a Loano [redacted] collocazione [redacted] mercato. Quello attuale, in piazza Valerga e in via Caselle, provoca pesanti ripercussioni sul traffico soprattutto sulla via Aurelia. Tutti i venerdì, non solo nel periodo estivo, lunghe code [redacted] auto si formano sulla statale, [redacted] entrambi i sensi. Chi [redacted] trova ad attraversare la cittadina del Ponente deve sempre munirsi di tanta pazienza. Una prima soluzione, che prevedeva [redacted] trasferimento dei banchi nell'area del parco di Rocca Boragine [redacted] nelle [redacted] adiacenti, è stata per ora scartata perchè complicata [redacted] oltre che poco gradita agli ambulanti.

Ora ci sarà l'esperimento sul lungomare. Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Non c'è ancora [redacted] atto formale ma l'orientamento è quello di provare [redacted] mettere i banchi su corso Roma. Per [redacted] serie di giornate sperimentali trasferiremo sulla promenade alcune fiere tradizionali in programma, già da fine estate, a Loano. Il problema [redacted] è capire se su corso Roma sino alla piazza della stazione ci starà spazio per tutti i banchi». La richiesta di avere il mercato sul lungomare [redacted] fatta dagli stessi commercianti. [redacted] ambulanti non [redacted] contrari a quest'ipotesi. Mentre a Finale si progetta (da anni) [redacted] liberare la promenade dai banchi del mercato a Loano si sta per fare esattamente il contrario. [a. r.]

SILB - SAVONA

LA STAMPA

DISCO

CIN CIN

Presentando l'annuncio quotidiano nelle discoteche dell'elenco,
si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA:	*Il Timone, Meta di notte*
LAIGUEGLIA:	*L'Onda, La Suerte*
ALASSIO	*U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina*
ALBENGA:	*Black Out, Oasi Abissina*
CERIALE:	*Acquadance "Le Caravelle", King Club, Angelo Azzurro*
LOANO:	*Manhattan In, Saitta, Arcadia, Open Ai Pozzi*
PIETRA LIGURE:	*Disco club Chic, Rajah*
FINALE LIGURE:	*Il Covo, El Patio, Sporting Club*
NOLI:	*Gulliver, La Biffa*
SPOTORNO:	*Il Castello*
SAVONA:	*Superpista*
CAIRO MONTENOTTE:	*Symbol*
CELLE:	*Thenax*
VARAZZE:	*Giava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto*

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Strade e piazze sporche: un'inchiesta dei vigili

Cairo, avanza il degrado e aumentano le proteste

CAIRO M. Il degrado di alcune strutture e la pulizia ritenuta «non sufficiente» in alcune zone di Cairo sono stati oggetto di una dettagliata relazione presentata dalla Polizia municipale al sindaco, Franca Belfiore. Nel documento, elaborato in base a una serie di verifiche effettuate in seguito a segnalazioni di gruppi di cittadini, si fa riferimento, in particolare, al Lungobormida, alle scuole e alla fontana di piazza della Vittoria.

La situazione igienica sulla «Anselmi Cornalio», denominata «Lea», nonostante l'ordinanza entrata in vigore il giorno 11, quella che impone che i proprietari di cani siano muniti delle apposite «palette», risulta essere non «sufficiente», anche se la relazione dei vigili urbani, inoltrata due giorni fa, sembra aver già sortito i primi positivi effetti.

Nei giorni scorsi, un gruppo di residenti, per protestare contro tale situazione, aveva addirittura annunciato che si sarebbe recato, dopo aver passeggiato nel viale, negli uffici comunali le scarpe inzaccherate.

Nella relazione si sottolinea anche lo stato di abbandono delle fontana di piazza della Vittoria. I zampilli d'acqua sono miraggio, al loro posto vi sono invece cumuli di pietre, spesso utilizzate da vandali per frantumare i vetri del vecchio e ora fatiscente edificio che in passato ospitava le scuole.

Sul tavolo del Franca è una segnalazione vigili urbani sulle condizioni di degrado di alcuni angoli di Cairo

Piccole storie di ordinario degrado, cui tuttavia i cairesi sembrano prestare particolare attenzione. Lo confermano le e ripetute segnalazione che regolarmente arrivano negli uffici della polizia municipale.

Altro problema che sarà probabilmente oggetto di un intervento da parte dell'amministrazione comunale e di cui si stanno occupando i vigili urbani, è la presenza di colombi nel centro storico. Argomento, pre legato al degrado e certamente più importante, sul quale si sta discutendo proprio in questi giorni, è la ristrutturazione delle facciate degli edifici di via Roma.

Insomma, serie di situazioni si si intervenendo si interverrà per rendere più vivibile Cairo. E è in quest'ottica che stanno operando i vigili urbani.

Lucia Barlocco

La «Sv-To»

Roccavignale e le alternative

ROCCAVIGNALE. Il nuovo progetto del raddoppio dell'autostrada Sv-To nel tratto di Millesimo, che prevede la realizzazione di un solo viadotto e una circonvallazione, continua a far discutere. Oltre agli abitanti di via Marconi e via Verdi, oppositori «storici» sia del primo sia del secondo progetto, non troppo d'accordo sembrano anche alcuni amministratori comunali di Roccavignale.

A sollevare dubbi non è tanto il viadotto, quanto la variante. «Si getterà altro cemento in fra- Valzemola», osserva Andrea Ferraro, consigliare di minoranza. Aggiunge: «Sarebbe dunque opportuno esaminare soluzioni alternative. proposta, che permetterebbe anche un risparmio economico, già ci sarebbe. Ne avremmo voluto discutere il Comune di Millesimo, che tra l'altro deve illustrarci il progetto, ma sinora non ne abbiamo avuto la possibilità, perchè le riunioni in programma sono state pre rinviate». [l. b.]

MATURITA' A SAVONA I PR

Agli sgoccioli l'attività delle commissioni d'esame negli istituti superiori

Una «valanga» di promossi

Savona: tutti diplomati al Linguistico, ma la media dei voti è assai bassa, nonostante un «60» Risultati eccellenti, sia pure con 3 respinti, tra gli studenti del Liceo artistico «Martini»

SAVONA. Quattro respinti all'artistico «Martini», tutti promossi, ma con voti bassi, al linguistico «Della Rovere».

Artistico. Sez. A: Alessandra Bado 43, Giuliana Carena Beltrame 38, Silvia Berruti 37, Zaira Bonaventura 36, Federica Bruzzone 37, Marcella Campana 38, Teresa Careri 36, Fontana 49, Paola Garofalo 38, Manuela Lupica 43, Michela Marino 41, Francesca Marsella 50, Evelina Martinoni 46, Cristiana Peace 38, Chiara Ragazzi 44, Maria Celeste Sespede 41, Giorgia Vaccai 50. Sez. B: Bottaro 38, Maddalena Colombetti 50, Roberta D'Agostino 39, Valeria Di Maggio 42, Silvia Doglioli 38, Alice Dominici 43, Vanja Ferretti 38, Alessandra Gamba 49, Serena Ghisolfo 40, Francesca Manfrè 38, Erika Mazza 40, Alessandra Meirana 39, Barbara Morazio 39, Laura Palumbo 44, Roberta Tatò 39, Vanessa Tommasi 40, Monica Verdino 42. Sez. C: Raffaella Aicardi 44, Mirko Barbierato 37, Elsa Barison 39, Francesca Bonomini 38, Anna Caviglia 46, Gabriele Chessa 45, Elena Cosimi 50, Monia Ferrari 40, Cristina Fogliacco 36, Maurizio Giusto 42, Viorica Icardi 38, Laura Latini 54, Marco Lucchesi 40, Chaira Manarola 53, Clara Monaco 44, Barbara Penno 38, Giuliana Rossi 47, Laura Schiava 36, Pier Luigi Vurro 40. Sez. D: Mario Andrea Barbantini 38, Dario Calabria 36, Luana Cosentino 37, Giulia Gaggino 50, Sara Giordani 45, Emanuele Grassi 38, Claudia Loslo 48, Martino Moiso 37, Ramona Musso 45, Michela Palmieri 40, Deborah Pistola 42, Davide Pizzorno 42, Viviana Siviero 53, Elena Spallina 44, Yeorgia Stafylopatis 53, Raffaela Viglizzo 40, Stefania Viola 37.

Linguistico. Sez. D: Patrizia Aonzo 38, Eugenia Briano 37, Barbara Bricco 45, Camilla Chiarlone 36, Simona Damele 38, Alessia Dominicis, Laura Genovesi 36, Eleana Grisolia 38, Daniela Maggiorotto 42, Laura Marabotto 39, Cristina Moschella 40, Floriana Novelli 44, Manuela Oliveri, Simona Petrucco 44, Silvia Pistone 36, Noemi Ravotto 47, Erica Reggiori 37, Lucia Riccardi 43, Emanuela Robino 36, Simona Saracino 47, Cristina Scaramazza 38, Tiziana Tonoli 43. Sezione E: Manuela Basso 44, Tiziana Beardo 37, Cristina Bruzzone 42, Simona Caviglia 37, Rossella D'Ambrosio 50, Marina Ferraloro, Nadia Ferrero 44, Danilo Gonella 60, Claudia Honich 42, Marcella Icardi 44, Francesca Murialdo 55, Grazia Murialdo 36, Marta Panerai 51, Giulio Pellati 36, Daniele Petracca 36, Raffaela Pintus 42, Elena Rosa 36, Simona Rovere 38, Tyra Sottile 42, Laura Torre 36. Sez. F: Barbara Benvenuto 38, Alexia Bestagno 55, Chiara Bonello 36, Silvia Bruzzone 48, Marika Da Costa 52, Carla Esposito 45, Stella Faccinato 36, Alessandra Franzone 36, Laura Lazzarini 36, Barbara Moretti 46, Alessandra Nolasco 42, Anna Pastorino 44, Giada Perlo 42,Michela Piccardo 44, Tiziana Polifroni 50, Sirio Rinino 40, Zelkda Rodatis 37. Cristina Saredi 36, Alessandra Scaringi 42, Daria Spotorno 37, Lara Vercelli 38. I migliori del corso G: Silvia Giusto 51, Serena Orsero 49, Federica Bazzano 46, Federica Cassanello e Daniela Vernazza 45, Valeria Salvatico e Irene Rebella 43, Gledis Gatti, Giovanna Rispoli, M. Chiara Basadonne 42. [e. b.]

CAIRO

Scientifico: tutti promossi

En plein e tre 60, i maturi. Corso A: Diego Bichiri, Silvano Bonifacino, Simone Brero, Silvana, Anna Cerrato, Lara Cremonini, Alberto Delfino, Ilaria Di Murro, Chiara Giribone, Paolo Magliano, Carlo Mallarini, Sara Masante, Marco Monopoli, Andrea Nappo, Luca Panelli, Giorgio Prato. Corso B: Manuela Balocco, Roberta Bellunghi, Andrea Bertino, Marco Carchia, Serena Derapalino, Micaela Gamba, Simone Garrone (60), Marco Chione, Matteo Levratto, Maria Rosa Mangiafave, Mara Grazia Mercantini, Anna Minetti (60), Fabio Minetto, Alberta Piccione, Pietro Sambin, Luana Siri, Elisa Suffia (60), Valerio Torre, Emanuele Vacca, Valentina Valcalda, Sonia Viazzo. Corso C: Delia Accardi, Elisa Armario, Gabriele Bartolomei, Andrea Bellughi, Simona Berretta, Lara Maura Bonelli, Diego Bucciardi, Paola Canepa, Riccardo Cavazzoli, Marco Antonio Coppi, Luca Diana, Gabriele Gaiero, Riccardo Ghiso, Debora Giacosa, Francesco Logario, Yuri Martini, Graziano Mazzucco, Barbara Pacini, Valentina Perotti, Desirée Piana, Stefano Ponteprino, Mirco Prando, Daniele Rubino, Sara Zunino. Corso D: Barbara Badino, Roberto Baldi, Alessandra Bellino, Valnea De Filippo, Andrea De Gregori, Mauro Ferrando, Ivan Gallesio, Simona Gembolati, Riccardo Genta, Francesca Grignolo, Martina Lazzarino, Veronica Molineri, Gabriele Montano, Diego Pizzorno, Daniela Prandi, Francesca Ramognino, Luisa Reggiani, Paola Salomone, Paola Savio, Katia Schinca, Enrico Siri, Carlo Zunino, Stefano Aronica, Federica Balocco, Giulio Barbieri, Riccardo Barroero, Mirko Becco, Marco Baiso, Giovanni Fazio, Carlo Gastaldi, Giuseppe Grossi, Odio Monaro.

NOTIZIE FLASH

SALICETO

Ancora notizia del pensionato scomparso

Proseguono ricerche di G.B. Coincas, il pensionato genovese di cui non si hanno più notizie da 10 giorni. Coincas, allontanato da andare nell'orto. Da allora, nonostante ricerche e indagini, non si sa più nulla. [l. b.]

Insediamenti industriali più distanti dalle

La industriale di località Martinetto verrà dotata un'area da destinare a servizi. La distanza tra case e capannoni sarà di circa 40 metri. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha approvato una variante al progetto, dopo ripetute proteste degli abitanti. [l. b.]

CAIRO M.

Un contribuente si offre pagare lavori stradali

Il Comune ha accolto una quantomeno inusuale richiesta, avanzata mesi fa da Mario Bonifacino Bonifacino, infatti, ha presentato domanda per effettuare, a proprie spese, alcuni interventi su tratto di strada comunale in località S.Anna, zona dove possiede alcuni immobili. [l. b.]

Extracomunitari in paese con regolari permessi

Gli extracomunitari che risiedono a Cengio sono tutti muniti di regolare permesso di soggiorno. E' il risultato di un controllo effettuato dai carabinieri. Il controllo era scattato dopo alcune segnalazioni che indicavano vari extracomunitari sprovvisti della necessarie autorizzazioni. [l. b.]

M.

E' miliardario l'appalto per la scolastica

Gara d'appalto su scala europea per affidare il servizio di mensa scolastica per i prossimi anni. Ad indirla il Comune che ha disposto la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. L'importo è di un miliardo e 774 milioni. [l. b.]

Stanziati oltre milioni per fognatura e rete idrica

Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Mauro Core, ha dato in appalto i lavori per il miglioramento della rete fognaria pari a oltre 70 milioni. Previsti nuovi interventi, anche sulla idrica, in località Pinotti. [l. b.]

Gli appuntamenti estivi in Val Bormida

L'Expo di Pallare e l'Agosto cairese

PALLARE. Un'estate ricca di appuntamenti l'Expo di Pallare, in programma dal settembre, l'«Agosto cairese che quest'anno, dopo la pausa forzata nel '93 causa dei lavori pavimentazione del centro storico, riproporrà «Cairo Medievale».

All'Expo hanno già aderito 130 espositori, un autentico record che permetterà di avere panoramica sulle attività commerciali e artigianali dell'intera provincia. La gna, che verrà allestita nella zona degli impianti sportivi, è organizzata e curata dalla Publiesse Savona, con il patrocinio de «La Stampa», Confesercenti Comune, e in collaborazione Radio Onda Ligure. Accanto agli stand, non cheranno naturalmente specialità gastronomiche, musica e spettacoli di arte varia.

Da Pallare a Cairo, dove da lunedì prenderanno il via i tradizionali festeggiamenti di agosto con musica, teatro, sport e danza. La manifestazione si aprirà con spettacolo curato dalla compagnia dei «Mastrocilieggia» in piazza Savonarola. Martedì musica con concerto delle «Nuvole», la sera successiva sarà la volta di Radio Savona Sound. Il giorno 4, gradito ritorno con lo spettacolo danza delle allieve di Lorella Brondo. Venerdì, per la gioia più piccini, il teatro dei burattini di Gambarutti. Accanto a queste iniziative mancheranno neppure due mostre di pittura allestite nei locali Triangolo e nella Saletta Grifl «Arte & Cultura» di via Buffo.

Si entrerà poi nel vivo della manifestazione il giorno 6, quando alle , il gruppo storico di Cairo, capeggiato dall'ottuagenario Mario Ferraro, farà da scorta d'onore al marchese Giovanni Scarampi, accompagnato dalla marchesa e dalla corte. E, come tradizione, il sindaco, Franca Belfiore, consegnerà le chiavi della città. Interverranno i gruppi storici di Rocchetta, Calizzano, Mondovì e quello di San Silvestro d'Asti. [l. b.]

IL CASO

DOVE VANNO LE ELEMENTARI DI VIA CAVAT

«Docenti da bocciare»

Le accuse dal «Della Rovere»

SAVONA. I ragazzi del Linguistico contestano i commissari d'esame mentre i genitori dei bambini delle scuole Cava si ribellano al trasferimento alle «Bosolli» di piazza del Duomo annunciato dal Comune.

Linguistico. L'esposizione dei quadri con i risultati scatenato le polemiche. Gli allievi del «Della Rovere» hanno criticato duramente l'operato della commissione di maturità soprattutto per il comportamento tenuto dai commissari durante le prove esame. «Abbiamo capito subito che la commissione non era ben disposta nei nostri confronti - sostiene Cristina Scaramuzza D - Il primo giorno, quando era in programma il tema, il presidente della commissione non voleva all'esame un nostro compagno, Danilo Gonella, che si era presentato a scuola con "bermuda" scuri lunghi fin sotto il ginocchio». Per strana coincidenza Danilo è stato l'unico allievo «Della Rovere» a diplomarsi con 60.

Le prove d'esame, comun, secondo i ragazzi del Linguistico sono state costellate da altri momenti di tensione: «Il clima durante le prove stato sempre negativo - continua Cristina Scaramuzza -. Nessuno di noi ha potuto esprimersi con serenità perchè i commissari hanno sempre tenuto un atteggiamento arrogante». Aggiunge Eleana Grisolia, sempre del corso D: «I commissari sembrava che si divertissero a mettere in difficoltà i candidati, ponendo le domande maleducazione. Inoltre trattavano male anche i membri interni della scuola e personale segreteria. I commissari pretendevano addirittura che i nostri professori offrissero ogni giorno focaccia e caffè». Conclude Eleana Grisolia: «Non ci lamentiamo per i voti bassi, ma per l'atteggiamento ne. In fondo è triste pensare che questi professori siano venuti da lontano per comportarsi in modo così antipatico».

Eleana Grisolia e Cristina Scaramuzza neo diplomate al Linguistico «Della Rovere»

Elementari di via Cava. Ha suscitato forti proteste il piano sistemazione delle scuole predisposto dalla nuova giunta comunale. L'amministrazione ha prospettati trasferimento delle elementari via Cava nella sede delle medie «Guido-Boselli» mentre il ginnasio del «Chiabrera» verrà ospitato parin via Maciocio e parte nelle sede del nautico «Leon Pancaldo». I genitori delle Elementari di via Cava tuttavia contestano il piano perchè non vogliono che i bambini seguano le lezioni nella sede delle «Boselli» ritenuta lontana e pericolosa. I genitori degli scolari delle elemnetari vorrebbero che i figli ve- trasferiti in corso Italia, nella vecchia sede delle medie Guido, che costa al Comune 168 milioni.

L'amministrazione comunale in alternativa sta valutando l'ipotesi di utilizzare alcune su di Ragioneria, in via don Bosco. Ma in questo caso i bambini avrebbero a disposizione spazi limitati. [e. b.]

Il colpo in canonica

Ora è in albergo l'invalido legato e rapinato

COSSERIA. Proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri sulla rapina a segno nella notte tra domenica e lunedì nella canonica Cosseria. Gli inquirenti in queste ore stanno raccogliendo le testimonian di alcuni abitanti per tentare di risalire ai due rapinatori che, dopo aver legato ad una sedia Luigi Merlino, l'inva ospite della parrocchia, hanno rubato un televisore.

I malviventi, volto coperto e coltelli alla mano, hanno forzato una finestra del retro e si sono introdotti nella canonica alla ricerca denaro e arredi sacri. A dare l'allarme è stato lo stesso Merlino il quale, dopo essersi liberato, ha raggiunto locanda «Al Castello». L'invalido, anni, cui si occupa il servizio di assistenza sociale Comune, ancora per quanto accadutogli, dall'altra sera pernotta nell'albergo del paese. [l. b.]

Alla Confindustria

Vertice decisivo sul destino della cokeria

CAIRO M. Domani, alle 15,30 nella sede della Confindustria a Roma si terrà un vertice per discutere il futuro dell'Italiana-Coke. All'incontro parteciperanno le segreterie nazionali e territoriali dei chimici, i rappresentanti dei Consigli di fabbrica di Bragno, Vado e Porto Marghera e Franco Gattorno, presidente «Top fin», la finanziaria cui capo la Energy, società interessata all'acquisto dello stabilimento.

La riunione di domani, attesa con impazienza dai lavoratori, segue quella svoltasi il luglio «Si è trattato di vertice interlocutorio - o Pino Congiu della Uil -. Di qui la necessità approfondimche permetterà di chiarire linee strategiche della "Top fin" in merito alla cessione dell'Italiana-Coke da parte dell'Eni, ma anche e soprattutto gli investimenti in programma». [l. b.]

Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

MOSTRA FOTOGRAFICA E D'ARTE PARAXO '94

ANDORA
21 - 31 luglio
Aperta tutte le sere dalle ore 20 alle 23

PORTICCIOLO DI ANDORA

27/7 SERATA MUSICALE NORVEGESE
ore 21

CON L'OCCASIONE IL CIRCOLO NAUTICO VI INVITA A VISITARE ANDORA E IL SUO PORTO

SAGOR®

PER FARE UN BUON AFFARE BISOGNA SCEGLIERE BENE

MENTONE
Residence [illegible] di 400 mt. dal mare, in pieno centro città. Appartamenti [illegible] finiture accurate
da 280.000 Fr.F.

NIZZA
In residence a pochi passi dalle spiagge, monolocali [illegible] vista [illegible] in pronta consegna, ottime finiture **da 340.000 Fr.F.**

NIZZA
A pochi minuti da Place Massena, in quartiere calmo e tranquillo, bilocali con ampio terrazzo, box
a 350.000 [illegible]

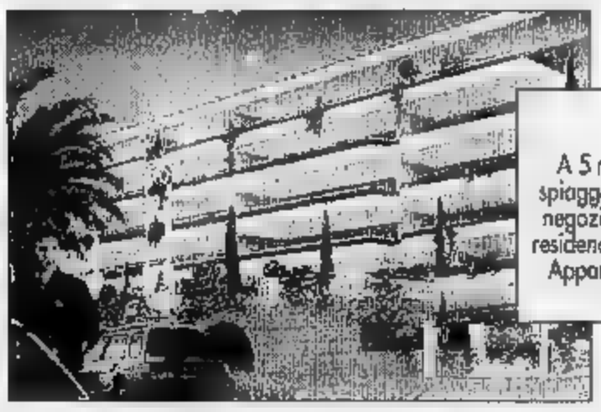
NIZZA [illegible]
Nel quartiere più caratteristico della città appartamenti dotati di tutti i comforts, box auto a partire
da 417.000 Fr.F.

In località prestigiose, vicino alle spiagge e comode a tutti i servizi, Sagor Vi propone le migliori opportunità della Costa Azzurra.

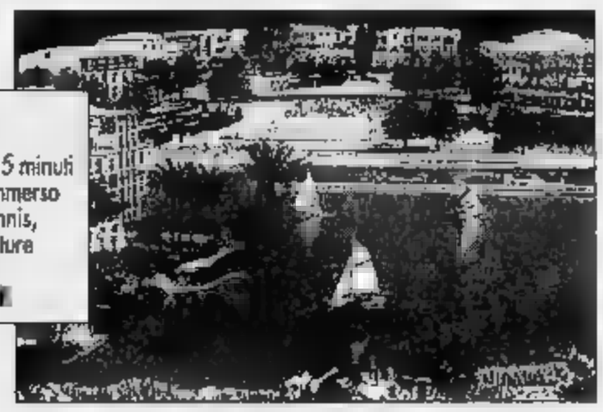
A PARTIRE DA 280.000 Fr.F.

CANNES SUR MER
A soli 100 mt. dalle spiagge, bilocali in villa con parco
a 535.000 Fr.F.

JUAN LES PINS
A 300 mt. dal mare, [illegible] diretto alle spiagge; parco pubblico di 50.000 m², appartamenti con ampie superfici, soleggiati terrazzi
da 350.000 Fr.F.



CANNES
A 5 minuti dalla Croisette e dalle spiagge, a pochi passi dagli eleganti negozi di Rue d'Antibes, prestigioso residence, finiture di pregio, box auto. Appartamenti **mono-bi-trilocali**
[illegible] **375.000 Fr.F.**



CANNES
Sulla collina di Cannes, a soli 5 minuti dalle spiagge, in villaggio immerso nel [illegible]de [illegible] piscina e tennis, appartamenti varie metrature
e [illegible].000 Fr.F.;
ville **da 840,000** [illegible]

SAGOR®

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
TORINO - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutto il [illegible] di agosto

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Luglio 1994 pag. 37

ORE 21,30, LEZIONE DI SFIGA

DIANO CASTELLO. Il «teorico della sfiga» Dario Vergassola tiene banco alla seconda edizione del Festival di Diano Castello. Oggi, alle 21,30, il comico spezzino, noto al grande pubblico come trionfatore al Festival di Sanscemo nel '92 con «Marta» e come ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», sarà protagonista di uno spettacolo in piazza Matteotti. Il titolo programmatico è «La vita è un lampo!». Il monologo è incentrato su una serie di domande che non hanno una risposta, come «Se Maria è Vergine e anche Formigoni dice di essere Vergine, come mai nessuno ha avuto visioni di lui?». I grandi quesiti si confondono con i ricordi, fino a formulare una filosofia di vita basata sulla frase «Mangia e bevi, che la vita è un lampo». Il biglietto costa 15 mila lire, e la prevendita si effettua all'ufficio turismo del Comune di Diano Castello; da «Foto click» a Diano Marina e al box office della Ricordi, a Genova. [e. f.]

Stasera e domani anche l'«europeo», in giuria Valeria Marini

E' qui il più bello d'Italia

Sarà scelto a Loano tra 20 finalisti

LOANO. S'inizia alle 21 alla mugadiscoarea Open Ai Pozzi di Loano la sfilata dei venti finalisti di «Il + bello d'Italia». Quest'anno oltre a dare sfoggio dei loro muscoli e della loro bellezza, dovranno cimentarsi anche in alcune prove insolite, come quelle di spolverare e accudire la casa. Si cerca insomma il più bello, ma anche il più casalingo. E' la figura dell'uomo degli Anni 90 che sta cambiando se non altro perché stanno aumentando coloro che scelgono la vita da single. I due fratelli Silvio e Antonio Fasano ritornano a Loano, dopo due anni, con le tradizionali due serate che promettono grandi sorprese e tante bellezze, anche femminili, in passerella. Basta citare i nomi delle due presidenti di giuria: saranno oggi la top model Anna Falchi e domani sera Valeria Marini, reduce del successo di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. A presentare le due serate saranno Giorgio Mastrota e Natalia Estrada con gli interventi di Marco Balestri.

L'intento degli organizzatori è quello di far diventare il concorso un punto di riferimento della bellezza con tanti premi e riconoscimenti anche a personaggi noti del mondo dello spettacolo. Tanti i vip fra il pubblico e soprattutto in giuria che sarà, secondo tradizione, interamente femminile. Gli invitati sono Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette Bach (top model), Myriam Catfforelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti. Sarà quest'ultima la voce ufficiale della giuria, quella che, anche con le sue domande, dovrà scoprire le capacità dei concorrenti.

Spiegano i fratelli Antonio e Silvio Fasano: «Quella del 28 sarà una serata internazionale: è prevista la partecipazione di 15 bellissimi modelli provenienti da tutta Europa, che si contenderanno il titolo de "Il + bello d'Europa". A rappresentare l'Italia ci sarà Beppe Convertini "Il + bello" edizione dello scorso anno.

Alberto Castagna e Valeria Marini sono rispettivamente i vincitori dei premi «L'uomo ideale vip '94» e la «Donna pantera vip». Castagna è già stato ospite Ai Pozzi ed ha già ricevuto il premio. Valeria Marini sarà premiata domani nel corso dell'ultima serata.

Fra i tanti riconoscimenti per la bellezza anche quello riservato alla «Pantera dell'anno» al quale concorreranno una ventina di ragazze immagine. Dice Silvio Fasano: «Le ragazze, professioniste e non dello spettacolo, dal palcoscenico intratterranno il pubblico e animeranno le esibizioni dei concorrenti. Quella che si farà notare maggiormente per la grinta e la sua bellezza riceverà il premio».

E' attesa per le prossime serate la presenza di altri ospiti con le riprese tv di Rai e Fininvest. Certa per ora la presenza di Raitre.

La presidenti di giuria saranno oggi la top model Anna Falchi (nella foto a sinistra) e domani sera Valeria Marini, reduce di «Serata Mundial», dove ha fatto coppia con Alba Parietti. Tanti i vip il pubblico e in giuria: Antonella Elia, Cecilia Belli, Laura Valci, Sigrun Bernadette Bach (top model), Myriam Catfforelli, Mariella Scirea e Barbara Alberti (che è la voce ufficiale della giuria)

I 20 finalisti sono arrivati in nottata all'hotel «Rosa» di Pietra. In giornata ci saranno le prove all'Open Ai Pozzi e il primo incontro con le giurate che li bombarderanno di domande. L'elemento simpatia ha sempre influito sul giudizio finale. L'incontro di oggi potrebbe già essere decisivo per la classifica conclusiva.

In serata dalle 21 saranno tutti sul palco centrale dell'Open Ai Pozzi. Solo 7 accedono alla finalissima di domani anche se tutti saranno presenti con i 15 aspirati al titolo de «Il + bello d'Europa». Nel pomeriggio di giovedì alle 17 tradizionale incontro, nel dehors della gelateria Gelmo sul lungomare di Loano, fra giornalisti, giuria e concorrenti. Sarà la passerella fra i bagnanti. In serata l'ultima sfilata. Quest'anno il nome dei vincitori si saprà solo a fine manifestazione. I biglietti per gli spettacoli di oggi (20 mila) e domani (25 mila) si possono acquistare direttamente ai botteghini dell'Open Ai Pozzi di Loano a partire dalle 18. Gli spettacoli iniziano alle 21.

Augusto Rembado

Drink gratis, offrono Silb e La Stampa

Sconfiggere la sete ma senza bere alcol

Che cosa c'è di meglio che sconfiggere il caldo con un drink analcolico? Il Silb di Savona, il sindacato locali da ballo, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, vi offre la seconda consumazione analcolica nelle discoteche savonesi che aderiscono a «Disco Cin Cin». Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno da La Stampa e presentarlo nelle discoteche riportate sul tagliando per ottenere una consumazione analcolica.

Un'iniziativa che sta riscuotendo un grande successo anche alla «Meta di notte» e all'«Oasi Abissina», locali diversi per pubblico e musica, come tutti i locali della Riviera, animati da una sola volontà: fare divertire in maniera sana il popolo della notte. L'«Oasi Abissina» è uno dei dancing storici di Albenga. Costruito e gestito dalla società sportiva di Bastia, alterna serate di discoteca a serate di musica dal vivo. E' l'ideale per chi vuole trascorrere qualche ora al fresco ascoltando buona musica in un ambiente familiare dove il divertimento è realmente di casa. D'estate, poi, è possibile affittare il locale per feste di spiaggia di compagnie numerose. Per questa stagione sono previste numerose serate con orchestre per i meno giovani e moltissimi appuntamenti con i dj più famosi della zona.

Tutt'altro genere il «Meta di notte», discoteca di Andora nata sulle ceneri di un'altro locale storico, il «Mon ami». I gestori, gli stessi de «L'Onda» di Laigueglia, puntano molto sulla musica, sempre all'avanguardia, e sullo spettacolo. Per tutto l'inverno hanno avuto attrazioni «piccanti» come, ad esempio, le splendide ragazze-immagine che ballano sui cubi ai lati della pista. «La formula che abbina buona musica a feste a tema è stata per il vincente. Gran parte delle feste sono state all'insegna del divertimento sicuro, una campagna contro l'eccessiva velocità, contro l'abuso di alcol in discoteca, contro i rischi della notte», spiegano i proprietari. [s. p.]

Organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole

Parte il Palio dei mosconi

Alla guida si alterneranno rematore e passeggero. Teatro della competizione lo specchio d'acqua tra Savona e Celle Ligure. Al termine spaghetti per tutti

ALBISSOLA M. Gli equipaggi e le boe sono pronte per il primo «Palio dei Mosconi» organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole, che avrà inizio oggi alle 17,15 con partenza dai bagni Mirage.

La gara, insolita per le nostre spiagge, avrà tutti i requisiti di una vera competizione con tanto di equipaggi e giudici. Ogni stabilimento balneare, da Albissola Marina a Albisola Superiore, ha assicurato la presenza con un moscone alla cui guida si alterneranno un rematore e un passeggero. Teatro della competizione sarà lo specchio acqueo compreso tra Savona e Celle Ligure, con due traguardi intermedi contrassegnati da boe colorate, uno all'altezza dei bagni Golden Beach e uno all'altezza dei bagni Pino, al confine con Celle, dove sarà obbligatorio sbarcare dal natante e raggiungere terra per la distribuzione degli equipaggi. Durante la gara, due barche d'appoggio seguiranno i vogatori e la manifestazione sarà ripresa da una videocamera.

Attesa per il Palio ad Albissola

«Si tratta di un'iniziativa che segue di qualche giorno il successo del Carnevale con carri e sfilate - spiega Carlo Macri dell'associazione bagni marini delle due Albissole -. Ci sembrava un modo simpatico d'intrattenere i bagnanti che certamente tiferanno per le loro squadre e seguiranno con interesse la gara, anche dal mare, a bordo di canoe, canotti e gommoni».

La capitaneria di porto ha autorizzato la manifestazione e ha concesso, per la gara, l'uso dei mezzi di salvataggio solo a quegli stabilimenti dotati di un'altra imbarcazione di emergenza per il recupero dei bagnanti. Al rientro della gara, tutti i partecipanti saranno invitati a una spaghettata conviviale sulla spiaggia e per i vincitori ci saranno in premio una coppa, un trofeo in ceramica per chi ha ottenuto il miglior tempo e i traguardi intermedi, targhe ricordo. Alla Palio partecipano gli equipaggi dei bagni: Nettuno; Sorriso/Saint Tropez; Sirena; Sant'Antonio; Sansobbia; Pino/Lido Azzurro; Playa Laguna, Acqua Limpida, Colombo, Mirage/Sport; Lido, Mistral.

Ad agosto, l'associazione bagni marini delle due Albissole organizzerà anche la prima edizione del Palio dei Pedalò. [a. z.]

Ceriale, il 13 agosto per entrare nel Guinness

Incontro di calcio da record: 24 ore

CERIALE. «Quelli che il calcio lo vogliono giocare ed entrare così nel Guinness dei primati»: potrebbe essere questo il titolo della partita di calcio che si disputerà il 13 agosto a Ceriale. Una partita particolare destinata, se andrà in porto, ad entrare nel libro che pubblica ogni anno record e stranezze. Sarà, infatti, la partita di calcio più lunga del mondo, 24 ore di gioco ininterrotto davanti un pubblico pagante che, si suppone, farà qualche break per dormire poche ore.

«L'idea è venuta guardando i Campionati mondiali di calcio. La partita tra Italia e Brasile, secondo noi, sarebbe finita in pareggio anche se le due squadre avessero giocato ininterrottamente per 24 ore. Guardarci in faccia e decidere di tentare la partita più lunga del mondo è stato immediato», spiegano Mario Marcarini e Antonio Longo, i due organizzatori della singolare sfida. In pochi giorni hanno messo a punto l'idea e raccolto patrocini: Comune di Ceriale, La Stampa, Radio Onda Ligure. L'incasso della partita sarà devoluto in beneficenza, al centro per la ricerca contro il cancro. A pagare saranno gli spettatori che i giocatori. «A differenza dei campioni che vengono pagati per giocare chi vorrà entrare nella storia per aver giocato la partita più lunga dovrà pagare 15 mila lire. Ognuno giocherà un periodo di tempo eguale agli altri, quale sarà questo periodo lo si saprà solo a iscrizioni concluse». Le prevendite per poter indossare la casacca e una delle due squadre sono già state fissate: Disco Trax a Finale Ligure in via Brunenghi 2, Musica e... a Loano in via Pontassi 2, Top Music a Borghetto Santo Spirito in via Dante il rosso, Roxy Club in via Aurelia 109 a Ceriale, Riva Sport in viale dei Mille 97 ad Albenga. A dirigere saranno gli arbitri della federazione che, ovviamente, alterneranno. L'inizio della partita è previsto per le 22 ma già alle 21 comincerà lo spettacolo musicale, con ragazze «pon pon» a predisporre il tifo. [s. p.]

Partenza da S. Margherita, tagliando-sconto per i lettori de «La Stampa»

Sotto il mare, seduti in poltrona

Nel Tigullio con il sommergibile «Tritone II»

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

27 luglio

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blù del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali al piede del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino e l'imbarcadero.

Per i lettori de «La Stampa», una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire a biglietto nei giorni feriali, 5 mila nei festivi. Buon divertimento. [f. p.]

CITTA' DI ALASSIO

VARIANTE ALLE NORME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 9 della Lege 17 agosto 1942 n. 1150 si avvisa che il progetto di variante alle norme di attuazione del P.R.G. adottato con deliberazione Consigliare n. 16 del 07.04.1994 è depositato presso la Segreteria comunale per la durata di giorni 30 dal 27/07/94 al 25/08/94 in libera visione a chi ne abbia interesse, durante le ore d'ufficio. Le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, in carta da bollo da L. 15.000 (con 5 copie), al protocollo durante le ore d'ufficio, sino a 30 giorni dopo il periodo di deposito e cioè entro le 13,30 del giorno 15/08/1994.
Alassio, li 8 luglio 1994.

IL SINDACO **Roberto prof. Avogadro**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MERCOLEDI' 27 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone Meta di notte	L'Onda La Suèrte	U Brecche Kaos Le Vele Niagara-Caparinha	Oasi Abissina	Le Caravelle King Club Angelo Azzurro

	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Setta, Arcadia Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Bitta	Il Castello

	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	
Super pista	Symbol	Thenax	Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Tutti gli appuntamenti di stasera in Riviera e nell'entroterra savonese

Gambarotta e Conte [redacted] Albissola

Prosegue la grande rassegna teatrale in piazza Concordia con «Storie vere di una provincia inventata». Moda in passerella a Millesimo con la «Sfilata di mezza estate». Momo il mimo in spiaggia a Bergeggi

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Serata danzante [redacted] i «Pao Pao» al dancing Boschetto.

Celle L. Concerto della banda musicale Mordeglia nel centro storico. Concerto della Genova jazz band (21) in località Pini.

Albissola M. «Storie vere [redacted] provincia inventata» è il titolo dello spettacolo che Giorgio Conte e Bruno Gambarotta mettono in scena alle 21 in piazza Concordia.

Savona. Serata danzante con il gruppo dei «Pentagono» (21), nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità al Prolungamento.

Millesimo. Seconda edizione della «Sfilata di moda di mezza estate», dalle 21 nei giardini pubblici, promossa dall'Ascom.

Cairo. In località Rocchetta, gastronomia e musica per la festa patronale di San Giacomo.

Cadibona. Quinta serata del Festival dell'Unità con gastro[redacted] dalle 19,30 e ballo liscio-revival dalle 21.

Bergeggi. «Momo il mimo», spettacolo teatrale alle 21 ai bagni La Caletta.

Spotorno. Festival della musica italiana con ballo [redacted] giochi in piazza Matteotti dalle 21.

Finale L. Concerto della banda Maria Pia, alle 21, in piazza a Finalmarina. Escursione notturna lungo la strada napoleonica che raggiunge la Caprazoppa [redacted] Verezzi organizzata [redacted] Amnesty International: appuntamento alle [redacted] nel piazzale antistante la Piaggio. «Musei e Dintorni», presentazione del volume realizzato dalla Provincia (ore 21) nella sala consiliare di via Pertica.

Bruno Gambarotta ad Albissola

Borgio V. Si conclude al cine[redacted] Astra [redacted] rassegna «I film di Agatha Christie». Alle 21 verrà proiettato «Prova d'innocenza», l'ingresso è libero.

Pietra L. Ballo liscio e revival alle 21,30 in piazza XX Settembre. All'auditorium «La Pietra» concerto classico del giovane [redacted] Cristiano Del Monte.

Toirano. Teatro in piazza Libertà (21) con «Povero Piero» [redacted] laboratorio teatro Chiabrera.

Loano. Lirica al Giardino del Principe, va in scena alle 21,30 «Le nozze di Figaro» a cura [redacted]gli allievi e dei docenti degli stages internazionali Spazio Musica.

Ceriale. Concerto [redacted] pianoforte [redacted] quattro mani [redacted] Paolo e Francesca Pollice alle 21,30 nel centro storico per la 3° Rassegna [redacted] musica da camera.

Albenga. Inizia oggi in località San Giorgio la «Sagra du micchetin», [redacted] gastronomia, ballo, agricoltura, [redacted] piante [redacted] una gara podistica. «Gli amorosi inganni» [redacted] lo spettacolo teatrale che la compagnia [redacted] senza tetto» mette in scena alle 21 in piazza Rossi.

Villanova. Si conclude oggi la rassegna [redacted] balli tradizionali del mondo «A ritmo di danza». Alle 21 in piazza Oratorio spettacolo di danze ungheresi.

Andora. «Le [redacted] Grieg», concerto di musica norvegese, 21,30, al porticciolo turistico nell'ambito dei festeggiamenti per gli ottant'anni di Thor Heyerdahl. [a. r.]

VITA [redacted]

LOANO

Le grigliate serali

Appuntamento [redacted] spiaggia, secondo tradizione, in molti stabilimenti balneari del Ponente. E' il [redacted] dei bagni Perelli, sul lungomare di Loano, dove i clienti si organizzano con grigliate e feste serali. [a. r.]

SAVONA

Crocetta, ancora rock

Uno spazio aperto dove cantare, suonare, recitare, ballare, fare cabaret. Proseguono i «venerdì live» dei bagni Crocetta [redacted] via Nizza 19 dove chiunque, previo accordo con i titolari, può avere a disposizione [redacted] spazio dove esibirsi e sperimentare vere [redacted] presunte qualità artistiche. Venerdì 29 luglio, sarà la volta dei «Bee Folk», nuova formazione con repertorio [redacted] musica irlandese. Per saperne [redacted] più ed eventualmente proporsi, telefonare al numero 019/263183. [a. z.]

VARAZZE

Dedicato ai più giovani

«Spiaggiata per bambini», domani ai bagni «Pinuccia», gestiti ormai [redacted] anni dai coniugi Piazza. Per un'intera serata, i ragazzi in età tra 10 [redacted] 14 anni avranno [redacted] disposizione la spiaggia per mangiare, giocare, fare il bagno e tutto ciò che normalmente non viene consentito nel rispetto delle esigenze di tutti i bagnanti. Per informazioni, telefonare al [redacted] 019/932753. [a. z.]

ALBISOLA S.

Arriva il Beach [redacted]

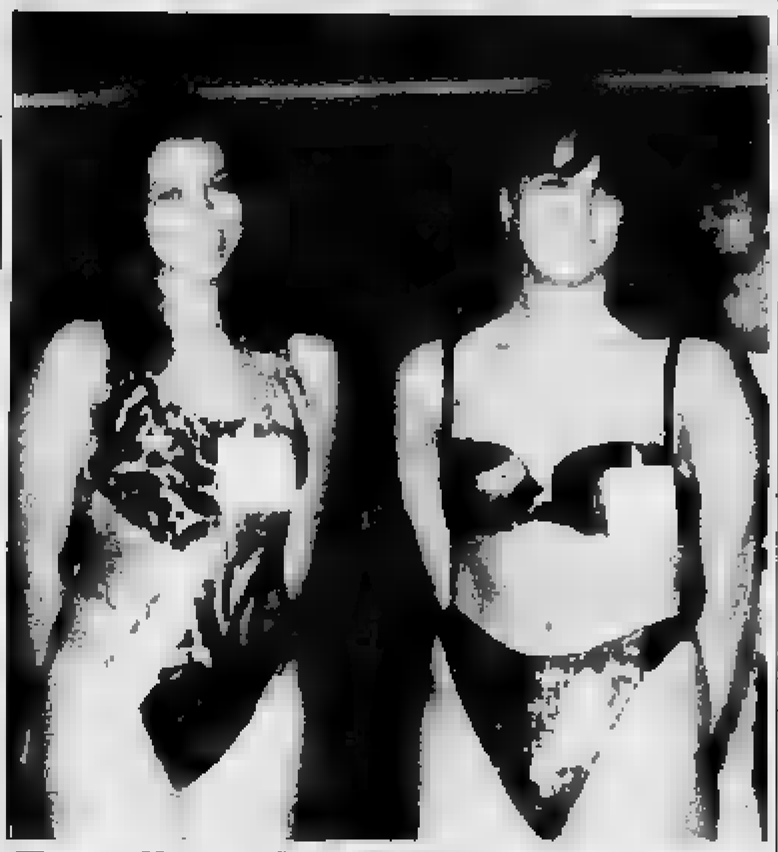
Festa, tornei, palestra all'aperto con la possibilità [redacted] praticare [redacted] il body building, scuola [redacted] canoa, noleggio di windsurf, competizioni a beach volley e beach ball ai bagni «Golden Beach» di Albisola Capo. [redacted]' la spiaggia per chi ama l'attività sportiva. Per informazioni e iscrizioni ai tornei, telefonare ai [redacted] 019/480173; 0330/539724. [a. z.]

[redacted]

La spiaggia [redacted]

Animazione e spettacolo teatrale per bambini oggi pomeriggio ai bagni «Mediteranée» di Noli. Interviene l'equipe [redacted] «La spiaggia Animata» al lavoro, tutte l'estate, anche sul litorale [redacted] Borgio Verezzi. [a. r.]

GIROMISS '94



Ecco il sorriso di [redacted] Vendone

Nell'entroterra di Albenga la seconda tappa del «Giromiss» di Enrico Fabbri. Quindici le concorrenti. Alla fine la giuria, presieduta da Gabriel Cabib, ha premiato Debora Picchio, 18 anni, studentes[redacted] di Torino (a sinistra nella foto). Accanto a lei, Tiziana Morano, 24 [redacted], commessa ad Albenga, eletta Miss Simpatia. Prossima tappa del «Giromiss», domani sera [redacted] bagni «Acqua limpida» per eleggere Miss Albissola Marina. [p. p.]

Tutto il programma

Gite [redacted] per gli [redacted] del Savonese

SAVONA. Sei [redacted] di gite, concerti e serate danzanti con la Lega [redacted] in movimento. L'associazione, che ha sede a Savona in via Corsi, organizza gite in pullman per assistere a manifestazioni culturali e spettacoli. Per martedì prossimo, ad esempio, la Lega anziani ha previsto un'escursione alle grotte di Toirano mentre sabato 6 agosto verrà organizzata una comitiva per assistere a «La fine della corsa» nell'ambito del festival teatrale di Borgio Verezzi. L'appuntamento più mondano [redacted] quello organizzato per il 9 agosto quando la Lega anziani parteciperà all'escursione «Montecarlo di notte» con partenza in catamarano da Alassio. Il 13 agosto, infine, gli anziani di Savona assisteranno a [redacted] spettacolo [redacted] danza alle grotte di Toirano che vedrà protagonista [redacted] balletto di Mo[redacted]. «La nostra [redacted] ha come obiettivo l'organizzazione [redacted] gite, appuntamenti [redacted] spettacoli che offrono occasioni di svago a prezzi "stracciati" per i nostri associati». [o. b.]

Grande festa per la finale dei bagni marini

Pietra, [redacted] torinese il «re» [redacted] karaoke

PIETRA L. Stefano Madalena, 14 anni di Torino, dei bagni «Elios» è il vincitore della prima edizione della gara [redacted] karaoke organizzata [redacted] Pietra dalla pista di pattinaggio di via Soccorso e dagli stabilimenti balneari [redacted] il patrocinio de La Stampa, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele l'Italiana. Stefano Madalena ha interpretato, fra gli applausi, «Sabato Pomeriggio» [redacted] dei classici di Claudio Baglioni. Dice Paolo Allara, presentatore della serata: «Stefano [redacted] molto bene. [redacted]ria finale non è mai stata in di[redacted] posti d'onore Serana e Giovanni Pinzuti dei bagni «Gabry» e Laura Giardardi ancora «Gabry».

Alla finale i concorrenti, in rappresentanza di [redacted] bagni marini di Pietra, [redacted] arrivati dopo [redacted] selezione. Gli stabilimenti che hanno partecipato [redacted] Gabry, Lina, Gianni, Jolly, Isabella, Holiday, Santa Maria, San Giovanni, Grifone, Girardino, elios, Walter, Maremola, Flora, Ambrosiana e Claudio.

Un momento della premiazione

Spiegano i titolari della pista di pattinaggio di Pietra: «Visto il [redacted] della [redacted] karaoke stiamo studiando [redacted] possibilità di fare un'altra manifestazione subito dopo i giorni di Ferragosto». La pista [redacted] via Soccorso a Pietra (circa 700 metri quadrati) è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 3 [redacted] notte. [a. r.]

[redacted] LOCALI

[redacted] 13 [redacted] storie [redacted] Dick Van Dyke. [redacted]; 14,05 [redacted] Maria, [redacted] novela; 15,30 Soldato Benjamin, sit. comedy; 16,15 [redacted] con noi; 16,50 Crazy [redacted], rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20[redacted] Addio Saigon, film; 22,50 Salto [redacted] buio, telefilm.

[redacted] 7,30 Buongiorno [redacted] di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 Il [redacted] della magia; 12,55 Telegiornale [redacted]; [redacted] Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa nostra, rubrica; 16 Mareaviva, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Inps informa, notizie utili; 20,15 I politici e la città, incontro con i Verdi; 20,30 Festival Fotografia; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22 Telefilm; [redacted] preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova [redacted] stop

RETE A: [redacted] TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18,10 Semplicemente Maria; 19 TgA news, notiziario; 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo; 21,15 Shopping club, rubrica; [redacted] Shopping [redacted], rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [redacted], telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; [redacted] Notiziari; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi [redacted] sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie, 22,30 Telenews

TELEREGIONE: [redacted] Telefilm; 12,30 Car[redacted]; [redacted] Telegiornale; [redacted] Vendite [redacted]; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 [redacted] Premio [redacted] Aragonese; 22,30 Telegiornale; [redacted] Sardegna.

[redacted] 12 [redacted] simpa[redacted] 12,40 Informazione regionale; 15 Pomeriggio insieme; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci [redacted], rubrica; [redacted] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informa[redacted] regionale; [redacted] F.B.I., [redacted] 21,30 Orologi da polso, rubrica; [redacted] informazione regionale; 22 Speciale [redacted]; 0,30 Crazy Dance, musicale.

[redacted] 10,05 Don Chuck [redacted]; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il [redacted] intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, mu[redacted]; [redacted] Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 [redacted] anticrimine, [redacted]; 13,25 Tg Imperia, tg provinciale; 13,35 Telegiornale Tn4, informazione, [redacted] Tg Genova, tg provinciale; 14 Appuntamento con i gioielli, diretta; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, [redacted]mentario; 17,[redacted] Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; [redacted] Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale, 19,20 Telenews, informazione, 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 [redacted] Genova, tg provinciale; [redacted] Telenews, informazione; 20,15 Tg Imperia, tg provinciale, 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga notiziario; 14,30 Junior Tv, programma [redacted] per [redacted] 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 Tga notiziario; 23,15 Lo sport.

[redacted] 14,30 Studio rock, musicale; 16,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Momento magico, rubrica, 18,10 Lottomania; 18,15 [redacted] sera, notiziario; [redacted] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; [redacted] Tg notte, notiziario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, [redacted] ragazzi; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Il vecchio e il [redacted] film; 14 Arius, rub[redacted] 18 Market; 18,15 Match music, rubrica; 18,45 Calcio sera; 20 Primogiornale; 20,30 Gli uomini che mascalzoni, film; 22,15 Calcio sera (replica); 22,30 Primogiornale; 23 Karaokey, rubrica; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera (replica); 1,45 Match music, rubrica musicale.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se io fossi...; 22,15 Sottilmente vostro, talk show; [redacted] piano, notiz.; 23,20 Con simpatia... in c[redacted] vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

[redacted] 7: 10,30 Evi [redacted], telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria, [redacted] 13,15 Atlas [redacted], 13,40 Tg Liguria, [redacted]; 14 Orchestracompilation; 14,30 [redacted] animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Atlas ufo robot, cartoni animati; 20 Primus, [redacted]; 20,30 Concorso ippico, [redacted] ed interviste di gare ippiche in Liguria; 21,20 Fifty fifty, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi; 23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle [redacted] tenti.)

[redacted] CON [redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Astor — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,[redacted] — L. 7000/5000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '93)* — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustr[redacted] e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Jolly — [redacted]: 15/17,30/20,30/22,30 [redacted]
Film a luci rosse

[redacted] Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Mr. [redacted] — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 21 — L. 7000/5000/4000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [redacted] moglie [redacted] e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: brac[redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

[redacted] Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [redacted]

[redacted] Astra — Ore 21,30
Prova d'innocenza

[redacted] Abba — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Arena Piani — Ore 21 — Lire 8000/6000
Quel [redacted] del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted] anche il cuore. Da Ishiguro, N. V. 2h 13' [redacted]

[redacted] Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

[redacted] Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Mrs. [redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Quel [redacted] resta [redacted] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire [redacted]
Le [redacted] Figaro

[redacted] — [redacted]. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [redacted] (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del [redacted] la [redacted] di una giovane coppia al tabù [redacted]more e [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

[redacted] Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

[redacted] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Made in Ameri[redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

[redacted] Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21; 23 — Lire 9000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21; 23
Sister Act [redacted] — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

[redacted] Arena Roma — Ore 21 — Lire 6000/4000
L'uomo [redacted] volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, suscita contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

Circola intanto una voce clamorosa: lo Spezia «declassato» tra i dilettanti?

Ecco i gironi del calcio «minore»

Dall'Eccellenza alla Seconda categoria, tante conferme e poche sorprese. Veloce e Varazze in Prima sono stati inseriti in due diversi raggruppamenti «genovesi»: i granata giocheranno sempre al sabato

Lo Spezia nel Nazionale dilettanti? I problemi del club bianconero sarebbero all'origine del declassamento dalla C2: nei prossimi giorni si vedrà se la voce ha fondamento. Intanto, sono noti i gironi «minori»: l'unica sorpresa è rappresentata da Varazze e Veloce che sono state divise e giocheranno in due gironi «genovesi», i savonesi al sabato e i nerazzurri la domenica. Le due società si sono comunque dette soddisfatte.

Ecco i gironi della stagione '94-96. Eccellenza: Albenga, Cairese, Ceparana, Entella, Finale Ligure, Imperia 87, Lavagna, Loanesi S. Francesco, Migliarinese, Pegliese, Pontedecimo, Sammargheritese, Sanremo, Sestri Levante, Vado e Ventimiglia. Promozione, girone A: Alassio, Albaro, Arenzano, Argentina, Audace, Bolzanetese, Busalla, Coalma, Carlin's Boys, Culmv, Italstrade, Molassana, Olimpic, Pietra Ligure, Rivarolese e S. Olcese.

Prima categoria, girone A: Altarese, Arma Taggia, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Cisano, Finalborghese, Legino, Ospedaletti, Pietrahruna, Poggese, Quiliano, S. Ampelio, S. Stefano, Vallecrosia e Zinola. Girone B (si gioca di sabato): Bogliasco, Caselese, Cep, Cosmos, Gargiulio, Genoa Club, Gralliche, Multedo, Pro Figaro, Solferino, Piccarello, S. Gottardo, Serra Riccò, Castagna Quarto, Veloce e Voltrese. Girone C: Biga Quezzi, Borgoratti, Camogli, Caperanese, Certosa, Città Giardino, Cogoleto, Fegino, Marassi, Masone, Mediterranee, Quintano, Riviera Fezzini, Ronchese, Varazze e Virtus.

Seconda, girone A: Andora, Camporosso, Bedalucchese, Borghetto, Conscente, Dianese, Maglilolo, Pontelungo, Riviera, Sanremo 70, S. Bartolomeo, S. Filippo, S. Lorenzo e Taggese. Girone B: Albisola, Cameranese, Celle, Cengio, Sciarborasca, Mallare, Millesimo, Portovado, Sabazia, Sassello, S. Cecilia, S. Nazario, Speranza, Spotornese.

Massimo

Nicchiotti, presidente regionale Figc

SAVONA CALCIO

Ritiro al Santuario ai primi d'agosto

E' arrivata regolarmente a Roma la fidejussione del Savona, presentata in Lega per poter partecipare al Campionato Nazionale Dilettanti il pagamento dell'iscrizione. Ora il presidente dimissionario Enzo Grenno e il vicepresidente esecutivo Lino Di Blasio già al lavoro per allestire la squadra per il prossimo campionato. Di Blasio: «Sarà formazione molto giovane, e soprattutto composta da giocatori savonesi. Sarà un mio pallino, ma vorrei vedere in campo undici ragazzi tutti provenienti dal nostro settore giovanile. E'su questo fronte siamo a buon punto».

In dirittura d'arrivo trattativa per il tecnico. E' ormai quasi scontato l'ingaggio Flavio Ferraro, mentre Leo Cusimano sarà confermato alla guida di quella Juniores con cui ha fatto così bene. Leo molto considerato per il settore giovanile: per questo ci si rivolti a un tecnico con già notevoli esperienze prima squadra. Manca ancora la firma, ma Ferraro va considerato ormai biancoblù. La preparazione dovrebbe iniziare ai primi di agosto, e il Savona andrà in ritiro Santuario. Di Blasio: «E' un posto ideale per iniziare a lavorare, la squadra la possibilità prepararsi rimanendo vicina a Ci sono prati boschi per curare il 'fondo', e vicino alla Locanda del Santuario dove allestiremo il quartier generale, c'è il campo del Santuario».

[r. p.]

CANOA

Le regate di Osiglia

Sabazia: dodici titoli regionali nella «velocità»

Sono 12 i titoli regionali conquistati dalle Canottieri Sabazia nelle prove di velocità sui 500 metri svoltesi sul lago di Osiglia. Questi i campioni liguri: Riccardo Becchi (K) ni); Claudio Checcucci (K) Ragazzi); Claudio Checcucci e Sergio Dessi (K2 Ragazzi); Lucia Bristore e Cristina Gregori (K2 Junior); Stefano Gnemmi e Marco Rolandi (K2 Junior); Lucia Bristore (K1 Senior); Stefano Gnemmi, Mattia Bosco, Marco Rolandi e Mario Caruggi (K4 Junior); Cristina De Gregori e Lucia Bristore (K2 Senior); Stefano Gnemmi (K1 Junior); Cristina De Gregori (K1 Junior); Angelo e Ruggiero De Gregori (K2 Veterani) e Valentina Cervetto (K1 Ragazze). Nelle gare di «Canoa giovani» invece i savonesi hanno ottenuto tre medaglie d'oro nelle categorie Allievi e Cadetti grazie a Fabio Porchi, Costanza Gnemmi e Cristina Ferraro.

[m. no.]

I risultati Spotorno

Padolano «star» alla riunione Carlevarino

Si è svolta Spotorno la riunione interregionale della «Carlevarino» che ha proposto alcuni match interessanti, intervallati dalle poesie recitate Maria Assunta Rossello. Ancora volta la gran tecnica di Emilio Padolano, superleggero anni che ha disputato già 16 incontri vincendone 12. Nell'incontro di sabato ha battuto ai punti il vigevanese Genna dopo un match che ha visto il savonese grande proprio nell'ultimo round, in ha costruito la vittoria. Gli altri risultati. Novizi piuma: Menegon (Orbassano) b. Longo (Acqui) ko al 2° round; Ministru (Ac-) b. Masi (Carlevarino) ai punti. Dilettanti: Prandi (Carlevarino) b. Merouchi (Torino) ai punti; Bellini (Valenza) b. Landolfi (Ovada) ko al 1° round. Superleggeri: Hysemi (Carlevarino) b. Anversa (Torino) ko al 2° round; Barbuto (Orbassano) b. Zito (Torino) ai punti. [r. p.]

Situazione in C2 C1

I «Cubs» costretti allo spareggio Cairese

I Cubs sono sconfitti a Chiavari (8-4) dai «Dolphins» nel campionato di C2. E adesso la squadra di Prini e Cason costretta andare agli spareggi per il salto in serie C1. Contro i levantini bella ma sfortunata la prova dei Cubs, che hanno comunque messo in evidenza sul di lancio Stefano Pomogranato. Nel torneo di C1 torna al successo la Cairese Multidea. La classifica diretta da Giampiero Pascoli ha espugnato il «diamante» del Mondovì (12-5). Otto delle tredici battute valide dei valbormidesi sono state realizzate da Marco Sechi (un doppio e un triplo), Simone De Bon (un doppio e due singoli) e Magliano con singoli. In difesa Cairese Multidea alternava sul monte lancio Pacenza e Magliano che eliminavano ben nove giocatori al piatto, mentre un acrobatico doppio gioco Sechi-Vottero concludeva l'incontro. [r. p.]

Via al torneo dell'Aclis

Un successo per il debutto dei «Master»

ALBISSOLA MARINA. Tanta gente sulle gradinate della piscina del Mirage Club, lunedì sera, ad assistere prima Trofeo «Città di Albissola Marina», manifestazione di pallanuoto «Master» organizzata dall'Aclis Savona, e il capitano della Rari, Luca La Cava, e la «bandiera» biancorossa Andrea Pisano a bordo vasca ad agli incontri. Genova ha battuto 17-4 Bogliasco, mentre il Profumo Sport Savona che schiera l'ex pallanuotista del Brescia Enrico Vlazzo, organizzatore della manifestazione, l'arbitro di serie A Carlo Salino e l'ex Rari, Mauro Selis, battuto 15-12 il Nervi. Oggi alle 20,45 Mamoli-Nervi; a seguire Recco-Genova con in vasca il «Caimano» Ereldo Pizzo, il più grande pallanuotista di tutti i tempi. Il torneo proseguirà venerdì con Profumo Sport Savona-Mamoli e Bogliasco-Recco.

[r. p.]

QUI MARASSI

Skubravy si è impuntato ora rimarrà al Genoa?

GENOVA. Il «tormentone» Tomas Skubravy continua. Si parla di una decisione nelle prossime ore, ma ci ancora ostacoli: l'altroieri Spinelli è andato in Inghilterra e ha avuto la prova che il bomber avanpretese in gran parte inaccettabili. I dirigenti del Leeds si resi conto anch'essi doversi sobbarcare un esborso di 12 miliardi, 7 dei quali dovrebbero essere dirottati Genoa.

Un balletto di soldi che scon-. Gli inglesi avrebbero fatto un po' di marcia indietro, tanto più che Skuhravy vorrebbe altri «benefici»: oltre all'auto, là casa, un pacchetto biglietti per venire a Celle Ligure, paese in cui ha abitato in questi anni e al quale è particolarmente legato. Tomas è insomma oggi un grosso ostacolo al del futuro» quale Franco Scoglio non smette mai di parlare, su cui sogna.

Alla sorte di Tomas è legato l'ingaggio di Jurgen Klinsmann e di Slavisa Jokanovic, quest'ultimo giocatore che mister vuole ostinatamente, considerandolo perno della squadra che ha in testa. Skuhravy tiene bloccati i contatti anche l'Oviedo, al quale è destinato Petrescu. Un tira e molla insostenibile, che ha comportato viaggi in Inghilterra di Spinelli e di tutto lo staff genoano.

Skuhravy resta o va? E' la domanda che attraversa tutti i club, nei quali si raccoglie ormai un'esortazione: «A questo punto è meglio che vada, il suo mercanteggiare ha già stufato tutti i tifosi». notizie che filtrano dalla sede rossoblù nel tardo pomeriggio, che il pregbese resterà in rossoblù. Ci si continua però a chiedere perché il giocatore abbia a lungo rifiutato il contratto quadriennale offertogli dal Leeds: miliardo 300 milioni stagione, perfino un insegnante di inglese per e per la famiglia.

La sede del Genoa in via Roma è assillata di telefonate alle quali si risponde solo con previsioni: pare che resti. Anche Klinsmann fa sapere per telefodi poter aspettare oltre. Del resto, a Rocagno, quota metri, dove il Genoa si è trasferito ieri da Madonna di Campiglio, Scoglio è in difficoltà: deve trovare schemi sapendo a disposizione i giocatori sui quali ha puntato, a cominciare da Jokanovic che è il suo chiodo fisso. «Perché — spiega il tecnico — per il mio gioco è fondamentale duttilità un 'centrale' valore assoluto». Jokanovic, appunto. Prosegue Scoglio: «Il mio Genoa deve diventare un laboratorio, dobbiamo giocar bene e divertire, produrre calcio nuovo. Sapete cosa spero? Che i giocatori che devono incontrarci, la notte prima non riescano a dormire».

Scoglio resta ciclone di sempre, e non si può dimenticare che è merito suo se la squadra lasciata da Maselli sull'orlo del precipizio, è stata inaspettatamente e clamorosamente rilanciata.

Intanto una notizia certa positiva: oggi si imbarca in aereo in Giappone, diretto a Genova, «Kazu» Miura che avrà sé la moglie Risako, bellissima, attrice assai popolare in Giappone. La presentazione del giapponese avverrà domani in sede. Quando, si spera, Skuhravy già deciso Scoglio avviato i suoi piani.

Tomas Skuhravy

Guido Coppini

COMUNE DI TAGGIA
(UFFICIO CULTURA)

I RIONI TAGGIESI

CENTRO CULTURALE TAGGIESE

TRE SERATE DI TEATRO

ITINERANTE NEL CENTRO STORICO

CON LA "COMPAGNIA STABILE CITTÀ DI SANREMO"
E I RIONI DI TAGGIA "CONFRARIE - ORSO - CIAZZO"
REGIA DI MASSIMO CRESPI

TAGGIA 28/29/30 LUGLIO - ore 21

INGRESSO UNICO L. 10.000

PUNTO RITROVO E RISTORO IN PIAZZA FARINI

CANON

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

ALTRI GRANDI MARCHI
A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale FioriFiore C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI' P.za Montenegrale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI P.zza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Casarogna n.46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Ciano sul [illegible] via [illegible] 3/2tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747

IPER EMPORIO 93 PRIMATO DEL CASALINGO

RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Giovanni XXIII 011/9016042

AMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giuseppe Lanza 41 tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/496833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

ICOR
COSTRUIAMO IL FUTURO
il Baluardo
per saperne di più...
✆ 0321• 629110

LA STAMPA
[redacted]
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
[redacted] passatempi

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 27 Luglio 1994 [redacted] 31
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il presidente dell'Enpa di Novara incontra il sindaco oggi in Comune

Appello per salvare 300 cani

La Regione vuole affidare ai privati la gestione dei canili [redacted] le associazioni animaliste protestano. Il canile ospita 400 animali, [redacted] questo numero potrebbe essere drasticamente ridotto

NOVARA. «Farò sfilare i cani per le vie della città, adotterò qualsiasi forma di protesta: perchè devo gettare via quindici anni di lavoro e sacrifici?». Ileana Bruni lancia il guanto di sfida, contro le leggi e la burocrazia che vogliono ridimensionare il canile di via del Gazurlo. E questa mattina, accompagnata dal [redacted] avvocato, si recherà in Comune per incontrare [redacted] sindaco [redacted].

Il presidente dell'Enpa di No[redacted] sta combattendo una vera e propria crociata per impedire che trecento cani dei quattro[redacted] attualmente ospitati nella struttura che gestisce vengano «sfrattati» o addirittura uccisi.

La situazione è precipitata dopo la lettera della Regione inviata al Comune qualche settimana fa. «L'oscuro progetto, [redacted] neppure troppo oscuro, della Regione Piemonte - spiega la Bruni - [redacted] quello di togliere la gestione dei canili alle associazioni e affidarla ai privati. Questo anche per rientrare dei fon[redacted] destinati annualmente alle amministrazioni comunali per i canili, cento milioni. In questo modo le Usl potrebbero applicare in modo spietato [redacted] crudele le direttive regionali».

Aggiunge la Bruni: «L'atteggiamento della Regione ci spaventa: è in atto [redacted] tutto il territorio nazionale [redacted] massiccio spostamento [redacted] la Germania di animali destinati alla vivisezione. Ci sembra assurdo togliere di mezzo le associazioni, solo le associazioni possono garantire la [redacted] agli animali e lo hanno dimostrato in tanti anni di lotte. Il Comune deve sostenerci, la Regione non ha alcuna legge da impugnare. Abbiamo rilevato la gestione del canile nel 1980 e da allora il Comune non ha mai avuto modo [redacted] lamentarsi».

Secondo il presidente dell'Enpa, c'è la possibilità che trecento cani vengano eliminati, addirittura con il crudele sistema della [redacted] a gas. Oltretutto, andando verso il cul[redacted] del periodo estivo, i nuovi arrivi sono destinati ad aumentare, [redacted] certo a diminuire: «Se passerà il piano della Regione, che fissa in cento il numero minimo dei cani ospitati da un canile, il Comune non avrà alternative. Cuccioli, cani vecchi [redacted] malati verranno soppressi. Og[redacted] mi incontrerò con [redacted] sindaco Merusi per conoscere le [redacted] intenzioni: la legge 34 [redacted] la 281 parlano chiaro, [redacted] risulta che [redacted] debba [redacted] iscritti [redacted] registro regionale dell'albo volontariato, [redacted] tantomeno che i canili debbano obbligatoriamente essere gestiti da privati. Ma gestire un canile [redacted] missione, [redacted] basta avere rispetto, bisogna anche [redacted] queste creature». La disputa in atto tra Regione [redacted] associazioni animaliste non sembra essere limitata alla sola città di Novara. Il proble[redacted] [redacted] [redacted] espandendo a macchia d'olio anche a zone vicine.

Marco Piatti

Ileana Bruni presidente dell'Enpa Novara

Ieri è stata colpita un'auto sulla Torino-Milano

Lanci di sassi dai ponti è allarme sull'autostrada

[redacted]. L'allarme per i sassi lanciati dai ponti adesso rischia di [redacted] l'estate, finora tranquilla, anche sulle autostrade nel Novarese. L'episodio più re[redacted] [redacted] cui si ha notizia è accaduto ieri. Si è verificato sulla A4 Torino-Milano. Attorno alle 16,45, nel tratto fra Galliate e Novara, un'Audi 80 è [redacted] colpita da un [redacted] che ha provo[redacted] danni al parabrezza ma non ha ferito il conducente.

La segnalazione dettagliata è arrivata subito alla Polizia stra[redacted] di Villarboit che [redacted] compe[redacted] per un lungo tratto della A4. L'automobilista [redacted] riuscito a mantenere [redacted] controllo della vettura e [redacted] lanciare l'allarme, una volta arrivato [redacted] casello di Galliate.

Due mesi fa, sulla Voltri-Sempione, altri casi di lanci e non soltanto dai ponti. Nei pressi [redacted] Vergiate, nel territorio lombardo, le pietre [redacted] scagliate all'uscita delle gallerie [redacted] non dall'alto ma lateralmente, verso le fiancate delle vetture. A Castelletto Ticino due mesi fa un automobilista [redacted] invece rimasto ferito [redacted] un orecchio. L'opera di prevenzione della polizia stradale [redacted] rinforzata ma le pattuglie di Villarboit in servizio sulla A4, ad esempio, sono due e il carico [redacted] lavoro non sempre consente agli agenti [redacted] far fronte come vorrebbero al controllo dei ponti, che non sono fra l'altro compresi nella loro competenza.

Sulla Voltri-Sempione A26 gli uomini della Stradale di Romagnano organizzano la [redacted] anche con unità in borghese, soprattutto [redacted] finesettimana e nelle ore notturne, quando l'azione dei vandali è favorita dall'oscurità [redacted] dal frequente passaggio [redacted] autoveicoli. Si [redacted] saputo che un [redacted] fa otto persone di Ghemme e dintorni erano [redacted] denunciate per un episo[redacted] a Carpignano Sesia, sempre sulla A26. [redacted] gruppo degli identificati anche un geometra e un operaio, tutt'altro che adolescenti. [m. p. a.]

La polizia stradale rinforza i controlli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; [redacted] pomeriggio aumento [redacted] nuvolosità sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[redacted] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani associati ad isolati temporali.

LE [redacted]P[redacted] DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 20; media: 25
[redacted]
Max: 28; min: 19; media: 24
[redacted]
Torino [redacted] Alessandria 32; Aosta 31; [redacted] 33; Cuneo 31; Vercelli 29.

Operazione conclusa

Bpn: aumento [redacted] capitale 234 miliardi

NOVARA. Grande soddisfazione negli ambienti della Banca Popolare di Novara per l'ampio [redacted] riscosso dall'aumento di capitale a pagamento per oltre 234 miliardi.

Le azioni offerte in opzione sono state interamente sottoscritte, [redacted] domande [redacted] prelazione per oltre 136 milioni di azioni, che potranno [redacted] soddisfatte nella misura di 6-7 per ogni mille richieste.

Il consiglio valuterà «il momento opportuno e [redacted] condizioni per il lancio sul mercato del prestito obbligazionario» che porterà alla Banca altri 283 miliardi circa.

L'aumento di capitale a pagamento prevedeva l'emissione straordinaria di 39 milioni e 118 mila 323 nuove azioni, in ragione di [redacted] nuove azioni da nominali 5 mila lire ciascuna per ogni gruppo di 10 vecchie azioni al prezzo unitario di 6 mila lire ciascuna. [m. p.]

Novara, i turni di ferie dei negozi dovrebbero eliminare i disagi di chi resta in città

Serranda selvaggia [redacted] abita [redacted]

La lista degli esercizi aperti si è allungata notevolmente rispetto agli scorsi anni. Anche il centro città non sarà tutto «chiuso per ferie». Molti hanno rinunciato a chiudere sperando di recuperare il calo di affari dei mesi scorsi

NOVARA. «Serranda selvaggia» non abita più in città.

I novaresi potranno sedersi al ristorante o in pizzeria anche a Ferragosto: ci sarà l'imbaraz[redacted] della scelta.

Quest'anno i turni di ferie degli [redacted] pubblici mettono al riparo chi resta [redacted] città da spiacevoli disagi.

Come di consueto l'assessorato al Commercio del Comune di Novara ha elaborato una tabella sulla base delle comunicazioni pervenute dai titolari degli esercizi della città. Per i novaresi che scelgono vacanze cittadine ci sono buone notizie: la lista [redacted] esercizi aperti, rispetto al passato, si è allungata notevolmente. Nella mappa [redacted] evidenziano [redacted] buon [redacted] di bar, ristoranti, pizzerie che garantiranno il servizio anche nei giorni tradizionalmente più difficili, quelli della settimana di Ferragosto. Parecchi locali serviranno ai novaresi un pasto caldo, un panino o una bibita.

Anche il centro città sarà «aperto per ferie»: nelle comunicazioni i commercianti evidenziano una turnazione efficiente. La mappa è suddivisa in 7 zone, [redacted] abbraccia tutta la città. Nella scelta dei giorni di chiusura quest'anno [redacted] sono confermate decisione già assunte da qualche esercente lo scorso anno. Molti esercenti hanno rinunciato ad abbassare le saracinesche, sperando di recuperare così il calo di affari registrato nei mesi scorsi.

Altri [redacted] hanno organizzato [redacted] «semichiusura»: il locale rimarrà aperto solo mezza giornata. «Quest'anno [redacted] in molti - dicono all'assessorato al Commercio - che hanno scelto questa formula. La loro disponibilità, oltre alla rinuncia alla chiusura [redacted] altri commercianti, garantirà un servizio efficiente [redacted]. L'ordinanza firmata dall'assessore Luciano Bistaffa impone agli esercenti di rendere noto al pubblico almeno [redacted] venti giorni di anticipo [redacted] proprio turno di ferie, con l'esposizione del cartello apposito. Per tutelare ulteriormente i molti [redacted]varesi che decidono di rimane[redacted] in città, [redacted] sindaco Merusi ha autorizzato la deroga alla chiusura.

In pratica, i commercianti di alimentari potranno tenere aperto, nel periodo dal 10 al [redacted] agosto, il mercoledì pomeriggio, giorno di riposo settimanale. L'apertura sarà facoltativo.

Cristina Meneghini

A PAG. 2 LE CHIUSURE DI BAR E RISTORANTI

[redacted]

Telefonino sotto il Rosa

Il telefonino in valigia, grazie al potenziamento della rete radiomobile. La Sip ha ampliato il servizio nelle maggiori località turistiche della penisola. Il potenziamento ha riguardato alcune tra le più conosciute mete vacanziere italiane. Il miglioramento riguarda anche il Novarese: i tecnici della Sip stanno lavorando per offrire un servizio migliore a Macugnaga. Entro agosto, secondo [redacted] comunicato diramato dalla Sip, i possessori [redacted] cellulari potranno contare sulla buona ricezione delle comunicazioni in valle Anzasca, grazie alle nuove stazioni radiobase che diffondono il segnale nella [redacted]. Nella valle ossolana, come in altre località raggiunge dal servizio, per la Sip ha significato un impegno particolare. Oltre al potenziamento del servizio, la Sip [redacted] deciso di agevolare l'accesso alla rete radiomobile a 900 Mhz. Per l'utenza «family» è stato introdotto, dopo lo 0330, il nuovo prefisso 0360. [c. m.]

STUDIO CASA BORGOMANERO
c.so Roma, 165 - **Tel. 0322 - 845946**

FONTANETO D'AGOGNA - Immersa nel verde [redacted] **indipendente** bi-tri familiare, box tripli, [redacted] mq 3.500 in parte piantumato

INVORIO - [redacted] singola, posi[redacted] panoramica, [redacted] camere letto, cucina, soggiorno, salone con camino, doppi servizi. Giardino circostante.

[redacted] - S. Croce in palazzina [redacted] ultimo piano **appartamento** [redacted] nuova costruzione composto [redacted]: cucina, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, box e cantine.

[redacted] - Centro storico, ottima **casa** entrata indipendente, da ammodernare [redacted] quattro [redacted] pi locali.

CAVALLIRIO - Verde, sole, tranquillità, splendida **casa** su due [redacted] velli abitabile con terreno perti[redacted] [redacted] mq [redacted]

[redacted] - [redacted] due passi [redacted] centro, **appartamenti** di nuova costruzione 3-4 vani + doppi [redacted] [redacted] doppio [redacted].

[redacted] - In località "Bellaria" **villa indipendente** di 200 [redacted] circa + seminterrato, costruzio[redacted] [redacted], soleggiatissima, otti[redacted] finiture.

GOZZANO - Centro paese **appartamento** di tre [redacted] + servizi + cantina circa 120 mq. Tenuto [redacted] mamente, posizione servitissima.

FONTANETO D'AGOGNA - **Casa** indipendente [redacted] due [redacted] parzialmente abitabile, [redacted] grosso cassero, cortile [redacted] terreno retrostante mq [redacted].

PERIZIE GRATUITE

studio casa
s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
AFFILIATO **FIMAI** CONFCOMMERCIO

[redacted] - In palazzina [redacted] recente costruzione ultimo piano [redacted] ascensore, vista panoramica **appartamento** signorile [redacted]: cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, ripostiglio, box triplo, cantina. **Libe[redacted] al rogito.**

GOZZANO - **Villetta** singola [redacted] giardino circostante, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, taverna, cantinato, [redacted] box, [redacted] zona tranquilla soleggiata a pochi metri dal centro.

GARGALLO - Splendida [redacted] d'e[redacted] indipendente con giardino circostante circa 500 mq d'abitazione [redacted] due piani, [redacted] doppio. Libera subito. Prezzo interessante.

VENDE

OMEGNA - Via Repubblica posizione dominante vista lago, in villa bifamiliare, autonomo **appartamento** di ingresso, cu[redacted], tinello, salone, 2 bagni, 2 ample camere, terrazzo, garage, cantina. Portico e giardino privato.

STUDIO CASA OMEGNA
Lungo Lago B. Buozzi, 3 b - **Tel. 0323 - [redacted]**

OMEGNA - Zona stadio, in palazzina ottima vista lago, autonomo **appartamento** signorile di cucina, 2 bagni, 3 letto; terrazzi; cantina, autorime[redacted]. Solaio mansardabile [redacted] 80.

LAGO [redacted] - A [redacted] minuti da Omegna, splendida vista, soleggiatissima **villetta** [redacted] mq 200, cantinato, [redacted]. Terreno circostante mq [redacted] circa.

VERBANIA - Località Fondotoce, **casa semindipendente** con giardino. Tre ampi vani + servizi. Ampliabile. Cantinato.
CASALE C. [redacted] - Località Cerada, **villette** indipendenti nuova costruzione, curatissime, 4 vani + doppi servizi, cucina abitabile. Portico, cantinato, ampio garage. Giardino. Dilazioni [redacted] pagamento, mutuo 1ª casa, Iva 4%. Permute.
GRAVELLONA TOCE - Zona Pedemonte 80.000.000 soleggiata, dominante **casa** 5 vani, servizio. Cortile indipendente con accesso carraio. Eventualmente ampliabile.
LAGO D'ORTA - Cesara posizione dominante, soleggiatissima **casa** da ristrutturare, indipendente con terreno circostante. Progetto approvato per mq 140. Ogni comodità.
ORTA - In borgo vecchio porzione indipendente di **casa** con giardino. Sei vani + cucina e bagni.
LAGO D'ORTA - A 10 minuti dal [redacted], a [redacted] minuti [redacted] piste sci, **villino** recente con terreno. Due piani + [redacted]rdb. Lire 210.000.000.
LAGO D'ORTA - Ottima posizione soleggiata **rivetta** con spiaggia a lago e parcheggio.
PETTENASCO - In paese, soleggiata, **casa** indipendente [redacted] giardino e garage. Otto ampi vani + servizi.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

In città si lavora per preparare il nuovo piano del traffico che scatterà [redacted] fine agosto

Le ruspe correggono la viabilità

Via gli spartitraffico sul baluardo. Saranno smussati i marciapiedi allargati in piazza Cavour
Sarà «girato» il semaforo che regola la circolazione tra via Manzoni [redacted] via Don Minzoni

NOVARA. Traffico, ora si cambia davvero. Sono iniziati i preparativi per l'avvio del [redacted] piano della viabilità. Il giorno X per le prime variazioni sarà nell'ultima settimana di agosto. La seconda tranche [redacted] modifiche verrà attuata, invece, il prossimo autunno.

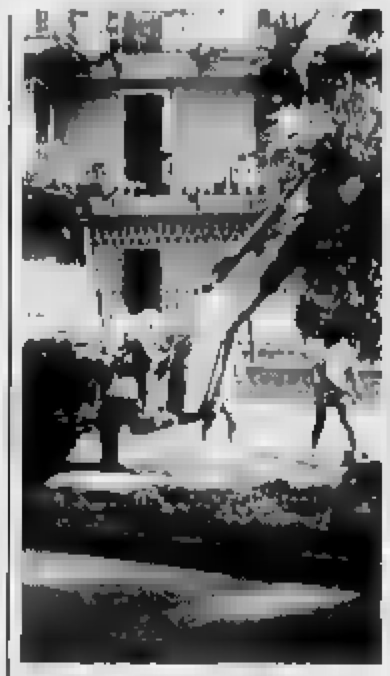
La «controrivoluzione» delle strade novaresi comincia dalle [redacted] Nord Ovest [redacted] riguarda via Marconi e viale Dante (il senso di marcia verrà invertito), via Gnifetti, Solferino e Regaldi (trasformate a senso unico), via [redacted] Settembre (di nuovo a doppio senso) [redacted] il baluardo Quintino Sella (inversione di marcia e doppio senso per [redacted]i autobus).

Per [redacted] queste modifiche [redacted] stata prevista una serie di lavori di adattamento delle strade.

Sul baluardo sono comparse le ruspe che hanno tolto gli spartitraffico [redacted] protezione delle auto provenienti [redacted] via Pier Lombardo [redacted] via Dolores Bello. Erano stati voluti dal primo piano del traffico, circa due anni fa.

Presto spariranno i marciapiedi allargati di piazza Cavour (proprio di fronte alla banca Monte Dei Paschi [redacted] Siena) [redacted] dell'incrocio tra viale Dante [redacted] via Nazzari.

Verrà poi «girato» il semaforo che regola la circolazione [redacted] Marconi [redacted] via Don Minzoni. Successivamente [redacted] costruite pensiline alle nuove fermate degli autobus [redacted] piazza Puccini, via Coccia a corso Garibaldi e [redacted] sistemato il marciapiede di via Coccia.



Le ruspe al lavoro sui baluardi

Intanto si lavora anche per cambiare la segnaletica. I cartelli sono già al loro posto, per ora coperti dalla plastica nera in modo da non creare confusione in [redacted] è al volante. Avviati anche i lavori per la segnaletica orizzontale.

Lunedì in via XX Settembre sono [redacted] cancellate le linee del parcheggio «a spina di pesce» che, per consentire il doppio senso [redacted] marcia, diventerà parallelo all'asse stradale. Si continua dopo Ferragosto, quando saranno terminate tutte le opere, pochi giorni prima del via.

Per questi lavori l'amministrazione comunale ha stanziato 80 milioni (68 più Iva). Non è stato ancora definito [redacted] preventivo, invece, per la seconda tranche del nuovo piano del traffico prevista [redacted] qualche [redacted]. I cambiamenti più rilevanti sono l'apertura [redacted] una nuova strada per collegare baluardo Lamarmora e viale Ferrucci e l'installazione di tre semafori in viale Ferrucci (all'altezza [redacted] via Gatti, largo Pastore e della nuova via) e uno in viale Manzoni all'incrocio [redacted] via Ploto oppure via San Bernardo.

«Cerchiamo di fare economia - [redacted] il sindaco Sergio Merusi -. I costi sono ridotti all'osso».

E rivela: «I tecnici del Centro Studi Traffico hanno riscontrato una serie di errori progettuali nella realizzazione del vecchio piano. Faremo valutare la documentazione tecnica da un legale. Potremmo arrivare [redacted] chiedere i danni».

Barbara Cottavoz

[redacted]

«Quanto costa ai cittadini?»

Dai consiglieri d'opposizione l'ipotesi sulle cifre del piano

[redacted]VARA. L'opposizione non ci [redacted] a, conti alla mano, critica le spese decise dalla Giunta. «Non c'è un discorso complessivo e generale sulle cifre - dice Gio- [redacted] Teodori, consigliere comunale [redacted] pds, durante la conferenza stampa convocata ieri mattina dall'opposizione -. Non sappiamo esattamente [redacted] che cosa [redacted] vada incontro. Abbiamo tentato noi qualche valutazione economica in base al progetto presentato: il pullmino na- [redacted] il centro costa all'anno 500 milioni, cinque semafori si aggirano intorno ai 150 a cui si aggiunge la spesa non indifferente per la strada [redacted] tra viale Ferrucci e il baluardo Lamarmora. E questo per una sola 'tranche' [redacted] lavori. Sindaco e assessori avevano garantito che le modifiche non avrebbero comportato notevoli aggravi [redacted] ma così [redacted] sembra essere. Tutto questo a fronte di nuovi aggravi nelle tasse».

Teodori lancia una richiesta precisa: «Vogliamo sapere i costi [redacted] per voce, in modo dettagliato. C'è una grande confusione. Non si è in grado [redacted] controllare cosa succede. Le spese si conoscono soltanto quando arrivano i bollettini di pagamento. Intanto si sono persi i finanziamenti per il parcheggio di via Marconi e non se ne fa più nulla».

Ma non solo. Secondo l'opposizione l'intera questione sarebbe [redacted] gestita senza considerare le sacche di malcontento. Aggiunge un altro consigliere comunale, Antonio Piccolini, socialista: «E' [redacted] inviata al sindaco una petizione di oltre 217 firme di commercianti [redacted] la richiesta di rivedere e ridiscutere alcuni aspetti ritenuti non soddisfacenti. Non è mai arrivata risposta. Intanto [redacted] centro storico spariscono oltre quaranta parcheggi. Si è giunti alla situazione in cui l'Ascom cerca ancora un dialogo che non sembra esistere. [redacted] parte dei negozianti non si sente più tutelata». [b. c.]

[redacted]

LE [redacted]

[redacted] Iniziamo oggi la pubblicazione dell'elenco degli esercizi pubblici [redacted] relativo periodo di ferie comunicato all'assessorato comunale per il Commercio.

Zona 1: Caffè Torveca, via Biglieri 4a, dal 2 luglio al 13 agosto; Albergo Croce di Malta, via Biglieri 2a, dall'1 al 21 agosto; Bar Croce di Malta, via Biglieri 2b, dall'1 al 21 agosto; Hockey Bar, v.le Buonarroti 5/7, dal [redacted] al 16 agosto.

Ristorante Le Colonne, via della Caccia 3b, dal [redacted] al [redacted] agosto; Albergo Ristorante Il Parmigiano, via dei Cattaneo 4b, ristorante dall'1 al 28 agosto; Bar La Rota, via dei Cattaneo 6c, dall'8 al 27 agosto; Bar Pizzeria Centro, l.go Cavalli 2, dall'8 al [redacted] agosto.

Bar Latteria Milk, c.so Cavallotti 40, dal 8 al 19 agosto; Jolly Bar, c.so Cavallotti 9e, dal 13 al [redacted] agosto; Bar Pasticceria Sac[redacted] c.so Cavour 9d, luglio orario ridotto; Bar Rizzardelli, [redacted] Cavour 9d, [redacted] 13 al 20 agosto; Gran Bar, l.go Cavour 10, dal [redacted] al 31 agosto; Caffè Port Moka, largo Cavour 12a, dal 25 luglio al 7 agosto; Ristorante Monte Ariolo, vicolo Monte Ariolo 2a, dal 15 al 20 agosto; Caffè Trattoria Novarese, via M. Ricotti 16, dal 14 al 19 agosto; Bar Antonely, via [redacted] Ricotti 6, dal 13 al 21 agosto; Caffè La Palma, via M. Ricotti 12, [redacted] 16 al [redacted] agosto; Bar Pizzeria Santa Lucia, via M. Ricotti 15b, [redacted] 7 agosto [redacted] 7 settembre; Ristorante Il Caminetto, b.do Lamarmora 6, dall'8 [redacted] agosto; Bar La Ciabatta, v.le Dante [redacted]a, dal 12 [redacted] 31 agosto; Bar Tratt. Toscana, v.le Dante 17a, dall'1 al 29 agosto; Caffè Sempione, v.le Dante 22b, dal [redacted] al 17 luglio; Bar Caffè de L'Operà, v.le Dante 36b, dal 3 al 17 settembre;

La città si prepara al grande esodo

Ristorante Il Duca, via g. Ferrari 4c, dal 10 al 31 agosto; Ristorante Il Covo, via dei Gautieri 9b, dall'1 al 29 agosto; [redacted] La Brasiliana, [redacted] Garibaldi 17, dall'1 al 28 agosto; Bar L'Incontro, via Greppi 5, dal 15 al 27 agosto; Bar Latteria, via Greppi 12a, dall'1 al 21 agosto; Caffè Past. Fioretta, [redacted] Italia 9c, dal 29 luglio al 20 agosto.

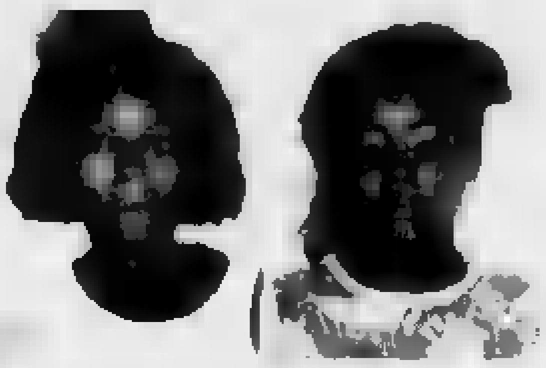
Bar Corona, [redacted] Italia 46, dal 14 al [redacted] agosto; Bar Pizz. Pan Pan, p.zza Garibaldi 16, [redacted] 21 luglio all'11 agosto; Bar Black and Wite, p.zza Garibaldi 3, dall'8 al 28 agosto; Bar Pizz. Lo Zodiaco, [redacted] Maestra 2a, dall'1 al [redacted] agosto; Bar Charlie Brown, [redacted] Manzoni 4c, dall'1 al 20 agosto; Jolly Bar, c.so Mazzini 29b, [redacted] 16 agosto al 13 settembre; Bar Aldo, c.so Mazzini 21c, dall'1 al 21 agosto; Caffè Torveca, c.so Mazzini 6d, dl 7 al 21 agosto; Bleu Bar, [redacted] Dominioni 6b, dall'1 al 27 agosto; Bar Gel. Zaffinetti, via Negroni 2e, dal 13 al 21 agosto; Green Bar, via Perrone 4a, dal 15 al 20 agosto; Match Bar, via P. Lombardo 9, dall'8 al 20 agosto; Bar Pasticceria, via Prina 8, dal 7 al 21 [redacted]to; Bar La Brasiliana, via Rosselli 10b, dal 15 al 20 agosto; Bar Momberuzzo, [redacted] Rosselli 1d, dal 30 luglio al 20 agosto; Bar Past. Grassini, via Rosselli 1b, dal 17 al [redacted] luglio [redacted] dal 21 al [redacted] agosto; Bar Capolinea, [redacted] Bernardino da Siena 2, dal 14 al 21 agosto; Bar Rosella, [redacted] S.F. d'Assisi 18c, dall'8 al 20 agosto; Miki Bar, via S. F. d'Assise 4a, dall'8 al 31 agosto; Ristorante Moroni, via Solaroli 6b, dal 27 luglio al 22 agosto.

Albe[redacted]o Italia, via Solaroli 10, dal 6 al 22 agosto; Mary Bar, piazza Tornielli 7, dal 5 [redacted] agosto; Bar Florida, via Tornielli 2b, [redacted] luglio al 27 agosto; Centro Sociale, via Tornielli 9, dal 15 al 21 agosto.

Pizzeria Tre Lanterne, via G. Ferrari 7, dal 28 luglio al 9 agosto; Bar Pizzeria Capri, v.le XX Settembre 18, dall'1 al 20 agosto; Bar Gelateria Toscano, c.so Vittoria 7a, dal 19 luglio al 5 agosto. Bar Ristorante Cavallo Bianco, c.so Vittoria 6b, dal 13 al 20 agosto; Bar Degustazione Saima, via del Mille 3/5, dal 6 al 28 ag[redacted]; Bar Dogana, piazza Garibaldi 9, dal 10 al 31 agosto; [redacted] Le Colonne, via Cairoli 2, dal 2 al 28 agosto. [c. m.]
(continua)

Erano sprovviste del permesso di soggiorno

Due «lucciole [redacted]» arrestate [redacted] Oleggio



Joy Osage e Juliet Isongo 25 anni le due prostitute liberiane [redacted] dai carabinieri della stazione di Oleggio

NOVARA. Arrestate l'altro pomeriggio dai carabinieri della stazione di Oleggio due prostitute [redacted] colore. Sono [redacted] fermate in via Gallarate, sulla strada che porta al Ticino, sprovviste del permesso di soggiorno e dei documenti di identità personali. Le due cittadine extracomunitarie [redacted] entrambe [redacted] della Liberia; si chiamano Joy Osage e Juliet Isan[redacted]. Entrambe hanno 25 anni, senza fissa dimora, e sono [redacted]bili. Saranno processate per direttissima in pretura.

Durante la stessa operazione, i militari della stazione oleggese hanno fermato un'altra «lucciola nera», anch'essa priva di permesso e documenti, della quale non sono state rese note [redacted] generalità, ma solo le iniziali: J. L., nata in Nigeria nel 1976. La ragazza nigeriana è stata accompagnata in qu[redacted] e le è stato notificato il provvedimento di espulsione [redacted] territorio nazionale. Nella zona del Ti[redacted] proseguono i controlli per combattere il fenomeno della prostituzione. [m. p.]

Da Varallo Pombia il messaggio del presidente per la lotta alla distrofia muscolare

«Insieme potremo aiutare i disabili»

Marconato lancia una proposta: «Al Ravizza [redacted] necessario il montascale, organizziamoci prima di settembre»
Sull'episodio del giovane rifiutato alle magistrali interviene Rifondazione: «Una vergogna per tutta la città»

NOVARA. Collaborazione e sensibilità. Sono le parole che piacciono a Sergio Marconato, presidente dell'Unione per la lotta alla distrofia muscolare. Da Varallo Pombia si rivolge agli amministratori, ai presidi e agli insegnanti di Novara e provincia: «[redacted] caso di Andrea, la cui iscrizione è stata rifiutata dalla preside delle magistrali, è emblematico - dice Marconato -. Ne devono venire fuori altri, se ci sono. Così si affronteranno in modo serio il problema delle barriere architettoniche e altri aspetti [redacted] vita dei [redacted].

Subito la proposta di fare sinergia: «So che l'istituto Ravizza, dove Andrea andrà [redacted] settembre, [redacted] frequentato [redacted] altri ragazzi handicappati. Partiamo dal primo ostacolo: l'ingresso dell'edificio. Si possono fare gli scivoli, con lavori lunghi. Ma intanto si può ricorrere ad [redacted] montascale. Non aspettiamo settembre. Il finanziamento [redacted] può essere integrato: studiamo insieme come. Io sono qui e se i genitori di An[redacted] vogliono, possono contattare la Uildm. Aiutiamoci a risolvere i problemi: poco per volta [redacted] una volta per tutte».

Le barriere architettoniche, dice il presidente della lotta alla distrofia, non [redacted] che [redacted] condo ostacolo che un disabile deve superare quando si confronta [redacted] la società. Prima vengono le barriere psicologiche. Marconato affronta anche il [redacted] dell'insegnamento di sostegno: «Servono figure preparate. I tipi di handicap sono tanti e diversi. Un conto è fare il recupero didattico, [redacted] altro è [redacted] di un disabile con problemi [redacted] carattere fisico e psicologico. La buona volontà può non bastare più in [redacted] situazioni. Dovremmo batterci anche su questo fronte».

Marconato, infine, fa appello alla capacità [redacted] valutazione di professori e presidi: «L'intelligenza di [redacted] ragazzo distrofico non dipende dal [redacted] stato fisi[redacted] studia e merita perché chiudergli le porte? Ha diritto ad inventarsi un futuro». Non viene risparmiata una frecciata [redacted] riguardi della preside delle magistrali Contessa Tornielli Bellini: «Porsi il problema di co[redacted] i disabili possono studiare o frequentare la [redacted] scuola è un passo successivo. Credo [redacted] legittimo [redacted] dei [redacted] sull'intelligenza della preside prima che [redacted] quella di Andrea» di[redacted] Marconato.

Da altri istituti [redacted] dallo [redacted] Ravizza vengono segnalati inviti al giovane distrofico: sarà [redacted] benvenuto. C'è anche l'intervento di Rifondazione Comunista [redacted] chiede [redacted] mezzi termini «il volontario [redacted] prematuro pensionamento» [redacted] preside [redacted] magistrali [redacted] definisce l'accaduto «una vergogna per l'intera città». [m. p. a.]

[redacted] SULLE [redacted]' [redacted]

«Il sindaco intervenga»

E' [redacted] vivo in città lo sconcerto per la denuncia di presunti maltrattamenti a carico di [redacted] giovane handicappato nella comunità di via Viglio. L'accusa è contenuta in una lettera inviata [redacted] due vicini [redacted] casa del centro al sindaco Sergio Merusi. La notizia [redacted] rimbalzata anche nel mondo politico cittadino: alcune forze, da Rifondazione Comunista al pds, già in passato erano intervenute. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, Giuliana Manica, [redacted] partito della Quercia, è tornata sull'argomento: «In tre mesi [redacted] si [redacted] riusciti [redacted] organizzare un incontro [redacted] gli enti [redacted]sati. Che cosa aspetta il sindaco a confrontarsi con l'Usl? E l'assessore [redacted] ai Servizi Sociali, nominato [redacted] un anno di ritardo, non può intervenire? Si [redacted] generato un clima negativo per tutti: i ragazzi, le famiglie e gli stessi operatori. Questo servizio era [redacted] perla: adesso si deve ripartire da capo». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

L'Enel risponde [redacted] a Bolzano

Sulla pagina locale di sabato [redacted] luglio un cittadino di Bolzano Novarese lamenta [redacted] frequenti e prolungate interruzioni domenicali nella erogazione di energia elettrica che hanno in[redacted] il territorio comunale (lettera «Perché a Bolzano tutti quei black-out?»).

Pur comprendendo il disagio che tali interruzioni possono provocare alla popolazione, ci sembra doveroso sottolineare che queste vengono attuate per indispensabili interventi manutentivi alla rete di distribuzione proprio nel mattino della domenica per provocare all'utenza [redacted] minimo disturbo; d'altra parte l'Enel provvede ad informare sempre con congruo anticipo la popolazione mediante dettagliati avvisi pubbli[redacted] detto interruzioni ad aree limitate, contenendo i lavori nei tempi strettamente [redacted].

A Bolzano, dall'inizio dell'anno, si sono avute tre interruzioni domenicali (un guasto ad [redacted] sezionatore [redacted] ha causato una quarta), tutte attuate nel quadro di un vasto programma di miglioramento della rete [redacted] me[redacted] tensione e, di conseguenza, della qualità del servizio, programma ormai completato nelle sue fasi più importanti. [redacted] escludiamo che si presentino in futuro altre necessità di [redacted]spensioni dell'energia elettrica per lavori ovvero interruzioni causate da fenomeni atmosferici ma, come di consueto, opere[redacted] con il massimo impegno per ridurre al minimo il disagio alla nostra clientela.

Enel, compartimento di Torino

Giovani sulle [redacted] in [redacted] le luci

Ci risiamo. Arriva l'estate e per gli automobilisti torna l'incubo dei ciclisti che viaggiano senza luci. Sono un rappresen[redacted] di commercio [redacted] mio malgrado, gran parte del mio tempo lo vivo sulla strada, [redacted] i rischi che ne derivano. Fra questi c'è anche quello di molti giovani, soprattutto con le mountain bike, che quando è buio ti ritrovi anche sulle statali senza le luci prescritte. Chi li controlla?

Lettera firmata, Milano

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.000; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - [redacted]. [redacted] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [redacted] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do**[redacted] (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[redacted]

A Novara oggi[redacted] di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 Marzo 20, [redacted]. [redacted] orario continuativo dalle 8,45 [redacted] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Trieste 41, [redacted] 69.20.17, [redacted] orario [redacted] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente [redacted] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e [redacted] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [redacted]. Le farmacie [redacted] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle [redacted] tel. 91.361

[redacted] **Sopra** [redacted] Gazzo, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, [redacted] 0322/81.553-841642.

Maggiora: *Settore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 401.341.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 69, [redacted] (0322) 76.445.

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode [redacted], tel. (0323) 70.136.

[redacted] *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 587.087.

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. (0324) [redacted]21.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. (0324) 83.125.

Seppiana: *Celeste*, via Seppiana 71, [redacted] (0324) 56.388.

Omegna: *Mantegazza*, p. [redacted], tel. 0323/61.290-64.36.21.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/782.082.

Stazzano: *Querna*, via Roma [redacted] tel. 82.01.38.

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted]. Mauro Zabarini, insegnante e Patrizia Silvestri, insegnante; Sergio Siviero, impiegato PP.TT. e Stefania Gigliotti, studentessa; Carmelino Ruzza, operaio e Giuseppina Gentilcore, baby sitter; Franco Bianco, artigiano e Natalina barbiera, aiuto cuoca; Giovanni Natale Ferrari, impiegato e Patrizia Sacchetti, studentessa;
Luigi Santi, impiegato e Monica Franchini, studentessa; Sergio Occhiai, vigile urbano e Claudia Civilico, insegnante; Mauro Marangon, operaio e [redacted] Montagna, commessa;
Antonio Spagnoli, analista chimico e Silvia Colombara, impiegata; Virgilio Taddeo, in attesa occupazione e Rosanna Ciccia, casalinga; Luigi Rodini, procuratore legale e Maria Chiola, impiegata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Cantamesse Gallanti

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Carlo**, le adorate figlie **Danny, Maria Grazia, Emma**, la nipote **Alessia**, i generi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Cavestri e Rousset. I funerali avranno luogo il giorno 27 luglio 1994 alle ore 17 con partenza dall'abitazione di Arizzano/Crusseglio (Novara) in via Nuova Intra Premeno 24, per la parrocchia di San Martino, Vignone.
— [redacted], 27 luglio 1994

[redacted]

ESPOSIZIONE

Fra [redacted] d'oro e decoupage

Sino al 31 luglio, dalle 16,30 alle 22,30, è possibile visitare alla Famiglia Studenti di Via Fratelli Cervi a Verbania un'originale esposizione allestita da Diana Uberti, Carlo Ro e Alberto Poggia. Decoupage, collage su scatole e bottiglie, mobili [redacted] legno dipinti, panche, piccole incisioni, acquaforte con intarsi di foglia d'oro vera e chine compon[redacted] l'affascinante percorso della mostra d'arte. [p. cr.]

SAGRE

Gara di ballo per Santa Cristina

A Santa Cristina di Borgomane[redacted] è in corso la festa patronale. Stasera è in programma una [redacted]ra di ballo. [c. m.]

RITROVI

«Giochi senza frontiere» al Bulè

A tutti i paesi della provincia [redacted] club «Nuovo Bulè» di Bellinzago propone «Giochi senza frontiere»: tre giorni di gara, dall'11 al 13 agosto, a cui possono partecipare squadre formate da 10 elementi. Per accaparrarsi i numerosi premi in palio, i [redacted] renti dovranno superare prove di abilità che si svolgeranno [redacted] piscina e nella zona adiacente. Per informazioni [redacted] iscrizioni tel. 0321/985016. [c. m.]

MERCATINI

Shopping dell'usato sul lungolago

Sul lungolago di Pallanza è tornato il mercatino dell'usato organizzato dal gruppo «Mani Tese». Si possono acquistare libri, dischi [redacted] oggetti vari. [c. m.]

ARTIGIANI

Impianti termici, [redacted] prorogata

E' stata prorogata [redacted] primo giugno 1995 l'entrata in vigore della disposizione in merito alla figura del «terzo responsabile» per impianti termici [redacted] potenza superiore ai 350 kw. Lo comunica la Cna, che da tempo ha intrapreso una battaglia contro detta normativa ritenuta penalizzante nei confronti delle imprese [redacted]. L'associazione artigiana ha anche annunciato che [redacted] farà carico nei prossimi mesi di richiedere al [redacted] ministero dell'Industria la revisione della disposizione. [b. c.]

Pronte le proposte del piano territoriale di coordinamento per il Novarese

Nasce la Provincia del futuro

«Si attuano i compiti di organo intermedio previsti dalla legge 142, anche in vista del decentramento nel Vco». Un dossier di 400 pagine redatto da esperti ed aperto al contributo di Comuni e categorie

NOVARA. Nasce la Provincia del futuro. Dopo un anno di lavoro, fra consultazioni, convegni e ricerche che hanno coinvolto numerosi studiosi, l'amministrazione provinciale di Novara ha completato la propo- del piano territoriale di coordinamento.

E' un «dossier» di oltre 400 pagine che, partendo dall'analisi storica e critica sull'attuale assetto, traccia i e gli scenari socioeconomici dei prossimi anni, toccando tutti i temi che risulteranno decisivi per uno sviluppo compatibile l'ambiente e il miglioramento della qualità della vita. Uno strumento di programmazione quale saranno chiamati a pronunciarsi entro metà settembre tutti i Comuni, anche in prospettiva del futuro decentramento amministrativo legato alla provincia Verbano-Cusio-Ossola. In pratica, è l'atto che sancisce la nascita di quell'organo intermedio di programmazione territoriale previsto dalla legge 142 sull'ordinamento autonomie locali. Proprio per questo, la Provincia di Novara ha già istituito un «Ufficio di Piano», embrione di questi nuovi compiti che vogliono l'Ente interlocuto- politico-amministrativo intermedio fra Comuni e Regione. E cambiano anche i metodi. piano territoriale coordinamento - spiega l'assessore Giandomenico Albertella, cui sono delegate le competenze di pianificazione territoriale - non è uno strumento urbanistico impositivo, ma di piano di processo, capace di gestire i problemi anzitutto di carattere sovracomunale, nell'accordo fra tutti gli enti e le amministrazioni interessate, che siederanno al tavolo decisionale con eguale dignità».

L'assessore Gian Domenico Albertella

«Sono finiti i tempi cose calate dall'alto - aggiunge Albertella -, ora si apre l'epoca del confronto. Le proposte contenute nel piano dovranno essere valutate dai Comuni e dalle categorie interessate, chiamati anche ad integrarle suggerimenti che possono esse- recepiti. Nell'interesse tutti. Entro metà ottobre il piano territoriale sarà portato al in Consiglio. La Provincia sarà più quindi la «camera di decantazione» per i conflitti fra Comuni e Regione, ma un ente di coordinamento sovracomunale. Gli obiettivi concreti non mancano e neppure gli strumenti, a cominciare dal rinnovo degli accordi di programma. Problemi d'importan- nazionale come il futuro del Sempione, l'utilizzo dello scalo ferroviario di Domo 2, il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione devono trovare riscontri concreti nei piani del governo. Ma c'è di più. Fra Provincia e Comuni nasceranno 'piccole conferenze dei servizi' e insieme potremo ottene- procedure più semplici, minori tempi burocratici, con az- tempi e certezza del diritto».

La base di partenza adesso c'è. in quelle 400 pagine del piano territoriale di coordinamento. Per la sua elaborazione la Provincia di è avvalsa di studiosi e tecnici di chiara fama, come i professori Virgilio Vercelloni, già docente al Politecnico di Milano e Andrea Villani, docente economia del territorio all'Università Cattolica di Milano. Un pool completato dagli architetti e urbanisti Ezio Bogogna e Claudio Grignaschi (che si sono occupati dell'area Novarese), Asterio Fontana e Roberto Ripamonti (Verbano Cusio Ossola) e sei giovani ricercatori laureati in architettura ed economia a Torino e Milano.

E' appunto a loro che si devono analisi e proposte contenute nel piano. Non c'è settore che non venga affrontato in ogni aspetto, completo di analisi storica e previsionale. Si comincia dalle strutture produttive (agricoltura, industria, artigianato, servizi pubblici e privati), per poi toccare le infrastrutture sul territorio (servizi tecnologici e ambientali, mobilità e trasporti pubblici, telecomunicazioni).

Un'ampia documentazione riguarda i beni culturali e ambientali. Musei e biblioteche vengono analizzati con schede specifiche, città per città, come interi capitoli sono dedicati al turismo, alla qualità della vita in montagna e nei centri urbani.

Importanti contributi arrivano nei campi dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione pubblica e sulla questione-università del Novarese. Oggetto di attenta analisi è anche la struttura della popolazione e degli insediamenti

E questi presupposti emergono così i problemi territoriali nella scala degli interventi sovracomunali, per i quali si elaborate proposte che potranno diventare progetti concreti dopo la consultazione definitiva.

Pietro Benacchio

Aronа, iniziativa a cura del Gruppo archeologico

La Rocca, secoli di storia raccontati in una mostra

Della Rocca restano pochi ruderi che hanno alle battaglie e al tempo

ARONA. «Dato egualmente l'ordine che faccia saltare il forte di Arona: i cannoni, munizioni guerra e da bocca siano trasportate a Milano. Le guarnigioni sortiranno cogli onori militari...». Era il 19 giugno del 1800. La disposizione la Napoleone Bonaparte a pochi giorni dalla vittoria di Marengo. Insieme Arona, facevano la stessa fine le fortezze di Tortona, Alessandria, Torino, Pizzighettone e Piacenza.

Si concludeva così una vicenda che aveva visto forte arosa per decina di secoli protagonista delle vicende non soltanto locali: Francesco Guicciardini nella sua «Storia d'Italia» scrisse che «la Rocca di Arona sopraffà tanto la terra che è inutile possedere questa a chi non possiede quella». Durante i secoli vi succedettero decine di assedi senza che gli assalitori mai ragione degli assaliti. Questo per dire di quanto fortezza significasse per i governanti: fossero i Duchi di Milano, fossero la Spagna, o la Francia, o l'Austria e gli stessi Borromeo che ne furono infeudati nel 1439, fino a Napoleone, che appunto ordinò la distruzione averne avuto, lui pure, ragione.

La demolizione del castello, che fu ridotto più o si ruderi che ancor oggi si possono vedere (fu qui che nella cosiddetta Camera dei Tre Laghi, poiché vi si vedeva il Verbano da tre finestre diverse, il 4 ottobre 1538 nacque San Carlo) avvenne senza polemiche

Mentre il materiale che si ricavò fu destinato alla ciata della strada del Sempione fra Milano e Parigi, Napoleone dispose che i lavori fossero eseguiti speciali corvées formate in tutti i paesi del lago; ma le squadre latitarono non poco, l'opera restò largamente incompleta. Furono invece pressoché totalmente distrutte le mura che ancora circondavano borgo; il quale, da allora, non ha fatto che espandersi lungo la pianura e a di lago.

Questa, dunque, in estrema sintesi, è la storia della Rocca Arona: che fu anche una simbiosi fra il borgo e castello, e che sino alla fine di ottobre è protagonista di una mostra allestita in Piazza San Graziano, nell'ex convento della Purificazione. La rassegna, che è stata curata dal Gasma (il Gruppo storico e archeologico aronese), si compone una decina di sezioni dalla geologia all'archeologia, dalla storia medievale e quella moderna.

Le tavole sono poco meno di duecento, vi sono anche numerosi reperti. La è aperta dal venerdì alla domenica, con visite guidate per le scolaresche. Il Gasma ha infine curato la stesura di un catalogo di 180 pagine finanziato dal Comune e da vari sponsor, realizzato per i tipi del Libraio Alberti di Intra.

Bonazzi

Dopo Novara continuiamo la pubblicazione dei risultati nei principali centri del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Arona e Borgomanero, i maturi nei licei e negli istituti

Non sono molti gli studenti che hanno conseguito il massimo dei voti

ARONA. Pubblichiamo gli elenchi degli studenti che hanno conseguito la maturità nei licei ed istituti tecnici di Arona e Borgomanero.

Allo **Scientifico «Fermi»** di Arona tutti maturi (cinque studenti il massimo dei voti).

Classe 5A: Benedetti Laura, Brianti Luca, De Lucia Fabio, Fanchini Gianluca, Gattinoni Monica, Lovisolo Maria, Martinelli Chiara, Mezzanotte Cristina, Nodari Ivan, Omarini Giacomo, Rapetti Rosangela, Rossitto Daniele, Sacchi Federico (60/60), Salina Alessandro, Sordelli Emanuele, Sossi Sergio, Tosi Alberto (60/60).

Abello Paola (60/60), Ballotta Luca, Bensi Michele, Bonetti Claudia, Bua Letizia, Fioraldi Alan, La Riccardo, Malgeroli Francesca, Marforio Giuseppe, Masala Claudio, Mastroianni Lorenzo, Mastromonaco Cristina, Nizzetto Luca, Pirali Barbara, Rigolio Alessandra, Salahuddin Pierre, Vason James.

5C: Alazraki Jon, Besozzi Vanessa, Borsi Andrea, Brunelli Laura, Burrini Ivan (60/60), Cuda Alberto, Di Mauro Melania, Fornara Fabio, Manoukian Said Sarine, Pollini Andrea, Ragazzoni Stefania, Rizzo Paola, Robberto Elisa, Sagona Andrea, Spada Matteo, Tonetti Jacopo, Tonetti Jacopo, Vaglica Luca, Zonca Mat-.

Ambrosini Umberto, Buschini Matteo, Cotti Davide, Crippa Alessandro, De Micheli Daniela (60/60), Faccin Claudia, Ferraresi Fabio, Ferrario Pietro, Gioira Manuela, Grosso Davide, Luini Andrea, Maghetti Daniele, Oioli Simone, Rubin Mirko, Valsesia Roberta, Vecchi Marco.

Istituto tecnico industriale (Meccanica sperimentale, progetto Ergon): Betteto Claudio, Biraghi Daniela, Brunello Fabio, Cabras Daniele, Civiero Simone, Cogo Roberto, Del Ponte Alessandro, Ferretti Gianpiero, Ferretti Massimiliano, Lucchesi Simone, Menzago Andrea, Mustillo Antonio, Pasquali Alessio, Pesce Rosanna, Pessina Pierluigi, Pisani Gianelio, Schiatti Sergio, Stanga Gabriele, Stella Corrado, Tirelli Davide, Valentini Roberto, Vecchiato Emanuela, Viale Massimiliano.

Liceo Linguistico «De Filippis»: Annali Silvia, Bacchetta Clara, Barbieri Sabrina, Battaglia Cristina, Bertinotti Andrea, Besozzi Mara, Bianchi Veronica, Bidera Antonella, Cerra Giulia, Chiarelli Simona, Cremonesi Pamela, Cristina Francesca, Fanelli Sabrina, Gaifa Massimo, Giurato Francesca (60/60), Manni Sabrina, Maruzzi Maurizia, Francesca, Melis Isabella, Odescalchi Sara, Rossi Federica, Rossi Stefania, Sibilia Tiziana, Tamborini Ilaria, Tripepi Sara (60/60), Zappatini Raffaella.

Istituto professionale per i servizi alberghieri «De Filippis»: Balsamo Graziella, Barbazza Laila, Castaldelli Cristina, Dellea Fabio, Farassino Laura, Follani Luca, Gagliardini Luca, Giolo Michela, Giudici Rossella, Grazian Paolo, Medina Daniela, Merzagora Filippo, Romani Cesare, Vigato Gianluca, Vitagliano Monica, Zermiani Anselmo.

Tutti maturi al **Liceo classico Pietro d'Anghiera di Arona** e massima votazione per 4 studenti.

Quella di quest'anno è l'ultima maturità «autonoma» del liceo: l'istituto è infatti tra quelli che sono stati colpiti dai tagli del Ministero sulla base del contestatissimo piano di «razionalizzazione» predisposto dal provveditorato degli studi.

Dal prossimo anno il liceo classico di Arona sarà infatti «fuso» con lo scientifico «Fermi».

3A: Agostini Neva, Alesina Davide, Berrini Sara, Bielli Raffaella, Bracale Raffaella, Cardani Marco, Donati Cecilia, Ereni Silvana, Gardini Anna, Giachino Gabriella, Leverone Francesca, Lombardi Angela, Mattaini Gisella, Montorfano Giada, Multinu Annalisa, Pastore Paola, Primavera Giovanna, Rapetti Rachele (60/60), Soma Andrea (60/60).

3B: Alberico Elena, Bacchetta Alessio, Baronti Giovanni, Basso Stefania, Bianchi Emanuela (60/60), Caporusso Annarita (60/60), Ferrara Cristina, Fornara Laura, Mercandelli Manuela, Pilone Francesca, Sogno Serena, Stecchini Cristina, Tirelli Valeria.

Tutti maturi i 60 candidati interni dell'**Istituto tecnico commerciale Carlo di Arona.** Nessuno è però riuscito ad ottenere la massima votazione: ci è andata vicinissima Gina Pesce, che ha ottenuto 59. C'erano anche due privatisti, uno solo dei quali è riuscito ad ottenere il diploma. Ecco i maturi.

5A: Albera Silvia, Algaron Ilaria, Beldì Valentina, Belotti Alex, Cesarin Marco, Doffini Laura, Favini Marco, Gambarini Ivana, Giordano Elena, Mirani Andrea, Nicosia Graziella, Oleggini Simona, Rizzollo Fulvio, Saini Lucia, Savoini Cristian, Spina Monica, Tagini Gaia, Tagliaferro Lorena, Vallenzasca Debora, Zacchia Daniele, Zanetta Mariella.

5B: Bargellesi Giovanni, Casotti Chiara, Cocconi Marco, Colombo Riccardo, Corsale Roberta, De Galeazzi Stefano, Di Natale Paolo, Grilli Paola, Mezzera Giovanni, Platini Stefania, Pogliani Elisabetta, Rossi Sabrina, Salvati Lamberto, Terziotti Federico, Vedovato Stefano, Zonca Nicola.

5C: Andreazza Davide, Bandera Roberta, Bazzotti Marisa, Bianchi Corrado, Cappellari Marco, Carminati Fabrizio, Cerutti Katia, Cesario Chiara, Fornarelli Umberto, Gallo Mita, Lombardo Giuseppe, Lorenzini Stefano, Mamone Roberto, Miglierini Elena, Palermo Lilli, Pesce Gina, Pitzolu Daniela, Raso Daniela, Rinaldo Annamaria, Sarto Sarenella, Soragni Simona, Taliani Carmen, Tura- Monica.

Privatisti: Gunnzani Monica. **[s. b.]**

Per migliaia di studenti ora si aprono le prote lavoro o dell'Università

BORGOMANERO. Due sessanta candidati al liceo classico Don Bosco, un solo voto su 62 candidati al liceo scientifico Galileo Galilei, superò all'Istituto tecnico commerciale Don Milani per ragionieri, dove pure i candidati 64.

Ecco i nomi dei maturi con la segnalazione a fianco dell'eventuale maxi-votazione.

Liceo classico: Alberto Aggio (60/60), Miriana Baroli, Barbara Bolchini, Mattia Brazi Lualdi, Eliana Bruschera, Giuliano Castelli, Massimiliano Colombini, Andrea Colombo, Matteo Cravero, Paolo De Bernardini, Andrea Di Sabato, Davide Erbetta, Barbara Faustini, Roberto Gambaro, Sabina Grando, Marco Martinetti (60/60), Elisabetta Mobiglia, Anita Mora, Andrea Pastore, Diego Pianca, Claudia Poletti, Marco Portigliotti, Davide Rossi, Daniela Scarpella, Silvia Tacca, Alberto Torre, Federico Vicari, Valentina Zanetta.

Liceo scientifico.

Classe 5A: Liliana Albano, Stefania Borsoi, Barbara Brugo, Marcello Costa, Alessandra Deroso, Elisa Enoch, Flavio Farina, Elisa Fornara, Silvia Fornara, Enrica Gattoni, Gian- Gattoni, Francesca Germin, Sara Tamburelli.

5B: Elisabetta Alliata, Silvia Bellini, Dino Borra, Guido Brancalion, Cristina Creola, Daniela Della Vecchia, Chiara Fasola, Luca Giacometti, Fabrizio Giustina, Gabriele Luotti, Alessio Medina, Cristiana Mora, Francesco Pisapia, Fabrizio Scandurra, Nadia Teruggi, Vito Valsesia, Stefania Volturel.

5C: Paola Anderi, Sara Barone, Alessia Cerutti, Sonia Colle, Elisa Fontana, Roberto Gioria, Paolo Lombardi (60/60), Patrizia Mazzucchelli, Tatiana Nericcio, Fabio Piralli, Alessandra Prada, Eloisa Vecchi, Si- Vicario, Gabriele Zanetta, Raffaella Zino.

5D: Fabrizio Baldo, Daniele Bonato, Davide Cardani, Luigi Cataldo, Laura Cerutti, Alessia Comoli, Alessandro Decarlis, Mi Rai Ebisuno, Alessandro Galante, Stefano Godio, Simone Guglielmetti, Micaela Longo, Sabrina Peressini, Andrea Platini, Erica Ruga, Roberto Tonna, Elena Vicario.

Istituto tecnico ciale.

: Debora Bertè, Valentina Bonazzi, Daniela Bortolotti, Patrizia Carretta, Catia Cavigioli, Roberta Fantini, Donata Gioria, Doriano Margaroli, Moreno Medina, Egizia Mora, Roberta Mora, Angela Ojetti, Federico Pastore, Matteo Sacchi, Patrizia Strola, Diego Vinzis, Alessandro Zambrini.

: Massimo Curcio, Massimo Fasola, Mauro Gori, Miriam Medina, Sonia Micco, Laura Oribone, Barbara Rizzuto, Elisa Vaona, Alessia Zacchei.

Classe V C: Alessia Bertona, Elena Caliendo, Paola Cavigioli, Simona Dossena, Michele Fantini, Paolo Ferrari, Emanuela Fornara, Valeria Fornara, Giovanni Gallazzi, Laura Martinetti, Tiziana Mecca, Danilo Medina, Alessandro Mezzetti, Francesco Palermiti, Paola Pignolo, Paola Poletti, Valentina Tacca, Marco Torsetta, Andrea Valsesia.

Fabrizio Canonica, Barbara Cataldo, Danila Cerutti, Lorena Desogus, Sabrina Fragliasso, Sonia Frasson, Stefano Picozzi, Silvia Pizzetta, Francesca Prona, Michela Quirico, Matteo Rizzon, Elena Rossi, Emanuela Teruggi, Riccardo Vercelli, Stefania Vicario, Silvano Giuliano Giacomoni.

Quattro 129 candidati all'**Istituto tecnico industriale statale Leonardo da Vinci** di Borgomanero (compresa la sezione staccata Arona). Questi i maturi.

informatica: Valeria Agostini, Filippo Teresio rberi, Christian Duca, Cristina Fornara, Mauro Ioppa, Lorenzo Marangon, Ilaria iglio, Matteo Mongini, Katia Pizzora, Daniele Sacchettini, Davide Sacco, Marzia Sacco (60/60), Tiziana Domenica Terazzi, Elisabetta Tosetti.

5B informatica: Paolo Andreini, Daniele Apostolo, Laura Bergantin, Lorenzo Caligara, Gabriella Fornara, Lucia Francioli, Michele Liretti, Andrea Mora, Angelina Mora, Sara Orso, Fabio Pietro Platini, Danilo Roggi, Emanuele Sabatino, Giuseppe Sciortino, Debora Varese, Stefano Troie- (privatista).

5B Elettronica: Nicola Barrasso, Andrea Boselli, Marco Calligari, Omar Canna, Andrea Gentina, Fausto Godio, Andrea Marietta, Romualdo Montevero, Andrea Mora, Stefano Pallaoro, Mauro Poletti (60/60), Massimiliano Prati, Antonio Angelo Scannella, Mattia Zanetti.

5B Chimica industriale: Alessio Bertolotti, Davide Borelli, Luca Casaccio, Paolo Castelletta, Massimo Civati, Alessio Colombara, Maria Grazia Stella Crobu, Massimo Ferronato, Franco Foli, Mauro Iaria, Marco Magagnin, Sara Mantovan, Chiara Medina, Cristina Picini, Cinzia Piranda, Marco Potenza, Laura Urgo, Alberto Vicario.

5C Chimica industriale: Massimo Massimiliano Adduci, Lara Alliata, Stefano Ballestroni, Claudio Bogogna, Ilaria Maria Bussa, Barbara Cerutti, Armando Forni, Luca Ginepro, Tania Letizia Pellizzon, Andrea Petrone, Eleonora Piola, Roberto Quartieri, Fabio Silvetti, Matteo Vecchi, Milena Zanetti.

5MB Ergon: Mauro Alliata, Davide Cerri, Ferruccio Corrà, Simone Daniella, Pierpaolo Faccio, Andrea Godio, Fabio Godio, Marco Guidetti, Emilio Incaccio, Luca Lipartiti, Massimo Medina, Denis Paffoni, Mirco Teluzzi, Roberto Tinivella, Adriano Zambon, Paolo Zanetta, Walter Negrelli (privatista), Gian Pietro Tripaldi (priv.).

5MA Meccanica Ergon: Igor Babini, Dario Cerutti, Marco Cometti, Sandro Livio Cornelli, Andrea Enzo Erbetta, Andrea Fornara, Alessandro Godi, Andrea Lera, Giuseppe Luscia, Alessandra Pagnoni, Roberto Piverali, Franco Piccardi, Stefano Quattrini (80/60), Fulvio Ruga (60/60), Fabrizio Saini, Simone Antonio Trinca, William Uberti, Emanuele Vicario, Osvaldo Vicario.

5EA elettronica Ambra: Marco Antonelli, Marco Bacchetta, Andrea Baruffi, Alessandro Bortolotti, Fabrizio Simone Del Boca, Roberto Francescoli, Davide Gallo, Matteo Miglierin, Mirco Montagnoli, Daniele Morosin, Massimo Nazzaro, Marco Alessandro Nicolazzi, Ivan Poletti, Massimo Tollin, Matteo Valsesia. **f. a.]**

(continua)

IN BREVE

Stasera in Consiglio si discute fondi Agip

Si parla fondi Agip stasera consiglio comunale di Galliate, nella sala del castello sforzesco. Il pci ha presentato un'interrogazione sulla destinazione dei milioni stanziati dall'Agip per alcune strutture paese. Si affronteranno anche l'approvazione dello statuto del Museo Bozzola e il problema dell'area mercati. **[c. m.]**

CERANO

Presto al via i lavori sulla torre civica

Lavori in vista per la torre civica. campanile della parrocchiale, proprietà del Comune, verrà presto ristrutturato: le opere in programma sono il consolidamento e la pulizia della cupola, il ripristino dell'intonaco e la sistemazione di scale interne pericolanti. Il costo dei lavori è 180 milioni, tratti dall'avanzo di 530 milioni nel bilancio di aprile. Il resto verrà speso per il rifacimento della fogna e dei vialetti cimitero (200 milioni) e l'asfaltatura della zona mercato (150). **[b. c.]**

BELLINZAGO

Incidenti stradali in calo dopo le multe «Autovelox»

Fioccano proteste degli automobilisti, salassati dai vigili urbani le rilevazioni dell'«Autovelox». Ma alle loro proteste il comando oppone i dati relativi agli incidenti: quest'anno sono finora registrati solo 13 incidenti, contro i 25 dello stesso periodo nel '93. Gli agenti hanno registrato una notevole diminuzione della velocità sulle vie che attraversano il paese e sulle direttrici per Novara e Oleggio. **[c. m.]**

Da settembre un servizio di pullman per Veruno

Saranno quattro corse il giorno, due in andata e due di ritorno; il Comune ha concordato con la «Comazzi» di Borgomanero servizio di pullman fra Arona, Oleggio Castello, Gattico e la Clinica del lavoro di Veruno. Entrerà in vigore il 1° settembre: le partenze da Arona (Stazione Fs) avverranno alle 9,30 ed alle 14,30; da Veruno, alle 11,45 ed alle 16,30. **[m. b.]**

ROMAGNANO SESIA

Cambio comandante alla stazione carabinieri

Il maresciallo Domenico Andidero, e benvoluto in tutto il Cusio, ha lasciato la stazione dei carabinieri Alzo Pella, e ha assunto il comando di quella di Romagnano. **[f. a.]**

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

MOZZARELLA MOZARY LIGHT GR. 125
L. 1.240
AL KG. L. 9.920

BURRO ZANGOLA GR. 250
L. 1.780
AL KG. L. 7.120

FORMAGGINO SUSANNA GR. 125
L. 1.290
AL KG. L. 10.320

POLPA POMODORO VALFRUTTA GR. 690
L. 1.140
AL KG. L. 1.652

ACQUA [illegible] PELLEGRINO [illegible] LT. 1,5
L. 540
AL LT. L. 360

LATTE INTERO PARMALAT ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

GNOCCHETTI DI PATATE RANA GR. 500
L. 1.990
AL KG. L. 3.980

PASSATA DEL MONTE GR. 700
L. 990
AL KG. L. 1.414

BIRRA KRONENBOURG CC. 660
L. 1.190
AL LT. L. 1.803

COTOLETTA DI POLLO [illegible] GR. 200
L. 2.410
AL KG. L. 12.050

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

BISCOTTI [illegible] CACAO GR. 350
L. 2.790
AL KG. L. 7.971

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "IL POGGIOLO" CC. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

BIRRA HEINEMANN 2 LATTINE CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

CORDON BLEU TACCHINO AL KG.
L. 12.460

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

RISOTTO DI MARE GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1
L. 980

VERDICCHIO [illegible] JESI DOC CC. 750
L. 1.990
AL LT. L. 2.653

CONTORNO MEDITERRANEO GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

CYNAR CC. 700
L. 7.890
AL LT. L. 11.271

BISCOTTI NOVARINO [illegible] GR. 500
L. 1.880
AL KG. L. 3.760

TREBBIANO DEL RUBICONE / SAN GIOVESE LT. 5
L. 5.900
AL LT. L. 1.180

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ANANAS/ POMPELMO/ ARANCIA SUNLAND LT. 1
L. 1.290

CHE O ONE VET LT. 1,5
L. 990
AL [illegible]

SAPONE LIQUIDO FELCE AZZURA ML. 500
L. 2.750
AL LT. L. 5.500

MENTADENT DIAGONAL
L. 2.490

DORÈ SAN PELLEGRINO (CONF. 6 PZ.) CC. 600
L. 2.490
AL LT. L. 4.150

SOLE PIATTI LIQUIDO LT. 1,5
L. 1.740
AL LT. L. 1.160

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Trino

VALSESIA
Località Ronda Baraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nazionale, 31

Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione della clientela

Masera, l'aviosuperficie attrezzata a terminal finora è rimasta sulla carta

Non decolla il progetto aeroporto

Hanno richiesto spiegazioni due consiglieri di minoranza della Comunità montana: «Lo scambio di accuse con il Comune ha bloccato tutto. E i due miliardi del finanziamento sono andati altrove»

MASERA. Aeroporto addio? Il tanto sospirato terminal che si doveva realizzare nella piana di Masera potrebbe diventare un sogno. Comune di Masera e Comunità Montana Valle Ossola non sono riuscite, dopo diversi di «dialogo», a raggiungere tutt'oggi un accordo che permetterebbe all'Alto Novarese di potersi dotare di una aviosuperficie in piena regola: struttura con hangar, officine, una pista adatta anche ad aerei delle dimensioni di un Atr 42.

Si parla di impianto che potrebbe diventare un'importante base anche per casi di protezione civile o per l'atterraggio di aerei in difficoltà sulle Alpi. Nell'ultimo consiglio Comunità Montana Valle Ossola, ulteriormente slittata la possibilità di poter dare all'Ossola questo aeroporto, trasformando l'attuale aviosuperficie già funzionante da anni.

I consiglieri di minoranza nella Comunità Montana, Paolo Ravaioli e Vilmo Modoni, hanno rimesso il dito sulla piaga con un'interpellanza. «Al di là delle ottimistiche dichiarazioni provenienti da molte parti -hanno detto i due consiglieri - sono seguite divergenze tra Comune di Masera e Comunità sulle modalità e sulla gestione dell'erigendo aeroporto, per finire poi in un aspro scambio di accuse sulle possibilità dell'affossamento dell'opera».

Il nuovo aeroporto, con hangar e officine, dovrebbe sorgere sulla piana di Masera dove c'è già un'aviosuperficie

Ravaioli e Modoni hanno chiesto a che punto sia questa telenovela anche per «cercare di recuperare quei 2 miliardi che sarebbero stati destinati dalla Regione alle opere propedeutiche di costruzione dell'impianto e poi dirottati altrove».

Dalla Comunità Montana la risposta non s'è fatta attendere. Il competente assessore ai Trasporti, Silvano Ariola, consigliere comunale pure a Masera, e il presidente della Comunità, Luciano Rolandini, hanno tracciato l'iter della pratica «aeroporto», che rimane ancora il futuro incerto. L'impianto dovrebbe sorgere su un terreno che la Regione aveva liberato da vincoli per permettere quest'opera. Manca tuttora una convenzione con la quale il Comune di Masera dia temporaneamente in concessione alla Comunità Montana questi terreni.

Alla Comunità ricordano che «la Regione avesse assegnato due miliardi per sistemare idrogeologicamente il torrente Melezzo, onde dar sicurezza al futuro aeroporto, che al momento non possono essere utilizzati perché manca la convenzione col Comune masarese». Tutto ciò ricordando però che questi fondi non sono stati ancora destinati ad altro: sarebbero quindi disponibili se si sbloccasse questo braccio di ferro tra i due enti.

«Proprio perchè nutriamo ancora speranza - hanno risposto Rolandini ed Ariola - abbiamo mantenuto in bilancio l'impegno di spesa di milioni, finalizzato costruzione della società per azioni necessaria a far decollare la struttura».

Intanto, se gli accordi non ci l'area già destinata ad aviosuperficie rischia di ritornare ad essere gravata dagli oneri degli Usi Civici; quindi c'è il pericolo che anche l'aviosuperficie «Geo Chavez», funzionante da quasi dieci anni, debba smobilitare.

Non sono pochi i pessimisti che guardano con incertezza all'ottobre prossimo quando voleranno le Frecce Tricolori per festeggiare il 50° della Repubblica dell'Ossola. Potrebbe essere delle ultime manifestazioni aeree sulla piana del Toce. Di recente alcuni esponenti del neocomitato «Tutela Ossola», che richieste per il riconoscimento Domodossola nella provincia, avevano ricordato come presenza di un aeroporto avrebbe permesso di ospitare la sede della Protezione Civile e, di conseguenza, della Prefettura.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

per i dipendenti delle imprese artigiane

Finalità del nuovo ente bilaterale di bacino piattaforma integrativa regionale artigiani metalmeccanici: i temi dell'assemblee indetta da Cgil, Cisl e Uil del Vco per i dipendenti delle aziende artigiane, che si terrà oggi, alle 20 e 30, alla sede della Società Operaia di via Teatro 1. [re. ba.]

Giovane vince la selezione per indossatrici

E' Clara Bacchetta di Arona la più bella del reame. La giovane ha vinto la selezione del concorso per indossatici «Specchio delle mie brame» svoltasi al dancing Rubino. [re. ba.]

VARZO

In vendita cartoline dei due parchi

Mille cartoline sull'alpe Veglia e Devero in vendita in questi giorni. L'iniziativa promossa dall'Ente parco ha portato alla realizzazione di 18 immagini di animali, flora e paesaggi. [re. ba.]

BOGNANCO

Nelle terme a convegno sul diabete mellito

Si terrà venerdì alle 11 nel padiglione Rubino, nel parco delle terme, una conferenza convegno «Terapia d'elezione diabete mellito». Relatore sarà il dottor Roberto Galletti, specialista in gastroenterologia. [re. ba.]

I restauri nell'ex convento di Santa Rita

Verrà ristrutturata la parte dell'ex convento francescano Santa Rita in via Vittorio Veneto ora di proprietà della Diocesi di Novara, per migliorarne la funzionalità, assieme allo spazio verde circostante, quale centro religioso, sociale, educativo e sportivo. A tal fine stipulata una convenzione con il Comune. Resta invece di proprietà dei Frati Francescani la parte occupata dalle aule liceo scientifico Galois. Dal prossimo scolastico l'istituto potrà usufruire maggiori spazi, in seguito alla disponibilità dei locali finora occupati dai geometri del «Ferrini», trasferiti nella sede di Madonna Campagna. [s. r.]

Sul Mottarone con l'opuscolo-guida 4 lingue

Per valorizzare l'entroterra e favorire conoscenza del territorio, il Cai e Pro loco hanno realizzato un opuscolo in quattro lingue con la descrizione dell'itinerario da Stresa al Mottarone. Vengono fornite informazioni sui luoghi attraversati nonchè la durata delle varie tappe suggerite. [s. r.]

L'appello di una donna di Ornavasso: «E' il fidanzato di mia figlia, in cella fa lo sciopero della fame»

«Aiutate quel ragazzo, sta morendo in carcere»

Avrebbe confessato il furto di una bicicletta per salvare il fratello

Palmira mostra la lettera scritta dal carcere da Giovanni D'Andria [De Sordi]

carcere per un furto cui afferma non essere responsabile, mette in atto sciopero della fame e della sete. Adesso le sue condizioni gravi e rischia persino la morte. La storia di Giovanni D'Andria, anni, abitante fino a pochi mesi fa con la famiglia nel piccolo centro della Ossola, potrebbe assomigliare a tanti altri episodi drammatici consumatisi tra le mura delle carceri italiane. Il furto una bicicletta, pare non commesso ma confessato per salvare il fratello, già noto, sembra, alle forze dell'ordine, lo ha portato in prigione. Prima a Ivrea e successivamente nella Casa Circondariale di Reggio Emilia.

E qui, secondo quanto fa sapere lo stesso Giovanni, cominciati si guai, un vero calvario. Soffre di una malattia agli occhi e dovrebbe essere curato anche per poter portare le lenti a contatto. Ma in prigione, pare, nessuno lo ascolta mentre la sua vista si indebolisce giorno dopo giorno. Giovanni è mai andato molto d'accordo con i genitori, di origine tarantina, giunti a Ornavasso parecchi fa. Ha sempre cercato, per la verità con scarsa fortuna, di dedicarsi al lavoro. Qualche periodo come muratore, imbianchino a quant'altro potesse consentirgli di tirare avanti in una zona di per sé già afflitta da problemi occupazionali. Unico raggio di sole tra tante preoccupazioni, la fidanzata Emanuela, 20 anni, anch'essa abitante a Ornavasso con la madre Palmira, anni. Alle due donne, a cui è evidentemente legato da un sincero affetto, Giovanni ha indirizzato, dal carcere, lo scorso 18 luglio, una lettera tragica, assurda.

Chiede aiuto per morire in cella, pur avendo già tentato il suicidio. E' debilitato gravemente dal lungo sciopero della fame e della messo in atto per protestare contro l'indifferenza della direzione carceraria che non si sarebbe premurata di sottoporlo alle cure richieste. «Era un giovanotto di oltre 70 chili - racconta Palmira, la mamma Emanuela - e adesso ne peserà sì e no. Ci ha chiesto aiuto; è disperato ma vuole tornare a vivere. Noi sappiamo come lenire le sue sofferenze. Forse i giornali potranno far sapere del suo caso. Di come si vive, e forse si muore, in prigione». E' un accorato appello quello lanciato dalle due donne. Palmira mostra la lettera appena ricevuta dal carcere: «Ma che strano Paese è questo - dice -. Tanto baccano per decidere se mettere o no in galera ex ministri ed parlamentari che hanno fatto man bassa del danaro pubblico e poi nessuno che alzi un dito per aiutare questo ragazzo che, in sostanza, avrebbe rubato solo una bicicletta». Se fosse proprio così, aveva visto giusto il grande e italiano, Vittorio De Sica. Nel suo indimenticabile «Ladri di biciclette» ci aveva regalato, 50 anni fa, la chiave di lettura di pagine amare i cui protagonisti avevano qualcosa in comune con Giovanni D'Andria.

Cercasi
UFFICIO AMMINISTRATIVO
documentata pollennale esperienza contabilità generale e redazione bilanci di società di capitale.
Si prega inviare curriculum vitae a: Publikompass 22a - 10100 Torino.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

VENDO attività artigianale in Ghemme. Massima serietà. Per informazioni tel. 0330/204839.

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Martiri Libertà, (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414
Se veramente vuoi accessoriare auto, vieni e vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L	318.000
AUTORADIO SONY XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L	
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L	599.500
AUTORADIO KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L	323.000
AUTORADIO FENNER AF-098 FRONTALINO ASPORTABILE	L	245.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L	339.000
PANASONIC CQ-303 PLANCIA ESTRAIBILE	L	218.000
KENWOOD KRC-456N FRONTALINO ASPORT.	L	389.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT.	L	306.000
CARICATORE 10 DISCHI SONY CDX-45	L	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ESTRAIBILE	L	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L	885.000
CELLULARE SIP CITYMAN 300	L	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L	769.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L	990.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	da L	
COPPIA BARRE PORTATUTTO	da L	
PER AUTO IN PURO COTONE	da L	
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI	da L	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L	
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI		
PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L	
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L	328.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUMENTATO "GT-AUTOALARM"	L	350.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L	375.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
25% FODERE MISURA - 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI
TI CONTO CHE I PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
ACCETTANO ANCHE IL BANCOMAT
Aperti anche in tutto il di agosto!!!

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Con il Cai di Villa

Sette giorni al rifugio

ANTRONA. Una settimana 2061 metri del rifugio Andolla per gustare prodotti nostrani, impegnarsi escursioni a sto raggio, ascoltare conferenze sull'archeologia in Ossola e sul dialetto della valle.

Anche quest'anno il Club Alpino Italiano Villadossola ha organizzato sette giorni (dall'1 al 7 agosto) al rifugio Andolla. Quello viene proposto è un programma escursionistico-gastronomico che permetterà ai partecipanti di percorrere i tracciati più belli dell'alta valle ma anche di gustare, cena, una sera dopo l'altra, le specialità di tutte le valli: Antrona, Anzasca, Bognanco, Divedro, Antigorio-Formazza e Vigezzo.

Si potranno anche ascoltare da esperti come Roberto la storia del dialetto antronese Paolo Crosa Lenz i sull'archeologia in Ossola, con approfondimenti sulle tradizioni Walser. [re. ba.]

Animalisti minacciano

«Fra pochi giorni seguiranno atti più cruenti»

«Pronto, La Stampa?». Dal telefono arriva la voce di un giovane. Inutile chiedergli chi è. «Parlo a nome del "Fronte per la liberazione degli animali". Quello che avete scritto sul giornale non è completo. Non è stata colpita soltanto la macelleria di Stresa, ma anche pellicceria nel centro di Arona macelleria che si trova fra via Cantoni e alla Rocca. Sono incaricato di dirvi che sono bravate giornaliere d'estate. Nei prossimi giorni seguirà un atto molto più cruento». Cosa significa? «Non posso dire più. Chiedete alla Digos che cosa sta succedendo altre città. Loro lo sanno bene». Fin qui la telefonata ricevuta ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 alla redazione Novara. Il sedicente gruppo «animalista» lancia quindi un messaggio inquietante annuncia «rappresaglie» contro chi degli animali uccisi fa commercio. [r. s.]

La procura indaga

Dalle buste spariscono le offerte

VERBANIA. Le buste, contenti offerte indirizzate istituti religiosi dal Novarese da parte persone desiderose aiutare il prossimo, venivano regolarmente aperte il denaro (contante assegni al portatore) altrettanto regolarmente, prendeva il volo. Sui frequenti episodi, denunciati dagli stessi destinatari delle missive benefiche, ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica, Paolo Barlucchi che ha disposto, nei giorni scorsi, alcune perquisizioni anche negli uffici postali della ferrovie a Novara.

Secondo quanto emerso dalla Procura verbanese, dopo l'intervento delle forze dell'ordine sarebbero cessati i fenomeni misteriosa «sparizione» delle offerte. Nessun dato ulteriore è noto sulla vicenda anche se, pare, le indagini sarebbero prossime ad una positiva conclusione. [s. r.]

E' già successo con Bozano, Gelli e Poggiolini

Per Finocchi estradato rientro dal Sempione?

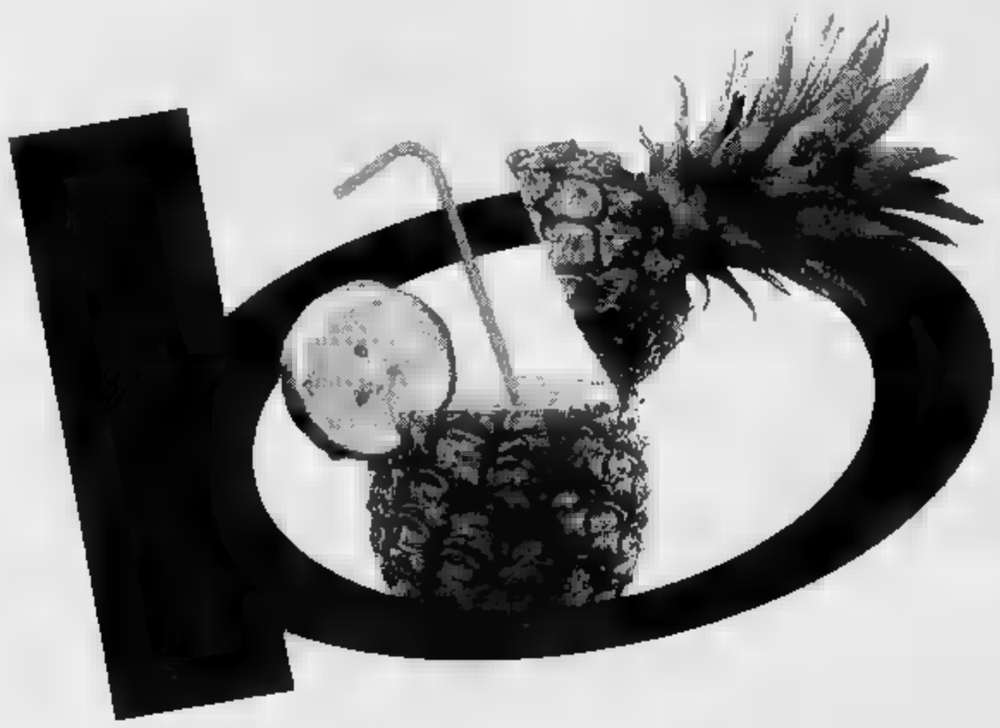
DOMODOSSOLA. Era Svizzera, come Poggiolini, come il Re Mida della Sanità, anche Michele Finocchi si trovava Losanna, la città Canton Vaud, godersi una latitanza dorata. pure co Poggiolini, anche l'ex capo di gabinetto del Sisde potrebbe tornare in Italia via Sempione.

Non sarebbe primo pezzo da novanta ad essere estradato a Domodossola. In passato questo valico di frontiera era stato utilizzato per riportare in Italia personaggi come Guido Bozano (accusato della morte di Milena Sutter) nel giugno '90; venerabile Licio Gelli (febbraio 1988), Duilio Poggiolini (ottobre '93).

L'estradizione più «rumorosa» fu quella di Bozano: assieme al arrivo in stazione a Domodossola c'erano centinaia di persone nonché cameraman, giornalisti, fotografi. Gelli, invece, venne sottratto ai cronisti e fatto scendere alla stazione di Preglia dove fu fatto fermare, cosa eccezionale, un treno eurocity. L'estradizione del rabile maestro venne portata a termine alle 8,50 da quattro gendarmi svizzeri che, scaricato lo scomodo cliente, si sedettero al bar Briga, in piazza stazione, a un piatto di salame italiano, alcuni panini e un po' di birra.

Quasi nessuno si accorse, l'ottobre scorso, che dei poliziotti arrivava quel Duilio Poggiolini poi divenuto ultranoto per l'aver da parte una vera fortuna.

Ora lungo la linea del Sempione potrebbe spuntare anche Finocchi, coinvolto nello dalo dei fondi neri dei servizi segreti; ma non è escluso che l'ex capo di gabinetto del Sisde possa prendere la via di Ginevra per poi accompagnato su un aereo, destinazione Roma. [re. ba.]



LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 15 LUGLIO AL 30 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

1 CONE 10 WURSTEL **WUBER** gr 250 L. 9.520 al kg **2.380**

1 PEZZETTONI **SANTA ROSA** gr 400 cod. 1 PEZZO L. 2.140 **6.360** 3 PEZZI Da L. 2.650 al kg a L. 1.765 al kg

DINAMO kg 4,2 **9.600**

MOUSSE CON FRUTTA **DANONE** gr 250 L. 8.080 al kg **2.020**

1 CONE DA 4 **COCA COLA** per ml 500 cod. **3.430** Da L. 2.145 al lt a L. 1.715 al lt

PASTA DI SEMOLA GRANO DURO gr 500 L. 980 al kg **490** DISCOUNT

PATATE GRANDI BUSTE kg 1 L. 3.440 al kg **3.440**

SUPER MAXI **VERNEL** lt 4 **5.580** -40%

FARINA TIPO "00" kg 1 L. 490 al kg **490** DISCOUNT

VASCHETTA CREMERIA **MOTTA** gr 500 L. 9.560 al kg **4.780**

1 CONE DA 3 CARNE IN SCATOLA **SIMMENTHAL** gr 90 cad. L. 12.889 al kg **3.750**

CANDEGGINA lt 2 **740** DISCOUNT

1 CONE DA 6 GELATI CREMINO **ALGIDA** gr 250 L. 15.840 al kg **3.960**

IN CONFEZIONE **1.300** cl 33 1 PEZZO L. 650 Da L. 1.970 al lt a L. 1.312 al lt

PEPSI COLA per lt 1,5 1 PEZZO L. 1.890 **3.780** 2 PEZZI Da L. 1.260 al lt a L. 839 al lt

2 LATTINE BIRRA **WUHRER** cl 33 cad. 1 PEZZO L. 1.780 **3.560** 2 PEZZI Da L. 2.697 al lt a L. 1.796 al lt

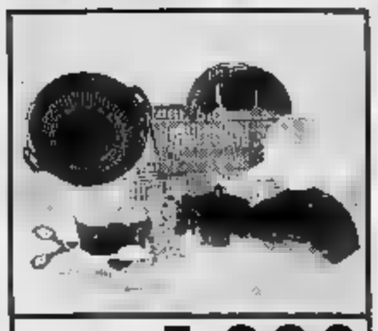
1 CONE DA 2 TONNO AL NATURALE **RIO MARE** gr 160 cad. 1 PEZZO L. 4.[illegible] **8.780** 2 PEZZI Da L. 13.719 al kg a L. 9.137 al kg

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 4/7/94. OFFERTE VALIDE FINO AL 30/7/94 SALVO ESAURIMENTO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

3x2 E SCONTO 20% SU CENTINAIA DI ARTICOLI

E INOLTRE...



TUTTI A L. **1.000** CAD.

TUTTI A L. **3.000** CAD.

VENTILATORE **CAPSONIC** D 40 CON PIANTANA **59.900**

ZANZARIERA **MOEL** ART. 300 **39.000**

PISCINA "WALT DISNEY" cm.180 **24.900**

SCONTO 20% SU CANDELE E TERGICRISTALLI CHAMPION

T-SHIRT STAMPATA 4-14 ANNI ~~L. 5.500~~ sc. 30% **3.850**

SHORT UOMO **MADRAS** ~~L. 5.900~~ sc. 30% **4.130**

TELO MARE ~~L. 9.900~~ sc. 20% **7.920**

PIGIAMA UOMO/DONNA IN COTONE ~~L. 19.900~~ sc. 20% **15.920**

COPRICOSTUME ~~L. 9.900~~ sc. 20% **7.920**

SCONTO 30% SU TUTTI I COSTUMI DA BAGNO DELLE PIU' PRESTIGIOSE COLLEZIONI ESTATE 1994

Laura Biagiotti Mare · Linea sprint

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Per scoprire quali [illegible] la tv privata più seguita in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è di ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce dati ed informazioni. In base a tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete 9 Tai, [illegible] 45.560 ascoltatori, [illegible] nel 1979, [illegible] impianti, bacino d'utenza comprendente Torino e Il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale al giorno e un nutrito programma sportivo: due appuntamenti settimanali con lo sport, una [illegible] sugli sport minori, [illegible] anticipazioni, i risultati domenicali e il lunedì il commento con ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», dedicata a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con la maschera di Asti, Falamoca: tutte le sere alle 21 un quarto d'ora è dedicato a rassegne teatrali locali. Seconda è Telecity, 41.540 ascoltatori.

La tv più seguita in provincia di Alessandria [illegible] Telecity, con 217.080 ascoltatori e sede a Castelli[illegible] d'Orba. [illegible] gruppo Teleradiocity comprende 6 emittenti televisive [illegible] 3 radiofoniche e [illegible] bacino d'utenza è rappresentato da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più vasta, Italia 7. L'indagine Auditel ha posto in risalto che Telecity Italia 7 è la più [illegible] emittente locale in Piemonte. Grazie a un [illegible] con la Warner Bros dispone di film e telefilm di prima visione.

Seconda è Telestar, [illegible] 56.280 ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge tutte le zone del Pia[illegible] e dalla Valle d'Aosta. I due principali canali sono posizionati sul Monte Giarole e sul Colle della Maddalena.

A Cuneo la tv più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, se[illegible] a Cavallermaggiore, 182 postazioni, al primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data Media occupa il secondo posto [illegible] Piemonte con [illegible] contatti giornalieri. Redazioni a Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanre[illegible]. Dal gennaio '86 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato di satellite. Recente è la dotazione di un servizio di informazione teletext sulle [illegible] frequenze, Arianna, presente [illegible] tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'informazione si concretizza quotidianamente nei [illegible] «Tg4». Uno spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero [illegible] sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo [illegible] già citata Telecity, con 111.220 ascoltatori.

In provincia di Novara, la più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), è Alta Italia Tv con 100.500 ascoltatori, sede a Suno.

Il «ponte di comando» di una televisione privata del Piemonte

Nata nel 1981, 30 ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo. Nove le edizioni di Tg regionale ogni due ore circa, della durata [illegible] mezz'ora [illegible]. Programmi dalle 9,30 all'1,30. Molte le riprese in diretta delle più importanti manifestazioni sportive. Tra le trasmissioni [illegible] segnala «Il salotto», talk-show curato da Gigi Santoro, con [illegible] dall'attualità alla politica [illegible] cronaca. Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», gara con giochi goliardici in dire[illegible] fra le Pro Loco: vi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione [illegible] *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la pagina in cui si trovano 3 titoli d[illegible] *Stampa* [illegible] giovedì. Terza è V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

In provincia [illegible] Vercelli, prima [illegible] la già citata Telecity, con 91.120 ascoltatori, seconda Quarta Rete, con 38.860 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province di Varese, Milano, Pavia, una cinquantina di ripetitori, trasmette quattro Tg [illegible] giorno. Da Videonord, un'emit[illegible] di Vercelli, acquisisce [illegible] sintesi delle partite di hockey e di calcio di Vercelli e Novara. Tra [illegible] trasmissioni sportive, Antenna 13, dedicato alle dirette dagli [illegible]di e, la domenica sera, dalle 19 alle 20,30, Sport 4, «Domenica sportiva», dedicata agli sport minori. Da ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», pro[illegible]amma di folklore.

L'emittente più seguita in Valle d'Aosta è Tele Alpi, 40.200 ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, 4 regie, nata nel [illegible] è l'unica emittente valdostana che con la sua rete capillare di impianti copre il territorio regionale per circa il 90%. Il suo segnale è ricevibile a Ivrea e nel Canavese e, dal 1° gennaio, anche a Torino e dintorni, [illegible]do così il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni di abitanti. La [illegible] audience [illegible] quadruplicata in tre anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è ricco di notizie, servizi filmati, inchieste e interviste: è in diretta con il pubblico, che descrive, commenta e approfondisce la notizia. Tra gli altri programmi autoprodotti [illegible] [illegible] contro (venerdì, ore 20,30), dibattito [illegible] diretta sui temi scottanti di attualità; Container (domenica, ore 19), nel quale viene sintetizzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio [illegible] la cultura [illegible] patois: Mine Reice (Le mie radici, giovedì [illegible] 20,30), che [illegible] delle varie comunità locali, dei costumi e delle tradizioni, e Sports de noutra tera (lunedì, ore 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, fiolet, rebatta, palets).

La seconda tv [illegible] Rete Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. Nata nel 1984, una ventina di ripetitori, è nel [illegible] Cinquestelle. Tg alle 19 [illegible] alle 22,30. Martedì la trasmissione Place Deffeyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni all[illegible] specchio, attualità. Tre le regie [illegible] due gli studi di produzione. Maria Angelini, direttore responsabile, cura i notiziari. Seconda, [illegible] pari merito, E 21 Teleregione con 13.400 ascoltatori.

Helen Alterio

[illegible] a ripetitori che inviano i segnali tv in [illegible] le case

LA STORIA

LOUIS CHABAS DETTO LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano con la moto a grappa

Quando non trovava benzina, [illegible] [illegible] miscela di distillato e benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di una sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

LOUIS Chabas, detto Lulù, nacque a Lione il 13 aprile del 1924, e morì [illegible] Bene Vagienna (Cuneo), il [illegible] febbraio del '45. Un venerdì, di sera, dopo poco più di un anno [illegible] guerriglia. Ucciso [illegible] altri partigiani che non l'avevano riconosciuto perché travestito da tedesco. Nel [illegible] Armando Prato, anch'egli partigiano, scrisse «L'inafferrabile Lulù», romanzando in parte la storia. Lulù fu una leggenda nelle Langhe, intorno a Dogliani, capo di una squadra volante che faceva impazzire tedeschi [illegible] repubblichini, con colpi [illegible] mano, travestimenti, sorprese.

Girava soprattutto in moto, con una Bmw militare presa ai tedeschi. Faceva come i ragazzi di [illegible] imballava il motore e impennava la moto contro i muri. Era sempre a caccia di benzina [illegible] sigarette. Il carburante era difficilissimo [illegible] trovare, tanto che era capace di fermare una macchina piena di fascisti solo per succhiare la benzina dal serbatoio. Qualche volta la [illegible] andava con una miscela di grappa a 90 gradi e benzolo, che si andava a prendere all'Acna [illegible] Cengio. Non fece mai parte [illegible] formazioni, né badogliani [illegible] Mauri, troppo militari, né Garibaldini, troppo politici. La «volante» aveva una [illegible] divisa: giubbetto marrone, sulla manica la scritta «Lulù» ricamata [illegible] mano, pantaloni alla cavalleriz[illegible] cuciti da un sarto di Farigliano, e stivali di cuoio grasso, fatti da un calzolaio sempre di Farigliano. Calzature bellissime, ma scomode per la guerra.

Era [illegible] ragazzo piccolino, mingherlino, timido, allegro, [illegible] con una vitalità straordinaria e un odio inestinguibile per i tedeschi che gli [illegible] uccisi la madre e una sorella. Per [illegible] la guerriglia era [illegible] grande gioco, feroce. [illegible] nel maquis [illegible] Francia, quando fu [illegible]corato dai militari italiani della Quarta Armata. Venne internato nel carcere di Fossano, e liberato dai partigiani nel dicembre '43, operazione che però rimise in circolazione anche tanti detenuti comuni che crearono non pochi problemi alla Resistenza. Si trasferì subito nelle Langhe. Prima base di operazioni Belvedere Langhe. C'era una signora che tutti chia[illegible]o la Turca (perché veniva proprio dalla Turchia), moglie del barbiere del paese, che [illegible] accudiva come un figlio; donna di [illegible] bruttezza ma di gran cuore, lo aveva quasi adottato: gli lavava e rammendava la roba, lo nutriva, lo nascondeva.

Oris Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre in giro di notte, (è di Dogliani, [illegible] abita a Brà da dopo la guerra), era [illegible] Lulù e la squadra la sera in cui morì. Anche Oris, che da civile faceva il meccanico [illegible] garage Fiat [illegible] Dogliani, [illegible] la passione delle moto: aveva una Sertum [illegible] militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per il cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto da diventare [illegible] rovente e allora bisognava fermarsi e farlo raffreddare. «Quando decisi [illegible] [illegible] partigiani [illegible] avevo nessuna esperienza di [illegible]mi, ho dovuto imparare tutto - dice Oderda -. Avevo un po' più di 17 anni, e al [illegible] avevo s[illegible] col fucile a piumetti al[illegible] tiro a segno. La prima azione che abbiamo [illegible] fu far saltare il ponte della ferrovia [illegible] Narzole. Nessuno [illegible] noi era pratico [illegible] esplosivi. Abbiamo sistemato le cassette [illegible] tritolo, acceso le micce e poi via come il vento. Passa il tempo e non succede niente. Allora Simon, un francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi metri dal ponte quando all'improvviso è scoppiato tutto. E' [illegible] indietro coperto di polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La sera [illegible] cui fu ucciso Lulù, c'erano anche Carlo Talina, Cege Schellino, Gianni Oderda, fratello [illegible] Oris, Renzino Seghesio e il fratello Gianni. Tutti ragazzi di 18, [illegible] anni [illegible] massimo. Tutti di Dogliani [illegible] che conoscevano ogni collina e sentiero e cascina. Erano a [illegible] nella trattoria della Vecchia Corona Grossa [illegible] [illegible] Vagienna, che adesso non c'è più, [illegible] i portici di via Roma: dovevano partire per un'imbo[illegible] [illegible] una pattuglia a cavallo della Wermacht che sorvegliava la passerella sul Tanaro [illegible] Trinità. Erano abbastanza tranquilli perché nei dintorni [illegible] erano segnalati né tedeschi né fascisti. Finito [illegible] mangiare [illegible] nel buio dell'oscuramento. C'era [illegible] metro di neve, faceva freddo. I mezzi erano un birocc[illegible] trainato da un cavallo [illegible] [illegible] c'era [illegible] mitragliatrice [illegible] cana da 8 millimetri, e una 1100 mimetizzata, preda bellica. [illegible] si dirasse verso la doma (il birocciol, gli altri salirono in macchina. Lulù si mise al volante. Era vestito da tedesco, con un lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre eravamo fuori ho vi[illegible] [illegible] quattro [illegible] cinque ombre con [illegible] mantellina che spuntavano [illegible] portici - racconta Oderda - Ci siamo fermati col fiato sospeso. Quelli [illegible] venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno visto due [illegible] [illegible] e hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere [illegible] [illegible] ché ho la pila. Ma Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci metri sotto i portici, [illegible] abbiamo sentito che gli davano il chi [illegible] là. Lulù lo [illegible] tutti nelle Langhe, allora accende la pila, s'illumina la faccia e dice: sono Lulù. Appena accesa la luce parte una raffi[illegible] di mitra che lo centra in pieno. Strano che non avesse avuto il tempo di sparare per primo. Era il più svelto di tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mi[illegible]». Sol[illegible] Francesco Prato, «Bimbo», [illegible] vicecomandante della squadra, era più veloce.

«Ho visto la lampadina che faceva un cerchio in aria, [illegible] lo ricorderò sempre - continua Oderda -. Ci siamo messi [illegible] sparare anche noi, e [illegible] visto quelli che scappavano e intravisto le placche metalliche dei GL. L'ho preso in braccio, aveva un buco nella tempia e uno nel collo. Quando l'ho sollevato ha fatto [illegible] un rantolo ed è morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, sul sedile dietro. Due si [illegible] [illegible] [illegible] duti sui parafanghi davanti, co[illegible] si faceva sempre. Al fondo della discesa fuori [illegible] paese, sento un colpo; fermo la [illegible]china e [illegible] mio fratello che ora sul cofano che dice: Cristo mi è partito un colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che si era inceppato: gli scossoni della strada, allora [illegible] tutte di ghiaia, avevano liberato il carrello dell'arma. Era destino. Lulù, usava sempre uno Steyr tedesco, [illegible] maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella [illegible] solo per combinazione aveva un mitra Balilla che aveva trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, e fu un'avventura attraversare il Ta[illegible], perché il ponte [illegible] Monchiero e Monforte l'avevamo fatto saltare. I repubblichini avevano anche distrutto [illegible] traghetto, [illegible] era rimasta solo [illegible] barca su cui riuscimmo chissà come a caricare la macchina che [illegible] proprio in bilico. Arrivammo sull'altra riva per miracolo, rischiando di andare a fondo non so quante volte. Erano le due o [illegible] [illegible] notte quando salimmo [illegible] Monforte e qualcuno ci sparò addosso senza colpirci, forse altri partigiani che tiravano a [illegible], chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove [illegible] qualche giorno, perché cambiavamo sempre posto, per sicurezza. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, a Dogliani: al funerale c'era tutto il paese». La squadra Lulù, dopo la scomparsa del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra il padre venne a riprendersi il figlio e portò la salma a Lione. «Se fosse stato un garibaldino o altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, messo delle targhe in tutte le Langhe. Invece niente».

Nonostante qualche indagine - difficile in quel periodo convulso, con formazioni in perpetuo movimento, spie e doppiogiochisti in circolazione, informazioni sommarie - non fu possibile scoprire chi fossero quei misteriosi [illegible] di Bene Vagienna. [illegible] i responsabili si fecero mai vivi. Oderda smentisce le voci che [illegible]ro allora [illegible] un agguato maturato nelle stesse file della Resistenza, come non [illegible] [illegible] stato provato [illegible] la [illegible]ta pattuglia fosse l'avanguardia di una banda di Giustizia e Libertà [illegible] Giorgio Bocca, [illegible] fuga dalla Val Maira; partigiani delle montagne, che non avevano mai sentito parlare di Lulù.

Renato Scagliola

Oggi [illegible] Torino c'è una riunione dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese e dell'Alta Langa

Davanti alle chiese si firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settima[illegible] per scegliere le carte giuste da giocare sul tavolo della vicenda «re-sole» e cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà essere consegnata [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] la documentazione per contrastare il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazione di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato discusso sul piano tecnico a Tori[illegible] dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco [illegible] Corte[illegible] Giancarlo Veglio e dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. [illegible] state esaminate le possibilità di ricorrere a tecniche alternative per smaltir[illegible] i reflui dall'Acna. Le conclusioni della riunione saranno illu[illegible] oggi a Torino dagli stessi esperti [illegible] dai vertici regionali [illegible] sindaci [illegible] Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, convocati [illegible] Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà anche [illegible] programmare l'attività dei prossimi giorni. «Ci [illegible] poco tempo per agire; è [illegible] promuovere iniziative mirate, utili a convincere il ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente e l'economia delle nostre zone» [illegible] Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita.

Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere [illegible] «sospensione» [illegible] della procedura «Via» per consentire la ricerca [illegible] soluzioni attraverso un concorso-appalto internazionale, per [illegible] quale [illegible] uno stanziamento statale [illegible] [illegible] miliardo.

«Crediamo [illegible] il progetto dell'Acna sia attaccabile sotto diversi punti [illegible] visto - osserva il sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che tutto il nostro fronte sia unito, con sindaci, Province, Regione [illegible] [illegible]zioni [illegible] ca[illegible] schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, dal Wwf [illegible] dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, ci sono anche iniziative popolari. Una raccolta [illegible] firme è stata promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizio[illegible] analoga [illegible] in [illegible] ed Alba [illegible] iniziativa del locale comitato contro l'Acna e il «re-sole», mentre anche la sezione albese [illegible] Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce il proprio parere negativo nei confronti della costruzione dell'inceneritore. Inoltre osservazioni [illegible] firme contrarie alla realizzazione del «re-sole» saranno raccolte domenica davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Olocco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio

Questa sera in piazza Martiri terrà concerto il gruppo «A Forty One»

Omaggio ai Queen [redacted]

Venticinque i ragazzi in scena, fra cantanti e musicisti nello spettacolo live che ripercorre i successi del gruppo inglese. Da «We are the champions» a «Innuendo» nel ricordo di Freddie

Freddie Mercury con i Queen. [redacted] loro [redacted] il gruppo [redacted] lega iniziative benefiche a [redacted] solidarietà sociale

NOVARA. «The Show Must Go On» non è soltanto uno slogan messo [redacted] pratica da chiunque viva nel mondo dello spettacolo. E' anche il titolo di una delle ultime canzoni di Freddie Mercury, una sorta [redacted] testamento morale e artistico inciso prima di arrendersi all'Aids. Questa storia i fans dei Queen la [redacted] bene. E [redacted] Novara, tra chi ricorda la Regina Nera almeno [redacted] volta all'anno, ci [redacted] Raffaele Fiore, detto Fios, e gli amici cantanti-musicisti [redacted] gruppo «A Forty One».

La serata memorial per [redacted] '94 è in programma stasera dalle 21,30 in piazza Martiri. L'appuntamento, ad ingresso libero, è inserito nel cartellone dell'E[redacted] Novarese.

Fios e gli altri ragazzi (qualcuno supera abbondantemente i quarant'anni ma sul palco questo [redacted] un dettaglio) proporranno una lunga carrellata di [redacted] del quartetto inglese più [redacted] degli ultimi decenni. Ogni volta, al momento di preparare la scaletta, [redacted] gruppo «A Forty One» studia qualche novità, qualche arrangiamento originale oppure sceglie pezzi non ancora presentati.

Di quanto la riproposizione dei brani sia ad alto livello si è scritto più volte. Basta ricordare che fin dal debutto, due anni [redacted] Palasport, [redacted] memorial venne concluso con versioni assai fedeli di «Bohemian Rapsody» [redacted] «Somebody to love»: ovvero là dove soltanto il gran-de Freddie riusciva ad arrivare con la voce. Da ascoltare i cori a cappella e le controvoci femminili che impreziosiscono molte interpretazioni quando non propongono versioni arrangiate appositamente per cantanti donne. «Ci sono alcune novità anche [redacted] questa edizione - annuncia Maria Raciti - innanzitutto abbiamo reclutato nuove [redacted] brave coriste e la sezione degli strumenti è stata ampliata. Con l'aggiunta di un pezzo che canteremo tutti, pensiamo [redacted] offrire uno spettacolo decoroso. L'invito va naturalmente [redacted] tutti i novaresi e i fans dei [redacted], che si aggiungano stasera [redacted] noi nel ric[redacted] Freddie».

Il gruppo «A Forty One» agisce spesso con finalità sociali, raccogliendo fondi [redacted] organizzando dibattiti con specialisti sull'Aids. I precedenti show si [redacted] svolti al palasport di Novara nel dicembre '92, ad Alessandria [redacted] alla discoteca «Il Globus» di Borgovercelli nel '93. Sono coinvolte [redacted] persone, la regia è [redacted] vigevanese Francesco Romussi. Trenta i brani scelti nel vasto repertorio, dai classici come «We [redacted] the Champions», «Save me», «We will rock you» ai pezzi dell'ultimo lp «Innuendo», passando per gli album «The Game», «A night at the Opera», «A day at the Races», «News [redacted] the World».

[redacted] Paola [redacted]

A Verbania

[redacted] rivive in plexiglas

VERBANIA. Il secondo [redacted]tamento con la rassegna «Burattini ai giardini» [redacted] per questa sera alle 21,30 nel cortile della Parrocchia di Renco. Uno spettacolo godibilissimo da un pubblico di bambini ma anche di adulti è proposto dalla Compagnia La Furattola di Verbania, che presenta «Sirenetta». E' una rivisitazione della celebre fiaba di Andersen rappresentata con la tecnica del teatro d'ombra. Paolo De Piccoli, Viviana Obertini e Giulia Della Mora, dietro un grande schermo, con l'apporto di diverse fonti luminose, daranno vita a silhoutte di plexglass, «corpi» dei numerosi personaggi della vicenda. Lo spettacolo [redacted] rappresentato con successo in [redacted] scuole della provincia. L'ingresso è libero.

Per gli amanti del teatro [redacted]gura, grandi e piccini, [redacted] segnala un altro appuntamento di richiamo a Varallo Sesia. Da oggi scattano infatti le iniziative collaterali che si accompagnano [redacted] Festivalsesia, la grande rassegna di spettacoli. E per «Estate ragazzi» l'apertura è di assoluto prestigio: arriva infatti [redacted] celebre Compagnia Lupi, che con le sue marionette alle 15, porterà in scena [redacted] teatro Civico «Cappuccetto rosso nel mondo dei fili». Lo spettacolo [redacted] preceduto da [redacted] interessante prologo: si potrà ammirare la costruzione di una marionetta [redacted] ascoltare l'affascinante storia [redacted] compagnia. [p. cr.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]orado
Tel. 624.158 — CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 625.688 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — **Perdiamoci [redacted]**
All'aperto. [redacted] 21,30 Maltempo: Faraggiana Lire [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [redacted] V. 1h 45' Comm.

Vittoria
Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Tel. 455.[redacted] Or.: [redacted] — [redacted]

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Cine all'Aperto** — **Il figlio della [redacted]**
p.S. Graziano. Ore 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.586. Lire 5000/4000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] **Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Moderno** — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo
Tel. 81.741 — [redacted] ESTIVA

Piccolo
Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Ballardini** — RIPOSO
Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21.30

[redacted] **Corso** — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [redacted]
[redacted]. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **2**
Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Italia** — RIPOSO
[redacted]. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire [redacted]

[redacted]
Tel. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Cinema Sociale** — CHIUSURA ESTIVA
[redacted] 61.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **S. Pellico** — CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] **Ariston** — CHIUSO [redacted]
Telefono [redacted]

All'Aperto — **Il figlio [redacted]**
Cortile Medie Callone in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000. Ore 21,45
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **(Pall.)**
Tel. [redacted] — CHIUSURA [redacted]

[redacted]

[redacted]
Banda in [redacted] all'imbarcadero

La Banda «Città di Arona» in concerto alle 21 in c.so Repubblica (p.le dell'imbarcadero). Eseguirà brani classici [redacted] moderni diretta da Andrea Cupia. [a. b.]

[redacted]
Danze con Charlie [redacted] Seydi

Al «Nuovo Bulè» stasera si balla con il dj team Charlie e Seydi. Dalle 22. [c. m.]

[redacted]
Slang, impazza il karaoke

Per esibirsi [redacted] karaoke, l'indirizzo giusto stasera è lo «Slang» di Robbio, in via Circonvallazione. Griglia e musica party dalle 22. [c. m.]

[redacted]
Mirage, il fiscio dei «Papillon»

Tre piani di musica e un giardi[redacted] estivo: il mercoledì musicale della discoteca «Mirage» presenta stasera per il ballo liscio il gruppo «Papillon», al terzo piano la discoteca. Ingresso gratuito per le donne. [c. m.]

GHEMME [redacted]

Sabato con 15 autori

Satire e poesie dialettali nel Ricetto

GHEMME. Le colline del vino ispirano i poeti: lo prova il successo costante di [redacted] manifestazione biennale organizzata dalla Pro loco di Ghemme.

Nel cortile dell'antico Ricetto [redacted] danno appuntamento i poeti della zona. L'edizione '94 [redacted] questa rassegna in vernacolo è prevista per sabato [redacted] 21.

In paese c'è attesa per le rime dei poeti locali: la manifestazione lascia spazio anche alla satira. Negli endecasillabi dei «vate» locali c'è sempre posto per qualche sagace allusione agli avvenimenti che si [redacted] succeduti dalla precedente edizione. Il successo è confermato anche dal numero di adesioni alla [redacted]. Quest'anno saranno [redacted] quindicina i poeti che si cimentreranno con le rime. Tra questi, il «decano» e promotore della manifestazione, Nino Ferrari. Con lui ci saranno parecchie donne e tanti giovanissimi poeti «in erba». [c. m.]

[redacted] FOLK

Dopo il concerto [redacted] Verbania il gruppo cileno è andato in Valle Anzasca

Inti Illimani, dalle Ande al Rosa

Macugnaga è palcoscenico per riprese di Raiuno

L'altra sera gli Inti Illimani [redacted] e suonato davanti a [redacted] persone

MACUGNAGA. Dalle Ande alle Alpi con tappa sul Lago. Le due giorni nel Verbano Cusio Ossola del gruppo cileno «Inti Illimani» non ha avuto tempi morti. A dare ancora più carica a tutti è arrivata la notizia della nascita della figlia [redacted] Max Berrù, uno dei componenti della formazione. L'altra sera, subito dopo il gran finale con «El pueblo unido jamas será vencido», con settecento spettatori, sono saltati i tappi delle bottiglie di spumante dietro le quinte del festival Latinoamericano che continua al quartiere Sant'Anna [redacted] Verbania.

Ieri mattina gli Inti Illimani accompagnati dallo staff [redacted] dal manager Franco Bigliardi sono invece saliti a Macugnaga per una serie di riprese che andran[redacted] in onda nella trasmissione «Viva l'Estate», su Raiuno nella puntata del [redacted] agosto. I ritmi andini [redacted] lo splendido panorama della parete Est [redacted] Monte [redacted] racconteranno ai telespettatori [redacted] fascino della Valle Anzasca. L'iniziativa si deve anche agli assessorati [redacted] turismo di Macugnaga [redacted] Verbania. Subito dopo la registrazione gli Inti Illimani [redacted] ripartiti. Uno di loro, José Seves, è fra l'altro impegnato nel film «Il postino», ispirato al romanzo di Neruda, l'ultimo lavoro firmato [redacted] Massimo Troisi prima della morte. [m. p. e.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.[redacted] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19,45, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30, 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso [redacted] ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20/8.
KING KONG [redacted] Po 21. Or.: [redacted] **Casa Ho**[redacted]. [redacted]: [redacted]; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[redacted] via Venaria 8. **Roller Blades - [redacted] vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]. **Donne senza trucco**. Or.: 16,00; [redacted]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: [redacted] 18,00; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per [redacted].
[redacted] Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted].
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, [redacted] sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella, [redacted] M° del Coro Bruno Casoni. Musiche di [redacted] Ravel. Posto unico L. 10.000. Per informazioni N. Verde 1678.07054.
[redacted] **Stagione di abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno[redacted] **Serata Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico [redacted] Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[redacted] via [redacted] **Ricordando Hemingway**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il ladro** [redacted] Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La famiglia** [redacted] **2**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza trucco**. Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel centro** [redacted] **mirino**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; [redacted].
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **paradiso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
[redacted] **ALLEN** via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [redacted] **Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Kreaked (Sgorbi)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il mistero** [redacted] **Storyville**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino [redacted]. **L'aria serena dell'Ovest**. Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
[redacted] corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **China** [redacted] **sex**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [redacted] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. [redacted] - [redacted] **paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [redacted] **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radeg[redacted] da 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio** [redacted] **Manhattan**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted]**DE SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [redacted]**r's list**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. [redacted] **- Presidente per un giorno**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [redacted]. **Una pallottola spuntata 33** [redacted] Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,35.
[redacted] **SALA 10** v. S. Radegonda [redacted]. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS [redacted] Abruzzi, [redacted]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
[redacted]**PIONE** via Pacinotti 6. **Ameri**[redacted] **oggi**. Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[redacted] C. Correnti 11, telefo[redacted] **Il grido**.
[redacted] piazza [redacted] Aprile 10, [redacted]. 2900.67.67. Riposo.
[redacted] Venezia 2, tel. [redacted] Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici [redacted] 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 646.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted] 877.663. Riposo.
[redacted] via Manzoni 40, telefono [redacted].
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». [redacted]: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [redacted]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Inform. [redacted]. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI [redacted] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

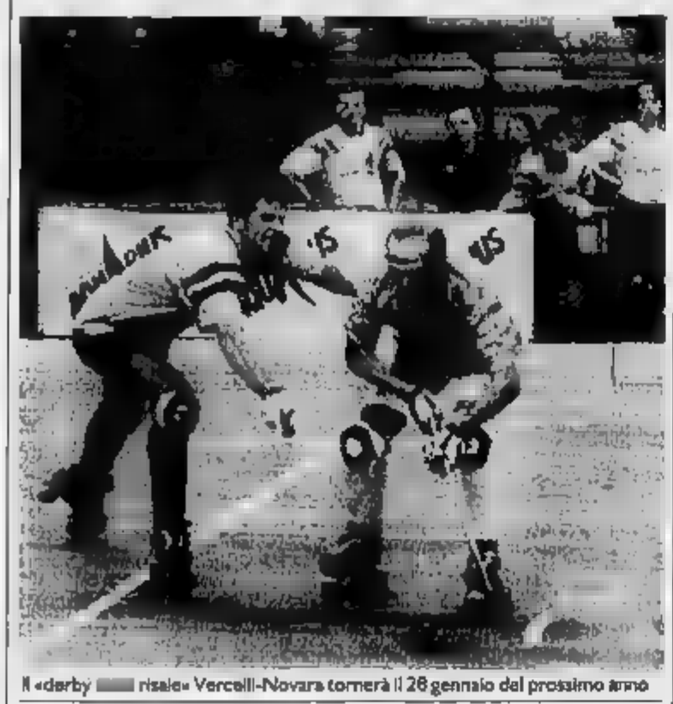
VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara not.; 20 Pescara è bello; 22,30 Video[redacted] not.; 23 Videonovara Sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescara è bello; 20,30 Festival int. fotografia; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 22,30 Vco not.; 22,30 Napoleone e Giuseppina; 0,30 Vco notizie, [redacted]. **TALIA TV:** 20,30 Tony e il professore; 21,30 Okeymotori; 22,30 News; 23 Filo d'Arianna; 23,30 News; 24 Bigfood e il ragazzo selvaggio; 0,30 News.

CHIEDETELO A LA STAMPA
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 6619 (lire 952 al minuto + iva)
- COME FARE [redacted] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 6621 (lire 952 al minuto + iva)

Diramato dalla Federazione il calendario della prossima stagione, l'Autocentauro subito fuori casa

L'Hockey Novara riparte da Viareggio

Contro Bassano, Monza e Lodi il ritorno in trasferta



Il «derby risale» Vercelli-Novara tornerà il 26 gennaio del prossimo anno

NOVARA. Esordio a Viareggio il 7 dicembre, poi il debutto casalingo con il Follonica (10 dicembre) seguito da un'altra gara interna, con il Giovinazzo. Diramati l'altra sera i calendari della nuova stagione di A1 e A2 di hockey pista a 12 squadre, l'Autocentauro Novara che difende il suo titolo tricolore, conquistato mese fa.

Per gli azzurri del neoallenatore Mario Aguero, l'avvio è abbordabile ma da non sottovalutare: Viareggio è pur sempre una pista calda e il Follonica è stata una delle più belle rivelazioni dell'ultimo torneo.

Per assistere al primo vero big match si dovrà attendere fino al 14 gennaio, quando al palasport di viale Kennedy scena l'Essebimercato Monza. Il «derby delle risaie» col Vercelli si rinnoverà il 26 gennaio, prima sulla pista gialloverde. La tradizionale sfida al Lodi è invece fissata per il 9 febbraio, ultima giornata, inframmezzata dalla rivincita della finale playoff, con il Bassano (24 gennaio). Un calendario «strano», che ha programmato per il quintetto novarese le partite più difficili in trasferta, tutte nel girone di ritorno.

La serie A1 scatterà quindi solamente a dicembre, ma gli appassionati, frattempo, potranno assistere alle prime uscite del Novara già in coppa Italia e nel neonato «Euroclub».

Diramato dalla Federazione, infatti, anche il calendario della coppa Italia, trofeo anch'esso detenuto dall'Autocentauro. Bernardini e compagni stati inseriti nel secondo girone, che comprende Giovinazzo, Prato e Scandiano.

Ecco il programma: (10 settembre) Giovinazzo-Autocentauro, Prato-Scandiano; (17 settembre): Scandiano-Giovi- Autocentauro-Prato; (24 settembre): Giovinazzo-Prato, Autocentauro-Scandiano. I match di ritorno si giocheranno il primo, l'8 e il 15 ottobre. Le partite s'inizieranno alle 20,30. A passare al successivo saranno le prime due classificate di ogni girone.

[m. p.]

TUTTE LE SFIDE DELLA A1, IN PISTA DAL 7 DICEMBRE

Ecco il calendario 1994/95 reso noto ieri dalla Federazione italiana

1ª GIORNATA
(and. 7/12/94 - rit. 18/2/95)
Viareggio-**Autocentauro**
Berloni Lodi-Giovinazzo
Amatori Vercelli-Valb. Breganze
Bassano-Reggio Emilia
Ebolitano Salerno-Dme Lodi
Follonica-Essebimercato Monza

2ª
(and. 10/12/94 - rit. 25/2/95)
Giovinazzo-Viareggio
Novara-Follonica
Valbrenta Breganze-Berloni Lodi
Reggio Emilia-Amatori Vercelli
Dme Lodi-Bassano
Esseb. Monza-Ebolitano Salerno

3ª
(and. 17/12/94 - rit. 4/3/95)
Viareggio-Valbrenta Breganza
Autocentauro Novara-Giovinazzo
Berloni Lodi-Reggio Emilia
Amatori Vercelli-Dme Lodi
Bassano-Essebimercato Monza
Follonica-Ebolitano Salerno

4ª
(and. 20/12/94 - rit. 11/3/95)
Reggio Emilia-Viareggio
Valb. Breganze-**Autocent. Novara**
Dme Lodi-Berloni Lodi
Esseb. Monza-Amatori Vercelli
Ebolitano Salerno-Bassano
Giovinazzo-Follonica

5ª
(and. 7/1/95 - rit. 18/3/95)
Viareggio-Dme Lodi
Autocentauro -R. Emilia
Giovinazzo-Valbrenta Breganze
Berloni Lodi-Essebimercato Monza
Amatori Vercelli-Ebol. Salerno
Follonica-Bassano

6ª
(and. 10/1/95 - rit. 25/3/95)
Essebimercato Monza-Viareggio
Dme Lodi-**Autocentauro Novara**
Reggio Emilia-Giovinazzo
Valbrenta Breganze-Follonica
Ebolitano Salerno-Berloni Lodi
Bassano-Amatori Vercelli

7ª
(and. 14/1/95 - rit. 1/4/95)
Viareggio-Ebolitano
Autocentauro Novara-Esa. Monza
Giovinazzo-Dme Lodi
Berloni Lodi-Bassano
Follonica-Amatori Vercelli
Valbrenta Breganza-Reggio Emilia

8ª GIORNATA
(and. 21/1/95 - rit. 8/4/95)
Bassano-Viareggio
E. Salerno-**Autocentauro Novara**
Essebimercato Monza-Giovinazzo
Dme Lodi-Valbrenta Breganza
Reggio Emilia-Follonica
Amatori Vercelli-Berloni Lodi

9ª
(and. 24/1/95 - rit. 15/4/95)
Viareggio-Amatori Vercelli
Autocentauro Novara-Bassano
Giovinazzo-Ebolitano Salerno
Valbrenta Breganza-Esseb. Monza
Reggio Emilia-Dme Lodi
Berloni Lodi-Follonica

10ª
(and. 28/1/95 - rit. 22/4/95)
Berloni Lodi-Viareggio
A. Vercelli-**Autocentauro Novara**
Bassano-Giovinazzo
Ebol. Salerno-Valbrenta Breganze
Esseb. Monza-Reggio Emilia
Follonica-Dme Lodi

11ª GIORNATA
(and. 4/2/95 - rit. 29/4/95)
Viareggio-Follonica
Novara-B. Lodi
Giovinazzo-Amatori Vercelli
Valbrenta Breganze-Bassano
Reggio Emilia-Ebolitano
Dme Lodi-Essebimercato

Il nuovo allenatore Aguero, in alto il capitano Bernardini

Ciclismo, anche la nazionale dilettanti messicana ha partecipato alla tradizionale tipo pista dell'Avis

«Sombreri» deludenti sul lungo lago d'Arona

In evidenza il camerese Gallina, primo nell'individuale a punti

Grande pubblico a 200 impegnati sul lungolago di Arona per la tradizionale tipo pista organizzata dall'Arona Avis

ARONA. Quasi atleti sul lungolago Arona per la tradizionale tipo pista organizzata dall'Arona Avis. Tre ore mezzo di scatti, rincorse fughe sul rettilineo di via Repubblica due ali di folla, come sempre numerosissima.

l'edizione numero 23, un'edizione speciale, perchè dedicata ricordo di Mario Cristina, scomparso di recente, che dell'Arona Avis fu prima fondatore e poi dirigente. Anche alcuni corridori professionisti, come Roberto Giucolsi, che della vicina Taino e che, agli inizi di carriera, vestì proprio la maglia dell'Arona. Da due stagioni Giucolsi difende i colori della «Navigare» e tra qualche giorno sarà al via del Giro del Portogallo 15 tappe.

Presente anche la nazionale dilettanti messicana di Munoz, che in agosto sarà in Sicilia per i campionati del mondo. I sette atleti, che si trovano in ritiro a Palazzago (Bergamo), hanno gareggiato nella eliminazione atlettanti, ma solo Aguilla e Carbajal, i due più quotati, sono riusciti a finire tra i primi 10. Eroe della serata è stato invece Carlo Gallina, il ragazzo di Cameri, che ha vinto l'individuale punti allievi sprintando alla grande. Gallina, come ricorderà, ha vinto recentemente a Veprio d'Agogna il titolo di campione italiano strada allievi. Nella tipo pista Arona ha preceduto un altro novarese, Emanuele Bonetto (Castellettese). Da segnalare i piazzamenti di Walter Aceti (Cameri) e Gianmario Rovaletti (VCO). Un altro corridore locale che è messo in evidenza è stato Massimiliano Ponzio: il nebbiunese si è classificato al quinto posto nella eliminazione juniores. Le gare in programma state 5. Ecco i risultati. Individuale esordienti, 42 partecipanti, su 16 giri (ogni giro 880 metri): 1° Boggia Stefano (Mal Mos), 2° Acquari Paolo (Solmet), 3° Brivitello Davide (Vanzaghello), 4° Cau Marcello (Capoterra), Stefano Pianaro (San Pietro). Eliminazione juniores, 23 concorrenti, 16 giri: 1° Confortula Andrea (Bustese), 2° Pigni Fabio (Fagnano), 3° Baronio Fabrizio (Fagnano), 4° Ciaponi Alan (Solmet), 5° Ponzio Massimiliano (Serenità). Eliminazione dilettanti, 24 giri, 32 partecipanti: 1° Silvestri Mauro (Brunero), 2° Olgiato Giorgio (Fagnano), 3° Tonoli Ermanno (Sassi Coalca), 4° Guerra Alessandro (Fagnano), 5° Stocco Andrea (Mendrisio). Individuale punti alliavi, 16 giri: 1° Carlo Gallina (Cameri), 2° Emanuele Bonetto (Castellettese), 3° Celmi Matteo (Besanese), 4° Aceti Walter (Cameri), °Rovaletti Gianmario (VCO). Individuale a punti dilettanti e juniores, 66 partecipanti, su 16 giri: 1° Olgiato Giorgio (Fagnano), 2° Stocco Andrea (Mendrisio), 3° Tonoli Ermanno (Sassi Coalca), 4° Silvestri Mauro (Brunero), 5° Guerra Alessandro (Fagnano).

[s. bot.]

SPORT FLASH

NUOTO

Nel Novara che si ritrova il volto nuovo è Paradisi

E' Mario Paradisi l'ultimo giocatore che si aggiunge alla rosa del Novara che questa mattina alle 9 si ritrova in sede. Classe '59, Paradisi è il classico portiere d'esperienza che in passato ha militato in con la maglie della Fiorentina, Empoli, Avellino e Como. L'anno fermo; sua società di provenienza è la Rondinella Firenze. Nella rosa dei convocati figurano anche Paladin, Armanetti e Obbedio. [m. p.]

CICLISMO

«Giovanissimi» a Gozzano I nomi dei vincitori

Si è svolta alla frazione Baraggia di Gozzano una corsa per giovanissimi organizzata dalla Polisportiva Invorio Piemontese. Al via 75 mini ciclisti.
Questi i vincitori di categoria: Davide Tessitore, Luciano Franco, Cristian Velati, Marco Cardamone Ettore Rizzi tra i ragazzi; Fabrizia Garuglieri, Alessia Cristina Rogora tra ragazze. [s. b.]

PODISMO

Stefano Vandoni primo nella di

Un centinaio podisti alla corsa serale Ramate vittoria dell'emergente Stefano Vandoni che ha preceduto l'ossolano Spadone il cusiano Bianchi. Tra le donne, Gisella Campolo, Cerutti e Patragnoni nell'ordine. [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

festa Cri di l'inedito «rally bike»

E' in programma per domenica a Lesa, nell'ambito della festa della Croce, la prima edizione del «rally bike», gara non competitiva di orientamento in mountain bike. Ritrovo e iscrizioni alle 8,30, partenza alle 9,30. Sono previsti due percorsi, quello principale 20 km e l'alternativo di 10. [c. m.]

CICLISMO

Studenti borgomanesi in luce ai «Regionali»

Due studenti del Liceo scientifico Galilei Borgomanero hanno primeggiato ai campionati regionali ciclistici juniores pista, conquistando ben tre titoli e un secondo posto. Sono Corrado Cerri Matteo Roncarolo, del '76. Cerri, che corre per la Società Ciclistica Rostese, ha vinto chilometro da fermo e la prova individuale a punti; è giunto secondo nella gara di velocità vinta Roncarolo, della Ciclistica Castellettese, e pure lui santacristinese. Cerri è stato convocato per gli Italiani di categoria. [f. a.]

I novaresi Pozzi e Sacco trofeo «Fiat 500»

Elisabetta Sacco e Francesco Pozzi scendono in gara sabato e domenica, per una tappa trofeo Fiat «Rally 500». I piloti novaresi sono alla prova della Conca d'Oro. A Pozzi la gara servirà per consolidare la propria posizione in classifica, mentre Elisabetta la rimonta dopo l'ultima sfortunata prova. [c. m.]

Prima medaglia per l'atleta dell'Ash nella gara del peso, caratterizzata da ricorsi e proteste

Nalin, argento-thrilling ai Mondiali tedeschi

Il novarese ha dovuto ripetere la prova per una contestazione

NOVARA. Obiettivo Voleva la medaglia e l'ha avuta. Maurizio Nalin lunedì ha conquistato l'argento nel getto del peso ai campionati mondiali di atletica per disabili in a Berlino. Con un pizzico di suspense: sono state lamentate irregolarità nella gara del primo classificato e si è profilata la possibilità di eliminazione. Se il ricorso venisse accolto l'oro andrebbe automaticamente all'atleta novarese.

Non stato gara facile. La fatica e lo stress nell'immenso Olimpic Stadium berlinese si sono fatte sentire. Ma la tensione è stata accentuata anche da discussa decisione dei giudici che hanno contestato annullato a Nalin l'ultimo lancio per la mancanza del parametro regolamentare. L'atleta novarese ha ripetuto la prova e tutto è andato per il meglio. Un argento sperato e sudato. Uno dei migliori risultati della nazionale azzurra. Ma è finita: ieri c'è stata l'incognita possibile oro su cui la giuria dovrà decidere. Si vedrà. Intanto con la medaglia d'argento, Maurizio ha realizzato sogno: «Sono contentissimo - ha commentato -. E' stato impegnativo e stressante. Soprattutto per quel lancio annullato e secondo me perfettamente valido. Mi forma, anche dopo la gara la tensione nervosa la stanchezza mi hanno portato qualche malessere».

Un altro alloro per Maurizio Nalin

Dopo una giornata dedicata al riposo, oggi si torna in pista la prova più massacrante: pentathlon con giavellotto, disco, peso, 200 1500 metri piani. Amato e sofferto da Nalin che, come i tedeschi, lo definisce la «gara degli uomini veri». Sabato l'avventura mondiale in Germania si chiude con la specialità che sino ad ora ha dato le più grandi soddisfazioni all'atleta novarese: il lancio disco in cui Maurizio ha già collezionato un titolo mondiale, un bronzo olimpico il record del mondo '93.

Le attese intorno Nalin sono grandi. E anche lui ha nascosto di puntare decisamente in alto. Si è preparato per questo appuntamento da oltre un con precisione metodo. Mesi di pesi, nuoto, corse, lanci e dieta rigorosa al seguito di Guido Damnotti e Giorgio Venturi, nazionale di peso, tecnico per settore lanci. Sacrificando tempo libero e ferie. Ora, questi mondiali gli dando ragione e i risultati cominciano ad arrivare.

Sabato, nella prima gara del giavellotto, Maurizio ha fatto registrare un lancio di metri centimetri che l'ha portato ad soffio dal podio e gli ha fatto guadagnare quattro posizioni in classifica. Lunedì, finalmente, la medaglia. Prima di partire Maurizio aveva raccontato di volere conquistare il podio anche per motivo speciale: dedicarlo al padre morto quest'inverno, suo appassionato tifoso. Papà Benito, questo argento è per te. [b. c.]

Tennis, al Gran Prix

Il lombardo Alutto vince a sorpresa sui campi di Momo

MOMO. Con una vittoria sorpresa, il tennista lombardo Alutto è aggiudicato il torneo disputato sui campi di Momo. Un risultato che ha sorpreso tutti: con il punteggio 6/4-7/2 ha sconfitto il favorito Claudio Galletti, 26 anni, maestro del Tc Cureggio. Il match ha polarizzato domenica sui campi del tc Momo l'attenzione di un folto pubblico, che ha incitato suo «beniamino». La manifestazione era inserita nel programma del Gran Prix, il che sta riscuotendo grande successo in la provincia. Nel calendario dela competizione questa c'è la gara singola per giocatori nc, che si disputa sabato sui campi Tc Gignese. Ad agosto si gioca sui campi della «Selva», dove la Federazione ha previsto un triplo appuntamento: a Ghiffa si disputeranno il singolo e il doppio per nc e il singolo femminile, sempre nc. [c. m.]

Twirling, due tredicenni alla rassegna canadese

«Coccinelle» ai mondiali Vespolate sogna medaglie

VESPOLATE. L'anno scorso avevano realizzato quarto posto, quest'anno come andrà? I pronostici sono aperti e in passo, qualunque sia il risultato, si tifa per Monica Mossini Samanta Rosati. Le giovanissime (13 anni) tesserate al «Twirling Vespolate» attese nuovamente banco di prova dei mondiali della specialità.

Ai primi di agosto voleranno Canada, a New Market. Qui le nazioni di tutto il mondo si contenderanno titolo iridato. Samantha Monica avevano già partecipato lo scorso anno, in occasione della disputata in Olanda: iscritte tabellone due junior, avevano conquistato ottimo quarto posto.

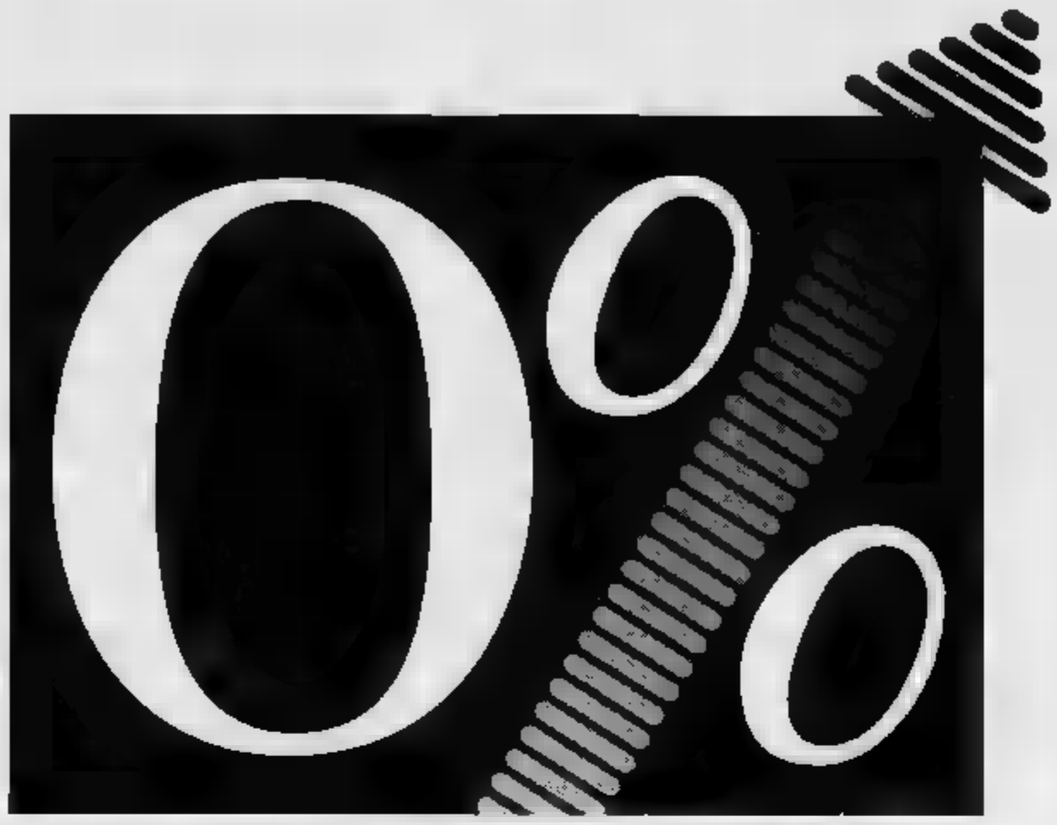
Avevano mancato il podio per un soffio, classificandosi alle spalle di tante colleghe agguerrite. Usa, Giappone e Olanda, paesi con forti tradizioni di twirling, avevano messo in campo le migliori formazioni.

Preparate da Giovanna De Mani e Silvia Cardano, due vespoline stanno studiando una coreografia molto impegnativa.

loro, che hanno già partecipato alla precedente edizione, viene richiesto notevole impegno. Samantha e Monica, che nelle esibizioni con il club vespolino indossano la divisa di «coccinelle», lo e si sottraggono.

Già l'anno scorso avrebbero potuto salire ulteriormente nella classifica finale. Ma sono state tradite dall'emozione e una caduta ha abbassato punteggio finale. Quest'anno possono essere considerate agguerrite e sperano di migliorare il risultato precedente. Tutto il twirling novarese seguirà con attenzione le gare delle due vespoline. Grazie a loro lo scorso anno Novarese ha partecipato ai mondiali. [c. m.]

A Novara c'è un nuovo Progetto con tanti progetti per voi.



FINO A 20 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER 24 MESI A ZERO INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

MODELLO	IMPORTO FINANZIATO
CINQUECENTO ■ PANDA	L. 8.000.000
UNO E PUNTO	L. 10.000.000
TIPO E TEMPRA	L. 15.000.000
CROMA	L. 20.000.000

La Concessionaria Fiat Progetto è appena arrivata a Novara ed è già partita con le sue eccezionali offerte. Date un'occhiata agli esempi, c'è sicuramente quella che fa per voi. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a novembre, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. E se siete degli agenti o avete un'azienda per voi due grandi offerte cumulabili: almeno 2.000.000 per la vostra auto da rottamare e passate ad una nuova Tipo e leasing a costo zero. Da Progetto vi aspetta un'estate indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

IL TUO USATO NON VALE PIÙ NIENTE? CON PROGETTO VALE MILIONI SE PASSI AD UNA FIAT NUOVA.

VALUTAZIONE MINIMA	MODELLO
L. 1.000.000	CINQUECENTO ■ PANDA
L. 2.000.000	UNO
L. 2.500.000	TIPO ■ TEMPRA
L. 5.000.000	CROMA

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/'94 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Fiat Coupé e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione Sava.

INOLTRE PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO PROGETTO OFFRE AD AZIENDE, AGENTI, RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO LEASING A COSTO ZERO+ALMENO 2.000.000 PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER CHI PASSA A TIPO.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA VIA G. CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

MOZZARELLA MOZARY LIGHT GR. 125
L. 1.240
AL KG. L. 9.920

BURRO ZANGOLA GR. 250
L. 1.780
AL KG. L. 7.120

LATTE INTERO [illegible] ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

FORMAGGINO SUSANNA GR. 125
L. 1.290
AL KG. L. 10.320

POLPA POMODORO VALFRUTTA GR. 690
L. 1.140
AL KG. L. 1.652

ACQUA SAN PELLEGRINO GASATA LT. 1,5
L. 540
AL LT. L. 360

COTOLETTA DI POLLO ARENA GR. 200
L. 2.410
AL KG. L. 12.050

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

GNOCCHETTI DI PATATE RANA GR. 500
L. 1.990
AL KG. L. 3.980

PASSATA DEL MONTE GR. 700
L. 990
AL KG. L. 1.414

BIRRA KRONENBOURG CC. 660
L. 1.190
AL LT. L. 1.803

BISCOTTI [illegible] CACAO GR. 350
L. 2.790
AL KG. L. 7.971

OLIO EXTRAVERGINE [illegible] OLIVA "IL POGGIOLO" CC. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

BIRRA HENNINGER 2 LATTINE CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

CORDON BLEU TACCHINO AL KG.
L. 12.460

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

RISOTTO DI MARE GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1
L. 980

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 750
L. 1.990
AL LT. L. 2.653

[illegible] CC. 700
L. 7.890
AL LT. L. 11.271

CONTORNO MEDITERRANEO GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

BISCOTTI NOVARINO BALOCCO GR. 500
L. 1.880
AL KG. L. 3.760

TREBBIANO DEL RUBICONE / SAN GIOVESE LT. 5
L. 5.900
AL LT. L. 1.180

ANANAS/ POMPELMO/ ARANCIA SUNLAND LT. 1
L. 1.290

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ONE O ONE PET LT. 1,5
L. 990
AL LT. L. 660

SAPONE LIQUIDO FELCE AZZURA ML. 500
L. 2.750
AL LT. L. 5.500

MENTADENT DIAGONAL
L. 2.490

DORÈ [illegible] PELLEGRINO (CONF. 6 PZ.) CC. 600
L. 2.490
AL LT. L. 4.150

SOLE PIATTI LIQUIDO LT. 1,5
L. 1.740
AL LT. L. 1.160

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA
Viale [illegible]

VERCELLI
Beppio viale per Trino

VALSESIA
Località Rondo Baraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
[illegible]

[illegible] Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 27 Luglio 1994 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.85

Mietta Baracchi resta in sella dopo un Consiglio di fuoco

Vercelli, il sindaco resiste anche al diktat della Lega

VERCELLI. Il giorno più lungo di Mietta comincia coi sorrisi, con gli ammiccamenti: e con l'opposizione che [illegible] quasi tutte le delibere. La battaglia è altrove: nelle anticamere, si raccolgono le firme di dimissioni [illegible] consiglieri, per mandare a casa la giunta leghista e andare al voto anticipato. Un «golpe bianco» che alla fi[illegible] resta [illegible] enigma: quanto firme ci sono? Solo 14 o 17? L'unica certezza è che ne servono almeno 21.

La campagna anti-sindaco esplode nel pomeriggio, a seduta appena iniziata. La sera prima, al summit coi consiglieri, il Carroccio ha in sostanza «sfiduciato» Mietta Baracchi. Il segretario provinciale della Lega, Anna Corda, lo ammette solo indirettamente: «Chi è eletto, lo deve anche al movimento. Però, se qualcuno se lo dimentica, può succedere che [illegible] Lega chieda le dimissioni, [illegible] che la richiesta venga negata. Maroni insegna: da ministro dell'Interno, ha [illegible] il mandato al partito, perchè valutasse la [illegible] posizione». Per tutta risposta, invece, Mietta [illegible] troncato dicendo che deve essere Bossi in persona [illegible] chiederle di andare via: «Il sindaco riconosce solo lui come interlocutore politico», spiega Anna Corda.

Il sindaco **Mietta Baracchi** sarebbe stata «sfiduciata» dalla Lega, [illegible] rimane al suo posto

La Lega, dunque, si sarebbe schierata contro la professoressa. E ieri pomeriggio, visto che Mietta Baracchi non ha la minima intenzione di dimettersi, è partita l'offensiva degli «alleati», Forza Italia [illegible] An in testa. Ma c'erano anche quelli di Rifondazione a raccogliere [illegible] firme. Tutti felici (compreso il Carroccio) di andare alle elezioni in fretta, bruciando i tempi per far decadere il Consiglio entro il 15 settembre. Solo così si potrà votare entro l'autunno (invece che a giugno), ed evitare 7 mesi di commissariamento.

Il risultato del «blitz», ancora a tarda sera, era alquanto nebuloso. Avrebbero firmato in 14 (qualcuno parla di 17): quelli di Rifondazione, msi, Mani Pulite, Forza Vercelli, Chiocchetti, Cannata e altri rimasti [illegible] nome. Un paio di dimissioni verrebbero anche dalla Lega. [illegible] pds, sarebbe [illegible] messo al corrente per ultimo della «petizione», e non si sa [illegible] abbia firmato. Mancano anche i «sì» allo scioglimento del Consiglio [illegible] Democratici per Vercelli (ex dc).

E' stato un pomeriggio [illegible] gialli e di voci incontrollate, nel caldo orrendo dell'aula consiliare. S'è parlato dell'intenzione del sindaco di «dimettere» Fausto Magaraggia, dopo i risultati del vertice leghista. Ma l'assessore (per quanto valga, visto che la decisione non dipende da lui) ha smentito.

Fra le ipotesi di «fanta-politi[illegible]», circola quella del «partito del sindaco»: una coalizione di scorta targata Mietta, con l'arruolamento del pds e della ex dc (oltre ai «lumbard» rimasti fedeli). Si vedrà. Ieri [illegible], intanto, la Corda [illegible] appuntamento al telefono con Gipo Farassino: nuove sorprese?

Giuseppe Bulfa
ALTRO SERVIZIO A [illegible]

IL CALENDARIO DELL'HOCKEY

Amatori, esordio col Breganze

E' stato reso noto il campionato di A1 che prenderà il via mercoledì 7 dicembre. Primo match al Palaisola con la matricola Breganze. A PAGINA 38

Torino, l'accusa è corruzione

Alice 2: Bodo e Croso indagati

VERCELLI. La bufera Grammo si abbatte sugli [illegible] notabili del partito socialista piemontese. Il memoriale-confessione che il «re [illegible] rifiuti» ha inviato via fax al pm torinese Vittorio Corsi è servito per l'invio di quattro avvisi [illegible] garanzia ad esponenti di spicco [illegible] garofano coinvolti nel caso Alice Castello. Sono l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex presidente della Provincia ed [illegible] assessore regionale [illegible] Bilancio Nereo Croso, l'ex parlamentare [illegible] ex condirettore dell'Avanti Beppe Garesio, l'ex [illegible] regionale all'Ambiente Elettra Cernetti. Identico provvedimento [illegible] stato preso nei confronti dello stesso Gremmo.

Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione. Il pm Corsi considera chiusa l'inchiesta sulla discarica di Alice, il più grande impianto per lo stoccaggio dei rifiuti in Piemonte, ed [illegible] avrebbe già praticamente pronte le richieste di rinvio a giudizio per i cinque indagati.

L'ex sindaco **Fulvio Bodo** indagato per concorso in corruzione al termine dell'indagine sulla discarica di Alice Castello

Dovrebbe inoltrarle al gip già nei prossimi giorni.

Tutto nasce, secondo l'accusa che si è basata sul memoriale Gremmo per avviare le indagini, dall'attività della Servizi Piemonte, la società del manager [illegible] origini biellesi che costruì [illegible] per un certo periodo gestì la discarica alicese. Un progetto vivacemente contestato dagli ambientalisti e dalle popolazioni della [illegible] che sarebbe riuscito a superare questo ed altri ostacoli grazie alle [illegible] preferenziali assicurate dal partito socialista.

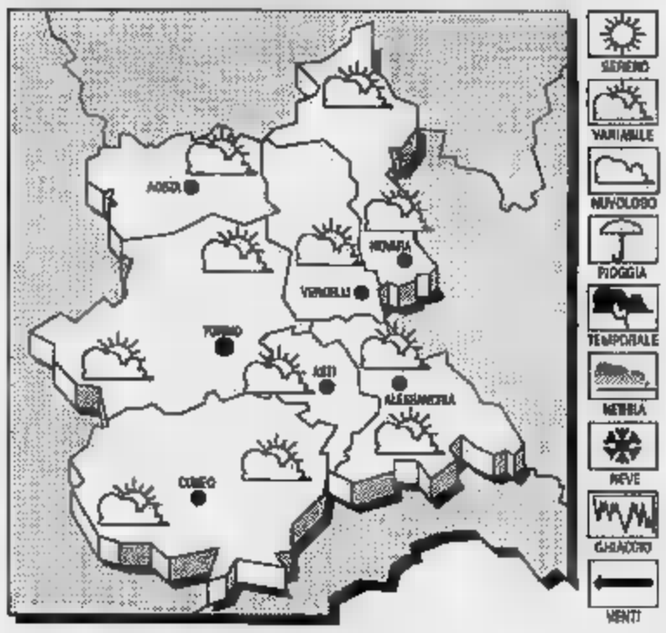
Bodo, Croso [illegible] Garesio sarebbero stati soci occulti della Servizi Piemonte, piccola impresa nata con un capitale sociale minimo (appena 20 milioni), passata attraverso un balletto di sigle e sedi prima di essere venduta al colosso statunitense dei rifiuti Waste Management per 8 miliardi proprio perchè portava in dote la discarica di Alice. Elettra Cernetti invece nella sua qualità di assessore all'Ambiente avrebbe garantito al progetto l'«appoggio» necessario all'interno [illegible] giunta regionale.

Bodo ieri mattina è stato interrogato dal pm Corsi. L'ex sindaco ha negato ogni addebito ed avrebbe spiegato che la [illegible] presenza tra i soci della Servizi Piemonte [illegible] giustificata dal fatto che si era fatto intestare le quote per conto di due cittadini polacchi, [illegible] quali pare abbia anche fornito i nomi al magistrato.

Intanto a Vercelli sembra ormai scontato che il procuratore della Repubblica Luciano Scalia impugnerà la sentenza [illegible] processo inceneritore al termine del quale l'ex sindaco è stato l'unico degli imputati condannato. Potrebbe farlo già entro [illegible] settimana, anche se [illegible] termine per presentare appello scadrà soltanto il 22 settembre.

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni, [illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] addensamenti pomeridiani associati ad isolati temporali.

LE [illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 25

[illegible]
Max: [illegible]; min: 18; media: [illegible]

[illegible]
Torino 33,8; Alessandria 32; [illegible] 31; Asti 33; Cuneo 31; Novara [illegible]

Chiusa l'indagine sull'assistenza domiciliare per conto del Comune di Sanremo

Arciere, 30 soci accusati di truffa

Dichiaravano di [illegible] contemporaneamente in posti diversi e gli orari di visita non consideravano i tempi degli spostamenti. La cooperativa: solo noi abbiamo subito danni perchè pagavamo servizi mai svolti

SANREMO. Truffa dietro l'assistenza domiciliare agli anziani. Questa l'ipotesi accusatoria che ha portato il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri a rinviare a giudizio davanti al pretore una trentina di operatori della cooperativa «L'Arciere» di Vercelli che nel '91/'92 ha svolto il servizio per conto [illegible] Comune di Sanremo.

Il magistrato ha concluso l'indagine preliminare, dopo un'istruttoria durata più di un anno, mandando a processo il responsabile locale della società, Carlo Borella, e quasi tutto il personale utilizzato a Sanremo nell'ambito dell'appalto per l'assistenza domiciliare.

Per il dibattimento, però, si dovrà attendere più [illegible] due anni: la prima udienza del processo è stata fissata infatti il [illegible] ottobre '96 a causa delle migliaia di procedimenti penali con imputati a piede libero pendenti presso la pretura della città dei fiori.

L'indagine su «L'Arciere» è stata condotta dai finanzieri [illegible]a squadra di polizia giudiziaria della procura messi in allarme da una [illegible] di esposti-denuncia e dalle polemiche amministrative, non ultima una causa civile tra Comune e cooperativa riguardante alcuni pagamenti. Gli accertamenti [illegible] stati completati anche con la collaborazione degli uffici comunali e in particolare con l'assessorato ai Servizi Sociali.

E' così che verifiche e [illegible] trolli avrebbero portato alla lu[illegible] una serie di anomalie: diversi assistenti de «L'Arciere» dichiaravano di essere, contemporaneamente, in due alloggi diversi. Nel ricostruire la loro mattinata lavorativa indicavano di aver raggiunto un determinato appartamento un minuto dopo aver finito le competenze [illegible] altro alloggio anche se le due case erano in posti diversi della città.

Secondo l'accusa, attraverso la sovrapposizione degli orari [illegible] visita e [illegible] il calcolo dei tempi necessari per il trasferimento dall'abitazione [illegible] un anziano a quella di un altro, gli assistenti avrebbero «gonfiato» il numero delle [illegible] lavorate e quindi quello degli utenti contattati quotidianamente. La contestazione [illegible] reato di truf[illegible] nei confronti dei trenta inquisiti è nata proprio da questa conclusione alla quale è arrivata la magistratura.

Il lavoro operato in Riviera da «L'Arciere» [illegible] suscitato però anche commenti positivi. La maggior parte degli [illegible] aveva infatti giudicato favorevolmente l'operato della cooperativa e la professionalità e competenza degli addetti all'assistenza domiciliare.

Da Vercelli i dirigenti della cooperativa commentano: «Il Comune di Sanremo lamenta che alcuni soci-lavoratori avevano compilato i buoni di controllo del servizio irregolarmente, nel senso che alla [illegible] ora dichiaravano [illegible] essere presenti presso utenti diversi. E' indubbiamente un fatto grave che si ripercuote in termini economici negativi nei confronti della stessa Arciere».

«Infatti - continua una nota diramata ieri dalla società - pur avendo diritto ad un corrispettivo a forfait e non a tariffa oraria, l'Arciere ha pagato ai [illegible] lavoratori somme per prestazioni non svolte, con evidente danno economico». Ed [illegible] per questo che la cooperativa ha presentato denuncia-querela per truffa alla procura della Repubblica di Sanremo.

Viceversa il Comune non avrebbe subito alcun danno «nonostante tenda a strumentalizzare la vicenda per propri fini, proprio perché il corrispettivo contrattuale è forfettario e non a tariffa oraria. Inoltre le irregolarità corrisponderebbe[illegible] ad un corrispettivo richiesto [illegible] non dovuto di sole tre milioni e [illegible] lire, davvero poca cosa se rapportato al totale globale dell'appalto che supera i 592 milioni». [r. a.]

Arrestato l'aggressore

Lite in municipio picchiato custode dell'anagrafe

BIELLA. Ha seminato il panico tra gli sportelli dell'anagrafe, impossessandosi del cartellino con i dati personali e aggredendo il custode che voleva [illegible] dirgli la fuga. Protagonista dell'episodio Carlo Maia, 43 anni, senza fissa dimora e con problemi psichici. L'uomo, dopo una breve indagine è stato arrestato dai carabinieri e oggi comparirà [illegible] fronte al giudice.

L'altro giorno Carlo Maia si è presentato in municipio chiedendo una nu[illegible] c[illegible] d'identità. L'uomo è conosciuto dagli impiegati del municipio per i suoi frequenti scoppi d'ira. L'addetta allo sportello ha quindi evitato di chiedere spiegazioni ed ha cominciato a compilare la scheda.

Ma all'improvviso l'uomo ha dato in escandescenze ed ha afferrato la [illegible] scheda anagrafica. Il custode ha cercato [illegible] sbarragli l'uscita e Carlo Maia ha risposto con pugni e calci, ferendo l'addetto comunale al volto. [d. p.]

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

GIOVEDÌ 28 LUGLIO
SERATA NON VEDENTI
con l'Orchestra di
ENRICO MUSIANI

VENERDÌ 29 LUGLIO
Serata ANNI '60
con il favoloso complesso
HOMO SAPIENS

SABATO 30 LUGLIO
Orchestra spettacolo di
MASSIMO ANTELMI

DOMENICA 31 LUGLIO
Orchestra
I BUSKERS

Contabilità in real time
GILFRA DATA S.A.S. di Fileppo G., Ronco F. [illegible] C.
centro elaborazione dati
Via Addis Abeba, 12 - BIELLA - Tel. 015 8496276 - 403895

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

PERSONAGGIO

IL SINDACO NELLA BUFERA

Grazie al pds, le delibere-trappola si tramutano in vittorie

E Mietta in quattro mosse dà scacco matto alla fronda

Il sindaco accerchiato da una parte dell'opposizione e da esponenti della Lega non arrende, adesso la minoranza sta raccogliendo firme per arrivare allo scioglimento del Consiglio comunale

VERCELLI

LA sala consiliare è una pentola a pressione.

Al caldo insopportabile si aggiunge l'irrequietezza dei consiglieri, coscienti che il «gioco» vero, quello duro, sta avvenendo fuori dall'aula.

Lei, Mietta, di bianco vestita, pallida e tirata, è l'unica che non si sventaglia, l'unica che non continuamente in corridoio per seguire le fasi di una partita che la vuole relegare in panchina tra le riserve.

E' lontana anni luce l'immagine della signora sindaco, capace di intrattenere con i suoi discorsi forbiti la crème di Vercelli, riunita alla Cassa di risparmio per l'avvenimento chic dell'anno.

Oggi, in dignitosa attesa di sapere se il Consiglio autoscioglierà pur di rimandarla a casa, sembra finalmente più vera e avvicinabile. Ma, neanche ora rinuncia del tutto alla sua grinta, un po' sospettosa, un po' altera.

«Io sono serena - annuncia - ormai è una farsa». La circondano i assessori. Cattin vorrebbe sfogare l'amarezza del gruppo, lei, volta intransigente, blocca un avvertimento, che rispecchia il suo : «Non fidarti dei giornalisti».

Ma in questi undici mesi di regno è davvero così boicottata, frainteSa, malmenata da renderla aspra come un limone?

E perché i suoi amici Carroccio, dopo averla tanto amata, ora vorrebbero silurarla?

La città nel suo torpore millenario non offre risposte univoche: Vercelli non è meglio né peggio prima; alcune sono state fatte bene, altre meno, molte sono rimaste in cantiere. Ma in questo precoce bilancio non si trovano le ragioni un defestramento annunciato.

Mietta Baracchi Bavagnoli è il primo sindaco donna di Vercelli; è arrivata in Comune ad occupare il più alto gradino istituzionale per e anticamere nelle sedi partiti. Docente di all'università di Bergamo, probabilmente la maggior ambizione, confidata a qualche amico, era di tornare in città, vicino figli, con incarico più semplice, magari quello di assessore alla Cultura.

Il «fenomeno» Lega l'ha catapultata invece in un Olimpo, dove, forse, ancora gli uomini farla da padrone, abituati da più tempo legge della giungla.

A lei probabilmente gli amici partito chiedevano un impegno meno determinato e più coloriale, in farsi la Nei primi tempi si sussurrava che i «sindaci» della città fossero almeno paio.

lo stato di tutela è durato poco. La dolce Mietta, la signora elegante, dai capelli sempre posto, volta insediata a palazzo si è rivelata una sorpresa un po' per tutti.

E nemmeno adesso, con le valigie quasi pronte, rinuncia a dar battaglia. «La città - dice - non è l'aula consiliare. Ho ricevuto diverse testimonianze d'affetto da parte di cittadini sconosciuti, che mi hanno riempito gioia. L'ultima l'altro giorno, all'ospedale, dove sono andata a trovare mia che è ricoverata. Una donna ha detto che mi considera il miglior sindaco che questa città abbia avuto».

Dunque la colmeranno di gioia anche le che mai come partono dai banchi dell'opposizione di sinistra. Dal microfono del suo il pidiessino Galetta le lancia, come scialuppa, elogi, intervento dopo intervento.

Il sindaco, occhi abbassati sull'ordine del giorno, ascolta presidente di giornata annunciare trionfi dopo trionfi: in aula sue delibere, dalla Pro all'asilo Umberto, dalla caserma Garrone al piano per l'edilizia, passano all'unanimità, addirittura tra qualche sporadico applauso.

Quando interviene lo fa con pacatezza, citando la parabola evangelica del granellino di senape. Chissà se allude a se stessa? Il volto è impassibile, mentre, votazione dopo votazione ringrazia i consiglieri per i con- e le buone parole. Non sorriso viene a distendere i lineamenti del sindaco. Eppure, chissà perché, nonostante le occhiaie e i capelli un po' arruffati, sembra lei il gatto che è appena mangiato il topo.

Donata Belossi

NOTIZIE FLASH

EDILIZIA

Sabato lo Iacp consegna alloggi a favore degli

L'istituto autonomo popolari consegnerà sabato 52 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli appartamenti, costruiti via Giolito e in corso Italia, stati progettati a favore degli anziani, famiglie di formazione e lavoratori dipendenti. La consegna in programma per le 10,15. [g. mo.]

Viabilità, incontro l'altra sera al Dugentesco

Il nuovo piano dei parcheggi e le disposizioni che regoleranno la viabilità: questi alcuni dei punti illustrati l'altra sera dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli e dall'architetto del Comune Renato Tonello, dopo la del tra l'amministrazione e la Vercelli parcheggi. Nella foto di Renato Greppi, un to dell'incontro che si è tenuto al salone Dugentesco. [r. v.]

Prosegue la raccolta per gli orfani del Ruanda

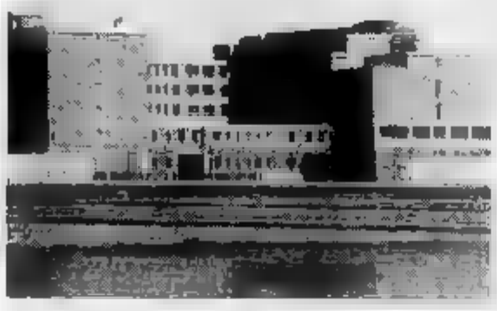
Sono molti i che telefonano in redazione per aiutare gli orfani padre Minghatti. Ricordiamo che, oltre alla raccolta cibo e indumenti della parrocchia Belvedere, sono stati aperti due conti correnti per le offerte in denaro alla Banca popolare di Novara e alla Cassa di Risparmio di Vercelli. Questi i loro numeri: 05/00/21191 per i versamenti alla Cassa di Risparmio, mentre alla popolare di Novara numero del corrente 2230. Per le offerte al Belvedere, rivolgersi direttamente all'oratorio di Randaccio. [g. mo.]

Dopo la visita a Billiemme: ed è scarsissimo il personale

«Carcere troppo affollato» L'on. Rosso lancia l'allarme

VERCELLI. «Dentro il di Billiemme la situazione esplosiva». Lo dice Roberto Rosso, il deputato di Forza Italia che sabato scorso ha visitato la Casa circondariale. Moltissimi i problemi emersi: «Soprattutto sovraffollamento - spiega il parlamentare di Trino -: nella sezione maschile ci sono 299 detenuti pienza di 210. Poi c'è troppa promiscuità: prigionieri pericolosi in cella con piccoli delinquenti. Questo a causa dalla mancanza di spazi, naturalmente».

Rosso stato guidato, nella sua visita, dal direttore Antonino Raineri. Un'altra grave questione è quella dei mafiosi, che sono numerosissimi: in tutto 58, rinchiusi quarto piano del carcere. La seconda, vera emergenza, comunque, è legata alla personale: «Le guardie sono costrette fare più al mese, per garantire il servizio. Sono ritmi lavoro stressanti, che alla lunga provocano disturbi psicologici. Servirebbero almeno 40 agenti in più, di cui 30 maschi».



Il deputato di Forza Roberto Rosso ha visitato il carcere di Vercelli. Tra i molti problemi, la presenza di un alto numero di mafiosi rinchiusi al quarto piano

Sono tanti anche i sieropositivi (una quarantina), e i detenuti extracomunitari (il per cento del totale). Infine, il problema dei pentiti: «La legge riloro un trattamento inadeguato: non sono affatto protetti, come invece dovrebbero, e stanno peggio mafiosi. chiara cosa, comunque: nonostante questi disagi, clima all'interno del carcere molto buono. Tutti lodano il personale il direttore».

Roberto Rosso, pienamente in linea partito, è convinto che la situazione si possa risolvere solo così: «Un disegno di legge per depenalizzare i reati minori; maggiori finanziamenti per i giudici, affinché possano fare il loro lavoro, e per le carceri». [r. v.]

Vigili in azione

In fiamme un silo «Europa risi»

VERCELLI. I vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo per spegnere le fiamme sprigionatesi in un silo dello stabilimento «Europa risi», alle spalle della stazione ferroviaria.

L'allarme scattato primo mattino: in un silo contenente lolla i controlli segnalato un principio d'incendio. Una squadra dei vigili è ta poco tempo all'azienda, ma le operazioni si rivelate più complesse del previsto.

Prima stato necessario aspirare tutta la lolla e soltanto in un secondo è stato possibile domare le fiamme, divampate probabilmente per un cortocircuito oppure per autocombustione della lolla stessa. I dei vigili del fuoco stanno ora cercando di risalire alle cause dell'incendio, ma sarebbe da escludere l'ipotesi del dolo.

I vigili hanno terminato il loro intervento soltanto intorno alle 19: pochi mesi fa erano stati chiamati all'«Europa risi» per domare un principio di incendio sempre con modalità. [g. mo.]

Dalla Provincia

Zona montana un sollecito per i fondi

VERCELLI. Il Consiglio provinciale tocca il tempo alla Regione, e lo fa per mezzo di mozione presentata in aula da Norberto Julini, che vuole difendere i «diritti» delle nostre zone

La giunta piemontese ha infatti istituito, almeno sulla carta, un fondo regionale per la montagna, ma, dopo averlo presentato Consiglio, più di quattro mesi fa, lo ha lasciato languire in qualche cassetto. I soldi sono già disposizione dovrebbero solo essere prelevati dal gettito sul consumo del gas come prevede legge.

«La Valsesia - insiste Iulini - avrebbe bisogno, come altri territori montani del Piemonte, di investire fondi per la tutela e il rilancio di un patrimonio naturale di inestimabile valore».

Secondo i preventivi dalla Regione le zone di montagna dovrebbero poter contare circa annui, una cifra di tutto rispetto, che il Consiglio provinciale non vuole perdere per strada. [d. b.]

Nomade vercellese

Arrestato un ladro di mobili

ALFIANO NATTA. Erano già riusciti a caricare su un furgone due tavoli in noce dell'Ottocento e un'antica tappatrice in legno, ma i carabinieri di Ponzano hanno colto in flagranza i due ladri. Uno è riuscito a fuggire, l'altro, Giovanni Dellegari, 28 anni, che abita nel campo nomadi di Vercelli, è stato arre- e processato per direttissima: il pretore di Alessandria gli ha inflitto 6 mesi di reclusione e 100 mila di multa, con la condizionale.

I carabinieri svolgono spesso di perlustrazione soprattutto alle isolate e abitate nelle vacanze: quella in via Garibidi di proprietà della torinese Ester Luparia, di anni.

La pattuglia è arrivata quando i due ladri, usciti dalla casa, stavano chiudendo gli sportelli del furgone. Abbandonato il veicolo, i due hanno tentato fuggire a piedi nei campi, i carabinieri non sono fatti sorprendere e hanno bloccato Dellegari. Ora si il complice. [s. m.]

Giostra benefica

Altra offerta di Caroselli anti-tumori

SAN GERMANO. Continua l'opera benefica del giostraio di Orio Canavese Devinci Caroselli. L'altra e San Germano, Caroselli ha fatto girare la sua giostra «mister Paolino» a favore della Lega vercellese per la lotta contro i tumori e ha raccolto 160 mila lire. Le ha consegnate alla nostra redazione e noi abbiamo provveduto a farle pervenire alla Lega.

Caroselli ha ormai raccolto oltre milioni per l'associazione vercellese presieduta da Eraldo Vanoli e la città gli ha già riconosciuto pubblicamente questo impegno straordinario, conseguandogli una dei più prestigiosi «premi di bontà».

Nelle prossime settimane Caroselli sarà a Cavaglià, intanto egli continua a pregustare la possibilità poter installare una giostra stabile benefica a Vercelli (in viale Garibaldi oppure in parco Kennedy): appoggiato dal bar Principe ha già fatto domanda in Comune ed è in attesa di risposta. Sarebbe la prima iniziativa del genere in Italia. [d. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Precisazioni di

In riferimento all'articolo pubblicato sulla Stampa con il titolo «Pizzimbone, smascherato il complotto» desidero fare alcune precisazioni e rettifiche per completare e chiarire gli argomenti trattati.

Nella fattispecie desidero puntualizzare quanto segue: ho sempre sostenuto essere stato vittima di un complotto ed ora, visti i contenuti della sentenza del Tar Piemonte, sono sempre più convinto. Non sono in grado di fare nomi quanto non conosco chi l'artefice tale presunto complotto.

Il riferimento alla vicenda inceneritore è dovuto esclusivamente al fatto che le contestazioni di addebito che mi sono fatte e che hanno conseguentemente portato alla mia destituzione principalmente legate alla gestione inceneritore.

Chiedo soltanto un atto di giustizia parte del sindaco Mietta Bavagnoli.

Emmanuele Pizzimbone
Vercelli

La Basilica cade a

Sono tornato ad Oropa dopo alcuni anni e sono rimasto a disagio nel vedere la basilica nuova sta sgretolando per l'umidità e per la mancanza di interventi. Vorrei esprimere alcune considerazioni.

Definire la basilica una cattedrale nel deserto forse è eccessivo, ma non credo che la fede possano risolvere i problemi della manutenzione un monumento che inoltre ancora da finire. Miliardi per finirlo, miliardi per restaurarlo: dove li prenderemo?

La domanda è inutile; infatti c'è da pensare alle Fabbriche del santuario, che necessità di continui finanziamenti per mantenere all'onor mondo l'antico complesso.

Torniamo alla nuova basilica: voglio lanciare allarmismi, valuterei attentamente se lasciare meno l'accesso libero. Ho visto a terra, sotto la cupola, tracce calcinacci basta poco per ferire qualche fedele.

Lettera firmata

FARMACIE UTILI

tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; **Stella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel .
A **Biella** turno principale. *Dott. Nando Balestrini*, via P. Micca 8, tel. (015) 252.2071; turno supplementare: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario del turno principale farmacie: ore e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia, apre presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata e dietro presentazione della ricetta medica urgente.
Sostegno: *Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica , telefono (015) 762.082.
Ghemme: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, (0321) 820.199.
Borgosesia: *Dr. Pegani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.
Sagliano Micca: *Valeggia*, via Capellato 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Garagiola*, via Roma 14, tel. (015) 866.250.
Cagliano: *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.505.
Biella: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XX Aprile 15, (0161) 859.293.

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.584; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; tel. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.855; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) .

STATO CIVILE

. Mario Ritorto, Letizia ter, Simona Rizzo, Thomas Mauriello, Ghidoni, Flavia Francese, Emanuele Gullino, Elisa Prospero.

Giuseppe Scardamaglia, anni, pensionato; Ivan Oreste Ponzetti, 46 anni, operaio; Giovanni Arlagno, 94 anni, pensionato; Angiolina Bertini, 91 anni, pensionata; Maria Bruna, anni, pensionata; Attilio Brunoro, 84 anni, pensionato; Pozzuolo 82 anni, pensionato; Armando Rutigliano, anni, pensionato.

Marco Musetti, 30 anni, informatore scientifico con Carignano, 27 anni, impiegata; Franco Ugolini, 29 anni, operaio con Paola Vaccaro, 25 anni, operaia; Tommaso Givogre, 30 anni, imprenditore Federica Curino, 26 anni, impiegata; Carminantonio Mastrapasqua, 29 anni, operaio con Patrizia Conti, 29 anni, in attesa di occupazione; Mauro Scusello, 29 anni, libero professionista Elisabetta Mantigazzi, 29 anni, impiegata banca; Gian Carlo Macrì, 38 anni, attore con Carolina Zanotti, 29 anni, impiegata; Enzo Sarasso, 31 anni, impiegato Alessandra Raina, 27 anni, praticante procuratore.

GLI APPUNTAMENTI

I settembre Rotary

Gli incontri organizzati dal Rotary Club Vercelli, dopo la pausa agosto, riprenderanno a settembre con un ricco calendario di iniziative. Alle martedì 6 si terrà «interclub» con il Rotary club di Acqui Terme-Ovada: l'appuntamento è ad Acqui Terme. Alle 12 di martedì 13 settembre, incontro non conviviale al Circolo ricreativo via Galileo Ferraris. Alle di martedì settembre, una riunione conviviale al Hotel piazza Medaglie d'Oro, a Vercelli, con la visita ufficiale del governatore 2030° distretto, Filippo Giusto. Alle 12 del 27 settembre, infine, una riunione non conviviale al Circolo ricreativo.

ENOLOGIA

Roppolo, un convegno sui

Domani alle 21, all'enoteca regionale della Serra, nel castello di Roppolo, si terrà un incontro sui più urgenti del settore vitivinicolo. L'organizzazione a cura della Federazione provinciale coltivatori diretti di Vercelli.

Da Santhià alle città toscane

Dal 7 al 10 settembre si terrà una gita in pullman, organizzata dal Comune di Santhià in collaborazione con la Commissione permanente anziani. Verranno visitate Firenze, Siena, Volterra, Pisa, San Gimignano e Lucca. Coloro che aderire all'iniziativa turistica dovranno rivolgersi all'Assistenza sociale, con sede alla Casa soggiorno per anziani di via Dante 10, entro il agosto.

PITTURA

Vercelli S. Germano: mostre

«Angoli suggestivi San Germano» è titolo della personale del pittore Piero Tagliabò, che esporrà le sue tele nelle sala delle scuole elementari di San Germano. L'inaugurazione è per le 21 domani. A Vercelli intanto la collettiva dei soci Simposio, nella sala d'arte dell'associazione culturale via Francesco Borgogna 3.

Maturità, i risultati dell'esame per gli alunni dell'istituto tecnico di Vercelli

Itis, sette studenti da record

I massimi punteggi sono stati assegnati ai futuri periti chimici, informatici ed elettronici
Respinti cinque allievi privatisti e due candidati della scuola. L'elenco completo dei promossi

VERCELLI. Sette sessanta e votazioni piuttosto buona per gli studenti dell'istituto tecnico industriale «Faccio». Tra i ragazzi che hanno frequentato regolarmente le lezioni solo due allievi del corso di elettrotecnica sperimentale dovranno ripetere l'anno, mentre tra i privatisti i bocciati sono stati cinque (ma tra questi alcuni non si sono neppure presentati).

I voti che pubblichiamo riguardano le quinte ad indirizzo chimica industriale, informatica elettronica sperimentale, industriale, elettronica e meccanici Ergon.

Rispetto allo scorso anno il numero degli studenti bocciati nelle scuole superiori della provincia è leggermente diminuito. Le commissioni, tra l'altro, sono state meno severe nei confronti degli allievi privatisti che è più delle volte non riuscivano a superare l'esame.

Istituto tecnico industriale «Faccio», di Vercelli.

Indirizzo chimica industriale. Andrea Ariotti 42/60; Fabio Cantinotti 38; Marta Corradino 56; Antonio Cuomo 44; Francesco Depaoli 45; Andrea Ferrarotti 46; Marco Gardano 46; Giulio Macchia 43; Alessandro Mancina 45; Federico Miglio 44; Silvia Motta 39; Sabina Faggio 40; Leonardo Pinzi 37; Marco Porzio 41; Samantha Profumo 52; Luca Rizzi 60; Mauro Sacco 40; Ruben Taschini 41; Andrea Tomatis 36; Barbara Veneziani 47.

Indirizzo chimica sperimentale. Monica Bosi 45; Andrea Busca 60; Paola Candiani 44; Enrico Claudio 44; Alfredo Ferraro 37; Luca Imerone 38; Daniele Marchetti 36; Teresa Marcon 40; Nicoletta Pepe 42; Roberta Rossi 42; Davide Rossi 38; Dario Tipa 43; Davide Tonoli 45; Daniela Tripolini 60; Marco Trucco 54; Marco Viotto 60; Elisa Zanlorenzi 40.

Indirizzo informatici. Giuliano Bausano 37; Elisabetta [illegible] 50; Cinzia Borri 42; Alberto Contergiani 36; Maria Cristina De Salvo 50; Gian Luca Fracasso 50; Davide Gastaldi 60; Andrea Gennari 36; Isacco Paolo Giordano 49; Gian Luca Iurmanò 38; Riccardo Lesca 57; Marco Lorini 48; Roberta Maglione 60; Alessandro Mei 48; Antonella [illegible] 44; Gian Luca Milanino 37; Stefano Negro 45; Ivan Rovano 45; Elisabetta Scagliotti 52; Teresa Spolverato 38; Serena Tigani 36; Michela Zanasso .

Studenti privatisti (chimici). Ciro Borriello 36/60; Andrea Francischino 50; Giovanni Marello 38; Matteo Ramella 36. Uno studente non ha superato l'esame.

Indirizzo elettronica sperimentale.

Luca Aimaro 47/60; Massimo Aimaro 47; Fabio Balboni 40; Stefano Bizzaro 39; Andrea Bobba 42; Maurizio Cavagnetto 42; Antonio Daniele Coschignano 48; Ivano Di Conca 47; Francesco Fiore 38; Maurizio Mamone 44; Andrea Marchisio 48; Valerio Nigrone 56; Lorenzo Ottino 48; Stefano Rigazio 45; Fabio Saviolo 37; Igor Stoppa 60; Sergio Tonani 60; Raffaele Vota 46.

Elettronica industriale. Cristian Azzari 38; Riccardo Biginelli 37; Andrea Bolognesi 43; Simone Bonzano 40; Fabio Bordonaro 45; Marco Borio 48; Marco Carando 42; [illegible] Cavagliano 41; Alberto Dellarole 39; Massimo Kotlar 37; Denny Masso 36; Felice Luigi Pasetris 37; Alessandro Patrucco 37; Fabio Pellizzari 36; Ivan Sbattoli 39; Moreno Saporito 43; Alberto Scarimbolo . Due studenti non maturi.

Indirizzo elettronica. Davide Andreoli 36/60; Massimo Bellogini 39; Francesco Bianchini 38; Andrea Borla 38; Andrea Corberi 43; Manuel De Marchi 37; Massimo Fattore 39; Marco Frigato 40; Davide Gosto 44; Paolo Grigollo 48; Fabio Olivetti 40; Massimiliano Passera 37; Gabriele Scansetti 52; Roberto Taglialbue 38; Daniele Volpe 37.

Privatisti (indirizzo elettronico). Massimo Lazzarin 40; Francesco Bernardi 36. Due studenti bocciati.

Privatisti (indirizzo elettronico) Davide Mombelli ; Marco Perino 36. Cinque bocciati.

Studenti iscritti al corso per meccanici Ergon. Andrea Castaldo 45; Antonio D'Agostino 46; Daniele Forte 58; Erica Moruzzi 51; Lorenzo Osenga 40; Simone Pucciarelli 51; Giancarlo Scarimbolo 41; Riccardo Stroppa 45; Giancarlo Vercella Danna 44; Fabio Zerbinati 54.

Ultimi «verdetti» di maturità nelle scuole superiori della provincia

QUELLI DEL SESSANTA

Formula Uno, il sogno nel cassetto di Sergio

Sergio Tonani, dell'Itis Vercelli

VERCELLI

E' questa estate di commissioni di maturità al «papa», regalo è stato fatto nemmeno agli studenti dell'Iti.

I 60/60 dopo la performance sono fuggiti a gambe levate dall'afa vercellese e dallo stress del dopo-esame.

Scovarli non è facile; uno di loro, Andrea Busca, è perito chimico e Sergio Tonani, elettronico, hanno scelto le Alpi tra loro e la scuola. Sono in Austria, in casa della madre materna di Andrea, disponibili ad una chiacchierata da «lontano».

Il tono di Sergio è infatti già distaccato, gli esami nel piccolo e fresco passo della Carinzia sono un ricordo piacevole, ma non particolarmente esaltante. Su di lui incombe il futuro.

«Mi iscriverò - dice - alla facoltà di Ingegneria di Vercelli e poi cercherò un lavoro nel campo delle telecomunicazioni».

Preferirebbe restare a Vercelli perché è una città tranquilla, ma in nome del lavoro è disposto a trasferirsi anche all'estero. Mete predilette, perchè all'avanguardia tecnologica, la Germania e l'Inghilterra.

Serissimo e coerente nelle scelte nonostante i suoi 18 anni, Sergio ammette che nell'en plein ci sperava perchè per cinque anni ha sempre studiato con impegno.

Le materie preferite? Manco a dirlo «informatica ed elettronica»

Ma c'è un sogno nel cassetto, forse irrealizzabile e un po' fuori delle righe? «Fino a qualche anno fa avrei voluto pilotare le auto di Formula Uno - dichiara con un certo imbarazzo -. Ormai ci ho rinunciato, ma forse potrei occuparmi almeno della loro progettazione».

In Austria, che giudica meno frivola e consumistica dell'Italia, si è portato la raccolta di Conan Doyle: Sherlock Holmes è abbastanza «scientifico» da intrigarlo. Non ama particolarmente il cinema, l'ultimo è stato «Schindler's List» e l'ha visto con la scuola, ma le sue vere passioni, quando non è al computer, sono il nuoto e la bicicletta.

«D'inverno - spiega - mi alleno tre sere alla settimana in piscina, però partecipo solo a gare per dilettanti, per semplice divertimento. D'estate invece corro sulle due ruote».

Per la medaglia d'oro della maturità è forse in arrivo una mountain-bike nuova? Sergio sembra scandalizzato: «Certo che no. I miei genitori mi fanno regali tutto l'anno senza aspettare momenti particolari. Proprio non mi sento di chiedere niente».

Con i suoi risparmi comprerà uno stereo e qualche cd di musica classica «perché - dice - cerco di colmare le mie lacune culturali». [d. b.]

IN BREVE

VERCELLI

Assunzioni, 8 posti in Comune per un periodo di tre mesi

Sono disponibili otto posti da operaio di terzo livello per un periodo di tre mesi in Comune. Tutti gli interessati possono presentare la domanda di adesione giovedì 4 e venerdì 5 agosto, dalle 8,30 a mezzogiorno. La graduatoria verrà infatti compilata tenendo conto solo dei nominativi di coloro che hanno presentato la domanda nei due giorni indicati alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli. Unico requisito essere già inseriti nella graduatoria. [g. mo.]

VERCELLI

Condono previdenziale tutti gli orari dell'Inps

Domani e giovedì l'istituto nazionale di previdenza sociale resterà aperto dalle 8,30 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 14 sino alle 17. L'orario è stato prolungato per agevolare la presentazione delle domande per il condono previdenziale. Lunedì primo agosto l'orario di apertura andrà dalle 8,30 alle 12,30. [g. mo.]

BIELLA

Scuola, «Città studi news» un bilancio del

E' pubblicato in questi giorni un nuovo numero di «Città studi news»: il foglio edito dallo stesso ente riporta le notizie e le informazioni sul mondo della scuola. Nell'ultima delle 12 pagine viene dedicato ampio spazio alle considerazioni del presidente Giovanni Gremmo, a proposito del bilancio e dei progetti futuri della struttura, in parte di Biella. [p. g.]

Il furto commesso cinque anni fa in una villa di campagna

Quadri puliti, rubate ad Asti 2 tele sequestrate nel blitz

VERCELLI. Erano stati rubati nella casa di campagna dell'avvocato astigiano Luigi Goria, 71 anni, due quadri che la «Mobile» vercellese ha sequestrato nel gennaio dello scorso anno durante il blitz nelle abitazioni di professionisti ed imprenditori vercellesi e varesi; il proprietario li ha riconosciuti nei giorni scorsi mentre sfogliava le fotografie fatte dalla squadra dell'ispettore Antonino Sapienza.

Sono due tele ottocentesche ad olio di piccole dimensioni: una, priva di cornice e di autore sconosciuto, rappresenta la «Madonna della seggiola» che regge Gesù in braccio; l'altra, con una cornice moderna ed attribuita al pittore Canuto Borelli, un artista macchiaiolo dell'Ottocento originario di Asti attivo anche a Roma, raffigura un vecchio seduto intento a leggere il giornale.

L'avvocato Luigi Goria (nessuna parentela, se non lontanissima o addirittura remota, con lo scomparso presidente del Consiglio dei ministri) è astigiano da Asti: al telefono risponde il fratello Giovanni che lavora nello stesso studio.

«La nostra casa di campagna - spiega l'avvocato - è stata visitata dai ladri nell'aprile dello scorso anno per ben tre volte consecutive, ed è nulla sono valsi l'impianto d'allarme che i ladri hanno manomesso, e addirittura lo stesso custode. La prima volta hanno rubato sedie, cassepanche, materassi, alcuni soprammobili, pezzi d'argenteria e ceramiche che abbiamo recuperato solo in parte; la seconda sono scomparsi i quadri ed altri oggetti; la terza, quando ormai l'interno era quasi vuoto, i ladri hanno dovuto accontentarsi di alcuni vasi di ghisa del giardino».

Altre due opere d'arte rubate sono state riconosciute dai legittimi proprietari

Da un anno e mezzo la polizia di Vercelli sta esaminando tutte le denunce di furto di opere d'arte presentate negli ultimi dieci anni in Piemonte e nelle regioni limitrofe per identificare i legittimi proprietari dei quadri e degli altri oggetti sequestrati, che sono stati provvisoriamente depositati in una sala riservata del Museo Leone.

Nei giorni scorsi l'ispettore Sapienza ha avuto fortuna: due fotografie della serie, quelle della «Madonna della seggiola» e «Vecchio che legge», sono state riconosciute dagli avvocati Luigi e Giovanni Goria. «Sono senza dubbio quadri nostri», hanno detto i due legali esibendo la copia delle denunce presentate alla polizia astigiana dopo aver subito i furti.

Su disposizione del procuratore capo della Repubblica di pretura Luigi Carli le due tele sono state dissequestrate ed affidate in giudiziale custodia ai proprietari, che nei prossimi giorni verranno a Vercelli per ritirarle. Il quadro attribuito a Canuto Borelli era stato sequestrato nell'abitazione del dantista vercellese Adriano Abate, 47 anni, via Derna 25; quello con la «Madonna della seggiola» a casa dell'impresaria Angela Galli Monti, 61 anni, Biandrate (No), via Circonvallazione. Il maxisequestro dell'anno scorso, dal quale è derivata l'intera «operazione quadri puliti», aveva portato alla denuncia ed al rinvio a giudizio di 7 persone per l'accusa di ricettazione.

Walter Camurati

Con due orchestre e madrina d'eccezione: Elisa Jacassi

«Simpatia», l'8 settembre la premiazione a Vercelli

VERCELLI. La premiazione del referendum «Simpatia» organizzato da La Stampa e dall'Ascom si svolgerà la sera dell'8 settembre su viale Garibaldi. Due orchestre e una madrina d'eccezione per l'avvenimento: la bellissima Elisa Jacassi, candidata a miss Universo.

Il programma della premiazione (cui è invitata tutta la città) è stato definito ieri, a grandi linee, dal direttivo del sindacato pubblici esercizi della provincia, che si è riunito all'Ascom sotto la presidenza di Camillo Bordonaro, titolare del bar Principe di Vercelli.

Ha detto quest'ultimo: «Il successo dell'iniziativa è stato straordinario, ne ripeteremo altre. Il nostro obiettivo era di valorizzare le attività vercellesi: lo abbiamo centrato in pieno».

Ricordiamo che il direttivo presieduto da Bordonaro è composto da Graziano Siviero (che è pure componente della giunta regionale di categoria), Angelo Nitti, Vincenzo Coccorullo, Pier Angelo Roncarolo, Giuseppe Farrauto, Romeo Perdusi, Silvio Protti, Loris Soldà e Sergio Cerrano.

Ieri abbiamo riportato la classifica dei primi dieci (anzi undici, perché c'era un ex aequo) qualificati. Oggi pubblichiamo tutti gli altri, fino all'ultimo voto, segnalando, tra tutti, il bar che si è piazzato al dodicesimo posto, ad appena 37 voti, dal gruppo dei premiati: è il «Vittoria» di Vercelli, protagonista di tante belle iniziative, sia durante il nostro gioco sia per i Mondiali di calcio in negli Stati Uniti.

Ricordando che il premio «Simpatia» è stato vinto dal ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, davanti al bar Principe di Vercelli, e che sono stati poco meno di 22 mila i tagliandi spediti dai lettori de La Stampa, riportiamo la classifica dal 12° posto in giù.

La titolare del Vittoria di Vercelli

Vittoria (Vercelli) 728; Caffè Centrale (Varallo) 525; Bar Jamaica (Vercelli) 509; bar Cervo (Scopello) 432; pizzeria Bellaria (Guardabosone) 325; bar Del [illegible] (Campertogno) 257; Caffè Roma (Varallo) 252; pizzeria Alle A (Scopa) 241; bar Nazionale (Vercelli) 237; trattoria Coro- (Tricerro) 231; Papaya (Vercelli) 205; Dessert (Vercelli) 201; ristorante Tre Re (Borgo d'Ale) 199; Lago Salasco 189; New Penny pub (Vercelli) 182; La Grotta Bianca (Alice) 163; Eb Bettola (Carisio) 161; ristorante «Da Ceccon (Vercelli) 160; Al Cantuccio (Scopello) 153; Modo hotel (Vercelli) 125; Lucy's Bar (Borgosesia) ; Casa del Caffè di Gabriella (Vercelli) 99; bar Santa Rita (Vercelli) 97; bar ristorante Mi- (San Germano) 90; Locanda dell'Orso (Fontanetto Po) 77; gelateria Vittoria (Gattinara) 70; Il Ghiottone (Rima) 68; La Creperie (Roasio) ristorante 65; Gran bar (Santhià) 59; bar circolo Dell'Amicizia (Crevacuore) 54; pizzeria La Mosca (Caresanablot) 50; gelateria (Gattinara) 40; ristorante Nord America (Cigliano) 40; Fraliba (Borgosesia) 36; ristorante da (Vercelli) 34; bar Felix (Santhià) 33; Cocktails and (Cigliano) 32; Dragon's pub (Crevacuore) 31; ri- Amede (Carisio) 28; spaghetteria al (Vercelli) 26; gelateria Salvia (Gattinara) 26; ristorante Molino (Borgosesia) 22; bar paninoteca Galileo (Livorno Ferraris) 22; bar pizzeria (Caresanablot) 14; bar Rosy (Trino) 12; Zanzibar (Vercelli) 10; Piedigrotta (Vercelli) 8; Pesce d'oro (Vercelli) 7; pizzeria Capricorno (Trino) 6; Bar Giuliana (Vercelli) 6; bar No Smoking (Vercelli) 5; bar Centrale (Trino) 4; Victoria beer house (Vercelli) 4; Circolo Arci Serraluenga (Masserano) 2; bar rossa (Vercelli) 1; ristorante Croce Bianca (Villata) 1; Pierin (Vercelli) 1; Pizza e pasta (Vercelli) 1; Bar Heidi (Rassa) 1; ristorante Il Paiolo (Vercelli) 1; ristorante Da Beppe e Maria (Ghislarengo) 1; ristorante Roma (Ghislarengo) 1; bar Sam Souphi (Alagna) 1.

Giancarlo Moreo

RINOVIS bandag

PER LA TUA VACANZA SICURA VIENI DA NOI !!!

Per un controllo gratuito dei pneumatici ed ammortizzatori

La nostra professionalità ed esperienza ti augurano "BUONE VACANZE"

STRADA STATALE TROSSI - MASSAZZA - TEL. 0161 852018

DAL 27 LUGLIO AL [illegible] AGOSTO '94

(fino ad esaurimento scorte)

ACQUA MINERALE NATURALE [illegible]
Bott. 1,5 litri
540 al litro L. 360

PASTA DI SEMOLA DE CECCO
Conf. 500 g
990 al kg L. 1.980

DAN'UP DANONE
Gusti assortiti conf. 750 g
2.850
al kg L. 3.800

MOZZARELLA S. [illegible]
Conf. 3 x 125 g
3.850 al kg L. 10.267

BIRRA HENNINGER Bott. 66 cl
850 [illegible] litro L. [illegible]

ACETO PONTI
Bianco/Rosso bott. 1 litro
880

VALIGIE RIGIDE [illegible]
65 cm
89.000
73 cm
99.000

VALIGIE POLIESTERE
65 cm
26.900
70 cm
29.900
75 cm
33.900

OLIO ROLOIL [illegible] auto
benzina o diesel conf. 4 pz. [illegible] litro
18.500

[illegible]
Cotone jersey
6-14 anni
5.000

BODY DONNA
Cotone manica corta colori moda
Tg. S/M/L/XL
13.000

PANTALONE CORTO UOMO
Tempo libero - Fantasia Tg. M/L/XL
14.900

SANDALO DONNA
Con zeppa in corda colori moda
Mis. 35/40
13.600

CAMICETTA BIMBA Manica corta
6-22 mesi
5.000

IDROPITTURA LAVABILE CA' NOVA
17 litri
54.900

MACCHINA FOTOGRAFICA COMPATTA OLYMPUS MIJU 1
Flash automatico
anti occhi rossi - caricamento e avanzamento pellicola automatico
269.000

AUTORADIO AIWA Mod. CTX 35
Frontalino estraibile - 4 x 20 Watt - [illegible] curve di equalizzazione - ROCK - POP - CLASSIC
299.000

TEMPERA PULITO 5 litri
12.900

SISTEMA COMPLETO [illegible] **AUTO PIONEER** Mod. MCD 1000 Autoradio con frontalino estraibile + cambia CD a 6 dischi
899.000

PELLICOLE ILFORD
100 ISO
Conf. 2 pz.
24 pose
6.600

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Oggi verranno sciolte le riserve sui futuri assessori. Venerdì il Consiglio

Susta presenta la nuova giunta

Al momento solo indiscrezioni. Eccole: riconfermati Vittorio Barazzotto, Flavio Como, Vittorio Caprio. I nuovi: Edgardo Canuto, Diego Presa, Doriano Raise. Ancora incerta la presenza di Ogliaro

BIELLA. Oggi Gian Luca Susta presenterà i nomi del nuovo esecutivo, frutto dell'allenza tra il partito popolare e la Quercia; poi venerdì il Consiglio comunale (convocato alle 21), dovrebbe sancire la nascita della maggioranza, ma soprattutto chiudere la crisi voluta dai berlusconiani e che è era [illegible] tizzata con il voto negativo al conto consuntivo e le dimissioni di Susta.

Tutto questo appartiene [illegible] passato, nonostante i tentativi di Forza Biella, denunciati dagli uomini della futura [illegible] za, [illegible] minare l'accordo in extre- [illegible] La [illegible] viene definita «una campagna acquisti tardiva», un ultimo tentativo di attrarre nel Polo della libertà uomini fedeli all'accordo voluto da Susta. Ma l'ostinato richiamo a destra sembra stia suscitando più fastidio che interesse.

Viene pure fatto osservare [illegible] il continuo cambio di fronte da parte [illegible] alcuni esponenti di Palazzo Oropa, si stia trasformando in un boomerang nei confronti del Polo delle libertà. Tra gli «azzurri» c'è chi non nasconde disappunto per la determinazione, [illegible] volte esclusivamente emotiva, [illegible] Mello e di Piniano [illegible] far andare in fumo l'accordo, «bruciando» così Susta.

Accordo che continua [illegible] far discutere, ad animare [illegible] dibattito politico, [illegible] che è [illegible] i in dirittura d'arrivo. Ieri pomeriggio il sindaco [illegible] ancora occupano a rifinire il progetto-giunta. «Nomi? solo domani (oggi ndr.), sarò in grado di presentare l'esecutivo che andrà venerdì il Consiglio», dice Susta. L'unica certezza è proprio lui, che continuerà a guidare la maggioranza.

Sugli assessori al momento [illegible] sono solo indiscrezioni. Eccole; riconfermati Vittorio Barazzotto, Flavio Como, Vittorio Caprio; I nuovi: Edgardo Canuto, Diego Presa, Doriano Raise. Restano due posti scoperti: uno per il ppi, l'altro per il pds. Non fa parte dell'elenco l'ex capogruppo del pds Giancarlo Ogliaro.

Voci autorevoli di Palazzo Oropa e della Quercia (ieri pomeriggio nuovamente riunita in Comune), spiegano che il [illegible] nome non compare esclusivamente per questioni private di Ogliaro, riconducibili al [illegible] la- [illegible]. Il consigliere [illegible] psd'è comunque uno degli uomini che Susta vorrebbe accanto a sè nella nuova giunta.

Altri incarichi verranno a[illegible] gnati nei prossimi giorni: [illegible] parla ad esempio di affidare al consigliere Franca Musso i problemi degli anziani, mentre per l'ex assessore alla viabilità e alle finanze Stefano Porta dovrebbe essere garantita la continuità alla presidenza del Cordar e [illegible] Cosrab.

Naturalmente l'accordo [illegible] si basa soltanto sugli uomini, ma soprattutto sul programma: linee comuni, pochi progetti ma concreti, precisano [illegible] espo- [illegible] della [illegible] maggioranza, decisi [illegible] governare sino a [illegible] scadenza naturale del Consiglio, dimostrando con i fatti la validità delle formula di centrosinistra. [d. ca.]

Il sindaco Gian Luca Susta [illegible] definendo programmi e incarichi per il nuovo esecutivo ppi-pds che [illegible] insedierà a Palazzo Oropa

Urbanistica

Cda, chieste integrazioni

BIELLA. L'urbanistica sarà uno dei banchi [illegible] prova della nuova maggioranza, [illegible] comunque [illegible] de settori della vita pubblica che richiederanno grande [illegible]. A cominciare dal Cda.

Sul nuovo piano del Centro direzionale, il Comitato urbanistico regionale ha chiesto ulteriori integrazioni. Nulla di rilievo [illegible] punto di vista architettonico, sono aspetti legati agli oneri [illegible] urbanizzazione e ai costi, [illegible] comunque la decisione di Torino obbligherà il nuovo esecutivo ad affrontare l'annosa questione del Cda. L'esame conclusivo avverrà entro fine anno.

La maggioranza dovrà poi affrontare i progetti dell'area ex Rivetti, [illegible] particolare sulle zone verdi e sul centro [illegible] ciale. Resta ancora aperta la questione del piano regolatore e l'incarico al [illegible] progettista: la giunta dovrebbe affidare entro agosto il ridisegno della città all'architetto Gae Aulenti.

IN BREVE

VIVERONE

[illegible] per [illegible] vicenda [illegible] darsena sequestrata

La procura ha ipotizzato il [illegible] di peculato nella vicenda della darsena della frazione Masseria di Viverone. Secondo il magistrato, che la scorsa settimana [illegible] sequestrato la struttura, [illegible] porticciolo [illegible] poteva essere gestito dal Comune [illegible] affidato a privati. La darsena fu fatta costruire dalla Regione negli Anni 80. [r. s.]

[illegible]

A giudizio per diffamazione l'ex sindaco Locca

Il gip ha rinviato a giudizio l'ex sindaco di Curino Pietro Locca Brusco: l'accusa è diffamazione [illegible] mezzo stampa nei confronti del suo successore, Sebastiano D'Agosta. L'episodio risale al dopo elezioni del '90. [r. b.]

SALUSSOLA

Rincari dell'acqua, interviene la Federconsumatori

La Federconsumatori [illegible] Biella ha chiesto un incontro al Consorzio idrico [illegible] al Comune di Salussola per la vicenda [illegible] bollette dell'acqua «salate». Inoltre sollecita la sospensione dei pagamenti in corso per [illegible] giorni, al fine di chiarire i motivi del rincaro dell'acqua denunciato da alcuni utenti. [r. s.]

BIELLA

Nuovi orari per i giardinetti [illegible] via Orfanotrofio

Nuovi orari di apertura dei giardinetti [illegible] via Orfanotrofio. Il Comune ha stabilito regole che favoriscono l'uso dell'area verde anche [illegible] parte dei cittadini. Sono soprattutto le vicine scuole ad [illegible] re maggior occasioni per usufruire della struttura. Ora i cancelli resteranno aperti dalle 5,30 alle [illegible] sino al 17 settembre. Alla ripresa delle lezioni il pubblico potrà accedere ai giardini dalle 14 alle 24. Le chiavi [illegible] state affidate ai metronotte. [r. b.]

[illegible]

[illegible] Rocco [illegible] Memorial [illegible] Buratti

Concerto della Fanfara alpina di Pralungo venerdì alle 21 a San Rocco, in occasione del «Memorial Alberto Buratti». Nel pomeriggio, alle 16, una delegazione delle penne nere biellesi renderà omaggio alla tomba di Buratti nel cimitero del paese. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Camandona, gli abitanti protestano

Protestano i residenti di via Camandona per le cattive condizioni in [illegible] si trova la strada comunale. Le buche sono infatti state riempite ghiaia. Al passaggio delle auto, il pietrisco schizza [illegible] pe- [illegible] e sulle vetture [illegible]. [r. s.]

[illegible]

Stasera la finale [illegible] calcetto al Pralino

Si svolge questa [illegible] nel campo del centro sportivo Pralino la finale del torneo di calcetto. Alle 21,30 si affronteranno le squadre del Centro Carni Vigliano e degli alpini di Sandigliano. [r. s.]

Sequestro, l'Atap ribatte alle accuse

«Muletto pignorato nessuna colpa»

BIELLA. «Il capitale sociale dell'azienda [illegible] [illegible] 13 miliardi e [illegible] milioni, è tutt'ora integro e in gran parte liquido».

Dopo [illegible] pignoramento di un carro attrezzi, ottenuto da un ex dipendente al quale [illegible] è stata pagata la liquidazione, l'Atap passa al contrattacco. In un comunicato firmato dal presidente Carlo Ferraro e dal direttore Domenico Arcidiacono, la società di viale Macallè fa [illegible] punto sulla vicenda.

«Nel mese di febbraio [illegible] dipendente si è dimesso - scrive l'Atap -. Sugli emolumenti [illegible] sul trattamento di fine rapporto dell'ex operaio gravano pignoramenti decretati dalla pretura di Biella a favore di tre finanziarie e di un istituto di credito. Inoltre lo stesso pretore ha assegnato a favore della ex moglie, "a titolo di concorso per il mantenimento di un figlio minore", una quota delle spettanze del suddetto dipendente».

Per cautelarsi [illegible] fronte [illegible] delle richieste dei creditori, l'Atap ha quindi deciso di non pagare. Prosegue il comunicato: «Al fine di una corretta gestione del patrimonio aziendale, onde evitare che qualcuno si potesse poi rivalere sull'Azienda trasporti, [illegible] direzione ha prima interpellato il proprio avvocato. Magnani [illegible] poi ha deciso di chiedere un pronunciamento [illegible] pretore, previsto per settembre».

Ma, a quel punto, anche l'ex dipendente si è rivolto ad un legale. «La controparte ha riten- [illegible] di avvalersi della facoltà di far eseguire il pignoramento, [illegible] u [illegible] le responsabilità - conclude l'azienda -. Tale [illegible] [illegible] può [illegible] non deve avere alcuna interpretazione antisindacale [illegible] tantomeno, prestarsi [illegible] speculazioni politiche. Il nostro bilancio è solidissimo».

Nella puntualizzazione dell'Atap, si fa riferimento all'interrogazione comunale del missino Sandro Delmastro. Il consigliere chiede al sindaco come potranno operare gli addetti dell'Azienda trasporti, dopo che l'unico [illegible] attrezzi è stato pignorato. [d. p.]

Alla sbarra donna di Biella, che assisteva il pensionato

Anziano le donò case e milioni è accusata di circonvenzione

BIELLA. Fu [illegible] spirito [illegible] servizio oppure un tentativo, ben camuffato, [illegible] ingannare il ricco pensionato? Lo decideranno domani i giudici del tribunale, ai quali toccherà [illegible] il caso di «nonno miliardo», l'anziano ospite della [illegible] di riposo Belletti Bona che, prima di [illegible] rire, ha regalato [illegible] [illegible] donna 300 milioni e due alloggi in Riviera.

La destinataria del tesoro, Vera Ricciulli, [illegible] anni, [illegible] Biella, sostiene che tutto [illegible] merito [illegible] [illegible] di continua assistenza trascorsi a fianco del vecchietto, Dario Menicucci. Secondo il pm Federico Panichi, che aveva aperto un'indagine ottenendo il [illegible] a giudizio, il comportamento affettuoso nascondeva mire tutt'altro che lecite. Così Vera Ricciulli si trova [illegible] a comparire sul banco degli imputati, accusata di [illegible] zione d'incapace.

Nel processo, [illegible] parte lesa, si presenta la nipote dell'anziano, Maria Carmen Recanzone. E' stata lei [illegible] chiedere l'anticipo del processo, inizialmente fissato per il 15 marzo del prossimo anno. «Prima di allora, troppe [illegible] potrebbero mutare a mio sfavore», aveva sostenuto in tribunale chiedendo di ridurre i tempi d'attesa. E i giudici le hanno dato ragione.

Proprio nei giorni scorsi infatti è stato pubblicato il testamento dell'anziano, che nomina Vera Ricciulli erede universale. Il particolare è [illegible] subi- [illegible] impugnato dall'accusa come prova, definitiva, dell'avvenuta circonvenzione. «Tanto la donna ha fatto - sostiene [illegible] sostituto procuratore Panichi - che non solo ha convinto l'anziano a donarle 300 milioni [illegible] due alloggi al mare. A lei andrà infatti l'intero patrimonio».

Ma, [illegible] volta nell'aula del tribunale, la difesa avrà pronte adeguate contromosse. Ad esempio, proprio quello che [illegible] condo l'accusa rappresenta l'esito finale dell'inganno, per i legali dell'imputata costituisce invece la prova dell'esatto contrario. La pubblicazione del testamento, non sarebbe null'altro che comprovare la capacità d'intendere e [illegible] volere da parte [illegible] Dario Menicucci.

«L'anziano è andato più di [illegible] volta dal notaio per stendere il testamento - dicono gli avvocati [illegible] Vera Ricciulli -. E in nessun [illegible] [illegible] professionista ha avuto dei dubbi sulla sua [illegible] facoltà e sul comportamento della nostra [illegible]

[illegible]e Pasquarelli

Sponsor la Filatura di Chiavazza, 4 anni di lavoro per tracciare la mappa del Biellese Nord Ovest

I segreti dei sentieri svelati dal manager

Roberto Borsetti pubblica una nuova cartina per le escursioni

BIELLA. Roberto Borsetti, titolare della Filatura di Chiavazza, uno dei più noti imprenditori biellesi, una famiglia le cui ramificazioni si intrecciano con le grandi dinastie laniere del Biellese, ha lasciato da parte il cashmere, ha dimenticato per un attimo filati, bilanci e strategie produttive, per dedicarsi all'escursionismo.

Una scommessa, un'alterna- [illegible] allo [illegible] ed agli impegni in azienda [illegible] forse un sogno nel cassetto: di fatto, dopo quattro anni [illegible] meticoloso lavoro, [illegible] uscire fresca di stampa in questi giorni, la prima carta del Biellese dedicata [illegible] passeggiate ed escursioni. L'entusiasmo è tanto, [illegible] risultato [illegible] il frutto [illegible] una passione condivisa [illegible] Leonardo Gianinetto, che ha fornito parte [illegible] documentazione e con Franco Grosso, che ha invece curato la realizzazione grafica della cartina.

«Sono itinerari per tutti - spiega l'imprenditore -. Non vuol dire che si possono percor- [illegible] anche [illegible] i tacchi a spillo ma un qualsiasi turista, capitato per caso dalle nostre parti, può seguire uno dei tanti tracciati e godersi il verde delle vallate biellesi».

Roberto Borsetti, titolare della Filatura di Chiavazza ha dato alle stampe [illegible] prima di tre [illegible] sui sentieri biellesi

Le passeggiate sono riportate nella cartina, con tre diversi tipi [illegible] valutazione: escursioni pianeggianti o in lieve pendenza, tratti di media fatica [illegible] tracciati ripidi e faticosi. Così da Ronco ad Occhiappo Superiore, [illegible] Oropa [illegible] Bielmonte, gli estimatori della natura, i turisti che raggiungono il Biellese per diporto, potranno impegnare [illegible] loro tempo libero scoprendo un po' alla volta i segreti dei boschi [illegible] delle colline che circondano il capoluogo laniero, nell'area Nord-Ovest del comprensorio.

«Un aiuto prezioso [illegible] giunto anche dagli Amici dei sentieri del Biellese», sottolinea l'imprenditore. [illegible] nonostante le preziose collaborazioni, la grande passione per la montagna ed uno spirito particolarmente [illegible] e vivace, la fatica che sembrava richiedere poco tempo ritagliato qua e là fra gli impegni di lavoro, [illegible] stata invece corposa. E se l'iniziativa sponsorizzata dalla stessa Filatura di Chiavazza, avrà [illegible] so, Roberto Borsetti, con una incredibile scorta [illegible] entusiasmo, assicura di [illegible] pronto a preparare un secondo e perfino un terzo foglio. [p. g.]

a COSSATO
Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93488

VE VITTORIO ELLENA

presenta il nuovo centro

"FAI DA TE"

Venite [illegible] visitarci e troverete
OFFERTE PROMOZIONALI
A PREZZI SCONTATISSIMI

APERTO [illegible] AD AGOSTO

ORARIO
da Lunedì [illegible] Venerdì 8-12; 14-18 - Sabato 8-12

Mappa della diffusione secondo i dati forniti da Tv Bank

Ecco le televisioni più seguite di Piemonte e Valle d'Aosta

Per scoprire quali [illegible] le tv private più [illegible] in Piemonte e nella Valle d'Aosta ci è di ausilio l'indagine Tv Bank, che fornisce dati ed informazioni. In base [illegible] tale rilevazione la più seguita in provincia di Asti è AT Rete 9 Tai, con 45.560 ascoltatori, [illegible] nel 1979, 18 impianti, bacino d'utenza comprend[illegible]te Torino e il Basso Piemonte. Otto edizioni di Tg locale al giorno e un [illegible] programma sportivo: due appuntamenti settimanali con lo sport, [illegible] trasmissione sugli sport minori, le anticipazioni, i risultati domenicali e il lunedì il commento [illegible] ospiti. Tra le trasmissioni più note, «Confidenzialmente con...», dedicata a personaggi famosi. Vi è uno spazio dialettale con la maschera di Asti, Falamoca: [illegible] sere alle [illegible] quarto d'ora è dedicato a rassegne teatrali locali. Seconda [illegible] Telecity, 41.540 ascoltatori.

La tv più seguita [illegible] provincia [illegible] Alessandria è Telecity, con 217.080 ascoltatori [illegible] sede a Castelletto d'Orba. Il gruppo Teleradiocity comprende 8 emittenti televisive e [illegible] radiofoniche e il suo bacino d'utenza è rappresentato da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Nell'88 è entrata a far parte di un'organizzazione più vasta, Italia 7. L'indagine Auditel ha posto [illegible] risalto che Telecity Italia 7 è la più «vista» emittente locale in Piemonte. Grazie a un contratto con la Warner Bros dispone di film e telefilm [illegible] prima visione.

Seconda è Telestar, con [illegible] ascoltatori. Il bacino d'utenza raggiunge tutte [illegible] zone del Piemonte e della Valle d'Aosta. I due principali canali sono posi[illegible]i sul Monte Giarole e sul Colle della Maddalena.

A Cuneo la tv più seguita è Telecupole, 180.900 ascoltatori, sede a Cavallermaggiore, 182 postazioni, al primo posto nelle graduatorie per l'assegnazione delle frequenze in Piemonte e al settimo in Liguria. In base alla rilevazione Data Medin occupa il secondo posto [illegible] Piemonte con 700.000 contatti giornalieri. Redazioni a Torino, Cavallermaggiore, Asti, Alessandria, Susa, Biella, Savona, Imperia, Sanremo. Dal gennaio '88 ha aderito al circuito Cinquestelle, l'unico dotato [illegible]. Recente è la dotazione di un servizio di informazione teletext sulle sue frequenze, Arianna, presente su tutto il territorio nazionale. Telecupole per l'Informazione si concretizza quotidianamente nei nove «Tg4». U[illegible] spazio di rilievo occupa l'informazione sul tempo libero e sullo sport.

Al secondo posto in provincia troviamo la già citata Telecity, [illegible] 111.220 ascoltatori.

In provincia [illegible] Novara, la più seguita, subito dopo Telecity (in particolare, l'emittente Teleradiocity Lombardia, 112.560 ascoltatori), [illegible] Alta Italia Tv con 100.500 ascoltatori, sede a Suno.

Il «ponte di comando» di una televisione privata del Piemonte

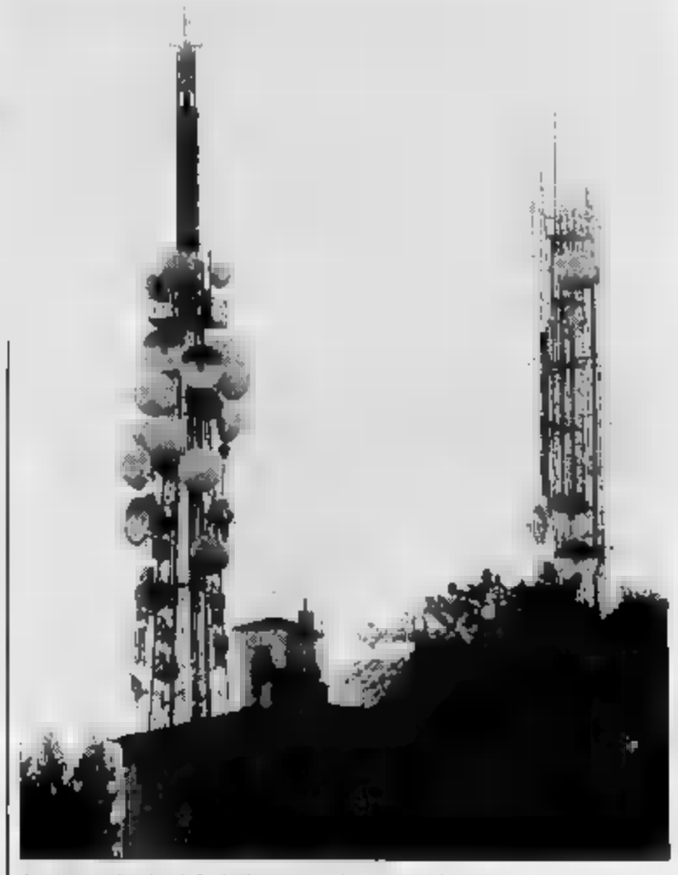
Nata nel 1981, 30 ripetitori, bacino d'utenza piemontese e lombardo. Nove le edizioni di Tg regionale ogni due ore circa, della d[illegible] di mezz'ora ciascuna. Programmi dalle 9,30 all'1,30. Molte le riprese in diretta delle più importanti manifestazioni sportive. Tra [illegible] trasmissioni [illegible] segnala «Il salotto», talk-show curato da Gigi Santoro, [illegible] temi dall'attualità alla politica alla cronaca. Un'altra trasmissione è «Tutti in piazza», gara con giochi goliardici in diretta fra le Pro Loco; vi si svolge il gioco Filo Diretto, organizzato in collaborazione con *La Stampa*, che consiste nell'indovinare la pagina in cui si trovano 3 titoli della *Stampa* del giovedì. Terza è V.C.O. Azzurra Tv, con 97.820 ascoltatori.

In provincia di Vercelli, prima è la già citata Telecity, [illegible] 91.120 ascoltatori, seconda Quarta Rete, con 38.860 ascoltatori. Bacino d'utenza Piemonte, le province di Varese, Milano, Pavia, una cinquantina di ripetitori, trasmette quattro Tg al giorno. Da Videonord, un'emittente di Vercelli, acquisisce le sintesi delle partite [illegible] hockey e di calcio di Vercelli e Novara. Tra le trasmissioni sportive, Antenna 13, dedicato alle dirette dagli stadi e, la domenica sera, dalle 19 alle 20,30, Sport 4, «Domenica sportiva», dedicata agli sport minori. Da ricordare, inoltre, «Nella vecchia fattoria», programma di folklore.

L'emittente più seguita in Valle d'Aosta [illegible] Tele Alpi, [illegible] ascoltatori. Avente sede a Quart, 10 studi, 4 regie, [illegible] [illegible] 1986, è l'unica emittente valdostana che con la sua rete capillare di impianti copre il territorio regionale per circa il 90%. Il [illegible] segnale [illegible] ricevibile a Ivrea e nel Canavese, dal 1° gennaio, anche a Torino e dintorni, ampliando così il bacino d'utenza, che sfiora i due milioni di abitanti. La [illegible] audience è quadruplicata in [illegible] anni. Il notiziario, Alpi Time, articolato in tre edizioni giornaliere, è ricco di notizie, servizi filmati, inchieste e interviste: è in diretta con il pubblico, che descriva, commenta e approfondisce la notizia. Tra gli altri programmi autoprodotti Pro e contro (venerdì, ore 20,30), dibattito in di[illegible] sui temi scottanti di attualità; Container (domenica, [illegible] 19), nel quale viene sintetizzato il meglio dell'informazione settimanale; Time Out (lunedì, 20,30), i principali avvenimenti sportivi del week-end. Un ampio spazio ha la cultura del patois: Mins Reice (Le mie radici, giovedì ore 20,30), che tratta delle varie comunità locali, dei costumi e delle tradizioni, e Sports de noutra tera (lunedì, ore 18,30), che riassume i risultati e le classifiche degli sport valdostani (tzan, fiolet, rebatta, paleta).

La seconda tv è Rete Saint Vincent, con 13.400 ascoltatori. Nata nel 1984, una ventina di ripetitori, [illegible] nel circuito Cinquestelle. Tg [illegible] 19 [illegible] 22,30. Martedì la trasmissione Place Deffeyes, dedicata ai problemi economico-politici della regione; venerdì, Conversazioni allo specchio, attualità. Tre le regie e due gli [illegible]di di produzione. Maria Angelini, direttore responsabile, cura i notiziari. Seconda, a pari merito, E 21 Teleregione con 13.400 ascoltatori.

Helen Alterio



Antenne e ripetitori che inviano i segnali tv in tutte le case

LA STORIA

LOUIS [illegible] DETTO LULU'

La vita di un leggendario personaggio, ucciso per sbaglio da un'altra formazione

Il partigiano con la moto a grappa

Quando [illegible] trovava benzina, usava [illegible] miscela di distillato e benzolo. Entrò nella Resistenza dopo l'uccisione della madre e di una sorella. La tragica morte sotto i portici di Bene Vagienna

LOUIS Chabas, detto Lulù, nacque a Lione il 13 aprile [illegible] 1924, e morì a [illegible] Vagienna (Cuneo), il 9 febbraio del '45, [illegible] venerdì, di sera, dopo poco più di un [illegible] di guerriglia. Ucciso [illegible] altri partigiani che non l'avevano riconosciuto perché travestito da tedesco. Nel [illegible] Armando Prato, anch'egli partigiano, scrisse «L'inafferrabile Lulù», romanzando in parte la storia. Lulù fu una leggenda nelle Langhe, intorno a Dogliani, capo di una squadra volante che faceva impazzire tedeschi e repubblichini, [illegible] colpi [illegible] mano, travestimenti, sorprese.

Girava soprattutto in moto, [illegible] una Bmw militare presa ai tedeschi. Faceva [illegible] i ragazzi di [illegible]: imballava il motore e impennava [illegible] moto [illegible] i [illegible]ri. Era sempre a caccia di benzina e sigarette. Il carburante era difficilissimo da trovare, tanto che [illegible] capace [illegible] fermare [illegible] macchina piena di fascisti solo per succhiare la benzina dal [illegible]bolo. Qualche volta la moto andava [illegible] [illegible] miscela di grappa a [illegible] gradi e benzolo, che si andava a prendere all'Acna [illegible] Cengio. Non face[illegible] parte di formazioni, [illegible] badogliani [illegible] Mauri, troppo militari, né Garibaldini, troppo politici. La «volante» aveva una sua divisa: giubbetto marrone, sulla manica la scritta «Lulù» ricamata a mano, pantaloni alla cavallerizza cuciti da un sarto di Farigliano, e stivali di cuoio grasso, fatti da un calzolaio sempre di Farigliano. Calzature bellissime, ma scomode per la guerra.

Era un ragazzo piccolino, mingherlino, timido, allegro, ma [illegible] una vitalità straordinaria e un odio inestinguibile per i tedeschi che gli avevano ucciso [illegible] madre [illegible] [illegible] sorella. Per lui la guerriglia [illegible] un grande gioco, feroce. Era nel maquis in Francia, quando fu catturato dai militari italiani della Quarta Armata. Venne internato nel carcere [illegible] Fossano, e liberato dai partigiani nel dicembre '43, operazione [illegible] che però rimise in circolazione anche tanti detenuti comuni che crearono [illegible] pochi problemi alla Resistenza. Si trasferì [illegible] bito nelle Langhe. Prima base di operazioni Belvedere Langhe. C'era una signora che [illegible] chiamavano la Turca (perché veniva proprio dalla Turchia), moglie del barbiere del paese, che lo accudiva [illegible] [illegible] figlio; donna di rara bruttezza ma di gran cuore, lo aveva quasi adottato: gli lavava e rammendava la roba, lo nutriva, lo nascondeva.

Dri[illegible] Oderda, classe 1926, nome di battaglia Fantasma perché andava sempre [illegible] giro di notte, (è di Dogliani, ma abita a Bra da dopo [illegible] guerra), era con Lulù e la squadra [illegible] sera in cui morì. Anche Oris, che da civile faceva il meccanico al garage Fiat [illegible] Dogliani, aveva la passione delle moto: aveva una Sertum 500 militare, (marca italiana, sparita nel dopoguerra); per [illegible] cattivo carburante il cilindro si scaldava tanto [illegible] diventare rosso, rovente e allora bisognava fermarsi e farlo raffreddare. «Quando decisi [illegible] andare [illegible] partigiani non [illegible] nessuna esperienza di armi, ho dovuto imparare tutto - dice Oderda -. Avevo [illegible] po' più di 17 anni, e al massimo avevo sparato col fucile a piumetti al tiro a segno. La prima azione che abbiamo fatto [illegible] far saltare il ponte della ferrovia a Narzole. Nessuno [illegible] noi era pratico di esplosivi. Abbiamo sistemato [illegible] cassette di tritolo, [illegible] le micce e poi via come il vento. Passa [illegible] tempo e [illegible] succede niente. Allora Simon, [illegible] francese, dice vado a vedere. Era arrivato a pochi [illegible] dal ponte quando all'improvviso [illegible] scoppiato tutto. E' [illegible] indietro coperto di polvere, bruciacchiato e ferito dappertutto, ma niente di grave. Insomma se l'è cavata».

La [illegible] in cui fu ucciso Lulù, c'erano anche Carlo Talina, Cege Schellino, Gianni Oderda, fratello di Oris, Renzino Seghesio [illegible] il fratello Gianni. Tutti ragazzi di 18, [illegible] anni al [illegible]. Tutti di Dogliani [illegible] che conoscevano ogni collina e sentiero e cascina. Erano [illegible] cena nella trattoria della Vecchia Corona Grossa a [illegible] Vagienna, che adesso [illegible] c'è più, [illegible] i portici di via R[illegible] dovevano partire per un'imboscata a una pattuglia [illegible] cavallo della Wermacht che sorvegliava la passerella sul Tanaro a Trinità. Erano abbastanza tranquilli perché nei dintorni non erano segnalati né tedeschi né fascisti. Finito di mangiare uscirono nel buio dell'oscuramento. C'era mezzo metro di neve, faceva freddo. I mezzi [illegible] un biroccio trainato da [illegible] cavallo [illegible] cui c'era [illegible] mitragliatrice ameri[illegible] da [illegible] millimetri, [illegible] 1100 mimetizzate, preda bellica. [illegible] si diresse verso la donna (il biroccio), gli altri salirono [illegible] macchina. Lulù [illegible] mise [illegible] volante. Era vestito da tedesco, con un lungo pastrano nero, berretto.

«Mentre eravamo fuori ho visto quattro o cinque ombre con la mantellina che spuntavano dai portici - racconta Oderda - Ci siamo fermati col fiato sospeso. Quelli sono venuti avanti, hanno sbirciato nella macchina, hanno visto due vestiti da tedeschi e hanno proseguito senza fiatare. Renzino Seghesio dice vado a vedere chi sono ché ho la pila. [illegible] Lulù disse, no, tocca a me, dammi la pila. Andò avanti forse dieci metri sotto i portici, e abbia[illegible] sentito che [illegible] davano il chi va là. Lulù lo [illegible] tutti nelle Langhe, allora accende la pila, s'illumina la faccia e dice: sono Lulù. Appena accesa la luce parte una raffica di mitra che lo [illegible] in pieno. Strano che non [illegible] avuto il tempo di sparare per primo. Era il più svelto di tutti. Poi abbiamo scoperto che gli si era inceppato il mitra». Solo Francesco Prato, «Bimbo», il vicecomandante [illegible] squadra, era più veloce.

«Ho visto la lampadina che faceva un cerchio in aria, ma io ricorderò sempre - continua Oderda -. Ci siamo messi a sparare anche noi, e ho visto quelli che scappavano [illegible] intravisto le placc[illegible] metalliche dei GL. L'ho preso in braccio, aveva un buco nella tempia e uno nel collo. Quando l'ho sollevato ha fatto [illegible] un rantolo ed è morto.

«Eravamo tutti sconvolti. L'abbiamo caricato in macchina, sul sedile dietro. Due si sono seduti sui parafanghi davanti, co[illegible] si faceva sempre. Al fondo della discesa fuori [illegible] paese, sento un colpo; fermo la macchina e sento mio [illegible] che [illegible] sul cofano che dice: Gritto mi [illegible] partito un colpo. Aveva il mitra di Lulù, quello che [illegible] era inceppato: gli scossoni della strada, allora erano tutte di ghiaia, avevano liberato [illegible] carrello dell'ar[illegible] Era destino. Lulù, usava sempre uno Steyr tedesco, la maschinenpistole, che non s'inceppava mai; quella sera solo per combinazione aveva un mi[illegible] Balilla che aveva trovato sul 1100».

«Riprendemmo la strada, e fu un'avventura attraversare il Ta[illegible] perché il ponte tra Monchiero e Monforte l'avevamo fatto saltare. I repubblichini avevano anche distrutto il traghetto, ed era [illegible] solo una barca su cui riuscimmo chissà come a caricare la macchina che stava proprio in bilico. Arrivam[illegible] sull'altra riva per miracolo, rischiando di andare a fondo non so quante volte. Erano le due o le tre [illegible] [illegible] quando salimmo [illegible] Monforte [illegible] qualcuno ci sparò addosso senza colpirci, forse altri partigiani che tiravano [illegible] [illegible] chissà. «Arrivammo alla cascina Serra, dove [illegible] da qualche giorno, perché cambiavamo sempre posto, per sicurezza. Lo seppellimmo domenica 11 febbraio, a Dogliani; al funerale c'era tutto il paese». La squadra Lulù, dopo la scomparsa del capo, si disperse, ognuno confluì in altre formazioni. Dopo la guerra il padre venne a riprendersi il figlio e portò le sal[illegible] [illegible] Lione. «Se fosse stato un garibaldino o altro - dice Oderda - gli avrebbero intitolato una strada, messo delle targhe in tutte le Langhe. Invece niente».

Nonostante qualche indagine - difficile in quel periodo convulso, con formazioni in perpetuo movimento, spie e doppiogiochisti in circolazione, informazioni sommarie - non fu possibile scoprire chi fossero quei misteriosi Gl di Bene Vagienna. Né i [illegible] sponsabili [illegible] fecero mai vivi. Oderda smentisce le voci che [illegible]ro allora di un agguato maturato nelle stesse file della Resistenza, come [illegible] [illegible] mai [illegible] provato che la sconosciuta pattuglia fosse l'avanguardia di una banda di Giustizia e Libertà di Giorgio Rocca, [illegible] fuga [illegible] Val Maira; partigiani delle montagne, che non avevano mai sentito parlare di Lulù.

[illegible]

Oggi a Torino c'è [illegible] riunione dell'assessore regionale Mercedes Bresso con i sindaci dell'Albese e dell'Alta Langa

Davanti alle chiese si firmerà contro l'inceneritore

Valle Bormida, ultimi giorni per contrastare il progetto presentato dall'Acna

CORTEMILIA. Alla Valle Bormida resta soltanto una settimana per scegliere le carte giuste da giocare sul tavolo della vicenda «re-sol» e [illegible] di bloccare la costruzione dell'inceneritore di Cengio. Il 4 agosto dovrà essere consegnata al [illegible] l'Ambiente tutta la documenta[illegible] per contrastare il progetto presentato dall'Acna, che ha chiesto di sottoporre l'impianto alla procedura «Via» (Valutazione di impatto ambientale).

Lunedì l'argomento è stato discusso sul piano tecnico a Torino dagli esperti della Regione, affiancati dal sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e dall'ingegner Giancarlo Viburno, tecnico del Wwf. Sono [illegible] esaminate le possibilità di ricorrere [illegible] tecniche alternative per smaltire i reflui dell'Acna. Le conclusioni della riunione saranno illustrate oggi [illegible] Torino dagli stessi esperti e dai vertici regionali ai sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, convocati [illegible] Palazzo Lascaris dall'assessore Mercedes Bresso.

L'incontro odierno servirà anche [illegible] programmare l'attività dei prossimi giorni. «Ci resta poco tempo per agire; [illegible] necessario promuovere iniziative mirate, utili [illegible] [illegible] ministero dell'Ambiente della pericolosità dell'impianto per l'ambiente e l'economia delle nostre [illegible] osserva Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita.

Una delle strategie da seguire, secondo gli amministratori, potrebbe essere quella di cercare di ottenere una «sospensione» della procedura «Via» per consentire la ricerca [illegible] soluzioni attraverso [illegible] concorso-appalto internazionale, per [illegible] quale [illegible] stanziamento statale di [illegible] miliardo.

«Crediamo che il progetto dell'Acna [illegible] attaccabile sotto diversi punti di vista - osserva il sindaco di Cortemilia Veglio -. E' però importante che tutto il nostro fronte sia unito, con sindaci, Province, Regione [illegible] associazioni di categoria schierati compatti contro l'inceneritore».

Accanto alle perizie tecniche preparate, oltre che dalla Regione, [illegible] Wwf e dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto, ci sono anche Iniziative popolari. Una raccolta di firme [illegible] stata promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» e una petizione analoga è in corso ad Alba su iniziativa del locale comitato contro l'Acna e il «re-sol», [illegible] tre anche la sezione albese di Italia Nostra ha diffuso un documento in cui ribadisce il proprio parere negativo nei confronti [illegible] [illegible] dell'inceneritore. Inoltre osservazioni e firme contrarie alla realizzazione del «re-sol» saranno raccolte domenica davanti alle chiese della Valle Bormida.

Corrado Olocco

Una manifestazione dei Comuni piemontesi contro l'azienda chimica di Cengio

Al Civico di Varallo Festivalsesia oggi e domani (ore 15) manda in scena il «teatro di figura»

Cappuccetto Rosso visto dai Lupi

I celebri marionettisti torinesi presentano una loro personale interpretazione della popolare fiaba. Grandi e piccoli potranno anche visitare a Palazzo d'Adda il museo storico di questa antichissima forma d'arte

VARALLO. Pomeriggi d'estate, per «Festivalsesia», con le fiabe messe in scena dal teatro «di figura» dei Lupi, dinastia di marionettisti che lavora stabilmente al «Gianduja» di Torino e che per questa occasione emigra in Valsesia, proponendo anche la trasferta di parte del museo che si trova nei sotterranei della «base» di via Santa Teresa, accanto al teatro. Ecco due recite, in programma oggi e domani alle 15, al Civico.

In cartellone c'è «Cappuccetto Rosso», storia riveduta, corretta ed ispirata alla fiaba di Perrault, con trucchi speciali, sorprese e scherzi affidati a personaggi che offrono un gioco pirotecnico. Un esempio? Il gran finale con un «ballo delle uova» che sigla la morte del lupo cattivo.

Il primo marionettista della stirpe dei Lupi, Luigi, originario di Ferrara, nel 1818, decise di fermarsi in pianta stabile nel cortile di palazzo Paesana a Torino, con la baracca e la carovana di teste di legno: le animava su di un piccolo palco con la moglie Carla Jacoponi. Dopo qualche anno, il geniale burattinaio si spostò nel teatrino di San Martiniano. Nel 1848 subentrò il figlio Enrico ed i fondali delle recite vennero impreziositi dagli scenografi che collaboravano all'allestimento operistico del Teatro Regio. I marionettisti cominciarono a far recitare drammi, opere liriche, varietà e balletti, acquisendo a Londra e a Parigi un bagaglio di esperienze non indifferenti nella tecnica delle animazioni. E proprio in Inghilterra ed in Francia, si procurarono splendidi costumi ed arredi. Dal 1884 al 1934, i Lupi fissarono scene e quinte al teatro D'Angennes. Dopo, vi furono i tempi bui del periodo bellico e sporadici trasferimenti al Carignano, al Gobetti e all'Alfieri. Ad accogliere i marionettisti nel 1961, fu il teatro di via Santa Teresa, accanto al quale, alla fine degli Anni 70 venne aperto il Museo della Marionetta, con i cimeli, i costumi, i fondali e soprattutto i ricordi sin dall'origine, di tante rappresentazioni.

La parte itinerante del Museo si può visitare a palazzo D'Adda di Varallo ogni venerdì e sabato dalle 19 alle 23. Domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23, fino al 12 agosto.

Giovanni Barberis

Trasferta valsesiana per i Lupi, celebre famiglia torinese di marionettisti

Film a Palazzo dei musei

Pellicole per tutti i gusti da Aladdin a Schindler's List

VARALLO. Musica, prosa, danza, marionette. E anche cinema, per «Festivalsesia».

Una stagione estiva che prende le mosse dalla tradizione varallese dei film all'aperto organizzati dal Sottoriva, nel cui locale verranno proiettate le pellicole in caso di maltempo.

Ecco il cartellone dei prossimi film proposti nel cortile del Palazzo dei Musei. Questa sera e domani sera (s'inizia alle 21,30) c'è l'humour nero e sgangherato de «La famiglia Addams», mentre il 30 luglio ed il primo agosto sarà in programma la tragicommedia brillante firmata e recitata da Woody Allen, ancora una volta ambientata sullo sfondo di N.Y.C.: «Misterioso omicidio a Manhattan».

Per le sere del 3 e del 4 agosto è di turno «Il fuggitivo» Harrison Ford alle prese con un complotto e l'ingiustizia nei confronti di un chirurgo accusato di uxoricidio che tenta di trovare il vero colpevole. Il 6 e l'8 balzeranno sullo schermo gli spielberghiani dinosauri di «Jurassic Park», mentre il 10 e l'11 terrà banco ancora Steven Spielberg, con la drammatica storia raccontata in «Schindler's List».

Per le serate ferragostane (13, 14 e 15) Robin Williams è truccato da mamma in «Mrs. Doubtfire». Il 16 ed il 17 agosto Roberto Benigni e Claudia Cardinale sono protagonisti de «Il figlio della Pantera Rosa». Il 19, il 20 ed il 21 agosto c'è il film «Piccolo Buddha» di Bertolucci, il 22 e il 23 il disneyano «Aladdin».

Il 24 e il 25 arriva «Mr. Jones». Il 26 agosto non mancheranno le suggestioni in «Lezioni di piano», il 27 e il 28 c'è «Un mondo perfetto» per il duo Clint Eastwood e Kevin Costner, mentre il 29 e il 30 verrà proposto «My Life (questa mia vita)». Poi una Whoopy Goldberg svitata in «Sister Act 2» il 31 agosto e il primo settembre, mentre il finale della rassegna cinematografica è per il 2, il 3 e il 4 settembre con «Una pallottola spuntata 33 1/3 (l'insulto finale)» di Peter Segal. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 Spett. unico
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

CUSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 L. 7000/5000 Or.: 21,30
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
Il liscio estivo

Alla discoteca Il Faro di Brusnengo, domani sera nel giardino estivo suonerà l'orchestra Genio & i Pierrots. Sabato «best music» Anni 70 e 80 con i dee jay Enzo Gianforte e Bobo Ray nel giardino, mentre all'interno Alex Martini e Dee Dee Paul sono alla consolle per un programma di nuova musica. Per giovedì 4 agosto è previsto invece un gran galà con orchestra spettacolo La Barac.

PONTESTURA
Al Geranio Rosso

Tutti i venerdì, nel nuovo giardino della «Locanda del geranio rosso» della frazione Rocchetta di Pontestura (Alessandria), dopo le 22, c'è piano bar con musica Anni Sessanta.

MOTTA DEI CONTI
La festa del mais

Prende il via questo fine settimana la tradizionale «Sagra del mais» all'arena comunale. Ecco il programma: sabato e domenica alle 20 cena e alle 21,30 serata danzante con i Carillon. Lunedì alle 20 cena di fine sagra e alle 21,30 chiusura in danza con l'orchestra i Melodici. Nell'intermezzo verrà eletta Miss sagra del mais.

CIVIASCO
Arriva la fanfara

Al parco giochi di Pian della Valle, in occasione delle feste dell'estate '94 organizzate dalla Pro loco Civiasco, domenica alle 12,30 durante il raduno degli Alpini, terrà concerto la fanfara alpina di Foresto.

MONCALVO
La serate di blues doc

L'apertura di «Blu Notti Blues», manifestazione che si tiene ogni anno nel paese in provincia di Alessandria in piazza Carlo Alberto, è prevista per venerdì. Alle 20,30 suonano i Red House e alle 22,30 Gnola Blues Band. Stesso orario sabato per Kon-Fusion e Aida Cooper e the Nite Life. Domenica sono invece di scena Fiati Pesanti Big Band e Andy J.Forest Bluesness Band. Accompagnamento di grigliate, vini doc e birra.

In anteprima due nuove canzoni stasera al chiostro di San Sebastiano

«Anniverdi» rilancia Angeleri

E domani spazio al rock dei «Ritmo tribale»

BIELLA. E dopo le piazze di Valdengo, Occhieppo Inferiore e Pettinengo, Anniverdi estate fa tappa al chiostro di San Sebastiano. Ma questa sera per l'occasione la carovana del varietà tutto biellese, ospita fra i tranta artisti locali anche una vecchia gloria della canzone italiana Anni Sessanta: il cantautore Luciano Angeleri.

L'ospite della serata fissata nel cartellone di Biellaestate per le 21,15, presenterà in anteprima due nuove canzoni, ma senz'altro non dimenticherà di richiamare alla memoria con un rapido giro di accordi «Blu» e «Lui e lei», i successi che l'hanno portato in vetta alle classifiche. Ma non sono solo queste le novità che lo spettacolo, nato da un idea di Giorgio Pezzana e diretto da Anna Bruni, porta sulla ribalta del chiostro. Subentrato al «Trio» siederà alle tastiere per presentare due brani di sua composizione, anche Alessio Camaiti, uno dei componenti del gruppo Ramadama.

Il varietà, presentato da Sara e Paolo Bortolozzo, alternerà ai momenti di musica, sketch, brevi testi teatrali e balletti, un'altalena cantata e recitata che vede protagonisti soprattutto i giovani talenti della provincia, come lo spirito dello spettacolo esige. Insieme a consumati talenti, Anna Bruni e Ferruccio Pagnone impegnati in una parentesi di cabaret, agli interventi di Mariella Moschetto, Anna Gagliano e Luigi Mosca, attori ormai professionisti del palcoscenico, si alterneranno le esibizioni di Simonetta Cappa, Patrizia De Vincentis, Massimo Vallese e Geniale, la risposta biellese ad Adriano Celentano (stile e volto ricordano fortemente il noto cantante), impegnati al microfono con canzoni inedite.

E poi ancora toccherà al gruppo Deltadanza di Susanna Zavattaro (formato da Simona Carando, Laura Caruso, Antonello Mosca, Nicoletta Solivo e Paola Cinquino), ed ai piccoli ballerini Daniele e Federica Fila Vaudano, campioni italiani di rock 'n roll acrobatico, catturare gli applausi del pubblico con leggeri e sicuri passi di danza.

E domani sera ancora al Chiostro nell'ambito della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, l'appuntamento con lo spettacolo si rinnova con il gruppo «Ritmo tribale». La pedana di San Sebastiano si accenderà di nuovi ritmi con un rock potente e viscerale. E' protagonista una band impegnata da tempo nella ricerca di suoni e melodie originali, che ha all'attivo quattro incisioni e numerose partecipazioni a festival e trasmissioni televisive. Durante la serata non mancherà l'esecuzione di alcuni recenti brani tratti dall'ultimo cd «Mantra». **(p. g.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non visto.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Casa Howard**. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ c. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella, dir. M° del Coro Bruno Casoni. Musiche di M. Ravel. Posto unico L. 10.000. Per informazioni N. Verde 1678.07064.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Sarata Ionesco** Mostre a Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Mario Chiesi di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Addio Saigon**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **XIII Premio Aragonese**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Battaitalia**, musicale

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
20,30 **Indaco colore autunnale**, film
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, telefilm
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella comigo**, teleromanzo
21,30 **La polizia indaga: siamo tutti sospettati**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film tv
22,15 **Skazzaoke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Killing at hells gate**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Ossessione mortale**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Racing time**
23,30 **Quattro omicidi in 48 ore**, film tv
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il fiume rosso**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22 — **College - Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,45 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Paltacorta**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, st.
21,30 **Le avventure di Don Chisciotte**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telecovels**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22,30 **Pietro vivo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
21,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Speciale okaymotori**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Bigfood e il ragazzo selvaggio**
0,30 **News ultima edizione**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0003 (lire 952 al minuto + iva)

Pubblicati i calendari della «regoular season» di A1: si partirà il 7 dicembre

Amatori, l'inizio è in salita

Esordio al Palaisola con la matricola Breganze; poi subito tre match impegnativi con Reggio Emilia, Dme Lodi e Roller. Il primo derby con il Novara si giocherà sulla pista amica il 28 gennaio

Esordio casalingo per l'Amatori nel prossimo campionato di A1: il quintetto vercellese di patron Lorenzo Piccioni (in alto) esordirà in casa con la matricola Breganze. Il primo match con i rivali del Novara (foto a fianco) si disputerà al Palaisola sabato 28 gennaio

VERCELLI. Campionato «ristretto» ma non per questo meno interessante. Dopo quasi trent'anni l'A1 di hockey pista torna a 12 squadre. Una scelta quasi obbligata, vista la crisi che attanaglia parecchi club e la disparità di valori tra le formazioni di vertice e il resto del gruppo che, nelle ultime edizioni, era diventata ancora più marcata.

Quest'anno il torneo dovrebbe risultare più equilibrato. Solo le neo promosse Breganze e Giovinazzo sembrano un gradino sotto le avversarie. Intanto il cervellone della Lega ha sfornato il calendario della serie A1: ventidue giornate di regular season, quindi i play off.

S'attacca mercoledì 7 dicembre (uno dei quattro turni infrasettimanali). L'Amatori di patron Lorenzo Piccioni riceve il Breganze. Un buon inizio. I rossoneri, neo promossi hanno perso alcune pedine importanti (Marozin e Cogo) e si presentano al via con parecchie incognite. Tempo di test già alla seconda giornata: i gialloverdi saranno di scena a Reggio Emilia sulla pista del City che, la scorsa stagione, contese sino all'ultimo la sesta piazza al quintetto di Borrini.

Avversario del terzo turno sarà il Dme Lodi. La seconda formazione lodigiana si è rinforzata parecchio sebbene gli arrivi di Nava, Marozin e Poli non dovrebbero essere sufficienti a colmare il gap tecnico dei confronti delle formazioni più blasonate.

Ultimo appuntamento del '94, martedì 20 dicembre sulla pista del Roller Monza (ancora sconosciuta la sede visto che ben difficilmente la formazione brianzola potrà usufruire dell'imponente PalaSesto).

Si riprende nel '95 con l'impegno casalingo contro il Centro Ebolitano Salerno. Quindi l'inizio di un piccolo tour de force: doppia trasferta a Bassano (martedì 10 gennaio) e Follonica, quindi match interno con l'ambiziosa Berloni Lodi e nuovo impegno infrasettimanale a Viareggio sulla pista del Cgc. Il ciclo di fuoco si concluderà il 28 gennaio '95, quando al Palaisola sarà tempo di derby con i «cugini» del Novara, campioni d'Italia in carica.

Il torneo lascerà poi spazio alla final four di Coppa Italia per riprendere il suo cammino il 18 febbraio. I playoff inizieranno all'inizio di maggio '95, con le prime sei di A1 e le prime due di A2. **[p. m. f.]**

Ecco il calendario della stagione 94/95 diramato ieri. L'inizio è fissato per il 7 dicembre; la conclusione della prima fase avverrà il 29 aprile '95.

1ª GIORNATA
(and. 7/12/94 - rit. 18/2/95)
Viareggio-Autocentauro Novara
Berloni Lodi-Giovinazzo
Amatori Vercelli-Valb. Breganze
Bassano-Reggio Emilia
Ebolitano Salerno-Dme Lodi
Follonica-Essebimercato Monza

2ª GIORNATA
(and. 10/12/94 - rit. 25/2/95)
Giovinazzo-Viareggio
Autocentauro Novara-Follonica
Valbrenta Breganze-Berloni Lodi
Reggio Emilia-**Amatori Vercelli**
Dme Lodi-Bassano
Esseb. Monza-Ebolitano Salerno

3ª GIORNATA
(and. 17/12/94 - rit. 4/3/95)
Viareggio-Valbrenta Breganze
Autocentauro Novara-Giovinazzo
Berloni Lodi-Reggio Emilia
Amatori Vercelli-Dme Lodi
Bassano-Essebimercato Monza
Follonica-Ebolitano Salerno

4ª GIORNATA
(and. 20/12/94 - rit. 11/3/95)
Reggio Emilia-Viareggio
Valb. Breganze-Autocent. Novara
Dme Lodi-Berloni Lodi
Esseb. Monza-**Amatori Vercelli**
Ebolitano Salerno-Bassano
Giovinazzo-Follonica

5ª GIORNATA
(and. 7/1/95 - rit. 18/3/95)
Viareggio-Dme Lodi
Autocentauro Novara-Reggio Emilia
Giovinazzo-Valbrenta Breganze
Berloni Lodi-Essebimercato Monza
Amatori Vercelli-Ebol. Salerno
Follonica-Bassano

6ª GIORNATA
(and. 10/1/95 - rit. 25/3/95)
Essebimercato Monza-Viareggio
Dme Lodi-Autocentauro Novara
Reggio Emilia-Giovinazzo
Valbrenta Breganze-Follonica
Ebolitano Salerno-Berloni Lodi
Bassano-**Amatori Vercelli**

7ª GIORNATA
(and. 14/1/95 - rit. 1/4/95)
Viareggio-Ebolitano Salerno
Autocentauro Novara-Esseb. Monza
Giovinazzo-Dme Lodi
Berloni Lodi-Bassano
Follonica-**Amatori Vercelli**
Valbrenta Breganze-Reggio Emilia

8ª GIORNATA
(and. 21/1/95 - rit. 8/4/95)
Bassano-Viareggio
Ebol. Salerno-Autocentauro Novara
Essebimercato Monza-Giovinazzo
Dme Lodi-Valbrenta Breganze
Reggio Emilia-Follonica
Amatori Vercelli-Berloni Lodi

9ª GIORNATA
(and. 24/1/95 - rit. 15/4/95)
Viareggio-**Amatori Vercelli**
Autocentauro Novara-Bassano
Giovinazzo-Ebolitano Salerno
Valbrenta Breganze-Esseb. Monza
Reggio Emilia-Dme Lodi
Berloni Lodi-Follonica

10ª GIORNATA
(and. 28/1/95 - rit. 22/4/95)
Berloni Lodi-Viareggio
Amatori Vercelli-Autocent. Novara
Bassano-Giovinazzo
Ebol. Salerno-Valbrenta Breganze
Esseb. Monza-Reggio Emilia
Follonica-Dme Lodi

11ª GIORNATA
(and. 4/2/95 - rit. 29/4/95)
Viareggio-Follonica
Autocentauro Novara-Berloni Lodi
Giovinazzo-**Amatori Vercelli**
Valbrenta Breganze-Bassano
Reggio Emilia-Ebolitano Salerno
Dme Lodi-Essebimercato Monza

IL COMMENTO

L'allenatore Roberto Borrini analizza match ed avversari della prossima stagione

«Il momento clou? Tra la 6ª e l'8ª»

«In quel periodo affronteremo tre big e si deciderà il nostro futuro. I campioni d'Italia del Novara, Berloni e Monza sono fuori portata. Però abbiamo le carte in regola per inserirci alle spalle di queste superpotenze»

VERCELLI. Considerando l'afa e il caldo opprimente che tormenta l'intera Penisola, volare con la mente ai rigori climatici del 7 dicembre potrebbe far piacere. In casa Amatori, però, questa data riveste ben altra importanza, ovvero l'inizio della regoular season.

Roby Borrini, riconfermato mister vercellese, analizza il cammino dei gialloverdi. «Direi che la partenza è buona. Esordiremo di fronte al pubblico amico contro il Breganze, quindi trasferta a Reggio Emilia e nuovo impegno interno con il Dme Lodi. Il tour de force l'affronteremo prevedibilmente tra la sesta e l'ottava quando incroceremo le stecche con tre formazioni in grado di disputare un torneo da protagonisti».

Quindi il tecnico dell'Amatori inquadra il futuro torneo: «Credo di non sbagliarmi se dico che Novara, Berloni Lodi e Roller Monza continuano ad avere qualcosa in più degli avversari. Dietro a queste tre super-potenze potrebbe inserirsi anche l'Amatori. Il condizionale, però, è più che mai d'obbligo visto che la campagna acquisti non è ancora terminata». Già il Bassano, seconda forza la scorsa stagione alle spalle del Novara, perdendo i gemelli Michielon (vicinissimi al Roller) e Bresciani (in partenza verso Lodi) si ridimensionerebbe, in caso di riconferma sarebbero i monzesi, orfani di José e David Paez a trovarsi in inferiorità rispetto ai big.

«E poi ci sarà sempre il "Follonica di turno" - osserva Borrini -, anche se non credo che i versiliesi possano ripetere lo scorso torneo. Finiranno col tenersi Velasquez, è vero, ma ormai il gioco dell'argentino è conosciuto da tutte le squadre e poi hanno perso Polverini». Un ultimo Borrini-pensiero: «Con dodici formazioni al via sarà un torneo combattutissimo e all'insegna dell'equilibrio. Basti pensare che le "squadre materasso" dovrebbero essere Giovinazzo e Salerno formazioni che, sulla pista amica, rappresentano sempre un grosso ostacolo per tutti». **[p. m. f.]**

Coach Roberto Borrini è convinto che l'Amatori disputerà un ottimo torneo (foto Cairo)

L'ESORDIO

Girone a quattro dal 10 settembre: passano le prime due

Avvio facile in Coppa Italia con City, Sandrigo e Trissino

VERCELLI. La stagione '94-'95 vivrà un lungo prologo prima di entrare nel vivo con l'inizio del campionato previsto per il 7 dicembre. Niente paura, però, gli appassionati di hockey potranno ugualmente vedere all'opera i propri beniamini grazie alla Coppa Italia che scatterà 10 settembre per concludersi con la final four in programma nel febbraio '95.

Per l'Amatori un girone relativamente agevole: avversari del quintetto di Borrini il City Reggio Emilia (unico team di A1) quindi la coppia veneta Trissino-Sandrigo.

Esordio casalingo contro il Sandrigo, quindi il 17 settembre trasferta a Trissino. Il minigirone d'andata si chiuderà il 24 settembre con l'ennesimo impegno esterno, questa volta a Reggio Emilia. Il mese di ottobre sarà dedicato al ritorno: il primo a Sandrigo, quindi le ultime due sfide nell'amico PalaIsola: l'8 ottobre con il Trissino e il 15 contro gli emiliani di Caricato. Alla seconda fase accederanno le prime due classificate: una qualificazione che sembra abbondantemente alla portata dei gialloverdi.

Senza problemi neppure gli impegni delle altre squadre di A1. Nel girone 1 fanno parte Roller, Cgc Viareggio, Sporting e Montecchio. Girone 2: Giovinazzo, Novara, Prato e Scandiano. Girone 3: Dme Lodi, Berloni Lodi (ex Camonil), Correggio e Villa Oro Modena. Girone 4: Salerno, Wintec Follonica, Matera e Scs '84. Girone 5: Breganze, Bassano, Valdagno, Trieste.

Il secondo turno si articolerà in due concentramenti di sei formazioni, qualificazione per le prime quattro. **[p. m. f.]**

L'Amatori in Coppa Italia dovrà vedersela con City Reggio Emilia, Sandrigo e Trissino. Passeranno il turno le prime due classificate

BASEBALL

I vercellesi si preparano al decisivo (e polemico) scontro di domenica

Roccia, sulla strada dei play off resta soltanto l'«odiato» Legnano

VERCELLI. Play off a portata di mano per il Roccia. La formazione di mister Fusaro a una giornata dal termine continua a mantenere il secondo posto, piazza utile per l'ammissione alla poule per la promozione in serie B.

L'ultimo avversario dei vercellesi sarà il Legnano formazione che, nel match d'andata, s'impose non senza strascichi polemici che portarono alla squalifica per quattro turni di Saveriano e Canali. «Anche se quella sconfitta ci brucia ancora - spiega il presidente Giacomo Gallazzo - non dobbiamo assolutamente cercare "vendette personali". L'incontro per noi vale un'intera stagione e, come tale, dovremo affrontarlo pensando unicamente a vincerlo».

Nella sfida con il Legnano Fusaro dovrà rinunciare a Merlin, squalificato. A parte questo handicap la squadra sembra attraversare un eccellente periodo di forma: «Nella trasferta contro i novaresi del Porta Mortara - sostiene Gallazzo - i ragazzi hanno giocato con estrema tranquillità, riuscendo a cogliere un successo importante per la classifica quanto per il morale. L'intera formazione è scesa sul diamante concentrata, contribuendo al successo e questo, in definitiva, è un buon segnale per l'incontro dell'anno». Tra i riscontri più piacevoli dell'ultimo turno l'impiego di Negretto come lanciatore: un'arma in più per sorprendere anche il Legnano e staccare definitivamente il biglietto per i play off. **[p. m. f.]**

Il Roccia se si aggiudicherà il match di domenica con il Legnano accederà ai play off per la promozione in B

TIRO A VOLO

Stamane il campione bicciolano entra in scena alla rassegna iridata che si svolge a Fagnano Olona

Pelliello va a caccia del titolo mondiale

Nella fossa olimpica dovrà vedersela con statunitensi e cinesi

VERCELLI. Da oggi Giovanni Pelliello, il fuoriclasse vercellese di tiro a volo dalla fossa olimpica, è alla caccia del primo titolo mondiale. A Fagnano Olona, si disputano i campionati iridati di tiro e da stamane sulla pedana dello splendido impianto lombardo va in scena questa specialità.

Pelliello si presenta come uno dei candidati alla vittoria finale, anche perché è dato in ottima forma.

«Incontrerò avversari molto competitivi, che non sarà certamente facile superare. Ma se la fortuna mi darà una mano, e non succederà come alle Olimpiadi di Barcellona quando, al momento decisivo, venni disturbato da una premiazione con relativi inni nazionali, spero di concludere positivamente la mia prova»: queste le dichiarazioni dell'atleta bicciolano prima di partire per la cittadina lombarda.

Pelliello è un tiratore che difficilmente fallisce le prove e negli ultimi anni si è posto all'attenzione dei tecnici tanto da diventare un componente fisso della Nazionale azzurra.

Sulla strada verso il titolo iridato incontrerà specialisti statunitensi, francesi, belgi, tedeschi e dell'area dell'Est con cui ha già gareggiato negli ultimi anni, mentre non si esclude la «sorpresa» di un rappresentante cinese.

Il commissario tecnico Matturelli ha molta fiducia in Pelliello: «E' indubbiamente uno dei candidati al successo finale. Su di lui puntiamo molto. Sino ad oggi non ci ha mai delusi, nemmeno quando ancora giovane per questa specialità lo portammo alle Olimpiadi del 1992 in Spagna. E' chiaro che per vincere occorre il concorso di tanti fattori. Ci auguriamo che in questa gara "girino" a favore di Pelliello». **(f. l.)**

Giovanni Pelliello da oggi è in gara per la conquista del titolo mondiale

IN CAMPO

IL PRIMO GIORNO DELLA PRO

Da ieri i bianchi sono al lavoro per preparare la C2

E' il portiere Randazzo la sorpresa del raduno

VERCELLI

GIANFRANCO Randazzo: ecco l'attesa sorpresa al raduno della Pro Vercelli '94-'95. L'ex estremo difensore dell'Aquila è l'ultimo (per il momento) arrivo alla corte di Caligaris. Classe '72 cresciuto calcisticamente nel Torino, Randazzo ha militato la scorsa stagione in C2 nella formazione abruzzese: «Il primo impatto è stato positivo - ha sottolineato il portiere - la società mi se[illegible]ra seria e organizzata. Dovrò contendere a Beccari il ruolo di titolare? La concorrenza non mi spaventa e sarà uno stimolo per entrambi».

Così mister Caligaris ha potuto iniziare il ritiro pre-campionato con l'organico al completo (o quasi). «Nei prossimi giorni - puntualizza il vice presidente, Oreste Cassetta - vedremo di perfezionare qualche altra trattativa». Fine delle trasmissioni, almeno a livello d'acquisti. Ma il popolo bianco ha avuto modo d'entusiasmarsi per i nuovi volti: Giuseppe Pingitore, polo aragosta, jeans e idee ben chiare: «L'anno scorso a Legnano, con una formazione neo promossa, ho sfiorato la promozione. Quest'anno mi auguro di migliorare, anche se i rivali mi sembrano più agguerriti». Sulla sua esatta collocazione: «Sono un trequartista d'attacco», come dire spalla ideale di Weffort e Provenzano.

Fabrizio Roda è stato chiamato da Fiorenzuola per rendere più ermetica la difesa: «Spero di dare il mio contributo, le possibilità di far bene ci sono tutte». Pensierino finale per l'attaccante Sergio Gabasio: «La Pro sarà il mio trampolino di lancio. Weffort e Provenzano non si discutono, ma voglio ritagliarmi un mio spazio».

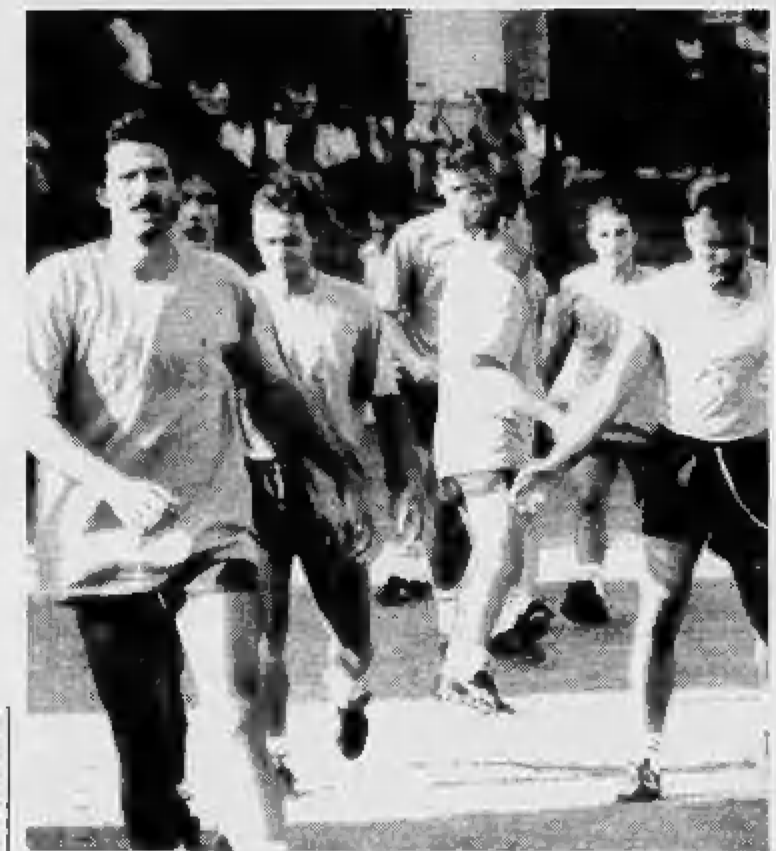
Presente al gran completo la vecchia guardia: Sandro Beccari: «Che nostalgia per le ferie. Adesso però si ritorna in trincea per dare il massimo», Marco-gol Weffort: «Abbiamo un'eredità pesante ma questo non ci spaventa: ci conosciamo a memoria e se anche i nuovi s'inseriranno al meglio potremo regalare molte soddisfazioni ai nostri tifosi. Quanti gol segnerò? Non prometto niente, porta male, posso solo assicurare che mi impegnerò allo spasimo».

C'erano anche Lo Porto e Montebugnoli: uno dei due potrebbe lasciare il gruppo: «Spero di rimanere - confessa il biondo terzino - perchè qui mi trovo bene».

Il tempo delle vacanze è finito. Caligaris richiama all'ordine: tutti in campo a sudare. Si ricomincia. Intorno alle 18 il primo applauso stagionale: destinatario Cervato, liberatosi a tempo di record dagli impegni militari e immancabilmente presente a fianco dei compagni.

Piermario Ferraro

Nella foto di Renato Greppi i quattro nuovi della Pro: da sinistra il difensore Fabrizio Roda, il trequartista Giuseppe Pingitore, il portiere Gianfranco Randazzo e la punta Sergio Gabasio



Primo allenamento della Pro Vercelli ieri al Robbiano: Storgato guida il gruppo

Campionato

Forse lunedì i gironi

VERCELLI. Coppa Italia il 21 e 28 agosto, campionato anticipato al 4 settembre: la stagione della Pro avanza al gran galoppo, anche se sono da scoprire parecchi particolari. Ad esempio la formula della Coppa sembrerebbe, a grandi linee, quella passata, vale a dire con match di andata e ritorno ad eliminazione diretta. Novara, Aosta (in caso di ripescaggio) e Alessandria: da questo terzetto uscirà la rivale dei bianchi.

Per quanto riguarda il girone è probabile che se ne sappia di più lunedì prossimo. Per il primo agosto è prevista l'ufficializzazione da parte della Lega dei club ammessi alla C1 e C2 con relativi «passaggi» di categoria ed eventuali esclusioni.

Al momento il quadro generale appare quanto mai ingarbugliato in quanto, tra le possibili rivali due società Pavia e Trento appaiono seriamente inguaiate in problemi finanziari (addirittura i lombardi non hanno presentato domanda di iscrizione) mentre Legnano, Lecco e Spezia oltre a non aver versato la fideiussione accusano deficit di entità diversa. Inoltre Varese, Tempio e San Donà compaiono nella lista «nera», ma per problemi solamente burocratici.

Lunedì per queste squadre scatterà l'ora della verità. Nella stessa giornata si procederà all'esclusione dei club non in regola e al loro immediato rimpiazzo. Quindi, forse già nel pomeriggio, o al massimo nell'arco di 48 ore verranno formati i gironi. Infine entro lunedì 8 saranno pubblicati i calendari.

A scanso di equivoci (e considerata la brutta esperienza di quattro stagioni fa) dalla Lega è giunta conferma che la Pro figura nell'elenco dei sodalizi in perfetta regola per tutto quanto concerne l'iscrizione alla C2 e la relativa fideiussione.

In attesa di conoscere i prossimi avversari la Pro intanto da oggi fa sul serio. Per le 9,30 è previsto al Robbiano l'avvio concreto del programma di preparazione. Questa prima seduta mattutina sarà seguita da un altro allenamento pomeridiano e da uno fissato per domani. Quindi il temporaneo rompete le righe, prima del nuovo raduno a Druogno, in Val Vigezzo, fissato per le 11 di sabato 30 luglio. [r. eyn.]

QUI BIELLESE

Oggi Arrondini chiama a raccolta a Donato vecchi e nuovi

Quattro uomini d'esperienza per far grandi i bianconeri

La Biellese riprende oggi l'attività a Donato dopo la promozione in Serie D

BIELLA. Primo giorno di scuola per la Biellese. Agli ordini di Arrondini, severo maestro dal fiero cipiglio, alle 10,30 gli scolaretti lanieri si metteranno al lavoro nel dolce, tranquillo e soprattutto fresco ritiro di Donato. Come ogni vigilia che si rispetti anche in casa bianconera il momento che precede l'adunata è trascorso tra euforia e comprensibile emozione.

Il direttore sportivo Sandro Turotti traccia un profilo della nuova Biellese: «Crediamo d'aver operato per il meglio. Abbiamo acquistato quattro elementi di valore più un giovane del vivaio juventino che, sicuramente, potrà tornarci utile nel corso della stagione».

La campagna acquisti è stata condotta in stretta collaborazione con mister Arrondini: «Sono arrivati in pratica i giocatori che ci erano stati segnalati dal tecnico - spiega Turotti -, uno per reparto: Pozzati, Tacca, Di Tillo e Girelli per questo siamo fiduciosi. Adesso attendiamo i primi responsi del campo. I nostri obiettivi? Disputare un buon torneo e toglierci qualche soddisfazione».

Per la verità i tifosi non dovranno attendere molto. Già domani alle 20,30 la Biellese si presenterà davanti al pubblico amico per affrontare in amichevole il Venezia di Peo Maroso: «L'occasione è ghiotta - sottolinea Turotti - gli sportivi avranno una doppia offerta: vedere all'opera una delle formazioni di spicco della serie cadetta, che non nasconde le sue ambizioni di promozione in serie A e applaudire la Biellese '94-'95 al suo debutto stagionale. Ci auguriamo veramente che nessuno voglia perdersi questo incontro».

Dopo la «vernice» con i neroverdi lagunari l'undici di Arrondini ha già ufficializzato due test amichevoli prima dell'inizio della Coppa Italia. Sabato 6 agosto contro il Varese, mentre il 13 toccherà al Novara. Per quella data, si presume, saranno già noti i compagni di viaggio della Biellese in serie D. «Non dipende dalla nostra volontà - osserva il direttore sportivo - ma è chiaro che, per ragioni logistiche, vorremmo evitare d'affrontare le formazioni sarde: meglio un girone piemontese-ligure con qualche lombarda di confine. Al limite ci andrebbe meglio un raggruppamento come quello della Pro l'anno scorso che sorbirci i viaggi in Sardegna». [p. m. f.]

QUI BORGOSESIA

Ad agosto tre partite con Olbia, Pro e Legnano

I granata sul mercato cercano un difensore

BORGOSESIA. Tempi di raduni e per il Borgo, matricola della nuova serie D, l'adunata è fissata per la mattina di lunedì prossimo al Comunale di via Marconi. I granata, vecchi e nuovi, si ritroveranno al campo alle 9; poi dopo i soliti convenevoli mister Rosa darà via ai «fuochi d'artificio», ovvero alla prima seduta di preparazione.

Proprio in vista di questo appuntamento in casa valsesiana si stanno facendo i grandi preparativi. Il primo passo è quello di redigere la lista dei convocati, compito non ancora concluso in quanto la campagna acquisti-vendite per il ds Paolo Guidetti è in pieno svolgimento. «Stiamo cercando un paio di rinforzi - ammette il ds -. In particolare un difensore. Avevamo pressochè concluso con Tacca, ma all'ultimo momento la Biellese ci ha soffiato il giocatore. Vedremo comunque. I disoccupati sono tanti e quindi una soluzione la troveremo sicuramente. Basta non aver fretta».

In compenso è ufficiale la partenza del terzino Borgato con destinazione Borgomanero mentre è possibile anche il trasferimento di Ielmini al club rossoblù.

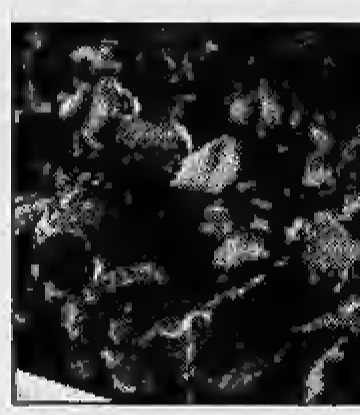
Intanto il Borgosesia sta mettendo a puntino un cartellone di amichevoli precampionato niente male. L'esordio del Rosa-team è fissato per il 6 agosto con il quotato Olbia, quindi mercoledì 10 sarà la volta della Pro a calcare il tappeto erboso di via Marconi, quindi sabato 13 terza uscita con il Legnano. Tutti i match, a causa della mancanza dell'impianto di illuminazione avranno inizio alle 18. «Quasi certamente daremo vita ad un paio di altre uscite in attesa del calendario di Coppa Italia e dell'inizio del campionato fissato per il 3 settembre» aggiunge Guidetti. [r. eyn.]

A&O

Una fiducia spesa bene

DAL 25 LUGLIO AL 6 AGOSTO

speciale 3x2



ARROSTO DI VITELLO

al kg. £. 21.800

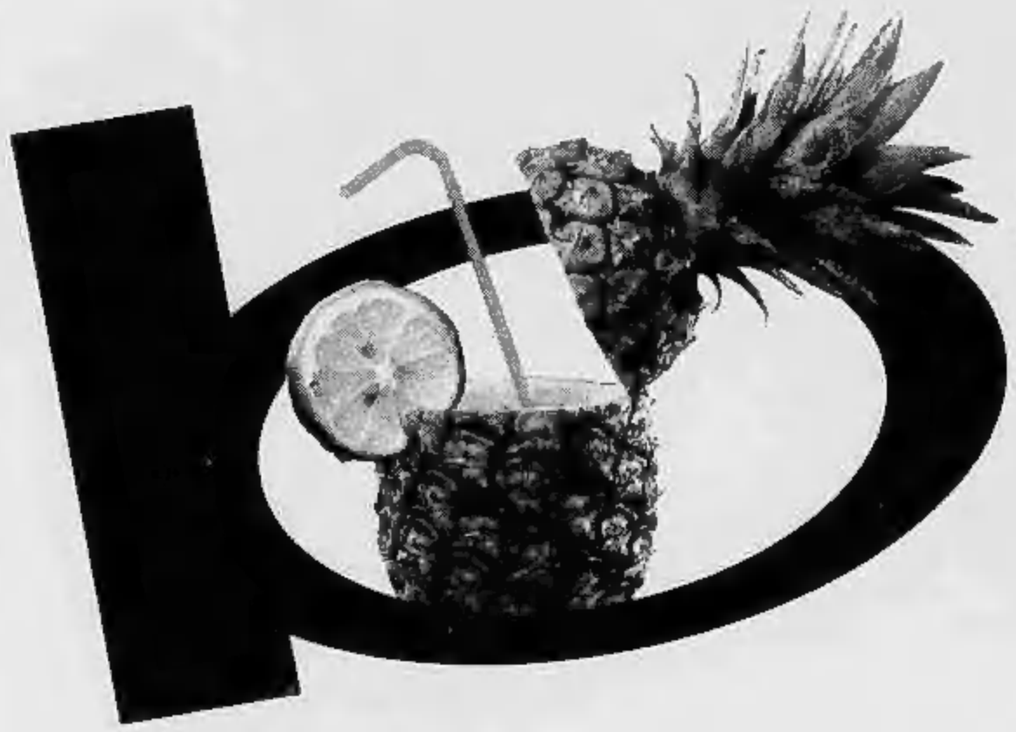
REPARTO ORTOFRUTTA:

FRESCHI ARRIVI GIORNALIERI

SCONTI SPECIALI

FIOR DI CERTOSA GALBANI Vasch. gr. 125 - al kg. £. 11.787 1 pezzo £. 2.210 3 pezzi £. 4.420	OLIPAK SACLA' OLIVE VERDI Busta gr. 100 - al kg. £. 8.267 1 pezzo £. 1.240 3 pezzi £. 2.480	OLIPAK OLIVE NERE Busta gr. 100 - al kg. £. 8.733 1 pezzo £. 1.310 3 pezzi £. 2.620
CROSTINI INTEGRALI KRISPROLLS gr. 200 - al kg. £. 7.500 1 pezzo £. 2.250 3 pezzi £. 4.500	FETTE INTEGRALI BUITONI 40 Fette gr. 360 - al kg. £. 4.759 1 pezzo £. 2.570 3 pezzi £. 5.140	GIOPPINI INTEGRALI BUITONI Pac. gr. 250 - al kg. £. 6.160 1 pezzo £. 2.310 3 pezzi £. 4.620
DETERSIVO BUCATO SCALA gr. 360 1 pezzo £. 1.900 3 pezzi £. 3.800	DETERSIVO PIATTI LIQUIDO SCALA Flacone ml. 750 1 pezzo £. 2.100 3 pezzi £. 4.200	TOVAGLIOLI BIANCHI SCOTTEX Pac. pezzi 176 1 pezzo £. 2.500 3 pezzi £. 5.000
BOROTALCO ROBERTS Busta gr. 100 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880	BIBITE SAN BENEDETTO Pet. lt. 1,5 1 pezzo £. 1.180 3 pezzi £. 2.360	BIRRA VON WUNSTER CLASSICA Latt. cl. 33x2 - al lt. £. 1.455 1 pezzo £. 1.440 3 pezzi £. 2.880

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis



LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 15 LUGLIO AL 30 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

1 CONF. DA 10 WURSTEL **WUBER** gr 250 L. 9.520 al kg — **2.380**

1 CONE DA 3 POMODORISSIMO PEZZETTONI **SANTA ROSA** gr 400 cad. 1 PEZZO L. 2.380 — Da L. 2.650 al kg a L. 1.765 al kg — **6.360** 3 PEZZI

FUSTINO LAVATRICE **DINAMO** kg 4,2 — **9.600**

MOUSSE CON FRUTTA **DANONE** gr 250 L. 8.080 al kg — **2.020**

1 CONF. DA 4 **COCA COLA** pet ml 500 cad. L. 4.290 — Da L. 2.145 al lt a L. 1.715 al lt — **3.430** -20%

PASTA DI SEMOLA GRANO DURO gr 500 L. 980 al kg — **490** DISCOUNT

PATATE GRANDI BUSTE **ARENA** kg 1 L. 3.440 al kg — **3.440**

SUPER MAXI **VERNEL** lt 4 L. 6.980 — **5.580** -20%

FARINA TIPO "00" kg 1 L. 490 al kg — **490** DISCOUNT

VASCHETTA CREMERIA **MOTTA** gr 500 L. 9.560 al kg — **4.780**

1 CONE DA 3 CARNE IN SCATOLA **SIMMENTHAL** gr 90 cad. L. 13.889 al kg — **3.750**

CANDEGGINA lt 2 — **740** DISCOUNT

1 CONE DA 6 GELATI CREMINO **ALGIDA** gr 250 L. 15.840 al kg — **3.960**

BIBITE IN LATTINA **SAN PELLEGRINO** cl 33 1 PEZZO L. 650 — Da L. 1.970 al lt a L. 1.312 al lt — **1.300** 2 PEZZI

PEPSI COLA pet lt 1,5 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 1.260 al lt a L. 839 al lt — **3.780** 2 PEZZI

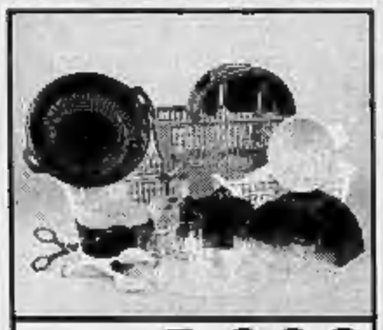
2 LATTINE BIRRA **WUHRER** cl 33 cad. 1 PEZZO L. 1.780 — Da L. 2.697 al lt a L. 1.796 al lt — **3.560** 2 PEZZI

1 CONE DA 2 TONNO AL NATURALE **RIO MARE** gr 160 cad. 1 PEZZO L. 4.390 — Da L. 13.719 al kg a L. 9.137 al kg — **8.780** 2 PEZZI

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

3x2 E SCONTO 20% SU CENTINAIA DI ARTICOLI

E INOLTRE...



TUTTI A L. **1.000** CAD.

TUTTI A L. **3.000** CAD.

VENTILATORE **CAPSONIC** D 40 CON PIANTANA — **59.900**

PISCINA "WALT DISNEY" cm.180 — **24.900**

ZANZARIERA **MOEL** ART. 300 — **39.000**

SCONTO 20% SU CANDELE E TERGICRISTALLI CHAMPION

T-SHIRT STAMPATA 4-14 ANNI ~~L. 5.500~~ sc. 30% — **3.850**

SHORT UOMO **MADRAS** ~~L. 5.900~~ sc. 30% — **4.130**

TELO MARE ~~L. 9.900~~ sc. 20% — **7.920**

PIGIAMA UOMO/DONNA IN COTONE ~~L. 19.900~~ sc. 20% — **15.920**

COPRICOSTUME ~~L. 9.900~~ sc. 20% — **7.920**

SCONTO 30% SU TUTTI I COSTUMI DA BAGNO DELLE PIU' PRESTIGIOSE COLLEZIONI ESTATE 1994

Laura Biagiotti Mare

linea sprint

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI COMA. COMA. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 4/7/94.

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 30/7/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ